LA STAMPA

ANNO 126. N. 34 · MARTEDI' 4 FEBBRAIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

IL CASO HABBASH

FRANCIA MODELLO FALLITO

APPREZZATA soprattutto in Italia per la stabilità politica che garantisce, e per il potere carismatico che il Capo dello Stato vi esercita, la Quinta Repubblica fondata da De Gaulle barcolla come ubriaca, negli ultimi giorni, e non sa più come navigare senza sfracellarsi la testa. Era già mal messa per via di innumerevoli scandali, ma l'improvvisa visita in Francia di Georges Habbash, capo del terrorismo palestinese, le ha assestato un colpo micidiale. Incapace di difendere un'azione inizialmente definita «umanitaria» (Habbash sarebbe stato trasportato in un ospedale parigino perché gravemente ammalato), incapace di punire i responsabili politici di un errore che non è solo burocratico, François Mitterrand esce più che dimezzato dalla vicenda: orfano dell'aura che ancora aveva, forte di molti poteri, ma volutamente privo d'ogni responsabilità. Del suo carisma non restano, dopo l'affare Habbash, che briciole sparpagliate.

Un errore può sempre esser corretto, naturalmente, senza che lo Stato ne patisca, e si sregoli. Ma appunto questo Mitterrand non ha saputo fare: riparare il male commesso in maniera tale da salvaguardare le istituzioni, e dunque il prestigio, la competenza, la capacità di decisione della classe politica. Non quest'ultima ha infatti pagato, ma una serie di alti funzionari dell'Amministrazione, costretti a dimettersi in gran fretta dalle cariche che ricoprivano, vuoi al dicastero Esteri, vuoi al ministero degli Interni. Tra i puniti c'è, infine, Georgina Dufoix, consigliera personale di Mitterrand, colpevole di aver organizzato il trasporto aereo di Habbash in quanto presidente della Croce Rossa francese, senza mettere al corrente i vertici dello Stato.

L'Amministrazione, in altre parole, avrebbe agito per proprio conto, ignorando sovranamente i politici e sostituendosi addirittura ad essi. Cosa forse vera, anche se poco credibile. Ma comunque assai umiliante per il Capo dello Stato e per tutti i governanti. Se un funzionario può infatti prendere il po-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Entro il cinque marzo le liste, i partiti a caccia di nomi

La corsa a Palazzo Chigi

Craxi: per ora sono unico candidato

ROMA. La grande corsa verso le urne è già partita. Le liste elettorali debbono essere presentate entro il 5 marzo ed i partiti sono a caccia di candidati. Di fatto, anche la campagna elettorale è già iniziata. Con l'occhio al Quirinale del dopo-Cossiga ed al futuro presidente del Consiglio.

Ironizza Bettino Craxi, leader socialista: «Per ora, a Palazzo Chigi, non sono il candidato numero uno, ma il candidato unico. Non ne vedo altri. E vediamo se ce ne saranno».

E aggiunge: tra psi e democrazia cristiana non c'è alcun «patto scellerato»; c'è soltanto la «disponibilità» a negoziare un governo con scudo crociato e altri.

Sarà una campagna elettorale «diversa»: Cossiga ha invitato gli elettori a votare chi pare più pronto ad approvare le riforme istituzionali. E tutti sono convinti che l'intervento del Quirinale influirà sul voto dei prossimi 5 e 6 aprile.

Ieri, fatto nuovo, anche i repubblicani hanno applaudito il Capo dello Stato. A La Malfa è piaciuta molto la durezza e la franchezza con cui Cossiga ha smentito Andreotti. Ha chiarito che ha sciolto le Camere non per motivi tecnici, ma perché incapaci di legiferare».

E per fare questo apprezzamento, il segretario pri non esita a dissentire da Spadolini, che invece domenica era stato molto critico verso Cossiga, pur senza nominarlo.

Achille Occhetto, invece, continua ad insistere nella sua campagna anti-Quirinale: «Cossiga tende a creare un rapporto plebiscitario-peronista, tra un uomo e il malcontento, saltando Parlamento e partiti. Parte anche da ipotesi giuste; ma ogni movimento eversivo, nel senso alto della parola - eversivo significa cambiare in direzioni opposte - è partito da denunce giuste».

Ieri, intanto, la «Quercia» ha spento la sua prima candelina, ma per il pds si è trattato di un compleanno amaro. Occhetto ha voluto festeggiare la ricorrenza con una lunga chiacchierata a «Italia radio». Ma in trasmissione non si è respirata aria di festa.

Alberto Rapisarda A PAGINA 2

Occhetto su Togliatti

«E' una lettera agghiacciante ma attenti alle speculazioni»

Palmiro Togliatti

ROMA. Anche Achille Occhetto prende le distanze dal Migliore. Ai microfoni di «Italia radio», il leader del pds ha parlato chiaro: «Appena ho letto la lettera di Togliatti, sono rimasto agghiacciato, colpito moralmente». Parole forti, appena attenuate da un dubbio sull'autenticità del documento in cui il segretario pci rinunciava a intervenire a favore degli alpini italiani. Nel pds, solo Paolo Bufalini ha detto: «Il nostro partito non liquiderà mai Togliatti».

Durissima la polemica di Craxi. «Una pagina agghiacciante e abietta di un periodo terribile che getta una luce sinistra sul capo comunista italiano».

C. Martinetti, F. Martini A PAG. 3

Gravissimi disagi per quindici giorni

Scioperi a singhiozzo Viaggiare è un inferno

Si fermano aerei, treni e autobus
Le precettazioni saranno aggirate

ROMA. Febbraio con trasporti a singhiozzo. Per quindici giorni gravi disagi sui treni e nei collegamenti aerei, tanto più che particolari modalità sono state definite per sfuggire alla precettazione generalizzata prevista dalla legge sulle astensioni dal lavoro nei servizi pubblici essenziali. E l'11 febbraio si fermeranno autobus e tram, metropolitane e traghetti.

TRENI. Tra le 21 di oggi e la stessa ora di domani, ed ancora fra le 21 del 9 febbraio alla stessa ora del 10, il personale viaggiante aderente ai Cobas ritarderà di un'ora e mezzo la partenza di tutti i convogli ferroviari da ogni stazione. L'8 febbraio, invece, toccherà al personale di macchina associato al sindacato autonomo della categoria, Sma, differire di trenta minuti le partenze in programma dalle 9 alle 18.

AEREI. Sono in fermento gli assistenti di volo, i controllori del traffico, perfino i vigili del fuoco impiegati negli aeroporti di Roma. I Cobas di steward e hostess hanno programmato fino al 24 febbraio il ritardo di un'ora e 55 minuti, dalle 7,35 alle 9,30 per tutti i voli Alitalia-Ati. Gli uomini-radar, aderenti ai sindacati confederali, incroceranno le braccia due volte l'8 e il 14 febbraio dalle 7 alle 14; l'11 febbraio, invece, diserteranno le torri di controllo per 8 ore, dalle 6 alle 14, quelli associati all'autonoma Licta.

TRAM E AUTOBUS. L'atmosfera non è meno rovente nel trasporto pubblico urbano. Gli autoferrotranvieri sono esasperati. «Siamo di fronte - rileva Roberto Povegliano, segretario nazionale della Filt-trasporti - ad una ulteriore prova di colpevole irresponsabilità, ad una scelta di inaudita gravità. Si tratta, infatti, della violazione di un principio essenziale di certezza nelle relazioni sindacali, con un governo che avalla il rinnovo del contratto nazionale per 150 mila lavoratori, ne garantisce la copertura e poi lungo la strada viene meno a tale impegno». Conclusione: l'11 febbraio gli autoferrotranvieri non viaggeranno.

Gian Carlo Fossi A PAG. 4

Alimentari e farmaci a Mosca e Pietroburgo: De Michelis dice sì alla proposta tedesca

Ponte aereo italiano per la Russia

Eltsin tenta di fermare la «marcia degli affamati»

MOSCA. La riforma economica di Boris Eltsin è sotto il fuoco delle critiche. A un mese esatto dalla liberalizzazione dei prezzi, un gruppo di economisti guidato da Pavel Bunich ha lanciato ieri un atto d'accusa molto aspro: le privatizzazioni vanno a rilento, le misure di protezione degli strati più poveri della popolazione non sono mai arrivate, la nuova tassa del 28% introdotta sul modello dell'Iva è un pericoloso volano per l'inflazione. Ma le critiche non partono soltanto dalle riunioni degli esperti. Per domenica prossima è in programma una «marcia della fame» sulla Casa Bianca, il palazzo del governo russo.

Un aiuto arriverà dall'Europa: la Cee, su proposta tedesca, ha deciso un ponte aereo per aiuti d'emergenza - farmaci e viveri - per Mosca e San Pietroburgo. Parteciperà anche l'Italia. Due settimane fa gli Stati Uniti avevano deciso un piano analogo. **Fabio Galvano A PAGINA 5**

«Blocchiamo prezzi e salari»

Trentin: è un passo inevitabile se vogliamo fermare l'inflazione

di Stefano Lepri A PAGINA 27

Obiettori di coscienza, è rissa

Spadolini convoca i capigruppo
Sciopero della fame dei Verdi

di Paolo Quarto A PAGINA 12

Denunciati gli assenteisti

Il sindaco di Chiavari: farò i nomi di impiegati e medici compiacenti

di Fabio Pozzo A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Quasi ottant'anni prima, quando Tolstoj era bambino, il fratello Nicola gli aveva detto che in un certo luogo, vicino alla foresta di Zazov, aveva sepolto un bastone verde sul quale era scritto un messaggio magico che un giorno avrebbe allontanato il male dal cuore degli uomini e portato la pace universale. Quel leggendario bastone rimase per Tolstoj il simbolo della ricerca di tutta la sua vita - la pace universale. Aveva detto ai suoi figli e lasciato scritto nel testamento: «Ponete il mio corpo in una bara di legno e - se non è troppo complicato - seppellitelo nel luogo del bastone verde».

Questo desiderio fu esaudito.

Cynthia Asquith,
Married to Tolstoy
(Londra 1960)

IL CANDIDATO CLINTON

LE DUE DONNE DEL CAPO

CHE cosa dobbiamo dire, dopo la bufera, della signora Clinton, moglie del candidato democratico di punta (nella vita Hilary Rodham, avvocato di successo, con un reddito tre volte superiore a quello del marito)?

Dobbiamo dire che è stata «troppo brava», che ha strafatto? Mi rendo conto che chi mi legge in Italia non ha visto la grinta di Hilary Clinton nelle due interviste televisive - e nelle risposte improvvisate per vari telegiornali - quando ha difeso il marito. Forse, per una volta, sarebbe stato il caso di far sentire - anche in Italia - un minuto di voce, magari con i sottotitoli. Hilary Clinton va dritta al punto, è chiara, incalzante, logica. Da buon avvocato non cade nella trappola dell'aggressività. Niente di quello che lei dice è di troppo. Sta ai fatti e li organizza come davanti a una giuria: che siano credibili, che abbiano effetto.

Per ora il risultato è raggiunto. Bill Clinton è salvo. Il pericolo, come i lettori ricordano, era «l'altra», Gennifer Flowers che si è fatta avanti con un curioso reclamo. Vuole una parte del passato di Bill Clinton. Fate attenzione: non reclama il presente, esige un paragrafo nella storia di un uomo che potrebbe diventare Presidente degli Stati Uniti. Vuole che si dica «Gennifer Flowers, già amante del governatore Clinton...».

Curiosa carriera, in apparenza tanto più modesta di quella della forte rivale Hilary, che ha condotto il duello con la stampa e le telecamere usando stile, bravura, tecnica e successo.

Come si farebbe nella sceneggiatura di un film, allarghiamo un po' il quadro intorno al personaggio principale, Bill Clinton, 46 anni, governatore di un piccolo Stato (l'Arkansas ha meno abitanti di Milano) che si fa avanti per la pre-

Furio Colombo

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

Scambio di insulti per il libro sui giornalisti del commentatore del Tg2

Montecitorio, mezzibusti a duello

Orefice: «Macchietta», Pirrotta: «Megalomane»

ROMA. E' una guerra tra primedonne dell'informazione televisiva. Accuse, insulti, definizioni al vetriolo.

Protagonisti sono i due telecommentatori politici più noti al grande pubblico, Vittorio Orefice del Tg1 democristiano e Onofrio Pirrotta del Tg2 socialista, che si stanno letteralmente sbranando per colpa di un riferimento non gradito.

Tutto ha inizio da una citazione di Orefice, finita in un libro di Pirrotta che sarà presto in vendita, «Pressappoco: raccolta di papere, bufale e altre bestialità dei giornalisti italiani».

Pirrotta ha corretto il testo di un articolo di Orefice ed è scoppiata immediatamente la bagarre. Senza esclusione di colpi.

Il commentatore del Tg1 ha definito il rivale «una macchietta», l'altro lo ha rimbeccato definendolo «megalomane».

Francesco Grignetti A PAG. 3

Vittorio Orefice e Onofrio Pirrotta, non si sono risparmiati gli insulti

In un campo nomadi a Roma. I genitori del piccolo sarebbero in carcere

«Così la mamma mi ha marchiato»

Toni denuncia: lo ha fatto con un ferro rovente

ROMA. Ha nove anni, l'espressione di un cucciolo impaurito e un marchio su una spalla. Gliel'ha fatto con il fuoco la madre, per punirlo, ha spiegato ai giudici dopo lunghe reticenze. Un ferro rovente per spegnere la sua ribellione, per convincerlo a rubare. Toni, di origine slava, è uno dei 23 bambini che vivevano in condizioni di schiavitù al campo nomadi della Magliana vecchia e che sono stati liberati da un blitz della polizia. Adesso è ospite di un istituto religioso. Aspetta che il tribunale dei minori gli trovi una nuova famiglia. I suoi genitori sono due dei sedici nomadi finiti in carcere con l'accusa di maltrattamenti a minori e associazione per delinquere. E di un reato ancora più grave: «riduzione in schiavitù». I bambini della Magliana, denutriti e malati, erano costretti a rubare e a fare lavori pesanti.

Francesco La Licata A PAGINA 11

La campagna elettorale è già cominciata. Occhetto all'attacco: «Cossiga è come Perón»

Craxi: con la dc nessun patto scellerato

Il leader psi: a Palazzo Chigi sono candidato unico
La Malfa plaude al Quirinale per le critiche ad Andreotti

ROMA. «Per ora io non sono il candidato numero uno per Palazzo Chigi, ma il candidato unico, perché non ne vedo altri. Vediamo se ce ne saranno». Scherza Bettino Craxi intervistato in tv da «Mixer», ma dice anche una verità. Il segretario socialista è veramente l'unico concorrente ufficialmente in corsa per la guida del prossimo governo. Per succedere a Cossiga di candidati ce ne sono tanti, ma per prendere il posto di Andreotti tutti si defilano e indicano Craxi. E lui comincia a sospettare: «C'è anche chi dice che nel mio futuro non ci sarà né il Quirinale, né Palazzo Chigi e forse non si sbaglia».

Tutto dipende da come andranno le elezioni per il psi e per la dc. I democristiani non si stancano di dirlo al segretario socialista: siamo amici ma i patti li faremo una volta contati i voti e quando avrai concordato con noi riforme elettorali, istituzionali ed economiche da realizzare. Non c'è, quindi, un «patto scellerato» del psi con la dc precisa Craxi. C'è solo la «disponibilità» a negoziare un governo con la dc e altri. «Sei un uomo di governo con un programma moderato, non di sinistra», gli dirà più tardi Occhetto.

La campagna elettorale è cominciata e ormai ognuno sta sulle sue, più guardingo che nelle precedenti occasioni, data la imprevedibilità degli avvenimenti. Non c'è più il tradizionale scontro tra i tradizionali partiti, anche perché alcuni hanno cambiato addirittura ragione sociale.

Cossiga sta invitando gli elettori a scegliere in base a criteri diversi, votando chi pare più pronto ad approvare le riforme istituzionali per le quali lui simpatizza. E tutti sono convinti che questo intervento influirà sul voto del 5-6 aprile. Socialisti, missini e liberali hanno fatto la loro scelta di campo accanto a Cossiga e lo ribadiscono ogni giorno.

«Valuto bene il suo messaggio di fine d'anno», diceva ieri Craxi, aggiungendo che la sua critica al Parlamento è ben più severa di quella di Cossiga. In effetti, anni fa, il segretario socialista parlò del Parlamento come di un «parco buoi». A Cossiga, i liberali offrono la loro «adesione senza riserve», mentre il missino Fini plaude all'appello del Quirinale «per costruire una nuova repubblica». Ma il fatto nuovo è che, ieri, anche i repubblicani hanno applaudito.

Al segretario La Malfa è piaciuta molto «la durezza e la franchezza con cui Cossiga ha smentito Andreotti. Ha chiarito che ha sciolto le Camere non per motivi tecnici, ma perché incapaci di legiferare». E per fare questo apprezzamento, La Malfa non esita a dissentire da Spadolini, che invece domenica era stato molto critico verso Cossiga, pur senza nominarlo. Tra l'altro aveva detto che non gli piace la seconda Repubblica di cui si parla. E La Malfa gli ha risposto seccamente: «Le repubbliche non si contano, se bisogna cambiarle, si cambiano».

Dall'altra parte c'è Occhetto che egemonizza il fronte anti-Cossiga. In mezzo c'è la dc, in una posizione disagevole. Diceva ieri il segretario del pds: «Cossiga tende a creare un rapporto plebiscitario-peronista, tra un uomo e il malcontento, saltando Parlamento e partiti. Parte anche da ipotesi giuste; ma ogni movimento eversivo, nel senso alto della parola - eversivo significa cambiare in direzioni opposte - è partito da denunce giuste». E si capisce che la campagna elettorale del pds, come anche di Rifondazione comunista, sarà contro Cossiga, «l'eversore» del sistema costituzionale democratico.

I democristiani non sono preparati ad uno scontro di questo tipo, ma non sanno neanche come evitarlo. Ieri sera, il presidente della Repubblica ha invitato al Quirinale il segretario dello scudo-crociato, Arnaldo Forlani, per un colloquio che si è protratto per 45 minuti. Subito dopo ha ricevuto il vicesegretario socialista, Giuliano Amato. Notizie ufficiali non ce ne sono. Stando al «si dice», Cossiga avrebbe discusso con Forlani anche della situazione che si potrebbe creare dopo le elezioni. «Se c'è la possibilità di formare un governo stabile e che realizzi le riforme, io potrei dimettermi e fare eleggere subito il nuovo presidente», avrebbe ripetuto Cossiga. E sarebbe parso un tentativo di impegnare sin da ora la dc a dare, dopo il voto, la guida di un governo forte a Craxi, magari in cambio di qualche «esternazione» in meno.

Certo, Cossiga e Forlani si debbono esser detti qualcosa di importante su cui la dc ha bisogno di riflettere. Di fatto, la direzione del partito, che era convocata per questo pomeriggio, è stata annullata in serata «per impegni sopravvenuti» e spostata a domani.

Alberto Rapisarda

9 MILIONI DI SPETTATORI

Parla il Presidente e batte tutti in tv

ROMA. Cossiga batte Fabrizio Frizzi e Pippo Baudo. E richiama intorno al televisore casalingo più italiani di quanto non sia capace di fare «Novantesimo minuto» con i primi commenti sul campionato di calcio. Il messaggio del Presidente della Repubblica, trasmesso domenica pomeriggio dalla Rai a reti unificate, ha superato i 9 milioni di telespettatori (per la precisione: 9 milioni 753 mila). La citata rubrica sportiva «Novantesimo minuto», andata in onda ancora su Raiuno con la conduzione di Fabrizio Maffei, ha totalizzato, invece, 8 milioni 624 mila telespettatori. Nella classifica delle «top-ten» della settimana, seguono la seconda ed ultima puntata del film per la tv «Ma tu mi vuoi bene?» con Monica Vitti e Johnny Dorelli, trasmessa lunedì 27 gennaio ancora su Raiuno (8 milioni e 329 mila telespettatori) e «Domenica In» condotta da Pippo Baudo, trasmessa sempre su Raiuno (con 7 milioni e 441 mila spettatori).

La puntata serale de «I fatti vostri», condotta da Fabrizio Frizzi e trasmessa venerdì scorso da Raidue, ha raggiunto, invece, i 7 milioni e 401 mila telespettatori. Nell'ultima settimana che conclude il mese di gennaio, secondo i dati Auditel, la Rai ha ottenuto nel prime-time il 47,78 per cento dell'ascolto totale, mentre la Fininvest ha raggiunto il 43,04. Si tratta di cifre non distanti da quelle relative all'intero mese di gennaio, che ha visto l'audience della Rai-Tv attestarsi al 48,24 per cento e quella della Fininvest al 42,24 per cento. [Adn-Kronos]

Il segretario del psi Bettino Craxi
Nelle foto piccole: Francesco Cossiga e il leader della Quercia, Occhetto

Forlani tre quarti d'ora al Quirinale
E subito dopo il segretario rinvia la direzione dello scudo crociato per riflettere sui suggerimenti di Cossiga

Pds, compleanno senza brindisi

«Caro Occhetto, con le correnti peggio di prima»

ROMA. Prima sofferta candelina per la «Quercia». Achille Occhetto aveva deciso di «brindare» al compleanno, insieme ai radioascoltatori di «Italia radio», ma è mancata l'atmosfera della festa: tante domande sulla situazione politica, un segno di solidarietà per gli attacchi di Cossiga da parte di un «compagno di Rifondazione».

Il solo saluto d'augurio è venuto da Michele Serra, il quale ha ricordato che anche *Cuore* compie un anno di vita. Per il resto, il segretario della «Quercia» ha dovuto rispondere per un'ora agli interrogativi della gente: dalla «svolta», ai gravi problemi dell'occupazione, ai rapporti a sinistra.

Occhetto ha spiegato e rispiegato come «la scelta della Bolognina» sia stata giusta: «Abbiamo avuto l'onestà e la capacità di capire che tutto cambiava. Se non avessimo fatto la svolta saremmo stati spazzati via». Alla nuova iscritta, dubbiosa sul fatto che il nuovo partito sia realmente nato, il leader di Botteghe Oscure ha replicato incitandola «a combattere affinché il nuovo prenda il sopravvento, perché in effetti c'è ancora molto del vecchio partito».

E se il nuovo fosse un pericolo? Se il pluralismo fosse peggiore del vecchio «centralismo democratico»? Achille Occhetto non ha avuto dubbi: «Quella è roba vecchia. Certo, il pluralismo non deve trasformarsi in correntismo: un conto è il confronto aperto, dove una maggioranza vince e gli altri sono tenuti ad uniformarsi; un conto sono le risse sugli organigrammi...».

La festa radiofonica della Quercia si è dipanata, dunque, tra dubbi, ripensamenti e traumatici addii. «Dove è finito il dialogo a sinistra?» «Craxi è sempre il solito Craxi...».

«Compagni - ha tagliato corto Occhetto - noi abbiamo coltivato e coltiviamo l'unità di tutte le forze della sinistra. E su questo abbiamo lanciato l'offensiva del dialogo con il psi. Ricordate? E' stato Bettino Craxi a rompere quel momento magico per stipulare un nuovo patto con la dc. E sappiamo cosa c'è dietro: Palazzo Chigi, il Quirinale... I soliti accordi. Mentre i problemi della gente attendono. Io sono molto preoccupato di questa degenerazione del modo di fare politica, che alimenta il qualunquismo e le Leghe. Così facendo, Craxi non può più pretendere di essere l'uomo che unifica la sinistra nell'unità socialista».

Così, ad «Italia radio», è salita la tensione: c'era chi gridava al tradimento, accennando a Milano e Brescia. «Son cose che hanno profondamente inciso nei rapporti a sinistra», ha replicato Occhetto. Poi non ce l'ha fatta a star zitto ed allora si è rivolto direttamente a via del Corso: «Spero che il voto faccia capire al psi che deve cambiare strada, che bisogna ripercorrere la strada dell'unità delle sinistre. E spero che i compagni socialisti votino a sinistra, per la sinistra...».

Una piccola pausa alla catena di montaggio di un'industria milanese: un operaio al telefono ha chiesto al segretario del pds che ne sarà dei 200 mila posti di lavoro minacciati dalla crisi. Occhetto ha denunciato il «rischio di deindustrializzazione» che sta colpendo soprattutto il Nord ed ha criticato «le scelte sbagliate compiute nel periodo delle vacche grasse, quando Craxi era presidente del Consiglio». «Oggi tutto si è fatto più difficile - ha proseguito Occhetto - specie in prospettiva europea, quando con il mercato unico avremo sotto casa la concorrenza tedesca, francese... Ma in questi giorni si parla solo di due posti di lavoro: palazzo Chigi ed il Quirinale...».

Sulla politica economica, il segretario del pds ha risposto al leader psi che nei giorni scorsi chiedeva un nuovo «patto sociale» ed il blocco di prezzi e salari: «Craxi si presenta come un uomo di governo che propone una ricetta economica di stampo moderato e non di sinistra. Noi siamo convinti che una seria politica industriale debba partire dalla riduzione del costo del lavoro. Ma questo non significa riduzione del salario: lì si è raschiato il fondo del barile. Se il costo del lavoro è pari a 200 lire, solo 80 vanno agli operai, il resto se lo accaparra questo sistema di potere corrotto. E' lì che gli industriali devono andare a raschiare».

DALL'**ITALIA**

La Malfa attacca Giorgio Benvenuto

MILANO. «Come può pretendere di marciare con lo stesso passo degli altri Paesi europei una nazione che dovrà mettere in conto una spesa di 30 mila miliardi per armonizzare il sistema fiscale, che conta ben 120 imposte diverse e frammentate e che mette a capo dell'amministrazione fiscale un sindacalista?». Secondo il leader pri Giorgio La Malfa, la nomina di Giorgio Benvenuto, ex segretario Uil, non solo «umilia le professionalità esistenti nel ministero, ma accredita l'idea che si possa guardare con sospetto ad alcune categorie, come i lavoratori autonomi». [Ansa]

Segni ringrazia Forlani Aria di pace con la dc

ROMA. Mario Segni, leader del movimento per i referendum elettorali, ha ringraziato ieri Arnaldo Forlani per il suo intervento alla Camera. Il segretario della dc - ha osservato Segni - ha sostenuto non solo la legittimità ma l'utilità dei referendum elettorali. Nessuno può chiederci di rinunciare o di modificare un impegno che, in piena coscienza, intendiamo prendere con gli elettori, ma nessuno può ravvisare nel patto, se lo valuta serenamente, un contrasto con le idee e i valori della dc». [Ansa]

Veneto, licenza sprint per il segretario dc

PADOVA. Sono bastati sei giorni e il silenzio di un ministero perché il segretario regionale veneto della dc Maurizio Creuso, riuscisse a ottenere la licenza per costruire una villa ad Arquà Petrarca, sui Colli Euganei, una zona tutelatissima. Il comitato per la difesa dei Colli ha preparato un dossier e il segretario del pds Elio Armano ha presentato un'interrogazione alla giunta regionale. Anche la Soprintendenza ai monumenti si era opposta, chiedendo al ministero dei Beni culturali di bocciare il progetto. Ma il ministero non ha dato risposta ed è scattata la regola del silenzio-assenso: così il sindaco di Arquà ha rilasciato puntualissimo la concessione. [m. l.]

Giochi fatti all'Europeo Due donne ai vertici

MILANO. Tutto deciso all'*Europeo*. Sarebbe Miriam De Cesco, il nuovo direttore del settimanale che Vittorio Feltri lascerà la prossima settimana per andare a dirigere il quotidiano *L'Indipendente*. Miriam De Cesco, attuale direttore del mensile rizzoliano *Capital*, verrebbe affiancata da Rosellina Salemi, con la carica di vice direttore. [r. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

FRANCIA MODELLO FALLITO

sto del ministro; e agire in sua vece, cosa ci sta a fare il ministro in questione?.

Di cosa dovrà rispondere, se responsabili non sono che i burocrati che lo circondano? Contrariamente a quel che sembra credere Mitterrand, il castigo che s'abbatte esclusivamente sulla burocrazia non riabilita la politica, ma la deprezza in maniera radicale. Non protegge i politici, ma li trasforma in superflue marionette: mai avvertiti su quel che accade, sempre aggirabili, e raggirabili. Non più che dilettanti, manovrati dai veri competenti che sono i burocrati. Non a caso Michel Rocard si è scagliato domenica contro una sanzione che apparentemente risparmia i vertici dello Stato: candidato del partito socialista alla successione di Mitterrand, egli sa bene che la Francia profonda è sempre più disgustata dalla politica, dai partiti, dal Parlamento. E che l'affare Habbash accrescerà questo disgusto, premiando Le Pen che meglio d'altri sa incarnare la nausea dei francesi, e sfruttarla. E' a causa di tale nausea che Mitterrand appare d'altronde più vulnerabile, e irresponsabile, di altri presidenti che l'hanno preceduto. Gli scandali non sono certo stati assenti sotto il regno di Giscard, o di Pompidou, o perfino di De Gaulle. Ma allora non erano ancora morte le ideologie in Europa occidentale, allora i partiti avevano ancora delle fisionomie distinte, e la politica non era discreditata.

Adesso tutti i partiti si somigliano, e l'uomo politico non convince più grazie alla bandiera che sventola sulla sua porta, ma grazie all'integrità personale, alla virtù civica, alla morale che sa o non sa incarnare di fronte a un'Amministrazione abituata a eseguire gli ordini, non a porsi questioni etico-strategiche.

Tanto più deluderà, quindi, quanto più moraleggiante sarà stato il suo discorso iniziale. Tanto più creerà disgusto, quanto più profondo sarà il baratro tra le parole dette e gli atti di governo. E' quel che accade alla sinistra: il socialismo mitterrandiano paga per aver predicato la morale, e per non averla praticata. La stessa retorica umanitaria (adoperata nel caso Habbash) perde ogni senso e diventa pura ipocrisia se si pensa al disumano scandalo del sangue contaminato, scoppiato nella primavera scorsa: uno degli «affaire» più sconvolgenti della Quinta Repubblica, perché i responsabili politici sapevano che il sangue distribuito nell'85 per le trasfusioni era sieropositivo, e tuttavia non esitarono a distribuirlo, e a proteggere le industrie coinvolte. «Sono responsabile ma non colpevole», ha detto la stessa Georgina Dufoix, che allora era ministro della Sanità e poi divenne presidentessa della Croce Rossa. «Con ciò ha fatto capire che esistono due tipi di responsabili - scrive "Libération" -. I responsabili che rispondono dei propri atti, e quelli che godono dell'impunità». Quel che succede in Francia sarà utile da meditare anche nel caso italiano, dove la Quinta Repubblica gode di grandi, e spesso giustificati favori. Le vicende francesi mostrano che non bastano istituzioni presidenziali forti, e metodi elettorali semplificati, se la politica è screditata, e i governanti hanno il potere, ma non la responsabilità. Che le istituzioni sono prestigiose se son prestigiosi gli uomini politici che le rappresentano. Se il loro carisma non viene dilapidato, e la burocrazia amministrativa non diventa il governo, occulto, della nazione.

Barbara Spinelli

Ora deve pronunciarsi il tribunale dei ministri

Gladio, la Procura firma l'archiviazione

ROMA. Per la vicenda «Gladio» - la cosiddetta Nato parallela e segreta che operò nel dopoguerra in funzione anticomunista - con la relativa autodenuncia del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, il procuratore della Repubblica Ugo Giudiceandrea ha deciso di chiedere l'archiviazione.

Nel tardo pomeriggio di ieri, al termine di una ennesima riunione con i suoi sostituti, il capo dell'ufficio del pubblico ministero ha superato ogni «difficoltà» sulla formulazione della richiesta ed ha firmato il documento che probabilmente già questa mattina sarà inviato al «tribunale dei ministri».

A determinare la richiesta di archiviazione, che però non vincola il «tribunale dei ministri», sono state varie considerazioni e tra queste, quella emersa dall'interrogatorio avvenuto lo scorso anno dell'ex ministro Paolo Emilio Taviani. In particolare egli confermò ai giudici Francesco Nitto Palma e Franco Ionta che tutti i ministri della Difesa, entrati in carica dal momento della costituzione della struttura, erano stati al corrente della sua esistenza.

Inoltre, anche un'altra circostanza, quella riguardante la presunta manomissione degli archivi di «Gladio» si era dimostrata ininfluente ai fini della indagine sull'attività della struttura.

Adesso spetta al «tribunale dei ministri» pronunciarsi entro 90 giorni sulla richiesta di archiviazione.

Le possibilità sono tre: non accoglierla e procedere direttamente a nuove indagini; inviare una relazione al Parlamento per quanto concerne la posizione degli ex ministri coinvolti oppure - ed è la soluzione che appare più probabile - confermare la richiesta di archiviazione. [r. l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 1800 del 10/12/1990
La tiratura di Lunedì 3 febbraio 1992 è stata di 518.921 copie

Il segretario pds: sono colpito, la lettera sugli alpini in Urss (se autentica) è agghiacciante

Anche Occhetto condanna il Migliore

Ma l'ex-pci Bufalini lo difende: non cinico, realista
E Craxi: perché D'Alema conserva la foto di Palmiro?

ROMA. Ci ha rimuginato su per due giorni, ha chiesto lumi agli uomini degli archivi, poi ieri mattina Achille Occhetto ha parlato. Dai microfoni dell'amica «Italia radio», il leader del pds non ha cercato scorciatoie sul caso-Togliatti: «Voglio dire con grande franchezza, come cittadino e come uomo, che appena ho letto la lettera di Togliatti, sono rimasto agghiacciato, colpito moralmente e soprattutto ritengo che, se fosse vera, sarebbe politicamente e moralmente sbagliata».

Achille Occhetto, l'uomo che quasi da solo ha voluto la «svolta», l'archiviazione del vecchio nome comunista, sceglie dunque parole forti, schiude la porta che potrebbe condurre ad una presa di distanza da Palmiro Togliatti. Ma una condanna compiuta appare prematura perché, oltretutto, in Occhetto restano ancora dei dubbi sull'autenticità della lettera del 1943 attribuita a Togliatti. «Non so fino a che punto sia vera», dice il leader del pds della lettera pubblicata da *Panorama* nella quale il segretario del pci rinunciava ad un intervento a favore degli alpini italiani sostenendo che «se un buon numero dei prigionieri italiani morirà in Urss non ci trovo nulla da dire».

Oltretutto una scomunica del «Migliore» è resa ancora più impervia dalle resistenze che incontra nel pds, un partito nel quale sono ancora molti gli allievi di Togliatti. E da togliattiano ha parlato il settantasseienne senatore Paolo Bufalini che insorgendo contro chi attacca il «Migliore»: «Chi lo fa - sostiene l'anziano senatore riformista in un'intervista al *Mattino* - vuole semplicemente una forsennata campagna elettorale in chiave anticomunista: Togliatti nel 1943 non fu cinico ma realista». E avverte Bufalini: «Il nostro partito non liquiderà mai Togliatti e guai se qualcuno provasse a farlo». E a scudo di Togliatti si erge anche Garavini, leader di Rifondazione comunista: «La logica di Togliatti, che appare inesorabile in quella lettera è la stessa dell'amnistia e la stessa di chi ha invitato alla calma dopo l'attentato che subì nel 1948».

Chi, invece, non ha dubbi sulle responsabilità di Togliatti è Bettino Craxi, che curiosamente, per esprimere il proprio sdegno, usa lo stesso aggettivo di Occhetto: «La lettera di Togliatti la giudico come tutti: una pagina agghiacciante e abietta di un periodo terribile che getta una luce sinistra sul capo comunista italiano». E a Massimo D'Alema, «numero due» del pds, Craxi riserva una frecciatina avvelenata: «Sbaglia a tenere nella sua stanza, come lui dice, il ritratto di Togliatti come simbolo e esempio».

Ma non è soltanto Craxi a spingere il coltello nella nuova piaga del pds. Chi lo fa con ancora maggiore forza è la *Voce Repubblicana*: «Sarebbe gravissimo se si dovesse scoprire che i comunisti italiani erano in possesso di quelle carte e non le hanno mai tirate fuori. Dimostrerebbe che neppure il cambio del nome ha tagliato le radici». Per il quotidiano dei padi *l'Umanità*, «i consiglieri comunali di tutta Italia farebbero bene a cambiare nome alle vie e alle piazze che hanno spericolatamente intestato a Togliatti».

E i primi sintomi di una febbre anti-Togliatti ci sono già tutti: il sindaco di Firenze, il socialista Morales, annuncia di «essere pronto a cambiare nome» alla locale via Togliatti, mentre avvierà una raccolta di firme tra i consiglieri comunali di Roma il dc Cesare San Mauro, che però finora è l'unico democristiano impegnato polemicamente sul fronte-Togliatti: il capogruppo capitolino dello scudo crociato Luciano di Pietrantonio chiede al sindaco Carraro di «procedere soltanto dopo elezioni, per evitare speculazioni elettorali».

E proprio per parare il colpo è sempre Occhetto a chiedere la massima trasparenza, che sia data «pubblicità a tutte le carte ancora segrete» e a denunciare il cinismo di «chi vuole utilizzare la lettera di Togliatti in modo spregiudicato». Ma sull'autenticità della lettera intervengono il direttore della Fondazione Gramsci Giuseppe Vacca («Lo posso dire con certezza: quella lettera non l'abbiamo»), mentre lo storico Franco Andreucci che ha scoperto il documento, giura sulla sua autenticità: «Negli archivi di Mosca ho visto l'originale. Ho curato le opere di Togliatti per 15 anni, conosco la sua calligrafia e posso dire che quella lettera è autografa».

Fabio Martini

MONTECITORIO

Quel busto senza nome

ROMA. Da sei giorni il busto di Togliatti, al primo piano di Montecitorio, è senza nome. La vicenda ha inizio il 29 gennaio quando viene scoperto il blitz del deputato missino Tassi compiuto una settimana prima. Tassi, infatti, era riuscito a togliere la targhetta del busto raffigurante «il migliore» e sostituirla con un'altra: «Il massacratore comunista Ercole Ercoli, alias Palmiro Togliatti». La sostituzione viene scoperta da una delle scolaresche periodicamente in visita nel «palazzo». Si chiedono spiegazioni ai commessi che accompagnano gli studenti per le sale e i corridoi di Montecitorio. A quel punto non resta che rimuovere la targhetta di Tassi. Intanto la decima legislatura volge al termine e del busto del «migliore senza nome», ci si dimentica. [Adn-Kronos]

Qui accanto, il testo della lettera di Togliatti pubblicata dal settimanale «Oggi» nel '48. In alto, da sinistra, Palmiro Togliatti, Nilde Iotti, il senatore Paolo Bufalini

Firenze, il sindaco si dice pronto a cambiare nome alle «vie Togliatti»

L'Unità

Siluro alla Iotti per il Quirinale

ROMA. Nilde Iotti è la candidata del pds alla presidenza della Repubblica, è obiettivamente «uno dei possibili candidati al Quirinale» e, proprio per questo, uno dei motivi della scoperta della lettera di Togliatti potrebbe essere quello di colpire l'ascesa al Colle di colei che è stata la compagna dell'ex segretario comunista. E' questa la tesi esposta dall'*Unità* di ieri con un articolo del direttore Renzo Foa. «E' difficile sfuggire all'impressione - scrive il quotidiano del pds - che quei dossier siano stati usati non solo per il voto del 5 e 6 aprile, ma che mirino direttamente all'elezione presidenziale».

Dunque, indipendentemente dalla autenticità delle carte, il dubbio dell'*Unità* è che la compagna sarebbe stata imbestita da chi non vuole la Iotti al Quirinale e questo proprio a pochi giorni da quelle che qualcuno aveva maliziosamente letto come un'autocandidatura. Parlando a Trieste, il presidente della Camera aveva detto che «entro il Duemila» l'Italia dovrà avere un Capo dello Stato donna. E anche Achille Occhetto non scarta la lettura in chiave dietrologica, prendendosela con una vignetta di Forattini, pubblicata da *Panorama* e che ritrae la Iotti in un campo di prigionia, con al suo fianco Togliatti e Stalin e sotto la didascalia: «Dagli archivi del Kgb: foto ricordo del viaggio di nozze in Urss del futuro presidente della Repubblica italiana». «Quella vignetta - sostiene Occhetto - mi indigna e fa capire i motivi di una campagna, che dimostra come il cinismo di 50 anni fa c'è ancora oggi».

Ma a chi gioverebbe una campagna anti-Iotti? A questo punto le bocche dei dirigenti del pds si chiudono, ma sottovoce si indica una traccia: «Se i candidati di prima linea, Forlani, Andreotti, Craxi, Spadolini dovessero elidersi, resterebbero due candidati credibili per il Quirinale: Scalfaro e la Iotti». [f. mar.]

DOCUMENTO

Togliatti nel '48 sull'Urss «Non c'entra con i massacri»

HO un unico figlio, dato per morto» scrive all'On. Palmiro Togliatti, Camera dei deputati, Montecitorio, il signor Alessandro Malerba, gioielliere, piazza San Babila, Milano, per chiedergli di tornare in Russia, dove «siete di casa» per esperire tutte quelle pratiche che nessuno «meglio di Voi può fare». Per sapere, in altre parole, se quel suo unico figlio è vivo, morto, sepolto, dove, se può tornare, se gli si può fare un funerale.

«Egregio signore», gli risponde Togliatti l'11 giugno 1948, a brevissimo giro di posta, «il tono della sua lettera mi fa supporre in Lei la buona fede. Mi rincresce però che questa non La abbia impedito di cadere vittima di una indegna speculazione, ordita, sul sentimento di tanti italiani sia dal governo che dal partito democristiano...»

La carta intestata è quella del Gruppo Comunista alla Camera dei deputati; la calligrafia, senza la possibilità di dubbi, quella del segretario comunista, fitta, leggermente inclinata, molto chiara, sicura, due cancellature a penna e tre parole dimenticate inserite nel testo da una grande ... coricata, proprio come nella lettera da Mosca sugli alpini che ha riaperto il caso Togliatti.

Il signor Malerba, classe 1888, è morto nel 1954 e non può raccontarci come legge e cosa prova di fronte all'inedito togliattiano; ma quella lettera di risposta del segretario comunista (che riassumiamo qui accanto e che già fu resa nota da *Oggi* nel '48) letta accanto a quella spuntata dall'archivio di Mosca e pubblicata da «Panorama», ce ne dà una chiave di lettura, come se l'autenticasse, come se fosse lo sviluppo coerente, lo svolgimento del proposito annunciato cinque anni prima da Togliatti al compagno Vincenzo Bianco: usare politicamente la disfatta italiana, guadagnare consensi dai lutti famigliari.

Scriveva da Mosca il Migliore a Bianco nel 1943: «Il fatto che per migliaia e migliaia di famiglie la guerra di Mussolini e soprattutto la spedizione contro la Russia si concludano con una tragedia, con un lutto personale, è il migliore e più efficace degli antidoti. Quanto più largamente penetrerà nel popolo la convinzione che aggressione e il destino individualmente preso di tante famiglie è tragico tanto meglio sarà per l'avvenire d'Italia».

Cinque anni dopo, dal suo ufficio di Montecitorio, Palmiro Togliatti sceglieva di rispondere personalmente, a mano, al signor Malerba. Erano anni di guerra fredda, la dc aveva appena stravinto le prime elezioni politiche della nuova Repubblica italiana, l'impero sovietico appariva sempre di più un regno del male che nei suoi gironi aveva inghiottito anche vite, storie, destini di migliaia di soldati italiani, senza restituirne nemmeno una data, un nome, un frammento di identità. La polemica è durissima da parte dei cattolici e vi partecipa anche il generale Messe, uno dei condottieri dell'Armir: «Quando Togliatti - ha scritto in quei giorni Messe sul *Tempo* - parlava da Radio Mosca nel marzo '43, asseriva che erano caduti in mano dei sovietici 115 mila italiani, di cui 69 mila feriti. Dove sono andati a finire?»

E Togliatti risponde attaccando. Il governo sovietico, scrive, ha dato alle autorità anglo-americane la lista numerica dei sopravvissuti: se in Italia non si conosce ancora, la colpa è del governo italiano. In ogni caso è assurdo pensare all'esistenza di sopravvissuti, perché «l'equipaggiamento di quei poveri ufficiali e soldati italiani non consentiva la sopravvivenza».

Ma il «vero delitto» che si stava consumando con quella polemica, aggiunge Togliatti, è un altro: «I responsabili diretti del massacro di quei giovani (Messe e gli altri, non esclusi i vescovi e i dirigenti di Azione Cattolica che benedissero la spedizione criminale contro la Russia) si servono del male commesso per seminare odio e discordia tra popoli e nel nostro popolo». E subito dopo la sua «opinione», oggettiva e spassionata: alle autorità sovietiche nulla è da rimproverarsi, nelle condizioni in cui erano, hanno fatto quanto dovevano.

Ma Togliatti, in chiusura della sua lettera, carica il signor Malerba anche di un rimorso: «noi» italiani ci troveremmo molto imbarazzati se dovessimo rispondere alle autorità sovietiche del destino dei prigionieri russi fatti dalle truppe italiane. Perché imbarazzati? «Lo sa - scrive Togliatti a Malerba - che non ne è tornato in Russia nemmeno uno? Messe e gli altri generali li consegnavano ai tedeschi che li passavano nei forni. E ora fan campagna in nome della civiltà. Mi scusi lo sfogo».

Cesare Martinetti

LA LETTERA

«I sovietici hanno ragione»

ROMA. «Indegna speculazione»: questa la risposta che Togliatti dava, nel '48, a chi gli chiedeva notizia dei soldati italiani dispersi in Russia. E nella lettera pubblicata dalla rivista «Oggi» spiegava: «Per quello che a me risulta (dallo spoglio della stampa sovietica) il governo sovietico ha pubblicato la lista numerica dei sopravvissuti alla fine della guerra e le date esatte di consegna di tutti i sopravvissuti (con la eccezione, credo, di una ventina) alle autorità di frontiera anglo-americane. Il governo italiano aveva il dovere di far riprodurre in Italia questo documento, facendo inoltre conoscere ciò che tutti i competenti sanno, e cioè che è assurdo anche solo pensare alla più lontana possibilità della esistenza di "dispersi sopravvissuti", perché l'equipaggiamento di quei poveri ufficiali e soldati italiani non consentiva la sopravvivenza in quelle condizioni di battaglia e di clima». Conclusione: «La mia opinione, del tutto oggettiva e spassionata, è che alle autorità sovietiche nulla è da rimproverarsi. Nelle condizioni in cui erano, hanno fatto quanto dovevano». [r. i.]

IL CASO

GUERRA SUL VIDEO

Onofrio Pirrotta (a sinistra) e Vittorio Orefice

Il commentatore del Tg2 corregge, nel suo libro, un articolo del collega del Tg1 e scoppia la lite

Duello di insulti fra le primedonne dei Tg

«Caro Pirrotta, sei una macchietta». «E tu Orefice, un megalomane»

ROMA. E' scoppiata una guerra tra primedonne dell'informazione televisiva che, al confronto, potrebbe far impallidire gli scontri famosi fra Callas e Tebaldi, o quelli fra Bartali e Coppi. Protagonisti sono i due tele-commentatori politici più noti al grande pubblico, Vittorio Orefice del Tg1 democristiano e Onofrio Pirrotta del Tg2 socialista, che si stanno letteralmente sbranando per colpa di una citazione. I due ormai si guardano in cagnesco, da scrivanie distanti pochi metri nella sala stampa della Camera. Poi si ignorano. E questo riesce tanto più difficile, perché avviene all'interno di una Montecitorio assolutamente vuota.

Tutto ha inizio da una citazione oreficiana, finita in un libro di Pirrotta che sarà presto in vendita, «Pressappoco: raccolta di papere, bufale e altre bestialità dei giornalisti italiani». In breve, Pirrotta ravvisa tre «errori» in un articolo di Orefice dedicato agli spazi troppo angusti del Parlamento: lo scienziato russo Popov confuso con Pavlov, il papa Leone XIII con Pio IX, il re Galantuomo con Sciaboletta.

Apriti cielo. Orefice legge una recensione al libro su *La Stampa* e va su tutte le furie. Non sta al gioco. Prima alza il telefono e urla all'antagonista tutta la sua ira, negando di aver mai fatto gli sbagli imputatigli. Preannuncia querele. E avverte: «Guarda che sono un vecchio toscanaccio. E ho la testa dura».

Il giorno dopo, a mente fredda, prende carta e penna e scrive: «Ho letto il burlesco articoletto sulle mie presunte papere. Sono sempre tollerante, anche nei confronti di chi "beve" gli intrugli altrui senza cautelarsi col Vicinet. Una smentita darebbe lustro ai modesti imitatori di Totò. Blob qualche volta centra il bersaglio. Pirrotta ha querelato con scarso successo». Firmato, Vittorio Orefice.

E qui, per capire il senso della prosa oreficiana, occorrono due spiegazioni. Primo, lo stile delle sue «veline», distillati di informazioni e indiscrezioni politiche che arrivano sui tavoli dei direttori di giornale ogni sera e che lui detta al telefono ad una dattilografa, è sempre impulsivo e intriso di citazioni criptiche, per addetti ai lavori. Bisogna riprendere in mano la lettera anti-pirrottiana per rileggerla con calma, allora. Scrivendo che «l'imitatore di Totò» beve gli intrugli senza cautelarsi con il Vicinet - che andrebbe scritto Wc-net, a dire il vero, ma questo sarà compito di Pirrotta per il suo prossimo libro - in pratica lo insulta pesantemente. Poi, facendo riferimento alla causa giudiziaria che Pirrotta perse contro Blob, ricorda la storia del «faccia di c...»: la frase che Blob intercalava alle immagini di Pirrotta come commento e che il telegiornalista invano cercò di far censurare.

Secondo, c'è il gusto tutto toscano di Vittorio Orefice per lo sfottò igienico-domestico. Qualche anno fa, in risposta ad un articolo di *Epoca* dal titolo «La bottega dell'orefice», il Papillon nazionale si presentò alla Camera con un grosso flacone di Baygon-ammazzascarafaggi e minacciò di spruzzarlo in faccia al giornalista rivale. Quello non poteva più entrare in sala stampa, temendo di essere irrorato, e si sfiorò persino l'intervento dei cronisti probiviri. Stavolta il protagonista è un detergente per Wc.

Ma la contesa tra Orefice e Pirrotta parte da lontano. E' iniziata con una rincorsa di eleganze tra panciotti, papillon contro fazzolettino. Poi è passata per una competizione tra motti di spirito, nel maggio scorso, quando i deputati diedero per gioco un voto ai giornalisti parlamentari. «Se in graduatoria arrivo secondo dopo Pirrotta, mi suicido», disse Orefice; «Se fossi in lui e avessi ricevuto così pochi voti, mi sarei già suicidato», ribatté l'altro.

Adesso, a dividerli, c'è un delitto di lesa professionalità. I due protagonisti sono veramente arrabbiati. E la polemica non si attenua, anzi. Presi separatamente, sottobraccio, Pirrotta e Orefice non risparmiano il veleno l'uno contro l'altro. Orefice, veterano di quarant'anni di cronache parlamentari, fa smorfie di disappunto: «E' stato incauto a prendersela con colleghi tanto più forti di lui, professionalmente parlando. E non voglio dargli eccessivo risalto. Per lanciare il suo libro, usa la mia immagine come ciambella salvagente. Ma è una macchietta! Sarebbe come sparare sulla Croce Rossa. Cattivo gusto, cattivo gusto».

Pirrotta ripaga con la stessa moneta: «Mah, non capisco. Nel libro sono citate decine e decine di giornalisti. L'unico a farne una tragedia, a negare addirittura i suoi sbagli, è stato Orefice. E' tutta colpa dell'oreficentrismo, secondo me: una miscela unica di egocentrismo, incapacità nel ridere di se stessi, prolungata apparizione in video».

Francesco Grignetti

I sindacati adottano una nuova tattica per sfuggire alla legge sulla precettazione

Trasporti sconvolti da un'ora di sciopero

Treni e aerei, febbraio di fuoco

ROMA. Situazione esplosiva nei trasporti. Una raffica di scioperi «a singhiozzo» metterà in crisi per parecchi giorni le ferrovie e i collegamenti aerei, tanto più che particolari modalità sono state definite per sfuggire alla precettazione generalizzata prevista dalla legge sulle astensioni del lavoro nei servizi pubblici essenziali. E l'11 febbraio autobus e tram, metropolitane e traghetti lagunari, autoservizi di linea e linee ferroviarie secondarie in concessione verranno bloccati da una agitazione degli autoferrotranvieri, preannunciata da diverse settimane e rimasta fino ad oggi senza riscontro da parte delle autorità competenti.

TRENI. Tra le 21 di oggi e la stessa ora di domani, ed ancora fra le 21 del 9 febbraio alla stessa ora del 10, il personale viaggiante aderente ai Cobas ritarderà di un'ora e mezzo la partenza di tutti i convogli ferroviari da ogni stazione. Di conseguenza, un treno a lunga percorrenza, ad esempio un Napoli-Torino o un Palermo-Milano, potrà accumulare più ritardi, con contraccolpi a catena sull'intera rete. L'8 febbraio, invece, toccherà al personale di macchina associato al sindacato autonomo della categoria, Sma, differire di trenta minuti le partenze in programma dalle 9 alle 18. L'offensiva sarebbe solo all'inizio e verrebbe progressivamente inasprita per ottenere la soluzione di problemi cruciali: riduzione di personale, miglioramenti, sicurezza, privatizzazione dei servizi. «Non si può andare avanti così. Ci sono disposizioni aziendali - spiega Giovanni Martinelli della segreteria dello Sma - che contraddicono gli impegni sulla sicurezza. Siamo arrivati al punto che i treni si fermano perché si logora il filo elettrico. Questa gestione è da condannare e tali agitazioni sono le prime di una lunga serie».

AEREI. Sono in fermento gli assistenti di volo, i controllori del traffico, perfino i vigili del fuoco impiegati negli aeroporti di Roma. I Cobas di stewards e hostess hanno programmato fino al 24 febbraio il ritardo di un'ora e 55 minuti, dalle 7,35 alle 9,30 per tutti i voli Alitalia-Ati. Gli uomini-radar, aderenti ai sindacati confederali, incroceranno le braccia due volte l'8 e il 14 febbraio dalle 7 alle 14; l'11 febbraio, invece, diserteranno le torri di controllo per 8 ore, dalle 6 alle 14, quelli associati all'autonoma Licta. Se, da una parte, i Cobas degli assistenti di volo contestano un contratto, che definiscono un «atto notarile», i controllori di volo, dall'altra, protestano perché non si vedono riconoscere dal Consiglio dei ministri un contratto di categoria già firmato dal ministro dei Trasporti Bernini fin dal luglio scorso. Lo sciopero - avverte la Cisl-trasporti - non sarà revocato: «Questo è un ingorgo istituzionale, che solo una agitazione sindacale può risolvere. E' paradossale: mentre l'azienda autonoma ha messo in pratica la nuova organizzazione del lavoro e i relativi aumenti contrattuali, il governo non riesce a recepire in legge quanto stabilito già da tempo».

TRAM E AUTOBUS. L'atmosfera non è meno rovente nel trasporto pubblico urbano. Gli autoferrotranvieri sono esasperati. «Siamo di fronte - rileva Roberto Povegliano, segretario nazionale della Filt-trasporti - ad una ulteriore prova di colpevole irresponsabilità, ad una scelta di inaudita gravità. Si tratta, infatti, della violazione di un principio essenziale di certezza nelle relazioni sindacali, con un governo che avalla il rinnovo del contratto nazionale per 150 mila lavoratori, ne garantisce la copertura e poi lungo la strada viene meno a tale impegno». Se questa posizione non verrà modificata al più presto, «si innescherà una spirale di tensioni sociali che, purtroppo, si scaricherà inevitabilmente sulla già precaria situazione del trasporto nelle nostre città».

Gian Carlo Fossi

TUTTE LE FERMATE DA OGGI PER 15 GIORNI

TRENI

OGGI
Dalle 21 e per 24 ore ritardo di un'ora e mezzo per ogni partenza da parte dei Cobas del personale viaggiante, che replicherà la stessa agitazione domenica 9.

8 FEBBRAIO
Il personale di macchina aderente allo Sma ritarderà di trenta minuti le partenze in programma dalle ore 9 alle ore 18.

BUS

11 FEBBRAIO
Gli autisti di bus, metropolitane e tram si astengono per 24 ore dal lavoro.

AEREI

FINO AL 24 FEBBRAIO
I decolli subiranno un ritardo di un'ora e 55 minuti.
Protestano anche i vigili del fuoco degli aeroporti di Roma: il servizio non sarà garantito dalle 8 alle 14.

8 E 14 FEBBRAIO
Controllori di volo fermi dalle 7 alle 14.

11 FEBBRAIO
La Licta di Reggio Calabria si ferma dalle 6 alle 14.

UN MILIONE E 400 MILA IN ATTESA DEL NUOVO CONTRATTO

DIRETTORI DIDATTICI E PRESIDI	14.625
PROFESSORI DELLA MEDIA SUPERIORE	248.234
PROFESSORI DI SCUOLA MEDIA	277.748
MAESTRI MATERNE ED ELEMENTARI	386.773
INSEGNANTI TECNICO-PRATICI	31.645
DOCENTI DEI CONSERVATORI	7.142
IMPIEGATI DI SEGRETERIA	64.806
SEGRETARI	14.272
BIDELLI	181.556

Scuola, da oggi si tratta

Sindacati divisi sul contratto Autonomi promettono battaglia

ROMA. Si parte. A più di un anno dalla scadenza, si apre stamattina al ministero della Funzione pubblica la trattativa per il rinnovo del contratto per oltre un milione di lavoratori della scuola.

L'attesa delle organizzazioni sindacali (i ministri della Funzione pubblica Gaspari e della Pubblica Istruzione Misasi hanno convocato le delegazioni di Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda) è carica di tensione e anche di intenzioni bellicose. E' scontato, infatti, che quella che si avvia oggi sarà una trattativa in salita, condizionata dalla campagna elettorale e ipotecata dalla dichiarata intenzione del governo di non concedere aumenti superiori al tasso d'inflazione programmata (4,5 per cento per il '92 e 4 per cento per il '93).

Le premesse hanno già diviso il fronte sindacale. I confederali ribadiscono il proprio impegno ad attenersi ai tetti d'inflazione programmata (inserendo però nel contratto una clausola di salvaguardia in caso di discostamento dall'inflazione reale) e chiedono un «vero contratto» respingendo fermamente un eventuale tentativo della controparte di «liquidare» il negoziato con mance elettorali. Lo Snals e la Gilda, al contrario, sono decisamente contrari al limite che il governo ha imposto agli aumenti. In particolare, la Gilda degli insegnanti ha già i propri calcoli sull'entità effettiva degli aumenti: gli incrementi medi mensili netti - il riferimento è un insegnante di scuola media con 11 anni di anzianità - risulterebbero pari a 41 mila lire (lorde 54 mila) per il 1992 e 75 mila (lorde 98 mila) per il 1993. In questo modo - dicono alla Gilda - gli aumenti degli insegnanti sarebbero i più bassi dell'intero settore del pubblico impiego.

«Sono cifre umilianti - dice il coordinatore nazionale della Gilda Sandro Gigliotti - Se il governo le confermerà, noi ce ne andremo immediatamente: non abbiamo alcuna intenzione di rinunciare alla parte economica».

Per il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta, le organizzazioni sindacali non devono sottostare ad alcun «diktat» economico: «Non possiamo sottometterci ad imposizioni del genere - ha detto -, che tolgono spazio alla contrattazione tra le parti».

I confederali, invece, affermano di puntare sulla «qualità» del contratto. Questi gli obiettivi dichiarati: «Difesa del potere d'acquisto dei salari nel triennio, con la garanzia del rapporto reale tra retribuzioni e inflazione; valorizzazione della professionalità attraverso il riconoscimento di crediti professionali acquisiti nel corso della carriera; potenziamento del budget d'istituto per l'incentivazione dell'autonomia progettuale delle scuole; decentramento della gestione del personale a livello provinciale, responsabilizzando i centri di spesa per evitare gli sprechi».

«Ci rendiamo conto delle condizioni in cui si trova la nostra controparte - sottolinea il segretario generale della Cgil Scuola, Dario Missaglia - e non sappiamo ancora quali siano le sue reali intenzioni. Diciamo fin d'ora che non accetteremo mance elettorali e contratti dimezzati». [r. i.]

Le liste elettorali devono essere definite entro il 5 marzo: Capanna si ritira, Piro (psi) conteso da tre partiti

«Una Mussolini in Parlamento»

Napoli, il msi candida la nipote del duce

ROMA. Le liste elettorali andranno presentate entro il 5 marzo, e ormai è entrata nel vivo la caccia al candidato eccellente, in grado magari di garantire qualche voto in più in regime di preferenza unica. Non mancano neppure le defezioni (ieri Mario Capanna ha annunciato la decisione di non ripresentarsi) e i cambi di maglia: Franco Piro, il battagliero deputato socialista, è infatti rincorso da almeno tre partiti.

Ieri, comunque, si è appreso che dopo quasi mezzo secolo il presidente della Camera potrebbe dare di nuovo la parola a un onorevole Mussolini. Questa volta, però, ad alzarsi dai banchi della destra sarebbe una ragazza di 28 anni: Alessandra Mussolini, nipote del duce, candidata a Napoli nelle liste del msi.

Il partito l'ha accolta a braccia aperte, anche se la decisione non è ancora ufficiale. Attrice, laureata in medicina, l'aspirante deputata è figlia del jazzista Romano Mussolini, e di Maria Scicolone, sorella di Sofia Loren.

E' stata la stessa Alessandra a proporre la sua candidatura ai vertici del movimento sociale. Ma perché proprio Napoli? «Non ho mai perso le mie radici partenopee - dice -. Quando mi arrabbio parlo in dialetto, proprio come mia madre». Amedeo Laboccetta, segretario provinciale del msi, non nasconde il suo entusiasmo: «Spero possa tornare in Parlamento un nome così importante per la vita del nostro Paese», ha commentato.

La nipote del capo del fascismo non ha mai rinnegato le sue origini, «tanto da aver voluto mantenere un cognome ingombrante anche nella carriera artistica, tra mille difficoltà». E si mostra estremamente convinta delle sue idee: «La mia scelta è caduta sul msi perché un cordone ombelicale lega quel partito alla tradizione della mia famiglia». Alessandra è troppo giovane per avere un ricordo del nonno. «Ma grazie ai racconti di nonna Rachele conservo l'immagine di un uomo meraviglioso - ha spiegato -. Per me lui era nonno Benito, e non il duce Mussolini».

Da sinistra: Mario Capanna, il deputato psi Franco Piro e Alessandra Mussolini, la nipote del duce entrata nel msi

Sull'altro fronte del Parlamento mancherà invece Mario Capanna. «Dopo due elezioni consecutive in Parlamento - spiega l'ex leader studentesco in un articolo pubblicato oggi sul *manifesto* - ritengo giusto lasciare libero il mandato e restituirlo ai cittadini. L'avvitamento alla sedia è una delle malattie politiche più perniciose ed è bene non esserne contagiati». Secondo Capanna, le prossime elezioni non saranno «libere, ma forzate e truccate». Una ragione in più per passare la mano.

Franco Piro, invece, avrebbe qualche problema di meno se la legge consentisse di candidarsi in più liste. Al deputato uscente del psi arrivano inviti da più partiti (e anche raggruppamenti «in fieri» alla ricerca di un nome autorevole per lanciarsi nella gara elettorale). Secondo Piro molti elettori e cittadini si sarebbero dichiarati disponibili a votarlo «ovunque si trovi». Lui ha lasciato il gruppo parlamentare socialista, ma non è detto che il segretario del psi, Craxi lo abbia perso definitivamente o del tutto. Offerte gli sono state fatte anche dal psdi e dai radicali (i cosiddetti «federalisti europei» di Marco Pannella). «Amo fare politica - dice Piro - e correrò, con queste stampelle e questa carrozzina a motore si può andare più veloce a dispetto di tutte le barriere, non solo quelle architettoniche...». [r. i.]

In settimana l'accordo

Lega e Pensionati Una sola lista per le elezioni

MILANO. Verrà firmato sabato a Milano il patto elettorale Lega Lombarda-Pensionati, che porterà i due gruppi a unire le proprie forze alle prossime consultazioni politiche. Nel corso di una manifestazione pubblica i due movimenti, che si dichiarano uniti dalla comune avversione verso la partitocrazia, ufficializzeranno l'unione che sarà certamente estesa all'area lombarda ma che potrebbe allargarsi a tutto il Nord Italia.

Una coalizione che potrebbe ritrovarsi, dopo il voto, senza dubbio fra i «grandi». Alle ultime consultazioni, quelle amministrative del maggio '90, la Lega ha infatti ottenuto nel capoluogo lombardo il 13% dei voti e i Pensionati il 3,5% ed entrambe le formazioni sono considerate in notevole ascesa. Dc, pci (ancora non si era formato il pds) e psi hanno ottenuto rispettivamente il 20,6%, il 19,6% e il 19,3%, ma temono un calo. [Agi]

Il parroco romano insiste: posso permettermi di dare del tu al Capo dello Stato, da piccoli abitavamo uno di fronte all'altro

Don Piccone: Vescovi, difendete Cossiga

Dopo l'omelia il prete pro-Quirinale scrive al Presidente

«Don Piccone» al secolo monsignor Pietro Pintus primo parroco cossighiano d'Italia

ROMA. «Don Piccone», al secolo monsignor Pietro Pintus, il primo parroco cossighiano d'Italia, insiste: dopo l'omelia pronunciata nella Messa delle 12 a San Lorenzo in Lucina, a Roma, domenica scorsa, ieri ha scritto al Presidente della Repubblica una «lettera aperta», incitandolo - «se non per presunzione» - a rivolgere un «messaggio diretto ai vescovi italiani». Dalla Chiesa, chiamata in causa dal parroco per mancata difesa del Quirinale, nessuna reazione ufficiale: «A Roma di parroci ce ne sono 319 e ventisettemila in tutta Italia - ci hanno risposto in Vaticano - quella di Don Pintus è un'operazione che merita solo silenzio». Ma il quasi settantenne parroco sardo («La mia casa era di fronte a quella di Cossiga, a Sassari») non demorde. E scrive al Quirinale.

«Vorrei dirti che ho sorriso spesso delle "esternazioni" perché ti vedo tanto genuinamente confidente nell'ascolto», esordisce monsignor Pintus. «A volte mi diletto con me stesso osservando le sottigliezze giuridiche e le vertigini rampanti delle tue dialettiche, tipiche dell'uomo di Sardegna, aduso alle persuasioni mediate nei silenzi delle nostre rocce lunari».

«Ci conosciamo sin da ragazzini - dice monsignor Pintus -. Da Montecarlo, dove sono nato, sono tornato otto anni in Sardegna e abbiamo avuto molte vicende insieme». Così si permette il «tu» nel colloquiare con il Primo Cittadino: «Il tuo incrociare le spade della parola mi induce a rilevare un aspetto della tua purezza di intendere».

Ma le buone intenzioni del Presidente, secondo monsignor Pintus, si sono scontrate con la durezza dei cuori e con le cattive abitudini radicate «tra i reticoli di interessi proliferati lungo anni di militanza». E giù una picconata sul pds: «Se non fosse così, non avremmo assistito allo scempio diffamatorio, addirittura alla ricerca di impeachment per alto tradimento, da parte di un capo partito che potrebbe essere imputato egli stesso di vilipendio se non di lenocinio politico contro il Capo dello Stato».

L'ufficio di monsignor Pintus è una caverna silenziosa nel cuore di Roma, al riparo di mura secolari, dove ha offerto ospitalità a «Gremio», un'associazione per sardi trapiantati nella capitale. «Cerchiamo di aiutare come si può i corregionari - spiega un cortese segretario con inconfondibile accento - qualche presentazione, qualche lettere, dei consigli».

E «don Piccone» cerca di aiutare come può il suo corregionario più illustre, mettendo in rilievo la particolarità del luogo di comune origine: «Mio padre era una specie di industriale, finanziatore del partito comunista italiano, ospitò Trotzkij e Gramsci. Il collegio di Sassari, "Canopoleno", una fondazione del '700, era una specie di preseminario. A un certo punto venne nominato direttore di questo collegio il signor Togliatti, padre di Palmiro. Palmiro crebbe col padre di Berlinguer, con Segni padre, con mio padre e col padre di Cossiga». In casa Pintus si respirava politica e il parroco di San Lorenzo in Lucina continua a fiutare quelle brezze.

La Chiesa deve difendere Cossiga - ha tuonato domenica dall'altare - affiancato da un tricolore e da un vessillo pontificio. E, nella lettera aperta, parla della «delusione offerta dal mondo cattolico ai sovrani tuoi rilevamenti»; denuncia «una involuzione antidemocratica dell'Episcopato italiano», accusa: «Affiora, e con petulanza, il sistema oligarchico di alcuni Vescovi e Cardinali, settariamente coinvolti in associazionismi segreti».

Il giudizio della Chiesa è il silenzio. «La linea della Chiesa - ci dicono in Vaticano "off records", perché per loro il caso non esiste - la si legge nei documenti siglati e nelle dichiarazioni del Presidente della Cei, non in quello che dice un Pintus qualunque». E la richiesta di pregare per il Capo dello Stato? La liturgia contempla una preghiera specifica, dopo il Gloria e il Confiteor, alla Colletta: «O Dio nostro padre, a cui deve ispirarsi il servizio dell'autorità, concedi al Presidente della Repubblica prosperità e salute, affinché nel compimento del suo mandato ricerchi costantemente ciò che ti è gradito e promuova la libertà e la pace del suo popolo». Ma si recita per festeggiarne l'elezione e in occasioni particolari.

Marco Tosatti

Domenica «marcia degli affamati» a Mosca, pericolosa sfida in piazza al Presidente russo

Per Eltsin amaro ritorno al Cremlino

Gli economisti: la riforma è suicida

MOSCA
DALLA REDAZIONE

La riforma economica di Boris Eltsin è sotto il fuoco delle critiche. A un mese esatto dalla liberalizzazione dei prezzi, un gruppo di economisti guidato da Pavel Bunich ha lanciato ieri un atto d'accusa molto aspro: le privatizzazioni vanno a rilento, le misure di protezione degli strati più poveri della popolazione non sono mai arrivate, la nuova tassa del 28% introdotta sul modello dell'Iva è un pericoloso volano per l'inflazione. «Senza misure per rivitalizzare la produzione, la riforma è destinata al fallimento», hanno sentenziato gli economisti anti-Eltsin che si sono riuniti in una dacia alla periferia di Mosca e che hanno poi fatto sentire le loro opinioni attraverso una specie di articolo-proclama sulla «Pravda».

Ma le critiche non partono soltanto dalle riunioni degli esperti. Per domenica prossima è in programma una «marcia della fame» che dovrebbe raggiungere la Casa Bianca, il palazzo del governo russo. La manifestazione è organizzata dai vari gruppi nati dalle ceneri del partito comunista che adesso cercano di cavalcare il malcontento popolare per gli aumenti dei prezzi. Ma, al di là della personalità degli organizzatori, molti a Mosca prevedono che la marcia raccoglierà migliaia e migliaia di persone in quella che sarebbe la prima sfida di piazza contro il presidente Boris Eltsin. Il malcontento per gli aumenti è reale. Proprio ieri l'ufficio centrale di statistica ha reso noto che il costo della vita è quadruplicato in questo mese: ora sono necessari 1300 rubli per soddisfare i bisogni primari e questa è una cifra che pochi russi possono permettersi senza intaccare il serbatoio dei risparmi.

La mobilizzazione dei risparmi era uno degli obiettivi del governo russo per riattivare un mercato interno asfittico. Ma bruciare il serbatoio del risparmio per i consumi di prima necessità è rischioso. Riduce, tra l'altro, le già scarse possibilità della grande massa dei cittadini russi di investire in qualche modo nel processo di privatizzazione avviato. Secondo l'analisi di Pavel Bunich, la strategia del governo è «suicida» e il pericolo all'orizzonte è quello di una rivolta popolare. L'economista Bunich, ieri è stato ricevuto anche dal presidente del Parlamento russo, Ruslan Khasbulatov, che nelle ultime settimane si è sempre più smarcato dalle posizioni di Boris Eltsin in materia economica. E Khasbulatov, dopo l'incontro, ha rinnovato le sue critiche al governo russo.

Un vecchio cerca di racimolare qualche rublo vendendo un pennello (FOTO AP)

Da questo fuoco incrociato di accuse si è difeso ieri il vice primo ministro e responsabile della riforma, Egor Gaidar. A Khasbulatov, che aveva esplicitamente suggerito le sue dimissioni, Gaidar ha replicato che «dimettersi in questo momento sarebbe un lusso» che non si sente di concedersi. «Preferisco continuare a difendere la politica di riforme che abbiamo intrapreso e che è l'unica strada per uscire dalla crisi». L'unica concessione alle opposizioni che Egor Gaidar ha fatto è la promessa di una «revisione» della nuova tassa del 28 per cento sul valore aggiunto che potrebbe essere cancellata da una serie di prodotti. La riduzione della tassa, tuttavia, provocherebbe un mancato guadagno di circa 30 miliardi di rubli per le casse dello Stato.

Uno degli obiettivi del governo russo è quello di arrivare entro la fine dell'anno alla convertibilità del rublo su una parità che il ministro Gaidar ha indicato ieri in 25, 30 rubli per dollaro. Attualmente il rapporto è di oltre 100 rubli per dollaro e soltanto un severo risanamento delle finanze pubbliche potrebbe consentire alla Russia di realizzare un simile obiettivo. La convertibilità della moneta, del resto, è una delle condizioni di base per inserire la Russia nel mercato internazionale. Ma oggi nessuno può dire nemmeno quale rublo sarà un giorno convertibile: l'attuale o il «rublo russo» che molti attendono per i prossimi mesi? L'ipotesi che il governo di Mosca possa decidere la creazione di una moneta nazionale già tra dieci giorni è consistente. Il 14 febbraio a Minsk ci sarà il vertice dei capi di Stato della Comunità e se il grado di coesione tra le ex Repubbliche dell'impero comunista si rivelerà minimo, il «rublo russo» potrebbe essere la risposta di Eltsin agli strappi degli altri presidenti della Csi.

Ponte aereo, c'è l'Italia

Jet Cee a Mosca e Pietroburgo carichi di viveri e medicine

Una macelleria ben fornita a Mosca. Come rivela il manifesto, la carne è un regalo della Cee (FOTO ANSA)

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia parteciperà con i suoi aerei militari, carichi di medicinali, al massiccio ponte aereo con cui l'Occidente intensificherà dalla prossima settimana il suo programma di aiuti alle Repubbliche dell'ex Urss. Lo ha annunciato a Bruxelles, nel corso di una riunione dei ministri degli Esteri della Cee, Gianni De Michelis. «Sarà un'iniziativa parallela a quella decisa dagli Stati Uniti», ha spiegato. L'idea è stata della Germania, decisa ad agire per conto proprio se la Cee non la seguirà su quella strada: nella successiva discussione l'Italia ha indicato la sua piena disponibilità a un analogo impegno. «Siamo pronti a concorrere», ha detto De Michelis.

L'iniziativa rientra nell'esigenza - che proprio Germania e Italia hanno sottolineato con vigore - di aumentare i fondi per le azioni Cee a favore delle Repubbliche della Csi. «Occorre poter agire durante l'inverno, prima dell'appuntamento di maggio», ha detto De Michelis. A quella data, a Lisbona, si svolgerà una riunione dei Paesi che il 21 gennaio avevano già discusso a Washington il programma di aiuti. Entro maggio, hanno sottolineato i Dodici, dovrebbe essere chiaro il quadro degli aiuti necessari. Ma, secondo De Michelis e Genscher, potrebbe anche essere tardi. Soltanto una parte degli aiuti d'emergenza finora stanziati ha trovato la via di Mosca e San Pietroburgo, mentre crediti per 500 milioni di Ecu (750 miliardi di lire) sono ancora bloccati dalle banche e altri 1200 milioni (1800 miliardi di lire) attendono che si sblocchi un malinteso procedurale fra Cee e Mosca.

Il ponte aereo vuole essere la punta di diamante dell'offensiva umanitaria dell'Occidente: un'iniziativa pubblicizzata al massimo, per ovvi motivi propagandistici, ma che non deve esaurire il programma di aiuti. «La Cee non può concentrarsi su Mosca e San Pietroburgo - ha detto ieri Genscher - ma deve occuparsi anche di altre città e di altre Repubbliche». Per questo, ha precisato De Michelis, «è necessario capire meglio chi siano gli interlocutori, definire una strategia più complessiva e più organica». Se la riunione di Washington è stata un grande successo politico, tocca a Lisbona colmare le lacune evidenziate in quell'occasione.

Per questo alla Commissione Cee, e in particolare al commissario Andriessen che è responsabile delle relazioni esterne, si è chiesto di fornire un quadro delle prevedibili necessità. Il vuoto di bilancio delle Repubbliche Csi - ha precisato Andriessen - è stato nel 1991 di 25-29 miliardi di dollari, 20 dei quali coperti da varie operazioni creditizie, e il «buco» dell'anno prossimo dovrebbe essere analogo. «A fine aprile - ha detto - il Fondo Monetario pubblicherà la sua fotografia macroeconomica di questi nuovi Paesi, quindi conosceremo meglio i problemi». Non possiamo aspettare fino ad allora, gli ha risposto, a nome dei Dodici, il ministro portoghese De Deus Pinheiro: «La Commissione faccia un rapporto globale entro marzo». Allo stesso modo i ministri, discutendo le relazioni che la Cee intende istituire con i tre Paesi baltici, hanno accolto la tesi secondo cui i futuri accordi con Lituania, Lettonia e Estonia «non debbano essere meno stretti» di quelli con la Csi. Proprio come volevano Genscher e De Michelis.

Fabio Galvano

«Negli Usa ho incontrato parolai»

Fa scandalo la conferenza stampa di Boris a Ottawa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La breve visita di Boris Eltsin negli Stati Uniti lo scorso fine settimana, la prima come principale rappresentante della Comunità che ha sostituito l'Urss, non ha dissipato le perplessità degli americani sul personaggio. In pubblico, Eltsin e George Bush si sono definiti «amici», ma adesso gli esperti della Casa Bianca si stanno interrogando sul significato di certe affermazioni fatte dal Presidente russo in Canada poche ore dopo la cordialità manifestata a Camp David.

Lì, nella casa di campagna del Presidente americano, Eltsin, dicendosi molto colpito dalla «straordinaria saggezza del suo ospite», aveva schivato bruscamente le domande dei giornalisti che gli chiedevano se, durante la sua visita negli Stati Uniti, avesse avanzato richieste di nuovi aiuti economici: «Non sono venuto qui con il cappello in mano per chiedere soldi». Erano le 2 del pomeriggio. Sei ore più tardi, in una conferenza stampa a Ottawa, Eltsin ha criticato duramente gli uomini di affari americani che gli avevano offerto una cena a New York e, senza nominarli, ha deplorato «la mancanza di fiducia di alcuni governi» nei confronti della nuova Russia.

«Certe volte - ha detto Eltsin, escludendo esplicitamente di riferirsi al Canada - si resta sorpresi per la risposta di certi Paesi. Parlano, parlano, parlano. Negli scorsi cinque mesi noi abbiamo ripetutamente chiesto aiuto e non è successo nulla». Poi, citando la famosa «quarta libertà» di Franklin Delano Roosevelt, cioè la libertà dalla paura, ha aggiunto: «Questa libertà non esiste tra quegli uomini d'affari americani. Non fanno che manifestare preoccupazioni riguardo all'instabilità politica, sociale e economica in Russia».

Venerdì scorso, gli 80 più importanti banchieri, economisti e uomini d'affari americani avevano cenato con Eltsin. Tra di loro, c'era Alan Greenspan e anche David Rockefeller. Quest'ultimo si è definito «molto sorpreso» per i commenti canadesi di Eltsin. «E' stato ricevuto molto cordialmente e anche lui è stato particolarmente caloroso. Sembrava molto soddisfatto e allegro».

L'accenno ai governi ha poi sorpreso la Casa Bianca, che, pur non essendo stata esplicitamente citata, si è sentita chiamata in causa. E' vero che, come il Giappone e a differenza della Germania, gli Stati Uniti hanno insistito perché gli aiuti vengano canalizzati attraverso il Fondo Monetario e la Banca Mondiale, piuttosto che impegnarsi subito direttamente. Ma i collaboratori di Bush sostengono che, durante il colloquio, Eltsin non ha fatto critiche, non ha chiesto niente, ha ringraziato moltissimo per quanto fatto finora e si è dichiarato anche in pubblico soddisfattissimo del colloquio: «E' il più bel regalo di compleanno che mi potessero fare», ha detto.

Il segretario per la Difesa, Dick Cheney, è poi rimasto sconcertato per il rilancio fatto da Eltsin in materia di distruzione del potenziale nucleare. E, nel dire che, secondo lui, le nuove proposte di smantellamento fatte da Bush «sono sufficienti» (il che appare abbastanza naturale da parte di un responsabile della Difesa restio ad abbassare troppo la guardia), Cheney ha sottolineato un aspetto pratico: «A parte le ultime proposte, solo per realizzare le distruzioni previste dallo "Start" saranno necessari 10 anni».

Paolo Passarini

E Ted Kennedy chiese aiuto al Kgb

Dagli archivi del pcus: «Contro il riarmo di Reagan»

A difendere il segreto non c'è più nessuno, per cui adesso dagli archivi della defunta Unione Sovietica gli scheletri escono in libertà. Stavolta l'imbarazzo è tutto per Ted Kennedy: un documento «top secret» del 1983 uscito dagli incartamenti del pcus attribuisce al senatore un tentativo di tresca col Cremlino per ostacolare il super-riarmo di Reagan. Lo scopo dell'abboccamento con l'allora «zar rosso» Andropov? Favorire la pace, stando a quanto dichiarava lo stesso Kennedy; danneggiare il Presidente in carica e agevolare la propria personale ascesa alla Casa Bianca, secondo la più cinica valutazione del Kgb.

A portare alla luce il documento è stato un inviato del Sunday Times, Tim Sebastian, ex corrispondente della Bbc da Mosca e primo giornalista occidentale ad avere accesso all'archivio segreto del partito comunista sovietico. Nel «sancta sanctorum» del comunismo l'incartamento era conservato in una cartella beige con due bande rosse: il segno del segreto al massimo livello, giustificato dal fatto che dentro l'involucro c'era una lettera spedita ad Andropov dall'allora capo del Kgb, Viktor Cebrikov.

Nel rapporto al suo boss, Cebrikov riferisce che Ted Kennedy lo ha contattato usando i buoni uffici di un intermediario americano già accreditato presso i servizi segreti sovietici per questo genere di approcci: si tratta di un avvocato di nome John Tunney, frequentatore abituale di Mosca come sponsor di iniziative di disarmo.

Nel pieno di quella che fu definita la seconda guerra fredda, il 9 maggio 1983 Ted Kennedy confidava ai sovietici tramite Tunney di considerarli innocenti della tensione internazionale: la vera fonte di ogni pericolo «è il rifiuto di Reagan di correggere la sua politica di riarmo»; perciò, diceva Kennedy (o almeno così Cebrikov ne riferisce le parole) «nell'interesse della pace mondiale sono urgenti passi straordinari contro il militarismo di Reagan».

Che tipo di passi? Il senatore proponeva di organizzare un incontro pubblico fra lui e Andropov, e di far intervistare il Segretario del pcus da una grande rete tv Usa, «in modo che possa illustrare direttamente agli americani le iniziative di pace sovietiche».

Le proposte di Ted Kennedy non erano di per sé illecite. Ma Tunney confidava a Cebrikov che «il senatore pensa di candidarsi alla presidenza nel 1988» (nel dicembre dell'82 aveva invece annunciato di non presentarsi alla successiva tornata del 1984, ndr) e ciò mette la sua iniziativa in una luce sfavorevole: quasi un espediente per dare rilievo alla propria figura pubblica valendosi di una untuosa complicità col nemico.

Se non altro questa fu l'impressione di Andropov, che in una nota a Gromyko e a Ustinov (ministri degli Esteri e della Difesa) allegata alla cartella, rivelava tutti i suoi dubbi sull'iniziativa di Kennedy e quasi sollecitava i collaboratori a un parere sfavorevole. Che probabilmente venne, visto che poi non se ne fece nulla.

Le smentite del clan dei Kennedy circa l'autenticità di quanto riferito nella lettera sono sdegnate, ma affidate, per ora, solo ad amici e portavoce. L'intermediario Tunney ammette di essere stato a Mosca il 9 maggio '83, ma solo per sollecitare i sovietici a un taglio unilaterale delle armi nucleari. Resterebbe da spiegare perché il Kgb avrebbe voluto denigrare Kennedy con un falso documento destinato, nell'intenzione di chi lo scrisse, a rimanere sepolto in eterno nei sotterranei del Cremlino.

Luigi Grassia

KARABAKH

Verso un negoziato di pace

MOSCA. Accettando l'invito del ministro degli Esteri russo Andrey Kozirev, Armenia e Azerbaigian hanno concordato ieri, in linea di massima, di avviare una trattativa a Mosca per risolvere il dramma del Nagorno-Karabakh.

Nella regione che il 10 dicembre ha proclamato l'indipendenza dall'Azerbaigian, intanto, proseguono gli scontri tra le truppe dell'esercito azero e le forze di autodifesa armene. Nel distretto di Agdam, alla frontiera orientale, le unità azere hanno tentato per la terza volta di espugnare il villaggio di Khramort, peraltro distrutto nel primo assalto di tre giorni fa. Anche l'area di Askeran, dove passa la strada che collega l'Azerbaigian al Nagorno-Karabakh, e quella di Lacin, da dove si può raggiungere l'Armenia, sono state teatro di una cruenta battaglia. L'artiglieria azera ha cannoneggiato Askeran e i villaggi armeni circostanti. [Ansa]

Consumata dai dipendenti, nessun parlamentare americano per ora sembra coinvolto

Un mercato della coca al Congresso

La droga in vendita all'ufficio postale della Camera

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma si parla della Camera dei Deputati e del Bronx, o di un altro malavitoso suburbio metropolitano? Dopo lo scandalo dei Deputati che firmavano assegni a vuoto per cifre cospicue, dopo quello dei pasti non pagati ai ristoranti attorno al Capitol Hill, è saltato fuori che presso l'ufficio postale del Congresso, proprio dentro la Camera, sotto il banco, fioriva un rigoglioso traffico di cocaina. Secondo rivelazioni del «Washington Times», un'investigazione criminale è già in corso e ha raggiunto uno stadio avanzato. Circolano già i nomi dei principali imputati.

Questa volta, almeno per il momento, nessun parlamentare è direttamente coinvolto. Il traffico, condotto da alcuni impiegati dell'ufficio postale, che lo esercitavano nelle ore di lavoro coperti dall'omertà di dirigenti dell'ufficio stesso, coinvolgeva un certo numero di dipendenti della camera dei Rappresentanti e funzionari di commissioni varie e della segreteria di alcuni deputati. Alcuni di questi ultimi, dipendenti di parlamentari democratici che li avevano assunti privatamente, sono accusati di non aver informato i loro capi del traffico in corso pur essendone a conoscenza.

Numerosi impiegati dell'ufficio postale erano cocainomani e si drogavano dietro il bancone. Poi, sotto il bancone, con la copertura di almeno uno dei dirigenti, non solo vendevano dosi, ma si appropriavano di francobolli e valori dell'ufficio per finanziare il loro consumo personale. Si parla di furti documentati per un totale di 250 mila dollari, circa 300 milioni.

Un'impiegata trovò per caso una busta di cocaina sotto un tappeto e segnalò il fatto al capo dell'ufficio postale, Robert Rota. Nei verbali degli investigatori è scritto che, quando ricevette questa comunicazione, «Rota girò la testa dall'altra parte e non fece poi nessun approfondimento». Rota, responsabile dell'ufficio da 20 anni, ha rifiutato di commentare il fatto. Le autorità della Camera gli hanno intanto chiesto, prima che l'inchiesta si concluda, di rifondere personalmente quasi 32 mila dollari di valori rubati nell'ufficio. Sembra che, soltanto nell'ultimo anno e da parte di soli quattro impiegati, i furti siano stati pari a 45 mila dollari. Un impiegato ha confessato di avere rubato 11 mila dollari di valori, un altro 14 mila.

Nell'ufficio postale c'era anche denaro liquido e, senza essere autorizzati, gli impiegati cambiavano gli assegni di alcuni deputati per ingraziarseli.

Charles Rose, deputato democratico della North Carolina, ha appreso dell'inchiesta dalla stampa, nonostante, come presidente della commissione Amministrativa dell Camera, fosse incaricato di supervisionare l'ufficio postale. Non si sa come e perché questo sia potuto accadere. Sta di fatto che Rose, anche per tutelare il suo buon nome, ha deciso di avviare un'indagine parallela a quella ufficiale. E così ha scoperto che parecchi componenti dello staff del gruppo dirigente democratico alla Camera erano a conoscenza di quello che stava accadendo all'ufficio postale, ma omisero intenzionalmente di informare la Commissione. Meno di un anno fa si scoprì che numerosi parlamentari, di entrambi i partiti, avevano versato assegni a vuoto alla banca interna e il presidente della Camera pronunciò una dura requisitoria in aula.

Paolo Passarini

MAGHREB

Arresti di massa

Algeri, slogan nella notte «Allah è grande»

ALGERI. Continua in Algeria il giro di vite imposto dalle autorità nei confronti degli integralisti musulmani. Ieri 200 gendarmi hanno isolato per diverse ore la strada dell'edificio che ospita la vecchia direzione del partito integralista, nel centro della capitale. Le autorità non hanno dato alcuna spiegazione del provvedimento.

Continua però anche la resistenza degli aderenti al Fronte islamico di salvezza, che nella notte fanno sentire dalle moschee slogan come «Allah è grande» e invocano una «Repubblica islamica». [Agi-Ap]

ISRAELE

L'addio di Weizman

Un protagonista di Camp David lascia la Knesset

GERUSALEMME. L'esponente laborista israeliano Ezer Weizman, 68 anni, ha annunciato le dimissioni dal Parlamento e dalla vita politica, concludendo 50 anni di carriera. Weizman è stato un protagonista della pace con l'Egitto: «E' il momento della vita privata. Peres e Rabin dovrebbero fare come me».

Sparare a palestinesi armati sarà più facile per i soldati israeliani, dopo le direttive dello Stato maggiore: «Gli ordini sull'uso delle armi da fuoco sono stati ampliati per consentire alle nostre forze di reagire in modo appropriato». [e. st.]

JUGOSLAVIA

Dopo una riunione di tre giorni, via libera all'arrivo dei Caschi blu

Un giallo dietro il sì serbo all'Onu

Il leader della Krajina: mi hanno minacciato

BELGRADO. Alla fine l'invio dei Caschi blu è più vicino. La riunione-fiume tra la presidenza serba e i capi della guerriglia è durata praticamente tre giorni, e alla fine ha deciso il via libera all'intervento dell'Onu. Ma c'è un giallo: il leader della Krajina dice di essere stato ingannato.

Milan Babic, il capo dei serbi della Croazia, ha sostenuto di essere stato vittima di un'«esperienza sconvolgente» nel corso della riunione della presidenza collegiale jugoslava controllata dai serbi, che si è conclusa l'altra notte a Belgrado. In una conferenza stampa ha precisato che per 44 ore ha dovuto subire - a porte chiuse - pressioni e minacce da politici e militari che volevano fargli accettare il «piano Vance». Si tratta di un accordo proposto dall' inviato speciale dell'Onu Cyrus Vance e sottoscritto dai presidenti della Serbia, Slobodan Milosevic, e della Croazia, Franjo Tudjman, nonché dalle forze armate federali, per rendere possibile un intervento dei Caschi blu nella Krajina, regione della Croazia a maggioranza serba. Babic, che è in parte contrario al piano Vance, ha detto che durante la riunione della presidenza collegiale, cominciata venerdì sera, non gli è stato fra l'altro permesso di concedersi alcuna pausa per il sonno. Oltre a lui, anche vari suoi collaboratori sono stati «minacciati».

Ma il finale del giallo è iniziato l'altro ieri a mezzogiorno, quando Babic ha ottenuto dal leader della presidenza collegiale, Branko Kostic, di potersi ritirare per un po' di riposo. Poche ore dopo, in sua assenza, veniva annunciato che il presidente del «Parlamento» della Krajina, Milan Paspalj, aveva accettato, a nome dei serbi della Croazia, il piano Vance. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CANDIDATO CLINTON LE DUE DONNE DEL CAPO

sidenza degli Stati Uniti.

Lo «script» intorno a Clinton potrebbe seguire due percorsi, la sua vita in una grande università e quella in un piccolo centro, la Scuola di Legge di Yale (forse la più prestigiosa del Paese) e il tran tran della quieta provincia dell'Arkansas, un paesaggio tipo «Fermata d'autobus», il celebre film con Marilyn Monroe.

Anche qui ci sono belle donne. Hilary, studente di Yale come Clinton, è mille volte più brava, crede alla «big picture», la grande immagine del Paese, dei suoi problemi, delle sue soluzioni. Gennifer segue il percorso più sicuro, all'interno dell'America di provincia. Per una bella ragazza che all'università non arriva ci sono i concorsi di bellezza e la televisione.

In modi diversi, su piccola e grande scala, sono due donne di successo. Tutti dicono che Hilary Rodham, se non fosse diventata Hilary Clinton, sarebbe andata dritta a un grande studio legale di Washington o New York e poi chissà dove. Quanto a Gennifer, ha messo insieme la sua giusta raccolta di fotografie, ha partecipato ai giusti concorsi di bellezza, si è fatta notare come poteva e sapeva nel piccolo orizzonte della sua vita, ed è arrivata alla televisione locale. Se tracciate intorno a lei i limiti naturali del suo mondo e delle sue aspirazioni, ha avuto molto.

Presto però, queste due belle ragazze americane, ciascuna in marcia verso un suo futuro, sono diventate accessorio di un uomo. Forse oggi, dopo tante occasioni di valutazione e misurazione, potremmo anche concludere che, misura per misura, la coppia giusta sarebbe stata Bill Clinton e Gennifer Flowers, bellezza locale, potere locale. Clinton sarà anche, come ci dice il suo curriculum, un «Rhodes Scholar» (è un'ambitissima borsa di studio che consente un anno di ricerca post-universitaria a Oxford, in Inghilterra) ma sembra proprio che sia rimasto legato all'Arkansas nello stile e nella misura della vita, più ricco di ambizioni che di sogni, molto felice in casa.

E' giusto però sospendere il giudizio sul candidato. La strada è lunga e, chissà, potrebbe portare sorprese.

Intanto due donne restano aggrappate a lui invocando un legame d'amore. Per Clinton quel legame è stato, a quanto pare, un accumulo di soddisfazioni, anche se, possiamo crederre, in epoche e modi diversi.

Per le due donne? Hilary Clinton è di gran lunga più forte e intelligente del marito, tanto che un commentatore televisivo si è chiesto: ma non sarà in gara il Clinton sbagliato?

Gennifer Flowers, sola e mal consigliata, invece di tirar dritto per la sua strada, ha sprecato quello che aveva, la faccia, con una scenata in pubblico che ha fatto di lei un piccolo caso patetico.

Un giorno queste due donne si domanderanno: «Valeva la pena?». Rese sagge dagli anni diranno alle figlie: «Sai, ai nostri tempi, negli Anni Novanta, le donne non avevano molte scelte. Anche un governatore dell'Arkansas poteva essere un punto d'appoggio, una sicurezza. Beate voi, ragazze, per voi oggi è diverso...».

Furio Colombo

Cristianamente è mancato il

cav. Luigi Canuto

di anni 79

Lo annunciano uniti nel dolore e nella preghiera la moglie **Maria**, i figli **Rosa Angela**, **Enrico** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie. Funerali in Varallo mercoledì 5 febbraio ore 14,30 con partenza da via Frigiolini 15.
— **Varallo**, 3 febbraio 1992.

Partecipano al dolore del rag. Giuseppe Canuto per la scomparsa del padre sig.

Luigi Canuto

le **Filiali Italia** della **Banca C.R.T. Spa**:
Alberto Bairati
Giuseppe Balbis
Aldo Benenti
G. Carlo Bengani
Roberto Bertola
Giovanni Bertuglia
Giuseppe Bolatto
Alessandro Borrelli
Giancarlo Brignone
Paolo Bruschi
Michelangelo Buffa
Aldo Canoglia
Ermanno Capponi
Pier Paolo Cattaneo
Antonio Carassale
Gianmarco Celsi
Giuseppe Conti
Marco Cortese
Luciano Dall'Agnol
Teresio Donna
Ernesto Duillo
Flavio Fabbri
Mosè Fagiani
Paolo Galimberti
Paolo Gasparetti
Vincenzo Giuliani
Carlo Iglina
Domenico La Grattaria
Claudio Landamo
Renato Lenzetti
Franco Mauro
Francesco Mazza
Luigi Madolago
Mauro Meli
Carlo Mella
Dante Moligani
Vittorio Monaco
Federico Mora
Gianni Moreggia
Giuseppe Mussetta
Natalino Nalla
Pierangelo Negri
Michele Panero
Adalberto Parolini
Marino Pasino
Giuseppe Pautasso
Fiorenzo Perelli
Luigi Pronipote
Alberto Rovedo
Claudio Scanavino
Primo Scaravaggi
Giovanni Sclafani
Giuseppe Scoglio
Maurizio Venturelli
Francesco Vigenò
Giorgio Viotto
Pierfrancesco Vittonatto
Torino, 3 febbraio 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore del rag. Giuseppe Canuto per il decesso del padre

Luigi Canuto

— **Torino**, 3 febbraio 1992.

Sono vicini al rag. Giuseppe Canuto e famiglia per la perdita del **PAPÀ**:
Carlo Bellati
Paolo Chiapatti
Rodolfo Delponte
Flavio Franchino
Angelo Zola
Torino, 3 febbraio 1992.

Gli **Amici** del **C.S.S.** partecipano con affetto al dolore di Enrico e dei famigliari.

I **Colleghi** del **Dipartimento** di **Automatica e Informatica** partecipano al dolore del prof. Enrico Canuto per la scomparsa del **PADRE**.

Andrea [illegible] partecipa al lutto per la perdita del caro amico

Arturo Garello

— **Altopascio (LU)**, 4 febbraio 1992.

«Beati i miti perché erediteranno la Terra. Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati»
(Matteo 5,5-6)

Un tragico incidente ricongiungeva alla sua adorata Lidia

Riccardo Novara

di anni 54

Con profondo [illegible] l'annunciano la figlia **Carla** con **Giuseppe De Bernardi** e la piccola **Stella** che lui [illegible] amava, il cognato **Lorenzo Fea**. Funerali in San Carlo Canavese giovedì 6 febbraio, ore 10,30 direttamente in parrocchia. Non fiori ma opere di bene.
— **San Carlo Canavese**, 31 gennaio 1992.

Romana e **Carlo De Bernardi** piangono con Carla, Giuseppe e Stella la tragica scomparsa del caro **RICCARDO**.
— **Torino**, 31 gennaio 1992.

L'amico di sempre **Antonio Franchino** piange con Carla e famiglia la scomparsa del caro **RICCARDO**.

Le famiglie **Bellasio** e **Martinetto** commosse partecipano.

Lo **Studio Tecnico Immobiliare Torta** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa.

Michelina Moris Sansalvadore partecipa commossa al dolore della famiglia.

Gli amici
Augusto Bertoglio e **Marilena**
Davide Albrino e **Daniela**
Venanzio Cinus e **Carla**
partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ardissono

Lo annunciano la moglie **Carmelina Marengo**, il fratello **Antonio** con **Caterina**, la sorella **Teresa**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 8,30 nella cappella dell'Ospedale Giovanni Bosco, via Pergolesi 30. S.S. Rosario oggi alle ore 17,40 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù.
— **Torino**, 31 gennaio 1992.

Lo **Studio dott. Ernesto Ramojno** piange la scomparsa del caro **MARIO**, ricordandone la preziosa collaborazione.

Partecipano al dolore della famiglia Ardissono la cugina **Carla** con il marito **Gino** ed i figli **Carlo**, **Ugo**, **Claudio** con le rispettive famiglie.

Maria e **Enrico Legené** partecipano al dolore di Carmelina e famiglia e ricordano con affetto e rimpianto l'amico **MARIO**.

Nonna bis non c'è più. **Sonia**, **Riccardo**, **Valentina** piangono

Lucia Perazzo ved. Caudano

Unitamente a [illegible] **Ugo** e **Dina**, **Giuliana** e **Romeo**, **Ruggero** e **Giuliana**, **Rodolfo** e **Tina**, **Valter**, **Verter** e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

Irene partecipa commossa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Polo

cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie **Janna**, il figlio **Luciano**, la nuora **Adorna**, il fratello **Gavino**, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 febbraio ore 10 parrocchia Pace. La cara salma proseguirà per Moncalvo d'Asti.
— **Torino**, 31 gennaio 1992.

E' mancata ai suoi cari

Domenica Genero ved. Perno (Lina)

Lo annunciano il figlio **Franco** con **Elena**, nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 1 febbraio 1992.

Con tanto rimpianto annunciano la scomparsa di

Margherita Antonino ved. Gloria

il figlio **Piero** con la moglie **Luciana**, **Paola** e **Elena**, il nipote **Eugenio**. Un particolare ringraziamento per l'aiuto e la partecipazione all'amica Teresita, al dott. Onoscuri e a tutti coloro che hanno contribuito ad alleviare la tristezza di queste ore. Funerali mercoledì 5 febbraio ore 10 Cappella Ospedale «Maria Vittoria» di Torino e alle ore 11,30 Benedizione nel cimitero di Agliè.
— **Torino**, 1 febbraio 1992.

Partecipiamo al vostro dolore. Famiglia **Jeyme**.

Dirigenti e **Personale** della **Scott S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Pietro Gloria per la scomparsa della **MADRE**.

Direzione e **Personale** della **Scott Sud S.p.A.** prendono viva parte al lutto del dott. Pietro Gloria.

Franco, **Annamaria Canonica** partecipano commossi al grande dolore di Piero e famiglia.

Pupa Garelli [illegible] partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato

Antonio Lavelli

Lo annunciano addolorati moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott.ri Enrico Lavelli e Franco Girardi, a suor Rina ed agli amici. Funerali mercoledì 5 febbraio ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 febbraio 1992.

La famiglia **Ferrero** e **Charrier** partecipano al dolore.

Gli **amici** di **Santa Fe** ricordano il caro **ANTONIO**.

La famiglia **De Tullio** sentitamente partecipa.

Serenamente ha chiuso in Roma la sua operosa esistenza, [illegible] da profonda fede cristiana il

DOTT.
Pio Domenico Pizzo

direttore centrale (F.S.) a riposo

Con infinita tristezza la moglie **Vittoria Novelli** ne dà l'annuncio a quanti lo conobbero e ne apprezzarono le doti di mente e di cuore, unitamente ai cognati ed ai nipoti per i quali è stato maestro di vita. La cara salma verrà trasportata a Castelletto Merli (Al) ove avranno luogo i funerali il giorno 4 c.m. e la sepoltura accanto ai genitori.
— **Roma**, 4 febbraio 1992.

E' mancato

Franco Chiarulli

Lo annunciano con rimpianto i cugini **Chiarulli**, **Pertusi**, **Casassa**, **Jorio**, **Cacaci** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento per la professionalità e la dedizione ai chirurghi vascolari e all'équipe di rianimazione del prof. Maritano. I funerali avranno luogo mercoledì 5 febbraio, ore 11,45 nella cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 2 febbraio 1992.

Addolorati partecipano
Melina Cacaci
Sofia Tarello e famiglia
Barbara e **Rita Rosa**
famiglia **Allora**.
Torino, 2 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancato

Guido Barberini

Tristemente l'annunciano i fratelli, **Francesco**, **Giulio** e **Ugo** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 5 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 2 febbraio 1992.

Franca Alberto Flavia Pepe sono affettuosamente vicini a Giulio nel suo dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Emanuelli

anziano FIAT

anni 77

Con dolore lo annunciano la moglie **Teresina Cena**, le figlie **Maria Angela** col marito **Ezio Fava**, **Giovanna** col marito **Natale Bondesani**, gli adorati nipoti **Emanuela** e **Fabrizio**, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 c.m. in Piossasco partendo dall'abitazione via San Vito 5, alle ore 14. Non fiori ma offerte al Centro Tumori.
— **Piossasco**, 4 febbraio 1992.

E' cristianamente mancata

Catterina Francesia nata Bauducco

anziana FIAT

di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Ettore** e la fraterna amica **Celina Squeri**. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c.m. alle ore 10 nella chiesa di S. Michele di Pagana (Rapallo).
— **Rapallo**, 3 febbraio 1992.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato

Giovanni Agnese (detto Pesce)

di anni 76

Lo piangono la moglie **Maria Priasco**, i figli **Renato** con la moglie **Lucia**, **Rosella** col marito **Lillo**, **Mariagrazia** col marito **Willy**, gli affezionati nipoti **Alberto** con la moglie **Gavina**, **Gigi** e **Cristina**, fratello, [illegible], cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba, martedì 4 febbraio, alle ore 15, da via Pierino Belli 12, per la parrocchia dei Ss. Cosma e Damiano.
— **Alba**, 2 febbraio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pucci Scabello Tallone

Danno l'annuncio a funerali avvenuti il marito **Luigi**, i figli **Paola** con il marito **Mario Paternostro** e i piccoli **Vincenzo** e **Vittoria**, **Carlo** con **Monica**, il fratello **Alberto** con la famiglia.
— **Genova**, 1 febbraio 1992.

Cesare Teresa Angi Laura Craverio partecipano al dolore dei famigliari.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Chiara Lorizio in Di Donna

Addolorati lo annunciano il marito, i figli **Ninetta**, **Gianni** con la moglie figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene. S. Rosario mercoledì 5 ore 19.
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marucco

anni 79

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Elisa**, la figlia **Adriana**, il genero **Giuseppe**, la adorata nipotina **Claudia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 8,15 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 2 febbraio 1992.

E' mancato

Carlo Salvetto

Lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Bruna** e **Marica** con **Franco**, parenti e amici. Funerali in Rivoli mercoledì 5-2-92 ore 9 parrocchia Stella Maris (via Piol 44). La salma verrà tumulata nel cimitero di Camerana (Cuneo). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 2 febbraio 1992.

Serenamente è mancata

Carolina Magone ved. Balduzzi

L'annunciano il figlio **Pierino**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 11,45 del 5 febbraio nella parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 31 gennaio 1992.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Cavallotto

anni 93

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 corrente alle ore 11, parrocchia Beati Parroci. Un particolare ringraziamento ai medici, suore e personale dell'ospedale degli Infermi di Cherasco.
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

E' mancata

ragioniera Maria Bacula

anni 95

L'annuncia addolorata la sorella **Margherita**, cugini, parenti tutti. Benedizione salma cappella Villa Grazia, San Carlo Canavese mercoledì 5, ore 9,30, indi verrà tumulata in Torino cimitero monumentale.
— **San Carlo**, 3 febbraio 1992.

E' mancata

Maria Remondino ved. Burzio

L'annunciano il figlio **Sebastiano**, le nuore **Nina** e **Marina**, i nipoti **Luca** e **Maria** con il marito **Roberto** e parenti tutti. Funerali oggi in Druento, ore 14,45 con partenza dall'ospedale Mauriziano alle ore 13,30.
— **Torino**, 4 febbraio 1992.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Manfrino

anni 77

Lo annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Claudia** col marito **Lorenzo** e l'adorato nipotino **Stefano**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corrente, ore 10,15 partendo dalla parrocchia S. Matteo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 3 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata

Iolanda Rossi ved. Cavallo

di anni 90

Con immenso dolore lo annunciano la figlia **Maria Teresa**, il genero **Roberto** e l'amatissimo nipote **Ugo**. Un vivo ringraziamento al personale tutto della Casa Sant'Andrea di Castiglione Tinella. Un particolare grazie alla signora Lidia Negro. Funerali mercoledì 5 febbraio in Castiglione Tinella ore 15.
— **Castiglione Tinella**, 3 febbraio 1992.

E' mancata

Caterina Delsedime vedova Filippa

L'annunciano la figlia **Rosanna** con **Gianfranco**, **Carla** e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da via San Benigno 65.
— **Volpiano**, 2 febbraio 1992.

La famiglia **Giolito** si unisce al grande dolore di Rosanna per la perdita della amatissima **MAMMA**.

La **Società San Paolo di Torino** con profondo dolore annuncia la scomparsa del suo sacerdote

don Gino Pizzeghello

Il fratello, la sorella, i **Confratelli Paolini** e parenti tutti, comunicano che i funerali avranno luogo martedì 4 febbraio alle ore 10,30 nel Tempio San Paolo di Alba. La salma è composta nella sala al piano terra di corso Regina Margherita 1, Torino.
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

Le **Edizioni Paoline** con i **Dirigenti**, **Dipendenti**, **Agenzie promozionali** e **Operatori di tutta Italia** piangono la scomparsa di

don Gino Pizzeghello

Direttore delle Agenzie Edizioni Paoline

— **Torino**, 3 febbraio 1992.

La **Editrice Sale Torino** con i suoi **Dipendenti**, **Centri Promozionali**, **Agenti** e **Operatori di tutta Italia** si unisce al cordoglio della Famiglia Paolina per la scomparsa dell'indimenticabile

don Gino Pizzeghello

— **Torino**, 3 febbraio 1992.

Consiglio di Amministrazione, **Collegio Sindacale**, **Dirigenti**, **Consulenti** e **Collaboratori** tutti delle **Società Sitav**, **Sasv**, **Sisav** e **Sav** di **Saint-Vincent** partecipano con vivo cordoglio al lutto del Presidente del Gruppo Cav. del Lav. Ing. Giorgio Piantini per la scomparsa della madre signora

Elena Romanelli Piantini

e porgono le più sentite condoglianze.
— **Saint-Vincent**, 4 febbraio 1992.

Partecipano al lutto:
Alfonso Ferrero
Giancarlo Giovannini
Ezio Poderi
Francesco Stessi
Raffaele Rizzardi
Giuseppe De Fazio
Riccardo Anselmi
Marco Fiore
Giovanni Freppaz
Fabio Manenti
Luciano Nella
Fulvio Oderio
Francesco Ogliatti
Renato Rolland
Roberto Trentaz
Dante David
Sergio Artico
Giorgio Barberis
Dora Mirabella
Gaspare Falalta
Vincenzo Stanchi.
— **Saint-Vincent**, 4 febbraio 1992.

Consiglio di **Amministrazione**, **Collegio Sindacale**, **Consulenti** e **Collaboratori** tutti della **Società Centro culturale Saint Vincent S.p.A.** partecipano al grave lutto del Cav. del Lav. Ing. Giorgio Piantini per la scomparsa della madre signora

Elena Romanelli Piantini

— **Saint-Vincent**, 4 febbraio 1992.

Partecipano al lutto:
Luigi Santa Maria
Pio De Berti Gambini
Giuseppe De Fazio
Vittorio Dotti
Luigi Rumi
Ezio Poderi
Edo Chatel
Silvano Giansoldati
Jader Jacobelli
— **Saint-Vincent**, 4 febbraio 1992.

In questo triste momento siamo molto vicini a Giorgio e Minnie Piantini per la perdita della cara **MAMMA**. Famiglia **Reale**.
— **Torino**, 4 febbraio 1992.

Il **Presidente** con **tutti** i **componenti** del **Consiglio Direttivo** della **Schiac**, insieme ai **Collaboratori** e i **Dipendenti** sono vicini al dr. Ernesto Fiore in questo momento di dolore per la perdita della madre

Soldanella Grignani

— **Torino**, 3 febbraio 1992.

Aldo Franca Luciano Grazia e **Stefano** sono vicini ad Ernesto in questo doloroso momento per la perdita della **MADRE**.

Felice e **Mimma Rusconi** partecipano al grave lutto che ha colpito le famiglie Furgan e Gribaudi per la perdita della signora

Giulia Monferini

— **Varese**, 3 febbraio 1992.

I nipoti **Cristina**, **Massimiliano** e **Matteo** con **Lisi** ricorderanno sempre con profondo affetto la cara nonna

Giulia Monferini

— **Varese**, 3 febbraio 1992.

La **Tecnifex International S.p.A.** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Lucio Manente

— **Airasca**, 4 febbraio 1992.

Bocciofila La Tesorina si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Rinaldo Olivero (Aldo)

— **Torino**, 3 febbraio 1992.

La **M.P. SpA** partecipa al grande dolore del sig. Rodino Baratella per la perdita della moglie

Rosalia Airola

— **Venaria**, 3 febbraio 1992.

La società **MDR** partecipa al dolore del sig. Rodino Baratella per la scomparsa della moglie

Rosalia Airola Baratella

— **Venaria**, 3 febbraio 1992.

Carla, **Luciano** ed **Elena Vercellotti**
Maura, **Franco** e **Linda Pinto**
Maria Teresa e **Giorgio Avidano**
Maria, **Giancarlo** e **Alessandra Ceppa**
sono vicini al caro amico Rodino nel grande dolore.

La **Lamar srl** partecipa al dolore del sig. Baratella per la scomparsa della moglie signora

Rosalia Airola

— **Torino**, 3 febbraio 1992.

La **Seat - Divisione Stet S.p.A.** partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. Carlo Marca per la scomparsa del padre

Gelsomino Marca

— **Torino**, 3 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992
Guido Garrone
1985 — 1992
Natalina Galetto Pensa
1950 — 1992
Carlo Pensa
Sempre nei nostri cuori.

Nel primo anniversario della morte del

dott. Nicola Cortese

la moglie e i figli lo ricordano nella preghiera con una Santa Messa giovedì 6 febbraio alle ore 18 nella chiesa di San Lorenzo.
— **Torino**, 4 febbraio 1992.

1984 — 1992
Claudia Cola
Per sempre in noi. Mamma, papà.

Ti pensiamo con immenso affetto. Zia **Sandra**, **Venna**, **Annamaria** famiglia.

1991 — 1992
dr. Franco Frola
Con tanto amore **Nerina**, **Riccardo**, **Cesare**. S. Messa 6 febbraio 18,30 chiesa S. Angeli.

1991 — 1992
Oddino Costa
Con infinito rimpianto. Primo anniversario, domani 5 febbraio messa 18,30, Santa Teresa corso Mediterraneo.

1982 — 1992
Aldo Ferrero
Decimo anniversario, ma sempre più triste.

1984 — 1992
Bartolomeo Possetto
Lo ricordano con affetto la moglie **Franca** ed i figli.
— **Caveglìano**, 5 febbraio 1992.

1970 — 1992
Ernesta Varaglia Goria
Sempre ricordandoti.

1921 — 1992
dott. Pietro Pensa
Sempre insieme. Tuo figlio **Angelo**.

1971 — 1992
Giovanni Elia
Ricordandoti.

VALANGHE IN TURCHIA

Oltre 300 i morti sotto la neve

ANKARA. Sono salite a 300 le vittime del maltempo che ha colpito la regione montuosa sudorientale della Turchia, dove valanghe e slavine hanno sepolto interi villaggi. A Gormec, al confine con l'Iraq, 70 soldati sono morti per il crollo della gendarmeria, mentre sono stati recuperati i corpi di 50 civili, in gran parte donne e bambini. Mentre si scava sotto la neve nel tentativo di trarre in salvo i superstiti, feriti e senzatetto ammontano a diverse centinaia. Le autorità hanno dichiarato lo stato di calamità. (FOTO AP)

Mitterrand per ora grazia il premier, in bilico Dumas e il capo degli Interni

Forche caudine per la Cresson

Su Habbash ministri torchiati in Assemblea

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Georgina Dufoix silurata dalla Croce Rossa, l'ex premier Rocard che invoca dimissioni fra i ranghi governativi, il ministro degli Esteri Roland Dumas per due ore alle corde in commissione parlamentare e il suo collega Philippe Marchand (Interni) ormai quasi ko sotto le critiche generali (polizia inclusa). Il caso Habbash smuove la Francia, senza accennare tregua, eppure François Mitterrand, per ora, non cede. Cambierà uomini e forse persino governo nel prossimo futuro, tuttavia farlo adesso significherebbe ammettere un'enorme debolezza, aprendo la via alle Politiche anticipate che invocano Giscard quanto alcuni colonnelli socialisti. L'Eliseo preferisce invece contrattaccare o perlomeno arroccarsi in difesa: bastano i 5 esoneri eccellenti finora decretati. «Le Monde» evoca, per spiegarne strategia e movenze, l'inespugnabile «testuggine romana». Lo scenario ricorda però ugualmente le Forche Caudine: una penosa umiliazione politica che oggi sembra prevalere sull'iniziale gaffe. I quotidiani già avanzano il nome del nuovo premier in pectore: Pierre Bérégovoy, lo scafatissimo super-ministro dell'Economia. Ma il governo non è l'unico «grande malato». Anche al ps urgono cure veloci. Il fragile consenso su Laurent Fabius segretario già s'incrina, e l'uscita di Rocard ne costituisce il miglior esempio. Così «La Tribune» può titolare l'editoriale sulla crisi, citando Rimbaud, «Le bateau ivre». Quello socialista pare davvero un «battello ubriaco». Del resto proprio Mitterrand diceva qualche giorno fa «folle» l'opera degli alti funzionari che accolsero George Habbash.

Primo sussulto, ieri, le forzose dimissioni imposte a Georgina Dufoix. Ex ministro, ferrea mitterrandiana, calvinista; questa energica signora ha guidato per anni con grande entusiasmo la Croix Rouge Française. Supervisionò la «pratica Habbash», avvisando tutti salvo Matignon e l'Eliseo di cui pure era consigliere. Lasciato questo secondo incarico giovedì, ora viene estromessa anche dal primo. Aveva ormai contro base e vertici. Un episodio solo: negli ultimi giorni, le équipes Crf che accompagnano la Fiamma Olimpica verso Albertville, ricevono fischi e insulti lungo la strada. L'«iniziativa umanitaria» verso Habbash trova pochi fan. Visto anche le sue condizioni non gravi. Il leader palestinese Nayef Hawatmeh precisa di avergli parlato al telefono domenica senza rilevare difficoltà nell'elocuzione (una buona notizia per i giudici francesi che sabato lo ritenevano «non interrogabile»).

Altro sobbalzo: Philippe Marchand esce scuro in viso dopo un lungo incontro con Madame Cresson. Già reduce dalla ramanzina all'Eliseo, la sua permanenza in sella è molto dubbia. Un sindacato di polizia lo stronca: «Non ha più il minimo ascendente sui nostri uomini». Non gli si perdona l'affaire Diouri (l'oppositore marocchino arbitrariamente espulso e poi riammesso), l'idrante che mandò all'ospedale le infermiere in sciopero, il caso Bakhtiar. Con Habbash, dicono, è cotto. Michel Rocard giudica «inverosimile» l'ipotesi che un ministro ignorasse il suo arrivo mentre il capo-gabinetto ne era al corrente. E cita la «responsabilità oggettiva»: il «non sapere» aggrava la colpa anziché attenuarla.

Il discorso vale anche per Roland Dumas, incontestato «signor Esteri» del tardo mitterrandismo e terzo volano, ieri, nella crisi. Era in Oman con il Presidente quando emerse il giallo. I giornalisti gli tesero una «France Presse» e trasecolò. Salverà la poltrona che hanno perso i suoi Numeri 2 e 3? Forse, ma non è semplice. Da Cipro, il vice-Arafat Faruk Kaddoumi rivela che «il governo era informato ai massimi livelli». Una parafrasi per il Quai d'Orsay. «L'ho appreso giovedì mattina appena. Sul mio onore» dice il ministro, lasciando perplessi molti parlamentari. Oggi ripeterà l'autodifesa in Senato. «Perché dovrei andarmene?» argomenta. Ripete la cronistoria degli eventi, un film déjà vu. «Non mi spiego l'ampiezza che ha preso questa vicenda. Nei Paesi stranieri le acque sono già calme. Qualcuno vuole sfruttarla politicamente».

E' indubbio, tuttavia stupisce la nobile gara tra avversari (il Centro-Destra) e «amici» (larghi strati del ps) per trasformare in rimpasto o addirittura nuovo corso governativo lo scandalo Habbash. «Considero la storia chiusa» butta lì Roland Dumas. Pare essere il solo, o quasi.

Enrico Benedetto

USA

Riportati in patria gli esuli haitiani

FORT AU PRINCE. Il guardacoste statunitense Steadfast ha riportato in patria 150 haitiani che in maniera avventurosa avevano raggiunto gli Stati Uniti attratti dalla speranza di una vita meno grama. La nave, partita dalla base navale statunitense di Guantanamo, a Cuba, ha attraccato poco dopo le 9. A parte gli uomini della capitaneria di porto, i rappresentanti dell'immigrazione e i diplomatici statunitensi, non c'erano nessun altro ad accogliere i profughi. Dopo i controlli, hanno ricevuto dei viveri e 15 dollari a testa dai volontari della Croce Rossa, e quindi sono stati abbandonati al loro destino. L'operazione è praticamente passata sotto silenzio. La sorte degli haitiani, che ricorda il dramma degli albanesi, ha suscitato clamore all'estero, ma è stato ignorato quasi del tutto in patria, dove quotidianamente la popolazione deve fare i conti con la miseria. Alla base di Guantanamo sono stati ammassati circa 10.000 profughi in vista del loro rimpatrio forzato. Le autorità statunitensi non hanno accolto le loro richieste di asilo perchè ritengono che a spingerli a abbandonare il loro Paese sia stata la fame e non l'oppressione politica.

La situazione nell'isola resta instabile e grave. Decisivo il ruolo giocato dall'esercito, che tiene sotto controllo con i carri armati gli ultimi sostenitori del deposto Presidente. [Agi]

DAL MONDO

Libro accusa Abu Nidal «E' agente d'Israele»

NEW YORK. Secondo un libro pubblicato ieri negli Usa, i servizi segreti israeliani potrebbero aver protetto gli uomini del terrorista palestinese Abu Nidal, che il 16 settembre del 1985 fecero scoppiare una bomba nel «Café de Paris» di via Veneto a Roma, provocando più di 40 feriti. Il libro, del giornalista britannico Patrick Seale, racconta le gesta del dissidente palestinese, nemico dell'Olp di Yasser Arafat, e afferma che ha lavorato per Iraq, Siria, Libia e Israele. Secondo Seale, Israele ha tratto vantaggio politico da alcune azioni di Abu Nidal. [Ansa]

Kuwait, guida vietata alle donne con il velo

KUWAIT CITY. A pochi giorni dall'annuncio della loro esclusione dalle elezioni legislative, previste per ottobre, alle donne kuwaitiane è stato vietato di guidare con il viso coperto dal velo. La decisione è stata presa dal dipartimento per il traffico dell'emirato, che ha preannunciato «sanzioni penali» per le guidatrici sorprese con il viso coperto. Nel novembre scorso, la facoltà di Medicina di Kuwait City ha vietato alle studentesse di portare il velo nelle aule, nei laboratori e negli ospedali. [Ansa-Reuter]

Imelda: Marcos ricco perché trovò un tesoro

MANILA. La vedova del deposto presidente filippino Ferdinando Marcos, Imelda, ha detto che suo marito entrò in possesso di un tesoro del generale giapponese Tomoyuki Tamashita, comandante delle forze imperiali nel Sud-Est asiatico durante l'ultimo conflitto mondiale e si arricchì commerciando in metalli preziosi. Imelda, candidata alle presidenziali di maggio, deve rispondere di 80 capi di accusa per corruzione e appropriazione indebita di beni e capitali dello Stato per 5 miliardi di dollari. [Ansa]

Usa, morto il giudice del caso Rosenberg

NEW YORK. Irving Kaufman, il giudice americano che nel 1951 condannò alla sedia elettrica per spionaggio Julius ed Ethel Rosenberg, è morto l'altra notte all'età di 81 anni. Lo ha reso noto un portavoce del «Mount Sinai medical centre» di New York, dove il giudice era stato ricoverato per un tumore al pancreas. La decisione di Kaufman di condannare i coniugi Rosenberg, giudicati colpevoli di spionaggio a favore dell'Urss, suscitò proteste in tutto il mondo. [Ansa-Reuter]

BUENOS AIRES

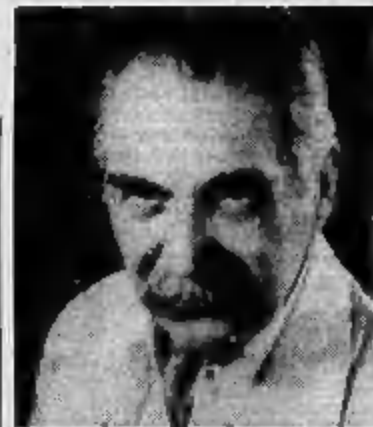
Il presidente Menem rende pubblici gli archivi sugli aiuti ai fuggiaschi del Reich

L'Argentina darà la caccia ai nazisti

Nel Paese si rifugiarono 7500 criminali di guerra
Furono aiutati da Perón e dai regimi militari

Una firma riapre la grande caccia alle ultime terribili verità del Terzo Reich. E' stato il presidente argentino Menem ad apporla, emanando il decreto che, dopo mezzo secolo, squarcia l'omertà di Stato con cui l'Argentina ha protetto protagonisti e comprimari sfuggiti al capestro di Norimberga. Per cinquant'anni i regimi peronisti e pretoriani che si sono spartiti il potere a Buenos Aires hanno rigorosamente protetto la grande colonia nazista che in Sud America aveva trovato dopo il '45 un santuario sicuro. E' una galleria degli orrori che va da Adolf Eichmann, il cervello della Soluzione Finale, a Josef Mengele, l'«angelo della morte» di Auschwitz, a Martin Bormann, l'anima nera del Fuehrer, a Walter Kutschmann e Jose Schwammberger, le SS terrore della Polonia.

Ma sono solo i nomi più noti di un esercito di 7500 fuggiaschi che in Sud America riuscirono a far perdere le tracce e ricostruirsi un'esistenza pulita. Qualcuno tra loro, come Eichmann, è stato catturato; la maggior parte sono rimasti un nome nei dossier dei tribunali per crimini di guerra. Come Walter Rauff, capo dei servizi segreti in Italia, morto in Cile nell'84, ospite di Pinochet; o Eduard Roschmann, responsabile della morte di 30 mila ebrei a Riga, «scomparso» nel '48. O Mengele che, dopo aver vissuto indisturbato in Argentina, pare sia morto in Brasile.

«Non abbiamo paura della verità - ha detto il Presidente - non si può nascondere quanto riguarda un orribile genocidio». E' un gesto legato alla campagna di immagine lanciata da Menem, assediato dalla crisi economica e dal crollo di popolarità; dovrebbe procurargli una consistente riconoscenza da parte delle organizzazioni ebraiche mondiali. Non è un caso che la decisione sia stata adottata nel novembre scorso durante un viaggio negli Stati uniti, dove la potente lobby ebraica è in grado di assicurare un autorevole avallo al sostegno economico chiesto alla Casa Bianca. Resta comunque una glasnost coraggiosa, dal momento che ad uscirne male sarà sicuramente il padre del partito politico del Presidente, Juan Domingo Perón, che dei nazisti fu simpatizzante e primo protettore.

Josef Mengele, l'Angelo della morte di Auschwitz, è tra i nazisti che trovarono rifugio in Argentina

Entro trenta giorni tutti gli organismi dello Stato in possesso di documenti relativi a criminali del Terzo Reich dovranno consegnarli e i dossier saranno messi a disposizione dei ricercatori. Ma a consultare con attenzione non saranno soltanto gli storici. A Buenos Aires sono già arrivati gli 007 del centro Simon Wiesenthal, che dal'45 si batte ostinatamente perché su tutti gli uomini di Hitler e i loro complici non scenda l'assoluzione del silenzio.

«Negli archivi non ci sono le informazioni su cui si è favoleggiato - ha messo le mani avanti il ministro degli Interni Luis Manzano - ma nemmeno tanto poco come avremmo desiderato». E le verità più scottanti dovrebbero proprio riguardare gli anelli della potente catena di assistenza e di complicità che consentiva ai criminali nazisti di lasciare l'Europa per rifarsi una vita, lontano da occhi indiscreti. Meta sicura il Sud America dove i gorilla al potere non avevano rinnegato le simpatie per Hitler ed esistevano forti comunità tedesche. Una «internazionale della svastica» dai contorni talora romanzeschi, ma dotata di grandi mezzi e insospettabili complicità politiche. Il Vaticano e la Croce Rossa per esempio, come ha ricordato, un esponente del Centro Wiesenthal giunto a Buenos Aires, gettando benzina sul fuoco di mai sopite, feroci polemiche.

E dagli archivi dei servizi segreti e dei corpi separati che, fino alla caduta della Giunta, sono stati il vero potere parallelo a Buenos Aires, forse uscirà la verità anche sui beni rubati agli ebrei che sarebbero nascosti in banche svizzere, il tesoro insanguinato dell'Olocausto.

Domenico Quirico

Giallo Mengele alla prova del Dna

Il figlio dell'angelo della morte: sì al test genetico

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un laboratorio dell'università di Leicester nei prossimi giorni sarà sciolto definitivamente il «giallo-Mengele», il mistero che ancora circonda la asserita morte per annegamento in Brasile, nel '79, del criminale nazista. Perché il figlio di Mengele, Rolf, ha accettato di inviare al professor Alec Jeffreys, pioniere degli studi genetici, campioni del suo sangue per confrontare il suo Dna con quello ricavato nell'esumazione del cadavere del presunto padre.

Se l'impronta genetica risulterà la stessa, non ci saranno più dubbi. Le riserve che gli israeliani hanno sempre mantenuto sulla scomparsa dell'«angelo della morte» sarebbero destinate a cadere definitivamente. Perché in questi anni, Simon Wisenthal e gli altri cacciatori dei criminali nazisti, da Eichmann a Klaus Barbie, non si sono dati pace. Tanto era il desiderio di assicurare alla giustizia Mengele, colpevole di agghiaccianti esperimenti genetici sui prigionieri ebrei rinchiusi nei campi di sterminio.

Nel clima di marasma alla fine della guerra, Mengele era riuscito a raggiungere il Sud America grazie a quella rete di mutuo soccorso messa in piedi dai gruppi nazisti, come è stato poi illustrato in film e libri di successo, da «Maraton man» a «Odessa-File» di Frederick Forsythe.

Mengele era stato però più fortunato del suo «collega» Eichmann, scoperto dagli 007 israeliani, trasportato clandestinamente in Israele, processato e giustiziato. Lo scienziato criminale nazista era sfuggito alla caccia degli agenti israeliani, cambiando di continuo identità e dimora. E, secondo la versione ufficiale, sarebbe morto per annegamento nelle acque costiere del Brasile, nel '79. Si era nascosto sotto falso nome e solo nell'85, individuatane la tomba a San Paolo, le autorità brasiliane consentirono a esumarne il cadavere.

Gli esami sui resti furono effettuati proprio da Jeffreys. Lo scienziato inglese riuscì a ricavarne le impronte genetiche e a confrontarne la corona dentaria con quella attribuita a Mengele. Quest'ultimo riscontro risultò probante, l'identificazione certa. Ma questa versione è stata contestata dalle autorità israeliane. E la prova più probante sarebbe appunto scoprire la stessa impronta genetica nel corpo esumato a San Paolo e nel figlio di Mengele.

Rolf vive a Friburgo, sotto il cognome di Jenckel. Finora si era rifiutato di sottoporsi alla prova del Dna. Adesso ha ceduto alle insistenze, perché il tribunale di Francoforte aveva deciso di esumare i cadaveri di altri parenti di Mengele per ricavarne le informazioni comprovanti l'impronta genetica di famiglia. Solo a questo punto Rolf si è impegnato a inviare campioni di sangue a Jeffreys. «Abbiamo pazientato per anni pur di avere questi campioni - ha detto lo scienziato - ma adesso non fatemi fretta».

Se il Dna risulterà lo stesso, cadranno i dubbi: il corpo è quello dell'«angelo della morte». Qualora l'esito fosse negativo, si riaccenderanno le ipotesi più romanzesche. Ma Jeffreys ha messo le mani avanti, perché anche se le impronte genetiche non coincidessero, sarebbe plausibile il dubbio su una «contaminazione» del Dna ricevuto dopo anni nel cadavere esumato a Rio. O, più semplicemente, sarà provato che Rolf non è il figlio di Mengele.

Paolo Patruno

Dal 4 al 7 febbraio 1992

7° Convegno internazionale e mostra sulle applicazioni della computer graphics nella produzione, progettazione e gestione

Apre oggi l'edizione 1992 di I.CO.GRAPHICS, Convegno internazionale e Mostra sulle applicazioni della computer graphics nella produzione, progettazione e gestione. Per il terzo anno consecutivo la manifestazione, che già nella scorsa edizione aveva registrato un notevole successo, è promossa e organizzata da Mondadori Informatica.
I.CO.GRAPHICS è la vetrina di tutte le novità del mondo CAD, CAM, CAE, CIM e computer graphics: tutti settori in forte crescita e destinati a interessare un pubblico sempre più vasto, come dimostrano gli oltre 20.000 visitatori dell'edizione '91. Le possibilità di applicazione della computer graphics si estendono infatti alle aree più diverse: dall'automazione industriale all'ingegneria civile, dalla grafica editoriale alle banche e alla pubblica amministrazione.
Il mercato del CAD è in particolare un settore estremamente interessante: secondo un'indagine condotta da Teknibank nel 1990, il mercato globale si aggira intorno al 975 miliardi di lire. Il trend di crescita previsto è del 12% per il 1991 e del 14% per il 1992.
Oltre a CAD POINT (Banca Dati e Servizio Informazioni sul mercato del CAD/CAM/CIM e della computer graphics), la manifestazione ospiterà un «Salone delle applicazioni della computer graphics»: quattro aree espositive centrate su GIS, AEC, CAMM e multimedia che, gestite da esperti di settore, vedranno la partecipazione diretta delle aziende titolari dei progetti.

VISITATORI DI I.CO.GRAPHICS 1991
alcuni dati statistici

La tabella che segue evidenzia la tipologia di visitatori di I.CO.GRAPHICS '91, suddivisi per settore di attività delle aziende di appartenenza. La seconda colonna mostra l'incremento percentuale dei visitatori presenti a I.CO.GRAPHICS '91.

SETTORE DI ATTIVITA'	% AUMENTO '90-'91	% PRESENZE A I.CO.GRAPHICS '91
Automazione Industriale	+ 177%	7.42%
Cartografia	+ 214%	4.75%
Chimico Farmaceutico	+ 87%	2.07%
Cinema - Televisione	+ 87%	1.46%
Costruzioni e Architettura	+ 288%	6.85%
Elettronica	+ 24%	5.55%
Elettrotecnica	+ 46%	1.97%
Finanza - Banche	+ 53%	0.63%
Geologia	+ 162%	0.77%
Grafica Editoriale	+ 81%	7.28%
Image Processing	+ 101%	3.38%
Informatica	+ 115%	27.08%
Ingegneria civile	+ 297%	7.69%
Insegnamento - Formazione	+ 74%	2.15%
Meccanica	+ 40%	9.40%
Medicina	+ 51%	0.41%
Nautico	+ 118%	0.37%
Pubblica Amministrazione	+ 85%	1.88%
Pubblicità	+ 77%	3.58%
Stampa	+ 72%	1.85%
Stampisti	+ 42%	0.73%
Telecomunicazioni	+ 22%	1.71%
Telerilevamento	+ 107%	0.14%
Tessile	+ 94%	0.90%
		100%

I.CO.Graphics '92: non solo business
Il salone delle Applicazioni

I.CO.Graphics '92, 9000 mq di spazio espositivo, 3 sale convegni, 140 espositori occuperà il Padiglione 14 della Fiera di Milano dal 4 al 7 febbraio 1992.
Tra le numerose iniziative che la segreteria organizzativa di I.CO.GRAPHICS '92 sta preparando per la prossima edizione della mostra-convegno vi è anche il Salone delle Applicazioni, un'area specializzata di oltre 400 mq situata nel Salone II dedicata ai «frutti» della computer graphics nei principali settori di applicazione.
Saranno infatti esposti i prodotti finali in termini di progetti, oggetti, sistemi informativi, modelli, applicazioni e prototipi di aziende che utilizzano strumenti di computer graphics per raggiungere il loro obiettivo d'impresa.
La realizzazione del Salone delle Applicazioni è stata resa possibile dal contributi di Autodesk, Hewlett-Packard, Intergraph, In.Tes.
Anche all'interno del salone, come in tutta l'area occupata da I.CO.Graphics, sarà possibile dialogare con Ulysses, il sistema realizzato da Commodore con Amiga 3000: si tratta di uno strumento interattivo multimediale composto da dieci punti informativi che aiuta i frequentatori della mostra a orientarsi tra gli stand, i convegni e le iniziative di I.CO.Graphics '92.
Le aree in cui si suddividerà il Salone delle Applicazioni sono quattro:
- * GIS (Geographical Information Systems)
- * CAMD (Computer Aided Molecular Design)
- * AEC/Facility Management
- * MULTIMEDIA

GIS
In questo settore saranno proposte le realizzazioni di:
- ** Servizio Sismico Nazionale
- ** SAS Società Aerofotogrammetrica Siciliana
- ** Agusta (Armtech Unit)
- ** Tema
- ** Miletus Alpha
- ** Interpro

che spaziano da database territoriali per la Protezione Civile a sistemi di cartografia elettronica per la gestione delle emergenze.

AEC/Facility Management
Le aziende che esporranno progetti in quest'area saranno:
- ** Snam Progetti
- ** Studio Associato Arch. Rossato
- ** Studio Axial
- ** Logica General Systems
- ** Berloni
- ** Mobili Besana

che toccano i temi della progettazione urbanistica pubblica e privata e dell'architettura di interni con particolare riferimento all'industria del mobile.

CAMD
- ** Dipartimento di Chimica Inorganica e Metallorganica - Univ. Studi di Milano
- ** Biosym

che presenteranno modelli realizzati attraverso la computer graphics nel campo della chimica bioinorganica e progetti per il calcolo e il disegno molecolare.

MULTIMEDIA
- ** Stylo
- ** Siggraph
- ** CUD Consorzio per l'Università a Distanza.

Non solo business dunque a I.CO.Graphics '92: prestigiosi espositori italiani e stranieri, convegni arricchiti dalla presenza di relatori di fama internazionale, **CAD POINT**, ovvero il mondo della computer graphics in cifre e non ultimo il Salone delle Applicazioni, stanno contribuendo ad innalzare il livello tecnologico e culturale della mostra.

I.CO.GRAPHICS 1992: NON SOLO ESPOSIZIONE
Tematiche innovative e relatori di fama internazionale arricchiscono il programma convegnistico

Quattro giornate di convegni, tre sessioni, oltre 100 relazioni, speaker di fama internazionale, tematiche d'avanguardia: questi gli ingredienti di una formula vincente.
La sezione Convegni di I.CO.GRAPHICS '92 testimonia l'intento degli organizzatori di integrare al massimo i due momenti principali della manifestazione: il convegno e la mostra, la «teoria» e la «pratica», le logiche e le applicazioni. L'idea portante è infatti quella di fornire ai partecipanti ai convegni tutti gli elementi necessari per un più sapiente utilizzo della parte espositiva.
Non solo vetrina degli espositori dunque, I.CO.GRAPHICS si propone al pubblico come un momento di riflessione globale sul mondo della computer graphics, della progettazione e della produzione assistita da calcolatore in Italia e in Europa.
Ogni giornata affronterà un tema specifico seguendo una logica contemporaneamente razionale e al contempo coinvolgente. Un tutorial di carattere generale fornirà il quadro di riferimento della tematica prevista; relazioni autorevoli ne approfondiranno gli aspetti più significativi e dimostrazioni pratiche da parte delle aziende costituiranno il punto di contatto tra la parte convegnistica e l'esposizione vera e propria.
Quali nel dettaglio le tematiche trattate? La panoramica spazia a tutto campo e tocca gli argomenti più diversi. Dalla progettazione assistita da calcolatore fino ai sistemi per la generazione e il trattamento delle immagini in campo medico; dai sistemi di controllo e analisi dell'ambiente tramite moderne tecniche di raccolta e visualizzazione dei dati alle più sofisticate tecniche multimediali in supporto alla didattica.
Anche quest'anno dunque, considerata la validità dei temi trattati, si prevede una notevole affluenza di partecipanti: che nell'edizione 1991 avevano già raggiunto il numero di 500.

SI CHIAMA CAD POINT LA NOVITA' DI I.CO.GRAPHICS 1992

E' una banca dati e servizio informazioni sul mercato del CAD/CAM/CIM e della computer graphics e sarà a disposizione di espositori e visitatori.

I.CO.GRAPHICS è l'appuntamento più importante dell'anno per tutti coloro che si interessano di CAD, CAM, CAE e CIM. Nell'ottica di un costante miglioramento qualitativo della manifestazione, gli organizzatori stanno attivando una serie di nuove iniziative volte a soddisfare le esigenze di un pubblico che di anno in anno si presenta sempre più esigente e qualificato.
E' questo il caso di CAD POINT.
CAD POINT è una Banca Dati e Servizio Informazioni sul mercato del CAD/CAM/CIM e della computer graphics realizzato da Teknibank in collaborazione con I.CO.GRAPHICS. Esso si propone di fornire a espositori e visitatori della manifestazione informazioni aggiornatissime su protagonisti e prospettive del mercato della computer graphics in Italia e in Europa. I risultati di un'ampia e approfondita ricerca condotta da Teknibank sulle caratteristiche del mercato in generale, sui protagonisti e sui prodotti esistenti saranno messi a disposizione degli utenti in un'area dedicata all'interno della mostra; il servizio si estenderà anche agli aspetti commerciali del mercato: l'iniziativa si propone infatti di agevolare il contatto e i conseguenti rapporti di collaborazione tra i soggetti protagonisti della domanda e dell'offerta.
Un semplice ma potente menù sarà la porta di accesso ai servizi di CAD POINT. Il database sarà strutturato in cinque sezioni: prodotti, fornitori italiani, fornitori europei, dati di mercato (per l'Italia), ricerca partner. L'ultima sezione consente l'accesso a un servizio interattivo di ricerca partner commerciali e/o tecnologici a livello italiano ed europeo.

Prime Computervision Italia è presente ad Icographics 1992 con uno stand di 200 mq dedicato ai due «leit-motiv» del 1992: CADDS 5 ed i Partners di Computervision

CADDS 5, perché la nuova architettura di progettazione e produzione assistita da computer, che si concretizza in questa linea di prodotto, rivoluziona il mondo CAD/CAM. Per la sua completezza, per il numero di applicazioni integrate disponibili, per le nuove interfacce utente personalizzabili, per il modellatore per vincoli che ottimizza la progettazione, il modellatore feature-based che aumenta la precisione del progetto, lo sketcher che permette di inserire gli «schizzi» nel sistema CAD, e per tutte le altre caratteristiche di eccellenza CADDS 5 è ritenuto il punto di riferimento del mercato. CADDS 5 è stato annunciato alla stampa nel settembre '91, ma ad ICOgraphics 1992 farà la sua prima «apparizione ufficiale» in un evento di grande respiro. Per dimostrare l'estrema facilità di utilizzo, la semplicità di addestramento, la versatilità, verranno programmate delle sessioni di «training» di mezz'ora ciascuna, ad intervalli regolari, che si terranno nella «CV University» un'aula didattica appositamente predisposta all'interno dello stand. In alternanza ai «mini-corsi», aperti a tutti, agli «iniziati» e non del CAD/CAM, verranno programmate delle dimostrazioni su prenotazione per clienti attuali e potenziali. Dopo ciascuna demo programmata, i partecipanti avranno la possibilità di portarsi via una video-cassetta VHS, registrata in tempo reale durante la dimostrazione, per rivedere i punti salienti della presentazione alla quale hanno assistito.
CADDS 5 verrà evidenziato anche da due grandi «video 37"» che riprodurranno le varie fasi dei corsi, tenuti all'interno della University, e delle dimostrazioni effettuate sulle diverse workstations all'interno dello stand.
I «Partners di Computervision» sono l'altro tema dominante per il 1992, perché Prime-Computervision ha sempre considerato fondamentale estendere il proprio know-how in settori applicativi verticali, sindacando le migliori competenze sul mercato, attraverso accordi tecnologici e commerciali.
E Computervision conferma in modo esplicito questa sua strategia, annunciando un prodotto che apre il mondo della modellazione geometrica alle applicazioni di terze parti: CV-DORS. CV-DORS, (Developers Open Resource Software), annunciato da Computervision il 4 novembre 1991, è un set di librerie software object-oriented che permettono l'accesso al cuore della tecnologia Computervision. CV-DORS, in estrema sintesi, fornisce una valida metodologia per integrare applicazioni di terze parti o proprietarie con la tecnologia CAD/CAM Computervision.
Ecco dunque che, nello stand di Icographics 1992, alcuni tra i più importanti e innovativi partners della Computervision esporranno le proprie soluzioni, in un'area loro dedicata.
In questa zona, lo stand sarà suddiviso per settori applicativi. Per la lavorazione della plastica, Computervision presenterà, insieme a Plastica&Computer, l'applicazione sviluppata congiuntamente a DUPONT per la progettazione e produzione di manufatti che utilizzano tecnopolimeri.
Per la progettazione elettronica, Computervision e MOXEL presenteranno la nuova revisione 2 di THEDA, basata su Design Desk Framework, un'ambiente di lavoro aperto che integra in modo trasparente all'utente i moduli THEDA, eventuali pacchetti applicativi di altri fornitori dei programmi sviluppati dagli stessi utenti. THEDA rev. 2 offre una superba integrazione tra l'ECAD ed il CAD meccanico, permettendo un supporto completo del ciclo di sviluppo dei prodotti elettronici con problematiche di packaging elettromeccanico.
La problematica dell'archiviazione e manipolazione dei disegni «storici», assai sentita dalle aziende con migliaia di disegni su carta da periodo, verrà affrontata da Computervision con FAIDATA, società con la quale è stato recentemente ufficializzato l'accordo di collaborazione. Nello stand dedicato alla gestione dei disegni in formato «raster», verranno presentati i prodotti Computervision per la gestione di tutto il processo acquisizione da scanner, elaborazione su stazione di lavoro di disegni vettoriali e raster, stampa su plotter e archiviazione del disegno.
L'attenzione alle problematiche ambientali e quindi alla gestione del territorio mediante tecnologie informatiche, sta assumendo un ruolo sempre più importante sia nell'ambito privato che, soprattutto, nella Pubblica Amministrazione. Computervision presenterà con GALILEO SYSSCAM la propria soluzione SYSTEM 9, applicata ad uno stereorestitutore, che permette di «raccogliere» le immagini da fotografie aeree per ricostruirle in disegni CAD ad alta definizione, integrati ad un database molto avanzato.
Uno dei momenti più critici, nel processo che porta dalla ideazione alla realizzazione dei prodotti, è quello affrontato dalle applicazioni CAM per la lavorazione a controllo numerico e per il controllo di qualità. Computervision con la società GEMS, affronterà la tematica della lavorazione CN su dati rilevati per scansione e del controllo di qualità attuato mediante confronto del modello matematico e di quello fisico.
Infine, il mondo della progettazione CAD per le piccole-medie aziende, che esercitano un ruolo di importanza nel tessuto produttivo della nostra economia, viene affrontato con le applicazioni della linea «Personal CAD-CAM» Computervision e con l'ormai noto «MEDUSA», in particolare nei suoi moduli Sheet Metal Design e Sheet Metal Manufacturing dedicati alla progettazione/produzione di manufatti in lamiera piegata, in collaborazione con le società OCS, SOFT, ed ENGINEERING.
Computervision sarà poi presente in prima persona nel segmento AEC (ingegneria civile, architetturale ed impiantistica), con le applicazioni della linea DIMENSION III e CADDS-AEC, mostrando in particolare una interessante applicazione denominata «Project Review Terminal» (PRT) che permette, grazie ad una grafica avanzatissima, di simulare una «passeggiata» all'interno di un impianto di notevoli dimensioni e complessità, in 3D, variando prospettive ed angolazioni, con un realismo ed una minuziosità dei particolari elevatissimi. Per sottolineare le capacità di integrazione delle soluzioni Computervision, tutte le stazioni di lavoro presenti sullo stand saranno, come ormai di consuetudine, collegate in rete Ethernet ed usufruiranno di servizi di stampa in comune.
Presso la reception, sarà possibile, per i visitatori, iscriversi ai vari corsi di CADDS 5 o alle demo personalizzate che verranno tenute durante i quattro giorni. A tutti i partecipanti verrà distribuito un simpatico gadget e, registrandosi, potranno partecipare all'estrazione di una copia di «Design View», il nuovo strumento di CAD 2D parametrico di Computervision che permette a progettisti ed ingegneri, con la massima semplicità, di catturare, analizzare e disegnare le proprie idee e di trasformarle in modelli di lavoro. Design View è disponibile sia in ambiente MS-DOS, che Unix ed è compatibile con la linea di prodotto CADDS 5.

Niente traffico per nove ore, poi targhe alterne e circolazione dimezzata

Caos sull'austerity bolognese

Inferno d'auto attorno al centro «pulito»

Due immagini di Bologna nella prima giornata di austerity. Centinaia di cittadini si sono messi in coda per chiedere informazioni in Comune e alla sede dei vigili

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il blocco totale della circolazione è scattato in una bella giornata di sole. Bologna ha respirato. E anche gli amministratori hanno tirato un sospiro di sollievo. «La riduzione del traffico è stata del 50 per cento e i casi di intolleranza sono stati limitati. L'osservanza ai provvedimenti è stata superiore alle aspettative», ha dichiarato l'assessore al traffico Angelo Scavone.

Il centro trasformato in un'oasi silenziosa è tornato ad essere luogo di passeggio anche per bambini e anziani. Ma tutto attorno è esploso il caos. La tangenziale trasformata in un anello infernale da cui le auto, riempito velocemente l'unico parcheggio organizzato con i bus navetta in zona Fiera, non potevano uscire. E le attività produttive sull'orlo del collasso, con il blocco delle merci in arrivo e in partenza e i cartellini dei dipendenti timbrati in massa per i ritardi. Il blocco ha funzionato, ma le polemiche sono raddoppiate. Gli amministratori valuteranno già oggi se mantenere queste misure (considerate drastiche dallo stesso assessore al traffico e da altri suoi colleghi di giunta) o se invece adottarne altre più graduali, come suggerito anche dalla Regione. Oggi la situazione rientra nella normalità, ma giovedì è a rischio: se oggi le centraline di Sara (il sistema automatico di rilevazione ambientale) registrassero il raggiungimento della soglia di attenzione o di allarme per il biossido di azoto e le polveri di sospensione, scatterebbe un nuovo divieto. Tutto dipenderà da come si comporteranno i cittadini. «Se l'uso delle auto private si ridurrà del 20-30 per cento non saremo più costretti a prendere misure restrittive», ha spiegato il sindaco Renzo Imbeni. I dati dei rilevamenti di domenica, ad esempio, hanno registrato un abbassamento notevole della concentrazione di sostanze inquinanti, rispetto ai valori di sabato. Solo le polveri sono rimaste alte, sfondando di molto in via Irnerio la soglia di allarme.

Il blocco è scattato alle 8,30 di ieri mattina ed è proseguito fino alle 17. Prima e dopo è stata consentita la circolazione delle auto con targhe dispari. A fare rispettare lo stop al traffico è sceso in campo un esercito di 190 vigili urbani che prima hanno presidiato le grandi vie d'accesso alla città, per poi pattugliare le strade del centro.

I bus impegnati sono stati 450, contro i 400 di una giornata normale, e 100-120 sono stati i dipendenti dell'Atc che hanno lavorato in straordinario. Risultato: i passeggeri sono aumentati del 30% rispetto ai 428 mila che ogni giorno usano il tram. A pieno regime hanno lavorato anche i taxi: hanno circolato tutti i 600 a disposizione.

Tangenziali in tilt tutto il giorno Dure proteste dei commercianti «In questo modo non si lavora più» Imbeni: «Nuovi provvedimenti entro giovedì»

L'interpretazione dell'ordinanza, ma soprattutto il fatto che inizialmente non contemplasse situazioni di emergenza, ha creato grosse difficoltà. Un corteo funebre, ad esempio, rientra nel blocco oppure no? E le visite domiciliari ai malati? La consegna di merci deperibili? Tutte deroghe aggiunte via via al testo originario solo nel corso della mattinata di fronte a una situazione che diventava ingestibile. I numeri telefonici messi a disposizione dal Comune sono diventati linee roventi e l'ufficio traffico è stato letteralmente preso d'assalto.

Le proteste più alte sono giunte dagli imprenditori. Ai centralini delle associazioni di categoria sono giunte centinaia di telefonate. Cantieri edili fermi perché non forniti di materiali e attrezzature, blocco quasi totale delle merci e delle normali attività di assistenza, difficoltà del personale, soprattutto per i turnisti, a raggiungere il proprio posto di lavoro sono state denunciate da industriali e artigiani.

«Siamo disponibili a fare la nostra parte per limitare l'inquinamento - afferma Giancarlo Sangalli, segretario provinciale della Cna e coordinatore del Tavolo Unico fra dodici associazioni imprenditoriali -, ma questi sono provvedimenti da stato di guerra. La città può morire di smog, ma anche di allarmismo».

Stamattina, al vertice convocato da Imbeni con gli assessori al Traffico, alla Sanità e all'Ambiente e il comadante dei vigili urbani il difficile compito di superare divisioni e replicare alle polemiche.

Marisa Ostolani

Genova, record di rumore

Il vento in soccorso di Milano A Roma è sempre emergenza

ROMA. La città in testa alle graduatorie del rumore è Genova, con 78,2 decibel dalle 7 alle 18, 78 decibel dalle 18 alle 22, 74,4 decibel dalle 22 alle 7. Lo rilevano dati Ocse riportati da «Autobus oggi», rivista dell'Autotrasporto passeggeri, aderente alla Confindustria. I livelli di inquinamento acustico sono molto alti in tutte le città italiane: al secondo posto c'è Milano con 76,8, 75,1, 71,2 decibel per le tre fasce orarie. Nel 68% delle città - grandi e piccole - vengono superate le soglie di guardia per la salute, considerate attorno ai 65 decibel. Il traffico veicolare è responsabile del 76% del rumore, quello ferroviario del 7%, le industrie del 6%. Se non è possibile eliminare e neanche ridurre drasticamente la causa del rumore, cioè il traffico, si può però - sottolinea l'Ocse - migliorare la situazione con interventi mirati fra cui, sulle strade extraurbane, quello di isolare le correnti di traffico mediante barriere antirumore.

Sul fronte dello smog una giornata senza decisioni clamorose: il passaggio di correnti balcaniche ha attenuato le condizioni di stabilità atmosferica a Milano impedendo ai fattori inquinanti il raggiungimento delle soglie di attenzione per il secondo giorno, dopo il blocco totale della circolazione nei 35 Comuni dell'area omogenea per 12 ore sabato. Nelle ultime 24 ore soltanto una delle tredici centraline ha rilevato superamenti del primo livello di attenzione. A Roma ieri primo giorno di esperimento con il traffico «accelerato» nelle zone calde e i divieti di sosta: restano l'allarme e l'appello del sindaco ad usare il meno possibile i mezzi privati. A Torino invece è nato un «patto allargato» anti-smog tra Regione, Provincia e Comuni della cintura urbana per combattere insieme la guerra all'inquinamento. Il Comune e la Provincia provvederanno, nel tempo più breve possibile, all'installazione delle nuove centraline di rilevamento delle sostanze inquinanti presenti nell'atmosfera. Attualmente gli impianti operanti a Torino sono solo tre. [r. cri.]

Latina, due quindicenni. Grave un terzo

Muoiono nell'auto di un baby-pilota

LATINA. Sono morti a quindici anni, per una bravata. Avevano deciso di andare in auto a ballare e un loro amico di quattordici anni si è prestato al gioco: aveva preso dalla borsa della madre le chiavi della macchina, una «Y10». Ma hanno fatto poca strada: nei pressi di Sabaudia, lungo il litorale a Sud di Roma, hanno avuto un incidente. Due sono morti sul colpo. E il bilancio è destinato a diventare ancora più grave: un quarto ragazzo, pure di quindici anni, è ricoverato in fin di vita all'ospedale, i medici disperano di salvarlo.

I fatti. Domenica sera Simone Ialongo, 14 anni (che guarirà in 30 giorni) sottrae la «Y10» di proprietà della ditta «Servizi pasti collettivi» di cui è titolare il padre. Niente di particolare, per lui: con i motori ha confidenza, lo sanno tutti, tranne i genitori. Guida già da tempo, e con mire da pilota spericolato. Ama la velocità, come tutti i ragazzi. E gli piace anche mettersi in mostra, dimostrare ai coetanei quanto è bravo al volante. Ai genitori comunque non dice nulla sull'idea per la serata, ma alcuni amici conoscono il programma del quartetto: vogliono andare a Sabaudia, a ballare.

Per trovarsi nel luogo dell'appuntamento, due dei quattro amici si servono di un trattore: abitano tutti nella campagna che costeggia la via Migliara, tra Sabaudia e Pontinia e il mezzo agricolo è l'ideale per arrivare fino nelle vicinanze della casa di Ialongo.

Mancano pochi minuti alle 22 quando i quattro amici incontrano la morte. A ricostruire l'incidente, tra le lacrime, è proprio Simone Ialongo, il pilota di questa bravata finita in tragedia: «All'improvviso è sbucato un cane, mi ha tagliato la strada, per evitarlo ho sterzato bruscamente». L'auto «impazzisce». Prima sbanda, poi si schianta contro un albero, infine capotta in un prato. Simone Ialongo e Sebastiano Ruggero, seduti davanti, sono sbalzati fuori dalla macchina. Andrea Canitano e Roberto Scanavini, seduti dietro, restano intrappolati nell'auto e muoiono all'istante. Arrivano i soccorritori. Tra questi il padre di Roberto Scanavini, che sta andando all'ospedale di Latina, dove lavora come infermiere. Si ferma per aiutare i volontari della Croce Rossa e i vigili del fuoco e scopre che tra le vittime c'è il figlio.

Sebastiano Ruggero e Simone Ialongo vengono trasportati in ospedale: il primo è in condizioni disperate, i medici optano per l'intervento chirurgico nel tentativo di salvargli la vita. Ma l'operazione non migliora la diagnosi: morte clinica. Simone Ialongo guarirà in 30 giorni. I quattro, tutti di Pontinia, erano studenti alle scuole superiori a Latina. Roberto Scanavini frequentava la quarta ginnasio e sabato scorso aveva conseguito il diploma di programmatore di informatica. Andrea Canitano frequentava la prima liceo classico, unico maschio in una classe di 22 ragazze.

I funerali dei due ragazzi si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di Sant'Anna di Pontinia. Parteciperanno anche le classi della quarta ginnasio e della prima liceo classico. Corone di fiori e una commossa testimonianza per i ragazzi che sono stati ricordati ieri mattina in classe dai professori. I quattro ragazzi coinvolti nell'incidente abitavano lungo la Migliara, strada poderale nei pressi dell'Appia, quasi in fila per un tratto di un chilometro.

Del quartetto Simone Ialongo era il leader, nonostante fosse il più piccolo d'età. Aveva una passione sfrenata per i motori. E ne dava dimostrazione soprattutto quando era in compagnia degli amici. Un mese fa Roberto Scanavini si era presentato in classe dicendo che non sarebbe andato mai più con Simone. Durante un'altra scorribanda in macchina aveva provato una grande paura.

Ma i genitori di Simone non avevano mai sospettato che il ragazzo guidasse. Eppure questa versione sembra un segreto di Pulcinella. Nelle campagne di Pontinia, adesso, tutti dicono di averlo visto più volte sfrecciare, a velocità sostenuta, sulle auto di famiglia.

La polizia intanto sta verificando la versione del quattordicenne. Gli agenti non sono troppo convinti che il ragazzo abbia raccontato la verità. A mettere in dubbio l'ipotesi che il ragazzo abbia perso il controllo dell'auto per evitare di investire un cane sarebbe la mancanza di tracce di frenata sull'asfalto. Sembra quasi che la «Y10», probabilmente lanciata a forte velocità, sia volata via nella cunetta prima di schiantarsi contro l'albero e capottare nel prato. [r. cri.]

Chiavari, ha portato dal giudice un dossier con i nomi degli assenteisti comunali

Sindaco a caccia di malati immaginari

«Racconterò a tutti i giornali le loro truffe»
I sindacati sono con lui: «Episodi da punire»

Renzo Repetto, sindaco dc del Comune di Chiavari

CHIAVARI. Il sindaco dichiara guerra ai dipendenti comunali assenteisti. Renzo Repetto Lo fa ricorrendo alle maniere forti: denunciandoli alla magistratura. Non solo. I loro nomi verranno resi pubblici nei prossimi giorni, attraverso i giornali. Come anche quelli dei medici che hanno permesso a questi dipendenti comunali di assentarsi dal lavoro, firmando i certificati di malattia.

L'iniziativa del democristiano Renzo Repetto è clamorosa, e forse senza precedenti. Solo il deputato piemontese Raffaele Costa, liberale, ha fatto altrettanto, portando una battaglia a colpi di denunce contro i «travet» assenteisti dei ministeri. Ma Costa è un battitore libero. Repetto invece è sindaco, e ciò rende ancora più insolita l'iniziativa: è raro che un sindaco prenda una posizione così drastica contro i suoi stessi dipendenti. «Mi rendo conto che questa iniziativa potrebbe crearmi inimicizie e non farmi guadagnare in popolarità - spiega Repetto - ma situazioni simili non possono più essere accettate. E' venuta l'ora che qualcuno faccia qualcosa, che dica basta. Non si può sempre tacere».

Nei prossimi giorni Repetto presenterà il voluminoso dossier ai giudici della Procura della Repubblica di Chiavari. Il fascicolo conterrà i ruolini dei dipendenti in odore di assenteismo, con indicati tutti i giorni in cui hanno mancato dal posto di lavoro, in modo ritenuto da Repetto «ingiustificato». Si tratterebbe di sei, sette persone. Questi dati saranno accompagnati da una lettera, dove il sindaco spiega il perché della sua presa di posizione, e dalle cartelle contenenti tutti i documenti medici presentati in Comune dai dipendenti. In questo modo Repetto allargherà la denuncia anche ai medici, che verranno chiamati in causa per aver rilasciato il loro nulla osta in casi che il primo cittadino ritiene dubbi. «E' necessario che tutti assumano le proprie responsabilità» ha detto il sindaco. Un esempio di assenteismo contestato: c'è una dipendente che è mancata dall'ufficio per 251 giorni. Il motivo: disturbi depressivi.

I nomi degli impiegati e quelli dei medici saranno resi pubblici attraverso i giornali. Il sindaco Repetto ha fissato per venerdì prossimo un incontro con i giornalisti. Ieri mattina invece ha incontrato i rappresentanti sindacali. Ha detto Mina Grassi, segretaria della Cgil-Funzione pubblica del Tigullio: «Quando si tratta di situazioni di malattia giustificate, i lavoratori devono essere tutelati. Laddove invece si approfitta di diritti sanciti, è giusto intervenire. Anche se magari sarebbe meglio non alzare un grande polverone. All'iniziativa del sindaco Repetto non abbiamo posto ostacoli. Gli assenteisti danneggiano i loro stessi colleghi, che sono costretti a farsi carico anche del loro lavoro, e la collettività, chiamata comunque a pagare i loro stipendi». I sindacati Cisl, Cgil e Uil hanno organizzato per questa mattina una conferenza stampa, che tratterà il tema del rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti degli enti locali, ma anche il problema sollevato dal sindaco Repetto.

Chiavari, comunque, non è nuova a vicende di questo tipo. Un paio d'anni fa fece molto scalpore un'inchiesta della magistratura seguita all'assunzione - con la procedura destinata agli invalidi - di dipendenti che in realtà non ne avevano diritto. Furono coinvolti anche alcuni medici.

Fabio Pozzo

Per la procura validi gli avvisi ai 13 ufficiali

Ustica, dal magistrato l'ammiraglio Martini

ROMA. I provvedimenti emessi dal giudice istruttore Rosario Priore nei confronti di 13 ufficiali nello scorso mese di gennaio sono pienamente validi anche se emessi secondo le disposizioni del vecchio codice di procedura penale. E' questa la tesi della procura della Repubblica in merito all' istanza con la quale il professor Carlo Taormina, difensore di alcuni degli ufficiali aveva chiesto che fossero dichiarati nulli i mandati di comparizione e le comunicazioni giudiziarie poiché, a suo giudizio, è pienamente operante il nuovo codice di procedura.

Probabilmente oggi i pubblici ministeri Roselli e Salvi depositeranno la loro requisitoria consentendo così a Priore di pronunciarsi sulla questione. Prosegue intanto l' attività istruttoria e sugli interrogatori trapelano soltanto poche indiscrezioni. Si è saputo, ad esempio, che la settimana scorsa è stato ascoltato l' ex capo del Sismi ammiraglio Fulvio Martini e che nel corso del colloquio si è fatto riferimento a dichiarazioni che tempo fa, sulla vicenda di Ustica, sono state fatte dall' ex capo dello Sdece francese ammiraglio Lacoste. Il giudice Priore ha convocato nel suo ufficio altri testimoni, tra i quali un ufficiale di marina, Angelo De Marcus.

Nel programma di lavoro del magistrato è anche previsto, secondo quanto si è appreso, il conferimento di nuove indagini tecniche. I periti sono stati convocati per sabato prossimo. Sono esperti in varie discipline. Tra loro ci sarebbe anche un esperto canadese al quale verrà affidato il compito di esaminare il «voice recorder», cioè la scatola che registrò le parole pronunciate a bordo dell'aereo e tra queste una che chi la stava dicendo non riuscì a finire: «gua...». [Ansa]

Al 21 settembre

Siracusa, slitta il processo a Parretti

SIRACUSA. E' stato rinviato al 21 settembre il processo nei confronti del finanziere Giancarlo Parretti, che, insieme ad altre tre persone, deve rispondere di avere impedito il controllo dei libri contabili della società di gestione alberghiera di Siracusa l'«Acradina», da parte del collegio sindacale. La procrastinazione dell'inizio del processo si è resa necessaria a causa dell'assenza dall'aula dell'avv. Messina, legale del finanziere umbro. Per un'altra complessa vicenda connessa ad una presunta ingente evasione fiscale da parte di alcune società controllate da Parretti nel Siracusano, l'uomo d'affari umbro era stato arrestato il 27 dicembre. Dopo due settimane era stato scarcerato. Parretti ha lamentato che il periodo di carcerazione gli ha, nei fatti, impedito di compiere tutti quegli atti indispensabili per cercare di mantenere il controllo sulla «Metro Goldwin Majer». [Agi]

Ricorso sul sequestro

«Incostituzionale il blocco dei beni a papà Kassam»

CAGLIARI. Un ricorso contro il blocco dei beni della famiglia del piccolo Farouk Kassam, rapito il 15 gennaio a Porto Cervo, è stato presentato dall'avv. Mariano Delogu al tribunale della libertà. Nel ricorso si sostiene che, al di là delle questioni giuridiche che giustificherebbero un riesame del provvedimento, vi è il fatto che Kassam è proprietario di beni di valore esiguo e deve essere messo in «condizione di usare la sua modesta potenzialità economica per riottenere la liberazione del figlio». «Il tribunale non deve dimenticare che Kassam è uno straniero e che, perciò, contrariamente a quanto accaduto per le vittime di altri sequestri, non può neppure contare sulla solidarietà dell'ambiente in cui vive». Nel ricorso si sostiene, inoltre, che il sequestro dei beni è giuridicamente nullo per alcune irregolarità, tra le quali la principale è la genericità del provvedimento. [Ansa]

IN BREVE

Aids, l'Azt dimezza i rischi di malattia

ROMA. Il farmaco Azt (l'unico ritenuto valido contro l'Aids) dimezza nelle persone sieropositive asintomatiche le probabilità di progressione della malattia. Sono i risultati di uno studio durato oltre tre anni su circa mille volontari sieropositivi a basso rischio fatto in una decina di paesi europei. I volontari erano divisi in due gruppi: al primo è stato somministrato Azt in dosi basse, al secondo un finto farmaco senza proprietà terapeutica. Il secondo gruppo aveva una probabilità di progressione verso il male doppio rispetto al primo. [Ansa]

«Sull'Europa centrale diminuisce l'ozono»

ROMA. Sull'Europa Centrale, Settentrionale e sull'Artide lo strato di ozono si sta assottigliando, con valori «al di sotto della norma» e aumento della concentrazione di cloro attivo, il gas che distrugge lo strato di ozono, tanto da far prevedere «una forte possibilità di ulteriori perdite nelle prossime settimane». E' un dato emerso nella campagna europea sull'ozono voluta dalla Cee. [Ansa]

Messner rientra dopo il fallimento

BOLZANO. Reinhold Messner è rientrato in Europa dopo il fallimento della sua spedizione che doveva portarlo ad attraversare la Groenlandia nella notte polare: «Ma non mi do per vinto e nel 1994 chiederò nuovamente alle autorità il permesso di attraversare la Groenlandia». [Ansa]

Traffico, a Roma record d'incidenti

ROMA. Con 44.707 incidenti, 31.857 feriti e 262 morti all'anno Roma è la città in testa alla classifica degli incidenti elaborata dall'Aci. Questo primato è confermato anche dai dati relativi: per ogni 100 veicoli in circolazione sull'area comunale la capitale registra 2,5 incidenti (contro 1,3 di Milano), 1,8 feriti (contro 1,3 di Milano e Napoli) e 0,014 morti (contro 0,009 di Milano e Torino). [Agi]

Scrivete a Giulietta risponde la segretaria

VERONA. Il Comune ha trovato la segretaria per le lettere a Giulietta. «Non vogliamo svelarne il nome - ha affermato l'assessore alla Cultura, Meocci - per mantenere un alone di mistero, ma assicuro che ogni lettera riceverà una risposta». Più che una segretaria si tratta di un gruppo di lavoro. [Ansa]

Il conduttore convocato dal direttore di Telemontecarlo per l'esecuzione in tv

Censura in ritardo per Damato

Secondo l'emittente non avrebbe rispettato gli accordi
«Doveva tagliare gli ultimi trenta secondi di agonia»

ROMA. «Domani avrò un incontro col direttore Emanuele Milano. Dicono di volere il rispetto del piano editoriale, chiedono delle garanzie. Ma se questo significa avere un tutore perché non sono ritenuto capace di intendere e di volere, allora non ci sto».

Il giorno dopo l'esecuzione del condannato a morte, trasmessa da Telemontecarlo nel suo programma *It* e ampiamente dilatata da *Blob* ieri sera, Mino Damato è teso, quasi seccato.

L'articolo pubblicato domenica dall'Osservatore Romano titolato «L'ultima nefandezza della tv-Spettacolo» ha fatto traboccare il vaso delle polemiche e spinto i dirigenti di Telemontecarlo a convocare il conduttore, impegnato a fornire ogni settimana il programma di informazione in diretta *It, Incontri televisivi*, prodotto autonomamente da una società esterna.

Il quotidiano della Santa Sede aveva usato accenti durissimi. «Nella corsa al peggio in onda da qualche tempo c'è chi non esita a porsi il baratro come rovinoso e squallido traguardo finale» esordiva l'Osservatore. Che poi continuava definendo «la morte in diretta l'ultima nefandezza di un filone che sempre più svela un'unica pervicace matrice: il no alla dignità dell'uomo».

Parole forti. Che, nel coro della polemica, fanno pendere la bilancia dalla parte dei critici.

Anche se tra gli interventi a favore della messa in onda del filmato americano, si segnalano le voci di Massimo Cacciari, Franco Ferrotti, Luigi Manconi e di Ruggero Orlando.

Un dibattito furioso del quale Andrea Melodia, direttore dei programmi di Telemontecarlo, non ha apprezzato i toni «eccessivi», né gli argomenti «spesso inesatti». «Ma quale morte in diretta - sbotta al telefono -. Quando il filmato era di sei anni fa, in bianco e nero, conservato da Amnesty International come documento storico. Vorrei proprio sapere quanti detrattori l'hanno veramente visto, prima di parlarne in questo modo».

Resta il fatto che i dirigenti di Telemontecarlo, con la marea che montava, avevano chiesto di tagliare quei fatidici 30 secondi in cui, dopo 6 minuti di rituali preparatori, arriva la fatidica scarica elettrica. Ma Mino Damato non ha obbedito.

«E' vero - confessa oggi - me lo avevano chiesto ma ho ritenuto opportuno fare altrimenti. Anch'io ho delle responsabilità nei confronti del mio pubblico. Ritenevo che si trattasse di un documento importante e ho deciso di mandarlo ugualmente in onda, sia pure ridotto a soli dieci secondi».

A sinistra un'immagine dell'esecuzione del condannato a morte. Qui a fianco Mino Damato

Ma lui replica «Non sono pentito e dal mio pubblico ho avuto solo lodi»

Oggi è pentito di quella scelta? In risposta Damato legge un brano di una lettera ricevuta da una ragazza che critica «coloro che hanno deplorato il fatto di aver fatto vedere alla televisione la pena di morte e non quella di averla decisa». E si sente offesa «da chi giudica guardoni dai sentimenti perversi i telespettatori di una scena tanto dolorosa e ingiusta».

Eppure ancora ieri mattina sulla prima pagina dell'*Unità* Dacia Maraini contestava che un principio etico possa nascere da una forte impressione visiva invece che da convinzioni portate dentro. E criticava Damato «bravissimo uomo di spettacolo che tuttavia non ha mai mostrato inquietudini morali o politiche, un geniale direttore di circo, bravo a mostrarci l'incredibile del mondo, più che i suoi mali sociali». Un giudizio che fa inviperire il giornalista che ricorda di essere stato a lungo al Tg1, prima di diventare conduttore.

«Come si permette di dire cose del genere questa signora che non mi conosce» replica acido. Ma poi se la prende contro chi l'ha accusato di strumentalizzare la morte per fare audience. «Noi che a Telemontecarlo non abbiamo neppure l'Auditel. E' semplicemente un falso. E poi, non ho bisogno di usare trucchi per tenere con me un pubblico che mi sono fatto con anni di lavoro, e che mi è affezionato».

Insomma, come andrà a finire? Mino Damato è preoccupato ma ottimista. «Conosco Milano da molto tempo e non lo credo capace di censure. Se, come penso, le garanzie che mi chiederanno saranno il rispetto di una scaletta concordata e anticipata, in accordo con la linea della rete, non credo che ci saranno problemi».

Maria Grazia Bruzzone

Moglie assassina

Delitto scuote la Chiavari dei vip

CHIAVARI. Delitto nella Chiavari dei vip. Ammazza il marito (un possidente) con un colpo di pistola alla nuca. Poi tenta di togliersi la vita, premendo due volte il grilletto.

L'uxoricidio è avvenuto ieri mattina nell'abitazione della coppia, nel cuore del centro di Chiavari. Teresa Radice, 54 anni, ex funzionaria della Standa di Chiavari, ha sparato al marito mentre stava guardando la televisione nel tinello. Si è avvicinata e, dietro alle spalle, ha appoggiato la pistola alla nuca dell'uomo e ha fatto fuoco. Il proiettile gli ha trapassato il cranio. Ha detto il medico legale, Mario Sivori: «E' stata una esecuzione».

La donna, dopo aver sparato, si è spostata nella camera da letto. Qui si è rivolta contro il petto la pistola, e ha premuto due volte il grilletto. Ma non è morta. E' crollata, poi si è rialzata, si è trascinata fuori di casa, sul pianerottolo. Ha suonato al campanello dell'abitazione di un nipote, che ha avvertito i carabinieri. E' arrivata un'ambulanza: la donna è stata trasportata al pronto soccorso di Lavagna, dove è stata operata. Le sue condizioni erano disperate. Ha trascorso il pomeriggio in una camera piantonata dai carabinieri, lottando contro la morte.

La coppia era sposata da circa vent'anni. Diciotto anni fa era nata Alessia, che ha festeggiato la maggiore età da pochi giorni. Proprio la ragazza è all'origine dei disturbi psichici di cui soffriva Teresa Radice. Lo conferma un nipote della vittima, Marco Levaggi, medico, assessore al Turismo e alle Celebrazioni colombiane in Comune a Chiavari. «Mia zia aveva bisogno di continue cure neurologiche. Era stata anche ricoverata. Da quando è nata Alessia non è stata più lei. Dopo il parto, non si è più ripresa».

La ragazza, al momento del delitto, era a scuola, a Rapallo. E' stato il fidanzato ad andarla a prendere alla stazione. Secondo i carabinieri, il dramma è maturato all'interno del rapporto di coppia dei due coniugi. A pesare sul grilletto della Browning calibro 9 sono state soprattutto le condizioni di squilibrio della donna. Nessuno però ha sentito i due litigare, ieri mattina. Ha detto il titolare della pizzeria al piano terra dello stabile della famiglia Levaggi: «Erano due anni che quasi non uscivano di casa». [f. p.]

Mille adesioni al documento della Lega Nord che vuol cacciare i posteggiatori abusivi

«Biella razzista» per i sindacati

L'accusa dopo una raccolta di firme contro i neri

BIELLA. A Milano migliaia di persone in piazza per manifestare contro l'intolleranza nei confronti degli stranieri di colore; a Biella retate contro gli immigrati extracomunitari che invadono i posteggi e ripetono incessanti ed ossessivi inviti ad acquistare accendini e altri oggetti. Un segno di pace ed uno di chiusura, uno stridente contrasto che non è sfuggito alle segreterie biellesi di Cgil, Cisl e Uil.

C'è un razzismo nascosto, mascherato, in città, denunciano i sindacati e affidano ai fax le loro riflessioni su questa vicenda che, se non è certo decisiva per bollare una comunità con il marchio di razzista, servirà da spunto per un dibattito che si preannuncia molto vivo. Proprio oggi la giunta comunale deve affrontare un tema spinoso: la proposta della Lega Nord che invita il Comune a prendere provvedimenti contro i posteggiatori abusivi. Proposta sorretta da mille firme, poche forse, ma specchio di un microcosmo che non va sottovalutato, seppur in una Biella che il suo sindaco definisce «aperta e solidaristica».

Ed è questo l'obiettivo dei sindacati. Non nascondono che il fenomeno-immigrazione nella roccaforte piemontese del tessile abbia assunto negli ultimi anni connotati sempre più marcati. Un consistente numero di extracomunitari vive a Biella con un regolare permesso di soggiorno, avvertono Cgil, Cisl e Uil, e lavorano nell'industria, nelle famiglie. Poi c'è l'altra faccia dell'immigrazione: quelli che vivono nella clandestinità, al limite della sopravvivenza. «Costoro infastidiscono la gente con i loro piccoli e ingenui commerci, o improvvisandosi posteggiatori. Ci sembrano comunque esagerate la raccolta di firme e l'intervento della polizia: sono iniziative che esasperano un fenomeno marginale».

E le esasperazioni, incalzano i sindacati, generano il seme del rifiuto. E il riferimento ai post-fascisti, ai naziskin, alle squadracce anti-immigrati è fin troppo chiaro. A questo punto i sindacati spostano il tiro sulla Biella che pullula di spacciatori. «Merita un'attenta riflessione che non vi sia altrettanta solerzia nell'affrontare il dilagare della droga, lo spaccio nelle vie della città, per combattere i disservizi e i soprusi».

La conclusione delle segreterie sindacali è lapidaria: è molto più dolorosa e incivile la notizia di un giovane morto per droga che quella che denuncia la presenza di un marocchino posteggiatore abusivo.

E intanto, sui muri diroccati di un grande insediamento industriale, è comparsa una scritta dal tono inquietante: magrebini, tornatevene alle vostre case.

Daniele Cabras

ITALIANI IN USA

Proteste contro la Sony

NEW YORK. «Gli italiani boicotterranno la Sony se la compagnia giapponese non rimedia l'affronto del cartellone pubblicitario di Times Square». La minaccia è di Joseph Valletutti il presidente della coalizione delle associazioni italo-americane. La gigantografia di Times Square venne realizzata dalla Christy Wood l'estate scorsa a Savoca, un paesino della Sicilia e mostra sette anziane donne dall'espressione cupa riprese davanti ad una chiesa e - seduta tra loro - la top model Linda Evangelista. Sono tutte vestite di nero in segno di lutto: avrebbero perduto i loro familiari colpiti dall'Aids. «Così di nuovo la pubblicità commerciale specula con dubbio gusto su una tragedia collettiva dell'umanità, ed aggiunge l'insulto alla sofferenza - ha detto Valletutti -. Tra l'altro si tratta di una immagine ridicola e del tutto stereotipata». Le sette donne hanno denunciato la Christy Wood. [Agi]

Bloccata la computerizzazione, al concorso devono poter partecipare anche aziende europee

La Cee boccia il lotto elettronico italiano

Contestato il bando d'appalto, ma per Formica tutto è in regola

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche il lotto, in un'Italia inadempiente, cade sotto la scure della Cee. La Corte di Giustizia di Lussemburgo ha sospeso ieri un decreto del ministro Formica, varato nel giugno scorso e relativo all'appalto del sistema d'automazione del popolare gioco, nonché l'esecuzione del contratto stipulato dal ministero delle Finanze con il consorzio Lottomatica, società del gruppo Iri. L'appalto, sostiene il tribunale europeo, è stato irregolare: il concorso si è infatti svolto in violazione delle norme Cee. Per il momento il processo di computerizzazione del lotto viene bloccato. Si continuerà a giocare come si è sempre giocato.

La decisione della Corte di Giustizia, vincolante, fa riferimento al bando, che riservava il concorso alle sole società o consorzi a partecipazione prevalentemente pubblica, violando i principi Cee che regolano la libera prestazione di servizi. Tale limitazione favoriva di fatto le imprese italiane; e il provvedimento sospensivo, in attesa di un giudizio definitivo che potrebbe richiedere anche un paio d'anni, fa esplicito riferimento a una sentenza del 1989 per un caso analogo, quando l'Italia fu condannata per avere aperto unicamente alle società pubbliche una gara d'appalto per realizzare sistemi informatici per conto della pubblica amministrazione. Il sistema d'automazione del lotto, dato in concessione per nove anni e dopo quel termine destinato a passare gratuitamente all'Amministrazione dei monopoli di Stato, comprende locali, forniture, impianti, manutenzione, funzionamento e trasmissione dati. La concessione si divide in tre fasi: la prima, che dovrebbe concludersi il 1° aprile, riguarda fornitura, installazione e prove in parallelo con il sistema manuale fino alla messa in funzione in una zona; la seconda comporta l'estensione del sistema a tutte le zone; la terza comprende la progressiva estensione dei punti di raccolta. Nella prima fase il concessionario non ha diritto a compensi, ma nella seconda e terza riceve una percentuale sull'incasso lordo delle giocate automatizzate.

L'azione della Corte risponde a un'iniziativa presa nell'ottobre scorso dalla Commissione Cee. Constatata l'esistenza di circostanze che giustificano una procedura urgente, per evitare «un danno grave e irreparabile» e cioè che il sistema d'automazione sia già in funzione quando esprimerà la sua sentenza definitiva, la Corte di Lussemburgo non ha accolto la tesi difensiva dell'Italia. La messa in funzione del sistema di automazione, secondo il ministero delle Finanze, realizzerà un notevole miglioramento del gioco, unico mezzo per sopprimere il gioco clandestino attualmente molto diffuso. Se non venisse messo in funzione il sistema di automazione, ha precisato la difesa, le perdite di entrate per lo Stato potrebbero raggiungere i 500 miliardi di lire l'anno. Ma la Corte di Giustizia, a cui è stato chiesto in definitiva di mettere a confronto diretto da una parte l'eliminazione del gioco clandestino e gli elevatissimi introiti fiscali dell'Italia, dall'altra l'interesse dell'esecutivo comunitario al rispetto di precise norme Cee, ha indicato che «l'interesse della Commissione deve prevalere». Ier tuttavia una nota di Formica sosteneva che l'Italia non ha commesso infrazioni alle direttive Cee sui pubblici appalti visto che siamo in presenza di un vero e proprio trasferimento di pubblici poteri mediante apposito atto di concessione.

Fabio Galvano

Roma, accuse di tortura per una nomade slava della Magliana

Marchia [illegible] fuoco il figlio

Il bambino si rifiutava di rubare

ROMA. Toni è un bambino sla[illegible] [illegible] due occhi neri [illegible] il carbone. Piccolo, la pelle color oliva, l'espressione di un cucciolo impaurito. E' uno dei [illegible]gazzini che stavano al campo nomadi della Magliana Vecchia, contrada Muratella. Il campo detto dell'Infernaccio, un soprannome che la dice lunga sulle condizioni [illegible] vita di quella comunità di zingari.

Toni è ospite presso un istituto religioso. L'hanno sistemato lì, dopo la retata della polizia che portò alla luce l'esi[illegible] [illegible] [illegible] bambini «ridotti in schiavitù» dai genitori. Denutriti, terrorizzati, malati, costretti a rubare e a fare lavori pesantissimi. Picchiati e maltrattati.

Toni è [illegible] anche marchiato a fuoco. Su [illegible] spalla. Forse anche [illegible] una gamba. [illegible] [illegible] anni, tanti dice [illegible] averne, ha già conosciuto persino la tortura. Chi l'ha marchiato? E' stato Toni a rispondere, dopo [illegible] poche reticenze: «E' stata mia madre». [illegible] ci credevano gli investigatori, i giudici. Stenta[illegible] a credere che [illegible] madre, seppure abituata ad un rapporto fuori dal comune [illegible] figli, potesse arrivare a tanto. Si [illegible] dovuti ricredere: sì, Toni è stato marchiato con un ferro rovente. Così ha accertato il medico che ha visitato il piccolo su iniziativa di Simonetta Matone, sostituto procuratore presso il tribunale dei minorenni. Le ferite, che non si sono ancora [illegible] tutto rimarginate, sono state provocate da un ferro acuminato e a due punte, una [illegible] di forchettone.

E' stata davvero la madre? I giudici non possono ancora rispondere [illegible] certezza. L'inchiesta [illegible] in corso. E [illegible] da [illegible] è dal 24 di gennaio, infatti, che [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Margherita Gorunda, cerca di venire a capo delle complicate vicende raccontate dai 23 ragazzini trovati nelle roulotte dell'Infernaccio. Indagini che hanno spedito in carcere 16 adulti, accusati di maltrattamenti a minori e associazione per delinquere. Accusati anche [illegible] reato previsto dall'art. [illegible] del codice penale, cioè «riduzione in schiavitù».

Il piccolo Toni [illegible] ha [illegible]fessato» subito. Sono passati alcuni giorni, poi le assistenti sociali, i medici e le suore dell'Istituto dove [illegible] ragazzino si trova ospite sono riuscite a farlo parlare. Avevano visto le ferite e Simonetta Matone [illegible] [illegible] già messa [illegible] allarme. Dal Tribunale dei minorenni è partita una poliziotta. Toni [illegible] stato fotografato, le ferite documen[illegible]. Ma il piccolo [illegible] parlava, anche perché aveva difficoltà ad esprimersi nella nostra lingua. Ad un certo punto il bambino ha chiesto carta e penna. Prima di ogni [illegible] ha scritto il proprio nome, fino a quel [illegible]mento sconosciuto. Poi ha fatto un disegno, per rispondere alle domande su come si fosse procurato quelle ferite. Toni ha disegnato [illegible] fuoco ed un oggetto a punta. Simile a quello con cui i periti ipotizzano sia stato marchiato il bambino.

[illegible] fronte a [illegible] enormità, l'agente del nucleo di polizia giudiziaria del tribunale dei minori [illegible] andata più a fondo. Ed è venuta una storia di violenza allucinante, [illegible] abbastanza simile alle altre raccontate dai bambini che ora si tro[illegible] negli istituti, [illegible] per sottrarli alle pretese dei genitori che reclamano [illegible] «possesso» dei figli. «I bambini so[illegible] nostri e li rivogliamo», continuano a dire al magistrato, disconoscendo il provvedimento che ha [illegible]iato la procedura per togliere loro la patria podestà.

Toni ha detto di essere stato marchiato perché si ribellava alle «leggi» imposte dagli adulti. Ha detto anche: «Mamma, è [illegible] lei». Una donna che afferma di essere la madre di Toni [illegible] si è presentata per dire che [illegible] bambino si [illegible] ferito in modo accidentale e che la scottatura sulla spalla [illegible] stata causata dallo scoppio di [illegible] petardo, nel periodo di fine anno. Ma gli investigatori, [illegible] rimando, hanno precisato che le persone che esercitano sul piccolo la patria potestà sono in carcere, come tutti i 16 [illegible].

Quali sono le «leggi» di cui parla [illegible] piccolo? Sono descritte nel rapporto del vicequestore Giorgio Manari, il funzionario che ha condotto l'operazione [illegible] polizia nel campo della Muratella. In sintesi: gli [illegible] non lavorano, le donne [illegible]guono gli ordini, i bambini rubano. E devono fruttare i furti, altrimenti sono guai. E allora, borseggi, scippi, scassi negli appartamenti. Dalla mattina al tramonto. Sveglia all'alba per fare i lavori necessari alla sopravvivenza nel campo: trovare la legna, spaccarla, tra[illegible] l'acqua, provvedere al deposito dei rifiuti. Poi, ver[illegible] le 9, presi su un pullmino e portati in centro. Ad ogni gruppo una zona: la Basilica di Massenzio, i Fori, il Colosseo, il Palatino e l'Aventino. Chi non «produce» [illegible] sottoposto a punizioni corporali. Per questo, per sottrarli ai maltrattamenti, spesso i bambini [illegible] «producono» di più aiutano i meno fortunati.

Francesco La Licata

I piccoli nomadi della Magliana vecchia vivevano in condizioni di schiavitù, costretti a rubare e a fare lavori pesanti dai genitori

E' uno dei 23 piccoli ridotti in schiavitù dai genitori e liberati con un blitz
Ha confessato dopo molte reticenze
Ora aspetta di trovare [illegible] famiglia

Carmine Cacace (sopra) arrestato per i droga-party. Di fianco il bimbo di 10 mesi che sarebbe stato drogato dal padre

Dice la nonna «Con la cocaina riescono [illegible] farlo stare zitto» In una mansarda organizzavano festini a luci rosse

Porno-party [illegible] Napoli, in due finiscono in carcere

Bambino di dieci mesi «drogato» perché piange

NAPOLI. Ha giurato di [illegible] detto [illegible] la verità al commissario di polizia che la fissava incredulo: «Dottò, credetemi: mio figlio e mio marito sono pazzi, pazzi e violenti. Vogliono che mi prostituisca, altrimenti sono botte. Non si fermano davanti a niente, se la prendono perfino con mio nipote, un bambino di 10 mesi: quando piange [illegible] drogano, dicono che così sta tranquillo e [illegible] dà più fastidio».

Il racconto di Anna Turiello, 46 anni, [illegible] un concentrato inquietante [illegible] paura e violenza. La donna accusa [illegible] marito e uno dei suoi figli di avere trasformato in un incubo la vita dell'intera famiglia. Di certo, per il momento, c'è l'arresto [illegible] due, Carmine e Ciro Cacace, [illegible] 47 e [illegible] anni.

Sono stati ammanettati in una garçonnière in cui organiz[illegible] festini a [illegible] [illegible] a base [illegible] cocaina e video porno.

E' però tutta da verificare la seconda parte di questa storia, che riguarda le presunte violenze alle quali sarebbero [illegible] sottoposti i famigliari e soprattutto un bimbo di soli dieci mesi, Carmine Cacace, figlio di Ciro.

Anna Turiello [illegible] è presentata in lacrime negli uffici del commissariato di Fuorigrotta, alla periferia occidentale di Napoli. Ha chiesto di un funzionario, poi ha iniziato il suo lungo [illegible]conto. «Dovete arrestare mio [illegible] e mio figlio - ha detto -. Non ne posso più. Vendono droga e affittano ragazze in un appartamento in via Montagna Spaccata, andate a vedere». Ieri, all'alba, la polizia ha fatto irruzione nella garçonnière. Padre e figlio erano addormentati tra bottiglie di liquore e cicche [illegible] sigarette. Accanto al televisore c'era [illegible] pila di videocassette «hard core». [illegible] [illegible] tavolo, nel soggiorno, è stata trovata [illegible] piccola guantiera d'argento piena di polvere bianca: cocai[illegible]. Quanto bastava, insomma, per arrestare i due [illegible] l'accusa di detenzione di droga e indu[illegible] [illegible] prostituzione.

Ma le indagini [illegible] si sono concluse con la scoperta del «droga-party». Nel rapporto inviato alla magistratura c'è anche il racconto di una lunga serie di violenze inaudite, descritte [illegible] [illegible] da Anna Turiello e confermate [illegible] un'altra testimone, Silvana Pignalosa, moglie di Ciro Cacace e [illegible]dre del piccolo Carmine. Le donne e il bambino vivono da mesi a Limatola, in provincia [illegible] Benevento, in casa di un altro figlio di Anna, Salvatore, [illegible] piccolo spacciatore di droga agli arresti domiciliari. L'appartamento sarebbe [illegible] teatro di incredibili sevizie.

Ecco il [illegible] [illegible] Anna: «Per fortuna mio marito e Ciro non si fanno [illegible] mai vedere a Benevento. [illegible] quando arrivano, in quella casa [illegible] l'inferno. Basta niente per scatenare la loro ira, e allora sono botte per me e Silvana, mia nuora. E poi c'è il bambino. Il padre e il nonno lo odiano, dico[illegible] che non sopportano il suo pianto. Quando le grida del piccolo [illegible] fanno più acute, loro dicono che ci vuole poco per calmarlo: prendono un pizzico di cocaina e stendono un po' di polvere sulle labbra di Carmine, che si calma in pochi secondi».

Interrogata dalla polizia, Silvana Pignalosa ha confermato fin nei minimi particolari il racconto della suocera, e ha [illegible]giunto non pochi particolari. «Quei [illegible] ci terrorizzavano - ha detto -. Non potevamo por[illegible] il piccolo in ospedale, altrimenti l'avremmo pagata cara. Non [illegible] [illegible] che subire, e sperare che un giorno o l'altro mio marito e [illegible] padre finissero in carcere».

Gli investigatori hanno in[illegible] un rapporto [illegible] procura [illegible] Repubblica del tribunale dei minori di Napoli, che ha [illegible] alla questura di Benevento [illegible] svolgere accertamenti.

Fulvio [illegible]

Napoli, l'ipotesi del delitto dietro la morte d'un dodicenne

Vide troppo, ammazzato

Il ragazzo trovato in fondo a [illegible] pozzo [illegible] forse assistito a una rapina
A sollecitare l'inchiesta i legali di undici inquisiti per omicidio colposo

NAPOLI. Lo trovarono in fondo al pozzo dopo inutili ricerche in [illegible] degli amici, per le strade del quartiere. Il ragazzo morì prima dell'arrivo in ospedale dove [illegible] stilato un referto che non lasciava spazio [illegible] dubbio: annegamento. Ma ora quell'apparente disgrazia potrebbe rivelarsi un «giallo» su cui troppo presto [illegible] calato il sipario. A chiedere che si torni a indagare sulla fine di Giorgio Gallo, 12 anni, avvenuta il 7 ottobre [illegible] a San Giorgio a Cremano, sono gli avvocati [illegible] proprietari e amministratori del palazzo teatro dell'incidente. I loro clienti [illegible] sotto processo per omicidio colposo, [illegible] di non aver osservato tutte le misure necessarie per impedire che si consumasse la tragedia. [illegible] tra la gente che popola il vecchio rione Sant'Anna circolava una voce: prima di [illegible] il bambino [illegible] assistito a una rapina e si vantava di aver visto tutto, comprese le facce dei banditi. La «chiacchiera» non ha mai assunto i contorni di una [illegible] testimonianza. L'ipotesi [illegible] una vicenda oscura, di una possibile violenza, ha però spinto i legali a sollecitare [illegible] approfondimento dell'inchiesta.

Per prima [illegible] [illegible] ottenuta la riesumazione del cadavere del ragazzino [illegible] eseguire l'autopsia [illegible] cui tre mesi fa si ritenne [illegible] ci fosse bisogno. Dal 28 gennaio [illegible] così al [illegible] i periti. Da loro si attende l'ultima parola sulle cause della morte [illegible] Giorgio e soprattutto qualche elemento che dia corpo all'ombra di un delitto. Nell'istanza presentata al magistrato, i difensori degli undici inquisiti parlano infatti della possibilità che si sia trattato di un episodio di «criminalità comune». Altro, ufficialmente, non dicono. [illegible] mormora - spiega tuttavia l'avvocato Aprea - che sotto gli occhi del ragazzo fosse avvenuta una rapina a un fioraio vicino [illegible]. Per carità, non [illegible] che una diceria, ma pensiamo che in questa storia bisogna andare a fondo».

Semplice strategia processuale? I legali sostengono che, si voglia o meno dar credito alle voci di paese, ci [illegible]o molte [illegible] [illegible] chiarire. Citano, ad esempio, numerosi testimoni secondo i quali [illegible] pozzo nel cortile dell'ex fabbrica settecentesca trasformata in condominio, era ben chiuso dall'esterno. Attorno alla cisterna c'era inoltre un [illegible] di protezione alto una settantina di centimetri. E poi: Giorgio fu trovato a testa in giù, in fondo a un cunicolo strettissimo, profondo circa tre [illegible] [illegible] che avesse aperto le braccia - sostengono gli avvocati - e [illegible] sarebbe precipitato». [m. c.]

Il giudice indaga in Grecia [illegible] un film-verità

Deve singhiozzare sul set «Torturata a 18 mesi»

ATENE. Polemica in Grecia sulla partecipazione [illegible] [illegible] bambina, Evangelia Kambouri, al film «Gli anni [illegible] gra[illegible] caldo» della regista Frinda Liappa, perché durante le riprese di una scena scabrosa e violenta, a cui assisteva e per cui il copione richiedeva che piangesse, sarebbe [illegible]ta picchiata o lasciata digiuna. La vicenda è [illegible] alla luce durante la riunione del comitato per i premi nazionali alla cinematografia svoltasi al ministero della Cultura che ha escluso, per qu[illegible] scena, «Gli anni del grande caldo». Venutone a conoscenza, [illegible] procuratore di Atene ha aperto un'inchiesta nei confronti [illegible] regista, dei produttori e della mamma di Evangelia, accusandoli [illegible] lesioni corporali e violazione [illegible] legislazione speciale [illegible] tutela dei minori impiegati in spettacoli. Il regista Theo Anghelopoulos, considerando che il [illegible] esame del film per l'assegnazione dei premi rappresentasse una sorta [illegible] censura, [illegible] [illegible] dimesso [illegible] consiglio direttivo dei registi cinematografici.

Oggi la mamma di Evangelia, Elena, sostiene che [illegible] tratta [illegible] una montatura, afferma di essere stata sempre vicino alla [illegible] bambina durante [illegible] riprese ed esclude pertanto che sia stata picchiata o lasciata senza cibo. Evangelia all'epoca in cui il film veniva girato [illegible] [illegible] mesi, oggi ha tre anni e [illegible]. La scena cui assisteva era quella in cui veniva consumato l'adulterio tra la sua finta mamma e l'amante, scoperti e quindi uccisi dal finto papà. La scena sembra [illegible] stata molto realistica e raccapricciante, [illegible] la sua vera [illegible] lo esclude e racconta che Evangelia fu fatta piangere con [illegible] espediente, le furono cioè sottratte le scarpe della protagonista con [illegible] quali giocava divertita. Ma indaga il magistrato. [Ansa]

Dopo il rinvio della legge alle Camere deciso dal presidente Cossiga

Obiezione [illegible] coscienza, è rissa

Spadolini risponde a Pecchioli e convoca i capigruppo
Intanto i Verdi hanno iniziato lo sciopero della fame

ROMA. [illegible] lasciato il segno la decisione di Cossiga [illegible] rinviare alle Camere la legge sull'obiezione [illegible] di coscienza. A farsi interprete delle proteste innanzitutto il pds, che [illegible] lettera del presidente dei propri senatori, Ugo Pecchioli, ha chiesto [illegible] presidente del Senato, Giovanni Spadolini, di riproporre all'aula di Palazzo Madama l'approvazione della legge. «Il fatto che le Camere siano state sciolte - afferma Pecchioli - [illegible] può costituire ostacolo ad una rapida soluzione del problema». Spadolini, in risposta a Pecchioli, ha deciso di convocare [illegible] conferenza dei capigruppo per mercoledì 12 febbraio alle 18,30 per affrontare [illegible] il tema relativo al disegno di legge dell'obiezione di coscienza, sia la questione della conversione in legge dei decreto legge per il sostegno alle vittime di richieste [illegible]: rispondendo in entrambi i [illegible] alle sollecitazioni pervenute da [illegible] settori dell'opinione pubblica».

Intanto arrivano [illegible] per lo più critiche al rinvio della legge, anche se non [illegible] chi plaude alla decisione [illegible] Cossiga. Tra questi ultimi Gaetano Gorgoni, vice-capogruppo pri a Montecitorio, definisce coraggioso l'atto [illegible] presidente della Repubblica che ha, di fatto, convalidato le ragioni dell'opposizione repubblicana ad una legge che disattendeva nello spirito e nella lettera la Carta costituzionale. «Sull'obiezione di coscienza è meglio decida il nuovo Parlamento» [illegible] parere [illegible] presidente del pli Valerio Zanone, che ritiene discutibile il contenuto della legge per cui il servizio civile diverrebbe meno oneroso del servizio militare. Soddisfatti, naturalmente, gli esponenti del msi. In particolare, per Servello la soluzione è il servizio militare volontario e professionale.

Le critiche a Cossiga arrivano anche dal [illegible] stesso [illegible] partito. «Meravigliato dissenso» perché quest'atto allontana l'Italia dall'Europa è espresso dal movimento giovanile dc. Invito a ridiscutere [illegible] legge è arrivato [illegible] Carlo Fracanzani, presentatore, insieme al sen. Marcora, delle proposte di legge che introdussero [illegible] venti anni fa l'obiezione di coscienza. «Stupore [illegible] di Leoluca Orlando, leader della «Rete», il quale chiede che le Camere, pur sciolte, rispondano subito al gesto [illegible] «ingiustificato inammissibile nei contenuti e inopportuno nei tempi».

«Immotivato e provocatorio» per Giovanni Russo Spena, di Rifondazione comunista, il rinvio della legge alle Camere. «Stupore [illegible] risentimento» dall'Associazione per la pace, mentre dalla Loc (Lega per l'obiezione di coscienza) [illegible] stati inviati [illegible] lettera e una scatola di soldatini al presidente della Repubblica, invitandolo [illegible] non giocare con [illegible] vite e le scelte di coscienza di decine di migliaia [illegible] giovani». A favore [illegible] della legge si è espressa anche la sezione italiana di Amnesty International. Uno sciopero [illegible] della fame verrà iniziato oggi dai rappresentanti del gruppo verde Ronchi, Salvoldi, Corleone e Franco [illegible] perché i presidenti di Camera e Senato convochino i due rami [illegible] parlamento per l'esame e l'approvazione definitiva della legge. [illegible] sostenuto Corleone: [illegible] Parlamento è costituzionalmente obbligato all'esame dei decreti legge, e io credo che questa legge non firmata dal Capo dello Stato e rinviata alle Camere [illegible] in qualche [illegible] assimilabile ai decreti. Il Parlamento non può accettare [illegible] essere insultato in questo [illegible] e non può non rispondere».

Infine il presidente [illegible] commissione affari costituzionali [illegible] Senato, Leopoldo [illegible] (già presidente della Corte costituzionale), le Camere possono tornare [illegible] sulla legge rinviata da Cossiga. «Sin dal 1958, quindi in epoca non sospetta - ha dichiarato elia - ho preso posizione [illegible] favore [illegible] possibilità delle Camere di deliberare, anche dopo il loro scioglimento, [illegible] disegni [illegible] legge rinviati dal presidente della Repubblica».

Paolo Guerio

VENEZIA

Carnevale, lite in Consiglio

VENEZIA. I lavori [illegible] Consiglio comunale [illegible] Venezia sono stati interrotti ieri sera dal sindaco Ugo Bergamo a causa delle intemperanze e dalle proteste di una quarantina di giovani, appartenti al centro sociale Morion, che hanno duramente contestato [illegible] cessione della gestione del prossimo carnevale veneziano alla Publitalia.

La protesta è sorta dopo che il sindaco [illegible] offerto una sede diversa [illegible] quella richiesta [illegible] giovani, che [illegible] promotori di un'iniziativa definita Carnevalaltro in alternativa [illegible] quello ufficiale, per lo svolgimento delle manifestazioni [illegible] degli spettacoli. Il sindaco della città lagunare ha deciso di aggiornare la seduta [illegible] consiglio comunale al prossimo 10 febbbraio, che prevede tra l'altro la discussione della proposta relativa alla gestione dei flussi turistici [illegible] Venezia. [Ansa]

Il presidente [illegible] Senato, Giovanni Spadolini

DODICI FERITI IN FLORIDA

Elefantessa impazzisce, terrore al circo

NEW YORK. Colta da un imprevedibile attacco [illegible] follia, un'elefantessa ha seminato il panico in un circo, scatenando un safari [illegible] è terminato [illegible] il suo abbattimento. E' successo a Titusville, in Florida, dove Kelly - [illegible] esemplare di [illegible] indiano di 27 anni ed oltre 4000 chili di [illegible] - [illegible] impazzita mentre stava portando a spasso quattro persone (un adulto e [illegible] bambini, nella foto) sotto il tendone prima dello spettacolo. Furiosa, Kelly ha abbandonato di corsa la pista, imboccando l'uscita e mettendo in azione la sua impressionante massa d'urto fra i veicoli della carovana. Dopo aver tratto in salvo i quattro, la polizia ha assistito per poco alla distruttiva galoppata: l'animale ha dapprima sfasciato un camion e alla fine è stato abbattuto. Dodici i feriti nel safari fuori programma.

A New York, seicento milioni di danni

Un [illegible] fra i [illegible] del bar [illegible] Cipriani

NEW YORK. Molti [illegible] testimoni dello spettacolare incidente per un attimo hanno pensato che [illegible] girando la scena di un film di stuntmen. Poi, dopo un rapida occhiata, si [illegible] resi conto che non c'era alcuna troupe cinematografica [illegible] che quel taxi nella vetrina del ristorante «Harry Cipriani» [illegible] Fifth Avenue, a Manhattan, ci era finito per un errore dell'autista [illegible] non per rispettare il copione di un film. [illegible] incidente non da poco. I danni valutati ammontano ad oltre [illegible] milione [illegible] dollari, tradotte in lire sono circa seicento milioni.

L'auto, come impazzita, [illegible] si è fermata davanti alla prestigiosa vetrata, [illegible] ha distrutto anche alcune sedie [illegible] tavoli ed un paio di frigoriferi, prima di fermarsi. [illegible] vorranno [illegible] paio di settimane - [illegible] detto Giovanni Cipriani, proprietaria del locale - prima di poter riaprire i battenti. Ci dispiace soprattutto per le sedie. [illegible] sedie particolari fatte a mano [illegible] Italia da maestri artigiani. Una rarità davvero preziosa: per ognuna avevamo sborsato mezzo milione di lire».

L'autista del taxi - Jean Paul Spence, 39 anni, abitante nel quartiere di Brooklyn - ha detto che il motore ha avuto [illegible] improvvisa accelerazione e [illegible] freni non ha più tenuto.

La polizia sta controllando questa versione dell'incidente che convince davvero poco. E non soltanto gli agenti.

«Più verosimilmente - ha detto Giovanna Cipriani - il tassista ha sbagliato manovra [illegible] quando [illegible] è accorto che stava andando contromano ha cercato [illegible] invertire la marcia contrando invece la nostra vetrata».

Che Jean Paul Spence non [illegible] un guidatore troppo esperto, [illegible] dispetto del mestiere che [illegible] cita da anni, lo conferma un altro piccolo particolare, rivelato [illegible] distretto di polizia: [illegible] tassista era [illegible] appena restituita la patente dopo una sospensione di un mese. E dopo l'incidente [illegible] ieri mattina, tornerà [illegible] riposare per un po'. [r. cri.]

Per avere il riscatto

Modena, rapito un cavallo da [illegible]

MODENA. Un cavallo trottatore [illegible] sei anni, già vincitore di varie gare di trotto regionali, è stato rubato ieri notte in una stalla di Campogalliano. [illegible] proprietario, Salvatore Tracolici, 50 anni, commerciante di Carpi, aveva dato il cavallo in custodia a Fabrio Seganti, 59 anni, che ha [illegible] ricovero per animali nelle campagne di Campogalliano.

Ad accorgersi del furto è stato lo stesso Seganti l'altra sera quando si è recato nella stalla per accudire agli animali. Ma il cavallo, il cui valore è di circa sedici milioni [illegible] lire, era sparito. Il furto è stato subito denunciato ai carabinieri. Non viene escluso che possa [illegible] stato compiuto per la richiesta successiva [illegible] riscatto.

Non è la prima volta, infatti, che avvengono episodi come questo, [illegible] che si [illegible] anche parlato del «racket» delle corse. [Agi]

I Maestri soffrono di tic, per Von Karajan era più stressante dirigere Wagner che pilotare

In ospedale, per guarire dal mal di musica

Nato a Bari un centro che cura i disturbi di direttori e solisti

BARI. La musica cura, la musica logora. Se con la musica si guarisce, di musica si può anche [illegible] rire. Si parla tanto di musicoterapia, ma il campo delle malattie professionali dei musicisti è ancora [illegible] inesplorato, quasi tabù. Eppure, molti hanno dovuto abbandonare lo strumento o passare alla direzione d'orchestra, perché impossibilitati a suonare; altri [illegible] ritirati, tout-court. Ma [illegible] i musicisti?

Maurizio Pollini, colpito [illegible] «crampo dello scrivano», che coglie i pianisti paralizzando alcune dita della mano (quando il cervello, da [illegible] certo momento in poi, rifiuta la ripetitività), curato dallo psicoanalista Cesare Musatti [illegible] guarito perfettamente. Salvatore Accardo, vittima del «cancro del violinista», tendinite acutissima alla spalla che regge lo strumento, è stato curato da Nestor Eidler di Barcellona. E' sempre in [illegible] alla clinica neurologica de la Salpetrière di Parigi, Sviatoslav Richter, colpito [illegible] una fobia [illegible] che da qualche tempo lo obbliga a suonare con [illegible] spartito davanti, perché teme di [illegible] ricordare le note.

Si tratta di patologie particolari da cui sono [illegible] i comuni mortali, provocate appunto [illegible] quel «far [illegible] che è una delle attività più stressanti che esistano. A Salisburgo, Von Karajan aveva istituito un laboratorio strumentale per valutare gli effetti della musica sul corpo: a un giorno lui, provetto pilota [illegible] aerei, volle dimostrare che dirigere [illegible] cavalcata [illegible] Walchirie sottoponeva il cuore a [illegible] stress molto superiore che compiere [illegible] atterraggio in condizioni difficili.

In Italia il [illegible] Giuseppe Sinopoli è stato il primo a battere [illegible] perché i musicisti non fossero [illegible] trattati come malati qualsiasi, ma curati in strutture particolari, data l'importanza delle componenti psicologiche. Su questa idea, il professor Alfredo Musajo Somma, chirurgo plastico [illegible] specializzato in «crampo del pianista», ha creato [illegible] all'interno del Conservatorio Piccinni, la prima Music Clinic d'Italia. Dell'équipe fanno parte medici volontari, ciascuno dei quali diplomato in uno strumento [illegible] musicale.

I musicisti sono malati difficili, ipersensibili. Fragili. Solo chi [illegible] addentro nella [illegible] può capirne le turbe, i punti deboli, le ritrosie, le nevrosi. «Così come il medico che cura la silicosi deve conoscere tutte le problematiche delle cave, il medico che cura i musicisti deve conoscere tutte le problematiche della musica. Ci sono problemi di vista e udito, problemi [illegible] sensi, problemi di colonna vertebrale per quanto riguarda i direttori d'orchestra, costretti [illegible] starsene in piedi per ore», dice il professor Mauro Porta, dell'Istituto [illegible] Neurologia San Marco [illegible] Bergamo, che ha presentato [illegible] progetto di Music Clinic da realizzarsi presso il Conservatorio di Milano, con la consulenza di Claudio Abbado.

E aggiunge: «Ci si può ammalare di [illegible] o per la musica; inoltre, la musica [illegible] spesso [illegible] agente patogeno, causando quelle che [illegible] le malattie professionali dei musicisti ribattezzate genericamente crampi [illegible] cupazionali». Fra cui il «crampo dello scrivano», o [illegible] pianista» che andrebbe curato da [illegible] punto di vista neurologico, ma spesso [illegible] viene curato con la fisioterapia e con trattamenti psicoanalitici. Poi il «cancro del violinista», dovuto al fatto che si [illegible] la mano destra, sostenendo però lo [illegible] con la sinistra, il che provoca tendiniti acutissime [illegible] spalla.

Donata Gianeri

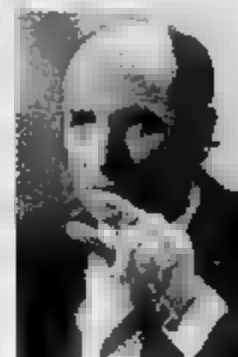
Si moltiplicano le nozze tra colleghi, in Francia il dodici per cento delle coppie nasce tra le scrivanie

«E' la segretaria la vera moglie»

Sul lavoro l'amore con il capo non è più tabù

MILANO. «Il riposo del guerriero», questa potrebbe essere la didascalia sotto la foto che immortala Yasser Arafat abbracciato alla sua sposa-segretaria, Soha Tawil, rampolla [illegible] ricca famiglia cristiano-palestinese. [illegible] [illegible] c'è nulla di strano: sono [illegible] [illegible] decine i casi di uomini di grande carisma, di impegni turbinosi [illegible] con tanti nemici che trovano nella loro assistente l'unica «anima» in grado di capirli. Il rapporto che [illegible] instaura tra [illegible] [illegible] e [illegible] sua segretaria è paragonabile a [illegible] lungo fidanzamento [illegible] una palestra in cui, se qualcosa deve [illegible] nasce. A patto [illegible] ci sia quell'insoddisfazione affettiva, [illegible] non solo - come scrive Francesco Alberoni nel suo libro «Innamoramento e amore» -, che porta allo [illegible] nascente», vale a dire la necessità [illegible] di rivoluzionare la propria vita. E Arafat, nella situazione critica in cui si trova il [illegible] [illegible] vimento politico, l'Olp, sembra proprio essere [illegible] esempio lampante di tale teoria.

E' la stessa Maria Beatrice Ferrari, presidente dell'Eaps, l'associazione delle segretarie, ad ammettere [illegible] spesso [illegible] meccanismo che porta al matrimonio tra «capo» e assistente [illegible] quello del «riposo del guerriero». «E' come mettere la paglia vicino al fuoco - spiega -. Lui, di solito, ha una moglie che lo lascia solo con i suoi problemi. Tra manager e assistente si instaura un feeling mentale che, se accompagnato [illegible] un interesse fisico, con il tempo è probabile che evolva in [illegible] Lei è depositaria [illegible] [illegible] molti suoi segreti, spesso anche personali, gli è vicina [illegible] tutto, deve imparare a conoscerlo talmente a fondo da poter prevenire le sue necessità. E quando [illegible] stanco, dopo estenuanti riunioni, gli dà comprensione. Lui è spesso un uomo pieno di carisma, proprio quella caratteristica che lo ha portato ai vertici di un'azienda. Se non è bello, sa affascinare». Può nascere una relazione segreta che con il tempo si esaurisce. Ma, sempre più spesso, quella complementarità porta all'altare.

«Probabilmente non è cambiato nulla rispetto a ciò che accadeva [illegible] tempo - dice Enzo Spaltro, docente di economia [illegible] lavoro -. Solo che fino a poco tempo fa le storie d'ufficio [illegible] quasi [illegible] Si rischiava [illegible] il licenziamento. L'amore [illegible] ufficio e in fabbrica [illegible] considerato come lo sfruttamento della posizione [illegible] dava l'azienda per propri biechi interessi. Ora che il tabù è caduto, le relazioni di lavoro non possono che migliorare». C'è, insomma, una [illegible] realtà in movimento. In Francia, Paese in cui esistono ricerche scientifiche sull'argomento, pare che il 12% delle storie che portano al matrimonio nascano sull'ambiente di lavoro. In Italia, la percentuale non dovrebbe discostarsi di molto. «Purtroppo - spiega Maria Beatrice Ferrari -, la gente non coglie questa evoluzione perché ragiona sempre con gli stessi stereotipi». Uno tipico è quello della segretaria che sogna di sposare il «capo» e di lui, il «capo», che già dopo due giorni cerca di far sedere l'assistente sulle sue ginocchia. La presidentessa [illegible] segretarie, pur ammettendo che situazioni [illegible] siano all'ordine [illegible] giorno - «so di un console qui a Genova che ha un ricambio [illegible] segretarie vorticoso perché ci prova fin dal momento in cui prendono servizio» -, sostiene siano spesso casi patologici. Di grandi amori sbocciati attorno [illegible] scrivania ne [illegible] invece a iosa. Quasi tutti rimasti celati nell'ambito dell'ufficio e delle amicizie intime. Ma ce ne [illegible] altri [illegible] hanno guadagnato le cronache dei giornali: Ciriaco e Anna Maria De Mita, ad esempio, si [illegible] conosciuti proprio così e, di recente, i giornali [illegible] [illegible] [illegible] occupati del nuovo amore di Maurizio Costanzo, Maria De Filippi, [illegible] come sua assistente.

Ma chissà quante sono le segretarie che hanno dovuto vivere per anni [illegible] mogli occulte [illegible] «capo», sopportandone tutti i [illegible] senza averne i [illegible] Arafat, forse, per evitare le ire delle frange islamiche dell'Olp [illegible] preferito mantenere nascosta la [illegible] storia, [illegible] come in [illegible] soap opera, almeno secondo i pettegolezzi che circolano, [illegible] intervenuta la madre della ragazza ad imporre [illegible] matrimonio riparatore.

[r. cri.]

ARAFAT

«Matrimonio riparatore»

TEL AVIV. [illegible] permetterò che mia figlia sia l'amante di [illegible] no, nemmeno [illegible] Arafat»: così avrebbe detto allo [illegible] Yasser Arafat Raimonda Tawil, neo-suocera del leader dell'Olp, per spingerlo nel novembre scorso a regolarizzare la [illegible] posizione con la figlia Soha, da lui [illegible] sposata in una cerimonia segreta a Tunisi. [illegible] scrive il quotidiano israeliano «Hadashot». La signora Raimonda, dopo che la figlia aveva preso a compiere frequenti viaggi da Parigi (dove risiedeva) a Tunisi, chiese invano una spiegazione per telefono [illegible] Arafat. [illegible] ad andare sino in fondo, Raimonda [illegible] recò allora personalmente a Tunisi [illegible] compì una vera irruzione nell'ufficio del leader palestinese e gli impose l'ultimatum delle [illegible] riparatrici. A questo punto, Arafat avrebbe mostrato un certificato dell'avvenuto matrimonio con Soha, che ha oltre 30 [illegible] [illegible] è cristiano-palestinese.

[Ansa]

Nella foto grande il leader palestinese Arafat. [illegible] fianco Anna Maria [illegible] Mita, moglie del presidente della democrazia [illegible]

De Mita conobbe la sua compagna in ufficio. Maurizio Costanzo vive con l'assistente

Di fianco Maurizio Costanzo e [illegible] fidanzata [illegible] De Filippi. Sotto Francesco Alberoni

INCHIESTA

IL [illegible] [illegible]

Fanno da mamme e confidenti Ecco le padrone del Palazzo

FEDELE come Donatella e allegra come Liliana. Riservata come Stefania e attiva come Serenella. E poi il garbo di Marzia, le premure di Evi, la grinta spericolata di Mirella, il buon [illegible] [illegible] [illegible], l'alone di leggenda che promana dalla signora Vincenza...

Cha cha cha (bùm) della segretaria. Pseudo-identikit per la migliore. Tante donne spesso quasi nascoste nei luoghi più segreti [illegible] Palazzo.

Qui in Italia fanno meno notizia che all'estero. Dove è anche accaduto che inguaino i potenti, [illegible] pongano al servizio dei loro nemici, posino nude [illegible] «Playboy» o, come nel caso di Soha, sposino il grande capo.

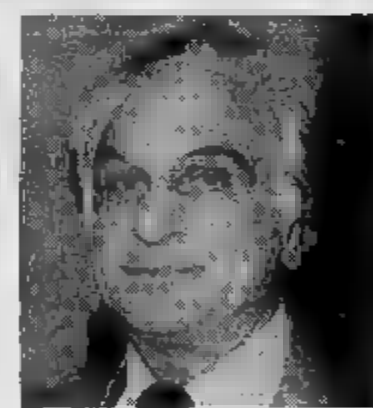
Eppure, in linea con il temperamento nazionale, è [illegible] variegato - e quindi meritevole di un'occhiata - il mondo [illegible] segretarie dei leader politici italiani.

[illegible] qui un tentativo [illegible] stabilire le diverse tipologie.

Segretaria mito. Vincenza Enea Gambogi, meglio [illegible] sciuta come «la signora Enea», favolosa collaboratrice di Andreotti. Umanissima macchina [illegible] lavoro: scialletto sulle spalle e straordinaria capacità di

Sopra il ministro della Giustizia Claudio Martelli e di fianco il parlamentare Marco Pannella

seguire migliaia di «pratiche». Anziana, cortese, [illegible] decisa. Interrogata in commissione Sindona, ha suscitato un grido d'ammirazione per la sua riservatezza da parte del senatore missino Rastrelli. Ultimamente si è fatta intervistare da «Telemontecarlo». Per le riprese ha dovuto sgomberare il tavolo [illegible] qualche chilo [illegible] scartoffie.

Segretaria reale. La bionda Serenella Carloni è con Craxi dal 1976 e l'onorevole [illegible] la chiama «Sua Maestà». Raro esempio, in [illegible] partito [illegible] po' confusionario come il psi, di ordine e regolarità. Piglio manageriale, [illegible] [illegible].

Segretaria promossa. E quindi ormai in carriera [illegible] meriti, appunto, di segreteria. E' il caso di Silvia Sabatini, che assisteva il ministro Egidio Sterpa e che di recente è stata nominata direttore generale del ministero dei rapporti con il Parlamento.

Segretaria eletta. Occhialini, esperienza nel volontariato, dopo essere stata a lungo la fa[illegible] e la donna-filtro [illegible] Leoluca Orlando, Alessandra Siragusa è oggi consigliere comunale di Palermo. Archetipo della dirigente «retina».

Segretaria Sangue e Suolo. Cioè di doppia e incrociata affidabilità forlaniana. Oltre che marchigiana come Forlani, Maria Venturi è la [illegible] del senatore forlaniano Giovanni, scopritore di Forlani fin dagli albori marchigiani. Esempio di riuscita simbiosi per uguaglianza: saggezza e [illegible] saldi.

Segretaria referendaria. Da quando è cominciata l'avventura di Mario Segni, Teresita Foggia, di origine argentina, è diventata per forza di cose un'instancabile esperta di firme, moduli e [illegible] Estroversa e duttile, sembra la dimostrazione [illegible] come [illegible] collaboratrice possa - con efficacia - avere caratteristiche opposte a quelle del suo capo.

Segretaria Istituzione. Nel msi svolge questo impegnativo ruolo di f[illegible] Donatella Gila, ex ausiliaria della Rsi, che fu per quasi quarant'anni a fianco di Almirante e che oggi, pur avendolo conosciuto da ragazzo, [illegible] del lei a Fini.

Segretaria attivista. Mirella Cascioli, nerochiomata, animalista, ex libraia esoterica, rautiana [illegible] battaglia. In uno scontro si è rotta tre dita del piede per dare un calcio: «Avevo dimenticato a casa gli zoccoli».

Segretaria segreta. Rifiuta ogni forma di pubblica apparizione [illegible] Stefania Fredda, collaboratrice di Occhetto.

Segretaria gaudente. «Lavorare con Altissimo è un [illegible] piacere - ammette Liliana Calvi -. [illegible] [illegible] bene, il segretario, ad andare alle feste perché poi la mattina è più allegro».

Segretaria speranza. E' da sempre abilissima, [illegible] dolce Marzia Mantovani, nel giustificare gli incredibili ritardi di Claudio Martelli. Senza far mai perdere la fiducia che, prima e poi, [illegible] possibile parlargli.

Segretaria [illegible]a. Evi Pepale dispensa un misto di tenerezza e rassegnazione verso [illegible]o scapestrato itinerante come Marco Pannella. Un giorno è riuscita a tener immobile un aereo sulla pista.

Segretaria madre. Fu la trovata (biologica) dell'ex commissario d[illegible] dc romana Francesco D'Onofrio, che s'affidò appunto all'attivissima [illegible] «Mamma». Coadiuvata dall'altra figlia, Giovanna.

Filippo Ceccarelli

Macabro avvertimento contro i carabinieri

Gela, mettono i [illegible] davanti alla [illegible]

GELA
NOSTRO SERVIZIO

Un macabro avvertimento è stato rivolto ai carabinieri [illegible] Gela. Crisantemi (i fiori più diffusi nei cimiteri) [illegible] stati abbandonati ieri notte davanti a un'inferriata che protegge la facciata della locale caserma. Quattro i giovani [illegible] i quindici e i diciotto [illegible] autori della bravata che quasi certamente hanno agito per conto della mafia attiva nella città terreno di scontro per alcuni anni fra le cosche Madonia e Iocolano-Ianni che ora, pacificate, si sarebbero alleate per gestire il racket delle estorsioni e il traffico di droga.

Un giovane carabiniere di guardia è stato richiamato dal rumore [illegible] due motorette che si sono fermate davanti alla caserma per ripartire subito dopo, giusto il tempo per i baby-mafiosi di deporre i crisantemi e di allontanarsi.

Il carabiniere ha tentato [illegible] bloccare i quattro in fuga che però sono riusciti a [illegible] la [illegible] Le successive ricerche hanno dato esito negativo.

Non [illegible] [illegible] prima minaccia ai rappresentanti delle forze dell'ordine impegnati a Gela nelle indagini sui crimini della mafia.

Negli ultimi anni sono state date alle fiamme automobili di alcuni carabinieri e poliziotti e due anni fa è [illegible] sventato [illegible] attentato dinamitardo contro la Procura.

Nei giorni scorsi i carabinieri hanno concluso [illegible] successo una prima fase dell'inchiesta sulle estorsioni controllate dai boss che utilizzavano ragazzini ingaggiati per [illegible] mila lire il [illegible] per riscuotere le [illegible] e per incendiare o far saltare in aria negozi o automobili delle vittime intenzionate [illegible] a [illegible] piegarsi.

[a. r.]

Vale un miliardo

Curia e Comune divisi da scrigno di monete d'oro

UDINE. Uno scrigno di monete d'oro [illegible] 1 miliardo, rinvenuto sotto l'altare di una chiesetta ceduta al Comune per 4 milioni, sta scatenando una guerra tra la diocesi di Gorizia e l'Amministrazione rossa [illegible] Ruda. La vicenda riguarda [illegible] chiesetta di Sant'Andrea che risale al 1200. Nel 1990 don Ennio Andreos, parroco della Comunità di Perteole, una frazione di Ruda, cede per 4 milioni al Comune la proprietà del luogo di culto, camposanto incluso. La Curia di Gorizia benedice l'operazione. L'Amministrazione avvia i lavori [illegible] [illegible] Ed ecco che alle fondamenta della chiesa spunta lo scrigno in pi[illegible] pieno di monete d'oro antiche. Subito [illegible] [illegible] sultano i numismatici e il tesoro è valutato oltre un miliardo di lire. La Curia rivendica la proprietà del tesoro e denuncia la nullità del contratto. Il Comune non demorde e la controversia finisce in pretura.

[m. m.]

In caso d'abbandono

L'[illegible] può diventare subito [illegible]

ROMA. In caso di insufficienza dell'assistenza morale e materiale dei genitori, che non sia [illegible] di carattere transitorio, il figlio minorenne viene dichiarato in stato di adottabilità anche se in passato nella stessa situazione si era proceduto con l'affidamento. E' quanto afferma una sentenza della prima sezione civile della Corte di cassazione, presieduta da Italo Bologna, [illegible] respinge così il ricorso di due genitori. La vicenda discussa dalla Suprema corte riguarda il caso di [illegible] bambino, figlio [illegible] un detenuto e [illegible] una donna con problemi [illegible] tossicodipendenza. La madre, in seguito alla carcerazione del marito, affidò dapprima il figlio ai genitori [illegible] suo nuovo convivente e, in un secondo momento, ai suoi stessi genitori. A causa dell'evidente abbandono [illegible] bambino, il tribunale per i minorenni di Venezia decretò la [illegible] adottabilità.

[Ansa]

«E' necessaria»

Un convegno per rivalutare la menzogna

NAPOLI. La bugia per secoli oggetto degli anatemi biblici e degli strali della cultura greca, [illegible] [illegible] considerata «un male ne[illegible] e [illegible] tale è apprezzata e corteggiata, come strategia per sopravvivere in [illegible] società in cui, secondo i versi dell'Ariosto, «non si vive sempre tra amici». [illegible] valutazione è emersa [illegible] prima giornata del convegno organizzato dal centro napoletano [illegible] semiotica su «menzogna, inganno, simulazione». Il [illegible]egno sancisce la dignità scientifica della bugia senza proporsi [illegible] rivalutare la menzogna dal punto [illegible] vista etico, ma semplicemente di fare il punto degli studi su questo fenomeno». Reticenze, insinuazioni, falsità, ironia, inganni: il [illegible] campionario della doppiezza, nella sua valenza filosofica, linguistica e semantica viene passato in rassegna nei lavori del convegno, che [illegible] conclusi oggi da Umberto Eco.

[Ansa]

Le stazioni d'Oltralpe promettono costi inferiori, [illegible] Bardonecchia e Sauze d'Oulx offrono più servizi

Scoppia la guerra della neve

Tra l'Italia e la Francia, a colpi di prezzi

VAL CENIS
DAL NOSTRO [illegible]

Le polemiche striscianti degli ultimi anni, nelle scorse vacan[illegible] di Natale hanno acquistato più peso. Complice un innevamento allo[illegible] innegabilmente superiore al nostro, molti turisti presenti nelle stazioni invernali piemontesi tutti i giorni lasciavano l'Italia [illegible] andavano a sciare [illegible] Fran[illegible]a, tornandone spesso con espressioni entusiastiche [illegible] piste splendide [illegible] [illegible] irrisori.

Logico il risentimento degli operatori italiani: per vedere quale può essere la verità abbia[illegible] trascorso alcuni giorni in Haute Maurienne, scegliendo una stazione, Val Cenis, [illegible] è piuttosto omologa a Sauze d'Oulx e a Bardonecchia per quota, ampiezza del «domaine skiable» e perché è lo sviluppo di un vecchio centro abitato; decisamente inferiore alle nostre località il «tono» e la frequentazione turistica.

Segnando [illegible] confrontando tut[illegible] i prezzi il match ci pare alquanto in parità.

[illegible] **GIORNATA.** Calcoliamo un gruppo di quattro amici che parta da Torino su un'auto di media cilindrata: per andare a Val Cenis dovrà spendere in più 22 mila lire per il traforo del Fréjus (quindi 5500 lire a testa) e dovrà percorrere (andata e ritorno) 80 chilometri in più, quindi 12 mila lire di benzina (3 mila lire a testa) impiegando un'ora [illegible] mezzo in più (che non quantifichiamo in denaro). Per [illegible] acquisterà l'abbonamento giornaliero [illegible] 21 mila lire rispetto alle 38 di Sauze (che però vale su tutta la Via Lattea) e alle [illegible] di Bardonecchia: il risparmio puro sarà quindi variabile fra le 6 e le nove mila lire (ma c'è sempre [illegible] viaggio più lungo di [illegible] tenere conto).

Per pranzare in quota avrà due sole possibilità: o il grande «self [illegible]» all'arrivo della telecabina (entrecôte con patate fritte [illegible] mila lire, un piattino di salumi 5 mila lire, una bottiglia di vino [illegible] savoiardo di media qualità 12 mila lire) [illegible] nel minuscolo e spartano rifugio all'arrivo dello skilift Ramasse dove un piattino di prosciutto e patate fritte costa 11 mila lire [illegible] una piccola birra tremila lire.

PISTE [illegible] IMPIANTI. Val Cenis è nome di fantasia formato dai due vecchi paesini di Lanslebourg [illegible] Lanslevillard posti nella lunga piana alla fine della discesa del Colle del Moncenisio (quindi in estate da Susa è comodissima da raggiungere). La quota base [illegible] di 1400 metri, quella massima 2800 metri; l'esposizione è molto tendente a Nord con sole abbondante in poche [illegible].

Nulla di eccezionale gli impianti costituiti da una telecabina [illegible] sei posti, una seggiovia triposto; 9 seggiovie biposto e 13 skilifts; la portata oraria [illegible] di ventimila persone e il rapporto con i posti letto della stazione è così favorevole che qui le code sono veramente [illegible] merce pressoché sconosciuta. Il comprensorio [illegible] molto ampio, oltre [illegible] [illegible]ri, e ha [illegible] pregio di avere cinque linee di arroccamento con ottimi collegamenti in quo[illegible].

E' difficile in un giorno per[illegible] tutti i 70 chilometri di piste [illegible] la settimana scorsa, malgrado la scarsità di neve, avevano [illegible] [illegible] [illegible] manutenzione più che soddisfacente (esiste anche un piccolo impianto di innevamento programmato per i campi scuola). I bravi hanno [illegible] disposizione alcune piste «nere» fra cui la lunghissima «Michèle Jacot»; diversi settori sono adatti agli sciatori medi e per i principianti è un vero trionfo [illegible] piste, come «l'Escargot» lunghe e piacevoli.

Buona anche [illegible] [illegible] delle piste di fondo, che diventa addirittura eccezionale spostandosi di pochi chilometri verso il paesino di Bessans. Cinquanta i maestri di sci, tutti locali: un'ora di lezione singola costa 30 mila lire.

LA VACANZA. Val Cenis non è certo una stazione in cui si vedano circolare in abbondanza pellicce e capi firmati: gran parte della clientela qui arriva in pullman [illegible] con il comodissimo TGV da Parigi a Modane. Attorno ai vecchi nuclei di Lanslebourg e Lanslevillard l'edilizia ha coperto molti spazi, ma sempre continuando a mantenere le piccole dimensione e lo stile (certo, tanti paesi svizzeri, altoatesini o austriaci, con il loro legno [illegible] [illegible], sono più belli) delle [illegible] in pietra savoiarde.

[illegible] persone vivono perennemente nei due paesi e i posti letto sono soltanto 6600 di cui 550 in piccoli alberghi, duemila in centri di vacanza di proprietà di enti e aziende, 3300 in appartamenti d'affitto e residence, 650 in camping. Buona la dotazione di servizi, negozi di ogni tipo (lasciatevi [illegible] dalla cooperativa dei formaggi), due cinema, discoteche, giardini d'infanzia [illegible]. Ovunque grande facilità di posteggio gratuito.

Qualche italiano ha acquistato casa: le quotazioni degli appartamenti nuovi e ai piedi delle piste variano a cavallo dei [illegible] milioni il metro quadro (più cari quindi che a Montgenèvre e a Briançon): quasi ridicolo il costo dello skipass stagionale sugli impianti: 310 mila lire.

Estrema varietà di prezzi per l'affitto settimanale di un appartamento, e per la qualità della casa e dell'arredamento e per il periodo: un alloggio per 4 o 5 persone di 37 metri quadri (ci si sta un po' strettini) varia dalle

Due immagini di Val Cenis, la stazione sciistica francese che può essere paragonata a Bardonecchia o Sauze d'Oulx

Su innevamento e alberghi il confronto è in parità

[illegible] mila lire [illegible] gennaio alle [illegible] mila di Capodanno alle [illegible] [illegible] febbraio-inizio [illegible] non poco, certo non più economico che nelle nostre stazioni. Costa invece pochissimo fare la spesa: la carne, i salumi (prosciutto crudo a 2500 lire l'etto), i formaggi (tome, Beaufort e Reblochon a [illegible] lire l'etto) rispetto alla montagna piemontese portano cartellini con prezzi [illegible] Terzo Mondo.

Non è particolarmente [illegible] mica neppure la vacanza in albergo: nel migliore hotel di Lanslebourg, tre stelle (senza sauna, piscina, frigobar in camera), la [illegible] bianca in alta stagione, pensione completa senza skipass e lezioni di sci costa 660 mila lire, cioè [illegible] mila lire al giorno, più che in [illegible] italia[illegible] equivalenti. Per una buona [illegible] costituita da antipasto, secondo di carne con contorni, «plateau» di formaggi, vino locale, caffè e liquore calcolate 65-70 mila lire.

Sono [illegible] cifre che ci pare si commentino da sole: la gita in pullman con il «giornaliero» a prezzi stracciati e portan[illegible] i panini da [illegible] è [illegible] conveniente: in tutte le altre occasioni ci pare che la Francia invernale possa rappresentare una gradevole opportunità per variare piste, paesaggi, cucina, ma certo non è il Paese di Bengodi.

Gigi Mattana

La regina vieta a Sara di partecipare alle feste per sei mesi e la fa controllare da 007

«Sorvegliate la duchessa»

A Corte non piace la presunta love story con un petroliere texano
Dovrà rispettare un rigido programma e non potrà farsi vedere in pubblico

LONDRA. L'ordine arriva dalla Regina Elisabetta. E' un ordine tassativo. La «rossa» Sara, duchessa [illegible] York, deve essere sorvegliata a vista. Una sorvegliata speciale per sei mesi.

Così, scrivono alcune agenzie, per centoottanta lunghissimi giorni l'esuberante duchessa dovrà attenersi scrupolosamente ad un rigoroso ruolino di marcia evitando con cura di farsi vedere in pubblico.

L'ordine di Sua Maestà Elisabetta è arrivato dopo che negli ultimi giorni i giornali si sono occupati [illegible] della duchessa e della sua amicizia con il petroliere texano Steve Wyatt, assieme al quale è stata fotografata in atteggiamenti affettuosi.

La notizia dell'isolamento di Sara è anche indirettamente confermata a livello ufficiale. Nei prossimi sei mesi, infatti, hanno detto fonti di Buckingham Palace, [illegible] ha in programma per il momento un solo impegno ufficiale anche [illegible] è escluso che [illegible] emergerne altri.

Una delle occasioni ufficiali in cui era prevista la presenza di Sara era l'inaugurazione, giovedì prossimo, del Lanesborough Hotel, a Hyde Park Corner a Londra, costruito nell'edificio del vecchio St. George Hospital.

Ma la possibilità che Steve Wyatt sia presente - l'albergo è stato costruito con fondi texani - ha indotto Palazzo Reale a vietare alla [illegible] «Fergie» di intervenire.

Altro divieto a Sara è stato la partecipazione venerdì ad [illegible] cerimonia in Austria.

La «rossa» duchessa [illegible] York [illegible] ha commentato, almeno ufficialmente, la disposizione della regina Elisabetta. A Corte la notizia [illegible] decisione di sorvegliarla ha suscitato [illegible] [illegible] scalpore. [illegible] l'ordine della regina sarà rigidamente rispettato. Per sei mesi, dunque, Sara dovrà rimanere sotto sorveglianza. [r. orl.]

A sinistra la duchessa di York con il petroliere texano Steve Wyatt, l'uomo che le ha creato non pochi problemi. Sopra, il marito di «Fergie», il principe Andrea

---

Nel Guinness modenese che ha 94 mila pacchetti di sigarette

Recordman grazie al fumo

Il suo exploit è stato certificato dagli esperti dell'edizione inglese
Nel libro dei primati anche un indonesiano che vive da 22 anni su una palma

[illegible] L'ultimo pacchetto, [illegible] raro esemplare della marca peruviana «Andino» con filtro, è stato messo nella collezione proprio ieri, quando gli hanno annunciato di essere entrato nel «Guinness dei primati», e[illegible]zione inglese. Claudio [illegible]chi, 45 anni, impiegato quarantacinquenne modenese, ha collezionato 94.836 pacchetti di sigarette.

«Quando amici e conoscenti vedono tutti quei pacchetti di sigarette sugli scaffali in garage dicono che sono matto. In effetti, so che c'è una componente di psicosi, [illegible] fissazione», dice. Il [illegible] [illegible] comparirà in tutte le edizioni del '92 del «Guinness» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più grande collezione privata di pacchetti di sigarette vuoti». Non è la prima volta: già da nove anni compare nell'edizione italiana pubblicata [illegible] Mondadori, ora si tratta [illegible] [illegible] certificazione uf[illegible] a livello internazionale. Il numero di pacchetti riportato nel documento su carta intesta[illegible] inviatogli dall'Associazione del «Guinness» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Claudio Rebecchi sostiene di aver già superato da mesi la soglia dei 100 mila pezzi e di essere arrivato in questi giorni a 101 [illegible] [illegible] 200.

Tutto [illegible] cominciato trent'an[illegible] fa, quando adolescente fu colpito dalla somiglianza tra [illegible] pacchetti di «Turmac». «Erano identici tranne che per il colore. Questo fatto colpì la mia fantasia [illegible] ragazzo [illegible] così quelle due scatole, oggi incorniciate, sono diventate [illegible] volere i primi due pezzi della collezione». Claudio Rebecchi (che non fuma) per incrementare la [illegible] collezione ha [illegible] insieme una rete di corrispondenti, che [illegible] inviano i pacchetti da tutti gli angoli [illegible] mondo. I Paesi più rappresentati [illegible] Gran Bretagna e Giappone [illegible] ottomila pezzi ciascuno.

[illegible] quali sono gli altri record? Tra i più insoliti che figu[illegible] nella nuova edizione del Guinness, quello dell'indonesiano Bungkas, 60 anni, abitan[illegible] nell'isola di Giava, che si è rifugiato su un palmizio nel 1970 e da allora non ne è più sceso.

[illegible] quello dell'indiano Dipak Syal che [illegible] riuscito a [illegible] in bilico su una [illegible] venti monete disposte alcune orizzontal[illegible] altre verticalmente, [illegible] il cingalese Leslie Silva ha superato tutti nel restarsene in equilibrio su un solo piede per 45 ore [illegible] [illegible] minuti.

Sempre [illegible] regione indiana, [illegible] precisamente da Jaipur, proviene il record di scrittura microscopica. Lo ha conquistato Surendra Apharya, che ha scritto tutti i discorsi del primo capo di governo dell'India indipendente Nehru (10.056 caratteri) nello spazio [illegible] un minuscolo francobollo di 19 millimetri per 17.

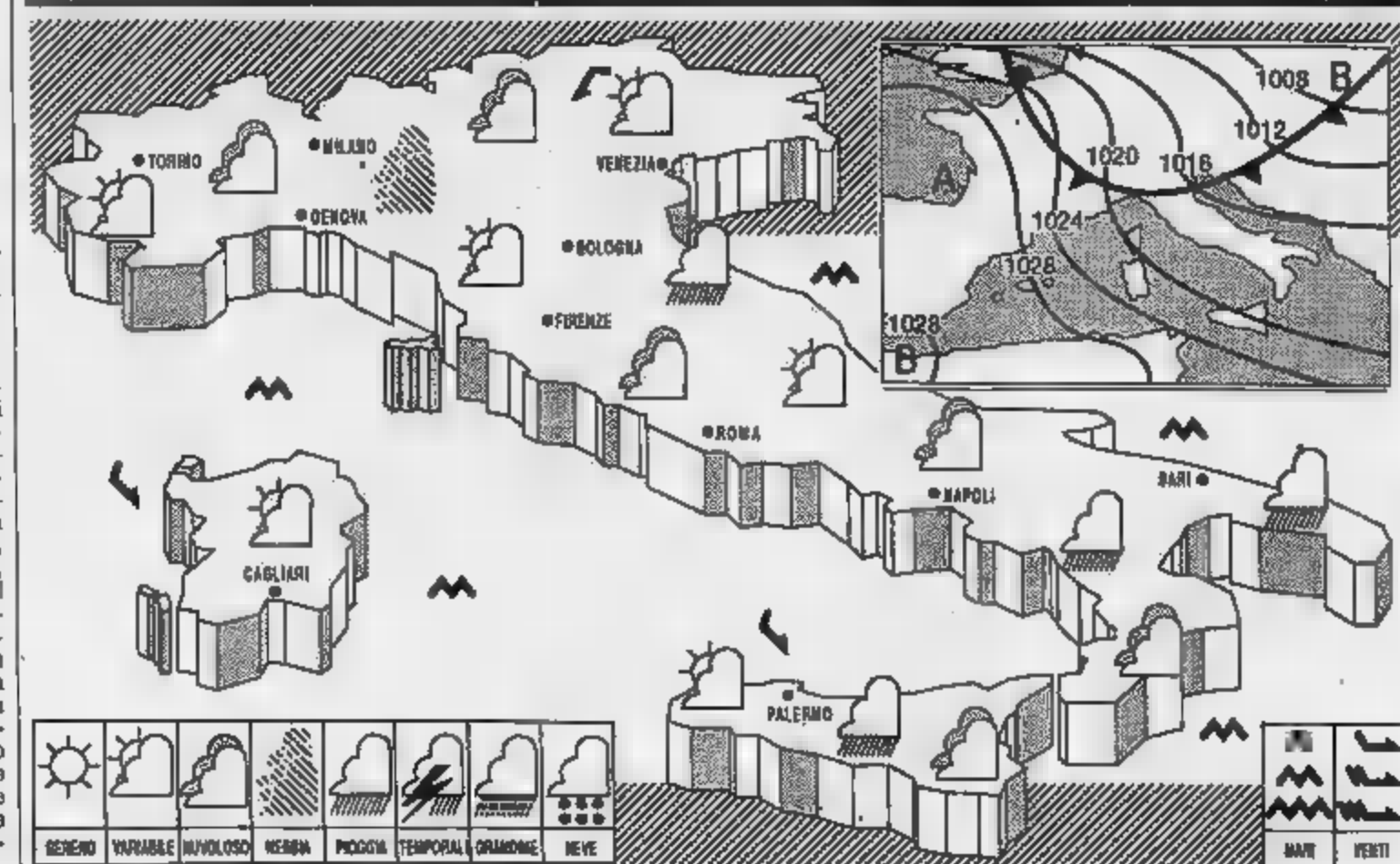
[illegible] indiana di Bhopal è inve[illegible] riuscita a coprire il percorso più lungo - 64 chilometri - tenendo in equilibrio una bottiglia di latte [illegible] [illegible] per la d[illegible] di 11 ore 29 minuti. A Malcolm Bines spetta invece il record per il più lungo percorso in auto a pedali: Londra-Parigi in [illegible] ore e 23 minuti.

Carlo Gregori

Il bambino conteso

Messina, fugge dall'ospedale con il papà

MESSINA. Fabio Mangano adesso è un «bimbo in fuga». Il ragazzo conteso [illegible] genitori [illegible] scappato, assieme al padre, dall'ospedale Piemonte dov'era ricoverato per uno choc nervoso. E' scappato in pantofole, quando [illegible] [illegible] lo aspettava. Ad aspettarlo sotto, [illegible] un'uscita [illegible]condaria, c'era il padre, Antonino Mangano, con [illegible] sua macchina. E' stata una corsa affannosa, drammatica, filmata da [illegible]a televisione privata. Fabio, come un abile conferenziere, qualche [illegible] dopo la fuga si [illegible] presentato davanti alle teleca[illegible] [illegible] [illegible] televisione regionale per spiegare i motivi della [illegible] scelta. «Mio padre mi ha chiesto se volevo restare in ospedale - ha detto il bambino - ma gli ho risposto di no. Hanno aspettato che mi sentissi bene per poi costringermi ad andare da mia madre a Milano. Come debbo dirvelo, con [illegible] [illegible] ci vado». [n. s.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: un sistema nuvoloso in rapido spostamento verso Sud-Est viene ad interessare le nostre regioni settentrionali e successivamente quelle centro-meridionali con deboli condizioni [illegible] instabilità.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvolosità variabile con temporanei addensamenti accompagnati da occasionali pioviggini o rovesci più probabili sul versante orientale e su Calabria e Sicilia. Tendenza a miglioramento dal settore settentrionale.

TEMPERATURA: in diminuzione ad iniziare dalle regioni centro-settentrionali.

VENTI: da Ovest Nord-Ovest moderati con rinforzi sulle due isole maggiori, ma con tendenza a provenire da Nord-Est sul Settentrione.

MARI: generalmente mossi o molto mossi, con moto ondoso in ulteriore aumento sui bacini che interessano le due isole maggiori.

PREVISIONI PER [illegible] al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso. Al Sud della penisola e sulla Sicilia nuvolosità variabile, con residue brevi precipitazioni e tendenza ad ulteriore miglioramento. Foschie in intensificazione al Nord, con banchi di nebbia e gelate. Temperatura in leggera diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	5	Firenze	-3	8	Bari	-2	11
Verona	-4	3	Pisa	0	7	Napoli	-1	12
Trieste	4	8	Ancona	-2	13	Potenza	-3	6
Venezia	-1	8	Perugia	0	7	S.M. Leuca	3	10
Milano	-3	11	Pescara	-3	11	R. Calabria	9	13
Torino	-3	9	L'Aquila	-7	9	Palermo	6	10
Cuneo	-1	8	Roma Urbe	—	—	Catania	-1	14
Genova	10	13	Roma Fium.	-2	13	Alghero	2	14
Bologna	1	10	Campobasso	-1	5	Cagliari	-1	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	8	17	sereno
Atene	0	8	sereno	Londra	2	9	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	8	24	sereno
Berlino	0	4	sereno	Madrid	1	17	sereno
Bruxelles	[illegible]	4	nuvoloso	Montreal	-14	-8	sereno
Buenos Aires	20	30	nuvoloso	Mosca	-4	-1	nuvoloso
Copenaghen	1	5	nuvoloso	[illegible]	-8	-3	nuvoloso
Dublino	4	9	sereno	Parigi	-2	6	nuvoloso
Francoforte	-2	-2	nuvoloso	Pechino	-6	4	sereno
Gerusalemme	0	6	sereno	Rio de Janeiro	20	34	nuvoloso
Ginevra	-7	6	sereno	Sydney	22	29	pioggia
[illegible]	-2	1	neve	Tokyo	2	7	nuvoloso
Honolulu	17	28	sereno	Varsavia	-1	1	nuvoloso
Il Cairo	7	14	variab.	Vienna	-2	[illegible]	nuvoloso

La nostra è davvero la civiltà dell'immagine? No, dice uno studioso: e si accende il dibattito

La Gioconda batte Marilyn

Dove sono oggi le rappresentazioni che eguaglino quelle del passato?

Il celebre ritratto Marilyn Monroe eseguito nel '67 da Andy Warhol e la Gioconda di Leonardo. A fianco, Renzo Arbore; sotto, Gianni Ippoliti; alto, Chiambretti; in basso, Gillo Dorfles

LE Roy Ladurie sintetizza (ambiguamente): «La Storia galoppa grazie alla . Nel suo nuovo film *Fino alla fine del mondo*, Wim Wenders finge di celebrare, in un delirio forme e colori, il minaccioso trionfo dell'universo elettronico. In *Mille di questi anni*, Omar Calabrese annuncia l'arrivo lontano della tv interattiva, quando chiunque, grazie una di telecomando, potrà modificare, sul video di casa, fatti, e persone. «Se io faccio da solo tutte le variazioni possibili della Gioconda - si chiede Calabrese - che cosa rimane sia Leonardo (il "genio unico"), di Duchamp "dissacratore unico")? Moriranno i capolavori a l'avanguardia, l'idealismo ma anche trasgressione. Si instaura sola Età del Gioco...»: dell'artista che spedisce la sua opera attraverso il sistema telefonico; filosofo, del sacerdote o del mago che traducono in segni e mento i segreti del cuore.

Il villaggio globale sembra consolidato. Davvero? Wenders, per esempio, negli ultimi minuti del suo apologo cinematografico, ribalta tutto: a salvarci tastrofe nel 2001 non sarà l'immagine che rende ciechi, ma parola. La macchina per scrivere vincerà il sintetizzatore. Riumanizziamoci, anzi riavviciniamoci agli dei, dice il regista tedesco con qualche rischio, riprendiamo la creazione, diamo libera al sopito pensiero forte. Umberto Eco, naturalmente, più in là fingen- un consiglio banale: nel suo *Secondo diario minimo* suggerisce «...tenete il telefax

Che succede? civiltà dell'immagine morire, oppure è morta o non mai esistita? Domande oggi seriamente proponibili soltanto dall'Ippoliti di *C'era una volta Fluff* che potrà anche facilmente chiedere interlocutori signor Clemente o geometra Costantino: «L'immagine, secondo voi, è di destra o di sinistra?», Chiambretti potrebbe girare quesito a Occhetto e a Forlani. pure questo parte del quadro. La satira l'ironia, l'attuale blandissima destabilizzazione operata dai comici, che tipo spettacolo offrono, entro i loro limiti? Sarà destinato più all'occhio o più all'orecchio?

Per gli studiosi del costume materia di un dibattito in corso. Con argomenti conflittuali. Ultime nel tempo e sufficienti per far accendere qualche polvere, le «picconate» Rosario Assunto nel numero speciale per i dieci anni della rivista *Mass Media*: trattando «Argomenti contro luogo comune» il prof emerito di Storia della all'Università di Roma si chiede: «E se il nostro secolo fosse un instancabile distruttore delle immagini che giornalmente produce una copiosità da stancare il più attento degli osservatori e rendere amnesico anche abbia memoria di ferro?».

Come sostegno della propria tesi, il filosofo ritiene indispensabile il riferimento a quella che chiama dialettico «iconismo» e «aniconismo» (cioè tra presenza o dell'immagine) accompagna storia di tutte le religioni monoteiste. Dimostrato rapidamente come neppure l'Islam e il calvinismo olandese, ostili a ogni illustrazione del sacro, siano civiltà senza immagini, Assunto ritiene che la sola, autentica civiltà immagine (e dunque senza memoria per eccesso di iconismo puramente strumentale) è la nostra di oggi: nella quale le immagini dell'effimero sono effimere a loro volta, fiere del proprio "finite" e caduche». Oggi sarebbe insensato cercare Dante, in qual modo questa *imago* «finita» possa entrare nella circolarità dell'infinito. qualche - aggiunge dolorosamente Assunto -, la cosiddetta *civiltà immagine* ci avrà disavvezzati dal leggere e dall'intendere Dante».

Questa presa di posizione divide i mass mediologi ma trova più d'un seguace. la sorpresa. Dov'è oggi, si chiedono i critici più aspri del tempo, un'immagine eguagliare quelle che hanno accompagnato sinora la storia degli uomini, l'Apollo del Belvedere e la Madonna della Seggiola, Partenone e la Gioconda, Guernica e l'Urlo di Munch? Quanto potranno resistere i segni di Hartung, la Marilyn di Warhol, i fumetti di Lichtenstein?

Gillo Dorfles, decano dei semiologi, ritiene che proprio la nostra creazione di immagini sia diminuita. «Si esagera dicendo che la nostra è una civiltà delle immagini, si potrebbe anche dire che è la civiltà della scrittura. Piuttosto la civiltà del riflesso delle immagini. Il pericolo è che l'eccesso di immagine fittizia (tv, cinema) finisca per cancellare la nostra capacità creativa. Bisogna ritornare a scrivere e a produrre artisticamente. I bambini soprattutto sono a rischio, è necessario e urgente un buon insegnamento artistico sin dalle scuole elementari». Il futuro? «Talmente imprevedibile, ma io credo nella persistenza delle arti tradizionali e sono che il libro non sarà ridotto a microfilm, continuerà a vivere anche come oggetto del desiderio. Sono altrettanto sicuro che non esistono il messaggio subliminale resta».

Chi proprio non che la nostra sia civiltà di immagini è Emilio Garroni, docente alla Sapienza (*Estetica. Uno sguardo attraverso* il ultimo libro, appena uscito da Garzanti). «E' vero contrario. Le immagini un impatto formidabile prima dell'avvento della fotografia, del tv. dico che una pala d'altare facesse "borgo allegri", si racconta di Duccio quando presentò la sua ai senesi, era certo un avvenimento visivo importante per la comunità. Oggi le immagini sono semplicemente l'ambiente paesistico, per così dire, nel quale ci muoviamo. Talmente frequenti che passano inosservate. Piaccia o no, è sicuro che esse non si sono sostituite al linguaggio verbale e che non gli hanno nuociuto. Oggi numero di persone, non più una classe ristretta, parla meglio, con un linguaggio più ricco e legge più». Secondo Garroni la diffusione delle immagini è responsabile della fine delle immagini. «Certo è un fenomeno di . Però il decadimento dell'immagine comincia molto prima della sua riproduzione in serie. Probabilmente è proprio il libro il "colpevole" maggiore».

Non si parte forse troppo da lontano per constatare una te che per ora non c'è, o almeno appare? L'immagine spadroneggia, insegue. Nelle case europee sta arrivando il videotelefono, la tv aggredisce 24 ore su 24, anche nella tragica «ora del lupo» possiamo assistere a una soap opera o a un film di Totò, all'ora di cena possiamo vedere un'esecuzione capitale. Il ritorno della parola sarà grande illusione?

Alberto Abruzzese nega che gli uomini di oggi siano di fronte a «annullamento per eccesso» delle immagini, a cancellazione, ma respinge l'idea che l'attuale civiltà si avvii a civiltà della parola. «E' necessario però riconoscere - spiega - che nella moltiplicazione stessa dell'immagine la tv, il sistema sta già dando una risposta. Grazie al computer si può mettere ordine in un caos di immagini rischiano di non essere più memorizzabili; tutta la civiltà elettronica è fatta per venire in a un mondo in cui l'accelerazione rapporti sociali sempre più veloce». In qu può essere il nuovo ruolo di tv? «La tv più il luogo assoluto, la chiesa riempita soltanto dalla presenza Dio. Si sta segmentando, la sua dimensione totalitaria in crisi e anche la sua funzione religiosa si viene indebolendo».

momento il conflitto sembra essere tra estetica e ciologia. «Sarebbe assurdo - continua lo studioso - pensare che la velocità dei tempi la nascita di opere eterne. Oggi i fe- simbolici hanno la caratteristica dell'effimero. Questo non esclude il potere della parola, secondo mai tutto perduto. Tra parola e immagine, nel passaggio dal teatro alla fotografia, al cinema, alla tv, la miscela è stata sempre continua. Se diamo a rileggere la letteratura critica del cinema scopriamo che molte delle qualità che i primi teorici individuavano ll'im- cinematografica non erano tanto attribuibili all'immagine quanto alla parola».

«Ma anche tv è parola - interviene la elettronica per eccellenza, Renzo Arbore, che sta preparando per l'autunno di Raiuno una sua storia della televisione -. radio è la mia grande arma per partire alla conquista del pubblico, anche la mia tv è stata "di parola". Parola talvolta contraffatta, piegata al servizio di un'idea o di una situazione come si è fatto in *Alto gradimento* e in *Quelli della notte*, forse un po' con *Indietro tutta*. Io non sono un chetti, tutto calato nell'immagine, io semmai sono calato nella musica. Ma la musica è forma più alta di parola? E' stata la musica la vera parola degli ultimi decenni, parola unificante. Abbiamo cantato insieme, gente tutti i Paesi del mondo, un fenomeno come non si mai vi- sinora. Sono sicuro che molta della nostra storia verrà raccontata in futuro più dalla parola-musica che dalle immagini».

Come si vede, il catastrofismo di fine millennio non ha contagiato tutti. «Stiamo per morire o stiamo per nascere?» si chiede Carlos Fuentes in *Terra* . Conclude Abruzzese: «Forse ha ragione Benjamin, forse per tornare le "ceneri" da cui nascono le opere». forse noi per rinascere; ricordiamoci comunque di fax, di in .

Mirella Appiotti

Un'immagine della fabbrica Alessandria, dove i cappelli italiani più mondo. Nel '70 «Borsalino» è diventato il di un film di successo, una gangster-story interpretata Alain Delon.

Pancho Villa, Al Capone, Krusciov: il copricapo alessandrino ha girato il mondo

Borsalino, dalla testa di Delon ai sarti di Tokyo

Presto abiti giapponesi firmati con il marchio del celebre cappello

UN primo «testimonial» d'eccezione, a Tokyo, la Borsalino l'aveva trovato agli inizi secolo, quando Hiro Hito, l'imperatore del Sol Levante, aveva scelto per sé, nello sconfinato campionario del cappellificio di Alessandria, la bombetta che avrebbe poi indossato sempre nelle uscite pubbliche. Ma comprando quel cappello l'imperatore del Giappone avrebbe immaginato quanto accadendo in questi giorni. La Borsalino, l'azienda che 145 anni produce e vende tutto il mondo il cappello italiano, sta trasferendo il suo e la immagine a colosso industriale giapponese che li userà per lanciare in grande stile una linea completa di abbigliamento, sia maschile sia femminile: non solo cappelli, insomma - anzi, niente cappelli -, ma abiti, soprabiti, camicie, forse maglieria, forse ac- Tutto quanto gli esperti di definiscono «total look», abbigliamento globale.

Un pezzo di storia del costume italiano si tingerà giallo. Non emigrerà del tutto, questo no: i cappelli Borsalino resteranno in mani italiane, conti- a prodotti ad Alessandria e conserveranno il loro carattere di prodotto esclusivo, prodotto-simbolo, che hanno in 140 anni di tradizione. Ma il nome, quello sì, emigrerà a Tokyo sulle ali di molti, convincentissimi yen.

«Non vendiamo l'azienda, sia chiaro - premura spiegare Viviana Lecchi, da due anni presidente della Giuseppe Borsalino spa -. Stiamo contrattan- un gruppo giapponese cessione licenza; insomma, marchio mitico, come soltanto pochissimo tempo viene riconosciuto. E' un peccato non valorizzarlo, per farlo ci vogliono forti pitali; abbiamo trovato chi li investirà; l'abbiamo all'estero, perché non aveva senso cercarlo soltanto in Italia».

Molto presto, dunque, avremo giacche Borsalino, pantaloni Borsalino, soprabiti Borsalino targati Tokyo. Ma non è un rischio annacquare così l'immagine griffe tanto specializzata? «Riuscire a sviluppare marchio è un bene per l'azienda - replica sicura Viviana Lecchi -. Oltretutto, col ricavato della cessione di licenza potremo ulteriormente sostenere il rilancio del nostro prodotto-simbolo, il cappello».

Borsalino è in tutto il mondo il copricapo per antonomasia, altro modo di dire «cappello». Nel '70 è diventato il titolo film di successo, gangster-story interpretata Alain Delon ha dilatato mito presso grande pubblico. Ma nella sua lunga storia tanti i crani celebri che hanno indossato, da Pancho Villa a Al Capone, Reza Pahlavi a Nikita Krusciov, Federico Fellini a Robert Redford.

Ma di solo cappello si ve- l'uomo, e i Borsalino dovettero impararlo a proprie spese negli Anni Trenta, quando la società rasentò il fallimento, coinvolgendo agenti di cambio torinesi (all'epoca quotata in Borsa), per poi riprendersi e declinare negli Anni Cinquanta, allorché il «giovanilismo» spazzò via i cappelli dalle teste del pubblico occidentale, soprattutto di quello più ricco, cioè l'unico in grado di comprarsi lo «status symbol» Borsalino.

primi Anni Ottanta, l'altra «mazzata» della crisi: lo stabilimento di Alessandria, in Canto Cannoni, venne abbandonato, oggi ospita aule universitarie; nella sede originaria restò il museo del cappello, ma produzione venne trasferita in periferia. Oggi a Viviana Lecchi e altri azionisti amici fa capo un'azienda sana, ma piccola: dipendenti e 13 miliardi di fatturato. Quarant'anni fa i dipendenti tremila. Di immutato c'è soltanto leggenda marchio; forse a coloro che lavorano in azienda conviene che il mito perda un po' di sacralità in cambio d'una iniezione capitali freschi. A tal fine, ben vengano anche i giapponesi: poco importa griffe po'. In fondo, proprio a Tokyo, da dieci anni il Borsalino peggia già sull'insegna di un pubblico esercizio: un ristorante del centro, alla moda. Cucina italiana, naturalmente.

Sergio Luciano

Il socialismo tropicale dopo la morte di Betancourt

Castro, scuole e ospedali ma al prezzo della libertà

Fidel Castro e Eduardo Diaz Betancourt, l'esule rientrato a Cuba e giustiziato. Nella foto grande, un'immagine dell'Avana

INDIGNAZIONE e silenzi hanno seguito in questi giorni la fucilazione all'Avana di Eduardo Diaz Betancourt, l'esule cubano rientrato nell'isola per lanciare la guerriglia contro il regime castrista. L'indignazione per la morte inflitta a un oppositore politico, per quanto armato, è stata di tutti: la stessa Rifondazione Comunista, che aveva promosso la colletta per Cuba, ne ha dato conferma pubblica per voce di Libertini. Ma spiegazioni diverse state date per i troppi silenzi: la caduta di una tensione etica nella politica; la sopravvivenza di conformismo di sinistra; la difficoltà a superare la logica degli schieramenti ideologici.

Per più di una generazione, illusa o generosa o tentata da troppe inquietudini per non lasciarsi prendere dalla scorciatoia dei miti, il «Che», la rivoluzione cubana, i barbudos di Fidel, sono stati compagni credibili di una comune interpretazione del mondo; oggi che il mondo mostra diverso, che le interpretazioni facili e sicure, quei compagni credibili di un tempo finito sono stati trascinati interamente via con le rovine del muro. All'Avana, a differenza di Mosca e dei Paesi comunisti dell'Est, dopo gli anni insanguinati della vittoria su Batista, celebrata con i verdetti capitali dei tribunali rivoluzionari, con la galera per gli oppositori, con la fuga in massa verso gli Usa, il regime di Castro si era retto su un diffuso sociale; e anche nella caduta inevitabile della tensione rivoluzionaria era sopravvissuta partecipazione reale della gente al progetto di difficile uscita dal sottosviluppo. La rottura tra società e regime è storia recente, trascinata dalla perestrojka e consolidata dalla carestia di un Paese senza più risorse né pane.

Chi ha viaggiato nei Paesi della fame vera e della miseria senza speranza, nel Terzo Mondo e in America Latina, a Cuba trovava una realtà profondamente diversa, che non poteva soltanto il prodotto mistificato di una propaganda di regime. Il ministro De Lorenzo ha appena riconosciuto la qualità e l'efficienza del servizio sanitario cubano: se n'è fatto clamore, eppure sono 20 anni che i reportage dell'isola lo raccontano; come raccontano anche una speranza di vita (74 anni) di livello europeo, dell'università per tutti, della mortalità infantile più bassa di quella italiana (26 per mille), di ricerca scientifica di grado statunitense, degli ospedali che funzionano e curano davvero. Questo sistema «socialdemocratico» di sicurezza sociale aveva però ideologico nista: il nascente dissenso tollerato, la critica diventava una pericolosa attività controrivoluzionaria.

Si diceva che questo era il prodotto delle circostanze: il nemico *yanqui* stringeva l'isola nell'embargo commerciale, e aveva invaso Santo Domingo, rovesciato Allende, chiuso i porti di Managua, era sbarcato a Grenada, aveva occupato Panama. Sotto questa minaccia a sole 90 miglia dall'Avana ogni critica poteva solo fare il gioco dell'avversario. Come in guerra. Ma le contraddizioni diventavano insostenibili, perché il risultato di questo dovere obbligato militare nazionalista e di conformismo ideologico che i Comitè rivoluzionari creati in tutti i fabbricati si trasformavano in organi permanenti di controllo su ogni momento della vita privata; solo i ragazzi iscritti alla Joventud Comunista potevano aspirare a una Facoltà universitaria scelta liberamente e non imposta d'ufficio; solo i partecipanti attivi alle cellule e alla finzione del lavoro «volontario» potevano sperare di guadagnarsi la graduatoria per comprarsi un frigorifero o addirittura un'auto. Le garanzie del sistema, inoltre, non erano un diritto di tutti ma piuttosto la misura dell'adesione fedele e acritica alle scelte del governo. Ci diceva qualche settimana fa all'Avana lo scrittore Lisandro Otero: «L'errore della Rivoluzione fu di consegnarsi al socialismo, che burocratizzò il vitalismo originario del nostro spirito nazionale. Queste contraddizioni mostravano che il sistema non era ancora totalmente ingessato. La formula del socialismo tropicale rappresentava una realtà più complessa di quella fissata nel socialismo reale. Era più credibile, almeno, nei suoi successi in un Paese povero, anche se si allentava progressivamente l'identificazione tra società e rivoluzione. La fuga collettiva di Mariel era stata il primo segnale di un'inversione di tendenza, e solo per i centomila che scappavano, ma anche per il tipo di reazioni che quell'esodo provocava in chi restava nell'isola. Oggi finalmente il castrismo deve constatare il proprio fallimento quando non riesce a corrispondere alle aspettative che esso stesso ha creato: con la scolarità diffusa e le garanzie del sistema sociale si è ormai formata una generazione di cubani che non guarda più alla miseria cronica dell'America del Sud ma vuole confrontarsi con il modello dell'America del Nord. E la rivoluzione che si ingessa le sta stretta.

Forse alcuni dei troppi silenzi che hanno accompagnato la fucilazione di Betancourt facevano parte di questa complessità del caso cubano. L'infamia di quella fucilazione non può avere motivazioni accettabili. Ma Castro, un Castro sempre più vecchio e sempre più grigio, che va a subire il giudizio del mondo sullo scanno degli imputati colpevoli, porta inevitabilmente con sé, su quel banco, anche tutti i bimbi che non muoiono più alla nascita, gli ospedali che curano davvero, l'università aperta a tutti, i medici di famiglia e di quartiere, i vecchi che campano ancora anche in un Paese povero. E il giudizio si fa tormentato. Cuba è il solo Paese del Terzo Mondo dove ancora esistono i vecchi. Chi viaggia nelle terre del sottosviluppo, a qualsiasi latitudine, non incontra mai un vecchio: lì si muore a 40 anni o a 50 anni, e a quell'età si è già consumati dalla vita, si è spenti, finiti ormai; ma non a Cuba, dove le rughe fonde e i capelli bianchi fanno ancora parte piena del panorama sociale, e i vecchi hanno un ruolo autentico e una funzione pienamente integrati nella vita quotidiana.

Castro non è Saddam e nemmeno Assad, che pure ha avuto la stretta di mano di Bush. Dietro ai silenzi che hanno accompagnato la fucilazione di Betancourt forse c'era anche l'angoscia di chi non accetta di dover scegliere tra la condanna di Castro e un embargo che soffoca le ultime resistenze dell'isola. Le ragioni della politica a volte cercano anche le ragioni dell'etica; ma la difesa irrinunciabile del diritto alla libertà di pensiero non può non accompagnarsi anche alla difesa della dignità della persona, del suo diritto a un lavoro e a una retribuzione equa, della sua speranza di una società giusta. Ci diceva tempo fa all'Avana Elisardo Sánchez, uno dei leader della dissidenza appena uscito da un altro breve soggiorno in galera: «Dovete cambiare, l'Europa deve saper costringere gli Usa a uscire dalla logica degli schieramenti ideologici. Bisogna allentare l'embargo. Ora bisogna costruire, non più distruggere. Fin che si è in tempo». Diaz Betancourt non è più in tempo. Dietro i silenzi colpevoli che accompagnano la sua morte c'era forse anche l'orrore di chi vede che si stanno compiendo le scelte politiche dell'inevitabile. Il Nuovo Ordine dovrebbe però saper sfuggire alla semplificazione, e accettare la complessità della reale.

Mimmo Càndito

FATTI E GENTE

Falsificato il falsario più famoso d'Inghilterra

LONDRA. Tom Keating, il falsario di quadri più famoso d'Inghilterra, è stato falsificato a sua volta. Se n'è reso conto, a proprie spese, il gestore di un banco di pegni londinese, il quale ha acquistato un paesaggio campestre firmato «Keating» prima di accorgersi che era un falso. *The Times* smascherò nel 1976 la proficua attività di Keating, che fu incriminato per frode. Da allora ha continuato a dipingere falsi d'autore. [Ansa]

L'Accademia di Berlino appello per Rushdie

BERLINO. L'Accademia delle arti di Berlino, riunita in assemblea plenaria, ha espresso «disgusto e irritazione» per il fatto che la vita dello scrittore Salman Rushdie continui ad essere in pericolo. «Prima di accettare l'Iran nel consesso delle nazioni civili deve essere ritirata la condanna a morte contro l'autore dei *Versi Satanici*», chiede l'Accademia. [Ansa]

Prato diventa capitale del fumetto

PRATO. Si inaugura domenica prossima a Prato la Rassegna internazionale del Fumetto e del Fantastico. Quest'anno presenta 200 tavole originali di Superman, Batman, Uomo Ragno e Wonder Woman. Ventotto gli autori protagonisti della mostra, da John Kirby a Buscema. Al Palazzo comunale, mostra di disegni di Jim Steranko, collaboratore, fra l'altro, di Spielberg e Coppola.

Premio Unesco a De Klerk e Mandela

PARIGI. Il presidente sudafricano De Klerk e Nelson Mandela, leader dell'African National Congress, hanno ricevuto insieme ieri il premio per la pace dell'Unesco a Parigi, sede centrale dell'organizzazione culturale e scientifica delle Nazioni Unite. «E' giunto il momento che il Sud Africa ritorni dal freddo», ha detto De Klerk, stringendo la mano di Mandela. Questi ha replicato: «Spero che questo premio stia a significare la convergenza dei fini cui tendiamo». [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

I voti «comprati» dai boss e le discriminazioni sui ticket

Mannino risponde a Chiaromonte

Con riferimento all'intervista rilasciata dal sen. Gerardo Chiaromonte e pubblicata su *La Stampa* di lunedì 3 febbraio dal titolo «Ecco come comprano i voti dai boss» prego di voler pubblicare le seguenti precisazioni: ha proprio ragione il sen. Chiaromonte a sostenere che «... un politico non deve stringere mani, non dare o ricevere pacche sulle spalle di gente di cui non è più che sicuro».

Peccato che il sen. Chiaromonte non possa darne prova più personale, infatti dovrebbe ricordare di aver tenuto un comizio in un Comune della Sicilia fianco a fianco di un sindaco comunista, sicuramente insospettabile ed aggiungo per personale conoscenza che non ho indiscutibile, ma che ha avuto la disavventura di vedere il proprio fratello incriminato per reato associativo di stampo mafioso.

Per conseguenza qualche pacca sulle spalle potrebbe averla presa lui.

Qualunque dichiarazione vorrà portare a sua discolpa non l'assolverà.

Questo secondo il concetto stalinista di giustizia, basato sulla responsabilità oggettiva, che il sen. Chiaromonte mostra di prediligere.

Calogero Mannino
ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno

Penalizzate le coppie con una sola pensione

Mi riferisco all'esenzione dal pagamento dei ticket sanitari che riguarda soltanto i pensionati, alle casalinghe che non godono di pensione ed al fatto che oggi le coppie di anziani sono abbienti e le casalinghe in genere ne praticamente escluse. Come socio di un'organizzazione di volontariato che svolge anche le pratiche per ottenere l'esenzione dai ticket, ritengo doveroso puntualizzare una situazione che è peggiore di quanto si legge o si pensa che sia. Infatti le coppie di anziani con una sola pensione oltre a dover pagare i ticket devono anche pagare circa il doppio di Irpef rispetto a quelle pari reddito con due pensioni, data la non cumulabilità di esse ai fini fiscali.

a) La coppia di pensionati con due redditi ha diritto a due esenzioni se le due pensioni non superano i 16 milioni e sommate i 32 milioni; comunque ad una esenzione quando una delle pensioni supera alcun limite i 16 milioni;

b) La coppia di anziani con un solo reddito - pensionato con moglie a carico - ha diritto ad una sola esenzione purché il reddito non superi i 22 milioni;

c) Salvo indigenza, non spetta alcuna esenzione alle famiglie nubili e non a carico, anche se si tratta di convivenze di fratelli e sorelle;

d) La coppia di anziani monoreddito con entrata di 30 milioni paga un'Irpef più che doppia rispetto a quella pagata dalla coppia pari reddito con due pensioni.

Queste incongruenze, vale a dire le rilevanti economie che le coppie di anziani con due redditi realizzano non pagando i ticket e risparmiando il 50% sull'Irpef, la sostanziale esclusione delle casalinghe coniugate e nubili dal non pagamento dei ticket ignorando le loro innegabili benemerenze familiari e sociali, mentre privilegiano chi già sta meglio e penalizzano chi sta peggio, costituiscono, di fatto, un'evidente ed intollerabile prevaricazione nei riguardi dei più deboli che, in quanto anziani, sono anche maggiormente soggetti a contrarre malattie.

Giuseppe Coronelli
Cologno Monzese
Associazione famiglie anziani (Acfa)

RISPONDE O.d.B.

Signor Del Buono, mi permetta di comunicare al sig. Maugeri («Battezziamo le strade come fanno gli inglesi» del 15 gennaio) che molte persone, specialmente genitori, ormai hanno una «crisi di rigetto» ogni volta che qualcuno consiglia loro di imparare dal «pacato e intelligente senso pratico di quei due grandi popoli che sono l'inglese e l'americano». Non voglio dire che questi popoli mi hanno fatto male, ma ormai la loro cultura è sempre in casa nostra. Ringraziamoli pure per gli aiuti del dopoguerra, ma non abbiamo pagato ad usura il debito?

Giulio Mantovani, Carmagnola (To)

L'anglofilia confonde i genitori

GENTILE signor Mantovani, certo la descrizione che lei mi fa della sua crisi è impressionante: «Accendere la radio a qualsiasi ora e qualsiasi stazione e sentire sempre strimpellare il rock o il jazz o canzoni miagolate in inglese dalla mattina alla sera, constatare che i nostri figli spendono i nostri soldi per comperarsi dischi, vestiti e scarpe firmati made in Usa. Anche se tutto non è americano, certo tutto si costruisce industrialmente su imitazione Usa e GB, pagando loro licenza. Per non parlare di spot in televisione o affissi murali in città: è tutto un inneggiare al "way of life" anglo-americano! Io ho vomitato sul "senso pratico di quei due grandi popoli", mi hanno "rotto", non ne posso più! Aiuto!...».

Lei è veramente in crisi, gentile signor Mantovani, tanto che ha bisogno di aggiungere un poscritto per sfogarsi ulteriormente: «Non sono sempre stato antiamericano: sono stato uno dei primi lettori di *Selezione dal Reader's Digest*, ma, a quanto ricordo, è dalla cultura anglo-americana che abbiamo "importato" le mode della droga, del sesso e dell'alcol...». Francamente mi pare che lei faccia proprio della confusione.

Tanto per cominciare, pensando a un tutt'uno di americani e di inglesi. Ma se persino la loro lingua è diversa, persino l'accento con cui parlano. Nel film *Robin Hood* avrà pensato che, dato che la favola del principe dei ladri s'immagina nell'antica Inghilterra, sarebbe convenuto che il protagonista Kevin Costner studiasse un poco di dizione e di lingua inglese. Ma l'accento inglese fa ridere gli americani e quello americano fa inorridire gli inglesi. Così non sono riusciti ad andare molto avanti nell'esperimento. Ma cosa vuol dire che abbiamo importato la moda del sesso? Gentile signor Mantovani, avrebbe dovuto scrivermi: «Signor Del Buono, so che non mi pubblicherà: la censura Usa condiziona la nostra vita quotidiana». Sono altri, le assicuro, al momento, i nostri condizionamenti.

Oreste del Buono

Demografia: troppi profeti di sventura

Gli allarmismi demografici sono ricorrenti, e perciò vanno spinti ogni volta per esigenza di chiarezza. Il maggiore teorico del controllo delle nascite, Paul Erlich, pubblicava nel 1968 un libro intitolato *La bomba demografica*. Successivamente le sue tesi sono state smentite dai fatti. Una dimostrazione: i prezzi delle principali materie prime (rame, cromo, nichel, stagno, tungsteno) secondo Erlich avrebbero dovuto salire enormemente per effetto dello sviluppo demografico. Al contrario, quei prezzi nell'ultimo decennio sono diminuiti. Non contento di questo madornale errore, Paul Erlich pubblica ora sotto l'egida del Wwf un altro libro: *Un pianeta non basta* in cui ribadisce tesi analoghe. Di parere diametralmente opposto fu l'economista australiano Colin Clark col libro *Il mito dell'esplosione demografica*. E come Clark la pensa il più noto demografo contemporaneo, il francese Alfred Sauvy, il quale ha espresso questo giudizio su Erlich: «Nei suoi numerosi libri Erlich testimonia un profondo amore della natura ed una consumata ignoranza della demografia». Sulle stesse posizioni di Sauvy si trova il prof. Golini, direttore dell'Istituto italiano di ricerche della popolazione. Ma c'è di più: la Fao e il Fondo per la popolazione sostenevano nel 1982 che le terre dei soli Paesi in via di sviluppo - Cina esclusa - sarebbero potenzialmente capaci di nutrire 33 miliardi di persone, quindi ben al di sopra dei 14 miliardi previsti fra cento anni dai soliti allarmisti.

Tra l'altro è contraddittoria la previsione dei catastrofisti secondo i quali fra 200 anni non ci sarà più nemmeno un italiano!

Bruno Mardegan, Milano

Scuola d'italiano per gli immigrati

Carissimo amico extracomunitario, attraverso *La Stampa* vogliamo farti sapere che da due mesi è sorto, in Tortona, il «Laboratorio per il dialogo tra le culture» con lo scopo e l'impegno di accelerare il processo di creazione di una società e di una cultura autenticamente di pace.

Così abbiamo deciso di chiedere il contributo della tua persona, della tua cultura, della tua presenza, della tua fede religiosa e di impegnarci con te per risolvere, insieme, i nostri problemi, perché i tuoi sono anche i nostri e i nostri anche i tuoi.

Noi, per ora, ti proponiamo: una scuola serale interamente gratuita, per imparare a leggere e scrivere correttamente l'italiano e ottenere il diploma di scuola media soprattutto per chi non può frequentare le 150 ore. Ciò ti faciliterà non solo il disbrigo degli impegni burocratici, ma anche la ricerca e il conseguimento di un posto di lavoro più sicuro. In avanti chiederemo alle autorità civili e religiose cittadine che venga concretamente rispettato, se tu lo vorrai, il diritto di esercitare la libertà religiosa con l'assegnazione di un locale per la preghiera musulmana e dovremo impegnarci con fermezza per ottenere una mensa a prezzi popolari e per risolvere il problema della casa.

Mario Giachero
coordinatore del Laboratorio per il dialogo tra le culture in via C. Mirabello n. 15, Tortona

Lo spray antiaggressione arma d'offesa

Su questa rubrica un lettore si chiede come mai in Italia, a differenza di quello che avviene Oltralpe, siano proibite le bombolette lacrimogene anti-balordi. Penso che la legge italiana sia saggia e lungimirante; infatti queste bombolette possono servire ai «buoni» come mezzo di difesa, ma anche ai «cattivi» come mezzo di offesa.

dott. Gherardo Poletti, Torino

Le ferrovie oltraggiate

Da vari anni in Italia sono in pericolo anche le nostre ferrovie, alcune delle quali poco o nulla curate; altre, addirittura, col progetto di cederle ad enti privati, oppure di toglierle di mezzo.

Ora, tutto questo fa parte delle solite semplici soluzioni all'italiana; anziché far funzionare le nostre istituzioni ed installazioni, si trova più comodo sopprimerle, oppure passare ad altri quello che dovrebbe essere compito dello Stato o delle Pubbliche amministrazioni. Se potessero rivivere gli onesti pionieri della nostra strade ferrate si ribellerebbero dinanzi a tanti oltraggi! E fra questi gli ingegneri Pietro Paleocapa, Bartolomeo Bona e il ministro Giorgio Stannino, che tanto lottò affinché le ferrovie italiane fossero dello Stato.

Elio Giacomelli, Livorno

Chauccer tradotto in versi

Il Frate beffato di Canterbury

GEOFFREY Chaucer compose I *Racconti di Canterbury* intorno [illegible] 1387. Modellata sul *Decameron*, dal quale [illegible] anche numerosi spunti, l'opera presenta una serie di racconti affidati a vari narratori; ma a differenza della raccolta italiana, qui i pezzi [illegible] quasi [illegible] in versi e non in prosa, e risentono forte[illegible] della personalità di chi li propone. Boccaccio aveva riunito [illegible] brigata di pari grado, giovani aristocratici [illegible] in una villa per sfuggire alla peste. Nel [illegible] splendido prologo, Chaucer evoca invece un vero campionario della società del suo tempo, [illegible] l'espediente di riunire in una locanda ventinove personaggi (per strada diventeranno [illegible]no) in procinto di iniziare [illegible] pellegrinaggio sulla tomba di san Tommaso Becket, la vittima del celebre assassinio nella cattedrale. Costoro sono esponenti di varie età e mestieri, alcuni dei quali, come quello del venditore di indulgenze, [illegible] più praticati ai nostri giorni. Ci sono un Cavaliere, uno Scudiero, un Mugnaio, uno Studente, un Mercante, una Comare, un Medico ecc., compresi vari ecclesiastici (Preti, Monaco, Frate, Parroco, Priora).

All'inizio l'oste propone che durante il viaggio [illegible] racconti quattro storie, due all'andata e due al ritorno, e che chi avrà [illegible] la migliore venga premiato con una buona ce[illegible]. Dovremmo così finire con più di 120 racconti; ma proprio come succede in certi convegni, i primi a prendere la parola [illegible] così prolissi da rendere praticamente impossibile il mantenimento del progetto iniziale. Quando dopo circa 17.000 [illegible] (soprattutto distici rimati) l'autore getta la spugna, ha scritto soltanto 23 narrazioni, sotto varie identità compresa la propria: Chaucer [illegible] fa infatti parte della spedizione, e molto spirito[illegible] si mette in bocca due pezzi parodistici, uno in poesia e uno in prosa, così noiosi da essere interrotti a furor [illegible] ascoltatori.

Agli inizi dell'inglese

Quanto abbiamo è comunque monumentale, anzi è il monumento della lingua inglese ancora nella sua infanzia: da poco era stata adottata al posto del francese, negli atti ufficiali. Quasi privo di punti [illegible] riferimento, Chaucer dovette adattarsela, emulando Dante, che conosceva e ammirava (e che cita due volte nel poema): [illegible] collocandosi all'inizio di una evoluzione durante la quale si verificarono modifiche profonde, sarebbe parso arcaico già all'età di Shakespeare, quando la pronuncia era così cambiata da far sembrare la metrica dei *Tales* zoppicante o peggio. Oggi il capolavoro è per ogni inglese di cultura media ostico alla lettura, ma soprattutto impossibile all'ascolto, ed è un gran peccato, in quanto l'opera fu certo concepita per essere detta a alta voce, quasi cantata.

Si tratta comunque di [illegible] libro indispensabile, [illegible] tanto per le storie che racconta, quasi tutte derivative, ma per il ricco mondo evocato dall'insieme di queste e dei ritratti di chi le narra. Talvolta a dispetto: il Mugnaio dice di un falegname cornuto, e a sua volta il Fattore, che è stato falegname e vuole vendicare la categoria, prende da Boccaccio la storia dei due studenti che derubati da [illegible] mugnaio si vendicano seducendogli moglie e figlia; il Frate racconta di un apparitore (ufficiale di tribunale ecclesiastico) mandato dal diavolo all'inferno, e subito l'Apparitore narra di un avido frate beffato da un morente di cui aspira all'eredità.

Non tutti i racconti sono in questa chiave allegra, [illegible] storie tristi come quella della paziente Griselda (già nel *Decameron* e tradotta in latino dal Petrarca), che sopporta [illegible] batter ciglio le inaudite vessazioni di un marito che vuol metterla alla prova; o sinistre, come quella dei [illegible] bestemmiatori cui Morte fa trovare un bottino che li spinge a uccidersi l'un l'altro. Il momento più alto è forse nel monologo della Comare di Bath, antenata della Nutrice di Giulietta, che prima di narrare una storia per la verità un po' melensa si dilunga in una appassionata condanna dello stato nubile descrivendo i cinque matrimoni per i quali è passata e di cui apprezza nel ricordo tutto, perfino [illegible] ceffone ricevuto che la lasciò sorda da un orecchio. E' la vita che afferma i suoi diritti, in barba [illegible] conclamato ascetismo medievale.

La ragione di questa lezioncina di letteratura inglese è la comparsa di un originale, notevolissimo tentativo di porgere I *Tales*, tanto celebri in teoria quanto poco noti nella pratica, anche ai lettori italiani, applicando il criterio empirico con cui Matthew Arnold propose di definire il fine del buon traduttore: riprodurre un effetto il più vicino possibile a quello che l'originale aveva sul pubblico per cui fu concepito.

«Di un cavallo par lo strombazzare»

Ecco dunque che con una costanza vicina all'ostinazione Vincenzo La Gioia ha tradotto tutto il pesante volume [illegible] versi, e in versi analoghi a quelli [illegible] Chaucer, distici rimati o stanze più complesse (come la cosiddetta «rhyme royal») quando era il caso, ponendosi sempre l'obbiettivo della scorrevolezza, della facilità, e senza perdere di vista l'umorismo di tanti passi. Il solo fatto che sia arrivato fino [illegible] fondo rende immensamente meritoria la sua opera, e anche lo sforzo dell'editore Leonardo, che le ha dato degna veste in un bel volume [illegible] 1080 pagine con ottimo testo a fronte.

Vogliamo incoraggiare le versioni poetiche, ora che abbiamo disponibili tante buone versioni in prosa dei classici inglesi, e che almeno i rudimenti di quella lingua [illegible] condivisi da tanti lettori? Certo è difficile pensare che si annidi in mezzo a noi chi possa rendere un equivalente della pregnanza di uno Shakespeare, anche se per esempio Mario Luzi ha dato un magnifico *Riccardo II* - il re, fra parentesi, sotto [illegible] furono scritti i *Tales*. Ma quando i versi sono giocosi, festosi, [illegible] pretese, come quelli di Chaucer, il gioco di orecchiarli sia pure in una lingua di oggi è piacevole, né sono le inevitabili cadute e i compromessi a guastarlo.

Farò un solo esempio, e tendenzioso perché tratto dal Chaucer diciamo così ribaldo, aspetto a cui sarebbe ingiusto limitarlo. Il moribondo di cui sopra invita il frate a prendersi la sua eredità. «Dice Tommaso: "Quella cosa tengo / dietro la schiena, fruga bene in fondo / e dove il dorso già si fa rotondo / là troverai quello che ho nascosto". / Il frate pensa: "Ora sono a posto!" / e si dirige a quei recessi anali / [illegible] di trovarvi dei regali (And doun his hand he launcheth to the clifte / In hope for [illegible] fynde there a yifte). / Ma quel malato, quando sente il frate / che annaspa [illegible] dita infervorate, / un [illegible] nella mano lascia andare / che di [illegible] cavallo par lo strombazzare / allor che tira il carro [illegible] trombone. / Il frate salta su come un leone...». Viene voglia di sentire il resto; ed è questo che conta.

Masolino d'Amico

Escono dagli archivi le lettere censurate nella seconda guerra mondiale

Attenti italiani, il Duce vi legge

Racconti di miseria, bombe, odio razziale

LETTERE con brani cancellati, lettere mutile, lettere sequestrate: dall'ingresso dell'Italia in guerra (giugno '40) un plotone di settemila censori, fra cui un migliaio [illegible] civili, riceve l'ingrato compito di «visionare» tutta la corrispondenza. Un compito ingrato innanzi tutto per la mole - quasi 10 milioni di «pezzi» nel solo primo anno di guerra - e poi per la difficoltà di applicare [illegible] le direttive.

Che [illegible] è «dannoso per lo spirito dell'esercito e del Paese»? Il lamento [illegible] una moglie perché da troppo tempo il marito è al fronte? O un riferimento al rincaro [illegible] pane? O qualche cenno a «rapporti intimi»? [illegible], il censore taglia e diligentemente ricopia, offrendo ai posteri illuminanti [illegible] di vita quotidiana, altrimenti perduti o affidati all'ondivago ricordo [illegible] protagonisti.

[illegible] di rado la sorveglianza si traduce in repressione. Serve più che altro per sondare gli stati d'animo della popolazione. E difatti il materiale considerato più interessante viene utilizzato dalle prefetture per periodiche relazioni sull'ordine pubblico, che talvolta giungono fino ai massimi organi di governo, Mussolini compreso.

Aurelio Lepre, ordinario di Storia contemporanea a Napoli, [illegible] individuato nell'Archivio centrale dello Stato, a Roma, [illegible] nucleo di lettere censurate e ne propone ora una scelta nel libro *L'occhio* [illegible] *Duce. Gli italiani e la censura di guerra, 1940-1943*, che esce in questi giorni [illegible] Mondadori. Però, poiché la gente [illegible] solo scrive, ma [illegible] parla, Lepre ha pensato bene di integrare il suo racconto con la testimonianza [illegible] un agente sardo dell'Ovra: un venditore ambulante, il quale riferisce *verbatim* [illegible] superiori le chiacchiere ascoltate nei vari caffè di Cagliari. L'effetto è quello di un grottesco controcanto, che rivela la presenza tentacolare del regime fin nelle comunità più periferiche.

All'inizio delle ostilità, prevale nettamente un'atmosfera [illegible] eccitazione, stimolata dalla propaganda fascista. [illegible] qualche italiano emigrato negli Stati Uniti tempera gli entusiasmi. L'attacco alla Grecia, il 28 ottobre 1940, fa svanire molte illusioni circa una fine rapida della guerra. Cominciano a scarseggiare i generi alimentari e si sviluppa il [illegible]. I primi cenni di sfiducia riguardano i gerarchi, non [illegible] figura paterna del Duce.

Nell'estate del '42 la propaganda cerca di sfruttare gli effimeri [illegible] in Africa e in Russia, però il malcontento [illegible]. Le differenze sociali creano tensioni sempre più vive, fra ricchi e poveri, ma anche [illegible] ufficiali e truppa (come rivelano le lettere dai vari fronti). I bombardamenti [illegible] fine '42 gettano nello sconforto la popolazione e segnano il primo vero distacco dal regime. Però si individuano anche altri capri espiatori, come gli angloamericani e gli ebrei.

Il mito tedesco regge, ma le privazioni e [illegible] angherie subite fanno sorgere presso tutti i ceti i primi sentimenti anti-tedeschi. Con la primavera del '43 le lettere aumentano a dismi[illegible]. La depressione è generale. Scoppiano i primi scioperi. La fame morde impietosamente e la paura si tramuta sovente in panico. Lo sbarco in Sicilia (10 luglio 1943) e la caduta di Mussolini [illegible] luglio) sono fra gli ultimi atti registrati dalla corrispondenza, [illegible] sentimenti contrastanti. L'avvenire si presenta fosco.

Questi, in sintesi, i temi delle lettere pubblicate. Difficile dire quanto siano rivelatrici degli orientamenti generali durante la guerra. I dissenzienti, [illegible] esempio, si astenevano per lo più dallo scrivere oppure [illegible] in cifra. Inoltre, manca ovviamente la corrispondenza non censurata, forse ancor più rappresentativa. In ogni caso, nell'impossibilità di giungere a conclusioni univoche, ben venga un florilegio come questo, che, con garbo e senza pretese, ci consente di toccare con [illegible] i travagli di una varia e dolente umanità.

Sandro Gerbi

[illegible] mille civili furono [illegible] per il [illegible] voluta da Mussolini. Il regime [illegible] le notizie [illegible] ai soldati al fronte (a sinistra). In [illegible] scritti si avverte l'effetto [illegible] massiccia propaganda [illegible]

Un rigoroso plotone di 7000 censori al lavoro nei primi tre anni di guerra. Tagliato tutto ciò che era «dannoso per lo spirito dell'Esercito e del Paese»

«Distruggere tutti gli ebrei»

Una donna: ti ho tradito per sfamare i bambini

Venezia, 7 gennaio 1941

CARISSIMA mamma, non perdere tempo, va dal direttore di Banco. Ti scrivo fuori di giro di posta per una cosa molto urgente, cioè i nostri interessi. Poiché la maggior parte del nostro patrimonio si trova investito in titoli di Stato e questi non offrono quella garanzia che offrono gli industriali, per consiglio del direttore della Commerciale di qui, e di altre persone che sono addentro nella Borsa, bisogna, e con una certa urgenza, liberarsi dei titoli di Stato e comprare Assicurazioni Generali e Adriatica Elettricità.

Questi titoli industriali comunque vadano le cose sono sicuri per il futuro dopo guerra mentre quelli di Stato sono soggetti alla politica.

Ancona, 12 febbraio 1941

Non so cosa si aspetta a distruggere tutti gli ebrei che ci stanno attorno qui in Italia. Essi sono oggi invece dei privilegiati: non fanno la guerra, non arrischiano la pelle, hanno quattrini, lavorano nei loro loschi e tollerati commerci e ci ridono sul muso, e sì, in questi giorni io li vedo allegri e disinvolti ridere! Alcuni più in vista sono stati mandati uno per ogni paese qui attorno, Macilati, Osimo, Cupra, Sassoferrato ecc. e tutti lavorano e fanno affari e complottano!

Finale Ligure (Savona) [illegible] novembre 1941

Troppa [illegible] e troppi disonesti, perché [illegible] mangiare in Italia [illegible] n'è, e molto; succede che appena ci mettono [illegible] mani le autorità, la roba sparisce ed i prezzi aumentano. Povero Duce, come è stato fregato e come si continua a fregarlo ancora: tutti gli fanno vedere esso per figura e nessuno ha il coraggio di dirgli la verità.

Gennaio 1942

E così caro marito sono andata al molinare per un po' di farina e glielo chiesto con tutto il sangue all'occhi e ci sono andata di sera perché non si può dare, e lui mi ha chiuso dentro al molino e si è fatto [illegible] me. Mi trovo molto pentita caro marito ma sai che io ti dico non l'ho fatto per cattiveria, l'ho fatto per i bambini. [illegible] puoi dire benissimo che ciò la moneta, io posso comprare, ma non sai se ciai mille lire in mano non puoi comprare un quarto di pane. Si viveva meglio prima con 5 lire al giorno che ora con mille lire al giorno.

Palermo, 27 aprile 1943

Noi palermitani [illegible] fatto conoscenza con le bombe di grosso calibro e se sapessi quanti [illegible] sono morti [illegible] il solo spostamento d'aria, [illegible] colpiti: basta farsi sorprendere con la bocca aperta, [illegible] si va dritti fulmineamente all'altro mondo. E' così tremendo lo spostamento che quelli colpiti muoiono immediatamente, e diventano neri e gonfi; perché spezza cuore, visceri e tutto!

Roma, 9 maggio 1943

Ed [illegible] comincia [illegible] qui: questa notte [illegible] volati su Roma e gli americani hanno lasciato cadere una quantità incredibile di penne stilografiche, matite, lapis per labbra e scatolette e tanti altri gingilli [illegible] esplosivo per uccidere i bambini, ed hanno bombardato Ostia. Lo scorso venerdì [illegible] stati su Civitavecchia in pieno giorno ed hanno spaventosamente colpito questa piccola città portuale. I barbari hanno sparato su tutte le chiese e naturalmente hanno ucciso e ferito molti civili, perché [illegible] queste cittadine cattoliche la popolazione le frequenta a tutte le ore. [illegible] gettato giù [illegible] Ostia dei prosciutti avvelenati! Gli americani combattono con armi disoneste.

Milano, 29 luglio [illegible]

L'ultimo allarme dato a Milano [illegible] ho preso [illegible] spavento che non c'è parole che [illegible] lo possono spiegare. Ti dico solo che ho preso un principio di bronchite e una [illegible] nervosa che tiro avanti con tre iniezioni anti venose al giorno e non ho la forza di muovere una sedia.

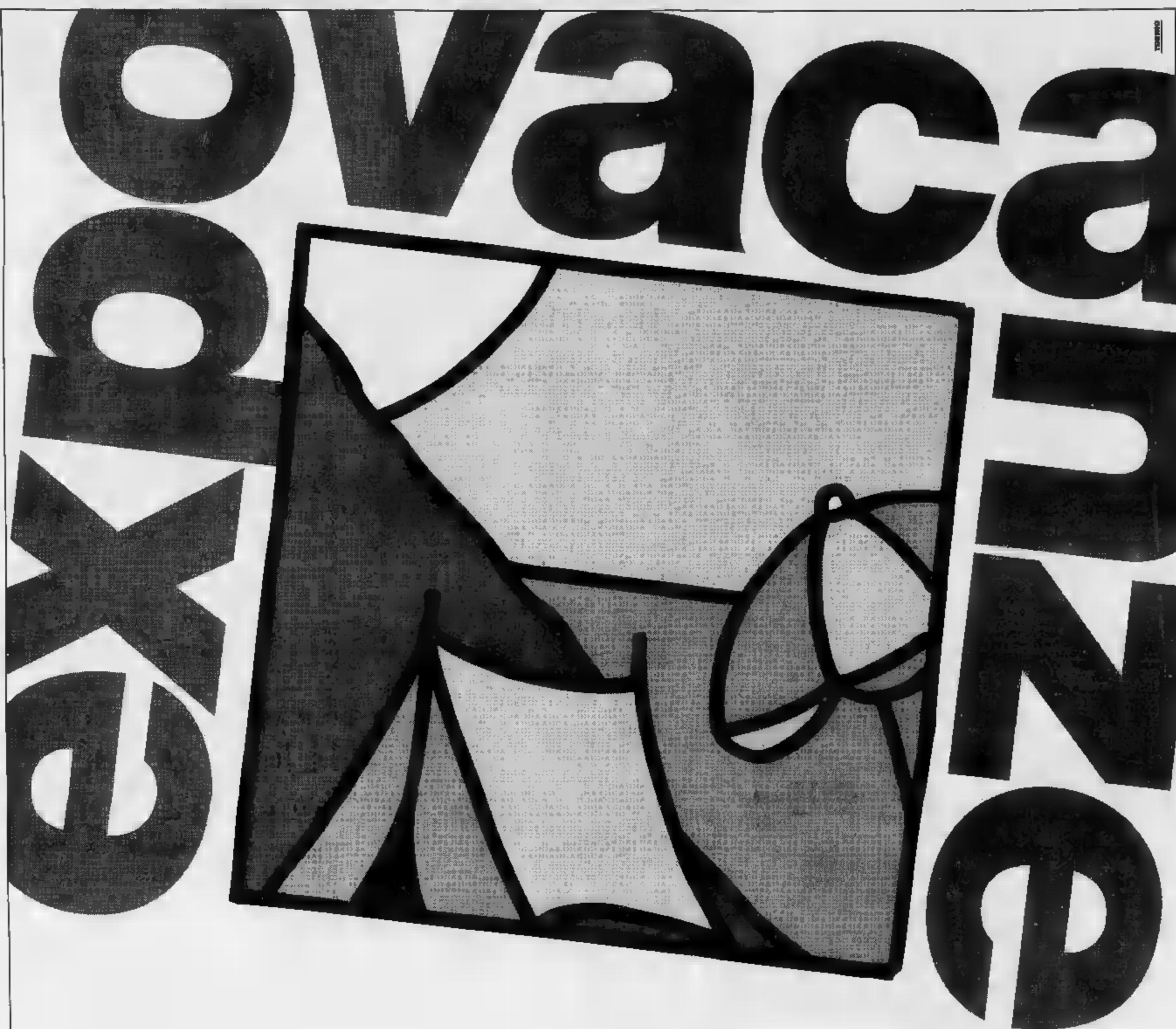
Non mi va giù un boccone di pane e la pancia mia invece di [illegible]re diminuisce a vista d'occhio. Io mi sono fatta un'ombra, non mi riconosco più, non so che creatura mi verrà al mondo, certo me lo vedo con gli occhi fuori della testa e piccolo da far paura. Io prego [illegible] la [illegible]na di farmi morire che non gliela faccio più.

Santa Maria di Noncurtarolo (Padova), 3 agosto [illegible]

Intesi pure che l'alarmi vi tiene svegli il giorno e anche la note. Avendo terminato la [illegible] animalesca cuel viliaco del Duce speriamo che cueli che sono montati adeso abino il curvelo doppio di metere un fine a cuesto disastroso fragelo di soldati, di borghesi che è una grande vergogna per quei capi che metono da[illegible] e dicono sempre partite, come [illegible] poveri soldati fossi lepri da fucil[illegible]. Nella sentire quela parola «italiani, la guerra continua» [illegible] mi streperei [illegible] vesti da torno e piangerei. Quattro figli [illegible] le armi e presto saranno cinque, almeno si potese avere notizie di tutti.

Biella, Natale 1943

Due ribelli scesi dalla montagna ànno ammazzato [illegible] tedesco, e subito dopo tutte le forze tedesche si sono schierate lungo le vie della nostra cittadina sempre [illegible] tranquilla, ed hanno ininterrottamente e a tutta forza sparato fin alla sera.

C'è stata soltanto la tregua [illegible] un'ora per poter uscire per le più urgenti commissioni. Ma la [illegible] più terribile è successa al mattino dopo. Improvvisa[illegible] un gruppo di soldati tedeschi sono entrati nel retro di un caffè ed hanno scelto a caso sei uomini, li ànno portati qui all'Albergo Principe, ora comando tedesco. [illegible] in quella stessa piazza, schierati lungo la chiesa di Maria Ausiliatrice li ànno fucilati.

expovacanze

TORINO ESPOSIZIONI

14 - 23 febbraio

expovacanze'92

vacanze - turismo - sport - tempo libero

Corso M. d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801

orario : feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23

Per il cantante nuovo contratto, nuovo video e nuovo tour (in Italia a settembre)

Jackson, Pepsi e miliardi

La cifra esatta [illegible] viene rivelata: si sa che è altissima
Gli hanno anche dato 100 mila dollari per far beneficenza

NEW YORK. Michael Jackson è in gran forma e ha una voglia matta di firmare subito, per la terza volta consecutiva, [illegible] mai contratto pubblicitario che lo lega per un anno e mezzo alla Pepsi Cola International, la cui cifra viene rigorosamente nascosta [illegible] responsabili della multinazionale. L'evento è ripreso da decine [illegible] emittenti televisive: sono le 11,30 di ieri mattina, qui a New York. Nell'ampio foyer del Radio City Music Hall, davanti a giornalisti di tutto il mondo, Jackson firma ed è raggiante. L'«evento» è suggellato dall'intervento di Peter Kendall, vice presidente della società. Jackson, in nero con medaglie e borchie, ha disceso la scalinata tra bandiere di società e Paesi, in primo piano quelle dello sponsor col nuovo marchio del drink «New Look Same Great Taste» (nuovo aspetto, stesso grande gusto) accanto a quella americana e subito dopo l'italiana.

Dagli svolazzi sul foglio (tutto è ben orchestrato nei minimi dettagli), sotto gli occhi degli amici ospiti Eddie Murphy, la modella Iman e Magic Johnson, si capisce che Michael Jackson ha apposto [illegible] firma da pagina intera. Ma non è tutto: subito dopo gli è stato consegnato un maxiassegno [illegible] 100 mila dollari a favore della sua «Healt the World Foundation» (Fondazione per curare il mondo) che si propone di aiutare i bambini poveri, i malati di Aids e diabete, [illegible] ha anche scopi ecologici. Un coro di tredici ragazzi di una scuola di New York, ha quindi intonato in suo onore «Healt the World».

Poche ore prima, domenica [illegible] alle 20,30, milioni di fans avevano seguito il loro idolo che [illegible] Mtv e Fox appariva nel [illegible] video «Remember the Time», ambientato tra i faraoni dell'antico Egitto, e in cui ha accanto appunto [illegible] suo amico Murphy. Un video che non entusiasma proprio [illegible] né critici, né pubblico. Eddie Murphy, il demenziale poliziotto di Beverly Hills, si trasforma in faraone, mentre la top-model Iman interpreta [illegible] ruolo di una regina. E' una favoletta in cui Michael è impegnato a cantare per la regina dai gusti difficili: prima che egli arrivi a palazzo, la moglie del Faraone ha già mandato a morte l'intera orchestrina per manifesta incapacità a divertirla.

Quando la sua sorte sembra segnata, ecco il colpo [illegible] scena: con una piroetta a velocità supersonica, Jackson [illegible] smaterializza in un baleno, lasciando attoniti gli sgherri del faraone. Per terra, resta solo un mucchietto di segatura [illegible]gica che un gatto dall'espressione perplessa annusa per qualche momento, come [illegible] volesse fare la pipì.

[illegible] al momento della cerimonia, il Jackson che firma l'imponente assegno, appare [illegible] gran forma. Al [illegible] dice: «L'unica ragione per cui partirò in tournée a giugno riguarda la Fondazione. Voglio raccogliere almeno cento milioni [illegible] dollari entro il Natale '93. Vedrete che ci riuscirò».

Infine l'abbraccio a Tony Mottola, presidente della sua casa discografica, la Sony Music: poi se ne torna alla sua gigantesca ed elegantissima suite all'Hotel Helmsley Palace di Madison Avenue.

A proposito del tour mondiale, si dice che toccherà Europa, Asia, Australia e America [illegible] Meridionale e per la prima volta l'Europa dell'Est; il debutto è previsto in Inghilterra (quasi sicuramente a Wembley). In Italia arriverà verso fine estate o all'inizio dell'autunno (Roma [illegible] Milano, forse).

La tournée promuoverà innanzitutto «Dangerous», l'ultimo disco dell'artista, che avrebbe già venduto dieci milioni di copie dal [illegible] apparire, [illegible] 26 novembre: cifra ragguardevole, ma comunque assai al di sotto delle aspettative dei discografici. Questa settimana l'album è soltanto al 4° posto nella classifica [illegible] «Billboard». Negli Usa stanno addirittura andando meglio i Nirvana e [illegible] countrysinger Garth Brooks.

Jon Pareles, il critico rock del New York Times, chiede se Jackson beva o [illegible] Pepsi. «Come potete capire non [illegible] interessa molto che [illegible] beva o no - gli rispondono - ciò che conta per noi sono i milioni di teen agers in tutto il mondo che la comprano su suo consiglio». Un altro dalla platea urla «Quanto guadagna?».

«Un sacco», replica il [illegible] della Pepsi, senza però fornire cifre.

Giuseppe Ballaris

Michael Jackson: il suo ultimo video non è piaciuto alla critica newyorchese

Il padre del soul inizia venerdì da [illegible] il tour italiano con il nuovo lp

Il mal d'Africa di Barry White

«Dopo andrò a cantare nella terra dei miei avi»

[illegible]. Il 7 febbraio parte [illegible] Teatro Team di Bari la tournée italiana [illegible] Barry White. Considerato a ragione uno dei padri della musica soul, da ormai vent'anni presente nelle classifiche e nelle cronache pop mondiali grazie a [illegible] dischi d'oro, 38 di platino, 20 singoli d'oro, 10 di platino e più di 100 milioni di dischi venduti, White è un signorotto di 47 anni che, pur avendo [illegible] considerevole conto in banca, non [illegible] mai l'appuntamento col pubblico. Certo, il suo [illegible] in special modo legato all'epoca d'oro della musica «disco» esplosa negli Anni 70, ma ancor oggi e soprattutto nel nostro Paese, ogni suo tour segna il tutto esaurito.

Ora, «The maestro», come lo chiamano gli uomini del suo entourage, dopo qualche mese passato in sala d'incisione ne è uscito [illegible] ellepì intitolato «Put me in your mix», dove sono raccolti brani che [illegible] una vasta gamma musicale passante per pop, rhythm'n'blues e funky. [illegible] disco oltre al singolo «Dark and lovely», cantato in coppia con Isaac Hayes (altro artista-monumento del soul americano), ci sono ballate e canzoni per le quali l'accompagnamento è tuttora fornito da quella Love Unlimited Orchestra vicina all'artista fin dagli esordi.

«In Italia mi sento a casa - dice. - Anche se rischio di ripetermi trovo che voi siete il pubblico più caldo del mondo».

L'orchestra che accompagnerà White in questo tour sarà composta anche da sedici violinisti tzigani fatti venire apposta da Budapest, mentre [illegible] altri musicisti e il direttore [illegible] rigo- [illegible] americani. «Quando canto dal vivo - dice - voglio fare il possibile per [illegible] le [illegible] sfere e i suoni dei miei [illegible] e senza la mia Love Unlimited sarebbe impossibile».

Dopo l'Italia questo tour porterà Barry White anche [illegible] Africa ed è la prima volta che l'artista si esibisce in quel [illegible]. «Ho deciso di andare a cantare nella terra dei miei avi - ha detto con orgoglio -. I discografici dicono che le mie canzoni sono popolari anche là e sarò felice di cantare di fronte a quella che in fondo è la mia gente».

Barry White sarà il 7 e l'8 febbraio a Bari, il [illegible] al Tenda Partenope di Pordenone, l'11 a Cagliari, il 13 al Palaghiaccio di Roma, il 14 al Teatro Tenda di Salerno, il 15 al Casinò di Campione, il 18 al Palazzo [illegible] Congressi di Bologna, [illegible] 21 al Forum di Assago (Mi) e il 22 al Palasport [illegible] Firenze.

Luca Dondoni

Reggio Emilia, direttore Monetti

L'appassionata Didone canta la sua tragedia nel rogo di Cartagine

[illegible] Rappresentata a Stoccarda nel 1763, la rarissima «Didone abbandonata» di Jommelli su libretto di Metastasio è stata allestita dal Teatro Rossini di Lugo e dall'Associazione dei Teatri di Reggio Emilia nella revisione di Giovanni Carli Ballola: occasione preziosa per gettare uno sguardo in quel settore molto vivo del secondo Settecento che tentava di rinnovare l'opera metastasiana, rilanciandola in Europa come spettacolo rispondente ai gusti del teatro moderno. La musica di Jommelli suonava alle [illegible]chie dei contemporanei co[illegible] quella di un musicista pieno di fuoco e di temperamento: [illegible] poi venne Mozart che fece impallidire tutti, oscurando l'avanguardismo dei suoi predecessori.

Se [illegible] l'intera partitura, certo parecchie pagine di que[illegible] «Didone» [illegible] comunque ancora godibili [illegible] presa diretta, [illegible]za troppe mediazioni culturali. Escludiamo il primo atto, in cui l'emozione è ancora a bassa temperatura; ma nel secondo e soprattutto nel [illegible] la pas[illegible] della sfortunata regina abbandonata da Enea e disperatamente suicida strappa a Jommelli cose egregie: arie tenere e affettuose in cui il barocco napoletano si tinge d'una tinta quasi funebre, un bel duetto alla fine del secondo [illegible] e, soprattutto, i recitativi accompagnati dalle ultime scene.

Jommelli fa di questo il mezzo principale per rinnovare l'opera [illegible]a e mandare avanti l'azione in musica con risultati che salgono a mano a [illegible] che la situazione si [illegible] più patetica: e in queste scene, rappresentando lo strazio [illegible] Didone, il suo recitativo lievita ad una plasticità quasi monteverdiana che [illegible] l'ascoltatore come e più [illegible] migliori tra i pezzi chiusi.

Merito anche del [illegible] Maria Angeles Peters che ritrae una Didone dolente ed appassionata, ben affiancata da Adriana Cicogna nella parte di Enea: e se entrambe [illegible] ogni tanto qualche difficoltà nel districarsi tra le insidie belcantistiche delle rispettive parti, si immedesimano con passione nei loro personaggi, rendendo giustizia al carattere avvincente e patetico di scene che ebbero nel Settecento fama e diffusione universale. Accanto ai due personaggi principali Jommelli delinea con gusto e con [illegible] certo spirito quello del barbaro re Jarba, infilando nelle sue arie qualche tocco ritmico d'opera buffa e mostrandone il carattere truce e fiero attraverso un filtro discretamente grottesco. Bravissimo in queste p[illegible] è stato Ezio di Cesare [illegible] pronuncia il testo con una chiarezza assoluta e canta le arie con un dominio superiore delle difficoltà. Gabriella Brancaccio e Nina Alessi nelle parti di Selene, Araspe e Osmida completavano il cast.

[illegible] l'opera, che dura quattro ore, si è fatta ascoltare [illegible] interesse crescente, il merito va essenzialmente al direttore Amedeo Monetti che non ha perso occasione per mettere in rilievo la preziosità strumentale di Jommelli: spiritosi interessi di fiati, cantabilità degli archi, gusto del contrasto coloristico. Inoltre, egli ha staccato, giustamente, tempi vivaci, sbalzandoli con un fraseggio che ne denota ormai la raggiunta maturità, a cominciare dalla elegante evidenza del gesto. Né da meno per sostenere la lunghezza dello spettacolo e l'indubbia difficoltà [illegible] ascolto era lo spettacolo firmato dai registi Pier Luigi Cervellati e Antonio Taglioni, con [illegible] dello [illegible] Cervellati, costumi di Mariangela Capuano, sculture di Mauro Mazzali e luci di Guido Baroni: un insieme [illegible] affiatato per presentarci un Settecento [illegible] stile d'acquaforte, nero su bianco, con i colori dei costumi a f[illegible] da contrasto e, nell'ultima scena, il grande incendio che distrugge Cartagine, [illegible] al proscenio la regina, disperata, si uccide.

Paolo [illegible]

Bruno Gigliotti polemico sulle lettere di Tenco [illegible] Valeria

Difendo mia sorella Dalida

«Non posso più vedere infangata la memoria di lei e del loro amore»
La cantante, anche lei suicida, veniva definita «nevrotica e ignorante»

ROMA. A venticinque anni dal suicidio di Luigi Tenco, rivelazioni e controrivelazioni continuano a susseguirsi. L'ultima [illegible] in ordine [illegible] tempo è quella di Bruno Gigliotti, fratello di Dalida, la cantante francese che partecipava al Festival di Sanremo del 1967 in coppia con il cantante suicida. Gigliotti interviene in modo polemico per difendere la figura della sorella, anch'essa morta suicida nel 1987. Figura che esce molto male dalle dichiarazioni del fratello di Tenco, Valentino, secondo le quali Luigi avrebbe avuto un serio legame affettivo [illegible] una giovane donna di Milano, Valeria, mentre quello con Dalida sarebbe stato un rapporto legato a motivi pubblicitari e retto soltanto dall'attrazione fisica provata da Tenco nei confronti della sua collega.

Per suffragare le sue affermazioni, Valentino ha fatto pubblicare le ultime lettere che Tenco avrebbe scritto a Valeria proprio da Sanremo appena prima [illegible] morire, in cui il cantante riaffermava il suo amore per la ragazza e la rassicurava che [illegible] Dalida non c'era nulla, anzi che voleva staccarsi da lei perchè era una donna «nevrotica e ignorante», con un fortissimo senso del possesso e incapace di accettare le sconfitte [illegible] professionali che sentimentali. Che si [illegible] fatto coinvolgere in [illegible] gioco più g[illegible] di l[illegible], «pensando che l[illegible], appunto, un gioco». Che quando si [illegible] accorto che non si giocava affatto, aveva deciso [illegible] tirarsi fuori. E che la relazione con lei era stata soltanto una ripicca, perchè Valeria si era allontanata da lui.

A queste pesanti parole Bru[illegible] Gigliotti risponde con una [illegible] da Parigi: «Regolarmente da 25 anni, nel periodo che precede il Festival di Sanremo tutti i giornali italiani si compiacciono nel dare delle interpretazioni rocambolesche, [illegible] insinuazioni sempre più inammissibili, del dramma di quella notte di febbraio del 1967. Quest'anno p[illegible] sono stati oltrepassati i limiti dell'accettabile. Dalida, che pure ne soffriva, [illegible] che era una donna di grande dignità, non ha mai voluto far parte di questo gioco machiavellico dei giornali. Ha preferito il silenzio e il ritiro dall'Italia.

«Personalmente - prosegue la nota di Gigliotti - ho sempre rispettato il silenzio di mia sorella, e non mi sono voluto mescolare alle insinuazioni, alle conferme e alle smentite di rito. Ma ora non posso più lasciare infangare la memoria di mia sorella, di Luigi Tenco e del loro amore, senza reagire».

Gigliotti annuncia di aver deciso di rompere [illegible] silenzio: «Da oggi prenderò le disposizioni [illegible] per rispondere al reato di diffamazione e calunnia». Secondo lui sarebbe venuto il momento di «dire tutta la verità. Da oggi - afferma [illegible] - la mia risposta sarà violenta e senza pietà nei confronti dei responsabili di dichiarazioni diffamatorie e destituite di ogni fondamento e di quanti le hanno pubblicate [illegible] leggerezza, pensando che nessuna reazione sarebbe venuta da parte mia e di tutti gli amici che sono [illegible] vicini a mia sorella e che erano a conoscenza [illegible] della sua storia d'amore [illegible] Tenco». [s. n.]

Dalida e Tenco, qui ai tempi del loro amore: ma [illegible] vero amore?

Bach per l'Unione

Mesta fuga [illegible] Egitto [illegible] due voci

TORINO. Secondo concerto dell'Orchestra [illegible] camera di Torino, [illegible] scena [illegible] mercoledì [illegible] all'auditorium Rai, impegnata sotto la guida di Enzo Ferraris nell'esecuzione di tutte e quattro le suites bachiane. A integrazione [illegible] ciclo progettato dall'Unione Musicale stavano due Cantate di esecuzione piuttosto rara: il soprano Luisa Castellani, già prodottasi a metà settimana nell'interpretazione [illegible] «Mein [illegible] schwimmt in Blut» (BWV 199), è stata affiancata domenica pomeriggio dal basso Alberto Jona [illegible] quella di «Ach Gott, wie manches Herzeleid» (BWV 58).

La fuga in Egitto l'argomento di quest'ultima, indicibilmente mesta fino alla luminosa professione di fede di Maria. Encomiabile nell'aria [illegible] violino obbligato (Sergio Lamberto) la nitidezza di dizione della Castellani, più che mai necessaria data la mancanza - caso strano - del testo nel programma di sala. Un recitativo vigoroso e l'arduo brano conclusivo in coppia con la collega i due momenti viceversa di massimo impegno per Jona. Per le due suites in Re maggiore (BWV 1068 e 1069) Ferraris ha disposto rispetto alla prima serata un aumento d'organico che ha interessato i violini e gli strumenti realizzatori del basso continuo, in ordine alle necessità di bilanciamento della possanza di [illegible] e trombe.

L'unica pagina affidata ai soli archi, la celeberrima Aria della suite n. 3, giunge subito dopo l'Ouverture assai meno gratuita di quando viene proposta da [illegible]le, come bis. La serenità che la pervade la rende comunque gradita sempre, come forse il solo «Ave verum corpus» mozartiano, brano da tutti desiderato a conclusione di qualunque concerto di musica corale sacra.

[a. r.]

TIVU' [illegible] TIVU'

Fattacci in piazza (di Spagna) e speranze antidroga su Raiuno

Ci siamo tanto lamentati, noi spettatori, perché negli ultimi mesi non c'era mai niente da vedere, in tivù. Film, sport, programmi-tribuna: ma di specifico televisivo, niente, [illegible] poco. Becchiamoci dunque serenamente questo cannoneggiamento di sceneggiati sparato da tutte le reti, che stanno concentrando in poche settimane buona parte della loro produzione di un anno.

L'altra sera, la seconda puntata di «Piazza di Spagna», su Canale 5, regista Florestano Vancini, [illegible] andata in [illegible] preceduta da un cartello in cui si riconoscevano alla [illegible] Stretto di Messina serietà e rigore professionale. [illegible] [illegible] il solito avviso: ogni riferimento [illegible] la realtà [illegible] puramente casuale. Che sia casuale il richia[illegible] a Marina Ripa di Meana [illegible] difficile sostenerlo: il personaggio è del tutto simile a quello che si regalano le cronache [illegible] [illegible] pare strano che la contessa si adombri per [illegible] poco, arrivando, pure lei, a chiedere l'improbabile seque[illegible] dello sceneggiato. Si sarà arrabbiata [illegible]rché la Fininvest le ha negato [illegible] parte [illegible] già pareva assegnata a lei?

Tutto può essere: l'unica cosa certa è che il rumore fatto da repubblicani, democristiani, consiglieri comunali, imprenditori e nobildonne intorno a «Piazza di Spagna», non è riuscito ad aumentare l'audience, che [illegible] è [illegible] sui 6 milioni

Serena Grandi in «Piazza di Spagna»

100 [illegible] persone. Queste pole[illegible] non fanno più nemmeno pubblicità. Il film [illegible] mediocre, [illegible] pessimo: il secondo appuntamento è andato meglio [illegible] primo, sviluppando con più agio una [illegible] [illegible] a metà [illegible] «Beautiful» e «Capitol». Ci sono intrighi, amori incrociati, corruzioni, [illegible] giovane ricco innamorato respinto [illegible]la giovane povera, l'arrivista che per arrivare usa i letti delle donne (inversione dei ruoli tradizionali), sentimenti e risentimenti. [illegible] da ricordare: mamma Grandi dice alla figlia Cuccarini aspirante fotomodella: «Siamo due donne sole, non siamo una famiglia. Per fare una famiglia, [illegible] vuole [illegible] uomo». Voilà.

L'altra sera e ieri sono poi andate in onda, su Raiuno, le prime due puntate di «Non siamo soli», regista Paolo Poeti, con Massimo Dapporto e Dominique Sanda. Fa un po' effetto vedere un attore come Dapporto, giovanotto fino all'altro ieri, passare dall'altra parte della barricata: ma questo è un altro problema, sentimento del tempo [illegible] delle generazioni. Dunque [illegible] ragazzo [illegible] 17 anni muore per overdose: i genitori, divorziati, [illegible] sapevano nulla. Il padre, stravolto, molla tutto, il lavoro, il negozio, i suoi computer, e nella sua [illegible] di campagna impianta una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Allora vediamo i ragazzi che arrivano, quelli [illegible] non resistono [illegible] vanno via, le crisi di astinenza, le diffidenze, le conquiste. Quando già Dapporto comincia a portarsi dietro un pericoloso sospetto di santità, la sceneggiatura gli fa tradire la sua compagna Sanda con una giornalista, Alessandra Casella. Meno male, c'era il rischio di rendere tutto agiografico, troppo bello per essere vero. L'enunciato è: se si vuole, si può. Si può fare qualcosa per i drogati, i drogati possono guarire. La realtà è molto più complicata, certo: ma vogliamo lasciarla, un po' di speranza, almeno in uno sceneggiato tv?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'Africa è [illegible] magia

[illegible]
1987, Raitre alle 0,55; dur. 90'

Per «Fuori Orario» il film di Souleyomme Cissé, capolavoro del nuovo cinema africano, premio speciale della giuria di Cannes nell'87. Il regista ambienta il [illegible] lavoro in un'epoca [illegible] [illegible] racconta un percorso iniziatico, un momento chiave [illegible] passaggio tra l'adolescenza e l'età adulta. [illegible] giovane della tribù [illegible] Bambara riceve dal padre conoscenze che gli assicurano la padronanza sulle forze che lo circondano e sulle quali si fonda l'aristocrazia degli stregoni. Il figlio non la pensa come [illegible] padre: vuole sfruttare la sua forza per scopi meno nobili. E questo conflitto tra padre [illegible] figlio costituisce il momento centrale [illegible] film. E' la sfida tra i due africani di generazioni diverse. Un film [illegible] ricerca, in [illegible] il regista avverte le emozioni e le sensazioni dell'Africa.

[illegible] SI F[illegible]
1947, Raidue, ore 0,20; dur. 145'

Il film [illegible] Farrow [illegible] fatto la storia del noir e pure è tra i capolavori meno celebrati dalla critica. Tratto da un romanzo di Cornell Woolrich, propone una situazione classica: un assassino incolpa [illegible] suo delitto [illegible] innocente e lo costringe a rischiare [illegible] tutto per tutto per dimostrare la sua estraneità al crimine. Ray Milland e Charles Laughton [illegible] disputano la [illegible] fornendo una prova a tratti indimenticabile [illegible] portano sullo schermo le reciproche leggende nel campo del thriller. Milland infatti era già [illegible] valorizzato da Hitchcock in «Dial for murder», mentre il rassicurante Laughton sarebbe stato memorabile nel ruolo forense di «Testimone d'accusa».

UNA [illegible] PER DUE
1983, Canale 5, ore 20,40; dur. 140'

Spassosa commedia di John Landis, per il ciclo dedicato a Eddie Murphy. Si tratta della prima collaborazione [illegible] il regista di «Tutto in una notte» [illegible] lo scatenato attore di colore, qui al fianco dell'esilarante [illegible] Aykroyd. Questi è un tipico rampollo «wasp» [illegible] buona borghesia americana, mentre Murphy è un ladruncolo. Per scommessa due vecchie «volpi» di Wall Street (mirabilmente impersonate da Ralf Bellamy e Don Ameche) scambiano di ruolo i due, licenziando Aykroyd [illegible] assumendo Murphy al suo posto. Scoperto il tranello, Eddie Murphy [illegible] Dan Aykroyd si assoceranno e daranno vita ad una spettacolare vendetta.

Eddie Murphy in «Una poltrona per due» su Canale 5

TI PRESENTO UN'AMICA
1987, Rete4, ore 20,30; dur. 120'

[illegible] Francesco Massaro in prima tv. Amena commediola di carattere con Giuliana De Sio aspirante attrice, Michele Placido chirurgo [illegible] [illegible] d'affetti e Luca Barbareschi. Dal film è stata tratta anche una serie televisiva di buon [illegible]

FUGA D'INVERNO
1970, Tmc, alle 20,30; dur. 125'

Drammatico [illegible] Gillian Armstrong, con Mel Gib[illegible] Diane Keaton, Mattew Modine. Ambientato nella Pittsburgh 1901, Diane [illegible] è la moglie del direttore d[illegible] penitenziario, che s'innamora follemente di [illegible] detenuto condannato [illegible] morte per omicidio. Una storia vera, ben raccontata dalla regista australiana, che con questo film [illegible] debuttato [illegible] Hollywood.

OGGI SEGNALIAMO

PROFONDO [illegible]
Alle 22,45 [illegible] Raitre

Il problema del traffico al centro di Profondo Nord, [illegible]l Teatro Puccini di Firenze, una delle città più motorizzate d'Italia. Ospite di Gad Lerner anche [illegible] sindaco Giorgio Morales.

[illegible] ITALIA
Alle 22,35 su Raidue

Massimo Caprara intervisterà, per «l'incontro impossibile», Giuseppe Saragat, che avrà la [illegible] di Renato De Carmine.

[illegible] SETTE
Alle 20,40 su Raiuno

Paesi mediorientali e traffico di mercurio rosso al [illegible] di Tg1 Sette. Fra gli altri servizi: una speranza di nome Alessia, [illegible] volontari si alternano alla fisioterapia di una bimba cerebrolesa. Papa Pio XII aiutò davvero i nazisti a scappare?

IL [illegible] DI FLUFF
Mezzanotte, Raitre

Con Giuliano Ferrara [illegible] «C'era una volta Fluff» di Ippoliti si parla di sesso e alimentazione.

[illegible]
Alle 15,50 [illegible] Raidue

La cronaca nera di «Detto tra noi» parla del mostro [illegible] Firenze. Per la cronaca rosa, un «dietro le quinte» su Fabrizio Frizzi.

FINE SECOLO
Alle 10 su Radiotre

Da oggi [illegible] venerdì «Fine secolo» si occupa di italiani, della loro identità, delle trasformazioni del carattere nazionale.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

[illegible]legiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
- 6,55 **Unomattina**. Regia Pasquale Satalia
- 7,30 **Da Milano TGR Economia**
- 10,05 **Unomattina** [illegible]
- [illegible] [illegible] Telefilm
- 11,55 **Nel mare degli antichi**. Documentario 1ª
- 12 — Toto Cutugno, Gigi Sabani, Elisabetta Gardini presentano **Piacere Raiuno**. 1ª parte

POMERIGGIO

- 13,15 **Pi[illegible]** [illegible] 2ª parte
- 13,55 **TG1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Piacere Raiuno**. 3ª parte
- 14,30 Per i più piccini. **L'albero az[illegible]**
- 15 — **Cronache dei motori**. A cura di F. [illegible]
- 15,30 **Quarantesimo Parallelo a Sud e a Nord**. Una trasmissione del TGR, a cura di Giuseppe [illegible] Federico Ricciuti
- 16 — [illegible] Varietà per ragazzi. Regia Adolfo Lippi
- 17,55 **Oggi al** [illegible]

SERA

- [illegible] **Occhio al biglietto**. Presenta Valerio Merola
- 18,20 **Gli anni dell'incubo**. [illegible] puntata
- 19,35 **Una storia**. Di Enzo Biagi
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 Il [illegible] presenta [illegible] [illegible] di attualità a cura di Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli ed Enrico Messina
- 21,45 **Alta** [illegible] *Voglio vivere così*. Spettacolo collegato [illegible] la Lotteria [illegible] di Viareggio e di Putignano. Condotto [illegible] Gianni Minà, Rita Tedesco. *Stasera: Paolo Villaggio*. Regia di Rodolfo Roberti. [illegible] Bernardini e M. D'Alessandro. 1ª parte
- 23 — **Alta classe**. *Voglio vivere così*. 2ª parte
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 Milano. **Tennis: Torneo ATP**
- 1,30 **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo
- 2-6,55 **Prove tecniche**
- 6,55 **Daniela**. *Sola contro tutti*

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- 7-9,45 [illegible] **e grandi storie**. Babar *cartoni; Lassie telefilm; L'albero azzurro per i più piccini; Lassie telefilm*
- 9,45 **Agricoltura non solo**
- 9 — **Speciale DSE - Il mito di Ulisse**. Di Luigi Necco
- 10 — **Una [illegible] per Andy Hardy** (1944). Film di George B. Seitz con Mickey Rooney
- 11,55 **I fatti vostri**
- 13 — **TG2 - Ore 13**
- 13,45-15,35 **Superscap**
- 13,45 **Segreti per voi - Pomeriggio**
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,45 **Santa Barbara**. Serie tv
- 15,35-17 **Detto tra noi**. Rotocalco
- 15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**
- 15,50 **Detto tra noi**
- 17 — **TG2 - Diogene**
- 17,30 **Dal Parlamento**
- 17,35 Uno special sul film [illegible] **fra una settimana**
- 17,55 **Rock café**. Di Andrea Olcese
- [illegible] [illegible] **- Sportsera**
- 18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga**. Telefilm
- 19,10 **Beautiful**. Serie tv
- 20,15 **TG2 - Lo sport**
- 20,30 Barbara De [illegible] in **La [illegible] spezzata**. 1ª parte. Con Jean Dalric, [illegible] Orsola Garello, Laura Saraceni, Pierre Malet e con la piccola Elisa Giani nel ruolo [illegible] Sara
- 22,10 **Videocomic Speciale**
- 22,15 [illegible] Da un progetto di Stefano Munafò. 4ª. *Giuseppe Saragat*. Con la partecipazione di Renato De Carmine. Regia di Giov[illegible]
- 23,15 **TG2 - Pegaso**
- 0,05 **Rock café**. Di Andrea Olcese
- 0,10 **Appuntamento al cinema**
- 0,20 Cinema di notte, stranieri ad Hollywood. **Il tempo si è fermato** (1947). Film drammatico. Regia di John Farrow. Con Ray Milland
- [illegible] **Le strade di San Francisco**. Telefilm
- [illegible] **TG2 - Pegaso** (replica)
- 3,30 [illegible] **scocciatori**. Film di Jean Dréville con Noël - Noël
- 4,50 Documentario: **Occhio sul mondo** *Lontano dal paradiso*
- [illegible] [illegible]
- 6,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- 12-14 **DSE** - Dal TV 2 di Milano **Il [illegible] delle 12**. Conduce Romano Battaglia
- 14,30 **TG 3 Pomeriggio**
- [illegible] [illegible] **il far da sé**. 2ª serie. Di Mario Mariani. Presenta Raffaella Corradini. 7ª puntata
- [illegible] **DSE - Viaggio nel pianeta calt**. 5ª. *Le storie italiane*. Regia di Josip Dulatia
- [illegible] **Calcio a 5: Campionato italiano**
- [illegible] **Spaziolibero**
- 17 — **Pomeriggio** [illegible] **3**. [illegible] **noi**
- 17,45 [illegible] **rassegna** - [illegible] **e Tv** [illegible]
- 18 — **Geo**. *Hawaii: la valle dei fiori*
- 18,45 **TG 3 Derby**
- 19,45 Piero Chiambretti è **il portalettere**
- 20,05 **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
- [illegible] **Una Cartolina spedita** [illegible] **A.** [illegible]
- 20,30 [illegible] [illegible] Con D[illegible] Raffai. Di P. Murgia e A. Catani con la collaborazione [illegible] A. [illegible]. Regia di Eros [illegible]
- 22,45 Da Firenze [illegible] Lerner [illegible]duce **Profondo** [illegible]. Regia di Maurizio Fusco
- 24 — In diretta dallo studio 2. **C'era una** [illegible] **Fluff**. Di Gianni Ippoliti
- 0,55 **Fuori** [illegible] [illegible] **(nel) vizio**
- 2,40 **Blob, di tutto di più**
- 2,55 **Una Cartolina**
- 3 — **C'era una volta Fluff** (r)
- 3,30 **Blob**
- 3,45 **TG 3 - Nuovo giorno** (r)
- [illegible] — [illegible] **Headroom**, telefilm
- [illegible] **TG 3 -** [illegible] **giorno** (replica)
- [illegible] **Il nero e il giallo**
- 6,15 **Dalvecchio**, telefilm

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm *«Canto di questi... pirati»*
- 9 — **Alice**, telefilm
- 9,35 **Il principe studente**, film con Anna Blyth, Edmund Purdom, regia di Richard Thorpe
- 11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 **Non è la Rai**, show, programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- 13 — **TG 5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — **Bim bum bam, Il mistero della pietra azzurra, Diventeremo famose, Le tartarughe ninja**, cartoni
- 17,30 **La spaghettata**, gioco
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce [illegible] Buongiorno, regia [illegible] Mario [illegible]
- 20 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
- [illegible] [illegible] **la notizia**, show, [illegible] voce dell'impotenza ciclo: Il re della risata
- [illegible] **Una poltrona per** [illegible] film con [illegible] Murphy, Dan Aykroyd, regia di John Landis, Usa, 1983, commedia
- 23 — **Istinti**, reportage. L'altra faccia della cronaca programma di Elena Caputo e Mimmo Lombezzi (prima puntata)
- 23,30 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 1,35 [illegible], show
- [illegible] **Simon Templar**, telefilm
- [illegible] **Gli intoccabili**, telefilm
- 3,10 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
- 3,55 **Agente speciale**, telefilm
- 4,30 **George e Mildred**, telefilm
- 5 — **Il nido di Robin**, telefilm
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm *Giochiamo a bowling*
- 6 — **Bonanza**, telefilm *Bellezza e amore*

ITALIA 1

- 6,30 **Studio aperto**, news rassegna stampa (replica)
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,27 **Meteo**, news
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 9,05 **Super Vicky**, telefilm, *Colpi di fulmine*
- 9,30 **Chips**, telefilm, *Il ritorno di supermoto*
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 11,45 **Fico d'India**, film con Renato Pozzetto, [illegible] Guida. Regia di Steno. [illegible]
- [illegible] [illegible] news
- 14 — [illegible] **aperto**, news
- 14,30 **Mondo Gabibbo**, show
- 15 — **La bella e la bestia**, telefilm, *Una rivale per Vincent*
- 16 — **Magnum P.I.**, telefilm, *Prima il piacere*
- 17 — **A-Team**, telefilm, *Una reporter molto vivace*
- 18 — **Mac Gyver**, telefilm, *Una pro[illegible] di coraggio*
- 18,57 **Meteo**, news
- 19 — [illegible] **aperto**, news
- 19,2[illegible] [illegible] **sport**, sport
- 19,35 **Il gioco dei 9**, quiz [illegible] da Gerry Scotti. Regia [illegible] Franco Bianca
- 20,30 **Calcio:** [illegible] [illegible]**glia/Inter**, sport
- [illegible] **L'appello del martedì**, sport conduce Maurizio Mosca
- 0,27 **Meteo**, news
- 0,30 **Studio aperto**, news, rassegna stampa
- 1 — **Studio sport**, sport
- 1,0[illegible] **La bella e la bestia**, telefilm (r)
- 2,05 **Mac Gyver**, telefilm (r)
- [illegible] **A-Team**, telefilm (r)
- 4 — **Chips**, telefilm (r)
- 5 — **Magnum P.I.**, telefilm (r)
- 6 — **Super Vicky**, [illegible] (r)

[illegible] 4

- 7,55 **Buon giorno amica**, con Giorgio Mastrota
- 8 — **Così gira il mondo**, telenovela
- 8,20 **La mia piccola solitudine**, telenovela
- 9 — **La valle dei pini**, telenovela
- 9,35 **Una donna in** [illegible] telenovela
- 10,30 **Cari genitori**, condotto da [illegible]
- 10,55 [illegible] 4, [illegible]
- 11,45 **Stellina**, telenovela
- [illegible] **Ciao ciao**, cartoni
- 13,[illegible] **Tg 4**, news
- 13,40 **Buon pomeriggio**
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,40 **Señora**, telenovela
- 15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
- 15,40 **Tu sei il mio destino**, telenovela
- 16,20 **Cristal**, telenovela
- 17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 17,50 **Tg 4**, news
- 18 — **C'eravamo tanto amati**, gioco con Luca Barbareschi
- 18,30 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
- 19,05 **Naturalmente bella**, conduce Daniela Rosati
- [illegible] **Dottor Chamberlain**, telenovela
- [illegible] **Primavera**, telenovela
- 20,30 **Ti presento** [illegible] con Giuliana De Sio, Michele Placido, Kate Capshaw. Regia [illegible] [illegible] '87. Commedia
- [illegible] **Buona sera**, show. Varietà [illegible] condotta da Amanda Lear
- 23,30 Ultimo spettacolo: «Indimenticabili». **I cinque volti dell'assassino**, film con Kirk Douglas. Regia di John Huston. Usa '63. Drammatico
- 1,30 **Marcus Welby**, telefilm. *La felicità che uccide*
- 2,30 [illegible]
- 4,05 **La famiglia** [illegible], tele
- [illegible] **Marcus Welby**, telefilm
- [illegible] **Film**
- 7 — **La famiglia** [illegible] telefilm
- 7,30 **Flipper**, telefilm

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,20 GR1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; [illegible] Caro direttore...; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,45** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; [illegible] Stasera dove; **15,**[illegible] Sportello aperto a [illegible]; **16** Il Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,58** Mondo camion; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,25** Audiobox; **20** Panglos; **20,30** Ribalta; **21,04** Jazz '92; **21,58** Fatti, misfatti e thrillers di ogni tempo; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

[illegible] [illegible] 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [illegible] [illegible] 22,30
8,06 Radiodue presenta; **8,46** Marilyn: una donna, una vita; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale GR2; **9,46** Striscia comica; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,50** Luciano Rispoli presenta «Impara l'arte»; **14,15** Programmi regionali; **15** Senilità; **15,30** GR2 economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Striscia comica; **18,35** Appassion[illegible] **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: [illegible] [illegible] 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; [illegible] 23,15
7,30 [illegible] pagina; [illegible] Alla scoperta di Cristoforo Colombo [illegible] din[illegible]; **9** Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino; [illegible] Il Club dell'Opera; **13,15** [illegible] Verri: I lumi in Lombardia; [illegible] Diapason; [illegible] Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora; **19,15** Newwartuna/Benvenuto; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite - Cavalleria leggera; **22,30** Blue note; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40
- 13,25 **Sport news**
- 14 — **Otto volante**, varietà
- 14,25 **Plastic Man**, cartoni
- 15 — **La ninfa degli antipodi**, film con Esther Williams, Victor Mature
- 17,05 **Tv donna**, attualità
- [illegible] **Matlock**, telefilm
- 19,30 **Sportissimo '92**
- 20,30 **Fuga d'inverno**, film di G. Armstrong con Diane Keaton, Mel Gibson
- 22,25 **Festa di compleanno**, varietà
- 24 — **L'uomo della Mancha**, film
- 2,20 **Cnn news**, attualità

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Happy End**, telenovela
- 15,30 [illegible] **coda del diavolo**, film con Nils Pope
- 18 — **Rosa selvaggia**
- [illegible] **L'allegro mondo di Telelandia**, cartoni
- 20 — **Le** [illegible] [illegible] **Hood**, [illegible]
- 20,30 **Due maghi nel pallone**, film, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
- 22 — [illegible] **superpiù**, telefilm
- [illegible] **Un caso di coscienza**, film con Lando Buzzanca, François Prevost

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
- 14,25 **Charlie Chaplin**
- 14,30 **Storie di animali**
- 15 — **Il meglio della natura**
- 15,55 **Textvision**
- [illegible] **Casa**, documentario
- 17 — **Marina**, [illegible]
- 17,25 **Tivutive?**
- 18 — **Mister Belvedere**, telefilm
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- [illegible] — **Il quotidiano**
- [illegible] **T.T.T.**
- 21,25 **Remington** [illegible] **Mai dire sì**, telefilm
- 23,35 **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Ma guarda un po' 'sti americani**, film
- 15,30 [illegible] **del** [illegible]
- [illegible] [illegible] **trasversale**
- 20,30 **Caccia a Ottobre Rosso**, film di J. Tiernan
- [illegible] **Gli intocca[illegible]** [illegible]
- [illegible] **Zardoz**, film
- 2,30 **Il mostruoso** [illegible] **delle nevi**, film

[illegible] 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: [illegible] **per quattro spie**, con Lino Ventura, J. Servais. **12,45: +3 News**

TELE +2

- [illegible] — **Golf tour**
- 14 — **Sport time**
- 14,15 **Supervolley**
- 15 — [illegible] - All'interno: +2 **News**
- 18 — **Settimana** [illegible] **Arsenal -** [illegible] **Utd.**
- 19 — **Promo +**
- 19,15 **Tennis: «Muratti** [illegible] **Indoor»**. All'interno: [illegible]
- 23 — **Obiettivo sci**
- 23,45 **Supervolley** (replica)
- 0,3[illegible] [illegible] **gol**
- 1,30 **Momenti di sport**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Archivio dell'arte: Lazio: S. Clemente**
- 12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
- 13 — **La padroncina**
- 13,30 **Una pianta al giorno**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**
- 18 — **La padroncina**
- 18,30 **Una pianta al giorno**
- 20,30 **L'Italia vota...**
- 22 — **Sport e sport**, presenta Roberta Ferrari di Nando Martellini

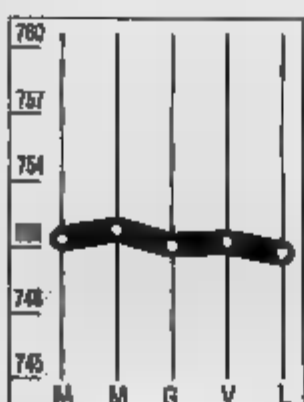
ITALIA 7

- 13 — **Andrea Celeste**
- 13,30 **Andiamo al cinema**, film
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il magnate**
- 15 — **Rotocalco Rosa**, news
- 15,30 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**
- 20,30 **Il terrore corre sul fiume**, film
- 22,15 **Colpo grosso**
- 23,05 **La violenza: quinto potere**, film
- 1 — **Colpo grosso**

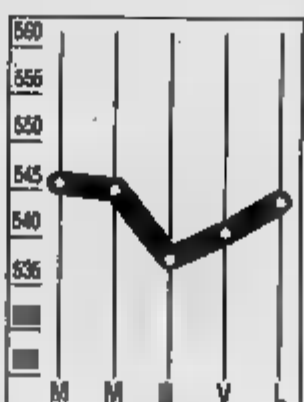
RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
- 15,05 **Semplicemente María**, teleromanzo con Victoria Ruffo
- 16 — **Incatenati**, teleromanzo
- 17,05 **Sentieri di gloria**, teleromanzo
- 19,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
- 20,30 **Semplicemente María**, teleromanzo
- 21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
- 22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo

[illegible]
1207,050

[illegible] dollaro, poco scambiato dagli operatori, perde colpi in tutta Europa. A Francoforte è sceso a 1,6061 marchi dagli 1,6137 del fixing di venerdì. A Milano è stato indicato a 1207,05 lire dalle precedenti 1212,6.

MARCO
750,900

Il [illegible] perde terreno rispetto alla lira: al fixing scende a 750,9 dalle precedenti 751,23. Gli operatori si attendono ora benefici effetti dall'accordo siglato per il settore siderurgico tedesco.

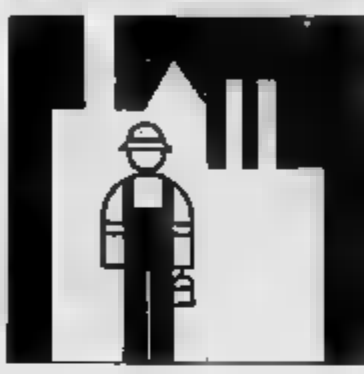
COMIT
+0,61%

Pia[illegible] Affari beneficia an[illegible] [illegible] novità della [illegible] [illegible] settimana. Il Comit, [illegible] termine [illegible] una seduta abbastanza breve e non [illegible]p[illegible] vivace, [illegible] recuperato lo 0,61% portandosi a quota 544,69.

[illegible]
-0,23%

Il Ristretto [illegible] [illegible] apre la settimana con una seduta opaca. L'indice Cariplo chiude a quota 413,60, con una limatura dello 0,23%. Tra i valori guida, invariate Pop. Milano, sulle posizioni le Novara (-0,07%).

I siderurgici della Ruhr strappano aumenti del 6,4%. Ora tocca [illegible] bancari e meccanici

Germania, cede la diga dei salari

Le imprese si arrendono, più lontano il calo dei tassi
Il governo lancia l'allarme: un'intesa troppo gravosa

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un compromesso a sorpresa, che ha subito suscitato polemiche per i suoi alti costi e che sembra destinato ad allontanare la prospettiva del calo dei tassi di interesse, ha evitato lo sciopero dei metallurgici tedeschi deciso la scorsa settimana dalla stragrande maggioranza dei lavoratori della Ruhr, della Bassa Sassonia e della regione di Brema.

Secondo l'accordo, che dovrà essere approvato entro il 12 febb[illegible]o con un referendum, i 135 mila siderurgici della Ger[illegible] settentrionale otterranno un aumento complessivo del 6,35 per [illegible] il 5,9 grazie all'incremento dei salari con valore retroattivo [illegible] [illegible] novembre, il resto per una serie [illegible] premi di produzione. Le richie[illegible] [illegible] partenza della «IG Metall» erano molto superiori, il 10,5 per cento, [illegible] erano scese al 6,5 durante le trattative; le offerte [illegible] salite [illegible] 4,5 [illegible] 5,7.

Il conflitto sociale più grave dall'84 - che avrebbe dovuto cominciare domani e avrebbe avuto ripercussioni a catena in vasti settori dell'industria, a partire [illegible] quella automobilisti[illegible] minacciata [illegible] un blocco totale della produzione - [illegible] stato così scongiurato d'un soffio, quando tutti ormai sembravano essersi rassegnati a un lungo scontro. E' stata proprio la drammatizzazione della vertenza, alla quale molti avevano assegnato un «valore aggiunto» fatto di previsioni catastrofiche e simbologie allarmistiche, a favorire la felice conclusione di un incontro dell'ultim'ora, propiziato nella notte fra domenica e lunedì [illegible] Johannes Rau, presidente della Renania-Vestfalia, il cuore della metallurgia tedesca.

[illegible] «compromesso appena sopportabile», come l'ha definito il presidente dell'Unione degli industriali, Klaus Murmann, costerà alle aziende cinquecento milioni [illegible] marchi l'anno, 375 miliardi [illegible] lire. Ma nei calcoli delle imprese lo sciopero sarebbe costato di più, «almeno sei[illegible] milioni di marchi», [illegible] condo uno dei negoziatori [illegible]l'accordo, Peter Ulrich Schmithals. Meglio cedere un poco, dunque, ed evitare un braccio di ferro a rischio. La [illegible] di Francoforte, il barometro più sensibile [illegible] clima [illegible] tedesco, ha [illegible] apparenza condiviso questa [illegible]lisi: ieri l'indice «Dax» è salito dello 0,19 per cento, fino [illegible] quota [illegible] 1690,62 punti.

Ma l'intesa [illegible] un effetto traino sulle altre vertenze in corso e almeno una conseguenza «europea»: i tassi di interesse, che la «Bundesbank» aveva elevato all'8 per cento in dicembre come segnale estremo ai sindacati, [illegible] scenderanno almeno a breve termine. La Banca Centrale ha indicato infatti nel 4-5 per cento la soglia massima degli aumenti salariali e [illegible] accompagnato le trattative dei metallurgici con ammonimenti espliciti: superando questo limite c'è il pericolo di una spirale salari-prezzi capace di annullare la competitività dell'industria tedesca.

Ieri il governatore Schlesinger ha taciuto, ma hanno parlato i politici che [illegible] [illegible] condiviso le preoccupazioni. Il cancelliere Kohl, pur non entrando direttamente nel merito, ha messo in guardia dai «falsi segnali» che potrebbero ricavarne i lavoratori del [illegible] pubblico. E [illegible] presidente del partito liberale, Otto Lambsdorf, partner di [illegible] nella coalizione di governo, ha lanciato l'allarme: l'intesa è troppo gravosa, ha detto, e si inserisce in una tendenza a rischio. Lambsdorf aveva chiesto aumenti uguali all'inflazione, che nel 1991 è stata del 3,6 per cento [illegible] base annuale e che nel '92 si annuncia intorno [illegible] 4 per cento.

Gli industriali hanno escluso che l'accordo sull'acciaio [illegible] servire da riferimento [illegible] negoziati in [illegible]o in altri settori, banche e servizi pubblici in testa, dove le parti replicano le richieste e [illegible] offerte della siderurgia, il dieci per cento contro il quattro o poco più. [illegible] sarà difficile evitare una ricaduta; secondo un portavoce dell'«OeTV», [illegible] sindacato [illegible] lavoratori pubblici, l'intesa del metallo «sarà senza dubbio un segnale», alle trattative di venerdì prossimo.

Emanuele Novazio

COSTO ORARIO DEL LAVORO
(OPERAI DEL MANIFATTURIERO, USA = 100)

	1980	1985	1990
STATI UNITI	100	100	100
GIAPPONE	57	[illegible]	87
FRANCIA	91	58	[illegible]
[illegible]	125	74	144
ITALIA	81	56	119
SPAGNA	61	37	78
GRAN BRETAGNA	[illegible]	48	84

FONTE: ELABORAZIONE DE «IL SOLE-24 ORE» SU DATI U.S. DEPARTEMENT OF LABOR

Il leader Cgil «Serve uno choc per bloccare l'inflazione»

Bruno Trentin, segretario Cgil

Sergio Pininfarina
La Confindustria è [illegible] [illegible] blocco di [illegible] e [illegible]

Trentin propone una tregua Stop a prezzi e buste-paga

ROMA. Sul blocco [illegible] prezzi e dei salari la discussione è aperta, anche se è difficile farla con calma prima delle elezioni. Sono convinti in tanti che i mali dell'economia italiana abbiano bisogno di una terapia drastica [illegible]me questa. Il guaio [illegible] che forse [illegible] sarebbe nemmeno sufficiente. E' addirittura [illegible] segretario generale della Cgil ad affron[illegible] l'argomento: «Un blocco temporaneo dei prezzi e dei salari, di ogni tipo di aumenti salariali - [illegible] detto [illegible] Bruno Trentin - è difficilmente evitabile. Si può fare, anche in altri [illegible] [illegible] si è fatto».

Senza una terapia d'urto, l'elevata inflazione porrebbe l'Ita[illegible] fuori, nei fatti, dall'Europa monetaria. Ne aveva parlato l'altro giorno il segretario del psi Bettino Craxi, in una intervista al *Corriere della sera*; ma ieri ha rettificato, chiarendo che allo scopo di disgregare «lo zoccolo duro dell'inflazione» parlava soltanto di [illegible] «tregua» per salari e prezzi, non di un «blocco». Trentin sottolinea che non [illegible] rispondendo a Craxi: «Questa proposta io l'avevo già fatta nello scorso ottobre, al convegno dei giovani industriali a Capri».

Cauta la Confindustria [illegible] Sergio Pininfarina. Gli industriali diffidano del controllo dei prezzi, «pillola avvelenata che consoliderebbe un modo sbagliato di governare - dichiara il direttore del Centro studi Stefano Micossi - e intaccherebbe solo i sintomi, non le cause dell'inflazione». Un blocco temporaneo non è una ipotesi da escludere, «ma se si fa solo questo non si arriva [illegible] nessuna parte».

Precisazioni e distinguo si inseguono in circolo. Raffaele Mo[illegible], segretario generale aggiunto Cisl, ricorda che la sua organizzazione propose un blocco per sei mesi durante le trattative autunnali sul costo del lavoro, [illegible] nessuno diede ascolto; ora è tardi e bisognerebbe fare [illegible] più, un «patto di medio-lungo periodo di politica dei redditi, riequilibrio dei conti pubblici, rilancio produttivo». La Uil, [illegible] Silvano Veronese, fornisce una interpretazione forse autentica della proposta Craxi: tregua, [illegible] «mettere in busta [illegible] soltanto [illegible] recupero del potere d'acquisto».

Almeno nei principi, è l'idea di Trentin la più radicale: da [illegible] parte «blocco di tutti gli aumenti, non solo le indicizzazioni ma anche gli scatti di anzianità, e senza margini di liberalità per le aziende»; dall'altra blocco [illegible] prezzi con verifiche mirate sul processo distributivo. Però il segretario generale [illegible] Cgil pone come condizione «una volontà politica forte appoggiata [illegible] [illegible] dei cittadini»; mentre il governo che si formerà dopo le elezioni potrebbe al contrario avere una maggioranza limitata. E nella stessa giornata di ieri, separatamente, il segretario del pds Achille Occhetto ha definito «moderate, non di sinistra» le proposte di Craxi.

Eppure qualcosa andrà f[illegible] sembrano ammettere tutti benché nascondendosi dietro il linguaggio vago e sfuggente della campagna elettorale. [illegible] problema vero, osservano gli economisti, [illegible] [illegible] quanto un intervento sulle retribuzioni possa risolvere, in un sistema economico dove l'inefficienza è ben annidata. Trentin [illegible] altri erano stati invitati a discutere di questo ieri, commentando il rapporto del Cer (centro studi economici diretto da Luigi Spaventa) sulle «due inflazioni».

L'analisi [illegible] Cer, sulla quale si [illegible] detto in [illegible] d'accordo il capo del servizio studi di Bankitalia, Ignazio Visco, è che mentre nel [illegible] industriale, espo[illegible] [illegible] [illegible] estera, l'inflazione è frenata dal cambio [illegible] [illegible] lira, [illegible] [illegible] dei servizi - dove la concorrenza è poca e l'evasione fiscale più alta tiene in vita operatori inefficienti - continua ad [illegible] i prezzi. Tanto è [illegible] questo groviglio nella [illegible] economica e politica italiana che «sulla volontà di rischiare il consenso e [illegible] colpire interessi diffusi - ha concluso Spaventa - [illegible] essere pessimisti. Non so se dopo il voto ci saranno motivi per rafforzare l'ottimismo delle ragioni».

Stefano Lepri

[illegible]

«Bnl finanziò armamenti»

NEW [illegible] Il presidente della commissione bancaria alla Camera degli Stati Uniti, Henry B.Gonzalez, ha inviato ieri un documento al presidente Bush nel quale prova il coinvolgimento dirett[illegible] [illegible] aziende americane nell'esportazione [illegible] tecnologia militare agli iracheni attraverso i finanziamenti della [illegible] di Atlanta. La [illegible]liale avrebbe coordinato il passaggio di 2 miliardi di dollari destinati a procurare materiale militare o paramilitare. «Il dubbio [illegible] esiste più», ha dichiarato un funzionario alla Camera. I fondi servivano alla produzione [illegible] armi nucleari e chimiche e mi sembra impossibile che [illegible] personaggio centrale come Drogul non fosse [illegible] [illegible] della destinazione finale». I funzionari della commissione bancaria affermano che p[illegible] la prima volta un organo ufficiale è in grado di provare come i finanziamenti della Bnl sono anche [illegible] viti allo sviluppo del missile balistico nel progetto Condor 2.

Bush torna a sorridere

La Fed vede aria di ripresa in Usa

WASHINGTON
[illegible] CORRISPONDENTE

Ci sarà un'aria distesa e anche qualche sorriso alla riunione che la commissione centrale della Federal Reserve terrà oggi per valutare l'andamento dell'economia. Comincia a serpeggiare un moderato ottimismo e [illegible] meno il presidente Alan Greenspan, sempre prudente e riservato, ha cercato [illegible] nasconderlo [illegible] membri della Commissione Banche del Senato: «Non ci possiamo giurare, ma la possibilità di una ripresa fin dalla primavera si comincia a intravedere [illegible] probabilmente, non sarà necessario abbassare ancora [illegible] tasso di interesse per farla partire».

La maggioranza degli economisti si spinge a pronosticare per l'[illegible] '92 una crescita che, assorbendo l'andamento più lento [illegible] primi mesi (0,8%), potrebbe assestarsi sul 2%. E che accelererebbe fino [illegible] 3% nell'anno successivo. Sono cifre che non offrono l'immagine di una locomotiva lanciata a velocità [illegible]. Tuttavia, si tratterebbe pur sempre [illegible] una discreta velocità di crociera.

Dopo la delusione della prima[illegible] scorsa, quando si verificò quell'accenno di ripresa subito bloccato che gli economisti chiamarono «il balzo del gatto morto», la prudenza è d'obbligo. Ma l'andamento [illegible] [illegible] alcuni settori tradizionalmente indicativi [illegible] dire a parecchi operatori che «Natale è arrivato a gennaio». Tutti considerano un trascinamento dei mesi passati il calo dello 0,3% dell'«indice dei segnalatori principali» del mese di dicembre.

Il fenomeno è evidente in Pennsylvania come in California. E questo fa dire a Norman Robertson, capo economista della Mellon Bank [illegible] Pittsburgh, che «siamo già tecnicamente in una fase di ripresa».

Gli effetti del brusco abbassamento del tasso di interesse deciso dalla Fed nello scorso dicembre cominciano a sentirsi. I mutui per le case hanno [illegible] [illegible] livelli più bassi degli ultimi 20 anni. [illegible] la gente compra case, comincia a comprare anche mobili e poi aspirapolvere e frigoriferi. In seguito decide spesso di cambiare anche la macchina, [illegible] di sostituire il vecchio televiso[illegible] [illegible] E' quello che in parte sta già avvenendo.

E così, mentre gli agenti [illegible] mobiliari [illegible] Los Angeles notano una ripresa della contrattazione sconosciuta da anni, la Ethan Allen, [illegible] catena di negozi di mobilio con 300 succursali, ha registrato un aumento delle vendite [illegible] 15% nelle ultime [illegible] settimane. La Royal Appliance Manufactoring, di Cleveland, Ohio, assiste compiaciuta alla salita in freccia nelle vendite dei suoi aspirapolvere «modello deluxe» da 300 [illegible] l'uno. La Xerox comunica che sta facendo ottimi affari con le [illegible] fotocopiatrici [illegible] 200 dollari. Un altro segnale interessante viene dalle linee aeree, che pure stanno patendo le pene dell'inferno per i debiti pregressi, quegli stessi che hanno spinto la Twa ha invocare la protezione del «Capitolo 11», minaccia [illegible] bancarotta, per neutralizzare i creditori. [illegible] [illegible] fatto che il basso costo [illegible] biglietti sta rinvigorendo il mercato e l'American [illegible] Airlines, per [illegible] ha raddoppiato il traffico passeggeri [illegible]ll'ultimo mese.

La campagna [illegible] «comprare americano», nazionalismo a parte, è servita almeno a far apparire il «comprare» una specie di virtù civica.

Paolo Passarini

Alan Greenspan, presidente della Fed

Tokyo: Yankee fannulloni

Ma anche l'Europa non è da meno

DAVOS. I giapponesi fanno i primi della classe e danno lezioni a tutti in materia di «etica del lavoro» e produttività; gli americani [illegible]o fannulloni, e anche i tedeschi non sono più all'altezza [illegible] loro fama. Il palcoscenico per il doppio attacco è quello autorevole e scientifico degli incontri di Davos; gli «attaccanti» [illegible] nientemeno che il premier giapponese Kiichi Miyazawa, che si prende la briga di criticare gli americani, e il ministro dell'Industria Akio Morita che si accontenta di spiegare l'economia agli europei in genere e ai tedeschi in particolare. In mattinata, da Davos, la replica piccata di Karl Hahn, presidente della Volkswagen; in serata, da Washington, la durissima risposta della [illegible] Bianca.

Per il premier di Tokyo, dunque, «gli Stati Uniti stanno perdendo l'etica [illegible] lavoro». E' un ritorno su un tema già [illegible] la scorsa settimana [illegible] definito «pigri» i lavoratori americani. Gli fa eco il leader liberaldemocratico Kabun Muto: i guai economici degli Stati Uniti sono da attribuire in parte alla «inabi[illegible] dei cittadini americani a far fruttare al massimo il proprio lavoro [illegible] lunedì al venerdì». Miyazawa incalza: «Negli [illegible] negli ultimi dieci anni, si è allentato troppo il [illegible] di produzione e creazione di lavoro».

Akio Morita sposta il tiro su tutto l'Occidente: «Il segreto del nostro successo è semplice, buoni prodotti a buon prezzo - ha detto Morita -. [illegible] si risolve in un vantaggio per i consumatori. Tutti si lagnano della nostra penetrazione sui vari mercati. Che cosa si vorrebbe da noi? Che aumentiamo prezzi e costo del lavoro, cambiare le nostre regole? [illegible] Giappone non ha frontiere per prodotti di qualità elevata, tutto nasce da una forte [illegible]renza interna. Non è il Giappone ad essere sleale, [illegible] l'Europa che non si adegua».

A Morita replica, nel forum di Davos, il presidente della Volkswagen Karl Hahn: Morita non menziona il basso costo del denaro e soprattutto il sistema delle keiretsu: la ragnatela dei legami fra imprese dominanti settori specifici, impenetrabili per l'outsider, collegate da partecipazioni incrociate dell'80 per cento. E poi la mentalità nipponica è di per sé un vantaggio competiti[illegible]: [illegible] ore [illegible] lavoro all'anno, con punte [illegible] [illegible] alla Toyota, contro [illegible] media europea di 1650. Che cosa fare? Impensabile giapponesizzarsi, ma la realtà è di bassissima sindacalizzazio[illegible] [illegible] Giappone, scarsa in America, eccessiva in Europa.

Infine arrivano i «patriot» della Casa Bianca. Il portavoce di Bush, Marlin Fitzwater, spara a zero: «L'amministrazione Bush è molto seccata per le parole dei lead[illegible] giapponesi; il popolo americano non è secondo a nessuno. L'etica del lavoro americana [illegible] leggendaria e ha promosso [illegible] più grande prosperità in tutto il mondo, Giappone compreso... Chiunque afferma [illegible] contrario si sbaglia di grosso».

(f. m.)

Per la tv parigina 330 miliardi. In cordata anche Gardini, Telecinco e il tedesco Kirsch

Berlusconi ha scommesso su La Cinq

E in Mondadori controlla già il 91%

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Berlusconi getta sul tavolo 330 miliardi per riprendersi «La Cinq» europeizzandola e rivela, en passant, che «la Mondadori è nostra al 91%». In ottima forma, il cavalier Silvio ha scelto il Grand Hôtel quale cornice dell'annuncio e un'ora significativa: le 18 giuste, vale a dire l'attimo nel quale Hubert Laffont, amministratore giudiziario, dichiarava [illegible] più ricevibili» altre eventuali offerte. La Fininvest avrebbe tuttavia almeno un concorrente [illegible] «salvataggio». Mancando per ora qualsiasi ufficialità, non si po[illegible] che evocare gli unici altri due «piani» sull'ex tv di Hachette: il pool «TF-1, M-6, Canal Plus», pronto a mettere in cantiere [illegible] Con versione francofona, e l'emittente culturale fifty-fifty Parigi-Bonn, che dovrebbe sostituire la «Sept». Entrambe le iniziative sollevano molte perplessità fra i [illegible] salariati della Cinq. Questi ultimi hanno così salutato ieri [illegible] nella chance Fininvest «l'unica credibile», esprimendo «sollievo ma [illegible] rassicurazione».

L'imprenditore lombardo promette loro di salvare 2 posti su 3 (in pratica seicento sui 900), «il maggior numero possibile». Sempre che, naturalmente, le autorità francesi accolgano il programma italiano. Laffont stesso lo trasmetterà nelle prossime ore al Tribunal de Commerce, con sentenza attesa il 5 marzo. Molto può valere, naturalmente, l'avviso favorevole dell'agenzia governativa per il settore audiovisuale. In caso di no sull'intera linea, resta solo l'amministrazione giudiziaria.

Immettere «denaro fresco» per [illegible] miliardi è il perno finanziario su cui Berlusconi intende puntare il rilancio. La ricapitalizzazione vedrebbe in prima linea gli azionisti attuali più, eventualmente, «partner f[illegible]si ed europei» (tra cui, quasi sicuramente, l'editore ted[illegible] Leo Kirsch, il potente gruppo spagnolo Once di Telecinco e - [illegible] quote minori - il Crédit Lyonnais e la Soi di Gardini e Vernes) con i quali «abbiamo già stretto relazioni e che sarebbero felici di spartire i rischi». Non vuol dire [illegible] Hachette, criticatissima in Fininvest per la sua recente gestione, entrerà nell'accordo. Deve ancora pronunciarsi, ma un sì non è detto rallegrerebbe il cavalier Silvio. «Cercheremo di garantire il 51% per gli investitori transalpini», afferma, ben sapendo la Francia ipersensibile su questo tema. «Non abbiamo che l'imbarazzo di scegliere tra le candidature proposteci» aggiunge. Ma Angelo Codignoni, l'uomo Fininvest a Parigi, chiarisce subito: «E' [illegible] desiderio lavorare con vari imprenditori». Banche, astenersi.

Quale tv s'intende promuovere? Telefilm e serial in abbondanza o grande sensibilità [illegible] inchieste-tg-trasmissioni informative, [illegible] politica divenuta suicida con Hachette? Già si disse nelle scorse settimane: l'obiettivo è commerciale, però di qualità. Gli inserzionisti pubblicitari lo sanno, e il recentissimo sondaggio Ipsos plebiscita Berlusconi attribuendogli il 63% di consensi tra gli operatori. Tuttavia al Grand Hôtel, ieri pomeriggio, la parola-chiave era «globale». «Non vi sono altre vie. Occorre comunque fornire un palinsesto che tenga conto [illegible] esiste altrove, su TF-1 in particolare, e ne risulti complementare». Fininvest promette inoltre «novità» e fantasia in abbondanza per raccogliere quel 15% di audience che alzerebbe le tariffe pubblicitarie mettendo a posto il bilancio.

Ma niente frettolosi rivoluzionamenti: «Quanto funziona bisogna produrlo ancora. Il resto arriverà lentamente». Ma tanta informazione dall'inizio. «Per la Cinq è l'immagine stessa. Le faremo giocare un ruolo importante». Come [illegible]ige il Consiglio Superiore dell'Audiovisivo, l'ente pubblico regolatore.

Operativamente, la futura catena berlusconiana si candida a sinergie tra redazione parigina e le altre reti di Sua Emittenza. Il lavoro unitario apporterà risparmi notevoli. Ma, quantomeno nel primo esercizio, il deficit è previsto rimanere. Berlusconi lo quantifica in 110 miliardi, pareggiabili l'anno dopo. Quindi sono attesi gli utili.

«Solo allora potremo incentivare la creazione francese», pupilla del ministro Lang. Certo, avanza il Cavaliere, se la Csa alleggerisse le regolamentazioni tutto sarebbe più facile.

Enrico Benedetto

[illegible] A SEGRATE

Leonardo ha venduto e scende al 2%

MILANO. C'era una volta la Mondadori «regina» di Piazza degli Affari: dopo l'annuncio diramato ieri a Parigi da Silvio Berlusconi è possibile affermare [illegible] certezza che oggi il «flottante» della casa editrice di Segrate si deve essere ridotto a modestissima quota, vista la ripartizione ufficiale delle partecipazioni in mano ai soci «[illegible] controllo».

La Fininvest controlla da sola il 91% del capitale della Mondadori. L'ha rilevato, com'è stato possibile appurare in serata, da Leonardo Mondadori, [illegible] due cugini rimasti eredi della famiglia fondatrice nonché presidente della [illegible] editrice. Leonardo ha ceduto a Berlusconi l'11% circa delle azioni della società, conservando un pacchetto di [illegible] il 2%. L'altro cugino Luca Formenton detiene un pacchetto pari a circa il 4%; un'altra quota [illegible] 2% è nelle mani della famiglia Moratti. Sul mercato azionario, dunque, non dovrebbe circolare più dell'1% del capitale, troppo poco per giustificare la quotazione della società, stando ai criteri standard adottati dalla Consob.

I due cugini, insieme, due anni fa - prima dello scoppio della guerra di Segrate - controllavano il 51% dell'Amef Finanziaria (che a [illegible] volta controllava la maggioranza del capitale ordinario Mondadori).

Silvio Berlusconi e (sopra) Leonardo Mondadori

Nel '91 massa amministrata di 3800 miliardi

Banca Brignone cresce e punta sulle gestioni

TORINO. La Banca Brignone conferma la crescita. Nel 1991 ha [illegible] i [illegible] miliardi di massa amministrata, con [illegible] sviluppo particolare della raccolta indiretta: 3340 [illegible] i [illegible] dell'anno precedente, grazie soprattutto all'aumento dell'operatività con alcune primarie istituzioni finanziarie.

La raccolta diretta da clientela ha raggiunto i 467 miliardi, di cui 70 costituiti da certificati di deposito in lire e valuta; l'anno [illegible] si era assestata sui 426 miliardi.

Le gestioni patrimoniali BBGest in un anno sono passate da 226 a 343 miliardi; gli impieghi per cassa hanno raggiunto l'importo di 304 miliardi ed i crediti di firma i [illegible] miliardi. Il risultato economico è in linea con quello dell'anno precedente. Durante l'esercizio, la banca torinese ha perfezionato la [illegible]sione al Crédit Lyonnais del pacchetto di maggioranza della partecipata Leasimpresa, società nella quale continua a detenere il 6% del capitale. E' proseguito infine lo sviluppo nella Finconsumo, dove sono entrati la Reale Mutua e il Credito Agrario Bresciano.

FLASH

I Btp vanno a ruba e i rendimenti calano

Forti richieste e rendimenti in lieve riduzione all'asta di Btp quinquennali: secondo la Banca d'Italia le richieste (5845 miliardi) hanno superato l'offerta (3000 miliardi) facendo scendere il rendimento annuo netto [illegible] 10,96% della prima tranche al 10,84%.

Sasib (gruppo Cir) aumenta il capitale

L'Assemblea straordinaria della Sasib (gruppo Cir) ha deliberato un aumento di capitale da 123 a 139,2 miliardi mediante [illegible]sione di [illegible] milioni 700 mila azioni risparmio n.c. ad un prezzo minimo di 5000 lire per azione, al servizio di un prestito obbligazionario che [illegible]rà emesso Sasib International.

Un grande 1991 per i fondi Prime

Nel 1991 la Primeconsult, [illegible]cietà di distribuzione di servizi finanziari del gruppo Prime ha aumentato del 29,5% la propria raccolta, raggiungendo i [illegible] miliardi (1645 miliardi nel 1990). Per Primeconsult è [illegible] il secondo migliore risultato dopo il record del 1986.

Trigano: «Gli Agnelli non sono scalatori»

«Non capisco chi dice di non volere gli italiani nella Perrier o in Roquefort, qu[illegible] la Francia è alla ricerca di investitori comunitari». E' quanto afferma il numero uno del Club Mediterranée, Gilbert Trigano in merito alla vicenda Perrier, schierandosi a fianco del partner italiano, ovvero il Gruppo Agnelli.

Tra Dresdner e Bnp [illegible] di azioni

La Bnp e la Dresdner Bank hanno siglato un accordo di partecipazione azionaria incrociata [illegible] 10 per cento del capitale. Lo ha detto a Parigi il portavoce della banca pubblica francese.

Verso la proposta per il software italiano, resta l'incognita del controllo. Oggi il confronto sui tagli

Olivetti, la ricetta [illegible] Bodrato

Un polo con Fabiani e Stet, il 51% pubblico

ROMA. L'alleanza tra l'Olivetti e la Finsiel (gruppo Iri) sembra ormai a portata di mano. Si torna a parlare di «polo nazionale», [illegible] concentrare l'industria informatica italiana e il ministro dell'Industria, Bodrato, stringe i tempi: domani al tavolo del ministero del Lavoro, presenti i colleghi Marini e Gaspari, [illegible] delegazione sindacale e lo staff di De Benedetti, scoprirà le carte presentando una proposta articolata. All'orizzonte c'è, appunto, l'alleanza «alla pari» [illegible] il gruppo pubblico e quello privato [illegible] né vincitori né vinti: e garantire l'equilibrio tra le parti verrebbe messo un «ago della bilancia». La Stet, la Finmeccanica, un pool di [illegible]tà? Il presidente dell'Iri, Nobili, [illegible] ieri ha ripetuto che non ha cambiato idea, cioè che non è disposto [illegible] cedere la guida del «polo» all'Ingegnere. Potrebbe però ripensarci domani [illegible] fronte alla proposta del governo, [illegible] perché la Finsiel, con la fine [illegible] monopolio pubblico, vede almeno [illegible] parte ridimensionato il suo peso sul mercato.

[illegible] ministro -ha [illegible]ato Scalia (Fim)- si [illegible] svegliato da un lungo torpore». In realtà il responsabile [illegible] dicastero Industria, da settimane sta lavorando con pazienza [illegible] certosino e col più assoluto riserbo per comporre [illegible] puzzle. Tante [illegible] ipotesi, ma nessuna indiscrezione.

I primi particolari potrebbero uscire già oggi dall'incontro tra Fim, Fiom, Uilm e gruppo d'Ivrea riuniti con il ministro Marini per individuare soluzioni [illegible] problema del [illegible] dipendenti [illegible] troppo».

Ma [illegible] al «polo». Sullo scenario non sembrano esserci dubbi. Si tratta di vedere chi comanda; e Bodrato si appresterebbe a presentare una soluzione [illegible] salomonica: il 49% [illegible] Finsiel, il [illegible] a Ois, in mezzo un [illegible] bilancia affidato comunque alla mano pubblica. Sui particolari del «pacchetto Bodrato» c'è invece una ridda di voci. Vediamole in sintesi. Una [illegible] fifty-fifty (Olivetti-Ois) e chi ha le idee migliori prevale; [illegible] l'«azione d'oro» nelle mani di uno dei partner, decisiva in caso di contrasto (sul tipo dell'intesa Olivetti-Cannon). C'è poi chi non esclude [illegible] creazione di una serie [illegible] joint-venture in cui farebbero parte Olivetti, Finsiel, Stet (Sip, Italtel, Asst, Italcable), Finmeccanica (Alenia, Elsag) e Sgs Thompson Italia. In [illegible] di queste joint-venture, dicono fonti sindacali, la Olivetti avrebbe la maggioranza [illegible] dovrebbe essere detenute dall'azionista pubblico. Però anche De Benedetti era irremovibile nel pretendere il «potere gestionale». Rispondono i sindacati: «L'Olivetti non sembra più intenzionata a perseguire questo traguardo. Alla società di Ivrea in[illegible] chiarezza: a chi e a cosa servono queste alleanze». E come corollario il governo assicurerebbe per le [illegible] di privilegiare il prodotto nazionale.

Sul binario parallelo, più strettamente sindacale per il go[illegible] [illegible] protagonisti Gaspari e Marini (e al ministero del Lavoro approdano oggi anche i tagli Pirelli e gli esuberi del gruppo Fiat).

[illegible] responsabile della Funzione Pubblica starebbe individuando mille posti di lavoro da assegnare ai dipendenti della Olivetti, suddivisi nei territori [illegible] Ivrea, Torino, [illegible] e Milano-Crema. «Se il governo - ha dichiarato il segretario nazionale della Uilm, Roberto Di Maulo - ci presentas[illegible] sul serio un piano nazionale per un settore strategico come l'informatica, faciliterebbe un accordo [illegible] per l'Olivetti, a patto che l'azienda diminuisca il numero degli esuberi che sono ancora troppi. E' necessario quindi che si scelga [illegible] modello di relazioni industriali in grado di superare questo delicatissimo momento per l'informatica, evitando per quanto possibile soluzioni traumatiche per il futuro».

Disponibilità, ma non arrendevolezza. «Per Crema - dice [illegible] - l'Olivetti deve abbandonare l'idea [illegible] chiudere entro aprile. Piuttosto si deve costituire una commissione con l'azienda, i sindacati, gli enti locali e l'associazione degli industriali, per gestire il passaggio dei lavoratori sia nella pubblica amministrazione, sia [illegible] altre imprese dello stesso territorio. La [illegible]missione potrebbe riunirsi entro la fine dell'anno per una verifica del progetto complessivo».

Francesco Bullo

Guido Bodrato

CONDONO FISCALE

Esteso fino al 30 aprile

ROMA. La possibilità di ricorrere [illegible] «condono» fiscale, introdotto nella finanziaria per snellire i ricorsi e azzerare [illegible] numero degli accertamenti nei confronti degli evasori, è stata ampliata con l'ultimo decreto del governo pubblicato sulla G[illegible] Ufficiale. Nel «decretone» viene infatti estesa la possibilità di ricorrere [illegible] «condono» anche per gli accertamenti notificati nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 3[illegible] aprile 1992. In questo modo potranno [illegible] fruire del provvedimento [illegible] solo i contribuenti trovati «fuori regola» entro il 31 dicembre '91, [illegible] anche gli [illegible] che gli ispettori del fisco riusciranno [illegible] fino alla fine di aprile. Il decreto fiscale contiene anche altri provvedimenti che [illegible] entrati in vigore ieri, anche se dovranno [illegible] convertiti in legge dalle Camere in regime di prorogatio.

La Borsa [illegible] i conti

Sugli scudi i titoli coinvolti Nobili: «Attendo indicazioni»

MILANO. Olivetti sugli scudi in piazza Affari. Per la [illegible] l'accordo di mezza settimana [illegible] «cosa fatta». E tanto è bastato per far salire le quotazioni del titolo [illegible] un buon 2,32%. Nessuno dubita, insomma, [illegible] parti [illegible] piazza Affari del buon esito del piano informatico del ministro Bodrato. Così come pochi dubitano [illegible] nel progetto, [illegible] all'Olivetti e alla Finsiel dell'Iri, verrà coinvolta qualche altra società grande utilizzatrice di software: prima tra tutte Stet e, perché no, Al[illegible] e Sgs.

Crescono le quotazioni dei titoli direttamente [illegible] indirettamente [illegible] coinvolti nell'operazione (Stet, ieri, è salita [illegible] un 1,25%) e [illegible] l'interesse [illegible] torno ai diretti protagonisti della vicenda. Per esempio, attorno a Franco Nobili, presidente dell'Iri, l'uomo che un mese fa [illegible] detto no all'accordo Finsiel-Ois (Olivetti information system) e che adesso, sulla scia del progetto informatica, sarebbe pronto a fare l'at[illegible] dietro front.

E Nobili, ieri a [illegible] per partecipare a un incontro sul futuro dell'America latinoamericana, quel che poteva dire l'ha detto. Non ha detto, perché non poteva, che tra Finsiel e Ois [illegible] fatta. Ma l'ha lasciato intendere. Lasciando intendere anche che l'intesa non sarà solo a due ma allargata. Una svolta di 180 gradi? Un'autocritica? [illegible] l'una né l'altra, ha spiegato Nobili. Piuttosto [illegible] convinto alle decisioni (il piano informatico) che il governo si prepara ad annunciare.

«La nostra posizione su [illegible] accordo [illegible] due nel software fra Finsiel e Ois è quella [illegible] in sede [illegible] governo e al Parlamento [illegible] non pensiamo [illegible] cambiarla», ha furbescamente [illegible] dito Nobili. Ma un conto è il passato, e un conto è il futuro, soprattutto quando di mezzo c'è l'intervento [illegible] governo. Quindi: [illegible] ci saranno nuove direttive da parte del governo, le esamineremo nel modo più opportuno». La parola è ad Andreotti e ministri, spiega: «E' il governo che adesso, credo dopo nuovi incontri che avrà nei prossimi giorni con l'Olivetti, dirà cosa fare. Poi ognuno esprimerà il proprio pensiero».

Nobili pronto all'obbedisco finale, insomma. Ma non prima d'aver ribadito che non è un accordo a due quello che si sta profilando. «Io ho [illegible] auspicato l'azienda Italia», abotta polemico. «Però nell'azienda Italia ognuno ci [illegible] le proprie forze e tutti si deve essere umilmente convinti che non [illegible] possono pretendere posizioni che non competono in funzione di ciò che si apporta», insiste. La frase è contorta ma [illegible] messaggio chiarissimo: non [illegible] giustificabili accordi (come quello che voleva Olivetti) nei quali chi meno apporta più comanda. In altre parole: no [illegible] leadership totale di Olivetti nell'accordo. Tanto più, [illegible]clude il presidente dell'Iri, «che, in campo informatico, nell'azienda Italia n[illegible] solo Finsiel e Ois». Ci sono «tan[illegible] altre aziende, pubbliche e private, di cui [illegible] Di[illegible] verde Iri, insomma. Ma a un accordo in condominio [illegible] altri. Per fare pari e patta nel match con l'Ingegnere.

Armando Zeni

TOMBA PERDE MA VINCE IN TV

Alberto Tomba (nella foto) non vince ma stabilisce un nuovo record d'ascolto: la seconda manche del gigante [illegible] domenica è stata seguita da ben 6.351.000 telespettatori, [illegible] triplo rispetto alla prima manche dominata proprio dal bolognese. In crescita [illegible] che 90° minuto con 3.624.000.

ANTIBO IDONEO PER GAREGGIARE

[illegible] Si è riunita la commissione chiamata a verificare l'idoneità [illegible] Totò Antibo (foto) [illegible] qualifica [illegible] «Probabile Olimpico». I medici, [illegible] fermata l'assenza di rischi connessi con l'attività sportiva, [illegible] hanno giudicato idoneo alla qualifica e quindi a proseguire regolarmente l'attività.

OGGI IN TV

10,30	**Tennis.** Milano, torneo Muratti Time, replica	Tele + 2
13,00	**Golf.** Golf Tour, rep.	Tele + 2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,15	**Pallavolo.** Supervolley, rubrica	Tele + 2
15,00	**Tennis.** Da Milano-Assago, diretta torneo Muratti Time Indoor	Tele + 2
16,20	**Calcio a 5.** Camp. italiano	Raitre
18,00	**Calcio.** Settimana gol intern.	Tele + 2
18,05	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,15	**Tennis.** Da Milano-Assago, diretta torneo Muratti Time Indoor	Tele + 2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Studio sport	Italia 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Calcio.** Da Avignone, diff. amich. Olympique Marsiglia-Inter	Italia 1
22,30	**Calcio.** L'appello del martedì	Italia 1
23,00	**Sci.** Obiettivo sci	Tele + 2
23,30	**Pallavolo.** Supervolley, replica	Tele + 2
0,30	**Calcio.** Settimana gol intern., rep.	Tele + 2
0,40	**Tennis.** Sint. torneo Muratti Time	Raiuno
1,00	Studio sport	Italia 1
1,30	Momenti di sport, rep.	Tele + 2

Il fantasista bianconero, che ha riscoperto il gol e il gusto di giocare, domenica può fermare la corsa del Milan

La Juve e il campionato nei piedi di Baggio

«Adesso sto bene, mi sono ritrovato però non chiedetemi altre tre reti»

[illegible] «Con questi [illegible] Milan [illegible] può nemmeno scherzare. Per una volta che ho segnato tre gol, anche Van [illegible] ha dovuto fare la [illegible] cosa». Ridacchia, Baggio, di [illegible] battuta che non [illegible] un capolavoro ma serve, [illegible] dicono in tv, a sdrammatizzare. Il Codino divino è l'alfiere del genere, un [illegible] «situation comedy» pallonara in cui tutto si butta sul sorriso. «O si butta in vacca», sostengono i nostalgici della Juve dai grandi attributi, che Tacconi non riesce a trovare nei bianconeri di oggi.

Tuttavia Baggio tra [illegible] motto e l'altro ha ripreso a farsi strada nella Juve. E lo si guarda con più benevolenza comprendendo quanto la bellezza della Signora e del campionato dipendano dal suo genio. Se si spegne pure quella luce, il Milan allo scudetto [illegible] arriva dritto prima che fioriscano i ciliegi. Questo è sicuro.

«Cosa volete, [illegible] lo [illegible] io da solo?», [illegible] schermisce il Codino, aggiungendo che nel calcio moderno non esiste un vincitore senza squadra. Ma i cinque gol realizzati dall'inizio dell'anno sono un segnale, se non altro, di una freschezza ritrovata. «Il fatto che segni su rigore non significa nulla, perché anche i rigori bisogna saperli battere - sostiene il Trap -. Baggio [illegible] crescendo [illegible] condizione fisica e me l'aspettavo perché doveva soltanto recuperare il tempo perso con l'infortunio. Ora ha [illegible] più la maturazione del ragazzo che può diventare un leader, dopo essere stato a Firenze uno splendido solista: alla sua età ci si forma a poco a poco e bisogna abituarsi [illegible] salto da una squadra che lotta a metà classifica ad un'altra che punta a vincere».

La [illegible] one è in corso con tutti i rischi del caso. Il Baggio inetto e abulico nella ricerca di una posizione in campo sembra [illegible] ricordo lontano. Invece [illegible] storia dell'altro ieri. «Ma ha superato lo scoglio più difficile, che [illegible] il ritorno a Firenze - dice Trapattoni -. [illegible] l'idea di prolungare presto [illegible] contratto [illegible] ha aiutato sicuramente a considerare la Juve come la sua casa».

In realtà il Codino divino propone una chiave [illegible] lettura molto più semplicistica della propria [illegible] «Sto bene, finalmente - annuncia -. Spero di essere tornato quello di Firenze. E ripercorre l'avvio di stagione travagliato. «Non potevo allenarmi nel modo giusto. Ad un [illegible] punto mi sono chiesto cosa sarebbe [illegible] se non fossi riuscito a lavorare di più: sono [illegible] bi che si insinuano nella testa di un calciatore, mica siamo fatti di marmo. L'unico problema era il mio fisico, il resto era nelle invenzioni della gente».

Anche l'impermeabilità agli affetti juventini? Anche l'insicurezza nell'affrontare un mondo nuovo? Massì, invenzioni pure quelle. «Esagerazioni, diciamo così. Io ho un problema: mi lego troppo alla persone e agli ambienti e [illegible] mi [illegible] da loro sto male. Mi succederà anche il giorno che lascerò la Juve, vedrete. [illegible] nel calcio non [illegible] i sentimenti, bisogna essere professionisti. L'ho capito. L'ho pagato, per quanto riferei tutto».

Si apre, insomma, un capitolo [illegible] Lo suggellerà il contratto che Boniperti ha intenzione di proporgli [illegible] prossimi giorni, forse prima del match di S. Siro. [illegible] ho fretta - dice Baggio -, la mia prestazione contro il Milan non dipenderà dall'aver firmato oppure no: [illegible] partita del genere non ha bisogno di motivazioni speciali. Forse [illegible] parleremo la prossima settimana, forse a fine stagione, non [illegible] questo il problema. Devo soltanto definire con Boniperti un accordo che in linea di massima c'è già». A differenza di Schillaci, insomma, la Signora del Duemila punta [illegible] cora su questo talento in bocciolo, delicatissimo, attesissimo.

La sfida al Milan passerà soprattutto per le [illegible] invenzioni, ora che ha ritrovato il gusto della giocata rischiosa. «La sicurezza [illegible] nel provare certi colpi mi viene dal sentirmi [illegible] a posto: quando si [illegible] che il proprio motore perde colpi, non si [illegible] lare. E io giocavo così, ai ritmi che mi permetteva il mio fisico. [illegible] più lucido e più tranquillo, [illegible] ha aiutato anche Sacchi, convocandomi in Nazionale in un [illegible] in cui nessuno lo avrebbe criticato se mi avesse lasciato a casa: ho sentito che c'era ancora fiducia in me. Nel frattempo [illegible] tornato in forma. Se trovassi anche i gol su punizione, [illegible] a Firenze... [illegible] lo potevo provarne di più in allenamento. Mi fermavo a tirarle tutti i giorni, qui ci ri[illegible] soltanto [illegible] paio di volte la settimana».

E [illegible] polemiche sul ruolo? Le battute di Platini su quell'essere né [illegible] né 10 ma un nove e mezzo? «Non vi ho mai dato peso. Qualcuno dice che contro il Foggia ho giocato bene perché non c'era Schillaci davanti. Non [illegible] vero. [illegible] Casiro faceva la punta e per non [illegible] cambiato nulla. Del resto non sono Van Basten e neppure Careca: [illegible] punte loro [illegible] meglio, io sto a metà strada».

Parla [illegible] Milan con grande rispetto. «Gli invidio i cinque punti di vantaggio, che [illegible] stanno tutti, anche [illegible] senza [illegible] nostro autogol nell'andata [illegible] le cose sarebbero un po' diverse. [illegible] la differenza è tra una squadra che gioca insieme da anni e un'altra, la nostra, che si sta inventando piano piano. Non so neppure [illegible] una vittoria a S. Siro riaprirebbe davvero la [illegible] allo detto: [illegible] sicuro proveremo a vincere, [illegible] abbiamo fatto domenica con il Foggia. Le maglie [illegible] lo [illegible] nel [illegible] re, purtroppo. La sostanza è ben diversa. Posso [illegible] di far tre gol al Milan?»

Marco Ansaldo

La Juve si affida soprattutto a Roberto Baggio (in alto) per la partitissima di domenica con il Milan a San Siro; Trapattoni (a lato) dà la carica ai bianconeri: «Non abbiamo nulla da perdere con i rossoneri»

IL MILAN TRA LE [illegible]

NAZIONE	CAPOLISTA	PUNTI	PARTITE	MEDIA P.	SCONF.
[illegible]	[illegible] BRAT.	[illegible]	[illegible]	1,88	[illegible]
TURCHIA	BESIKTAS	27	15	1,80	0
[illegible]	DINAMO BUC.	30	17	1,76	0
MALTA	LA VALLETTA	14	8	1,75	0
ITALIA	[illegible]	33	[illegible]	1,73	0
IRL. NORD	GLENTORAN	[illegible]	[illegible]	1,70	1
[illegible]	[illegible]	27	16	1,68	1
CIPRO	[illegible]	26	16	1,62	2
SCOZIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,61	4
OLANDA	[illegible]	37	[illegible]	1,60	1
SPAGNA	[illegible]	[illegible]	20	1,60	2
PORTOG.	PORTO	31	20	1,55	1

EUROPA: [illegible]

NAZIONE	SQUADRA	P. SULLA SECONDA	MED. RETI
ALBANIA	[illegible]	+ 9	2,18
[illegible]	DINAMO BUCAREST	+ 6	2,47
IRL. NORD	[illegible]	+ 6	2,65
ITALIA	MILAN	+ 5	2,10
SCOZIA	[illegible]	+ 4	2,36
TURCHIA	[illegible]	+ 4	2,33
[illegible]	[illegible]	+ 4	2,25
FRANCIA	[illegible]	+ 4	1,77
GRECIA	[illegible]	+ 3	1,86
[illegible]	[illegible]	+ 2	2,40
MALTA	LA VALLETTA	+ 2	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+ 2	1,94

[illegible] COME I BIANCONERI, LA JUVE IN CASA NON PERDONA

	JUVENTUS	MILAN	TEMPIO	[illegible]	TRENTO	VIGOR	[illegible]
	SERIE A	SERIE A	SERIE C 1	[illegible]	SERIE C 2	SERIE C 2	SERIE C 2
	18/20	18/20	18/20	16/18	16/18	17/20	17/20
Media	1,9	1,8	1,8	1,78	1,78	1,7	1,7

ROSSONERI A PASSO DI PRIMATO

In Italia e in Europa, il Milan marcia a passo di primato. Per tacere di Marco Van Basten, 16 reti in 17 partite: con tante risate all'ultimatum di Sacchi, o io o lui. L'anno scorso, di questi tempi, in testa c'erano Inter, Milan e Sampdoria con [illegible] punti, tallonate dalla Juventus (25). Nessuna [illegible] il piglio, [illegible] la pedalata, di un Merckx. Si staccò la Samp, ma solo alla fine: e non senza rocamboleschi travagli.

Viceversa, i cinque punti che oggi separano la prima dalla seconda costituiscono uno dei più robusti [illegible] a livello internazionale. Meglio, [illegible] facendo gli albanesi del Vllaznia (+ [illegible] e i romeni della Dinamo Bucarest (+ 6): loro, e basta. Ma nell'Europa di serie A, mettiamola così, non c'è campionato sotto-[illegible] il nostro. In Inghilterra, per esempio, Leeds e Manchester United sono divisi non già [illegible] punti, ma dalla differenza reti. Stesso discorso, in Olanda, [illegible] Psv e Feyenoord.

In Europa, il Milan è una delle [illegible] squadre [illegible] imbattute: le altre sono Slovan Bratislava e Sigma Olomouc (Cecoslovacchia), Besiktas Istanbul (Turchia), Dinamo Bucarest (Romania), Valletta (Malta) e Jeunesse d'Esch (Lussemburgo). Van Basten e soci, 40 reti in 19 partite, viaggiano alla media di più di due gol a gara: per l'esattezza, 2,10.

Un'andatura folle, in rapporto alle cadenze italiane. [illegible] continuano così, faranno meglio dell'Inter etichetta 1988-'89, quella dello scudetto-record, 67 reti in 34 partite, media 1,97, e [illegible] Juventus 1983-'84, quella dell'accoppiata scudetto-coppa delle Coppe, 57 reti in 30 partite, media 1,9. L'allenatore di entrambe [illegible] un «certo» Trapattoni: chissà quando i rivali decideranno di rendergli giustizia.

Fabio Capello, adesso. Se alla «striscia» attuale (14 vittorie, [illegible] pareggi) [illegible] giungiamo il bottino raccolto [illegible] stagione 1986-'87, quando rilevò Liedholm a cinque giornate [illegible] termine e, previo spareggio con la Sampdoria, portò il Milan in Coppa Uefa, per un [illegible] di 3 vittorie, [illegible] pareggi e 1 sconfitta, scopriremo che soltanto il Napoli di Diego Maradona [illegible] riuscito a batterlo. Non male, per un tecnico alle prime armi.

[illegible] ultimo, Van [illegible] Pur circolando sui campi più infestati del mondo, è a [illegible] reti da Bergkamp (19 gol in Olanda) e a non più [illegible] quattro da colui che non [illegible] escluso diventi suo compare, Papin, venti reti in Francia. **[ro. be.]**

Totò, futuro con il Napoli

«Se vado via, scelgo io la squadra»

[illegible] Storia [illegible] un divorzio possibile. Quasi annunciato. [illegible] futuro di Schillaci è sempre meno legato alla Juve e le voci di un trasferimento al Napoli trovano [illegible] più insistenze e [illegible] revole: quella del diretto interessato. Ieri l'attaccante bianconero ha spiegato con toni pacati, ma fermi la situazione.

«Il mio futuro lo discuteremo con calma - ha confidato Totò -. Ma se proprio la Juve non mi vuole, preferisco il Napoli. Boniperti sa benissimo come la penso. Ho 27 anni, posso dare ancora moltissimo e vorrei rimanere a Torino per tanti anni: questo è un [illegible] serio, di grandissime ambizioni e mi trovo bene. Però, se questo mio desiderio fosse irrealizzabile, sarei io a scegliere dove andare». Schillaci è sotto contratto con la Juve fino al giugno '93 e potrebbe puntare i piedi se la società decidesse di cederlo a un club che non gradisce.

Da Napoli nei giorni [illegible] erano arrivati segnali piuttosto chiari: Ferlaino aveva dichiarato che Totò sarebbe un'ottima soluzione per sostituire Careca. E ieri, incontrando Crippa al Miss di Milano, Schillaci [illegible] è [illegible] battuta scherzosa ma indicativa: «Coraggio, l'anno prossimo giocheremo insieme». Peccato che [illegible] lo juventino dopo [illegible] davvero ai poli, proprio Crippa sarebbe la contropartita per la Signora. Insomma i due non vestiranno la stessa maglia.

Il progetto partenopeo su Schillaci risale a molto prima che [illegible] Juventus lo acquistasse dal Messina. Ora tocca a Boniperti prendere la decisione definitiva. «Con il presidente non ho ancora parlato - ha detto Totò -, però non significa nulla. Mi risulta che neppure Baggio sia stato chiamato per prolungare il suo contratto».

L'impressione è che il capocannoniere del Mondiale sia già sulla rampa di lancio bianconera. Soltanto [illegible] eccezionale fine stagione può portare a un ripen-[illegible] Trapattoni [illegible] non intende accantonarlo: ieri ha [illegible] che riproporrà Schillaci [illegible] formazione contro il Milan, se gli darà sufficienti garanzie di salute. «Ma io mi sento benissimo - ha chiarito Totò -, mi sembra normale che rientri. In fondo sono stato escluso dalla partita con il Foggia perché [illegible] vo male e non per i miei demeriti. Credo che [illegible] la Juve vuole vincere a San Siro non possa rinunciare allo schema d'attacco [illegible] Casiraghi». **[m. a.]**

Trap in aiuto di Casiraghi

«Non sempre la squadra sa assisterlo»

TORINO. «Voi siete sempre a caccia di titoli: eccovi quelli per la settimana. La Juve a Milano ha tutto da guadagnare e [illegible] perdere. Il popolo italiano e la critica hanno già sancito che lo scudetto andrà ai rossoneri, vedremo di dimostrare il contrario. La responsabilità maggiore ce l'ha il Milan: può giocare per il pari ma il prestigio gli imporrà [illegible] atteggiamento spregiudicato. Del [illegible] sono i più bravi mentre noi siamo solo la seconda forza e, quindi, [illegible] ne deve fregare nulla, male che vada il [illegible] rimarrà primo. Queste cose le ho già dette ai ragazzi. Giovanni Trapattoni firma per il pari a San Siro? «Neanche per sogno, però è giusto arrivare sereni alla sfida».

Per rinforzare la tesi di una Juve che [illegible] si farà condizionare dal Milan il tecnico bianconero promette: «Recupererò Schillaci a tutti i costi, spero che De Agostini sia [illegible] partita, cambierò qualcosa in mezzo, perché in linea di massima rivedrete gli stessi dell'andata. Quindi né Alessio e né Di Canio, ma forse Marocchi insieme con Galia e sicuramente Reuter ruolo che può giocare terzino destro, mediano, libero. [illegible] in discussione, però, Julio Cesar [illegible] niente male con il Foggia».

Tutto bene, allora? No, il motivi di riflessione ci [illegible] e [illegible] gono da Casiraghi e Corini. I due fanno parte di quei giocatori che, secondo Trapattoni, vanno «attesi» così come è per Baggio ma che andranno [illegible] pre aiutati non appartenendo al ristretto gruppo dei fenomeni. Inoltre, pagano la tranquillità che viene dall'immediato dopo matrimonio (stessa situazione di Julio Cesar e Di Canio).

L'argomento Casiraghi è il più impellente, pungente. Perché l'attaccante non segna o, se lo fa, come domenica con il Foggia (sesto sigillo [illegible] testa [illegible] campionato), avviene al termine di una partita incolore? Trapattoni spiega: «Gli ho parlato. Lui ha volontà [illegible] vendere ma [illegible] l'aspetto [illegible] non sempre risponde. Studieremo [illegible] terapia e andremo alla ricerca [illegible] perché. [illegible] posso [illegible] soddisfatto [illegible] lui [illegible] cento per cento. Ma Casiraghi va servito in un certo modo e [illegible] posso dargli tutte le colpe, visto che la squadra non lo assiste sempre con la stessa forza».

E insiste: «E' anche una questione tattica. Oggi, rispetto a pochi anni fa, un [illegible] te deve saper svolgere compiti diversi. Schillaci è la dimostrazione. Fino a quando poteva fare tutto da solo ha segnato grappoli di gol. Casiraghi ha ampi margini [illegible] miglioramento, è giovane. Ma non sarà mai Careca, potrà invece diventare come il miglior Serena».

Passiamo a Corini. C'è chi lo vede alla Furino (contro il Foggia ha fatto [illegible] tutto, anche falli sistematici) ma insiste Trapattoni «pur avendo già [illegible] personalità non ha la cattiveria di un Furino. Però sfido chiunque a dirmi [illegible] c'è stato nella Under 21 tra le prestazioni [illegible] Corini e Albertini».

Che Milan-Juve sia già cominciata lo si vede anche da questi particolari. Trapattoni alza il morale della [illegible] truppa ma non dimentica la storia di questo campionato. A Cagliari e a Firenze, come anche a [illegible] si nelle due partite perse con Genoa e Samp, alla Juve è [illegible] ceta la capacità di reagire. Certo, una squadra [illegible] gui da con pazienza. E il Trap [illegible] da vendere: «[illegible] Juve paga con [illegible] calendario più difficile, vedi il filotto Roma-Inter-Samp che se perdi [illegible] prima compromettì anche le altre, il settimo posto del torneo scorso. Giocare a Firenze e due settimane dallo scontro col Milan non [illegible] stato il massimo. Però prima e poi gli scogli vanno affrontati. Il Milan è il più duro, a San Siro quale futuro ha la Juve».

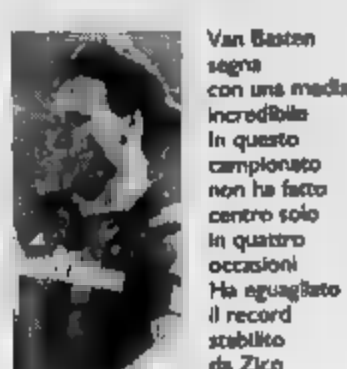
Franco Badolato

SPORTINERIA

Le medaglie agli imminenti Giochi invernali di Albertville saranno in cristallo, [illegible] il profilo dei monti della Savoia in oro, argento e bronzo. C'erano già state quelle a moneta antica di Lake Placid 1932, quelle quadrate di Sapporo 1972 e quelle rettangolari di Sarajevo 1984. Queste rischiano di passare alla storia come l'ultimo modo, per [illegible] Olimpiadi, di essere davvero cristalline.

Il superbomber pronto a firmare un nuovo contratto con il club rossonero

Van Basten: Milan per sempre

«Voglio lo scudetto, il primo anche mio»

Van Basten segna con una media incredibile. In questo campionato non ha fatto centro solo in quattro occasioni. Ha eguagliato il record stabilito da Zico

MILANO. Adesso questo Van Basten comincia [illegible] stupire anche [illegible] casa Milan. Che «mostro» ci siamo allevati si chiedono con grande allegria compagni e dirigenti rossoneri? Sedici gol in diciassette gare giocate rappresentano indubbiamente un biglietto da visita [illegible] altri tempi quando i «mostri» del calcio abbondava[illegible]. Angelillo, tanto per fare [illegible] nome, poteva permettersi di [illegible]gnare 33 gol in 33 partite anche se [illegible] rimasto un record teoricamente irraggiungibile. E [illegible] campione così, pensano ancora [illegible] Milan, è meglio tenerselo ben stretto. Infatti [illegible] rinnovo del contratto (in scadenza alla fine del '93) è [illegible] pressoché scontata. Lui conferma: «Non ho ancora firmato, ma siamo vicini all'accordo per prolungare il [illegible] tratto sino al 1995. [illegible] parte [illegible] [illegible] ci sono problemi».

Intanto i titoloni sui giornali [illegible] lo esaltano, né lo deconcen[illegible]. Neppure quelli dei quotidiani olandesi, Paese in cui oramai sta diventando [illegible] specie di mito, al punto da potere condizionare la scelta dell'allenatore della Nazionale. «Sta vincendo per il Milan per meglio vincere poi con l'Olanda agli Europei» è il titolo di un giornale [illegible] Amsterdam, che esalta la seconda tripletta del Marco internazionale. La quinta da quando gioca in Italia: Ascoli '89, Atalanta '90, Bologna '91, Foggia e Cagliari [illegible] le sue vittime. Considerato che [illegible] stato [illegible] soltanto in due partite, cioè con la Juventus e l'Ascoli nel ritorno, si desume che il suo piede magico lo ha tradito soltanto in quattro appuntamenti. Ad Ascoli, nel primo turno d'andata, l'autorete di Benetti fu comunque causata da [illegible] suo tiro.

Dopo le battute della domenica, la storia del pareggio a suon [illegible] gol con Baggio, Van Basten rettifica il tiro. Si [illegible] [illegible] quando dice: «Secondo alcuni la Ju[illegible] non gioca bene ma io so per esperienza che non [illegible] si deve mai fidare delle squadre di Trapattoni. Quando [illegible] il momento vengono fuori. Il fatto che non dia spettacolo non significa assolutamente nulla: è una scelta tecnica diversa dalla nostra. Oltretutto ci insegue come un'ombra, ha avuto [illegible] attimo di pausa soltanto a Firenze, poi ha ripreso prontamente il nostro passo. Certo, se dovessimo batterla domenica [illegible] San Siro acquisteremmo [illegible] vantaggio tale da poterlo poi amministrare tranquilla[illegible] [illegible] a primavera».

Certi accostamenti coi campioni del passato non gli fanno né caldo né freddo, neppure quando gli ricordano che soltanto fuoriclasse come Angelillo, Charles, Manfredini, John Hansen, Nordahl e Sormani fecero meglio [illegible] lui, [illegible] di poco, nel gi[illegible] d'andata. Ha eguagliato anche [illegible] record di Zico ma il [illegible] sorrisino lascia intendere che tutto [illegible] [illegible] lo interessa. Neppure il fatto che ora, affiancato Platini [illegible] quota [illegible] reti, sta inseguendo Maradona e Lie[illegible] che sembravano irraggiungibili a quota 81.

Ha [illegible] dimenticato il primo tempo di Cagliari convenendo con Capello che [illegible] è trattato di [illegible] distrazione collettiva. Ripete, sapendo di dire una bugia ma [illegible] non rischiare il naso lungo come Pinocchio, che per lui Simone o Massaro sono uguali: «Massaro ha giocato maggiormente [illegible] mio fianco quindi ha più esperienza. La differenza è tutta qua». In realtà ha bisogno [illegible] quel mattacchione di Massaro, delle sue incursioni in area alla ricerca dello scontro fisico, del rigore. Un punto di attrazione per gli avversari, quasi avesse una calamita nel corpo. Automaticamente si aprono spazi per Van Basten che domenica, oltretutto, ha calciato in [illegible] modi diversi trovando sempre la «buca» come certi maghi [illegible] stecca capaci di triangolazioni incredibili sul panno verde [illegible] biliardo.

Il suo «feeling» con Capello [illegible] è tale da permettere al tecnico di chiamarlo verso la panchina, [illegible] ammonirlo e poi [illegible] cambiarlo. Ve l'immaginate se l'avesse fatto Sacchi? Come mai all'attuale tecnico è permesso tutto [illegible] quasi?

«Capello ha saputo dare tranquillità [illegible] solidità alla squadra, un gruppo di uomini ampiamen[illegible] collaudato. Se io riesco a segnare è perché il Milan [illegible] [illegible] esprimendo alla perfezione. A Cagliari sono stati necessari 45' per scaldarci ma poi, quando ab[illegible] spinto, [illegible] partita è stata tutta [illegible] L'ho già detto mille volte e lo ripeto che la classifica di capocannoniere [illegible] mi inte[illegible] Semmai [illegible] interessa ripagare Berlusconi per il primo scudetto, quando io feci praticamente [illegible] parte secondaria con una decina [illegible] presenze. Se lo vinceremo, questo sarà lo scudetto anche di Van Basten».

Giorgio Gandolfi

OGGI [illegible]

A Suarez non piace il test col Marsiglia

MILANO. Il pareggio di San Siro con la Roma ha contrariato Suarez che adesso se [illegible] prende [illegible] la società per aver accettato [illegible] disputare l'amichevole [illegible] questa [illegible] [illegible] [illegible] Marsiglia ad Avignone. «Una [illegible] inutile - dice il tecnico interista - perché ci costringe ad un impegno pesante e difficile [illegible] un momento delicato della stagione, alla vigilia di scontri decisivi di campionato e di coppa Italia che ci occuperanno tutti i prossimi mercoledì. Inoltre disputare una gara di martedì è molto pericoloso perché i giocatori [illegible] ancora stressati dalla precedente partita e corrono più rischi di infortunarsi». Comunque Suarez cercherà di mandare in campo contro i francesi l'Inter migliore «perché abbiamo di fronte una formazione prestigiosa e non possiamo fare brutta figura. Cercheremo, però, [illegible] evitare inutili rischi». Un'idea che non piace molto a Matthaeus che già parla di scontro diretto tra lui che è il vero pallone d'oro e Papin «pallone d'oro fasullo perché non meritava assolutamente questo riconoscimento». Mentre Ciocci dice che «il vero stress era quello che ci procurava Orrico con i suoi ultimatum [illegible] tipo: o giochi bene o ti mando in panchina». Della comitiva nerazzurra [illegible] fanno parte Zenga, indisposto (due giorni [illegible] riposo), Bianchi e Bergomi che lamentano entrambi un risentimento alla caviglia destra. [n. sor.]

SPORT E TIVU'

Rimpiangendo Viola ma non «quelli che»

SONO entrato alla Rai nel 1961. Dopo aver risposto negativamente alla domanda: lei [illegible] comunista?» Comincia così [illegible] delle due lettere, grottesche e [illegible]issime, scritte [illegible] Beppe Viola alla direzione dell'Ente, inteso come Rai. Si trovano [illegible] libro che Gino e Michele gli hanno dedicato a dieci anni [illegible] morte. Titolo: «Quelli che...». Sottotitolo: «Racconti di un grande umorista da non dimenticare». Una parola. Alla Rai di Milano dorme in un archivio «Le Mille Miglia», uno dei migliori programmi passati in tv. [illegible] replicato. Sui testi [illegible] Jannacci il [illegible] di Viola è sparito, [illegible] non c'è mai stato. Sui lavori teatrali, idem. Non esistono cassette delle cronache del Mondiale '82: allora non usava. Resta[illegible] i racconti di amici, un premio voluto dalla signora Franca. [illegible] [illegible] tutto.

[illegible] compenso, quanti imitatori, più o meno dichiarati. «Voglio un pezzo alla Viola», dicono i capiredattori per alludere [illegible] quella miscela fine di cronaca e ironia, tenerezza e sarcasmo. Come [illegible] fosse facile. Nel tempio del pallone, dicono, è finalmente entrato l'umorismo. Questo permette [illegible] Maurizio Mosca di cantare travestito da donna in «Calciomania». Aldo Agroppi è tornato al cabaret toscano dopo le pare[illegible] glori[illegible] con Matarrese. Vianello [illegible] Gialappa's viaggiano ormai sulle battute [illegible] ruota libera. [illegible] ospiti stanno al gioco. Ma a giudicare dal numero di aggressioni a giornalisti e auto incendiate, c'è poco da ride[illegible] Forse gli emuli di Viola non sono [illegible] spiritosi. Oppure gli ultras sono renitenti al sense of humour. Propendo per entrambe le ipotesi. La comicità vera, nel calcio, [illegible] quasi sempre involontaria. Prendete Silvio Sarta, quello [illegible] del Tg3, che non gli partono mai i servizi. Le tecnologie gli si rivoltano contro. Oppure Gianni Minà, altro classico. Riesce a citare gli Anni 60 anche parlando di doping. [illegible] presentato un dibattito sul tema all'ultimo «Zona Cesarini», che pareva il commissario Cattani. «Molti ospiti sono stati fatti tacere», in studio il professor Donati [illegible] [illegible] vecchia storia di atletica, e Andrea Carnevale, in qualità di vittima del sistema. Si è appreso che erano dopati gli atleti della Ddr, venti ciclisti olandesi, un calciatore belga, un paio del Real. S'indaga sul discobolo di Olimpia. Casi italiani, recenti? Non risultano.

Il materiale dello stupidario generale [illegible] [illegible] accatastato negli anni, senza un Beppe Viola che sappia ordinarlo [illegible] renderlo sopportabile con l'ironia. Quelli di adesso non passerebbero l'esame del mitico Ufficio Facce. Quelli che vanno [illegible] Minà per sentirsi intelligenti. Quelli che sono al Processo perché hanno i figli da mantenere. Quelli che, intesi come politici, vanno da Mosca perché [illegible] Crème Caramel non li hanno invitati. Quelli che ti spiegano come la pensa Agnelli. Quelli che gliel'ha detto Berlusconi in persona. Quelli che guadagnano [illegible] miliardo all'anno ma non si sono ancora ambientati. Quelli che dedicano il gol, in particolare, [illegible] tutti. Quelli che non c'era il rigore per il Milan, l'ha detto anche Vianello. Quelli che pensano che Pazzarella sia [illegible] parodia di Mosca [illegible] Mughini. Quelli che credono che Mughini e Mosca siano una parodia di Pazzarella. Quelli che usano immagini che non vorremmo mai vedere» e poi a casa picchiano i figli. Quelli che la violenza [illegible] nella società. Quelli che: [illegible] Cossiga adesso dà pure la schedina? Quelli che «la zona è di [illegible]nistra». Quelli che non guardano la tv, solo Blob. Quelli che fanno un salto a Domenica Sprint, e poi [illegible] altro a Galagol e poi [illegible] Pressing, ma [illegible] ci tengono. Quelli che fingono di ridere.

Quelli che come [illegible] non ba[illegible] [illegible] [illegible]sto muoiono troppo giovani, nell'ufficio 341 di Corso Sempione, il 17 ottobre 1982, in fondo alla domenica.

Il compianto Beppe Viola

Curzio Maltese

SPORT [illegible]

[illegible], l'ex Urss [illegible] [illegible] Usa

PONTIAC. [illegible] calcio Usa ha sfatato un tabù. In un'amichevole a Pontiac, nel Michigan, per la prima volta la nazionale statunitense ha battuto [illegible] rappresentativa dell'ex Urss. [illegible] successo per 1-0 è stato firmato dal difensore Bilbo a su rigore.

Spie, ritratta ancora l'accusatore di Doll

BERLINO. Kretzschmar ha ritrattato e [illegible] ha mai detto che il laziale Doll era un informato[illegible] della Stasi. Lo ha annunciato l'avvocato di Doll e di altri due giocatori della Dinamo Berlino accusati da Kretzschmar di aver lavorato per la polizia segreta della Ddr.

[illegible]: anche [illegible] nell'Italia [illegible] i ceki

In vista del torneo di qualificazione olimpica (dal 22 giugno al 5 luglio in Spagna), la Nazionale [illegible] basket giocherà martedì prossimo a Siena un'amichevole [illegible] la Cecoslovacchia. Convocati (mancano i giocatori di Knorr, Philips e Glaxo, impegnate nelle Coppe): Abbio (Robe [illegible] Kappa), Boni (Lotus), Busa e Rossini (Clear), Conti (Ranger), Fucka [illegible] Pilutti (Stefanel), Gentile (Phonola), Magnifico (Scavolini), Niccolai (Messaggero), Vianini e Rusconi (Benetton), più le riserve Myers (Marr), Avenia (Messaggero), Dalla Mora (Mangiaebevi).

F1, Boutsen rischia [illegible] fare posto [illegible] Prost?

ESTORIL. Nelle prove di F1 in corso sull pista portoghese ieri miglior tempo per Mansell con la Williams. Boutsen è uscito di strada rovinando l'anteriore della nuova Ligier-Renault: a proposito del pilota belga si dice che potrebbe perdere il posto in squadra per lasciare spazio a Prost, qualora il francese decidesse di correre nel mondiale.

Doping: un codice di comportamento Cee

BRUXELLES. La Cee ha varato un codice [illegible] comportamento per fronteggiare il fenomeno del doping nello sport. Il nuovo codice, adottato dai ministri degli affari esteri dei dodici paesi della comunità, invita gli atleti a «tornare ad avere fiducia nella pratica sportiva senza il doping» chiedendo ai direttori sportivi e agli allenatori [illegible] «svolgere un ruolo attivo» per prevenire l'uso di prodotti dopanti. Da parte loro i laboratori scientifici devono controllare l'immissione sul mercato di nuove sostanze stimolanti e «informare le autorità competenti perché prendano le misure necessarie».

TORINO

Il capitano granata non vede campanelli d'allarme nella sconfitta con la Lazio

Cravero ha due strade per l'Europa

«Oltre alla zona-Uefa c'è anche la Coppa Italia dove potremmo incontrare un Milan distratto»

TORINO. E' stato tra i migliori in un Torino bravo ma [illegible] dei difetti, che ha dominato la La[illegible]e non ha raccolto [illegible] proporzione alla semina, penalizzato anche dalla sfortuna e dall'arbitro. Roberto Cravero la prende [illegible] filosofia, come Emiliano Mondonico che recrimina soprattutto sul gol annullato [illegible] Bresciani e sul rigore negato [illegible] Policano, ma è soddisfatto della squadra, sotto il profilo tattico, e respinge le critiche gratuite «di chi si arrampica sugli specchi e dimentica che la Lazio ha segnato due gol con un rigore [illegible] un tiro in porta». Sia l'allenatore che il capitano non polemizzano più di tanto: hanno g[illegible] smaltito l'arrabbiatura dell'Olimpico [illegible] pensano all'in[illegible] con [illegible] Cremonese al Delle Alpi dove i granata saranno privi [illegible] Fusi, squalificato, ma forse recupereranno Casagrande.

Cravero, la sconfitta [illegible] Roma è solo colpa del signor Boggi di Salerno?

Quando [illegible] ti danno un gol buono e un rigore, ci [illegible] più [illegible] un motivo per lamentarsi, ma sono cose che capitano. E il risultato, purtroppo, non lo possiamo più cambiare. In trasferta [illegible] Toro è sempre grande. Giochiamo bene [illegible] non riusciamo [illegible] chiudere gare che abbiamo in pugno. Tre volte abbiamo perso e solo a San Siro, con il Milan, siamo [illegible] [illegible] sotto. All'Olimpico [illegible] meritavamo, in undici contro undici, figuriamoci in superiorità numerica. Eppure si[illegible] tornati [illegible] casa [illegible] mani vuote. Ma un calcio così lo accettiamo.

Cos'è che non funziona [illegible] cora [illegible] dovere?

La Lazio, dopo aver subito la nostra supremazia per una ventina di minuti, alla prima azione ha smarcato Doll davanti a Marchegiani e, su rigore trasformato da Sosa, s'è portata in vantaggio. C'è stata una bella reazione e il pareggio di Annoni, e quando pensavamo di chiudere il primo tempo sen[illegible] problemi, Sclosa, con un bolide di destro, il suo piede peggiore, è andato a bersaglio dopo ben quattro stagioni di [illegible]giuno e ci ha fatto capire che aria tirava. Due volte ho sfiorato il gol, prima di testa una spanna sopra la traversa, poi con [illegible] gran tiro al volo respinto da Orsi. Era scritto che perdessimo.

Dunque, non ha sentito campanelli d'allarme?

No. Potevano [illegible] se la nostra prestazione non fosse stata più che dignitosa, com'era già accaduto a Marassi con il Genoa, dove prendemmo [illegible] punto anziché due. Non possiamo ignorare che produciamo tanto e non finalizziamo. Ma non dobbiamo colpevolizzare gli attaccanti né dividere in tre tronconi la squadra. Se abbiamo uno dei portieri meno battuti, il merito [illegible] di tutti e, se abbiamo seg[illegible] pochi gol, il demerito è di tutti.

Disturbano le voci di mercato?

Sì, ma quelle del mercato sotto [illegible] mia.

Cosa suggerisce per migliorare?

Essere più concreti sotto rete. Il calcio dà e toglie. Con [illegible] Bari abbiamo vinto senza meriti. A Roma, se avessimo pareggiato non solo non avremmo rubato nulla [illegible] [illegible] stati noi a recriminare, non la Lazio.

Dal quarto posto siete retrocessi al settimo, scavalcati da Lazio, Parma e Inter. Europa più lontana?

Intanto l'Europa può arrivare anche attraverso la Coppa Italia, [illegible] competizione importante. Certo è un terno [illegible] lotto. [illegible] Milan è favorito e, se gioca al meglio, le nostre possibilità si riducono al minimo, [illegible] i rossoneri potrebbero essere distratti dalla fuga verso lo scudetto e, nella doppia sfida, il 12 febbraio a San Siro e il 25 a Torino, non partiamo battuti. Sarà anche una prova generale per la Coppa Uefa. Spiace, in campionato, aver perso punti pesanti per strada, ma l'importante è piazzarsi quarti [illegible] quinti alla fine. Siamo in piena [illegible]sa. La classifica è così corta che ogni giornata ci può essere un [illegible]rpasso. E domenica, mentre noi riceveremo la Cremonese, toccherà a Lazio e Inter andare in trasferta, mentre il Parma riceverà il Napoli, terza forza. Il gruppetto, che comprende anche Samp, Atalanta e Roma, si sgranerà quando [illegible] [illegible] queste infilerà tre o quattro risultati utili consecutivi.

Potrebbe essere il Torino?

Se continuiamo così, prima o poi i conti torneranno.

All'Olimpico lei ha brillato sotto gli occhi di Francesco Rocca, collaboratore di Arrigo Sacchi. La Nazionale è un capitolo chiuso?

Come si fa a riaprirlo se Baresi, ad onta dei suoi 32 anni, continua ad [illegible] il migliore?

[illegible] Bernardi

Roberto Cravero, un capitano che crede nella sua squadra

[illegible]

L'annuncio a Mosca

Nell'ex Urss annullato il campionato

MOSCA. Il ritiro di cinque squadre moscovite dal campionato di calcio della Comunità di stati indipendenti, che sarebbe dovuto cominciare in marzo, ha portato alla cancellazione della [illegible] competizione. Al massimo [illegible] calcistico dell'ex Urss [illegible] erano già rifiutate di partecipare le squadre di Ucraina, Moldavia [illegible] Armenia. Lo ha annunciato Nikita Simonian, vicepresidente dell'Associazione delle federazioni calcistiche della Csi.

Le cinque squadre [illegible]ovite - Spartak, Cska, Torpedo, Dinamo e Lokomotiv - hanno deciso di ritirarsi dal torneo sia per l'alto [illegible] dei viaggi delle trasferte sia per ragioni di sicurez[illegible]. Queste squadre parteciperanno ad un campionato più ristretto organizzato dalla federazione russa. Questa decisione non influisce comunque sulla partecipazione di una rappresentativa della Csi ai campionati europei in Svezia.

[illegible]

Un caso, tanti dubbi

L'auto [illegible] è [illegible] bruciata per la targa MI?

CAGLIARI. «Si sono scagliati contro [illegible] Opel Vectra perché era targata Milano». Gli inquirenti - che [illegible] indagando sugli incidenti avvenuti dopo la partita Cagliari-Milan, davanti allo stadio e poi sulle banchine del porto - [illegible] hanno raccolto elementi che possano far rite[illegible] che la vettura sia stata incendiata [illegible] quanto appartenente a giornalisti, anche [illegible] l'auto era parcheggiata negli spazi riservati alla stampa. Un gruppo di teppisti ha appiccato l'incendio lanciando nell'abitacolo un candelotto fumogeno. Non si esclude, comunque, che ad attirare la loro attenzione sulla Opel (noleggiata da Forza Milan, del gruppo Fininvest) possa essere stata la presenza di qualche adesivo che rivelava un collegamento con la squadra rossonera. Gli inquirenti hanno spiegato, però, che a Cagliari non si sono mai verificati [illegible] ostili [illegible] i giornalisti.

[illegible] '94

Con i nostri avversari

Oggi a Roma primo incontro per i calendari

ROMA. Oggi a Roma nella sede della Federcalcio [illegible] torna a respirare aria [illegible] campionati del mondo di calcio. E' in program[illegible] infatti [illegible] riunione alla quale parteciperanno Scozia, Portogallo, Svizzera, Malta ed Estonia, che fanno parte del girone in cui giocherà l'Italia, per stilare le procedure per la compilazione dei calendari delle partite di qualificazione ai Mondiali di calcio, in program[illegible] in Usa nel '94. La riunione avrà inizio alle 10 e sarà seguita da [illegible] conferenza stampa.

Sempre oggi, Matarrese vedrà i rappresentanti della stampa sportiva italiana, un incontro organizzato in seguito al clima di tensione che si [illegible] creato tra gli organi [illegible] informazione [illegible] alcune società di calcio. «Chiederò a Matarrese che ci garantisca le condizioni necessarie per poter svolgere serenamente il [illegible] lavoro», ha detto Tosatti, presidente dell'Ussi.

VIAREGGIO

Torneo giovanile

Sarà Ferrara a pronunciare il giuramento

FIRENZE. La partita Roma-Va[illegible] Budapest inaugurerà lunedì 17 febbraio il 44° torneo internazionale giovanile [illegible] Viareggio, che si concluderà il [illegible] marzo. Alla manifestazione, presentata ieri a Firenze, prenderanno parte 24 squadre, 18 italiane [illegible] 6 straniere. Roma, Vasas Budapest, Bari [illegible] Bologna compongono il primo girone. Girone 2: Torino, Nottingham, Napoli, Avellino; girone 3: Juventus, Metz, Cesena, Modena; girone 4: Milan, Dukla, Parma, Foggia; giro[illegible] [illegible] Inter, Bayer Leverkusen, Atalanta, Udinese; gi[illegible] [illegible]: Fiorentina, Dinamo Mosca, Lazio, Lucchese.

La lettura del giuramento sarà affidata a Ciro Ferrara. Il torneo di Viareggio assegnerà anche tre premi: il Premio Roghi al telecronista Pizzul, il Premio Bresciani al ct degli azzurri di pallavolo Velasco ed il Premio Scirea a Boniperti amministratore delegato della Juventus.

Candidatura offerta dai verdi: il marito fu ucciso dalla mafia

In lista la vedova Grassi

In corsa anche Fulco Pratesi del Wwf, Viviani (msi) e Guglielminetti (Rete)

Adesso che le elezioni politiche hanno una data (5-6 aprile) spuntano i primi nomi di candidati eccellenti, fin qui «protetti» dei partiti. Il primo è di ieri: P[illegible] Maisano Grassi, vedova di Libero Grassi, l'imprenditore palermitano assassinato in agosto [illegible] mafia. I verdi del sole che ride le hanno riservato [illegible] posto di capolista nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli.

Si tratta di un'offerta, che l'assemblea piemontese ha deciso di fare [illegible] gesto significativo nella lotta alla criminalità organizzata. Secondo i dirigenti del movimento, la vedova Grassi è da tempo vicina all'arcipelago ecologista, ed in parti[illegible] all'ambientalismo targato al femminile. L'interessata [illegible] ha [illegible] detto «sì», e i verdi hanno già pronta [illegible] seconda candidatura: «Non [illegible] ripiego» precisano. Si tratta di Fulco Pratesi, presidente nazionale del WWF: recentemente lo [illegible] Pratesi [illegible] curato un libro sull'ambiente nella zona vicina al versante piemontese del Parco del Gran Paradiso.

Soltanto oggi i verdi presenteranno ufficialmente [illegible] candidature. La testa di lista per la Camera sarà composta [illegible] [illegible] nomi: oltre al numero 1, quello [illegible] offerta» ne faranno parte Laura Cima, deputato uscente dopo la rinuncia di Mattioli, Gianni Vernetti, capogruppo in Comune, e Igor Staglianò, leader della componente arcobaleno approdata alla riunificazione con gli ambientalisti tradizionali. Staglianò era consigliere regionale da due legislature (nella prima per democrazia proletaria): all'inizio di gennaio si era dimesso.

Novità anche da [illegible] sociali[illegible]. Bettino Craxi ha deciso di convocare a Torino l'assemblea nazionale del partito, che dovrà discutere il programma con cui presentarsi alle elezioni. I lavori [illegible] svolgeranno mercoledì 19 febbraio. La scelta [illegible] Torino non è casuale: tra le metropoli italiane, il capoluogo piemonte[illegible] [illegible] uno dei punti deboli del garofano. L'ultimo risultato elettorale parla del 12,5 per cento, assai inferiore alle medie nazionale e ai consensi che il psi ottiene in cintura (in molti centri supera il 25 per cento).

Venerdì s'inizierà la raccolta firme per le liste della Rete. A parte le scontate candidature dell'ex sindaco Diego Novelli, attuale garante nazionale del movimento, e del coordinatore regionale Angelo Tartaglia, do[illegible] [illegible] Politecnico ed [illegible] consigliere comunale, si annunciano alcune novità. La lista per la Camera sarà limitata [illegible] 17 dei 34 nomi consentiti dalla legge: «E' inutile affollarla [illegible] per riempire gli spazi a raccattare qualche voto» dice Tartaglia. Riserbo sugli altri aspiranti-onorevoli. Filtrano alcuni nomi: il professor Marziano Guglielminetti, docente di letteratura italiana all'Università; Anna Maria De Marchi Savio, da anni impegnata in attività sociali e moglie del direttore della scuola politica diocesana.

Il movimento sociale presenta l'ex generale Ambrogio Viviani, che alle politiche del 1987 si era presentato con il partito radicale (3270 preferenze nella circoscrizione). Farà parte della testa di lista aperta dai parlamentari uscenti: Ugo Martinat (uno [illegible] più stretti collaboratori del segretario Fini) e Massimo Massano.

Intanto, come sempre accade nell'imminenza del voto, gli equilibri politici subiscono modifiche. Se la polemica democristiana tra [illegible]ta e Sartoris [illegible] l'esempio più clamoroso, si avvertono gli spostamenti di piccoli [illegible] grandi «cammellieri» [illegible] voto organizzato. L'ultimo caso è rappresentato da Giacomo De Vincenzi, membro del direttivo della Usl 7 e terzo escluso alle regionali del '90. Ha chiuso [illegible] il psdi, portandosi appresso, [illegible] assicura, «circa [illegible] tessere». L'approdo: il Grande centro democristiano.

Giampiero Paviolo

[illegible] [illegible] DAL PDS [illegible]

Scuse a Quagliotti e Revelli

«Compagni Giancarlo Quagliotti [illegible] Franco Revelli vi chiediamo [illegible] coinvolti in un'inchiesta penale siete stati assolti, ma il pci non vi ha riabilitato moralmente e politicamente. Lo facciamo noi perché le regole e i comportamenti della democrazia [illegible] dello Stato di diritto sono i principi su cui si fonda il pds». Così, i segretari del pds, Silvana Dameri e Sergio Chiamparino, chiudono [illegible] vicenda dolorosa per il pci torinese, oggi pds: quello degli ex-capigruppo pci in Comune e Regione travolti d[illegible] scandalo delle tangenti, [illegible] [illegible] dalla giustizia, [illegible] non dalla «politica della fermezza e del rigore [illegible] pci, che può essere tanto più solida [illegible] si accompagna alla serenità con cui torna ad essere pienamente riconosciuta la dignità personale e politica a chi [illegible] è stato ingiustamente privato». Revelli, nell'inutile attesa della «riabilitazione», aveva stracciato la tessera [illegible] pci alla vigilia dello scioglimento del partito.

I verdi del sole le hanno offerto il posto da capolista nella circoscrizione di Torino e contano che **Pina Maisano Grassi** (nella foto con un parente dopo i funerali del marito) dica di sì: da tempo è vicina alle tematiche ambientaliste

Regge denuncia: Torino penalizzata

La ricerca spaziale viaggia verso Sud

La direzione Alenia è passata a Roma
A Napoli la produzione industriale?

Dà lavoro a un migliaio di persone altamente qualifi[illegible] e impegna circa 150 tra ricercatori e tecnici del Politecnico e dell'Università: l'industria e la ricerca spaziale torinese [illegible] campi nei quali meglio è rappresentata la grande tradizione scientifica e tecnologica del Piemonte [illegible] del suo capoluogo. C'è il rischio, però, di veder sfumare questo patrimonio.

L'allarme è stato lanciato, ieri, alla presentazione di un ciclo di conferenze («L'Universo visto da Torino») sulla realtà e le prospettive della ricerca spaziale. «Si parla tanto del peri[illegible] di deindustrializzazione - ha [illegible] il presidente dell'Unione industriale, Rambaudi - e finché si tratta di aziende che trasferiscono altrove, per motivi economici, produzioni semplici, c'è ben poco da fare. Cosa diversa è se scompare la ricerca scientifica, perché per combattere una deindustrializzazione fisiologica [illegible] necessaria la collaborazione fra industria, università [illegible] ricerca per sviluppare nuove attività e far [illegible] quelle obsolete».

Ma dov'è, allora, il pericolo? Da quando Ae[illegible] e Selenia hanno dato vita all'Alenia, il baricentro dell'industria spaziale italiana si sta progressivamente spostando verso il Sud. Per [illegible] [illegible] la direzione di Alenia [illegible] essersi insediata a Roma, domani potrebbero essere le produzioni in[illegible] [illegible] finire negli stabilimenti di Napoli.

Questi fatti, uniti «all'assi[illegible]alismo che prende il posto di una sana organizzazione industriale», come ha denunciato il professor Tullio Regge, [illegible] alla tendenza del governo a privilegiare la soluzione [illegible] problemi occupazionali del Sud, stanno suscitando più di un timore.

«La crescita del Mezzogiorno - hanno detto il presidente della Giunta regionale, Brizio, e l'as[illegible] alla Ricerca, Nerviani - non può avvenire a scapito delle aree forti del Paese. Si rischia di avviare un processo [illegible] declino in strutture già oggi competitive [illegible] Europa [illegible] nel mondo».

Per ora, comunque, i timori [illegible] più numerosi dei fatti concreti. Anzi, a riprova della vita[illegible] dell'industria e [illegible] ricerca spaziale torinese, il presidente [illegible] Alenia, Ernesto Vallerani, ha annunciato l'imminente creazione di [illegible] ditta europea spaziale, l'«Eurocolumbus», che avrà sedi a Brema e Torino, mentre l'Università, tramite la cattedra di Astronomia, ha promosso la costituzione [illegible] Consorzio Interuniversitario per la Fisica spazia[illegible] [illegible] cui fanno parte dieci Università e che avrà sede [illegible] Villa Gualino. [illegible] ciò - ha denunciato Sigfrido Leschiutta del Politecnico - le proposte di finanziamento alla ricerca torinese sono pari appena al 4% del totale, metà di Milano, un quinto di Napoli». (b. min.)

Rinviato [illegible] giudizio ricercatore romano del Cnr: è accusato di tentata estorsione

Foto porno con ricatto

L'autore dei montaggi era stato respinto a un concorso universitario
Nel mirino i docenti della commissione. Si difende: era solo uno scherzo

Per vendicarsi dei docenti della commissione che lo aveva bocciato [illegible] concorso per un posto di professore ordinario all'Università di Roma, Giorgio Marotti, ricercatore del Cnr, aveva pensato bene [illegible] inviare lettere anonime con fotomontaggi porno. Minacciava di pubblicare le foto se non avessero pagato [illegible] milioni. Lo scherzo pesante, come l'ha poi definito Marotti, [illegible] durato poco. La polizia non ci aveva messo molto a scoprire il misterioso ricattatore [illegible] lui aveva subito confessato: «Sì, [illegible] st[illegible] io. Ma era [illegible] scherzo, non l'avete capito?». Il gip Alberto Oggè non l'ha «capito» [illegible] l'ha mandato a giudizio per ten[illegible] estorsione. Giorgio Marotti, difeso dall'avvocato Soter Catalano, sarà processato il 15 giugno in quinta sezione penale.

Una delle lettere minatorie era arrivata al professor Alessandro Vitale Brovarone, latinista alla facoltà di Magistero di Torino. Era uno dei docenti che avevano bocciato Marotti. Gli altri destinatari erano il milanese Gabriele Morelli, docente [illegible] Letteratura spagnola [illegible] Bergamo, e Carlos Romero, or[illegible]rio di Lingua e letteratura brasiliana a Venezia.

Proprio Lingua e letteratura brasiliana era la cattedra per la quale Marotti aveva partecipato nel dicembre di tre anni fa al concorso per titoli. Gli era andata male. E lui non aveva accettato quella sconfitta. Ricercatore al Cnr [illegible] Roma, 54 anni, Marotti [illegible] puntato tutto [illegible] quella cattedra, a quel posto ci teneva. E così era nata l'idea della «vendetta».

S'era trasformato in investigatore e, dopo [illegible] rintracciato nelle varie città i tre componenti della commissione, li aveva fotografati di nascosto. Poi aveva comprato alcuni giornali pornografici, aveva ritagliato alcune foto e aveva fatto i fotomontaggi. La lettera spedita al professor Vitale Brovarone diceve: «Egregio professore. Le diremo poi dove deve portare i 30 milioni. Altrimenti Dieguito Maricon (il giovane che [illegible] [illegible] lei nella foto) le verrà a fare una visita chiassosa e violenta con i [illegible] [illegible] [illegible] noi pubblicheremo le fotografie su [illegible] nostro giornale porno clandestino con i suoi numeri di telefono».

Il professore ci a[illegible] riso [illegible] con la moglie. Ma aveva segnalato il fatto al preside della facoltà e alla Questura. Chi poteva [illegible] il ricattatore? La polizia aveva subito indirizzato le ricerche sui bocciati al [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] sbagliato. [illegible]arotti era stato scoperto e, [illegible]dendo, aveva spiegato: «Volevo far capire ai quei professoroni che quel concorso era una cosa ridicola. Come i miei fotomontaggi. Non avrei pubblicato nulla».

Una delle lettere minatorie era arrivata al professor **Alessandro Brovarone** (sopra), latinista alla facoltà [illegible] Magistero

Rimosse le paline che indicano le distanze sull'autostrada

Km ignoti sulla To-Milano

La direzione della società propone [illegible] nuovo look per [illegible] segnaletica
Le vecchie tabelle erano della Fiat, hanno garantito il servizio per decenni

Autostrada Torino-Milano: hanno rimosso le paline chilometriche che indicano la strada percorsa e quella da compiere, sia sul tratto che va [illegible] nostra città al capoluogo lombardo, sia nel senso inverso.

E' un servizio [illegible] meno su un'arteria di massima importanza, sovente s[illegible]a di traffico, per la quale da anni si discutono interventi di potenziamento. Si [illegible] parlato a suo tempo di allargare le carreggiate e di portarle da tre a quattro corsie. Nel 1987 la proprietà elaborò anche [illegible] progetto che prevedeva di affiancare all'autostrada la linea per supertreni a gran velocità, che potrebbero collegare Torino e Milano in 40 minuti e permettere di raggiungere l'aeroporto della Malpensa in [illegible] minuti da Novara.

Ora tutto rimane sulla carta? «Niente affatto - dicono alla direzione dell'Autostrada Torino-Milano Spa - quei progetti sono tutt'altro [illegible] lettera morta. E l'impianto, come possono notare gli utenti, viene costantemente rammodernato». Ma queste paline? «E' vero, sono [illegible] [illegible] già da quindici giorni, ma non erano nostre. La proprietà era della Fiat, che se ne serviva anche per pubblicizzare [illegible] suo nome, pagando a noi un [illegible] Ora quel rapporto si è interrotto».

In casa Fiat confermano: «La società autostrada Torino-Milano ha deciso di posizionare nuove paline, del tipo "SOS", che offrono punti di chiamata per chiedere soccorso in caso di incidente. [illegible] progetto coinvolge l'intera segnaletica e noi avremmo dovuto rifare tutto l'impianto delle paline chilometriche. Non lo si è ritenuto opportuno».

Un servizio in meno per una direttrice di massima importanza, per la quale da anni si discutono interventi di potenziamento. Nel 1987 si era parlato anche di affiancarle una linea di treni ad alta velocità

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 4 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo da sereno a poco nuvoloso [illegible] nubi [illegible]-[illegible]. Venti: calmi o deboli variabili. Visibilità: buona, con foschie notte tempo e al mattino. Temperature: in aumento la massima.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	9,7
MINIMA	-0,9
MEDIA	3,6

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	26,8	16 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	np	MINIMA	np

[illegible] DI CASELLE			
MASSIMA	9,4	MINIMA	-3,1
[illegible]ONE ore 20			1018 hPa
UMIDITA' ore 20			66%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	24

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti [illegible] alle ore 17 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 48 minuti, cala alle ore 18 e 39 minuti.

[illegible] [illegible] nuova 3 febbraio [illegible] [illegible]
Primo quarto 11 febbraio ore 17
Luna piena [illegible] febbraio ore 9
Ultimo quarto 25 febbraio ore 9

[illegible]: del [illegible] invisibile per la [illegible]-le vicinanza al [illegible]

[illegible] visibile al mattino [illegible] Lucifero, in direzione Sud-Est

MARTE: osservabile [illegible] le [illegible] dell'alba in condizioni [illegible]

[illegible] la sua distanza dalla [illegible] (674 milioni di [illegible]) è in diminuzione

SATURNO: situato, [illegible] [illegible], [illegible] costellazione del Capricorno

IL FENOMENO: anche con un binocolo [illegible] osservabile di prima sera, a Sud-Ovest (nella Balena) la cometa Zanotta-Brewington

Specchio dei tempi

«Rimborsi dell'Usl: i soldi ci [illegible] solo per qualcuno?» - «Nessuna modifica [illegible] bus 97» - «Il miracolo non c'è stato, neanche [illegible] Natale» «La liquidazione entro il 15 febbraio» - «Chi programma i lavori?»

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono pensionato e risiedo a Moncalieri. A marzo '91 ho subito un doppio intervento per glaucoma e cataratta. Poiché i tempi [illegible] attesa presso l'Oftalmico di Torino mi avrebbero portato alla cecità, ho ottenuto dall'Usl di Moncalieri l'autorizzazione a sottopormi all'operazione presso una casa di cura convenzionata. Successivamente all'intervento, il giorno 4 aprile ho consegnato all'Usl 32 [illegible] documentazione richiesta per il rimborso della quota riconosciuta.

«Nel [illegible] di settembre, non avendo ancora avuto riscontro, ho iniziato la via crucis dei solleciti partendo dall'impiegato addetto fino a raggiungere il Commissario straordinario. La risposta, a tutt'oggi, è sempre stata: "Non abbiamo soldi".

«Poiché so con certezza [illegible] [illegible] essere l'unico caso, e so peraltro che a Torino tali rimborsi avvengono in tempi brevi, vorrei che qualcuno rispondesse a queste mie domande: 1) Se è vera la giustificazione dell'Usl, perché la Regione usa un trattamento discriminante fra Torino e Moncalieri? 2) [illegible] se [illegible] ce i fondi [illegible] sono, perché nessuno [illegible] verifica l'equa distribu[illegible] agli aventi diritto? 3) E' giusto che un cittadino, onesto contribuente, debba arrivare alla pubblica denuncia od allo scandalo per ottenere quanto gli spetta di diritto?».

Segue la firma

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera a firma [illegible] 79 esponenti p[illegible]-cata il [illegible] gennaio [illegible] titolo "bus soppressi", si precisa che la lamentata assenza dei servizi 97 e 97 sb nei giorni 2 e 3/1/1992 è avvenuta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fiat circa [illegible] periodo di chiusura stabilimenti, stabilita fino al [illegible] gennaio, compreso;

«la presunta mancanza della corsa delle 22,15 del 7/1 u.s. [illegible] risulta né è stata disposta da questa Direzione e presumibilmente l'episodio in [illegible] costituisce uno spiacevole equivoco determinatosi per [illegible] imprecisate;

«Non si comprende il significato della frase attribuita in almeno due occasioni a funzionari dell'Atm, riguardo a possibili futuri disagi riservati agli operai utenti delle linee [illegible] argomento. Al momento, infatti, l'Azienda non ha in programma interventi di sorta al programma di esercizio dei servizi ad essi destinati».

Antonio Ardissone

Una lettrice ci scrive:

«Leggo la lettera di Gian Luigi Colantuoni, che si rallegra dell'ordine ristabilito attorno al supermercato Continente, in occasione delle passate feste. Abitando a [illegible] mt. dal supermercato, mi stupisco [illegible] quanto affermato [illegible] lettore, poiché io e tanti altri non ci siamo accorti di questo miracolo, e nel [illegible] delle ore [illegible] punta non abbiamo avuto il piacere [illegible] vedere un vigile [illegible] tutti invocato.

«Quanto sopra per ristabilire la verità, che [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti. Il caos sotto le feste si [illegible] verificato, e come, anche [illegible] tanto disagio del vicino ospedale Martini e [illegible] suoi utenti. Potrete poi constatare voi stessi a fine settimana, in modo particolare».

Segue la firma

Il direttore provinciale dell'Inps ci scrive:

«Nello Specchio [illegible] tempi del 28 gennaio leggo le rimostranze di una lettrice che [illegible] invita a fornire dei chiarimenti circa la mancata corresponsione del trattamento di fine rapporto al proprio marito.

«Le d[illegible]de degli ex dipendenti della [illegible] Amiantif[illegible] di Balangero sono pervenute a questa Sede, da parte di uno studio legale autorizzato dai lavoratori con procura notarile, in diverse date.

«La Sede Inps [illegible] Torino ha pertanto provveduto a liquidare le domande inoltrate ad ottobre dello scorso anno, mentre quelle pervenute il 18 dicembre '91 (a cui, presumibilmente, appartiene anche la domanda del marito della lettrice) sono in corso di istruttoria e saranno definite a breve termine, e, comunque, entro il [illegible] febbraio».

Renato Caruso

Un lettore ci scrive:

«In corso Unione Sovietica, angolo via San Marino, per due mesi abbiamo sopportato gravi disagi in seguito a lavori stradali per la risistemazione dei binari e in contemporanea per la posa [illegible] condutture varie. Quindici giorni fa, finalmente, tutto [illegible] stato rimesso in bell'ordine, asfaltato e pulito [illegible] non poca spesa in manodopera e materiali.

«Ieri mattina, l'ennesima beffa. Una ruspa ha ripreso a [illegible] nello stesso punto, ributtando tutto in aria con uno spreco di denaro, di intelligen[illegible] e di programmazione che ve[illegible]mente offende».

Carla Vanzini

L'assemblea per i ritardi nella costruzione della nuova sede

Economia, i prof accusano

Ma gli studenti della facoltà sono contrari agli scioperi
Un docente: «In Italia per qualcosa si deve piangere»

Professori che soffiano sul fuoco della protesta, propongono peri e occupazioni, studenti che lanciano acqua sul fuoco e invitano alla calma e alla ragione. Un'assemblea un po' anomala, quasi a ruoli invertiti, quella di ieri, nell'aula magna Economia e Commercio in piazza Arbarello, convocata dal consiglio facoltà. Ufficialmente doveva essere una conferenza stampa per battere la grancassa su motivo: l'ennesimo ritardo nel previsto trasferimento della Facoltà dall'attuale, inadeguata sede, alla nuova in corso Unione Sovietica, poveri vecchi».

Quasi due dibattito in un'aula affollata di professori, studenti e impiegati hanno trasformato la «conferenza stampa» in una sorta di requisitoria contro nutrito numero di imputati, peraltro assenti: amministratori dell'ateneo e del Comune, impresa che ha in appalto i lavori (Italposte), politici, uffici tecnici, burocrati, funzionari. Un polverone. Scontata la tenza: tutti corresponsabili, tutti moralmente da condannare.

Tutta qui l'assemblea di ieri? nostro obiettivo - spiega il preside Daniele Ciravegna, promotore della conferenza - non era quello di emettere sentenze ma di far conoscere alla città il nostro disagio e accelerare il completamento nuova sede». La quale sede, costata una trentina di miliardi dopo otto anni di costruzione, non è ancora agibile perché impianti (d'illuminazione, telefonici) e arredi. Modifiche al progetto e agli appalti iniziali, hanno fatto slittare i tempi e aumentare i costi. Si devono recuperare altri due miliardi e bandire altre quattro gare d'appalto. Risultato, i primi studenti e docenti non potranno nelle aule e uffici prima di un altro Di qui la protesta degli interessati, appena conosciuto, nei giorni scorsi, l'ennesimo ritardo.

Che fare oltre la denuncia ad alta voce? In Consiglio di facoltà o in assemblea, alcuni docenti (tra cui Sergio Bortolani e Sergio Ricossa) hanno proposto l'interruzione dell'attività didattica e l'occupazione simbolica della nuova sede; altri, come l'ex ministro Franco Reviglio hanno sparato a zero contro tutto e tutti («questo caso è un esempio di programmazione folle») o invitato (Rossi) «a piangere di più perché è l'unico modo per ottenere qualcosa in Italia». Ancora Reviglio ha riferito di ricevere continui inviti a istituire una facoltà torinese Economia e Commercio sul tipo della Bocconi a Milano.

E gli studenti? «Piano con le proteste in piazza - ha esordito un laureando - , attenzione a non esagerare perché rischiamo di deprezzare la nostra laurea».

Toni moderati anche Levi, consigliere d'amministrazione: non propone scioperi o mobilitazione generale, si limita a constatare alcuni dati di fatto. Dice: «Siamo la facoltà il maggior numero di studenti, undicimila e le minori risorse stanziate. L'Italposte, concessionaria dei lavori, è un carrozzone pubblico che preoccupa dei tempi di esecuzione». Ed è in sintonia Montagnani, portavoce dei Cattolici popolari: «Noi siamo dubbiosi che protesta di piazza serva accelerare i tempi, ci sembra più utile pres- da vicino che ha la responsabilità di decidere».

Alternando accelerazioni e frenate, l'assemblea alla fine ha rinunciato a mettersi sul piede di guerra. Ha scelto la proposta docente Renata Allio, non molto diversa da quella in volantino dal gruppo «Iniziative studentesche per lavorare meglio»: una commissione studenti-prof seguirà da vicino iter burocratici e lavori dell'Italposte. «Rettorato, ufficio tecnico e concessionaria sentiranno nostro fiato» è la promessa.

Qualcosa comunque s'è già mosso: sono superate alcune remore burocratiche, l'Italposte ha garantito che manterrà gli impegni, i due miliardi mancanti per essere reperiti. Così almeno assicurano i vertici del Rettorato che preferiscono, per scaramanzia, non dire di più sui tempi fine-lavori. Visti i precedenti, hanno tutti i torti.

Guido J.

La nuova sede in corso Unione Sovietica. Il professor Franco Reviglio: «Sono stato interpellato da privati per una Facoltà d'eccellenza Economia e commercio a Torino»

Morì la paziente

Cinque mesi alla giovane anestesista

que mesi di reclusione con la condizionale per omicidio colposo. E' la del pretore chierese Giorgio Gianetti nei confronti dell'assistente sista dell'ospedale «Maggiore» di Chieri, Francesca Muccio, 32 anni, Andezeno, via Chieri 7, imputata in seguito alla morte di una donna alla quale aveva somministrato l'anestesia per un intervento al braccio, per il cosiddetto «nervo a scatto».

I fatti risalgono all'ottobre '89. Mentre l'intervento volgeva al termine, insorsero delle complicazioni. Il professor Intrieri stava dando l'ultimo punto di sutura, quando la dottoressa Muccio lo informò che la paziente accusava problemi respiratori. L'anestesista iniziò la rianimazione e chiese aiuto alla collega dottoressa Belforte. Ogni tentativo risultò vano. La donna entrò in coma. Venne trasferita al «Martini» di Torino, dove spirò ventina di giorni dopo.

Il processo, apertosi nel zo del '91, è stato una «guerra» di perizie, protagonisti medici torinesi e milanesi: i professori Pattono, Barberis, Zaffiri e Damia. In un primo tempo s'imputò alla Muccio (laurea a pieni voti all'Università di Messina) di utilizzato inadeguate dosi di atropina, farmaco che protegge il cuore dagli effetti anestetici. Le perizie appurarono che somministrate dosi adatte del farmaco. Poi l'imputazione cambiò e si contestò tra l'altro alla Muccio di aver metodo anestetico inadatto (maschera anziché intubazione) e di essersi preoccupata misurare la pressione arteriosa, ma soltanto il ritmo cardiaco.

Il p.m. Antonio Rinaudo aveva chiesto una condanna a 8 mesi, con la condizionale, prima dell'appassionata difesa dell'avvo- Gian Paolo Zancan.

ZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per la ricerca contro il cancro

I fondi devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

Per volontà della defunta Tortello Inos, sorella Renata 6.000.000; in mamma di Francesco Palmisano i colleghi della Pretura Penale 500.000; in memoria di Lorenza e Celeste 500.000; in suffragio Nigri Mirella 350.000; in suffragio Carla Necco Bud 350.000; ricordo Maria Teresa, gli amici Gianna 320.000; i colleghi di Gigi del Compartimento polizia postale di Torino in memoria della mamma di Modugno Rosa 300.000; condominio via Donizetti 46, in memoria di Bonomo Costantino 200.000; i condomini di corso Arimondi 7 in memoria dottor Boccacini Lino 150.000; Forno Venitucci e dipendenti alla Cabiddu Raffaele e della Rosa Michele 100.000; in memoria di Giorgio Novelli 100.000; i domini via Quarello 30/B in memoria del Col. CC Fedele Adriano 75.000; in memoria cari defunti coniugi Braggio 50.000; in memoria del caro amico Nino Ducato 50.000; in memoria del amico Nino Ducato 50.000; in memoria di Simone Vacchino, le 30.000.

GENNAIO: in memoria di Angaramo Emma, la cognata ed il fratello 500.000; in memoria Giovanni Borgioli i colleghi ed amici 410.000; in memoria di Alberto Conta i condomini di corso Telesio 28-30 e via Valgioie 325.000; in memoria del papà Antonio i colleghi del C.E.D. di Giuseppe Ferrero 275.000; a ricordo di Ciro De Stefano, amici e conoscenti di via Emanuel 265.000; in memoria Emma Calogero i colleghi di Enzo 125.000; Elena 100.000; GI.G.L. 30.000; nel ricordo di Mira 40.000.

31 GENNAIO: dipendenti S.C.A. 980.000; sincere condoglianze a Lauro Brajato e famiglia dalla Eniac, tuoi colleghi della Eniac e dai tuoi amici Abarth in ricordo della Giovanna 480.000; in memoria di Sperone Amelia 255.000; gli amici di Rino in memoria 210.000; il condominio di corso Trieste 35 Moncalieri in memoria Ambrogio Severina ved. Tamagnone 150.000; i colleghi in ria Bargamasco Dario 130.000; in memoria Lea Venturi, le amiche di Iole 120.000; ricordo di Anna Maria 110.000; M.R. 100.000; in memoria Marenica Giorgio, Contino Giusy; in memoria di Giorgio 50.000; in memoria di Maranica Giorgio, Sara Murabito 50.000.

1 FEBBRAIO: in memoria di Furlato Alina, condominio di via Primo Levi 4 Pianezza 320.000; in ricordo di Melloni i colleghi del figlio 275.000; in memoria di Serra Romana il condominio di via Caprera 270.000; in memoria Simeone Giuseppe i colleghi del figlio Giovanni 150.000; in memoria di Maria Luisa Faccio 126.000; in memoria di Luigi Angeleri A.M.L. 100.000; Giuliana 50.000. (continua)

Per l'Associazione «Centro Cardiopatici Piemonte»: in suffragio di Gregorio Giorgio deceduto il 13-12-91 1.000.000; Cuda Roberto 137.000; in memoria di Morgera Maria Teresa gli insegnanti e la direttrice del circolo Pacchiotti 200.000; in memoria di Arcangelo La Camera 200.000; in ricordo di Morgera Maria Teresa, gli inquilini di corso 125 Torino 340.000.

Domani il cardinale parte per la visita ai missionari torinesi

Saldarini in Brasile nell'«altra» diocesi

La visita pastorale del cardinale Giovanni Saldarini riparte dall'America Latina. Domani il cardinale lascerà Torino per volare oltreoceano dove incontrerà i numerosi sacerdoti della diocesi impegnati nell'attività missionaria.

Effettuerà prima uno scalo ad Amsterdam dove avrà colloquio con don Costa. Poi il lungo volo verso il Guatemala, prima tappa del viaggio di dieci giorni che lo porterà anche in Brasile. Spiega il vescovo ausiliare monsignor Pier Giorgio Micchiardi: «Il viaggio del nostro cardinale vuole richia- l'attenzione di tutta la diocesi verso i popoli del Terzo Mondo e richiamare a quel senso di fraternità e solidarietà che in questi anni ha permesso di realizzare importanti iniziative in quelle regioni».

Fra la diocesi di Torino e i suoi missionari dell'America Latina il dialogo è sempre intenso: «Sono numerosi i gruppi e i singoli cattolici a contribuire con iniziative personali per aiutare i sacerdoti che hanno scelto di lavorare lontano da Torino» spiegano in Curia.

Il cardinale Saldarini, gli altri, incontrerà anche don Carlo Ellena, di recente cittadino onorario di Luis Domingues nella regione brasiliana del Maranhao. Don Carlo ha realizzato tre scuole materne che accolgono 460 bambini, laboratori di meccanica e falegnameria per insegnare un mestiere ai giovani: «Ma tutto questo è nato grazie all'ininterrotto aiuto che continua ad arrivare da Torino» dice il missionario. L'arcivescovo sarà accompagnato nel suo viaggio dal canonico Oreste Favaro, direttore del Centro missionario diocesano. [g. nov.]

Il cardinale Giovanni Saldarini

Centralina in avaria

Migliaia di telefoni in tilt

Un guasto ad una centrale elettronica della Sip ieri ha provocato «anomalie» sulle linee telefoniche Torino e di alcuni centri della «cintura». Ne ha notizia la stessa società per gli esercizi telefonici.

Le difficoltà hanno incominciato a manifestarsi già mattina. Hanno riguardato le telefonate fatte in alcune zone urbane della città e hanno coinvolto chiamate da Torino verso centri minori della provincia e quelle Ciriè, Chieri e Alpignano verso la città.

Diversi utenti hanno trovato le linee perennemente occupa-, «Il disservizio - assicura però la Sip - è stato identificato e i nostri tecnici stanno lavorando per eliminarlo».

Coinvolte 500 famiglie

Chieri a caccia dei rifiuti «secco-leggeri»

Cinquecento famiglie partecipano a una speciale raccolta differenziata di rifiuti. A un gruppo campione, scelto in una zona del centro di Chieri, ieri sono stati consegnati sacchetti da utilizzare per l'immondizia «secco-leggera»: carta, plastica ed alluminio. L'iniziativa, che ieri ha prodotto quintali di rifiuti «asciutti», è della Inser, che progetta per la zona Fontaneto un impianto di smaltimento.

«L'iniziativa alla quale hanno risposto il 40 per cento dei 1500 abitanti - dice Giuseppe Di Claudio, presidente della Inser - potrà coinvolgere altri Comuni del Consorzio chierese. I rifiuti saranno pesati e catalogati e questi dati, con quelli sui rifiuti "umidi" tuttora raccolti dall'Ispa, ci daranno indicazioni per lo smaltimento». Ogni lunedì e giovedì appositi addetti raccoglieranno i sacchi riempiti dai cittadini. L'esperimento costerà un miliardo e milioni.

Gli animali erano stati bloccati nell'84 al valico del Moncenisio

Carte false dal veterinario capo

Condannato a 8 mesi, amnistia per l'allevatore

Una condanna a otto mesi di reclusione patteggiata dal veteri- capo Bardonecchia Giulio Palazzetti, assoluzione per il veterinario Roberto Perrotino e amnistia per l'allevatore di bestiame Danilo Ronchietti. Questa la sentenza dei giudici della terza sezione del tribunale (presidente Malchiodi) che ieri ha concluso una vicenda giudiziaria nata nel settembre dell'84 da una denuncia di uno dei tre imputati, il veterinario Perrotino, che a dato all'allevatore Ronchietti il certificato d'ingresso al valico del Moncenisio per sette bovini.

Come avviene alla fine di ogni estate gli allevatori della Val di Susa fanno rientrare in Italia le mandrie che mandano agli alpeggi in Francia, più ricchi d'erba. Altrettanto fanno gli allevatori francesi d'inverno, che invece mandano i loro bovini in Val Susa, perché lì il fieno è più abbondante. Una consuetudine regolata da una convenzione tra i due Paesi.

Nel settembre dell'84, al valico del Moncenisio bovini dell'allevatore Danilo Ronchietti furono bloccati dal veterinario di servizio al confine, Roberto Perrotino. Gli animali erano regolarmente tatuati dentro l'orecchio, ma il numero di identificazione non era riportato nel certificato. Stava do e Ronchietti non poteva lasciare il Tir con le bestie al freddo. Si rivolse al capitano della Guardia di Finanza Rabuazzo, che lo consigliò di domandare spiegazioni al veteri- capo di Bardonecchia Giulio Palazzetti.

Stando a quanto è emerso al dibattimento, per risolvere la faccenda, Palazzetti avrebbe suggerito all'allevatore di riportare i numeri di identificazione mancanti nel certificato. Consiglio che Ronchietti seguì riuscendo a far passare il confine al Tir con i suoi bovini. Perrotino sporse denuncia, ma per il pubblico ministero Tinti era complice del falso certificato.

Al processo, il veterinario Perrotino (avvocato Piccatti), e l'allevatore Ronchietti (avvocati Mazzola e Merlone) hanno chiesto l'abbreviato. Perrotino è stato assolto per non aver commesso il fatto, l'allevatore è stato amnistiato, mentre il veterinario capo Palazzetti (avvocati Gabri e Fratta) ha patteggiato la pena in 8 mesi di reclusione con la condizionale.

Nel 1986, Perrotino e Palazzetti, assieme ad altri funzionari e importatori, ricevuto una comunicazione giudiziaria nell'inchiesta sul pesce al mercurio, partita 40 tonnellate di «smeriglio» proveniente da Amburgo e destinato anche a Torino, con percentuale di mercurio quattro volte superiore ai limiti fissati dalla legge.

L'inutile corsa in ospedale per salvare una bambina marocchina

Un anno, muore di freddo

Due settimane fa [illegible] stata ricoverata
I medici: «Decesso per [illegible] inspiegabile»

La mamma ha cercato di rianimarla [illegible] poteva. Ma Lamia Aazzi, bimba marocchina che pochi giorni [illegible] aveva compiuto un [illegible] di vita [illegible] il suo gemello Hicham, era già morta. Inutile la [illegible] dell'ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita. Non aveva ferite, [illegible] segno che aiutasse a [illegible]pire. Il professor Pavesio, primario [illegible] reparto Accettazione dice: «Non sappiamo cosa dire, bisogna attendere l'autopsia».

La bimba [illegible] arrivata al pronto [illegible] ieri alle 16,30. L'ambulanza l'aveva raccolta in via Accademia Albertina 27, un vecchio stabile da poco ristrutturato, alloggi di ringhiera, con il gabinetto sul ballatoio. [illegible] primo piano della scala C, in un monolocale di pochi metri, abita da due anni la famiglia Aazzi: il padre Abdelhadi, la moglie, e i due gemelli, nati il 25 gennaio 1991. Dopo una serie di lavori precari, Abdelhadi aveva trovato un'occupazione stabile, 15 giorni fa. Ieri era al lavoro, la moglie sola in casa con i bambini.

Racconta una vicina [illegible] casa: «Ho sentito grid[illegible] sono uscita col cuore [illegible] gola e ho visto la [illegible] che piangeva e gridava, con la piccola in braccio». Le urla hanno richiamato Gaetano Lionetti, che lavora nell'officina di autoriparazioni in cortile: «Ho preso in braccio la bambina, era fredda, sembrava già morta». [illegible] abitanti della scala si sono mobilitati: una ragazza ha chiamato la Guardia medica, Lionetti e un suo aiutante hanno bloccato il traffico p[illegible] permettere all'ambulanza di entrare nel cortile. Giuliana Carta, che abita accanto agli Aazzi, [illegible] è presa cura di Hicham.

Poi la [illegible] [illegible] l'ospedale, la disperazione dei genitori, la sofferenza di chi non ha potuto fare nulla per salvarla. Il gemello di Lamia [illegible] [illegible] visitato dai medici: i due bambini da alcuni giorni non stavano bene, due settimane fa Lamia [illegible] [illegible]ta ricoverata d'urgenza all'Infantile, poi dimessa. Ieri la madre non li aveva portati all'asilo nido, [illegible] via Cavour. Una malat[illegible] trascurata, forse una broncopolmonite? Giuliana Carta dice: «La loro casa è priva di riscaldamento. [illegible] ho prestato una stufetta a gas, ma [illegible] per loro costava troppo».

Brunella [illegible]

Lamia Aazzi (a destra), la neonata morta, in una foto con il gemello Hicham

Il Comune denuncia addebiti irregolari

La frode dei bolli

Oulx, Poste sotto inchiesta

Frode ai danni dell'amministrazione comunale di Oulx in Alta Valle di Susa? Dal Comune è partita una segnalazione alla magistatura «perchè venga verificato se l'ufficio postale di Oulx ha addebitato con correttezza le spese pos[illegible] [illegible] Comune».

«Abbiamo [illegible] - precisa il vicesindaco Candido Charen - che l'ufficio postale ogni [illegible] ci addebitava spese superiori ai costi [illegible] servizi che [illegible] Comune vengono registrati giorno per giorno». Il piccolo giallo [illegible] scoppiato quando [illegible] direttrice dell'ufficio postale, Renata Bombard, [illegible] anni, di Bardonecchia [illegible] assente per ferie.

Quotidianamente [illegible] Comune spedisce [illegible] ricca corrispondenza, affrancata però dagli impiegati dell'ufficio postale. A fine [illegible] il Comune riceve l'importo di spesa, ma con un dettaglio solo settimanale, che salda tramite tesoreria.

Il [illegible] è emerso quando un'impiegata, che sostituiva la Bombard ha inviato al Comune una richiesta [illegible] pagamento, con [illegible] rimborso di [illegible] mila lire per «conteggi errati del [illegible] precedente». Ogni mese il Co[illegible] di Oulx spende circa due milioni in bolli postali, ma gli addebiti sono risultati superiori, dalle 150 alle 250 mila lire. «Dopo la contabilità del 1991 - precisa Charen - abbiamo verificato anche quella degli [illegible] precedenti, scoprendo addebiti maggiorati».

La Regione rassicura

[illegible] per il vino «[illegible] pericolo»

Continuano a tappeto i controlli dei carabinieri e le analisi [illegible] Usl sul vino, [illegible] ormai si può parlare di cessato allarme, dopo lo scandalo scoppiato qualche settimana fa. Nei giorni scorsi in Val Susa erano stati individuati alcuni quantitativi (96 famiglie [illegible] avevano acquistato 15 mila litri), ma nelle ultime verifiche non si sono più [illegible] tracce [illegible] «metil-isotiocianato» usato come antifermentativo. Dalle analisi è emerso invece che i 71 campioni [illegible] vini piemontesi erano tutti in regola.

L'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, ha illustrato l'attività di controllo della Regione, precisando che non vi sono pericoli per la salute.

Blitz a Candiolo

Arrestato sulla pista dei mitra

Per i malavitosi catanesi Torino resta [illegible] «posto sicuro» anche dopo il grande blitz dell'85. Appoggi, amicizie e parentele possono garantire [illegible] latitanti una vita tranquilla. L'ha pen[illegible] anche [illegible] dei presunti autori del furto [illegible] [illegible] mitragliette nella base militare [illegible] Comiso, in Sicilia, avvenuto nella notte tra il 15 e 16 gennaio: Pietro Garozzo, 23 anni, nato e residente a Catania. Però gli è andata male: è stato arrestato.

Garozzo sembrava [illegible] sempre rimasto fuori [illegible] attività illecite: il suo passato [illegible] infatti privo [illegible] [illegible]hie. [illegible] ora è stato identificato come uno dei due uomini fuggiti dalla Fiat Uno abbandonata sulla statale 194, nei pressi [illegible] Francofonte. Sull'auto i carabinieri sequestrarono, piuttosto casualmente, le armi rubate nella base militare. Anche il [illegible] complice è già stato individuato ed identificato: sarebbe un giovane catanese che viene ricercato, le cui generalità non sono state rese note. Anche per lui le ricerche [illegible] fanno in Piemonte. [illegible] gli investigatori ritengono [illegible] la notizia dell'arresto [illegible] complice abbia finito per consigliargli di cambiare aria il più rapidamente possibile, e che abbia già ripiegato altrove.

Pietro G[illegible]o, arrestato a Candiolo in casa di una zia, in via Carducci 36, [illegible] ora rinchiu[illegible] nel carcere Vallette. Quando i carabinieri [illegible] Ragusa e [illegible] Moncalieri, dopo avere accerchiato [illegible] casa, si sono presentati nella villetta e lo hanno bloccato, ha subito respinto ogni accusa, mostrando [illegible] [illegible] dalle nuvole: «Io sono qui [illegible] vacanza. [illegible] ho fatto nulla di male. Mitragliette? Non ne ho mai sentito parlare».

BIANCA & [illegible]

Da domani nuovi sensi unici

L'ufficio tecnico comunale [illegible] che domani, a meno [illegible] nevicate, verranno attuati i sensi unici lungo [illegible] vie comprese nel quadrilatero dei corsi Orbassano, Cosenza, Giovanni Agnelli e Sebastopoli e invita gli automobilisti [illegible] zona [illegible] prestare attenzione alla nuova segnaletica».

«Eliminate via Togliatti»

Il missino Martinat ha inviato [illegible] telegramma al sindaco per chiedere che nel prossimo consiglio comunale [illegible] discuta la proposta «di sostituire immediatamente le targhe di via Togliatti alla luce della recente scoperta delle ignobili lettere scritte dal "migliore" tese a patrocinare l'assassinio di migliaia di nostri alpini». E minaccia cancellazioni autonome [illegible] il provvedimento [illegible] sarà preso.

Pds interroga [illegible] via Piave

Il [illegible] del pds ha presentato un'interrogazione invitando la giunta a verificare le condizioni igienico-edilizie degli edifici di via Piave e via San Domenico 25 dove affittacamere abu[illegible]ivi sfruttano l'esigenza di extracomunitari alla ricerca di un letto. I consiglieri Alfieri, Appiano, Carpanini e Hassan chiedono sia organizzato [illegible] incontro con il Prefetto e le autorità competenti per «garantire [illegible] dignità di ogni abitante della nostra città e prevenire ulteriori tensioni sociali».

Rivoli, offerte al collocamento

Posti di lavoro [illegible] collocamento di Rivoli, questa mattina alle 9 al [illegible] Gioiello: un coadiutore amministrativo [illegible] due applicati (td); d[illegible] impiegati esecutivi (td).

Diffida per le di[illegible]

I sindaci di Grugliasco e Collegno, insieme al consorzio di Igiene urbana, sono stati diffidati dagli Amici della Terra per inadempienza nella raccolta rifiuti e nella bonifica delle discariche abusive.

[illegible] liberali [illegible] Rivoli

Nuove cariche nel partito liberale di Rivoli: il capogruppo è Aldo Comoretto, il segretario Piergiuseppe Goffi, vicesegretario Cristina Rostanne.

«Qualcuno [illegible] perseguita»

Hanno versato benzina sullo zerbino, poi hanno dato fuoco. [illegible] fiamme hanno danneggiato la porta di Francesco Loconte, 47 anni, in corso Sebastopoli [illegible]. L'allarme la scorsa notte, alle 3. Loconte ha [illegible] rivendita [illegible] pane. Racconta: «Siamo perseguitati da un anonimo che telefona e infastidisce [illegible] figlia di [illegible] anni». Secondo gli inquirenti i due episodi sono collegati.

Pianezza, altro furto [illegible] chiesa

Un altro furto in una chiesa di Pianezza. I ladri hanno rubato dalla parrocchia di San Pietro e Paolo l'impianto di amplificazione utilizzato per le funzioni religiose. Da qualche tempo le chiese del paese sono nel mirino dei teppisti.

Giaveno, inflitti 7 anni a un ex consigliere comunale

«Coca» ai carabinieri condannati in quattro

Un quartetto male assortito è comparso ieri in manette davanti al giudice delle indagini preliminari Simonetta Rossotti, per rispondere [illegible] spaccio di droga pesante: una partita di quattro etti di cocaina offerta in vendita [illegible] carabinieri della sezione antidroga. Si tratta di Carmelo Impellizzeri, [illegible] anni, originario di Catania, residente a Giaveno, via Colle del Vento 93, ex costruttore e commerciante di macchine agricole con ambizioni politiche; il suo braccio destro, Riccardo Chianale, [illegible] anni, pure di Giaveno, [illegible] Coste 17; Riccardo Papini, 31 anni, consulente finanziario, [illegible] Caselle, Strada [illegible] Ciriè 47; Pietro Rinaldi, 42 anni, commerciante di auto usate di Pescantina (Verona).

Le condanne più pesanti, 7 anni di reclusione, sono state inflitte a Impellizzeri (avvocato Mittone) e Rinaldi (avvocato Chiusano); [illegible] anni [illegible] mezzo [illegible] carcere a Papini (avvocato Marta), [illegible] anni a Chianale (Maria Grazia Pellerino).

Il quartetto di spacciatori ha sperimentato per primo lo stratagemma ideato dai carabinieri della sezione antidroga per infiltrarsi nell'organizzazione criminosa, fingendo di essere interessati ad acquistare grosse partite di cocaina. Il primo a cadere nella rete [illegible] consulente finanziario Papini. I militari non si sono limitati a mettere sotto controllo il suo telefono ma hanno registrato con microfoni nascosti sotto la giacca i colloqui che il sospettato aveva con vari personaggi, [illegible] i quali Carmelo Impellizzeri, Chianale e Rinaldi.

[illegible] quartetto organizza la prima spedizione di droga nel maggio dello scorso anno. Chianale fa da corriere, [illegible] a prelevarla a Brescia da Rinaldi e la [illegible] a Papini. Quest'ultimo offre i 4 etti di cocaina ad [illegible] carabiniere della sezione antidroga, che fa chiaramente capire di essere intenzionato ad acquistare quantità [illegible] maggiori e prende accordi per una partita di tre chili. Viene fissato l'appuntamento ad un casello dell'autostrada per Milano ma il corriere non si presenta perché [illegible] già in manette. La stessa sorte [illegible] agli altri tre imputati, in carcere alle Vallette dal 10 giugno scorso.

L'arresto di Impellizzeri aveva suscitato [illegible] clamore a Giaveno, dove l'ex costruttore era [illegible] eletto consigliere nelle file [illegible] psdi, incarico dal quale si era dimesso poco prima della disavventura giudiziaria.

Carmelo Impellizzeri, condannato

Incursione di teppisti

Date alle fiamme quattro [illegible]

Quattro auto [illegible]iate dai teppisti nel Chivassese nelle ultime [illegible] a Gassino hanno appiccato il fuoco alle Fiat Uno di Gaetano Di Fazio, 52 anni, pensionato, via Milano 3, e di Antonio Bevilacqua, 31 anni, strada della Ressia 2; in via Carlo Ferrarese, a San Raffaele Cimena.

Poco dopo, [illegible] stata data alle fiamme la Lancia Beta di Gerolamo Silvani, 41 anni, Chivasso, [illegible] Ferraris 215. Ieri alle 20, in piazza Municipio, a Chivasso [illegible] è andata distrutta la Fiat 126 di Nicolino Fadda, [illegible] anni, via IV Novembre 17, titolare del Bar Cavour di via Torino.

Incidente a Lusernetta

Giovane operaio [illegible] scala è gravissimo

Grave infortunio sul lavoro ieri mattina poco dopo le 11,30 in località [illegible] Rocco di Lusernetta, appena fuori dal paese. Un giovane operaio, Massimo Bricco, 18 anni, abitante con i genitori in via Moncucco 11, è precipitato da una scala mentre [illegible] lavorando [illegible] il padre, Valerio, lattoniere, [illegible] riparare una grondaia. Il ragazzo è stato dapprima trasportato all'ospedale di Pinerolo e successivamente, viste le gravi condizioni, trasferito con un elicottero alle Molinette. Ha riportato [illegible] politrauma ed è ora in rianimazione con prognosi riservata.

Scontro sulle deleghe, nuovo consulto fra i partiti

Il vertice di ieri si è concluso senza risultati Ancora all'esame il programma della giunta

Un altro rinvio per l'elezione di Giovanna Cattaneo. Il pli chiede subito il riordino [illegible] deleghe (a destra l'assessore Bepi Dondona)

L'elezione del sindaco rischia di slittare

Forse slitterà l'elezione di Giovanna Cattaneo a sindaco [illegible] Torino. La maggi[illegible] dovrebbe chiedere la convocazione del Consiglio fin da domani, cioè con cinque giorni di anticipo rispetto alla data prevista (lunedì 10). Entro venerdì, invece, andrebbero consegnati al segretario generale sia l'elenco degli assessori che il nuovo programma. Per domani, alle 17, è previsto un altro incontro tra partiti. Se non ci [illegible] accordo, il rinvio diventerà [illegible] Potrebbe essere di 48 ore, più probabilmente di una settimana.

Il vertice di ieri sera si è chiuso [illegible] risultati definitivi: [illegible] programma ci è stato consegnato da poche ore. Dobbiamo esaminarlo a fondo e su questo abbiamo convenuto in molti» spiega il segretario liberale Pe[illegible] «Non è vero, solo il pli ha [illegible] questo atteggiamento. Comunque, non vogliamo polemiche» ha ribattuto il segretario repubblicano Giunta. «Se riuscissimo a mantenere la data prevista sarebbe meglio» commentano Franco Tigani, responsabile provinciale dei socialisti, e Franco Pizzetti, vicesindaco dc. E' anche [illegible]ersa una disputa sul documento che impegnava i partiti a convocare il Consiglio entro il 10 febbraio. «Convocare non significa far svolgere» hanno detto i sostenitori del rinvio.

[illegible] nuovo programma è [illegible]posto di 43 pagine. Il primo capitolo riguarda la [illegible] economica, un elenco di buone intenzioni da tradurre in fatti. Poi alcune scadenze: piano regolatore entro un [illegible] dall'approvazione del prelimi[illegible] da parte del Coreco; piano del traffico per l'estate; cantieri dei parcheggi prima di Natale; progetto del metrò in giugno. «Ecco perché c'è ancora molto [illegible] fare. Ad esempio, perché i parcheggi sono fermi da mesi?» domanda Peveraro.

Ma i liberali chiedono risposte positive anche su altri punti: riordino delle deleghe («che deve avvenire in tempi brevi, e non entro un anno [illegible] proveda [illegible] documento») e dimissioni degli assessori-candidati, [illegible]vallo [illegible] battaglia degli ultimi giorni di Zanone. Sul primo punto potrebbero ottenere soddisfazione; sul secondo gli interessati hanno risposto picche.

Non si è ancora parlato, invece, del rimpasto in giunta. Il pli dovrebbero presentare due assessori: Bepi Dondona [illegible] Ermanno Tedeschi. Il primo aggiungerebbe Viabilità e Traffico all'Arredo urbano che già detiene; il secondo potrebbe [illegible] parsi dei vigili urbani. Ma non è escluso che il partito chieda anche alcune deleghe dell'assessore repubblicano Beppe Lodi. La scelta definitiva spetta alla direzione convocata per questo [illegible] (g. pav.)

Claviere protesta

Nuovi [illegible] sui ricoveri [illegible] Briançon

Continua la «guerra di frontiera» per i ricoveri all'ospedale di Briançon degli abitanti di Claviere: la Usl 36 di Susa a volte [illegible] riconosce infatti l'«urgente necessità», bloccando il rim[illegible] delle spese sostenute in Francia. Il sindaco Antonio Pomero ha così rinnovato la sua protesta. I residenti del [illegible] alpino [illegible] si servono delle attrezzature francesi, perché più vicine di quelle italiane. [illegible] ministero della Sanità aveva sospeso tempo fa il rilascio [illegible] modelli E-112, necessari per i rimborsi sulle prestazioni oltralpe, concedendo però il primo dicembre scorso una dero[illegible] valevole per un triennio.

«Alcune [illegible] fa, erano le due del mattino di una domenica - afferma il sindaco socialista di Claviere -, sono stato ricoverato all'ospedale di Briançon perché colpito da un blocco intestinale. In pochi minuti ho avuto un enorme rigonfiamento intestinale e solo il pronto in[illegible] dei medici francesi con una sonda mi ha evitato un difficile intervento chirurgico».

Nei giorni scorsi, però, a Claviere è arrivato il telegramma della Commissione dell'Usl 36 [illegible] Susa, che affermava di [illegible] «averne riconosciuto l'urgenza». «Per [illegible] rilascio dell'E-112 bisogna morire?», si chiede polemico Pomero.

Dal 1° dicembre, l'Usl di Susa ha autorizzato quattro rimborsi, ne [illegible] negati cinque, altri dieci li deve ancora analizzare. «[illegible] possiamo staccare Claviere dall'Italia - replica Vincenzo Femia, amministratore straordinario dell'Usl [illegible] -. Ogni richiesta viene vagliata da una commissione di medici. I cittadini devono però evidenziare anche eventuali difficili condizioni meteorologiche o di traffico».

Basket: dopo la sconfitta di Bologna, il ct Gamba lo convoca per il match con i ceki

Abbio in [illegible] consola la Kappa

«Farò di tutto per restare nel club Italia»

Alessandro Abbio, 21 anni a marzo

La convocazione di Abbio in Nazionale per l'amichevole di martedì a Siena con la Cecoslovacchia mitiga l'amarezza della Robe di Kappa per la pesante sconfitta di domenica a Bologna.

La ventunenne guardia di Racconigi esordirà così nella Nazionale maggiore, [illegible] l'azzurro è per lui un colore familiare: con l'Italia juniores ha vinto [illegible] titolo europeo nel '90 in Olanda e la medaglia d'argento ai Mondiali della [illegible] in Canada. Quest'anno ha inoltre giocato nella Nazionale militare ed è stato inserito nella lista dell'under 22. «E' stato Milani a darmi per primo la bella notizia - [illegible] Abbio - lì per lì [illegible] pensato a una burla [illegible] Carnevale [illegible] così sono passato nella sede dell'Auxilium per sincerarmi che fosse tutto vero. Ero convinto che pri[illegible] o poi Gamba si accorgesse di [illegible] non osavo sperare nella chiamata all'indomani di [illegible] brutta partita come quella giocata contro la Knorr. Non mi illudo: so di aver trovato un posto soltanto perché [illegible] sono stati chiamati i giocatori di Knorr, Philips [illegible] Glaxo impegnate in coppe. Ma sono contento di [illegible] stato preferito al riminese Myers e prometto [illegible] massimo impegno: la maglia azzurra non voglio più mollarla».

«Penso che anche Zamberlan meriti [illegible] chance in Nazionale - [illegible]iunge Abbio - perché credo [illegible] finora abbia fatto più di lui soltanto Bosa in questo campio[illegible] Comunque giuro che fino a sabato pomeriggio [illegible] mio unico pensiero [illegible] la partita [illegible] il Messaggero (che [illegible] anticipata [illegible] esigenze televisive, ndr). Vogliamo vincerla per dimenti[illegible] Bologna [illegible] per fare [illegible] altro passo [illegible] verso i playoff. Ma con la Knorr - continua la guardia della Robe [illegible] Kappa - non [illegible] stata solo colpa nostra: i bolognesi hanno giocato [illegible] partita straordinaria e ci siamo trovati a mal partito contro un Brunamonti "americano". Della [illegible] io avevamo 3 falli già a metà [illegible] primo tempo, ma consiglio di guardare il film della partita e [illegible] che tipi [illegible] blocchi irregolari faceva Wennington per lo [illegible] Brunamonti».

I ventinove punti di scarto non preoccupano Federico Danna. «L'[illegible] [illegible]logna è [illegible] la copia in negativo della gara [illegible] a Torino - dice il tecnico -. Con la differenza che a Torino la Knorr aveva cercato fino all'ultimo di limitare il passivo, mentre domenica a 7-8 minuti dalla fine ho capito che rimonta[illegible] stato impossibile e ho [illegible] in campo gli uomini della panchina. Perdere di 21 o di 30 non faceva alcuna [illegible] Tanto [illegible] cappello alla Knorr: se giocherà così, il titolo sarà suo anche senza Morandotti. Complimenti a Brunamonti, davvero eccezionale, [illegible] po' aiutato da alcune circostanze, [illegible] i [illegible] di Della Valle [illegible] Abbio. [illegible] sarebbe giusto però [illegible] troppo critici con Abbio: stava giocando benissimo da 4-5 partite e [illegible] un giocatore giovane e ancora poco smaliziato [illegible] lui non [illegible] può pretendere troppo».

«Quanto ad Hurt - puntualizza ancora Danna - è vero che [illegible] pivot non è più incisivo [illegible] girone [illegible] andata, ma non mi sembra [illegible] caso di allarmarsi per [illegible] sua discontinuità». Danna volta[illegible] prepara la partita con il Messaggero, anticipata a sabato alle 17: «Battendo i romani saremmo nei playoff all'80 per cento - conclude il tecnico della Robe di Kappa - ma dobbiamo ricordare che all'andata subimmo [illegible] passivo di 17 punti. L'importante è vincere, alla differenza canestri penseremo poi». In vista della sfida [illegible] i romani, le Robe di Kappa domani pomeriggio affronterà la Fernet Branca Pavia in amichevole [illegible] palasport di Parco Ruffini.

Renato Botto

CALCIO

Avevano rivendicato il pagamento dei rimborsi spese ritardando la partita con la Doglianese

[illegible] squadra i titolari dell'Orbassano

Puniti dal presidente Navone dopo lo sciopero di domenica

Piergiorgio Navone, presidente dell'Orbassano, ha deciso: [illegible] domenica prossima manderò in campo i ragazzi della Primavera. I giocatori della prima squadra possono ritenersi liberi». Lo sciopero [illegible] domenica scorsa, prima [illegible] fischio d'inizio con la Doglianese, non gli è andato proprio giù, anzi: «E' stata una vigliaccata: pochi giorni prima c'eravamo incontrati per risolvere il problema dei rimborsi spese. Avevo ripetuto ai ragazzi che tutti gli impegni presi dal direttivo societario sarebbero [illegible] rispettati. Come garanzie avevo offerto alcune mie proprietà immobiliari. Loro, invece, hanno preferito scioperare».

Una protesta durata meno di venti minuti, quella di Tagliano e compagni, sufficienti però al giudice sportivo per infliggere una multa alla società che milita nel girone C di Promozione. [illegible] aggiunto Navone: «Volevo addirittura ritirare [illegible] squadra, ma credo che la scelta [illegible] far giocare la Primavera sia più giusta [illegible] che [illegible] molto rischiosa a questo punto del campionato». Come dire che [illegible] presidente mette in conto l'eventualità [illegible] retrocedere [illegible] Prima categoria: «Meglio ricominciare da capo, così non si poteva continuare».

Navone ha ribadito le sue convinzioni ieri sera, in un'infuocatissima assemblea, alla presenza di soci e giocatori. Ha inoltre annunciato la sua intenzione [illegible] lasciare la presidenza alla fine della stagione: «Questa volta [illegible] faccio sul serio, anche se a malincuore dopo il lavoro fatto in tutti questi anni». Con la [illegible] di mettere in campo la Primavera arriverà anche l'esonero dell'allenatore Sergio Menegatti: «I risultati della [illegible] gestione non sono stati certo esaltanti, anche se ci rendiamo [illegible] delle difficoltà nell'operare con giocatori demotivati».

I giocatori hanno replicato: «C'erano degli impegni precisi da rispettare, ma né Navone né gli altri dirigenti l'hanno fatto». E così hanno giustificato il loro [illegible] rendimento, [illegible] ha portato l'Orbassano all'ultimo posto in classifica, in compagnia di Carmagnola e Real Moncalieri, le altre due formazioni che rischiano di retrocedere [illegible] Prima categoria. Navone ha aggiunto: «Abbiamo debiti per 20-25 milioni, che non mi pare una cifra astronomica. Con un po' di pa[illegible] sarebbe andato a posto. Qualcuno ha invece scelto la strada della protesta». E' il caso di Spiriello e Tagliano. «Pensavamo che fossero amici - ha concluso Navone - invece hanno guidato la rivolta contro la società».

Guido Novaria

SPORT [illegible]

Atletica: Cus Torino secondo

Secondo posto del Cus Torino nella finale A1 (valida per i piazzamenti dal 7° al 12°) del criterium societario tricolore indoor, a Firenze. I cussini hanno vinto quattro gare con Fischetti (60 yarde in 6"47), Tubini (peso a 16,65), Astesano (7,28 nel lungo) e Zimaglia (15,77 nel triplo) [illegible] sono stati superati solo dal Leca Boiano.

Volley: [illegible] Lega e Piemonte

Olympus Kernel e Dim disputano oggi in casa l'andata del 3° turno della Coppa [illegible] Lega B-C1 pallavolistica. I pinerolesi ricevono (ore 20,30) [illegible] Cappiratti Novara di [illegible] mentre le [illegible] ospitano [illegible] Lanzo (21) [illegible] Picco Lecco. Gare di ritorno martedì prossimo. Dopo oltre tre mesi, torna alla ribalta anche la coppa Piemonte per club di C2 e D. In programma, tra oggi e giovedì 13, le semifinali. Femminili: Montalto-Arona (andata oggi ore 21, ritorno sabato); Gelup Mina Pinerolo-Bisconova Carmagnola (andata domani ore 18,40, ritorno sabato). Maschile: Gommone At-Olimpia Ao (andata sabato, ritorno giovedì 13); Pinerolo-Pino (andata sabato ore 17,30, rit. giovedì 13).

Hockey [illegible]: Fontanesi [illegible]

Sconfitta dal [illegible] Padova per 9-6 nel match decisivo, la Fontanesi ha fallito la qualificazione alla finale nazionale [illegible] campionato juniores maschile di hockey indoor. Nella semifinale torinese, i ragazzi di Esposito hanno invece superato [illegible] 6-3 l'Olimpia Pugliese e per 6-4 il Ferrini Cagliari, terminando così al secondo posto.

Calcio donne: Toro scatenato

Quinto risultato utile consecutivo per il Torino Univer nella A [illegible] calcio femminile. [illegible] granata di Bersano hanno regolato facilmente nel primo turno di ritorno il fanalino di coda [illegible] (3-0 con doppietta della Costanzo e acuto della capitana Iannuzzelli) salendo al settimo posto. Sconfitta invece la Juventus: in vantaggio al 37' grazie al nono centro stagionale di Rita Guarino, le bianconere sono [illegible] travolte nella ripresa dal Sassari (1-3 il risultato finale).

Bocce: campionato di società

Risultati 3ª giornata campionato società. Serie A1: Pontese-Gaiero Casale 4-12; V. C. [illegible] Pinerolo-Valpellice 10-6; Nizza To-Rivignanese 8-8; Chiavarese-Salvi Arreda [illegible] 6-10. Classifica: Ferrero e Gaiero p. 32; Chiavarese e Nizza 30; Salvi 24; Rivignanese 22; Valpellice 12; Pontese 10. Serie A2 Ovest: A. C. Biella-Cumianese 12-4; Armese-La Boccia Acqui 12-4; C. R. Bra-Auxilium 16-0; BM Strambino-Roverino 8-8. Classifica: Bra p. [illegible]; Strambino e Roverino 32; Armese 24; Biella 22; La Boccia 16; Auxilium e Cumianese 14.

Arco: Bottero e la Biasioli [illegible]

Nel torneo «Frecce Azzurre», gara indoor [illegible] 18 [illegible], a Porta di Pinerolo, vittoria in campo femminile di Franca Biasioli (Arca Alpignano) con [illegible] punti [illegible] tra i maschi di Angelo Bottero (Arclub Fossano Bongioanni) con 559; primi posti per Marco Pregno (Arcieri del Gufo Moncalieri) negli Juniores, Fiammetta Scarzella (Carf-Arcieri [illegible] Alpi) fra le Giovanissime, Barbara Borgeratti (Arca) [illegible] le Allieve, [illegible] Bruno (Arcieri del Chisone) nella categoria Ragazze. Classifica a squadre: 1. Arclub Fossano Bongioanni (Bottero-De Matteis-Primatesta) p. 1649; 2. Arca Alpignano (Vinciguerra-Lo Savio-Biasioli) 1623 (64 ori); 3. Arcieri del Gufo Moncalieri (Sorgente-Bonna-Tidili) 1623 [illegible]

SCI

A Beaulard, Sansicario [illegible] Prali in evidenza alcune speranze azzurre

[illegible] campione sulle [illegible]

Vince il titolo piemontese nel gigante Giovani

SANSICARIO. Patrizio Casse, 18 anni, uno dei punti [illegible] forza dello Sci Club Sansicario, si è confermato domenica campione piemontese di slalom gigante, categoria Giovani. L'anno [illegible] sempre sulle piste [illegible] casa, era [illegible] preceduto in classifica dal senior Marco Marchisio. Quest'anno Casse si è dunque preso la rivincita, affibbiando [illegible] Marchisio (5° assoluto e nuovamente 1° dei seniores) 2" di distacco.

«E' la sua specialità - commenta Maurizio Poncet, che segue i ragazzi della squadra piemontese - e potrebbe fare ancora [illegible] più [illegible] la [illegible] emotività». Un successo che dà fiducia [illegible] al ragazzo di Sansicario, [illegible] quest'anno fra l'assillo della maturità scientifica (frequenta il liceo di Oulx) e la [illegible]cessità [illegible] far punti per conquistare l'accesso alla Nazionale giovanile. E' mancato, nella gara [illegible] Sansicario, [illegible] duello con Simo[illegible] Clataud, 17 anni, di Sauze d'Oulx, altro buon gigantista, che si [illegible] messo in evidenza [illegible] giorno prima a Beaulard (terzo posto).

[illegible] campo femminile, il titolo Giovani [illegible] andato alla diciottenne Sabina Matheoud, di Sestriere, [illegible] delle ragazze [illegible]ù in forma del comitato piemontese. Il miglior tempo l'ha però fatto segnare Francesca Pasquinelli, di Bardonecchia (che punta a rientrare in Nazionale), vincitrice del titolo Seniores.

Allievi [illegible] Ragazzi si sono invece dati appuntamento a Prali per la disputa di [illegible] slalom gigante, quinta gara circoscrizionale del [illegible] Juvenes della Banca Crt (l'ultima tappa è prevista per sabato prossimo a Pian del Frais). A soli due giorni [illegible] brillante prova di Sestriere - valida per la partecipazione alle finali nazionali del trofeo Topolino - Chiara Ottone ha ottenuto un chiaro successo fra le Allieve, [illegible] 5" [illegible] vantaggio su Elisa Tetti). Negli Allievi si [illegible] imposto Andrea Giordano, fra le Ragazze [illegible] di Francesca Bronsino. (p. l. g.)

Risultati. Beaulard, Coppa Grand Hoche, slalom gigante, cat. femminile: 1. Gloria Passet Gros (Sansicario), 2. Sabina Matheoud (Sestriere), 3. Emanuela Callet (id), 4. Sabrina Arfino (Varallo); cat. maschile: 1. Simone Clataud (Sauze d'Oulx), 2. Dario Capelli (id), 3. Stefano Garnier (Bardonecchia), 4. Mauro Timon (id). Sansicario, campionati zonali slalom gigante, cat. Giovani femminile: 1. Sabina Matheoud (Sestriere), 2. Marta Rocco (Sansicario), 3. Sabrina Arfino (Varallo); cat. Giovani maschile: 1. Patrizio Casse (Sansicario), 2. Riccardo Rolando (Bielmonte), 3. Simone Clataud (Sauze d'Oulx); cat. Seniores femminile: 1. Francesca Pasquinelli (Bardonecchia); cat. Seniores maschile: 1. Marco Marchisio (Est). Prali, Trofeo Sci Club Prali, slalom gigante, cat. Ragazze: 1. Francesca Bronsino (Sestriere), [illegible]. Alessandra Bianco (Even), 3. Emilia Miconi (Sestriere), 4. Clara Vittone (Ala [illegible] Stura); cat. Ragazzi: 1. Christian Pascal (Prali), 2. Matteo Salza (Sestriere), 3. Matteo Salidu (Sansicario), 4. Matteo Broglietto (Even); cat. Allieve: 1. Chiara Ottone (Promoski Oulx), 2. [illegible] Tetti (Even), 3. Michela Cippelletti (Sansicario), [illegible]. Costanza D'Or[illegible] (Bardonecchia); cat. Allievi: 1. Andrea Giordano (Sestriere), 2. Paolo Dotta (Sauze d'Oulx), 3. Alessandro Roberto (id), 4. Maurizio [illegible] (Bardonecchia).

[illegible]

Ai Regionali di [illegible]

Falco mette fine al lungo dominio di Pedrini

E' finita domenica a Quarona la lunga serie [illegible] vittorie ottenute [illegible]lle ultime due stagioni [illegible] Gianni Pedrini, 35enne del Cus Torino, sempre protagonista delle gare regionali di corsa campestre. A sconfiggere il popolare «Pedro» [illegible] il [illegible] rivale più accanito, l'eterno secondo Enzo Falco, 27enne [illegible] Avigliana, laureatosi campione piemontese di cross al termine di [illegible] chilometri molto combattuti, conclusisi con uno sprint mozzafiato. Molto più [illegible] stato il successo ottenuto [illegible] Flavia Gaviglio nella prova femminile. L'atleta dell'Ina ha dominato, infliggendo 13" a Giovanna Di Gioia (Castcavi) che rientrava dopo un'assenza di 40 giorni. Titoli regionali anche per le gemelle biellesi Mainelli, due juniores della Sisport: Jenny s'è imposta nel [illegible] corto, Marika in quello lungo.

Pochi, invece, i torinesi alla ribalta nell'affollata riunione indoor svoltasi sabato al Palavela (219 partecipanti). Da segnalare solo il 7"69 di Laura Ardissone nei 60, il 15,96 di Paolo Brero nel [illegible] ed il 48"2 di Paolo Bellino nei 400.

CICLOCROSS

Concluso il Challenge

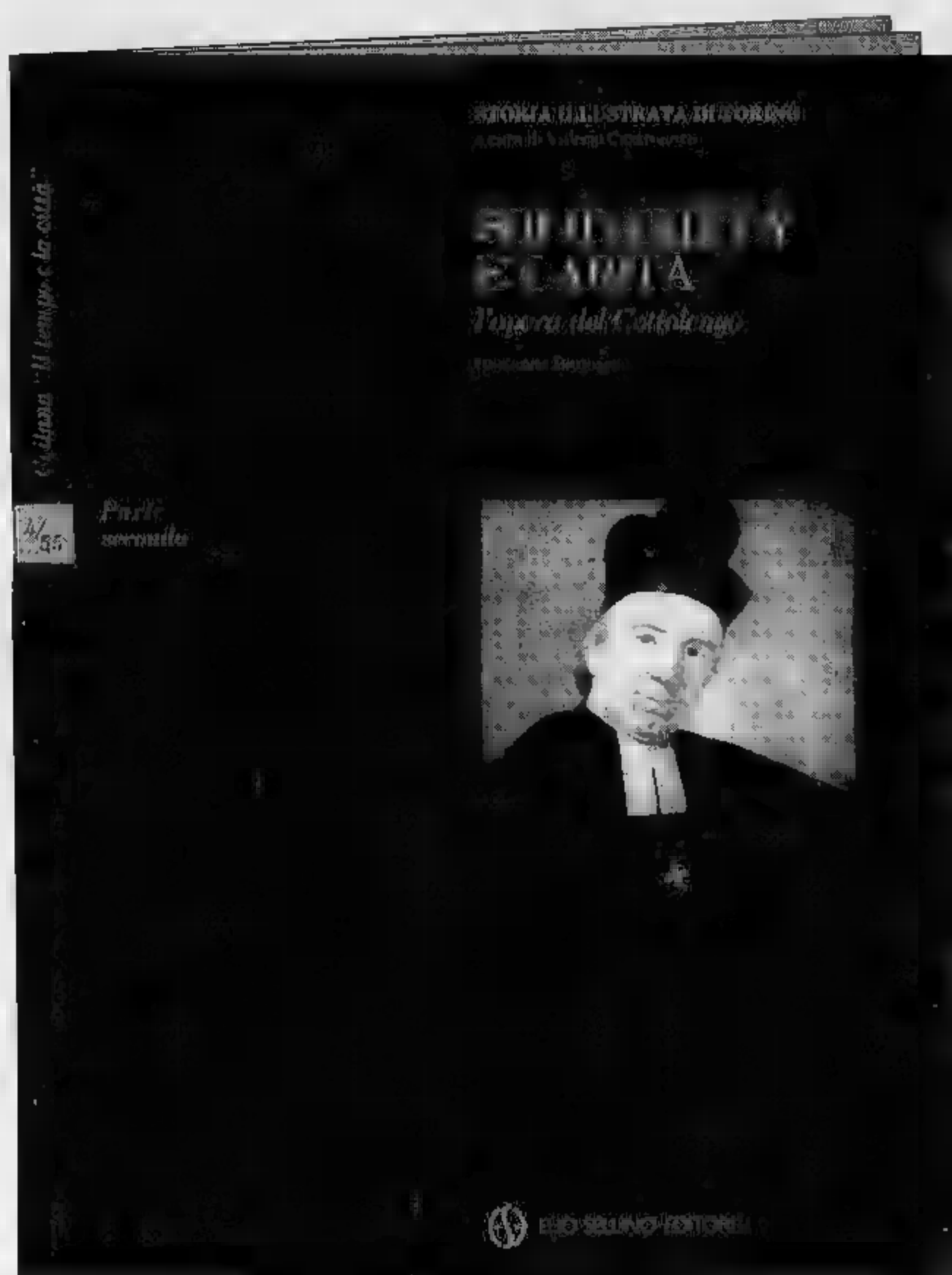
Sprint in famiglia dei fratelli Dotta nel «Lombardia»

Doppio sigillo dei fratelli Dotta nel Trofeo Lombardia di ciclocross, che si [illegible] concluso domenica a Lozza (Varese). [illegible] due atleti [illegible] Moncalieri, dopo [illegible]cato tutti gli avversari, si sono presentati insi[illegible] sul rettilineo d'arrivo e nell'insolito sprint in famiglia Marco, 25 [illegible]ni, [illegible] avuto la meglio su Flavio, 21 anni, cogliendo un'affermazione inseguita a lungo.

En plein dei Dotta, ma a posizioni invertite, anche nella classifica finale del Challenge lombardo, dominato [illegible] Flavio (110 punti) con netto margine [illegible] Marco (81 punti). Per Flavio Dotta, indiscusso capofila del ciclocross piemontese, la stagione invernale [illegible] chiude [illegible] un bilancio molto positivo (cinque vittorie), anche se [illegible] rammarico [illegible] non [illegible] stato convocato per i Mondiali d'Inghilterra.

Adesso le strade dei due fratelli si divideranno: [illegible] si dedicherà al mountain bike, mentre l'inesauribile Flavio affronterà la stagione su strada. [illegible] debutto è previsto per il prossimo 23 febbraio nella Montecarlo-Alassio.

Bardella Gagliardi Saffirio

NON PERDETEVI IL SEGUITO DELLA STORIA.

"Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Il corso della storia non si interrompe.

Ogni settimana fino al 5 marzo, "La Stampa" regala infatti alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa" che troveranno l'opera insieme al loro quotidiano in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

I PROSSIMI NUMERI:

4-5-6 febbraio	martedì	mercoledì	giovedì
	SOLIDARIETÀ E CARITÀ: L'OPERA DEL COTTOLENGO (Parte Seconda)	DA EX CAPITALE D'ITALIA A CITTÀ DELL' INDUSTRIA (Parte Prima)	DA EX CAPITALE D'ITALIA A CITTÀ DELL' INDUSTRIA (Parte Seconda)

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.

MARTEDÌ MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ IN REGALO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati hanno già ricevuto i primi due fascicoli direttamente a casa. I rimanenti 22 saranno inviati in 2 spedizioni: entro il 10 febbraio ed entro il 10 marzo 1992.

DOVE [illegible]

[illegible] di Rocco Moliterni

Sottosopra

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra, lo spettacolo per otto danzatrici «Sottosopra», nell'allestimento della compagnia Gincobiloba, su progetto [illegible] coreografia di Enrica Brizzi e Paola Bianchi. «"Sottosopra" - spiegano le due autrici - nasce da [illegible] riflessione [illegible] scontro (non solo simbolico) tra la percezione del "sotterraneo", del nascosto, del sub-coscienziale e l'istinto dell'etereo, del trasfigurato, dell'immaginato. Uno scontro che è nelle [illegible] [illegible] della danza». Informazioni allo 011/51.37.05.

Ida [illegible]

Al Cine Teatro Stazione di Collegno si apre questa sera, alle 21,15, la stagione dei concerti organizzata dall'Assessorato per [illegible] Cultura del Comune di Collegno. [illegible] scena sono la pianista Ida Gamulin e [illegible] Quartetto di Zagabria. In programma brani di Haydn, Dvorak e Shostakovitch. Tel. 011/40.15.262.

Video opera

L'appuntamento con la [illegible] gna di [illegible] legati al mondo della lirica, curata da Stefano Della Casa [illegible] Alberto Barbera al Piccolo Regio, vedrà oggi, alle 13, tra gli altri spezzoni di «Stregata dalla luna» con Nich[illegible] Cage e Cher, immagini di una «Norma» con la Callas, [illegible] Gina Lollobrigida che canta nei «Pagliacci». Tel. 011/88151.

Mafia

Il Museo [illegible] Cinema propone da oggi [illegible] giovedì, nella Sala 3 del Massimo, la rassegna «L'immagine della mafia» a cura di Nicola Tranfaglia. Oggi sono in prog[illegible], alle 16,10 [illegible] nome della legge» di Pietro Germi, alle 17,45 «Il giorno della Civetta» di Damiano Damiani, alle 19,46 «Salvatore Giuliano» [illegible] Francesco Rosi, alle 22,30 «Una storia semplice» [illegible] Emidio Greco. Alle 22 Nicola Tranfaglia e Gianni Rondolino parlano su «L'immagine della mafia».

Cronache da Cuneo

La rassegna Mito Cabaret propone questa [illegible] alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour, il talk-show «Cronache da Cuneo» condotto da Piero Dadone. Dadone [illegible] diventato famoso proprio per una rubrica [illegible] titolo «Cronache da Cuneo», sul settimanale [illegible] «Cuore». Tel. 011/650.52.87.

Stasera al Carignano con un lavoro di Schnitzler

Amoretto viennese

«Liebelei» è la storia tra un'umile ragazza e un ufficiale
Fra gli altri debutti ci sono «Flash» all'Adua e «Lumache» all'Alfa

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45, al Carignano con «Amoretto» di Schnitzler, nell'allestimento della compagnia Emilia-Romagna Teatro, con la regia di Massimo Castri. Fra gli interpreti Luciano Roman. «Amoretto» [illegible] celebre titolo [illegible]iginale tedesco è «Liebelei»), il cui debutto viennese [illegible] dell'ottobre del 1895, racconta la storia d'amore di una ragazza di umili origini con un ufficiale di carriera a sua volta legato a una signora dell'alta società.

«Oggi - si legge nel programma di sala - "Liebelei" è un'amara storia d'amore: ma è anche, grazie a quel che di crudele Schnitzler vi immise, uno spac[illegible] psicologico ancor[illegible] sorprendente. [illegible] non [illegible] [illegible] struttura della pièce, così leggera, così delicata nel dire [illegible] tremende e [illegible] speranze». Tel. 011/557.62.446.

[illegible] 20,45, al **Teatro Adua**, nel cartellone del Gruppo della Rocca, approda il mimo francese [illegible] Yves Lebreton, con «Flash», uno spettacolo da lui scritto, diretto e interpretato. «"Flash" - spiegano all'Adua - è uno spet[illegible] dinamizzante, un'originalissima interpretazione del rap, un incastro perfetto [illegible] sp[illegible] musicali, accenti comici, visioni surreali [illegible] punte di tensione [illegible]. Informazioni allo 011/24.82.276.

All'**Alfateatro**, in via Casalborgone 16, debutta invece «Lumache», nell'allestimento della compagnia Magopovero di Asti, con la regia di Luciano Nattino. Fra gli interpreti Antonio Catalano e Lorenza Zambon. Tel. 011/819.35.29.

Domani sera, alle 20,45 [illegible] **Teatro Colosseo**, ritornano Victoria Chaplin, il marito Jean Baptiste Thiérrée e il figlio James Spencer in «Le cirque invisible», [illegible] spettacolo ricco [illegible] delicate invenzioni e magie. Informazioni [illegible] 011/650.51.95.

Sempre mercoledì al teatro **Don Bosco** di Rivoli per la rassegna «Voglia di teatro» va in [illegible]na «L'impresario delle Smirne» di Carlo Goldoni, nell'allestimento [illegible] da Tullio Kezich [illegible] Mario Missiroli (quest'ultimo firma anche la regia). Ne è protagonista Mariano [illegible]gillo. Considerata una commedia minore, «L'impresario delle Smirne» offre uno spaccato del mondo teatrale del Settecento, [illegible] una variopinta fauna di attori, cantanti, poeti, nobili e servette. Tel. 011/958.65.72.

Venerdì al **Cabaret Voltaire** c'è il debutto «ufficiale» de «Il disordine della decadenza», il «work in progress», proposto da [illegible] Kirby nel cartellone «Utopia americana». Informazioni allo 011/53.17.80.

Ancora venerdì al teatro Pr[illegible]oli la compagnia di Carlo Giuffrè propone un classico [illegible] Eduardo de Filippo, «Le voci [illegible] dentro», con la regia e l'interpretazione dello stesso Giuffrè. Tel. 011/81.22.312.

[illegible] all'**Araldo**, in via Chiomonte 3, sempre venerdì, è di scena il [illegible] Massimo Rocchi in «Fac-simile». Telefono 011/33.17.64. [r. mol.]

Luciano Roman e Sara Bertelà in una scena di «Amoretto» commedia «amara»

Sette incontri sull'astronomia

Uhuru, Mariner, Viking tre «eroi» nello spazio alla caccia di stelle

[illegible] chiamano Uhuru, Pioneer, Voyager, Mariner, Viking, Giotto: [illegible] che alludono a missioni remote, documentate da fotografie spettacolose ma spesso incomprensibili. Dalla prima scoperta astronomica compiuta tramite un razzo, nel 1962, al recentissimo Hubble space telescope, sono stati trent'anni di astrofisica spaziale ricchissimi di risultati. Per festeggiare questa data, il 1992 [illegible] stato proclamato Anno internazionale dello spazio. E a Torino, uno [illegible] poli più quotati della ricerca spaziale, si terrà un ciclo di sette conferenze di argomento astronomico (4-11-25 febbraio, 10-24-31 [illegible] 10 aprile, al Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, [illegible] 21, ingresso gratuito).

L'astronomia, oggi, si fa sempre meno osservando il cielo al telescopio. E' piuttosto un lavoro a tavolino, dove si elaborano i dati inviati a terra dalle sonde e dai satelliti. Questo spiega perché anche una città [illegible] Torino abbia potuto diventare [illegible] delle capitali dello spazio sia [illegible] ricerca teorica (l'Osservatorio del Pino [illegible] noto in tutto il mondo per gli studi sugli asteroidi) [illegible] come industria spaziale. Qui sono nati Hipparcos, il satellite che sta misurando [illegible] posizione di centomila stelle, quello "al guinzaglio" che partirà il prossimo luglio insieme [illegible] primo [illegible] italiano, [illegible] lo Spacelab.

Il ciclo [illegible] conferenze vuole [illegible] conoscere al grande pubblico [illegible] qualcosa in più di quanto si orecchia in televisione o [illegible] giornali. [illegible] Attilio Ferrari, direttore dell'Osservatorio astronomico di Torino, a inau[illegible] il ciclo stasera, [illegible] una rassegna [illegible] principali lavori fatti a Torino in questi anni. Ernesto Vallerani, presidente di Alenia Spazio, preciserà i grandi progetti dell'industria spaziale, supporto indispensabile alla ricerca.

Le conferenze successive passano in rassegna i singoli progetti. Il ciclo verrà chiuso a Palazzo Lascaris [illegible] Remo Ruffini, direttore scientifico dell'Agenzia spaziale italiana, la voce ufficiale sui prossimi program[illegible] astronomici italiani.

Marina Verna

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] altro rinvio

Fiorella Mannoia era [illegible] martedì [illegible] al «Network» [illegible] via Pomba: alla vigilia il concerto fu rinviato di una settimana, a stasera. [illegible] neppure stasera si farà. Dicono che la cantante ha impegni, e arriverà il 27 febbraio. Verrà, non verrà? Ci interessa? Non sappiamo quanto fosse atteso, lo spettacolo. Ma [illegible] il principio che conta: per rispetto [illegible] quei pochi o tanti spettatori che acquistano il biglietto [illegible] prevendita, potrebbero i signori manager fissare una data certa [illegible] un concerto e - vivaddio - farlo? Così ci togliamo il pensiero, [illegible] [illegible] se ne parla più.

Concerti

Proseguono all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, [illegible] 22) le jam [illegible]ssion degli allievi del Centro Jazz Torino.

Concerto blues stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con un eccellente quartetto, i King Bees.

Blues, stavolta acustico, [illegible] «Mabalù» (piazza Montanari 141, ore 22): è di scena il chitarrista Daniele Contardo.

Concerti rock stasera al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, [illegible] 22) con i 60/70; a[illegible] «Piolet[illegible]» (corso Francia 195, ore 22) con la Leo Nisi Band; al «Mirò» (strada Settimo 154, alle ore 22) con i [illegible] Stasera il jazz tradizionale del pianista Dick Mazzanti [illegible] di [illegible] [illegible] di consueto, [illegible] ristorante «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21).

Concerti fusion all'«Osteria [illegible] [illegible]» (via Garibaldi 59, ore 22) con i Ventilazione Apprezzabile; [illegible] al «Da Gigiu» (strada Ca[illegible] di Miraflori 346, ore 22) con i Con/Fusion.

[illegible] discoteca

Ci sono le basi musicali, e chi ha coraggio può mettere alla prova le proprie doti canore: è «Canto io», la divertente serata a «Rock City» (via Bertini 2).

Al «Mixage» (via San Donato 3) il deejay Claudio Manzoni propone «Stasera mi butto», scelte musicali d'annata.

I duri ballano [illegible] «Metro» (via Gioberti 33) con «Uomini di blues [illegible] [illegible] [illegible] rock'n'roll», dischi scelti da Maurizio Randone e Marco Sciancalepore.

Il deejay Joe Costa anima «The world was a ghetto» stasera allo «Yo Yo» (via Buniva 8), dove s'inaugura anche la mostra di «invitation cards», i biglietti d'invito di discoteche e locali notturni.

Appuntamento per gli appassionati [illegible] giochi di ruolo allo «Yokesa» (via Pellico 4): ci [illegible] [illegible] a «Dungeons & Dragons» e [illegible] Signore degli Anelli».

MANGIAR [illegible]

a [illegible] di Edoardo Ballone

Nuovo locale cinese

Tre sorelline e le polpette di gamberoni

Le tre sorelline Jin, a differenza delle tetre e perennemente arrabbiate Brönte della letteratura, sorridono graziosamente e amano il [illegible] mangiare. Clara, Laura e Sabrina [illegible] cinesi del Sezchuan che da appena due mesi hanno aperto l'ennesimo ristorante orientale a Torino (si chiama **Portafortuna**). Il posticino, in via Ormea, è lindo e allegro [illegible] differenza di tanti altri ristori di questo tipo) [illegible] i menù differenziati [illegible] voci nuove come il «piatto della famiglia fortunata» a base di vitello e gamberi, le polpette di gamberoni stufati, il pollo alla vietnamita con riso, insalata, il [illegible] bambù e pezzettini di mandorle.

Per il momento il ristorante non ha [illegible] [illegible] esterna, ma può essere identificato per la p[illegible] [illegible] due lanterne gialle e tondeggianti. Simpatica la divisa delle sorelline Jin, in tailleurino nero e una crocchia di capelli messa di sghimbescio. Suvvia, wanton, anatra alla pechinese e spaghetti di soja sembrano più buoni [illegible] serviti da belle fanciulle, non vi pare?

[illegible] [illegible] questo nuovo locale? Glielo auguriamo, non per altro in [illegible] con [illegible] nome che porta.

Via Ormea 101/b
[illegible] mezzogiorno: [illegible] [illegible]
Massimo 30 mila [illegible] vino
Chiuso martedì
Spec.: pollo [illegible] vietnamita
Tel. 011/66.92.663

Che [illegible] succede nelle televisioni private

Maurizia non riesce in quel colpo grosso

Niente ambiguità in tivù, neppure sulle locali. Da oggi Maurizia Paradiso abbandona la conduzione [illegible] «Colpo grosso», la trasmissione [illegible] [illegible] quiz di Italia 7 (su Telecity alle 22,15). Al suo posto arriva Gabriella Lunghi, che finora [illegible] faceva da spalla; come già si era constatato per Eva Robin's, la «diversità» non fa salire gli indici [illegible] ascolto.

Di omosessualità [illegible] parla [illegible]vece **domani** su Grp, alle 22: nel programma «Bianco [illegible] ne[illegible]» [illegible] Paola Protasi, colloquio in diretta con la sessuologa [illegible]aria Teresa Molo, [illegible] Enzo Cucco, del «Fuori».

Fra i molti film della settimana, **giovedì** Videogruppo propone «Abbasso [illegible] mariti», [illegible] commedia brillante del [illegible] per la regia di Richard Haydn, con William Holden e Joan Caulfield, sposini di guerra litigiosi. [illegible] **domenica** su Telestudio [illegible] 20,30 si ride con «[illegible] salvi chi può». E' un film della [illegible] comica [illegible] Louis De Funès, del '68, sulle disavventure di un progettista navale.

Sceneggiato tv **venerdì** su Telecupole alle 20,30: «Tre an[illegible]», ispirato a Cechov, con Giulio Brogi, Massimo Ghini [illegible] Fiorenza Marcheggiani, racconta i primi [illegible] anni di un tormentato rapporto coniugale, al tramonto dell'Impero Asburgi[illegible]

Proteste e problemi dei cittadini [illegible] invece protagonisti nel programma di Quartarete «Tg 4 - Ufficio reclami» **sabato** (in replica del venerdì sera) alle 12. La trasmissione, curata da Daniela Giacometti, si occupa in questa puntata dei mezzi pubblici.

Novità **lunedì** per Primantenne: partono i nuovi telegiornali - alle 13, 19,30 e 23 - in collegamento con una serie [illegible] redazioni distaccate in tutta la regione: sarà possibile assistere a diba[illegible] in diretta, tra ospiti dislocati in studi diversi. Alle 18,45, consueto appuntamento con il Tgg, il telegiornale dedicato [illegible] giovani, con musica, sport [illegible] attualità legati al mondo degli «under trenta».

Cristina Caccia

Stage di cucina

E i cuochi saliranno in cattedra

I [illegible]i salgono in cattedra. E per cinque lunedì (dal 10 feb[illegible] al 16 marzo) insegneranno i segreti della buona tavola per concludere con una [illegible] di gala al lume di candela (al[illegible] così assicurano [illegible] organizzatori dell'Associazione Cuochi Torinesi).

Grossi nomi della ristorazio[illegible] torinese parteciperanno alle lezioni, come [illegible] [illegible] e Luigi Caputo che «insegneranno» il 2 marzo.

[illegible] parlerà anche di pasticceria e così, il 9 [illegible] Giuseppe Peyrano spiegherà come si confeziona una torta [illegible] cioccolato che è [illegible] [illegible] specialità del suo negozio. Il primo incontro di questo stage da acquolina [illegible] bocca, quello del 10 febbraio, avrà per protagonista Mario Fortunato che è cuoco di un noto locale torinese di corso Vittorio.

La spesa per le sei settimane ai fornelli (serata [illegible] gala compresa) è di 380 mila lire. Le lezioni si terranno dalle 21 alle 23 [illegible] via Bogino 17, telefono 011/769.812.

GLI [illegible]

Stregoneria

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, [illegible] [illegible] Maria Vittoria 5, per [illegible] ciclo di conferenze «La lotta co[illegible] la magia e la stregoneria», Massimo Centini parlerà sul [illegible] «Processi [illegible] roghi: fonti storiche e leggende». Ingresso libero.

[illegible] piramidi

Alle 21 al Centro di Benessere Psicofisico, [illegible] via Don Stragiotti 7, incontro sul tema «L'energia della piramide». Partecipa Cristiano Tenca.

Alla radio

Rete Universal trasmette alle 21,30 per la Rassegna Radiofo[illegible] Teatrale lo spettacolo «Il musical delle suore». In studio la compagnia Rag-Doll.

Gli anziani

Proseguono alle [illegible] le iniziative del Festival degli Anziani «Argentovivo», nell'ex stabilimento Maggiora a Collegno, [illegible]n la tavola rotonda «Anziani e mass-media». Alle 15 ballo liscio e alle 21 cabaret con Felice Andreasi. Organizzano i sindacati pensionati unitari Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil.

Spiritismo

«Parapsicologia, magnetismo e spiritismo» è il tema che questa sera alle 21 sarà [illegible] alla Società Teosofica Italiana, in via Pinelli [illegible] Ne parla Lorenzo Brizio.

Una mostra

Alle 18 s'inaugura alla Galleria Franz Paludetto, in via Pietro Micca 21, [illegible] [illegible] di Craig Wood. Per informazioni più dettagliate, telefonate allo 011/56.260.67.

Arte a Porta Nuova

Primo incontro sull'arte contemporanea '50-'60 a Torino questa sera alle 21 con la conferenza «Michel Tapié e l'Arte Nuova a Torino». Si tiene nella Sala Disco Verde della stazione [illegible] Porta Nuova in occasione della manifestazione «Arte in movimento» realizzata da Harambee Art Kunst. Partecipano Angelo Dragone, Ludovico Pratesi, Pino Mantovani, Riccardo Cavallo, Anna Minola, Luciano Pistoi, Antonio Carena ed Ettore Ghinassi.

Sigarette

Il Caffè «La Colonna», in corso Matteotti 9/m, è aperto tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 7,30 alle 24, [illegible] per il servizio tabaccheria.

Ebraismo

Domani [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, seminario organizzato dalla Regione e dalla Comunità Ebraica «L'applicazione della normativa antiebraica in Piemonte». Nel cor[illegible] [illegible] giornata sarà inoltre discusso il libro «L'ebreo in oggetto. L'applicazione della [illegible]mativa antiebraica a Torino 1938-1943» di Fabio Levi (Silvio Zamorani editore).

Religioni

Domani alle 21 alla Circoscrizione 5, in via Stradella 192, prosegue l'iniziativa «Intercultura '91» co[illegible] l'incontro «Cristianesimo ed islamismo: una bar[illegible] invalicabile?». Relatore Ermis Segatti, coordina Roberto Rossi.

Ponte sullo Stretto

L'Accademia delle Scienze organizza domani alle 17,30, nel Centro Congressi San Paolo (via Santa Teresa 0), la conferenza «Aspetti geotecnici nella progettazione del Ponte sullo Stretto di Messina» [illegible] parla Michele Jamiolkowski.

Psicanalisi

Continua il seminario sulla psicanalisi, domani alle 21, alla Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, con l'incontro «Il regno della [illegible] simbolica». E' condotto da Rosa Elena Manzetti.

Lingue

Proseguono le iscrizioni per i corsi in lingua russa, tedesca ed inglese tenuti dalla Videolingue nei locali in via Teofilo Rossi 3. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/548.712.

SERVIZI

NUMERI UTILI

[illegible] Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

[illegible]

[illegible]
gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno [illegible]
Casal 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, [illegible], c. Sommeiller 90, dalle 20 alle 23
Guardia [illegible] permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. [illegible] ridiano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.569
Croce verde 54.80.00
[illegible] 329.01.95

Adisco 54.04.69
Aair 958.23.31
Al 819.18.20
Aldasere 83.01.58
Aido 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
[illegible] 50.63.95 - 58.52.65
Auxilia 44.11.40
Avos 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca [illegible]
Studio infermieri professionali Snc 248.41.52
Piccola serva dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stadio, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, [illegible]
p. Massaua 1, [illegible]
via Nizza 65, 669.8259

[illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico [illegible]
Stranieri centro accoglienza
Ciscat, [illegible]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.69
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.823
Amapaca (associazione ammalati cancro) [illegible]
Movimento consumatori 431.00.18

[illegible]

[illegible] [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
[illegible]no Viola 436.77.00

[illegible]ALI

[illegible] 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. [illegible]grano 8, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, [illegible]
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible], Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 5 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 35; v. Nizza 183; v. Napione 31; p.zza Dante 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agil, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Alle 21,15 per la stagione concertistica 1991/92 [illegible] Concerto: Nicola Arigliano presenta i grandi autori di Broadway. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a [illegible] anni o oltre i 60) L. 10.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 W gli Anni 60 e musica per tutti con l'orch. La Troupe.

CLUB 84: [illegible] 15,30 danze e films per [illegible] con [illegible] (valido [illegible] di danza»).

CLUB 84: questa [illegible] ore 21,30 «liscio d.o.c.» [illegible] Gribaudo e la sua orchestra.

LA LUCCIOLA (corso [illegible] 206): [illegible] 15 discoliscio con Armando ingresso libero, giovedì ore 21 Daniele Co[illegible].

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pome[illegible].

SERENELLA DANZE (corso [illegible], Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio ing. libero.

CHERRY [illegible] tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.618 via N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 di[illegible], sabato e domenica ore 15-19. Tel. 690.5383 - 674.084.

TRILUSSA: pren. [illegible] 582.4495-436.1465.

[illegible] E MUSEI

[illegible]**TO PEOLA** (Rocca 29): Gyemant, [illegible] **CLUB** (via della Rocca 39, tel. 836.331): Federico [illegible].

ARX (p. Bertola 31): [illegible].

[illegible] (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì [illegible] 10,30-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA AVERSA (v. [illegible] Alberto 24, tel. 532.552): [illegible] pitture in Piemonte tra '800 e '900.

GALLERIA IPOGEA (c.so Matteotti 13, Torino): Luciano Di Bernardo.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

L'ARIETE (via Sava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - '900.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): C. Bullo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]**MIA**: Giosuè Calismo.

DAVICO: Dino [illegible].

[illegible] **BIASUTTI** (v. Juvarra 16, tel. 540.993): Autori contemporanei. [illegible] 16,30-19,30.

LA GIOSTRA (Asti): Piero Bussi.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): L. Dolleani.

NARCISO: Marcolino Gandini.

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

[illegible]

Variazione calendario
solo per stasera, ore 20,45
«PUPI SIAMO, ...»
[illegible] berretto [illegible] [illegible]agli»
di **Luigi Pirandello**
regia di **Pier Luigi Cominotto**
Fuori abbonamento
ingresso gratuito per gli abbonati

IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da martedì 11 a domenica 16/2
[illegible] BELLEI in
PIGMALIONE
con **Laura Saraceni**
regia di **Silverio Blasi**

Stagione in abbonamento
[illegible] STABILE TORINO
[illegible]
ore 20,45
l'ERT/Emilia Romagna Teatro presenta
AMORETTO
[illegible] Arthur Schnitzler
con **MARIA MICHELA ARTIS**
SARA BERTELA'
MAURO MALINVERNO
SILVANO MELIA
LUCIANO ROMAN
BRUNA ROSSI
ALARICO SALAROLI
regia **MASSIMO CASTRI**
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo)
Per informaz. tel. 011/5575246-544562
REPLICHE FINO A DOMENICA 9 FEBBRAIO

CLUB [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.90
Questa sera ore 21
LISCIO DOC con
GRIBAUDO e la sua ORCHESTRA
...tutto liscio, solo liscio!

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

ALL' OLIMPIA 1

Lui era tenero e divertente. Lei [illegible] troppe delusioni.

AL REPOSI: 2° MESE!

IL MITO, L'UOMO... IL FILM

[illegible] A MATINEE [illegible] SCUOLE SONO [illegible] AL [illegible] 531.400

IMMINENTE A TORINO

DA GIOVEDI' ALL'ARLECCHINO

CARLO VERDONE
MARGHERITA BUY
MALEDETTO IL GIORNO CHE T'HO INCONTRATO
REGIA DI [illegible]

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

1900-1960 L'ALTA MODA

Torino

Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

18 Dicembre 1991 - 16 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì e festività infrasettimanali

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 16 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso. **Ritaglia il coupon che compare su "Stampa Sera" [illegible] presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: [illegible] verrà consegnato il biglietto, [illegible] costo [illegible] L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire.**

Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960. Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di [illegible] civiltà.

Tempo di sartorie torinesi

LANCIA LANCIA

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro [illegible].

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Lanterne rosse — di Zheng Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
[illegible]

Ambra — v. Chiesa della [illegible] 77, Tel. 210.986. Or.: 20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele [illegible], Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,45/18,20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua [illegible] Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 18,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Marcellino pane e vino — di Luigi Comencini con Nicolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientato in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa [illegible] di Gesù. N.V. 1h 36 Drammatico

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, Aiace 6000
Lanterne rosse — di Zheng Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45 17,30/19,15/21/22,45. Ing. 10.000; rid. 7000
Le brave donne di Bangkok — di Dennis O'Rourke con Yaowalac Chonchanakun (Australia '91) - Tra solitudine e miseria la cruda e drammatica esperienza di una prostituta nei bordelli della capitale thailandese. N.V. 1h 19' Documentario

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Mi sono persa a New York — di S. Rafill con K. Swanson, W. Ragsdale (G.B. '91) — Una ragazza trasformata in manichino viene liberata dall'incantesimo dopo 100 anni. Caos, novità e amore l'attendono nella New York moderna. N.V. 1h 35' [illegible]

Cristallo — via Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. [illegible] rid. 7000
[illegible] 2 - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: [illegible] 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Toy Soldiers — di Daniel Petrie jr. con S. Astin, W. Wheaton (Usa '91) — Cinque studenti, considerati da tutti pessimi soggetti, sono coinvolti in un pericoloso caso di droga e di mafia, in cui dimostrano grande coraggio. N.V. 1h 49 Thriller

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 16,45/18,40/20,40/22,40. Ing. 10.000; rid. 6000
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. Non viet. 1h 37' Commedia

[illegible] Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or. 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Mio padre che eroe — di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or. ap.: 15,45 16; 18,05; 20,15; 22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 660.5547. Or.: 20/[illegible]. Ing. 10.000; rid. 7000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Etoile — (Ex Torino) [illegible] Buozzi, Tel. 530.253. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Harley Davidson & Marlboro Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14. 1h 38' Avventura

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap. 20,30. Film 20,30/22,30. Ing. 10.000
[illegible] e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — [illegible] to da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,20 17,05/18,50/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h Horror

King Kong — v. Po 21, tel. 839.7502. Ing. 10.000; Aiace 6000
Ore 18 **Rischiose abitudini** di Stephen Frears con A. Hu[illegible], J. Cusack, A. Bening. [illegible] 20,15; 22,30 **La vita, l'amore, le vacche** con B. Cri[illegible], D. Stern. Col. non viet.

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mississippi [illegible] — di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Donne [illegible] gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Nazionale 1 — via Pomba 7, Tel. 812.4173 - Or.: 16 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Prova [illegible] — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvat[illegible] da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Nazionale [illegible] — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Boyz'n the hood (Strade violente) — di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' Drammatico

Nuovo Odeon — via Venezia 8, Tel. [illegible]
Oggi riposo, domani **Billy Bathgate**

Olimpia 1 — via [illegible] 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna [illegible] un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei [illegible] — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Ap. 16, film 16,15/19,15/22,15. Ing. 10.000; rid. 6000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive [illegible] immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000, Aiace 6000
Malina — di W. Schroeter, con I. Huppert, C. Togay (Austria '91) — Una scrittrice rivoluzionaria vive a Vienna a contatto con la razionalità del marito e la sregolatezza dell'amante. Dal romanzo di I. Bachmann, N.V. 1h 58 [illegible]

Vittoria — via Roma 336, Tel. 511.789. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa [illegible]) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Cinecircolo Il Pungolo

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257 — Riposo.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.688 — **Rocky V** (vers. orig. inglese). Or.: 17,30/20/22.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — Riposo.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Vedi Teatri.

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — Riposo.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Che mi dici di Willy?** Di N. René con S. Caffrey, P. Cassidy. Ore 21.

Salone d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 674.171 — **Rapsodia in agosto** di A. Kurosawa, con R. Gere. Or.: 20,30; 22,30.

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Giovedì XIII rass. «Il cinema è servito» Urge. Tess. 8 film L. 15.000 ingresso 5.000.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 13 al Piccolo Regio Video Opera **Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno oggi la lirica-pasta di stelle**. I grandi del cinema interpretano famosi personaggi dell'opera. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.363/209/210.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 17,30 per Memorie e tradizioni **Il mondo Lehar** ricordo del tenore Richard Tauber a cent'anni dalla nascita. Presenta Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informaz. Attività Promozionali tel. 8815.363/209/210.

TEATRI

Adua — C. Giulio Cesare 67, Tel. 248.78.71/248.22.78, Tram 4 Bus 50/51
Oggi ore 20,45 Teatro Dell'Albero in **Flash** ideato, diretto e interpretato da Yves Lebreton. Dall'11 febbraio T. Niccolini / Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss** di T. Bernhard, regia di C. Cecchi. Prev. presso Teatro Adua ore 15,30-19 (escl. fest.), tel. 248.2276/248.78.71.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529. Bus 3/15 54/58/61/66/75/78
Ore 21,15 la compagnia Magopovero presenta: **Lemaître**, regia di Luciano Dattino, con Lorenza Bambon, Antonio Catalano, Giuliano Amatucci, Loredana Lanciano e Giancarlo Previati. Inf. e pren. tel. 81[illegible]3529.

Alfieri — p. Solferino 4, T[illegible].3806, [illegible] 13 Bus 14/14s/59 [illegible]
Il [illegible] all'occhiello — Solo per stasera ore 20,45 Pupi alamo da **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello fuori abbonamento. Ingresso gratuito per gli abbonati. Da martedì 11/2 Mino Bellei in **Pigmalione**. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16, Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Da venerdì a domenica per solo 3 sere Massimo Rocchi presenta **Facsimile: Massimo & Rocchi** di Rocchi e G. Spinosi. Inf. e pren. a partire [illegible] giovedì ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 16/18
[illegible] Stefano Tempia — Ore 21,15 per la stagione concertistica 1991/92 Jazz Concerto: Nicola Arigliano presenta i grandi autori di Broadway. Bigl. L. 15.000 ridotti 10.000.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Torino, Tel. 541.445
Dal 3/2 al Cabaret Voltaire prove aperte al pubblico di **Il disordine della decadenza**, di M. Kirby 2° spettacolo della rass. Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Si prenota per la prima dello spettacolo che avrà luogo il 7/2 alle ore 21. Inf. C. Voltaire tel. 514.438 - [illegible].

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15, Bus 61
Stasera ore 20,45 l'Ert/Emilia Romagna Teatro presenta [illegible] A. Schnitzler, regia di Massimo Castri. Stag. in abbon. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, or. 9-19 (lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.8248 - 544.562. Repliche fino a domenica 9 febbraio.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-16, Bus 67
Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo della grandissima Victoria Chaplin in **Il Circo Invisibile** con J. S. Thierree e la partecipazione straord. di Aurelia Clementine Thierree dal 5 al 9/2. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — [illegible], Torino, Tel. [illegible]
Stasera e tutte le sere ore 2[illegible] comp. Torino Spett. presenta **La barca dei comici di C. Goldoni** recite scol. giorni feriali ore 10 su pren. (tutti i giorni escluso la domenica). Bigl. fer. 9-13; 15-22; fes. ore 16/22. Ultimi 6 giorni.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Maria Monti in **Maria d'amore** ore 21, di Monti-Rossi, canzoni e brani recitati di costume e letterari, ironici, comici e poetici. Fino al 5/2. Festivi ore 17. [illegible] teatro ore 11-20, tel. (011) 812.2312.

Gianduja — MUSEO DELLA [illegible], v. S. Teresa 5, [illegible] 530.238
I concerti del pomeriggio — Oggi ore 16 Achille Lampo-pianoforte musiche di Schumann, Brahms, Chopin. [illegible] via S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Ore 21 Ginocoliba in **Sottosopra**, progetto, coreografia e regia di Paola Bianchi ed Enrica Brizzi, con P. Bianchi, E. Brizzi, L. Cittario, G. De Bernardi, G. Garrapa, G. Isoardi, S. Marasso, A. Yufo. Ingresso alla prima L. 10.000. [illegible] e pren. ore [illegible] Tel. 562.3705.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, [illegible]
Lunedì 2 e martedì 3 marzo New York City Ballet **Allegro [illegible]** musica P. Ciaikovskij; **Stars and Stripes**, musiche di P. Sousa; **Apollon Musagète**, musica Stravinskij. Inf. e pren. da martedì a sabato ore 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 11/a Torino, [illegible]
Un Teatro per il [illegible] — Si prenota per lo spettacolo **Majakovskij [illegible]**, della Compagnia Nuovo Repertorio da mart. 11/2 a ven. 14/2 [illegible] ingresso L. 10.000. Pren. e inf. [illegible] 771.0225 - 741.3127.

Garibaldy Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico su tema **Estetica del canto contadino** tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14-15-16 febbraio. Tel. 011 801.1748.

Teatro Massaia — via C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
Riposo. Vedi cinema. Il [illegible], **Meglio parlarne per meglio parlare**, 1ª lezione-conferenza sul corretto uso della dizione.

[illegible] CULTURALI

C. [illegible] Française — v. Pomba 23, Tel. 545.338
Bouillon de Culture — di B. Pivot. Invitato speciale Yves Montand.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, ingresso lire 7000
Europa — di Lars von Trier con Jean-Marc Barr, Barbara Sukova, [illegible] die Constantine. Ore 16,10/18/20,40/22,30. Ingresso [illegible] Tessera 10 ingressi L. [illegible]

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, ingresso lire 7000
Russia Anni 20 - Il cinema dei Soviet — Ore 16,10-22,30: **[illegible]** di S. Ejzenstein; ore 18: **Kino Pravda su Lenin** di D. Vertov; ore 18,30: **La caduta della dinastia dei Romanov** di E. Sub; ore 20,20: **Kino Pravda n. 13 e Kinoglaz** di D. Vertov. Tess. 10 ingr. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, ingresso lire 7000
Ore 16,10: **In nome della legge** di P. Germi con M. Girotti; ore 17,45: **Il giorno della civetta** di [illegible] Damiani con F. Nero, C. Cardinale; ore 19,45: **Salvatore Giuliano** di F. Rosi con S. Randone; ore 22: «Incontri» N. Tartaglia e G. Rondolino «L'immagine della mafia» **Una storia semplice**.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **California Ecstasy** con J. Moosholzer, M. Mahler. Colori, V. M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **L'appetito della notte, una febbre di sesso.** Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Oltre il sesso**, con Samantha Morgan, Robert Mac Key, 1ª vis. Col. V.M. 18. Ap. dalle 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Amori particolari trans** con Ilona Staller, Peter North. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **I piaceri proibiti a New York (Indecent pleasure)** con Jessie St. James, Bridgette Monet. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30. 1ª visione.

[illegible] v. P. Tommaso 6, [illegible] 650.54.70. 1ª vis.: **Guardando quell'erotica di mia moglie** con N. Braun, J. Leslie. Col. V. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Guardando quell'erotica di mia moglie** con N. Braun, [illegible]. Col. V. 18, Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Perversion of people**. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. [illegible]17. **Le calde serate di un giumento** con K. Muriel, N. Borges. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: cinemaincinema **La sirenetta**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Abbronzatissimi**

[illegible]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Barton Fink**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **Barton Fink**

CHIVASSO
CINECITTA': **Robin Hood il principe dei ladri**
MODERNO: **Harley [illegible] & Marlboro Man**
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **Hot [illegible]**
REGINA: **Pensavo fosse amore invece [illegible] calcolatrice**
STAZIONE: **Paura d'[illegible]**
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATR[illegible]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: **Harley Davidson & Marlboro Man**

IVREA
ARCHIMEDA: riposo
[illegible] **prova schiacciante**
[illegible]: cineclub **La condanna**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Rapsodia in agosto**

[illegible]ANARO
VITTORIA: **F... la porcamente**

[illegible]
EDEN: riposo

[illegible]
MOD[illegible]: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Donne con le gonne**
IT[illegible]: **Hot shots**
RITZ: cineforum

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIA: riposo

VALPERGA
AMBRA: **Film erotico**

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Mi chiamavano Requiescat... ma avevano sbagliato**, film
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg**, telefilm

Telecupole
20,30 **L'apriscatole**, trasmissione
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rubrica**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **Jazz band**, sceneggiato
21,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **La conquista di Lulu**, telefilm

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul fiume**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **La violenza: quinto potere**, film
1 — **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Superaix
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm
22,15 **American business English**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tool tami [illegible]**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,35 **Martedì Sport**
23,55 **Textvision**

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20,30 **La bella e la bestia**, film
0,30 **Scuola salvata dalle acque**

Telebiella
22,10 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Documentario**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathe
20 — **Ramela la strega**, cartoni
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Calcio**, sport

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,55 **Fuoricampo**
21,45 **Il compagno B**, film
23 — **Calcio Asti Albese**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Calcio Asti Albese**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Pallavolo A2 femminile: Gatup Pinarolo - Acornero Savigliano**
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **L'antologia del Catre**, varietà
23,30 **Grp Monitor**, notiziario, replica
24 — **Vinove corre**, rubrica
0,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Inesorabilmente**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice rosso fuoco**, [illegible]
21,30 **Cagle & Company**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Dopo il Sinodo»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **J. A. Martin fotografo**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Varietà**
2,15 [illegible]

[illegible]
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**, informazione
1,30 **Film non stop**

[illegible]
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **La regina del [illegible]**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm

Tiefìe 9
19,45 **La tribuna dell'imprenditore**
20,10 **Tg 9**
20,45 **New new Gabriel show oltre la tv**, replica
21,45 **E le stelle stanno a guardare**
22,15 **Snelli senza rinunce**
22,45 **Tg 9**
23,15 **New new Gabriel show oltre la tv**, replica
24 — **Tiefìe 9 Midnight**, show

Tele Vox
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale
24 — **Tele sera**, replica

Sesta Rete
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Attualmente**
23,30 **Calibro 38**, film

Teletime
21,15 **Calcio club Toro**
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23 — **Time notizie**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Teletime by night**, film

Quarta Rete
20,30 **Accademia di Brera**
22,30 **Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 **Dolce notte**
0,40 **Tg 4 minuti**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; [illegible] e domenica 15-18. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1940. L'alta moda capitale», sino al 16 febbraio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di [illegible] - Etnografia Arti [illegible] (v. [illegible]enzio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 8 «La maschera è lo specchio, il carnevale ladino di Fassa». Sino al 16 febbraio. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-19. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via [illegible] Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

[illegible] Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. [illegible]

VALANGHE IN TURCHIA

Oltre 300 i morti sotto la [illegible]

ANKARA. Sono salite a 300 le vittime del maltempo che ha colpito la regione montuosa sudorientale della Turchia, dove valanghe e slavine hanno sepolto interi villaggi. A Gormec, al confine con l'Iraq, 70 soldati [illegible] morti per il crollo della gendarmeria, mentre [illegible] stati recuperati i corpi di 50 civili, in gran parte donne e bambini. Mentre si scava sotto la [illegible] nel tentativo di trarre in salvo i superstiti, feriti e senzatetto ammontano a diverse centinaia. Le autorità hanno dichiarato lo [illegible] di calamità. FOTO AP

Mitterrand per ora grazia il premier, in bilico Dumas e il capo degli Interni

Forche caudine per la Cresson

Su Habbash ministri torchiati in Assemblea

[illegible] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Georgina [illegible] silurata dalla Croce Rossa, l'ex premier Rocard che invoca dimissioni fra i ranghi governativi, il ministro degli Esteri Roland Dumas per due ore alle corde in commissione parlamentare e il suo collega Philippe Marchand (Interni) ormai quasi ko sotto le critiche generali (polizia inclusa). Il caso Habbash smuove la Francia, senza [illegible] tregua, eppure François Mitterrand, [illegible] ora, non cede. Cambierà uomini [illegible] forse persino governo nel prossimo [illegible] futuro, tuttavia [illegible] adesso significherebbe ammettere un'enorme debolezza, aprendo la via [illegible] Politiche anticipate che invocano Giscard quanto alcuni colonnelli socialisti. L'Eliseo preferisce invece contrattaccare o perlomeno arroccarsi in difesa: bastano i 5 esoneri eccellenti finora decretati. «Le Monde» evoca, per spiegarne strategia e [illegible] l'inespugnabile «testuggine romana». Lo scenario ricorda però ugualmente le Forche Caudine: [illegible] penosa umiliazione politica che oggi sembra prevalere sull'iniziale gaffe. I quotidiani già avanzano il nome del nuovo premier in pectore: Pierre Bérégovoy, lo [illegible] fatissimo super-ministro dell'Economia. [illegible] il [illegible] è l'unico «grande malato». Anche ai pa[illegible] cure veloci. Il fragi-

le [illegible] Laurent Fabius segretario gli s'inerina, e l'uscita di Rocard ne costituisce il miglior esempio. Così «La Tribune» può titolare l'editoriale sulla crisi, citando Rimbaud, «Le bateau i[illegible]»: Quello socialista [illegible] davvero [illegible] «battello ubriaco». Del resto proprio Mitterrand diceva qualche giorno fa «follie» l'opera degli alti funzionari [illegible] accolse[illegible] George Habbash.

Primo sussulto, ieri, le forzose dimissioni imposte a Georgina Dufoix. Ex ministro, ferrea mitterrandiana, calvinista; questa energica signora ha guidato per anni con grande entusiasmo la Croix Rouge Française. Supervisionò la «pratica Habbash», av-

visando tutti salvo Matignon e l'Eliseo di cui pure era consigliere. Lasciato questo secondo [illegible] carico giovedì, ora viene estromessa anche dal primo. Aveva ormai contro base e vertici. Un episodio solo: negli ultimi giorni, le équipes Crf che accompagnano la Fiamma Olimpica verso Albertville, [illegible] fischi e insulti lungo la strada. L'iniziativa umanitaria» verso Habbash trova pochi fan. Viste anche le sue condizioni [illegible] gravi. Il leader palestinese Nayef Hawatmeh precisa di avergli parlato al telefono domenica [illegible] rilevare difficoltà nell'elocuzione (una buona notizia per i giudici francesi che sabato lo ritenevano

[illegible] interrogabile»).

Altro sobbalzo: Philippe Marchand esce scuro in viso dopo un lungo incontro [illegible] Cresson. Già reduce dalla ramanzina all'Eliseo, la [illegible] permanenza in sella è molto dubbia. Un sindacato di polizia lo stronca: [illegible] ha più il [illegible] ascendente sui nostri uomini». Non gli si perdona l'affaire Dicuri (l'oppositore marocchino arbitrariamente espulso e poi riammesso), l'idrante che mandò all'ospedale le infermiere in sciopero, il caso Bakhtiar. Con Habbash, dicono, è otto. Michel Rocard giudica «inverosimile» l'ipotesi che un ministro ignori [illegible] il suo arrivo mentre il ca-

po-gabinetto ne era al corrente. E cita la «responsabilità oggettiva»: il «non sapere» aggrava la colpa anziché attenuarla.

Il discorso vale anche per Roland Dumas, incontestato «signor Esteri» [illegible] tardo mitterrandismo [illegible] volano, ieri, nella crisi. Era in Oman con il Presidente quando emerse il giallo. I giornalisti gli tesero [illegible] «France Presse» e trasecolò. Salverà la poltrona che hanno perso i [illegible] Numeri 2 e 3? Forse, ma non è semplice. [illegible] Cipro, il vice-Arafat Faruk Kaddoumi rivela che «il governo [illegible] informato ai massimi livelli». Una parafrasi per il Quai d'Orsay. «L'ho appreso [illegible] giovedì mattina [illegible] Sul mio onore» dice il ministro, lasciando perplessi molti parlamentari. Oggi ripeterà l'autodifesa in Senato. «Perché [illegible] andarmene?» argomenta, [illegible] cronistoria degli eventi, [illegible] film déjà vu. «Non mi spiego l'ampiezza che [illegible] preso questa vicenda. [illegible] Paesi stranieri [illegible] acque sono già calme. Qualcuno vuole sfruttarla politicamente».

E' indubbio, tuttavia stupisce la [illegible] gara [illegible] avversari [illegible] Centro-Destra e «amici» (larghi strati [illegible] ps) per trasformare in rimpasto o addirittura nuovo [illegible] governativo lo scandalo Habbash. «Considero la storia chiusa» butta lì Roland Dumas. Pare [illegible] il solo, o quasi.

Enrico Benedetto

UN LIBRO ACCUSA

«Il terrorista Abu Nidal agente d'Israele»

[illegible] YORK. Secondo un libro pubblicato ieri negli Stati Uniti, i servizi segreti israeliani potrebbero aver protetto gli uomini del terrorista palestinese Abu Nidal, che il 16 settembre del 1985 fecero scoppiare una bomba nel «Café de Paris» in via Veneto a Roma, provocando più di 40 feriti. Il libro, «Abu Nidal: [illegible] pistola in affitto», [illegible] giornalista britannico Patrick Seale, racconta la gesta del dissidente palestinese, nemico mortale dell'Olp di Yasser Arafat, e afferma che egli ha lavorato anche per Iraq, Siria, Libia e Israele. Sostiene inoltre che Francia, Arabia Saudita e Belgio si sarebbero accordati [illegible] lui per evitare gli attacchi dei suoi sicari. Patrick Seale si è docu[illegible] intervistando guerriglieri di Abu Nidal che so[illegible] poi passati al [illegible] dell'Olp. «Israele e Abu Nidal sono nemici - scrive -, [illegible] i loro obiettivi [illegible] talmente simili da suggerire un rapporto operativo». Da Gerusalemme, Yigal Carmon, consigliere [illegible] primo ministro Yitzhak Shamir per la lotta al terrorismo, ha definito «ridicole e oltraggiose» le affermazioni di Seale.

Fonti del controspionaggio [illegible] dal Washington Post sostengono che agenti israeliani potrebbero essersi infiltrati nel gruppo di Abu Nidal, ma non in modo così esteso. Secondo Seale, Israele ha [illegible] un vantaggio politico da una serie di azioni di Abu Nidal. [Ansa]

[illegible] DAL MONDO

Gheddafi strizza l'occhio [illegible] Usa

TRIPOLI. Muammar Gheddafi strizza l'occhio agli americani. Vuole uscire dall'isolamento e raggiungere un compromesso [illegible] affare Lockerbie. Così, per la prima volta in 23 anni, in un'intervista al «Washington Post» loda Bush e il segretario di Stato Baker. Lui - dice - «si è conquistato il mio rispetto come gestisce la questione palestinese» e «per [illegible] esserela mai presa direttamente con me». Washington, tuttavia, ha respinto la proposta di compromesso del Colonnello, nel tentativo di evitare le sanzioni dell'Onu. [Ansa]

Kuwait, guida vietata alle donne con il velo

KUWAIT CITY. A pochi giorni dall'annuncio della loro esclusione dalle elezioni legislative, previste per ottobre, [illegible] donne kuwaitiane [illegible] vietato di guidare con il viso coperto dal velo. La decisione è stata presa dal dipartimento per il traffico dell'emirato, che ha preannunciato [illegible] «sanzioni penali» per le guidatrici sorprese con il viso coperto. Nel novembre scorso, la facoltà di Medicina [illegible] Kuwait City ha vietato alle studentesse di portare il velo nelle aule, nei laboratori e negli ospedali. [Ansa-Reuter]

Imelda: [illegible] ricco perché trovò un tesoro

MANILA. La vedova del deposto presidente filippino Ferdinando Marcos, Imelda, ha detto che suo marito entrò in possesso di un tesoro del generale giapponese Tomoyuki Tamashita, comandante delle forze imperiali nel Sud-Est asiatico durante l'ultimo conflitto mondiale e si arricchì commerciando in metalli preziosi. Imelda, candidata alle presidenziali di maggio, deve rispondere [illegible] capi di accusa per corruzione e appropriazione indebita di beni e capitali dello Stato per [illegible] miliardi di dollari. [Ansa]

Usa, morto il giudice [illegible] Rosenberg

NEW YORK. Irving Kaufman, il giudice americano che nel 1951 condannò alla [illegible] elettrica per spionaggio Julius ed Ethel Rosenberg, è morto l'altra notte all'età di [illegible] anni. Lo ha reso noto un portavoce del [illegible] Sinai medical centre di [illegible] York, dove il giudice era stato ricoverato per un tumore al pancreas. La decisione di Kaufman di condannare i coniugi Rosenberg, giudicati colpevoli di spionaggio a favore dell'Urss, suscitò proteste in tutto il mondo. [Ansa-Reuter]

BUENOS AIRES

Il presidente Menem rende pubblici gli archivi sugli aiuti ai fuggiaschi del Reich

L'Argentina [illegible] la caccia ai nazisti

Nel Paese si rifugiarono 7500 criminali di guerra
Furono aiutati da Perón e dai regimi militari

Josef Mengele, l'Angelo della morte di Auschwitz, è tra i nazisti che trovarono rifugio in Argentina

Una firma riapre la grande caccia alle ultime terribili verità del Terzo Reich. E' stato il presidente argentino Menem ad apporla, emanando il decreto che, dopo mezzo secolo, squarcia l'omertà di Stato con cui l'Argentina ha protetto protagonisti e comprimari sfuggiti al capestro di Norimberga. Per cinquant'anni i regimi peronisti e pretoriani che si sono spartiti il potere a Buenos Aires hanno rigorosamente protetto la grande colonia nazista che in Sud America aveva [illegible] dopo il '45 un santuario sicuro. E' una galleria degli orrori che va da Adolf Eichmann, il cervello della Soluzione Finale, a Josef Mengele, l'«angelo della morte» di Auschwitz, a Martin Bormann, l'anima nera del Fuehrer, a Walter Kutschmann e [illegible] Schwammberger, le terrore della Polonia.

Ma sono solo i nomi più noti di un esercito di 7500 fuggiaschi che in Sud America riuscirono a far perdere le tracce e ricostruirsi un'esistenza pulita. Qualcuno [illegible] loro, [illegible] Eichmann, è stato catturato; [illegible] maggior parte sono rimasti un nome nei dossier dei tribunali per crimini di guerra.

[illegible] Walter Rauff, capo dei [illegible] segreti in Italia, morto in Cile nell'84, ospite di Pinochet; a Eduard Roschmann, responsabile della morte di 30 mila ebrei a Riga, «scomparso» nel '48. E Mengele che, dopo aver vissuto indisturbato in Argentina, pare [illegible] morto in Brasile.

«Non abbiamo paura [illegible] verità - ha detto il Presidente - non si può nascondere quanto riguarda un orribile genocidio». E' un gesto legato alla campagna di immagine lanciata da Menem, assediato dalla crisi economica e [illegible] crollo di popolarità; dovrebbe procurargli una consistente riconoscenza [illegible] parte delle organizzazioni ebraiche mondiali. Non è un caso che la decisione [illegible] stata adottata nel novembre scorso durante [illegible] negli Stati Uniti, [illegible] la potente lobby ebraica è in grado di assicurare [illegible] autorevole avallo al sostegno economico chiesto alla Casa Bianca. Resta comunque una glasnost coraggiosa, dal momento che ad uscirne male sarà sicuramente il padre del partito politico del Presidente, Juan Domingo Perón, che [illegible] nazisti fu simpatizzante e primo protetto-

re.

Entro trenta giorni tutti gli organismi dello Stato in possesso di documenti relativi ai criminali del Terzo Reich dovranno consegnarli e i dossier saranno messi a disposizione [illegible] ricercatori. Ma a consultare con [illegible] non saranno soltanto gli storici. A Buenos Aires sono già [illegible] gli 007 del centro Simon Wiesenthal, che dal '45 [illegible] ostinatamente perché su tutti gli uomini di Hitler e i loro complici non scenda l'assoluzione del silenzio.

«Negli archivi non ci sono le informazioni su cui si è favoleggiato - ha messo le mani avanti il ministro degli Interni Luis Man[illegible] - ma [illegible] tanto poco [illegible] avremmo desiderato». E le verità più scottanti dovrebbero proprio riguardare gli [illegible] della potente catena di assistenza e di complicità [illegible] consentiva ai criminali nazisti di lasciare l'Europa per rifarsi una vita, lontano da occhi indiscreti. Meta [illegible] il Sud America dove i gerilla [illegible] potere non avevano rinnegato le simpatie per Hitler ed esistevano forti comunità tedesche. Una «internazionale della svastica» dai contorni talora romanzeschi, ma dotata di grandi mezzi e insospettabili complicità politiche. Il Vaticano [illegible] Croce Rossa per [illegible] ha ricordato, un esponente del Centro Wi[illegible] thal giunto a Buenos Aires, gettando benzina sul fuoco [illegible] mai sopito, feroci polemiche.

E dagli archivi dei servizi segreti e dei corpi separati che, fino alla caduta della Giunta, sono stati il vero potere parallelo a [illegible] Aires, forse uscirà la verità anche sui [illegible] rubati agli ebrei [illegible] sarebbero nascosti in banche svizzere, [illegible] insanguinato dell'Olocausto.

Domenico Quirico

Il giallo Mengele alla [illegible] del Dna

Il figlio dell'angelo della morte: sì al test genetico

[illegible] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un laboratorio dell'università di Leicester nei prossimi giorni sarà sciolto definitivamente il «giallo-Mengele», il mistero che [illegible] circonda la asserita morte per annegamento in Brasile, nel '79, del criminale nazista. Perché il figlio di Mengele, Rolf, ha accettato di inviare al professor Alec Jeffreys, pioniere degli studi genetici, campioni del suo sangue per confrontare il Dna con quello ricavato dall'esumazione del cadavere del presunto padre.

Se l'impronta genetica risulterà la stessa, non ci saranno più dubbi. Le riserve che gli israeliani hanno sempre mantenuto sulla scomparsa dell'«angelo della morte» sarebbero destinate a cadere definitivamente. Perché in questi anni, Simon Wiesenthal e gli altri cacciatori dei criminali nazisti, da Eich-

mann a Klaus Barbie, non si sono dati pace. Tanto era il desiderio di assicurare alla giustizia Mengele, colpevole di agghiaccianti esperimenti genetici sui prigionieri ebrei rinchiusi nei campi di sterminio.

Nel clima di marasma alla fine della guerra, Mengele era riuscito a raggiungere il Sud America grazie a quella [illegible] di mutuo [illegible] messa in piedi dai gruppi nazisti, come è stato poi illustrato in film e [illegible] di successo, [illegible] «Maraton man» a «Odessa-File» di Frederick Forsythe.

Mengele era stato però più fortunato del suo «collega» Eichmann, scoperto dagli 007 israeliani, trasportato clandestinamente in Israele, processato e giustiziato. Lo scienziato criminale nazista era sfuggito alla caccia degli agenti israeliani, cambiando di continuo identità e dimora. E, secondo la versione ufficiale, sarebbe morto per an-

negamento nelle acque [illegible] del Brasile, nel '79. Si era nascosto [illegible] falso nome e solo nell'85, individuatane la tomba a San Paolo, le autorità brasiliane consentirono a esumarne il cadavere.

Gli esami sui resti furono effettuati proprio da Jeffreys. Lo scienziato inglese riuscì a ricavarne le impronte genetiche e a confrontarne la corona dentaria con quella attribuita a Mengele. Quest'ultimo riscontro risultò probante, l'identificazione certa. [illegible] questa versione è stata contestata dalle autorità israeliane. E la prova più probante sarebbe appunto scoprire la [illegible] impronta genetica nel corpo [illegible] a San Paolo e nel figlio di Mengele.

Rolf vive a Friburgo, sotto il cognome di Jenckel. Finora si era rifiutato di sottoporsi alla prova del Dna. Adesso ha ceduto alle insistenze, perché il tribunale di Francoforte aveva deciso

di esumare i cadaveri di altri parenti di Mengele per ricavarne le informazioni comprovanti l'impronta genetica di famiglia. Solo a questo punto [illegible] si è impegnato a inviare campioni di sangue a Jeffreys. «Abbiamo pazientato per anni pur di avere questi campioni - ha detto lo scienziato - ma adesso non fatemi fretta».

Se il Dna risulterà lo stesso, cadranno i dubbi: il corpo è quello dell'«angelo della morte». Qualora l'esito [illegible] negativo, si riaccenderanno le ipotesi più romanzesche. [illegible] Jeffreys ha [illegible] le mani avanti, perché anche [illegible] le impronte genetiche non coincidessero, sarebbe plausibile il dubbio su una [illegible] contaminazione» del [illegible] ricavato dopo anni nel cadavere esumato a Rio. O, più semplicemente, sarà provato che Rolf non è il figlio di Mengele.

Paolo Patruno

A Bari è nata la clinica per curare i disturbi professionali di direttori e solisti

In corsia, ammalati di musica

Spesso i maestri soffrono di disturbi nervosi e di tic
La psicanalisi ha guarito il pianista Maurizio Pollini

Nella foto grande Herbert Von Karajan. Da [illegible] il violinista Accardo e il pianista Pollini

Per Von Karajan era più stressante dirigere Wagner che pilotare [illegible]

BARI. La musica cura, la musica logora. Se con la musica [illegible] guarisce, [illegible] si può anche mo[illegible]. Si parla tanto di musicoterapia, ma il campo delle malattie professionali dei musicisti [illegible] ancora inesplorato, quasi tabù. Eppure, molti hanno dovuto abbandonare lo strumento [illegible] passare alla direzione d'orchestra, perché impossibilitati a [illegible]re; altri si [illegible] ritirati, tout-court. Ma come si curano i musicisti?

Maurizio Pollini, colpito da «crampo dello scrivano», che coglie i pianisti paralizzando alcu[illegible] dita della mano (quando il cervello, da un certo [illegible] in poi, rifiuta la ripetitività), curato dallo psicoanalista Cesare Musatti è guarito perfettamente. Salvatore Accardo, vittima del «cancro del violinista», tendinite acutissima alla spalla che regge lo strumento, [illegible] stato curato da Nestor Eidler di Barcellona. E' sempre [illegible] cura alla clinica neurologica de la Salpetrière di Parigi, Sviatoslav Richter, colpito da una fobia ossessiva che da qualche tempo lo obbliga [illegible] suonare [illegible] lo spartito davanti, perché teme [illegible] non ricordare le [illegible].

Si tratta di patologie particolari da cui [illegible] esenti i [illegible] mortali, provocate appunto da quel «far musica» che è una delle attività più stressanti che [illegible]no. A Salisburgo, Von Karajan aveva istituito [illegible] laboratorio strumentale per valutare gli effetti della musica sul corpo: [illegible] un giorno lui, provetto pilota di aerei, volle dimostrare che dirigere «La cavalcata delle Walchirie» sottoponeva il cuore a un[illegible] molto superiore che compiere un atterraggio in condizioni difficili.

In Italia il maestro Giuseppe Sinopoli [illegible] stato [illegible] primo a battersi perché i musicisti non fossero trattati come malati qualsiasi, ma curati in strutture particolari, data l'importanza delle componenti psicologiche. S[illegible] questa idea, il professor Alfredo Musajo Somma, chirurgo plastico specializzato [illegible] «crampo del pianista», ha [illegible] [illegible] Bari, all'interno del Conservatorio Piccinni, la prima Music Clinic d'Italia. Dell'équipe fanno parte medici volontari, ciascuno dei quali diplomato in uno strumento musicale.

I musicisti [illegible] malati difficili. Ipersensibili. Fragili. [illegible] chi [illegible] addentro nella musica può capirne le turbe, i punti deboli, le ritrosie, le nevrosi. «Così [illegible] il medico che cura la silicosi deve [illegible] tutte le problematiche delle cave, il medico che cura i musicisti deve [illegible] tutte le problematiche della musica. Ci sono problemi [illegible] vista e udito, problemi di sensi, problemi [illegible] colonna vertebrale per quanto riguarda i direttori d'orchestra, costretti a [illegible] in piedi per ore», dice il professor Mauro Porta, dell'Istituto di Neurologia San Marco [illegible] Bergamo, che ha presentato [illegible] progetto di Music Clinic da realizzarsi presso [illegible] Conservatorio [illegible] Milano, con la consulenza di Claudio Abbado.

E aggiunge: «Ci si può ammalare di musica o per la musica; inoltre, [illegible] musica agisce spesso [illegible] agente patogeno, causando quello che [illegible] [illegible] malattie professionali dei musicisti ribattezzate genericamente [illegible] occupazionali». Fra cui il «crampo dello scrivano, [illegible] del pianista» che andrebbe [illegible] [illegible] un punto di vista neurologico, ma [illegible]so viene [illegible] [illegible] la fisioterapia o con trattamenti psicoanalitici. Poi il «cancro del violinista», dovuto al fatto che si [illegible] con la mano destra, sostenendo però [illegible] strumento con la sinistra, il che provoca tendiniti acutissime alla spalla.

Si aggiungano i vari tic: il più diffuso è la ripetizione stereotipa di un movimento. Il tic del di[illegible] d'orchestra, ad esempio, che continua a girare lo spartito, anche se non lo segue assolutamente. Poi i tic dei violinisti, [illegible] dalla posizione scorretta, i tic dei pianisti, che il più delle volte siedono in modo scomposto.

Tra gli esempi da evitare, quello [illegible] Stanislav Bunin, fra i pianisti più [illegible]mposti che esistano. Il modello da seguire, invece, [illegible] Benedetti Michelangeli [illegible] siede compostissimamente, sfogandosi magari in tic collaterali: il fazzoletto nero nel taschino, la temperatura costante in sala. Il [illegible] limite [illegible] quello di Wladimir Horowitz, rimasto senza [illegible] per anni prigioniero dell'incubo che [illegible] sue dita fossero diventate di cristallo e quindi potessero rompersi [illegible] so[illegible] contatto con la tastiera. Poi, la diffusissima «sindrome [illegible] palcoscenico» che coglie solisti [illegible] orchestrali al momento [illegible] entrare in scena: qualcosa che ricorda la [illegible] della prima» per gli attori.

Donata Gianeri

DODICI FERITI IN FLORIDA

Elefantessa impazzisce, terrore al circo

NEW YORK. Colta [illegible] un imprevedibile attacco di follia, un'elefantessa ha seminato il panico in un circo, scatenando un safari che [illegible] terminato [illegible] il suo abbattimento. E' successo a Titusville, in Florida, dove Kelly - un esemplare [illegible] razza indiana di [illegible] [illegible] [illegible] oltre 4000 chili di peso - è impazzita mentre stava portando [illegible] spasso quattro persone (un adulto e tre bambini, nella foto) sotto il tendo[illegible] prima dello spettacolo. Furiosa, Kelly ha abbandonato di corsa la pista, imboccando l'uscita [illegible] mettendo [illegible] azione la [illegible] impressionante massa d'urto fra i veicoli della carovana. Dopo [illegible] tratto in salvo i quattro, la polizia ha assistito per [illegible] alla distruttiva galoppata: l'animale ha dapprima sfasciato un camion e alla fine è stato abbattuto. Dodici i feriti nel safari fuori programma.

A New York, seicento milioni di danni

Un taxi fra i tavoli del bar di Cipriani

NEW [illegible] Molti dei testimoni dello spettacolare incidente per un [illegible] hanno pensato che si stesse girando la scena di un film di stuntmen. Poi, dopo un rapida occhiata, si sono resi conto che [illegible] c'era alcuna troupe cinematografica [illegible] che quel taxi nella vetrina [illegible] risto[illegible] «Harry Cipriani» sulla Fifth Avenue, [illegible] Manhattan, ci era finito per [illegible] errore dell'auti[illegible] e non per rispettare il copione [illegible] un film. [illegible] [illegible] stato un incidente [illegible] da poco. I danni valutati [illegible] [illegible] oltre mezzo milione di dollari, tradotte [illegible] lire sono circa seicento milioni.

L'auto, come impazzita, non [illegible] è fermata davanti alla prestigiosa vetrata, [illegible] ha distrutto anche alcune sedie [illegible] tavoli ed [illegible] paio [illegible] frigoriferi, prima di fermarsi. «Ci [illegible]ranno un paio [illegible] settimane - ha detto Giovanna Cipriani, proprietaria del locale - prima [illegible] poter riaprire i battenti. Ci dispiace soprattutto per le sedie. Erano sedie particolari fatte a mano in Italia da maestri artigiani. Una rarità davvero preziosa: per ognuna avevamo sborsato mezzo milione di lire».

L'autista del taxi - Jean Paul Spence, 39 anni, abitante nel quartiere di Brooklyn - ha detto che [illegible] [illegible] ha avuto [illegible] improvvisa accelerazione e il freno non ha più tenuto.

La polizia sta controllando questa versione dell'incidente che convince davvero poco. E non soltanto gli agenti.

«Più verosimilmente - ha detto Giovanna Cipriani - il tassi[illegible] ha sbagliato [illegible] e quando si è accorto che stava andando [illegible] ha cercato di invertire [illegible] marcia centrando invece la nostra vetrata».

Che Jean Paul Spence [illegible] sia un guidatore troppo esperto, a dispetto del mestiere che esercita da anni, lo conferma un altro piccolo particolare, rivelato dal distretto [illegible] polizia: [illegible] [illegible]sta era stata appena restituita la patente dopo [illegible] sospensione di un mese. E dopo l'incidente [illegible] ieri mattina, tornerà [illegible] riposare per un po'. **[r. cri.]**

Per avere [illegible] riscatto

Modena, rapito un cavallo [illegible] [illegible]

MODENA. Un cavallo trottatore di sei anni, già vincitore di varie gare di trotto regionali, [illegible] stato rubato ieri notte in una stalla di Campogalliano. [illegible] proprietario, Salvatore Traccalici, [illegible] anni, commerciante [illegible] Carpi, aveva dato il cavallo in custodia a Fabrio Seganti, 59 anni, che ha un ricovero per animali nelle campagne di Campogalliano.

Ad accorgersi del furto [illegible] stato lo stesso Seganti l'altra sera quando si [illegible] recato nella stalla per accudire agli animali. Ma il cavallo, il cui valore [illegible] di circa sedici milioni di lire, [illegible] sparito. Il furto è stato subito denunciato ai carabinieri. Non viene escluso che possa essere stato compiuto per la richiesta successiva di un riscatto.

Non è la prima volta, infatti, che avvengono episodi come questo, tanto che si è anche parlato [illegible] «racket» delle corse. **[Agi]**

Avvertimento a Gela

Crisantemi per la caserma [illegible] carabinieri

GELA. Macabro avvertimento per i carabinieri [illegible] Gela. Crisantemi sono stati abbandonati ieri notte davanti a un'inferriata che protegge [illegible] facciate della [illegible]ma. Quattro i giovani sui 15-18 anni autori della bravata che quasi certamente hanno agito per conto della mafia attiva nella città terreno di scontro per alcuni anni fra le cosche Madonia e Iucolano-Ianni che [illegible] pacificate, si sarebbero alleate per gestire il racket delle estorsioni e il traffico di droga. Un giovane carabiniere di guardia è stato richiamato dal rumore [illegible] due motorette che si sono fermate e subito ripartite, giusto il tempo per i baby-mafiosi di deporre i crisantemi e di allontanarsi. Il carabiniere ha tentato di bloccare i quattro in fuga che però sono riusciti a lasciare la zona. Le successive ricerche hanno dato esito negativo. Non è la prima [illegible] [illegible] rappresentanti delle forze dell'ordine di Gela. **[e. r.]**

Dopo il rinvio della legge alle Camere i Verdi fanno lo sciopero della fame

Obiettori, interviene Spadolini

Ha convocato la conferenza dei capigruppo

ROMA. Ha lasciato [illegible] segno [illegible] decisione di Cossiga di rinviare alle Camere la legge sull'obiezio[illegible] di coscienza. A farsi interprete delle proteste innanzitutto il pds, che [illegible] [illegible] lettera del presidente dei propri senatori, Ugo Pecchioli, ha chiesto al presidente del Senato, Giovanni Spadolini, di riproporre all'aula di Palazzo Madama l'approvazione della legge. Quest'ultimo ha deciso di convocare la conferenza dei capigruppo per mercoledì 12 febbraio alle 16,30 per affrontare sia il tema relativo al disegno di legge dell'obiezione [illegible] [illegible]scienza, sia la questione della conversione in legge del decreto legge per il sostegno alle vittime di richieste estorsive: rispondendo in entrambe i casi alle sollecitazioni pervenute da vasti settori dell'opinione pubblica».

Intanto arrivano reazioni per lo più critiche, anche se non manca chi plaude alla decisione di Cossiga. Tra questi ultimi Gaetano Gorgoni, vice-capogruppo pri a Montecitorio, definisce coraggioso l'atto del presidente della Repubblica che ha, di fatto, convalidato le ragioni dell'opposizione repubblicana ad [illegible] legge che disattendeva nello spirito e nella lettera la Carta costituzionale. «Sull'obiezione di coscienza è meglio decida il nuovo Parlamento» è il parere del presidente del pli Valerio Zanone, che ritiene discutibile il contenuto della legge per cui il servizio civile diverrebbe me[illegible] oneroso del servizio militare.

Le critiche a Cossiga arrivano anche dal suo stesso ex partito. «Meravigliato dissenso» perché quest'atto allontana l'Italia dall'Europa è espresso dal [illegible]mento giovanile dc. Invito a ridiscutere la legge è arrivato dal dc Carlo Fracanzani. «Stupore e rabbia» di Leoluca Orlando, leader della «Rete», [illegible] quale chiede che le Camere, pur sciolte, rispondano subito al gesto di Cossiga «inammissibile nel contenuti [illegible] inopportuno nei tempi».

«Stupore e risentimento» dall'Associazione per la pace, mentre dalla Loc (Lega per l'obiezione di coscienza) sono stati inviati una lettera [illegible] [illegible] scatola [illegible] soldatini [illegible] presidente della Repubblica, invitandolo «a non giocare con la vita e le scelte di coscienza di decine di migliaia di giovani». Uno sciopero della fame verrà iniziato oggi dai rappresentanti del gruppo verde Ronchi, Salvoldi, Corleone e Franco Russo perché i presidenti di Camera e Senato convochino i due rami [illegible] parlamento per l'esame e l'approvazione definitiva della legge.

Infine un parere «legale». Per il presidente [illegible] commissione affari costituzionali del Senato, Leopoldo Elia (già presidente della Corte costituzionale), le [illegible] possono tornare a votare sulla legge rinviata [illegible] Cossiga. **[r. cri]**

Si moltiplicano i matrimoni tra colleghi, in Francia il 12 per cento delle coppie nasce tra le scrivanie

«E' la segretaria la vera moglie»

Sul lavoro l'amore con il capo non è più tabù

Nella foto grande il leader palestinese Arafat. Di fianco Anna Maria De Mita, moglie del presidente [illegible] democrazia cristiana

De Mita conobbe la sua compagna in ufficio. Maurizio Costanzo vive con l'assistente

Di fianco Maurizio Costanzo e la fidanzata Maria De Filippi. Sotto Francesco Alberoni

MILANO. «Il riposo del guerriero», questa potrebbe essere la didascalia sotto la foto che immortala Yasser Arafat abbracciato alla sua sposa-segretaria, Soha Tawil, rampolla di ricca famiglia cristiano-palestinese. [illegible] c'è nulla di strano: sono decine e decine [illegible] di uomini di grande carisma, di impegni turbinosi e con tanti nemici che [illegible] nella loro assistente l'unica «anima» [illegible] grado [illegible] capirli. Il rapporto che si [illegible] un [illegible] e [illegible] sua segretaria è paragonabile a [illegible] lungo fidanzamento, una palestra in cui, [illegible] qualcosa deve nascere, nasce, [illegible] patto che ci sia quell'insoddisfazione affettiva, [illegible] - come scrive Francesco Alberoni nel suo libro «Innamoramento e amore» -, che porta allo «stato nascente», vale a [illegible] la [illegible] sità di rivoluzionare la propria vita. E Arafat, nella situazione critica in cui si trova il suo movimento politico, l'Olp, sembra proprio essere un esempio lampante di tale teoria.

E' la stessa [illegible] Beatrice Ferrari, presidente dell'Espa, l'associazione delle segretarie, ad ammettere che spesso il meccanismo che porta al matrimonio tra «capo» e assistente è quello del «riposo del guerriero». «E' [illegible] mettere la paglia vicino al fuoco - spiega -. Lui, di solito, [illegible] moglie che lo lascia solo con i suoi problemi. Tra manager e assistente si instaura un feeling mentale che, se accompagnato [illegible] un interesse fisico, con il tempo è probabile [illegible] evolva in amore. Lei è depositaria di molti suoi segreti, spesso anche personali, gli è vicina in tutto, deve imparare a conoscerlo talmente a fondo da poter prevenire le sue necessità. E quando è stanco, dopo estenuanti riunioni, gli dà comprensione. Lui è [illegible] un [illegible] pieno [illegible] carisma, proprio quella caratteristica che lo ha portato ai vertici [illegible] un'azienda. Se non è bello, sa affascinare». Può [illegible] re-lazione segreta che con il tempo [illegible] esaurisce. [illegible] più spesso, quella complementarità porta all'altare.

«Probabilmente non è [illegible] biato nulla rispetto a ciò che accadeva [illegible] tempo - dice Enzo Spaltro, docente di economia del lavoro -. Solo che fino a poco tempo [illegible] le storie d'ufficio [illegible] quasi criminalizzate. Si rischia[illegible] il licenziamento. L'amore in ufficio o in fabbrica era considerato come lo sfruttamento della posizione che dava l'azienda per propri biechi interessi. Ora che il tabù è caduto, le relazioni di lavoro [illegible] possono che migliorare». C'è, [illegible] una nuova realtà in movimento. In Francia, Paese [illegible] cui esistono ricerche scientifiche sull'argomento, pare che il 12% delle storie che portano al matrimonio nascano sul-l'ambiente di lavoro. In Italia, la percentuale non dovrebbe discostarsi di molto. «Purtroppo - spiega Maria Beatrice Ferrari -, la gente non coglie questa evoluzione perché ragiona sempre con gli stessi stereotipi». Uno tipico è quello della segretaria che sogna di [illegible] il «capo» e di lui, il «capo», che già dopo due giorni [illegible] di far sedere l'assi[illegible] sulle sue ginocchia. La presidentessa delle segretarie, pur ammettendo che situazioni simili siano all'ordine del giorno - «so di un console qui a Genova che ha un ricambio di segretarie vorticoso perché ci prova fin dal momento in cui prendono servizio» -, sostiene siano spesso casi patologici. Di grandi amori sbocciati attorno alla scrivania ne conosce invece a[illegible]. [illegible] tutti rimasti celati nell'ambito dell'ufficio e [illegible] amicizie intime. [illegible] ce ne sono altri che hanno guadagnato le cronache [illegible] giornali: Ciriaco e Anna Maria De Mita, ad esempio, si sono [illegible]sciuti proprio così e, [illegible] recente, i giornali rosa si sono occupati [illegible] nuovo amore di Maurizio Costanzo [illegible] De Filippi, [illegible] come sua assistente.

Ma chissà quante sono le [illegible]gretarie che hanno dovuto vivere per anni come mogli occulte del «capo», sopportandone tutti i costi senza averne i vantaggi. Arafat, forse, per evitare le ire delle frange islamiche dell'Olp avrebbe preferito mantenere na[illegible] la [illegible] storia, [illegible] come in [illegible] soap opera, almeno secondo i pettegolezzi che circolano, è intervenuta la madre della ragazza ad imporre il matrimonio riparatore. [r. cri.]

ARAFAT

«Matrimonio riparatore»

TEL AVIV. [illegible] permetterò che mia figlia sia l'amante di nessuno, [illegible] di Arafat»: così avrebbe detto allo stesso Yasser Arafat Raimonda Tawil, neo-suocera del leader dell'Olp, per spingerlo nel novembre scorso a regolarizzare la [illegible] posizione con la figlia Soha, da lui recentemente sposata in una cerimonia segreta a Tunisi. Lo scrive il quotidiano israeliano «Hadashot». La signora Raimonda, dopo che la figlia [illegible] preso a compiere frequenti viaggi da Parigi (dove risiedeva) a Tunisi, chiese invano una spiegazione per telefono ad Arafat. Decisa ad andare sino in fondo, Raimonda si recò allora personalmente a Tunisi dove compì una vera irruzione nell'ufficio del leader palestinese e gli impose l'ultimatum [illegible] nozze riparatrici. A questo punto, Arafat avrebbe [illegible] certificato dell'avvenuto matrimonio [illegible] Soha, che ha oltre [illegible] ed è cristiano-palestinese. [Ansa]

INCHIESTA

IL [illegible] [illegible] POLITICI

Sopra il ministro [illegible] Giustizia Claudio [illegible] e di fianco il parlamentare Marco Pannella

Fanno da mamme e confidenti Ecco le padrone del Palazzo

FEDELE come Donatella e allegra come Liliana. Riservata come Stefania e attiva come Serenella. E poi il garbo di Marzia, le premure di Evi, la grinta spericolata [illegible] Mirella, il buon [illegible] di Maria, l'alone di leggenda che promana dalla signora Vincenza...

Cha cha cha (bum) della segretaria. Pseudo-identikit per la migliore. Tante donne spesso quasi nascoste [illegible] luoghi più segreti del Palazzo.

Qui in Italia fanno [illegible] notizia che all'estero. Dove è anche accaduto che inguaino i potenti, si pongano al servizio dei loro nemici, posino nude su «Playboy» [illegible] come nel caso [illegible] Soha, sposino il grande capo.

Eppure, in linea con il temperamento nazionale, è assai variegato - e quindi meritevole di un'occhiata - il mondo delle segretarie dei leader politici italiani.

Di qui un tentativo di stabilire le diverse tipologie.

Segretaria mito. Vincenza Enea Gambogi, meglio conosciuta come «la signora Enea», favolosa collaboratrice di Andreotti. Umanissima macchina da lavoro: scialletto sulle spalle e straordinaria capacità di seguire migliaia di «pratiche». Anziana, cortese, ma decisa. Interrogata in commissione Sindona, ha suscitato un grido d'ammirazione per la [illegible] riservatezza da parte del senatore missino Rastrelli. Ultimamente si è fatta intervistare da «Telemontecarlo». Per le riprese [illegible] ha dovuto sgomberare il [illegible]volo da qualche chilo [illegible] scartoffie.

Segretaria [illegible]e. La bionda Serenella Carloni è con Craxi dal 1976 e l'onorevole Amato la chiama «Sua Maestà». Raro esempio, in un partito [illegible] po' confusionario come il psi, di ordine e regolarità. Piglio manageriale, [illegible].

Segretaria promossa. E quindi [illegible]si in [illegible] per meriti, appunto, di segreteria. E' il caso di Silvia Sabatini, che assisteva il ministro Egidio Sterpa e che di recente è stata nominata direttore generale del ministero dei rapporti con il Parlamento.

Segretaria eletta. Occhialini, esperienza nel volontariato, dopo essere stata a lungo la factotum e [illegible] donna-filtro di Leoluca Orlando, Alessandra Siragusa è oggi consigliere comunale di Palermo. Archetipo della dirigente «retina».

Segretaria Sangue e Suolo. Cioè di doppia e incrociata affidabilità forlaniana. Oltre che marchigiana [illegible] Forlani, Maria Venturi è la sorella del [illegible] forlaniano Giovanni, scopritore di Forlani fin dagli [illegible] marchigiani. Esempio di riuscita simbiosi per uguaglianza: saggezza e nervi saldi.

Segretaria referendaria. Da quando è cominciata l'avventura di Mario Segni, Teresita Foggia, di origine argentina, è diventata per forza di [illegible] un'instancabile esperta di fir[illegible] moduli e [illegible] Estroversa e duttile, sembra la dimostrazione di come una collaboratrice possa - con efficacia - avere caratteristiche opposte a quelle del [illegible] capo.

Segretaria Istituzione. Nel msi svolge questo impegnativo ruolo di fedeltà Donatella Gila, [illegible] ausiliaria [illegible] Rsi, che fu per quasi quarant'anni a fianco [illegible] Almirante e che oggi, pur avendolo conosciuto da ragazzo, [illegible] del lei a Fini.

Segretaria attivista. Mirella Cascioli, nerochiomata, animalista, [illegible] libraia esoterica, rautiana da battaglia. In uno scontro si è rotta tre dita del piede per dare un calcio: «Avevo dimenticato a casa gli zoccoli».

Segretaria segreta. Rifiuta ogni forma di pubblica apparizione Stefania Fredda, collaboratrice di Occhetto.

Segretaria gaudente. «Lavorare con Altissimo è un vero piacere - ammette Liliana Calvi -. E fa bene, il segretario, ad andare alle feste perché poi la mattina è più allegro».

Segretaria speranza. E' da sempre abilissima, la dolce [illegible] Mantovani, nel giustificare gli incredibili ritardi di Claudio Martelli. Senza far mai perdere la fiducia che, prima o poi, sarà possibile parlargli.

Segretaria materna. Evi Papale dispensa un misto di tenerezza e rassegnazione verso [illegible] scapestrato itinerante come [illegible] Pannella. Un giorno è riuscita a tener immobile un aereo sulla pista.

Segretaria madre. Fu la trovata (biologica) dell'ex commissario della dc romana Francesco D'Onofrio, che s'affidò appunto all'attivissima mamma «Memena». Coadiuvata dall'altra figlia, Giovanna.

Filippo Ceccarelli

Senza nome, sul corpo i segni della droga

Varese, giovane donna strangolata e bruciata

VA[illegible] Strangolata, svestita, bruciata e tra le nove e le dieci del mattino scaricata da un'auto sulla provinciale [illegible] Luino corre verso il confine svizzero. Corpo senza volto e senza nome, trovato ieri mattina dai carabinieri, su segnalazione di un automobilista: [illegible] notato una cosa nera e [illegible] ho rallentato. L'ho vista». Giallo fitto per mezza giornata, poi un indizio. La donna, tra i 25 e i 30 anni, è di Gavirate, [illegible] alle porte di Va[illegible]. E' tossicodipendente, ma la droga potrebbe non [illegible] la causa dell'esecuzione. Vanno cauti gli inquirenti. Tutto quello che hanno in mano è la denuncia di una donna scomparsa, fatta a Gavirate. L'identità, per il [illegible]mento non vogliono rivelarla. I dati anagrafici corrisponderebbero. Si tratta di una donna spo[illegible] drogata. E sembra che anche il marito sia scomparso. Nessuno conferma. I carabinieri [illegible] Luino ripetono: «Abbiamo in mano troppo poco per dire anche una mezza verità».

Il giallo inizia [illegible] dieci. Sulla provinciale il solito traffico. Duecento metri prima del bivio [illegible] Brinzio, passa una Jeep. La guida un operaio, [illegible] chiama Franco, racconta: «Ho visto quella cosa vicino al fosso. Mi sembrava un manichino mezzo [illegible] e mezzo nero. Mi ha incuriosito. Ho rallentato». Quando [illegible] avvicina si accorge che si tratta di un corpo [illegible] donna. Arrivano i carabinieri. Il corpo è completamente nudo a pancia in giù. Schiena e capelli sono bruciati. Sul collo la striscia blu del laccio [illegible] cui è [illegible] uccisa. [illegible] braccia i segni delle iniezioni. [illegible] piccoli tatuaggi sui piedi. Nient'altro. Intorno ci sono latte [illegible] vernice, immondizia, i segni di una frenata. [illegible] mezzogiorno arriva il sostituto procuratore Agostino Abate per il sopralluogo. «Forse l'autopsia ci darà qualche piccolo indizio».

Vale un miliardo

[illegible] e [illegible] divisi da scrigno di monete d'oro

UDINE. Uno scrigno di monete d'oro da 1 miliardo, rinvenuto sotto l'altare di [illegible] chiesetta ce[illegible] [illegible] Comune per 4 milioni, sta scatenando una guerra tra la diocesi di Gorizia e l'Ammini[illegible] [illegible] Ruda. La vicenda riguarda la chiesetta di Sant'Andrea che risale al 1200. Nel 1990 don Ennio Andreos, parroco [illegible] Comunità di Perteole, una frazione di Ruda, cede per 4 milioni al Comune la proprietà del luogo di culto, campo[illegible] incluso. La Curia di Gorizia benedice l'operazione. L'Amministrazione avvia i lavori di [illegible] ecco che alle fondamenta della chiesa spunta [illegible] scrigno in pietra pieno di monete d'oro antiche. Subito si consultano i numismatici e il tesoro è valutato oltre un miliardo di lire. [illegible] Curia rivendica [illegible] proprietà del [illegible] e denuncia la nullità del contratto. Il Comune non demorde e la controversia finisce in pretura. [m. m.]

In caso d'abbandono

L'affidamento può diventare subito adozione

ROMA. In [illegible] insufficienza dell'assistenza morale e materiale dei genitori, che non [illegible] tenuta di carattere transitorio, il figlio minorenne viene dichiarato in stato di adottabilità anche se in passato nella stessa situazione si era proceduto con l'affidamento. E' quanto affer[illegible] una sentenza della prima sezione civile della Corte di cassazione, presieduta da Italo Bologna, che respinge così il ricorso di due genitori. La vicenda discussa dalla Suprema corte riguarda il [illegible] di un bambino, figlio di un detenuto e di una donna [illegible] problemi di tossicodipendenza. La madre, in seguito alla carcerazione del marito, affidò dapprima il figlio ai genitori del suo nuovo convivente e, in un secondo momento, ai suoi stessi genitori. A causa dell'evidente abbandono del bambino, il tribunale per i minorenni [illegible] Venezia decretò la sua adottabilità. [Ansa]

«E' necessaria»

Un convegno per rivalutare la [illegible]

NAPOLI. La bugia per secoli oggetto degli [illegible] biblici e degli strali della cultura greca, è oggi considerata «un male necessario» [illegible] tale è apprezzata e corteggiata, come strategia per sopravvivere in una società in cui, secondo i versi dell'Ariosto, «non si vive sempre [illegible] amici». Questa valutazione è emersa nella prima giornata del convegno organizzato dal centro napoletano di semiotica [illegible] inganno, simulazione». Il convegno sancisce la di[illegible]ità [illegible] della bugia sen[illegible] proporsi «di rivalutare la menzo[illegible] dal punto di vista etico, ma semplicemente di fare il punto degli studi [illegible] questo feno[illegible] Reticenze, insinuazioni, falsità, ironie, inganni: il vasto campionario [illegible] doppiezza, nella sua valenza filosofica, linguistica e semantica viene passato in rassegna [illegible] lavori del convegno, che verranno conclusi oggi da Umberto Eco. [Ansa]

Per il cantante nuovo contratto, nuovo video e nuovo tour (in Italia ■ settembre)

Jackson, Pepsi e miliardi

La cifra esatta non viene rivelata: si ■ che è altissima
Gli hanno anche dato 100 mila dollari per far beneficenza

NEW YORK. Michael Jackson è in gran forma e ha una voglia matta ■ firmare subito, per la terza volta consecutiva, il maxi contratto pubblicitario che lo lega per un anno e mezzo alla Pepsi Cola International, la cui cifra viene rigorosamente nascosta dai responsabili della multinazionale. L'evento è ripreso da decine di emittenti televisive: sono le 11,30 di ieri mattina, qui ■ New York. Nell'ampio foyer del Radio City Music Hall, davanti a giornalisti di tutto il mondo, Jackson firma ed ■ raggiante. L'«evento» è suggellato dall'intervento di Peter Kendall, vice presidente della società. Jackson, in nero ■ medaglie ■ borchie, ha disceso la scalinata tra bandiere di società e Paesi, in primo piano quella dello sponsor col nuovo marchio del drink «New Look Same Great Taste» (nuovo aspetto, stesso grande gusto) accanto a quella americana e subito dopo l'italiana.

Dagli svolazzi sul foglio (tutto è ben orchestrato nei minimi dettagli), sotto gli occhi degli amici ospiti Eddie Murphy, la modella Iman e Magic Johnson, si capisce che Michael Jackson ha apposto una firma ■ pagina intera. Ma non è tutto: subito dopo gli è stato consegnato un maxiassegno ■ 100 mila dollari a favore della sua «Healt the World Foundation» (Fondazione per curare il mondo) che ■ propone di aiutare i bambini poveri, i malati ■ Aids e diabete, ed ha anche ■pi ecologici. Un coro di tredici ragazzi di una scuola ■ New York, ha quindi intonato in suo onore «Healt the World».

Poche ore prima, domenica ■ alle 20,30, milioni di fans avevano seguito il loro idolo che ■ Mtv e Fox apparire nel ■ video «Remember the Time», ambientato tra i faraoni dell'antico Egitto, e in cui ha accanto appunto il suo amico Murphy. Un video che ■ entusiasma proprio nessuno: né critici, ■ pubblico. Eddie Murphy, il demenziale poliziotto di Beverly Hills, si trasforma in faraone, mentre ■ top-model Iman interpreta il ruolo di ■ regina. E' una favoletta in cui Michael è impegnato a cantare per la regina dai gusti difficili: prima che egli arrivi a palazzo, la moglie ■ Faraone ha già mandato a morte l'intera orchestrina per manifesta incapacità ■ divertirla.

Quando la sua sorte sembra segnata, ecco il colpo di scena: con una piroetta a velocità supersonica, Jackson si smaterializza in un baleno, lasciando attoniti gli sgherri del faraone. Per terra, resta solo un mucchietto di segatura magica che un gatto dall'espressione perplessa annusa per qualche momento, come ■ volesse fare la pipì.

■ al ■ dalla cerimonia, ■ Jackson che firma l'imponente assegno, appare in gran forma. Al microfono dice: «L'unica ragione per cui partirò in tournée a giugno riguarda la Fondazione. Voglio raccogliere almeno cento milioni di dollari entro il Natale '93. Vedrete che ci riuscirò».

Infine l'abbraccio a Tony Mottola, presidente della ■ casa discografica, la Sony Music: poi ■ ne torna alla sua ■gigantesca ■ elegantissima suite all'Hotel Helmsley Palace di Madison Avenue.

A proposito del tour mondiale, si dice che toccherà Europa, Asia, Australia e America Meridionale ■ per la prima volta l'Europa dell'Est: il debutto è previsto in Inghilterra (quasi sicuramente a Wembley). In Italia arriverà verso fine estate o all'inizio dell'autunno (Roma ■ Milano, forse).

La tournée promuoverà innanzitutto «Dangerous», l'ultimo disco dell'artista, che avrebbe già venduto dieci milioni di copie dal suo apparire, lo scorso 26 novembre: cifra ragguardevole, ma comunque assai al ■ sotto delle aspettative dei discografici. Questa settimana l'album ■ soltanto al 4° posto nella classifica di «Billboard». Negli ■ stanno addirittura andando meglio i Nirvana e il countrysinger Garth Brooks.

Jon Pareles, il critico rock del New York Times, chiede se Jackson beve o ■ la Pepsi. «Come potete capire ■ ci interessa molto che la beva o no - gli rispondono - ciò che conta per noi sono i milioni di teen agers in tutto il mondo che la comprano su ■ consiglio». Un altro dalla platea urla «Quanto guadagna?».

«Un sacco», replica il vice della Pepsi, ■ però fornire cifre.

Giuseppe ■

Michael Jackson: il suo ultimo video non ■ piaciuto alla critica newyorchese

Il padre del soul inizia venerdì da Bari il tour italiano con il nuovo lp

Il mal d'Afrika di Barry White

«Dopo andrò a cantare nella terra dei miei avi»

MILANO. Il 7 febbraio parte ■ Teatro Team di Bari la tournée italiana di Barry White. Considerato a ragione uno dei padri della ■ soul, da ■ vent'anni presente nelle classifiche ■ nelle cronache pop mondiali grazie a 103 dischi d'oro, ■ di platino, 20 singoli d'oro, 10 di platino e più di 100 milioni di dischi venduti, White è ■ signorotto ■ 47 anni che, pur avendo un considerevole conto in banca, ■ manca mai l'appuntamento col pubblico. Certo, il suo nome è in special modo legato all'epoca d'oro della musica «disco» esplosa negli Anni 70, ma ancor oggi e soprattutto nel nostro Paese, ogni suo tour segna il tutto esaurito.

Ora, «The maestro», ■ lo chiamano gli uomini del suo entourage, dopo qualche m■ passato in sala d'incisione ne è uscito ■ ■ ellepì intitolato «Put ■ in your mix», dove sono raccolti brani che coprono ■ va■ ■ musicale passante per pop, rhythm'n'blues e funky. Nel disco oltre ■ singolo «Dark and lovely», ■ in coppia ■ Isaac Hayes (altro artista-monumento del soul americano), ci sono ballate e canzoni ■ le quali l'accompagnamento ■ tuttora fornito da quella Love Unlimited Orchestra vicina all'artista fin dagli esordi.

«In Italia mi ■ ■ ■ - dice. - Anche ■ rischio ■ ripetermi trovo che voi ■ il pubblico più caldo ■ mondo».

L'orchestra che accompagnerà White in questo tour sarà composta anche ■ sedici violinisti tzigani fatti venire apposta da Budapest, mentre gli altri musicisti e il direttore sono rigorosamente americani. «Quando canto dal vivo - dice - voglio fare il possibile per ricreare le atmosfere e i ■ dei miei dischi e senza la mia Love Unlimited sarebbe impossibile».

Dopo l'Italia questo tour por■ Barry White anche ■ Africa ■ è la prima volta che l'artista si esibisce in quel continente. «Ho deciso di andare a cantare nella terra dei miei avi - ha detto con orgoglio -. I discografici dicono che le mie canzoni sono popolari anche là e sarò felice di cantare di fronte a quella che in fondo è la mia gente».

Barry White sarà il 7 e l'8 febbraio a Bari, il ■ al Tenda ■artenope ■ Pordenone, l'11 a Cagliari, il 13 al Palaghiaccio di Roma, il 14 al Teatro Tenda ■ Salerno, il 15 al Casinò di Campione, il 18 al Palazzo dei Congressi di Bologna, il 21 al Forum di Assago (Mi) e il 22 al Palasport di Firenze.

Luca Dondoni

Reggio Emilia, direttore Monetti

L'appassionata Didone canta la ■ tragedia nel rogo ■ Cartagine

REGGIO EMILIA. Rappresentata ■ Stoccarda nel 1763, la rarissima «Didone abbandonata» di Jommelli ■ libretto ■ Metastasio è stata allestita dal Teatro Rossini di Lugo e dall'Associazione dei Teatri ■ Reggio Emilia nella revisione ■ Giovanni Carli Ballola: occasione preziosa per gettare ■ sguardo in quel settore molto vivo del secondo Settecento che tentava di rinnovare l'opera metastasiana, rilanciandola in Europa come spettacolo rispondente ai gusti del teatro moderno. La ■ di Jommelli ■nava alle orecchie dei contemporanei come quella di un musicista pieno di fuoco e ■ temperamento: ma poi venne Mozart che fece impallidire tutti, oscurando l'avanguardismo dei suoi predecessori.

Se non l'intera partitura, certo parecchie pagine di questa «Didone» sono comunque ■ godibili in presa diretta, ■ troppe mediazioni culturali. Escludiamo il primo atto, in cui l'emozione ■ ■ra ■ bassa temperatura: ■ nel secondo ■ soprattutto nel terzo la passione della sfortunata regina abbandonata ■ Enea ■ disperatamente suicida strappa ■ Jommelli ■ egregie: arie ■ e affettuose in cui il barocco napoletano si tinge d'una tinta quasi funebre, un bel duetto alla fine del secondo atto e, soprattutto, i recitativi accompagnati delle ultime scene.

Jommelli fa di questo ■ ■ principale per rinnova■ l'opera ■ ■ mandare avanti l'azione in musica con risultati che salgono a mano a m■ che la situazione si fa più patetica: ■ in queste scene, rappresentando lo strazio di Didone, il suo recitativo lievita ad una plasticità quasi ■nteverdiana che avvince l'ascoltatore ■ e più dei migliori tra i pezzi chiusi.

Merito anche del ■ Marie Angeles Peters che ritrae una Didone dolente ed appassionata, ben affiancata da Adriana Cicogna nella parte di Enea: ■ se entrambe mostrano ogni ■ qualche difficoltà nel districarsi tra le ■ belcantistiche delle rispettive parti, si immedesimano con passione ■ loro personaggi, rendendo giustizia al carattere avvincente ■ patetico ■ scene che ebbero nel Settecento fama e diffusione universale. Accanto ai due personaggi principali Jommelli delinea ■ gusto ■ con un certo spirito quello del barbaro re Jarba, infilando nelle ■ arie qualche tocco ritmico d'opera buffa e mostrandone il carattere truce e fiero ■ un filtro discretamente grottesco. Bravissimo in questa parte è stato Ezio di Cesare che pronuncia il testo con una chiarezza assoluta e canta le arie ■ un dominio superiore delle difficoltà. Gabriella Bran■ ■ Nina Alessi nella parti ■ Selene, Araspe e Osmida completavano ■ cast.

Se l'opera, che dura quattro ore, si ■ fatta ascoltare ■ interesse crescente, il merito ■ essenzialmente al direttore Amedeo Monetti che non ha perso occasione per mettere in rilievo la preziosità strumentale di Jommelli: spiritosi interessi ■ fiati, cantabilità degli archi, gusto del contrasto coloristico. Inoltre, egli ■ staccato, giustamente, tempi vivaci, sbalzandoli ■ un fraseggio che ne denota ormai la raggiunta maturità, a cominciare dalla elegante evidenza del gesto. Né da ■ per sostenere la lunghezza ■ spettacolo e l'indubbia difficoltà di ascolto era lo spettacolo firmato dai registi Pier Luigi Carvellati e Antonio Taglioni, ■ ■ dallo stesso Cervellati, costumi di Mariangela Capuano, sculture di Mauro Mazzali e luci di Guido Baroni: un insieme ben affiatato per presentarci un Settecento in stile d'acquaforte, nero su bianco, con i colori dei costumi a far da contrasto e, nell'ultima scena, il grande incendio che distrugge Cartagine, mentre ■ proscenio la regina, disperata, si uccide.

Paolo Gallarati

Bruno Gigliotti polemico sulle lettere di Tenco ■ Valeria

■ mia sorella Dalida

«Non posso più vedere infangata la memoria di lei ■ del loro amore»
La cantante, anche lei suicida, veniva definita «nevrotica e ignorante»

■ A venticinque anni dal suicidio di Luigi Tenco, rivelazioni e controrivelazioni continuano a susseguirsi. L'ultima in ordine ■ tempo ■ quella ■ Bruno Gigliotti, fratello ■ Dalida, la cantante francese che partecipava al Festival ■ Sanremo del 1967 in coppia con ■ cantante suicida. Gigliotti interviene in modo polemico per difendere ■ figura della sorella, anch'essa morta suicida nel 1987. Figura che esce molto male dalle dichiarazioni del fratello di Tenco, Valentino, secondo le quali Luigi avrebbe avuto ■ serio legame affettivo con una giovane donna di Milano, Valeria, mentre quello con Dalida sarebbe stato un rapporto legato ■ motivi pubblicitari e retto soltanto dall'attrazione fisica provata da Tenco nei confronti della sua collega.

Per suffragare le ■ affermazioni, Valentino ha fatto pubblicare le ultime lettere che Tenco avrebbe scritto a Valeria proprio da Sanremo appena prima ■ morire, in cui il cantante riaffermava ■ suo amore per la ragazza e la rassicurava che con Dalida non c'e■ nulla, anzi che voleva ■carsi ■ lei perché era una donna «nevrotica ■ ignorante», con un fortissimo ■ del possesso ■ incapace di accettare le sconfitte sia professionali che sentimentali. Che ■ era fatto coinvolgere ■ un gioco più grande di lui, «pensando che fosse, appunto, un gioco». Che quando si era accorto che non si giocava affatto, aveva deciso di ■ fuori. ■ che la relazione con lei era stata soltanto un■ ripicca, perché Valeria si era allontanata da lui.

A queste pesanti parole Bruno Gigliotti risponde ■ una nota da Parigi: «Regolarmente da ■ anni, nel periodo che precede il Festival di Sanremo tutti i giornali italiani si compiacciono nel dare delle interpretazioni rocambolesche, con insinuazioni sempre più inammissibili, ■ dramma di quella notte di febbraio del 1967. Quest'anno però sono stati oltrepassati i limiti dell'accettabile. Dalida, che pure ne soffriva, ma che ■ una donna di grande dignità, ■ ha mai voluto far parte di questo gioco machiavellico dei giornali. Ha preferito il silenzio e il ritiro dall'Italia.

«Personalmente - prosegue ■ nota di Gigliotti - ho sempre rispettato il silenzio di mia sorella, e non mi sono voluto ■scolare alle insinuazioni, alle conferme e alle smentite di rito. Ma ■ non posso più lasciare infangare la memoria di mia sorella, ■ Luigi Tenco e del loro amore, senza reagire».

Gigliotti annuncia di aver deciso di rompere il silenzio: «Da oggi prenderò le disposizioni necessarie per rispondere al reato di diffamazione e calunnia». Secondo lui sarebbe venuto il momento di «dire tutta ■ verità. Da oggi - afferma - la mia risposta ■ violenta e senza pietà nei confronti dei responsabili di dichiarazioni diffamatorie e destituite di ogni fondamento e di quanti le h■ pubblicate ■ leggerezza, pensando che nessuna ■ sarebbe venuta da parte mia e di tutti gli amici che ■no stati vicini a mia sorella e che erano a conoscenza della sua storia d'amore con Tenco». [s. n.]

Dalida ■ Tenco, qui ai tempi ■ loro amore: ma fu vero amore?

Da oggi su Canale 5

Istinti

Le voci della vendetta da Libano, India, Africa

MILANO. Si intitola «Istinti» la trasmissione in cinque puntate che, a cominciare dalle 23 ■ questa sera, Canale 5 trasmetterà con ■ cadenza settimanale. «L'altra faccia della cronaca», questo il sottotitolo del programma di Elena Caputo e Mimmo Lombezzi, è impostato ■ monografie: dopo la puntata d'esordio dedicata ■ tema della vendetta, l'11 si parlerà della morte, il 18 della sopravvivenza, il 28 della guerra e il ■ marzo della solidarietà.

Le voci della vendetta arri■ dal Libano (il giornalista che dopo la morte violenta dei suoi 2 figli uccide i loro assassini e altre persone soltanto perché appartenenti allo stesso popolo), dall'India (il pogrom dei Sikh che dura fin dall'omicidio di Indira Gandhi, le spose vittime della vendetta della famiglia del marito) e dal Sud Africa (la faida Tokohsa).

Le voci successive giungeranno dal Sud America, dall'Africa ■ dalla nostra Europa. Una ventina, complessivamente, i servizi proposti.

■ parlerà, ■ dovizia di particolari, della guerra civile in Jugoslavia, della tragedia che ha colpito i curdi, ■ «ebbrezza» nello sfidare la morte, di accettazione passiva della schiavitù, ■ lotte fratricide per la droga, di sacrifici in nome ■ un ■ dell'altruismo più forte della stessa cura per la propria vita.

«Istinti» intende testimoniare di storie umane spesso senza via d'uscita, alla cui base ■ ci sono motivazioni individuali oltre che politiche, sociali, economiche.

A raccontare le vicende saranno, in genere, le medesime persone che le hanno vissute. [o. r.]

Alle Vallette un catanese arrestato a Candiolo

La pista dei 18 mitra

Le armi furono rubate alla base di Comiso
Bloccato dalla zia: «Sono in vacanza»

Per i malavitosi catanesi Torino resta [illegible] «posto sicuro» [illegible] che dopo il grande blitz dell'85. Appoggi, amicizie [illegible] parentele possono garantire ai latitanti una vita tranquilla.

L'ha pensato anche [illegible] dei presunti autori del furto di 18 mitragliette nella base militare di Comiso, in Sicilia, avvenuto nella notte tra il 15 e 16 gennaio: Pietro Garozzo, 23 anni, nato [illegible] residente [illegible] Catania. Però gli è andata male: è stato arrestato.

Garozzo sembrava essere sempre rimasto fuori da attività illecite: il suo passato è infatti privo [illegible] macchie. Ma ora è stato identificato c[illegible] [illegible] dei due uomini fuggiti dalla Fiat Uno abbandonata sulla statale 194, nei pressi di Francoforte. Sull'auto i carabinieri sequestrarono, piuttosto casualmente, le [illegible] rubate nella base militare. Anche il suo complice è già stato individuato ed identificato: sarebbe un giovane catanese che viene ricercato, le cui generalità non sono state rese note. Anche per lui le ricerche si fanno in Piemonte. Ma gli investigatori ritengono che la notizia dell'arresto del complice abbia finito per consigliergli di cambiare aria [illegible] più rapidamente possibile, e che abbia già ripiegato altrove.

Le diciotto mitragliette del tipo [illegible] 12, [illegible] 17 caricatori e centinaia di proiettili, furono rubate nella base Nato di Comiso con la complicità di due [illegible] italiani, già identificati ed arrestati. Secondo gli investigatori, le armi sarebbero servite a potenziare il gruppo di fuoco della fazione dei Cursoti che fanno capo al boss Giuseppe Garozzo (solo omonimo dell'arrestato), da tempo in lotta con esponenti della stessa famiglia mafiosa per [illegible] spartizione del controllo delle estorsioni a Catania.

Pietro Garozzo, arrestato a Candiolo [illegible] [illegible] di una zia, in via Carducci 36, è ora rinchiuso nel carcere Vallette. Quando i carabinieri di Ragusa e [illegible] Moncalieri, dopo avere accerchiato la [illegible] si [illegible] presentati nella villetta e lo hanno bloccato, ha subito respinto ogni [illegible], mostrando di cascare dalle nuvole: «Io sono qui in [illegible]. Non ho fatto nulla di male. Mitragliette? Non ne ho mai sentito parlare».

Presto dovrà subire le contestazioni dei magistrati siciliani. [a. con.]

Pietro Garozzo, 23 anni

Dopo il blitz in Val di Susa

La Regione rassicura «Vino sotto controllo non ci sono pericoli»

Continuano a tappeto i controlli dei carabinieri e le analisi delle Usl sul vino, ma ormai [illegible] può parlare di cessato allarme, dopo [illegible] scandalo scoppiato qualche settimana fa. Nei giorni scorsi in Val Susa erano stati individuati alcuni quantitativi (95 famiglie ne avevano acquistato 15 [illegible] litri), [illegible] nelle ultime verifiche non si sono più trovate tracce [illegible] «metil-isotiocianato» usato come antifermentativo. Alla ri[illegible]ca [illegible] eventuali sofisticazioni, [illegible] giorni addietro i laboratori delle Usl avevano analizzato 203 campioni, [illegible] [illegible] [illegible] quali erano state individuate tracce di frodi. [illegible] tutto vino veneto, prodotto [illegible] ditta Rampon [illegible] Cervarese Santacroce (Padova), già sotto inchiesta da parte della magistratura di Padova. D[illegible] analisi [illegible] emerso invece che i 71 campioni di vini piemontesi [illegible]no tutti in regola.

L'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, ha illustrato l'attività di controllo della Regione, precisando che non vi sono pericoli per [illegible] salute, anche se si [illegible] consumato il vino oggetto di f[illegible] Nei primi 6 mesi del '91 in Piemonte, nel settore alimenti e bevande, [illegible] state compiute 24.753 ispezioni e scoperti 1147 illeciti amministrativi; 225 le sanzioni, con 74 sospensioni temporanee di attività e 6 licenze ritirate.

L'amministrazione denuncia addebiti in francobolli superiori al dovuto

«Le Poste [illegible] hanno frodato»

Oulx, il Comune si rivolge alla magistratura

Frode ai danni dell'amministrazione comunale di Oulx in Alta Valle [illegible] [illegible] Dal Comune [illegible] partita una segnalazione alla pretura, presso la Procura della Repubblica di Torino, perché «venga verificato se l'ufficio postale di Oulx ha addebitato [illegible] correttezza le spese postali [illegible] Comune».

«Abbiamo accertato - precisa il vicesindaco Candido Charen - che l'ufficio postale ogni mese ci addebitava spese superiori ai costi [illegible] servizi che in Comune vengono registrati giorno per giorno». Il piccolo giallo è scoppiato nel settembre scorso, quando la direttrice dell'ufficio postale, Renata Bombard, 50 anni, di Bardonecchia [illegible] assente per ferie.

Quotidianamente il Comune spedisce una ricca corrispondenza, affrancata però dagli impiegati dell'ufficio postale. A fine mese, il Comune riceve l'importo [illegible] spesa, ma con [illegible] dettaglio solo settimanale, che salda tramite tesoreria.

Il caso è [illegible] quando un'impiegata, che sostituiva [illegible] Bombard ha inviato al Comune una richiesta di pagamento, con un rimborso di 180 mila lire per «conteggi errati del mese precedente». «Lo strano errore mi ha insospettito - dice Candi[illegible] Charen - [illegible] ordinato allora dei controlli a campione, per verificare [illegible] c'erano stati altri addebiti sbagliati. Purtroppo il dubbio [illegible] diventato una certezza».

Ogni mese il Comune di Oulx spende circa due milioni in bolli postali, [illegible] gli addebiti sono risultati superiori, dalle 180 alle 250 mila lire. «Dopo la contabilità del 1991 - precisa Charen - abbiamo verificato anche quella degli anni precedenti, scoprendo altri addebiti maggiorati».

E' stata avviata un'inchiesta, che dovrà accertare se il Comune è stato vittima [illegible] [illegible]a frode. «Se così fosse - assicura il vicesindaco - ci costituiremo [illegible] parte civile». [f. m.]

Venaria, denunciati

Bloccati in due col lampeggiante «anti-traffico»

Come eludere semafori rossi e zona blu, sfrecciando [illegible] problemi in mezzo al traffico?

Umberto Lovento, 22 anni, [illegible] Grosseto 369, Torino, e L. L., 17 anni, avevano escogitato un sistema a prova di vigile: sulla Uno del Lovento avevano piazzato una luce lampeggiante azzurra del tutto uguale a quelle montate sulle vetture delle forze dell'ordine se non per il fatto che la luce era di un modello a ventosa, che poteva [illegible] tolta senza danni per la lamiera del tettuccio dell'auto.

L'altra sera, i carabinieri di Venaria li hanno fermati e denunciati, sequestrando il lampeggio fuorilegge.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Fiamme [illegible] deposito [illegible] camper

Un violento incendio è divampato ieri, verso le 13,30, alla «Overcard», di proprietà [illegible] Teresio Bozoli, [illegible] [illegible], azienda di trasformazione di furgoni in camper, situata alla periferia della città. Le fiamme, che probabilmente si sono sviluppate per un corto circuito, hanno causato danni per 250 milioni. L'allarme ai vigili del fuoco è stato dato [illegible] un passante.

[illegible]

Accordo per [illegible]

E' stata siglata l'intesa, ieri al ministero del Lavoro, per le cartiere Cir di Coazze e di Serravalle Sesia dove lavorano complessivamente [illegible] dipendenti. Il [illegible] compratore, la «Cartiere italiane», riassumerà tutto il personale che al termine della cassa integrazione sarà posto in mobilità. Soddisfazione per l'intesa è stata espressa dall'assessore regionale al Lavoro Cerchio.

CONDOVE

Ilaria [illegible] a giocare

E' stata sciolta la prognosi per [illegible] piccola Ilaria Perra, [illegible] anni, operata al cuore il [illegible] gennaio a Montecarlo grazie alla sottoscrizione degli abitanti della Valsusa. La piccola ha iniziato a muovere i primi passi anche se i sanitari la tengono costantemente sotto controllo: tra qualche giorno Ilaria potrà anche tornare a giocare.

RONDISSONE

Sbanda [illegible] [illegible] motorino, grave

Il pensionato Pasquale Simonetti, [illegible] anni, via Bosio 41, Rondisso[illegible] [illegible] in prognosi riservata alle Molinette per le ferite riportate in [illegible] incidente. In sella [illegible] proprio ciclomotore, sulla statale 11 alla periferia del paese, ha perso il controllo del mezzo [illegible] è finito in un campo di grano.

BUSSOLENO

L'ex [illegible] in corsa per la Camera

Bruno Alpe, [illegible] anni, insegnante [illegible] filosofia, sarà il candidato pds valsusino alle prossime elezioni per la Camera. L'ex sindaco di Bussoleno ha infatti ottenuto il maggior numero di consensi alle elezioni primarie precedendo Franco Siro e Ada Vitton.

AVIGLIANA

Finirà l'emergenza parcheggi

La Regione ha stanziato 425 milioni per la realizzazione di 170 posti auto. Saranno così suddivisi: 35 presso la scuola elementare di via Mompellato, 7[illegible] in [illegible] Benedetto Croce e [illegible] in corso Torino. I posteggi saranno a pagamento con l'installazione di tassametri o con abbonamento mensile.

[illegible]

Per [illegible] [illegible]via migliore

Un ordine del giorno in cui si chiedono interventi immediati per migliorare il servizio ferroviario nella [illegible] Chivasso-Ivrea è sta[illegible] approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Il documento chiede che la linea venga raddoppiata ed elettrificata [illegible] modo [illegible] fornire agli utenti un servizio migliore.

Ieri sera il Consiglio comunale convocato per l'elezione del primo cittadino

Sindaco, accuse prima del voto

Primo intervento, Rovito (msi-dn): «Una soluzione che al Sud si chiamerebbe mafia»
Poi Massobrio, socialista come il candidato Priano, vuota il sacco sugli appalti

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle 21,27 ieri sera, in un'aula gremita, s'è iniziata la seduta del consiglio comunale per eleggere il nuovo sindaco e la nuova giunta. Il vice sindaco Ezio Guerci ha aperto i lavori ricordando sia la lettera di dimissioni del sindaco Mirabelli, che si candida alla Camera, sia il fatto che il 31 gennaio è stato depositato il documento programmatico con composizione della giunta, sindaco designato Priano (psi).

Priano ha letto una sintesi del documento, sottolineando necessità un serrato confronto tra amministrazione forze politiche e sociali. I punti maggiore interesse nel programma sono: Università, qualità vita ambiente («E' indispensabile indire al più presto il referendum sull'inceneritore di San Michele»), regolamentazione del traffico con creazione parcheggi e ampliamento dell'isole pedonale, recupero delle piazze ampliamento delle aree verdi. Poi l'attenzione a Biblioteca, Pinacoteca e Museo, e all'azienda Comune, ristrutturazione e potenziamento dei servizi. Ha quindi proposto la nuova giunta: Ezio Guerci, vice sindaco, e assessori Margharita Bassini, Paolo Bellotti, Giancarlo Bertolino, Gianfranco Calorio, Emiliano Campelli, Michele Carlolano, Mario Corrado, Gaetano Dieni,

Al vertici della nuova giunta. Il vicesindaco Guerci e il neo-sindaco Priano

Piero Formaiano, Carlo T e Gianfranco Zi.

Aldo Rovito, msi, ha aperto gli interventi: «Il consiglio comunale per scrivere una delle più brutte pagine della partitocrazia e della lottizzazione. Il modo con si è arrivati le candidature del sindaco e degli assessori al Sud si chiamerebbe mafia».

Un primo colpo seguito - dopo l'intervento morbido del repubblicano Carlo Taverna, riconfermato assessore - da quello dell'ex assessore socialista Carlo Massobrio: «Sono stato processato in contumacia, poi epurato senza quella dignità e lealtà che i dirigenti del psi dovrebbero avere verso i militanti». L'accusa? Avere macchinato contro Priano cercando di renderlo ineleggibile l'affidamento di un appalto al cognato, l'impresario Carlo Testa. «Non è vero, Testa lavora per il Comune da 20 anni. Nell'85-86, assessore ai Lavori pubblici Priano, ha ottenuto appalti a trattativa privata perché "impresa di piena fiducia"». La seduta è continuata nella notte.

[f. m.]

E OGGI ARRIVA L'AMBASCIATORE

L'ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia, Peter Secchia, sarà oggi in visita in città Valenza. La colazione, in forma privata, verrà poi consumata al Castello di San Giorgio, alle porte di Casale.

L'arrivo Peter Secchia previsto per le 10,15 prefettura. Da, a piedi, raggiungerà il Palazzo comunale. A riceverlo saranno il prefetto Egidio Cellie, il presidente della Provincia, Francesco Franzò, i sindaci dei più importanti centri della Provincia (è ancora incerto e rappresentare Alessandria sarà già Giovanni Prie vice Ezio Guerci) e rappresentanti del mondo mico alessandrino.

Dopo l'incontro Comune, l'ambasciatore verrà accompagnato a visitare il «Museo del cappello» alla Palazzina Borsalino, quindi si sposterà Valenza dove verrà ricevuto all'Associazione orafa valenzana e visiterà la fabbrica di gioielleria Carlo Illario. Infine la colazione al Castello S. Giorgio.

Peter Secchia è di origini italiane - il nonno paterno, Pietro, lasciò ragazzo Masserano nel Biellese per fortuna in America -, per questo ha voluto visitare una terra cui ha sentito spesso parlare.

L'ambasciatore Peter Secchia

All'ambasciatore Secchia il consigliere «verde» Pierluigi Cavalchini e Piero Moretti, dell'Associazione per la pace, consegneranno una lettera cui chiedono interventi favore delle migliaia di bambini iracheni che stanno morendo per mancanza di medicinali a causa dell'embargo.

[f. m.]

UNIVERSITA'

ministro conferma l'istituzione della laurea breve

Confermata laurea breve all'Università di Alessandria. Il ministro Ruberti ieri con telegramma ha annunciato ufficialmente l'istituzione di un ingegneria elettrica in collaborazione col Politecnico di Torino a partire dall'anno accademico 1993-94.

Peruviane piazza Garibaldi

Due peruviane sono state arrestate ieri dalla polizia ad Alessandria tentavano di derubare una pensionata al mercato di piazza Garibaldi. Belkis Arbulu Trillo, di 43 anni, Jolanda Rodrigues Pillaca, di 51, originarie di Lima e abitanti Genova. Belkis Trillo ha apposto insultato un agente. Oltre che tentato furto, dove rispondere anche di resistenza e offesa a pubblico ufficiale.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Trasporto su strada, deciderà commissione

Una commissione formata da consiglieri della maggioranza e della minoranza presieduta da Carlo Pestarino, consigliere delegato ai Trasporti, esaminerà quali possibilità ci per costituire una società pubblica di capitali, primo passo per arrivare a un' azienda mista (a capitale pubblico e privato) per gestione del trasporto su strada nell'Alessandrino. Lo ha deciso ieri pomeriggio il Consiglio provinciale, al termine di un dibattito chiesto dal pds.

Eletto il nuovo presidente del

Manlio Mangiabene, ex dirigente dell'Ilva, docente delle Art, è il neo presidente del Distretto scolastico di Novi. La giunta è composta Piero Ponte, Mirella Cazzulo, Gabriella Timossi, Carla Antoniazzi, Stefano Barberis, Luisella Rossi, e Adriana Fiore.

Il psdi designa Roberto capolista alla Camera

Il direttivo provinciale psdi ha designato ieri ufficialmente Roberto Buzio capolista alla Camera dei deputati nel collegio Alessandria -Asti-Cuneo. Per il Senato ha designato: Andrea Mignone (Acqui-Ovada-Novi) e Carmine Parente (Alessandria-Tortona).

PACIFISTI

Digiuno per sollecitare la legge

I componenti dell'Associazione per e del Coordinamento obiettori di coscienza di Alessandria riprenderanno lotte e digiuni per contestare la mancata approvazione della legge sull'obiezione di coscienza al servizio militare. Lo hanno telegrafato al presidente Repubblica e ai presidenti della Camera e del Senato.

In settimana

A S. Michele i reclusi di via

ALESSANDRIA. Dopo i reclusi del penitenziario di piazza Don Soria, tra qualche giorno anche i detenuti della casa circondariale di via Parma saranno spostati nel nuovo carcere di San Michele. In occasione del trasloco è previsto di nuovo un massiccio spiegamento di forze dell'ordine.

«Il trasferimento è imminente - dicono al carcere di via Parma -, probabilmente entro bato, se intervengono difficoltà, che potrebbero far slittare il termine sino alla prossima settimana non oltre».

Per ragioni di sicurezza vengono rivelati il giorno esatto dello spostamento né nu esatto dei detenuti.

Entro la settimana, quindi, i circa ottanta reclusi della circondariale di Parma saranno trasferiti definitivamente nel nuovo. Invece gli ospiti di piazza Don Soria, dopo la ristrutturazione della vecchia di reclusione, ritorneranno in città. Probabilmente il rientro avverrà nel giro di due o tre anni.

[a. m.]

Ieri al «Londra»

Aggredita e rapinata nell'hotel

ALESSANDRIA. Nella tarda mattinata di ieri all'hotel Londra corso Cavallotti, una donna, che sostituiva temporaneamente alla «reception» il titolare dell'albergo, è stata aggredita ferita un bandito che è poi fuggito, dopo aver prelevato dal «bureau» circa mila lire.

Agnese Boaratti, 61 anni, via De Negri 13, ferita al capo con un posacenere, ha dovuto ricor alle cure dei medici del pronto soccorso che le hanno riscontrato un trauma cranico guaribile in 15 giorni. Nel tardo pomeriggio di ieri la donna ha lasciato l'ospedale.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, mentre la donna si trovava sola nella hall dell'albergo, sconosciuto ha chiesto informazioni circa la presenza in hotel di una coppia di amici, un o e una donna.

Agnese Boaratti ha risposto di non essere in grado fornire indicazioni in quanto il titolare assente. A questo punto è stata aggredita e colpita al capo un posacenere.

[r. sc.]

A Valenza

Un appello contro il tunnel

«Quella trincea, oltre a toglierci il sonno e a rendere problematico e pericoloso transito veicolare di superficie, un'offesa buon gusto della città»: motivazione gli abitanti del «triangolo», che ha per base la parte terminale di viale Repubblica e per lati le vie Galvani e Fratelli di Dio, chiedono la solidarietà di tutti i valenzani il progetto del tunnel, realizzare al di viale Repubblica. E' un'opera nell'ambito dei lavori di pletamento della tangenziale sulla statale Vigevanese.

L'appello verrà lanciato con volantini manifesti: «Valenzani permettete che città venga imbruttita da una trincea senza utilità, che riuscirà solo a rendere più pericolosa la circolazione impedire il transito agli abitanti delle vie prospicienti, sosteneteci in questa battaglia che è di tutti».

E agli amministratori: «Eliminare uno sbaglio, conferisce due meriti: cancellare e sostituirlo con una decisione giusta».

[r. c.]

Ieri sera guasto a una cabina elettrica, salta la corrente in buona parte della città

Black-out di un'ora in ospedale

Disagi al «Santi Antonio e Biagio»: corsie al buio, ascensori fuori servizio, un'ambulanza bloccata in uscita dalla sbarra automatica. E' il secondo «oscuramento» avvenuto in città negli ultimi giorni

ALESSANDRIA. Ambulanza bloccata dalla sbarra automatica; corsie buio; ascensori fuori servizio: il «Santi Antonio e Biagio» rimasto senza corrente elettrica per un'ora. E come l'ospedale, ieri sera dalle alle 20, è andata in tilt l'illuminazione pubblica di parte della zona.

Non la prima volta che si registra un black out in città (un caso analogo era avvenuto giovedì). Particolare tensione, tuttavia, si ieri. Nella notte, infatti, previsto un prelievo di organi. I chirurghi alessandrini, con i colleghi Bergamo, dovevano prelevare cuore, reni e di un fun di banca di Vigevano di 39 anni, Mario Negro, ucciso da un'emorragia cerebrale.

Come detto, non prima volta che accade un'interruzione energia elettrica, ieri l'emergenza durata più a lungo. A parte po' di disorienta tra i degenti, tuttavia, non ci stati gravi problemi: lampade d'emergenza, gruppi di continuità e gruppo

Corsie al buio. Problemi ieri sera in ospedale per il prolungato black out

elettrogeno subito entrati in funzione, garantendo la normale attività ospedaliera.

Ma come se l'è cavata personale? «Con le pile», minimizza un'infermiera correndo tra le scale e il corridoio bui. «Per i degenti non ci problemi: stanno a letto», scherza Giuseppe Aramino, 30 anni, alessandrino, in visita a un parente ricoverato in urologia.

Certamente non sono mancati i disagi: sulle scale saliva l'odore di nafta che alimenta il gruppo elettrogeno; gli ascensori per le barelle regolarmente in funzione, molti di quelli per il pubblico erano fuori servizio. Non solo i visitatori, anche qualche paziente infortunato ha dovuto servirsi delle scale. E l'ambulanza che avrebbe dovuto riportare a casa alcuni dializzati acquesi è rimasta bloccata all'uscita di via Venezia dalla sbarra automatica. Alla fine il cappellano dell'ospedale, una crocerossina e un medico riusciti ad azionare la sbarra a mano. In caso urgenze, comunque, avrebbe potuto intervenire la Croce da corso Lamarmora.

Solo alcuni giorni fa era rimasto al buio per paio d'ore centro città. Anche questa volta l'origine del problema in guasto nella Enel: sarebbe «saltata» nuovamente una cabina.

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Perché il Comune ha tagliato gli aiuti?

Abbiamo appreso da alcuni funzionari, vista l'impossibilità avere informazioni dai diretti responsabili livello amministrazione comunale, che per il 1991 è stato cancellato contributo finanziario fornito da anni all'Istituto Gramsci, quale sostegno per le attività culturali sviluppate in città.

E' una cifra molto modesta, attorno ai 2 milioni annui. nostro centro culturale vive essenzialmente sull'impegno volontario dei suoi soci; per cui non ci scoraggeremo e continueremo anche senza contributo del Comune nelle nostre attività (12/15 iniziative pubbliche all'anno, dal 1984 ad oggi): convegni, dibattiti, presentazione di libri, ricerca, archivi...

Vorremmo però capire i motivi di questo «taglio». Ci permettiamo chiedere all'assessore alla cultura in carica 31 dicembre, e cioè il dimissionario sindaco Mirabelli, l'elenco dei circoli e enti che hanno ricevuto sovvenzioni dal Comune per le loro attività culturali lo scorso anno, con le relative cifre stanziate.

Se il taglio è stato generalizzato, non resterebbe che prenderne e rivolgere eventuali critiche all'amministrazione nella sua politica mortificatrice dell'attività culturale di base; se invece è stato rivolto solo ad alcuni circoli, pare più probabile, allora vorremmo capire i motivi della discriminazione.

Istituto Gramsci, Alessandria

Casale, i teppisti con vernice spray

A Casale gli imbrattatori di muri hanno colpito ancora. Sulla ristrutturata ex caserma Baronino (ora sede degli uffici regionali e del salone Santi Marco e Bartolomeo) è comparsa una serie di scritte eseguite vernice spray.

Anche sui muri dei palazzi del storico pressoché ogni settimana compaiono i segni lasciati dai grafomani. Poiché alcune scritte sono «firmate» presunti tifosi o gruppi di ispirazione politica, è possibile risalire ai responsabili?

Lettera firmata, Casale

UTILI

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo sanitaria 270.027
Castelnuovo Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Croce 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 974.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono turno, in servizio diurno dalle 8 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Vittorio*, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322 668
Casale M.to: non pervenuto
Novi Ligure: *Valletta*, via 1, tel. 2331
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 83.041
Tortona: *Comunale 2*, via tel. 861.264
Valenza: *Rossetti*, via Cavour tel. 941.308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Emma Ledda, di 73, Anselmo Mazzetti, di 76, Luigina Berengan, 80, Emma Castellani, di 88, Giuseppina Porta, di 62, Rosalia, di 81, Pierina Ciapparelli, di, Armida Santambrogio, di 82, Domenico Fornari, 77, Filomena Gerbasio, di 69, Angela Gementi, di 81, Elvira Rosini, di 90.

SPOSERANNO. Massimo Barbierato, musicista, con Claudia Robotti, impiegata; Giuliano Callegaro, collaudatore, con Paola Massobrio, impiegata; Marco Perrone, assistente domiciliare, con Franca Geraci, assistente domiciliare; Gian Franco Rossi, operaio, con Patrizia Amerio, Luciano Montagna, carrozziere con Nadia Ambrosi, casalinga, Carlo Ambrosi, tecnico elettronico, con Elena Coppo; Giandomenico Maldino, agricoltore con Maria Cristina Busi, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nuovo direttivo alla sezione valenzana di Lega Nord Piemont: come segretaria è stata eletta Fran Calvo, capogruppo in Consiglio comunale; vicesegretari sono Walter Ameliotti e Nani; responsabile amministrativo, Amelio Crivelli; responsabile giovanile, Paolo Mignone.

GLI

Galgano e qualità totale

L'ingegner Alberto Galgano sarà ospite questa sera, alle 21,15, del gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriale per conferenza sul tema «La qualità le come nuovo sistema manageriale». L'incontro avverrà nella sala conferenze dell'Unione industriale.

Una gita al golfo di Napoli

La sezione di Alessandria dei gruppi Archeologici d'Italia organizza dal 30 aprile al 4 maggio una gita Pompei, Ercolano e altre località turistiche nel Golfo di Napoli. Le adesioni si ricevono entro il 29 febbraio allo 0131/444.526 (signora Paola).

LIONS

Dal Nepal costi della sanità

Stasera il Lions Val Cerrina come ospite, al ristorante Candido di Murisengo, Giorgio Verme, primario alle inette Torino, quale parlerà su «Gli esosi costi della sanità sono incomprimibili?». Il Lions di Alessandria propone invece ai soci, alle 20,15 all'hotel Due Buoi rossi, una serata con Federico Beltrami che parlerà de «Viaggio attraverso India e Nepal».

Verso una società multirazziale

Domani, 21,30, Centro comunale cultura di Valenza si terrà un dibattito su «Verso una società multirazziale». Relatore padre Ernesto Balducci.

CORSO

Educatori contro la droga

Comincia oggi a Novi, alle 21, un corso di formazione per educatori promosso dall'Alat, l'Associazione per la lotta alla tossicodipendenza. lezioni si tengono a Palazzo Civico.

Sicurezza stradale, un concorso

Un concorso sulla sicurezza stradale stato indetto ministero dei Lavori pubblici. E' riservato agli alunni elementari medie.

Le reazioni all'idea del Comune di un parcheggio sotto piazza Garibaldi, sede del mercato

Gli ambulanti si [illegible] al trasloco

«Non intendiamo essere trattati come dei pacchi»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Tre anni fa ci hanno "strappato" da piazza della Libertà, malgrado la nostra [illegible] Ed [illegible] che, a fatica, siamo riusciti a ritrovare in piazza Garibaldi la clientela e il giusto ritmo di lavoro, vogliono [illegible] mandare tutto a monte. [illegible] amareggiata, demotivata. Non è giusto». Lo sfogo è [illegible] signora Giulia, titolare di una delle caratteristiche bancarelle del [illegible] cato ambulante. E non è certo [illegible] sfogo isolato.

[illegible] motivo va ricercato [illegible] programma parcheggi della [illegible] amministrazione comunale. «Uno dei punti del programma della giunta - ha dichiarato il segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero - [illegible] piano parcheggi. Comprende quelli a corona del centro (area delle Ferrovie, zona [illegible] tettoie di [illegible] Cavallotti), poi quelli [illegible], a partire da piazza Garibaldi».

«Assurdo - dicono [illegible] ambulanti -, se scavano per fare il parcheggio, dove ci mandano? Questa volta ci ribelleremo».

«Gli operatori del [illegible] ambulante di piazza Garibaldi - dicono all'Anva, l'associazione di categoria aderente alla Confesercenti - [illegible] disponibili a subire passivamente scelte che penalizzino notevolmente la loro attività ed il futuro delle loro aziende. E' giusto risolvere il problema parcheggi, ma l'Anva intende aprire un confronto serreto con [illegible] nuova giunta [illegible] questi problemi».

«Se [illegible] amministratori comunali [illegible] dei programmi - aggiunge Salvatore Cordaro, presidente della Fiva, l'altra associazione degli ambulanti, legata alla Confcommercio - vengano ad illustrarli e a discuterne. E' inconcepibile parlare [illegible] di spostamenti, anche perché è difficile pensare che vogliano farci tornare in piazza della Libertà. Ci [illegible] solo se ci costruiranno un'area attrezzata da 15 miliardi, come a Roma».

Proteste e preoccupazioni. Dice Giovanni [illegible] Stefano: «In piazza [illegible] stiamo bene, ottimamente. Siamo organizzati nel modo giusto. [illegible] intendiamo essere trattati come pacchi postali da spostare». «D'altra parte - aggiunge Adolfo Barbuto - [illegible] impossibile, [illegible] la nuova sistemazione delle bancarelle e dei passaggi, trasferirsi in piazza [illegible] Libertà. [illegible] altrove [illegible] intendiamo andare».

Preoccupati sono anche i negozianti che si affacciano sulla piazza e che hanno speso milioni per adeguarsi alla nuova realtà, con l'arrivo del mercato. Un trasferimento, dicono in molti, sarebbe [illegible] grosso colpo per l'economia dell'intera [illegible] meno che si riesca a costruire [illegible] parcheggio sotterraneo senza spostare il mercato. [f. m.]

TORTONA: [illegible]

TORTONA. Anche il Comune di Tortona è nel mirino degli [illegible] bulanti, perché ha indicato piazza Milano, dove ha sede il mercato, per la creazione [illegible] un parcheggio sotterraneo.

E' stato individuato il sottosuolo [illegible] piazza Milano, perché le piazze scelte in precedenza (Erbe e Tito Speri) potrebbero essere a rischio. «Sotto quelle piazze - era stato detto in Consiglio comunale - potrebbero esserci reperti storici e un loro ritrovamento potrebbe bloccare i lavori anche per anni, come è avvenuto per alcuni palazzi costruiti nelle vicinanze».

Ma anche piazza Milano, secondo lo storico Armando Bergaglio, potrebbe [illegible] a rischio archeologico». [illegible] quindi l'opposizione alla scelta fatta dal Comune.

«Stando alle carte che ho consultato - afferma Bergaglio -, è scontato che, scavendo, verra[illegible] alla luce le antiche mura di Tortona. Sono quelle di Tortona medioevale, ma ci potrebbe essere pure materiale di epoca romana. Non molto lontano dall'attuale mercato coperto, dove oggi c'è [illegible] sede dei vigili urbani, è stato trovato il [illegible] fago di Elio Sabino».

Si attende il giudizio degli ambulanti. [illegible] Milano, sede del mercato tortonese

Secondo Bergaglio, le vecchie mura di Tortona seguivano praticamente il tracciato dell'attuale corso Romita; all'altezza delle vecchie carceri, si allargavano, spingendosi [illegible] contro [illegible] ferrovia, formando una mezza luna. E' proprio questo [illegible] di mura, secondo Bergaglio, quello sotto piazza Milano.

«I lavori per abbattere le mura durarono 10 anni - dice [illegible] gaglio -. Stando ai calcoli dell'allora ingegnere capo del Co[illegible], [illegible] ricavati 13 mila metri cubi di detriti che sarebbero stati utilizzati per riempire l'area [illegible], oggi piazza Milano e in quegli anni, 1878-79, battezzata "piazza [illegible] fame". Questo perché il Comune aveva deciso quei lavori per dare un'occupazione ai tortonesi, essendo in crisi l'agricoltura».

Quindi, sul nuovo piano parcheggi, ancor prima che si pro[illegible] ufficialmente le orga[illegible]zioni di categoria dei commercianti, sembrano già pesare vincoli storico-monumentali.

Nelle sue ricerche storiche, tra l'altro, Bergaglio ha scoperto che la «piazza della fame» alla fine del secolo scorso è [illegible] un po' l'antenata di quelle potrebbero essere le Olipiadi del 2000. [illegible] occasione della festa di Santa Croce, infatti, proprio [illegible] fronte alle carceri veniva montata la pista in legno per [illegible] corse in bicicletta organizzate dal Velo club Tortonese.

«Lavoravano sodo per settimane - spiega Bergaglio - per livellare il terreno, quindi mon[illegible] l'anello della pista in legno e, ai lati, le tribunette. Il Comune per la manifestazione assegnava un contributo di [illegible] lire. Una grossa cifra per l'epoca, per un avvenimento che era [illegible] molto importante e di gran richiamo per la città: come sarebbero oggi le Olimpiadi del [illegible] se dovessero veramente arrivare a Tortona».

Enrico Ragazzi

IN BREVE

VILLALVERNIA

Brucia un capanno in riva allo Scrivia

L'altro pomeriggio a Villalvernia è bruciato un capanno usato come ricovero [illegible] attrezzi per la pesca. Costruito sulle [illegible] del torrente Scrivia, serviva ai pescatori [illegible] Il fuoco l'ha distrutto nonostante l'intervento dei vigili del fuoco di Novi. Ancora da chiarire le cause dell'incendio.

[illegible]

Cade in skate board grave un ragazzo

Walter Zerbino, 14 anni, di Carpeneto, via [illegible] 89, giocando con lo skate board è rimasto vittima di [illegible] caduta. Al pron[illegible] soccorso [illegible] Ovada gli [illegible] riscontrata la frattura della tibia e del perone della gamba destra. E' stato trasferito ad Acqui, guarirà in 30 giorni.

CASALE

[illegible] e ammenda per guida senza patente

Il pretore [illegible] Casale ha condannato a due mesi di arresto e a 150 mila lire [illegible] ammenda Massimo Galli, 23 anni, di Bergamo. Il giovane [illegible] stato sorpreso a guidare senza essere in possesso della patente.

[illegible]

Mentre è al lavoro all'Usl [illegible] derubata del portafoglio

L'alessandrina Wanda Traversa, 47 anni, lungotanaro Magenta 3, dipendente dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», è stata derubata del portafoglio [illegible] mila lire [illegible] i documenti. Il furto [illegible] avvenuto nel reparto di ginecologia, dove la donna lavora. Della vicenda si occupa la polizia.

PONTECURONE

[illegible] rubata ad [illegible]

La polizia stradale [illegible] Tortona ha ritrovato un'auto rubata e l'ha restituita al proprietario. La «Uno» del tortonese Paolo Vedalà, 53 anni, via Romagnolo 8, era sparita il 22 gennaio. Il proprietario aveva sporto denuncia ai carabinieri. La Polstrada ha notato l'auto a Ponte[illegible] in [illegible] Orione, aperta e con le chiavi inserite nel quadro.

NOVI LIGURE

Un centro commerciale nell'ex cinematografo [illegible]

Cambio d'uso dei locali che fino a poco più [illegible] un mese fa ospitavano il cinema Iris di Novi. Diverranno un centro commerciale e ospiteranno anche alcuni uffici. Gli architetti Oscar e Mauro Porta, su incarico della proprietaria dello stabile, Amneris Bruzzone, hanno redatto un progetto [illegible] trasformazione dell'edificio. Costo complessivo circa [illegible] miliardo.

[illegible]

[illegible] accoglienza in piazza S.Maria [illegible] Castello

Il Centro [illegible] accoglienza «Santa Maria di Castello», in piazza Santa Maria [illegible] Castello 13 ad Alessandria, [illegible] aperto tutti i giorni dalle 9 alle 11,30 (oggi anche dalle 15 [illegible] 17). Offre aiuto a chi si trova in difficoltà.

[illegible]

Trasmissione tv

[illegible] piccioni [illegible] soluzione

FUBINE. I piccioni diventano popolari, [illegible] le tanto attese soluzioni al problema non sono arrivate. Questo l'esito del servizio andato in [illegible] domenica, a Mattina Due, intorno alle 8,30, e dedicato all'invasione [illegible] piccioni [illegible] Monferrato.

Il vice sindaco di Fubine, Pier Giuseppe Porro, intervenuto [illegible] rappresentante degli agricoltori e in qualità di portavoce dei Comuni dell'Alessandrino, si è detto nel complesso soddisfatto: «Se i giornali non si fossero occupati, non saremmo riusciti a far conoscere a tutti la difficile situazione».

Dallo scambio di opinioni con il professor Emilio Baldaccini, dal ministero per l'Ambiente [illegible] emerso che il problema riguarda ormai il territorio nazionale. Per una soluzione, secondo l'esperto, [illegible] si deve rifare alla legge sulla caccia.

[illegible] dolente per Fubine. Domenica [illegible] buona parte del paese [illegible] la [illegible]. Una delusione per quanti attendevano di [illegible] il vice sindaco in tivù. [cr. ro.]

[illegible] GROPPO

Rogo in cascina

Due cavalli salvati dal fuoco

[illegible] GROPPO. Un cortocircuito è la causa probabile dell'incendio divampato ieri intorno alle 13 a Pozzol Groppo, località Castello, nella cascina di Luigi Gorgaini, che ha causato danni per 15 milioni. Il rogo ha distrutto il tetto della stalla. Dentro vi erano un cavallo e un puledro che sono stati subito [illegible]ti in salvo dal proprietario.

L'incendio ha [illegible] parecchio allarme nella zona. Sul posto sono giunte [illegible] squadre di vigili [illegible] fuoco, una da Tortona e due [illegible] Alessandria. [illegible] alimentare le fiamme hanno contribuito la paglia e il fieno ammassati nella stalla che dovevano servire [illegible] foraggio per gli animali. I vigili del fuoco hanno lavorato per circa tre ore prima di riuscire a domare il rogo. Secondo una prima stima i danni ammonterebbero a quindici milioni.

Sono bruciati [illegible] metri quadrati di tetto, 15 quintali [illegible] paglia e fieno, due stampanti da computer custodite nella stalla, un motorino e un decespugliatore. [m. t. m.]

Interrotta ieri alle 20 la trattativa a Genova dopo la dichiarazione delle Ferrovie

«A San [illegible] 135 posti in meno»

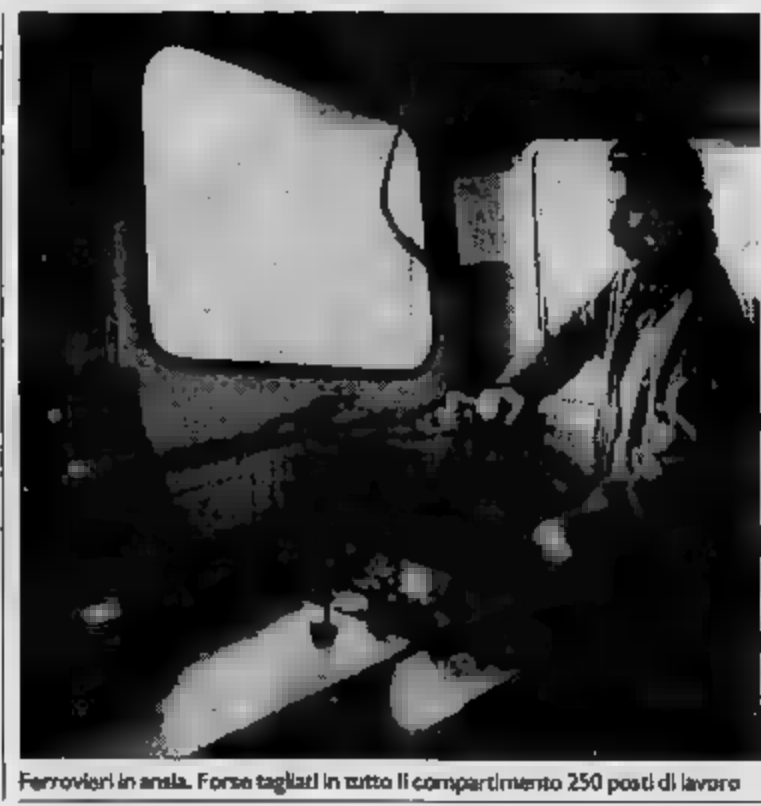
Taglio previsto sulla pianta organica, dove mancano già 50 unità: saranno 85 dunque a doversene andare. Il sindacato macchinisti ha già proclamato sciopero per il 14. Stasera assemblea al Dlf

NOVI LIGURE. Interrotta ieri alle [illegible], dopo cinque ore di discussione, la trattativa sul futuro dello scalo merci [illegible] San Bovo. Il sindacato dei macchinisti ha preannunciato uno sciopero per il 14 febbraio, dalle 9 alle 18.

[illegible] fronteggiarsi, alla sede compartimentale delle Ferrovie, le quattro organizzazioni sindacali e [illegible] direzione compartimentale. In rappresentanza dei lavoratori [illegible]llo scalo ferroviario novese oltre ai sindacati di Cgil, Cisl, Uil [illegible] il Comu (il sindacato [illegible] macchinisti), ha partecipato anche una folta di lavoratori, un ventina. As[illegible] il sindaco di Novi, Angeli, che aveva chiesto alle parti di intervenire [illegible] «uditore». La direzione compartimentale ha promesso di informarlo sull'esito della trattativa. Comunque c'era Michele Gandini, sindacalista Uil, che anche consigliere comunale psi.

La trattativa si è arenata appena affrontato il problema del taglio [illegible] posti di lavoro. Le Ferrovie hanno annunciato che sarà ridotta di 135 unità la pianta org[illegible] scalo merci: poiché [illegible] completa, ma mancano già [illegible] ferrovieri, saranno 85 i lavoratori che dovranno lasciare il posto. I sindacati temono che, visto la confermata drastica diminuzione del traffico su S. Bovo, possa, in un secondo tempo, [illegible] tagliato anche personale degli altri settori (rimessa locomotive, deposito personale viaggiante, officina, manutenzione).

Per discutere con i lavoratori sull'esito della trattativa è convocata per stasera, alle 20,30, al Dlf, organizzata dalle tre organizzazioni confederali, l'assemblea dei ferrovieri. Sono invitate anche le forze politiche e gli operatori. Probabilmente sarà assente il Comu, che riunirà, forse domani, i macchinisti dello scalo. Un'incrinatura [illegible] i sindacati che certo non ha gio[illegible] nel confronto [illegible] l'Ente. La ripresa [illegible] trattativa sarà l'ente a doverla comunicare se vorrà evitare uno sciopero.

Massimo Putzu

Ferrovieri in ansia. Forse tagliati in tutto il compartimento 250 posti di lavoro

---

Ieri a Cortemilia un incontro per organizzare la protesta del 23 febbraio contro il Re.sol.

Acna, rischia il divieto la marcia [illegible] Cengio

La Questura savonese può bloccare [illegible] trattori della Val Bormida

CORTEMILIA. Il [illegible] febbraio centinaia di trattori scenderanno a Cengio da tutta la Val Bormida piemontese per manifestare contro la costruzione del «Re.sol.» e chiedere la chiusura dell'Acna. Della manifestazione si è parlato ieri sera in municipio, durante un incontro fra amministratori, parroci, rappresentanti dell'associazione Rinascita e delle organizzazioni agricole. Non è escluso che la manifestazione venga vietata dalla questura di Savona per motivi di ordine pubblico. «Crediamo, invece, che sia più opportuno permettere la manifestazione proprio per ragioni di ordine pubblico. Vietandola si dovrebbero bloccare i dimostranti al confine con la Liguria, rischiando tensioni pericolose» osserva Bruno Bruna dell'associazione Rinascita.

Dalla Liguria sono giunte anche voci su una dimostrazione pro-Acna da tenersi lo stesso giorno a Cortemilia. «Non ci risulta siano state fatte richieste [illegible] autorizzazione e [illegible] crediamo che queste voci corrispondano a verità. E' comunque probabile [illegible] da parte ligure si cerchi di fare qualcosa per indurre la questura a proibire la nostra manifestazione» conti[illegible] Bruna. L'associazione Rinascita e gli altri organismi che la affiancano nella [illegible] contro l'Acna ha intanto fissato per sabato alle [illegible] ad Alba, nella sala Ordet, un incontro al quale [illegible]no stati invitati i parlamentari delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, oltre ai consiglieri regionali e ai segretari provinciali dei vari partiti. «Potrebbe [illegible] un incontro decisivo. E' dovere [illegible] parlamentari pren[illegible] carico delle esigenze degli abitanti», dice Luigi Castino, dell'Associazione produttori Moscato d'Asti. Prima di sabato ci saranno altri incontri.

Oggi a Torino i sindaci della Valle incontreranno il presidente regionale Gian Paolo Brizio. Venerdì [illegible] una delegazione di sindaci ed esponenti di Rinascita sarà dal vescovo [illegible] Acqui, mons. Maritano, [illegible] sabato sarà ricevuta dal vescovo di Alba, mons. Nicolini. Ieri una delegazione pds si è incontrata a Roma con i lavoratori e le organizzazioni sindacali dell'Acna. [c. o.]

MANIFESTAZIONE

«In corteo a Cortemilia»

[illegible] Per lo stesso giorno (23 febbraio) in cui i piemontesi dovrebbero scendere a Cengio, il Consiglio di fabbrica intende chiedere l'autorizzazione a svolgere una contromanifestazione a Cortemilia in difesa della fabbrica. Nel pomeriggio [illegible] 23 a Cengio sarà organizzato, inoltre, un convegno sulla dichiarazione [illegible] area a alto rischio ambientale e sul piano di risanamento. Entro la settimana [illegible] attendono incontri importanti, anche perché la fabbrica, malgrado [illegible] momento negativo [illegible] piano politico, attraversa [illegible] momento [illegible] espansione commerciale. Spiega il segretario regionale Uil, Floriano Cerdini: «Il [illegible] è al 90 per cento, continueremo [illegible] battaglia per il Re.sol». Intanto è fissata per il [illegible] aprile il processo in pretura [illegible] dirigenti [illegible] Saroldi e Giancarlo Savorelli per violazione della legge Merli a causa [illegible] scarico nel Bormida rilevato dall'Usl nell'agosto '88. [e. m.]

Tortona: tre feriti, uno grave, nello scontro sulla circonvallazione

Provoca un incidente [illegible] fugge

Denunciato camionista «pirata» di Momperone

[illegible] Provoca un grave incidente stradale e dopo [illegible] dato l'allarme, sale sul camion e si allontana. Un benzinaio però riesce a prendere il numero di targa del camion e a comunicarlo [illegible] polizia stradale di Tortona. L'autista [illegible] identificato e denunciato per omissione di soccorso.

Vittime dello scontro, avvenuto ieri mattina sulla circon[illegible] di Tortona, vicino all'incrocio con via Pernigotti, sono tre persone: la più grave è in prognosi riservata.

La «Renault 5» guidata da Sante Frezzato, 59 anni, abitante a Litta Parodi, via Marsicano [illegible], portinaio all'Usl [illegible] Alessandria, percorreva la statale per Voghera, quando un autoarticolato è sbucato [illegible] Pernigotti e [illegible] immesso sulla circonvallazione, diretto ad Alessandria, tagliando la strada all'auto.

Secondo gli agenti della polstrada di Tortona, Sante Frezzato, che non viaggiava a velocità moderata, prima di [illegible] il camion ha cercato di frenare, ma la [illegible] «Renault 5» è slittata a [illegible] della strada ghiacciata.

L'incidente è accaduto [illegible] le 7,15. A bordo dell'auto c'erano anche i coniugi Dino Frezzato, 71 anni, pensionato, fratello del conducente, e Antonietta Bolzanella, di 63, casalinga, abitanti a Cascinagrossa in via Giachero 2. Erano diretti a Pavia per un controllo clinico.

Lo scontro è stato violento e i tre sono ricoverati in ospedale, in gravi condizioni. Dino Frezzato è in prognosi ris[illegible] per trauma facciale, ferite e lesioni cutanee, trauma toracico e fratture. La moglie, Antonietta Bolzanella, è stata giudicata guaribile in un mese, salvo complicazioni, per [illegible] toracico e fratture delle costole, dell'omero e del femore destro. Sante Frezzato guarirà in venti giorni: ha riportato un trauma facciale, ferite lacero contuse e frattura delle costole.

Il camionista [illegible] ha causato l'incidente è stato identificato solo nel tardo pomeriggio: è Luigi Pagano, 61 anni, di Momperone, via del Persico 4, dipendente di una ditta di Genova, la srl Autotrasporti Cocito.

Subito dopo lo scontro è sceso dal camion, ha detto [illegible] benzinaio della vicina area di ser[illegible] «Ip» [illegible] chiamare la Croce Rossa, poi è ripartito.

«E' venuto da me un uomo - dice Franco Costalunga, dipendente della Ip Fratelli Ratti -. Era molto agitato e mi ha detto: "Chiamate la Croce Rossa, c'è [illegible] incidente". Mentre mi [illegible] allontanato per telefonare, il mio collega ha visto quell'uomo salire su un camion. Era quello coinvolto nell'incidente. [illegible] capito che stava per andarsene, e ha subito annotato il numero di targa». [m. t. m.]

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Torre al Castello, Siena.
14 gennaio 1992.
h. 8,30 a.m.

TO · 74650R

Torre al Castello, Italia. 20 km. a sud-est di Siena. Lunghezza percorso: 12 km. Prova speciale del Rally di Sanremo. Percorso ad alto coefficiente di difficoltà: rettilinei con dossi, alternati a curve e tornanti. Fondo stradale molto impegnativo: sterrato con sassi. Temperatura media invernale: +6°, al suolo +2°. Condizioni ambientali: possibilità di densi banchi di nebbia mattutini. Variazione altimetrica: da 200 a 332 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile [illegible] ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Fra[illegible] [illegible] richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale. 180 CV DIN - 2000 turbo. 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic. 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e.. 90 CV DIN - 2.0 turbo ds. 92 CV DIN.

VERSIONI CATALITICHE. DIESEL. ECOLOGICO.

87
88·89
90·91

ESSERE LANCIA

A distanza di pochi mesi la città non sa di nuovo dove smaltire l'immondizia

Rifiuti, Acqui è in emergenza

I cassonetti sono colmi: alla società di raccolta adesso è vietato portarli ad Alice Castello Si attende [illegible] proroga della Regione. Ma non c'è ancora il progetto che era stato richiesto

ACQUI [illegible] I cassonetti [illegible] ogni condominio e quelli dei locali [illegible] [illegible] attività produttive [illegible] stracolmi di immondizia. L'Ispa, società che ha in appalto il servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi, è in attesa di conoscere dal Comune dove smaltire l'immondizia dopo che la discarica [illegible] Alice Castello ha chiuso le porte del suo impianto. Venerdì è scaduta l'autorizzazione concessa dalla R[illegible] al[illegible] [illegible] al Consorzio dell'acquese per smaltire i rifiuti [illegible] città termale e [illegible] molti comuni dell'area acquese nella discarica vercellese.

L'autorizzazione [illegible] stata concessa [illegible] 15 ottobre anno con la clausola che il comune di Acqui [illegible] il Consorzio Acquese avrebbero dovuto presentare all'assessorato Ambiente della Regione un «progetto [illegible] discarica da ubicarsi nel territorio [illegible] sottobacino acquese entro il 16 dicembre 1992». La delibera della Giunta regionale precisava anche che «i rifiuti urbani raccolti nei comuni del bacino Acquese per un quantitativo complessivo giornaliero non superiore a 30 tonnellate» do[illegible] essere smaltite nella discarica di Alice Castello sino a tutto il 31 gennaio 1992.

Comunque il progetto non c'è e ieri da Palazzo Levi, [illegible] dell'amministrazione comunale, si [illegible] [illegible]ti f[illegible] [illegible] telefonate con Regione, Provincia, prefettura e aziende private proprietarie di discariche. Nulla di deciso, tutto rimandato ad oggi.

Tante le telefonate della gente arrivate [illegible] Comune e all'Ispa per chiedere informazioni sull'emergenza. «Siamo pronti [illegible] riprendere il lavoro in qualsiasi momento, attendiamo una decisione [illegible] Comune», afferma il responsabile dell'Ispa, Mauro Garbarino. Si aspetta da un momento all'altro che la Regione conceda la proroga per riportare i rifiuti solidi urbani ad Alice castello o indichi qualche altra discarica. Si [illegible] parlato di un impianto a Masserano, sempre in provincia di Vercelli, pare senza risultato.

L'opposizione ha espresso un deciso giudizio negativo [illegible] l'amministrazione. Adriano Icardi e Salvatore Olia, di Rifondazione comunista, hanno parlato di una «giunta municipale inefficiente, poiché [illegible] oltre due mesi conosceva la data di scadenza dell'autorizzazione a smaltire rifiuti nell'impianto [illegible] Alice Castello e nonostante ciò si è mossa solo il 1° febbraio per risolvere il problema».

L'Ispa ha comunque garantito la raccolta dei rifiuti solidi urbani prodotti dall'ospedale, dalla clinica Villa Igea oltre [illegible] quelli delle scuole, d[illegible] mercati e di altri edifici di interesse pubblico.

Carlo Ricci

[illegible] IN PIAZZA [illegible] NO ALLA [illegible]

Sette paesi protestano. Un momento della manifestazione di ieri ad Alessandria

[illegible] Agricoltori e abitanti di sette Comuni alessandrini - Borgoratto, Gamalero, Frascaro, Carentino, Bergamasco, Castellazzo e Oviglio -, guidati dai sindaci, hanno manifestato ieri mattina dinanzi [illegible] Palazzo Ghilini, sede [illegible]della prefettura e della Provincia. Una manifestazione per ribadire il «no» della gente ad una megadiscarica per rifiuti solidi assimilabili agli urbani, che una ditta intende aprire a Borgoratto.

Con gli abitanti e gli amministratori c'erano i rappresentantico del «Comitato per il no», delle varie Pro loco, della Coldiretti [illegible] dell'Unione agricoltori. Contro la discarica anche due Comuni astigiani, [illegible] [illegible] Mombaruzzo. Erano presenti gli onorevoli Patria, Borgoglio e Rabino, il senatore Brina, i consiglieri regionali Cavallera, Rossa e Ferraris.

La manifestazione di protesta, con striscioni, cartelloni e slogan scanditi sotto le finestre di [illegible] Ghilini, [illegible] proseguita per tutta [illegible] mattina, mentre [illegible] sindaci e una delegazione [illegible] «Comitato» e delle associazioni agricole venivano ricevute dal prefetto Callia. Hanno esposto i motivi del «no», facendo pre[illegible] che la megadiscarica non serve per la zona, già organizzata per [illegible] raccolta dei rifiuti, ma riceverà il materiale da altre province, causando gravi danni all'economia dell'area ad alta vocazione agricola, con il rischio di vasti inquinamenti in un'area, la Valle Bormida, già [illegible] rischio ambientale per l'inqui[illegible] dovuto all'Acna. Alla manifestazione [illegible] aderito anche l'associazione «Per la rinascita della Valle Bormida».

Il prefetto ha assicurato il proprio intervento. Sindaci e delegazione hanno poi partecipato ad una riunione in Provincia che, ha ricordato il presidente Franzò, ha già detto [illegible] alla discarica.

Parere favorevole ha dato invece [illegible] conferenza regionale. Per questo, al termine dell'incontro, è [illegible] inviato [illegible] giunta regionale un telegramma per chiedere di non approvare la delibera. Oggi, tra l'altro, il Consiglio regionale discuterà [illegible] mozione contro la [illegible]scarica [illegible] Borgoratto presentata dai consiglieri Cavallera, Coppo, Dameri, Ferrari, Coppo e [illegible]a. [illegible] centinaio [illegible] abitanti [illegible]a [illegible] raggiungeranno con due pullman Torino per manifestare durante la seduta [illegible] Consiglio. [f. m.]

[illegible]

CASALE
Oggi la decisione sulla porcilaia

Il pretore Nicola Nappi esamina stamane la richiesta di provvedimento urgente avanzata dal Comitato di cittadini costituitosi contro la porcilaia [illegible] cantone Cerreto, a Santa Maria del Tempio. Intanto, in questi giorni sono ricominciate le lamentele. Infatti, i titolari dell'allevamento, Chiaffredo e Giuseppe Borda, hanno ottenuto l'autorizzazione a scaricare i liquami sui terreni circostanti. Ma, secondo le testimonianze di alcuni abitanti, gli scarichi avverrebbero durante gli orari [illegible] consentiti [illegible] regolamento [illegible] polizia urbana.

[illegible]
Troppo lavoro a 3 ragazzi è condannato dal pretore

Il casalese Franco Francia, [illegible] anni, è [illegible] condannato [illegible] pretore [illegible] un milione e 600 mila lire [illegible] ammenda per aver fatto lavorare tre dipendenti minorenni per più [illegible] [illegible] [illegible] settimanali e per aver costretto tre lavoratori sistematicamente a compiere orario straordinario.

[illegible]
[illegible] [illegible] monferrini accusati [illegible] ricettazione

[illegible] monferrini sono stati assolti dal reato di ricettazione. [illegible] chiamano Pier Luigi Seggiaro, [illegible] anni, [illegible] Gabiano, [illegible] [illegible] Pietro 184, e Giuseppe Distefano, [illegible] anni, di Vallegioliti. Erano accusati di aver ricettato oggetti d'oro di provenienza furtiva. Seggiaro è stato assolto «per non aver commesso il fatto», Distefano «perchè il fatto [illegible] costituisce reato».

MONCALVO
[illegible] universitario nuovo segretario del pds

Mario Peddone, 24 anni, studente di Scienze politiche all'Università di Alessandria è il nuovo segretario del pds cittadino. E' stato eletto sabato pomeriggio. Alla riunione, oltre ai t[illegible]rati moncalvesi, hanno preso parte Annelisa Ubertone, candidata astigiana alla Camera, nelle file del pds e l'ex senatore Oddino Bo. Dopo più di dieci anni, Fabio Coggiola, 34 anni, geologo, lascia la segreteria cittadina.

[illegible]
Appalto per i rifiuti del macello comunale

Il Comune ha appaltato il servizio [illegible] trasporto [illegible] smaltimento rifiuti del macello comunale. Gli scarti provenienti [illegible] macello [illegible] considerati «rifiuti organici speciali» e comportano un elaborato procedimento. [illegible] lavoro è nuovamente [illegible] affidato alla ditta Guiotto, per il trasporto ed alla ditta Saz per lo smaltimento. Costo 5 milioni.

[illegible]
E' [illegible] prosciolto per assegni a vuoto

A Casale è stato prosciolto dall'accusa di emissione di assegni a vuoto Pietro Bosia, 57 anni, di Moncalvo, via [illegible] Settembre 13. Ha dimostrato di aver pagato l'importo degli effetti. Nei suoi confronti è stata rimessa la querela per firma apocrifa apposta a cinque [illegible]ti bancari.

Casale, l'ultimo assalto (il quarto) venerdì: i dipendenti ora prestano [illegible] nella sede centrale

Troppe rapine, chiude la Posta di via Trevigi

Ieri mattina il personale e la cassaforte sono stati trasferiti

Il trasloco. La cassaforte caricata sul camion che la porterà alla Posta centrale

CASALE. Dopo che per quattro volte in pochi anni gli impiegati dell'ufficio postale di via Trevigi sono stati vittime di rapine, [illegible] Direzione provinciale [illegible] Poste [illegible] deciso di prendere un provvedimento drastico: [illegible] lo staff dei dipendenti è stato trasferito nei locali della Posta centrale, e svolgerà il servizio al pomeriggio. Ieri ha fatto trasloco anche la monumentale cassaforte dell'ufficio. Quindi, resta attiva giuridicamente la succursale numero 2, ma anziché in via Trevigi 14 [illegible] operante in piazza Battisti.

La decisione è [illegible] [illegible] il dopo il quarto assalto compiuto nell'ufficio postale. Venerdì mattina due individui, uno con un coltello, l'altro [illegible] pistola, hanno tenuto sotto la minaccia delle armi i sei impiegati e tre clienti [illegible] si sono fatti consegnare il denaro della cassaforte: sedici milioni. Quindi [illegible] fuggiti a bordo di [illegible] «Delta» che i carabinieri hanno trovato in via Palestro meno di [illegible] quarto d'ora dopo il colpo.

Il numero di telaio era stato limato, ma con uno speciale procedimento gli inquirenti l'hanno ricostruito. Così si è scoperto che l'auto [illegible] [illegible] rubata prima di Natale a Varese, ma la targa «Mi» e altre due tro[illegible] [illegible] bordo erano state sottratte nella zona di [illegible] Sono elementi che inducono poliziotti e carabinieri a ritenere che [illegible] rapina era [illegible] preparata con cura. Non è escluso che ad agire siano state più organizzazioni, specializzate in settori diversi: chi a rubare [illegible] auto e [illegible] targhe, chi a compiere le rapine. Probabilmente il «colpo» messo a segno a Casale [illegible] parte di un piano [illegible] che ne comprende diversi. L'ufficio postale di via Trevigi, poi, rappresentava un facile bersaglio: [illegible] dato noto [illegible] mondo [illegible]lla malavita.

E, finalmente, [illegible] Direzione provinciale ha deciso di porre termine alla tentazione [illegible] banditi. L'ufficio viene chiuso. Per ora [illegible] si [illegible] i progetti futuri sul locale. Il direttore, Antonio Corcoruto, è comunque soddisfatto dal trasloco. Spiega: «I cittadini potran[illegible] beneficiare [illegible] un servizio migliore, perché troveranno aperta la [illegible] centrale sia al mattino [illegible] al pomeriggio».

[illegible] direttore ha passato un gran brutto momento. Già nel luglio dello scorso anno era stato [illegible] affrontato [illegible] un rapinatore armato di coltello, che lo aveva ferito. Anche questa volta [illegible] dei banditi era armato di coltello. Ricorda Corcoruto: «L'ha puntato [illegible] [illegible] moglie, ho [illegible] veramente paura».

Il direttore [illegible] osservava con una punta [illegible] sollievo gli operai che [illegible] caricando la [illegible]forte e alcune [illegible] di documenti su un camion, per trasportarle negli uffici della Posta Centrale. Forse la paura [illegible] ogni mattina, nell'attesa di un evento che ormai sembrava ripresentarsi a scadenze ravvicinate, [illegible] finita. I sei dipendenti (con Corcoruto, Paola Pasotti, Antonio Bertolà, Paola Lusona, Luigina Bosso, [illegible] Scamuzzi) da oggi pomeriggio lavoreranno in piazza Battisti.

Silvana Mossano

Usl di Casale

Più cari i servizi agli [illegible]

CASALE. «E' venuta meno la politica della solidarietà». Questo è il [illegible] dei sindacalisti [illegible]dopo l'incontro [illegible] l'Usl, il presidente dell'assemblea dei Comuni e i sindaci [illegible] alcuni Comuni (Moncalvo e Ozzano) sede di distretto.

Tra gli aspetti che hanno sollevato maggiori proteste, [illegible] riguarda l'abbassamento [illegible] li[illegible] indicato come minimo vitale, da 900 a 840 mila lire per chi abita in alloggio in affitto, e [illegible] 730 [illegible] [illegible] mila lire per chi abita in alloggio di proprietà.

[illegible] parametro del minimo vitale è particolarmente importante perché viene poi utilizzato per quasi tutti gli interventi sugli anziani [illegible] quindi si ripercuote anche sulle modalità di contribuzione dell'integrazione [illegible] rette [illegible] case di riposo, sull'assistenza economica e sull'assistenza domiciliare, oltre che, come fascia di esclusione [illegible] [illegible] contribuzione, sul telesoccorso. [illegible] inaccettabile tor[illegible] indietro nella politica della [illegible] solidarietà», dicono i sindacalisti. (s. m.)

Prosegue la sottoscrizione, ora a favore del Comitato «Verga» che si occupa dei bambini malati di leucemia

Per Nicola di Tonco sono stati raggiunti i 400 milioni

Ieri [illegible] Seattle negli Usa prima visita medica al ragazzo prima del trapianto

Si trova a Seattle, negli Stati Uniti, Nicola, il piccolo di Tonco malato di leucemia, che deve essere sottoposto ad un delicato intervento [illegible] trapianto [illegible] midollo [illegible]. Nicola e i genitori sono giunti sabato [illegible] stanno incominciando ad ambientarsi negli Stati Uniti, incontrando alcuni amici americani; ieri sera (erano le 9 [illegible] mattino a Seattle) Nicola si è sottoposto [illegible] prima visita medica nell'ospedale in cui sarà operato.

Prosegue intanto la sottoscrizione, che ha ormai raggiunto quota 400 milioni. [illegible] grande prova [illegible] generosità di migliaia di persone: ampiamente superato l'obiettivo di 200 milioni. Ora la raccolta continua per aiutare il comitato «Verga» e la sua opera a favore dei bambini leucemici. Tra le iniziative c'è quella del Napoli club astigiano che ha raccolto oltre mezzo milione con [illegible] marcia podistica «Straazzurra», disputata domenica mattina.

I versamenti si raccolgono ancora alle redazioni de «La Stampa» di Asti, in via [illegible] Gasperi [illegible] e [illegible] Alessandria, in via Cavour 5 dal lunedì a sabato, dalle 9 alle 19. E' possibile anche versare sul conto corrente [illegible] aperto a Tonco, alla Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Asti, intestato a «Comitato Verga pro Nicola».

Ecco l'elenco delle offerte giunte ieri nelle due redazioni [illegible] parte di quelle versate [illegible] comitato: Napoli Club, Asti, [illegible] mila; dirigenti e personale della Direzione Provinciale del Tesoro di Asti, 145 mila; in memoria [illegible] Randazzo Giuseppe, 250 mila; in memoria di Franco Bastimento, 100 mila; classe III A scuola Salvo D'Acquisto, 160 mila; scuola elementare G. Pascoli, Asti, 1.227.200; II A istituto Magistrale N. S. della Purificazione, 100 mila; R.M., 10 mila; Sanmarzanese Calcio, 180 mila; M.R., 100 mila; Famiglia Varesio, [illegible] mila; Forza nicola, Alunni e Insegnanti Scuola Elementare di Viarigi, 130 mila; Un abbraccio [illegible] bambini e dalla maestra della Scuola Materna di Viarigi, 100 mila; Amministratori e Dipendenti [illegible] [illegible] Viarigi, [illegible] mila; Scuola Media Statale Jona in memoria di Salaroglio [illegible] ved. Ciocca, 180 mila; Scuola Media Statale Jona, 1 milione [illegible]03 mila.

N. N., 250 mila; N. N., Valenza, 60 mila; N. [illegible], Alessandria, 20 mila; parrocchia di Cantalupo Alessandrino, 650 mila; Alan, Alessandria, 50 mila.

Borello Luca e Chiara, 50 mila; parrocchia Moncalvo Don [illegible]ario Grattarola, 2 milioni; ASP Igiene Urbana, Asti, 671 mila; C. A. Asti, Castello d'Annone, 50 mila; Dall'Armellina Maria, 10 mila; N.N., 20 mila; Amici del Bar Iucci, fras. Valenzani, 217 mila; amici [illegible] [illegible]r, Castagnola Monferrato, 284 mila; [illegible]iara e Andrea Gulmini, 30 mila; Colla Elisabetta, 50 mila; Ignoto, Canelli, 50 mila; BAVS, Polo di Piave, Treviso, 73 mila; N.N., 100 mila; amici [illegible] Carrina, 100 mila; amici Bar Romano, Casale, 140 mila; Gregorio Giuseppina, 500 mila; diversi, Torino Corio, 900 mila; Grignolio Francesco, 50 mila; anonimo, 50 mila; Cusumano Grazia, 70 mila; Soldera Paolo, 100 mila; Cusumano Grazia, 115 mila; dipendenti Comit, Casale, 135 mila; Palazzo [illegible] giustizia, [illegible] mila; Perini Laura, 600 mila; Il Monferrato, 1 milione; Cassa di Risparmio di Asti, 1 milione 500 mila; scuola media, Moncalvo, 190 mila; parrocchia di Calliano, 500 mila; popolazione di Zanco e Lussello, 1 milione 815 mila; Santo Rollo e amici della Liguria, 7 milioni; Clara e Maurizio, 100 mila; Angiolina, 100 mila; N. N., 200 mila; Caldera Ida, 50 mila; famiglia Ravizza, 100 mila; Basalio Morra, [illegible] mila; Fantello Alessandro, [illegible] mila; Bocchino Erika, Bubbio, 50 mila; Divano Carla, Bubbio, 30 mila.

Nicola di Tonco è negli Stati Uniti

(continua)

Le dimore storiche (tutelate da vincoli) ora sono concesse con più facilità

Castelli in affitto per un giorno

Ospitano congressi, banchetti [illegible] ricevimenti. Le tariffe variano dai due ai cinquanta milioni
I concerti dell'estate musicale. Un sostegno al turismo con villeggiature fra le [illegible] antiche

UNA spesa che varia dai [illegible] ai [illegible] milioni, più una minuziosa ricerca: [illegible] il segreto per ottenere [illegible] storiche [illegible] castelli da sogno in occasione di congressi, meeting o cerimonie. [illegible] altrettanto difficile, anche [illegible] costoso, soggiornare per una notte.

Le mura antiche, [illegible] nelle colline piemontesi, nell'entroterra ligure [illegible] affacciate sul mare, fanno respirare un profumo [illegible] nobiltà: ed [illegible] forse per questo che riscuotono un fascino così grande per manager e turisti.

E' un silenzio magico quello che cala fra i saloni affrescati di queste dimore [illegible] in Europa sono capolavori architettonici genuini; negli Stati Uniti, sulle coste del New England, [illegible] chia[illegible] «mansion» e sono capolavori dell'artificio finanziati da miliardari.

In Italia l'Associazione dimore storiche, con sede a Roma, ha duemila soci proprietari di castelli, che, per legge, sono sottoposti a vincoli per ragioni di pubblico interesse: divieto di modifiche e restauri [illegible] senso dell'autorità amministrative; [illegible] buona [illegible]servazione; diritto [illegible] prelazione dello Stato in caso [illegible] vendita. In alcuni casi - pochi e selezionati - le ville [illegible] utilizzate per serate mondane o convegni culturali.

«Molte residenze fanno parte del Fondo per l'ambiente italiano - spiega l'avvocato Giovanni Battista Gramatica, presidente dell'Associazione dimore storiche liguri -. La Sovrintendenza alle [illegible] Arti vigila, [illegible] ogni [illegible]so, con occhio attento. Grazie [illegible] alcune agevolazioni fiscali si è fatto un passo importante per la tutela di questo patrimonio storico, che comporterebbe oneri insostenibili».

In Liguria le ville [illegible] interesse storico aperte al pubblico sono molte. Fra loro figurano [illegible] palazzo del Banco di San Giorgio [illegible] Genova, San Fruttuoso - con l'artistica abbazia e il borgo storico donati al Fai dalla famiglia Doria e restaurati grazie all'impegno finanziario della Fondazione Sanpaolo -, villa Doria Pamphily e villa Fieschi.

Palazzo Peloso Cepolla ad Albenga, villa Faraggiana ad Albisola e il castello di Lerici, legato alla tradizione dei romantici inglesi, rappresentano altri validi esempi [illegible] grande prestigio.

Il castello di Manta restaurato su iniziativa del Fondo [illegible] l'ambiente italiano

Palazzo Spinola, a Genova, di proprietà della Provincia, è sede della Prefettura; la sala degli arazzi è concessa, con domanda [illegible] attraverso una severa selezione, per avvenimenti [illegible] alto livello culturale. «Importante sarà il ruolo svolto dalle ville [illegible] occasione delle "Colombiane"» spiegano all'assessorato al Patrimonio della Provincia.

[illegible] Piemonte - dal Canavese all'Astigiano, dal Cuneese all'Alessandrino - [illegible] uno scrigno [illegible] belle dimore. Un esempio è il castello di Manta (Saluzzo) che fa parte delle ville Fai. [illegible] maniero è spoglio di suppellettili e mobilio, ma è aperto ai visitatori. «Il cucinone è molto utile - si legge nel notiziario del [illegible] -, adatto a mostre e incontri».

Da tre [illegible] l'aristocrazia diventa protagonista dell'estate musicale piemontese grazie ad una serie di concerti di musica da camera in programma in castelli e dimore private: «Nel '91 i principali appuntamenti musicali [illegible] nel Canavese, Biellese, Alessandrino, a Collegno, Villastellone e Monticello d'Alba - dicono alla segreteria dell'Associazione piemontese -; a giugno ripeteremo l'iniziativa [illegible] concerti itineranti».

Gli appuntamenti [illegible] un'occasione unica per appassionati di musica e amanti dell'arte [illegible] consentono di entrare in dimore normalmente chiuse al pubblico.

In Liguria, ad esempi[illegible] nella residenza della marchesa Guendalina Cattaneo della Volta, sono allestite serate cultural-musicali, seguite da un pubblico scelto. «Ad Albisola, inoltre, le ville dei [illegible] Gavoti [illegible] a privati per cene e ricevimenti - aggiunge Gramatica -; [illegible] privilegio che [illegible] qualche milione».

La concessione delle dimore storiche per una serata va[illegible] in base alla richiesta del singolo proprietario. [illegible] proventi dell'affitto servono [illegible] titolari dei castelli per assicurarsi i migliori restauratori e conservare le ville» spiega il marchese Rosselli del Turco, presidente dell'Associazione dimore storiche toscane.

Nel Cuneese, Elisa Burlotto proprietaria del castello di Verduno, offre ai suoi ospiti [illegible] trentacinque anni un weekend indimenticabile. [illegible] maniero risale al '700: [illegible] possibile pranzare [illegible] pernottare.

A Trezzo Tinella, c'è [illegible] quartiere Riondino. «E' un antico borgo, quasi un castello [illegible] più corpi che è stato ristrutturato a partire dal '77 - afferma la ti[illegible] Irene Poncellini -; abbiamo cinque [illegible] talvolta ospitiamo congressi. Il costo? Ottantamila [illegible] pernottamento in [illegible] doppia».

[illegible] concedere l'agibilità agli edifici storici, generalmente [illegible] necessario il nulla osta dei vigili del fuoco anche perché nelle dimore adibite ad uso congressuale, si danno appuntamento centinaia di manager. In Italia [illegible] circa duemila i meeting aziendali [illegible] professionali che si svolgono ogni anno, [illegible] un giro d'affari che sfiora i 10 mila miliardi. In queste occasioni [illegible] necessario [illegible] servizio all'altezza; ci si affida quindi [illegible] società di «catering» che assicura il personale adatto per preparare cocktail e buffet.

L'attuale tendenza [illegible] di recuperare e [illegible] spazi antichi, rendendoli funzionali alle esigenze contemporanee. Il ca[illegible]llo di Grinzane Cavour, nelle Langhe, [illegible] sede dell'Enoteca regionale piemontese; Casa Cavassa, [illegible] Saluzzo, è adibita a museo civico; il castello [illegible] Rivoli ospita esposizioni e [illegible]gne di opere d'arte.

Quest'ultimo maniero fu ristrutturato nel '78 dall'architetto Andrea Bruno, [illegible] di progetti per il recupero [illegible] monumenti quali palazzo Callori a Vignale, villa Madama [illegible] palazzo Carignano a Torino.

Ville, castelli [illegible] dimore principesche portano alla ribalta [illegible] collezionismo. Ma l'hobby può esser rischioso. Lo stilista mila[illegible] Gianni Versace, creatore del «made in Italy» più apprez[illegible] all'estero, proprietario di una fra le più ricche collezioni d'arte che conta splendidi esemplari greco-romani, proprio in questi giorni, accusato di violare la legge sulla tutela del patrimonio, si [illegible] difeso con decisione, affermando di avere acquistato le [illegible] «per [illegible] del bello».

[illegible] Roddolo

VALLE [illegible]

Cossiga fra gli ospiti

Castelli e manieri fortificati sono il tesoro nascosto della Valle d'Aosta. Le roccaforti - un centinaio - sorg[illegible] fra le radure, lun[illegible] le vie di accesso alle località turistiche. E' Fenis il castello più conosciuto. Alcuni di questi manieri [illegible] aperti al pubbli[illegible] «Fenis»; «Savoia» a Gressoney; il castello di Sarriod, che ospita la mostra permanente archeologica [illegible] quello di Issogne, sede di esposizioni medievali [illegible] cornice [illegible] concerti e rassegne musicali. Nessuna dimora [illegible] affittabile, sono rarissime le [illegible]zioni. A La Salle, piccolo centro nell'Aostano, Maison Gerbollier si concede in occasione di «Visual design», rassegna mondiale di arti grafiche. Villa Tondani, a Courmayeur, ha avuto un ospite d'eccezione: il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. «[illegible] è un caso isolato» spiegano all'ente [illegible] promozione turistica. [s. r.]

«Saint Pierre» è uno dei pochi manieri della [illegible] d'Aosta aperti al pubblico [illegible]

La zootecnia piemontese è andata a scuola [illegible] «Agromek» '92 in Danimarca

Leggi rigorose consentono ai coltivatori di battersi contro l'inquinamento nella produzione

Bovini allevati [illegible] tecniche d'avanguardia

I contadini piemontesi alla scoperta delle campagne danesi

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Dal Piemonte ai padiglioni di Agromek '92, la grande fiera della meccanizzazione agrico[illegible] danese. Nella valigia hanno messo curiosità, voglia di concludere qualche buon affare, stimolo di portare [illegible] casa un piccolo gruzzolo di esperienza in più.

Come bussola p[illegible] muoversi tra gli ottantamila metri quadri di una Fiera che ha ospitato il meglio della tecnologia [illegible] paesi del Nord Europa avevano un motto: «Conoscere bene [illegible] concorrenza, e spiarne pregi e difetti».

Roberto e Luigi Orsi e Paolo Barbieri hanno trascorso quattro giorni a Herning, [illegible] piccolo [illegible] nel verde e nel ghiaccio dell'infinita pianura danese.

Importatori [illegible] macchine agricole i primi due, presidente dell'Unione agricoltori di Alessandria (e allevatore) il secondo, hanno fatto parte di un piccolo gruppo di italiani che sono partiti per la Danimarca alla scoperta di [illegible] altro pianeta - poco conosciuto -, quello dell'agricoltura [illegible] Nord.

Dice Roberto Orsi di Tortona: «Effettivamente è [illegible] settore del tutto diverso. L'agricoltura in Danimarca ha un ruolo importante, primario. Le aziende funzionano alla perfezione, la zootecnia è un settore che tira. La Fiera internazionale di Herning è stata lo specchio di questa situazione: una passerella di quanto si fa e di quanto [illegible] potrebbe fare da noi in futuro non troppo lontano».

«Siamo partiti dall'Italia con [illegible] scopo - aggiunge Paolo Barbieri -: cercare di impa[illegible] alcune [illegible] dalla lezione danese. Ci avviciniamo ad un'Europa senza frontiere, ci è sembrato giusto prepararci, documentarci. Guardare che cosa fanno i vicini, quali carte può giocare [illegible] nostra concor[illegible] E che peso possiamo avere noi, italiani e piemontesi, nell'ambito dell'agricoltura internazionale».

Nel freddo polare di Herning i piemontesi [illegible] in minoranza. Molti costruttori e allevatori arrivavano dalla province di Reggio e Piacenza, dal Veneto [illegible] Trentino. «Eppu[illegible] - aggiunge Barbieri - [illegible] un'esperienza interessante, che consiglio di provare a tutti coloro [illegible]he si interessano di agricoltura. Si arricchisce il bagaglio di esperienza, qualcosa [illegible] concreto si riesce sempre a portare a [illegible] Una piccola parte della lezione che abbiamo ascoltato qui può [illegible] adattata anche alle nostre realtà piemontese che hanno forti possibilità di sviluppo».

Un esempio: la zootecnia. In una regione dove l'allevamento bovino [illegible] ha [illegible] ruolo rilevante (soprattutto nella provincia di Cuneo) il modello danese può [illegible] applicato [illegible] successo. E cioè: alta tecnologia, aziende condotte [illegible] professionalità, investimenti per migliorare la qualità e il patrimonio genetico.

Spiega Barbieri: «Dai danesi abbiamo imparato un'altra cosa: l'assoluto rispetto per l'ambiente. L'ecologia va [illegible] braccetto con l'agricoltura, le leggi sono molto rigorose [illegible] per i coltivatori [illegible] diventato un imperativo categorico riuscire a produrre senza inquinare e mettere continuamente in pericolo l'ambiente. Riuscendo ad ottenere anche risultati sorprendenti».

E [illegible] novità tecnologiche? Per Roberto [illegible] Luigi Orsi la Fiera danese ha costituito un interessante banco [illegible] prova, un test a livello internazionale per alcuni prodotti. Racconta Roberto Orsi: «Agromek [illegible] novità per noi, da anni seguiamo questa Fiera, per noi è diventato [illegible] appun[illegible] al quale non possiamo [illegible]. Importiamo attrezzature agricole anche dalla Danimarca, Agromek [illegible] un'occasione per incontrarci [illegible] i nostri fornitori. Ed è anche una valida opportunità per tastare il polso di [illegible] tecnologia applicata alla terra che si [illegible] sempre più evoluta, che cresce [illegible] lo sviluppo dell'agricoltura, che trascina gli operatori [illegible] settore e li porta a nuove conquiste produttive. Per questo consigliamo a tutti di fare questa esperienza internazionale: serve a sprovincializzarci, a guardare avanti. Anche, e soprattutto, [illegible] momenti di crisi. I momenti difficili [illegible] vincono osando, [illegible] il coraggio di imparare».

Luigi Sugliano

NEL V[illegible]

La quindicesima «Fiera in campo»

La «Fiera in campo» è al quindicesimo anno. So[illegible] passati tre lustri ormai dal timido tentativo fatto da Gian Mario Delsignore alla tenuta Sibur di Vettignè: adesso la manifestazione è diventata adulta e [illegible] itinerante e modesta nelle dimensioni, da otto anni tiene banco alla [illegible] Veneria di Lignana di proprietà della Sai. L'organizzazione della rassegna agricola [illegible] sempre affidata dalla locale sezione dell'Anga, l'Associazione nazionale che raggruppa i giovani imprenditori agricoli.

Inizialmente veniva organizzata [illegible] novembre [illegible] durava [illegible] sola giornata; il crescente successo ha convinto i promotori [illegible] posticiparla a febbraio [illegible] marzo per avere un tempo più clemente e la possibilità di prolungare la durata a due giorni. Partecipano almeno un centinaio di aziende produttrici [illegible] mezzi meccanizzati, alcuni già collaudati, altri in sperimentazione, destinati parte alle operazioni di coltura in campo e parte in mostra nell'esposizione fissa.

La crisi di mercato delle macchine, influirà però sugli affari e sulla partecipazione di questa edizione. Dice il presidente dell'Anga Giovanni Perinotti: «Non è facile allontanare l'attuale momento [illegible] generale sfiducia che induce i complessi industriali [illegible] cancellare i loro programmi pubblicitari [illegible] le imprese commerciali di macchine [illegible] trascurare le dimostrazioni in campo». [w. na.]

Giovanni Perinotti

Le «Proiezioni del Rimbombo» alla stagione di Ovada

Il teatro [illegible] segreti

Lo spettacolo racconta la curiosa storia di una compagnia «clandestina» Anni '20 che piacque a Palazzeschi [illegible] Marinetti

OVADA. Prosegue la stagione «Teatrovada» promossa [illegible] Comune. Stasera alle 21, [illegible] Teatro Comunale di corso della Libertà, [illegible] in programma il terzo spettacolo in cartellone. Sarà di [illegible] il «Teatro [illegible] Rimbombo»: Enzo Buarnè, che è interprete [illegible] anche regista, Laura Gualtieri, Paolo Sceti, Luigi Place, Cristina Roveglia, Patrizia Taverna e Flavia Calcagno presentano «Le proiezioni del Rimbombo».

La commedia propone la storia di un gruppo teatrale degli Anni '20: il Teatro del Rimbombo, appunto, dal quale la [illegible] pagnia di Enzo Buarnè ha tratto il nome. Poco si conosce di questo gruppo e del [illegible], Marino Simonei: solo una breve traccia lasciata [illegible] Palazzeschi e qualche riferimento di Marinetti. Infatti, a causa di problemi con la legge e [illegible] censura dell'epoca, Simonei fu costretto [illegible] recitare in locali [illegible] porte chiuse, in assoluta clandestinità, e proprio questa divenne la caratteristica del «Rimbombo».

La rappresentazioni [illegible] gruppo finirono per assumere una peculiare identità proprio giocando sul fatto che nessuno du[illegible] [illegible] spettacolo poteva entrare e uscire dal locale in cui si svolgevono. Il teatro della Sorpresa, il teatro da Camera, e altre forme [illegible] spettacolo che potessero prescindere [illegible] palcoscenico tradizionale, per sfruttare spazi sempre diversi, furono la via seguita per realizzare rappresentazioni per «pochi eletti».

Dopo una ricerca sul teatro di quegli anni e l'elaborazione di [illegible] [illegible]lo scritto da Simonei stesso, la compagnia si Buarnè [illegible] voluto ripercorrere il cammino [illegible] questo gruppo, inventando a supplendo [illegible] la fantasia laddove la documentazione si presenta lacunosa, con una scelta di brani tratti [illegible] Palazzeschi, Sheppard, Bodel, Angiolieri, Gassman, Corazzini, Totò, Kafka, Ragazzoni.

Le musiche originali sono di Andrea Lanza, le luci di Nicoletta Boccassi. Il biglietto costa 10 mila lire [illegible] ridotto).

[r. bo.]

Ovada: «Il Teatro del Rimbombo» in un momento dello spettacolo [illegible]

LE [illegible] D'ARTE

a cura di Franco Marchiaro

A TORINO

Guido Botta [illegible] «Fogliato»

Sabato prossimo, alle 17, alla galleria d'arte «Fogliato» di via Mazzini, a Torino, uno dei più prestigiosi punti di incontro per gli appassionati di pittura, si inaugura una personale del maestro alessandrino Guido Botta, il «pittore [illegible] Langhe e del Monferrato». Sessantacinque le opere che Botta presenta, tutti oli su tela [illegible] [illegible] che l'artista [illegible] [illegible] alla sua [illegible]conda patria, la Langa, lui che, alessandrino, non ha certo mai dimenticato il Monferrato. Pae[illegible]i, scorci di antichi borghi, sentieri innevati, bricchi esposti alla calura estiva od al gelo invernale, alberi, dolci declivi coperti di vigneti. Legato [illegible] tradizione piemontese, Guido Botta usa sempre un linguaggio figurativo, rendend[illegible] l'immagine della natura con i suoi verdi intensi, i rossi bruciati, il giallo variopinto delle foglie. In galleria catalogo con [illegible] saggio [illegible] Angelo Mistrangelo e stupende riproduzioni a colore.

TRIANGOLO NERO

Le «carte» di De Alexandris

E' [illegible] sino [illegible] 19 [illegible] [illegible] Triangolo nero [illegible] [illegible] Canto Cennoni 16, ad Alessandria, la mostra «Carte» di Sandro De Alexandris. La ricerca dell'arti[illegible] ha radicate origini in [illegible] ambito «geometrico strutturale percettivo» che l'ha portato a realizzare lavori di acromatica e [illegible] tensione.

A VALENZA

Balan, costruttore di arche

Ad iniziativa [illegible] Centro comunale [illegible] Cultura [illegible] piazza 31 Martiri [illegible] Valenza, nella cui se[illegible] [illegible] allestita, si inaugura sabato [illegible] alle 18 la mostra di F[illegible] Balan. Dipinti, manifesti e serigrafie dell'artista valdostano che da tempo si è imposto con i suoi successi di pittore e di grafico. La sua opera rende [illegible]monianza delle manifestazioni popolari e [illegible] antiche tradizioni della Vallée, ponendosi quale «comunicatore» del segno sorprendentemente moderno e originale ma anche estre[illegible] coerente con quel passato al quale si sente legato. A lui, quindi, [illegible] addice il titolo [illegible] «costruttore di arche». Espo[illegible] anche manifesti [illegible] serigrafie [illegible] personaggi valdostani.

[illegible]

Cristina Corzetto, pittrice

Alla galleria Spazio [illegible] alla Corte Zarbo di Gavi prosegue [illegible] [illegible] 7 febbraio la personale della pittrice ligure Cristina Corzetto che presenta, con notevole successo, la sua più recente produzione prima [illegible] [illegible] artistica in Usa.

[illegible]

Andare per mostre

Sino al 9 febbraio alla sala d'arte «Morando» [illegible] Galleria Guerci ad Alessandria le opere di Angeschi (Claudio Carsetti), giovane artista figurativo [illegible] talento. A Palazzo [illegible] [illegible] via [illegible] Guasco 49, ad Alessandria, prosegue la [illegible] dedicata ai paesaggi di Mario Sironi, [illegible] cinquantina di opere per riper[illegible] il percorso artistico del pittore. Eugenio Degani espone alla galleria Rino Costa di viale Bistolfi 10, a Casale. All'Enoteca [illegible] Palazzo Robellini in piazza Levi, ad Acqui Terme, mostra di fotografie «Non solo Formula 1» di Mauro Delponte.

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 18/20/22,30 — Galleria 9000 platea 7000
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

Ambra — Tel. 42.079 — Posto unico lire 5000
Un weekend su due — *di Nicole Garcia con Natalie Baye, J. Serrault, F. Pascoti (Fra '90)* — Un'attrice, abbandonata la famiglia in cerca di indipendenza, scappa con i figli per ricostruire con loro un rapporto d'affetto. N.V. 1h 41' — Comm. [illegible]

[illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 18,30/19,15/22,20 — Lire: 9000
Fino alla fine del mo[illegible]o — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36' — [illegible]

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 18 — Lire [illegible]
Billy Bathgate — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 — Drammatico

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire [illegible]
Film viet. min. anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 18 — Lire [illegible]
La villa del venerdì — *di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanne Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' — Dramma[illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 18 — Lire 9000/7000
Donne con le gonne — *di [illegible] Francesco [illegible] con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad u[illegible] riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

[illegible]ton — [illegible] 0144/322.[illegible] — Or.: 15
Film viet. min. anni 18

Cristallo — T[illegible]/32[illegible] — Or.: iniz. 15
CHIUSO PER RIPOSO

Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Orario: 14,30
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. M[illegible] (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

[illegible] — Tel. 452.816 — [illegible]: 14,30 — Lire [illegible]
Una storia semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (It. '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' — Drammatico

[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible]: 14,30 — Lire 8000/6000
Tango nudo — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' — Erotico

[illegible] — Tel. 0143/76.436
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lire 6000 — Cineforum
Cortesie per gli ospiti — *di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91)* — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. [illegible] pe[illegible] trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' [illegible]

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20 — Posto unico lire 6000
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' — Drammatico

Lux — Or.: 20,30/22,30 — Posto unico lire 5000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di eliminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 21,30 — L. 4000 soci del Circolo
Edward, mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie. N.V. 1h 40' — Fantastico

Arlecchino — Tel. 0383/646.125 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 8000 posto unico
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay [illegible] Robert Englund, Lisa Zane (Usa [illegible])* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Paolo Poli stasera fa [illegible] bis

Si replica stasera, con inizio alle 21,15, al Teatro Comunale di Alessandria, «Il coturno e [illegible] ciabatta», diretto e interpretato da Paolo Poli. E' un gustoso recital tratto da «Narrate, uomini, la vostra storia» di Alberto Savinio, un [illegible] di biografie metà reali e metà immaginarie dedicate a personaggi storici. Poli [illegible] in scena in mille costumi e travestimenti accompagnato dalle danze dei mimi Marco Magno, Luca Pietrantoni, Rosario Spadola e Daniele Vitali. Coreografie di Claudia Lawrence, scenografie [illegible] Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Calì.

CINEFORUM

Mistero e fantasy d'autore

Prosegue al cinema Moderno di Novi Ligure la rassegna «Cineforum». Il film in programma questa sera, alle 20,45, [illegible] «Cortesie per gli ospiti» (1990) di Paul Schrader. Nello scenario [illegible] [illegible] Venezia «fantasma», mai nomi[illegible] nel film ma perfettamente riconoscibile, [illegible] perdono le due coppie [illegible] protagonisti, trovando incontri misteriosi e intrighi. Tratto [illegible] romanzo di Ian McEwan, il thriller ha inaugurato [illegible] Mystfest '91 [illegible] Cattolica. Fra gli interpreti Cristopher Walken [illegible] [illegible]upert Everett. «Edward mani [illegible] forbice», il più recente successo del regista di «Beetlejuice» e «Batman», Tim Burton, con Johnny Depp e Winona Ryder, sarà proiettato stasera al Sociale di Tortona, inizio [illegible] 21,30, per la rassegna «Grande Schermo».

MUSICA DAL VIVO

Anni 70, sorprese e bossanova

Funky e revival Anni 70 dal vivo stasera al Notturno Club [illegible] via Donizetti 37, ad Alessandria, con Fabio Roveroni e la Cifra Tonda, un gruppo di grande simpatia e professionalità che è ospite fisso del [illegible]edì sera nel locale. A Tortona il pimo «Le foglie matte» in piazza Malaspina 9 fino alle 2 di notte propone spuntini e musica dal vivo a sorpresa. Jazz, samba, bossanova e anche musica italiana [illegible]al vivo [illegible] le sere a «La Ragazza di Ipanema» di Salice Terme. E' [illegible] locale di ispirazione tropicale che offre cocktails e bevande in [illegible] con l'ambientazione.

Stasera di scena lo swing e il be-bop agli «Appuntamenti per l'inverno»

[illegible] Acqui è [illegible] jazz italiano

Sardinia Quartett e poi Cesare Marchini e soci

ACQUI TERME. Gli «Appuntamenti [illegible] l'inverno» proseguono stasera con [illegible] concerto di musica jazz in programma al cinema Cristallo, con inizio alle 21,15.

Sul palco due gruppi di differente estrazione: prima il Sardinia Quartett, a cui seguirà il quartetto di Cesare Marchini e [illegible] Ottonello. L'iniziativa di un cartellone [illegible] spettacoli per animare la stagione invernale della città termale viene proposta dalla Cooperativa nuove informazione.

Il Sardinia Quartett [illegible] composto da Fabrizio Trullu (pianoforte), Alberto Ferra (chitarra), Salvatore Majore (contrabbasso) e Francesco Sotgiu (batteria). I quattro musicisti sardi si sono conosciuti in occasione del concorso «Jazz [illegible] di Milano, e in quell'occasione hanno inciso [illegible] disco per la «Dire». Il Sardinia Quartett propone quasi esclusivamente brani originali.

E' una musica - dicono gli organizzatori - «che possiede delle qualità e delle caratteristiche stilistiche precise e costanti per l'intero repertorio: lo swing, nel pieno rispetto [illegible] tradizione jazz, [illegible] giustapposizione delle qualità timbriche degli strumenti, l'utilizzo [illegible] tempi dispari [illegible] delle strutture [illegible]metriche che [illegible] l'esplorazione di situazioni [illegible]sicali più moderne e stimolanti».

Fabrizio Trullu, diplomato in organo al Conservatorio di Cagliari, risiede [illegible] Novi [illegible]igure. Anche Salvatore Majore si è diplomato a Cagliari, ma in contrabbasso. Alberto Ferra [illegible] Francesco Sotgiu da alcuni anni svolgono attività musicale nell'ambiente jazzistico [illegible]

La seconda parte della serata proporrà il quartetto composto da Cesare Marchini (sax alto), Giampaolo Casati (tromba), Al[illegible] Zunino (contrabbasso) e [illegible] Ottonello (batteria). Il gruppo è di recente costituzione pur [illegible] i componenti ben noti nelle nostre zone. La loro musica [illegible] collega alla tradizione be-bop rielaborandone schemi e contenuti, ma anche ricercando [illegible] [illegible] armoniche e più liberi contesti espressivi.

Cesare Marchini è ormai considerato il «padre» [illegible] tantissimi giovani jazzisti piemontesi e genovesi ai quali, [illegible] ricordano gli organizzatori, «da anni impartisce con competenza e dedizi[illegible] lezioni sull'armonia, sull'improvvisazione e sulla sintassi del jazz». L'acquese Matteo Ottonello collabora da circa vent'anni [illegible] Marchini ed è sicuramente uno [illegible] i mu[illegible]sicisti che più [illegible] è impegnato per divulgare in provincia il jazz. Giampaolo Casati ha [illegible]nato con Jimmy Cobb, Billy Cobham e Tullio De Piscopo.

[c. r.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. Le[illegible] 2. Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. Johnny [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece era un [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24[illegible] pane e vino. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Le brave donne di Sanghai. Or.: 15,45; 17,20; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Alstolfi [illegible] sono perso a New York. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Terminator 2 il giorno del giudizio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Toy soldiers. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Quando eravamo repressi. Non vietato
ELISEO BLU p. Sabotino. Johnny Stecchino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] che era. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece era un calesse. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
[illegible] c. Moncalieri 241. La leggenda del re pescatore. Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Harley Davidson & Marlboro Man. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] nella terra dei canguri. Ap. 14,50; film 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. Un medico, un uomo. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Ore 18: Rischiose abitudini. Ore 20,15; 22,30: La vita, l'amore, le vacche
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. Donne con le gonne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Prove schiacciant[illegible] Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Boyz'n the hood (Strade violente). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Oggi riposo. Domani Billy Bathgate
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. [illegible] d'amore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RE[illegible] v. XX Settembre 15. Robin Hood principe dei ladri. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Fino alla fine del mondo. Ap. 15; film 15,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: 16,45; 18; [illegible] 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Hot Shots. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleone 12. Cinecircolo il Pungolo. Or.: 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 13 al Piccolo Regio Video Opera Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno. Per inf. tel. 8815.363/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 per Memoria e tradizioni [illegible] Le[illegible]. Ingresso [illegible]. Per inf. [illegible] 8815.363/209/210.
ADUA c. Giulio Cesare 67. Oggi ore 20,45 Flash. Dall'11/2 Ritter, Dene, Voss, di T. Bernhard regia di Carlo Cecchi.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 Pupi siamo di Luigi Pirandello, fuori abbonamento, ingresso gratuito per gli abbonati.
[illegible] p. Carignano 6. Ore 20,45 [illegible] di Massimo Castri. Abb. T.S.T.
[illegible] v. M. Cristina 73. Il circo invisibile. Prev. cassa 10-13 15-19. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,00 Al Sud dei Tropici
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Mi chiamavano Requiescat... ma avevano sbagliato, film
22,30 Al Sud dei Tropici, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Kung, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20 — Geo, documentario
20,30 L'apriscatole, trasmissione
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Rubrica
24 — Tg 4
0,30 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Trenta minuti, rubrica
20,30 Jazz band, sceneggiato
21,30 Atelier, sceneggiato
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
0,30 La conquista di Luke, telefilm

Telecity
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il terrore corre sul fiume, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 La violenza: quinto potere, film
1 — Colpo grosso, quiz

Primantenna Supersix
18,30 Dr. Slump ed Arale, cartoon
19 — Carletto, cartoon
19,10 Tgg Special
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Felice nuova, telefilm
22,15 [illegible] English

Erreuno Tv
20 — Telegiorn[illegible]
[illegible] Testimoni testimonianze
21,25 T[illegible]
22,15 Tg sera
22,35 Martedì Sport
[illegible]

Quinta Rete
18,30 I cento giorni di Andrea
19,30 Attualmente
20,30 La bella e la bestia, film
0,30 Boudu salvato dalle acque

Telebiella
20,10 Maria, telenovela
21,40 Telefilm
22,10 Speciale spettacolo
22,30 Tg Biella
23 — Andiamo al cinema
23,10 Documentario
24 — Tg Biella

Tv7 Pathe
20 — Rumble la strega, cartoni
20,25 Film
23 — Film
1 — Catch, sport

Rete 9 Tal
20,18 Asti racconta
20,25 Tg 9
20,55 Fuoricampo
21,45 Il compagno B, film
23 — Calcio Asti Albese
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
24 — Calcio Asti A[illegible]
1,30 Sulle ali della poesia

G.R.P.
20 — Sanford & Son, telefilm
20,30 Pallavolo A2 femminile: Grp [illegible] - Acqua Savigliano
22,30 Confidenziale..., rubrica
23 — L'antologia del Cetra, varietà
23,30 Grp Monitor, notiziario, replica
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 Il prigioniero di [illegible], film

Rete Canavese
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Dilettito
22,45 Canavese notte
23,30 Le auto della [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
20,30 Codice rosso fuoco, telefilm
21,30 Cadillo & Company, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: «Dopo il Sinodo»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 J. A. Martin fotografo, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Noise, intervista a...
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Telefilm
1 — Informa 7, notiziario
1,15 Varietà

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le società che hanno ceduto gli atleti al club bianconero adesso si sono rivolte alla Figc

I quattrini fantasma della Biellese

Giocatori pagati con assegni del Regno d'Albania

BIELLA. E' una storia di assegni scoperti [illegible] di banche inesistenti, di giocatori acquistati e non pagati e di milioni sottobanco. Il pesante dossier riguardante la «Associazione sportiva Biellese srl» [illegible] è sulle scrivanie [illegible] Roma, negli uffici della Lega dilettanti: [illegible] ballo c'è lo stesso futuro della glorio[illegible] società bianconera (proprio quest'anno compie novant'anni), che [illegible] sopravvive sotto la minaccia della radiazione.

La bomba è esplosa nei giorni scorsi, quando le società che [illegible] ceduto in estate alcuni giocatori alla Biellese si sono rivolte [illegible] Salvatore Fusco, responsabile piemontese della Figc. L'accusa è pesante: [illegible] abbiamo ancora ricevuto una lira per quei cartellini: voglia[illegible] giustizia».

Soldi in realtà [illegible] avevano ricevuti eccome, sotto forma di assegni. I titoli però o si [illegible] rivelati scoperti, o addirittura fasulli, emessi da fantomatici istituti di credito come la Banca [illegible] Lago d'Orta [illegible] la Banca del regno di Albania.

«Ci avevano pagato [illegible] una serie di assegni a scadenze progressive - spiega Attilio Prandi, segretario dell'Intermonregalese, in credito per la cessione [illegible] centravanti Carlo Capobianco -. Ma con [illegible] passare dei mesi tutti si sono rivelati scoperti. Abbiamo preso contatti con gli altri club nelle nostre stesse condizioni, come l'Aosta, e abbiamo chiesto l'intervento della F[illegible]».

Un particolare: Capobianco da due mesi non mette piede in campo, stanco di non aver ricevuto una lira di rimborsi spese. Come lui hanno fatto anche Meggiarin [illegible] Trebbi, provenienti dall'Aosta, Vigna, ex dell'Orbassano, e il secondo portiere Biffi, cacciato dall'albergo che lo ospitava perché [illegible] aveva mai pagato il conto.

Chi [illegible] i protagonisti di questo incredibile caso? La «coppia» in questione è formata da Franco Quartaroli, [illegible]sciuto nell'ambiente come curatore fallimentare di squadre in dissesto, e Aldo David, agente teatrale di origini biellesi, le persone che in estate hanno ril[illegible] la società (e i suoi debiti).

Proprio David avrebbe curato da vicino la campagna acquisti milionaria (era stata allestita una compagine che sembrava in grado di vincere senza ostacoli il campionato) e in particolare i pagamenti ai direttori sportivi delle altre società.

Gli assegni sarebbero poi stati consegnati alle «controparti» e in taluni casi portavano l'indicazione di una società «Milano costruzioni» il cui conto bancario, però, in autunno era stato estinto.

Ecco perché la linea difensiva [illegible] David, all'apparenza è inappuntabile. Lui [illegible] conferma né nega nulla, specifica solo [illegible] particolare: «La Biellese è un club dilettantistico e, a norma [illegible] regolamento, i trasferimenti [illegible] giocatori da società professionistiche come l'Aosta sono a parametro zero. Non vedo quindi su che base [illegible] reclamino 250 milioni».

Ma [illegible] David difendersi [illegible] basta: «Questa gente riceve dalla regione Valle d'Aosta un miliardo e mezzo l'anno. Se poi accettano assegni dalla Banca del regno d'Albania risalenti al 1934, vuol dire che [illegible] sono preparati commercialmente per gestire un simile patrimonio». [illegible] aggiunge sibillino: [illegible] truffa non è [illegible] [illegible] rapina, dove ti puntano un'arma addosso. Per le truffe bisogna essere in due: chi le inventa e chi le riceve». Ma allora gli assegni esistono? «Non c'è nessun assegno a nome mio».

Una linea davvero inappuntabile: Aldo David infatti non è proprietario di alcuna azione della Biellese srl (socio di maggioranza è Quartaroli, mentre il resto dei titoli se lo dividono due sconosciute persone di Borgomanero) e neppure [illegible] tesserato per la Figc.

Il suo operato, quindi, non può portare alla radiazione della squadra. Almeno per ora.

Giampiero Carreddu

Casadei e Fiorio in un contrasto durante il derby Biellese-Borgo (FOTO MANTOVANI)

Il capitano Scaramuzzi

«Una storia che [illegible] ci interessa noi pensiamo solo ad allenarci»

BIELLA. «No, questa vicenda di assegni falsi o non coperti, [illegible] è entrata negli spogliatoi. Con tutti i guai [illegible] quest'anno, figurarsi [illegible] poteva incidere sul no[illegible] rendimento. Diciamo che certe voci circolavano da tempo e le abbiamo sentite [illegible] tanti altri. Ma dalle supposizioni alla realtà si [illegible] che sovente c'è di mezzo il mare. Ecco perché [illegible] storia che riguarda [illegible] trasferimento dei giocatori dall'Aosta alla Biellese sotto il profilo sportivo non ci interessa». A parlare così è Fulvio Scaramuzzi, «capitano [illegible] lungo corso» e «bandiera» del club laniero.

«Certo è l'ennesima vicenda di un'annata fatta di colpi di [illegible] [illegible] ripetizione - aggiunge Scaramuzzi -. Noi comunque, almeno quelli rimasti dalla squadra di partenza, pensiamo solo ad allenarci e a scendere in campo la domenica. C'è chi come Tarello e il sottoscritto che sapeva benissimo qual era la situazione ma che per "amor di bandiera" nel ri[illegible] della grande Biellese che tanto ci ha dato, ha deciso ugualmente di vestire la maglia bianconera. Noi non abbiamo visto una lira di rimborsi-spese, ma pazienza. Viviamo a Biella ed abbiamo altre attività. Invece nei guai veri sono alcuni compagni, i pochi rimasti, che arrivano da lontano. A loro vanno i miseri incassi delle partite casalinghe».

Ma [illegible] l'evidente tensione con alcuni giocatori per le tante promesse fatte e mai mantenute, Franco Quartaroli e Aldo David seguono ugualmente [illegible] squadra. [illegible] sono scesi negli spogliatoi del Lamarmora per congratularsi con i bianconeri per il bel pareggio [illegible] il Borgosesia (1-1, con rete valsesiana in pieno recupero). Tutti attendono questa benedetta radiazione, [illegible] che davvero la Federazione possa emettere una simile sentenza. [r. syn.]

Fulvio Scaramuzzi

Antonio Viola

Viola [illegible] il fallimento

«E adesso sto alla finestra a vedere che cosa accade»

[illegible] E' una delle persone che ha in mano il destino della [illegible]e, passata e futura: [illegible] Antonio Viola, titolare di una delle principali agenzie assicurative, anche lui [illegible] centro di un'intricatissima [illegible] finanziaria.

Il libero professionista, infatti, ha avviato [illegible] causa in tribunale nei confronti [illegible] duo Quartaroli-David per un prestito di 125 milioni. «Questi soldi erano serviti [illegible] saldare i rimborsi spese arretrati della passa[illegible] gestione - [illegible] spiegato -. In cam[illegible] avevo ottenuto delle rice[illegible] firmate dalla Biellese. In estate quando [illegible] società passa[illegible] di mano, i nuovi proprietari si erano accollati i debiti. Da qui [illegible] decisione [illegible] rivolgermi ai magistrati per ottenere la restituzione del denaro. Ora sto alla finestra per vedere che cosa accade».

[illegible] nello stesso tempo l'assicuratore del capoluogo laniero è stato uno dei promotori della cordata che più volte ha tentato senza successo di rilevare la [illegible]cietà, prima da Stefano Capozucca e poi dalla dirigenza in carica. Ora, però, la possibilità di costituire un nuovo grup[illegible] per acquisire «questa» Biellese pare tramontata a meno che Viola non chieda e ottenga dal tribunale il fallimento della società bianconera.

In realtà si parla sempre con maggi[illegible] insistenza [illegible] un'altra Biellese, in nessun modo legata all'attuale. A formare la dirigenza sarebbero imprenditori e liberi professionisti che metterebbero a disposizione del neonato club (dovrebbe chiamarsi «Biellese '92») un cospicuo fondo finanziario.

Questo sodalizio, almeno [illegible] il momento, si dedicherebbe ad impiantare un settore giovanile che ormai non [illegible] più. Si tratterebbe [illegible] un primo passo [illegible] la ricostituzione di [illegible] grande società, [illegible] patto che il vecchio club venga definitivamente cancellato. [r. syn.]

Capozucca non si stupisce

«Ma con questa dirigenza non ho nulla a che vedere»

BIELLA. Stefano Capozucca, per quindici anni bianconero in campo, poi general manager sotto le gestioni Meraviglia e Pinotto e infine padre-padrone nelle ultime due stagioni, l'uomo che ha passato la mano dopo aver cercato inutilmente degli acquirenti in città (tutte le [illegible] all'ultimo istante non sono andate in porto) [illegible] questa storia [illegible] assegni «strani» non si stupisce.

«Vorrei però precisare che io con questa dirigenza [illegible] ho nulla a che vedere né a loro ho ceduto [illegible] società - commenta -. Erroneamente sono stato tirato in ballo un paio [illegible] volte. [illegible] realtà la scorsa estate quando anche l'ultimo accordo con la cordata Azario, che pareva già fatto, è saltato, ho "passato" la Biellese all'Immobiliare Laura di Milano. Era il saldo di un debito che avevo con il proprietario di questa spa: mi [illegible] prestato dei soldi per continuare il campionato d'Interregionale. Il giorno in cui doveva presentarsi il [illegible] responsabile è arrivato Quartaroli. Tutto qui».

E la storia degli assegni all'Aosta? [illegible] ho sentito parlare come tanti, ma assolutamente non [illegible] quanto esiste [illegible] vero - aggiunge Capozucca -. La Biellese [illegible] un capitolo chiuso anche se in questa società ho trascor[illegible] venti anni della mia vita. Ora penso al Corsico, il club che mi ha dato l'incarico [illegible] direttore sportivo, e alla corsa allo spareggio per la C2». [r. syn.]

[illegible] ALLO [illegible]

Commenta Emilio Bertona, presidente dell'Aosta: [illegible] è una beffa, ma la verità

«Giuro, abbiamo solo risparmiato»

I quattro giocatori, esclusi dalla rosa degli atleti selezionati da Fossati, sono rimasti liberi di scegliere la squadra in cui proseguire l'attività. Per loro si sarebbero dovuti pagare 100 milioni

AOSTA. Doveva essere una settimana tranquilla per l'Aosta dopo il successo sull'Olbia e prima della ripresa del campionato, ma la programmata sosta della serie C ha riservato [illegible] sorpresa [illegible] [illegible] gradita in [illegible] rossonera: la vicenda [illegible] passaggio di alcuni giocatori alla Biellese che sarebbero stati pagati [illegible] assegni [illegible] coperti per un valore di [illegible] milioni.

«Non capisco come si possa parlare di importi che dobbiamo riscuotere quando non abbiamo nulla da ricevere dalla Biellese - afferma [illegible] presidente dell'Aosta Emilio Bertona -. Il passaggio dai dilettanti [illegible] professionisti, giunto dopo il suc[illegible] ottenuto nell'Interregionale, ha comportato una serie [illegible] operazioni ben definite dai regolamenti che abbiamo rispettato [illegible] modo previsto. [illegible] passaggio di Chiodini, Meggiarin, Ramundo e Trebbi è avvenuto con il consenso dei ragazzi e con una dichiarazione liberatoria, ma senza che tra noi e la Biellese venissero instaurati dei rapporti diretti».

«I giocatori passati [illegible] forza [illegible] lanieri avevano svolto la prima parte della preparazione con Fossati, che aveva poi provveduto a fare delle scelte - aggiunge Bertona -. Quando si è trattato di decidere [illegible] destinazione degli atleti che non rientravano tra quelli che rispondevano alle esigenze del tecnico, abbiamo lasciato liberi i ragazzi di scegliersi la società per proseguire l'attività a livello dilettantistico».

Il presidente dell'Aosta Emilio Bertona. La sua società non avrebbe avuto alcun contatto diretto con la Biellese. Ma i giocatori svincolati passati alla squadra piemontese torneranno a fine stagione all'Aosta

[illegible]

liquidati i costi dei cartellini. Per la società [illegible] comunque questa operazione vuol dire un risparmio di 100 milioni

Si parla di alcuni assegni in vostro possesso di una [illegible] soluta «Milano costruzione» e del «Regno di Albania» emessi da banche inesistenti, tutti girati da Franco Mei, risultato poi essere un certo Aldo David. «Non abbiamo mai ricevuto assegni per i giocatori e, ripeto, non dobbiamo riscuotere nessuna somma dalla Biellese. L'unico rammarico è quello di vedere dei nostri [illegible] giocatori in una situazione delicata. Non è però colpa nostra [illegible] la loro scelta è caduta su una società afflitta da enormi problemi finanziari. Mi auguro che la situazione possa sbloccarsi e che i giocatori riescano a percepire i rimborsi spese che spettano loro».

Nessun «buco» e nessun «bi[illegible]» dunque per la sua società, ma soltanto beffa per Chiodini, Meggiarin, Ramundo e Trebbi. «Ai giocatori possono essere stati offerti consistenti rimborsi spese da parte della Biellese, però questi non sono problemi che ci interessano visto che una volta decisa la destinazione ognuno è stato libero di gestirsi a livello personale. Per quel che ci riguarda si può parlare di risparmio e non certo di perdite. Ci sono dei minimi tabellari a livello professioni[illegible] che ci avrebbero portato a dover ricompensare con oltre 100 milioni annui i giocatori che sono stati tesserati per la Biellese».

Altre puntualizzazioni sulla vicenda giungono [illegible] direttore sportivo Osvaldo Cardellina. «Abbiamo dovuto seguire [illegible] preciso iter imposto dalle normative federali proponendo [illegible] contratto d'ufficio a tutti i giocatori che [illegible] vinto l'Interregionale, lasciando liberi coloro che erano proprietari [illegible] cartellino (Mastropasqua, Pistillo e Moras, ndr). La rosa [illegible] [illegible] poi sottoposta all'allenatore che ha provveduto a scegliere. Alcuni giocatori [illegible] si sono sentiti [illegible] rimanere come riserve, primi fra tutti Trebbi e Chiodini che erano confermati, ma hanno preferito [illegible] un'altra sistemazione a livello dilettantistico».

«In accordo con i giocatori è stata fatta la prevista rescissione consensuale del contratto - aggiunge Cardellina -. [illegible] rien[illegible] tra i professionisti, i giocatori passati alla Biellese [illegible] di nuovo [illegible] proprietà dell'Aosta sia nel caso di ritorno in rossonero sia se verranno ceduti ad altre società di C2, C1, B oppure A. Confermo quanto detto dal presidente: abbiamo risparmiato e non [illegible]bito delle perdite». [s. b.]

La squadra di Serravalle Scrivia scivola tra le pericolanti e contesta l'arbitro

L'Acqui ha castigato il Libarna

Il trainer Fontana: «Mi meraviglia che con tali favoritismi i termali non vincano il torneo»
La Valenzana s'inchina all'Oltrepò. Sulla panchina del Derthona ritorna mister Pelagalli?

In Interregionale vince solo l'**Acqui** (2-0) nel derby contro il **Libarna**, mentre le sconfitte subìte in [illegible] contro Bra e [illegible]trepò, garantiscono nuovi guai per Derthona e Valenzana.

Dopo lo 0-0 dell'andata, l'Acqui s'impone nettamente col Libarna che rimedia quattro [illegible]moniti (Della Latta, Spaggiari, Rossi e Magnetto) e un espulso, la punta Bizzarro. I termali van[illegible] a segno con doppietta di Petrini su calcio d'angolo battuto da Vercellino e assist [illegible] Zoli.

Il più arrabbiato è l'allenatore serravallese, Fontana: «Mi meraviglia che l'Acqui, beneficiando di arbitraggi così casalinghi [illegible] vinca il campionato. Sul primo [illegible]l c'è stata una spinta ai danni [illegible] Cravera. Bobbio ha poi sgomitato Bizzarro, provocandone la reazione».

«Due gol stupendi - replica il mister degli acquesi, Armienti -. Il nostro successo non puo' essere messo in discussione. Stiamo migliorando in [illegible] offensiva, ma sbagliamo ancora [illegible] occasioni. Sul 2 a 0 avremmo potuto segnare ancora».

Nonostante le assenza del fantasista Ubertelli che nelle ultime giornate [illegible] apparso l'attaccante più in forma e del mediano Roveda, giocatore prezioso sia in copertura che in appoggio alle punte, i serravallesi hanno contrastato con si[illegible] agli attacchi [illegible] padroni di [illegible]

Al 36' l'errore in uscita [illegible] portiere Cravera ha permesso a Petrini di rompere l'equilibrio dell'incontro. Infine a metà ripresa, l'espulsione di Bizzarro ha compromesso il possibile recupero dei rossoblù, privandoli del forte attaccante proprio nel momento del forcing. Innervositi da questi episodi, i serravallesi sono apparsi distratti anche in occasione del raddoppio [illegible] Petrini.

«L'espulsione di [illegible] è stata eccessiva perchè il nostro giocatore si è svincolato con decisione dall'abbraccio scorretto [illegible] Bobbio. La [illegible] assenza peserà molto sul futuro del Libarna, proprio alla vigilia di due delicati incontri casalinghi [illegible] il Savona e la Sammargheritese» protestano i tifosi serravallesi.

Seconda sconfitta consecutiva per il **Derthona**, superato [illegible] «Coppi» dal Bra (1-0). Due punti in meno, rispetto alla tabella di marcia prevista dall'allenatore Antonio Simoniello: «Dopo questa sconfitta - dice il mister - sono pronto a restituire ai dirigenti il mio mandato. Probabilmente mi [illegible] illuso di poter ottenere qualche risultato positivo. Ma, no[illegible] la nostra gran mole di gioco, [illegible] riusciamo a segnare. Alleno il Derthona perchè me lo ha chiesto il presidente, ma svolgo questo impegno [illegible] percepire com[illegible] e ho accettato l'incarico solo per il fatto che debbo molto ai bianconeri, con cui ho giocato da giovane».

Anche il presidente Franco Nicola sembra ormai convinto che la terza retrocessione consecutiva [illegible] sia evitabile: «Chiederemo il ripescaggio per meriti sportivi. Vogliamo restare in Interregionale e allestire [illegible] squadra competitiva [illegible] tornare in C2». E sembra [illegible] il patron abbia già scelto il nuovo allenatore: Ambrogio Pelagalli, domenica presente in trib[illegible] al «Fausto Coppi».

La Valenzana perde la sfida con l'Oltrepò (0-1) e resta in zona retrocessione. Gli avversari hanno dominato nel primo tempo, ma [illegible] ripresa hanno accusato un calo a livello agonistico, e gli «orafi» avrebbero meritato di pareggiare.

ACQUI	2
GARZERO	7
ARDOINO	7
ZOLI	7
85' ROBIGLIO	n.g.
VIVARELLI	6
BOBBIO	7
70' CADAMURO	6
ANTOMPAOLI	6
CASTAGNA	6
COSTANTINO	6,5
PETRINI	7,5
VERCELLINO	6,5
MONARI	6
All.: ARMIENTI	7

LIBARNA	0
CRAVERA	5
GASPARI	6,5
ROSSI	6
PIRNI	6,5
SPAGGIARI	6
DELLA LATTA	5,5
BORDINI	6
MONTELEONE	5,5
61' SCIACCALUGA	6
MAGNETTO	6
PELLEGRINO	6,5
64' ZIMBARDO	n.g.
BIZZARRO	6
All.: FONTANA	5,5

[illegible]: [illegible]ANDREA di Mestre 6,5
Reti: 36' e 86' Petrini
Ammoniti: Della Latta, Spaggiari, Rossi, Magnetto, Vivarelli e Zoli. **Espulso:** Bizzarro
Condizioni atmosferiche: cielo sereno, terreno sconnesso

«Bastava un po' di fortuna in più per conquistare un punto - d[illegible] l'allenatore Piero Oppezzo -. Quante palle gol sono finite fuori d'un soffio?».

La mancanza di una punta è risultata determinante in [illegible] sfida contro la seconda forza del campionato. Alla squalifica di Leotta, espulso domenica scorsa a Sassuolo, si è aggiunto il forfait di Teschéri che si era infortunato giovedì [illegible] allena[illegible] «Il capitano è troppo importante in zona gol - dicono i tifosi del bar Stella -. Gli altri giocatori non sanno [illegible] in [illegible] Vittone è bravo e generoso, ma difficilmente [illegible] a segno». Proprio a Vittone è capitata l'occasione più ghiotta del primo tempo, ma ha calciato al volo oltre la traversa. In quel momento, l'Oltrepò [illegible] già in vantaggio, con gol di Rizzi.

Per tutto il secondo tempo, i rossoblù hanno schiacciato il [illegible] nella [illegible] metà campo, con occasioni [illegible] mischia e tiri [illegible] lontano: Vecchio ha cercato il pareggio con un gran bolide, ma il portiere ha deviato in corner.

«Dobbiamo mantenere la calma - dice il diesse Ezio Maggi - possiamo ancora conquistare la salvezza». Ma le [illegible] è attese dalle pro[illegible] trasferte ad Acqui e Lodi. **[r. al.]**

Un match all'insegna dell'agonismo: nel Libarna quattro ammoniti e un espulso

ECCELLENZA

Crollano i sogni degli «orafi» ■ San Salvatore, l'Ovada s'accontenta di un pareggio col Venaria

Monferrato, una goleada contro la Fulvius

Segna l'albanese Meta e Novi riesce a superare il Piobesi

Handy Meta, visto da Ghiglione

In Eccellenza crolla la Fulvius Valenza nel derby [illegible] il Monferrato e delude l'Ovada fermata sul pari dal modesto Venaria. [illegible] punti d'oro per la [illegible] che piega, di fronte al proprio pubblico, il coriaceo Piobesi.

Un Monferrato in giornata di grazia ha strapazzato (4-0) la **Fulvius** [illegible] è presentata al «Cavalli» con il terzo posto in classifica. «Siamo stati surclassati - dice il dirigente del club orafo, Mario Manfredi -. Solo nella mezz'ora iniziale abbiamo giocato alla pari, ma dopo aver subìto il primo gol la squadra si è disunita e i padroni di casa hanno [illegible] vita facile».

Alla Fulvius non mancano le attenuanti. L'allenatore Casone ha dovuto rinunciare ai titolari Manfrin, Vennarucci, Mason e Maccarini, e ha schierato Barisone, anche se lo stopper era in precarie condizioni. «Le assenze sono pesate - aggiunge Manfredi -. Purtroppo, il campo del Monferrato è stregato. Ogni anno rimediamo una sconfi[illegible]

Legittima euforia nel clan sansalvatorese: il poker rifilato ai «cugini» valenzani rilancia la squadra allenata da Petrucci [illegible] le [illegible] medio-alte della graduatoria: «I ragazzi hanno disputato una partita perfetta - [illegible] il trainer -. Per tutta la settimana li avevo visti [illegible]trati. Ero [illegible] che non avrebbero deluso le attese. [illegible]va ancora il ricordo della batosta subìta all'andata. Ora, finalmente, abbiamo ripagato la Fulvius con la stessa moneta».

Protagonista del derby è stato Govoni, autore [illegible] una doppietta. Il bottino [illegible] Monferrato è stato arrotondato dai gol di La Salvia e Graziano.

Mezzo passo falso per l'Ovada che al «Geirino» si [illegible] imporre il pareggio (2-2) dal Venaria, penultimo in graduatoria. «Abbiamo subìto [illegible]a rete a freddo, su errore del portiere Benzo, e ci siamo innervositi - afferma il direttore sportivo Andrea Sciutto -. Così, nel primo tempo, abbiamo attaccato in modo disordinato, rischiando di subire il raddoppio». [illegible] Boveri si è fatto espellere per proteste, in pochi avrebbero scommesso sul recupero dei bianconeri. «Invece, nella ripresa [illegible] l'orgoglio dei nostri giocatori - spiega Sciutto -. Ciferri e Rizzin hanno segnato due splendidi gol e il portiere del Venaria ha compiuto almeno tre prodezze».

Dal possibile 3-1 l'Ovada si è ritrovata sul 2 pari. «Siamo stati ingenui, e ci hanno punito», dice mister Mialich. La squadra torinese, infatti, ha realizzato il pareggio su contropiede, approfittando dello sbilanciamento dei difensori ovadesi che si erano [illegible] proiettati in attacco alla ri[illegible] terza rete.

Un gol dell'albanese Handy Meta, al quarto d'ora della ripresa, ha consentito alla [illegible]se di superare 1-0 il temibile Piobesi. «E' un successo prezioso - commenta il trainer dei biancocelesti, Oscar Lesca -. [illegible] squadra ha giocato [illegible] impegno e ha dimostrato una buona condizione atletica».

Meno brillanti gli schemi d'attacco [illegible] Novese, a segno sull'unico tiro in porta: «L'assenza [illegible] centravanti Carraro si è fatta sentire - dice il direttore sportivo Luigi Schirra -. Comunque, Meta e Antelmi hanno trovato l'intesa. Grazie alle loro reti ci [illegible] allontanando dalla zona retrocessione».

Massimo Delfino

SPORT FLASH

[illegible]

Due gol di Rizzi a Luserna rilanciano il Quattordio

Una vittoria e due pareggi per le squadre alessandrine inserite nel girone C di Promozione. A Luserna, il Quattordio ha fatto bottino pieno (2-1) con Rizzi che ha firmato la doppi[illegible] Molto [illegible]ismo dopo la concessione di un rigore ai padroni di casa: [illegible] finiti negli [illegible]gliatoi Piazza e Cappella. Prezioso il pareggio conquistato dalla Viguzzolese a Piobesi con l'Airaschese (0-0). Rammarico a Felizzano per il pareggio col Canelli (1-1), dopo il vantaggio di Susenne e il raddoppio mancato da Gilardi. In un contrasto di gioco, Montin si è fratturato la tibia destra. Nel girone [illegible] lombardo, il Pontecurone [illegible] pareggiato (0-0) a Borgo Lombardo.

PRIMA [illegible]

[illegible] Sarezzano [illegible] Mandrogne riconquista il primo posto

Il Sarezzano [illegible] Mandro[illegible] (2-1) e torna in [illegible] al campionato di Prima categoria, girone E, agganciando il Rocchetta Tanaro [illegible] non va oltre il pari (2-2) col Costigliole. Alle spalle della coppia di testa s'insedia la Moranese che travolge la Junior Casale (5-1) con gol di Savallo, Linarello, Amico e una doppietta di Volta, a cui risponde solo Fabio Campanella. Tor[illegible] in alto anche il Comollo Novi, grazie all'affermazione esterna sulla Caresanese (2-1) [illegible] il San Carlo, sconfitto a Cambiano (1-0), scivola al settimo posto. Il Cassano ottiene un punto importante a Santena (2-2) ma [illegible] il penultimo posto, mentre avanza il Trofarello che pareggia a Pecetto (1-1). Da tenere d'occhio il Sandamianferrere che pareggia con la Nicese (1-1) [illegible] è quarto, con una gara in meno. Nel girone I lombardo, la Castelnovese è sola in vetta, dopo la vittoria a Leversa (2-1).

IN [illegible]

L'Occimiano aggancia la capolista Santostefanese

Seconda categoria. Girone O (4ª [illegible] ritorno): Santostefanese- Castelnovese C. 1-1; Casalnese-Moncalvese 7-1; Refrancorese-Occimiano 0-1; Castelnuovo Belbo-Pontestura 1-2; Silvanese -Quargnento 1-0; Lusese-Ronzonese 3-1; Nizza-Ozzano 3-1. Girone P (4ª di ritorno): Pozzolese-Audax Orione 0-0; San Giuliano Nuovo-Bassignana 2-2; Sale-Castellazzo 0-1; Arquatese-Frugarolese 1-0; Villalvernia-Gaviese 0-2; Boschese-Piovera 1-0; Gravese-Vignolese 1-4.

IN TERZA

Tutti i recuperi tra cinque giorni

[illegible] Comitato provinciale della Figc comunica che domenica prossima si recuperano [illegible] incontri rinviati per il maltempo lo scorso 26 gennaio e valevoli per il secondo [illegible] [illegible] ritorno della Terza categoria.

PALLAVOLO

Contro ogni pronostico la squadra alessandrina vince il derby ■ aggancia la quota salvezza

La Belvedere incanta e Novi si arrende

E' il primo successo del nuovo allenatore Gian Paolo Rossi

Nel derby l'Alessandria ha frantumato i sogni di promozione della Facc Novi

Il cambio d'allenatore consente alla Belvedere Alessandria di sovvertire i pronostici nel campionato [illegible] volley, serie B2: gli alessandrini, sotto la guida di Gian Paolo Rossi, si sono aggiudicati il derby provinciale a Novi contro la Facc, con il punteggio di 3 a 1 (11-15, 5-15, 15-9, [illegible]-15), conquistando una posizione più tranquilla in classifica.

[illegible] vittoria netta: d'altra parte la Belvedere ha affrontato con determinazione il match. «[illegible] squadra ha giocato con orgoglio - afferma il presidente, Agostino [illegible] -. Ha trovato [illegible] motivazioni anche dalla situazione in graduatoria per tentare un "colpaccio" che molti ritenevano impossibile».

Con Paolo Rossi, eccellente in cabina di regia, e Nardolanni che è ormai una garanzia per continuità [illegible] rendimento, gli alessandrini hanno imposto il ritmo di gioco [illegible] prime battute. La Belvedere ha fatto tesoro del contributo tecnico dato [illegible] allenatore Ernesto Pilotti e ha saputo trarre il massimo vantaggio dall'arrivo del nuovo mister che ha [illegible] un clima [illegible] nello spogliatoio.

Deludente la prestazione della Facc, incappata in una giornata storta. Poche cose hanno funzionato [illegible] [illegible] dei [illegible]to guidato dal duo tecnico [illegible]sa-Miglietta. La ricezione difettosa [illegible] [illegible] il rendimento [illegible] padroni [illegible] [illegible]: poche le palle giocabili per il [illegible]parto d'attacco, dov'era attesa soprattutto la grinta in attacco di Zanferrari, ex di turno. [illegible] sue conclusioni sono state arginate senza troppe [illegible] dal muro avversario. Anche alla battuta la F[illegible] è risultata mediocre, riuscendo [illegible] a [illegible] problemi alla ricezione della Belvedere.

E' stata una partita nervosa, che ha indotto l'arbitro [illegible] estrarre sette volte il cartellino delle ammonizioni.

L'esito del derby rilancia le speranze di salvezza degli alessandrini, mentre [illegible] definitivamente quelle di promozione [illegible] sestetto [illegible].

La Belvedere compie un importante passo avanti, beneficiando anche dei risultati sfavorevoli ottenuti dalle squadre più attardate in graduatoria.

Se saprà [illegible] l'entu[illegible] che ha ritrovato, il sestetto gialloroso potrà [illegible]gliersi, nel girone di ritorno, più di una soddisfazione, conquistan[illegible] quella salvezza che quasi [illegible] irraggiungibile.

Mario Ponti

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

In Comune

Due [illegible] [illegible] la giunta

Cristina Jannel e Paolo Charbonnier hanno lasciato l'assessorato ai Servizi Sociali e quello alla [illegible]. SERVIZIO A PAGINA 41

PRE'-S.DIDIER

Guida di 30 anni

Ricoverato per l'incidente in [illegible]

Andres Perrod, di Pré-St-Didier, ha riportato [illegible] [illegible] cranico cadendo in un canale a St-Barthélemy. [illegible] A PAGINA 41

AOSTA CALCIO

«Nessun credito con la Biellese»

Il presidente della [illegible] [illegible] [illegible] che i quattro giocatori finiti alla Biellese [illegible] sono stati venduti. «Non abbiamo ricevuto assegni». [illegible] A PAGINA 43

ST-VINCENT

«Sì» del Comune

Un progetto per rifare le terme

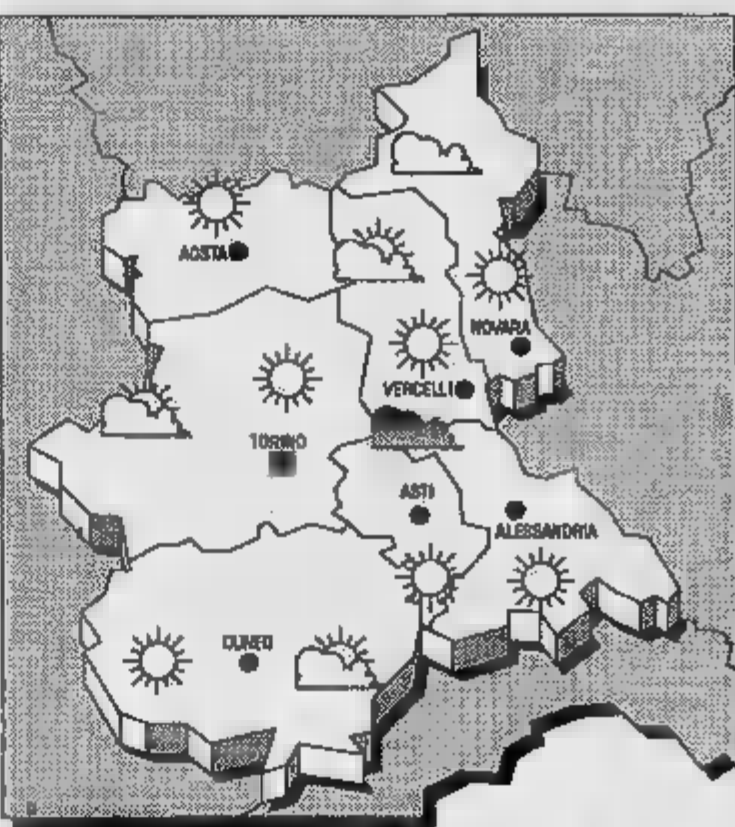
Il Comune ha approvato un progetto inviato dalla Regione per ricostruire le terme e l'area turistica. SERVIZIO A PAGINA 41

GRESSONEY

Arriva la tv tedesca

La Regione ha approvato [illegible] [illegible]

Unanimità di voti per una proposta dell'uv per portare in Valle i programmi francesi e tedeschi. SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITU[illegible]. Sull'Italia la pressione è in diminuzione. Una perturbazione di origine atlantica si avvicina alle regioni settentrionali preceduta da un flusso di aria umida.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] possibili addensamenti sui rilievi. Venti: [illegible] settentrionali. Temperatura: leggero aumento nei valori minimi. Visibilità: riduzioni dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino per foschie [illegible] in pianura.

TENDENZA DEL TEMPO. A partire dalla serata, miglioramento su Piemonte e Valle d'Aosta.

LE TEMPE[illegible] IERI AD AOSTA
Max: 11; min: -5; media: 3

[illegible] FA
Max: 8; min: -12; media: -5

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 8	Novara 8
[illegible] 10	Asti 9
Cuneo 10	Vercelli 7

Il [illegible] sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,40.
La Luna si leva alle 7,46 e cala alle 18,38.

Il sindaco di Aosta intende chiudere il centro ai pullman per diminuire l'inquinamento

«Stop ai bus in piazza Narbonne»

«E' indecente aver speso dieci miliardi per [illegible] terminal e non utilizzarlo». Il Comune ha sollecitato la Regione per il completamento della tangenziale Sud. Un gruppo di cittadini minaccia una denuncia

[illegible] Nella lotta contro l'inquinamento il sindaco di Aosta è pronto a sfrattare i pulmann [illegible] piazza Narbonne. «E' inutile darsi tanta pena per i Tir in [illegible] Roma e in via Parigi - dice Leonardo La Torre - e poi accettare che i pulmann inquinino in pieno centro. E [illegible] solo inquinano, ma creano pericoli per l'incolumità dei cittadini e ingorghi [illegible] traffico». Il sindaco è deciso: «Stiamo facendo [illegible] menti sulla legittimità dell'uso della piazza [illegible] terminal. Se, come penso, questa situazione risulterà illegittima, i pulmann dovranno andarsene. Anche perchè è indecente avere speso oltre 10 miliardi per [illegible] terminal bus e [illegible] utilizzarlo».

Il fronte anti inquinamento ha [illegible] un alleato? «Magari - dice Pina Bacchilega, che è tra i tanti che hanno firmato la petizione per la diminuzione del traffico su via Parigi e sulla statale 26 -, [illegible] la situazione non migliora. Ci siamo stancati dei tanti silenzi e delle poche, evasive risposte. Se non vedremo atti concreti, capaci di ridurre il traffico in via Parigi e di [illegible] guenza diminuire l'inquinamento atmosferico e acustico [illegible] una zona ormai sempre più invivibile, [illegible] ci limiteremo più alle petizioni. Il [illegible] prossimo atto sarà una denuncia al procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta».

La strada continua a essere percorsa quotidianamente da migliaia di Tir al giorno. Gli ultimi dati rilevati dalla centrale mobile dell'Usl, che in questi giorni ha analizzato l'aria proprio nella [illegible] di via Parigi, se non sono allarmanti nel raffronto con città [illegible] Roma e Milano, non sono [illegible] tranquillizzanti. Il tasso medio di anidride solforosa è di 26,4 microgrammi al metro cubo contro un valore medio [illegible] medie giornaliere di 40. Per le polveri il valore riscontrato è di 131 microgrammi su un valore limite di legge di 150. E' piuttosto elevata la presenza di idrocarburi prodotti essenzialmen[illegible] [illegible] gas [illegible] scarico, che tocca quota 380 microgrammi al metro cubo contro un valore limite di 200. L'ossido di carbonio e l'ossido di azoto non p[illegible] no valori particolari elevati.

«Nulla di tutto quanto avevamo sollecitato nella petizione - dice Pina Bacchilega -, anche cose [illegible] faraoniche come le barriere antirumore sempre promesse e mai installate, un reale controllo dei carichi dei Tir, dei freni, degli impianti sonori e delle marmitte di questi automezzi, è stato ancora fatto. E la situazione è insostenibile».

Il fronte pare avere trovato un alleato importante nel sindaco di Aosta. «[illegible] situazione è [illegible] difficile - dice Leonardo La Torre -, [illegible] bisogna affrontare le [illegible] con realismo e accettare il fatto che per il momento via Parigi è l'unica strada [illegible] Aosta a disposizione [illegible] traffico pesante». Quindi si deve aspettare [illegible] [illegible] rassegnazione? «Assolutamente no. E non lo fa neppure il Comune, che ha sollecitato l'amministrazione regionale perchè acceleri al massimo il completamento della tangenziale Sud. Con questa [illegible] arteria, che purtroppo procede più a rilento di quanto potevamo ragionevolmente immaginare, potremo trasformare via Parigi in una via urbana, [illegible] illuminazione, marciapiedi e soprattutto con tanti Tir in [illegible]

E il sindaco, nella lotta anti inquinamento, non intende fermarsi a via Parigi. «Il problema è grave in tutta la città. Con[illegible]lli alle vetture e barriere antirumore sono palliativi. Si deve soprattutto ridurre il traffico urbano. [illegible] questa ottica stia[illegible] studiando, in accordo con l'amministrazione regionale, linee di autobus di piccole dimensioni che attraversino la città e facciano la spola ininterrottamente da appositi parch[illegible] periferici al centro».

Il sindaco di Aosta Leonardo La Torre e, qui sopra, i pullman in piazza Narbonne che rischia di essere chiusa al traffico per il tasso di inquinamento

Alessandro Carrera

Due guide sorprese dalla bufera

Rischiano la vita sul Mont Maudit

BIELLA. Due guide alpine biellesi, Gianni Lanza e Amabile Ramella, 30 anni, hanno scalato in prima invernale la via Bonatti-Oggioni-Ferrario [illegible] sperone della spalla Sud-Ovest del Mont Maudit. Ma la vera impresa è stata un'altra: sorpresi dal maltempo nel primo bivacco, sono riusciti a ritornare a valle dopo un'odissea di 66 ore nella bufera. [illegible] Ramella è ricoverato all'ospedale di Chamonix con i piedi congelati.

L'avventura è cominciata il [illegible] gennaio. «[illegible] previsioni del tempo [illegible] buone - racconta Lanza -. E infatti ci siamo portati abbastanza rapidamente alla base dello sperone per attaccare la parete. La via, di 700 metri, è stata aperta da Bonatti nel '59, e presenta difficoltà di quinto grado su terreno misto e ghiaccio difficile. Quando è tramontato il sole avevamo già [illegible]perato [illegible] [illegible] [illegible] percorso».

Ma durante la notte si è [illegible] [illegible] l'inferno. «La bufera ci ha riempito i [illegible] e pelo [illegible] [illegible] mentre la temperatura scendeva sotto i -[illegible] gradi - aggiunge Lanza -. In quelle condizioni era rischioso proseguire, ma [illegible] fossimo riusciti [illegible] arrivare sul colle della Brenva, poi [illegible] aspettava la via normale [illegible] Bianco che conosciamo molto bene. Tornare indietro, invece, era quasi impossibile».

Arrampicando con i ramponi, flagellati dalla tormenta, i due [illegible] fine del secondo giorno sono riusciti a raggiungere il Colle della Brenva. «Eravamo inzuppati - prosegue Lanza -. [illegible] ci fossimo fermati a bivaccare saremmo». «E' stato un calvario - racconta Ramella -. [illegible] scalata [illegible] rotto le ghette e affondando nella [illegible] l'acqua mi entrava negli scarponi. Ho capito che mi [illegible] congelando».

Anche Lanza [illegible] le punte delle dita e il naso insensibili per il freddo. Per altre [illegible] ore le guide hanno arrancato nella tormenta ormai vicini allo sfinimento; in due giorni avevano potuto rifocillarsi soltanto [illegible] del tè. Poi, il 30, sono sbucati finalmente sul Colle du [illegible] dove alcuni amici avevano portato loro gli sci. E scesa la Vallée Blanche [illegible] arrivati [illegible] i loro mezzi a Chamonix.

Maurizio Alfisi

Incendiata una ruspa

Nus, attentato in un cantiere della Sogema

[illegible] Una pala meccanica della Sogema, la società edile di Alberto Genovese, è [illegible] incen[illegible] ieri notte da ignoti. Il danno [illegible] a 500 milioni: l'escavatore non era assicurato per questo tipo di danno. Dell'incendio si sono accorti gli operai: la sera prima [illegible] fatto il pieno di gasolio e la mattina, rientrati nel cantiere di Plout, hanno trovato [illegible] [illegible] completamente distrutto. Il capocantiere ha chiamato i carabinieri di Nus. Al militari Alberto Genovese, appena rientrato a Roma, ha sporto [illegible] denuncia contro ignoti. «Si tratta di un incendio doloso - dicono gli inquirenti -, ma fatto a "regola d'arte": chi ha appiccato il fuoco non ha lasciato alcuna traccia».

I carabinieri stanno indagando [illegible] cercare di scoprire il responsabile. Dell'episodio è stata informata anche la magistratura di Aosta. **[m. t. s.]**

Bloccato ad Albiano

Fugge e tenta di travolgere un agente

VERRES. Un pluripregiudicato intercettato domenica sera da [illegible] pattuglia della stradale in [illegible] [illegible]ia d'emergenza in autostrada all'altezza di Verrès ha tentato la fuga. E' stato preso dopo un lungo inseguimento [illegible] all'intervento di una seconda pattuglia [illegible] [illegible] Albiano. Salvatore Grillo, 39 anni, di Torino, dopo le 20 di domenica era fermo sulla sua auto, targata Cuneo. Alcuni agenti [illegible] stradale di Pont-St-Martin durante un normale pattugliamento si sono avvicinati alla [illegible] auto.

Non appena uno dei due agenti, Nazario Zoccheddu, si è avvicinato, Grillo è ripartito tentando d'investirlo. La pattuglia si è lanciata all'inseguimento [illegible] fuggitivo e ha dato l'allarme. Una seconda pattuglia all'altez[illegible] di Albiano ha stretto l'auto c[illegible] il guard rail costringendo il pluripregiudicato a fermarsi. **[illegible]**

Aosta, presi di mira soprattutto l'Istituto musicale e le pubblicità dei candidati alle elezioni

Si scatenano i teppisti dalla bomboletta

Le forze dell'ordine: «In Valle nessun fenomeno di razzismo»

AOSTA. I teppisti [illegible] bomboletta hanno colpito ancora. Ieri notte è [illegible] la volta dei muri dell'Istituto musicale in via Guido Rey, imbrattati con frasi a caratteri cubitali scritte con i soliti spray colorati: «Razzisti tornate a casa!!». Altre offendono in modo pesante l'amministrazione comunale e i «fascis».

Le frasi sono firmate dall'ormai classica [illegible] all'interno [illegible] una circonferenza, simbolo del gruppo anarchico. Un sistema non proprio civile per esternare i propri pensieri, [illegible] senz'altro efficace ed economico, in quanto così non viene pagata l'affissione comunale.

[illegible] ha come l'impressione [illegible] gli anarchici e i «nazi» [illegible] stiano contendendo il controllo dei muri. Una vera e propria caccia all'ultimo intonaco. Sempre ieri notte gli imbrattatori hanno ultimato la «decorazione» dei muri di fronte al cimitero di Sant'Orso, divenuti [illegible] pareti metropolitane. Anche i cartelloni dei candidati alle elezioni politiche Dolchi e Fosson [illegible] no stati presi di mira. Un'altra scritta, in via Piave, se la prende con l'imprenditore Follioley. Il questore di Aosta, Emiliano Carratta, dice: «Sia la Digos, sia le "volanti" sono impegnate in modo [illegible] per il controllo del fenomeno. [illegible] sottolineare che in Valle non esiste il problema dell'intolleranza razziale».

Anche Franco Marcazzan, comandante [illegible] Compagnia dei carabinieri di Aosta, afferma che «nella regione il razzismo non c'è mai stato. Comun[illegible] istituiremo alcuni servizi, anche in borghese, per porre fine all'imbrattamento [illegible] muri». Per Mario Baudin, comandante della polizia municipale di Aosta, «il fenomeno è periodico: si ripete alla vigilia di elezioni. Dopo aver fotografato le scritte le facciamo cancellare». **[l. rig.]**

I muri dell'Istituto musicale sono stati imbrattati con bomboletta spray

Aosta, lasciano la giunta l'indipendente Jannel e Charbonnier (pds)

Dimissioni [illegible] due assessori

Li sostituiranno il segretario del pds-gauche valdôtaine, Alder Tonino, e il compagno di partito Rocco Verducci. Dietro le motivazioni ufficiali del ritiro, il dissenso con la maggioranza

AOSTA. E' annunciato un rimpasto nella giunta comunale del capoluogo. Lasciano i loro incarichi due assessori della lista di «Città insieme»: Cristina Jannel, assessore ai Servizi Sociali [illegible] Paolo Charbonnier, [illegible] alla Casa. A sostituirli saranno chiamati Alder Tonino e Domenico Rocco Verducci del pds-gauche valdôtaine.

Il cambio della guardia avverrà nella seduta del consiglio comunale prevista per la prossima settimana. Entrambe le dimissioni sono s[illegible] giustificate da «motivi personali»: l'as[illegible] Jannel è incinta; Charbonnier [illegible] stato nominato di recente nel consiglio di amministrazione della Sitrasb e di lui a palazzo regionale, durante le votazioni per l'assegnazione degli incarichi, si è parlato come del probabile presidente della società che gestisce [illegible] traforo [illegible] Gran San Bernardo.

E' comunque da rimarcare un fatto: sia Cristina Jannel sia Paolo Charbonnier negli ultimi mesi [illegible] dato all'interno dell'esecutivo segni [illegible] insofferenza. L'esempio più significativo si [illegible] avuto al momento della discussione del bilancio [illegible] previsione per [illegible] 1992. Cristina Jannel aveva duramente criticato l'impostazione del documento contabile, [illegible] imputava scarsa attenzione per i problemi del sociale.

Paolo Charbonnier si era poi rifiutato di unire la propria relazione [illegible] quella degli altri componenti della giunta. Nell'esposizione dei suoi propositi sull'argomento «casa», Charbonnier [illegible] era stato tenero con la maggioranza, accusata di len[illegible] nell'affrontare l'emergenza [illegible]. Cristina Jannel nelle consultazioni amministrative del 6/7 maggio 1990 si era presentata nella lista «Città insieme» che vedeva uniti esponenti dell'allora pci e [illegible] alcuni gruppi cattolici. Cristina Jannel aveva ottenuto 983 voti [illegible] [illegible] risultata la seconda degli eletti, preceduta soltanto dal segretario [illegible] pds - gauche valdotaine Alder Tonino (1820 voti).

Paolo Charbonnier, pidiessino, è da alcune legislature consigliere comunale ed è stato più volte componente dell'esecutivo. Nelle ultime «amministrative» ha ottenuto 351 voti, quarto tra i 7 eletti della lista di «Città insieme».

Alla vigilia di scelte fondamentali per il futuro di Aosta, come l'avvio concreto del nuovo piano regolatore e l'arrivo dei miliardi della legge per «Ao[illegible] capitale», esce dall'esecutivo l'unico elemento non legato a un partito politico (Jannel) e il pds impegna direttamente nella giunta del capoluogo il segretario regionale Alder Tonino. [a. c.]

COMUNE

Maggioranza di 25 voti

Il Comune di Aosta dopo le elezioni amministrative del maggio [illegible] [illegible] governato [illegible] una coalizione formata da adp, città insieme, dc, psi, pri. In origine la maggioranza poteva contare [illegible] 28 consiglieri. Durante la legislatura il consigliere Egidio Lanivi ha lasciato gli adp per dichiararsi indipendente [illegible] posto in opposizione. Anche il gruppo del psi, che era uscito dalle elezioni con [illegible] consiglieri come [illegible] insieme, preceduto come consistenza numerica da dc e uv appaiati [illegible] quota 9 rappresentanti, ha perso 2 esponenti (Giovanni Aloisi e Guido Dosio) andati a costituire con Gaetano De Gattis (ex movimento immigrati valdostano) il gruppo autonomia socialista. Ora la maggioranza può contare su 25 voti [illegible] deve confrontarsi con un'opposizione che ha l'uv quale movimento di maggioranza relativa con 9 eletti, autonomia socialista [illegible] 3 rappresentanti, i verdi con 2 consiglieri, oltre a Lanivi. [a. c.]

In alto a sinistra, Cristina Jannel. A fianco, Paolo Charbonnier. Sopra, Rocco Verducci e, a fianco, Alder Tonino, segretario pds

[illegible]

[illegible]

Le consultazioni del pli

Il direttivo regionale del partito liberale ha deciso di dare mandato alla segreteria per prendere contatti [illegible] i partiti della maggioran[illegible] «e di stringere con essi, eventualmente, un accordo elettorale per le prossime elezioni politiche», come si legge in un comunicato firmato dal presidente onorario, Giuseppe Borney. E' il risultato della riunione del direttivo di domenica, durante la quale i liberali hanno discusso la posizione del partito. In caso di mancato accordo con gli altri partiti, «il direttivo dovrà essere riunito d'urgenza per ulteriori decisioni».

[illegible]

Eletti i responsabili [illegible] stazione di soccorso alpino

[illegible] è svolta l'elezione dei responsabili della stazione del [illegible] alpino di Courmayeur. Alla guida dell'organizzazione composta da 131 esperti in interventi [illegible] montagna è stato riconfermato [illegible] Mochet. Vice responsabile [illegible] eletto Oscar Taiola, che prende il posto [illegible] Dario Brocherel. Quest'ultimo aveva chiesto [illegible] sostituito per nuovi impegni di lavoro. I [illegible] responsabili resteranno in carica per un triennio.

AOSTA

Riunione della commissione tributaria

Giovedì alle 9 si riunisce la commissione tributaria di primo grado, nella sede in via Carducci 2 ad Aosta. Le udienze proseguiranno il giorno dopo alle 8,30.

[illegible]

Prenotazioni per gli astoni di melo

Si chiudono il 20 [illegible] le prenotazioni degli astoni [illegible] melo. Sono ancora disponibili [illegible] seguenti varietà di Cultivar: «Golden Delicious», «Renetta del Canada», «Royal Gala», «Stayman», Jeseymac», «Kidds Orange», «Jonagold», «Starking [illegible] Hearrly)», «Granny Smith», «Summerreds», «Elstar», «Meigold». Informazioni possono essere richieste all'ufficio periferico dell'assessorato regionale all'Agricoltura di Aymavilles, frazione del Castello 3, tele[illegible] 0165/902820.

[illegible]

Parere negativo sul referendum consultivo

La prima Commissione permanente «istituzioni [illegible] autonomia» ha dato parere contrario [illegible] proposta di legge dell'union valdôtaine sull'istituzione del referendum consultivo regionale. Secondo il presidente Bruno Milanesio «il referendum non è previsto dallo statuto [illegible] deve [illegible] giudicato [illegible] uno strumento di confusione sui poteri che risiedono nel consiglio regionale per delega della popolazione valdostana che lo ha eletto».

Il presidente della giunta risponde alle critiche delle organizzazioni sindacali

«Le assunzioni? Indispensabili»

Secondo Gianni Bondaz «le accuse all'esecutivo sono immotivate, abbiamo sempre cercato il dialogo» Oltre 400 persone avranno [illegible] posto in Regione. Il problema dell'organizzazione e del decentramento

AOSTA. La disputa tra amministrazione regionale [illegible] organizzazioni sindacali sull'ampliamento della pianta organica è ormai diventata un «botta e risposta» quasi quotidiano. Tutto ruota intorno a 428 nuovi posti. «Sono indispensabili» dice il governo regionale. «Possono esserlo, ma prima discutiamo [illegible] organizzazione [illegible] lavoro, di decentramento, di qualità del prodotto» replicano i sindacati di categoria.

Le ultime critiche sindacali al progetto della giunta regionali sono state abbastanza pesanti. Il presidente dell'esecutivo Gianni Bondaz replica con durezza: «Le contestazioni mosse dalle organizzazioni [illegible]dacali [illegible] immotivate».

[illegible] aggiunge: «La giunta regionale ha sempre ricercato il confronto e il dialogo [illegible] i sindacati, animata dalla preoccupazione di predisporre [illegible] progetto di ristrutturazione della burocrazia regionale nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti e ispirato a criteri di razionalizzazione [illegible] modernizzazione dei servizi».

Sulla situazione dei precari, Bondaz afferma: «Nessuno ha mai detto che tutti i lavoratori prestanti servizio [illegible] tempo troveranno una sistemazione. Come [illegible] ha [illegible] detto, come sostengono i sindacati, che chi oggi non è di ruolo lo diventerà per grazia ricevuta. Il disegno di legge prevede l'indizione [illegible] appositi [illegible].

Non [illegible] una punta polemica il presidente Bondaz rammenta che «dal 1990 [illegible] circa trecento [illegible] persone che si sono alternate presso l'amministra[illegible] regionale; di queste, 147 prestavano già servizio prima dell'insediamento [illegible] nuova giunta».

E ancora: «L'avvio del pro[illegible] di ristrutturazione de[illegible] pianta organica [illegible] già stato portato avanti dalla precedente giunta regionale [illegible] è stato ripreso con proposte integrative [illegible] migliorative dall'esecutivo in carica».

Le proteste del sindacato per «l'assenza di un criterio di razionalizzazione nella proposta della giunta» secondo [illegible] presidente della giunta «non corrispondono [illegible] vero». E chiarisce: «La giunta regionale si è posta il problema del decentramento degli uffici nel territorio. Dal novembre-dicembre 1990 è [illegible] contattata [illegible] società specializzata nel settore alla quale è stato affidato successivamente [illegible] studio per la soluzione di decentramento delle strutture e per l'erogazione di alcuni servizi».

Il presidente Gianni Bondaz

«Copia dello studio - s[illegible] ancora parole [illegible] Bondaz - [illegible] già [illegible]ta consegnata alle organizzazioni sindacali il 9 dicembre 1991 per [illegible] eventuali conseguenti osservazioni in merito, [illegible] ancora pervenute all'amministrazione».

La conclusione del presiden[illegible] della giunta regionale [illegible] la risposta al velato avvertimento sindacale su ipotesi di «colpi di mano».

Dice Bondaz: «Per quanto concerne la materia riguardante gli organici d[illegible] personale, si ribadisce la piena legittimità della giunta regionale a disciplinare con legge i ruoli organici, la loro consistenza e dotazione per qualifiche funzionali o profili professionali, sentite le organizzazioni sindacali e non in base ad accordi». [a. c.]

L'opera dell'aostano Pietro Marchetti

In un libro le [illegible] di 60 anni [illegible] Valle

AOSTA. «La fotografia valorizza doppiamente la vita. Tutto viene fedelmente registrato, documentato, immortalato». Così scrive Pierino Marchetti, aostano di 61 anni, nella prima pagina del libro [illegible] lui dedicato, edito dalla Tipografia Valdostana [illegible] curato dal giornalista Rai Ezio Bérard.

[illegible] fotografo del quotidiano» raccoglie 247 fotografie che raccontano Aosta [illegible] le sue valli in oltre 60 anni di storia. Attimi di vita quotidiana, dalle grandi manifestazioni pubbliche alle piccole private, come i compleanni. Una [illegible] di personaggi colti dall'obiettivo attento di Pierino Marchetti, prima operaio poi impiegato Cogne.

Sono sempre stati due gli hobby [illegible] Marchetti, la fotografia [illegible] la poesia. Due sue liriche si possono leggere nel volume di grande efficacia grafica. Le fotografie [illegible] divise in otto capitoli: La città di Aosta, I bambini, La gente, I campanili, Il clero, La religiosità popolare, Il carnevale, Lo sport. Quest'ulti[illegible] capitolo è il più piccolo e si riferisce interamente alla gara automibilistica che [illegible] svolgeva lungo i tornanti tra Aosta [illegible] [illegible] valico del Gran San Bernardo.

Molto ricco quello intitolato alla religiosità popolare in [illegible] spiccano le immagini della cerimonia della posa della prima pietra della chiesa dell'Immacolata, nel quartiere Cogne di Aosta.

Un architetto, Gianfranco Bellone, [illegible] un avvocato, Fernando Quagliolo, hanno curato la quinta edizione di «Urbanistica ed edilizia nella legislazione dello Stato [illegible] della Valle d'Aosta» (tipografia La Vallée).

Il precedente manuale era di cinque anni fa e, come sottolineano gli autori, «un aggiorna[illegible] della materia si impone[illegible]». L'opera è divisa in quattro parti: [illegible] prima riguarda le leggi dello Stato, la seconda quella della Regione la terza è specifi[illegible] per il Parco del Gran Paradi[illegible] e l'ultima tratta di condono edilizio e di tutela ambientale. Fa parte della raccolta anche lo Statuto speciale di autonomia. [e. m.]

Consiglio di Amministrazione, [illegible]gio Sindacale, Dirigenti, Consulenti e Colla[illegible] tutti delle Società Sitav, Seav, Sitar e Ser di Saint-Vincent partecipa[illegible] con vivo cordoglio al lutto del Presidente del Gruppo cavaliere [illegible] lavoro Ing. Giorgio Piantini per la scomparsa della madre signora

Elena Romanelli Piantini

e porgono le più sentite condoglianze.
— Saint-Vincent, 4 febbraio 1992.

Partecipano al lutto:
Alfonso Ferrero
Giancarlo Giovanelli
Ezio Poderi
Francesco Stassi
Raffaele Rizzardi
Giuseppe De Fazio
Riccardo Anselmi
Marco Fiore
Giovanni Freppaz
Fabio Menenti
Luciano Natta
Fulvio Oderio
Francesco Oglietti
Renato Rolland
Roberto Trentaz
Dante David
Sergio Artico
Giorgio Barberis
Dora Mirabella
Gaspare Falletta
Vincenzo Sianchi
— Saint-Vincent, 4 febbraio 1992.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Consulenti e Collaboratori tutti della Società Centro Culturale Saint-Vincent S.p.A. partecipano al grave lutto del cavaliere del lavoro Ing. Giorgio Piantini per la scomparsa della madre signora

Elena Romanelli [illegible]

— Saint-Vincent, 4 febbraio [illegible]

Partecipano al lutto:
Luigi Santa Maria
Pio De Santi Gambini
Giuseppe De Fazio
Vittorio Dotti
Luigi Rumi
Ezio Poderi
Ezio Chatel
Silvano Giansoldati
Jader Jacobelli.
— Saint-Vincent, 4 [illegible]

I C.B. della Valle d'Aosta ricordano [illegible] Gabbiano.

[illegible] Bernardi

— [illegible] 1 febbraio 1992.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Traffico da regolare [illegible] La Thuile

Domenica pomeriggio per scendere da La Thuile fino a Pré-Saint-Didier [illegible] auto ho impiegato un'ora. La fila procedeva a passo d'uomo solo perché all'incrocio con la superstrada del Monte Bianco non c'era nessuno a regolare il traffico.

Lettera firmata, Aosta

E' colpa [illegible] sindacati se [illegible] [illegible] posta

Ho saputo [illegible] una riunione dei portalettere organizzata dal sindacato per protestare contro la cronica carenza di personale. La [illegible] stupisce perché considerato che allo posto il sindacato vive da un pezzo in stato di coma profondo, tale episodio rappresenta un comico risveglio.

Ma non sanno i portalettere intervenuti a tale assemblea [illegible] [illegible] indecente accordo dell'anno scorso fra Cgil-Cisl e Uil con l'azienda Pt siglato a Roma che oltre [illegible] consueti tagli, riduzioni, aumenti obbligati di produttività, prevedeva l'assunzione su tutto il territorio nazionale di [illegible] unità fra impiegati [illegible] portalettere?

Ebbene di queste migliaia [illegible] nuovi assunti in Valle d'Aosta non se ne è vista l'ombra; dunque se la gente [illegible] vede recapitata la posta è perché il sindacato regionale non ha fatto nulla.

Lettera firmata, Aosta

Il Polin arrestato [illegible] è il pattinatore

Ho notato [illegible] rammarico che sulle pagine regionale de La Stampa, in data 2 febbraio, è apparso un articolo in cui si diceva a proposito dell'arresto del signor Andrea Polin per fatti di droga, «Polin, faceva pattinaggio su ghiaccio per le Frecce Rossonere». Smentisco nella maniera più assoluta tale notizia, perché essa non risponde al vero. Nel momento i cui le Frecce Rossonere stanno sopportando un notevole sforzo finanziario per divulgare la velocità [illegible] ghiaccio, ritengo lesivo [illegible] pregiudizievole tale riferimento, anche per l'immagine della società della quale io sono il presidente.

Giordano Vittone
presidente Frecce Rossonere

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304 290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 561.584/561.586; *Soccorso alpino* [illegible] 98[illegible] *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79 465
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible]IE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. [illegible] Comuni della regione le farmacie [illegible]serveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 9 febbraio
Aosta: Agip, [illegible] Febbraio (Blanc); Tamoil, v. Clavalité; Monteshell, v. Paravera; Esso, c. Ivrea; Agip, v. Chambéry; Ip; [illegible] Parigi; Fina, [illegible] St-Martin
[illegible] Fina
[illegible] Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: [illegible]
Verrès: Ip

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible]: (0125) 82064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Roberto D'Affuso [illegible] Elisa Di Cristofaro.

MORTI. Giovanni Dallou, 66 anni, pensionato, Aosta; Benvenuto Bogoni, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Walter Bernardi, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

Aosta. Il Servizio [illegible] [illegible] di vigilanza anagrafica della Regione ha diffuso il calcolo [illegible] popolazione residente in Valle d'Aosta aggiornato al mese di ottobre. In totale i residenti sono 116 mila 529, divisi in 57 mila 839 maschi [illegible] 58 mila 690 femmine. [illegible] capoluogo regionale risiedono 35 mila 977 persone (17 mila 305 maschi e 18 mila 672 femmine), a Saint-Vincent 4926 (2411 maschi e 2515 femmine), a Châtillon 4646 (2283 maschi [illegible] [illegible] femmine), a Pont-Saint-Martin 3800 (1914 maschi [illegible] [illegible] femmine), a Sarre 3684 (1838 maschi e 1846 femmine).

Valsavarenche. La [illegible] regiona[illegible] per Valsavarenche verrà ammodernata. La giunta regionale ha finanziato la parte residua [illegible] lavori stanziando una somma [illegible] [illegible] milioni 373 mila 360 lire. Sempre [illegible] La[illegible] Pubblici, per la costruzione [illegible] sesto tronco [illegible] strada Perloz-Tour d'Héréaz saranno concessi 700 milioni.

[illegible]

[illegible]

Conferenze [illegible] Neoclassicismo

La biblioteca comunale ha organizzato un ciclo di conferenze, con supporto di materiale audiovisivo, sull'arte moderna e contemporanea a [illegible] del professor Marco Jaccond. Il ciclo [illegible] intitolato «Ottocento-Novecento, l'arte dal Neoclassicismo [illegible] avanguardie storiche» e prevede [illegible] incontri della durata di due ore ciascuno, a partire da venerdì 14 febbraio. Il corso fornirà pure suggestioni musicali e letterarie. [illegible] corso è gratuito, ma è necessario dare la propria adesione per potervi partecipare. Per [illegible]mazioni rivolgersi alla biblioteca comunale (0125/806508).

[illegible]

Dibattito sulla questione sarda

Venerdì alle 21, nella saletta [illegible] palazzo regionale, si terrà [illegible] conferenza-dibattito riguardante «La questione nazionale sarda». La serata è stata organizzata dalla presidenza [illegible] consiglio regionale. L'argomento sarà illustrato dai [illegible] presidenti del consiglio regionale della Valle d'Aosta Edoardo Bich [illegible] Francesco Stevenin, dall'autore del libro «La questione nazionale sarda» Gianfranco Contu [illegible] dal presidente della Fondazione culturale sarda Vincide Ribichesu.

[illegible]

Racconti [illegible] Mimi Barthelemy

L'«Alliance Française pour la Vallée d'Aoste» ha organizzato [illegible] spettacolo di [illegible]abe [illegible] racconti [illegible] [illegible] Mimi Barthelemy, narratrice di Haiti, che proporrà «La reine des poissons et autres contes d'eaux douces et d'eaux de mer». L'appuntamento è per giovedì 13 febbraio [illegible] 11, nell'auditorium della scuola media [illegible] Villeneuve.

AOSTA

Il giuramento degli alpini

Il 15 febbraio la [illegible] Testafochi ospiterà il giuramento del 146° corso Auc e dell'8° e 9° scaglione degli Alpini. Alle 10 [illegible] 30 si esibirà la fanfara della brigata Taurinense, alla quale seguirà la presentazione del giuramento da parte del colonnello Vizzi. E' prevista la presenza delle massime autorità civili e militari.

Andrea Perrod era caduto in un canalone sabato a Saint-Barthélemy

Si salverà la guida al Cto

Il giovane, assessore [illegible] Pré-Saint-Didier, sarà trasferito presto all'ospedale di Aosta
Era stato soccorso grazie all'allarme lanciato da due radioamatori di Alessandria

PRE'-SAINT-DIDIER. Andrea Perrod, la guida alpina di 30 anni che ha riportato un trauma cranico dopo essere caduto in un canale sul colle di Luseney, sopra a Saint-Barthélemy, sta meglio. Perrod dovrebbe [illegible] dimesso oggi [illegible] Cto [illegible] Torino, dove [illegible] stato ricoverato nella tarda [illegible] di sabato.

«Le condizioni del ragazzo [illegible] migliorate - dice Carlo Forni, aiuto primario nel reparto di neurochirurgia del Cto -. Ha riportato [illegible] trauma cranico abbastanza forte, ma [illegible] sono tutti i presupposti per dimetterlo al più presto». Il ricovero nell'ospedale torinese era stato richiesto [illegible] medici di Aosta per il timore che la frattura frontale che Perrod aveva riportato potesse dare complicazioni di tipo neurologico.

La guida alpina, comunque, [illegible] pre stato cosciente. Ricorda l'incidente nei minimi particolari. «Anche se in apparenza sta bene - avevano detto i medici del pronto soccorso - il trauma che ha riportato [illegible] è da sottovalutare». Quindi, il giovane [illegible] stato trasferito al Cto di Torino, dove gli [illegible] stati fatti gli esami clinici hanno escluso ogni motivo di preoccupazione.

L'incidente [illegible] avvenuto alle 14,30 di sabato ed era stato segnalato alla protezione civile in modo singolare. Andrea Perrod e Alfredo Bisazza, 30 anni, di Sarre, in compagnia di due amici stavano sciando nella zona [illegible] Luseney quando sono scivolati in un canalone. Due ragazzini di Alessandria, che stavano parlando tra loro [illegible] una [illegible]o, [illegible] captato una richiesta di aiuto per un uomo caduto in un burrone. [illegible] segnale non era molto nitido, ma i due provetti radioamatori [illegible] [illegible]sciti a capire il nome della località da cui proveniva il segnale. Dopo essersi messi in contatto con la protezione civile, si sono resi conto che il messaggio arrivava dalla Valle d'Aosta.

Date le difficoltà di comunicazione, con la loro radio i radioamatori hanno fatto da ponte tra il gruppo che era con Perrod e la sede regionale [illegible] protezione civile, che ha mandato sul posto un elicottero per trarre in salvo i giovani. Perrod e Bisazza sono [illegible]ati portati all'ospedale: mentre i medici si sono riservati la prognosi per il primo, il secondo è stato subito dimesso.

[illegible] [illegible] fosse arrivato alla protezione civile il messaggio radio inviato da Gualtiero, 17 anni, e Luca, 18, entrambi di Alessandria, Perrod e Bisazza sarebbero rimasti nel canalone ancora per molte ore: gli amici che [illegible] [illegible] loro [illegible] sono riusciti a soccorrerli nonostante i ripetuti sforzi. Andrea Perrod è molto conosciuto in alta Valle: oltre ad [illegible] un'apprezzata neo-guida alpina (da poco [illegible] fatto richiesta per [illegible] trare a far parte dell'Associazione delle Guide di Courmayeur), è anche [illegible] a Pré-St-Didier. [m. t. z.]

Andrea Perrod, 30 anni

[illegible]

Precipita durante la scalata

Due aspiranti guide [illegible] Cervino, Ivan Bianchi e Lucio Trucco, figlio della nota guida Giuliano Trucco, entrambi di 21 anni [illegible] di Cervinia, sono rimaste coinvolti in un incidente in montagna sul versante orientale della Roccia Nera, in Svizzera. Trucco ha riportato la frattura del coccige e l'incrinatura di [illegible] vertebra, mentre Bianchi è rimasto ill[illegible]

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio. I due ragazzi si [illegible] arrampicando su [illegible] roccia: «Mancavano 50 metri per terminare la salita - ha detto Ivan Bianchi - quando si è sfilato un chiodo e Lucio [illegible] caduto». I due giovani [illegible] stati soccorsi dall'elicottero dell'Air Zermatt: Bianchi [illegible] stato portato al Plateau Rosa, mentre Trucco è [illegible] trasportato all'ospedale [illegible] Sion, dove si trova ancora ricoverato.

[illegible] ho potuto stargli subito vicino - ha [illegible] giunto Bianchi - perchè [illegible] potevano portare anche [illegible] a Sion. Lucio è stato raggiunto da suo padre, che è stato subito avvertito». Ivan Bianchi non ha molta voglia di raccontare [illegible] particolari quanto è accaduto: [illegible] ancora scosso.

«Sembra che Lucio stia meglio - conclude Bianchi -, ma non credo che per ora possa tornare a [illegible] Il padre [illegible] Lucio, Giuliano, è stato a Sion anche ieri sera, per stare accanto al figlio in ospedale. [m. t. z.]

Grande affluenza di sciatori nel fine settimana

Record per il turismo 46 mila auto in Valle

AOSTA. Sono stati più di 46 mila domenica i passaggi ai caselli valdostani dell'autostrada, con lunghe colonne che si sono formate non soltanto alle barriere per il pagamento dei pedaggi, ma anche sulle statali, soprattutto quell[illegible] per il Monte Bianco e per la Valtournenche.

«Per fortuna, malgrado il rilevante numero di auto in circolazione, [illegible] è andato bene e non ci sono stati incidenti di rilievo» dicono al comando della polizia stradale di Aosta.

Le forze dell'ordine erano in stato di preallarme perché le previsioni di tempo buono per tutto il fine settimana avevano cominciato ad attirare sciatori già [illegible] venerdì sera.

Sulle piste [illegible] presenze sono state massicce con più di 10 mila sciatori in vari comprensori, [illegible] Courmayeur, La Thuile e Cervinia [illegible] buoni livelli un po' dappertutto dove le condizioni della [illegible] sono appena discrete: sulle piste di Pila, sempre nella giornata di ieri, sono state registrate 7000 persone sulle piste.

Se le condizioni del tempo resteranno buone e, soprattutto, se arriverà un po' [illegible] neve in più, dalla prossima settimana fino alla fine di marzo ogni domenica si dovrebbe reg[illegible] lo stesso volume di traffico, [illegible] [illegible] «punta» [illegible] prevista nei giorni di Carnevale, [illegible] quest'anno ha il «martedì grasso» il 2 marzo.

Con un decreto del presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, per tutte le domeniche di febbraio, marzo e aprile è stata vietata dalle [illegible] alle 22 la circolazione degli autoveicoli di [illegible] complessiva superiore a 7,5 tonnellate anche se scarichi o trasportanti materie pericolo[illegible] esclusi naturalmente i pullman.

Ai caselli dell'autostada sono stati attivati anche metodi di pagamento del pedaggio in mo[illegible] automatico, con carte magnetiche, per cercare [illegible] sveltire le operazioni. I vantaggi [illegible] evidenti, ma nei giorni con [illegible] volume di traffico come ieri la coda [illegible] del tutto ineliminabili. [illegible] bas.]

Sull'autostrada Torino-Aosta domenica sono stati contati più di 46 mila passaggi

A Pont da lunedì i volontari saranno reperibili 24 ore su 24

Telefonino ai pompieri

Il cellulare [illegible] un sistema radio interno sono stati acquistati [illegible] il contributo di Comunità montana e Comune. Nel 1991 il Corpo ha compiuto 49 interventi

PONT-ST-MARTIN. Chiamare i vigili [illegible] fuoco volontari dal 10 febbraio in poi non sarà più un problema. Il distaccamento di Pont-Saint-Martin e Lillianes si è dotato, grazie a un contributo della Comunità Monta[illegible] Monte Rosa, di un telefonino portatile che verrà utilizzato per ricevere le chiamate [illegible] [illegible] corso. In questo modo la popolazione in caso di bisogno avrà un unico numero di riferimento: un passo avanti rispetto alla situazione attuale. Il numero da chiamare è lo 0337/230879 [illegible] è in funzione ininterrottamente giorno [illegible] notte. Una sola raccomandazione: per la chiamata [illegible] telefonino ci vogliono almeno tre gettoni. [illegible] cellulare viene tenuto a turno dai vigili [illegible]el distaccamento, così la reperibilità è sempre assicurata. «In passato - dice Enrico Pandolfini, capo distaccamento - la gen[illegible] ci chiamava [illegible] casa, ma sovente prima [illegible] trovare qualcuno doveva fare varie telefonate. Ora [illegible] problema è risolto».

Il vigile che riceve la chiama[illegible] telefona poi alla polizia stradale, dove è stata trasferita la sirena d'allarme che prima si trovava in centro paese, nella zona della cisterna dell'ex canale Cravetto. Il finanziamento [illegible] Settima Comunità Monta[illegible] (circa dieci milioni) ha permesso al distaccamento [illegible] acquistare anche un sistema di comunicazione radio interno più efficiente di quelli in dotazione. «Finora abbiamo tirato avanti [illegible] dei semplici baracchini, [illegible] [illegible] grosse difficoltà - commenta Pandolfini -. A Carnevale, per esempio, non riuscivamo [illegible] comunicare tra la sede di Via Monte Rosa e la piazza del ponte».

Il contributo della Comunità Montana, assieme a quelli erogati ogni anno dal Comune, ser[illegible] ad acquistare anche materiale di vario tipo. Il distaccamento dei vigili di Pont-Saint-Martin e Lillianes si reg[illegible] sul volontariato di 34 persone, coordinate [illegible] [illegible] direttivo formato da Claudio Bosonetto, Emanuele Colliard, Enrico Pandolfini, Davide Pandolfini, Raffaele Pandolfini, Pietro Roveyaz, Luigi Squinobal, Claudio Vallomy, Pacifico Vallomy e Mario Volume. Del distaccamento [illegible] anche parte un cane addestrato per ricerche in [illegible] perficie di proprietà dell'allevatore Giovanni Aldighieri.

Gli interventi nel [illegible] sono stati 49, le esercitazioni 11. I vigili volontari di Pont hanno in dotazione un fuoristrada [illegible] un'autobotte della capacità di duemila litri, molto utile in caso di incendi boschivi. «L'unico [illegible] neo - sottolinea Claudio Vallomy - sono gli incendi causati [illegible] [illegible] chimiche. Quando ha preso fuoco la Valdostana Resine abbiamo [illegible] seria difficoltà. Per [illegible] più preparati ad eventuali incendi negli stabilimenti industriali della zona stiamo contattando tutte le aziende per capire le sostanze che utilizzano nei processi produttivi». I vigili nei prossimi giorni distribuiranno alle famiglie un promemoria con i numeri di telefono utili e, in evidenza, lo 0337/230878.

Calogero Urruso

Pronto [illegible] progetto che prevede il recupero dello stabilimento «Fons salutis»

Saint-Vincent riscopre le terme

Prevista l'introduzione di fangoterapia, fisioterapia [illegible] ginnastica medica e riabilitativa. Del rilancio si occuperebbe una società di Montecatini. L'acqua [illegible] a curare le malattie dell'apparato digerente

L'ingresso dello stabilimento termale «Fons salutis» di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. «Comune di Saint-Vincent - primaria stazione climatica e cura di acque termali». Così recita la carta intestata dell'amministrazione comunale. La riviera delle Alpi nel [illegible] biglietto [illegible] visita più ufficiale preferisce richiamarsi alle sue apprezzate qualità idrologiche piuttosto che a quelle del gioco d'azzardo.

Ma uno strano destino sembra legare in modo indissolubile le fortune di questa cittadina sia al casinò sia alle Terme. E' di questi giorni la proposta di una società di Montecatini per la ristrutturazione [illegible] gestione dello stabilimento termale Fons Salutis. Nello studio, però, si legge: «Le Terme oggi non so[illegible] considerate soltanto presidi sanitari, ma centri di terapia legati anche alla mondanità, [illegible] spettacolo e alla cultura. Come ogni luogo storico devono [illegible]re salvaguardate, rappresentando un momento culturale ben preciso. Nel bisogno di natura, [illegible] ecologia, le Terme ritrovano u[illegible] spazio che guarda non solo al passato, ma anche al futuro».

Il sindaco di Saint-Vincent Gianfranco Castiglioni affer[illegible] «E' da anni che si parla della necessità di ristrutturare [illegible] rilanciare le Terme. Finalmente l'assessorato regionale alla Sa[illegible] ci ha fatto una proposta concreta che abbiamo approvato in giunta».

Lo studio dell'architetto Oreste Ruggiero [illegible] si limita però all'esame dello stabilimento termale. Propone un più ampio recupero di tutti i volumi [illegible] aree circostanti alla Fons Salutis. «L'obiettivo - scrive il progettista - è la ricostruzione di un'in[illegible] [illegible] termale che venga a costituire un sistema omoge[illegible] integrato, che cominci dalla strada [illegible] quale [illegible] affaccia l'Hotel Source, in via del Ponte Romano [illegible] culmini con l'area panoramica dell'ex tiro al piccione».

Per cercare [illegible] concretizzare questa [illegible] il sindaco di Saint-Vincent è g[illegible] [illegible] convocato anche dall'assessore regionale al Turismo Liborio P[illegible] [illegible] che cosa [illegible] per [illegible] Valle d'Aosta la stazione termale di Saint-Vincent? [illegible] [illegible] molte [illegible] località italiane che possono vantare qualità terapeutiche così importanti - dice L'assessore alla Sanità Valerio Beneforti -. Le acque di Saint-Vincent servono per le malattie del ricambio, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari. Possiamo offrire ai nostri cittadini ogni anno un periodo di cure gratuite vicino a casa».

Una volta il collegamento sorgente-uomo era diretto. Ci si [illegible]va a bere a una fonte. Vi si [illegible] perché quell'acqua faceva bene. L'ordinamento sociale e giuridico ha modificato questo rapporto. La legge di [illegible] f[illegible] sanitaria ha inserito le cure termali [illegible] [illegible] prestazioni curative, preventive e riabilitative cui i cittadini hanno dirit[illegible]

[illegible] progetto prevede la completa ristrutturazione sia delle «nuove terme» sia delle [illegible]chie terme» (ormai in disuso). Nella prima struttura sono previsti pochi interventi destinati soprattutto a [illegible] ai locali un aspetto un po' meno da ospedale. Nello [illegible] tempo verrà completamente rifatto il parcheggio interrato per far spazio a fangoterapia, fisioterapia, ginnastica medica e riabilitative.

[illegible]

In primavera [illegible] sperimentato in Valle [illegible] sistema di lotta meccanica contro il coleottero

Reti anti-maggiolini per salvare le piante

I tecnici: «Bisogna ridurre l'impiego di insetticidi chimici»

AOSTA. La lotta contro i maggiolini cambia strategia. In primavera, da metà aprile a maggio quando [illegible] previsto il volo dei maggiolini adulti, la battaglia per impedire [illegible] questi coleotteri di danneggiare le colture agricole e forestali non sarà più di tipo chimico o biologico, [illegible] diventerà essenzialmente meccanica. Questo è il frutto di molti anni di sperimentazione, [illegible] confronti internazionali di esperti (uno [illegible] quali nel 1988 a Saint-Vincent), [illegible] evoluzione della ricerca scientifica, di affinamento delle tecniche.

[illegible] [illegible]va metodologia è pro[illegible] del servizio fitosanitario dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse naturali. [illegible] lotta chimica contro i maggiolini adulti e contro le larve è [illegible] abbando[illegible] - dicono i tecnici - non appena saranno messe [illegible] punto tecniche di lotta alternativa efficaci». La ragione? Una sola, ma sufficiente: «L'inquinamen[illegible]. Anche la lotta biologica non convince [illegible] servizio fitosanitario: «Quella con funghi o nematodi entomoparassiti, seppure molto promettente, de[illegible] essere ancora perfezionata».

E allora avanti con [illegible] «lotta meccanica [illegible] reti [illegible] a impedire [illegible] volo e la discesa sotto terra delle femmine ovodepositrici - dicono ancora in assessorato -. Questo tipo di intervento, sperimentato a Trento e [illegible] Austria, ha dato ottimi risultati, fino [illegible] 100 per cento di efficacia». Il sistema [illegible] le reti è però piuttosto [illegible]: la rete costa circa 300 lire al metro quadrato e necessita [illegible] almeno [illegible] ore per ettaro di lavoro [illegible] la posa. [illegible] prezzo elevato [illegible] p[illegible] ha finora limitato l'uso delle reti alle sole colture ricche, come i frutteti giovani e razionali o le colture orticole.

Per incentivare questo metodo e nello stesso tempo disincentivare l'uso [illegible] insetticidi chimici, l'assessorato può concedere contributi ad associazioni e a cooperative di agricoltori nelle spese sostenute per [illegible] lotta contro i parassiti nella misura [illegible] 50 per cento. La «lotta meccanica» [illegible] è comunque il solo sistema per sconfiggere il maggiolino. Il servizio fitosanitario dell'assessorato insiste affinché gli agricoltori continuino [illegible] applicare tutte [illegible] misure di lotta possibili, come l'irrorazione con insetticidi, la raccolta e la distruzione del coleottero. L'assessorato farà spruzzare insetticidi nei boschi sulle piante attaccate dal parassita.

Lunedì alle [illegible], alla Cofruits di St-Pierre, i tecnici del servizio fitosanitario e del servizio assistenza tecnica economica e sanitaria dell'assessorato illu[illegible] le nuove tecniche di «lotta meccanica» e il program[illegible] delle campagne primaverile contro il maggiolino. [a. c.]

Ieri [illegible] Aosta

I [illegible] del pensionato suicida

AOSTA. Si sono svolti ieri mattina alle 10 i funerali di Walter Bernardi, [illegible] anni, il pensionato di Aosta che [illegible] è impiccato sabato scorso in un bosco nella zona del Beauregard. La messa è stata celebrata nella chiesa dell'Immacolata, [illegible] quartiere Cogne.

Ai funerali c'erano soltanto poche persone, perchè i familiari di Bernardi hanno scelto di pubblicare le epigrafi dopo la sepoltura. [illegible] corpo di Walter Bernardi [illegible] stato [illegible] l'altro giorno da alcuni abitanti della [illegible] del Beauregard, che avevano chiamato la polizia. Sono stati fatti tutti gli accerta[illegible] e gli inquirenti hanno escluso che si sia trattato di omicidio. Walter Bernardi, infatti, [illegible] lasciato un messaggio ai familiari spiegando le ragioni p[illegible] le quali aveva deciso di togliersi la vita. Il pensionato da tempo soffriva di crisi depressive. [m. t. z.]

Svaligiò un bar

Condannato a 2 [illegible] per [illegible]

AOSTA. Giovanni Virgillito, 25 anni, di Aosta, è stato condan[illegible] a due [illegible] (c[illegible] la condizionale) per aver rubato un milione [illegible] bar «Narbonne» di Aosta. «Ricorrerò di sicuro in appello» ha detto il pubblico ministero Tiziano Masini, che aveva richiesto al pretore Paolo Piras [illegible] condanna [illegible] [illegible] mesi con [illegible] carcerazione a decorrenza immediata. Masini avrebbe voluto che a Virgillito fossero messe le manette ai polsi direttamente in aula, e che [illegible] lì il giovane fosse portato in [illegible] a Brissogne. L'episodio che ha porta[illegible] Giovanni Virgillito in pretura risale al gennaio dell'anno scorso.

Il giovane era entrato nel bar mentre [illegible] chiuso ed aveva rubato dalla cassa un milione. I gestori del locale avevano chiamato la polizia: la sezione della «Scientifica» [illegible] riuscita a identificare il ladro dopo una serie di rilievi. [m. t. z.]

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Torre al Castello, Siena.
14 gennaio 1992.
h. 8,30 a.m.

Torre al Castello, Italia. 20 km. a sud-est di Siena. Lunghezza percorso: 12 km. Prova speciale del Rally di Sanremo. Percorso ad alto coefficiente di difficoltà: rettilinei con dossi, alternati a curve e tornanti. Fondo stradale molto impegnativo: sterrato con sassi. Temperatura media invernale: +6°, al suolo +2°. Condizioni ambientali: possibilità di densi banchi di nebbia mattutini. Variazione altimetrica: da 200 a 332 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

VERSIONI CATALITICHE. DIESEL ECOLOGICO.

ESSERE LANCIA

I dati dell'Ufficio del lavoro mostrano occupazione stabile a fine 1991

La Valle regge alla crisi

Il presidente degli industriali valdostani, Renzo Vuillermoz: «Non sono pessimista» Per i dipendenti saranno decisivi i prossimi mesi. Preoccupazione per la Cogne

AOSTA. «Nella regione, soprattutto nella Bassa Valle, molte aziende operano nell'indotto dell'auto e dell'informatica, settori in forte recessione [illegible] a livello nazionale sia europeo. Al momento però noi non registriamo [illegible] grosse flessioni nei programmi di produzione». Sono le parole di Renzo Vuillermoz, presidente dell'Associazione valdostana industriali, il quale fa notare che «molte lavorazioni sono state trasferite [illegible] Canavese a industrie ultimamente insediatesi in Valle d'Aosta», e quindi con tecnologie d'avanguardia [illegible] grado, almeno per il momento, di mantenere livelli [illegible] produzione competitivi. La situazione dell'occupazione valdostana, quindi è per il momento non allarmante anche [illegible] come precisa Vuillermoz, «lo scenario economico locale comincerà per forza a risentire della pesante situazione di ordine congiunturale, strutturale e politico a livello nazionale».

Per i lavoratori [illegible] regione saranno determinati i prossimi mesi: vi [illegible] molta attesa nelle componenti economiche e sociali, ma per il momento la situazione [illegible] [illegible] drammatica. L'assessore regionale all'Industria, commercio e artigianato, Demetrio Mafrica dice: «Momenti difficili ne abbiamo avuti e forse ne avremo ancora; per il momento però in Valle l'occupazione non è in crisi, vi sono legittimi timori di recessione che cerchiamo di fronteggiare, [illegible] non è giusto creare allarmismo quando [illegible] ve ne [illegible] le condizioni».

Le opinioni di moderato ottimismo sulla situazione attuale nella regione [illegible] Vuillermoz e Mafrica sono rafforzate dai dati ufficiali dell'Ufficio del lavoro e [illegible] massima occupazione di Aosta. Dal confronto degli ultimi quattro mesi del 1990 e del 1991 si [illegible] che gli «avviamenti al lavoro» solo saliti da 1763 a 1886, nel solo settore dell'industria e [illegible] [illegible] a 6443 in tutti i comparti. In altre parole negli ultimi quattro mesi del 1991 in Valle d'Aosta vi sono stati 676 occupati in più, negli ultimi quattro mesi dello [illegible] anno, rispetto allo stesso periodo [illegible] 1990.

Altri dati sempre riferiti allo [illegible] ambito temporale mostrano [illegible] leggero incremento [illegible] iscritti al collocamento nel [illegible] (1303) rispetto [illegible] 1990 (128) nell'industria e anche in tutti i settori, dove si [illegible] passati da 4135 [illegible] 1990 a 4466 del [illegible]1. Ancora, negli ultimi quattro mesi dello scorso [illegible] si sono avuti 435 licenziamenti in più rispetto all'anno [illegible]cedente. In totale però gli iscritti [illegible] collocamento e i licenziati [illegible] pari ai nuovi avviati al la[illegible] [illegible] e quindi i dati [illegible] un riscontro oggettivo alle affermazioni di Vuillermoz e Mafrica, che parlano di «sostanziale tenuta dell'occupazione in Valle d'Aosta». Il problema più grosso da risolvere nei prossimi mesi sarà quello della Cogne. Per il momento [illegible] rientrata la voce di [illegible] possibile trasferimento del centro direzionale dell'Ilva da Genova a Taranto. Per il futuro [illegible] Vuillermoz dice ancora che «il settore turistico, su cui deve puntare l'economia valdostana, deve ancora svilupparsi e trovare inziative nuove».

[illegible] Baschiera

L'occupazione in cifre

AVV. AL LAVORO	NEL 1990	NEL 1991
Industria	**1763**	**[illegible]86**
Tutti i settori	**5890**	**6443**
ISCRIT. COLLOC.	NEL [illegible]	NEL 1991
Industria	**1280**	**1303**
Tutti i [illegible]	**4135**	**4466**

I dati si riferiscono ai mesi settembre-dicembre

Renzo Vuillermoz

LAVORO & OCCUPAZIONE - Corso della Regione

Undici mesi di lezioni per dieci diplomati

AOSTA. L'assessorato regionale [illegible] Turismo organizza [illegible] corso teorico-pratico per dieci allievi rilevatori: avrà durata di 11 mesi da marzo [illegible] a febbraio 1993 e comprende una fase di formazione teorica e [illegible] pratica da svolgersi nel Comune di Valgrisenche.

· Sa[illegible] ammessi al corso i residenti in Valle d'Aosta di età fra [illegible] e 25 senza obblighi militari e con diploma di maturità artistica, classica, magistrale, scientifica, d'arte o geometri. Questi ultimi hanno diritto di precedenza e per loro la frequenza sarà valida anche ai fini d[illegible] praticantato.

Le domande vanno inoltrate all'assessorato regionale al Turismo. L'ammissione [illegible] corso sarà subordinata all'esito di [illegible] prova grafica che si svolgerà [illegible] 18 febbraio e a [illegible] colloquio attitudinale in italiano e francese che si terrà [illegible] giorno successivo. Ai partecipanti sarà corrisposto un compenso orario di 5 mila lire lorde e un'indennità di trasferta.

La guardia di finanza [illegible] bandito un concorso per [illegible] posti di allievi ufficiali. Possono partecipare tutti i cittadini italiani in età compresa tra i 18 e i 23 anni in possesso del titolo [illegible] istruzione superiore e i sottufficiali del corpo che abbiano meno di 28 anni. I vincitori del concorso conseguono [illegible] nomina a sottotenente in servizio permanente. Le domande devono essere presentate al comando generale della guardia di finanza - 00187 Roma.

Enzo [illegible]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1	DIPLOMA	7/2
PARCO MONT AVIC	GUARDAPARCO	4	LIC. MEDIA	7/2
GUARDIA DI FINANZA	ALL. ACCADEMIA	[illegible]	DIPLOMA	7/2
BANCA D'ITALIA	[illegible] GRAFICI	4	DIPLOMA	12/2
[illegible]	CATALOGATORI	16	DIPLOMA	12/2
CEE	[illegible]	1	LAUREA	9/2
[illegible]	OPER. AMBIENT.	[illegible]	LAUREA	[illegible]
CEE	AGEN. GIURIDICI	2	LAUREA	9/2

Commercio estero

A scuola i manager dell'export

AOSTA. Per i valdostani che già operano nel settore [illegible] commercio [illegible] l'estero vi [illegible] [illegible] valida opportunità per approfondire e migliorare le conoscenze nel settore.

In collaborazione con l'assesso[illegible] regionale all'Industria, commercio e artigianato, si terrà a Torino, a cura del Settore estero della Camera di commercio, un cor[illegible] articolato [illegible] 30 pomeriggi di attività. Le attività di approfondimento sono articolate [illegible] tre ambiti tutti collocati in [illegible] prospettiva internazionale: il marketing e la vendita, la [illegible]trattualistica e e la tecnica degli scambi. L'intero corso c[illegible] un milione e 600 mila lire, con la possibilità però di seguire, a costo minore uno solo degli «stages». [illegible] interessati si possono rivolgere all'Ufficio commercio [illegible] piazza della Repubblica 15 ad Aosta. [b. bas.]

Traffico in aumento

Più veicoli sull'autostrada Aosta/Torino

AOSTA. A gennaio il traffico sull'autostrada Aosta-Torino [illegible] aumentato ai caselli valdostani del 6,75 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

I [illegible] più recenti dell'ultimo fine settimana mostrano, nella giornata di sabato, [illegible] mila [illegible] passaggi rispetto ai 31 mila 415 [illegible] scorso anno (primo fine settimana di febbraio) con un incremento del 23,8 per cento.

Nella giornata di domenica [illegible] transitati 46 mila 614 veicoli, mentre nella stessa prima domenica [illegible] febbraio del 1991 i passaggi erano stati 37 mila 085. Anche [illegible] questo caso si [illegible] [illegible] una crescita pari al 25,7 per cento. Se la tendenza sarà mantenuta molto probabilmente alla fine di quest'anno si avrà un [illegible] medio superiore del 10 per cento rispetto al 1991. Domenica i Tir [illegible] hanno [illegible] viaggiato. [b. bas.]

Istituito in Valle un registro ufficiale per gli operatori di Borsa e fondi di investimento

Nuovo albo per i promotori finanziari

Scadono il 29 febbraio le domande di ammissione all'esame

AOSTA. Con [illegible] promulgazione della legge numero 1 del [illegible] gennaio 1991, che tratta delle Società di intermediazione mobiliare (Sim), si è definita un'adeguata regolamentazione e un'opportuna trasparenza di un settore del mercato immobiliare.

Questa legge, oltre a qualificare la figura dell'intermediario, tutela il cittadino fornendo garanzie sufficienti per la chiarezza delle operazioni.

In questi ultimi anni l'intermediazione [illegible] affidata, oltre che a singoli «mediatori», a società di distribuzione che, pur assicurando al cliente determi[illegible] regole di trasparenza, adottavano un comportamento contrattuale [illegible] sempre con[illegible] alle richieste.

«In effetti - spiega Pierre Joseph Vicari, responsabile della società Fideuram-Sim, di Aosta - nel mercato immobiliare regnava la più completa "deregulation". Il [illegible] era privo [illegible] una logica regolamentazione. La nuova normativa faciliterà un maggior avvicinamento a questo mercato, nei suoi diver[illegible] aspetti».

[illegible] legge sulle [illegible] ha rivoluzionato il settore dell'intermediazione immobiliare. Il riconoscimento professionale dell'operatore e il [illegible] inquadramento nella categoria mediante l'iscrizione all'Albo, offre con[illegible] possibilità per disciplinare la materia.

Vicari esemplifica: [illegible] passato era sufficiente un ordine [illegible]lefonico per acquistare o vendere azioni. Oggi, [illegible] le operazioni devono essere accompagnate da supporti scritti, che consentano un esame più [illegible] profondito del patrimonio del cliente, [illegible] più chiara informazione sui costi dell'operazione, [illegible]gli eventuali rischi e [illegible] chi [illegible]lge il servizio».

In Valle d'Aosta, la recente normativa, riassume un interesse rilevante: in [illegible] regione, dove il risparmio è molto alto, gli utenti troveranno proposte sul mercato presentate in [illegible]niera più comprensibile.

«Le società di intermediazio[illegible] mobiliare possono svolgere attività di sollecitazione del pubblico risparmio - precisa Vicari - avvalendosi, in maniera esclusiva dei promotori di servizi finanziari».

Il loro lavoro è regolamentato dalla Consob (commissione nazionale per le società e la Borsa) che ha emanato un regolamento concernente i requisiti di onorabilità e professionalità, indispensabili per l'iscrizione all'Albo dei Promotori finanziari.

Ancora Pierre Joseph Vicari: «Un altro aspetto fondamentale [illegible] questa legge riguarda le regole di presentazione e [illegible] comportamento che i Promotori di servizi finanziari devono osservare nei rapporti con la clientela, al fine - conclude il respon[illegible] Fideuram-Sim - di tute[illegible] gli interessi [illegible] risparmiatori».

Le domande [illegible] ammissione all'esame per diventare promotori finanziari in Valle d'Aosta devono essere presentate [illegible] [illegible] 29 febbraio alla commissione regionale per l'Albo dei promotori istituita all'assessorato all'Industria, Artigianato e [illegible]mercio, ufficio Albi e ruoli, piazza della repubblica 15 ad Aosta. La prova scritta d'esame si svolgerà l'11 maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Albi.

Sandra Lucchini

Le dimore storiche (tutelate da vincoli) ora sono concesse con più facilità

Castelli in affitto per un giorno

Ospitano congressi, banchetti [illegible] ricevimenti. Le tariffe variano dai due ai cinquanta milioni
I concerti dell'estate musicale. Un sostegno al turismo con villeggiature fra le [illegible] antiche

UNA spesa che varia dai 2 ai 50 milioni, più una minuziosa ricerca: ecco il segreto per ottenere ville storiche [illegible] castelli d[illegible] sogno in occasione di congressi, meeting [illegible] cerimonie. E' altrettanto difficile, anche se meno costoso, soggiornare per [illegible] notte.

Le mura antiche, sparse nelle colline piemontesi, nell'entroterra ligure [illegible] affacciate sul [illegible]re, fanno respirare un profumo di nobiltà: ed è forse per questo [illegible] riscuotono un fascino così grande per manager e turisti.

E' un silenzio magico quello che cala fra i saloni affrescati di queste dimore che [illegible] Europa sono capolavori architettonici genuini; negli Stati Uniti, sulle coste del New England, si chiamano «mansion» e sono capolavori dell'artificio finanziati da miliardari.

In Italia l'Associazione dimore storiche, con sede a Roma, ha duemila [illegible] proprietari [illegible] [illegible]stelli, che, per legge, sono sottoposti a vincoli per ragioni di pubblico interesse: divieto di modifiche [illegible] restauri [illegible] con[illegible] dell'autorità amministrativa; onere [illegible] buona [illegible]servazione; diritto di prelazione dello Stato in caso di vendita. In alcuni [illegible]si - pochi e selezionati - le ville [illegible] utilizzate per serate mondane [illegible] convegni culturali.

«Molte residenze fanno parte del Fondo per l'ambiente italiano - spiega l'avvocato Giovanni Battista Gramatica, presidente dell'Associazione dimore storiche liguri -. La Sovrintendenza alle Belle Arti vigila, in ogni caso, [illegible] occhio attento. Grazie ad alcune agevolazioni fiscali [illegible] [illegible] fatto [illegible] passo importante per la tutela di questo patrimonio storico, che comporterebbe oneri insostenibili».

In Liguria le ville di interesse storico aperte al pubblico [illegible] molte. Fra loro figurano il palazzo del Banco di [illegible] Giorgio a Genova, San Fruttuoso - con l'artistica abbazia e il borgo storico donati al Fai dalla famiglia Doria e restaurati grazie all'impegno finanziario della Fondazione Sanpaolo -, villa Doria Pamphily e villa Fieschi.

Palazzo Peloso Cepolla ad Albenga, villa Faraggiana ad Albisola o il castello di Lerici, legato alla tradizione dei romantici inglesi, rappresentano altri validi esempi di grande prestigio.

Il castello di Manta restaurato su iniziativa del Fondo per l'ambiente italiano

«Saint Pierre» è uno dei pochi manieri della Val d'Aosta aperti al pubblico [m.]

Palazzo Spinola, a Genova, di proprietà della Provincia, [illegible] [illegible]de della Prefettura; la sala degli arazzi [illegible] concessa, con domanda motivata e attraverso una [illegible]ra selezione, per avvenimenti di alto livello culturale. «Importante sarà il ruolo svolto dalla villa in [illegible] delle "Colombiane"» spiegano all'assessorato al Patrimonio della Provincia.

Il Piemonte - dal Canavese all'Astigiano, dal Cuneese all'Alessandrino - è uno scrigno di belle dimore. Un esempio è il castello di Manta (Saluzzo) che fa parte delle ville Fai. [illegible] [illegible]niero è spoglio di suppellettili e mobilio, ma è aperto [illegible] visitatori. «Il cucinone è molto utile - si legge nel notiziario del Fai -, adatto a mostre e incontri».

[illegible] tre anni l'aristocrazia diventa protagonista dell'estate musicale piemontese grazie [illegible] una serie di concerti di [illegible] da [illegible] in programma [illegible] castelli e dimore private. «Nel '91 i principali appuntamenti musicali sono stati nel Canavese, Biellese, Alessandrino, a Collegno, Villastellone e Monticello d'Alba - di[illegible] alla [illegible]teria dell'Associazione piemontese -; a giugno ripeteremo l'iniziativa dei concerti itineranti».

Gli appuntamenti [illegible] un'occasione unica per appassionati di musica e amanti dell'arte [illegible] consentono di entrare in dimore normalmente chiuse al pubblico.

In Liguria, ad esempio, nella residenza della marchesa Guendalina Cattaneo della Volta, sono allestite serate cultural-musicali, seguite da un pubblico scelto. «Ad Albisola, inoltre, la villa dei marchesi Gavotti [illegible] concessa a privati per cene e ricevimenti - aggiunge Gramatica -; è un privilegio che si [illegible]ga qualche milione».

La concessione delle dimore storiche per una serata varia in base alla richiesta del singolo proprietario. [illegible] proventi dell'affitto [illegible] ai titolari dei castelli per assicurarsi i migliori restauratori [illegible] [illegible]re le ville» spiega il marchese [illegible] [illegible] Turco, presidente dell'Associazione dimore storiche toscane.

Nel Cuneese, Elisa Burlotto proprietaria del castello di Verduno, offre ai suoi ospiti da trentacinque anni un weekend indimenticabile. Il maniero risale al '700; è possibile pranzare e pernottare.

A Trezzo Tinella, c'è il quartiere Riondino. «E' un antico borgo, quasi un castello a più corpi che è stato ristrutturato a partire dal '77 - afferma la titolare Irene Poncellini -; abbiamo cinque [illegible] talvolta ospitiamo congressi. Il costo? Ottantamila il pernottamento in una doppia».

Per concedere l'agibilità agli edifici storici, generalmente è necessario il nulla osta dei vigili [illegible] fuoco anche perché nelle dimore [illegible] ad [illegible] congressuale, si danno appuntamento centinaia [illegible] manager. In Italia sono circa duemila i meeting aziendali [illegible] professionali che si svolgono ogni anno, con un giro d'affari che sfiora i 10 mila miliardi. In queste occasioni [illegible] necessario un servizio all'altezza; ci [illegible] affida quindi ad una società [illegible] [illegible]ring» che assicura [illegible] personale adatto per preparare cocktail e buffet.

L'attuale tendenza è di recuperare [illegible] conservare spazi antichi, rendendoli funzionali alle [illegible] contemporanee. Il castello di Grinzane Cavour, nelle Langhe, è sede dell'Enoteca regionale piemontese; Casa Cavassa, a Saluzzo, [illegible] adibita a museo civico; il castello di Rivoli ospita [illegible] e [illegible]gne di opere d'arte.

Quest'ultimo maniero fu ristrutturato nel '78 dall'architetto Andrea Bruno, autore di progetti per [illegible] recupero di monumenti quali palazzo Calleri [illegible] Vignale, villa Madama e palazzo Carignano [illegible] Torino.

Ville, castelli e dimore principesche portano alla ribalta il collezionismo. Ma l'hobby può [illegible] rischioso. Lo stilista milanese Gianni Versace, creatore del «made in Italy» più apprezzato all'estero, proprietario di una fra le più ricche collezioni d'arte che [illegible] splendidi esemplari greco-romani, proprio [illegible] questi giorni, [illegible] di violare la legge sulla tutela [illegible] patrimonio, si [illegible] difeso [illegible] decisione, affermando di avere acquistato le opere «per [illegible] del bello».

Enrica Roddolo

VALLE D'AOSTA

Cossiga fra gli ospiti

Castelli e manieri fortificati [illegible] il tesoro nascosto della Valle d'Aosta. Le roccaforti - un centinaio - sorgono fra le radure, lungo le vie di [illegible] alle località turistiche. E' Fenis il castello più conosciuto. Alcuni di questi manieri sono aperti al pubblico: «Fenis»; «Savoia» a Gressoney; il castello di Sarriod, che ospita la [illegible] permanente archeologica e quello di Issogne, sede di esposizioni medievali e cornice [illegible] concerti e rassegne musicali. Nessuna dimora [illegible] affittabile, sono rarissime le eccezioni. A La Salle, piccolo centro nell'Aostano, Maison Gerbollier [illegible] concede in occasione di «Visual design», rassegna mondiale di arti grafiche. Villa Tondani, a Courmayeur, ha avuto un ospite d'eccezione: il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. «Ma [illegible] un caso isolato» spiegano all'ente [illegible] promozione turistica.

[[illegible] r.]

Leggi rigorose consentono ai coltivatori di battersi contro l'inquinamento nella produzione

Bovini allevati con tecniche d'avanguardia

I contadini piemontesi alla scoperta delle campagne danesi

La zootecnia piemontese è andata a scuola ad «Agromek» '92 in Danimarca

DAL NOSTRO INVIATO

Dal Piemonte ai padiglioni [illegible] Agromek '92, la grande fiera della meccanizzazione agricola danese. Nella valigia hanno [illegible] curiosità, voglia di concludere qualche buon affare, stimolo di portare a casa un piccolo gruzzolo di esperienza in più.

Come bussola per muoversi tra gli ottantamila metri quadri di una Fiera che ha ospitato il meglio della tecnologia dei paesi del Nord Europa avevano un motto: «Conoscere bene la concorrenza, e spiarne pregi e difetti».

Roberto e Luigi Orsi e Paolo Barbieri hanno trascorso quattro giorni [illegible] Herning, un piccolo centro immerso nel verde e nel ghiaccio dell'infinita pianura danese.

Importatori [illegible] macchine agricole i primi due, presidente dell'Unione agricoltori [illegible] Alessandria (e allevatore) [illegible] secondo, hanno fatto parte [illegible] un piccolo gruppo di italiani che sono partiti per la Danimarca alla scoperta [illegible] un altro pianeta - poco conosciuto -, quello dell'agricoltura del Nord.

Dice Roberto Orsi di Torto[illegible]: «Effettivamente è un settore del tutto diverso. L'agricoltura [illegible] Danimarca ha un ruolo importante, primario. Le aziende funzionano alla perfezione, la zootecnia [illegible] un settore che tira. La Fiera internazionale di Herning è stata lo specchio [illegible] questa situazione: una passerella di quanto [illegible] [illegible] e di quanto si potrebbe fare da noi in futuro non troppo lontano».

«Siamo partiti dall'Italia [illegible] [illegible] scopo - aggiunge Paolo Barbieri -: cercare di imparare alcune [illegible] dalla lezione danese. Ci avviciniamo ad un'Europa [illegible] frontiere, ci è sembrato giusto prepararci, documentarci. Guardare che [illegible] fanno i vicini, quali carte può giocare la nostra concorrenza. [illegible] che peso possiamo [illegible] noi, italiani e piemontesi, nell'ambito dell'agricoltura internazionale».

Nel freddo polare di Herning i piemontesi erano in minoranza. Molti costruttori [illegible] allevatori arrivavano dalle province di Reggio e Piacenza, [illegible] Veneto e Trentino. «Eppu[illegible] - aggiunge Barbieri - è un'esperienza interessante, che consiglio di provare a tutti [illegible] loro che si [illegible] di agricoltura. Si arricchisce il bagaglio di esperienza, qualcosa di concreto si riesce sempre [illegible] portare a [illegible]sa. Una piccola parte della lezione che abbia[illegible] ascoltato qui può [illegible] adattata anche alle nostre realtà piemontese che hanno forti possibilità di sviluppo».

Un esempio: la zootecnia. [illegible] una regione dove l'allevamento bovino e suino ha [illegible] ruolo rilevante (soprattutto nella provincia di Cuneo) [illegible] modello danese può essere applicato con [illegible]. E cioè: alta tecnologia, aziende condotte con professionalità, investimenti per migliorare la qualità [illegible] il patrimonio [illegible].

Spiega Barbieri: «Dai danesi abbiamo imparato un'altra [illegible] l'assoluto rispetto per l'ambiente. L'ecologia va [illegible] braccetto con l'agricoltura. [illegible] leggi sono molto rigorose e per i coltivatori è diventato un imperativo categorico riuscire [illegible] produrre senza inquinare e [illegible] continuamente in pericolo l'ambiente. Riuscendo ad ottenere anche risultati sorprendenti».

E le novità tecnologiche? Per Roberto e Luigi Orsi la Fiera danese ha costituito [illegible] interessante banco di prova, un test a livello internazionale per alcuni prodotti. Raccon[illegible] Roberto Orsi: «Agromek non è una novità per noi, da anni seguiamo questa Fiera, per [illegible] è diventato un appuntamento al quale non possiamo rinunciare. Importiamo attrezzature agricole anche dalla Danimarca. Agromek è un'occasione per incontrarci [illegible] i nostri fornitori. [illegible] è [illegible]che una valida opportunità per tastare il polso [illegible] una tecnologia applicata alla terra che si fa sempre più evoluta, che cresce [illegible] lo sviluppo dell'agricoltura, che trascina gli operatori del settore e li porta a nuove conquiste produttive. Per questo consigliamo a tutti [illegible] fare questa esperienza internazionale: serve a sprovincializzarci, a guardare avanti. Anche, e soprattutto, nei momenti di crisi. I momenti difficili [illegible] [illegible] osando, con il coraggio di imparare».

Luigi Sugliano

VERCELLESE

La quindicesima «Fiera in campo»

La «Fiera in campo» [illegible] al quindicesimo anno. Sono passati tre lustri ormai dal timido tentativo fatto da Gian Mario Delsignore alla tenuta Sibur di Vettignè: adesso la manifestazione è diventata adulta e da itinerante [illegible] modesta nelle dimensioni, da otto anni tiene banco alla tenuta Veneria di Lignana [illegible] proprietà della Sai. L'organizzazione [illegible] rassegna agricola [illegible] da sempre affidata dalla locale sezione dell'Anga, l'Associazione nazionale che raggruppa i giovani imprenditori agricoli.

Inizialmente veniva organizzata [illegible] novembre e durava una sola giornata; il crescente successo ha convinto i promotori a posticiparla [illegible] febbraio o marzo per avere un tempo più clemente e la possibilità [illegible] prolungare la durata a due giorni. Partecipano almeno [illegible] centinaio [illegible] aziende produttrici [illegible] mezzi meccanizzati, alcuni già collaudati, altri in sperimentazione, destinati parte alle operazioni di coltura in campo e parte in mostra nell'esposizione fissa.

La crisi [illegible] mercato delle macchine, influirà però sugli affari e sulla partecipazione [illegible] questa edizione. Dice [illegible] presidente dell'Anga Giovanni Perinotti: «Non [illegible] facile allontanare l'attuale momento di generale sfiducia che induce i complessi industriali a cancellare i loro programmi pubblicitari [illegible] le imprese commerciali di macchine a trascurare le dimostrazioni [illegible] campo».

[w. na.]

Giovanni Perinotti

E' stata approvata la mozione dei consiglieri dell'uv

La tv parlerà tedesco

In Valle si potranno vedere programmi trasmessi in Germania e [illegible] TF1, FR3 e Suisse Allemande. Da decidere le frequenze

AOSTA. Anche sugli schermi valdostani andranno in onda i numerosi reportage e i film [illegible] prima visione, molti dei quali in versione originale, proposti da FR3, il terzo canale francese, le trasmissioni della prima rete televisiva francese TF1 e, per la vallata [illegible] Gressoney, i programmi della televisione svizzera tedesca e di quella [illegible] Germania.

Nell'ultima riunione del consiglio regionale è stata infatti approvata all'unanimità [illegible] mozione di un gruppo di consiglieri dell'Union valdôtaine che richiedava l'inserimento sulle frequenze valdostane delle due emittenti francesi, [illegible] quella svizzera e di quella tedesca.

«Per il momento è passato l'impegno. - di[illegible] il vicepresidente del consiglio regionale Francesco Stevenin -. Ora [illegible] giunta dovrà cercare un accordo per [illegible] e stabilire su quali canali è possibile farlo. Per quanto riguarda FR3 - [illegible]tinua Stevenin - è possibile inserirle sulle frequenze di Punta Helbronner, da cui arriva Antenne 2. Esiste già una legge che regolamenta "il finanziamento delle spese derivanti dalla convenzione Regione/Rai, relativa ai costi sostenuti per la gestione degli impianti attivati in Valle d'Aosta per la ricezione dei programmi televisivi provenienti dall'area culturale francese e tedesca". Finora tuttavia non è [illegible] fatto nulla in questo senso».

[illegible]ù «fiction» e una diretta per i programmi culturali televisivi mandati in onda da FR3 savoiarda, per [illegible] talvolta ripresi dalla sede regionale della Rai. Sembra [illegible] questa [illegible] realtà televisiva a cui si sta avvicinando la Valle d'Aosta: [illegible] sguardo oltre le Alpi, nuove occasioni per l'apprendimento del francese e una possibilità in più per la comunità walser di poter assistere a trasmissioni in lingua tedesca.

«Oggi - aggiunge Stevenin - l'informazione, la formazione e [illegible] educazione si svolgono anche attraverso i "mass media" e in particolar modo grazie al piccolo schermo. Il poter essere spettatori dei programmi [illegible] FR3, TF1, dell'emittente della [illegible] tedesca e della televisione tedesca può essere un avvicinamento alla lingua francofona e, per la realtà culturale walser, a quella tedesca. Sarebbe inoltre inte[illegible] proporre sugli schermi regionali programmi in lingua inglese, [illegible] è stato fatto in Trentino Alto Adige, dove la regione ha stipulato un accordo con la "BBC Enterprises" per la ricezione e la diffusione, attraverso un'emittente privata locale del programma "BBC Tv Europe"».

Sandro Bovo

AL CINEFORUM

Depardieu e MacDowell innamorati, ma per forza

PETER Weir, autore dell'«insolito e del meraviglioso», si trasforma in artigiano della commedia sofisticata, mettendo in scena, con [illegible] maliziosità irriverente, le fastidiose pratiche e gli inevitabili raggiri [illegible] deve ricorrere l'immigrato negli Stati Uniti per ottenere il permesso di soggiorno e di lavoro, la cosiddetta «green card».

Il protagonista del suo film, un musicista francese, per averla non trova di meglio che sposare una biologa americana, anch'essa in cerca di [illegible] marito fittizio per aggirare un altro ostacolo, i requisiti (essere una coppia sen[illegible] figli) per [illegible] in affitto [illegible] appartamento. Raggiunto l'accordo e ottenuti i rispettivi scopi, i due si separano. Ma l'ufficio immigrazione è sospettoso e pratica dei controlli, pretendendo che i due abitino sotto lo [illegible] tetto. Nasce così una convivenza forzata, che prima dà sui nervi [illegible] entrambi, ma poi [illegible] fine implacabilmente si trasformerà in amore, secondo i più [illegible] canoni del genere.

C'è dell'autobiografico, quasi un vecchio conto da saldare, in questa storia di Weir, regista australiano immigrato a Hollywood, che si dimostra concretamente bravo anche al di fuori dei suoi territori abituali: ma una buona parte della riuscita [illegible] que[illegible] spiritosa commedia va ai due attori, il «cucciolone» Depardieu e l'eterea MacDowell.

Un solo interprete, l'attrice Sandrine Bonnaire, e lo [illegible] incontaminato del Sahara sono invece i protagonisti del film di Reymond Depardon «La prigioniera del deserto». Il regista francese, maestro del reportage foto-cinematografico, realizza qui, secondo i moduli della finzione, una vicenda realmente ac[illegible] e di cui a suo tempo ha già dato un resoconto documentario («Tchad», 1976): la permanenza di un'archeologa francese fra i nomadi sahariani, che l'hanno [illegible] per attirare l'attenzione dei media sulle condizioni [illegible] loro popolo, duramente represso dal g[illegible] ciadiano. Nell'attesa della liberazione passano tre anni di prigionia, fra g[illegible] del governo f[illegible] e rischi di condanna a [illegible] Nel frattempo la donna affronta lunghe marce nel deserto, fra gli inevitabili silenzi (né lei né i [illegible] parlano una lingua comune) e i tentativi [illegible] fuga frustrati. Il tutto fra immagini [illegible] straordinaria bellezza geometrica. [l. b.]

[illegible] CARD
di Peter Weir
con Gérard Depardieu e Andie MacDowell
Produzione Usa/Francia 1990
Genere: commedia
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

LA PRIGIONIERA [illegible]
[illegible] Raymond Depardon
con Sandrine Bonnaire
Produzione francese, [illegible]
Genere: documentario di finzione
Cinema: Giacosa, ore 20,10

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. (0165) 35.066
Or.: 19,30/22
Lire 10.000
Fino [illegible] fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. [illegible] (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato d[illegible] catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. [illegible]

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Lire 6.000
Rass. «Il giro del mondo in 80 ore». Ore 18,10 **Green Card** *di Peter Weir* (Usa-Francia 1990). Ore 20,10 **La prigioniera del deserto** *di Raymond Depardon* (Francia 1990).

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Orario: 20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21.30
Lire 10.000
[illegible]

Des [illegible]
Tel. (0166) [illegible]
Orario: 20/[illegible]
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

Ideal
Tel. (0125) 529.[illegible]
Orario: 21
Lire 8.[illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] NEL [illegible]

[illegible]
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15
Prova [illegible]
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
[illegible]rario: 20/22,15
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Politeama
Via Piave
[illegible] (011) 910.14.33
Orario: 20/22,15
Pensavo fosse amore...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla [illegible] per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Premio per giovani autori

Per i giovani dai 16 ai 19 anni è a disposizione all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione la documentazione per partecipare al concorso letterario in lingua francese, organizzato [illegible] radio televisione svizzera romanda, «Espace jeunes auteurs: prix de poésie 1992».

AOSTA
Dawn Mitchell in concerto

Terzo appuntamento domani sera nella sala del «Caffè Nazionale» con la rassegna di musica jazz. Protagonista della serata la cantante [illegible] Dawn Mitchell, accompagnata [illegible] Riccardo Ruggeri, al pianoforte, Alessandro Majorino, al contrabbasso, Maurizio Cucculni, alla batteria e Emanuele Cisi (tenore e soprano), al sassofono. Inizio alle 22.

[illegible]
«Grand Prix» di belote

Tre gli appuntamenti di questa settimana con il torneo [illegible] belote e bareonda «Grand Prix», organizzato [illegible] «Le Travail».

Questa [illegible] si giocherà alla locanda Castagneti. Per venerdì due le gare in programma; contemporaneamente si giocherà a Villeneuve, al «Café Central», e a Fontainemore, [illegible] ristorante «Oropa». Al bar «Saint-Roch» si terrà la partita di sabato sera.

Tutte le gare si svolgeranno a partire [illegible] 20. Le iscrizioni si ricevono sul luogo un'ora prima dell'inizio delle partite.

AOSTA
Presentazione nuova rivista

Nella saletta [illegible] «Caffè Nazionale» verrà presentato oggi alle 15 il primo numero della rivista bimestrale del [illegible] studi «La Table ronde».

AOSTA
Rassegna giovani esecutori

Per il terzo anno l'«Associazione musicale valdostana» orga[illegible] la rassegna di giovani esecutori valdostani. Dopo il concerto del pianista Massimo Bezzo, l'appuntamento è per venerdì 28 febbraio con il duo chitarra-pianoforte, Roberto Milani e Roberto Adorni.

L'emittente svizzera manda in onda oggi [illegible] 20,10 «Noyade interdite»

Noiret protagonista [illegible] Tsr

Un giallo sulle spiagge francesi dell'Atlantico

Cinema per tutti i gusti sulle televisioni francofone nella giornata di oggi. Alle 14,25 TSR tra[illegible] *«Vous qui avez 20 ans»* (Usa, 1948, 90'), [illegible] melodramma di Irving Reis, con David Niven, Theresa Wright e Evelyn Keyes. Il suo protagoni[illegible] è un generale inglese in pensione, che, durante la seconda guerra mondiale, riceve la visita di una giovane e [illegible] nipote. Questo incontro lo riporta col pensiero a un'avventura amo[illegible] di gioventù, finita male. Poi arrivano i bombardamenti tedeschi su Londra e le cose precipitano.

Alle 20,10, sempre su TSR, [illegible] in [illegible] *«Noyade interdite»* (Francia, 1987, 100'), un film di Pierre Granier-Deferre, con Philippe Noiret, Guy Marchand e [illegible] Bourgine. La sua storia si svolge in una stazione balneare francese sull'Atlantico, sulla cui spiaggia viene scoperto il cadavere del dentista

Philippe Noiret

locale. Viene incaricato dell'inchiesta [illegible] ispettore originario del paese, che così incrocia la [illegible] vita [illegible] un passato che avrebbe voluto dimenticare. Le indagini, che compie con l'aiuto di un odioso poliziotto [illegible] luogo, lo indirizzano ben presto verso tre strane villeggianti. Un polar nel più puro stile transalpino, teso più a raccontare le passioni umane che scoprire il colpevole.

Alle 20,50 Antenne 2 propone *«La femme de mon p[illegible]»* (Francia, 1983, 100'), un film di Bertrand Blier con Coluche, Thierry Lhermitte e Isabelle Huppert. E' la storia [illegible] due amici di lunga data, Pascal e Micky, che vivono in [illegible] località di sport invernali, l'uno vendendo articoli di abbigliamento, l'altro lavorando in [illegible] night. Ad interrompere questo rapporto di solidarietà virile, arriva Viviane, che intesse una relazione con Pascal. La donna, fisicamente notevole, [illegible] lascerebbe indifferente Micky, se non fosse che lei è «la donna del suo amico». Scritto e dialogato in maniera superba, il film conferma lo sguardo cinico e implacabile di Blier nei confronti del quotidiano. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi [illegible]
AMBRA v. [illegible] 77. [illegible] 2. Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Marcellino pane e vino.** Or.: [illegible],15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Le brave donne di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Abbiamo perso a New York.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,00.
CRISTALLO v. Goito 5. **Terminator 2 il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato
ELISEO BLU p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
[illegible]SIA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 20; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** [illegible] 14,50; film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20, 17,05; 18,50, 20,35; 22,30.
[illegible]G KONG [illegible] v. Po 21. [illegible] 18: **[illegible] schiena abituali.** Ore 20,15; 22,30: **La vita, l'amore, le vacche**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pombo 7. **Prov[illegible]te.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombo 7. **Boyz'n the hood (Strade violente).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzaio 8. Oggi riposo. Domani **Billy Bathgate**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Fino alla fine del mondo.** Ap. 15; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Medina.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA c. Collegno 12. **Cinecircolo Il Pungolo.** [illegible]: 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 13 al P[illegible]colo Regio Video Opera **Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno.** [illegible] inf. tel. 8815.363/209/210
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 per Memorie e tradizioni **Mi mondo Lehár.** Ingresso libero. Per inf. [illegible]
ADUA [illegible] ore 20,45 [illegible] **Ritter, Dene, Voss,** di T. Bernhard regia di Carlo Cecchi.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 **Pupi siamo** da Luigi Pirandello, fuori abbonamento, ingresso gratuito per gli abbonati.
CA[illegible]ANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Amo[illegible]** regia di Massimo Castri. Abb. T.S.T.
[illegible] Cristina 73. **Il circo invisibile.** Prev. cassa 10-13 15-19. Tel. 669.8034-[illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; [illegible] Tg [illegible] Valle d'Aosta

Radio Valle [illegible] 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tormone, gioco
[illegible] Discotiamone insieme
11,30 Top '60
13 — Disco club
18 — Dj special, con Antonio Bantini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

[illegible]
7,30 Radi[illegible]
11 — Filo diretto con l'on. Caveri
18 — Monterosa news
20,30 Petele, con Pierette

Tv Suisse Romande
9 — Tj-flash
[illegible] Top models
[illegible] A coeur ouvert
0,55 Vive les [illegible]
10,30 Magellan
11 — Tibet - la porte du ciel
11,55 L[illegible] de[illegible]
12,45 Tj-midi
13,15 L[illegible]
13,35 [illegible]
14,25 Vous qui avez vingt ans, film
16,05 Arabesque
17,10 Cocotte minute
17,40 Mac Gyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Noyade interdite
21,50 Viva
22,50 David Lansky, policier

[illegible] Alpi
8 — Redazionali
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40 Alpitime, notiziario
14,15 Illusione d'amore, telenovela
16,40 Cartoni animati
17,10 Pallavolo maschile
18,15 Ryana, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
19,35 Sulle strade della California, telefilm
20,35 Basket
24 — La vera storia di Frank Mannata, film

Radiodue
12,10; 17,00 La voix de la Vallée

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
16,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Delta
10,00 Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Ciella
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio [illegible]
10 — Arcadiana
13 — Tony Severo
16 — [illegible]
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

[illegible]
[illegible] La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16,00 Supermix
19,00 Rav sera

Top Italia Radio
9,30 Mattina Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebe

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Le società che hanno ceduto gli atleti al club bianconero adesso si sono rivolte alla Figc

I quattrini fantasma della Biellese

Giocatori pagati con assegni del Regno d'Albania

BIELLA. E' una storia di assegni scoperti e di banche inesistenti, di giocatori acquistati e [illegible] pagati e di milioni sottobanco. Il pesante dossier riguardante la «Associazione sportiva Biellese srl» ora è sulle scrivanie [illegible] Roma, negli uffici della Lega dilettanti: in ballo c'è lo stesso futuro della gloriosa società bianconera (proprio quest'anno compie novant'anni), che ora sopravvive sotto la minaccia della radiazione.

La bomba è esplosa nei giorni scorsi, quando le società che avevano ceduto in estate alcuni giocatori alla Biellese si [illegible] rivolte a Salvatore Fusco, responsabile piemontese della Figc. L'accusa [illegible] pesante: «Non abbiamo [illegible] ricevuto una lira per quei cartellini: vogliamo giustizia».

Soldi in realtà ne avevano ricevuti eccome, sotto forma di assegni. I titoli però [illegible] si [illegible] rivelati scoperti, [illegible] addirittura fasulli, emessi da fantomatici istituti di credito [illegible] la Banca del Lago d'Orta o la Banca del regno di Albania.

«Ci avevano pagato con una serie di assegni a scadenze progressive - spiega Attilio Prandi, segretario dell'Intermonregalese, in credito per la [illegible] del centravanti Carlo Capobianco -. [illegible] con il passare [illegible] mesi tutti si sono rivelati [illegible]perti. Abbiamo preso contatti con gli altri club nelle nostre stesse condizioni, come l'Aosta, e abbiamo chiesto l'intervento della Federazione».

Un particolare: Capobianco da due mesi non mette piede in campo, stanco di non aver ricevuto una lira di rimborsi spese. Come lui hanno fatto anche Meggiarin e Trebbi, provenienti dell'Aosta, Vigna, ex dell'Orbassano, e il secondo portiere Biffi, cacciato dall'albergo che lo ospitava perché nessuno aveva mai pagato il conto.

Chi sono i protagonisti di questo incredibile caso? La «coppia» in questione è formata da Franco Quartaroli, conosciuto nell'ambiente come curatore fallimentare di squadre in dissesto, e Aldo David, agente teatrale di origini biellesi, le persone che in estate hanno rilevato la società (e i suoi debiti).

Proprio David avrebbe curato da vicino la campagna acquisti milionaria (era stata allestita una compagine che sembrava [illegible] grado di vincere senza ostacoli il campionato) [illegible] in particolare i pagamenti [illegible] direttori sportivi delle altre società.

Gli assegni sarebbero poi stati consegnati alle «controparti» e [illegible] taluni casi portavano l'indicazione [illegible] società «Milano costruzioni» [illegible] cui conto bancario, però, in autunno era stato estinto.

Ecco perché la linea difensiva di David, all'apparenza è inappuntabile. Lui non conferma né nega nulla, specifica solo un particolare: «La Biellese è un club dilettantistico e, [illegible] norme [illegible] regolamento, i trasferimenti di giocatori da società professionistiche come l'Aosta sono a parametro zero. Non vedo quindi su che base costoro reclamino [illegible] milioni».

Ma a David difendersi non basta: «Questa gente riceve dalla regione Valle d'Aosta un miliardo e mezzo l'anno. Se poi accettano assegni della Banca del regno d'Albania risalenti al 1934, vuol dire che non sono preparati commercialmente per gestire un simile patrimonio». E aggiunge sibillino: «La truffa non è [illegible] una rapina, dove ti puntano un'arma addosso. Per le truffe bisogna essere in due: chi le inventa e chi le riceve». Ma allora gli assegni esistono? «Non c'è nessun assegno a nome mio».

Una linea davvero inappuntabile: Aldo David infatti non è proprietario [illegible] alcuna [illegible] della Biellese srl (socio di maggioranza è Quartaroli, mentre il resto dei titoli [illegible] lo dividono due sconosciute persone di Borgomanero) e neppure è tesserato per la Figc.

Il suo operato, quindi, non può portare alla radiazione della squadra. Almeno per ora.

Giampiero Canneddu

Casadei e Florio in un contrasto durante il derby Biellese-Borgo (FOTO MANTOVANI)

Il [illegible] Scaramuzzi

«Una storia che non ci interessa noi pensiamo solo ad allenarci»

BIELLA. «No, questa vicenda di assegni fa[illegible] e non coperti, non è entrata negli spogliatoi. Con tutti i guai di quest'anno, figurarsi se poteva incidere sul nostro rendimento. Diciamo che certe voci circolavano da tempo [illegible] la abbiamo sentite come tanti altri. Ma dalle supposizioni alla realtà [illegible] sa che sovente c'è [illegible] il mare. Ecco perché la storia che riguarda il trasferimento dei giocatori dell'Aosta alla Biellese sotto il profilo sportivo [illegible] ci interessa». A parlare così [illegible] Fulvio Scaramuzzi, «capitano di lungo corso» e «bandiera» del club laniero.

«Certo è l'ennesima vicenda [illegible] un'annata fatta di colpi di [illegible] a ripetizione - aggiunge Scaramuzzi -. Noi comunque, almeno qu[illegible] rimasti dalla squadra [illegible] partenza, pensiamo solo ad allenarci e a scendere in campo la domenica. C'è chi come Tarello e il sottoscritto che sapeva benissimo qual era la situazione [illegible] che per "amor di bandiera" nel ricordo della grande Biellese che tanto [illegible] ha dato, ha deciso ugualmente di vestire la maglia bianconera. Noi non abbiamo visto una lira di rimborsi-spese, ma pazienza. Viviamo a Biella ed abbiamo altre attività. Invece nei guai veri sono alcuni compagni, i pochi rimasti, [illegible] arrivano da lontano. A loro vanno i miseri incassi delle partite casalinghe».

Ma nonostante l'evidente tensione con alcuni giocatori per le tante promesse fatte e mai mantenute, Franco Quartaroli [illegible] Aldo David seguono ugualmente la squadra. Domenica [illegible] scesi negli spogliatoi del Lamarmora per congratularsi con i bianconeri per il bel pareggio con il Borgosesia (1-1, con rete valsesiana in pieno recupero). Tutti attendono questa benedetta radiazione, ammesso che davvero la Federazione possa [illegible] una simile sentenza. [r. cyn.]

Fulvio Scaramuzzi

Antonio Viola

Capozucca [illegible] si stupisce

«Ma con questa dirigenza non ho nulla a che vedere»

BIELLA. Stefano Capozucca, per quindici anni bianconero in campo, poi general manager sotto le gestioni Meraviglia e Finotto [illegible] infine padre-padrone nelle ultime due stagioni, l'uomo che ha passato la mano dopo aver cercato inutilmente degli acquirenti in città (tutte le trattative all'ultimo istante [illegible] sono andate in porto) di questa storia di assegni «strani» non si stupisce.

«Vorrei però precisare che io con questa dirigenza non ho nulla a che vedere né [illegible] loro ho ceduto la società - commenta -. Erroneamente [illegible] stato tirato in ballo un paio di volte. In realtà la scorsa [illegible] quando anche l'ultimo accordo [illegible] la cordata Azario, che pareva già fatto, è saltato, ho "passato" la Biellese all'Immobiliare Laura di Milano. Era il saldo di un debito che [illegible] con il proprietario [illegible] q[illegible] spa: mi aveva prestato dei soldi per continuare il campionato d'Interregionale. [illegible] giorno in cui doveva presentarsi il [illegible] responsabile [illegible] arrivato Quartaroli. Tutto qui».

E la storia degli assegni all'Aosta? [illegible] ho sentito parlare [illegible] tanti, [illegible] assolutamente non [illegible] quanto esiste di vero - aggiunge Capozucca -. La Biellese è [illegible] capitolo chiuso anche se in questa società ho trascorso venti anni della mia vita. [illegible] p[illegible] al Corsico, il club che mi ha dato l'incarico di direttore sportivo, [illegible] corsa allo spareggio per la C2». [r. cyn.]

Viola vuole il fallimento

«E adesso sto alla finestra a vedere che [illegible] accade»

BIELLA. E' una delle persone che ha in mano [illegible] destino della Biellese, pa[illegible] e futura: è Antonio Viola, titolare di una delle principali agenzie assicurative, anche lui al centro di un'intricatissima vicenda finanziaria.

Il libero professionista, infatti, ha avviato una [illegible] in tribunale nei confronti del duo Quartaroli-David per [illegible] prestito di 126 milioni. «Questi soldi erano serviti a saldare i rimbor[illegible] spese arretrati della passata gestione - ha spiegato -. In cambio [illegible] ottenuto delle ricevute firmate dalla Biellese. In estate quando la società passava di mano, i nuovi proprietari si erano accollati i debiti. Da qui la decisione di rivolgermi ai magistrati per ottenere la restituzione [illegible] denaro. Ora sto alla finestra per vedere che cosa accade».

Ma nello stesso tempo l'assicuratore del capoluogo laniero è stato uno dei promotori [illegible] cordata che più volte ha tentato [illegible] di rilevare la società, prima da Stefano Capozucca e poi dalla dirigenza [illegible] carica. Ora, però, la possibilità di [illegible] un nuovo gruppo per acquisire «questa» Biellese pare [illegible] a meno che Viola non chieda [illegible] dal tribunale il fallimento della [illegible]cietà bianconera.

In realtà si parla sempre con maggiore insistenza di un'altra Biellese, in nessun modo legata all'attuale. [illegible] formare la dirigenza sarebbero imprenditori e liberi professionisti che metterebbero a disposizione del [illegible] nato club (dovrebbe chiamarsi «Biellese '92») un cospicuo fon[illegible] finanziario.

Questo sodalizio, almeno per il momento, si dedicherebbe ad impiantare un settore giovanile che ormai [illegible] esiste più. Si tratterebbe di un primo passo verso la ricostituzione di una grande società. A patto che il vecchio club venga definitivamente cancellato. [r. cyn.]

E DALLA VALLE SI [illegible] ALLO [illegible]

Commenta Emilio Bertona, presidente dell'Aosta: non è una beffa, ma la verità

«Giuro, abbiamo solo risparmiato»

I quattro giocatori, esclusi dalla rosa degli atleti selezionati da Fossati, sono rimasti liberi di scegliere la squadra in cui proseguire l'attività. Per loro si sarebbero dovuti pagare 100 milioni

AOSTA. Doveva essere una settimana tranquilla per l'Aosta dopo il successo sull'Olbia e prima della ripresa del campionato, ma la programmata sosta della serie C ha riservato [illegible] sorpresa [illegible] certo gradita in [illegible] rossonera: la vicenda [illegible] passaggio di alcuni giocatori alla Biellese che sarebbero stati pagati con assegni non coperti per un valore di 200 milioni.

«Non capisco come si possa parlare di importi [illegible] dobbiamo riscuotere quando [illegible] abbiamo nulla da ricevere dalla Biellese - afferma il presidente dell'Aosta Emilio Bertona -. Il passaggio dai dilettanti [illegible] professionisti, giunto dopo il suc[illegible] ottenuto nell'Interregionale, ha comportato una serie di operazioni ben definite dai regolamenti che abbiamo rispettato nel modo previsto. Il passaggio di Chiodini, Meggiarin, Ramundo e Trebbi è avvenuto con il consenso dei ragazzi e con una dichiarazione liberatoria, ma senza che tra [illegible] e la Biellese venissero instaurati dei rapporti diretti».

«I giocatori passati in forza ai lanieri avevano svolto la prima parte della preparazione [illegible] Fossati, che aveva poi provveduto a fare delle scelte - aggiunge Bertona -. Quando [illegible] trattato di decidere la destinazione degli atleti che [illegible] rientravano tra quelli che rispondevano alle esigenze del tecnico, abbiamo lasciato liberi i ragazzi di scegliersi la società per proseguire l'attività a livello dilettantistico».

Il presidente dell'Aosta Emilio Bertona. La sua società non avrebbe avuto alcun contatto diretto con [illegible] Biellese. Ma i giocatori svincolati passati alla squadra piemontese torneranno a fine stagione all'Aosta [illegible] verranno liquidati i costi dei cartellini [illegible] società rossonera comunque questa operazione vuol dire un risparmio di 100 milioni

Si parla di alcuni assegni in vostro possesso di [illegible] sconosciuta «Milano costruzione» e del «Regno di Albania» [illegible] da banche inesistenti, tutti girati da Franco Mei, risultato poi essere un certo Aldo David. «Non abbiamo mai ricevuto assegni per i giocatori e, ripeto, non dobbiamo riscuotere nessuna somma dalla Biellese. L'unico rammarico [illegible] quello di vedere dei nostri ex giocatori in [illegible] situazione delicata. Non è però colpa nostra [illegible] la loro scelta è caduta su una società afflitta da enormi problemi finanziari. [illegible] auguro che la situazione possa sbloccarsi e che i giocatori riescano a percepire i rimborsi spese che spettano loro».

Nessun «buco» e [illegible] «bidone» dunque per la sua società, ma soltanto beffa per Chiodini, Meggiarin, Ramundo e Trebbi. «Ai giocatori possono essere stati offerti consistenti rimborsi spese da parte della Biellese, però questi non sono problemi che ci interessano visto che una volta decisa la destinazione ognuno è stato libero di gestirsi a livello personale. Per quel che ci riguarda si può parlare di risparmio e non certo di perdita. Ci sono dei minimi tabellari a livello professionistico che ci avrebbero portato a dover ricompensare con oltre 100 milioni annui i giocatori che sono stati [illegible] per la Biellese».

Altre puntualizzazioni sulla vicenda giungono dal direttore sportivo Osvaldo Cardellina. «Abbiamo dovuto seguire un preciso iter imposto dalle normative federali proponendo un contratto d'ufficio a tutti i giocatori che avevano vinto l'Interregionale, lasciando liberi coloro che erano proprietari del cartellino (Mastropasqua, Pistillo [illegible] Moras, ndr). La rosa [illegible] stata poi sottoposta all'allenatore che ha provveduto [illegible] sceglière. Alcuni giocatori non si sono sentiti di [illegible] come riserve, primi fra tutti Trebbi e Chiodini che erano confermati, ma hanno preferito cercarsi un'altra sistemazione a livello dilettantistico».

«In accordo con i giocatori è stata fatta la prevista rescissione consensuale del contratto - aggiunge Cardellina -. Se rientreranno tra i professionisti, i giocatori passati alla Biellese [illegible] nuovo [illegible] proprietà dell'Aosta sia nel caso di ritorno in [illegible] sia se verranno ceduti ad altra società di C2, C1, [illegible] oppure A. Confermo quanto detto [illegible] presidente: abbiamo risparmiato e non subito delle perdite». (s. b.)

Basket, per la Nicotera è arrivata la terza sconfitta consecutiva

Un brutto addio ai playoff

La squadra di Luigi Frosini è stata battuta sul campo del Correggio per 112 a 89
Ora i biancoazzurri rischiano di cadere in zona retrocessione. Molti errori in difesa

AOSTA. E' proseguita a Correggio serie negativa della Nicotera nel campionato di serie B2 di pallacanestro. I biancoazzurri sono stati sconfitti per 112-89 incappando nel terzo passo falso consecutivo. A fare la differenza sono state difese: attenta e arcigna quella emiliana, imprecisa e vulnerabile quella aostana.

Soltanto in avvio di partita la squadra allenata Luigi Frosini è riuscita replicare con efficacia al gioco avversario, poi la maggior determinazione dei reggiani ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte del Correggio.

Dopo 6 minuti di partita c'era un solo punto di differenza a favore della formazione di Iori (16-15), ma con un parziale di 12-2 i reggiani portavano sul 28-17.

La reazione della squadra biancoazzurra stata veemente e grazie ai canestri realizzati Greco e da Padovani e all'in in campo Ferrari al posto dell'evanescente Boarolo riuscivano a rientrare in partita. Al 13' il divario infatti limitato a 5 punti: 33-38. Il finale del primo tempo era però favorevole alla formazione del Correggio che andava al riposo 11 lunghezze margine: 58-47.

Le sp poter rovesciare la situazione nella ripresa durava pochi minuti e gli emiliani allungavano raggiungendo il massimo vantaggio al 31' sull'87-61.

La compagine di Iori trovava ampi spazi nella difesa aostana e chiudeva agevolmente sul punteggio di 112-89 conquistando due punti di estrema importanza nella lotta per la salvezza.

«Abbiamo perso un numero incredibile di palloni in attacco - sottolinea il vice allenatore della Nicotera Gabriele Peloso -, ma le dolenti rite soprattutto dalla difesa che ha grandi problemi nella marcatura migliori giocatori avversari».

«Non siamo riusciti ad merci al meglio - aggiunge Peloso -, però dobbiamo tenere conto dell'assenza Candela fatto che Tiberti non è anco recuperato tutto e ha potuto giocare soltanto alcuni minuti. I pochi cambi a disposizione ci hanno penalizzato».

Miglior realizzatore Ferrari che ha messo a segno 20 punti. Sono andati a anche Greco e Padovani (18 punti), Vitale (16), Boarolo (6), Polin e Tiberti (4), Bigone (2) e Colombini (1).

Poche le note positive in casa aostana. Ferrari ha lottato grande determinazione mettendosi in evidenza sia al tiro (7 10 2 punti) sia in (3 palloni recuperati), Padovani ha lottato generosità sotto i tabelloni (13 rimbalzi oltre a su 7 dalla lunetta e 6 su 9 da 2 punti) e Vitale ha ribadito le sue qualità giocando con apprezzabile continuità.

Come nel turno precedente l'autonomia Greco è durata soltanto un tempo (la guardia ha so a segno 15 punti pri el riposo e soltanto 3 punti nella ripresa), mentre Boarolo è incappato in una giornataccia. Anche Colombini Bigone sono stati al di sotto delle attese non riuscendo a dare linearità al gioco.

Discreta è stata prova del giovane Massimiliano Polin che non ha demeritato nel breve spazio di tempo che stato in campo.

Adesso per la Nicotera Basket sarà indispensabile tornare successo sabato prossimo alla palestra del quartiere Dora nella partita contro il Pavia per evitare di scivolare nelle zone pericolose della bassa classifi.

Sigfrido Beneyton

Sabato prossimo la formazione della Nicotera Basket è obbligata a vincere

Eccellenza, pareggio esterno del Châtillon/Saint-Vincent

Volata per la vittoria

L'uno a uno con l'Arona è il diciassettesimo risultato utile consecutivo
Il campionato finirà fra tredici giornate. «Un buon vantaggio da gestire»

CHATILLON. Più forte anche della cabala. Neppure nume 17 ha fermato la marcia dello Châtillon/Saint-Vincent nel campionato di Eccellenza. I stiglionesi hanno quistato ad Arona diciassettesimo risultato utile consecutivo (9 vittorie e 7 pareggi), con solo Borgomanero (2-1 sul Mathi) che è riuscito recuperare un punto sui castiglionesi. La squadra del presidente Stevanoni guida adesso la classifica con lunghezze di margine sui novaresi, mentre Borgosesia e Trecate sono distanziati 6 punti.

«Abbiamo superato brillanteme un altro difficile ostacolo - dice l'allenatore Piero Ciri -. imbattutti e in fuga dall'inizio campionato rappresenta motivo orgoglio, ma nasconde anche mille insidie per il desiderio degli avversari di porre fine alla nostra utile. Anche ad Arona abbiamo dovuto affrontare una squadra che ha cercato con l'agonismo di metterci in difficoltà. I ragazzi hanno interpretato la partita nel modo più appropriato».

Lo Châtillon/Saint-Vincent ha rischiato perdere l'imbattibilità dopo aver avuto diverse per chiudere le sorti della partita. In svantaggio per un dubbio calcio rigore, i biancoazzurri hanno pareggiato nel finale grazie Martini le a ribattere in rete conclusione testa di Serravalle respinta dal palo.

«Non mi si venga a parlare di fortuna se abbiamo siglato l'1-1 a 7' dalla conclusione - dice Ciri - perchè in precedenza gli unici pericoli li aveva corsi il portiere novarese. Sul penalty poi ci sarebbe da discutere parecchio che è vero che Fanutza ha commesso fallo di mani in area è altrettanto vero che difensore spintonato prima di commettere l'infrazione».

In esa lo Châtillon/Saint-Vincent non ha mai corsi rischi, Zublena disoccupato. A centrocampo buona prova di fantasisti e cursori, gli attaccanti hanno tenuto in costante apprensione la retroguardia dell'Arona rapide azioni rimessa. Nella ripresa il tecnico dei castiglionesi ha sostituito Pinet Serravalle per potenziare il reparto offensivo.

«Ho fatto il cambio perchè mi serviva verticalizzare più il gioco - spiega Ciri - e non perchè Pinet demeritato nel primo tempo. Claudio aveva fatto il dovere, però avevo bisogno di modificare qualcosa sul piano tattico. La squadra ha, in ogni caso, dimostrato di essere in salute. Il calendario, a causa di rinvii e sospensioni, ci ha proposto quattro trasferte consecutive, ma proprio negli impegni esterni abbiamo ribadito di meritare la leadership».

Lo Châtillon/Saint-Vincent avrà adesso una doppia opportunità di sfruttare il fattore campo: domenica arriverà allo «Chameran» la Juve Domo e nel turno successivo i castiglionesi riceveranno visita del Trecate. «Nelle partite che mancano alla fine del campionato - conclude Ciri - ne dobbiamo giocare 8 in casa. Ci giocheremo dunque la possibilità di raggiungere l'Interregionale davanti ai nostri tifosi. Abbiamo buon vantaggio gestire, ma non specularemo sui risultati». [c. c.]

Il valdostano è stato definitivamente escluso dai Giochi invernali di Albertville

Niente Olimpiadi per Pramotton

La decisione è stata presa dal direttore sportivo Helmuth Schmalzl, deluso dalle ultime prestazioni di Richard e di molti suoi compagni di squadra. In Valle le ultime gare Fis prima della rassegna

COURMAYEUR. Richard Pramotton non parteciperà alle Olimpiadi di Albertville. La decisione ufficiale è stata presa domenica a Saint-Gervais dal direttore agonistico dello sci alpino Helmuth Schmalzl, piuttosto inviperito per i risultati poco confortanti dei compagni di Alberto Tomba in queste ultime gare. Schmalzl ha annunciato l'esclusione dalla «rosa» dei 14 selezionati valdostano, Pesando e Vitalini. Non ancora stati definiti i quartetti per le varie gare che potrebbero essere varati anche in base ai risultati ottenuti da alcuni atleti in ballottaggio nelle ultime gare Fis in programma per tutta la settimana in Valle d'Aosta: gigante e speciale maschili ieri e oggi a Gressoney, domani e giovedì gigante speciale femminile a Gressoney e superG maschili Cervinia, venerdì e sabato 2 giganti a Pila. In discesa si giocheranno il posto da giovedì sabato Colturi, rdellotto, Mair, Martin Polig per 3 posti a Ghedina; in combinata un liberista affiancherà Ghedina, Martin e Polig; superG Holzer Senigagliesi sono sicuri, in discussione Ghedina, Sbardelloto, Polig Bergamelli; gigante con Tomba e Bergamelli è da scegliere tra Holzer, Senigagliesi, Spampatti e Polig; in slalom tutto è chiaro con Tomba, Gerosa, Ladstaetter e De Crignis.

Pramotton è riuscito a guadagnarsi il posto da slalomista, mentre ha rinunciato alle libere sfruttando l'opportunità di prendere parte lla combinata. Nell'ultima gara di Cop del Mondo, gigante Saint-Gervais Richard ha concluso 21°. Dopo la prima manche era 26°, mentre Matteo Belfrond (40°) non si è qualificato per la seconda prova. La Coppa Mondo chiude così la prima parte con Richard Pramotton 49° (11° italiano) con 129 punti, l'alpino Martin 61° con 82 punti, Roger Pramotton e Belfrond fuori tra i primi cento.

Casarino Cerise

Riva terzo alla Dobbiaco-Cortina

Dopo essere stato brillante protagonista (4°) Marcialonga, domenica l'alpino di Arpuilles Paolo Riva è riuscito a salire sul 3° gradino del podio quindicesima edizione della Dobbiaco-Cortina di fondo tra 1900 concorrenti di 15 nazioni. Ha mancato per 2 soli secondi il successo in volata a sei e battendo il grande Maurilio De Zolt (solo 12° a oltre 4 minuti dal vincitore). A impor sui km è stato il finanziere valtellinese Sil Barco in 1 ora minuti 41 secondi, secondo a 1 secondo il carabiniere gardenese Alfred Runggaldier (titolare posto nella 50 km ad Albertville). Tra i valdostani è da sottoli anche la prove di Gianlino De Canal che ha concluso al 60° posto a 9'34" dal vincitore, Alfredo Mammoliti 124° e Eugenio Bruset 126°. Tra donne ha vinto nettamente Maria Canins; 23° la valdostana Nicoletta Apere.

classifica generale lla Coppa dei Campioni «Urrà Salwa» (somma dei tempi tra Marcialonga, Dobbiaco-Cortina e la Marciagranparadiso del 23 febbraio) Paolo Riva è ora secondo a 50" Silvano Barco, Patrizio Decia e Maurilio De Zolt a oltre 4 minuti. Tutto si deciderà nei km finali a tecnica classica di Cogne dove scendere in pista tutti i reduci azzurri delle Olimpiadi di Albertville che si chiuderanno 24 prima la 50 km. [c. c.]

Due due nel torneo di Promozione

Un punto prezioso per il Fenusma

AOSTA. Prezioso pareggio del Fenusma Viverone nel pionato di Promozione. Partita rocambolesca che ha riservato continue emozioni. Blucerchiati in vantaggio nel primo tempo con Rizzo, ma situazione capovolta nella ripresa dalla doppietta a segno da Monteleone e definitivo 2-2 di Florio a pochi minuti dalla conclusione.

«Abbiamo rischiato di perdere una partita che abbiamo dominato per lunghi tratti - dice l'allenatore Cusano -. Prima sbloccare il risultato abbiamo sprecato un calcio rigore con De Tommaso che era atterrato in dal portiere avversario. C'erano anche gli remi per l'espulsione del numero uno novarese in base al regolamento, ma l'arbitro non se l'è sentita allontanare Mancuso. L'unico neo è quello di non aver saputo concretizzare tutte le occasioni favorevoli che siamo riusciti a costruire».

Il Fenusma presentato a Viverone in formazione rimaneggiata. «Su un terreno pesantissimo - dice l'allenatore Cusano - la squadra ha dimostrato di possedere gran carattere. Trovarsi in svantaggio dopo aver posto premesse per chiudere l'incontro poteva crearci delle difficoltà sul piano nervoso, ma i ragazzi hanno saputo giusta tranquillità». [a. b.]

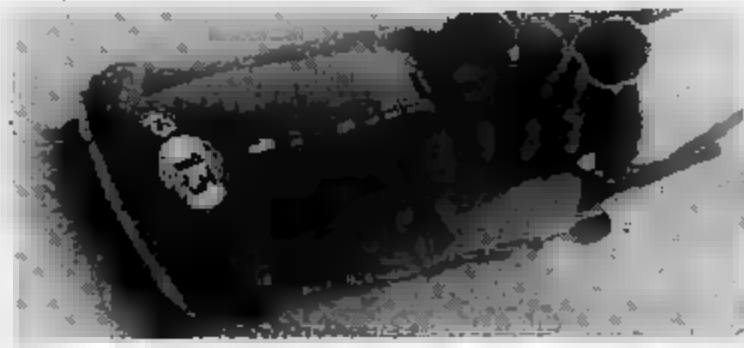
Alberto Rizzo, un gol a Viverone

CALCIO

Sospeso campionato Seconda categoria

Non si sono disputate le partite del quarto turno del girone di ritorno del campionato di Seconda categoria programmate per domenica. Il Piemonte/Valle d'Aosta ha deciso di sospendere gli incontri del girone F. Domenica si giocheranno tre recuperi: Montaltese-Champdepraz, Cogne-Evançon e Issogne-Saint-Pierre.

BOB

Sergio Grange terzo nella Coppa Internazionale

Prosegue il momento favorevole per il pilota Nus Sergio Grange. Dopo vinto il campionato italiano di bob a quattro a Cortina Grange con Di Napoli, Giannuzzi e Kofler si piazzato 3° nella quarta prova della Coppa Internazionale Fibt a Cortina. gara stata Austria I che si aggidicata definitivamente la Coppa con Emberger, Swotte, Lauchert e Kuttner davanti alla Germania I con Shebitz, Lebsa, Huber e Hoyer. Quarta Italia 2 con Messner, Lucchi, Donnarumma e De Candia. Italia 1 di Grange è finita a 33 centesimi dagli austriaci e 14 centesimi dai tedeschi.

BOCCE

Cerise e Stupino trofeo Vairos

Successo di Emilio Cerise e Giovann nel trofeo Serafino Vairos di bocce organizzato dalla Bassa Valle Vima Marmi. In finale i portacolori dell'Aostana assicurazioni Danubio hanno sconfitto 13-8 Ubaldo Santi e Graziano Clerin. Terzo posto per Costante Arvat Ennio Quilico davanti Aurelio Parisio e Giovanni Torreano.

INVERNALI

In slalom speciale

Primo a Gressoney per Roger

GRESSONEY. Nel primo dei sei appuntamenti Fis di questa settimana sulle nevi di Gressoney Roger Pramotton ha vinto lo slalom speciale del Trofeo Weismatten. L'atleta di Courmayeur ha preceduto di 5 centesimi Fabio De Crignis, uno dei quattro slalomisti azzurri convocati per Albertville che aveva concluso la prima manche con soli 4 centesimi di vantaggio sull'atleta del Centro Sportivo Esercito.

Al terzo posto è finito Christian Polig, attardato di 1"64, quarto Fabrizio Tescari a 1"89 e quinto valdostano Indro Tussidor a 3"10, capace rimontare due posizioni nella conda manche.

i valdostani da segnalare le prove Simone Vicquery 16°, Paolo Comune 19° e Jean Paul Voyat 21°. Sono saltati nella prima prova Ladstaetter e Gerosa. percorso si rivelato molto selettivo con soli 30 classificati sui 126 partenti della prima manche.

In gara oltre li azzurri c'e atleti di Francia, Spagna, Austria, Gran Bretagna, Usa, Messico e Argentina.

Richard Pramotton scenderà in pista nei due supergiganti Cervinia e nei due giganti di Pila. [c. c.]

ATLETICA

In rassegne indoor

La Cavi protagonista a Torino e Lodi

AOSTA. Buoni risultati per gli atleti Cest Cavi Pont Donnas. Nella riunione indoor di Torino Laura Ardissone ha vinto nei 60 metri in 7.69, migliorando il suo record stagionale di 7.86. Dietro a lei Marina Fey in 8.05 e Cristina Ratto, 8.12. Tra i maschi Ma Mondiglio, all'esordio stagionale, ha fatto segnare 7.04; hanno migliorato i loro personali Daniele Rovelli (7.11), Claudio Magino (7.14), Gianfranco (7.14) e Andrea Casalegno (7.28). Rovelli ha corso anche i 400 metri in 50.73. Nella stessa distanza Roberta Quaglia ha fatto segnare 59.02. Nel triplo Angela Clementelli ha saltato 10.87.

Lodi, cronometraggio semiautomatico, la Ardissone nei 60 metri ha impiegato 7.5, la y 7.8, la Ratto 8 netti. Tra i schi Magino ha fatto segnare 6.9, Fiume 7 netti e Piergiorgio Barberbis 7.1. Nella staffet 4x1 facile vittoria per Ardis Fey, Maena e Ferrero.

Sabato e domenica si disputeranno i campionati italiani indoor juniores e Promesse. Vi parteciperanno Carlo Occhiena, Fiume, Mondiglio, rovelli, Bruschetta, Chiavarini, Mercante, Gerlo Serina, Miglio, Fey, Fellini, Quaglia Clementelli. [g. m.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 4 Febbraio 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Domani in pretura

Caso Weber denunciati 5 sindacalisti

Per l'occupazione del municipio durante la vertenza [illegible] cassintegrati ex Weber, sono partite [illegible] denunce. [illegible] 44

ASTI

Elezioni del 5 aprile

I candidati in [illegible] per [illegible]

Alcuni partiti hanno definito la rosa dei candidati per le elezioni politiche del 5 aprile. I primi nomi sicuri. [illegible] 41

MANIFESTAZIONE ANTI ACNA

A Cengio [illegible] i trattori

Si stanno definendo i particolari organizzativi della manifestazione anti Acna che si terrà il [illegible] a Cengio. Aprirà [illegible] corteo una lunga fila di trattori. In settimana [illegible] previsti incontri [illegible] i vescovi delle diocesi interessate SERVIZIO A PAGINA 42

TONCO

Solidarietà

[illegible] toccata quota 400 milioni

Ieri a Seattle negli Usa la prima visita medica al piccolo: Intanto prosegue con [illegible] la [illegible]colta di fondi. [illegible] 43

SPORT

Volley A2

L'allenatore Levantino lascia la Brondi

Novità [illegible] Brondi alle prese con una serie di risultati negativi: ieri ha [illegible] le dimissioni il coach. [illegible] 46

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] la pressione è in diminuzione. Una perturbazione di origine atlantica si avvi[illegible] alle regioni settentrionali pre[illegible] di aria umida.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] possibili [illegible] sui rilievi. Venti: deboli settentrionali. Temperatura: leggero [illegible] nei valori minimi. Visibilità: riduzioni dopo il tramonto e nelle prime [illegible] del mattino [illegible] foschie diffuse in pianure.

[illegible] parti[illegible] serata, miglioramento su [illegible]te e Valle d'Aosta.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 8; min: 3; media: 5

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 8	Novara 6
Alessandria 10	Aosta 11
Cuneo 10	[illegible] 7

Il [illegible] sorge alle 7,47 e tramonta [illegible] 17,40.
[illegible] leva alle 7,48 e cala alle 18,39.

Il record delle 40 mila multe in un anno alimenta le polemiche sull'attività del Corpo

I vigili: «Noi eseguiamo gli ordini»

Accusati di [illegible] troppo fiscali i «civich» rispondono alle sollecitazioni del sindaco
I divieti di sosta inutili e le «contravvenzioni intelligenti». La replica del Comandante

ASTI. I vigili e gli automobilisti: un rapporto da sempre non facile, [illegible] contornato [illegible] polemiche dopo il record di multe staccate dai «civich» nel 1991: 40.517 (11.946 in più rispetto al '90) compilate per violazione al codice della strada, il 70 per cento delle quali collocate sotto il tergicristallo di auto lasciate in divieto di sosta.

[illegible] discutono gli automobilisti, [illegible] parla anche il sindaco Giorgio Galvagno, che domenica, in un intervista a «La Stampa», ha invitato i «civich» a fare «multe intelligenti». Ma [illegible] reagiscono i vigili? Scontento, rabbia, un'amara ironia nei commenti e una risposta data all'unisono: «Eseguiamo [illegible] ordini, chi decide sta in al[illegible]. Una dichiarazione che non investe solo il Comando di piazza Leonardo da Vinci: «L'anno [illegible] è stato lo stesso sindaco a invitarci [illegible] essere inflessibili», ricorda il vigile Giuseppe Monticone.

Tra i «civich» si avverte, palpabilissima, la sensazione di trovarsi «presi in mezzo», pressati tra gli ordini emanati dai vertici del Comando e le reazioni, spesso molti vivaci, di chi si ritrova multato. In molti rac[illegible] «Al termine di ogni turno dobbiamo presentare al comandante [illegible] rapporto sul lavoro svolto. Se abbiamo fatto poche multe, la relazione ci [illegible] rimandata indietro con richiesta di spiegazione».

Il comandante Stalvio Rauccio mette i puntini sulle i: «Chiariamo bene - dice - il rapportino torna indietro quando non fornisce indicazioni sufficienti [illegible] lavoro svolto nella zona in cui il vigile è [illegible] comandato a operare. Il numero delle contravvenzioni - aggiunge - non è indicativo dell'attività svolta quel giorno [illegible] civich, ma [illegible] che lo [illegible] fornisca chiarimenti dettagliati sul proprio servizio». Una vigilessa, che preferisce mant[illegible] l'anonimato (c'è paura di provvedimenti disciplinari), confessa: «Sovente [illegible]mento la quantità delle contravvenzioni per evitare complicazioni con il Comando».

E sull'appello del sindaco a fare «multe intelligenti» e a [illegible]ventare [illegible] terminali dell'Amministrazione comunale tra la gente»? «Prima - replica la vigil[illegible] Stefania Borin - l'Amministrazione comunale dovrebbe far rimuovere i cartelli di divieto di [illegible] nei punti dove, anche se parcheggiate, le auto non sono di grande intralcio [illegible] circolazione. Fin quando ci saranno i cartelli - conclude - [illegible] saremo comandati a fare le multe».

E' d'accordo anche il collega Antonio Romano, che esercita il servizio in motocicletta: «Attualmente [illegible] un quaranta per certo circa di cartelli indicanti il divieto di sosta che non ser[illegible] assolutamente a nulla - dice - e comunque gli amministratori dovrebbero migliorare la viabilità». «Posso anche essere d'accordo sull'invito a [illegible] multe intelligenti» dice un'altra vigilessa, Gabriella Cagno, che aggiunge provocatoriamente: «Intanto però [illegible] mi pare che l'Amministrazione comunale si sia lamentata per quel miliardo e rotti derivanti dall'attività '91 del nostro Corpo».

Per strada, intanto, non [illegible]cano [illegible] frecciatine polemiche verso i vigili e c'è più di un astigiano che [illegible] un'interpretazione personale all'appello di Galvagno. «Proprio [illegible] mattina - racconta la vigilessa Rosa Pepe - un'anziana [illegible] ha fermata in piazza Alfieri: non rie[illegible] ad attraversare - [illegible] ha detto - [illegible]ga gli automobilisti che non si fermano dinanzi alle strisce pedonali: queste sì che - ha commentato la signora - sarebbero multe intelligenti».

Nonostante le 40.517 multe del '91, il caposettore Edoardo Carbone pensa invece che «bisognerebbe farne di più». [illegible] poi sottolinea: «Certo che se ci fossero più parcheggi ci sarebbero [illegible] meno infrazioni».

Laura [illegible]

[illegible]

La squadra antiscritte

E' composta da due vigili e avrà il compito di intervenire a [illegible] del decoro urbano, ma anche - in un'azione coordinata con polizia e carabinieri - per garantire l'ordine pubblico. E' l'ultima nata, la squadra che [illegible] 1° febbraio ha preso servizio all'interno del Corpo. Ieri Giuseppe Monticone e Edoardo Carbone, che la compongono, girando per la città hanno redatto un lungo elenco sulle cose che [illegible]: segnaletica fuori posto o da sostituire, muri e facciate di condomini percorsi da scritte, erbacce lungo i marciapiedi, cancellate da riverniciare. I privati saranno invitati a intervenire per rimuovere le cause; [illegible] non lo faranno [illegible] le [illegible]zioni. Sabato la nuova squadra [illegible] battezzata con [illegible]monia» animata: i due vigili sono intervenuti per bloccare un ladro d'auto che voleva sfuggire alla cattura. Nel 1991 le multe per mancato rispetto [illegible] regolamento di polizia urbana [illegible] 105.

I vigili della «squadra decoro urbano» impegnati ieri mattina nei controlli in città

Nomade forza un posto di blocco

Spari nella notte in corso Savona

[illegible] Inquietante episodio alla periferia della città, domenica notte. [illegible] giovane zingaro, [illegible] guida di una Fiat Uno turbo, non si è fermato ad un posto di blocco dei carabinieri, in [illegible] Savona e avrebbe tentato di investire il sottufficiale e un altro militare che gli intimavano l'alt.

I carabinieri, dopo avere evitato di essere travolti, hanno reagito sparando contro la vettura. Pietro V., 17 anni, domiciliato presso il campo nomadi di strada Vallarone 180, è riuscito a fuggire, nonostante l'auto avesse una gomma a [illegible], ma poco dopo è stato rintracciato ed arrestato per tentato duplice omicidio, furto d'auto e guida [illegible] patente.

L'episodio deve ancora [illegible] ricostruito con [illegible] dagli inquirenti.

E' accaduto verso l'una, nella [illegible] tra domenica e lunedì. Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Asti, con brigadiere e un militare, si era fermata per un posto di controllo in corso Savona, all'altezza del distributore di benzina «IP», vicino all'imbocco della tangenziale.

I due carabinieri [illegible] fermato un'auto per un normale controllo. Mentre il sottufficiale chiedeva i documenti, ha sentito [illegible] stridio di freni. [illegible] arrivando a gran velocità la Fiat Uno turbo.

Il sottufficiale ha tentato di fermarlo. [illegible] intimato «Alt, carabinieri». L'autista della Uno ha finto di rallentare. Il sottufficiale si è avvicinato per verificare i documenti: in quel momento l'autista ha accelerato, cercando di investirlo. Il brigadiere è riuscito a scansarsi, gettandosi nel fosso.

La Fiat Uno ha continuato la sua corsa. Ha evitato l'auto ferma per il controllo puntando verso l'altro carabiniere. Il militare gli ha fatto [illegible] la paletta di fermarsi. Di nuovo lo zingaro ha finto di frenare, poi ha accellerato e ha tentato di investire anche il [illegible]biniere, che è riuscito a [illegible]sarsi.

A questo punto i carabinieri hanno sparato. Quattro colpi di pistola: i proiettili hanno colpito il paraurti posteriore sinistro [illegible] e il pneumatico destro. Nonostante la Uno [illegible] una gomma a terra, il nomade è riuscito ugualmente a fuggire. Il sottufficiale ha dato l'allarme alla centrale operativa, fornendo il numero di targa. [illegible] arrivati i rinforzi.

Sono scattate le indagini e istituiti posti di blocco in tutta [illegible].

La Fiat uno è risultata inte[illegible] a Rosellino Bergadani, 21 anni, nomade, [illegible] campo di frazione Vallarone [illegible] I carabinieri lo hanno rin[illegible].

Il giovane [illegible] nella sua roulotte: è stato interrogato a lungo, ma è risultato estraneo ai fatti. I carabinieri hanno continuato le indagini. La Fiat Uno è stata ritrovata nello stesso campo nomadi; si è così risaliti a Pietro V.

Il nomade sorpreso nella sua roulotte: fingeva di dormire. Nei suoi confronti è scattato un fermo di polizia giudiziaria per tentato duplice omicidio, furto d'auto e guida [illegible] patente. La Fiat Uno è stata sequestrata, presenta evidenti i segni dei proiettili. Nella [illegible] il giovane è stato interrogato [illegible] giudice presso il tribunale dei minori di Torino, Taschi.

Il magistrato ha [illegible] il provvedimento dei carabinieri. Oggi il ragazzo verrà [illegible] sentito dal giudice.

Antonella Torra

Incontro ieri mattina a palazzo Ottolenghi con il diplomatico italo-americano pronipote di san Giovanni Bosco

L'ambasciatore Usa: «Questa è anche la mia terra»

E il sindaco di Capriglio annuncia il conferimento della cittadinanza onoraria

[illegible]. «Mi sento anch'io un po' astigiano: da queste colline, molti anni fa, sono partiti i miei avi verso l'America».

Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, non ha dimenticato le [illegible] «radici» monferrine e lo ha ribadito ieri mattina, durante la prima visita ufficiale ad Asti.

Una citazione autobiografica, quella di Secchia, salutata da un lungo applauso, nel salone di palazzo Ottolenghi, ad Asti, dove si è svolto l'incontro con l'il[illegible] ospite.

La bisnonna dell'ambasciatore, Regina Caterina Occhiena, originaria di Capriglio, era una nipote di Margherita Bosco, [illegible] del Santo di Castelnuovo [illegible] questo il sindaco di Capriglio, Mario Visconti e la giunta hanno invitato Secchia alla festa dedicata a [illegible] Margherita», il 29 marzo prossimo. In quella occasione verrà conferita al diplomatico italo-americano la cittadinanza onoraria.

In precedenza il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno e il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, avevano offerto all'ambasciatore alcuni volumi di [illegible] locale e [illegible] copia di un «testone d'oro», una delle monete battute dalla [illegible] di Asti in epoca medievale. Erano presenti anche numerosi consiglieri comunali. Secchia, accompagnato dalla moglie Joan, è stato poi [illegible] a palazzo Civico, in piazza San Secondo dove ha firmato il registro degli ospiti illustri. E' stato quindi accompagnato in un breve giro turistico nel centro cittadino; in piazza Libertà ha [illegible] l'altro reso [illegible]aggio al monumento all'Alpino. Dopo il pranzo a Canelli, ospite dell'industriale spumantiero Vittorio Vallarino Gancia, Secchia è ripartito per Roma.

[f. b.]

L'ambasciatore Peter Secchia (secondo da sin. con la consorte, Joan) durante la passeggiata di ieri per le vie di Asti. Accanto al diplomatico si riconoscono da sinistra il prefetto Alberto Sabatino, il presidente della Cassa di risparmio, Giovanni Borello, il presidente della Biblioteca, [illegible] Coffano e il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, con la moglie Mariangela

Tre sindacalisti di Cgil e Fiom e due del Consiglio di fabbrica della ex Weber

Comune occupato, 5 denunciati

Identificati durante il turno di presidio. Domani compariranno davanti al procuratore
Oggi a Roma si discuterà col ministro Marini di cassa integrazione e prepensionamenti

ASTI. A Roma, al ministero del Lavoro, per discutere i problemi delle maestranze [illegible] Weber; in pretura ad Asti per rispondere dell'occupazione di palazzo civico durata, [illegible] più riprese, da venerdì 17 a mercoledì [illegible] gennaio.

Queste le scadenze per gli [illegible] addetti Weber (oggi Carello) per [illegible] e domani. L'atmosfera al sindacato [illegible] piuttosto surriscaldata. C'è clima di attesa per l'incontro di stamane a Roma al ministero [illegible] Lavoro (si parlerà [illegible] [illegible] integrazione [illegible] prepensionamenti), e c'è [illegible] di tensione per l'appuntamento fissato per domani negli uffici della procura presso la pretura di via De Amicis.

Cinque sindacalisti sono infatti stati denunciati per l'occupazione di palazzo civico decisa per ottenere un incontro a Roma con il ministro Marini. Tre sono dirigenti sindacali: Claudio Caron [illegible] Adriano Rissone, rispettivamente segretari provinciali della Cgil [illegible] della Fiom, la categoria dei metalmeccanici della Camera del lavoro. Con loro c'è anche [illegible] altro dirigente Fiom, Antonio Serritella. Due sono cassintegrati Weber con la carica di delegati del consiglio di fabbrica: Luigi Di Salvio [illegible] Carlo Gatti (quest'ultimo consigliere comunale di Rifondazione comunista).

I cinque sindacalisti (che nei giorni scorsi hanno ricevuto un avviso di garanzia) dovranno presentarsi domani alle 9 dinanzi al procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua. Rischiano fino a due anni di reclusione, oltre a una multa da 200 mila [illegible] [illegible] milione.

La denuncia a loro carico [illegible] scattata d'ufficio; [illegible] sindaco Giorgio Galvagno ha sempre ri[illegible] illegittima l'occupazione [illegible] palazzo civico. I cinque sindacalisti sono stati identificati nella notte tra il 21 e [illegible] 22 gennaio, mentre erano impegnati nel [illegible] [illegible] presidio dell'ex sala consiliare del municipio. Le Forze dell'ordine hanno indicato al magistrato la pre[illegible] a palazzo civico di altre dieci persone per ora non identificate. Da parte del sindacato non si fa alcun commento alla vicenda: «Vogliamo parlarne prima con il nostro legale» ha detto ieri mattina Antonio Serritella. Nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] poi tenuto in Cgil un incontro [illegible] Aldo Mirate, il legale che difenderà i cinque sindacalisti.

Un momento dell'occupazione dell'ex sala consiliare del municipio, avvenuta, a più riprese, dal 17 al 22 gennaio

Intanto stamane, alle 12,30, i problemi delle maestranze Weber [illegible] affrontati in una riunione che porrà [illegible] fronte il ministro Marini, i dirigenti della Magneti Marelli (di cui la Weber/Carello fa parte), i rappresentanti del sindacato. La delegazione di amministratori astigiani sarà composta dal sindaco Giorgio Galvagno e dagli [illegible] Gabriele Vercelli (Finanze) e Augusto Dallera (Lavoro). Nessun amministatore della Provincia giungerà nella capitale. «Ci sentiamo ben rappresentati dai colleghi del Comune» ha detto ieri l'assessore [illegible] Lavoro Pierlauro Cha.

Due i nodi astigiani che saranno affrontati nell'incontro al ministero, dove fin dal mattino sarà esaminata la domanda delle aziende del gru[illegible] Fiat (Weber compresa) di prepensio[illegible] parte del personale. [illegible] parlerà [illegible] decreto sulla [illegible] integrazione atteso [illegible] otto mesi, ma non [illegible] firmato, per i 470 addetti Weber sospesi dal lavoro. E si discuterà sulla possibilità, per 150 [illegible] essi, di essere posti [illegible] pensionamento anticipato. In pratica si chiederà il rispetto dell'accordo firmato [illegible] giugno 1991 da Magneti Marelli [illegible] sindacato e ratificato al ministero del Lavoro.

[illegible] Nosenzo

NOTIZIE IN [illegible]

VILLANOVA

Opposizione al Piano [illegible] siti [illegible] Provincia

Secco [illegible] di amministratori e abitanti contro l'individuazione della Provincia dei siti per [illegible] raccolta [illegible] rifiuti sul territorio villanove[illegible]. Una controdeduzione inviata alla Provincia riaffermerà il pa[illegible] negativo alla mega-discarica, indicando anche alcuni appunti sulla mancata collaborazione [illegible] i comuni per l'individuazione dei siti. Nello st[illegible] documento si avanza l'esigenza [illegible] dare il via alla raccolta differenziata, partendo [illegible] una suddivisione del territorio provinciale in zone omogenee.

ASTI

Chiesto l'ampliamento [illegible] statale per Chivasso

Il potenziamento della Asti-Chivasso è stato il tema di un incontro tra rappresentanti della Provincia (il presidente Tovo e gli assessori Goitre e Rebaudengo), i dirigenti dell'Anas e i sindaci [illegible] comuni interessati: Settime, Cinaglio, Chiusano, Cossombrato, Corsione, Montechiaro, Camerano Casasco, Soglio, Cortanze, Piea, Piovà Massaia, Cerreto. Era presente anche il presidente della circoscrizione Serravalle-Sessant, Giorgio Musso. E' stato ribadito [illegible] ai bivi per Valle Bacilio [illegible] Mombarone esistono situazioni di grave pericolo. E' [illegible] chiesto l'ampliamento della carreggiata, con [illegible] variante [illegible] fine di evitare l'attraversamento del centro abitato [illegible] Serravalle. L'ing. Giuseppe Lipolis, per conto dell'Anas ha affermato che provvederà ad inoltrare la richiesta di finanziamento per le opere urgenti alla Direzione Generale di Roma.

[illegible]

Ventun milioni per i marciapiedi di viale S. Giovanni

Saranno rifatti i marciapiedi [illegible] viale San Giovanni: dopo la delibera [illegible] Consiglio, [illegible] Giunta ha deciso i particolari dell'intervento. La spesa ammonta a 21 milioni.

Il 31 maggio

[illegible] doc all'asta a Costigliole

COSTIGLIOLE. La quarta edizione dell'Asta del barbera d'Asti doc, organizzata dal Consorzio di tutela, si svolgerà domenica 31 maggio, nei saloni del castello di Costigliole.

L'annuncio è stato dato [illegible] giorni scorsi, alla terrazza Motta [illegible] Milano, durante la manifestazione di presentazione dei vini delle tre precedenti aste (il ricavato, complessivamente oltre [illegible] milioni devoluti interamente in beneficenza alla Fondazione per la ricerca sul cancro, Unicef e Croce Rossa).

Il presidente [illegible] Consorzio di tutela del Barbera, Paolo Ricagno, ha annunciato iniziative promozionali analoghe, all'estero, per valorizzare l'immagine del vino di qualità astigiano.

Ha sottolineato l'enotecnico Lino Lanfrancone: «Quelli messi all'asta a Costigliole sono vini [illegible] grandissimo pregio, altamente selezionati. Un biglietto da visita ideale per l'enologia astigiana [illegible] monferrina». [f. b.]

Palazzo del Seminario

Lanciati limoni contro i [illegible] della [illegible]

ASTI. Limoni contro la vetrata della «Gazzetta d'Asti», il settimanale diocesano edito dalla Curia astigiana. [illegible] notte tra domenica e lunedì, qualcuno ha tirato due limoni contro una delle [illegible] ampie finestre (alte oltre due metri [illegible] larghe più [illegible] uno) mandandole in frantumi.

Il fatto (accaduto sicuramente dopo le 22 [illegible] domenica, fino a quall'ora negli uffici c'erano [illegible] collaboratori del giornale) [illegible] stato scoperto ieri mattina, [illegible] le 8, dalla segretaria, Michela Gagliardi. La donna entrata nell'ufficio, ha notato frammenti [illegible] vetri sparsi per terra e sulle scrivanie. Particolare curioso, sul pavimento, c'erano due grossi limoni, utilizzati evidentemente per compiere l'atto teppistico. Ieri pomeriggio [illegible] stata presentata denuncia ai carabinieri.

La «Gazzetta d'Asti» [illegible] è recentemente trasferita nei nuovi locali del palazzo del Seminario, nell'ala che [illegible] affaccia su piazza Catena. [a. t.]

Domenica è stata posata la prima pietra dell'edificio dedicato al «Sacro Cuore» con annesso oratorio

Nella primavera del '93 il Papa ad Asti

Nasce una nuova chiesa in corso Alba, il campanile c'è già

L'area dove sorgerà la nuova chiesa. Il campanile è sorto l'anno scorso

ASTI. La notizia [illegible] [illegible] ancora ufficiale, ma è certo che nella primavera [illegible] 1993, il Papa sarà ad Asti per onorare monsignor Giuseppe Marello, fondatore dei Padri Giuseppini. Attualmente sono in corso le procedure per la beatificazione [illegible] vescovo Marello, (torinese [illegible] nascita, deceduto [illegible] Savona): l'alto prelato nell'ottobre del 1872 istituì ad Asti la «Compagnia di San Giuseppe» che alcuni anni dopo venne elevata a «Congregazione degli Oblati di San Giuseppe».

La notizia della presenza del Papa ad Asti (il giorno dopo sarà ad Alessandria) si è nuovamente diffusa domenica negli ambienti della Diocesi di Asti, in occasione della posa della prima pietra della nuova chiesa «Sacro Cuore» di corso Alba. Alla cerimonia erano presenti le autorità provinciali e comunali, ricevute dal parroco don Lino Moro.

Il vescovo mons. Poletto (a sin.) benedice la prima pietra della nuova chiesa del Sacro Cuore in corso Alba

La nuova chiesa (il progetto è dell'ingegner Giuseppe Allegretti, impresario Augusto Mascarino) sarà collegata con l'attuale [illegible] canonica e il campanile piramidale realizzato lo scorso anno. E' anche prevista la costruzione di un oratorio [illegible] di locali per servizi sociali.

In merito alla nuova parrocchia, nei giorni scorsi, il Consiglio Presbiteriale della Curia vescovile, ha proposto alcune modifiche riguardanti i confini [illegible] parrocchie. In particolare il Consiglio ha suggerito che le parrocchie Sacro Cuore, Variglie, Revigliasco [illegible] quella della Sant'Annunziata, oltre al futuro centro pastorale San Quirico, dovranno costituire un'unica Unità pastorale. [v. ma.]

IL TACCUI[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Circolo Torretta riapertura a metà

Su «La Stampa» di Asti, domenica 26 gennaio c'era la notizia della riapertura [illegible] Circolo Torretta. Si precisava che i rinnovati locali erano stati riassegnati all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili ed al presidio della Croce Rossa. Noi anziani del rione e vecchi frequentatori del circolo siamo rimasti molto stupiti nel constatare che [illegible] veniva fatta menzione del già attivissimo centro incontri situato al primo piano, punto [illegible] riferimento [illegible] mille occasioni [illegible] per mille attività. Poniamo alcune domande agli amministratori del Comune.
Perché è stata effettuata una inaugurazione parziale dell'edificio nato per scopi sociali? Quando sarà finalmente inaugurata la parte di edificio che ospita il centro incontri? Pare che ora non si possa ancora attivare. Chiediamo poi di non dimenticare [illegible] nostra lettera del 30/1/91 che suggeriva di intitolare la sala del Centro incontri alla memoria della dottoressa Carla Comotto, che tutti noi ricordiamo sempre disponibile per ogni iniziativa ed attività socialmente utile.

Luciana [illegible], Gruppo Anziani del Centro Incontri

Meno divieti di sosta più [illegible] orari

Leggo su La Stampa che nel '91 i vigili hanno fatto 40 mila multe, e tra quelle ci [illegible] almeno le dieci che ho preso io. Non ho mai contestato: ero sempre in palese divieto di sosta. Ma è anche vero che questi divieti, ultimamente, [illegible] stati estesi in maniera un po' discutibile: ora o si paga il parcheggio o si [illegible] la multa. Io non ho paura a fare i quattro passi a piedi.

Spesso parcheggio in Campo del Palio e poi mi giro la città per l'appunto a piedi. Ma può capitare di aver bisogno di parcheggiare in centro, solo quei dieci minuti e andare fino in piazza Alfieri (dove comunque anche per dieci minuti si paga mezz'ora) diventa scomodo e, diciamolo, antieconomico.

Perché invece dei divieti, o dei posti a pagamento, non si mettono tanti posteggi col disco orario?

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]

Asti: 53.345
[illegible]: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA

Asti: 217.883
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 603.838
[illegible] **D.B.**: 011/9876.468
[illegible]: 907.503
Costigliole: 966.779
[illegible]: 81.281
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: [illegible].777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE [illegible] [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baroncini*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300.
[illegible]: *Sacco*, via Alfieri 15
[illegible]: *Ottone*, via Cissello 9
[illegible]: *Bianchi*, via Parti 4

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
Calliano: 928.444
[illegible]: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
[illegible] **Bormida**: 58.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 83.263
[illegible]: 7821
[illegible] [illegible]: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.544
Villanova: 94.555

[illegible] pronto [illegible] 112

[illegible]: 50.196
[illegible]: 0144/8103
[illegible]: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.[illegible]
[illegible] **Damiano**: 975.064
Villanova: 94.033

P[illegible] pronto intervento 116

Asti: [illegible] 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible] CIVILE

ASTI

Nati: Fulvio Baroni, Grazzano Badoglio; Federico Beltrame, Castagnole Monferrato; Luca Strocco, Castagnole Lanze; Sabrina Lombardo, Vallelanaro; Giulia Quaglia; Emanuela Giovane, Scurzolengo; Elisa Vaccarino, Portacomaro; Marco Azzolini; Luca Brunetti, Valgera; Martina Signorino; Simona Capozzolo; Veronica Sanesi; Stefano Pettinato; Fabio Nosenzo, Portacomaro; Diego Ratti, Vinchio.

Morti: Pietro Zanetti, anni 75; Tera[illegible] Valpreda ved. Masoero, [illegible] [illegible], Castiglione; Giuseppe Ferrazzo, anni 84; Giovanni Tosetti, anni 84; Ida Audenino vedova Dell'Alba, anni 63; Pietro Ganni, anni 59, Imperia; [illegible] Pavese, anni 47; Gherlone Giuseppina in Gherlone, anni 67; Santina Biletta vedova Mantelli, anni 90; Maria Delaude vedova Amerio, [illegible] 84; Margherita Broglio vedova Romanato, anni 85; Rinaldo Goria, anni 79, Maretto; Ivana Zunino in Pia, anni 29, Calosso; Edoardo Barbero, anni 61, Castell'Alfero; Vincenzo Lombardo, anni 67; Italo Strobino, anni 73, Castagnole Monferrato; Rosa [illegible] in Fassio, anni 54, Valleversa; Stefano Bugnano, [illegible] 61, Celle Enomon[illegible] Caterina Fassio vedova Berza[illegible], anni 87, Casabianca; Giuseppina Stupino in Ugaglia, anni 69; Severino Amerio, anni [illegible] Valmanera; Adolfo Sacco, anni 63, San Damiano; Carolina Pavia ved. Molino, anni 83, Serravalle; [illegible]ela Dametto ved. Ferrero, anni 74, Casale Monferrato; Maria Casalino vedova Faccioretti, anni 79; Domenico Gente, anni 75; Federica Sampietro, anni 90, Tonco; Cesare Stroppiana, anni 76, Cortazzone; Celestino Volpe, anni 76, San Damiano.

Matrimoni: Roberto Ferreo, fer[illegible] e Elisa Lo Presti, in attesa di lavoro; Ermanno Cosenza, impiegato e Margherita Risi, commessa.

Si sposeranno: Carmelo Spataro, carpentiere e Grazia Amico, casalinga; Giovanni Ferrero, operaio tessile e Maria Marchese, casalinga; Walter Stelladoro, muratore e Giuseppina Manta, in [illegible] [illegible] lavoro; Emanuele Ingrasci, commerciante [illegible] Maria Teresa Bruno, assistente; Marco Panaro, fresatore e Antonella Fiori, cuoca; Alessandro Gaudenzi, impiegato tecnico e Antonella Borio, impiegata; Valter Fraquelli, odontotecnico e Laura Negro, commessa [illegible] negozio; Vincenzo Boccia, manutentore elettrico e Maria Scarfiglieri, studentessa.

SAN DAMIANO

Nati: Alberto Franco
Morti: Maria Pollet, anni 82.

APPUNTAMENTI

ASTI

Domani il Consiglio provinciale

Un miliardo e 250 milioni: questo l'impegno finanziario della Provincia per la costruzione del nuovo Palasport. Della questione si discuterà domani, alle 15,30, nella seduta del Consiglio provinciale. L'assemblea si aprirà con la discussione delle interpellanze, tra cui quella proposta dal pds sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

CASTELNUOVO C.

Nuovo recapito Confcoltivatori

La Confcoltivatori inaugura [illegible] nuovo recapito settimanale. Un tecnico agrario [illegible] a disposizione in Municipio, per tutte le pratiche agricole ed assistenziali. L'ufficio sarà aperto ogni martedì dalle 9 alle 12.

ASTI

Droga: [illegible] cifre di «Rinascita»

L'Associazione Rinascita [illegible] via Carducci presenterà oggi alle 14,30 i risultati dell'attività svolta nel '91 nel settore delle tossicodipendenze.

Fissate le elezioni, le segreterie dei partiti stanno definendo le liste

Il «totocandidati» per Roma

Scelte già fatte per pds, rifondazione comunista e movimento sociale. Per la Lega scenderebbe in lizza il regista Massimo Scaglione. Nella dc ancora ballottaggio tra Poli, Sodano e Rabino

ASTI. Continuano [illegible] riunioni dei partiti per definire le liste [illegible] candidati per le elezioni politiche fissate per [illegible] [illegible] aprile. Per ora [illegible] schedina del totocandidato ha poche «fisse»: nelle segreterie provinciali si preferisce attendere l'ultimo momento, nella speranza di portare [illegible] termine qualche «colpo grosso».

Psi. Ieri a palazzo Ottolenghi, prima dell'arrivo dell'ambasciatore americano Secchia, il tema principale di discussione erano le elezioni. C'era chi dava [illegible] per possibile [illegible] candidatura del sindaco Giorgio Galvagno, socialista, [illegible] Senato. Quest'ultimo interpellato in merito ha allargato le braccia dicendo: [illegible] ancora sette giorni di tempo per decidere, non [illegible] sa [illegible]. Se permane il [illegible] di Galvagno al Senato, in pista scenderà Piero Goitre, vi[illegible] presidente della Provincia. Per la Camera i nomi più probabili sono: Gianluigi Farinelli, preside della scuola media di Cocconato, l'assessore provinciale Alessandro Teti e Enzo Ceppani, consigliere comunale di Asti.

Dc. Sabato sera i democristiani, riuniti nella sede di viale alla Vittoria, hanno appreso che la candidatura per il Senato sarà decisa dalla direzione nazionale. L'ex generale Luigi Poli, avrebbe fatto pressioni per essere riconfermato e la

Da sinistra: il regista Massimo Scaglione (Lega Nord), Aldo Bologna (Rifondazione comunista) e l'assessore provinciale e medico Alessandro Teti (psi) sono tra i candidati astigiani alle prossime elezioni politiche del [illegible] e [illegible] Aprile

[illegible] richiesta è [illegible] riportata [illegible] direttivo provinciale. La corrente andreottiana si batte, invece, per l'ingegner Alessandro Sodano, fratello del cardinale Segretario [illegible] Stato [illegible] Vaticano. Per la Camera c'è la confer[illegible] [illegible] capolista di Giovanni Goria, ministro dell'Agricoltura. Il deputato uscente Giovanni Rabino si presenterà alla [illegible]mera, ma potrebbe anche tro[illegible] spazio al Senato.

Rifondazione comunista. La lista è ufficiale: al Senato è stato indicato Aldo Bologna, tecnico Sip Consigliere [illegible]munale di Asti; per la Camera, Pie[illegible] Bonaudi, Enrico Bestente, entrambi consiglieri comunali, Enzo Sobrino, sindacalista Cgil [illegible] Giovanna Piazzo, ex impiega[illegible] del pci.

Lega. Il regista teatrale, Massimo Scaglione, [illegible] uno dei probabili nomi per la Camera [illegible] e Giovanni Arnaldi, segretario provinciale del movimento. Al Senato: Franco Farinetti, bancario. Le candidature [illegible] definite l'8 febbraio [illegible] Milano.

Pri. [illegible] Saracco, assicuratore, Domenico Ravazza, consigliere provinciale, Alberto Bresso, architetto di Castagnole Lanze, sono i tre nomi che hanno più probilità di scelta tra un gruppo di [illegible] dozzina di candidati. Germano Cantarelli ha detto «sì» per il Senato.

Msi. La scelta è avvenuta sabato: per il Senato, Antonio Baudo, per [illegible] Camera: Aldo Ghi impiegato, Giorgio Laudati e Mauro Zamboni, consigliere provinciale.

Psdi. L'ex segretario personale [illegible] Giuseppe Saragat, l'alessandrino Roberto Buzio è [illegible] capolista alla Camera. La federazione astigiana entro venerdì [illegible] conoscere i nomi dei candidati locali che dovrebbero es[illegible] Giampiero Vigna (Senato), e Giuseppe Minniti, consigliere provinciale [illegible] Palmina Penna [illegible] Bubbio.

Pds. Ieri [illegible] stati confermati i nomi già diffusi nei giorni [illegible]: Bruno Ferraris (Senato) e quattro i candidati per la Camera: Giovanni Serecco, sindaco di Villafranca, Cesarino Sagatto, operaio, Annelisa Ubertone, consigliere provinciale e Flavio Pesce, consigliere comunale di [illegible]a.

Pli. Non hanno accettato la proposta di candidatura Luigi Florio, consigliere comunale e Alberto Pasta, procuratore legale. Un sì dovrebbe invece arrivare dal presidente degli industriali astigiani Alberto Con[illegible] per il Senato.

Vittorio Marchisio

NOTIZIE IN [illegible]

ASTI

Oggi in assise riprende il processo Trinchero

Riprende oggi pomeriggio, in corte d'assise, la terza udienza del nuovo processo a carico di Eugenio Trinchero, 63 anni, agricoltore [illegible] San Damiano, accusato dell'omicidio del guardacaccia Pietro Vigna, 47 anni, di Valfenera. La precedente udienza si era svolta il 15 gennaio. Oggi saranno interrogati [illegible] testi e con ogni probabilità il dibattimento sarà rinviato per le arringhe difensive.

SAN DAMIANO

Incendio nel [illegible] [illegible] [illegible] casa in frazione [illegible]

Forse per il surriscaldamento della canna fumaria [illegible] preso fuoco, sabato sera, il tinello dell'abitazione di Placido Cotto, [illegible] [illegible] Stizza. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Asti.

ASTI

Crolla [illegible] soletta: danni in due alloggi di [illegible] Balbo

Per [illegible] imprecisate, domenica, [illegible] crollata parte di una soletta in riparazione nell'alloggio di Giuseppina Mattina, abitante in via Balbo 22, ad Asti. I calcinacci hanno danneggiato il soffitto dell'appartamento sottostante di proprietà di Giuseppina Rosina. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

ASTI

[illegible] in [illegible] di via [illegible] e Monsignor [illegible]

Furti in [illegible] garage della città. Nella rimessa di Eliano Cantamessa, 17 anni, abitante in via Monsignor Marello ad Asti è stata por[illegible] [illegible] [illegible] bicicletta mountain bike; sull'auto di Giovanni Gigliotti, 40 anni, via Baudoin, parcheggiata nel garage, sono stati rubati ruota di scorta, crick e cassetta degli attrezzi.

[illegible]

Carlo Garbarino presidente della cantina sociale

Carlo Garbarino, 67 anni [illegible] il [illegible] presidente della cantina sociale. Succede ad Aldo Barbero, che lascia l'incarico dopo p[illegible] di 10 anni. Il neo presidente è viticoltore [illegible] azienda a Belveglio. La Canti[illegible] [illegible] una delle realtà produttive più importanti della zona: ha circa [illegible] associati [illegible] vinifica più di 30 mila quintali di uve ogni anno.

[illegible]

[illegible] sulla Jugoslavia al circolo S. Maria Nuova

Le Acli e l'Associazione per la Pace di Asti nell'ambito dell'iniziativa «Scenari di guerra, segnali di pace» organizzano un dibattito [illegible] [illegible]: «Jugoslavia, il nemico è il mio vicino». L'incontro si terrà venerdì 7 febbraio alle 21 al circolo Santa Maria Nuova di via Arò 52. Partecipano Tonci Kuzmanic dell'Istituto per la Pace [illegible] Lubjana e Gianfranco Schiavone del Movimento per [illegible] Pace di Trieste.

L'incidente è avvenuto a tarda sera sulla statale per Torino

Investimento al Palucco

Un passante è stato urtato da due auto [illegible] scaraventato in un fossato Ancora da chiarire l'esatta dinamica. Il ferito dimesso dall'ospedale

ASTI. Incidente stradale, sabato sera, in località Palucco, sulla statale per Torino. [illegible] invalido, Roberto Pertini, 40 anni, abitante ad Asti in via Perdomo 4 (zona corso Alba) è stato urtato da una Lancia Dedra: trasportato con un'ambulanza [illegible] ospedale, i medici del pronto [illegible] gli hanno riscontrato ecchimosi, contusioni ed un leggero trauma cranico. Dome[illegible] [illegible] [illegible] fatto ritorno a casa.

Gli agenti della polizia stradale di Asti non hanno [illegible] chiarito l'esatta dinamica dell'incidente.

A quanto [illegible] Petrini [illegible] camminando a bordo strada, quando sarebbe stato urtato dalla Lancia Dedra condotta da Antonino De Marie, [illegible] anni, residente in via Foscolo. In un secondo tempo lo avrebbe sfiorato anche [illegible] Op[illegible] Vectra, che seguiva la Dedra a poche decine [illegible] metri, guidata da Antonio Gagliardi, 34 anni, di Baldichieri.

In seguito all'urto, Petrini è stato scaraventato nel fossato.

Roberto Petrini, 40 anni, il ferito, con la madre Tina nella casa di via Perdomo

Subito i conducenti delle due auto gli hanno prestato i primi soccorsi. Poco dopo è stato accompagnato all'ospedale dove i medici ne hanno disposto il ricovero.

Domenica mattina l'uomo ha potuto far ritorno nella abitazione dove vive [illegible] la madre, Tina Del Bene, 64 anni, [illegible] il fratello gemello Vincenzo, che gestisce una stazione di servizio in piazza Primo Maggio. Il padre Angelo, [illegible] operaio Way-Assauto, [illegible] morto lo [illegible]so novembre. **(r. gon.)**

Il gip ieri ha confermato l'arresto di Maurizio Cartellio

Ladro d'auto in carcere

Con un complice, è stato protagonista sabato di un movimentato episodio in piazza Statuto. Le proteste e le polemiche dei commercianti della zona

ASTI. Il giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, ha convalidato ieri mattina l'arresto di Maurizio Cartellio, 34 anni, abitante ad Asti in cor[illegible] Gramsci 73, protagonista di un movimentato furto d'auto sabato alle 12,30, in piazza Statuto. L'uomo era stato arrestato poco dopo il colpo dagli [illegible] [illegible] squadra mobile della Questura. Cartellio era con un complice, T. C., [illegible] anni, di Asti denunciato a piede libero.

Claudio Sodrino, titolare della cartoleria «Follie's» in via Garetti 40, aveva parcheggiato la [illegible] [illegible] 33 «station wagon» davanti al negozio. Era aperta, le chiavi inserite nel cruscotto.

Cartellio e il complice ne hanno approfittato. Sono balzati sull'auto e l'hanno [illegible] in moto. Il proprietario li ha rincorsi; ha raggiunto l'auto e gli si è parato davanti per tentare di fermarli. A questo punto T.C. ha preferito scendere [illegible] fuggire a piedi. Cartellio invece ha ingranato la marcia ed ha investito Sodrino. L'uomo è stato sbalzato sul cofano ed è ricaduto a terra. Ha riportato alcune leggere contusioni. Intanto Cartellio ha inserito la retromarcia ed è scappato imboccando via Sella. Alla scena hanno [illegible] molti testimoni: qualcuno ha abbozzato [illegible] [illegible]guimento, mentre un [illegible]ciante ha chiamato il 113.

Maurizio Cartellio, 34 anni

Poco dopo una pattuglia della mobile [illegible] [illegible] volante erano [illegible] posto. Dei due ladri non c'era più traccia. Ma alcuni testimoni hanno fornito una descrizione particolareggiata dei «topi d'auto». I poliziotti li hanno rintracciati. Maurizio Cartellio era rientrato a [illegible]. Gli agenti lo hanno messo alle strette ed ha confessato. Ha anche indicato il luogo, vicino alla [illegible] abitazione, dove aveva abbandonato l'auto, che è [illegible] restituita al proprietario. Il presunto complice è [illegible] rintracciato poco dopo.

L'episodio ha suscitato scalpore [illegible] i numerosi passanti e i commercianti che hanno i negozi sulla piazza. Si è levato un [illegible] unanime di proteste. Qualcuno, forse esasperato, commentava: «Hanno aumentato le tariffe dei parcheggi e i ladri in pieno giorno ci rubano l'auto». E poi: «I vigili urbani dovrebbero controllare di più, invece che [illegible] soltanto a staccare multe». Segnali di un malessere che cresce. **(a. t.)**

Il fatto nel 1990

L'amico morì di droga

[illegible]

ASTI. Ieri mattina, agenti della polizia giudiziaria della procu[illegible] della Repubblica presso il tribunale, hanno arrestato Alfonsina Bona, 34 anni, celibe, residente [illegible] Asti, via Zara 24; deve scontare 10 mesi di reclu[illegible] per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti e [illegible] in omicidio colposo.

La vicenda è legata alla [illegible]te per overdose, a[illegible] circa due anni fa, [illegible] Claudio Pozzato, 31 anni, abitante ad Asti, due figli, da qualche tempo separato dalla moglie, manovale presso un'impresa edile del capo[illegible].

Alfonsina Bona, in un primo tempo doveva rispondere dell'accusa [illegible] omicidio preterintenzionale. Secondo le indagini della polizia, era emerso che la donna aveva consegnato al Pozzato, tossicodipendente, [illegible] dose mortale di eroina. Il tribunale (l'imputata [illegible] difesa dall'avvocato Lattanzio), [illegible] derubricato l'imputazione in omicidio colposo condannando la donna a 10 mesi di reclusio[illegible].

Nello stesso procedimento penale sono stati pure condannati a varie pene altri tre giovani per spaccio [illegible] stupefacenti.

La condanna di primo grado inflitta alla Bona è stata di re[illegible] confermata anche dalla corte d'appello di Torino [illegible] ieri la donna [illegible] stata arrestata nella [illegible] abitazione per scontare la pena. La Bona [illegible] stata subito tradotta nelle carceri femminili [illegible] Alessandria.

Claudio Pozzato, [illegible] deceduto la sera del [illegible] ottobre del 1990. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per droga di quell'anno. Il giovane era stato trovato rantolante nel [illegible] alloggio di [illegible] Alessandria 141/b, da un'amica. Poco dopo Pozzato era [illegible] [illegible] al pronto soccorso dell'ospedale, ma morì durante il tragitto. Gli agenti [illegible] polizia quando hanno perquisito l'alloggio della vittima, hanno trovato una siringa vuota, usata per l'ulti[illegible] «buco».

Le indagini [illegible] appurato anche che quella sera nell'alloggio del Pozzato [illegible] trova[illegible] [illegible] persone poi individuate dalla polizia e condan[illegible] per detenzione e spaccio di droga. Nei loro confronti era pure caduta l'accusa [illegible] omicidio preterintenzionale. Una perizia medico-legale avrebbe stabilito che a stroncare la vita del manovale era stata una dose di eroina tagliata male. **(v. ma.)**

CANELLI [illegible]

Iniziativa del Comune

Contributi [illegible] case nel centro

CANELLI. In primavera i cittadini canellesi che possiedono immobili nel [illegible] storico e vogliono restaurarli, avranno facilitazioni e contributi. Per ora il progetto è ancora in fase di studio, [illegible] tra breve sarà pronta [illegible] convenzione tra il Comune e la Cassa [illegible] Risparmio di Asti, per intervenire sull'abbattimento degli interessi [illegible] eventuali mutui per l'abbellimento di facciate ed edifici.

«Abbiamo istituito un apposito capitolo a bilancio - spiega l'assessore Oscar Bielli - e prevediamo un intervento di due tipi. Da un lato il [illegible] per le spese [illegible] interessi bancari per le ritinteggiature e dall'altro [illegible] [illegible] e proprio intervento economico comunale».

L'iniziativa, simile a quella intrapresa l'anno scorso dal Comune [illegible] Asti, fa parte degli interventi per rivitalizzare [illegible] centro storico. **(e. ca.)**

[illegible]

«No» del sindaco

[illegible] respinto il progetto del minimarket

MONTECHIARO. Il minimar[illegible] per ora non si farà. Una riunione pre-consigliare con gli amministratori ha stemperato i dubbi e le incertezze dei [illegible]zianti attorno [illegible] vicenda. «Chiediamo che l'assessore [illegible] commercio illustri la situazione - si leggeva nella richiesta dei commercianti -. Sono ormai di dominio pubblico le richieste di ampliamento dell'edificio di via Maresco, per l'apertura [illegible] un supermercato». L'[illegible] al commercio, Paolo Luzi ha spiegato: «Il sindaco ha posto [illegible] diniego alla pratica di subingresso, richiesto tempo fa da una cooperativa di distribuzione astigiana. Per i lavori di ristrutturazione del locale - continua [illegible] -, seguono un iter che non interessa le licenze commerciali e perciò le mie competenze specifiche». A Montechiaro, 1400 abitanti, si sono una ventina [illegible] esercizi. **(m. t.)**

Si è svolta a Costigliole la seconda tappa della rassegna gastronomica delle Pro loco astigiane

Seicento a tavola con la Pro loco [illegible] Montiglio

Sabato e domenica toccherà ad Azzano. I menù a prezzo fisso

COSTIGLIOLE. Oltre 600 persone sono passate, tra sabato e domenica, [illegible] castello. Sono i commensali che hanno preso parte alla seconda tappa della [illegible] «Le Pro loco al castello» (era di scena Montiglio, [illegible] la minestra di «tajarin» e fagioli e il coniglio con funghi e polen[illegible] [illegible] piatti forti) e che hanno fatto tirare un sospiro di sollievo al Comune.

[illegible] manifestazione, infatti, [illegible] decollata, due [illegible] fa, [illegible] po' sottotono: a gustare il menù di Calliannetto erano infatti [illegible] circa [illegible] persone. Sabato [illegible] domenica toccherà alla Pro loco [illegible] Azzano. Il menù (sempre [illegible] 23 mila lire tutto compreso) comprenderà quattro antipasti (tomini piccanti, frittatine, peperoni in agrodol[illegible] insalata di pollo), lasagne al forno, brasato al Barbera [illegible] polenta, budino. Si può prenotare telefonando al 96.60.31. **(l. n.)**

Costigliole. Cuochi e cuoche della Pro loco di Montiglio che hanno cucinato «tajarin» [illegible] coniglio con funghi e polenta

Cortemilia, definite ieri le modalità della manifestazione del 23 febbraio

Timori sulla marcia a Cengio

Il corteo dei trattori potrebbe essere bloccato dalla questura di Savona per motivi di sicurezza. Gli ambientalisti: «Si rischierebbero tensioni molto pericolose»

Il febbraio prossimo centinaia di trattori scenderanno a Cengio da tutta la Val Bormida piemontese per manifestare contro la costruzione del «re-sol» e chiedere la chiusura dell'Acna. Della manifestazione si è parlato in municipio, a Cortemilia, durante un incontro fra amministratori, parroci, rappresentanti dell'associazione Rinascita e delle organizzazioni agricole. Non è escluso che la manifestazione venga vietata dalla questura di Savona per motivi di ordine pubblico. «Crediamo, invece, che sia più opportuno permettere la manifestazione proprio per ragioni di ordine pubblico. Vietandola si dovrebbero bloccare i dimostranti al confine con la Liguria, rischiando di creare tensioni pericolose», osserva Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita.

Liguria sono giunte anche voci di una dimostrazione pro-Acna da tenersi lo stesso giorno a Cortemilia. «Non ci risulta siano state fatte richieste di autorizzazione e crediamo che queste voci corrispondano a verità. E' comunque probabile che da parte ligure si cerchi di fare qualcosa per indurre la questura a proibire la nostra manifestazione del 23 a Cengio», continua Bruna. L'associazione Rinascita e gli altri organismi che la affiancano nella lotta contro l'Acna ha fissato per sabato, alle 21, ad Alba, nella sala Ordet, un incontro al quale stati invitati i parlamentari eletti nelle province di Cuneo, Asti ed Alessandria, oltre ai consiglieri regionali e ai segretari provinciali dei vari partiti. «Potrebbe essere un incontro decisivo. pre- dovere dei parlamentari prendersi carico delle esigenze degli abitanti», dice Luigi Castino, dell'Associazione produttori Moscato d'Asti. Prima di sabato ci saranno altri incontri.

Oggi a Torino i sindaci della Valle incontreranno il presidente regionale Gian Paolo Brizio. Venerdì mattina una delegazione di sindaci ed esponenti di Rinascita sarà dal vescovo di Acqui Livio Maritano, mentre sabato sarà ricevuta dal vescovo di Alba, Giulio Nicolini. Ieri una delegazione del pds si è incontrata a Roma con i lavoratori e le organizzazioni sindacali dell'Acna. Al centro della riunione il risanamento dell'azienda e i ritardi del governo. [c. o.]

In Valle Bormida continua la protesta contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol»

Gli abitanti di via Costituzione contro i rumori

A Bra pesanti fioriere per bloccare le moto

BRA. Fioriere contro le motociclette che mettono a repentaglio la sicurezza e la tranquillità degli abitanti di via Costituzione. E' il suggerimento degli amministratori comunali a proprietari di alloggi e inquilini dell'area «Ep3», alla periferia della città, esasperati dalle scorribande di ragazzini in moto sotto le loro case.

«Questo posto è diventato il punto di ritrovo di giovani e giovanissimi con una passione distorta per i motori - dicono gli abitanti -. Le marmitte rombano ad ogni ora del giorno e della notte, i "centauri" sfrecciano anche nei percorsi che dovrebbero essere riservati al transito pedonale. Non ci fidiamo a lasciar giocare in cortile i bambini, nel timore che possano essere travolti da qualche sconsiderato. E poi c'è un rumore continuo, molto fastidioso. Mesi fa abbiamo chiesto l'intervento del Comune con una petizione firmata da 80 persone, ma non è successo nulla».

Delle proteste degli abitanti si è fatto portavoce il consigliere Claudio in un'interpellanza al sindaco. Dalle risposte dell'assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich si deduce che l'alt alle scorribande spetta anche all'Iacp, proprietario del complesso principale di via della Costituzione: «L'Istituto vorrebbe impedire l'accesso alle moto con delle transenne - ha riferito l'assessore -. Ma il permesso a installare transenne fisse non può essere concesso perché queste sbarrerebbero il passo anche ai pedoni, in contrasto con quanto previsto dal piano di zona. Si potrebbero invece collocare sul percorso alcune transenne a doppia entrata, fatte in modo da impedire il passaggio dei veicoli ma non dei pedoni».

«Perché allora non impiegare più gradevoli fioriere, che rappresenterebbero anche un elemento di arredo urbano?», ha controproposto Gallizio, trovando l'assenso di molti colleghi di tutti i gruppi. Con i fiori si cercherà quindi di dire ai motociclisti spericolati e fracassoni che non è il caso di usare un quartiere densamente abitato come teatro per le loro esibizioni. Resta qualche dubbio sulla «tenuta» delle fioriere: per reggere all'indisciplina e al vandalismo dovranno essere imponenti, robuste e soprattutto ben ancorate a terra. Come precedente si cita il caso di via Mendicità, dove le strutture «antisosta» hanno dovuto essere fissate al porfido, perché quand'erano mobili gli automobilisti a caccia di parcheggio le spostavano continuamente, ammucchiandole qua e là secondo come faceva loro comodo.

Novellini

La Comunità montana minaccia di bloccare il servizio di trasporto alunni

I paesi non pagano il pullman

Da incassare 82 milioni di crediti, se ne spendono altri 35 per l'anno in corso. Utilizzano la corriera studenti di Niella Belbo, Feisoglio, Cravanzana, Bosia, Castino e Cortemilia. «Salderemo i debiti»

FEISOGLIO. Gli alunni dell'Alta Langa che frequentano la media e l'Istituto professionale statale per il commercio di Cortemilia hanno rischiato di rimanere, da ieri, senza il servizio di trasporto bus per contrasti sui pagamenti. La Comunità montana Alta Langa, che ha accumulato crediti nei confronti dei comuni (82 milioni) per i trasporti svolti negli anni passati e deve far fronte alla spesa di altri 35 milioni per l'anno in corso, ha minacciato di far sospendere il servizio se i comuni non garantiscono di contribuire.

situazione si è interessato anche l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino, che aveva trasmesso la pratica al collega Panella) si è sbloccata e il trasporto non è stato sospeso.

L'assessore alla Comunità, Romano Vola, dice: «Abbiamo sempre cercato di coordinare e contribuire, pur non essendo quello dei trasporti un istituto della Comunità: i comuni, però, non hanno fatto fronte ai loro impegni. Siamo stati costretti a reagire con decisione nei confronti delle amministrazioni, senza volere, tuttavia, creare problemi agli alunni». Il servizio di trasporto riguarda gli studenti di Niella Belbo, Feisoglio, Cravanzana, Bosia, Castino e Cortemilia che frequentano le medie e la scuola superiore cortemiliese. Inoltre, il pulman della linea (Geloso), al ritorno, con fermata a Campetto, fa servizio per gli studenti che frequentano le superiori ad Alba e fanno ritorno in vari paesi, come Bosia, Cravanzana, Niella Belbo. Il servizio interessa una quarantina di studenti.

Per l'anno scolastico '91/92, la linea costa 35 milioni (da suddividere fra Comunità montana e comuni). Nel settembre scorso la Comunità aveva inviato una lettera ai comuni, informandoli che il servizio sarebbe stato sospeso al 31 dicembre '91 se le amministrazioni non avessero deliberato il pagamento degli arretrati e delle spese di competenza per l'anno in corso. Entro la fine dell'anno non sono pervenuti impegni concreti a sanare il debito, né a pagare per l'anno in corso. La ditta Geloso, incaricata del trasporto, ha continuato a mantenerlo per tutto gennaio.

Le si sarebbero ora impegnate ad approvare delibere per regolarizzare i conti con la Comunità con pagamenti scaglionati, entro il '92. Aggiunge Vola: «Un conto è contribuire con i comuni e con le famiglie ad organizzare un servizio di vitale importanza, un altro è doversi accollare interamente gli oneri. Questo anche per una ragione di equità».

Giuseppina Fiori

L'assessore Romano Vola

IN BREVE

del classico nella giuria del «Grinzane»

Il liceo classico «Govone» è stato scelto fra le undici scuole superiori italiane che faranno parte delle giurie scolastiche nell'XI edizione del premio letterario «Grinzane Cavour». Quest'anno, per la prima volta, alle giurie italiane se ne affiancano due all'estero, istituite nei licei italiani di New York e Parigi. La premiazione dei vincitori avrà luogo al castello di Grinzane Cavour il 23 maggio.

Oltre milioni per il d'incontro e la media

Importanti lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio dove hanno sede la scuola media «Taricco» e il centro d'incontro per anziani sono stati decisi dal consiglio comunale. Alla spesa (268 milioni) si farà fronte con una parte dei fondi ricavati dalla vendita della cascina «Vigne».

SANTO

il presidente Pro loco

Davide Abbà è il nuovo presidente della Pro loco. Sostituisce Claudio Arduino e sarà affiancato dai vicepresidenti Giovanni Arduino, Giuseppe Cauda e Sandra Rosso. Del direttivo fanno inoltre parte Donatella Arduino, Guglielmo Calligaro, Mauro Costa, Roberto Delpero, Carlo Gonella, Giovanni Lora e Massimo Marsero; segretaria è Donatella Arduino.

E' in arrivo la Consulta anziani

Tre gruppi di volontariato (le vincenziane, la parrocchia di Sant'Andrea, il comitato di frazione Bandito) hanno già aderito alla «Consulta anziani» che sarà istituita per iniziativa dell'assessore comunale all'Assistenza Ettore Contato. Gli altri dodici gruppi interpellati non hanno ancora risposto all'invito.

A distanza di pochi mesi la città non sa di nuovo dove smaltire l'immondizia

Rifiuti, Acqui è in emergenza

I cassonetti sono colmi: alla società di raccolta adesso è vietato portarli ad Alice Castello
Si attende [illegible] proroga della Regione. Ma non c'è ancora il progetto che era stato richiesto

ACQUI TERME. I cassonetti di ogni condominio e quelli dei locali adibiti ad attività produttive sono stracolmi di immondizia. L'Ispa, società che ha in appalto il servizio [illegible] raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi, è in [illegible] dal Comune dove smaltire l'immondizia dopo che la discarica di Alice Castello ha chiuso le porte del suo impianto. Venerdì [illegible] scaduta l'autorizzazione concessa dalla Regione alcuni mesi al Consorzio dell'acquese per smaltire i rifiuti della città termale e di molti comuni dell'area acquese nella discarica vercellese.

L'autorizzazione [illegible] stata co[illegible] il 15 ottobre [illegible]no [illegible] la clausola che il comune di Ac[illegible] e il Consorzio Acquese avrebbero dovuto presentare all'assessorato Ambiente della Regione un «progetto di discarica [illegible] ubicarsi nel territorio [illegible] sottobacino acquese entro il 15 dicembre 1992». La delibera della Giunta regionale precisava anche che «i rifiuti urbani raccolti nei comuni [illegible] bacino Acquese [illegible] un quantitativo complessivo giornaliero non superiore a 30 tonnellate» dovevano essere smaltite nella discarica di Alice Castello sino a tutto il 31 gennaio 1992.

Comunque il progetto non c'è e ieri da Palazzo Levi, sede dell'amministrazione comunale, si [illegible] incrociati fax e t[illegible] con Regione, Provincia, prefettura e aziende private proprietarie di discariche. Nulla di deciso, tutto rimandato ad oggi.

Tante le telefonate della gente arrivate al Comune e all'Ispa per chiedere informazioni sull'emergenza. «Siamo pronti a riprendere [illegible] lavoro in qualsiasi momento, attendiamo una decisione del Comune», afferma il responsabile dell'Ispa, Mauro Garbarino. Si aspetta da un momento all'altro che la Regione conceda la proroga per riportare i rifiuti solidi urbani ad Alice castello o indichi qualche altra discarica. Si è parlato di un impianto a Masserano, sempre in provincia di Vercelli, pare senza risultato.

L'opposizione ha espresso un deciso giudizio negativo verso l'amministrazione. Adriano Icardi e Salvatore Olia, di Rifondazione comunista, hanno parlato di una «giunta municipale inefficiente, poiché da oltre due mesi [illegible] la [illegible] di scadenza dell'autorizzazione a smaltire rifiuti nell'impianto di Alice Castello e nonostante ciò si è mossa solo il 1° febbraio per risolvere il problema».

L'Ispa ha comunque garantito la raccolta dei rifiuti solidi urbani prodotti dall'ospedale, dalla clinica Villa Igea oltre a quelli dalle scuole, dei mercati e di altri edifici di interesse pubblico.

Carlo Ricci

[illegible] IN PIAZZA [illegible] NO ALLA DISCARICA DI [illegible]

Sette paesi protestano. Un momento della manifestazione di ieri ad Alessandria

ALESSANDRIA. Agricoltori e abitanti [illegible] sette Comuni alessandrini - Borgoratto, [illegible]alero, Frascaro, Carentino, Bergamasco, Castellazzo e Oviglio -, guidati dai sindaci, hanno manifestato ieri mattina dinanzi a Palazzo Ghilini, sede della prefettura e della Provincia. Una manifestazione per ribadire il «no» della gente ad una megadiscarica per rifiuti solidi assimilabili agli urbani, che [illegible] ditta intende aprire a Borgoratto.

Con gli abitanti e gli amministratori c'erano i rappresentantico del «Comitato per il no», delle varie Pro loco, della Coldiretti e dell'Unione agricoltori. Contro la discarica anche due [illegible] astigiani, Bruno e Mombaruzzo. Erano presenti gli onorevoli Patria, Borgoglio e Rabino, il senatore Brina, i consiglieri regionali Cavallera, Rossa e Ferraris.

La manifestazione di protesta [illegible] striscioni, cartelloni e slogan scanditi sotto le finestre di Palazzo Ghilini, è proseguita per [illegible] la mattina, mentre i sindaci e una delegazione del «Comitato» e delle associazioni agricole venivano ricevute dal prefetto Cellie. Hanno esposto i motivi del «no», facendo presente che la megadiscarica [illegible] per la zona, già organizzata per [illegible] raccolta dei rifiuti, [illegible] riceverà [illegible] materiale da altre province, causando gravi danni all'economia dell'area ad alta vocazione agricola, [illegible] il rischio di vasti inquinamenti in un'area, la Valle Bormida, già a rischio ambientale per l'inquinamento dovuto all'Acna. Alla manifestazione ha aderito anche l'associazione «Per la rinascita della Valle Bormida».

Il prefetto ha assicurato il proprio intervento. Sindaci e delegazione hanno poi partecipato ad una riunione in Provincia che, ha ricordato il presidente Franzò, ha già detto «no» alla discarica.

Parere favorevole ha dato invece [illegible] regionale. Per questo, [illegible] termine dell'incontro, è stato inviato [illegible] giunta regionale [illegible] telegramma per chiedere di non approvare la delibera. Oggi, tra l'altro, il Consiglio regionale discuterà [illegible] mozione contro la discarica [illegible] Borgoratto presentata [illegible] dai consiglieri Cavallera, Coppo, Dameri, Ferrari, Coppo e Rossa. Un centinaio di abitanti della zona raggiungeranno con due pullman Torino per manifestare durante la seduta del Consiglio. [f. m.]

IN [illegible]

CASALE

Oggi la decisione sulla porcilaia

[illegible] pretore Nicola Neppi esamina stamane la richiesta di provvedimento urgente avanzata dal Comitato di cittadini costituitosi contro la porcilaia di cantone Cerreto, a Santa Maria del Tempio. Intanto, in questi [illegible] le lamentele. Infatti, i titolari dell'allevamento, Chiaffredo e Giuseppe Borda, hanno ottenuto l'autorizzazione a scaricare i liquami sui terreni circostanti. Ma, secondo le testimonianze di alcuni abitanti, gli scarichi avverrebbero durante gli orari non consentiti dal regolamento di polizia urbana.

[illegible]

Troppo lavoro a 3 ragazzi è condannato dal pretore

Il casalese Franco Francia, 44 anni, è sta[illegible] condannato dal pretore a un milione e 600 mila lire di ammenda per [illegible] fatto lavorare tre dipendenti minorenni per più di 40 ore settimanali e per aver costretto tre lavoratori sistematicamente a compiere orario straordinario.

[illegible]

Assolti due monferrini accusati di ricettazione

Due monferrini [illegible] stati assolti dal reato di ricettazione. Si chiamano Pier Luigi Seggiaro, [illegible] anni, di Gabiano, via San Pietro 184, e Giuseppe Distefa[illegible], 39 anni, di Vallegioliti. Erano accusati di aver ricettato oggetti d'oro di provenienza furtiva. Seggiaro è stato assolto «per non aver commesso il fatto», Distefano «perchè il fatto non costituisce reato».

[illegible]

Studente universitario nuovo segretario del pds

Mario Peddone, [illegible] anni, studente di Scienze politiche all'Università di Alessandria è il nuovo segretario del pds cittadino. E'stato eletto sabato pomeriggio. Alla riunione, oltre ai tesserati moncalvesi, hanno preso parte Annelisa Ubertone, candita astigiana alla Camera, nelle file del pds e l'[illegible] senatore Oddino Bo. Dopo più di dieci anni, Fabio Coggiola, 34 anni, geologo, [illegible] la segreteria cittadina.

[illegible]

Appalto per i rifiuti del macello comunale

Il Comune ha appaltato il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti [illegible] macello comunale. Gli [illegible] provenienti dal macello sono considerati «rifiuti organici speciali» e comportano [illegible] elaborato procedimento. [illegible] lavoro è nuovamente stato affidato alla ditta Guiotto, per il [illegible] ed alla dita [illegible] per lo smaltimento. Costo 5 milioni.

[illegible]

E' stato prosciolto per assegni a vuoto

A Casale è stato prosciolto dall'accusa di emissione di assegni a vuoto Pietro Bosia, 57 anni, di Moncalvo, via XX Settembre 13. Ha dimostrato di aver pagato l'importo degli effetti. Nei suoi confronti è stata rimessa la querela per firma apocrifa apposta a cinque effetti bancari.

Casale, l'ultimo assalto (il quarto) venerdì: i dipendenti ora prestano [illegible] nella sede centrale

Troppe rapine, chiude la Posta [illegible] Trevigi

Ieri mattina il personale e la cassaforte sono stati trasferiti

Il trasloco. La cassaforte caricata sul camion che la porterà alla Posta centrale

CASALE. Dopo che per quattro volte in pochi anni gli impiegati dell'ufficio postale di via Trevi[illegible] stati vittime di rapine, [illegible] Direzione provinciale delle Poste ha deciso di prendere un provvedimento drastico: tutto lo staff dei dipendenti è stato trasferito nei locali [illegible] Posta centrale, e svolgerà il servizio al pomeriggio. Ieri ha fatto trasloco anche la monumentale cassaforte dell'ufficio. Quindi, resta attiva giuridicamente la succursale [illegible] 2, ma anziché in via Trevigi 14 è operante in piazza Battisti.

La decisione [illegible] il dopo il quarto assalto compiuto nell'ufficio postale. Venerdì mattina due individui, uno con un coltello, l'altro con pistola, hanno tenuto sotto la minaccia delle armi i sei impiegati e tre clienti e si sono fatti consegnare il denaro della cassaforte: [illegible]ci milioni. Quindi sono fuggiti a bordo di una «Delta» che i carabinieri hanno trovato in via Palestro meno [illegible] quarto d'ora dopo il colpo.

[illegible] telaio era [illegible] limato, ma con uno speciale procedimento gli inquirenti l'hanno ricostruito. Così si è scoperto che l'auto era [illegible] rubata prima di Natale a Varese, ma la targa «Mi» e altre due trovate a bordo erano state sottratte nella zona di Rho. [illegible] elementi che inducono poliziotti e carabinieri a ritenere che la rapina era [illegible] preparata con cura. Non è escluso che ad agire siano state più organizzazioni, specializzate in settori diversi: chi a rubare le auto e le targhe, chi a compiere le rapine. Probabilmente il «colpo» messo a segno a Casale fa parte di un piano che [illegible] comprende diversi. L'ufficio postale di via Trevigi, poi, rappresentava un facile bersaglio: un dato noto al mondo della malavita.

E, finalmente, la Direzione provinciale ha deciso di porre termine alla tentazione dei banditi. L'ufficio viene chiuso. Per ora non si conoscono i progetti futuri sul locale. Il direttore, Antonio Corcoruto, è comunque soddisfatto del [illegible]. Spiega: «I cittadini potranno beneficiare di [illegible] servizio migliore, perché [illegible] aperta [illegible] Posta centrale sia al mattino sia [illegible] pomeriggio».

[illegible] direttore ha passato un gran brutto momento. Già nel luglio dello scorso anno era stato affrontato da un rapinatore armato di coltello, che lo aveva ferito. Anche questa volta uno dei banditi era armato di coltello. Ricorda Corcoruto: «L'ha puntato contro mia moglie, ho avuto [illegible]ente paura».

Il direttore ieri osservava con una punta di sollievo gli operai che stavano caricando la cassaforte [illegible] alcune casse di documenti su un camion, per trasportarle negli uffici della Posta Centrale. Forse la paura di ogni mattina, nell'attesa [illegible] un evento che ormai sembrava ripresentarsi a scadenze ravvicinate, è finita. I sei dipendenti (con Corcoruto, Paola Pasotti, Antonio Bertolè, Paola Lusona, Luigina Bosso, [illegible] Scamuzzi) da oggi pomeriggio lavoreranno in piazza Battisti.

Silvana Mossano

Usl di Casale

Più cari i [illegible] agli [illegible]

CASALE. «E' venuta meno la politica [illegible] solidarietà». Questo è il commento dei sindacalisti dopo l'incontro con l'Usl, il presidente dell'assemblea dei Comuni e i sindaci di alcuni Comuni (Moncalvo e Ozzano) sede di distretto.

Tra gli aspetti che hanno sollevato maggiori proteste, uno riguarda l'abbassamento del limite indicato come minimo vitale, da 900 a [illegible] mila lire per chi abita in alloggio in affitto, e da 730 a 653 mila lire per chi abita in alloggio di proprietà.

Il parametro del minimo vitale è particolarmente importante perché viene p[illegible] utilizzato per quasi tutti gli interventi sugli anziani e quindi si ripercuote anche sulle modalità di contribuzione dell'integrazione delle rette nelle case di riposo, sull'assistenza economica e sull'assistenza domiciliare, oltre che, come fascia di esclusione dalla contribuzione, sul telesoccorso. «E' inaccettabile tornare indietro nella politica della solidarietà», dicono i [illegible]calisti. [s. m.]

Prosegue la sottoscrizione, ora a favore del Comitato «Verga» che [illegible] occupa dei bambini malati di leucemia

[illegible] Nicola di Tonco [illegible] stati raggiunti i [illegible] milioni

Ieri a Seattle negli Usa prima visita medica al ragazzo prima del trapianto

[illegible] trova a Seattle, negli Stati Uniti, Nicola, il piccolo di Tonco malato di leucemia, che deve essere sottoposto ad un delicato intervento di trapianto del midollo osseo. Nicola e i genitori sono giunti sabato e stanno incominciando ad ambientarsi negli Stati Uniti, incontrando alcuni amici americani; ieri sera (erano le 9 [illegible] mattino a Seattle) Nicola [illegible] è sottoposto alla prima visita medica nell'ospedale in cui sarà operato.

Prosegue intanto la sottoscrizione, che ha ormai raggiunto quota 400 milioni. Una grande prova di generosità di migliaia di persone: ampiamente superato l'obiettivo di [illegible] milioni. Ora la raccolta continua per aiutare il comitato «Verga» e la sua opera a favore [illegible] bambini leucemici. Tra le iniziative c'è quella del Napoli club astigiano che ha raccolto oltre mezzo milione con la marcia podistica «Strazzurra», disputata domenica mattina.

I versamenti si raccolgono [illegible] alle redazioni de «La Stampa» di Asti, in via De Gasperi 2 e di Alessandria, in via Cavour 5 dal lunedì a sabato, dalle 9 alle 19. E' possibile anche [illegible] sul conto corrente 20448/0 aperto a Tonco, alla Cassa di Risparmio [illegible] Asti, in[illegible] a «Comitato Verga pro Nicola».

Ecco l'elenco delle offerte giunte ieri nelle due redazioni e parte di quelle versate al [illegible]tato: Napoli Club, Asti, 525 mila; dirigenti e personale [illegible] Direzione Provinciale del Tesoro di Asti, 145 mila; in memoria di Randazzo Giuseppe, 250 mila; in memoria di Franco Bastimento, 100 mila; classe III A scuola Salvo D'Acquisto, [illegible] mila; scuola elementare G. Pascoli, Asti, 1.227.200; II A istituto Magistrale N. S. della Purificazione, 100 mila; R.M., 10 mila; Sanmarzanese Calcio, 180 mila; M.R., 100 mila; [illegible]iglia Varesio, 600 mila; Forza nicola, Alunni e Insegnanti Scuola Elementare di Viarigi, 130 mila; Un abbraccio dai bambini e dalla maestra della Scuola Materna di Viarigi, 100 mila; Amministratori e Dipendenti Comune [illegible] Viarigi, [illegible] mila; Scuola Media Statale Jona in [illegible]ia di Salaroglio Palma ved. Ciocca, 180 mila; Scuola Media Statale Jona, 1 milione 403 mila.

N. N., 250 mila; N. N., Valen[illegible], [illegible] mila; N. N., Alessandria, 20 mila; parrocchia di Cantalupo Alessandrino, 550 mila; Alan, Alessandria, 50 mila.

Borello Luca e Chiara, [illegible] mila; parrocchia Moncalvo Don Carlo Grattarola, 2 milioni; ASP Igiene Urbana, Asti, 671 mila; C. A. Asti, Castello d'Annone, 50 mila; Dell'Armellina Maria, 10 mila; N.N., 20 mila; Amici del Bar Iucci, fraz. Valenzani, 217 mila; amici Snack Bar, Castagnole Monferrato, 284 [illegible]; Chiara e Andrea Gulmini, 30 mila; Colla Elisabetta, [illegible] mila; Ignoto, Canelli, 50 mila; BAVS, Polo di Piave, Treviso, 73 mila; N.N., 100 mila; amici di Carri[illegible] [illegible] mila; amici Bar Romano, Casale, 140 mila; Gregorio Giuseppina, [illegible]00 mila; diversi, Torino Corio, 900 mila; Grignolio Francesco, 60 mila; anonimo, 60 mila; Cusumano Grazia, 70 mila; Soldera Paolo, 100 mila; Cusumano Grazia, 115 mila; dipendenti Comit, Casale, 136 mila; Palazzo di giustizia, [illegible]0 mila; Perini Laura, 600 mila; il Monferrato, 1 milione; Cassa di Risparmio [illegible] Asti, 1 milione 500 mila; scuola media, Moncalvo, 190 mila; parrocchia di Calliano, 500 mila; popolazione di Zanco e Lussello, 1 milione 815 mila; Santo Rollo e amici della Liguria, 7 milioni; Clara e Maurizio, 100 mila; Angiolina, 100 mila; N. N., 200 mila; Caldera Ida, [illegible] mila; famiglia Ravizza, 100 mila; Basalio Morra, 50 mila; Fantello Alessandro, 25 mila; Bocchino Erika, Bubbio, 50 mila; Divano Carla, Bubbio, 30 mila.

Nicola di Tonco è negli Stati Uniti

(continua)

Il programma della stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune

Asti, classici sul palcoscenico

Sono previsti sei spettacoli al Politeama. Tra gli autori Shakespeare, Wilde, Eduardo e Fassbinder
Ritornano Ileana Ghione e Roberto Sturno con Glauco Mauri regista. Iniziative anche per le scuole

ASTI. Sarà una stagione di conferme. Il cartellone teatrale proposto dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal teatro Alfieri propone alcuni [illegible] noti al pubblico astigiano per precedenti apparizioni, ad Astiteatro e in altre occasioni.

Ritorneranno Ileana Ghione, con la sua compagnia, a [illegible] un anno dallo spettacolo pirandelliano dello scorso [illegible] Roberto Sturno, che [illegible] debuttato proprio in [illegible] delle prime edizioni di Astiteatro e [illegible] sentiti applausi recitando due volte al fianco di Glauco Mauri: in Molière e in Shakespeare (interpretando un memorabile Puck nel «Sogno di [illegible] notte di mezz'estate»). Per certi versi è un ritorno anche quello di Benvenuti, il cui spettacolo era stato inserito in [illegible] tellone due anni fa, ma era stato sospeso per problemi tecnici. Benvenuti ha comunque dei trascorsi astigiani, avendo collaborato negli Anni [illegible] con il Magopovero. Conosciuto è invece Ugo Chiti, applaudito giovane drammaturgo, che ha aperto l'ultima edizione di Astiteatro. La stagione si aprirà [illegible] uno spettacolo piuttosto divertente, «Amleto in salsa piccante» un «divertissement» shakespeariano affidato [illegible] compagnia che ha portato in Italia con [illegible] «Rumori fuori scena»; il testo era stato segnalato per inaugurare Astiteatro 1991.

«Il cartellone - ha spiegato il direttore del [illegible] Alfieri, Salvatore Leto - ha cercato di tenere conto della crescita di interesse per il teatro che si registra in città, spesso con l'esodo di spettatori in città vicine».

Anche per l'assessore alla Cultura Barolo vale la convinzione «che l'aumento di offerta di spettacolo porti nuovo pubblico. Questo è un fatto importante, in vista della riapertura dell'Alfieri, chiuso ormai da 12 anni, che dovrebbe avvenire entro 30 mesi».

Accanto a questa stagione di spettacoli si affianca un programma elaborato con il Teatro dell'Angolo di Torino e dedicato ai ragazzi delle scuole materne, elementari e medie, grazie ad un rinnovato interesse della Regione. Le date devono [illegible] ancora definite con le scuole stesse, ma si sa che sa[illegible] proposti sei spettacoli di teatro-ragazzi e d[illegible] per gli alunni. [c. f. c.]

Alessandro Benvenuti nel film tratto dalla commedia scritta con Ugo Chiti

ECCO IL CARTELLONE

Il cartellone della stagione teatrale comprende sei spettacoli che si terranno tutti al teatro Politeama a partire dalle 21. Ecco il calendario delle rappresentazioni:

Martedì 11 febbraio
«Amleto in salsa piccante» di Aldo Nicolai
regia di Attilio Corsini, compagnia «Attori e tecnici», [illegible] e costumi di Uberto Bertacca, musiche di Viviana Toniolo;

Mart[illegible] [illegible] febbraio
«L'importanza di chiamarsi [illegible]» di Oscar Wilde;
regia di Edmo Fenoglio, con Ileana Ghione e Carlo Simoni, scene di Eugenio Guglielminetti;

Lunedì 2 marzo
«Riccardo II» di William Shakespeare
regia di Glauco Mauri, con Roberto Sturno, Massimo Romagnuoli e Donatello Falchi, [illegible] di Paolo Bregni, costumi di Nanà Cecchi;

Mercoledì 25 marzo
«Le lacrime amare di Petra Von Kant» di Reiner Werner Fassbinder
curato da Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani, con Ida Marinelli e Cristina Crippa;

Giovedì 2 aprile
«Benvenuti in [illegible] Gori, [illegible] di un Natale maralano» di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti
[illegible] Benvenuti;

Mercoledì 15 aprile
«Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo
regia di Carlo Giuffrè, con Carlo Giuffrè, Mario Scarpetta, Linda Moretti, Tullio Del Matto e Angela Pagano, scene e costumi di Aldo Buti, musiche di Romolo Grano.

Abbonamenti: sono in vendita al teatro Alfieri, dal giovedì alla domenica, dalle 17 alle 24 (orario di apertura della sala Pastrone). Il costo è di [illegible] mila lire per la poltrona numerata (ridotto [illegible] mila) e 70 mila lire per le gallerie (ridotto [illegible] mila).

[illegible]ti: le poltrone [illegible] mila lire (ridotto 16 mila), le gallerie 16 mila lire (ridotto [illegible] mila). I biglietti saranno in prevendita dal giovedì alla domenica precedenti lo spettacolo con lo [illegible] orario.

E' inoltre possibile telefonare al numero 57.667 (biglietteria), oppure ai numeri [illegible] e 355.723.

[illegible] & NOTTE

ASTI
Cinema d'autore al Don [illegible]

Prosegue al cinema Don Bosco in [illegible] Dante 188 il cineforum organizzato dal circolo «Fuori-[illegible]» con la collaborazione del [illegible] Alfieri. Oggi alle 17,30 e alle 21 e domani alle 21 sarà proiettato il film drammatico «Verso sera» di Francesca Archibugi. Gli ingressi costano 6 mila lire; [illegible] disponibili le tessere per cinque proiezioni al costo di 15 mila lire.

ASTI
Per conoscere la macrobiotica

Si terrà giovedì [illegible] febbraio alle 18 e alle 21,30 al Centro Culturale «Amj», in [illegible] Alfieri 12, una lezione di cucina [illegible]biotica con Daniela Fugliese. Per adesioni telefonare ai numeri 599.478 e 56.891.

CANELLI
Storia locale in biblioteca

Questa sera alle 21 nel salone della Biblioteca civica «Monticone», lo studioso Gianluigi Be[illegible] intratterrà gli studenti e gli insegnanti [illegible] scuole medie [illegible] argomenti di storia locale. L'incontro è [illegible] promosso dagli allievi della scuola canellese, che di recente hanno fondato un gruppo di lavoro denominato «Libro e Moscato», con cui si ripromettono di approfondire vari aspetti della storia e dell'attualità della loro città.

ASTI
Corso di yoga per la terza età

[illegible] aperte le iscrizioni al corso di yoga per la [illegible] età, che s'inizia venerdì 7 febbraio nella sede dell'Associazione culturale «Yoga Devadatta» in via [illegible] D'Azeglio 9. Per adesioni è possibile rivolgersi all'associazione, dalle 17 alle [illegible].

ASTI
Lezioni di tecnica fotografica

S'inizia venerdì 7 febbraio un corso di tecnica fotografica organizzata dal Fotocineclub Way Assauto. L'iniziativa, dedicata alle immagini in bianco e nero e a colori, si svolgerà nella sede in [illegible] Pietro Chiesa 20; sono previsti cinque incontri a partire dalle 21. Per adesioni, tel. [illegible] e 34.784.

In Comune si dibatte l'ipotesi di affidare Astiteatro all'attore

Fa discutere il caso Albertazzi

Intervengono Anpi e Istituto storico

[illegible] Non si placa la «querelle» sull'ipotesi di designare Giorgio Albertazzi alla guida del festival Astiteatro. Ieri il presidente della commissione Cultura del Comune, il consigliere del psi Enzo Cappani, [illegible] convocato d'urgenza la commissione, prima del Consiglio comunale, per chiarire la situazione, dopo le discussioni della [illegible] settimana. Sostiene Cappani: «Sono polemiche che [illegible] fanno [illegible] e [illegible] ad Astiteatro, che si trova in [illegible] delicata. Per la riuscita del festival dobbiamo trovare [illegible] soluzione».

Il «caso Albertazzi» è [illegible]piato all'inizio della scorsa [illegible]timana. L'opposizione è insorta non appena saputo che il direttore artistico Guido Davico Bonino [illegible] deciso di [illegible] accuparsi di Astiteatro 1992, indicando quale possibile [illegible]re l'attore toscano, anche solo in qualità di consulente. Prima a manifestare il proprio disappunto è stata Laurana Lajolo, consigliere indipendente di sinistra. Sotto accusa il passato militare e politico di Albertazzi, ufficiale della Repubblica Sociale. L'episodio aveva generato polemiche roventi anche due anni fa, per [illegible] contestata conferenza dell'attore all'Università di Torino.

Tra le reazioni negative all'ipotesi Albertazzi c'è [illegible] quelle delle organizzazioni partigiane. [illegible] delegazione di rappresentanti dell'Anpi, dell'Associazione partigiani Langhe e Monferrato, delle Famiglie Caduti per la Liberazione, e dell'Istituto storico per la storia della Resistenza, ha avuto un incontro con il sindaco Giorgio Galvagno. Indica il presidente dell'Anpi, Domenico Festa: «Abbiamo sollevato obiezioni sull'opportunità che Albertazzi divenga responsabile di Astiteatro per i suoi trascorsi. Non si fanno obiezioni sull'artista, ma sull'uomo che non pare essersi pentito delle sue azioni. A noi [illegible] un'offesa a tutti coloro che [illegible] morti».

Aggiunge Oddino Bo, del direttivo dell'Istituto storico: «C'è un forte [illegible] con il primo articolo dello [illegible] comunale di Asti, che si richiama esplicitamente alle tradizioni medievali e alla Resistenza».

La questione è [illegible] dibattuta dal direttivo dell'Istituto per la storia [illegible] Resistenza, svoltasi ieri pomeriggio, che ha elaborato un documento, inviato al sindaco e ai capigruppo [illegible]siliari. In esso si legge tra l'altro: «[illegible] che difende atti di violenza come Albertazzi non ha diritto di ricevere un incarico pubblico».

Il presidente dell'Istituto, Lucio Tomalino, sottolinea: «Sarebbe un riconoscimento che non merita». [c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

Sala	Film
Lux T. 54.147. L.8000/6000. Fer.: 18/20/22,30. Dom. e f.: 15,30/17,35/20/22,30	**[illegible] fosse amore invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]
Politeama Fer. 18,30/20,30/22,30. Sab. e fest. 15/16,35 18,30/22,30. Bigl. 8000 pol./7000 gall.	**Nightmare 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror
Ritz [illegible] 18/20/22,30. Dom. e fest. 15,10/17,35 20/22,30. Lire 8000 pol./6000 rid.	**[illegible] d'amore** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Dom. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 8000/6000 rid.	**Hot Shots** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. [illegible] 42' — Comm.
Sala Pastrone Feriali e festivi: ore 18/20/22. Lire 8000/6000 rid.	[illegible]
Don Bosco Inizio ore 17,30/21. Ingresso L. 5000. T. abb. 5 film a scelta 15.000	**Verso sera** di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista alto-borghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' [illegible]
[illegible] **Balbo** Tel. 824.869. L. 7000/6000 Fer. 20,15. Prel. 20,15 - Fest. 16	**Film erotico**
[illegible] **Aurora** Or.: fer. 20,30/22,15. Festivi: ap. 15. [illegible] 7000/6000	**Film erotico**
[illegible] Tel. 702.750. Feriali: ore 20,30; 22,30. Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496. Or.: fer. [illegible] fest. 15/17,30/20/22,30	RIPOSO
Verdi Tel. 701.489. Or.: fer. 20,30/22,15. fest. ap. ore 15. Bigl. L. 7000/6000	RIPOSO
[illegible] **Cristallo** Pref. 20,45/22,30. Fest. 14,45/16,30/20,45. Ingr. 6000/4000	RIPOSO
Lux Or.: feriali 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 8000 gall. - 6000 pl.	RIPOSO
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 6000/4000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. [illegible] 2. Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
[illegible] P. p. V. Emanuele II 52. [illegible] Stecchino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible] pane e vino. Or.: 16,15; 18,00; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. C[illegible] 1 [illegible] Garibaldi 32/a. Le brave donne di Bangkok. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Aiutati [illegible] perse a New York. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 5. Terminator 2 il giorno del giudizio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
DORIA v. Gramsci 2. Toy soldiers. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] Non visitato
ELISEO BLU p. Sabotino. Johnny Stecchino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mio padre che eroe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece era un calesse. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. La leggenda del re pescatore. Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Harley [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Ap. 14,50; [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Trapani 57. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Nightmare [illegible] fine. [illegible] 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; [illegible]
[illegible] KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Ore 20,15; 22,30: La vita, l'amore, le vacche
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Donne con le gonne. Or.: [illegible] 20,10; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. Prova [illegible] Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Oggi riposo. Domani [illegible]
OLIMPIA 1 v. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Robin Hood principe [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Fino alla [illegible] mondo. Ap. 15; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Medea. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Collegno 12. [illegible] Or.: 16; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 13 al Piccolo Regio Video Opera [illegible] Per inf. tel. 8815.383/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 [illegible] Memorie e tradizioni [illegible] Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.383/209/210.
ADUA c. Giulio Cesare 67. Oggi ore 20,45 Flash. Dall'11/2 [illegible] di T. Bernhard regia di Carlo Cecchi.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 [illegible] di Luigi Pirandello, fuori abbonamento, ingresso gratuito [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 [illegible] regia di Massimo Castri. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. [illegible] Prov. casse 10-13-15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Al Sud dei Tropici
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Mi chiamavano Requiescat... ma avevano sbagliato, film
22,30 Al Sud dei Tropici, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Korg, telefilm

Telecupole
19,25 TG 4
20 — Geo, documentario
20,30 L'apriscatole, trasmissione
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Rubrica
24 — Tg 4
0,30 Speciale con noi

Videogruppo
18 — Videonotizie
19,30 Trenta minuti, rubrica
20,30 Jazz band, sceneggiato
21,30 Atelier, sceneggiato
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
0,30 La conquista di Luisa, telefilm

Telecity
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
[illegible] Fantasilandia, telefilm
[illegible] Il terrore corre sul fiume, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 La violenza: quinto potere, film
1 — Colpo grosso, quiz

Supersix
18,30 Dr. Slump ed Arale, cartoon
19 — Carletto, cartoon
19,10 Tgg Special
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Police news, telefilm
22,15 American business English

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
21,25 Telefilm
22,15 Tg sera
22,35 Martedì Sport
23,55 Textvision

Quinta Rete
19,30 I cento giorni di Andrea
19,30 Attualmente
20,30 La bella e la bestia, film
0,30 Boudu salvato dalle acque

Telebiella
20,10 Maria, telenovela
21,40 Telefilm
22,10 Speciale spettacolo
22,30 Tg Biella
23 — Andiamo al cinema
23,10 Documentario
24 — Tg Biella

Tv7 Pathe
20 — Rascale la strega, cartoni
20,25 Film
22 — Film
1 — Catch, sport

Rete 9 Tai
20,15 Asti racconta
20,25 Tg 9
20,55 Fuoricampo
21,45 Il compagno [illegible], film
23 — Calcio Asti Albese
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
24 — Calcio Asti Albese
1,30 Sulle ali della poesia

G.R.P.
20 — [illegible] & Son, telefilm
[illegible]
22,30 Confidenziale..., rubrica
23 — L'[illegible] Cetra, varietà
23,30 Grp [illegible], notiziario, replica
24 — Vinovo corse, rubrica
[illegible] Il prigioniero di Amsterdam, film

Rete Canavese
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Dibattito
[illegible] Canavese sette
23,30 Le ali della [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
20,30 Codice rosso fuoco, telefilm
21,30 Cosalo & Company, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: «Dopo il Sinodo»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 J. A. Martin fotografo, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notte, intervista a...
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Telefilm
1 — Informa 7, notiziario
1,15 Varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Podismo: la temperatura rigida (-4°) non ha fermato i partecipanti alla manifestazione organizzata dal «Napoli Club»

In 146 sulle strade della marcia «Azzurra»

Ha tagliato per primo il traguardo un gruppetto di quattro podisti (Amateis, Boero, Martino e Cipolla). In gara anche gli atleti del «Gruppo Pegaso». Le classifiche

ASTI. La stagione 1992 del podismo si è aperta domenica sulle strade della città. Il freddo pungente (il termometro segnava -4°) non ha fermato la «voglia matta» dei podisti, astigiani e non, che si sono presentati puntuali alla punzonatura della Stra-Azzurra di [illegible] Biagio, la gara podistica organizzata dal Gruppo Azzurro Napoli Club [illegible] Asti in collaborazione con la Fidal.

In 146 si [illegible] schierati ai nastri di partenza per lanciarsi sul percorso di [illegible] chilometri e [illegible] metri che si è snodato attraverso le strade di Viatosto e Valmanera con partenza e arrivo davanti al bar Jolly di via Nevizzano.

A tagliare il traguardo per primi sono stati quattro atleti, sino all'anno scorso compagni di squadra: Dario Amateis, Pietro Boero e Sandro Martino, tutti e tre del Dopolavoro Ferroviario di Asti, insieme all'intramontabile Franco Cipolla passato quest'anno alla Brancaleone, dopo anni di militanza appunto nel Dlf; Cipolla, con la [illegible] maglia, aveva già messo il suo sigillo sulla «Marcia del panettone», manifestazione competitiva disputatasi nelle festività di fine anno.

Data la particolarità della «Stra-azzurra» (organizzata per raccogliere fondi a favore di Nicola, il bimbo di Tonco affetto da leucemia e che sarà operato nei prossimi giorni a Seattle) i giudici della Fidal provinciale hanno accettato l'arrivo ex-equo dei quattro, cosa questa [illegible] prevista dal regolamento; tra le donne Silvana Zoccarato della Brancaleone ha tagliato per prima lo striscione sistemato in via Nevizzano; ad imporsi tra i giovani è stato Michele Anselmo della Vittorio Alfieri; presenti alla gara anche numerosi [illegible] atleti della Mokafé Alba e dell'Avis Casale oltre ad alcuni giovani disabili del Gruppo Sportivo Pegaso di Asti: gli atleti sono riusciti a terminare il percorso assistiti amorevolmente dai parenti e dai volontari che prestano con grande disponibilità il loro tempo libero per i ragazzi del Gruppo di via Monterainero.

Tra le società la parte del leone l'ha fatta la Brancaleone che ha vinto entrambe [illegible] classifiche: quella riservata ai gruppi con 35 iscritti e quella per la migliore classifica complessiva avendo piazzato ben 34 dei suoi podisti nelle prime cento posizioni.

Dietro ai verdi [illegible] fratelli Fiore, si è piazzata la Mokafé Alba con 25 iscritti e 22 piazzati e il Dopolavoro Ferroviario di Asti [illegible] 24 iscritti e 21 piazzati.

Alla fine ricchi premi e sorteggio per tutti offerti [illegible] fratelli Giuliana, i dinamici dirigenti del Napoli Club di Asti che, tanto per non smentirsi, hanno fatto [illegible] ancora una volta.

Ieri Nunzio Giuliana ha consegnato alla redazione di Asti de «La Stampa» la [illegible] raccolta per il piccolo Nicola: 525 mila lire.

Classifica società: Brancaleone Asti (35 iscritti); Mokafé Alba (34); Dopolavoro Ferroviario di Asti (24); Vittorio Alfieri (16); Podistica Avis Casale (11), Gruppo Sportivo Pegaso (11); Gruppo Sportivo Alpini (10); Cral Inps (7). [r. s.]

A sinistra un gruppo di podisti taglia il traguardo. La fiumana degli atleti alla partenza. Sotto Franco Cipolla uno dei big in gara (FOTO GIULIO MORRA)

Tennis indoor

Fraquelli eliminato a Moncalvo

MONCALVO. Già alla giornata di apertura il torneo indoor di tennis, singolare maschile per «non classificati», ha riservato una grossa sorpresa: l'eliminazione della testa di serie numero 3, l'astigiano Osvaldo Fraquelli, che difendeva i colori del Dopolavoro ferroviario, ad opera del giovane e promettante Simone Negri del tennis club «Le Acacie», di Vercelli.

Negri, 20 anni, è la prima rivelazione di [illegible] torneo che si preannuncia interessante. Il giovane atleta vercellese ha avuto ragione dell'astigiano in due set, terminati [illegible] l'identico punteggio di 6-3.

Fraquelli, nella prima partita, in vantaggio per [illegible] a 0, si è fatto poi raggiungere dall'avversario, dopo la prima mezz'ora di gioco. L'astigiano ha cercato fino all'ultimo di recuperare, ma Negri non gli ha concesso molti spazi.

Nessun problema, invece, per l'altro giocatore testa di serie (numero 4), il moncalvese, Davi[illegible] Barberis ha, infatti, battuto per 6-0, [illegible]-1, l'astigiano Massimo Passarino. Questi gli altri risultati della prima giornata: Umberto Morello (T.C. Casale Monferrato)-Franco Sparacino (Vercelli), 6-0, 6-0; Paolo Bicciato (Trino Vercellese)- Piero Vernagallo (Moncalvo), 6-1, 6-3; Silvio Nabarro (Moncalvo)-Marco Minazzi (Frassineto Po), 6-2, 6-2; Bruno Tricerri (Trino)-Enrico Vizio (Canottieri Casale), 6-0, 6-3. Il torneo proseguirà domenica. (bru. m.)

BASKET SERIE B2

Il quintetto sta accusando un rilassamento molto pericoloso

Tubosider, crisi alle porte

Dopo la pesante sconfitta di Como (57-75) l'attacco è sotto accusa. Sergio Angeli: «La voglia di lottare c'è, ma manca il gioco di squadra». Sabato il Monza

ASTI. E' crisi per la Tubosider: ancora una pesante sconfitta, questa volta contro il Como in una partita importante per il campionato (57-75 il risultato).

Un momento «no» per il quintetto astigiano che deve assolutamente risollevarsi e sfruttare le sette partite [illegible] linghe che [illegible] restano. Ma i play-off sembrano lontani, adesso. Una posizione difficile quella del quintetto di Guido Tassone che è a quota 20, a quattro punti da Treviglio e Cremona, quarti a 24. La [illegible] pagine astigiana è andata improvvisamente in tilt: difende bene, [illegible] trova difficoltà in attacco.

Proprio [illegible] è successo sabato sera a Como, contro una Breccese che non ha certo girato a mille. Il tecnico dei lombar[illegible] era squalificato e mancava il play Cappelletti. In compenso Provenzi si è scatenato e la Tubosider non è stata capace di reagire, lasciando via libera agli avversari, sino a trasformarsi in una facile preda.

I giocatori della Tubosider ora sono chiamati a riflettere e a cercare di risolvere i problemi di spogliatoio che sembrano aver inciso sul rendimento in campionato. Oggi, nella solita riunione [illegible] inizio settimana verranno messi a fuoco tutti i problemi, saranno passati al setaccio i nodi da sciogliere. E, c'è da scommettere che la squadra si ripresenterà rinata sabato se[illegible] in casa, di fronte al pubblico astigiano, contro il Monza.

[illegible] fiducioso il play torinese Andrea Nicola: «Sabato, contro il Como, è andata veramente male. Abbiamo lottato molto, ma eravamo [illegible] lucidi. Abbiamo voglia di giocare e non si è ancora capito bene qual è il nostro male. Credo che le chanches per arrivare ai play-off non siano ancora esaurite».

Aggiunge Sergio Angeli, triestino, che a marzo parteciperà all'«All Star Game [illegible] B2»: «Siamo in crisi, è evidente. Questo è dovuto al gioco [illegible] squadra, che ci manca. Non ci aspettavamo una prova così negativa. La voglia di lottare c'è, ma non riusciamo a risolvere i problemi. Giochiamo male in attacco. La difesa va bene. Non credo che i play-off siano compromessi. Abbiamo ancora sette partite in casa e cinque in trasferta. Ci riscatteremo».

Tabellino Tubosider. Persico 9; Dho 5; Angeli 7; Nicola 5; Arucci 7; Paglieri 2; Bratti 4; Hottejan 13; Grossi 6. [d. cot.]

Alex Hottejan, 13 punti a Como

GRADUATORIA

RISULTATI. Correggio-Nicotel Aosta 112-89; Breccese Como-Tubosider 77-57; Monza-Montichiari 86-100; Tre.Ci. Alessandria-Novellara 86-79; Cagiva Varese-Pavia 90-79; Tamoil Cremona-Marsilli Rovereto 84-75; Brix Novara-Orogica Bergamo 63-72; Gorlese-Treviglio 70-67.

CLASSIFICA

Montichiari	30
Cagiva Varese	26
Cremona	24
Treviglio	24
Tubosider	[illegible]
Bergamo	20
Gorlese	20
Alessandria	20
Aosta	16
Pavia	16
Correggio	16
Como	16
Monza	14
Rovereto	12
Novellara	10
Brix Novara	2

PALLAVOLO SERIE [illegible]

Novità alla Brondi alle prese con [illegible] serie di risultati negativi

Levatino dimissionario

Il tecnico ha detto: «Spero che [illegible] di aiuto alla squadra». Il coach aveva comunque già lasciato la panchina, per motivi di salute, al suo vice Bonfantini

ASTI. Una decisione annunciata: il tecnico Marcello Levatino ieri pomeriggio ha rassegnato ufficialmente le dimissioni. Il suo breve commmento è stato: «L'ho fatto per dare una scossa alla squadra. I ragazzi devono ritrovare grinta per affrontare l'ultima parte del campionato».

Dopo sconfitte a catena ed incomprensioni con i giocatori il tecnico era stato [illegible] dalla squadra per «motivi di salute» (gastrite). La società [illegible] comunicato che il tecnico doveva curarsi. [illegible], agli addetti ai lavori, quell'allontanamento era suonato come il primo campanello d'allarme. E così è stato.

La Brondi soffre di alti e bassi. I giocatori in campo sembrano privi di personalità. Inevitabile il confronto [illegible] il quinto posto ottenuto dalla stessa squadra l'anno scorso: l'unica differenza era proprio la panchina. Ora i giocatori devono risollevarsi dalla «cura Levatino» che, evidentemente, ha provocato [illegible] danni che sembrano, almeno per ora, irreparabili. Soprattutto a livello psicologico.

Sabato sera a Reggio Emilia la Brondi ha patito anche il fatto di giocare in un palazzetto ampio: gli astigiani non difendono e le partite in un impianto grande sono una sofferenza. Lo testimonia il regista Paolo Martino che [illegible]: «Siamo sempre penalizzati. Giocando in un palazzetto come quello di Asti è difficile abituarsi poi in trasferta. Contro la Prep abbiamo giocato male. Non gira assolutamente niente in squadra».

E' dello stesso parere anche Andrea Arnaud: «Non riusciamo a giocare. Speriamo di riscattarci giovedì in casa».

In questo campionato che non permette soste (deve terminare il primo marzo) la Brondi torna in campo giovedì, alle 20,30, contro il Fano. E, proprio da giovedì, deve iniziare la ri[illegible] astigiana. Mancano ancora sette giornate: il tempo per risollevarsi c'è, basta non perdere altre occasioni. (d. cot.)

RISULTATI

Cadono Prato e Schio

RISULTATI. Gividi-Codyeco S. Croce 0-3; Venezia-Jesi 3-1; **Prep Reggio Emilia-Brondi Asti 3-0 (15-11; 15-9; 15-3)**; Lazio-Jockey Schio 3-2; Sant'Antioco-Centro Matic Prato 3-2; Agrigento-Zinella Bologna 3-2; Moka Rica Forlì-Monteco Ferrara 3-0 (15-9; 15-11; 15-6); CariFano-Sparanise 3-0 (15-7; 15-6; 15-14).

CLASSIFICA

Centro Matic Prato	42	San Giorgio Venezia	[illegible]
Jockey Schio	42	Agrigento	22
Lazio	40	Monteco Ferrara	20
Zinella Bologna	34	Santa Croce	18
Prep Reggio Emilia	30	CariFano	14
Moka Rica Forlì	[illegible]	Com Cavi Sparanise	12
Brondi Asti	**22**	Sidis Jesi	10
Sant'Antioco	22	Gividi Milano	[illegible]

Marcello Levatino è da ieri l'ex allenatore della Brondi. Le dimissioni sono giunte nel pomeriggio

PALLACANESTRO P[illegible]

Grappolo sotto canestro durante il derby al palasport tra Ford Perosino e Azeta

Grande sorpresa nel derby conclusosi per 73-72

La «piccola» Perosino batte il gigante Azeta

ASTI. Grande sorpresa domenica pomeriggio al palazzetto dov'era in programma il derby cestistico tra l'Azeta e la Ford Perosino (campionato di Promozione): ancora una volta infatti i valori del campo non sono stati rispettati: la squadra più debole (la Ford) ha vinto per 73-72 e la più forte (l'Azeta) ora deve rammaricarsi per aver perso una partita che sino a due minuti dal termine aveva in pugno.

L'Azeta stava attraversando un ottimo momento di forma, [illegible] il secondo posto in classifica a due punti dalla capolista Saragat (a [illegible] volta sconfitta domenica dal San Salvatore). I cugini invece nel [illegible] non erano riusciti ancora a conquistare un [illegible] nonostante il calendario li opponesse a compagini di pari livello.

I precedenti agonistici erano tutti a favore della formazione presieduta da Parigi.

La partita. Dominio netto di Pezzoni e compagni nel primo tempo, con un vantaggio oscillante sui dieci punti. I primi venti minuti si chiudevano così con il punteggio di 39-30 per l'Azeta. Nella ripresa la Ford migliorava la difesa, rendendola più aggressiva e la buona mano di Salasco permetteva una rimonta sino al 51-50. Reagiva l'Azeta e al 2' dal termine era di nuovo avanti per 71-63, ma commetteva l'errore di rilassarsi: la Ford così infilava un break di 8-0 e a 40" dalla fine i due quintetti erano sul 71 pari, con un I più I per l'Azeta: Guerroschi falliva il primo libero ma Tarasco prendeva il rimbalzo, ancora [illegible] fallo su di lui però l'ala centrava solo uno dei due liberi. Nell'azione successiva Salasco veniva fermato fallosamente e realizzava entrambi i liberi a disposizione regalando la vittoria alla [illegible] squadra. (e. a.)

Atteso ritorno al successo (76-66 il risultato)

Celad super in difesa e il Biella non ha scampo

ASTI. La Celad Asti [illegible] si è lasciata sfuggire sabato sera l'occasione di battere con il punteggio di 76-66 il Biella, che l'affiancava in classifica con 16 punti. Quindi tra alti e bassi, la formazione astigiana ha guadagnato una posizione in graduatoria di tutta tranquillità, che le consente di guardare al futuro con sufficiente ottimismo. Si temeva molto per la forzata assenza di Tarasco, sospeso dal giudice sportivo per due turni, in seguito all'espulsione patita contro l'Ivrea, ma la squadra ha saputo fare quadrato, giocando con grande concentrazione in difesa e mettendo in evidenza le due guardie Caracciolo, che ha compiuto un'enorme mole di lavoro e Vettorello, miglior realizzatore con 25 punti.

Il primo tempo è stato a senso unico, con la Celad che ha condotto sin dalle prime battute di gioco e ha chiuso con un largo margine di vantaggio: 40-27. Solito rilassamento nella ripresa per gli astigiani e gli ospiti si riportavano sotto (55-51), immediata però la reazione astigiana che otteneva un parziale di 10-0. Da lì in avanti la gara non aveva più storia e la Clerre si aggiudicava l'incontro per 76-66. Domenica prossima la formazione di Ravalico è attesa da una difficile trasferta contro il Cus Torino, dove mancherà l'ex Tarasco.

Il tabellino [illegible] **Celad:** Cornero 9, Azzaretti 11, Biamino 4, Cavalla 5, Covre 4, Caracciolo 12, Ugaglia 2, Vettorello 25, Gian Luca Montrucchio 2, Pascolati 2. **La classifica:** Pinerolo [illegible] punti; Saluzzo 28; San Paolo Torino, Cuneo, Omegna 24; Galvagno 22; Vercelli, Celad Asti 18; Uclit Biella, Cro[illegible] 16; Domodossola, Cus Torino, Ginnastica Torino, Moncalieri 14; Ivrea 12; Satap Pino 10; [illegible] Biagio Biella 2. (e. a.)

Calcio Eccellenza, i galletti escono sconfitti (2-1) anche nel «derby del tartufo» con l'Albese

Ora davanti all'Asti c'è il baratro

In svantaggio [illegible] rigore gli uomini di Dellacasa hanno raggiunto il momentaneo pareggio con Pizzarelli. Nella ripresa il gol partita dei langaroli. I biancorossi, quart'ultimi, non vincono dal 10 novembre

LA CLASSIFICA

RISULTATI. (terza giornata [illegible] ritorno del campionato di Eccellenza): Albese-Asti 2-1; [illegible]viglianese-Collegno 4-1; Monferrato-Fulvius Valenza 4-0; Moncalieri-Pinerolo 1-1; Novese Novi Ligure-Piobesi 1-0; Borgaro-Rivoli 0-0; Intermonregalese-Aurora Saluzzo 0-1; Ovadamobili-Venaria 2-2.

CLASSIFICA

Pinerolo	30
Saluzzo	[illegible]
Rivoli	[illegible]
Fulviusa	20
Intermonregalese	19
Ovada	18
Piobesi	17
Monferrato	17
Saviglianese	17
Moncalieri	16
Albese	16
Novese	16
Asti	12
Venaria	12
Borgaro	12
Collegno	7

PROSSIMO TURNO. (Si recupera la seconda giornata di ritorno sospesa per neve): Piobesi-Albese; Intermonregalese-Borgaro; **Asti-Moncalieri**; Au[illegible] Saluzzo-Monferrato; [illegible]voli-Novese Novi Ligure; Fulvius Valenza-Ovadamobili; Collegno-Pinerolo; Venaria-Saviglianese.

ASTI. Non accenna [illegible] finire il periodo nero dell'Asti, sconfitto domenica per 2-1 dall'Albese.

Questo è il quarto insuccesso consecutivo [illegible] trasferta, dove peraltro i galletti quest'anno non hanno mai vinto e [illegible] vittoria in casa astigiana manca ormai da quasi tre mesi (esattamente [illegible]al 10 novembre quando al Comunale l'Asti battè per 2-0 il Venaria).

E adesso diventa più [illegible] anche salvarsi: in classifica la formazione di Dellacasa è [illegible] raggiunta [illegible] quartultimo posto [illegible]al Borgo Torinese e dal Venaria, ma intanto i punti di distacco dalle altre squadre [illegible] diventati sei.

L'Asti ora non può nemmeno più recriminare sulle assenze: domenica Dellacasa ha potuto contare su un organico [illegible]asi al completo: assenti il portiere Scielzi squalificato, Pioli stirato e il solito Bauducco, che non rappresenta nemmeno più un caso. Pienamente recuperato invece Piacenza e squadra [illegible] formazione-tipo. In panchina [illegible] stato lasciato Garrone, avendo preferito l'allenatore biancorosso [illegible] riportare Susenna nel ruolo di terzino sinistro e schierare come marcatori Pinto e Pieracci, con Gamba libero.

Nelle file degli albesi era assente il capocannoniere del girone Molinari.

Come [illegible] capitato [illegible] Pinerolo l'Asti è andato subito in svantaggio: al 6' un fallo in area di Susenna veniva punito con [illegible] calcio di rigore che Leonardi realizzava. La gara dunque cominciava in [illegible] per Lamattina e compagni, che purtroppo non hanno il tempo [illegible] [illegible] la giusta posizione in campo e già si trovano penalizzati a dover inseguire.

Il pareggio avveniva al 40', al termine di una bella azione iniziata da una rimessa laterale di Luongo: Esposito con [illegible] lancio tagliava il campo, il pallone ter[illegible] sui piedi di Pizzarelli che batteva il portiere Fadda.

[illegible] astigiani colpivano anche [illegible] palo con Luongo ma erano nuovamente i langaroli ad andare in [illegible] [illegible] un colpo [illegible] testa dal limite dell'area del terzino Alessandria, che sorprendeva la [illegible] biancorossa.

All'88' Benazzo sfiorava il gol del pareggio con un tiro in area dalla sinistra che lambiva il palo opposto.

«Non [illegible] una spiegazione - dice il giovane libero Gamba -: è un momento che [illegible] [illegible] per il verso sbagliato e non riusciamo a sfruttare le occasioni che [illegible]ruiamo».

E continua: «Adesso diventa veramente dura: dobbiamo giocare per [illegible] retrocedere. [illegible] me lo sarei mai aspettato perché gli elementi di questa squadra sono di categoria superiore».

E d'altra parte non sarebbe giusto [illegible] [illegible] colpe a Dellacasa [illegible] il pallone non vuole entrare nella porta avversaria. Così l'Asti si giocherà [illegible] stagione nei due prossimi impegni casalinghi consecutivi che lo opporranno al Moncalieri [illegible] alla Novese.

Questa la formazione schierata da Dellacasa contro l'Albese: Pagano, Pinto, Susenna, Esposito, Pieracci, Gamba, Luongo, Benazzo, Lamattina (82' Amerio), Piacenza, Pizzarelli.

Enzo Armando

Fabrizio Luongo (a sinistra) non è bastato all'Asti nel derby giocato ad Alba

PROMOZIONE

Il giovane Gallo, in primo piano, uno dei ragazzi lanciati da Meo Chiaranda

I grigiorossi domenica hanno battuto (2-0) il Cavallermaggiore

E l'Asti Sport raddoppia

La seconda vittoria consecutiva della gestione Chiaranda è venuta dai gol di Sorba [illegible] Carrara. Grande prova dei giovani del vivaio. Infortunato Crispoltoni

ASTI. L'Asti Sport concede il bis: la formazione del presidente Armato batte con il più classico dei risultati (2-0) il Cavallermaggiore e conquista la seconda vittoria consecutiva della gestione Chiaranda.

Un successo agevolato da un episodio avvenuto subito in [illegible]vio di gara: il centravanti ospite Ferri a gi[illegible] fermo colpiva Gallo e l'arbitro lo espelleva. Ridotti in dieci i langaroli hanno resistito, senza correre grossi pericoli, sin[illegible] al 50' quando una punizione di Sorba, deviata dalla barriera, si insaccava in rete.

Chiaranda ha ancora una volta optato per la linea verde inserendo l'esordiente Bausola (classe 1976) nel ruolo [illegible] mediano oltre ai vari Bottino, Mazzetti, Passera, Gallo e Carrara, (tutti con meno di vent'anni), subentrato al 20' a Toscani, che si era infortunato durante un'azione di gioco.

E i giovani l'hanno [illegible] nuovo premiato con una buona prestazione complessiva anche [illegible] nel primo tempo il gioco ha lasciato molto a desiderare.

Infatti nei primi quarantacinque minuti si [illegible] registrati appena due tiri in porta da par[illegible] astigiana, al 14' con Mazzetti e al [illegible]' [illegible] una punizione di [illegible]ba, entrambi terminati alti sul[illegible] traversa.

Al 30' il giudice di gara sorvolava su una spinta di Sorba ai danni di Crivellari, [illegible] l'azione lontana, che poteva portare al cartellino rosso.

L'Asti Sport sbloccava il risultato [illegible] Sorba [illegible] 50' e da quel momento la partita diventava più facile. Il raddoppio al 61', quando [illegible] [illegible]a bellissima combinazione Pitasi, Mazzetti e Carrara scaturiva [illegible] secondo gol: quest'ultimo calciava in corsa [illegible] venti metri e la sua conclusione [illegible] insaccava proprio [illegible] la traversa.

Carrara, 17 anni, acquistato l'estate scorsa dal Don Bosco, il giorno prima aveva giocato con l'under 18, risultando tra i migliori [illegible] campo.

Nell'ultima mezz'ora il Cavallermaggiore non riusciva nemmeno ad abbozzare una reazione e gli astigiani si limitavano ad amministrare [illegible] vantaggio, [illegible] [illegible] la difesa a[illegible] con Bausola che da azione susseguente a corner sfiorava il palo su sponda [illegible] Gallo.

All'80' Sorba lanciava Mazzetti che superava il suo marcatore in velocità ma veniva bloccato da [illegible] provvidenziale uscita del numero uno Puglisi. L'ultimo episodio degno di nota all'87', quando Crispoltoni do[illegible] uscire dal terreno di gioco per [illegible] brutto colpo alla caviglia: avendo Chiaranda già ef[illegible] le due sostituzioni l'Asti Sport chiudeva l'incontro in dieci.

Archiviata questa vittoria i grigiorossi avranno due impegni di seguito in trasferta: domenica prossima affronteranno il Real Moncalieri e tra quindici giorni il Quattordio.

Questa la formazione dell'Asti Sport: Biasi, Passera, Gallo, Fusco, Crispoltoni, Bottino, Bausola, Toscani (20' Carrara, a suo volta sostituito all'85' da Ferro), Mazzetti, Sorba, Pitasi.

(e. a.)

[illegible]

PRIMA CATEGORIA

[illegible] parità i derby [illegible] Rocchetta e San Damiano

Terza giornata di ritorno: Santenese-Cassano 2-2; Caresanese-Comollo Novi 0-2; Rocchetta-Costigliole 2-2; Moranese-Junior 5-1; Sandamianferrere-Nicese 1-1; Cambiano-San Carlo 1-0; Mandrogne-Sarezzano 1-2; Pecetto-Trofarello 1-1. La classifica: Rocchetta, Sarezzano 22; Nicese, Sandamianferrere, Moranese 20; San Carlo, Comollo Novi 19; Junior Casale, Cambiano 18; Caresanese, Mandrogne, Costigliole 15; Pecetto 13; Santenese 12; Cassano 11; Trofarello 9. Sandamianferrere, Santenese, Costigliole e Trofarello una partita in [illegible] Prossimo turno: Junior-Cambiano; San Carlo-Caresanese; Trofarello-Mandrogne; Nicese-Moranese; Sarezzano-Pecetto; Cassano-Rocchetta Tanaro; Costigliole-Sandamianferrere; Comollo-Santenese.

[illegible] CATEGORIA, [illegible]

Senza reti la sfida [illegible] Serravalle [illegible] Napoli Club

Terzo turno di ritorno: Roretese-Cervere 2-2; Montatese-Don Bosco 1-0; Mazzola-Junior Asti 2-1; Serravalle-Napoli Club 0-0; Favari-Poirinese 0-0; Racconigi-Villafranca 3-1; Isola Mobili Perosino-Savigliano 3-0. La classifica: Serravalle 23; Poirinese, Montatese 20; Favari, Cervere, Racconigi 19; Junior Asti 16; Roretese, Napoli Club 14; Don [illegible] 13; Isola, Mazzola 13; Saviglianese 10; Villafranca 9. Prossimo turno: Serravalle-Isola; Villafranca-Junior Asti; Cervere-Montatese; Napoli Club-Roretese; Poirinese-Racconigi; Savigliano-Favari; Don Bosco-Mazzola.

[illegible] O

«Cappotto» [illegible] Cassine [illegible] Moncalvese: 7-1

Si sono giocate: Santostefanese-Castelnovese 1-1; Cassine-Moncalvese 7-1; Refrancorese-Occimiano 0-1; Castelnuovo Belbo-Pontestura 1-2; Silvanese-Quargnento; Luese-Ronzonese 3-1. La classifica: Santostefanese, Occimiano 26; Cassine 22; Luese 20; Ozzano, Pontestura 16; Refrancorese, Castelnovese, Nizza 15; Quargnento 12; Ronzonese 11; Castelnuovo Belbo, Moncalvese 10; Silvanese 8. Refrancorese [illegible] [illegible] [illegible] partita in meno. Prossimo turno: Quargnento-Cassine; Ozzano-Santostefanese; Pontestura-Luese; Occimiano-Nizza; Moncalvese-Refrancorese; Castelnovese-Castelnuovo Belbo; Ronzonese-Silvanese.

[illegible] GIOC. [illegible] A

Poker [illegible] [illegible] per Astigranata [illegible] Milan club

Girone A, terza giornata di ritorno: Astigranata-Rocchetta 4-0; Amatori Canelli-Amatori Incisa 1-3; Imperial Store-Napoli Club 1-3; Milan Club-Castagnolese 4-1; Vetreria Ami Glass-Serravallese 1-6; Pizzeria Costa Azzurra-Santostefanese 2-2. Riposava la Lamp. La classifica: Milan Club 22; Imperial Store 19; Astigranata 18; Pizzeria Costa Azzurra, Amatori Incisa 17; Lamp 16; Serravallese 14; Napoli Club 11; Santostefanese, Rocchetta 10; Amatori Canelli, Castagnolese 9; Vetreria 8. Prossimo turno: Serravallese-Amatori Canelli; Lamp-Astigranata; Castagnolese-Imperial Store; Rocchetta-Milan Club; Amatori Incisa-Pizzeria Costa Azzurra; Napoli Club-Vetreria. Riposerà la Santostefanese.

[illegible] B

La capolista Format si «allena» [illegible] il [illegible] 8-1

Girone B, terzo turno [illegible] ritorno: Autoscuola Torretta-Refrancorese 0-0; Bar Naty-Pizzeria il Palio 0-1; Format-Mazzola 8-1; Massimiliano Giraudi-Isola 0-1; Valpone-Moncalvese 2-0; Don Bosco-Bar la Torre 0-1. Riposa il Cortazzone.

La classifica: Format 26; Valpone 25; Bar la Torre 23; Don Bosco 19; Autoscuola Torretta, Isola 15; Bar Naty 14; Refrancorese 11; Giraudi 9; Pizzeria il Palio 8; Cortazzone, Moncalvese 5; Mazzola 3. Prossimo turno: Mazzola-Autoscuola Torretta; Bar Naty-Cortazzone; Moncalvese-Don Bosco; Bar [illegible] Torre-Format; Refrancorese-Giraudi; Valpone-Pizzeria il Palio. Riposa l'Isola.

TENNIS TAVOLO

La Refrancorese battuta nel derby da Asti «B»

Nel campionato [illegible] serie D2 di tennis tavolo si [illegible] disputato sabato il [illegible] turno di ritorno.

In programma c'era il derby tra [illegible] Refrancorese (composta da Armando, Boccuti [illegible] Tento) e Asti «B» (Provenzano, Barbero, Solaro senior): hanno [illegible] gli astigiani per 5-2, al termine di una partita molto combattuta. Sconfitta anche l'altra squadra refrancorese, la Polisportiva, che ha ceduto per 5-3 sul campo [illegible] capolista San Salvatore: [illegible] è stata sufficiente l'ottima giornata di Massimo Gianoglio (due vittorie per lui) per sconfiggere la squadra alessandrina lanciatissima verso la promozione. I risultati: Acqui-Tortona 5-0; Refrancore-Asti «B» 2-5; [illegible] Salvatore-Polisportiva Refrancorese 5-3. Riposava l'Asti «A». [illegible] classifica: [illegible] Salvatore 16; Acqui, Asti «A» 14; Tortona 12; Asti [illegible] 6; Refrancorese 2; Refrancore 0.

SCACCHI

Oggi al Sempre Uniti il via ai campionati provinciali

S'inizia oggi al circolo «Sempre uniti» di via Palio 28 la prima prova [illegible] campionato provinciale a squadre di scacchi. Prenderanno parte al torneo cinque squadre composte da quattro giocatori ciascuna. Gli incontri [illegible] svolgeranno ogni martedì sino alla metà di aprile. Intanto sono stati resi noti gli accoppiamenti del secondo turno di coppa Italia che [illegible] svolgerà il 22 febbraio: la squadra «A» del «Sempre Uniti» incontrerà la Subalpina Torino, mentre la formazione [illegible] la Crevacuore.

Gli azzurri hanno pareggiato [illegible] Felizzano (1-1 il finale) con una rete di Delledonne jr.

E il Canelli ritorna «spumeggiante»

Gran mole di gioco, ma anche molte occasioni da gol fallite

CANELLI. Comincia con [illegible] prestazione convincente, seppur [illegible] solamente da un pareggio (1-1 con il Felizzano su campo esterno), il girone di ritorno del Canelli-Pneumelectric [illegible] mister Franco Delledonne.

La prima partita ufficiale del 1992, dopo circa due mesi di «inattività», ha presentato un Canelli convincente, determinato ed aggressivo, che ha ricordato, a tratti, la squadra che aveva entusiasmato all'inizio del [illegible]pionato. Non è mancato il gioco, brioso e lineare, anche se il «ritmo partita», dopo la lunga sosta, è [illegible] da registrare.

La partita con il Felizzano significava molto per l'undici allenato da Delledonne, il quale, [illegible] settimana, aveva detto che «l'incontro, a parte il risultato, dovrà darci la misura dello stato di forma del Canellis. E gli «spumantieri», su un [illegible] [illegible] al meglio delle condizioni, hanno offerto una prestazione maiuscola, per nulla titubante, decisi a portare a casa il massimo risultato. Ma, [illegible] spesso accade, agli attacchi veementi [illegible] canellesi (in bella evidenza il duo avanzato Gamba-Cavanna, autori di belle e sfortunate occasioni da gol), ha risposto, dopo appena 15 minuti, la rete del vantaggio [illegible] freddo» dei padroni di [illegible] su svarione difensivo della retroguardia azzurra. [illegible] episodio che ha scosso gli azzurri, i quali hanno spinto ancor di più sull'acceleratore, arrivando al pareggio, al 25°, con una gran botta da fuori area di Rossano Delledonne, che ha raccolto un preciso invito di Gamba dalla destra.

Dice mister Delledonne, soddisfatto [illegible] prestazione dei suoi ragazzi: «E' [illegible] [illegible] bella partita, ed il pareggio è sostanzialmente giusto, anche [illegible] qual[illegible]a da recriminare c'è. Potevamo portare via il risultato pieno, ma la troppa fretta o l'eccessiva voglia di precisione ci ha tradito». Delledonne si riferisce a due occasioni-gol fallite capitate sui piedi di uno [illegible] Cavanna. Da sottolineare, al 65', l'espulsione [illegible] Marchioretti, per fallo su un giocatore del Felizzano.

Giovanni Vassallo

DAI CAMPI

Messe a segno 13 reti

RISULTATI. Felizzano-Canelli 1-1; Villafranca-Carmagnola n.d.; Asti Sport-Cavallerm. 2-0; Fossano-Cherasco 1-1; Orbas.-Dogliani 0-1; Luserna-Quattordio 1-2; Dronero-Moncalieri 2-1; Airasca-Viguzzolo 0-0.

CLASSIFICA

Fossanese	29	Airaschese	15
Cheraschese	24	Cavallermaggiore	14
Villafranca	21	Pro Dronero	14
Canelli	21	Luserna	12
Doglianese	19	Viguzzolese	12
Quattordio	19	Orbassano	11
Asti Sport	17	Real Moncalieri	11
Felizzano	16	Carmagnola	11

PROSSIMO TURNO. Quattordio-Airasca; **Moncalieri-Asti Sport**; **Canelli-Cherasco**; Cavallerm.-Feliz.; Carmag.-Fossano; Viguzzolo-Orbas.; Luserna-Dronero; Dogliani-Villafranca.

TAMBASS

Polemiche alla presentazione del nuovo calendario del torneo [illegible] muro

Rocca e Montemagno, [illegible] già scontro

Botta e risposta tra i due presidenti di società

MONCALVO. Mancano ancora due [illegible] al via ed [illegible] torneo a muro del Monferrato [illegible] già nel vivo. A far respirare aria [illegible] competizione sono i presidenti delle squadre che si [illegible] riuniti per mettere [illegible] punto [illegible] modalità di svolgimento del torneo. [illegible] [illegible] clima piuttosto effervescente, si è svolto, sabato sera, il ri[illegible] della stesura del calendario della 17ª edizione del torneo [illegible] muro, che prenderà il via do[illegible] 5 aprile (questa la prima giornata di gare: Vignale-Castell'Alfero; Portacomaro-Calliano; Grana-Rocca; Moncalvo-Montemagno e Montechiaro-San Giorgio). La fase eliminatoria terminerà il 26 luglio. La finalissima il [illegible] agosto.

Marzo segnerà invece [illegible] anticipo di campionato; sono, infatti, [illegible] programma numerosi incontri amichevoli.

[illegible] chi sostiene, [illegible] sono in molti, che la finale di agosto vedrà [illegible] fronte [illegible] Montemagno di Marostica, Scarso e Nobile ed [illegible] Rocca di Natta e Quasso. Giulio Griffi, presidente del Montemagno campione, risponde con [illegible] dichiarazione polemica: «Farò di tutto per avere di fronte [illegible] Garrone (presidente del Rocca) e i suoi già alle semi-finali; non ho [illegible] intenzione [illegible] farli arrivare alla partitissima».

Insiste Griffi: «Questa sfida a distanza con Garrone [illegible] Il mio desiderio [illegible] essere [illegible] più presto in campo, con la speranza che quest'anno abbia la meglio il Vignale, perché se lo merita; la squadra alessandrina forse [illegible] [illegible] [illegible] le carte in regola, ma potrebbe [illegible] favorita dal nostro gioco diretto all'eliminazione del Rocca».

La risposta di Bruno [illegible] non tarda ad arrivare: «per combinazione anch'io ho [illegible] intendimento bellicoso, con la differenza che ad essere eliminato sarà proprio Griffi con i suoi uomini. Sarei addirittura disposto a perdere una partita pur [illegible] arrivare allo [illegible] diretto con il Montemagno e alla sua conseguente eliminazione, nei quarti e non oltre».

Lo dice anche il proverbio, «tra i due litiganti il terzo gode», ma Sergio Deevasis, direttore tecnico del Vignale, non sembra convinto: «Le dichiarazioni volatanti di Rocca [illegible] Montemagno [illegible] solo ad alzare il polverone; ma queste loro dichiarazioni da buoni Samaritani nei confronti della nostra squadra non mi tranquillizzano, anzi mi fanno [illegible] ancora di più all'erta».

[illegible] i segnali di guerra arriva[illegible] anche dalle matricole. Dice Mario Bagna, dirigente [illegible] Castell'Alfero: «Abbiamo [illegible] squadra senza nomi eclatanti, ma ciò non ci impedirà, in casa, di rendere la vita dura a chiunque».

[illegible]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 4 Febbraio 1992 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Ricevuto in municipio

Cappello alpino all'ambasciatore degli Stati Uniti

Il rappresentante del governo Usa, Peter Secchia, ha visitato ieri Cuneo. I nonni paterni erano piemontesi. A PAGINA 40

SALUZZO

Aveva bevuto detersivo

Il detenuto [illegible] in ospedale

Il giovane (24 anni) di Saluzzo era stato arrestato dai carabinieri durante la recente operazione antidroga. A PAGINA 41

IN PIEMONTE E LIGURIA

Castelli in affitto per un giorno

Con una spesa [illegible] ai 50 milioni si possono affittare le dimore storiche per congressi, meeting e cerimonie. In alcuni casi è possibile anche pernottare. SERVIZIO A PAGINA 44

SAVIGLIANO

Ricoverate a Torino

Le tre gemelle saranno [illegible]

Migliorano le condizioni delle bimbe della giovane mamma (24 anni) morta due giorni dopo il parto. A PAGINA 41

CORTEMILIA

Corteo di trattori

Ci sono timori per la marcia del Cengio

La questura di Savona potrebbe bloccare la manifestazione prevista il 23 febbraio per motivi di sicurezza. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]: Sull'Italia la pressione è in diminuzione. Una perturbazione di origine atlantica si avvicina alle regioni settentrionali preceduta da un flusso di aria umida.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi. Venti: deboli settentrionali. Temperatura: leggero aumento nei valori minimi. Visibilità: riduzioni dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino per foschie [illegible] in pianura.

[illegible] DEL TEMPO. A partire da [illegible] serata, miglioramento su Piemonte e Valle d'Aosta.

[illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI [illegible] 10; min: 1,4; media: -3,3

UN ANNO FA [illegible] 6,3; min: 2,3; media: -1,8

[illegible] IN [illegible]

Torino [illegible] — Novara 6
Alessandria 10 — Aosta 11
Asti [illegible] — Vercelli 7

Il Sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,40.
La Luna si leva alle 7,48 e cala alle 18,39.

Ad Alba preso di mira (è il nono episodio) un condominio in via Vico

Paura per cinque incendi

Vigili del fuoco impegnati anche a Moiola, Artesina di Frabosa Sottana, Roccavione e Cavallermaggiore. Code sulla statale del colle di Tenda. In due casi l'origine è dolosa

CUNEO. Allarme in tutta la provincia per una serie di incendi, due sicuramente dolosi, sviluppatisi tra sabato e ieri, a Moiola, [illegible] Sottana, Cavallermaggiore, Roccavione e Alba.

Il primo espisodio si è verificato a Moiola dove [illegible] squilibrato ha appiccato il fuoco a un camion carico di fieno. Il proprietario dell'autoarticolato, Bruno Iride, 70 anni, abitante a Moiola in via Roma 18, ha [illegible] il giovane piromane fuggire. Immediato l'allarme. Vigili del fuoco e carabinieri sono riusciti a [illegible] le fiamme. Il piromane, individuato e denunciato a piede libero, avrebbe ammesso di essere il responsabile di altri incendi dolosi verificatisi nella [illegible] negli ultimi mesi.

Danni per 650 milioni hanno causato le fiamme divampate verso le [illegible] di sabato nella cascina dei fratelli Capello in località Foresto di Cavallermaggiore. Iniziato nel deposito di fieno e ortaggi l'incendio ha rapidamente raggiunto gli altri edifici della cascina. I vigili, giunti da Racconigi, Savigliano, [illegible] e Cuneo hanno lavorato fino all'alba di domenica per limitare i danni.

In ordine di tempo, il terzo episodio si è verificato nella località turistica Artesina, di Frabosa Sottana. Per ragioni non accertate l'auto, dotata di impianto a gas, del genovese Salvatore Privitera, si è incendiata. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì che [illegible] schiumogeni [illegible] riusciti ad impedire che le fiamme facessero esplodere il bombolone di gas sistemato nel bagagliaio.

Un ferro da stiro ancora caldo riposto [illegible] foglio di carta è stato la causa del rogo sviluppatosi nell'abitazione di Pietro Peppino, vicolo del Castello, angolo piazza Biagioni, a Roccavione.

Il fatto è accaduto alle 21 di domenica. I carabinieri di Borgo San Dalmazzo e i vigili del fuoco di Cuneo hanno circoscritto le fiamme. L'incendio ha causato problemi alla circolazione sulla statale per il Colle di Tenda: per consentire l'arrivo dei mezzi dei vigili del fuoco la strada è [illegible] bloccata. Si sono immediatamente formate lunghe code delle auto di sciatori di ritorno da Limone e diretti soprattutto in Liguria.

Un'inchiesta è [illegible] aperta dai carabinieri di Alba per una serie di incendi, nove in totale, presumibilmente di origine dolosa, che si [illegible] sviluppati negli ultimi tempi negli scantinati e [illegible] di un condominio a cinque piani, in viale Vico (la via che collega piazza Cristo Re a corso Langhe, in borgo Piave) [illegible] numeri 8, 10 e 12.

Nello scantinato del palazzo di via Vico ad Alba si susseguono gli incendi [MURIALDO]

L'ultimo è divampato l'altra notte al numero 10, nel garage di Domenico Berzia, ex-impresario edile e titolare della cantina «Forte Rossa» di Diano. Le fiamme hanno distrutto due auto, una Bmw e un fuoristrada Toyota dell'imprenditore, provocando danni per oltre ottanta milioni. Hanno inoltre danneggiato i muri, il soffitto, l'impianto elettrico del condominio per un'altra cinquantina di milioni. [illegible] hanno soprattutto suscitato panico tra gli inquilini di una trentina di alloggi, titolari di uffici e negozi.

Il garage devastato dall'incendio confina [illegible] il complesso sportivo «Albanuoto» con piscine e palestra che si trovano [illegible] seminterrati.

Sul posto [illegible] i vigili del fuoco che [illegible] lavorato diverse ore. Fortunatamente non sono esplosi i serbatoi pieni di benzina delle [illegible] incendiate. L'amministratore del condominio, Giuseppe Borgogno: [illegible] ben nove volte che questo condominio è interessato dalle fiamme, a partire da novembre. L'ultima è stata la più grave. In precedenza sono stati presi di mira i contatori della luce ai numeri 8, 10 e 12 [illegible] danneggiata un'altra auto. Abbiamo presentato una denuncia alla magistratura».

[r. s.]

Caramagna, gara di solidarietà per l'operazione

Il bimbo è a Bruxelles in attesa di trapianto

CARAMAGNA. Forse è giunta ad una svolta la vicenda di Michele Ragazzo, il bimbo di un anno che soffre di una grave malformazione al fegato. Da alcuni giorni [illegible] è ricoverato all'ospedale «Saint Luc» di Bruxelles in attesa di trapianto.

Il trasferimento nella clinica belga è stato deciso dai medici dell'ospedale infantile di Brescia, in seguito all'aggravamento dello stato di salute del bimbo. Da circa un mese Michele Ragazzo si trovava nel [illegible] lombardo per essere sottoposto a [illegible] controlli [illegible]. La partenza è avvenuta all'improvviso. Nel viaggio [illegible] la «speranza», Michele è stato accompagnato dal papà Vito, dalla mamma Michela e dalla piccola sorellina Maria, 3 anni.

Il piccolo Michele Ragazzo

«Speriamo che Michele possa essere operato il più presto - dice Luigi Bono, presidente della sezione Aido di Caramagna -. Lo scorso anno per far fronte alle spese dell'operazione di trapianto (circa 250 milioni) abbiamo promosso una campagna di solidarietà. Fino a questo momento abbiamo raccolto circa [illegible] milioni. L'iniziativa continua, senza sosta». Per favorire la raccolta dei fondi è stato aperto, nella succursale di Caramagna [illegible] Paolo» di Torino, il conto corrente numero 12/1467. La gara di solidarietà è stata pubblicizzata con l'affissione di locandine in tutti i principali centri della provincia.

Della vicenda del piccolo Michele si era occupata anche la Rai. Il 17 gennaio il caso Ragazzo era stato, infatti, affrontato nella trasmissione televisiva «Detto fra noi». Ai centralini telefonici della Rai erano giunte [illegible] chiamate. La gara di solidarietà per «far rinascere il piccolo Michele» si era così estesa a tutta la penisola. Tra le varie offerte, quella di un gruppo di napoletani, disposti a regalare alla famiglia Ragazzo i biglietti aerei per Bruxelles.

Michele pochi giorni fa ha festeggiato il suo primo compleanno. I principi della malformazione al fegato si erano manifestati già [illegible] mesi di vita. Il piccolo si trovava allora ad Aquilonia, un piccolo centro in provincia di Avellino, sui confini tra la Campania e la Puglia. La famiglia Ragazzo si era trasferita al Sud dopo una lunga permanenza in Piemonte. Il padre Vito per molti anni ha lavorato come carrozziere in una ditta di Caramagna. Appena saputo della malattia, è scattata la gara di solidarietà.

Carlo Giordano

Mondovì, [illegible] in tribunale per il colpo in banca a Sant'Albano Stura

Rapinarono novanta milioni

Tre camorristi patteggiano un anno e 11 mesi

MONDOVI'. Si è parzialmente conclusa la vicenda giudiziaria dei quattro camorristi accusati della rapina avvenuta alla Cassa Rurale di Sant'Albano (bottino 95 milioni) il 18 aprile '91.

Ieri mattina nella sala udienze del tribunale di Mondovì, presieduto da Giancarlo Allegri [illegible] quattro imputati hanno presentato istanza di patteggiamento. I loro nomi: Biagio Conte, [illegible] anni, di Giuliano (Napoli); Antonio Silvestre, [illegible] anni, di Grumo Nevano; Graziano Mazzitelli, ventenne napoletano. La richiesta è stata accolta; i camorristi sono stati condannati ad un anno e undici mesi di reclusione [illegible] i benefici di legge.

Prima della sentenza, c'è stata un'accesa discussione fra avvocati difensori, contrari ad ammettere [illegible] prova alcune intercettazioni telefoniche, e pubblico ministero: al termine del dibattito il tribunale ha accolto la tesi della difesa.

Domenico [illegible] è latitante

Rimane ancora da esaminare il caso di Domenico Morelli, la «mente» della banda, conosciuto anche [illegible] il «ragioniere di Cutolo». Il pregiudicato - attualmente latitante - è indiziato di assassinio e di un tentato omicidio [illegible] a Giugliano in provincia di Napoli, è già stato condannato per l'uccisione di sette persone [illegible] a un clan rivale del boss Raffaele Cutolo.

Dopo la rapina di Sant'Albano, gli agenti della squadra mobile di Cuneo che si occuparono delle indagini arrestarono [illegible] la banda. I quattro finirono in carcere: tre a Napoli, Domenico Morelli a Cuneo. I magistrati campani fissarono a sei mesi il termine di carcerazione in attesa di giudizio, mentre il «ragioniere di Cutolo» venne rilasciato dopo 180 giorni; per lui i giudici stabilirono il soggiorno obbligato nel Napoletano.

Quest'ultimo caso, seguito dagli avvocati Michele Basile, di Napoli, e Gian Maria Dal [illegible] di Cuneo, sarà discusso in tribunale il 2 marzo a Mondovì.

[r. s.]

Cortemilia, definite ieri le modalità della manifestazione del 23 febbraio

Timori sulla marcia a Cengio

Il corteo dei trattori potrebbe essere bloccato dalla questura di Savona per motivi di sicurezza. Gli ambientalisti: «Si rischierebbero tensioni molto pericolose»

In Valle Bormida continua la protesta contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol»

CORTEMILIA. Il 23 febbraio prossimo centinaia di trattori scenderanno a Cengio [illegible] Val Bormida piemontese per manifestare contro [illegible] costruzione del «re-sol» e chiedere la chiusura dell'Acna. Della manifestazione si è parlato ieri sera in municipio, a Cortemilia, durante un incontro fra amministratori, parroci, rappresentanti dell'associazione Rinascita e [illegible] organizzazioni agricole. Non è escluso che la manifestazione venga vietata dalla questura di Savona per motivi [illegible] ordine pubblico. «Crediamo, invece, che sia più opportuno permettere la manifestazione proprio per ragioni di ordine pubblico. Vietandola si dovrebbero bloccare i dimostranti al confine con la Liguria, rischiando [illegible] creare tensioni pericolose», osserva Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita.

Dalla Liguria sono giunte [illegible] voci su una dimostrazione pro-Acna da tenersi lo [illegible] giorno a Cortemilia. [illegible] ci risulta siano state fatte richieste [illegible] autorizzazione e non crediamo che queste voci corrispondano a verità. [illegible] probabile che da parte ligure si cerchi [illegible] fare qualcosa per indurre la questura a proibire la [illegible] manifestazione del [illegible] a Cengio», continua Bruna. L'associazione Rinascita e gli altri organismi che la affiancano nella lotta contro l'Acna ha intanto fissato per sabato, alle 21, ad Alba, nella sala Ordet, un incontro al quale [illegible] stati invitati i parlamentari eletti nelle province di Cuneo, Asti ed Alessandria, oltre ai consiglieri regionali e ai segretari provinciali dei vari partiti. «Potrebbe essere un incontro decisivo. E' preciso dovere [illegible] par[illegible] prendersi carico delle esigenze degli abitanti», dice Luigi Castino, dell'Associazione produttori Moscato d'Asti. Prima [illegible] sabato ci saranno altri incontri.

[illegible] a Torino i sindaci della Valle incontreranno il presidente regionale Gian Paolo Brizio. Venerdì mattina [illegible] delegazione di sindaci ed esponenti di Rinascita [illegible] di Acqui Livio Maritano, mentre sabato sarà [illegible] dal [illegible] di Alba, Giulio Nicolini. Ieri una delegazione del pds si è incontrata a Roma con i lavoratori e le organizzazioni sindacali dell'Acna. Al centro della riunione il [illegible] dell'azienda e i ritardi del governo. **[c. o.]**

Gli abitanti di via Costituzione contro i rumori

A Bra pesanti fioriere per bloccare le moto

BRA. Fioriere contro le motociclette che [illegible] a repentaglio la sicurezza e la tranquillità degli abitanti di via [illegible]tuzione. E' il suggerimento degli amministratori comunali a proprietari di alloggi e inquilini dell'area «Ep3», alla periferia della città, esasperati dalle scorribande di ragazzini in moto sotto le loro [illegible]

«Questo posto è diventato il punto di [illegible] giovani e giovanissimi con una passione distorta per i motori - dicono gli abitanti -. Le marmitte rombano ad ogni ora del giorno e della notte, i "centauri" sfrecciano anche sui percorsi che dovrebbero [illegible] riservati [illegible] pedonale. Non ci fidiamo a lasciar giocare in cortile i bambini, nel timore che possano essere travolti da qualche sconsiderato. E poi c'è un rumore continuo, molto fastidioso. [illegible] fa abbiamo chiesto l'intervento [illegible] Comune con [illegible] petizione firmata da 80 persone, [illegible] successo nulla».

Delle proteste degli abitanti si è fatto portavoce il consigliere Claudio Gallizio in un'interpellanza al sindaco. Dalla risposta dell'assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich si deduce che l'alt alle scorribande [illegible] anche all'Iacp, proprietario [illegible] complesso principale di via della Costituzione: «L'Istituto vorrebbe impedire l'accesso alle [illegible] delle transenne - ha riferito l'assessore -. Ma il permesso a installare [illegible] fisse [illegible] può essere concesso perché queste sbarrerebbero il passo anche ai pedoni, in contrasto con quanto previsto dal piano di [illegible]. Si potrebbero invece collocare sul percorso alcune transenne a doppia entrata, fatte in modo da impedire il passaggio dei veicoli ma non dei pedoni».

«Perché allora non impiegare più gradevoli fioriere, che rappresenterebbero anche un elemento [illegible] arredo urbano?», ha controproposto Gallizio, trovando l'assenso di molti colleghi di tutti i gruppi. Con i fiori si cercherà quindi di dire ai motociclisti spericolati e fracassoni che non è il caso di usare un quartiere densamente abitato come teatro per le loro esibizioni. Resta qualche dubbio sulla «tenuta» delle fioriere: per reggere all'indisciplina e al vandalismo dovranno [illegible] imponenti, robuste e soprattutto ben ancorate a [illegible]. Come precedente si cita il caso di via Mendicità, dove le strutture «antisosta» hanno dovuto essere fissate al porfido, perché quand'erano mobili gli automobilisti a caccia di parcheggio le spostavano continuamente, ammucchiandole qua e là secondo come faceva loro comodo.

Grazia Novellini

La Comunità montana minaccia di bloccare il servizio di trasporto alunni

I paesi non pagano il pullman

Da incassare 82 milioni di crediti, se ne spendono altri 35 per l'anno in corso. Utilizzano la corriera studenti di Niella Belbo, Feisoglio, Cravanzana, Bosia, Castino e Cortemilia. «Salderemo i debiti»

FEISOGLIO. Gli alunni di numerosi comuni dell'Alta Langa che frequentano la media e l'istituto professionale statale per il commercio di Cortemilia hanno rischiato di rimanere, da ieri, senza il servizio di trasporto bus per contrasti sui pagamenti. La Comunità [illegible] Alta Langa, che ha accumulato crediti nei confronti dei [illegible] (82 milioni) per i trasporti svolti negli anni passati e deve far fronte alla spesa di altri [illegible] milioni per l'anno in corso, ha minacciato di far sospendere il servizio se i comuni non garantiscono di contribuire.

La situazione [illegible] era interessato anche l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino, che aveva trasmesso la pratica al collega Panella) si è sbloccata e il trasporto [illegible] è stato sospeso.

L'assessore alla Comunità, Romano Vola, dice: «Abbiamo sempre [illegible] di coordinare e contribuire, pur [illegible] essendo quello dei trasporti un istituto della Comunità: i comuni, però, non hanno fatto fronte ai loro impegni. Siamo stati costretti a reagire con decisione nei confronti delle amministrazioni, [illegible] volere, tuttavia, creare problemi agli alunni». Il servizio di trasporto riguarda gli studenti di Niella Belbo, Feisoglio, Cravanzana, Bosia, Castino e Cortemilia che frequentano le medie e la scuola superiore cortemiliese. Inoltre, il pullman della stessa linea (Geloso), al ritorno, con fermata a Campetto, fa servizio per gli studenti che frequentano le superiori ad Alba e fanno ritorno a casa in vari paesi, [illegible], Cravanzana, Niella Belbo. Il servizio interessa una quarantina di studenti.

Per l'anno scolastico '91/92, la linea costa 35 milioni (da suddividere fra Comunità montana e comuni). [illegible] settembre scorso la Comunità aveva inviato una lettera ai comuni, informandoli che il servizio sarebbe stato sospeso al 31 dicembre '91 se le amministrazioni non avessero deliberato il pagamento degli arretrati e delle spese di competenza per l'anno in corso. Entro la fine dell'anno non sono pervenuti impegni concreti a sanare il debito, né a pagare per l'anno in corso. La ditta Geloso, incaricata del trasporto, ha continuato a mantenerlo per tutto gennaio.

Le amministrazioni si sarebbero ora impegnate ad approvare delibere per regolarizzare i conti con la Comunità con pagamenti scaglionati, entro il '92. Aggiunge Vola: «Un conto è contribuire con i [illegible] e con le famiglie [illegible] organizzare un servizio di vitale importanza, un altro è doversi accollare interamente gli oneri. Questo anche per [illegible] ragione di equità».

Giuseppina Fiori

L'assessore Romano Vola

IN BREVE

ALBA

Studenti del liceo [illegible] nella giuria del «Grinzane»

Il liceo classico «Govone» è stato scelto fra le undici scuole superiori italiane che faranno parte della giurie scolastiche nell'XI edizione del premio letterario «Grinzane Cavour». Quest'anno, per la prima volta, alle giurie italiane se ne affiancano due all'estero, istituite nei licei italiani di New York e Parigi. La premiazione dei vincitori avrà luogo al castello di Grinzane Cavour [illegible] maggio.

CORTEMILIA

Oltre 250 milioni per il [illegible] d'incontro e la media

Importanti lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio dove hanno [illegible] la scuola [illegible] «Taricco» e il [illegible] d'incontro per anziani sono stati decisi dal consiglio comunale. Alla spesa (268 milioni) si farà fronte con una parte dei fondi ricavati dalla vendita [illegible] cascina «Vigne».

SANTO STEFANO BELBO

Eletto il nuovo presidente della Pro loco

Davide Abbà è il nuovo presidente della Pro loco. Sostituisce Claudio Arduino e sarà affiancato dai vicepresidenti Giovanni Arduino, Giuseppe Cauda e Sandra Rosso. Del direttivo fanno inoltre parte Donatella Arduino, Guglielmo Calligaro, Mauro Costa, Roberto Delpero, Carlo Gonella, Giovanni Lora e Massimo Marsero; segretaria è Donatella Arduino.

BRA

E' in arrivo la Consulta anziani

Tre gruppi di volontariato (le vincenziane, la parrocchia di Sant'Andrea, il comitato di frazione Bandito) hanno già aderito alla «Consulta anziani» che sarà istituita per iniziativa dell'assessore comunale all'Assistenza Ettore Contato. Gli altri dodici gruppi interpellati [illegible] hanno ancora risposto all'invito.

CONSORZIO [illegible] IL COMUNE DI [illegible]

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare della Variante Generale n. 2 al Piano Regolatore Generale intercomunale.

IL PRESIDENTE

informa che con deliberazione n. 4 del 28/11/1991 l'assemblea del Consorzio Piano Regolatore fra i comuni di Bossolasco, Serravalle Langhe, Cissone e Bonvicino ha adottato la deliberazione programmatica ed il progetto preliminare di variante generale n. 2 al P.R.G.I. [illegible] deliberazione programmatica e progetto preliminare sono depositati presso la Segreteria Consortile di Bossolasco, capo consorzio, nonché pubblicati per estratto all'albo pretorio dello stesso Comune, per la [illegible] trenta giorni [illegible] e p[illegible] dal 10/2/1992 al 10/3/1992.

Ai sensi dell'art. [illegible], [illegible] comma, [illegible] L.R.N. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prenderne visione nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11 e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei successivi trenta giorni e cioè dal 11/3/1992 al 9/4/1992 alla Segreteria Consortile presso il comune di Bossolasco.

Tali osservazioni e proposte dov[illegible] essere [illegible] in n. 1 originale in bollo ed in n. 1 copia in carta libera.

Bossolasco, [illegible] gennaio 1992

IL PRESIDENTE
geom. Daniele [illegible]

Le dimore storiche (tutelate da vincoli) ora sono concesse con più facilità

Castelli in affitto per un giorno

Ospitano congressi, banchetti e ricevimenti. Le tariffe variano dai due ai cinquanta milioni
I concerti dell'estate musicale. Un sostegno al turismo con villeggiature fra le mura antiche

UNA spesa che varia dai 2 ai 50 milioni, più una minuziosa [illegible] ecco il segreto per ottenere ville stori[illegible] e castelli da sogno in occasione di congressi, meeting o cerimonie. E' altrettanto difficile, anche [illegible] meno costoso, soggiornare per una notte.

Le mura antiche, sparse nelle colline piemontesi, nell'entro[illegible]ra ligure o affacciate sul mare, fanno respirare un profumo di nobiltà: ed è forse per questo che riscuotono un fascino così grande per manager e turisti.

E' [illegible] silenzio magico quello che cala fra i saloni affrescati di queste dimore che in Europa sono capolavori architettonici genuini; negli Stati Uniti, sulle coste del New England, [illegible] chiamano «mansion» e sono capolavori dell'artificio finanziati da miliardari.

In Italia l'Associazione dimore storiche, [illegible] sede a Roma, ha duemila [illegible] proprietari di castelli, che, per legge, sono sottoposti a vincoli per ragioni di pubblico interesse: divieto di modifiche e restauri senza consenso dell'autorità amministrativa; onere di buona conservazione; diritto di prelazione dello Stato in caso di vendita. In alcuni casi - pochi [illegible] selezionati - [illegible] ville sono utilizzate per serate mondane o convegni culturali.

«Molte residenze fanno parte [illegible] Fondo per l'ambiente italia[illegible] - spiega l'avvocato Giovanni Battista Gramatica, presidente dell'Associazione dimore storiche liguri -. La Sovrintendenza alle Belle Arti vigila, in ogni ca[illegible] con occhio attento. Grazie ad alcune agevolazioni fiscali si è fatto un passo importante per la tutela di questo patrimonio storico, che comporterebbe [illegible] insostenibili».

In Liguria le ville [illegible] interesse storico aperte al pubblico [illegible] molte. Fra loro figurano il palazzo del Banco di San Giorgio a Genova, San Fruttuoso - con l'artistica abbazia e il borgo storico donati al Fai dalla famiglia Doria e restaurati grazie all'impegno finanziario della Fondazione Sanpaolo -, villa Doria Pamphily e villa Fieschi.

Palazzo Peloso Cepolla [illegible] Albenga, villa Faraggiana ad Albisola e il castello di Lerici, legato alla tradizione dei romantici inglesi, rappresentano altri validi esempi di grande prestigio.

Il castello di Manta [illegible] su iniziativa [illegible] Fondo [illegible]

«Saint Pierre» è uno dei pochi manieri della Val d'Aosta aperti al pubblico [m.]

Palazzo Spinola, a Genova, [illegible] proprietà della Provincia, è [illegible] da della Prefettura; la sala degli arazzi è concessa, con domanda motivata e attraverso una seve[illegible] selezione, per avvenimenti [illegible] alto livello culturale. «Importante sarà il ruolo svolto dalla villa [illegible] delle "Colombiane"» spiegano all'as[illegible] al Patrimonio della Provincia.

[illegible] Piemonte - dal Canavese all'Astigiano, dal Cuneese all'Alessandrino - è uno scrigno di belle dimore. Un esempio [illegible] il castello di Manta (Saluzzo) che fa parte delle ville Fai. Il [illegible]niero [illegible] spoglio di suppellettili [illegible] mobilio, ma è aperto ai visitatori. «Il cucinone è molto utile - [illegible] legge nel notiziario del Fai -, [illegible] mostre e incontri».

Da tre [illegible] l'aristocrazia diventa protagonista dell'estate musicale piemontese grazie ad una serie di concerti di musica da camera in programma in castelli e dimore private. «Nel '91 i principali appuntamenti musicali [illegible] stati nel Canavese, Biellese, Alessandrino, a Collegno, Villastellone e Monticello d'Alba - dicono alla segreteria dell'Associazione piemontese -; a giugno ripeteremo l'iniziativa dei concerti itineranti».

Gli appuntamenti [illegible] un'occasione unica per [illegible]ssionati di [illegible] e amanti dell'arte [illegible] entrare in dimore normalmente chiuse al pubblico.

In Liguria, ad esempio, nella residenza della marchesa Guendalina Cattaneo della Volta, [illegible] allestito serate cultural-musicali, seguite da un pubblico scelto. «Ad Albisola, inoltre, [illegible] villa [illegible] marchesi Gaveti è concessa [illegible] privati per cene e ricevimenti - aggiunge Gramatica -; è [illegible] privilegio che si paga qualche milione».

La co[illegible] delle dimore storiche per una serata varia in base alla richiesta del singolo proprietario. «I proventi dell'affitto [illegible] ai titolari dei castelli per assicurarsi i migliori restauratori e conservare [illegible] ville» spiega il marchese Rosselli del Turco, presidente dell'Associazione dimore storiche toscane.

Nel Cuneese, [illegible] Burlotto proprietaria del castello di Verduno, [illegible] ai suoi ospiti [illegible] trentacinque anni un weekend indimenticabile. Il maniero risale al '700: è possibile pranza[illegible] e pernottare.

A Trezzo Tinella, c'è il quartiere Riondino. «E' [illegible] antico borgo, quasi un castello a più corpi che è stato ristrutturato a partire dal '77 - afferma la ti[illegible] Irene Poncellini -; abbiamo cinque camere, talvolta ospitiamo congressi. Il costo? Ottantamila il pernottamento in una doppia».

Per concedere l'agibilità agli edifici [illegible]rici, generalmente è necessario [illegible] nulla osta [illegible] vigili del fuoco anche perché nelle dimore adibite ad [illegible] congressuale, si danno appuntamento centinaia di manager. In Italia sono circa duemila i meeting aziendali e professionali che si svolgono ogni anno, con [illegible] giro d'affari che sfiora i 10 mila miliardi. In queste occasioni [illegible] necessario un servizio all'altezza; ci si affida quindi ad una società [illegible] «catering» che assicura il personale adatto per preparare cocktail e buffet.

L'attuale tendenza [illegible] di recuperare o conservare spazi antichi, rendendoli funzionali alle esigenze contemporanee. Il castello di Grinzane Cavour, nelle Langhe, è sede dell'Enoteca regionale piemontese; Casa Cavassa, a Saluzzo, è adibita a museo civico; il castello [illegible] Rivoli ospita esposizioni e rassegne [illegible] opere d'arte.

Quest'ultimo maniero fu ristrutturato nel '78 dall'architetto Andrea Bruno, autore di progetti per il recupero di [illegible]numenti quali palazzo Calleri [illegible] Vignale, villa Madama e palaz[illegible] Carignano a Torino.

Ville, castelli e dimore principesche portano alla ribalta il collezionismo. Ma l'hobby può esser rischioso. Lo stilista mila[illegible] Gianni Versace, creatore del «made in Italy» più apprez[illegible] all'estero, proprietario di una fra le più ricche collezioni d'arte che conta splendidi esemplari greco-romani, pro-pri[illegible] questi giorni, accusato di violare la legge sulla tutela del patrimonio, si [illegible] difeso [illegible] decisione, affermando [illegible] avere acquistato [illegible] opere «per amor del bello».

Enrica Roddolo

[illegible] D'AOSTA

Cossiga fra gli ospiti

Castelli e manieri fortificati sono il tesoro nascosto della Valle d'Aosta. Le roccaforti - un centinaio - sorgono fra le radure, lungo le [illegible] accesso alle località turistiche. E' Fenis il castello più conosciuto. Alcuni [illegible] questi manieri sono aperti al pubbli[illegible] «Fenis»; «Savoia» a Gressoney; il castello di Sarriod, che ospita la mostra permanente archeologica e quello [illegible] Issogne, s[illegible] di esposizioni medievali [illegible] cornice [illegible] concerti e rassegne musicali. Nessuna dimora è affittabile, sono rarissime le eccezioni. A La Salle, piccolo [illegible] nell'Aostano, Maison Gerbollier si concede [illegible] occasione [illegible] «Visual designs», rassegna mondiale di arti grafiche. Villa Tondani, a Courmayeur, ha [illegible] ospite d'eccezione: il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. «Ma è un caso isolato» [illegible] all'ente di promozione turistica.

[[illegible] r.]

Leggi rigorose consentono ai coltivatori di battersi contro l'inquinamento nella produzione

Bovini allevati con tecniche d'avanguardia

I contadini piemontesi alla scoperta delle campagne danesi

La [illegible] piemontese è andata a scuola ad «Agromek» '92 in Danimarca

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO [illegible]

Dal Piemonte ai padiglioni di Agromek '92, la grande fiera della meccanizzazione agricola danese. Nella valigia hanno messo curiosità, voglia di concludere qualche buon affare, stimolo di portare [illegible] un piccolo gruzzolo di esperienza in più.

Come bussole per muoversi [illegible] gli ottantamila metri quadri di una Fiera che ha ospitato il meglio della tecnologia dei paesi del Nord Europa avevano un motto: «Conoscere bene la concorrenza, e spiarne pregi e difetti».

Roberto e Luigi Orsi e Paolo Barbieri hanno trascorso quattro giorni a Herning, [illegible] piccolo centro immerso nel verde e nel ghiaccio dell'infinita pianura danese.

Importatori di macchine agricole i primi due, presiden[illegible] dell'Unione agricoltori di Alessandria [illegible] allevatore] il secondo, hanno fatto parte di [illegible] piccolo gruppo di italiani che sono partiti per la Danimarca alla scoperta [illegible] un altro pianeta - poco conosciuto -, quello dell'agricoltura del Nord.

Dice Roberto Orsi [illegible] Tortona: «Effettivamente è [illegible] settore [illegible] tutto diverso. L'agricoltura in Danimarca ha un ruolo importante, primario. Le aziende funzionano alla perfezione, la zootecnia è un settore che tira. La Fiera internazionale di Herning è stata lo specchio di questa situa[illegible]: una passerella di quanto [illegible] fa e [illegible] quanto si potrebbe fare da noi in futuro non troppo lontano».

«Siamo partiti dall'Italia [illegible] uno scopo - aggiunge Paolo Barbieri -: [illegible] di imparare alcune [illegible] dalla lezione danese. Ci avviciniamo [illegible] un'Europa senza frontiere, ci è sembrato giusto prepararci, documentarci. Guardare che cosa fanno i vicini, quali carte può giocare la nostra concorrenza. E che peso possiamo avere noi, italiani e piemontesi, nell'ambito dell'agricoltura internazionale».

Nel freddo polare di Herning i piemontesi erano in minoranza. Molti costruttori e allevatori arrivavano dalle province di Reggio e Piacenza, dal Veneto e Trentino. «Eppure - aggiunge Barbieri - [illegible] un'esperienza interessante, che consiglio di provare a tutti coloro che [illegible] interessano di agricoltura. [illegible] arricchisce il bagaglio di esperienza, qualcosa di concreto si riesce [illegible]pre a portare a [illegible]. Una piccola parte della lezione che abbiamo ascoltato qui può [illegible] adattata anche alle nostre realtà piemontese che hanno forti possibilità di sviluppo».

Un esempio: [illegible] zootecnia. In [illegible] regione dove l'allevamento bovino e suino [illegible] un ruolo rilevante (soprattutto nella provincia [illegible] Cuneo) [illegible] modello danese può e[illegible] applicato con successo. E cioè: alta tecnologia, aziende condotte con professionalità, investimenti per migliorare la qualità e il patrimonio genetico.

Spiega Barbieri: «Dai danesi abbiamo imparato un'altra [illegible]sa: l'assoluto rispetto per l'ambiente. L'ecologia va a braccetto con l'agricoltura, le leggi sono molto rigorose e per i coltivatori [illegible] diventato un imperativo categorico riuscire a produrre [illegible] inquinare e mettere continuamente in pericolo l'ambiente. Riuscendo ad ottenere anche risultati sorprendenti».

E [illegible] novità tecnologiche? Per Roberto e Luigi [illegible] la Fiera danese ha costituito un interessante banco di prova, un test a livello internazionale per alcuni prodotti. Racconta [illegible] Roberto Orsi: «Agromek non [illegible] novità per noi, da anni seguiamo questa Fiera, per [illegible] è diventato un appuntamento al quale [illegible] possiamo rinunciare. Importiamo attrezzature agricole anche dalla Danimarca, Agromek [illegible] un'occasione per incontrarci con i nostri fornitori. Ed [illegible] anche una valida opportunità per testare il polso di una tecnologia applicata alla terra che [illegible] fa sempre più evoluta, che cresce con lo sviluppo dell'agricoltura, che trascina gli operatori del settore e li porta a nuove conquiste produttive. Per questo consigliamo a tutti di f[illegible] questa esperienza internazionale: serve a sprovincializzarci, a guardare avanti. Anche, e soprattutto, nei momenti di crisi. I momenti difficili si vincono osando, con [illegible] coraggio di imparare».

Luigi [illegible]

NEL [illegible]

La quindicesima «Fiera in campo»

La «Fiera in campo» è al quindicesimo anno. Sono passati tre lustri ormai dal timido tentativo fatto da Gian Mario Delsignore alla tenuta Sibur di Vettignè: adesso la manifestazione [illegible] diventata adulta e da itinerante e modesta nelle dimensioni, da otto anni tiene banco alla tenuta Veneria [illegible] Lignana di proprietà della Sai. L'organizzazione della rassegna agricola è [illegible] sempre affidata dalla locale sezione dell'Anga, l'Associazione nazionale che raggruppa i giovani imprenditori agricoli.

Inizialmente veniva organizzata a novembre e durava una sola giornata; il crescente successo ha convinto i promotori a posticiparla a febbraio o [illegible] per avere un tempo più clemente e [illegible] possibilità di prolungare la durata a due giorni. Partecipano almeno un centinaio [illegible] aziende produttrici di mezzi [illegible]nizzati, alcuni già collaudati, altri [illegible] sperimentazione, destinati parte alle operazioni di coltura [illegible] campo e parte in mostra nell'esposizione fissa.

La crisi di mercato delle macchine, influirà però sugli affari e sulla partecipazione di questa edizione. Dice il presidente dell'Anga Giovanni Perinotti: «Non è facile allontanare l'attuale momento di generale sfiducia che induce i complessi industriali a cancellare i loro programmi pubblicitari e le imprese commerciali di macchine a trascurare [illegible] dimostrazioni in campo».

[w. na.]

Giovanni Perinotti

Da [illegible] Alba propone l'attesa stagione di concerti

Pagine di Mozart

Di scena gli archi del quartetto giovanile della Rai di Torino L'11 febbraio il Trio di Cuneo [illegible] Bach. Brani al pianoforte

ALBA. A poco più [illegible] un mese dalla fine della prima stagione concertistica dell'Orchestra Stabile Albese ritorna in città [illegible] musica classica. Stasera prende infatti il via la quindi[illegible] stagione concertistica invernale albese, organizzata dalla Città di Alba, dall'Agimus e dal Civico istituto musicale, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura della Regione. I concerti dell'Orchestra Stabile hanno confermato che la classica [illegible] città numerosi appassionati e anche per la rassegna che si apre stasera è facile pre[illegible] un buon successo di pubblico.

Il programma dei «Concerti d'inverno 1992» prevede quattro appuntamenti con la musica [illegible] distribuiti, con cadenza settimanale, per [illegible] febbraio tra il Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford e la sala Beppe Fenoglio. L'appuntamento è alle 21, l'ingresso libero. Due con[illegible] saranno tenuti [illegible] componenti dell'Orchestra della Rai di Torino e due da musicisti insegnanti al Civico istituto musicale di Alba.

Il primo concerto, [illegible] Palazzo delle mostre, vedrà sul palco il quartetto giovanile della Rai di Torino, formato da Paolo Giolo e [illegible] Lamberti (violini), Alberto Giolo (viola) ed Ermanno Franco (violoncello). Proporranno arie di Mozart, Haydn e Mendelssohn.

Il secondo appuntamento è per martedì 11, alla sala Fenoglio, con un concerto strutturato in due parti: la prima con il duo Dania Godano-Micaela Patria, che eseguirà a quattro mani [illegible] pianoforte brani di Fauré e Schubert; la seconda con il Trio di Cuneo formato da Alberto Borello (pianoforte), Luciano Pasquero (clarinetto) e Alberto Fabi (violoncello) alle prese [illegible] musiche di Bach e Brahms.

Martedì 18, sempre alla sala Fenoglio, suonerà il Gruppo strumentale barocco, con Laura [illegible] e Alberto Gertosio ai flauti, Alberto Fabi [illegible] violoncello e Roberto Beccaria al clavicembalo. Verranno eseguite musiche [illegible] Sammartini. Nella seconda parte del [illegible] il pianista Valter Protto proporrà brani di Mussorgskji. L'ultimo appuntamento sarà nuovamente al Palazzo delle mostre, con il quintetto d'archi della Rai di Torino composto da Roberto [illegible] e Pietro Moretti (violini), Luigi Telamo (viola), Wolfango Prezzato (violoncello), Luigi Mileni (contrabbasso). Verranno [illegible] guite musiche di Rossini e Mozart.

[c. o.]

Mozart in un ritratto di T. Helbling

LA BUONA TAVOLA

Vecchio albergo del Viale sapori e profumi di ieri

Che bella insegna «Albergo Ristorante del Viale»! Sa di tranquille villeggiature, di lunghe soste nei dehors, di allegre tavolate e di [illegible] genuini, di profumo di pane appena [illegible] dal forno a legna. [illegible] quell'insegna il vecchio locale di Valgrana [illegible] porta ancora bene, malgrado il tempo e le mode abbiano cambiato tante cose. Era nato come osteria con stallaggio, aperta negli Anni 20 da Angelo Lerda e dalla moglie Carolina.

[illegible] boccone per aiutare a finire il litro non [illegible] mai: minestre calde d'inverno, l'insalata con le [illegible] sode e la frittata d'estate. Il mercoledì, giorno di mercato a Caraglio, Carolina preparava la trippa e allora per i montanari che scendevano dall'Alta Valle con i muli, l'osteria di Valgrana diventava una tappa quasi obbligata. Nel dopoguerra Angelo e Carolina passarono le consegne al figlio Aldo e alla moglie Liliana [illegible] trasformarono l'osteria [illegible] ristorante-pensione. Incominciavano le vacanze di massa, in luglio e in agosto nel locale di Valgrana [illegible] impossibile [illegible] una camera se non prenotati per tempo. Ora è il turno della terza generazione, di Franco Lerda e della moglie Laura. I gusti sono mutati, il vecchio albergo ha subito alcune modifiche che lo hanno reso più funzionale ma anche più anonimo; in cucina però il tempo si è fermato, continua il matriarcato, c'è [illegible] mamma [illegible] che alla giovane nuora Laura lascia, al massimo, l'incarico dei dolci: aspetti il suo turno.

Cucina casalinga, dai sapori schietti. Se il sabato e la domenica il menù si allunga, e se prenotando si possono [illegible] i piatti tradizionali della gastronomia regionale, nei giorni feriali bisogna accontentarsi di un paio di «primi» e altrettanti «secondi», antipasti a parte, serviti alla buona. Ma quando c'è [illegible] brava cu[illegible] si può rimediare un buon pranzo. Così è stato per noi che abbiamo fatto la prova venerdì scorso. Anzi, abbiamo gustato un cinghiale al civet che meglio di così non è facile trovare: marinato al punto giusto nel vino vecchio, ben dosato di verdure e aromi, morbida la carne, condensato di sapori e di profumi il sugo. Ghiotti, fatti alla vecchia maniera, gli agnolotti al burro e salvia; appetitoso l'antipasto di verdure fredde (giardiniera e peperone al tonno) di quelle che una volta [illegible] via [illegible] l'inverno le massaie di campagna.

ALBERGO RISTORANTE DEL VIALE
di Aldo Lerda
Piazza Marconi 3, Valgrana
[illegible]
Coperti: 200
Prezzo completo vino escluso: 35 mila
Chiusura: giovedì

Bruno Marchiaro

GIORNO E NOTTE

ALBA

Il rock dei Loschi

Stasera, alle 23,30, la discoteca Caline club ospiterà il gruppo torinese dei «Loschi Dezi», una delle band di punta di quel nuovo filone musicale italiano. Nei brani dei «Loschi Dezi» si può trovare reggae, rap, ska, musica sudamericana e popolare italiana. La band è composta da Luca Morino, Fabio Barovero, Paolo Parpaglione, Stefano Caire e Davide Graziano.

SAVIGLIANO

Porter e Gershwin

Il teatro Milanollo stasera (ore 21,15) ospiterà il duo [illegible] Konita (sax) e Franco D'Andrea (pianoforte). Il [illegible]rto sarà dedicato alle musiche di George Gershwin e Cole Porter.

MONDOVI'

Festival Amadeus

Sono in vendita fino a venerdì gli abbonamenti (60 mila lire) per la stagione «Amadeus Giovani» e per il «Festival Amadeus '92». Gli interessati devono rivolgersi alla Cassa di risparmio di Cuneo, agenzia di Mondovì Breo, dal lunedì al venerdì, dalle 8,20 alle 13,10, e dalle 14,35 alle 15,35.

GALLO GRINZANE

I prodotti dell'orto

Al ristorante «Antica locanda [illegible] Centro» sabato (ore 20,30) si terrà una cena all'insegna [illegible] prodotti dell'orto (pinzimonio, zucchini ripieni, basilico, melanzane, agnolotti al plin con ripieno di asparagi). [illegible]zioni allo 0173/262030.

FOSSANO

Dal bl[illegible] al jazz

Stasera, [illegible] «Dolce bariume», si esibiranno Maurizio Lamberti (basso) e Massimo Civiero (chitarra) che proporranno un repertorio [illegible] jazz e blues.

CUNEO

Ecco Almodovar

Prende il via stasera (ore 22), al circolo Nuvolari, la mini-rassegna cinematografica dedicata a Pedro Almodovar. Il primo film in calendario è «Pepi, Luci e le altre ragazze del mucchio».

Cineclub da venerdì prossimo anche nella sala comunale di Barge

A Saluzzo c'è il film d'autore

Stasera il Politeama civico propone Herzog

Sarà un film di Herzog, «Grido di pietra», ad inaugurare, [illegible]re, al Politeama civico di Saluzzo, la seconda parte della rassegna «Cineclub» che si concluderà il 9 giugno con «L'amore necessario» di Carpi. In tutto diciannove film che, oltre [illegible] essere firmati [illegible] registi importanti, hanno partecipato ai più prestigiosi Festival del '91.

Ecco il calendario: 11 febbraio «Rapsodia in agosto», [illegible] Kurosawa; 18 febbraio «La domenica specialmente»; 25 febbraio «Jungle fever» [illegible] Lee; 3 marzo «Il mu[illegible] [illegible] gomma» [illegible] Risi; [illegible] marzo «Urga» [illegible] Mikalkov; 17 [illegible] [illegible] Finke [illegible] Cohen; 24 [illegible] «Zitti e mosca» di Benvenuti; 1° aprile [illegible] [illegible] semplice» di Greco; 7 aprile [illegible] grande inganno» [illegible] Nicholson; 14 aprile [illegible] bella scontrosa» di Rivette; [illegible] aprile «Andrenaline»; [illegible] aprile «Le tentazioni di Venere» di Szabo. [illegible] ancora: il 5 maggio «The Commitments» di Parker; 12 maggio «La villa del venerdì» di Bolognini; 19 maggio «Merci la vie» di Blier; 26 maggio «Homicide» [illegible] Mamet e 2 giugno «Chiedi la luna» di Piccioni.

L'appuntamento di ripeterà ogni martedì sera con due spettacoli, uno alle 20 e uno alle 22. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire.

Cinema d'essai anche al cinema comunale di Barge. Ve[illegible] prenderà il via il programma di febbraio e marzo. Otto i film in calendario. S'inizierà con «[illegible] compagnia di signore per bene» di Scott; seguiranno il [illegible] febbraio «Europa» [illegible] Von Trier; 21 febbraio «La ballata [illegible] [illegible] triste» di Callow; 6 marzo [illegible] affittato un killer» di Kaurismaki; 13 marzo «Chiedi la luna» di Piccioni; 20 marzo «Un week end su due» di Garcia e il 27 [illegible] «Cortesie per gli ospiti» di Schrader.

Gli spettacoli si terranno [illegible] venerdì sera (ore 21) e l'ingresso costa 4 mila lire.

Per gli appassionati di «cinema sperimentale» [illegible] [illegible] dunque che l'imbarazzo della scelta. Spiega Giangiacomo Moschetti titolare delle due [illegible]le: «[illegible]li spettatori, [illegible] numerosi, arrivano anche da fuori provincia. Pochi i giovanissimi: al cinema preferiscono la discoteca». In marzo, inoltre, al comunale di Barge i mercoledì sa[illegible] [illegible]nno dedicati a film presentati in lingua originale.

«Sono convinto, comunque - spiega [illegible] - che il futuro del cinema sia nelle multisale. [illegible] credo si superi la crisi che da qualche anno [illegible] [illegible] il cinema italiano. Il pubblico ha bisogno di novità, e soprattutto la possibilità di poter usufruire di nuovi locali. In provincia le sale [illegible] sempre di meno».

Amedeo Franco

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.936 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab. e Fest. 16/18/20/22	**Nightmare 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h. Horror
Fiamma Tel 693.554 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Una storia semplice** di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' Drammatico
Don Bosco Orario: 18,30/21 [illegible]	OGGI RIPOSO
Eden Or.: fer[illegible] Fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/6000	**Mio padre che eroe!** di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia
Moretta Tel. [illegible] Or.: 20,45 Festivi dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
Comunale [illegible] 346.901 Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/21	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]
Moderno Tel. 280.983 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire 4000/3000	OGGI RIPOSO
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 8000/6000	**Luce rossa**
Vittoria [illegible]. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]
Lux Tel. 944.231. L. 5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000	OGGI RIPOSO
Galateri Tel. 489.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 L. 8000/6000; Aiace 4000	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 82.407 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
Excelsior Orario: 15/21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 827.534 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Bertola Tel. 47.898 Lire 7000/6000	Sala grande: **Grido di pietra**. Or. feriali: 20, 22; domenica e fest.: 16; 18; 20; 22. Sala piccola: **Fino alla fine del mondo**. Or. feriali: 20,30; 22,30; domenica e fest.: 15,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 [illegible]	OGGI RIPOSO
Baronet [illegible] Lire 6000/7000	[illegible]
Robilantese Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.758. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000	**Grido di pietra** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico
Italia Tel. 42.605. Orari: Fer.: 20/22, Fest. 14/16 18/22; Lire 8000/6000	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 Drammatico
Roburent Orario: 16/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Edelweiss Orario: 21	CHIUSO PER FERIE
Aurora Tel. 712.957 Lire 6000	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La carrucola 2**. Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Marcellino pane e vino**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La brava donna di Bangkok**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Aiuto!!! Mi sono perso a New York**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Terminator 2 Il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,50.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Non vietato
ELISEO BLU p. Sabotino. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che eroe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Ap. 14,50; film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Ore 18: **Sì... soldato abituale**. Ore 20,15; 22,30: **La vita, l'amore, le vacche**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 b. Pomba 7. **Prov[illegible]te**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade violente)**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Oggi riposo. [illegible] mani **Billy Bathgate**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Fino alla fine del mondo**. Ap. 15; film 15,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mediterraneo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Roma [illegible]. **Nel** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasca [illegible]. **Cinecircolo il Pengolo**. Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 13 al Piccolo Regio Video Opera **Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno**. Per inf. tel. 8815.383/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 per Memoria e tradizioni [illegible] Lehár. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.383/209[illegible]
ADUA c. Giulio Cesare 67. Oggi ore 20,45 [illegible]. Dall'11/2 **Riker, Dene, Vece**, di T. Bernhard regia di Carlo Cecchi.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 **Pepi** [illegible] da [illegible], [illegible] abbonamento, ingresso gratuito per gli abbonati.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Amletto** [illegible] di Massimo Castri. Abb. T.S.T.
[illegible] v. M. Cristina 73 [illegible] Prov. [illegible] 10-13 15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Al Sud dei Tropici**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Mi chiamavano Requiescant... ma avevano sbagliato**, film
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg**, telefilm

Telecupole
19,25 **TG 4**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **L'apriscatole**, trasmissione
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rubrica**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Jazz band**, sceneggiato
21,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **La conquista di Luisa**, telefilm

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul fiume**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **La violenza: quinto potere**, film
1 — **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Superstix
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **Tgs Special**
20,30 **Amanda te**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm
22,15 **American business English**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,35 **Martedì Sport**
23,55 **Tastvideo**

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20,30 **La bella e la bestia**, film
0,30 **Boudu salvato dalle acque**

Telebiella
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 **Telefilm**
22,10 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Documentario**
24 — **Tg Biella**

TV7 Pathe
20 — **Ramala la strega**, cartoni
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, sport

Rete 9 Tai
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Fuoricampo**
21,45 **Il compagno B**, film
22 — **Calcio Asti Albese**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Calcio Asti Albese**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Pallavolo A2 femminile: Caisp Pinerolo - Accorsero Savigliano**
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **L'antologia del Cetra**, varietà
23,30 **Grp Monitor**, notiziario, replica
24 — **Vincere corre**, rubrica
0,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film

Rete Canavese
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Cassie & Company**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Dopo il Sinodo»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **J. A. Martin fotografo**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Varietà**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le società che hanno ceduto gli atleti al club bianconero adesso si sono rivolte alla Figc

I quattrini fantasma della Biellese

Giocatori pagati con assegni del Regno d'Albania

BIELLA. E' una storia di assegni scoperti [illegible] di banche inesistenti, di giocatori acquistati e non pagati e di milioni sottobanco. Il pesante dossier riguardante la «Associazione sportiva Biellese srl» ora [illegible] sulle scrivanie di Roma, negli uffici della Lega dilettanti: in ballo c'è lo [illegible] futuro della glorio[illegible] società bianconera (proprio quest'anno compie novant'anni), che ora sopravvive sotto la minaccia della radiazione.

La bomba è esplosa nei giorni scorsi, quando le società che avevano ceduto in estate alcuni giocatori alla Biellese si sono rivolte [illegible] Salvatore Fusco, responsabile piemontese della Figc. L'accusa è pesante: «Non abbiamo ancora ricevuto [illegible] lire per quei cartellini; vogliamo giustizia».

Soldi in realtà ne avevano ricevuti [illegible], [illegible] forma di assegni. I titoli però [illegible] si [illegible] rivelati scoperti, [illegible] addirittura fasulli, emessi da fantomatici istituti di credito come [illegible] Banca del Lago d'Orta o la Banca del regno di Albania.

«Ci [illegible]o pagato con una serie [illegible] assegni a scadenze progressive - spiega Attilio Prandi, segretario dell'Intermonregalese, in credito per la cessione del centravanti Carlo Capobianco -. Ma con il passare dei mesi tutti si sono rivelati scoperti. Abbiamo p[illegible] contatti con gli altri club nelle nostre [illegible] condizioni, [illegible] l'Aosta, e abbiamo chiesto l'intervento della Federazione».

[illegible] particolare: Capobianco da due mesi non mette piede in campo, stanco di non aver ricevuto una lira di rimborsi spese. Come lui hanno fatto anche Meggiarin e Trebbi, provenienti dall'Aosta, Vigna, [illegible] dell'Orbassano, e il secondo portiere Biffi, cacciato dall'albergo che lo ospitava perché nessuno aveva mai pagato il conto.

Chi sono i protagonisti di questo incredibile caso? La «coppia» in questione è formata da Franco Quartaroli, [illegible]sciuto nell'ambiente come curatore fallimentare [illegible] squadre in dissesto, e Aldo David, agente teatrale di origini biellesi, le persone che [illegible] estate hanno ri[illegible] la società (e i suoi debiti).

Proprio David avrebbe curato da vicino la campagna acquisti milionaria (era stata allestita una [illegible] che sembrava in grado di vincere senza ostacoli il campionato) [illegible] in particolare i pagamenti ai direttori sportivi delle altre società.

Gli assegni sarebbero poi stati consegnati alla «controparte» e in taluni casi portavano l'indicazione di una società «Milano costruzioni» il cui conto bancario, però, in autunno era stato estinto.

Ecco perché la linea difensiva di David, all'apparenza [illegible] inappuntabile. Lui non conferma né nega nulla, specifica solo [illegible] particolare: «La Biellese è un club dilettantistico e, a nor[illegible] [illegible] regolamento, i trasferimenti di giocatori da società professionistiche come l'Aosta sono a parametro zero. Non vedo quindi su che base costoro reclamino 250 milioni».

Ma a David difendersi non basta: «Questa gente riceve dalla regione Valle d'Aosta un miliardo e mezzo l'anno. Se poi accettano assegni della Banca del regno d'Albania risalenti al 1934, vuol dire che non sono preparati commercialmente per gestire un simile patrimonio». E aggiunge sibillino: «La truffe non è come una rapina, dove ti puntano un'arma addosso. Per le truffe bisogna essere in due: chi le inventa e chi le riceve». Ma allora gli assegni esistono? «Non c'è nessun assegno a nome mio».

Una linea davvero inappuntabile: Aldo David infatti non [illegible] proprietario di alcuna azione della Biellese srl (socio di maggioranza è Quartaroli, mentre il resto dei titoli se lo dividono due sconosciute persone [illegible] Borgomanero) e neppure è tesserato per la Figc.

Il suo operato, quindi, non può portare alla radiazione della squadra. Almeno per ora.

Giampiero Canneddu

Casadei e Florio [illegible] durante il derby Biellese-Borgo (FOTO [illegible])

Il capitano Scaramuzzi

«Una storia che non ci interessa noi pensiamo solo ad allenarci»

BIELLA. «No, questa vicenda di assegni falsi [illegible] non coperti, non è entrata negli spogliatoi. Con tutti i guai di quest'anno, figurarsi se poteva incidere sul [illegible] [illegible] rendimento. Diciamo che certe voci circolavano da tempo e le abbiamo sentite come tanti altri. Ma dalle supposizioni alla realtà si sa che sovente c'è di [illegible] il mare. Ecco perché la storia che riguarda il trasferimento dei giocatori dell'Aosta [illegible] Biellese sotto il profilo sportivo [illegible] [illegible] in[illegible]». A parlare così [illegible] Fulvio Scaramuzzi, «capitano di lungo corso» e «bandiera» del club lanie[illegible].

«Certo [illegible] l'ennesima vicenda di un'annata fatta di colpi di [illegible] a ripetizione - aggiunge Scaramuzzi -. Noi comunque, almeno quelli rimasti dalla squadra di partenza, pensiamo solo ad allenarci e a scendere in campo la domenica. C'è chi come Tarello e il sottoscritto che sapeva benissimo qual era la situazione ma che per "amor di bandiera" nel ricordo della grande Biellese che tanto ci ha dato, ha deciso ugualmente di vestire la maglia bianconera. Noi [illegible] abbiamo visto una lira di rimborsi-spese, [illegible] pazienza. Viviamo a Biella ed abbiamo altre attività. Invece nei guai veri sono alcuni compagni, i pochi rimasti, che arrivano da lontano. A loro venno i miseri incassi delle partite casalinghe».

Ma nonostante l'evidente tensione con alcuni giocatori per le tante promesse fatte e mai mantenute, Franco Quartaroli [illegible] Aldo David seguono ugualmente [illegible] squadra. Domenica sono scesi negli spogliatoi [illegible] Lamarmora per congratularsi con i bianconeri per il bel pareggio con il Borgosesia (1-1, con rete valsesiana in pieno recupero). Tutti attendono questa benedetta radiazione, ammesso che davvero la Federazione possa [illegible] una simile sentenza. [r. eyn.]

Fulvio Scaramuzzi

Antonio Viola

Capozucca non si stupisce

«Ma con questa dirigenza non ho nulla a che vedere»

BIELLA. Stefano Capozucca, per quindici anni bianconero in campo, poi general manager sotto le gestioni Meraviglia [illegible] Finotto e infine padre-padrone nelle ultime due stagioni, l'uomo che ha passato la mano dopo aver cercato inutilmente degli acquirenti in città (tutte le trattative all'ultimo istante non sono andate in porto) di questa storia di assegni «stra[illegible]» non si stupisce.

«Vorrei però precisare che io con questa dirigenza [illegible] ho nulla a che vedere né a loro ho ceduto la società - commenta -. Erroneamente sono stato tirato [illegible] ballo [illegible] paio di volte. [illegible] realtà [illegible] [illegible] estate quando anche l'ultimo accordo con la cordata Azario, che pareva già fatto, è saltato, ho "passato" la Biellese all'Immobiliare Laura di Milano. Era il saldo di un debito che avevo c[illegible] il proprietario di questa spa: mi aveva prestato dei soldi per continuare il campionato d'Interregionale. Il giorno in [illegible] doveva presentar[illegible] il nuovo responsabile è arrivato Quartaroli. Tutto qui».

[illegible] la storia degli assegni all'Aosta? «Ne ho sentito parlare [illegible] tanti, ma assolutamente non so quanto esiste [illegible] [illegible] - aggiunge Capozucca -. La Biellese è un capitolo chiuso anche se in questa società ho trascorso venti anni della mia vita. Ora penso al Corsico, il club che mi ha dato l'incarico di direttore sportivo, e alla corsa allo spareggio per la C2». [r. eyn.]

Viola vuole il fallimento

«E adesso sto alla finestra a vedere che cosa accade»

BIELLA. E' una delle persone che ha [illegible] [illegible] [illegible] destino della Biellese, passata e futura: è Antonio Viola, titolare [illegible] una delle principali agenzie assicurative, anche lui al centro [illegible] un'intricatissima vicenda finanziaria.

Il libero professionista, infatti, ha avviato [illegible] causa [illegible] tribunale nei confronti del duo Quartaroli-David per un prestito di 126 milioni. «Questi soldi erano serviti a saldare i rimborsi spese arretrati della passata gestione - ha spiegato -. In [illegible]bio avevo ottenuto delle rice[illegible] firmate dalla Biellese. In estate quando la società passa[illegible] di mano, i nuovi proprietari si erano accollati i debiti. Da qui la decisione di rivolgermi ai magistrati per ottenere la restituzione del danaro. Ora sto alla finestra per vedere che cosa accade».

Ma nello stesso tempo l'assi[illegible] del capoluogo laniero è stato uno dei promotori della cordata che più volte ha tentato senza successo di rilevare la società, prima da Stefano Capozucca [illegible] poi dalla dirigenza in carica. Ora, però, la po[illegible]lità [illegible] costituire un nuovo gruppo per acquisire «questa» Biellese pare tramontata a meno che Viola non chieda e ottenga dal tribunale il fallimento della società bianconera.

In realtà si parla se[illegible] con maggiore insistenza di un'altra Biellese, in [illegible] modo legata all'attuale. A formare la dirigenza sarebbero imprenditori e liberi professionisti che metterebbero a disposizione del [illegible]nato club (dovrebbe chiamarsi «Biellese '92») un cospicuo fondo finanziario.

Questo sodalizio, almeno per il momento, si dedicherebbe ad impiantare un settore giovanile che [illegible] non esiste più. Si tratterebbe di un primo p[illegible] verso la ricostituzione di una grande società. A patto che il vecchio club venga definitivamente cancellato. [r. eyn.]

[illegible] VALLE [illegible] ALLO SCANDALO

Commenta Emilio Bertona, presidente dell'Aosta: non è una beffa, ma la verità

«Giuro, abbiamo solo risparmiato»

I quattro giocatori, esclusi dalla rosa degli atleti selezionati da Fossati, sono rimasti liberi di scegliere la squadra in cui proseguire l'attività. Per loro si sarebbero dovuti pagare 100 milioni

AOSTA. Doveva essere una settimana tranquilla per l'Aosta dopo il successo sull'Olbia e prima della ripresa del campionato, ma la programmata [illegible] della serie C ha riservato una sorpresa non certo gradita in [illegible] [illegible]ra: la vicenda [illegible] passaggio di alcuni giocatori alla Biellese che sarebbero stati pagati [illegible] assegni non coperti per un valore di [illegible] milioni.

«Non capisco come si possa parlare di importi che dobbiamo riscuotere quando [illegible] abbiamo nulla da ricevere dalla Biellese - afferma il presidente dell'Aosta Emilio Bertona -. Il passaggio dei dilettanti ai professionisti, giunto dopo il [illegible] [illegible] ottenuto nell'Interregionale, [illegible] comportato una serie di operazioni ben definite dai regolamenti che abbiamo rispettato nel modo previsto. Il passaggio [illegible] Chiodini, Meggiarin, Ramundo [illegible] Trebbi [illegible] avvenuto con il [illegible] dei ragazzi [illegible] [illegible] una dichiarazione liberatoria, ma senza che tra noi e la Biellese [illegible] instaurati dei rapporti diretti».

«I giocatori passati in forza ai lanieri avevano svolto la prima parte della preparazione con Fossati, che aveva poi provveduto a fare delle scelte - aggiun[illegible] Bertona -. Quando si è trattato di decidere la destinazione degli atleti che non rientravano tra quelli che rispondevano alle esigenze [illegible] tecnico, abbiamo lasciato liberi i ragazzi [illegible] scegliersi la società per proseguire l'attività a livello dilettantistico».

Il presidente dell'Aosta Emilio Bertona La sua società non avrebbe avuto alcun contatto diretto con la Biellese Ma i giocatori svincolati passati [illegible] squadra piemontese torneranno a fine stagione all'Aosta se non verranno liquidati i costi dei cartellini Per la società rossonera comunque questa operazione vuol dire un risparmio di 100 milioni

Si parla [illegible] alcuni assegni in vostro possesso di [illegible] sconosciuta «Milano costruzione» e del «Regno di Albania» emessi da banche inesistenti, tutti girati da Franco Mei, risultato poi essere un certo Aldo David. «Non abbiamo mai ricevuto assegni per i giocatori e, ripeto, non dobbiamo riscuotere nessuna somma dalla Biellese. L'unico rammarico è quello di vedere dei nostri ex giocatori in una situazione delicata. Non è però colpa nostra se la loro scelta [illegible] caduta su una società afflitta da enormi problemi finanziari. Mi auguro che la situazione possa sbloccarsi e che i giocatori riescano a percepire i rimborsi spese che spettano loro».

Nessun «buco» e nessun «bidone» dunque per la sua società, [illegible] soltanto beffa per Chiodini, Meggiarin, Ramundo e Trebbi. «Ai giocatori possono [illegible] stati offerti consistenti rimborsi spese [illegible] parte della Biellese, però questi [illegible] [illegible] problemi che [illegible] interessano visto che una volta decisa la destinazione ognuno è stato libero di gestirsi a livello personale. Per quel che ci riguarda si può parlare di risparmio e non certo di perdita. Ci [illegible] dei minimi tabellari a livello professionistico che ci avrebbero portato a dover ricompensare con oltre 100 milioni annui i giocatori che sono [illegible] tesserati per la Biellese».

Altre puntualizzazioni sulla vicenda giungono dal direttore sportivo Osvaldo Cardellina. «Abbiamo dovuto seguire [illegible] preciso iter imposto dalle normative federali proponendo un contratto d'ufficio a tutti i giocatori che avevano vinto l'Interregionale, lasciando liberi coloro che [illegible] proprietari del cartellino (Mastropasqua, Pistillo e Moras, ndr). La rosa [illegible] stata poi sottoposta all'allenatore che ha provveduto a sceglierle. Alcuni giocatori [illegible] [illegible] sono sentiti di rimanere come riserve, primi fra tutti Trebbi e Chiodini che erano confermati, [illegible] hanno preferito cercarsi un'al[illegible] sistemazione a livello dilettantistico».

«In accordo con i giocatori è stata fatta la prevista rescissione consensuale del contratto - aggiunge C[illegible] -. Se rientreranno tra i professionisti, i giocatori passati alla Biellese saranno di nuovo di proprietà dell'Aosta sia nel caso di ritorno in rossonero sia se verranno ceduti [illegible] altra società di C2, C1, [illegible] oppure A. Confermo quanto detto dal presidente: abbiamo risparmiato e non subito delle perdite». [s. b.]

Eccellenza: la Saviglianese torna al successo (4-1) contro il Collegno

Saluzzo ha vinto il derby

La squadra granata si è imposta a Mondovì con [illegible] gol di Nordi. Durando il migliore dei locali Con il 2-1 sull'Asti si allontana la crisi dell'Albese. Il mister Lombardi: «Più spazio ai giovani»

MONDOVI'. Solidità, grinta e determinazione [illegible] hanno [illegible] una spenta Intermonregalese, ormai un ricordo [illegible] squadra che all'andata aveva espugnato [illegible] campo granata con una prestazione travolgente.

«Dopo la partita di Saluzzo l'undici di Richeri mi sembrava fra i migliori del campionato - dice l'allenatore saluzzese Damilano a fine partita -; adesso ovviamente ho cambiato idea».

Domenica la gara è [illegible] decisa [illegible] conclusione di Nordi. Gli ospiti hanno vinto con una sola [illegible] di scarto, meritando però ampiamente i due punti. Castellino e Manissero in difesa, Barale e [illegible] a centrocampo, insieme [illegible] le punte Nordi e Cellerino, hanno fatto la differenza.

Dall'altra parte si è assistito ad una buona prova di Durando - che si conferma fra i migliori portieri della categoria - discreti per gri[illegible] e impegno Borgna, Di Stefano, Nacci e Giordano, ma ancora [illegible] volta deludenti gli [illegible] che dovrebbero fare la differenza. Pupillo ha giocato troppo lontano dalla porta, Pallitto non si è ritrovato nel ruolo di libero.

«Siamo in crisi - commenta Luca Richeri -. Il primo tempo ha dimostrato che a livello [illegible] e tattico le cose vanno bene, ma il gol continua a non arrivare, dobbiamo sbloccarci; in caso contrario rischiamo di finire in zona retrocessione».

Il Saluzzo, invece, ha rosicchiato un punto al Pinerolo. La forza dei granata è il collettivo. Un gruppo di giocatori che con entusiasmo riesce a nascondere i limiti tecnici. «Dico sempre ai miei ragazzi [illegible] scendere in campo per giocare bene e vincere la partita - conclude Damilano -; pensiamo relativamente alla classifica, per mantenere vivo l'interesse [illegible] campionato dobbiamo fare però 6 punti nelle prossime tre gare (tutte in [illegible]), poi si vedrà».

INTERMONREG.	0
DURANDO	7
NACCI	6,5
GIORDANO	6,5
PALLITTO	4,5
RUSSO	6
(50' BIANCHI)	6
DI STEFANO	6,5
LAPOMARDA	6
COMETTO	5,5
(60' GARBERO)	6
CASTELLANI	6
BORGNA	6,5
PUPILLO	5
All.: RICHERI	6

SALUZZO	1
RUSSELIA	6,5
CASTELLINO	6,5
CEAGLIO	6
CIRLA	6
MANISSERO	7
LUCCA	6
NORDI	7
BUSOLIN	6
CELLERINO	7
(85' GRECO)	6
BARALE	6,5
VILLOSIO	6
All.: DAMILANO	6,5

Arbitro: PUGLIANO di Nichelino 5,5
Rete: 42' Nordi. **Ammoniti:** Ceaglio
Spettatori: 100 per un incasso di un milione
Condizioni atmosferiche: buone, terreno pesante

Un contrasto tra Castellani (a sinistra) e il saluzzese Villosio

L'Albese ha spinto l'Asti verso la zona «calda» della classifica. Dopo una serie di prestazioni poco convincenti, l'undici azzurro si è ampiamente riscat[illegible] vincendo per 2-1 al termine di una prova nella quale [illegible] sbagliato pochissimo. «Il nostro gioco è [illegible] premiato - [illegible] il tecnico "Chicco" Lombardi -; l'Asti ha cominciato bene la [illegible]ra, ma poi è caduto [illegible] i nostri attacchi. Sono soddisfatto [illegible] il risultato, ancora di più per il gioco espresso. Questa è l'Albese che voglio». L'allenatore albese apre una piccola polemica personale verso il pubblico. «I tifosi ostacolano l'esordio dei giovani. I fischi non aiutano certo l'inserimento [illegible] squadra di qualche pedina novità; [illegible] esperienza [illegible] deve [illegible] pazienza, non giustifico chi rifiuta gli esperimenti».

Anche per Savigliano è [illegible] un turno favorevole. I «maghi» sono tornati al successo interno [illegible] il fanalino [illegible] coda Collegno. Per i rossoblù è stato quasi [illegible] allenamento. L'organico torinese, piegato da tre gol di Gillio, [illegible] mai [illegible] in grado di opporsi [illegible] superiorità avversaria. «Il punteggio finale rispecchia chiaramente quanto si è visto sul terreno di gioco - spiega il dirigente saviglianese Franco Bonis -. I "maghi" non sono mai stati in difficoltà e sono riusciti anche a costruire alcune azioni degne dei tempi migliori. L'importante sarà di dimostrare con i fatti i progressi compiuti. La squadra è in salute, può risalire posizioni in classifica».

Luca Ferrua

[illegible]

Daidola trascina il Bra

Dopo molte prestazioni sfortunate la gara [illegible] giallorossi a Tortona è stata segnata dalla buona sorte. Un gol del «bomber» Daidola, realizzato dopo tre minuti di gioco, ha chiuso la partita con il Derthona. I padroni [illegible] casa hanno attaccato [illegible] continuità chiudendo i giallorossi nella loro metà campo. Il portiere Conti ha saputo difendere la propria rete, [illegible] è stata soprattutto la sfortuna a fermare gli avversari. «Una volta tanto ci è andata bene - spiega il dirigente giallorosso Giovanni Saia -; di solito siamo noi ad [illegible] e [illegible] non riuscire mai a segnare. A Tortona siamo stati "pressati", ma abbiamo resistito ottenendo due punti importanti». La prestazione vittoriosa è stata ottenuta grazie alla rete di Daidola, ma tutto il collettivo si è prodigato. Restivo, Peirone e Ragona sono stati i migliori in campo. Ora i giallorossi hanno [illegible] settimana per prepararsi al prossimo impegno [illegible] la Vogherese. (l. f.)

TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Sommarivese è solo [illegible] comando

Girone [illegible] Vigone-Ama Brenta Ceva 3-2; Pedona-Beinette rinviata per impraticabilità [illegible] Augusta Benese-Carassonese 0-0; Ac Cuneo-Centallo 1-5; Barge-Cornaliano rinviata; Real Pinerolo-Sommarivese 0-1; Busca-Valpellice rinviata; Sommariva Perno-Villar Perosa 3-1. C[illegible] Sommarivese 29; Barge 27; Centallo 23; Busca 22; Vigone 20; Pedona, Augusta Benese 19; Valpellice, Beinette 17; Sommariva Perno 16; Cornaliano, Carassonese 14; Real Pinerolo 11; Villar Perosa [illegible]; Ceva 7; Cuneo 0.
[illegible]zie allo stop imposto [illegible] al Barge, la Sommarivese è la nuova capolista solitaria. Determinante è [illegible] il successo (1-0) conquistato [illegible] campo del [illegible] Pinerolo. Il Centallo ha mantenuto il passo dalle [illegible] formazioni di teste infliggendo cinque reti all'Ac Cuneo.

[illegible]

Revello batte [illegible] capolista Valsangone

[illegible] Cesana-Moretta 3-0; Scalenghe-None 1-3; Pancalieri-Picchi Volvera rinviata; Paesana-Piossasco rinviata; Perosa-Sanfront rinv.; Revello-Valsangone 2-0; Cumiana-Bricherasio 3-0. Classifica: Valsangone 25; Revello e Cumiana 22; Pancalieri 21; Perosa e None 18; Paesana, Moretta e Piossasco 14; Bricherasio 10; Sanfront, Cesana e Scalenghe 9; Picchi Volvera 7.
Una doppietta di Colombano ha consegnato al Revello due punti d'oro ottenuti contro la capolista del girone. [illegible] squadra [illegible] Saluzzese ha disputato una gara tatticamente impeccabile ed ha [illegible] corde il più blasonato avversario.

GIRONE N

Tre gol del Racconigi al Villafranca

Girone N: Roretese-Cervere 2-2; Montatese-Don [illegible] 1-0; Valentino Mazzola-Junior Asti 2-1; Serravalle-Napoli Club 0-0; Usaf Favari-Poirinese 0-0; Racconigi-Villafranca 3-1; Isola-Savigliano '81 3-0. Classifica: Serravalle 23; Cervere 21; Poirinese e Montatese [illegible] Usaf Favari e Racconigi 19; Junior Asti 16; Roretese e Napoli Club 14; Don Bosco, Valentino Mazzola, Isola 13; Savigliano '81 10; Villafranca 9.

GIRONE O

Santostefanese bloccata [illegible] casa

Girone O: Santostefanese-Castelnovese 1-1; Cassine-Moncalvese 7-1; Refrancorese-Occimiano 0-1; Nizza-Ozzano 3-1; Castelnuovo Belbo-Pontestura 1-2; Silvanese-Quargnento 1-0; Luese-Ronzonese 3-1. Classifica: Santostefanese, Occimiano 28; [illegible] 22; Luese 20; Ozzano, Pontestura 16; Refrancorese, Castelnovese, Nizza Monferrato 15; Quargnento 12; Ronzonese 11; Moncalvese, Castelnuovo Belbo 10; Silvanese 6.

GIRONE Q

Bridel Villamairana [illegible] passo [illegible]

Girone Q: Olmo '84-Auxililium Cuneo 2-1; Narzolese-Bridel 1-0; Villanova-Carrù 1-1; Boves-Chiusa Pesio rinviata; Garessio-Peveragno 1-1; [illegible] Quirico-Robilante 3-0; Roata Chiusani-Virtus Ca[illegible] 0-0. Classifica: Narzolese 24; San Quirico 21; Bridel 19; Chiusa Pesio 18; Boves, Olmo '84, Villanova 17; Virtus Carassone, Roata Chiusani 16; Robilante 16; Garessio 11; Peveragno 10; Auxilium Cuneo, Carrù [illegible]

PROMOZIONE

Fossanese (bloccata dalla Cheraschese) rimane leader

Arbitro sotto assedio

A Dronero il direttore [illegible] gara è [illegible] scortato [illegible] carabinieri. Il Moncalieri battuto per 2-1. Doglianese [illegible] espugnato Orbassano. Cavallermaggiore ko

«Mimmo» Laporta

FOSSANO. L'atteso derby tra la capolista e la Cheraschese si è concluso in parità. Con questo risultato i padroni di [illegible] tra[illegible] [illegible] gol di Laporta, mantengono 5 punti di vantaggio sui nerostellati.

Dopo la partita il clima era disteso. Aldo Strumia, diesse fossanese, ha elogiato gli avversari: «La Cheraschese è una buona formazione, con un ottimo portiere, ma ho visto una grande Fossanese. Dopo dieci minuti eravamo [illegible] di un gol per un calcio di rigore ed in inferiorità numerica per l'espulsione [illegible] Gianoglio. I ragazzi [illegible] si sono arresi, fornendo una prova [illegible] avremmo potuto ottenere di più».

Sull'altro fronte il presidente Domenico Dogliani si complimenta con la capolista: «Abbiamo fatto quanto potevamo ed il risultato è giusto. La [illegible] è una grande squadra e merita il primato. Non credevo [illegible] in dieci i nostri avversari sarebbero riusciti a [illegible]. Purtroppo nella nostra squadra alcuni uomini fondamentali hanno giocato [illegible] convinto che [illegible] la blasonata squadra fossanese non potessimo fare [illegible] più».

Fra le cuneesi c'è stato il [illegible] esterno della Doglianese ad Orbassano e la vittoria interna della Pro Dronero, che ha superato per 2-1 il Real Moncalieri, raggiungendo in classifica il Cavallermaggiore sconfitto ad Asti.

Al termine della partita di Dronero l'arbitro (Canavosio di Pinerolo) è [illegible] scortato fuori dallo stadio [illegible] carabinieri, ma il presidente della società locale Mario Cambursano ridimensiona l'accaduto: «Il direttore di gara ha preso alcune decisioni discutibili ed alla fine è [illegible] contestato vivacemente dai dirigenti ospiti. Si è impaurito ed [illegible] chiesto di essere accompagnato fuori. Ma [illegible] è [illegible] nulla di grave».

Aldo Scavino

[illegible]

Ceva battuto 70-58

Fantoni Alba [illegible] successi consecutivi

ALBA. Prosegue senza [illegible] la marcia [illegible] Fantoni [illegible] nel campionato di Promozione [illegible]schile di basket. Il quintetto langarolo ha battuto nella seconda giornata di ritorno il Ceva per 70-58, ottenendo la tredicesima vittoria in altrettanti incontri disputati.

Questi gli altri risultati: Savigliano-Caselle 71-62; Carmagnola-Bc Bra 79-81; Carrù-Nbb Cuneo 53-80; Auxilium Bra-Moretta 61-75; River Mosso-None 108-92. La classifica: Fantoni Alba 26; Savigliano 22; River Mosso 18; [illegible] Cuneo, Bc [illegible] e Moretta 16; Ceva 14; Carmagnola 10; Auxilium [illegible] 6; None e Caselle 4; Carrù 0. (a. s.)

[illegible]

«Cappotto» al Lecco

A4 Verzuolo [illegible] fra le [illegible]

VERZUOLO. Ancora un week[illegible] positivo per le formazioni dell'A4 di Verzuolo nei campionati [illegible] tennistavolo. In serie B la squadra femminile ha battuto in casa per 5-0 la Canottieri Lecco con due punti di Daniela Alberto, altrettanti di Cristiana Carosso e [illegible] della polacca Jadwiga Zymanella. [illegible] maschile netto successo della formazione maschile che ha sconfitto in trasferta il Gallarate per 5-2. Il mattatore è stato Giolitti [illegible] punti; [illegible] a testa per Armando ed Abbà. [illegible] C femminile l'A4 ha strappato una vittoria per 5-0 [illegible] Baia del [illegible] di Alassio, mantenendo il pri[illegible] classifica. (a. s.)

[illegible]

Ha vinto Saretto

[illegible] Sanfront [illegible] piemontese

SANFRONT. Roberto Saretto (Us Sanfront) ha conquistato a Quarona Sesia, in provincia di Vercelli, il titolo di campione piemontese nel cross [illegible] della categoria seniores. Ai [illegible]pionati regionali assoluti [illegible] corsa campestre, l'atleta della provincia di Cuneo ha battuto, [illegible] sei chilometri del percorso, il [illegible] Lucio Capacchione, compagno di fuga fin dalle prime battute. [illegible] finale Roberto Saretto si è staccato con uno scatto imperioso ed è giunto da solo al traguardo. Nel cross lungo il successo è andato a En[illegible] Falco del Cus Torino che ha preceduto il compagno di società Gianni Pedrini. (a. s.)

LA STAMPA LIGURIA

Martedì 4 Febbraio 1992 [illegible] 89 GENOVA E LEVANTE Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

CHIAVARI, UCCIDE IL MARITO E POI SI SPARA

Drammatico fatto di sangue ieri mattina in un appartamento di piazza [illegible] a Chiavari. Una donna di 54 anni, Teresa Radice, ha ucciso con un colpo di pistola alla nuca il marito, [illegible] «Tito» Leveggi, 75 anni.

Poi la donna si è spostata nella camera da letto e si è sparata due colpi con la [illegible] pistola, al petto. E' riuscita ancora a trascinarsi fuori di casa, sul pianerottolo, e ad avvertire [illegible] nipote, che ha dato l'allarme. La donna è [illegible] trasportata all'ospedale di Lavagna, dove è stata operata. L'intervento chirurgico è durato alcune ore.

Secondo i carabinieri, l'uxoricidio è maturato all'interno del rapporto tra i due coniugi. Gli inquirenti hanno sottolineato la grande differenza di età tra i due coniugi, più di vent'anni, e le condizioni psichiche della donna, che forse aveva subito un trauma al momento del parto, di tipo psicologico, da cui non si sarebbe più ripresa. La morte violenta di Levaggi ha destato molta impressione a Chiavari. Ieri una piccola folla ha sostato a lungo davanti al portone del palazzo (nella foto) dove si è consumato il delitto.

[illegible] 41

CHIAVARI

Alla Procura

[illegible] dal sindaco

Sotto [illegible] dipendenti comunali e alcuni medici che avrebbero firmato certificati «compiacenti».

A PAGINA [illegible]

ZOAGLI

Oggi la cerimonia

Ecco le salme dei soldati [illegible] nel '54

Rientrano i resti di tre militari, morti nei campi di prigionia nazisti. Erano sepolti nella Germania Est.

[illegible]

GENOA NELLA BUFERA

Una vittoria dolce-amara

I gol di Skuhravy (nella foto) non hanno portato il sorriso [illegible] clan rossoblù dopo le [illegible] polemiche che hanno seguito l'aggressione [illegible] giornalisti genovesi. Bagnoli furibondo.

SERVIZIO A PAGINA 45

[illegible] MARGHERITA

Quinto pari in 5 gare

La Samm sceglie la politica dei piccoli passi

La squadra di Casazza [illegible] molto sulla [illegible]nità dell'ambiente per arrivare [illegible] più presto alla [illegible]

A [illegible] 46

LAVAGNA

Nell'Eccellenza

Il [illegible] e l'Entella «puntano» [illegible]

Il terzo posto dei biancazzurri è nel mirino delle altre due formazioni del Tigullio: in palio la supremazia locale.

A PAGINA 47

Nel carcere di Genova condizioni igieniche fatiscenti e problemi di sicurezza

Evasi: Marassi sotto accusa

Mentre continuano le ricerche dell'algerino fuggito dalle [illegible] rosse», si riaccendono le polemiche
Di notte solo quattro agenti vigilano [illegible] oltre 450 detenuti. La dinamica del drammatico episodio

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'evasione di tre detenuti, abortita (almeno per due di loro) nelle prime ore della notte di domenica scorsa sul [illegible] di cinta e sul selciato [illegible] carcere mandamentale di Marassi, ha provocato una violenta polemica, di natura politica e sociale, sulle condizioni delle decrepite [illegible].

Un solo ragionamento [illegible] come [illegible] sulla città e sul mondo della giustizia e delle forze dell'ordine. Sarebbe possibile impedire un'evasione in massa? E come sarebbe possibile domare e reprimere una rivolta che avvenisse nella notte, quando dei suoi quattro uomini, di cui due soli [illegible] e asserragliati nelle torrette, vegliano su circa 450 detenuti, ammassati in celle anguste, umide e con servizi igienici degni [illegible] Medio Evo?

A Marassi, la capienza massima indica [illegible] detenuti, ma [illegible] dimensione ottimale indica [illegible] cifra anche un po' più bassa. L'organico delle guardie carcerarie si [illegible] alle [illegible] unità a ranghi completi, [illegible] ne vorrebbe [illegible] il doppio e almeno [illegible] volte mezzo. Si arriva ad ammassare [illegible] anche sei-sette persone in una cella. Le infermerie sono prese d'assalto, ma scoppiano.

Negli [illegible] in Regione era stata costituita una commissione di consiglieri di tutti i partiti che aveva effettuato [illegible] serie di controlli [illegible] ispezioni sui penitenziari della Liguria. Era emersa la drammatica situazione di Marassi, appena alleviata [illegible] funzionamento del moderno - anche se chiacchierato, per via dello «zampino» dell'architetto De Mico - [illegible] femminile di Pontedecimo.

Adesso, dopo questo ennesimo episodio d'inefficienza e di inadeguatezza, sembra che il progetto di ristrutturazione radicale, già approvato e finanziato, decollerà [illegible] tempi stretti. Certo, sarebbe stato meglio recuperare l'area a fini civili e magari dividere un quartiere popolare densamente abitato da un carcere, una delle tante anomalie di Genova, ma, a quanto pare, è quasi impossibile reperire, fuori dell'abitato, un'area adatta.

Si procederà a tentoni, nella speranza di fare in fretta e bene. Nessuna novità, invece, sul fronte delle indagini. Il magistrato incaricato dell'inchiesta sull'evasione (etichettata come «aggravata», per via dei danni provocati allo Stato per l'apertura del foro nel [illegible] della cella), la sostituto procuratore presso la pretura Lucia Vignale, ha esaminato [illegible] i primi rapporti.

Nei prossimi giorni interrogherà i due detenuti riagguantati, Maurizio Piaggio, 30 anni di Camogli, ricoverato in stato d'arresto a San Martino, perché nel saltare giù [illegible] del carcere s'è fratturato un piede, e Maurizio Celle, [illegible] 31 anni, di Chiavari, in cella di isolamento.

Il magistrato cercherà di appurare [illegible] i due - che avevano condanne per furti, rapine e spaccio di droga - hanno avuto dei complici nell'evasione e per quali motivi, avendo brevi periodi [illegible] pena da scontare, hanno tentato l'operazione.

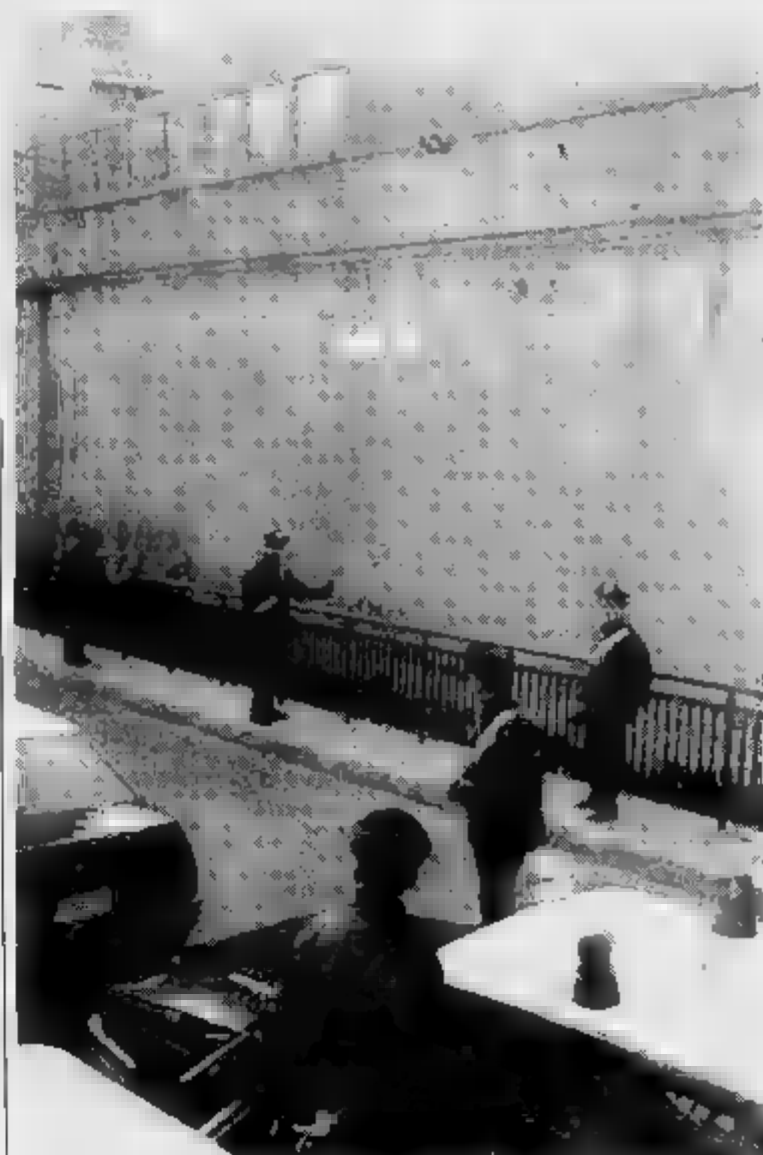
Prosegue, nel centro storico e nei quartieri dove potrebbe [illegible] trovato rifugio e complici, la caccia all'unico [illegible] che è riuscito a far perdere le [illegible] tracce, l'algerino Taled Ghobrini, di 26 anni, detenuto in [illegible] giudizio perché accusato di due donne di violenza carnale e perché sospettato d'essere il misterioso «palpeggiatore» di Albaro, incubo notturno di molte donne dei quartieri del Levante.

[illegible] protagonisti dell'evasione: da sinistra Thaled Ghobrini e Maurizio Celle

Ghobrini con una notevole agilità è riuscito a saltare dal muraglione e a far perdere le sue [illegible] nella notte ai carabinieri intervenuti dopo l'allarme. Non [illegible] facile all'algerino restare nascosto a lungo, perché polizia e carabinieri hanno allertato anche i loro abituali «informatori».

Il cerchio dovrebbe stringersi attorno al fuggiasco, perché non trattandosi d'un boss della [illegible] lavita e neppure d'un elemento «medio», dovrebbe essere facilmente «scaricato» e consegnato alle forze dell'ordine. [illegible] pensa comunque che il capo [illegible] to che ha tentato la fuga sia proprio l'algerino, il quale rischiava [illegible] pena pesante e, successivamente, l'espulsione perpetua dal nostro Paese. Il che significa [illegible] ancora per molti anni in un carcere nordafricano.

Sulla dinamica dell'evasione non sono emerse grosse novità. I tre, rinchiusi in una stanza e non in una cella, per mancanza endemica di locali, hanno forato il muro usando come attrezzi da scavo i piedi ferro della branda. Hanno agito indisturbati e hanno eluso il giro di guardia, che avviene a maglie larghe e in maniera superficiale, poi hanno cercato di scavalcare il muro di cinta in una zona del cortile dove non [illegible] un controllo regolare. Sono questi i veri interrogativi inquietanti ai quali dovrà rispondere la magistratura.

Paolo Lingua

Controlli all'esterno del carcere di Marassi dopo il tentativo di fuga (BORRONE)

VENTIQUATTR'ORE

CENTRO STORICO

Cileno accoltellato, [illegible] in fin di [illegible]

Un cileno di 38 anni è [illegible] bastonato e accoltellato all'addome durante una rissa, Mario Gonzales Delvalle. L'uomo è ora ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Martino dove i medici l'hanno sottoposto a un intervento chirurgico per fermare l'emorragia. Il fatto [illegible] sangue è avvenuto verso le 15 [illegible] ieri in vico Filo. Delvalle è stato aggredito da [illegible] persone, sembra di colore e sudamericani, che lo hanno picchiato con un bastone e ferito [illegible] un coltello. Poi [illegible] fuggiti. Il cileno è riuscito a camminare per circa duecento metri e si è accasciato quindi in via Sottoripa. I carabinieri [illegible] cercando ora di capire i perché dell'aggressione. [p. c.]

FURTO

Ladro rompe [illegible] vetrina, si ferisce, è arrestato

Un ladruncolo, Giacomo Olla, di [illegible] ha sfondato la vetrina d'un bar della [illegible] di Prè, forse per rubare bottiglie e altra [illegible] esposta, ma s'è ferito a un braccio ed è fuggito, barricandosi nella propria abitazione. Il sangue, che usciva abbondantemente dal taglio provocato dai vetri infranti, ha terrorizzato il giovane che ha chiamato il 113, ma non ha avuto più la forza di eprire agli agenti, i quali hanno dovuto sfondare la porta [illegible] salvargli la vita. Olla è ricoverato [illegible] Galliera con prognosi riservata, e [illegible] dell'emorragia, ma se [illegible] caverà. [p. c.]

ENTE COLOMBO

Sciopero di solidarietà per una trimestrale

I dipendenti dell'Ente Colombo 92 hanno effettuato ieri un'ora [illegible] di sciopero per protestare contro il mancato rinnovo del [illegible] telefonista precaria. I dipendenti, in difesa della loro dignità, hanno deciso di bloccare le prestazioni straordinarie in [illegible] d'un incontro [illegible] i vertici dell'azienda. [p. c.]

Nel passato dell'omicida c'è il ricovero in una clinica romana per malati di mente

«Diceva di essere mio padre, l'ho ucciso»

Ancora mistero sul movente del delitto di domenica a Genova

GENOVA. Continua a ripetere la sua verità Gavino Ghisu, [illegible] anni, l'operaio che, domenica pomeriggio, in [illegible] cinema a luci rosse, ha sgozzato con un coltello da cucina l'anziano pensionato calabrese Pasquale Pennestri, 85 anni. «Lo odiavo perché mi a[illegible] detto di essere mio padre - ha spiegato l'assassino ai poliziotti - Non è facile apprendere una simile verità quando si è già arrivati a cinquant'anni. Quell'uomo per me era diventato un incubo. Al cinema [illegible] non sono riuscito a controllarmi e l'ho ucciso».

Ma gli inquirenti ritengono che occorrano ulteriori elementi per confermare le confessione di Ghisu. L'uomo, oltretutto, ha anche aggiunto [illegible] particolare che getta nuova luce sulla sua personalità. Alcuni anni fa sarebbe stato ospite di una clinica [illegible] per malati di mente.

«Non [illegible] mai visto quell'uomo prima di quindici giorni fa - ha anche aggiunto Ghisu - L'ho incontrato nell'albergo del centro storico dove alloggio da circa un mese. Mi ha avvicinato e mi ha detto di essere mio padre. Io non gli ho creduto. Pensavo fosse uno scherzo, ma lui ha insistito fornendomi dei particolari sulla mia famiglia che non poteva conoscere nessun estraneo».

Pasquale Pennestri risiedeva a Cinquefrondi, in provincia di Reggio Calabria. Fino a pochi [illegible] lavorava come rappresentante di commercio e per questo motivo viaggiava molto, soprattutto nel Nord Italia. Era arrivato a Genova una quindicina di giorni addietro e aveva preso una camera all'albergo «Cristallo».

Gavino Ghisu ha detto ai poliziotti [illegible] chiamato telefonicamente da Pennestri per [illegible] incontro con lui. Ma anche questo particolare non sembra corrispondere alla verità. I due, invece, si sarebbero [illegible] incontrati casualmente nell'albergo.

Nonostante la differenza di età hanno fatto amicizia e spesso il personale li vedeva uscire o rientrare assieme. Come è avvenuto domenica scorsa. Pennestri, il giorno dopo avrebbe dovuto ripartire per la Calabria. Insieme a Ghisu ha deciso di passare il pomeriggio della domenica in un cinema. E i due hanno scelto un film porno, al «Cristallo» di largo Zecca.

Secondo le testimonianze di alcuni spettatori, Pennestri si sarebbe seduto una fila dietro a [illegible]u. L'assassino, (erano le 16 e 45) si sarebbe improvvisamente voltato e con un coltello seghettato gli ha tagliato la gola. Ghisu, invece, sostiene nella sua confessione di essersi seduto a fianco di Pennestri.

Attilio Lugli

Gavino Ghisu

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA (turno notturno)
Europa: corso Europa [illegible].
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini.
Pasello: via [illegible] 166.
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori: via Cairoli n. 18, telefono 700.632.
[illegible]O
Falqui: via Roma n. 8, telefono 74.186.
[illegible]
Antola, via [illegible] Repubblica 87, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino n. 2, telefono 28.70.77.
RAPALLO
Internazionale: piazzale Pastene 1, tel. 50.663.
ZOAGLI
Valiava: via XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini n. 13, telefono 309.905.
LAVAGNA
Frazzato: via Roma 38, tel. 39.38.16.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale n. 131, telefono 41.110.
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.754
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 916.83.69
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 58.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

[illegible]: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.06, 30.96.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Paranzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.

Sabato. [illegible] del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, [illegible]losa, piazzale Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.866, 56.959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.95.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

Carlo Felice — Orario: 15,30. Lire 100.000/70.000
OGGI RIPOSO

[illegible]l. Margherita — Orario: 21. Lire 32.000/24.000
Una giornata dalla mamma
di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckheim. Interpreti: Simona Marchini

Pol. Gen[illegible] — Tel. [illegible]. Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000
[illegible] degli altri
di Jerry Sterner. Regia: Piero Maccarinelli. Interpreti: Sergio Fantoni

T. della [illegible] — Orario: 20,30. Lire [illegible].000/24.000.
Nathan il saggio
[illegible] Ephraim Lessing. Regia: Giulio De Monticelli. Interpreti: Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Dorotea Aslanidis.

[illegible] Carignano — Ore: 16. Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

In Sant'Agostino — Tel. 247.0793. Orario: 21. Lire 20.000
The beast of the theatre
Interpreti: Chris Lynam

[illegible]ston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,45. Lire 10.000 (merc. 7000)
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre [illegible]'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

A[illegible]ston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40 20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di [illegible] defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 588.418. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Mio padre, che [illegible]!
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gilian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della dive[illegible] figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Corallo [illegible] — Tel. 588.418. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di [illegible] tra camerati, amore [illegible] una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Papà, ho trovato [illegible] amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible]anin — Tel. 891.002. Or.: 14,30/16,30/18,35 20,40/22,40. Lire 9000 (merc. [illegible]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Odeon — Tel. 386.298. Or.: 15/17,30 20/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible]minator 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N V. 2h 20 **Fantastico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario [illegible] di Sherwood [illegible] batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849. [illegible]: 15/17/18,50 20,40/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Un medico, un [illegible]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'

[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligam[illegible]be nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Univers[illegible] — Palazzo dello spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 (mer. 7000)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui [illegible] il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna [illegible] un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
Prova [illegible]
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, [illegible] viene a [illegible]noscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or. 15,30/17,50/20,20 22.40. L. 10.000 (mar. 7000)
Pensavo [illegible] amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato [illegible] fidanzata per [illegible], Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,45/18 20,15/22,30
[illegible] con le [illegible]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Centrale 1 — [illegible]. 590.380
Scontri bestiali sulla strada

Centrale [illegible] — Tel. 590.380
I sensi, il piacere, il sesso [illegible] la signora per bene

[illegible] — Tel. 291.659
Special [illegible] explosive

Cristallo
Analità proibite di una casalinga

Eldorado
CHIUSO PER [illegible]

Amici del Cin[illegible] — Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]
Lo zoo di Venere

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti e rinforzo del vento per il transito [illegible] un fronte freddo, che causerà deterioramenti.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 70%, vento Ovest-Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (tendenza [illegible] leggera flessione).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	10
Savona	12	9
Imperia	13	[illegible]

[illegible]
Max 9; min. 4.
Il Sole sorge [illegible] 7,43 e tramonta alle 17,39. La Luna si leva alle 7,45 e cala alle 18,39 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murata di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 16/21,15. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Movie Club — Or.: 21,15. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Or.: 21,15. Lire 5000
OGGI RIPOSO

San Siro — Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 286.033. Or.: in. 16,10 18,10/20,20/22,20. Lire 6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Augustus — Tel. 61.951. Or.: in. 16,10/18,10 [illegible]. Lire 6000
RIPOSO

Astor — Tel. 309.868. Or.: in. 16. Lire 6000
[illegible] comiche 2
di Neri Parenti [illegible] Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei [illegible] amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: in. 16. Lire 6000
Maledetto il giorno che ti ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694. L. 6000. Or.: 16/18/20/22,30
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Ariston — Tel. 41.505. L. 6000. Or.: in. 16,10/18,10 20,10/22,10
RIPOSO

SAVONA

T. Chiabre[illegible] — Ore: 16,30. Lire: 20.000 - 12.000. Stagione musicale
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.86. Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire [illegible]
Nightmare 6
di Rachel Talalay [illegible] Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h

[illegible] 1 — Tel. 825.714. [illegible] 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Harley Davidson & [illegible]
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 [illegible] duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare [illegible] crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38'

Diana 2 — Tel. 825.714. [illegible]: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 9000/6000
Un medico, un [illegible]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000
[illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con [illegible] passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia [illegible]ziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 366322. Or.: 15,30/20,30 22,30 - Lire 5000
[illegible] Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 7000/4000/3500
AAA superdotate offresi

[illegible] — Or.: 16. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Colombo — T. 840.233. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30. Lire 8000
Hot [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi [illegible] cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or. 16,30/19,30/22,30. Lire 8000/6000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20-22,20. Fest. cont. 16-22,20. Lire 7000/4000
Harley Da[illegible] [illegible] Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele [illegible] di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30. Fest. cont. 16-22,30. Lire 7000/4000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette [illegible] nel mon[illegible]la prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. cont. 14-22,30. Lire 7000/5000
Film viet. ai min. di 18 anni

Ondina — Tel. 692.200. Or: 15,45/18/20,10/22,30
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine [illegible] sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
Harley [illegible] e [illegible] Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [illegible] giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Perla — Tel. 658.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30-22,30. Lire 7000/5000
Pensavo fo[illegible] a[illegible]re invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la [illegible] della [illegible]. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Lux — Or.: 15/17/21. Lire [illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.248. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.248. Or.: 15,30/17,30/20,20/22. Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Cin. Valleggia — Or.: 15. Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Cineforum. Or.: in. 20,15/ult. 22,30. L. 8000/rid. 6000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane [illegible], diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
Nightmare 6 - [illegible]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6.000
OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 5.000
Film vietato [illegible] minori di anni 18

Olimpia — Spett. unico ore 21. Lire 5000/rid. 4000. Rass. «France Cinéma»
Nouvelle vague
di Jean-Luc Godard con Alain Delon, Domiziana Giordano (Francia '90) — Sul lago di Ginevra l'amore tra una donna [illegible] e autoritaria e un uomo deluso dalla vita al punto di suicidarsi. N.V. 1h 28'

[illegible] — Or.: 21,15. Lire 5.000/4500 rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

S[illegible] — (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ar[illegible] — Tel. 0184/505.060. Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000; rid. 6.000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Maledetto il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane [illegible] si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 6.000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi [illegible] Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
[illegible] [illegible] minori di [illegible]

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 6.000
[illegible] schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 6.000
Pensavo fosse amore, invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] veramente amore? N.V. 1h 54

La donna, 54 anni, soffriva da tempo di disturbi depressivi. E' stata operata d'urgenza

Chiavari: uccide il marito e si spara

Tragedia ieri mattina in un alloggio di piazza Roma

CHIAVARI
[illegible] SERVIZIO

«E' stata un'esecuzione». Così si è espresso il medico legale Mario Sivori, subito dopo [illegible] esaminato il corpo senza vita [illegible] Calli[illegible] «Tito» Levaggi, 75 anni, freddato con un [illegible]po di pistola alla nuca dalla moglie Teresa Radice, [illegible] anni, ieri mattina in un appartamento di piazza Roma [illegible] Chiavari. «Mi ricorda un altro recente delitto - ha aggiunto il medico - quello dell'appuntato Giacomo Rasola, ucciso a novembre all'interno della caserma [illegible] Gattorna dal carabiniere Antonio [illegible] Girolamo. Anche in questo caso avevo constatato che [illegible] proiettile era stato sparato alla nuca, da distanza ravvicinata. Una vera e propria esecuzio[illegible].

La morte violenta di Callisto Levaggi ha destato molta impressione [illegible] Chiavari. Ieri mattina, numerose persone hanno cercato di avere qualche particolare in più dai carabinieri, sostando per ore davanti [illegible] portone d'ingresso dello stabile di piazza Roma. A qualcuno è toccato anche il triste compito di comunicare quanto [illegible] [illegible] familiari della vittima.

«Cosa è accaduto. Una disgrazia? Me lo potete dire, sono la suocera di Callisto» ha ripetuto più volte [illegible] madre di Teresa Radice, prima che dal portone uscisse Marco Levaggi, nipote della vittima, medico e assessore liberale al Turismo e Celebrazioni colombiane in Comune [illegible] Chiavari, e la portasse via, passandole un braccio attorno alle spalle.

Levaggi ha detto poche parole: «Teresa non è stata più la stessa donna, da quando ha partorito. Ha avuto un continuo bisogno di cure neurologiche. E' stata anche ricoverata».

La famiglia Levaggi è molto nota a Chiavari. Callisto ha [illegible]pre vissuto amministrando il patrimonio personale. Era [illegible] uno degli scapoli più appetiti della città. Aveva due fratelli. Uno di questi, Alessio, il padre dell'assessore Marco Levaggi, [illegible] stato un radioterapista molto apprezzato. Con il suo nome sono state battezzate due strade, una [illegible] Chiavari e una [illegible] S. Salvatore di Cogorno, dove la famiglia Levaggi possiede una villa. La sorella di Marco, Eugenia, per molti [illegible] consigliere comunale a Chiavari, è proprietaria di un negozio [illegible] bigiotteria in piazza Roma, poco distante il palazzo dove è avvenuto l'uxoricidio, edificio interamente di proprietà dei Levaggi. Anche la famiglia di Teresa Radice è nota. Il nome [illegible] padre è legato a quello [illegible] una macelleria di via dei Devoto; quello del fratello alla sua attività di veterinario. La donna era stata funzionario alla Standa di Chiavari: aveva abbandonato l'incarico nei primi anni di [illegible] della figlia Alessia.

«Era [illegible] sino a circa due [illegible]ni fa amministratore dello stabile - dice della vittima il titolare della pizzeria Vesuvio, situato [illegible] piano terra [illegible] palazzo Levaggi. Non usciva quasi mai di casa. Mi ricordo che andavo a pagare l'affitto a [illegible] sua, all'ultimo piano. Mi riceveva in [illegible]glia nel suo studio. Era una coppia molto riservata, che si vedeva poco in giro. La moglie era malata, non era molto equilibrata. Lo sapevano tutti. Però [illegible] ho [illegible] [illegible] [illegible] litigi o scenate tra i due coniugi».

Il pizzaiolo conosce anche la figlia di Teresa e Callisto Levaggi, Alessia. «Una brava ragazza. Mol[illegible] educata. E' venuta spesso [illegible] mangiare la pizza da noi, in compagnia del [illegible] fidanzato, questi forse, l'unica persona estranea alla famiglia che saliva in questi ultimi tempi al loro appartamento».

Il ragazzo studia ancora, come [illegible] [illegible] Alessia. Nelle [illegible] libere lavora come [illegible] nel negozio di calzature «Mascotte», a Caperana. Ieri mattina [illegible] arrivato in piazza Roma verso le 14, con la sua Mini Minor rossa. E' salito all'ultimo piano dello [illegible]bile, e poi [illegible] [illegible] di [illegible]. E' salito in macchina ed [illegible] partito a tutta velocità. Forse [illegible] andato a prendere Alessia alla stazione di Chiavari. La ragazza frequenta un istituto scolastico di Rapallo.

Nelle ore seguenti al delitto, i particolari di quanto accaduto sono cresciuti di numero. Come anche la g[illegible] che si [illegible] fermata davanti al palazzo Levaggi. Ha detto un milite [illegible] Croce Verde, uno dei tre che [illegible] accompagnato [illegible] donna all'ospedale. «C'era sangue ovunque, anche sul pianerottolo. [illegible] visto la vittima. Era seduto sulla poltrona, in cucina, con la testa reclinata all'indietro. Indossava [illegible] vestaglia».

Nel tardo pomeriggio i carabinieri hanno ricostruito la dinamica del delitto. E' andata così: la donna si è avvicinata al marito, che stava guardando la televisione in cuc[illegible]. Gli ha quasi poggiato la pistola alla nuca, una semiautomatica calibro 9 (la matricola non [illegible] abrasa, [illegible] i militari stanno cercando di risalire alla registrazione), e ha fatto fuoco. «Il proiettile ha prodotto un foro d'entrata molto piccolo. Non mi sembrava [illegible] un calibro [illegible]» ha detto il [illegible] legale.

[illegible] Teresa Radice si è spostata nella camera da letto e si è sparata due colpi con la stessa pistola, al petto. E' riuscita ancora a trascinarsi fuori di casa, sul pianerottolo, [illegible] ad avvertire un nipote, [illegible] [illegible] dato l'allarme. La donna è [illegible] trasportata all'ospedale [illegible] Lavagna, dove è stata operata. L'intervento chirurgico è durato alcune ore. Sino a [illegible] sera stava lottando contro la [illegible]rte. Secondo i carabinieri, l'uxoricidio [illegible] maturato all'interno del rapporto di [illegible]ppia dei due coniugi. Gli inquirenti hanno sottolineato la grande differenza [illegible] età tra i due coniugi, più di vent'anni, e le condizioni psichiche della donna, che forse [illegible] subito un trauma al momento del parto, di tipo psicologico, da cui non si sarebbe più ripresa. Le indagini diranno il [illegible].

Fabio Pozzo

Una folla [illegible] curiosi davanti [illegible] palazzo di piazza Roma a Chiavari dove ieri [illegible] è [illegible] un gravissimo fatto [illegible] sangue.
Teresa Radice, 54 anni, ha ucciso con un colpo di pistola sparato alla [illegible] il marito, Callisto «Tito» Levaggi di 75 anni. Poi la donna [illegible] tentato il suicidio, sparandosi al petto.
Immediatamente soccorsa, è [illegible] operata d'urgenza all'ospedale di Lavagna: adesso [illegible] disperatamente lottando con la morte. (TRASFOTO)

Sono tre giovani militari italiani, originari del Tigullio, rientrano in Italia dall'ex Germania comunista

Tornano oggi dall'Est le salme dei soldati

Solenni cerimonie nel pomeriggio a Chiavari e Zoagli

CHIAVARI. Prigionieri in Germania dopo l'otto settembre, morirono di stenti in un lager nazista. Vittime anche loro del [illegible] provocato dalla fuga del re e del governo Badoglio che lasciarono Roma per Brindi[illegible]nza dare precise istruzioni [illegible] reparti [illegible] Esercito, Marina e Aeronautica che stavano combattendo in Italia [illegible] fuori dai confini nazionali.

Grazie alla riunificazione tedesca oggi le loro spoglie torne[illegible] in Liguria, prima a Villanova d'Albenga, dove si terrà stamane la commemorazione ufficiale alla presenza delle autorità militare, poi, nel pomeriggio, a Chiavari e Zoagli, loro città d'origine.

Si tratta di tre soldati ita[illegible] che durante l'ultimo conflitto mondiale combatterono in Grecia, Albania e Russia. Lorenzo Podestà, fante, classe 1912, era deced[illegible] nel campo di W[illegible]gen, nell'ex Ddr, il 16 [illegible]ggio 1944 e nello stesso giorno [illegible]che l'altro soldato chiavarese, Giuseppe Sanguineti, artigliere, classe 1913, finiva [illegible] lungo periodo di prigionia fatto di stenti e malattia nel campo di Zeithain.

Il soldato di Zoagli era un incursore, Silvio Sanguineti, classe 1915, decorato al valor militare [illegible] scomparso il 24 agosto 1944 nello stesso campo del commilitone chiavarese a Zeithain.

[illegible] nulla osta ufficiale per [illegible] restituzione delle spoglie è stato dato nei giorni [illegible] dalle autorità tedesche dopo la riunificazione con l'ex Repubblica democratica tedesca. A Villanova d'Albenga stamane arriveranno anche i resti di altri soldati liguri caduti nei campi della Germania Est e che [illegible] sono [illegible] stati restituiti, nonostante le richieste delle autorità italiane, durante i vari regimi comunisti che si [illegible]ono susseguiti dal 1945 alla fine degli Anni Ottanta.

I due chiavaresi erano amici [illegible] da [illegible]li e per uno strano destino morirono nello [illegible] giorno. [illegible] fante Lorenzo Podestà aveva combattuto anche sul Don, quando i russi attaccarono l'armata italiana che fu costret[illegible] ad una tragica fuga nelle in[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Podestà, scampato al massacro, riuscì [illegible] tornare in Italia. Dopo [illegible] periodo di licenza, il 19 luglio 1943 partì alla volta di Milano per congiungersi [illegible] il [illegible]parto [illegible] appartenenza: la seconda compagnia del novantesimo reggimento fanteria «Cosseria».

L'artigliere Giuseppe Sanguineti fu mandato prima sul fronte albanese e poi in Grecia. Fatto prigioniero, [illegible] internato a Sckopau e quindi trasferito nel campo di Zeithain, dove quasi certamente incontrò l'artigliere Silvio Sanguineti che ne seguì la tragica morte sei mesi dopo.

Le tre salme dei soldati caduti [illegible] campi di concentramento tedeschi, arriveranno nel da Albenga [illegible] [illegible] militare. La prima cerimonia è prevista al cimitero di Chiavari con una delegazione formata dalle autorità con in testa il sindaco Repetto. Una seconda [illegible]razione è prevista a Zoagli.

[illegible] Graffione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Incendio di bosco, interviene l'elicottero

[illegible] elicottero dei vigili del fuoco [illegible] intervenuto ieri pomeriggio per un principio d'incendio che si è sviluppato nei boschi di Veressima, tra Recco [illegible] Rapallo. Sul posto [illegible] intervenuti anche i volontari e una squadra [illegible] Forestale che hanno spento le fiamme dopo due ore di lavoro e l'elicottero ha fatto ritorno alla base dell'aeroporto Cristoforo Colombo. [f. gr.]

SESTRI [illegible]

[illegible] multa al peschereccio «Pellicano»

Il motopeschereccio «Pellicano» di Sestri Levante non è stato multato dai carabinieri, com[illegible] pubblicato sabato scorso. L'equipaggio della motovedetta dell'Arma ha fermato al largo di punta Corvara l'imbarcazione da pesca perc[illegible] riteneva [illegible] pescando [illegible] fondali inferiori a 50 metri di profondità. La posizione del «Pellicano» è risultata regolare. [f. p.]

[illegible]

Rapina una prostituta, commerciante arrestato

Un commerciante di Chiavari, Alberto Balbi, 29 anni, è stato arrestato sabato scorso dai carabinieri dopo che aveva tentato di derubare una prostituta di colore. [illegible] giovane [illegible] [illegible] appartato con la donna, poi avrebbe cercato di rubarle il portafoglio. [f. p.]

Il ferito ha 18 anni, è ricoverato in Rianimazione al S. Martino

Si schianta in moto, è grave

Incidente stradale sull'Aurelia [illegible] Bogliasco

BOGLIASCO. Ancora un grave incidente stradale nel Levante genovese. Un giovane di 18 anni, Tiziano Lazzeri, residente in via Sbarbaro [illegible] Genova, ieri poco dopo mezzanotte [illegible] [illegible] trovava a bordo della sua moto ha sbandato andando a sbattere frontalmente contro un'auto. Il motociclista [illegible] rimbalzato a terra sbattendo nuovamente contro il marciapiede [illegible] il [illegible] che in quel punto dell'Aurelia [illegible] Bogliasco, vicino allo svincolo che porta al campo di calcio, costeggia [illegible] strada.

Tiziano Lazzeri [illegible] stato raccolto [illegible]i volontari della Croce Verde [illegible] Bogliasco e trasportato d'urgenza al S. Martino. Le [illegible] condizioni sono apparse subito gravi e dopo alcune ore e le prime cure [illegible] stato ricoverato in Rianimazione. La prognosi è riservata. [illegible] riportato un grave [illegible] cranico e la sospetta frattura delle gambe.

Ieri pomeriggio [illegible] sue condizioni sono però migliorate e non è escluso che stamane i medici del San Martino prevedano di sciogliere la prognosi [illegible] provvedere al trasferimento del gio[illegible] in un altro reparto.

L'incidente stradale riporta al tragico episodio [illegible] venerdì scorso, quando un altro giovane, Marcello Placido, [illegible] anni, campione di cross e figlio di uno dei titolari del concessio[illegible] «Hobby motor» [illegible] quartiere genovese della Foce, era [illegible] vittima della strada.

Era successo [illegible] notte, poco dopo l'una [illegible] trenta, [illegible] [illegible] Europa all'altezza del casello autostradale di Nervi. Marcello Placido aveva accompagnato la fidanzata a casa e stava [illegible]do nella sua abitazione di via Fabrizi [illegible]. Inutile ogni tentativo di rianimare il giovane che è deceduto sul colpo. Ieri mattina una grande folla di amici e sportivi ha salutato per l'ultima volta il campione [illegible] moto[illegible] durante i funerali che si sono tenuti nella chiesa dei Cappuccini in via Montani.

Genitori e fratelli di Marcello hanno lanciato ieri un accorato appello: intendono ritrovare [illegible] casco che [illegible] giovane portava [illegible] notte dell'incidente, ma che si è sfilato andando [illegible] perdersi in [illegible] Europa. Il casco accompagnerebbe così il giovane motociclista nell'ultimo viaggio.

Da registrare altri due incidenti stradali anche domenica sera sull'Aurelia tra Sori [illegible] Bogliasco. Arnaldo Cevasco, 31 anni, residente in via D'Albertis [illegible] Genova, [illegible] stato trasportato con un trauma cranico al San Martino. Hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del nosocomio genovese per un trauma cranico e sospette fratture alle gambe anche Stefano Gentili, 1[illegible] anni, e Daniela Canepa, [illegible] 20, entrambi residenti in via San Colombano a Genova Fontanegli. [f. gr.]

[illegible]

Ricoverata al S. Martino

Sempre grave la donna travolta da auto pirata

RAPALLO. Una pensionata di 73 anni, Chierina De Martini, originaria di Lorsica [illegible]a abitante a Rapallo in Parco Costa dei Merelli 45, è stata investita da un'auto «pirata» sabato [illegible] Rapallo, mentre stava attraversando via Aurelia, [illegible] località Poggetto. La donna è stata ricoverata con prognosi [illegible]rvata al San Martino di Genova. Le sue condizioni sono gravi.

La pensionata è stata investita mentre stava attraversando la strada, verso le sette di sabato sera. Il conducente dell'auto non [illegible] è fermato [illegible] prestarle soccorso, ma ha continuato la sua marcia, a forte velocità. La donna è stata soccorsa da un altro automobilista. E' stata trasportata da un'ambulanza dei Volontari del [illegible] all'ospedale [illegible] Rapallo e successivamente trasferita a Genova. La pensionata ha riportato fratture multiple a una gamba [illegible] [illegible] trauma cranico. [f. p.]

[illegible]

Delusione d'amore

Giovane lavagnese tenta il suicidio sugli scogli

[illegible]. Un giovane di Lavagna, L. M., di 34 anni, è stato trovato ferito l'altra sera tra gli scogli davanti a piazza Milano, sul lungomare di Chiavari. Qualcuno, forse un passante, lo ha notato, ed ha avvisato il commissariato di polizia [illegible] Chiavari, che ha inviato sul po[illegible] una pattuglia ed ha provveduto a far intervenire un'ambulanza.

[illegible] giovane era piuttosto malconcio. E' stato trasportato pri[illegible] a Lavagna e poi all'ospedale di Sestri Levante, dove è ora ricoverato nel reparto di Ortopedia. Si è procurato ferite agli arti, e in altre parti del corpo.

Le cause dell'incidente sono [illegible] [illegible] accertare. La polizia sta svolgendo le indagini. Secondo quanto [illegible] giovane avrebbe dichiarato ai poliziotti, potrebbe essersi trattato [illegible] un tentativo di suicidio. Tra i motivi ci sarebbe [illegible] delusione d'amore. [f. p.]

[illegible]

Ha patteggiato due anni

Ferì il genero con un coltello è condannata

GENOVA. Ha patteggiato due anni di reclusione [illegible] la condizionale Gelsomina Scigliano, [illegible] anni, accusata di tentato omicidio per avere inferto due coltellate alla schiena al genero Roberto Pace, 26 anni, dopo un litigio. L'imputazione è stata derubricata in quella di lesioni gravi, come [illegible] chiesto il di[illegible] Emanuele Lamberti.

Il movente dell'aggressione [illegible] [illegible] un alterco fra i due [illegible] cau[illegible] del piccolo Lorenzo, 3 anni, nato [illegible] matrimonio [illegible] Pace con la figlia della Scigliano, Maria Elena Marzeo, 26 anni. Tutto avvenne il 10 dicembre [illegible] '90 quando la donna stava uscendo dalla chiesa dell'Assunta a Sestri [illegible] in braccio il piccolo Lorenzo. Pace, separato da poco, glielo strappò dalle braccia e la schiaffeggiò. Lei con un temperino lo colpì alla schiena. Alla donna è stata riconosciuta l'attenuante della provocazione. [a. l.]

[illegible]

Trasmissione tv

«Non è dottore» Traldi denuncia Ravera (Lega)

LAVAGNA. [illegible] capogruppo della Lega Nord in Regione, Bruno Ravera, [illegible] [illegible] denunciato alla Procura [illegible] Repubblica di Ge[illegible] dal consigliere comunale di Lavagna, Francesco Traldi, esponente del gruppo «Basta rubare!», perché nel corso di una trasmissione tv gestita dal[illegible] Lega Nord [illegible] apparsa con le immagini una didascalia dove il nome di Ravera seguiva il titolo di «dottore». La trasmissione è stata mandata in onda da Tele Genova. Si è trattato di una sorta di tribuna politica.

[illegible] scritto Traldi ai giudici: «Ritenendo che Ravera non è certamente un laureato né abilitato a fregiarsi di tale titolo universitario, chiedo che venga sequestrato il nastro della registrazione e vengano assunti i provvedimenti del caso». Traldi ha [illegible]sso a disposizione dei giudici anche una foto polaroid che riproduce la didascalia contestata. [f. p.]

Genova, la donna aveva anche tentato di uccidere il figlio e di suicidarsi

Avvelenò la madre: 12 anni

Ridotta in appello la pena alla Malavasi

GENOVA. Marisa Malavasi è stata condannata ieri mattina a dodici anni di reclusione per avere avvelenato la madre e tentato d'uccidere il figlio, ma [illegible] ancora libera. Come per Gigliola Guerinoni le porte [illegible] carcere [illegible] si apriranno per lei finché la Cassazione non avrà messo la parola fine a questa vicenda. [illegible] i suoi difensori, gli avvocati Enrico Nan ed Emy Rosco, cercheranno [illegible] fare scagionare del tutto la donna dai supremi giudici sostenendo che gli psicofarmaci fatti ingerire all'anziana donna non causarono direttamente la sua morte.

L'imputata era già stata condannata a 15 anni di carcere, con [illegible] rito abbreviato, l'11 dicembre del '90, dal giudice dell'udienza preliminare Fiorella Giorgi del tribunale di Savona. Ieri si è svolto in corte d'assise d'appello il processo di secondo grado e i giudici hanno riconosciuto all'imputata la seminfermità mentale, pur in assenza di una perizia che avvalorasse questo aspetto della [illegible] personalità. «La concessione della seminfermità - sottolinea l'avvocato Enrico Nan - mette in una nuova luce questo processo. L'omicidio della madre della Malvasi, anche volendo seguire l'impostazione dell'accusa, è stato [illegible] il gesto di una donna disperata e con gravi turbe psichiche che già [illegible] anni prima aveva tentato il suicidio. I giudici hanno tenuto conto di questi elementi, perché non bisogna dimenticare che la stessa Malavasi bevve la pozione agli psicofarmaci».

L'imputata, nel dicembre del 1989, oberata di debiti e stressata da una nevrosi, decise di farla finita e di [illegible] sé l'anziana madre Italina Baracca di 70 anni e il figlio Alessio di 13. Il 9 dicembre di tre [illegible] fa, dunque, mise in atto il [illegible] proposito: avvelenò [illegible] degli psicofarmaci, forse il Tavor, il latte con la cioccolata che bevve insieme ai suoi congiunti prima del pasto. Tutti e tre furono colpiti da un grave malore. Soccorsi, furono portati all'ospedale di Savona, ma nonostante le [illegible] la madre della Malavasi morì una ventina di giorni dopo.

«Il consulente medico dei giudici Sergio Bistarini - spiega l'avvocato Nan - ha sostenuto che l'assunzione di un alto contrato [illegible] psicofarmaci è [illegible] una concausa nella morte dell'anziana donna. Ma Italina Baracca aveva dei gravi problemi di salute, iperglicemia e morbo [illegible] Parkinson. Non è quindi possibile stabilire con certezza quale fu la causa del suo decesso. Inoltre, che interessé aveva l'imputata a sopprimere la madre? Nessuno, perché [illegible] l'unica persona che le portava un reddito in casa, [illegible] la [illegible] pensione [illegible] un milione al mese».

Ad accorgersi per primo di quello che era accaduto nella villetta della Malavasi, in via nazionale Piemonte 35 di località Maschio, era stato il medico di famiglia Paolo Vanara che, come ogni settimana, era andato a visitare la Baracca. Allarmato perché [illegible] rispondeva al suono del campanello, nonostante fossero accese le luci della casa, si era avvicinato alla finestra della cucina e aveva visto la sua paziente a terra. Aveva chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco che dopo avere sfondato la porta d'ingresso [illegible] soccorso madre e figlio e l'anziana donna.

Due giorni dopo, Marisa Malavasi, da tempo separata e [illegible] divorziata [illegible] un vicequestore di polizia, era stata interrogata dal magistrato e aveva raccontato di trovarsi da circa un anno in gravi difficoltà finanziarie perché, a [illegible] dire, sarebbe stata vittima di [illegible] truffa. Raccontò che aveva accumulato debiti per circa duecento milioni di lire. Negli ultimi tempi, i creditori l'avrebbero perseguitata, tanto che lei, esasperata, [illegible] progettato di uccidersi e di togliere la vita anche alla madre e al figlio.

Attilio Lugli

Marisa Malavasi in primo grado era stata condannata a 15 anni di carcere

---

STORIA E MAGIA

Il medico di Nostradamus era di Cairo Montenotte

LA Val Bormida culla di magia e mistero? Pare proprio di sì. E [illegible] solo per i numerosissimi, insoliti episodi, emersi da antichi documenti e testimonianze, che si [illegible] rono tra le mura del castello di Millesimo del Marchese Centurione e nella villa «maledetta» di Rocchetta di Cairo che ispirò «Morte in vacanza», celebre dramma dello scrittore Alberto Casella, da cui la Paramount trasse l'omonimo film.

Accanto a [illegible] inquietanti, tuttora avvolte [illegible] un fitto alone di mistero, una curiosità che, ancora una volta, vede protagonista la Val Bormida. Nella Biografia [illegible] Nostradamus, il celeberrimo medico astrologo, viene ricordato che il suo speziale e spagirico di fiducia [illegible] addirittura un farmacista di Cairo Montenotte. Un curioso e oscuro personaggio che forniva all'autore delle «Centurie» erbe e infusi per speziali e confezionare le sue misteriosissime pozioni.

Una curiosità forse sfuggita a molti [illegible] «Zonta club Valbormida» che, con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, ha promosso un corso [illegible] cinque lezioni [illegible] programma, a partire da dopodomani, ogni giovedì alle 20,45 nella biblioteca civica cairese, sino al 5 marzo. Lezioni che saranno introdotte da una conferenza dal suggestivo titolo «In principio era Alchima - La scienza dell'anima e della Natura». In [illegible] relatore [illegible] sarà il dottor Claudio Santi, omeopata, esperto psicoterapeuta e ipnologo savonese.

Un appuntamento aperto a tutti dove verranno approfonditi gli aspetti legati ai fenomeni definiti «paranormali». Sicuramente [illegible] forte richiamo per chi non [illegible] alla tentazione di introdursi, forse con un pizzico di timore, in un affascinante mondo ancora in gran parte sconosciuto. Studiare insieme [illegible] i partecipanti questi argomenti che, se non altro, come sostengono allo «Zonta club», meritano un esame obiettivo e attento, libero da qualunque preconcetto, ma soprattutto con quel minimo di senso dell'umorismo sicuramente indispensabile in questi casi.

Argomenti sui quali [illegible] sempre l'opinione pubblica è divisa ma che negli ultimi dieci anni hanno risvegliato uno straordinario interesse, non più circoscritto ai salotti o a personaggi bizzarri. Conferma di questa inversione di tendenza la grande attenzione di insigni scienziati e psicologi sulle «esperienze di confine» di coloro che, rimasti clinicamente morti per giorni o mesi, sono poi tornati in vita. [l. b.]

A Savona giallo in aula: durante l'udienza un uomo ascoltava con un amplificatore giudici e avvocati

«Confiscate tutti i beni dell'impero Fameli»

L'accusa chiede anche il pagamento di un miliardo di cauzione

L'imprenditore Antonio Fameli

SAVONA. Divieto di soggiorno per [illegible] anni in tutta la Liguria, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo, confisca dei beni e versamento di [illegible] cauzione [illegible] un miliardo di lire. Sono le richieste avanzate ieri [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi nei confronti [illegible] Antonio Fameli, titolare di un impero mobiliare e immobiliare che si estende dalla Calabria, sua [illegible] di origine a tutto il Nord Italia, a conclusione di una requisitoria durata oltre tre ore e interrotta [illegible] un piccolo giallo: la scoperta di una persona che dal corridoio vicino all'aula di udienza con un apparecchio amplificatore ascoltava gli interventi di giudici, avvocati e [illegible] Fameli.

L'uomo, Cesare Ravera, 43 anni, abitante a Diano Marina, ha sostenuto di [illegible] l'autista e factotum di Antonio Fameli: qualifiche smentite dall'imprenditore e dai [illegible] figli. Cesare Ravera, che [illegible] ha dato spiegazioni convincenti sul possesso dell'amplificatore, è stato portato negli uffici della polizia giudiziaria, è stato identificato e rilasciato. L'amplificatore è stato sequestrato.

Il procedimento per l'applicazione delle misure [illegible], richieste dalla procura della Repubblica a carico di Antonio Fameli, che è giunto alla quinta udienza, si svolge in camera di consiglio ed è coperto dal segreto istruttorio. Non si esclude quindi che nei confronti di Ravera si inizi un procedimento.

Comunque, l'episodio [illegible] blematico del clima di sospetto e di intrigo in cui si [illegible] il procedimento. Fameli però sostiene di essere un «perseguitato dalla Giustizia». Il procuratore della Repubblica Michele Russo e il suo sostituto Landolfi, autori delle indagini che lo accusano di contiguità con la 'ndrangheta, affermano che Fameli è un personaggio inquietante, anche se non è [illegible] mafioso e lo ritengono estraneo all'omicidio di Sabatino La Malfa, un delitto di stampo mafioso.

Le ragioni delle due parti in causa. Fameli sostiene che la sua estraneità ad attività illecite è già [illegible] dimostrata, 4 anni or sono, in un processo analogo, che si è concluso [illegible] suo proscioglimento. Subito dopo, però, si sono iniziate le indagini [illegible] procuratore Russo e del [illegible] sostituto, Landolfi. La motivazione: Fameli non avrebbe mai interrotto i suoi rapporti con esponenti della 'ndrangheta.

E così nel [illegible] della sua requisitoria il giudice Landolfi ha sciorinato nomi [illegible] personaggi di spicco [illegible] 'ndrangheta, con i quali Antonio Fameli avrebbe continuato ad avere rapporti [illegible] affari: Momo Piromalli, i fratelli Mazzaferro, Giuseppe Stilo, Saverio Pirottina e Giuseppe Violi. Quasi tutti assassinati dalla mafia.

Alcuni, secondo l'accusa, sarebbero stati ospiti di Antonio Fameli presso l'hotel Majestic, [illegible] Borghetto [illegible] Spirito. Inoltre, il giudice Landolfi ha fatto riferimento a dossier del Sisde e del Gico che sostengono l'esistenza di rapporti fra Antonio Fameli e uomini delle cosche calabresi.

Antonio Fameli ha interrotto il giudice Landolfi con un perentorio: «Non è vero». Contro le veline [illegible] Sisde, che definisce «false», l'imprenditore ha già proposto ricorso alla Corte di Strasburgo. Poi una contestazione: «Perché avrei dovuto pagare tangenti alla 'ndrangheta, come afferma il giudice Landolfi, se ero in rapporti di affari con i capi delle cosche?». Domani, la parola passa ai difensori di Fameli. La prossima settimana, il verdetto dei giudici.

Bruno Balbo

Albenga, alle 10,30 cerimonia solenne per i militari morti nei campi di prigionia dopo il '43

L'ultimo viaggio dei diciannove soldati liguri

Arrivano oggi le salme dei giovani sepolti in Germania Est

ALBENGA. Avevano tra i 24 e i 35 anni quando sono morti. Alle spalle storie drammatiche di guerra, prigionia, atrocità. Per più di quarant'anni sono stati sepolti nei cimiteri dell'ex Germania Est. Poi, nel corso del tempo, le loro salme sono [illegible] trasferite al cimitero di Redipuglia. Questa mattina un ultimo viaggio verso la sepoltura definitiva [illegible] cimiteri dei loro paesi di origine: termina così il peregrinare di 19 soldati liguri morti in Germania durante l'ultimo conflitto.

La cerimonia solenne, [illegible] tanto di onori militari, si svolge alle 10,30 alla caserma «Turinetto» [illegible] Albenga, sede del 72° battaglione «Puglie». Oltre agli onori delle armi le 19 urne avranno la benedizione religiosa impartita da monsignor Mario Oliveri, vescovo [illegible] Albenga e Imperia. Dopo la cerimonia le salme saranno trasferite nei cimiteri dei paesi di origine. «Le salme vengono restituite ai famigliari dopo un difficile lavoro per superare gli ostacoli burocratici», spiegano i famigliari. E di famigliari presenti [illegible] Albenga ce ne saranno parecchi: mogli, fratelli, sorelle, nipoti che per tutti questi anni hanno combattuto una guerra [illegible] leggi e regolamenti per riottenere almeno il diritto ad avere [illegible] tomba dove posare un fiore.

Luigi Piana, 27 anni nel 1944, era originario di Pallare. Lavorava [illegible] operaio nelle vetrerie di Altare quando era stato richiamato per andare in guerra. «Sappiamo che [illegible] morto a Zeithun, in un campo di prigionia. Quando abbiamo saputo che c'era un elenco dei dispersi nell'ex Germania abbiamo chiesto di poter trasferire la salma nella tomba di famiglia a Pallare», spiega Leontina Piana, sorella di Luigi.

Un reparto di bersaglieri sul fronte orientale nell'agosto del 1941

Ad Albenga questa mattina sarà presente Matilde Casa, un'anziana signora di Onzo. E' la vedova di Silvio Grasso. Aveva 35 anni quando venne fatto prigioniero. «Era con il suo reparto nella zona di Fiume quando, nel 1944, venne fatto prigioniero dai tedeschi. Per un anno non ne abbiamo più saputo nulla poi, a guerra finita, un medico romano ci disse della morte di Silvio avvenuta a Wassun», racconta.

Cambiano i nomi delle località, [illegible] campi [illegible] prigionia, ma le storie drammatiche dei 19 soldati sembrano identiche. Aldo Basso, 78 anni, abitante ad Erli, è il fratello di Almo, 24 anni nel 1945. E' un altro dei militari che questa mattina verrà onorato ad Albenga. «Almo è [illegible] preso prigioniero dai nazisti a Vercelli durante la ritirata. Fu portato in Germania, dove morì di pleurite in prigionia» racconta Aldo Basso.

Da Stella Gameragno sarà questa mattina ad Albenga Virginia Delfino. Suo fratello, Antonio, aveva [illegible] anni nel 1944. La donna, nonostante gli anni trascorsi, ha ancora in [illegible] la [illegible] del richiamo alle armi [illegible] fratello: «Aveva già fatto il militare. Stavamo andando [illegible] ogni mattina nei campi a lavorare quando da dietro le spalle sentimmo [illegible] [illegible] che chiamava Antonio. Erano i carabinieri che gli consegnarono il richiamo alle armi. Partì il giorno stesso per la Germania. Da allora non l'abbiamo più rivisto».

Tullio Panero, invece, aveva [illegible] anni nel 1945. «Era [illegible] preso prigioniero [illegible] tedeschi e portato in un campo di prigionia in Turingia», dicono i familiari che abitano ad Albenga in frazione San Fedele. Storie simili anche per gli altri morti liguri che oggi vengono onorati. I loro nomi sono Alberto Boratti [illegible] Nervi, Flavio Gorziglia [illegible] Avegno, Aniello Di Scala [illegible] Genova, Luigi Crosa di Campomorone, Luigi Delucchi di Montoggio, Lorenzo Podestà e Giuseppe Sanguineti di Chiavari, Silvio Sanguineti di Zoagli, Giuseppe Allavena originario [illegible] Castelvittorio, Francesco Pogot di Sanremo, Eligio Pipero di Coldirodi, Giambattista Romano di Caramagna, [illegible] Carozzo di San Venerio e Annibale Carpanese nativo di Piana di Battolla. [s. p.]

L'atto formale dopo la mezzanotte di domenica con la sospensione del dibattito sulla crisi

Sanremo, si dimettono sindaco [illegible] giunta

La città dovrà avere un nuovo esecutivo entro 60 giorni

SANREMO. Venti minuti dopo la mezzanotte di domenica il sindaco di Sanremo Onorato Lanza, ha consegnato al segretario comunale le dimissioni sue e della giunta al gran completo sospendendo il dibattito sulla crisi che, in precedenza, aveva sconfinato con battibecchi anche accesi fra il capogruppo [illegible] pds, Carlo Barillà e alcuni settori della maggioranza, l'assessore [illegible] Agostino Carnevale, in particolare.

Tutti dimissionari, ma tutti rigorosamente in carica con le stesse deleghe e, più [illegible] meno, gli stessi poteri di prima. Se entro 60 giorni Sanremo [illegible] avrà un nuovo esecutivo ed [illegible] programma, scatterà lo scioglimento del Consiglio comunale e i sanremesi dovranno affrontare per la seconda volta in meno di otto anni le elezioni anticipate.

Ventiquattr'ore [illegible] pausa, poi inizierà quella che fra gli addetti ai lavori viene definita «bassa macelleria»: la selezione dei candidati per i [illegible] posti in giunta. Lanza [illegible] è ricandidato per la poltrona di sindaco. Ha precisato che dedicherà mezza gior[illegible] all'amministrazione della città e l'altra alla sua professione. «Non sarò un sindaco a tempo pieno» ha detto. Il psi non [illegible] rivendicato la poltrona di primo cittadino. E neppure quella di vicesindaco: [illegible] pare che l'eccesso di generosità dimostrato alla vigilia del primo incontro dc-psi per il superamento della crisi, rientri già alla prossima riunione.

Lanza ha parlato di cambiamenti e di sorprese: «L'intenzione è quella di assegnare gli assessorati in base all'esperienza ed alla competenza tecnica dei singoli amministratori» ha detto. E ha fatto degli esempi: «Un avvocato al Contenzioso, un operatore turistico al Turismo, un ingegnere ai Lavori pubblici».

Dovrebbero uscire di scena Agostino Carnevale e Ninetto Sindoni, raggiunti entrambi da informazione di garanzia per lo scandalo del Festival. Al loro posto candidati di corrente, Giovanni Pompei, al posto di Carnevale, e Gastone Rossi a Villa Zirio. Sempre che scatti per entrambi la richiesta di rinvio a giudizio per corruzione. Un'eventuale richiesta [illegible] archiviazione, potrebbe rimettere tutto in discussione. Probabile anche l'inserimento [illegible] Antonio Semeria.

«Non ci sarà un assessorato-casinò» assicura ancora il sindaco sottolineando come casa da gioco [illegible] Comune debbano percorrere strade totalmente separate».

La riunione consigliare di domenica sera è stata forse una delle più brevi e prevedibili della storia recente di Sanremo. Poche le sorprese. Un copione già scritto e, soprattutto già visto, con un tasso di acrimonia personale ben al di sopra del limite di guardia. Sfiorate le minacce, possibile il ricorso alla magistratura [illegible] parte [illegible] consi-gliori chiamati [illegible] causa, forse troppo pesantemente.

Barillà ha elogiato il comportamento di Ninetto Sindoni che ha avuto il coraggio e la coerenza di dimettersi [illegible] assessore. Poi [illegible] criticato il sindaco Lanza che non ha saputo revocare il mandato all'altro assessore coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti.

Il capogruppo di Nuova società, Luigi Ivaldi, ha contestato la sostituzione di Sindoni con Gastone Rossi: «Siamo di fronte alla solita spartizione fra correnti» [illegible] detto. Poi ha escluso, proprio per la logica della spartizione del potere, la possibilità di un'entrata del [illegible] gruppo in maggioranza.

Prima dell'esame della situa[illegible] politica [illegible] della formalizzazione della [illegible]isi, il Consiglio comunale ha affrontato un ordine del giorno estremamente ridotto. Tutte pratiche di ordinaria amministrazione ad eccezione della proposta di lavori di straordinaria manutenzione al casinò (preventivo: oltre [illegible] miliardi [illegible] 700 milioni) [illegible] del completamento del Lungomare delle Nazioni.

Le tre pratiche relative alla tinteggiatura del casinò, alla ristrutturazione della Sala Giò Ponti e al rifacimento del tetto di Villa Angerer, futura sede di rappresentanza [illegible] da gioco, sono [illegible] ritirate dal sindaco e rinviate. Ufficialmen[illegible] perché [illegible] affrontate dalla Commissione consigliare; [illegible] realtà perché duramente contestate dall'opposizione e anche da una parte della maggioran[illegible]. L'inizio dei lavori sul lungo[illegible] invece, è stato sospeso perché non è stato raggiunto l'accordo con il gestore di uno degli stabilimenti balneari interessati dall'intervento.

L'orientamento delle segre[illegible]o del pentapartito (dc, psi, psdi, pri, pli) è quello di chiudere la crisi in fretta. Se possibile prima [illegible] festival.

Due gli ostacoli sul cammino [illegible] ricomposizione della vecchia alleanza: la futura gestio[illegible] del casinò e l'inchiesta della Procura sullo scandalo delle tangenti.

Gian Piero Moretti

CONSIGLIO COMUNALE DI SANREMO

- DC 18
- PSI 5
- PLI 2
- PSDI 2
- PRI 2
- PDS 2
- MSI 1
- NUOVA SOCIETA' 5
- SANREMO FUTURA 1
- LEGA CITTADINA [illegible] PARTITOCRAZIA 1
- VERDI 1
- MAGGIORANZA [illegible]
- OPPOSIZIONE 11

I sindacati [illegible] casinò [illegible] ministro Scotti

«Poche garanzie sul futuro della casa da gioco» Critiche per la proroga della gestione alla Sgt

SANREMO. I sindacati [illegible] casinò sono tornati alla carica, per evidenziare i gravi proble[illegible] che condizionano la gestione dell'azienda e le prospettive [illegible] sviluppo. L'hanno fatto ieri in forma ufficiale, attraverso [illegible] delegazione che si è recata [illegible] Roma per incontrare il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti. I rappresentanti di Filis-Cgil, Fisascat-Cisl, Uil-Sic e Snalc-Cisal, hanno consegnato al capo del Viminale un documento che offre [illegible] spaccato della situazione in cui versa la casa da gioco, [illegible] preoccupanti interrogativi per il futuro.

Palazzo Bellevue, sede del Comune di Sanremo

Secondo le organizzazioni [illegible] categoria «la costante p[illegible]rietà, l'inadeguatezza, l'inconsistenza [illegible] scarsa incisività delle gestioni che si sono succedute, [illegible] determinato una completa incertezza sul futuro [illegible] casinò di Sanremo, il quale riveste un ruolo centrale per lo sviluppo economico e turistico del Ponente ligure». E sottolineano: «L'ultima decisione dell'amministrazione sanremese, quella relativa alla proroga di sei mesi della gestione Sgt, in [illegible] per conto [illegible] Comune, non fornisce necessarie garanzie sulla continuità della casa da gioco oltre il 30 giugno».

I sindacati hanno quindi chiesto a Scotti «un intervento deciso e tempestivo per salvaguardare produttività e occupazione, attraverso formule e azioni ritenute più idonee». L'obiettivo dei rappresentanti degli oltre 500 dipendenti del casinò, è quello di [illegible] gestione «definitiva, stabile e qualificata, che superi la precarietà degli ultimi vent'anni».

Dal ministero, [illegible] arrivate assicurazioni sul mantenimento dei livelli occupazionali. Nessun pericolo di chiusura, quindi, anche se restano ancora molti dubbi sulle scelte gestionali. [g. mi.]

Era stato ricoverato da pochi giorni all'ospedale di Imperia per ictus cerebrale, lascia moglie e figlia

E' [illegible] Salvo, grande maestro [illegible] cucina

La Liguria perde l'ex titolare del ristorante «Cacciatori»

[illegible] E' morto ieri all'ospedale di Imperia Agostino Salvo, [illegible], una delle figure più note del turismo e della gastronomia, non soltanto imperiese ma a livello nazionale e internazionale. Salvo [illegible] stato ricoverato da pochi giorni, dopo [illegible] colpito da un ictus cerebrale. E' spirato verso le 13. Ha lasciato la moglie Ernestina, la figlia Angela in Celvi e quattro nipoti.

Come proprietario del ristorante Cacciatori, [illegible] succeduto al padre Luigi che lo aveva aperto nel 1905, il popolarissimo Agostino aveva impo[illegible] nel locale, insieme alla moglie Ernestina, un indirizzo di cucina che lo aveva qualificato come autentico padre della cosiddetta cucina mediterranea, ora di gran moda. Il suo stile nel [illegible] caratterizzato in massima parte dall'uso dell'olio d'oliva e della pasta, che sono anche i due prodotti tipici di Imperia e di cui egli era diventato un poco l'ambasciatore volante in Italia ed all'estero.

La [illegible] era divenuta [illegible] vera e propria politica gastronomica [illegible] gli [illegible] valse [illegible] riconoscimento di [illegible] qualificatissima clientela [illegible] il conferimento [illegible] più ambiti riconoscimenti, tra cui il Mortaio d'Oro, il Premio dell'Accademia italiana della cucina, [illegible] Festival gastronomico di Zurigo, e tanti altri.

Ma da ricordare nella storia di questo grande personaggio della cucina ligure sono senz'altro le [illegible] gli [illegible] partecipanti al Festival dell'Umorismo di Bordighera alle prese con gli spaghetti. Da quelle [illegible] uscirono vignette memorabili.

Sincero ammiratore delle potenzialità turistiche di Imperia, ne [illegible] stato sempre uno dei sostenitori più efficaci anche nelle iniziative pratiche: a lui è dovuta la costruzione dell'albergo Kristina dopo che già aveva partecipato [illegible] quella del Corallo.

[illegible] molto aperto, buon giocatore di tennis, arguto parlatore dotato di molta inventiva, coglieva ogni occasione per ricordare quella che chiamava «la sua terra dalle 3000 ore di sole»: per queste sue doti era anche diventato il maestro riconosciuto degli chef imperiesi di ora. Sempre ad Agostino Salvo si deve il successo di molti «piatti» della cucina locale che sono un poco la base di quella detta mediterranea: «Si diverte con gli intingoli [illegible] un giocoliere» scrisse [illegible] lui una nota rivista. Fra le sue invenzioni gastronomiche il «luasso naturale», le «triglie all'imperatrice», lo «stoccafisso alla norvegese», le tortine al carciofo, gli antipasti di mare, i fagioli di Conio, le molte variazioni possibili con le pietanze ma sempre [illegible] uso della pasta alimentare [illegible] dell'olio d'oliva, senza dimenticare i vini di produzione locale come il vermentino, il rossese, lo sciacchetrà.

Fin quasi all'ultimo Agostino si era conservato [illegible] salute [illegible] attività [illegible] pur avendo ceduto in buone mani la gestione del «Cacciatori» era sempre presente per consigli e colloqui col pubblico e per ricordare episodi del suo lungo passato.

Il ristorante Cacciatori, in [illegible] di via Bonfante, soprattutto per merito suo era diventato uno dei locali più noti non soltanto di Oneglia [illegible] tutta la Riviera..

Forse il miglior modo per ricordarlo e che non gli sarebbe dispiaciuto [illegible] la trascrizione della [illegible] ricetta più semplice [illegible] più saporita, quella del «Luasso naturale», [illegible] lui stesso amava [illegible] ai suoi numerosi amici: «Prendere un bel pesce, "luasso", orata o ombrina freschissima, pulirlo [illegible] squamarlo, porlo in una teglia ovale e coprirlo [illegible] metà con [illegible] parte di acqua di mare e [illegible] quarti di acqua dolce. Mettere in forno fino a cottura, pratica[illegible] fino al prosciugamento dell'acqua ed alla doratura. [illegible] "scamiciare" il pesce dalla pelle con le squame cominciando [illegible] coda. [illegible] serve così, [illegible]: volendo [illegible] olio d'oliva e limone». E' la «semplicità» saporosa dei piatti di cui Agostino Salvo era maestro.

Bruno Viano

Agostino Salvo, 86 anni

Blitz della polizia

Vecchio borgo [illegible] a Bussana

SANREMO. Sabato sera [illegible] forze dell'ordine hanno circondato Bussana, la frazione di Sanre[illegible] considerata [illegible] «paese degli artisti». Poco dopo le [illegible] mezzi [illegible] polizia, carabinieri e Guardia di finanza [illegible] confluiti [illegible] Bus[illegible] Vecchia, l'antico abitato del [illegible] distrutto dal terremoto nel 1889 e da [illegible] decennio trasformato in cittadina turistica per la presenza di botteghe [illegible] laboratori [illegible] artisti.

Un'operazione [illegible] controllo per far sentire la presenza dello Stato in una [illegible] della Riviera considerata punto di ritrovo e di riferimento per lo spaccio di droga. Gli uomini impegnati nel blitz sono stati circa una trentina. Agenti e [illegible]ilitari hanno identificato circa settanta per[illegible] fatto perquisizioni [illegible] proceduto ad una serie di controlli amministrativi nei confronti [illegible] botteghe artigiane e [illegible] due locali notturni che si trovano all'inizio del paese. Nonostante la presenza di cani antidroga non sono state [illegible] stupefacenti. [g. ge.]

Pontedassio, le fiamme continuano a covare sotto i rifiuti della discarica incendiata nei giorni scorsi

Adesso [illegible] lavora per [illegible] il [illegible]

I miasmi, spinti dal vento, si [illegible] estesi anche [illegible] Imperia. Operai del Comune impegnati per 24 ore Intanto carabinieri e forestale indagano per individuare i responsabili di quest'ultimo rogo

PONTEDASSIO. Il fuoco continua a covare [illegible] i cumuli di rifiuti raccolti nella discarica [illegible] Pontedassio, trasformata in un enorme braciere. Anche ieri, per tutto il paese e nelle frazioni di Bestagno, Villa Guardia e Villa Viani, si avvertiva [illegible] forte odore di bruciato.

I miasmi, sospinti da una leggera brezza, si sono presto estesi anche a Imperia. Ieri, gli operai d[illegible] Comune hanno lavorato tutto il giorno per cercare di soffocare i focolai di incendio. Hanno gettato quintali di terriccio sulle collinette d'immondizia che sabato notte sono sta[illegible] attaccate dalle fiamme.

Le autopompe dei vigili del fuoco non possono i[illegible] perché la strada che porta [illegible] deposito è troppo stretta. L'unico mezzo che può raggiungerlo è la «campagnola», che però ha una portata limitata. Sarebbe necessario allargare il sentiero, ma questo vorrebbe dire perdere altro tempo prezioso. L'opera di spegnimento verrebbe ritardata.

Intanto, carabinieri [illegible] Forestale sono al lavoro [illegible] giorni per [illegible] di individuare gli attentatori. C'è il fondato [illegible]spetto che si tratti di un incendio appiccato volontariamente. I cancelli che permettono di entrare nell'area sono stati trovati aperti. Il sindaco Ilvo Calzia ha sporto denuncia contro ignoti. Non è la prima volta che la discarica prende fuoco. Era già successo la scorsa estate. Anche allora si [illegible] pensato al gesto di incendiari, [illegible] non è mai stato provato che la matrice fosse dolosa.

La gravità del problema si è manifestata in questi giorni. La frequenza con cui i roghi si ripetono crea notevoli disagi alla popolazione. I centralini di Forestale e Vigili del fuoco sono tempestati [illegible] telefonate. La gente chiede interventi immediati. Numerose persone, a causa dei fumi tossici, hanno avvertito fastidiosi bruciori [illegible] gola o sono stati assaliti da conati di vomito. I residenti devono tenere [illegible] chiuse porte e finestre per impedire ai cattivi odori di invadere le [illegible] delle loro case.

Il Comune, comunque, dice di aver pronte adeguate contromisure. L'Amministrazione ha intenzione di ovviare definitivamente all'inconveniente, dirottando i rifiuti in un'altra località. Spiega il vicesindaco, Sebastiano Semeria: «Abbiamo deciso di chiudere una volta per tutte la discarica. Tra breve, entreranno in azione le ruspe, [illegible] il compito di sotterrare ciò che rimane. L'immondizia [illegible] colta nel comprensorio verrà scaricata in futuro a Ponticelli. Entro due mesi dovremmo arrivare a un accordo con la società che ha in gestione il deposito di San Lorenzo [illegible] Mare». [m. v.]

Ilvo Calzia

In molti casi non si raggiunge la quota di 20 iscritti prevista [illegible] legge

Salviamo le scuole dell'entroterra

Nove sindaci difendono il futuro dei loro paesi

CIVEZZA. Una cordata di Comuni per mantenere in vita le scuole dell'entroterra. E' il progetto [illegible] sindaci di nove piccoli centri, che, secondo le ultime disposizioni legislative, dal prossimo anno dovrebbero chiudere le scuole elementari, [illegible] potendo raggiungere la quota minima di alm[illegible] venti iscritti.

Amministratori e rappresentanti dei genitori delle aree minacciate dal provvedimento, che riguarda Civezza, Caravonica, Aurigo, Castellaro, Castelvittorio, Chiusanico, Montalto, Olivetta S[illegible] Michele [illegible] Lucinasco, hanno deciso di incontrarsi a metà [illegible], forse giovedì, nella sede [illegible] Comunità [illegible]a Argentina e Armea, per adottare una strategia comune. Nei prossimi giorni, una delegazione si recherà dal prefetto Giuseppe Piccolo, e, se non ricevesse risposte soddisfacenti, si prospetta anche l'astensione dal [illegible] in occasione delle prossime elezioni.

[illegible] abitanti dell'entroterra, che la settimana scor[illegible] già espresso le loro lamentele [illegible] responsabili della Provincia, sono intenzionati ad opporsi alla soppressione dei plessi scolastici. Osserva Franco Bonfante, ex consigliere di minoranza al Comune di Civezza, tra i primi a lanciare l'allarme: «Intendiamo concentrare le forze per trovare una soluzione. Nel nostro caso, il prossimo anno dovranno iscriversi 15 alunni, ma, in seguito, il numero salirà a venti, dal momento che [illegible] in atto [illegible] crescita demografica. Negli ultimi tempi, molte famiglie sono venute [illegible] abitare in paese, attirate dal basso [illegible]sto degli affitti. E' un'inversione di tendenza che indica [illegible] lo spopolamento si sia arrestato e induce all'ottimismo».

Prosegue: «Dal prossimo anno, i ragazzi dovranno frequen[illegible] le elementari di San Lorenzo. Però, [illegible] sono stati concessi finanziamenti per l'acquisto di un pulmino [illegible] per l'assunzione di un autista.

[illegible] non [illegible] risultati concreti, saremo costretti a ricorrere [illegible] varie forme di protesta, come l'astensione dal voto alle prossime consultazioni elettorali».

Alla riunione [illegible] «nucleo d'emergenza» prenderanno parte anche presidenti delle Comunità montane, che affiancheranno i sindaci dei diversi paesi. Osserva Giovanni Agnese, primo cittadino di Chiusanico: «Gli iscritti ammonteranno a 10 alunni. Anche nella nostra zona, [illegible] previsto [illegible] aumento degli abitanti, legato allo sviluppo industriale e alle nuove possibilità fornite dalla variante alla Statale 28. Abbiamo già esposto queste motivazioni al Provveditore, ed ora ci rivolgeremo al prefetto». [e. f.]

Ecco la hit-parade delle videocassette più noleggiate in Liguria

I lupi di Costner sempre in testa

Nella classifica delle vendite continua il dominio incontrastato del cartone animato disneiano «Fantasia». Seguono «Ghost», «Atto di Forza» e lo spassoso «Mamma, ho perso l'aereo»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

«Balla coi lupi» è il film più noleggiato dai videoclub della Liguria. La pellicola, diretta ed interpretata da Kevin Costner, è preferita anche da chi vuole acqui[illegible] [illegible] in videocassette. Nelle vendite, comunque, la parte del leone continua a farla «Fantasia», il film [illegible] cartone animati [illegible] Walt Disney. Il colosso americano [illegible] per immettere sul mercato due nuovi titoli.

Noleggio Spiegano alla «F. Video» di Loano che con la «F.o.v.» è l'unica casa distributrice di videocassette della Liguria: «Il fenomeno "Balla coi lupi" è spiegato dal fatto che il film è un vero capolavoro. La gente continua a noleggiarlo. Le vendite non sono altissime perché trattandosi di [illegible] cofanetto con due cassette, ha un prezzo più elevato. Per il noleggio continuano ad essere richiesti anche "Fantasma" ("Ghost"), "Atto di Forza" e "Mamma, ho perso l'aereo", diventati oramai dei classici».

Numerose le novità previste per febbraio. Stanno infatti per essere distribuiti, per il solo noleggio, «Risvegli» con Robert De Niro, «Dalla tana del serpente» [illegible] John Travolta, «Air America» con Mel Gibson e «Carabina Quigley» [illegible] Tom Selleck.

Vendita. Nella top-ten [illegible] film [illegible] vendita continua il dominio incontrastato [illegible] «Fantasia».

I titoli più venduti

1	FANTASIA	L. 39.900
2	GHOST	» 29.900
3	COFANETTO BALLA COI LUPI (2 CASS.)	» 39.900
[illegible]	TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA	» 39.900
5	LA SIRENETTA	» 39.900
6	MAMMA, HO PERSO L'AEREO	» 29.900
7	LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE	» 39.900
8	MAIGRET	» 29.900
9	LA TRILOGIA [illegible] GUERRE STELLARI (3 CASS.)	» 78.000
[illegible]	ROCKY II-III-IV	» 29.900

I titoli più noleggiati

1	BALLA COI LUPI	6	SENTI CHI PARLA 2
2	GHOST	7	TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
3	ATTO DI FORZA	[illegible]	EDWARD MANI DI FORBICE
[illegible]	MAMMA, HO PERSO L'AEREO	9	LE COMICHE
5	FULL METAL JACKET	10	ROBCOP 2

Commentano alla F. Video: «Questo [illegible], al di [illegible] del fatto che è l'ennesimo cartoon capolavoro anche per i collezionisti, è determinato dalla politica di vendita [illegible] dalla grande promozione fatta dalla Walt Disney. "Fantasia", che [illegible] vendendo centinaia di migliaia di copie [illegible] tutta Italia, resterà in catalogo solo per un certo tempo. Sarà poi tolto dal mercato. La gente sa che questi film, com'è per la "Sirenetta", non [illegible] potranno trovare per molto tempo».

«Ghost» [illegible] richiesto anche per l'acquisto, così come «Tartarughe Ninja alla [illegible]» e «Mamma, ho perso l'aereo». Nei prossimi giorni [illegible] in [illegible] al[illegible] due novità della Walt Disney «Dumbo» e «Robin Hood», due titoli destinati a salire presto [illegible] vertici dei film più richiesti.

Il mercato. Il mercato dei video [illegible] Liguria dopo, la crisi del primo [illegible] dello [illegible] anno («La guerra del Golfo ha influito [illegible] sul noleggio» spiegano alla «F. Video»), si è ripreso [illegible] settembre in coincidenza con l'uscita di nuovi prodotti. Il mercato è comunque [illegible] e [illegible] vendita di videoregistratori ha avuto nel periodo natalizio la solita impennata. Resta molto alta la pirateria. Duplicare una [illegible] [illegible] estremamente facile. Gruppi di persone acquistano in «società» certi titoli scambiandosi poi le cassette con un costo di poche migliaia [illegible] lire. Il fenomeno è difficile da quantificare o da individuare. [illegible] non conosce crisi è il mercato dei prodotti a luce rossa. Oltre [illegible] [illegible] del noleggio [illegible] basa sull'hard. In Liguria non ci [illegible] restrizioni per la vendita [illegible] questi film. A Torino, [illegible] esempio, sono «fuori legge».

Videobank. Il '91 è stato l'an[illegible] boom per i distributori automatici (Videobank) di cassette. Oltre [illegible] Genova, questo sistema di noleggio 24 ore su 24 è stato introdotto o ampliato a Savona, Albissola, Finale Ligure, Loano, Albenga [illegible] Sanremo. Nel Levante è presente [illegible] Chiavari, Sestri Levante, Lavagna. Nel sistema Videobank (le macchine hanno [illegible] 200 a 500 titoli a disposizione) chi [illegible] munito dell'apposita tessera magnetica può noleggiare le [illegible] I film a luce rossa rappresentano dal 40 al 60 per cento delle richieste [illegible] seconda delle zone. Nei capoluoghi, soprattutto a Genova, il porno ha molti estimatori.

Augusto Rembado

Kevin Costner in «Balla coi lupi»

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Suona il «Menconi jazz Trio»

Stasera al piano bar «La Tavernetta» [illegible] via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma [illegible] festa [illegible] musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

CHIAVARI
La musica di Franco Sivori

Il maestro Franco Sivori [illegible] esibisce al pianoforte stasera nella sala del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30 con musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

[illegible]
Debutta Sergio Fantoni

Debutta questa sera, alle 20,30, [illegible] teatro «Genovese», la pièce «I soldi degli altri», di John Sterner, con Sergio Fantoni, per la regia di Piero Maccarinelli. Repliche fino al 16 febbraio. Ingresso lire [illegible] mila e [illegible] mila lire. [m. b.]

GENOVA
Simona Marchini al Margherita

Va[illegible] scena questa sera, alle 21, al teatro Margherita, il nuovo spettacolo di Simona Marchini «Una giornata dalla [illegible] [illegible] Bruno Gaccio e Charlotte [illegible] Turckmein. Repliche fino al 9 febbraio. Ingresso lire 32 mila in galleria [illegible] 24 mila lire in platea. [m. b.]

GENOVA
Jazz agli Anni Trenta

Serata jazz, [illegible] 23, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo con l'orchestra Claris. Tessera [illegible] 5 mila. [m. b.]

GENOVA
Animazione al Nessundorma

Serata «Drink, talk and Music», alle 22, al «Nessundorma Cafè» con [illegible] d'ascolto [illegible] canzoni Anni Sessanta. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

PIETRA LIGURE
Serata con musica fusion

Musica fusion con la «Thomas Clasen band» questa [illegible] al music bar «Floro» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Il gruppo milanese ha in repertorio anche musica jazz moderna. [a. r.]

[illegible]
Liscio [illegible] [illegible]

Ballo liscio e musica revival, pomeriggio e sera, al dancing «Manhattan Inn» in [illegible] Europa a Loano. Liscio e revival Anni 60 anche al «Donna» e al «Siblò Paradise» in piazza Cadorna. [a. r.]

La compagnia dell'Archivolto con uno spettacolo sul football

Il calcio diventa parodia

Lo show musical-teatrale s'intitola «Tango del calcio di rigore» e andrà in scena a fine aprile al «Verdi». Giorgio Gallione spiega com'è nata l'idea

GENO[illegible] La «Gialappa's Band» fa scuola. Il calcio ad[illegible] fa spettacolo anche fuori dagli stadi. Dopo le demenziali cronache domenicali su «Italia 1», sono in arrivo novità. In occasione dello «sbarco» al teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente, la compagnia dell'Archivolto non si limiterà a riproporre spettacoli di successo [illegible] «Angeli e soli» e «Bar Bituricо». Il regista Giorgio Gallione vuole festeggiare la «conquista» di un teatro, dopo anni [illegible] «nomadismo», con un nuovo allestimento intitolato «Tango del calcio di rigore».

Ogni riferimento alle due compagini cittadine sarà casuale. Il discorso sul pallone della compagnia dell'Archivolto sarà di ampio respiro [illegible] per una volta, con limitato [illegible] Genoa [illegible] alla Sampdoria, con buona pace delle due tifoserie che non [illegible] alcuna necessità lanciarsi sfottò anche a teatro, spazio fin'ora immune dalle sfide e dagli slogan delle varie tifoserie, ad eccezione dei concerti [illegible] Francesco Baccini e di Fabrizio De Andrè.

Lo spettacolo andrà in [illegible] a fine aprile, a conclusione della stagione teatrale che si aprirà al Verdi mercoledì prossimo. «Tango del calcio [illegible] rigore» sarà uno show musical/teatrale assolutamente originale. Una proposta, spiegano all'Archivolto, che intrecciando teatro e calcio punta a far giocare attori e pubblico. E [illegible] smitizzare e sdrammatizzare, [illegible] tanta ironia, il «fenomeno calcio».

Il progetto di Giorgio Gallio[illegible] si muove attorno ad un bizzarro show, innervato da [illegible] consistente traccia musicale che collega, tra [illegible]ri, parodie, frammenti teatrali, monologhi di argomento calcistico, le varie sezioni dello spettacolo, sempre e comunque all'insegna della festa.

Racconta Giorgio Gallione: «Effettivamente Tango del cal[illegible] di rigore [illegible] un tentativo originale, del tutto nuovo [illegible] inusuale, visto che il mondo del calcio molto raramente ha trovato spazio sulle tavole del palcoscenico, così come poche volte è stato raccontato al cinema. [illegible] altrettanto raramente, a parte qualche tentativo televi[illegible], la dilagante calciomania è stata messa alla berlina. Una calciomania che ha colpito tutti, dalle massaie ai politici, trasformando il nostro [illegible] in [illegible] repubblica del foot-ball popolata da 50 milioni [illegible] direttori tecnici, allenatori, tifosi [illegible] calciatori».

Tra sventolii di bandiere tricolori, inni patriottici, racconti e «leggende» calcistiche, canzoni eccentriche del repertorio musicale italiano degli Anni 40 e folli radiocronache recuperate dai numeri [illegible] varietà del dopoguerra, il teatro dell'Archivolto costruisce [illegible] mosaico spettacolare che gioca, irride, vezzeggia [illegible] simpatizza con [illegible] mondo nel pallone. Che il pallone legato alla musica e allo spettacolo in genere funzioni lo [illegible] [illegible] già capito due anni fa, in occasione dei Mondiali, quando proprio a Genova prese il via [illegible] spettacolo di cabaret [illegible] prontato, appunto, alle vicende del calcio «mixate» con quelle musicali. [m. b.]

In dirittura d'arrivo il progetto di un nuovo recital al Covo di Nord-Est

Paoli e la Vanoni ancora insieme

L'occasione potrebbe venire da un congresso scientifico che si terrà a S. Margherita. Gli organizzatori hanno chiesto [illegible] Lello Liguori di fare il possibile per avere, in un'unica serata, entrambi i cantanti

La Vanoni è attesa al Covo di Nord-Est

S. MARGHERITA. Probabilmente gli interessati non [illegible] hanno ancora parlato. Ma entrambi, all'insaputa uno dell'altro, hanno dato l'ok alla proposta.

Sono Gino Paoli e Ornella Vanoni che a maggio potrebbero tenere [illegible] nuovo recital assieme, dopo il tour teatrale [illegible] qualche [illegible] fa. L'idea [illegible] venuta agli organizzatori di [illegible] congresso scientifico che dovrebbe tenersi a primavera [illegible] Santa Margherita.

La richiesta di av[illegible] sul pal[illegible] Ornella Vanoni e Gino Paoli in un concerto straordinario che potrebbe chiamarsi, senza ironia, «Ancora una volta insieme», [illegible] stata fatta al titolare [illegible] Covo di Nord Est, Lello Liguori.

Interpellato sulla possibilità che il concerto [illegible] faccia, Liguori dapprima ha negato l'esistenza di una trattativa, affermando [illegible] [illegible] appena tornato da una vacanza in Africa [illegible] di non saperne nulla, poi ha [illegible] che, effettivamente, Gino Paoli [illegible] Ornella Vanoni [illegible] «richiestissimi» [illegible] un centinaio di congressisti che nella cittadina ligure, discuteranno, [illegible] quanto pare, della terapia [illegible] dolore.

Il ritorno sulle scene musicali di una delle coppie più [illegible] della canzone d'autore italiana è da tempo [illegible] sogno più [illegible] meno segreto di tanti impresari alla ricerca [illegible] novità in un 1992 che, in fondo, non ne offre troppe. Nel caso di Paoli [illegible] la Vanoni, il [illegible] nascerebbe [illegible] l'ambizione [illegible] suscitare molta curiosità [illegible] probabilmente, [illegible] godere di un buon seguito di pubblico.

Spiega Liguori: «Il fatto che l'impresario di Gino Paoli, Pino Longobardi e Ornella Vanoni, che ho rintracciato a Saturnia, non abbiano avuto esitazioni nell'accettare la [illegible] proposta - una volta chiariti gli aspetti contrattuali - certamente spia[illegible] la strada al concerto, poi si vedrà».

Una [illegible] è certa: Paoli e [illegible] Vanoni non hanno bisogno di rispolverare [illegible] di ostentare anche sul palcoscenico la loro lunga amicizia (nata dopo la bella storia d'amore sbocciata, tanti anni fa, negli uffici milanesi della Ricordi) per rimpolpare popolarità e vendere dischi. Entrambi sono artisti più che mai sulla cresta dell'onda.

Gino Paoli, dopo il grande [illegible] dell'album «Matto come un gatto», lo scorso anno [illegible] dopo una serie di prestigiosi traguardi artistici, è pronto a dare una [illegible] «zampata» all'ambiente musicale, non prima però, si dice, di tornare [illegible] fare il parlamentare, ad aprile.

Grandi progetti anche per Ornella Vanoni che, fra l'altro, [illegible] appresta [illegible] tornare in teatro, in veste di attrice, in un lavoro prodotto dal suo [illegible] marito Lucio Ardenzi.

Chi invece non vuole saperne di tornare ad esibirsi dal vivo, e soprattutto in Liguria, è Beppe Grillo. Al Covo di Nord Est di Santa Margherita confermano i «gran rifiuti» dell'attore di cui si [illegible] parlato [illegible] giorni scorsi. Sembra che il comico genovese abbia detto no anche ad uno speciale di Raidue in programma, [illegible]empre a maggio, [illegible] teatro Carlo Felice. [f. gr.]

A Chiavari annullato l'appuntamento di stasera

Un attore si ammala lo spettacolo salta

CHIAVARI. E' stato annullato il terzo appuntamento della stagione teatrale chiavarese, che era in programma stasera al Cantero di piazza Matteotti, dove doveva andare in scena la commedia «Le rose nel lago» di Franco Brusati.

Lo spettacolo è stato cancellato anche negli altri teatri italiani perché [illegible] degli attori principali, Pietro De Vico, è stato colpito [illegible] una grave malattia che lo ha costretto a dare forfait per diverse settimane. La compagnia teatrale, formata anche da Gabriele Ferzetti e Anna Campori, si è quindi sciolta [illegible] gli attori hanno abbandonato la commedia di Brusati, almeno per questa stagione. [illegible] dice che «Rose nel lago» verrà ripropo[illegible] a partire dal prossimo ottobre.

Dopo «Enrico IV» di Pirandello lo [illegible] 4 dicembre e «L'amico [illegible] papà» di Scarpetta il 7 gennaio, [illegible] cartellone della stagione chiavarese rimarrà invariato, anche [illegible] [illegible] si prevede finora [illegible] spettacolo in sostituzione dell'opera di Brusati. Il prossimo appuntamento sarà lunedì 16 marzo con [illegible] testo inedito [illegible] Indro Montanelli, che verrà prima presentato in prima assoluta alla Scala di Milano a fine febbraio.

«I sogni [illegible] all'alba» è il titolo dell'opera che sarà portata sulle [illegible] dal regista Arturo Corso insieme agli attori del teatro Filodrammatico di Milano. Una novità nel panorama del Novecento italiano: il filone al quale si ispira la stagione chiavarese organizzata in collaborazione con il Comune. Lunedì 23 marzo sarà la volta di «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo: l'opera sarà interpretata dagli attori della compagnia di Carlo Giuffrè. L'ultimo spettacolo è [illegible] programma il 6 aprile [illegible] «Il gioco delle parti» di Pirandello. [f. gr.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

13.15 Agenzia Rockford, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
16 — Pallavolo, BPS-Centro Matic
16,15 Telepromozioni
18 — Giudice di [illegible] telefilm
19,30 [illegible] inquieta, telenovela
20 — La grande barriera, telefilm
[illegible] Sardegna giornale
21 — Mare moda e miti, rotocalco
22,30 Sardegna giornale
23,10 [illegible] l'[illegible] e torno, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telestar

11 — Amichevolmente con noi
12,25 Natalia, teleromanzo
13,1[illegible] Tv Flash, telegiornale
13,45 Marina, telenovela
15,45 I cento giorni di Andrea
16,50 [illegible], telenovela
18 — Agenzia [illegible], telefilm
19 — I cento giorni di Andrea
20,30 J.A. Martin fotografo, film
22,30 Tg Sera, informazione
23 — Conviene far bene l'amore
24 — [illegible] di notte, telefilm

Canale 7

13 — [illegible] [illegible], [illegible]
13,30 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,45 Cartoni animati
18 — Replay
19 — Tg Liguria
20.30 San Francesco, documentario
21,55 Andiamo al cinema
23,15 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria

Telegenova

13,30 Pomeriggio insieme
17,30 Shopping Center
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg Notizie, informazione quotidiana locale e nazionale
20,15 Speciale Tg
20,30 Film
22 — Rubrica politica, telefilm
23 — Rubrica d'arredamento
1 — Tg Notizie

Telecittà

13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv,s greatest hits
17 — Mtv,s Coca Cola reporter
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 from 1
18 — Mtv Prime
[illegible] — Consulenza [illegible]
19,10 Andiamo al cin[illegible]
19,15 Telecittà notizie telegiornale
20 — Nightly business reporter
20,30 Speciale spettacolo
20,40 Speciali elezioni
21 — Obiettivo Liguria
22,05 [illegible] [illegible]
22,10 Speciale elezioni
[illegible] Speciale spettacolo

Videolina

13,15 Telegiornale sardo
15,15 Film
17 — Bazar
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Rassegna [illegible] sardo
23,15 Telegiornale sardo
1,15 La cintura di castità, film

Grp

15 — La corsara, film
18 — Un uomo due donne, telefilm
20 — Sanford & Son, telefilm
20,30 Pallavolo serie A2 femm.
22,30 Confidenziale..., rubrica
24 — Vinovo corse, rubrica
0,30 Il prigioniero di Amsterdam, film
2 — Per noi due il paradiso, telefilm

Primantenna

13 — Cronache [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 [illegible] [illegible] [illegible]
14,30 Supermusic Studio Rock
15,30 The Cat, telefilm
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 La stella su di [illegible]
17,30 [illegible] [illegible]
18,45 Tgs
19,45 [illegible] del [illegible] e [illegible] d'Aosta
20,15 Amando te, telenovela
22,15 The cat, telefilm
22,45 Gli occhi del gatto
0,15 Film di mezzanotte e dintorni
2,15 Buona notte con...

Rete Azzurra

13 — Promozionale di preziosi
18,30 Mobilificio
20,30 Un risott e la milanesa
22,15 Pablirose

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana, telenovela
12,40 Tg4 Notiziario
13 — Archivio d'arte, documentario
13,30 La padroncina, telenovela
13,55 Tg4 notiziario
15,30 Il ritorno di Diana, telenovela
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
19 — Una pianta al giorno
19,25 Tg4 notiziario
20 — Geo, documentario
20,30 L'apriscatole, rubrica con N. Castelnuovo
22 — Sport e Sport
22,30 Tg4 notiziario
[illegible] Speciale con [illegible]

Tele Sanremo

12 — Punto flash
12,05 Ciranda de Pedra, telenovela
14 — Punto flash
14,05 Punto economia
14,30 Auto Tv
18 — Punto flash
18,15 Ciranda de Pedra, telenovela
19 — Punto [illegible]
19,15 Punto sport, commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,20 Punto economia
19,25 Faccia a faccia
20 — Gioco di Colombo, quiz in diretta
20,30 Controsalotto, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 Punto sera
22,40 Punto sport
22,45 Faccia a faccia
0,15 Punto sera
0,30 Faccia a faccia

Telesstar

12,30 Samba d'amore, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Felicità dove sei, telenovela
14 — Sport regionale
19 — Samba d'amore, novela
19,30 Zoom, attualità
20 — Big lottery, telefilm
21 — 12° in campo
23,20 Discoflash
23,30 Zoom, attualità

Mixer Tv

15,30 Happy end, telenovela
18,30 La coda del diavolo, film
18 — Rosa selvaggia, novela
19 — Savona news
19,30 Cartoni animati
20,30 Due maghi nel pallone
22 — Casalingo superpiù
1 — [illegible] al cinema
1,15 [illegible] un affare con Mixer

● [illegible] errori e [illegible] [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Interregionale: il derby ha promosso i biancoblù senza bocciare la formazione di Tarigo

Savona da C, Cairese da salvezza

Arcuri [illegible] Grenno d'accordo: «Ormai dovrebbe esser questione tra noi e l'Oltrepò». Il ritorno di Del Buono
Gli ospiti non si abbattono: «Con questa grinta possiamo farcela». E chiedono di giocare al vecchio «Rizzo»

SAVONA. Alla fine del derby, tutti concordi: il Savona ha le credenziali giuste per il salto di categoria mentre la Cairese, nonostante la sconfitta, ha dimostrato di avere la possibilità di raggiunger la salvezza. Savona [illegible] Cairese hanno dato vita [illegible] un incontro spettacolare, divertendo le 1500 persone che hanno assistito alla sfida. [illegible] tribuna d'onore ha fatto la ricomparsa una vecchia conoscenza del calcio savonese: Marino Del Buono. L'imprenditore [illegible] seduto [illegible] fianco del fedelissimo segretario biancoblù, Gaetano Chiarenza: come ai vecchi tempi della serie C.

Ha detto Del Buono: «Sono entrato nuovamente a far parte del consiglio [illegible] Savona, per dare una consulenza alla squadra della mia città. Spero in futuro [illegible] poter far entrare nel direttivo altre persone, che in passato erano già vicine al club». Sulla partita Del Buono ha detto: «Ho visto un Savona molto concentrato, e che ha meritato il [illegible] La Cairese? Sul piano tecnico non è granché, anche se riconosciuto che ha lottato fino all'ultimo. E' stata sconfitta, ma è uscita a testa alta dalla «sfida».

Il d.s. Pietro Arcuri non ha dubbi: «Rispetto alle ultime partite ho visto un Savona molto determinato. Abbiamo giocato un buon primo tempo, sfruttando tutte le occasioni. Nella ripresa siamo calati, subendo la reazione degli avversari. Positivo il ritorno in campo di Andrea Canu, anche se ho visto un grande Peselli: ha chiuso le marcature, e offerto una bellissima palla [illegible] Gatti, quella del 2-[illegible]. Ed è stato un continuo pericolo per la difesa gialloblù».

Il presidente Enzo Grenno osserva: «Il risultato ha rispettato ampiamente le previsioni della vigilia. Ma sono anche convinto che se la Cairese giocherà con lo stesso agonismo fino alla fine del torneo, possa farcela [illegible] raggiungere la salvezza. Questo torneo è molto equilibrato, e lo si nota dai risultati dell'ultima giornata. Il campionato? Credo sia [illegible] discorso tra [illegible] e l'Oltrepò».

In casa della Cairese [illegible] si fanno drammi. Il presidente Franco Pensiero: «In campo i miei ragazzi hanno dato il massimo, tenendo testa alla prima della classe. Non potevamo fare [illegible] più. Un plauso va a tutti i ventidue in campo, che hanno onorato questo derby giocato con grande impegno e senza eccessive [illegible] scorrettezze».

L'allenatore Bruno Tarigo ammette: «Il Savona [illegible] sicuramente di un altro pianeta. Abbiamo fatto il possibile per fermare la capolista, ma non ci siamo riusciti. [illegible] voglio far polemiche, ma non ho capito il perché [illegible] fallo [illegible] limite dell'area, decretato dall'arbitro, in occasione del primo gol del Savona [illegible]. Al di là [illegible] risultato, ho visto una Cairese viva che lotterà fino all'ultima giornata, anche se non sarà facile recuperare 4 punti [illegible] svantaggio».

Il d.s. giallоblù Carlo Pizzorno afferma: «La sconfitta era preventivata. La Cairese ha dato il massimo contro la prima della classe, e per noi questo è già un successo. Per riuscire nel miracolo-salvezza, dobbiamo [illegible]lutamente vincere contro le dirette concorrenti e cercare di ottenere più punti di quanto sia successo finora a Vesima».

A proposito del campo della Val Bormida: la Cairese ha chiesto ufficialmente alla Figc di poter giocare le prossime partite interne [illegible] «Rizzo», anche [illegible] il Comune non pare intenzionato a concederle il campo, gestito dall'altra società cittadina, l'Aurora. Il presidente Pensiero aspetta una risposta [illegible] Roma, prima [illegible] incontrare il Comune.

Intanto è ufficiale: se il Savona dovesse vincere il proprio girone, giocherà gli spareggi [illegible] vincente del girone C. Il regolamento prevede incontri [illegible] andata e ritorno, ed eventuale «bella» in campo neutro. Attualmente [illegible] vetta c'è [illegible] Brescello, con gli [illegible] punti [illegible] Savona (32). I lombardi sono seguiti a un punto da S. Pietro e Crevalcore. Anche qui c'è molto equilibrio, anche se il rush finale pare riguardare queste tre.

Roberto Pizzorno

Claudio Salamini in uscita: il portiere è stato il migliore nelle file della Cairese

[illegible]

Nessuno oltre il 6,5

[illegible] **Viviani**: quand'è chiamato in [illegible] mostra sicurezza, senza colpe sul gol: 6,5. **Carrea**: un mastino, Pensiero deve girare al largo: 6,5. **Capurro**: 45' da dimenticare, poi si riprende e trova spazi: 6. **Falco**: interpreta all'antica il ruolo di libero, non va per il sottile: 6,5. **Valentino**: si muove da veterano, non spreca nulla: 6,5; **Baldi**: fa valere la sua potenza e si esalta dopo la splendida punizione-gol: 6,5. **Canu**: alcune pause comprensibili dopo la lunga assenza: 6. [illegible] tampone, [illegible] perdifiato, ma gli manca [illegible] cambio [illegible] marcia: 6. **Gatti**: un gol da incorniciare, un altro fallito per colpa del terreno: 6,5. **Barozzi**: [illegible] guardato a vista [illegible] l'esperienza lo sostiene, arretra e si rende utile: 6. **Peselli**: «rapinatore» in occasione del [illegible] gol, spalla [illegible] Gatti: 6,5. **CAIRESE. Salamini**: un paio di prodezze, non può nulla sui gol: 6,5. **Pacifico**: mostra i denti a Peselli [illegible] alla lunga perde il duello: 5,5. **Ferraro**: [illegible] il cliente più difficile (Gatti) e nei momenti-chiave si fa anticipare: 5,5. **Paterniti**: [illegible] tono, accusa il ritmo degli avversari: 5,5. **Vella**: [illegible] paio di ottimi calci piazzati e buona volontà gli fan strappare la sufficienza: 6. [illegible] vale [illegible] discorso di Paterniti: 5,5. **Grimaudo**: Il più lucido e costante dei suoi: 6,5. **Gaudiosi**: ha lottato senza incidere: 5,5. **Fissore**: nervoso, ha finito per [illegible] collaborare con Pensiero: 5,5. **Pensiero**: buone qualità, ma è troppo leggero: 6; **Pietrolungo**: [illegible] vena, [illegible] scavalcato: 5,5.

Fabrizio Gatti mentre cerca il colpo di testa vincente contrastato da 2 avversari

Scatta il Torneo delle Regioni dilettanti

Oggi a Sanremo debutta la Liguria

SANREMO. Sono 20 i giocatori convocati dal selezionatore Giorgio Favara per la rappresentativa dilettanti ligure che, da oggi [illegible] giovedì, disputerà il concentramento «Nord Italia» del Torneo delle Regioni (ex Trofeo Barassi). I convocati sono, per il campionato di Eccellenza, Alessio e Bevilacqua (Sestrese), Luci (Ventimiglia), Meazzi (Pegliese) e Spatari (Sanremese); per la Promozione Erbini, Lazzini, Paganini e Rossi (Migliarinese) e Mattiuzzo (Canaletto); per la Prima Con-rieri (S. Bartolomeo), Mantero (Fegino), Del Signore (Caperana), Pastor (Bordighera) e Smeraldo (Carlin's); per la Seconda Cannavaro (Lagaccio), Merengone (Villapiana), Prestia (Multedo), Romagnone (S. Ampelio) e Raimondo (Riviera Fiori).

La formula scelta, di una selezione che rappresenti, con un numero fisso di giocatori, ben 4 categorie anche a scapito [illegible] livello tecnico, ha finito per fare in extremis vittime illustri come Vernice della Sanremese che aveva partecipato a tutti gli allenamenti della selezione.

Il Torneo si svolgerà su tre campi: il «Comunale» di Sanremo, lo «Sclavi» di Arma di Taggia e lo «Zaccari A» di Campo[illegible]. Sei le squadre in gara: Veneto, Lombardia e Piemonte Val d'Aosta nel girone A; Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Liguria nel girone B. Ogni giorno tre incontri, due fra squadre dello stesso girone, uno amichevole tra formazioni di gironi diversi

Il programma di oggi vede (ore 15) Veneto-Lombardia allo Zaccari A, Trentino-Friuli allo Sclavi e Piemonte-Liguria a Sanremo; domani (ore 15) Lombardia-Piemonte allo Sclavi, Friuli-Liguria allo Zaccari A e Veneto-Trentino a Sanremo; giovedì (ore 14,30), infine, Veneto-Piemonte allo Zaccari A, Trentino-Liguria allo Sclavi e Lombardia-Friuli a Sanremo. Le prime due di ogni girone, insieme ad altre [illegible] rappresentative qualificate [illegible] concentramenti «centro Nord» e centro Sud», saranno ammesse alla fase finale. [b. m.]

Il pareggio di Lodi, il quinto consecutivo, infonde fiducia in chiave-salvezza alla compagine arancione

La Samm ha la forza dei nervi distesi

Casazza: «L'ambiente è sereno, le nostre chances sono buone»

Antonaccio (Samm) visto da Ghiglione

[illegible] MARGHERITA. Cinque punti nelle ultime [illegible] gare con altrettanti pareggi, eppure la Samm non riesce a tirarsi fuori dalle zone pericolose. Il campionato è sempre stato equilibrato, [illegible] valori livellati, [illegible] anche quest'anno non si [illegible] sono 11 le squadre [illegible] giocarsi 6 posti-salvezza e 5 retrocessioni.

Ma l'undici di Giorgio Casazza [illegible] parte con [illegible] vantaggio non indifferente: la tranquillità. «Sotto questo punto [illegible] vista non devo lamentarmi. Ho trovato [illegible] un ambiente tranquillo, c'è la possibilità di lavorare con serenità, senza interventi esterni. E' compito nostro riuscire a tra[illegible] questa tranquillità in punti sul campo ma le premesse [illegible] sono tutte, [illegible] fiducioso. Ora abbiamo un ciclo di 4 gare importanti perché affrontiamo squadre che [illegible] classifica ci equivalgono, con tre impegni in [illegible]. In [illegible] rallenterò la tensione degli allenamenti, riducendo di una seduta per preparare lo sprint».

Casazza guarda già al futuro, a Crema domenica [illegible] poi Libar[illegible] (fuori), Pietrasanta e Cairese in casa. E spiega. «Ai ragazzi in settimana avevo detto che, [illegible] giudizio, sarebbe stata più difficile la partita col Crema anche se casalinga, che quella col Fanfulla. Domenica abbiamo visto la prima parte, e in effetti il tipo [illegible] gioco dei lodigiani si è adattato alla nostra [illegible]. Ho chiesto a Righetti [illegible] Antonaccio di stare attenti al fuorigioco, di giocare molto stretti sul centrocampo, e in effetti dopo 5' [illegible] andati in gol sfruttando il loro assetto difensivo. Col Crema [illegible] una barriera davanti all'area, gli spazi saranno molto limitati».

Il pareggio di Lodi [illegible] stato conquistato anche senza l'apporto di un paio di uomini fondamentali come Bosetti e Podestà, e con l'uso parziale di Tovani e D'Agostino. Casazza punta l'attenzione verso altri fattori: «Bosetti [illegible] out, D'Agostino [illegible] Tovani non [illegible] migliori condizioni, e li ho dovuti sostituire. Rimane la reazione positiva del collettivo, allargato ai 16 uomini della [illegible]. Ho schierato [illegible] primo minuto Antonaccio perché mi sembrava in buone condizioni e perché lo merita, avendo lavorato sempre in silenzio, con entusiasmo. Poter operare cambi e non risentirne [illegible] un grosso vantaggio che mi auguro decisivo. Già domenica dovrò variare la formazione: un paio di diffidati sono stati ammoniti. [illegible] vista la disponibilità di 16 uomini, questo mi turba relativamente».

Pagelle: Perola 6,5; Ruvo 6,5; Mosca 6,5; Pastine 6,5; Tovani 6 (Terrera 6,5); Mario [illegible] Biancato 6; Paganelli 6; Righetti 6,5; D'Agostino n.g. [illegible] Somma 6,5); Antonaccio 6. [illegible]. Casazza 6,5. [g. s.]

IL RAPALLO

Finalmente Dagnino

RAPALLO. «Un buon punto fino a un certo punto»: nella sede del Rapallo giocano agli scioglilingua per festeggiare lo scampato pericolo di Pietrasanta. Il pareggio [illegible] arrivato soprattutto grazie a un secondo tempo finalmente all'altezza. Nei primi 45' i bianconeri sono andati in svantaggio, [illegible] i correttivi apportati da Casaretto nell'intervallo (Gandolfo dalla fascia in marcatura, dentro Capurro [illegible] a spingere sulla destra) han prodotto gli effetti sperati: il golden boy Dagnino ha infranto l'incantesimo segnando la [illegible] prima [illegible] su azione. «Avremmo potuto anche raddoppiare sulle ali dell'entusiasmo», assicura Casaretto, ma il pari [illegible] tranquillizza: [illegible] squadre sono staccate [illegible] il quintultimo posto è a un solo punto.

Pagelle: Brogi 6,5; Bellucci [illegible] (Capurro 6); Gandolfo [illegible] Sassarini 6, [illegible] Silva 6 (Devoto 5,5); Contini 6; Alessi 6; Scalzi 6; [illegible] Maio 6; Dagnino 6,5; Monteforte 6. All. Casaretto 6. [d. s.]

Serie A1 di bocce: la squadra del presidente Chiappe non perdeva in casa da due intere stagioni

Per la Chiavarese è finita l'imbattibilità

Solo Sturla si salva nella giornata nera contro la Salvi Torino

Nicola Sturla, capitano della Chiavarese

In A1 clamoroso scivolone casalingo della Chiavarese che, dopo due intere stagioni di ininterrotti successi, è stata battuta 10-6 dal Salvi La Fissa Torino. Risultato giusto, che premia il miglior gioco dei torinesi e ha evidenziato la giornata-no di al[illegible] giocatori chiavaresi.

Desta clamore il fatto che a battere i campioni sia stata una squadra che, solo 8 giorni prima, aveva subito un cappotto in casa per mano del Veloce Pinerolo. Dalla giornata nera si è salvato solo Sturla, vincitore sia nel punto e tiro obbligato (26-21 con Vay) sia nel tiro tecnico (51-16 con Scapino); la terza vittoria per i locali l'hanno conseguita D'Agostini e Pastre in staffetta (74 su 84 contro il 53 su 68 di Francioli-Saccu).

Lino Bruzzone ha perso l'individuale (7-13 con Scapino), Aghem-Suini a coppie (8-11 con Baldo-Tonietta), D'Agostini-Losano-Pautasso (4-13 con Caviglia-Francioli-Salvi), Losano il tiro tecnico (41-44 con Caviglia) e D'Agostini il tiro veloce (30/43 contro 32/42 di Saccu). Gli altri risultati: Pontese-Gaiero 4-12, Veloce-Valpellice 10-6, Nizza-Rivignanese 8-8. Classifica: Gaiero e Veloce p. 32; Chiavarese [illegible] Nizza 30; Salvi La Fissa 24; Rivignanese 22; Valpellice 12; Pontese 10.

In A2 gran prova di carattere della neopromossa Arnuese Simes, che ha superato La Boccia Acqui ([illegible] di 5 [illegible]ali) con un netto 12-4, mettendo in mostra [illegible] buona tecnica, determinazione e agonismo. Più che [illegible] disfacente l'esordio del sedicenne Carlo Accossato, cimentatosi con successo nella staffetta. Il dettaglio delle sei vittorie ponentine: 13-4 di Benetto-Costa-Rossio, 13-7 di Anfossi-Negro e 13-8 di Cappato nelle tre partite tradizionali; 52/72 per Accossato-Arnaldi nella staffetta contro 44/70; 33-30 per [illegible] nel tiro tecnico; 21/33 per Longagnani contro 15/39 nel tiro progressivo veloce. Rosa ha perso il «pto» per 25 a 28; Cappato è stato superato 33-28 nel tiro tecnico.

Un pareggio che vale una vittoria per la Roverino in casa della Strambinese, lo squadrone che conta nelle sue file [illegible] nazionali, tra i quali diversi azzurri: la squadra del presidente Paganelli ha sfoggiato gioco di prim'ordine, soprattutto per merito di Brunetto Littardi, tornato il gran giocatore di qualche tempo fa. Le [illegible] vittorie sono state di Degola (23-13 nel «pto»), Musso-Perata (13-11 a coppie) e Littardi (13-8 nell'individuale tradizionale e 46-41 nel tiro tecnico). Le altre: Bra-Auxilium 16-0, Chiavazzese-Cumianese 12-4. Classifica: Bra p. 38; Roverino e Strambinese 32; Arme[illegible] 24; Chiavazzese 22; Boccia Acqui 16; Auxilium e Cumianese 14. [g. tol.]

L'Eccellenza potrebbe trasformarsi in un mini-torneo per la supremazia nel Levante

Fa gola il terzo posto del Lavagna

Entella e Sestri Levante a caccia dei biancazzurri

La diciannovesima giornata marca un'ulteriore svolta nel campionato di Eccellenza. I risultati di Lavagna e Vado mettono fuori gioco le due squadre di casa, non del tutto se si guarda alle distanze matematiche, completamente se si osserva il comportamento e si analizza il rendimento di rossoblù [illegible] biancocelesti nel girone [illegible] ritorno.

Andare in Interregionale [illegible] sempre più una questione privata tra Sanremese [illegible] Sestrese. Il punto guadagnato dai geno[illegible] [illegible] matuziani è meno splendente di quanto si pensi: intanto in media inglese le due squadre sono pari (zero) e poi il pareggio della Sanremese «luccica» di più della stentata vittoria interna della Sestrese. L'avvicinarsi della resa dei conti cancella il fair-play: da Borzoli Bodi tuona contro gli arbitri (il «guerriero» non ha gradito il rigore assegnato alla Carcarese al 91') e dal Chittolina di Vado Cichero (a sua volta espulso per contestazioni all'arbitro) tiene botta alludendo [illegible] oscure manovre contro i [illegible]. Molto più tranquilla la situazione in co[illegible] Monterosso e Vezzano hanno accettato il verdetto e [illegible] spacciate, il Baiardo ha dei colpi di coda ma dovrebbe inventare imprese in serie per colmare il ritardo dalla quartultima.

Rotola, rotola. La sensazione che il Lavagna abbia esaurito la sua spinta propulsiva [illegible] è recente. E' dalla sconfitta con la Sanremese che qualcosa si [illegible] bloccato nei congegni tattici studiati da Torrini: i pareggi con Entella e Busalla, [illegible] la sconfitta di Ventimiglia, sono stati [illegible] segnali precisi in questo senso. Ma la prova offerta sabato ha fatto accendere la spia [illegible] sul cruscotto del Lavagna: preoccupa non tanto il punto strappato [illegible] poca fatica dal modesto Baiardo [illegible] Maglioni, quanto l'aria svogliata ed assente esibita da molti titolari.

Va bene che nessuno chiedeva l'impossibile [illegible] Vassallo e compagni, va bene che la società anche nei giorni felici ha sempre proclamato [illegible] cercare solo un piazzamento onorevole, ma se il Lavagna dovesse ripetere simili prestazioni lo scivolamento all'indietro potrebbe assumere la velocità di una frana. Lo comprende prima e [illegible] glio [illegible] tutti Torrini, che non esita [illegible] far la voce dura: «A forza di ripetere che bisogna restare con i piedi per terra, stiamo sprofondando. Il Lavagna avrà avuto anche fortuna nel girone [illegible] andata, però ha mantenuto il comando del girone [illegible] parecchie giornate. Non possiamo essere così scarsi come chi ci ha visto sabato può pensare: in settimana parleremo e analizzeremo dove si [illegible] sbagliato, perché prove [illegible] queste non [illegible] voglio più vedere. E' giunto il momento di rimboccarci le maniche, dimenticare i sorrisi [illegible] giorni belli e affrontare [illegible] [illegible] duro i prossimi impegni. Sarebbe un delitto sprecare in questi ultimi mesi una posizione di classifica così onorevole».

Tutto in famiglia. Il Sestri Levante è a «-6», l'Entella a «-2». Da chi? [illegible] dal Lavagna e dal [illegible] posto. Anche se ufficialmente tutti negano, sia rossoblù che chiavaresi farebbero carte false per agganciare quel Lavagna di cui nel girone di [illegible] data han dovuto sopportare le gesta e [illegible] lodi. Accantonate ogni velleità di primato, le [illegible] società [illegible] Tigullio gradirebbero almeno poter conquistare [illegible] superiorità sulle eterne rivali.

Una ragione per sorridere. Qualcosa sta cambiando nel calcio delle serie minori: è bello poter dire che Vado, Busalla e Pegliese in questo torneo stanno cercando [illegible] portare avanti un discorso tecnico-tattico moderno, curandosi poco o non troppo del lato pratico (leggi risultato e classifica). Il Vado propone [illegible] undici relativamente giovane e molto audace, schierato [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] a centrocampo. Il Busalla segue Maisano che predica un calcio aggressivo, e basato sull'offen[illegible] [illegible] calcoli. La Pegliese schiera un'Under «mascherata» [illegible] prima squadra, dove Meazzi e Rossini (neanche 50 anni in due) fanno la figura dei vegliardi, e che affronta ogni avversario senza [illegible]

Papillon. Sabato il team manager del Lavagna, Vittorio Sanguineti, sfoggiava sugli spalti del [illegible] un completo di inusitata eleganza, arricchito da papillon e sciarpa bianca. Che voglia entrare in competizione [illegible] il copresidente della Sestrese, Nicola Pugliese, detto «Dandy Nick» per il [illegible] aspetto da gentiluomo anglosassone? Il duello tra i due club, che sui terreni erbosi è vinto (per ora) [illegible] genovesi, è destinato a trasferirsi in sartoria?

Danilo Sanguineti

PROMOZIONE

Patti con il diavolo e «ipnotizzatori»

Che la Migliarinese abbia stretto un patto col diavolo? Anche domenica vittoria in trasferta importante se non decisiva, con gol contestatissimo al 90': la N.S. Fruttuoso [illegible] già stata «costretta» al pari all'andata quando al 90' Galleano, lanciato [illegible] rete, era stato fermato dal fischio finale! E come dimenticar le polemiche per la vittoria sul Lerici?

L'ora della sveglia. Una parziale giustificazione possono trovarla nei tanti contrattempi che impediscono da parecchi turni a Ghizolfi di schierare la formazione-tipo, ma i biancorossi della Carlo Grasso devono comunque darsi una regolata: con l'arrivo del [illegible] tecnico [illegible] squadra aveva avuto un'impennata, ma il ritorno è iniziato sotto una cattiva stella e minaccia [illegible] proseguire peggio. La sconfitta di Fezzano può starci, ma sul piano del gioco i rapallesi possono vantare poco, [illegible] parte la ritrovata vena del capocannoniere Pozzo.

L'ipnotizzatore. Guiducci, portiere della Rutese proveniente [illegible] giovanili della Samm, ha tol[illegible] l'ennesima castagna [illegible] fuoco: come 15 giorni fa ha permesso ai compagni di conquistare i due punti parando il rigore [illegible] al S. Stefano nel finale. Il numero uno vanta [illegible] record di 8 rigori neutralizzati in [illegible] anni. Come fa? «Un po' studio l'avversario, [illegible] po' resta calmo sino all'ultima frazione di secondo. E poi ipnotizzo gli avversari: sono meglio di Giucas Casella!». [illegible]. s.)

Del Santo, capitano di un Sestri Levante che vuole scalare posizioni in classifica

Pallavolo: è tornato in discussione anche il caso-Levrero

World League [illegible] Genova?

Il presidente regionale Felice Ribaldone spera ancora di ospitare al Palasport a settembre la più importante manifestazione dopo Olimpiadi [illegible] Mondiali

Lucchetta e la Nazionale a Genova?

[illegible] Quando martedì scorso [illegible] Roma [illegible] è tenuta la conferenza stampa di presentazione delle manifestazioni sportive inserite [illegible] festeggiamenti colombiani, al comitato regionale della Fipav è preso un mezzo colpo: non era nominata la fase finale della World Lea[illegible] '92 di volley.

Uno smacco non piccolo per chi [illegible] mesi lavora per portare a Genova l'evento più importan[illegible] per la pallavolo dopo Olimpiadi e Mondiali. Le 4 più forti Nazionali della stagione in [illegible] «tre giorni» di scontri diretti [illegible] altissimo livello tecnico: la sua assegnazione alla Liguria è stata messa in forse [illegible] delicatezza delle trattative, che in questi [illegible] [illegible] intrecciano serrate tra gli organi direttivi nazionali [illegible] internazionali.

Ma il presidente del comitato regionale Fipav, Felice Ribaldone, ha voluto subito ribadire che la partita è tutt'altro che persa: «La decisione verrà presa solo dopo il 10 febbraio, quando i massimi dirigenti della Fipav incontreranno il presidente Acosta, in Italia sino al 15 [illegible]aio. Non dispero di riuscire [illegible] convincere tutti, potendo contare sull'appoggio della Federazione [illegible] della Lega». Se ci sarà il sospirato nulla osta, le date scelte per [illegible] World League sono 4, 5 e 6 settembre, la sede il Palasport alla Fiera del Mare.

Dalle grandi alle piccole [illegible] tenze: la società Genova 92 [illegible] vinto la causa a Roma presso la Commissione d'Appello della Fipav che la vedeva opposta a Paola Levrero, al centro lo scorso autunno di una complicata vicenda per passare dal club genovese al Latte Tigullio Rapallo. La corte romana ha riconosciuto il diritto [illegible] pallavolista di svincolarsi dal tesseramento con [illegible] Genova 92, ma dato che [illegible] giusta causa» si accompagna all'assenza di responsabilità del club, va riconosciuto un equo risarcimento fissato in 20 milioni di lire. La sentenza crea un precedente. Intanto la Disciplinare ha messo sotto inchie[illegible] la Levrero per violazione dell'articolo 2 e l'ha [illegible] a Roma. (d. s.)

La Prima categoria ha praticamente già emesso due verdetti, in testa [illegible] in coda

[illegible] e Pignone, destini segnati

I rossoneri sempre più soli in vetta, gli spezzini appaiono ormai spacciati. La lotta infuria soprattutto per il secondo posto. Durante il derby Villaggio-Vallesturla [illegible] curioso episodio per l'allenatore Risaliti

[illegible] RIVA PRO [illegible], [illegible] A META'

Neppure il Riva Pro Sestri è riuscito a fermare la marcia del Torriglia: la squadra di Rebuffo, quando [illegible] accontenta», si limita allo 0-0 in trasferta. Così [illegible] stato, mentre [illegible] spalle, con cinque punti di ritardo, il gruppo si è ricompattato: alla Calva[illegible] si sono unite domenica il Camogli e la Caperanese. In coda verdetto [illegible] segnato per il Marina Giulia, mentre la Vecchia Chiavari ha ottenuto [illegible] punti di vitale importanza.

Media inglese. Il Torriglia [illegible] [illegible] in riviera per ottenere il punto, [illegible] tutto si è puntualmente verificato. Nessun regalo allo spettacolo, tanta praticità e una difesa arcigna contro cui le punte dal Riva [illegible] Sestri hanno [illegible] invano. Nel finale gli ospiti hanno anche provato a vincere, con Fragomeno, ma l'eventuale sconfitta avrebbe penalizzato eccessivamente gli uomini [illegible] Natalino Bottaro. Torriglia che [illegible] conferma a «+4» in media inglese, unica squadra imbattuta insieme alla savonese Cisano S. Giorgio, di tutti i gironi liguri di Seconda.

Gruppo compatto. La Calvarese non è andata oltre il 2-2 casalingo con la Cogornese, mentre le inseguitrici Caperanese e Camogli hanno vinto in trasferta riportandosi alla pari con i biancorossi [illegible] Giovanni Arata. Gol-partita per la Caperanese dall'eterna promessa Massimo Locatelli; il poker bianconero porta invece la firma di Cevasco (3) [illegible] Ansaloni su rigore. La lotta per la seconda pia[illegible] e un eventuale posto nella categoria superiore, sembra limitata a queste tre formazioni, anche [illegible] il Riva non ha ancora abdicato.

Derby alla «Vecchia». Al Comunale [illegible] Caperana si [illegible] affrontate l'ultima (Marina Giulia) e la penultima (Vecchia Chiavari). Entrambe motivate, ha vinto quella che di speranze ne aveva obiettivamente di più. Infatti la Marina Giulia, anche in caso di vittoria, avrebbe [illegible] plicemente rimandato di qualche settimana un destino che gli episodi del recente passato (doppia sconfitta [illegible] tavolino, tanti espulsi e polemiche varie) hanno già crudelmente sentenziato.

Ora i chiavaresi sono veramente fuori corsa, con 5 soli punti, la metà dell'attuale penultima in classifica, il Bargagli. Mentre i cugini della «Vecchia» possono festeggiare: [illegible] ritorno al gol di Mauro «Cirillo» Ugolini (doppietta, [illegible] [illegible] 3-2 [illegible] punizione proprio al fischio finale) [illegible] la p[illegible] complessivamente positiva della squadra affidata a Giulio Stratimirovich, fanno sperare che alla fine a retrocedere sarà soltanto una squadra del comprensorio chia[illegible] (g. s.)

Il Folbas continua a fare il bello ed il cattivo tempo: il Riviera ha pagato la volontà della capolista di riaffermare il suo controllo sul girone dopo l'inopinata sconfitta arrivata nel turno precedente.

Il Pignone sta intanto scivolando in Seconda categoria con qualche colpa e molta sfortuna. La sicurezza di questi due verdetti potrebbe suggerire che il campionato sia ammantato [illegible] noia: niente di più falso, perché proprio questi due casi estremi hanno sospinto verso il [illegible] classifica quasi tutte le altre squadre, e a questo punto la lotta per conquistarsi un posto al sole si [illegible] facendo sempre più violenta.

Lezione [illegible] domicilio. Il Riviera ha avuto la sfortuna di incontrare un Folbas molto «arrabbiato». Domenica al Macera i 90 minuti sono stati una sofferenza continua per i rapallesi di Origlia: [illegible] spezzini hanno imperversato in ogni settore del campo [illegible] [illegible] continuità, una determinazione, una chiarezza di schemi da lasciare [illegible] bocca aperta. Argenziano ha sbloccato il risultato con [illegible] po' di fortuna, poi è stato [illegible] show [illegible] [illegible] unico.

Il 4-0 [illegible] favore degli ospiti fotografa una superiorità assolutamente indiscutibile. «Però — fa giustamente osservare l'allenatore Origlia — non sono que[illegible] le partite in cui il Riviera [illegible] obbligato a fare punti. Il [illegible] traguardo [illegible] ben diverso, e non dobbiamo mai perderlo di vi[illegible].

Allenatore mascherato. La «marcatura» più spietata [illegible] derby Villaggio-Vallesturla è stata operata, dai biancorossi di casa, sull'allenatore avversario Stefano Risaliti. Il quale non solo non [illegible] [illegible] campo, ma neppure [illegible] panchina: squalificato, ha incitato i suoi da dietro le reti di recinzione del Centro Scuola di S. Salvatore.

[illegible] [illegible] appena nell'intervallo ha cercato di portarsi [illegible] gli spogliatoi per dare disposizioni ai suoi, quelli del Villaggio, ben sapendo l'influenza che ha Risaliti sui suoi giocatori e le sue doti di galvanizzatore, lo hanno «stoppato», segnalandolo all'arbitro. E, sarà un caso, il Vallesturla ha perso l'incontro a 5 minuti dalla fine, per una disattenzione del portiere Massa su un'innocua [illegible] di Cocciolo. Sarebbe andare a finire lo stesso in questo modo, con Risaliti a vigilare dalla panchina? (d. s.)

CALCIO [illegible] TUTTI I [illegible] DEL [illegible]

I REGIONALI

Under, Entella delude

Under. Girone B: Cosmos-Coelma 2-2; Pontedecimo-Albaro 1-1; Olimpic-Baiardo 2-2; Busalla-N.S. Fruttuoso 2-1; Rivarolese-Ligorna 2-3; [illegible] Olcese-Audace 1-2; Sestrese-Moles[illegible] 3-3. Rip. Culmv. Classifica: Baiardo p. 31; Sestrese 24; Busalla 23; N.S. Fruttuoso e Pontedecimo 22; Olimpic 19; Audace [illegible] Molassana 18; Ligorna 17; Albaro 16; Culmv 16; Coelma e Cosmos 12; Rivarolese 9; S. Olcese 8. Girone C: S. Stefano-Canaletto 1-5; Pro Recco-Bogliasco 1-1; Vezzano-Lavagna rinviata; Monterosso-Migliarinese 0-2; Carlo Grasso-Fezzanese 2-2; Ortonovo-Sestri Levante 5-1; Entella-Fontanabuona 2-2. Classifica: Entella p. 24; Vezzano 23; Ortonovo 22; Lavagna, Sestri Levante e Migliarinese 19; Canaletto [illegible] Bogliasco 16; Pro Recco e Fezze[illegible] 15; Monterosso 14; Carlo Grasso 12; Fontanabuona 5; S. Stefano 2.

Allievi. Girone [illegible]: Varazze-Anpi Casassa 2-0; Savona-Co[illegible] 2-1; Carlin's-Finale 1-2; Sampdoria-Molassana 0-1; Baiardo-Argentina 1-1; Albaro-Rivarolese 0-0; Ligorna-Vado 0-3. Classifica: Molassana p. 32; Sampdoria 31; Savona 29; Argentina 23; Baiardo e Vado 20; Albaro 17; Rivarolese 15; Città Finale 14; Varazze e Ligorna 13; Cosmos 12; Anpi Casassa 8; Carlin's 5. Girone C: Ortonovo-Samm 4-1; Lavagna-Don Bosco 2-1; Spezia-Bogliasco 1-1; N.S. Fruttuoso-Pegaz[illegible] 1-0; Sarzanese-Canaletto 0-0; [illegible] Recco-Caperana 4-1; Sori-Sestri 1-2. Classifica: N.S. Fruttuoso p. 29; Bogliasco e Canaletto 28; Sarzanese 26; Caperana 22; Sestri e Samm 18; Rec[illegible] 17; Ortonovo 14; D. Bosco e Lavagna 13; Spezia 11; Pegazzano 9; Sori 6.

Giovanissimi. Girone [illegible]: Anpi Casassa-Carlin's 1-6; Città Finale-Aurora 0-2; [illegible]nos-Ligorna 6-0; Cosmos-Savona 0-3; Ventimiglia-Baiardo 0-0; Rivarolese-Albaro 3-6; Molassana-Pontedecimo 2-1. Classifica: Genoa p. 35; Ventimiglia 29; Savona e Molassana 26; Pontedecimo 22; Baiardo 20; Albaro e Rivarolese 19; Aurora 18; Ligorna 15; Carlin's 12; Anpi Casassa 9; Città Finale 4; Co[illegible] 0. Girone C: Follo-Lava[illegible] 0-1; Mazzetta-N.S. Fruttuoso 2-0; Pegazzano-Migliari[illegible] 1-0; Don Bosco-Ortonovo rinv.; Bogliasco-Rapallo 0-0; Caperana-Sampdoria 0-8; Canaletto-Sarzanese 0-0. Classifica: Samp p. 33; Canaletto 30; Lavagna 27; Sarzanese e Rapallo 26; Mazzetta 21; Pegazzano 15; Bogliasco 14; D. Bosco 13; S. Fruttuoso e Migliar. 12; Caperana 10; Ortonovo 6; Follo 5.

I PROVINCIALI

Dieci volte Rapallo

Under: Marassi-Villaggio 0-0; Casarza-S. Ambrogio 1-0; Carasco-Riva 6-0; Sori-Spartak 8-1; Arecco-Caperanese 1-1; G. Mora-Emiliani 0-1. Classifica: Carasco p. 21; Arecco, Villaggio [illegible] Sori 18; Caperanese 16; Emiliani, G. Mora e Casarza 13; [illegible]iva Trigoso 12; [illegible]. Ambrogio 9; Marassi 5; Spartak 0.

Allievi: Calvarese-Caperanese 0-1; Villaggio-Carasco 2-0; Casarza-Carlo Grasso 1-3; Sestri Levante-Pro Recco 1-1; Rapallo-Spartak 10-0; Varese Ligure-Romito 10-0. Classifica: Rapallo p. 23; Entella 22; Caperanese 19; Sestri e Romito 18; Villaggio 17; Pro Recco 14; Carlo Grasso 11; Varese Ligure 10; Calvarese e Carasco 5; Casarza 4; Spartak 3.

Giovanissimi: Emiliani-Sestri Levante 0-0; Carlo Grasso-Pro Recco 1-0; Riva Trigoso-Entella 1-1; Casarza Ligure-Sammargheritese 1-1; Villaggio-Carasco 5-1; Rapallo-Spartak 3-0. Classifica: Entella p. 23; Carlo Grasso [illegible]; S[illegible] 15; Carasco 14; Villaggio 13; Rapallo 11; Casarza, Sestri Levante e Pro Recco 10; Emiliani e Riva Trigoso 9; Spartak 1.

Esordienti: Caperanese-Riva Trigoso 3-1; Pro Recco-Carlo Grasso 3-1; Villaggio-Carasco 1-1; Sestri Levante-Lavagna 1-0; Entella-Rapallo 1-1. Classifica: Pro Recco p. 18; Lavagna 16; Entella e Sestri Levante 15; Caperanese 12; Sammargheritese e Rapallo 11; Carlo Grasso 10; Riva 7; Varese Ligure e Carasco 6; Villaggio 3.

Esordienti Jr: Pro Recco-Entella 1-2; Rapallo-Sestri Le[illegible] 1-0; Casarza-Caperanese 0-1; Villaggio-Lavagna 0-1; Riva Trigoso-Samm 1-0. [illegible]ca: Entella p. 21; Rapallo 20; Riva 18; Pro Recco 15; Sestri 13; Caperanese 12; Villaggio 8; Lavagna 7; Casarza 4; Samm 2.

In Terza categoria capolista senza problemi

Tre d[illegible] d'[illegible] per l'imbattibile Corte

La Corte 82 di S. Margherita [illegible] a vincere, dominando il torneo di Terza con [illegible] [illegible] taggio di 8 punti [illegible] seconde. Se il Torriglia è l'indiscussa leader del torneo di Seconda, la Corte... non ha neppure rivali, [illegible] quasi fuori classifica. Tanto e tale è il predominio sulle altre, con [illegible]che la Chiavari Calcio, ex terza, che ha dovuto [illegible] rendersi. Non essendoci retrocessioni, l'unico motivo d'interesse è la lotta [illegible] la piazza d'onore: Champion, Sestieri e Aurora Avis sono attualmente alla pari, un punto sotto la Chiavari Calcio, a inseguire le «rivelazioni» Bargone e San Lorenzo.

Corte inglese. Punteggio «britannico» per la Corte con i chiavaresi: 2-0, doppietta [illegible] Pelosin, altro sigillo [illegible] una stagione di grandi soddisfazioni. La [illegible] dello scorso anno [illegible] ormai dimenticata, e [illegible] stanno già lavorando per il '92/'93, quando il presidente Massimo Olivari e i suoi collaboratori presenteranno una squadra in grado di ben figurare pure nella serie superiore.

Rocambolesco. Il match fra Champion e Rupinaroleivi [illegible] [illegible] tutto un susseguirsi di emozioni: primo tempo con gli ospiti in vantaggio per 2-1, nella ripresa la replica dei sestresi con due triplette, di Sanguineti e di [illegible] Stasio, [illegible]r il 7-2 finale. Lo Champion nelle ultime giornate sembra abbonato al nu[illegible] [illegible] 7: la settimana prima il Bogliasco aveva infierito sui biancorossoneri [illegible] un pedante 7-1, i sestresi domenica l'hanno «restituito» al Rupinaroleivi.

Le rivelazioni. La prima di ritorno m[illegible] di fronte le squadre-rivelazione del girone di andata, Bargone e [illegible]. Lorenzo. Han vinto gli ospiti di Mauro Carmagnola, con gol partita di Pelosin: gran giornata per la famiglia rapallese, coi due fratelli [illegible] segno. (g. s.)

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.

Entra, ti basta un attimo per accorgerti di essere a bordo di una grande automobile.

Bella, ricca e vivace, è l'unica 1400 [illegible] 3 o 5 porte che [illegible] offre di serie il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda lambda.

E questo, senza rinunciare alle prestazioni, grazie ai suoi 71 cavalli.

Anche la Fiesta più elegante ha la chiusura centralizzata, i nuovi sedili avvolgenti e gli alzacristalli elettrici. E in più tutto il prestigio [illegible] l'esclusività del marchio Ghia.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia ti aspetta per una esaltante prova su strada.

L. 15.663.000 chiavi in mano (versione 3 porte).

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

LA STAMPA

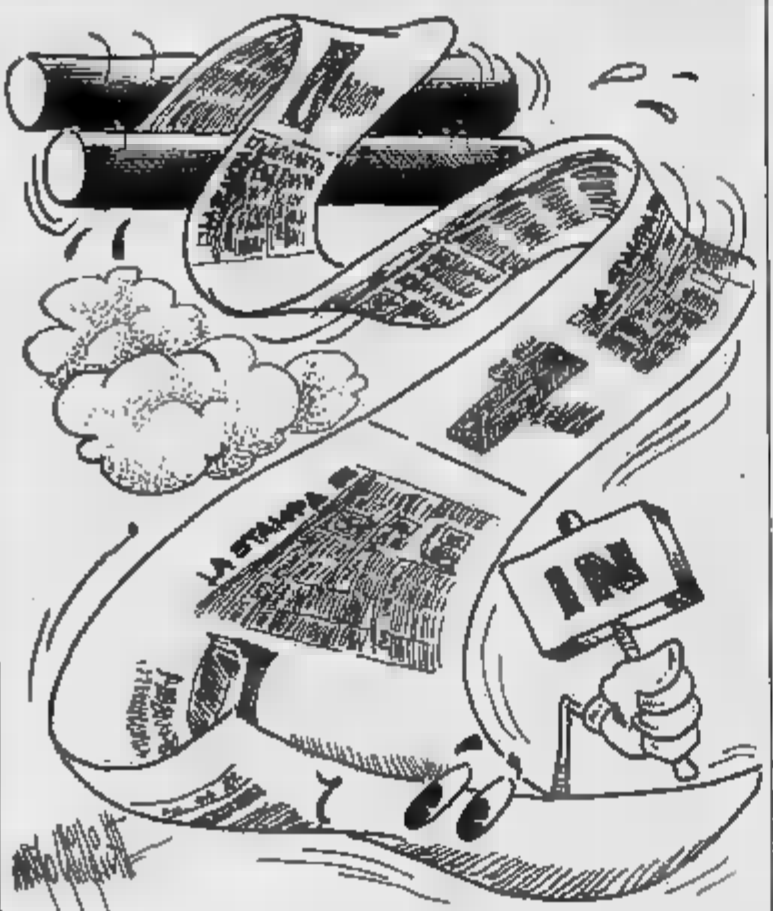
IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 4 Febbraio 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN PORTA LE NOTIZIE A DOMICILIO

Tutto in regola per la nuova sede di «Stampa In». Gli uffici sono ora in corso Inglesi, a pochi passi dal centro cittadino e alla portata di tutti coloro che vogliono ricevere informazioni sul servizio di distribuzione gratuita a domicilio organizzato da «La Stampa». Anche il numero di telefono per [illegible] gli addetti e la segreteria del servizio è cambiato. Il nuovo [illegible] è lo 0184 67.53.37. Il punto di riferimento per ogni tipo di informazione e problema che riguardi la consegna a domicilio. Gli impiegati sono a disposizione per ogni problema dalle 8,30 alle 12,30 di ogni giorno lavorativo. Ma non finisce qui. Nei prossimi giorni partiranno con ogni probabilità nuove iniziative legate a «Stampa In». Le sorprese per gli abbonati sono tantissime. Intanto, con i primi giorni di febbraio riprende il periodo dei pagamenti. Le banche convenzionate sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di corso Mombello e le filiali della Banca d'America e d'Italia di via Matteotti e [illegible] Cavallotti. I versamenti si possono effettuare anche al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme».

IMPERIA

Polizia all'ospedale

Si [illegible] l'infermiera denunciata

La donna è [illegible] sorpresa [illegible] due provette di morfina. [illegible] vittima di una congiura». Arrivano i vigilantes.

A PAGINA 40

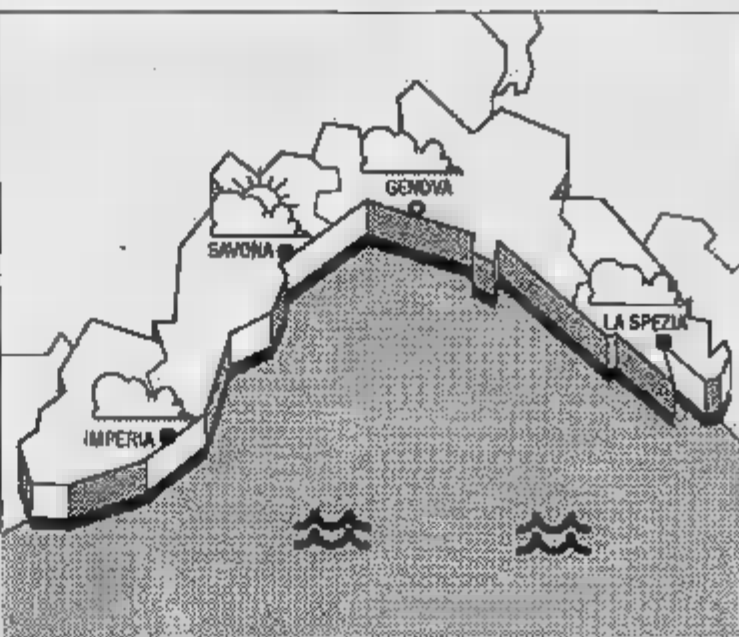
SANREMO

E' stato arrestato

[illegible] impiegato il bandito della Sidis

Clamorosi sviluppi nelle indagini dopo il colpo di sabato sera. Trovati un fucile a pompa e gli otto milioni.

A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: Transitorio aumento degli annuvolamenti e rinforzo del vento per il transito marginale di un fronte freddo, che causerà deterioramenti generalizzati, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **[illegible] per domani:** miglioramento con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 70%, vento Ovest-Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb e [illegible] in leggera [illegible].

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	10
Savona	12	9
Imperia	13	9

[illegible] A IMPERIA
Max: 9; min: [illegible] Temperatura del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,39. La **Luna** si [illegible] alle 7,45 e cala alle 18,39 (fase [illegible]).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

A Sanremo rubato e incendiato il camion-frigo di un noto commerciante

Decimo attentato in un mese

Nuovo mistero in città: si parla di [illegible] regolamento di conti. Danni per cinquanta milioni
La vittima aveva fondato l'associazione politica «Magna Grecia». «Mai ricevuto minacce»

SA[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Sì. Il commercio a Sanremo è inquinato, e molti rami sono già condizionati dalla criminalità organizzata». Parole pesanti, pronunciate ieri [illegible] un commerciante di salumi e formaggi al mercato di piazza Eroi. E' il commento più coraggioso dopo il nuovo attentato, il decimo dall'inizio dell'anno.

Un camion rubato, portato in cima a un monte e [illegible] alle fiamme. Un Iveco Turbo Daily vuoto, senza alcun carico, lasciato come ogni notte sul marciapiede di via Zeffiro Massa e scomparso fra le 21 di sabato e l'una circa di domenica. Nessuna traccia, nessun testimone del furto. Lo hanno [illegible] i Vigili del fuoco di Sanremo, raggiunti da una telefonata alle 2 di notte: la segnalazione di un [illegible] in località Croce di Parà, lungo una pista tagliafuoco che collega la zona [illegible] Villetta alla vetta del Monte Bignone. Il camion-frigo era completamente distrutto. Cinquanta milioni andati in fumo, e un nuovo mistero che si aggiunge alla lunga lista di domande senza risposta sui tavoli degli investigatori.

La vittima dell'attentato è [illegible] Gangale, 53 anni, originario di Strongoli, un paesino in provincia di Catanzaro. Molto noto in città, [illegible] nemici. Eppure di strada ne ha fatta, Gangale, [illegible] arrivo a Sanremo. Prima, un banco di formaggi al [illegible]. Poi, un chiosco tutto suo, e collegamenti sempre più intensi con altri calabresi trapiantati in Riviera. Fino alla fondazione dell'associazione politica «Magna Grecia». Quando, con le elezioni amministrative dell'89, l'intraprendente commerciante si è candidato nelle liste del partito socialista, il solido appoggio delle famiglie calabresi, pugliesi, campane e siciliane della provincia d'Imperia gli è inaspettatamente venuto a mancare. E' stato allora [illegible] qualcuno [illegible] parlato di «vendetta».

E' la tesi più accreditata. Dietro la cortina di silenzio che avvolge l'incendio del camion-frigo, gli investigatori avrebbero già scorto la pista da seguire. L'ipotesi del racket sembra scartata. Prende corpo invece quella del regolamento di conti, probabilmente [illegible] nello stesso ambiente del commercio. Più di un dettaglio arriva a confermare il quadro [illegible] più classica vendetta: nessuna richiesta di denaro, nessun avvertimento. E la vittima: un venditore di salumi e formaggi, che si è fatto strada in pochi anni. Conosciuto, rispettato. «Ma tutt'altro che amato», aggiungono altri commercianti [illegible] le bancarelle al mercato di piazza Eroi.

Franco Gangale

Lui, Gangale, [illegible] dalle nuvole. Nemici? «Non ne ho idea», risponde. Richieste di denaro? [illegible] per idea». Minacce? «Mai ricevute. Lo ripeto: non so proprio [illegible] pensare. Tutto quello che [illegible] l'ho già riferito ai carabinieri». [illegible] è [illegible] pazzo, a rischiare la galera per nulla? «N[illegible] so. Forse». Eppure, al mercato si parla di vendetta. [illegible] ho altro da aggiungere».

Di misteri come quello dell'altra notte [illegible] piene le cronache. A venti metri dal chiosco di Franco Gangale, pochi [illegible] fa, era toccato ad «Angelo il casaro», pure lui commerciante di formaggi. Un incendio doloso senza apparente ragione. Ancora ieri, la moglie del titolare dichiarava: [illegible] avuto nemici. Chi è [illegible] a incendiare il mio negozio? Non [illegible] ho la più pallida idea». Identiche, le frasi pronunciate la notte del [illegible] maggio scorso dal proprietario di un negozio di vernici e carte da parati, in via Pietro Agosti. Anche in quel caso, un incendio doloso senza l'ombra di una rivelazione. I «gialli» si susseguono al ritmo di tre al mese. Ultimo, solo due settimane fa, il negozio di generi alimentari devastato dalle fiamme in piazza San Bernardo. E anche in quel [illegible] la vittima dell'anonima-incendi ha dichiarato: «Non ho nemici. Nessuna minaccia».

Ma ieri qualcuno ha deciso di parlare. E' [illegible] un commerciante del mercato annonario a rompere il silenzio: «La mafia [illegible] esiste. E tutti questi episodi misteriosi, gli incendi dolosi, le molotov [illegible] i camion e le serrande dei negozi, sono soltanto un pallido segnale di quello che [illegible] nel sottobosco di molte attività». Come agirebbe, questa [illegible] del [illegible] mercio? «E' un intreccio di attività lecite e illecite che si muovono sul cardine del riciclaggio di denaro sporco». Frasi pesanti, che riecheggiano [illegible] la volta del mercato della frutta e verdura. Ma che già qualcun altro [illegible] pronunciato fra i velluti rossi della Camera dei deputati.

E' la diagnosi dell'onorevole Franco Forleo, del pds, membro [illegible] Commissione parlamentare antimafia: [illegible] emerso che in alcune località il tessuto imprenditoriale e finanziario è controllato da clan collegati in particolare alle [illegible]. In particolare, si sono già manifestate preoccupazioni per il racket delle estorsioni». Due, i dettagli inquietanti messi in evidenza dall'antimafia. Il primo: «La presenza nel Ponente di pregiudicati e latitanti legati al riciclaggio e al traffico di droga». Il secondo: «L'incremento degli sportelli bancari, fino ai vertici della classifica nazionale. Secondi, [illegible] numero, solo ad alcune province siciliane».

Michele Polcino

[illegible]

Accuse da Bordighera

Si indaga anche a Udine, per dare un nome al responsabile dell'attentato dinamitardo contro la villa di Lina Barone: una bomba scagliata dalla strada contro il tetto dell'abitazione sulla collina di Bordighera, a metà gennaio. I carabinieri [illegible] di scoprire eventuali collegamenti tra l'episodio (l'ultimo di una lunga catena di attentati contro l'azienda floricola Barone) e l'incendio di un camion della stessa ditta avvenuto alcuni anni fa, durante un trasporto di orchidee a Udine. Proprio Lina Barone, ultima vittima della catena d'incendi dolosi che da anni colpiscono il settore floricolo, ha dichiarato: «E' stata la mafia dei fiori a colpirmi. Mi perseguita da anni. A Bordighera [illegible] degli esportatori paga il pizzo».

Una conferma arriva dal mercato dei fiori della Valle Armea. Alcuni esportatori dichiarano che «le infiltrazioni mafiose poggiano sulla vendita in nero». E spiegano. «Col sistema della sottofatturazione è facilissimo riciclare anche ingenti somme di denaro sporco. Il fenomeno continuerà a crescere finché il nero continuerà ad esistere. Esiste un solo rimedio; la vendita dei fiori all'asta, perché la merce sarebbe regolarmente fatturata, Iva compresa». [m. p.]

Il camion bruciato trovato dai pompieri su una pista del Monte Bignone

SANREMO, PRIMO ATTO

Ecco le canzoni del Festival

Annunciato l'elenco dei brani e dei cantanti ammessi. Tra i big la Berti, Luca Barbarossa, Bertoli, Franco Fasano e Riccardo Fogli (nella foto). La rassegna dal [illegible] al [illegible] febbraio.

[illegible] 23

A favore del capogruppo consiliare di Imperia 42 voti, 4 schede bianche

Il pds ha scelto Fulvio Vassallo

Eletto ieri sera il nuovo segretario provinciale

IMPERIA. E' Fulvio Vassallo, l'attuale capogruppo in Consiglio comunale a Imperia, il nuovo segretario provinciale del pds. E' [illegible] eletto ieri sera, con 42 voti a favore e 4 schede bianche, durante una lunga riunione congiunta di Comitato federale e Commissione federale di [illegible]nzia. Non sono stati presentati altri candidati, oltre a Vassallo. Sono state necessarie ore di discussione, per [illegible] le lacerazioni interne e ritrovare l'unità alla vigilia di una difficile campagna elettorale.

Esponente dell'area riformista, commercialista di professione, già vice-sindaco di Imperia, Vassallo sostituisce l'occhettiano Giovanni Rainisio, che [illegible] presentato improvvise dimissioni, in segno di protesta contro il [illegible] regionale, perché aveva proposto, per la Camera, la candidatura di Mauro Torelli, leader locale dell'area del No (fa riferimento a Ingrao e Tortorella, e ad Imperia si [illegible] in minoranza). Sono stati giorni di [illegible] polemiche, nella Federazione di via San Giovanni, con pesanti critiche rivolte alle «scelte centraliste». Ma ieri, almeno sul nome del segretario, c'è stato un accordo quasi [illegible].

Nella notte, è proseguita la riunione per formulare le candidature elettorali, da sottoporre poi all'esame delle sezioni, e quindi, la prossima settimana, far retificare da Comitato e Commissione. [illegible] indicazioni sono già note: Torelli e Vassallo alla Camera, il capogruppo di Sanremo Barillà o l'ex-consigliere regionale Anna Castellano al Senato. Secondo le previsioni, tuttavia, uno solo (Torelli, che dopo essere stato alla Ca[illegible] all'87, vi è rientrato qualche [illegible] fa al posto di Natta, come primo dei non eletti in Liguria) ha [illegible] possibilità di farcela. [s. d.]

Fulvio Vassallo segretario del pds

Un'infermiera di 34 anni è stata denunciata per furto di morfina

La polizia all'ospedale

A Imperia sequestrate due provette vuote. La donna si difende: «Sono vittima di [illegible] complotto». I responsabili dell'Usl non si pronunciano in attesa delle decisioni della magistratura

IMPERIA. «Non [illegible] stata io a infilare quelle fiale nella borsa. Sono vittima di un complotto, organizzato per farmi [illegible] in discredito. Anche la siringa trovata nella toilette è stata [illegible] proposito perché venissi incolpata ingiustamente. Quando è avvenuto [illegible] fatto, invece, mi trovavo in un altro settore». Sono le parole di Marta Brusso, 34 anni, l'infermiera denunciata dalla polizia per furto di morfina. Tra i suoi effetti personali, erano infatti state trovate e sequestrate due provette vuote, normalmente utilizzate per contenere anestetico.

La donna, che abita in via Romita 11, [illegible] è però proclamata innocente. Nega di essersi iniettata la droga: «Ero inebetita per lo choc e non perché mi trovassi sotto l'effetto [illegible] sostanze stupefacenti». Ieri, non si è recata al posto di lavoro, nel reparto di Ortopedia. Usufruisce di alcuni giorni di riposo per motivi [illegible] salute. Se dovesse essere riconosciuta colpevole rischia la sospensione dal servizio. I responsabili dell'Usl preferiscono comunque non prendere posizione in attesa del rapporto della magistratura.

Il pubblico ministero dovrà [illegible] esaminare [illegible] materiale sequestrato [illegible] polizia. Oltre alla siringa e alle fiale rinvenute nella borsa dell'infermiera, sono state consegnate al procu[illegible] anche alcune buste sigillate, che contenevano scatole di psicofarmaci scaduti. [illegible] lembi erano strappati in diversi punti e i recipienti svuotati. Due settimane fa, da un armadietto erano state prelevate sei fiale di morfina. La direzione sanitaria aveva aperto un'inchiesta interna, ma l'autore del furto non era mai stato scoperto.

Aggiunge Marta Brusso: «In quel periodo, [illegible] mia fortuna, mi trovavo in ferie. E' possibile che il responsabile, temendo di essere individuato, abbia voluto incastrarmi. Sono però decisa ad andare fino [illegible] fondo. [illegible] rivolgerò a un legale».

Maurizio Vezzaro

L'ospedale di Imperia nell'occhio del ciclone per il problema della sorveglianza

[illegible]

IMPERIA. L'episodio che si [illegible] verificato in questi giorni dimostra ancora una volta la necessità di rendere più sicure e controllate le corsie dell'ospedale. Soprattutto la notte, il servizio di sorveglianza lascia a desiderare. Chiunque può entrare [illegible] salire le scale, vagando a [illegible]cimento nei reparti. Infermieri e medici devono fronteggiare situazioni di pericolo. Anche al pronto soccorso si può accedere con eccessiva facilità. Le porte non sono dotate di congegni elettronici [illegible] per entrare basta una semplice spinta.

[illegible] sindacato è intervenuto più volte per denunciare una situazione di disagio, [illegible] non è stato preso ancora nessun provvedimento.

Dopo il furto di sei fiale di morfina, che aveva fatto scattare un'inchiesta interna, l'amministratore straordinario della terza Usl, Pasquale Armenise, aveva deciso di rivolgersi alle agenzie specializzate. In futuro, [illegible] servizio di vigilanza verrà affidato alle guardie giurate. Vigilantes armati di pistola [illegible] dovranno compiere giri periodici d'ispezione per assicurare la tranquillità dei malati. Il progetto dovrebbe decollare tra bre[illegible].

I responsabili dell'Usl hanno chiesto un intervento più costante delle forze dell'ordine all'interno dell'ospedale, dove è in servizio [illegible] solo poliziotto. L'agente Guido Minetto copre soltanto mezza giornata. Dopo le 13, l'ufficio rimane desolatamente vuoto, se [illegible] eccettua qualche ora al pomeriggio (Minetto assicura spesso la sua presenza anche al di fuori dell'orario stabilito).

[illegible] questo modo, si lascia campo libero agli sbandati e agli squilibrati che, in diverse occasioni, hanno ostacolato il lavoro del personale medico e paramedico, oltre a turbare la tranquillità dei degenti. Nelle scorse settimane, due stranieri avevano seminato il panico nei padiglioni al primo piano. Erano persino riusciti a intrufolarsi nella camera mortuaria, mettendo a soqquadro i locali. Nessuno li aveva notati e fermati.

Un episodio che testimonia la facilità con cui si può entrare in ospedale si era verificato un [illegible] fa. Due giovani si erano ubriacati e drogati in [illegible] sottoscala. Uno di loro, Franco Ghirardo, di appena 23 anni, era stato stroncato dalla letale miscela di alcol e psicofarmaci. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

INDUSTRIA

Nasce un'alleanza con la Costa Azzurra

Anche fra industriali [illegible] imprenditori [illegible] per nascere un'alleanza Imperia-Costa Azzurra. Venerdì, sarà stipulato un protocollo di intese tra l'Unione industriali della provincia e l'«Union Patronale Du Var», per la costituzione dell'Associazione Unioni dell'Arco mediterraneo, un organismo di collaborazione e scambio economico; la manifestazione si terrà alle 17, all'hotel Vittoria di Arma. Il giorno seguente, sempre nello stesso albergo, si terrà un convegno sul tema «Une strategie comunitaria per la cooperazione transfrontaliera». **[e. f.]**

CONTROLLI

Discoteca troppo affollata a Porto Maurizio

Ancora una denuncia per l'inosservanza delle disposizioni relative [illegible] capienza dei locali pubblici. Il nucleo di polizia tributaria di Imperia ha segnalato alla magistratura Diego Arrigo, [illegible] anni, titolare della discoteca Ritual di Porto Maurizio. Al momento dei controlli, nella sala si trovavano 350 clienti, mentre il ritrovo può ospitarne al massimo un centinaio. Il Ritual, inoltre, non era in [illegible] la con le [illegible] antincendio e [illegible] rilasciato scontrini agli avventori del bar. **[m. v.]**

[illegible]

Giovane condannato [illegible] 10 mesi per [illegible] rapina

Sabato notte si era sentito male in carcere ed era stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Imperia in gravi condizioni per una crisi diabetica; dopo le cure il giovane si era prontamente ripreso e ieri mattina, José Michel, 20 anni, di nazionalità francese, si è presentato regolarmente davanti al giudice dell'udienza preliminare Piera Panico per rispondere all'accusa di tentata rapina. Il ragazzo, che nel dicembre scorso aveva minacciato con un coltello un'anziana commerciante, cercando di sottrarre alcuni generi alimentari, si è giustificato affermando di [illegible] stato spinto dal bisogno di zuccheros. Una giustificazione che [illegible] ha convinto il giudice. José Michel è stato condannato a dieci mesi di reclusione con il beneficio [illegible] condizionale. **[m. v.]**

FUNERALI

E' [illegible] il poeta dialettale Ivaldo Tarditi

Oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di [illegible] Giovanni, a Oneglia, si terranno i funerali di Ivaldo Tarditi, 78 anni, personaggio popolare a Oneglia. Fondatore e socio dal '77 [illegible] Compagnia de L'Urivu, poeta dialettale, aveva collaborato alla realizzazione di un dizionario della parlata ligure, e alla rivista «A vuxe da Cumpagnia», con prose in dialetto. Tarditi aveva tradotto in vernacolo anche «La bottega dello stregone», di Angiolo Silvio Novaro, e per la pubblicazione «Ineja» aveva scritto la storia «Biteghe e bitegai di tempi andai». **[e. f.]**

Ecco una proposta

Le salme dei soldati a Pantasina

IMPERIA. Le salme dei militari che giungeranno dalla Russia, Germania, Albania o comunque già sepolte all'estero, potranno essere tumulate nel bel Santuario di Pantasina, dedicato ai Caduti in guerra.

La proposta, fatta [illegible] concomitanza [illegible] l'arrivo di quattro salme dalla Germania, è stata avanzata dalla Federazione provinciale combattenti e reduci ed ha subito trovato molti consensi anche [illegible] la decisione per ogni singolo caso dovrà essere approvata dalle famiglie.

Secondo i promotori, che hanno già [illegible] il consenso del Vescovo di Albenga, Monsignor Oliviero, e [illegible] parroco di Pantasina, don Vissio, [illegible] tale soluzione «sarà possibile rendere unitariamente il dovuto omaggio a tutti i Caduti per ricordarne insieme il sacrificio da parte delle Associazioni combattentistiche, delle Autorità e [illegible] tutta la popolazione, creando [illegible] piccolo Redipuglia imperiese [illegible] ambiente naturale degno e facilmente raggiungibile». **[b. v.]**

Riunione in questura

«In città [illegible] c'è razzismo»

IMPERIA. Per gli extracomunitari che risiedono in provincia dovrebbe [illegible] facile ottenere il rinnovo d[illegible] permesso di soggiorno. E' l'impegno assunto dal questore di Imperia, Pierino Falbo, che l'altro giorno ha incontrato una delegazione sindacale formata da rappresentanti del coordinamento immigrati e della segreteria Cgil.

Secondo Giuseppe Iamà, responsabile della Camera del Lavoro di Ventimiglia, «gli episodi di intolleranza verso immigrati, che continuano a verificarsi anche nella nostra provincia, sono causa di preoccupazione». Mounir Gabsi, aggredito in un bar di Oneglia, precisa: «Intendo sottolineare che si è trattato di un episodio isolato e che non [illegible] può parlare di razzismo. A Imperia non esiste un'atmosfera di intolleranza. Quel signore che mi ha rivolto ingiurie non ha minacciato di spaccarmi la testa e non mi ha detto "sei un negro, torna a casa". I problemi degli stranieri sono ben altri: il lavoro, la [illegible] e i rinnovi dei permessi». **[m. v.]**

L'uomo versa in condizioni disperate, chiesto l'intervento dell'Agusta Bell dei Vigili del fuoco di Genova

Medico di Imperia salvato dall'elicottero

Colpito da infarto, trasportato d'urgenza al San Martino

L'Agusta Bell dei Vigili del fuoco è intervenuto ieri d'urgenza a Imperia

IMPERIA. Ancora un'emergenza e [illegible] provvidenziale intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. Ieri pomeriggio, un Agusta Bell 412 ha trasferito all'ospedale [illegible] Martino il dottor Adriano Armelio, 62 anni, colpito da infarto poche [illegible] pri[illegible]. L'uomo è ora ricoverato nel reparto di cardiochirurgia. Versa [illegible] condizioni disperate. In serata è [illegible] sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Gli è [illegible] asportata un'aorta, che è stata sostituita con un tubicino [illegible] gomma. I medici [illegible] scettici sulle possibilità di salvarlo.

Armelio, che prima di andare in pensione ha lavorato per anni nell'ufficio «contributi unificati in agricoltura», si è sentito male mentre era a bordo della [illegible] auto, una Fiat Panda, che era parcheggiata in via Brea. A prestare [illegible] primi soccorsi [illegible] stati i militi della [illegible]. Disperata la corsa all'ospedale di Imperia. Il dottor De Tomatis, primario del reparto di cardiologia, [illegible] la gravità delle sue condizioni. Ha quindi disposto il ricovero del paziente al San Martino [illegible] Genova, che dispone di migliori [illegible] per gli interventi al cuore.

Per cercare di fare più in fretta [illegible] possibile si è fatto ricorso all'elicottero dei vigili del fuoco, che è partito dalla base di Genova intorno alle 13,05. Dopo circa mezz'ora [illegible] atterrato nel parcheggio di località San Lazzaro. Ad assistere Adriano Armelio c'era il medico addetto alla rianimazione, Gans Reinher. [illegible] velivolo era condotto dal pilota Walter Spanò, affiancato dal secondo Maurizio Santarossa. A bordo vi erano anche i due motoristi Antonino Grisaffi e Oscar Dalla Francesca.

L'Agusta è atterrato sulla pi[illegible] [illegible] Martino poco dopo le 14. Armelio [illegible] stato ricoverato nel reparto di cardiochirurgia. L'età non più giovanissima ha spinto i medici a rinviare l'operazione [illegible] attesa di un miglioramento del suo stato di salute. Il malato [illegible] entrato in sala operatoria verso le 19. L'équipe medica era guidata [illegible] dottor Antonio Liyoi, aiuto primario. L'aorta che [illegible] rimasta occlusa ha lasciato [illegible] posto a una protesi. E' ancora presto per poter stabilire se l'intervento ha [illegible] successo.

L'episodio, comunque, ha dimostrato [illegible] una volta la necessità di dotare l'ospedale di Imperia di uno spiazzo da riservare agli atterraggi degli elicotteri. Un progetto prevede la creazione di una pista nelle vicinanze del parcheggio che [illegible] per essere realizzato accanto [illegible] presidio ospedaliero. Sarebbe un'altra opera che permetterebbe di semplificare [illegible] lavoro degli elicotteristi. Da più parti si chiede però di affrettare i tempi. Sarebbe un passo avanti importante verso un'ospedale più moderno, adeguato alle esigenze della popolazione. Questa necessità è testimoniata dal numero di trasferimenti effettuati dallo speciale nucleo dei vigili del fuoco. Dall'inizio dell'anno sono già quindici le operazioni [illegible] soccorso. Nel 1991, gli interventi complessivi hanno raggiunto quota 300. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Sanremo, le siringhe [illegible] giardini pubblici

Sono una pensionata torinese [illegible] da diversi anni abita a Sanremo. Il patrimonio verde della città è [illegible]: parchi e giardini sono trascurati e poco controllati. I giardinieri non riescono a mantenere le aiuole in ordine e ho notato che anche i controlli delle forze dell'ordine sono insufficienti. [illegible] Parco Marsaglia, sulla passeggiata Imperatrice, ho visto più volte giovani tossicodipendenti [illegible] fuori [illegible] siringhe e bucarsi, anche davanti a mamme con bambini piccoli. A testimonianza di queste [illegible] è rimasto lo spettacolo [illegible] e drammatico di tre siringhe conficcate in [illegible] palma.

Lettera firmata, Sanremo

Pecore «inquinanti» [illegible] Costa d'Oneglia

Siamo un gruppo di abitanti di Costa d'Oneglia. Abbiamo letto sui giornali che il Comune intende [illegible] multare severamente chi sporca le strade. E' giusto, però qui a Costa esiste una situazione che, nonostante sia stata più volte segnalata, ancora non è stata risolta dalle autorità comunali. Un gregge di pecore ogni giorno transita lungo l'unica [illegible] d'accesso [illegible] al paese e la dissemina dei suoi, diciamo così, «ricordini», poco graditi e ancor meno profumati. Accade quotidianamente in via Musso. Passano le auto, schiacciano con le ruote questi residui organici e così aumenta [illegible] puzza e il fetore a momenti è insopportabile. A chi dobbiamo rivolgerci, perché, in qualche modo, si provveda ad eliminare questo inconveniente?

Gli abitanti di Costa, Imperia

Ventimiglia, il litorale è troppo [illegible]

A Ventimiglia, soprattutto d'inverno, il litorale si fa tetro a causa della scarsa illuminazione di parchi e passeggiate. Questo [illegible] diventano così rifugio per delinquenti che approfittano del buio per fare scippi e rapine. Per quale motivo non si è ancora provveduto al potenziamento dei punti luce?

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centr. telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
[illegible] e Alta Valle [illegible]: 327676
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38990
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 485000
[illegible]: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

FARMACIE [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Gentile, via Cascione [illegible], tel. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: Zdanetski, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Vellini, via Sipito 10, tel. 400.902
Diano Marina: Sciolli, [illegible] Garibaldi 16, [illegible] 495.095
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 589.018
Riva Ligure: Novelloni, piazza Balio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Novelloni, piazza Cavour 14, tel. 458.862
Sanremo: Salus, via Matteotti 125, tel. 533.029
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43 058
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: [illegible]
Bordighera: 291025

[illegible]

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. [illegible] Odontoiatrica tel. 0183-61908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[illegible] GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641

STATO CIVILE

LUNEDI' 3 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Sara Bacchiocchi; Alessio Gasco; Marco Di Pisto.

[illegible]. A Imperia: Renata Dania (71 anni); Maria Demaurizi [illegible] Filippo [illegible] (97); Giorgio Robusti (87); Carlo Guidi (92).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Giovedì, alle 21, [illegible] sede di [illegible] Centrale, a Caramagna, [illegible] riunisce il Consiglio della prima circoscrizione imperiese. Si parlerà della situazione delle spiagge nel territorio [illegible] competenza (è compresa l'area periferica di Porto Maurizio, con il quartiere turistico [illegible] Prino), esaminando le proposte dell'amministrazione comunale. Alla seduta prenderà parte l'assessore all'igiene urbana, Emilio Broccoletti. Intanto, il Consiglio della circoscrizione sanremesa n. 10, che comprende il quartiere di Poggio, è stato convocato per oggi, alle 20,30, nei locali di via Castello, che [illegible] precedenza ospitavano le scuole medie.

Sono [illegible] programma alcune comunicazioni del presidente Bruno Annunziato Artus, e i consiglieri dovranno fornire un parere sul piano del decoro, [illegible] a esaminare la situazione dei trasporti pubblici. Sempre oggi, si dovrà riunire il Consiglio [illegible] circoscrizione sanremese n. [illegible] (Baragallo), nella sede [illegible] Dante Alighieri [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

MARTEDI' LETTERARIO

Poesia [illegible] Sanremo

Lo scrittore Giorgio Barberi Squarotti è [illegible] protagonista, insieme a Francesco Rum, dei «Martedì Letterari» [illegible] casinò municipale. Presenta la sua ultima raccolta di poesie dal titolo «Un altro regno». L'appuntamento [illegible] per le 16,30 al teatro dell'Opera. **[g. ga.]**

[illegible]

Suggestioni [illegible] Marco Barberis

Marco Barberis, pittore sanremese, [illegible] le sue opere nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo. La personale, dal titolo «Avalon: suggestioni», presenta una serie [illegible] su tela. La mostra è aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. **[g. ga.]**

[illegible]

Filmato sul Sudamerica

Proiezione di [illegible] documentario e conferenza sul Sudamerica oggi pomeriggio alle ore 16 presso la sala del «Centro Solidarietà anziani» di via Nosaro. Il professor Ivano Vabdelli relaziona su «Civiltà precolombiane: Perù e Guatemala». **[g. ga.]**

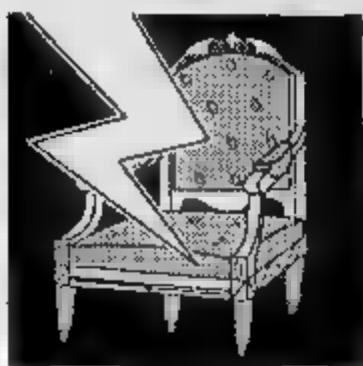
SANREMO

Corso per volontari ospedalieri

Prevista per oggi la prima lezione del corso per conseguire il diploma di «Volontario Ospedaliero». Alle 21, nella sala delle conferenze di villa Giovanna D'Arco è in programma la relazione [illegible] di Mauro Borsò sulle attività ed i programmi dell'Unità sanitaria locale. **[g. ga.]**

[illegible]

I temi della Videochirurgia

Nell'Aula magna dell'ospedale civile di Imperia, [illegible] per avere inizio la prima giornata di videochirurgia ortopedico-traumatologica e di chirurgia d'urgenza. L'incontro, al quale parteciperanno numerosi specialisti [illegible] settore, è previsto per sabato, e i lavori saranno diretti dal professor Francesco Alonzo, primario ortopedico all'ospedale del capoluogo. L'iniziativa è promossa dall'Usl, [illegible] la collaborazione dell'Università di Genova, della Regione e del Comune. **[o. f.]**

L'atto formale dopo la mezzanotte di domenica con la sospensione del dibattito sulla crisi

Sanremo, si dimettono sindaco e giunta

La città dovrà avere un nuovo esecutivo entro 60 giorni

SANREMO. Venti minuti dopo la mezzanotte di domenica il sindaco di Sanremo Onorato Lanza, ha consegnato al segretario comunale le dimissioni sue e della giunta [illegible] gran [illegible]pleto sospendendo il dibattito sulla crisi che, in precedenza, [illegible] sconfinato con battibecchi anche accesi fra il capogruppo [illegible] pds, Carlo Barillà e alcuni settori della maggioranza, l'assessore dc Agostino Carnevale, in particolare.

Tutti dimissionari, ma tutti rigorosamente in carica con le stesse deleghe e, più o meno, gli stessi poteri di prima. Se entro 60 giorni Sanremo non avrà un nuovo esecutivo ed un programma, scatterà lo scioglimento del Consiglio comunale e i sanremesi dovranno affrontare per la seconda volta in meno di otto anni [illegible] elezioni anticipa[illegible].

Ventiquattr'ore di pausa, poi inizierà quella che fra gli addetti ai lavori [illegible] definita «bassa macelleria»: la selezione dei candidati per i nove posti in giunta. Lanza si è ricandidato per la poltrona [illegible] sindaco. Ha precisato che dedicherà mezza giornata all'amministrazione della città e l'altra alla [illegible] professione. «Non sarò [illegible] sindaco a tempo pieno» ha detto. Il psi non ha rivendicato la poltrona di primo cittadino. E neppure quella di vicesindaco; ma pare che l'accesso di generosità dimostrato alla vigilia del primo incontro dc-psi per [illegible] superamento della crisi, rientri già alla prossima riunione.

Lanza ha parlato di cambiamenti e di sorprese: «L'intenzione [illegible] quella di assegnare gli assessorati in base all'esperienza ed alla competenza tecnica dei singoli amministratori» ha detto. E ha fatto degli esempi: «Un avvocato al Contenzioso, un operatore turistico al Turismo, un ingegnere ai Lavori pubblici».

Dovrebbero uscire di [illegible] Agostino Carnevale e Ninetto Sindoni, raggiunti entrambi da informazione di garanzia per lo scandalo del Festival. Al loro posto [illegible] di corrente, Giovanni Pompei, al posto di Carnevale, e Gastone Rossi a Villa Zirio. Sempre che scatti per entrambi la richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio per corruzione. Un'eventuale richiesta di archiviazione, potrebbe rimettere tutto in discussione. Probabile anche l'inserimento di Antonio Semeria.

«Non ci sarà un assessorato-casinò» assicura [illegible] il sindaco sottolineando come [illegible] da gioco [illegible] Comune debbano percorrere strade totalmente separate».

La riunione consigliare [illegible] domenica sera [illegible] forse una delle più brevi e prevedibili del[illegible] storia recente di Sanremo. Poche le sorprese. Un copione già scritto e, soprattutto già visto, con un tasso di acrimonia personale ben al di sopra del limite di guardia. Sfiorate le [illegible]nacce, possibile il ricorso alla magistratura da parte di consiglieri chiamati in causa, forse troppo pesantemente.

Barillà ha elogiato [illegible] comportamento di Ni[illegible] Sindoni che ha avuto il coraggio e la coerenza di dimettersi da [illegible]. Poi ha criticato il sindaco Lanza che non ha [illegible] revocare il mandato all'altro assessore coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti.

Il capogruppo di Nuova società, Luigi Iveldi, ha contestato la sostituzione di Sindoni con Gastone Rossi: «Siamo di fronte alla solita spartizione fra correnti» ha detto. Poi ha escluso, proprio per la logica [illegible] spartizione del potere, la possibilità [illegible] un'entrata [illegible] suo gruppo in maggioranza.

Prima dell'esame della situazione politica e della formalizzazione della crisi, [illegible] Consiglio comunale ha affrontato un or[illegible] del giorno estremamente ridotto. Tutte pratiche di ordinaria amministrazione ed [illegible]zione della proposta di lavori di straordinaria manutenzione al casinò (preventivo: oltre [illegible] miliardi [illegible] 700 milioni) e [illegible] completamento del Lungomare delle Nazioni.

Le tre pratiche relative alla tinteggiatura [illegible] casinò, alla ristrutturazione della [illegible] [illegible] Ponti e al rifacimento [illegible] tetto di Villa Angerer, futura [illegible] di rappresentanza della [illegible] [illegible] gioco, [illegible] [illegible] ritirate dal sindaco e rinviate. Ufficialmente perché non affrontate dalla Commissione consigliare; in realtà perché duramente contestate dall'opposizione [illegible] anche [illegible] una parte della magg[illegible]za. L'inizio dei lavori sul lungomare, invece, [illegible] stato sospeso perché non è stato raggiunto l'accordo con [illegible] gestore di uno degli stabilimenti balneari interessati dall'intervento.

L'orientamento delle segreterie [illegible] pentapartito (dc, psi, psdi, pri, pli) è quello di chiudere la crisi in fretta. Se possibile prima del festival.

Due gli ostacoli [illegible] cammino della ricomposizione della vecchia alleanza: la futura gestione del casinò e l'inchiesta [illegible] Procura sullo scandalo delle tangenti.

Gian Piero Moretti

I sindacati [illegible] casinò dal ministro [illegible]

«Poche garanzie sul futuro della casa da gioco» Critiche per la proroga della gestione alla Sgt

[illegible] I sindacati [illegible] casinò sono tornati alla carica, per evidenziare i gravi problemi che condizionano la gestione dell'azienda e le prospettive di sviluppo. L'hanno fatto ieri in forma ufficiale, attraverso la delegazione che si è recata a Roma per incontrare [illegible] ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti. I rappresentanti di Filis-Cgil, Fisascat-Cisl, Uil-Sic [illegible] Snalc-Cisal, hanno consegnato al capo del Viminale un documento che offre [illegible] spaccato della situazione in cui versa la [illegible] da gioco, e pone preoccupanti interrogativi per il futuro.

Secondo le organizzazioni di categoria [illegible] [illegible] precarietà, l'inadeguatezza, l'inconsistenza [illegible] la scarsa in[illegible] delle gestioni che si sono succedute, hanno determinato una completa incertezza sul futuro del casinò [illegible] Sanremo, il quale riveste un ruolo centrale per lo sviluppo economico e turistico del Ponente ligure». E sottoli[illegible]o: «L'ultima decisione dell'amministrazione sanremese, quella relativa alla proroga di sei mesi della gestione Sgt, in nome [illegible] per conto del Comune, non fornisce [illegible] garanzie sulla continuità [illegible] [illegible] da gioco oltre il 30 giugno».

I sindacati hanno quindi chiesto a Scotti «un intervento [illegible] [illegible] tempestivo per salvaguardare produttività e occupazione, attraverso formule [illegible] azioni ritenute più idonee». L'obiettivo dei rappresentanti degli oltre 600 dipendenti del casinò, è quello di una gestione «definitiva, stabile e qualificata, che superi la precarietà degli ultimi vent'anni».

[illegible] ministero, sono arrivate assicurazioni sul mantenimen[illegible] dei livelli occupazionali. Nessun pericolo di chiusura, quindi, anche se restano ancora molti dubbi sulle scelte gestionali. **[g. mi.]**

Palazzo Bellevue, sede del Comune di Sanremo

Era stato ricoverato da pochi giorni all'ospedale di Imperia per ictus cerebrale, lascia moglie e figlia

E' morto Salvo, grande maestro della cucina

La Liguria perde l'ex titolare del ristorante «Cacciatori»

IMPERIA. E' morto ieri all'ospedale di Imperia Agostino Salvo, 86 anni, [illegible] delle figure più note del turismo e della gastronomia, non soltanto imperiese ma [illegible] livello nazionale e internazionale. Salvo era stato ricoverato da pochi giorni, dopo [illegible] stato colpito [illegible] [illegible] ictus cerebrale. E' spirato verso le 13. Ha lasciato la moglie Ernestina, la figlia Angela in Calvi e quattro nipoti.

Come proprietario del ristorante Cacciatori, dove era succeduto al padre Luigi che lo [illegible] aperto nel 1906, [illegible] popolarissimo Agostino aveva imposto nel locale, insieme alla moglie Ernestina, un indirizzo [illegible] cucina che lo aveva qualificato come autentico padre della cosiddetta cucina mediterranea, ora di gran moda. Il suo stile nel cucinare [illegible] caratterizzato in m[illegible] parte dall'uso dell'olio d'oliva e della pasta, che sono anche i due prodotti tipici di Imperia e di cui egli [illegible] diven[illegible] un poco l'ambasciatore volante in Italia ed all'estero.

La sua era divenuta una vera e propria politica gastronomica che gli era valsa il riconoscimento di [illegible] qualificatissima clientela ed il conferimento dei più ambiti riconoscimenti, tra cui il Mortaio d'Oro, il Premio dell'Accademia italiana della cucina, [illegible] Festival gastronomico di Zurigo, e tanti altri.

Ma da ricordare nella storia di questo grande personaggio della cucina ligure [illegible] senz'altro le [illegible] [illegible] [illegible] artisti partecipanti al Festival dell'Umorismo [illegible] Bordighera alle prese con gli spaghetti. Da quelle [illegible] uscirono vignette memorabili.

Sincero ammiratore delle potenzialità turistiche di Imperia, ne era stato sempre uno dei sostenitori più efficaci anche nelle iniziative pratiche: a lui è dovuta la costruzione dell'albergo Kristina dopo che già aveva partecipato a quella del Corallo.

[illegible] carattere molto aperto, buon giocatore di tennis, arguto parlatore dotato [illegible] molta inventiva, coglieva ogni occasione per ricordare quella che chiamava «la [illegible] terra dalle 3000 ore di sole»: per queste [illegible] doti era anche diventato [illegible] [illegible] riconosciuto degli chef imperiesi [illegible] [illegible]. Sempre ad Agostino Salvo [illegible] deve il successo di molti «piatti» della cucina locale che sono un p[illegible] la base di quella detta mediterranea: «Si diverte con gli intingoli [illegible] un giocoliere» scrisse [illegible] lui una nota rivista. Fra le sue invenzioni gastronomiche il «lusso naturale», le «triglie all'imperatrice», lo «stoccafisso alla norvegese», le tortine al carciofo, gli antipasti [illegible] mare, i [illegible]oli di Canio, le molte variazioni possibili con le pietanze ma sempre con uso della pasta alimentare e dell'olio d'oliva, senza dimenticare i vini di produzione locale come il vermentino, il rossese, lo sciacchetrà.

Fin quasi all'ultimo Agostino si era conser[illegible] in salute ed attività e pur avendo ceduto in buone mani [illegible] gestione dei «Cacciatori» era sempre pre[illegible] per consigli e colloqui col pubblico e per ricordare episodi del [illegible] lungo passato.

[illegible] ristorante Cacciatori, in una traversa di via Bonfante; soprattutto per merito suo era diventato uno dei locali più noti non soltanto di Oneglia ma di [illegible] la Riviera.

Forse il miglior modo per ricordarlo e che non gli sarebbe dispiaciuto è la trascrizione della [illegible] ricetta più semplice [illegible] più saporita, quella [illegible] «Lusso naturale», come lui stesso amava sp[illegible] [illegible] [illegible] numerosi amici: «Prendere un bel pesce, "lusso", [illegible] o ombrina freschissima, pulirlo [illegible] [illegible] squamarlo, porlo in [illegible] teglia ovale e coprirlo a metà con una parte di [illegible] di mare e tre quarti di acqua dolce. Mettere in forno fino [illegible] cottura, praticamente fino al prosciugamento dell'acqua ed alla doratura. Estrarre e "scamiciare" [illegible] pesce dalla pelle con le squame cominciando dalla coda. Si [illegible] così, caldo: volendo con olio d'oliva e limone». E' la «semplicità» saporosa dei piatti di cui Agostino Salvo era [illegible]ro.

Bruno Viano

Agostino Salvo, 86 anni

Blitz della polizia

Vecchio borgo controlli [illegible] Bussana

SANREMO. Sabato sera [illegible] forze dell'ordine hanno circondato Bussana, la frazione di Sanremo considerata il «paese degli artisti». Poco dopo le [illegible] mezzi di polizia, carabinieri [illegible] Guardia di finanza sono confluiti a Bus[illegible] Vecchia, l'antico abitato del Ponente distrutto dal [illegible] [illegible] nel 1889 [illegible] [illegible] [illegible] un decennio trasformato in cittadina turistica per la presenza di botteghe e di laboratori di artisti.

Un'operazione [illegible] controllo per far sentire la presenza dello Stato in una zona della Riviera considerata punto di ritrovo [illegible] di riferimento per lo spaccio di droga. Gli uomini impegnati nel blitz sono stati circa una trentina. Agenti e militari hanno identificato circa settanta persone, fatto perquisizioni [illegible] proceduto ad una serie di controlli amministrativi nei confronti di botteghe artigiane e di due locali notturni che si trovano all'inizio del paese. Nonostante la presenza [illegible] cani antidroga [illegible] sono state rinvenute sostanze stupefacenti. **[g. ga.]**

Pontedassio, le fiamme continuano a covare sotto i rifiuti della discarica incendiata nei giorni scorsi

Adesso si lavora per spegnere il focolaio

I miasmi, spinti dal vento, si sono estesi anche ad Imperia. Operai del Comune impegnati per 24 ore Intanto carabinieri e forestale indagano per individuare i responsabili di quest'ultimo rogo

PONTEDASSIO. [illegible] fuoco continua a [illegible] [illegible] i cumuli di rifiuti raccolti nella discarica di Pontedassio, trasformata in un enorme braciere. Anche ieri, per tutto il paese e nelle frazioni [illegible] Bestagno, Villa Guardia e Villa Viani, si avvertiva [illegible] forte odore di bruciato.

I miasmi, sospinti da una leggera brezza, si sono presto estesi anche a Imperia. Ieri, gli operai del Comune hanno lavorato tutto [illegible] giorno per cercare di soffocare i focolai [illegible] incendio. Hanno gettato quintali di terriccio sulle collinette d'immondizia che sabato notte sono state attaccate dalle fiamme.

Le autopompe dei vigili del fuoco non possono intervenire perché la strada che porta al deposito è troppo stretta. L'uni[illegible] mezzo che può raggiungerlo è la «campagnola», che però ha [illegible] portata limitata. Sarebbe necessario allargare il sentiero, [illegible] questo vorrebbe dire perdere altro tempo prezioso. L'opera di spegnimento verrebbe ritardata.

Intanto, carabinieri [illegible] Forestale sono al lavoro da giorni per [illegible] [illegible] individuare gli attentatori. C'è il fondato sospetto che si tratti [illegible] un incendio appiccato volontariamente. I cancelli che permettono di entrare nell'area sono stati trovati aperti. [illegible] sindaco Ilvo Calzia ha sporto denuncia contro ignoti. [illegible]on è la prima volta che [illegible] discarica prende fuoco. Era già successo la scorsa es[illegible]. Anche allora si era pensato al gesto di incendiari, [illegible] [illegible] [illegible] mai stato provato che la matrice fosse dolosa.

La gravità del problema [illegible] è manifestata in questi giorni. La frequenza con cui i roghi si ripetono crea notevoli disagi alla popolazione. I centralini di Forestale e Vigili del fuoco [illegible] tempestati [illegible] telefonate. La gente chiede interventi imme[illegible]ti. Numerose persone, a cau[illegible] [illegible] fumi tossici, hanno avvertito fastidiosi bruciori di gola o sono stati assaliti [illegible] conati [illegible] vomito. I residenti devono tenere ben chiuse porte e finestre per impedire ai cattivi odori di invadere le [illegible] delle loro case.

Il Comune, comunque, dice di aver pronte adeguate contromisure. L'Amministrazione ha intenzione [illegible] ovviare definiti[illegible] all'inconveniente, dirottando i rifiuti in un'altra località. Spiega [illegible] vicesindaco, Sebastiano Semeria: «Abbiamo deciso di chiudere una volta per [illegible] [illegible] discarica. Tra breve, entreranno in azione le ruspe, [illegible] il compito [illegible] sotterrare ciò che rimane. L'immondizia raccolta nel comprensorio verrà scaricata in futuro a Ponticelli. Entro due mesi dovremmo arrivare a un accordo con la società che ha in gestione il deposito di [illegible] Lorenzo [illegible] Mare». **[m. v.]**

Ilvo Calzia

In molti casi non si raggiunge la quota di 20 iscritti prevista dalla legge

Salviamo le scuole dell'entroterra

Nove sindaci difendono il futuro dei loro paesi

[illegible] [illegible] cordata di Comuni per [illegible] in vita le scuole dell'entroterra. E' il progetto dei sindaci [illegible] nove piccoli centri, che, secondo le ultime disposizioni legislative, dal prossimo anno dovrebbero chiudere [illegible] scuole elementari, non potendo raggiungere la quota minima [illegible] [illegible] venti iscritti.

Amministratori e rappresentanti dei genitori delle aree minacciate dal provvedimento, che riguarda Civezza, Caravo[illegible] Aurigo, Castellaro, Castelvittorio, Chiusanico, Montalto, Olivetta San Michele e Lucinasco, hanno deciso di incontrarsi a metà settimana, forse giovedì, nella sede della Comunità [illegible] Argentina e Armea, per adottare [illegible] strategia comune. [illegible] prossimi giorni, [illegible] delegazione si recherà dal prefetto Giuseppe Piccolo, e, se non ricevesse risposte soddisfacenti, si prospetta anche l'astensione dal voto [illegible] occasione delle prossime elezioni.

Gli abitanti dell'entroterra, che la settimana scorsa avevano già espresso le loro lamentele ai responsabili della Provincia, sono intenzionati ad opporsi alla soppressione dei plessi scolastici. Osserva Franco Bonfante, [illegible] consigliere di minoranza al Comune di Civezza, tra i primi a lanciare l'allarme: «Intendiamo concentrare le forze per trovare una soluzione. Nel nostro caso, il prossimo anno dovranno iscriversi 15 alunni, [illegible] in seguito, il numero salirà [illegible] venti, dal momento che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] crescita demografica. Negli ultimi tempi, molte famiglie sono [illegible] ad abitare in paese, attirate dal basso costo degli affitti. E' un'inversione di tendenza che indica come lo spopolamento si sia arrestato e induce all'ottimismo».

Prosegue: «Dal prossimo anno, i ragazzi dovranno frequen[illegible] le elementari di San Lorenzo. Però, non sono stati concessi finanziamenti per l'acquisto di un pulmino [illegible] per l'assunzio[illegible] di [illegible]

Se [illegible] [illegible] risultati concreti, [illegible] costretti a ricorrere a varie forme di protesta, [illegible] l'astensione dal voto alle prossime consultazioni elettorali».

Alla riunione del «nucleo d'emergenza» prenderanno parte anche presidenti delle Comunità montane, che affiancheranno i sindaci dei diversi pae[illegible]. Osserva Giovanni Agnese, primo cittadino di Chiusanico: «Gli iscritti ammonteranno a 10 alunni. Anche nella nostra zona, è previsto un aumento degli abitanti, legato allo sviluppo industriale e alle nuove possibilità fornite dalla variante alla Statale 28. Abbiamo già esposto queste motivazioni [illegible] Provveditore, [illegible] ora ci rivolgeremo [illegible] prefetto». **[e. f.]**

Clamorosi sviluppi delle indagini sulla rapina alla Sidis di Valle Armea

Il bandito è l'ex impiegato

Molti colleghi di lavoro lo hanno riconosciuto nonostante il passamontagna calato sul volto «Cosa fai, stai scherzando?», ma lui ha caricato il fucile. Bloccato [illegible] Bussana, in carcere anche un complice

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] colpevole è un [illegible] impiegato. Maurizio Zeviale, 21 anni, residente a Taggia in via Marina, [illegible] l'autore materiale della rapina di sabato sera al supermercato Sidis di Valle Armea, dove aveva lavorato sino a un mese fa. [illegible] polizia lo ha arrestato pochi minuti dopo, sulla strada che porta a Bussana. Zeviale, anche se aveva il volto coperto da [illegible] passamontagna, è [illegible] infatti riconosciuto da diversi colleghi di lavoro. La sua statura e il [illegible] tono di voce lo hanno tradito rendendo immediata l'identificazione.

Oltre a Maurizio Zeviale, detenuto attualmente nel carcere Santa Tecla, è stato fermato un giovane, probabilmente [illegible] plice che ha permesso la sua fu[illegible] Antonino Galluccio, [illegible] residente in via Piano 10 a Taggia è indiziato di rapina aggravata in concorso. E' rinchiuso nel [illegible] Imperia.

Ieri la polizia [illegible] riuscita finalmente a ricostruire con precisione i momenti della rapina e a dare una sequenza definita ai momenti frenetici della caccia all'uomo scattata per prendere [illegible] trappola i responsabili.

Sabato sera, [illegible] 18,45. Dalla porta che si apre sul reparto elettrodomestici [illegible] Sidis [illegible] un uomo [illegible] il volto coperto da un passamontagna, porta anche [illegible] foulard [illegible] collo. Imbraccia un fucile a pompa «Maverick», con la [illegible] tagliata. [illegible] rapinatore [illegible] largo tra i pochi clienti gridando: «Fermi tutti, voglio l'in[illegible] E' a quel punto che alcuni impiegati del [illegible] riconoscono nella figura del bandito quella di un [illegible] dipendente. Qualcuno lo chiama per nome, gli dice anche di lasciare stare. Chiede [illegible] si tratta di uno scherzo. Per Maurizio Zeviale, però, non si tratta di un gioco. Il giovane fa scattare il carrello dell'arma e il colpo entra in canna. Il cassiere a quel punto gli consegna la busta della cassa [illegible] dell'Istituto [illegible] Paolo contenenti circa 8 milioni, le entrate della giornata.

Il rapinatore si avvicina allora [illegible] porta automatica. Il complice lo vede dai grandi vetri e fa [illegible] la fotocellula. Comincia la fuga.

Scatta l'allarme, immediato. Viene chiamato [illegible] «113». Ci [illegible] già delle volanti in zona per un servizio [illegible] polizia a Bussana Vecchia. Il commissariato è riuscito a definire anche la strada percorsa dai due nel tentativo di [illegible] perdere le tracce. A bordo [illegible] un motorino «Peugeot» nero, Zeviale e il suo complice si allontanano per via Armea. E' buio. Riescono a liberarsi del fucile, del passamontagna e [illegible] una pistola scacciacani [illegible] non semb[illegible] sia stata utilizzata nel [illegible] rapina. I due si dividono. Maurizio Zeviale sale a bordo di [illegible] «Bmw» grigia di sua proprietà e, raggiunta l'Aurelia, imbocca la strada che porta a Bussana. Qui, dopo pochi chilometri, viene fermato al posto di blocco istituito dalla polizia. Gli agenti trovano a bordo della vettura, sotto il sedile, i soldi rubati e alcuni proiettili. Il giovane viene portato in commissariato.

La notizia della rapina ha fatto [illegible] i controlli in tutta la città. I carabinieri fermano a San Martino, in mezzo al traffico, un'auto con a bordo tre extracomunitari che erano stati segnalati nella zona del Sidis. Gli accertamenti escludono dopo qualche ora un loro coinvolgimento e in nottata vengono rilasciati. [illegible] polizia riesce poi a bloccare anche [illegible] presunto complice [illegible] Zeviale, Antonino Galluccio.

[illegible] agenti lo intercettano ad Arma di Taggia dopo [illegible] lunga serie di controlli in pensioni, locali notturni e abitazioni [illegible] pregiudicati. Quella di sabato [illegible] al Sidis è la terza rapina a Sanremo dall'inizio dell'anno. La polizia [illegible] riuscita sempre [illegible] i colpevoli. Gli agenti sono all'erta, ma in città [illegible] confermato l'aumento degli episodi criminali.

Giulio Gavino

Gli agenti mostrano il fucile a pompa usato dal rapinatore, il passamontagna e i soldi recuperati; a destra Maurizio Zeviale

[illegible] CITTA'

TEPPISTI

Cassonetti [illegible] rifiuti [illegible] in via Bixio

Incendi di [illegible] in via Bixio, la strada che costeggia la ferrovia. I piromani qu[illegible] volta hanno colpito nella zona del porto, nella notte tra sabato e domenica. L'emergenza per i vigili del fuoco [illegible] scattata alle 23 e alla mezzanotte quando sono arrivate le [illegible]gnalazioni dei contenitori per rifiuti in fiamme. Colpita diverse volte anche la zona di corso Trento e Trieste. [m. p.]

DROGA

Weekend drammatico, salvati [illegible] ragazzi

Emergenza overdose nel weekend. L'allarme per tossicodipendenti svenuti e incoscenti [illegible] scattato tra sabato e domenica ben [illegible] volte. I servizi di soccorso [illegible] stati svolti dalla Croce Rossa che [illegible] provveduto al trasporto in ospedale dei traumatizzati. [illegible] si sono comunque registrati ricoveri e tutti i giovani tossicodipendenti [illegible] stati dimessi dopo poche ore. L'aumento [illegible] overdose sarebbe da imputare all'immissione [illegible] mercato di partite di so[illegible] stupefacenti poco tagliate. [g. ga.]

INCIDENTE

[illegible] contro auto, feriti due giovani

Incidente stradale ieri, poco dopo le 12,50, a Riva Ligure, sul rettilineo di Aregai. Una «Vespa», forse a [illegible] di una manovra azzar[illegible]ta, è finita [illegible] un'auto e i due giovani che erano a bordo sono stati sbalzati dalla sella rotolando ripetute volte sull'asfalto. I feriti, Vito Campanino, 18 anni, residente a Riva Ligure [illegible] corso Villaregia [illegible]4, e Davide Iezzoni, 19 anni, abitante in via Aurelia a Santo Stefano al Mare, sono stati trasportati all'ospedale di Sanremo dalla Croce Rossa di Riva. I sanitari hanno riscontrato per i due giovani ferite guaribili in 15 e 20 giorni. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

[illegible] raccolta di fondi per Lega anti-tumori

Si è svolto, nelle [illegible] dell'hotel Royal, il 3° Torneo di bridge in favore della sezione provinciale della Lega per la lotta ai tumori. La [illegible] (raccolti quattro milioni) ha visto prevalere i coniugi Salva[illegible] di Piacenza seguiti da Peppini-Moraglia (Milano-Pompeiana) e Colombo-Quaggio (Bordighera). Tra le coppie miste successo [illegible] Cassal-Oddo, in campo femminile prime Gandini-Canale. [g. ga.]

[illegible]

Cento milioni per rifare il manto erboso

Il Comune [illegible] Sanremo spenderà 100 milioni per la manutenzione del manto erboso dello stadio comunale, [illegible] campetto soprastante e delle aiuole intorno all'impianto. La [illegible] è stata stanziata per garantire gli interventi necessari durante [illegible] l'arco dell'anno. L'appalto [illegible] affidato [illegible] ditta Longo. [g. mi.]

[illegible] LIRE

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 3-2-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) [illegible]
Rosa	Charmeln	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Mercedes	extra	30.000	1.000	800
Rosa	Kiss	extra	30.000	2.200	1.800
Rosa	Omega	extra	30.000	2.000	1.800
Rosa	Osiana	extra	5.000	2.400	2.400
Rosa	Royald Red	[illegible]	10.000	1.500	1.400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.800	1.700
[illegible]	Dallas	extra	30.000	2.500	2.000
[illegible]	Sandy	extra	20.000	3.000	3.000
[illegible]	Sandra	extra	10.000	1.800	1.500
Barbara	—	extra	80.000	800	600
Margherita	Stradina	prima	120.000	170	[illegible]
Calendula	Officinalis	prima	105.000	300	200
[illegible]	Hollandica	prima	[illegible].000	500	450
Fresia	Hybrida	prima	15.000	650	600
[illegible]	[illegible]	extra	60.[illegible]	100	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
[illegible]	Comuni	prima	24.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	80.000	800	500
Violaciocca	—	extra	30.000	1.000	[illegible]
Violaciocca	—	prima	20.000	800	50[illegible]
Bocca di leone	—	extra	120.000	1.200	1.000
Tulipano	—	prima	30.000	400	300
Tulipano	—	extra	30.000	[illegible]	[illegible]
Crisantemi	Diversi	prima	25.000	500	300
[illegible]	Reginae	[illegible]	8.000	2.000	1.800
[illegible]	[illegible]	prima	120.000	350	300
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.100	[illegible]	3.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	kg. 2.400	[illegible]	6.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 150	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. [illegible]	10.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	3.500 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 10.000	1.200	1.000 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.74[illegible]
— Fatturato complessivo L. 1.697.400.000
— Commento: ● Grande affluenza di [illegible]; ● Prezzi stazionari e in ribasso; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

Bilancio del primo anno di attività in Valle Armea: 41 miliardi e mezzo in più di fatturato

Per i fiori un aumento record

Il 1991 si è chiuso con 226 miliardi [illegible] 300 milioni contro i circa 185 dell'anno precedente. Sono soprattutto incrementati gli affari per rose [illegible] serra, garofani [illegible] mazzeria. In crisi, invece, il crisantemo

SANREMO. Un aumento del fatturato di 41 miliardi e mezzo. Il '91 si [illegible] chiuso [illegible] un de[illegible] segno positivo per la floricoltura sanremese rispetto all'annata del '90 che era [illegible] caratterizzata dalla crisi di vendite e da condizioni meteorologiche [illegible] alla coltiva[illegible] di [illegible] e fiori in pien'aria.

[illegible] dato, arriva dagli uffici [illegible]munali del mercato dei fiori di Valle Armea dove ogni giorno viene emesso il bollettino della «Borsa Fiori», la guida alle vendite e ai prezzi [illegible] varietà contrattate sul plateatico più importante d'Italia.

Un aumento del [illegible] per [illegible] da inserire però in [illegible] serie di fenomeni negativi che hanno interessato floricoltori e florovivaisti lo scorso anno. Prima di tutto il trasferimento definitivo nella sede di Valle Armea. Più spazio quindi per i produttori e la possibilità di trattare direttamente con commercianti e spedizionieri. [illegible] l'aumento miliardario [illegible] è riconducibile a [illegible] buon guadagno per il settore floricolo sanremese. Il '91 ha infatti visto aumenti nel settore previdenziale, in quello di medicinali e pesticidi e anche nei costi [illegible] gasolio [illegible] il riscaldamento delle serre nella stagione invernale. Una serie di eventi che hanno comunque sancito un miglioramento della floricoltura [illegible] passo in avanti contro la recessione della fine degli Anni Ottanta.

In totale il '91 ha visto un fatturato di [illegible] miliardi e trecen[illegible] milioni contro i circa 185 dell'anno precedente. I fattori che hanno contribuito sono l'incremeto del giro d'affari delle varietà delle rose di serra, dei garofani e della mazzeria. Il mercato nel '91 ha visto diminuire [illegible] contrattazioni e la quantità di ceste affluite sul plateatico solo per quanto riguarda verde, rosellina, rose in pien'aria. Il dato più preoccupante [illegible] comunque la crisi che ha caratterizzato il mercato dei crisantemi: [illegible] '91 registra un calo superiore al 50 per [illegible] sia per fatturato sia per numero di colli venduti.

Un campanello d'allarme in vista del prossimo anno per battere sul tempo, a colpi di quantità e qualità, la concorrenza [illegible] belga e olandese.

L'aumento del fatturato del [illegible] non è accompagnato però, negli ambienti della floricoltura [illegible] da toni trionfalistici. Il problema attua[illegible] infatti, oltre all'aumento dei costi di produzione, è [illegible] scarsa richiesta e il boom di fioriture soprattutto per quanto rigarda la ginestra e la mimosa. A questo fenomeno si accompagna la crisi dei prezzi, ma si avvicina la scadenza [illegible] San Valentino, una boccata d'ossigeno in vista [illegible] primavera. [g. ga.]

[illegible]

C'è ancora molto da fare

Il '91, con l'aumento del fatturato, [illegible] è rivelato un anno positivo anche se la trasformazione del mercato in una vera industria per il Ponente [illegible] è ancora una realtà. I problemi continuano infatti ad assillare gli operatori che ogni giorno affollano il plateatico di valle Armea. Con il trasferimento della sede per le contrattazioni da via Garibaldi si sono avuti miglioramenti per quanto riguarda gli spazi a disposizione ma la nuova struttura è ancora incompleta, mutilata. Mancano infatti le opere previste nel progetto di [illegible] già approvato [illegible] Consiglio comunale ma [illegible] ancora ufficializzate d[illegible] ministrero per l'Agricoltura. Il ministro Giovanni Goria avrebbe già firmato la pratica ma per il momento tutto è ancora fermo. L'ipotesi più accreditata è che i cantieri per la realizzazione di parcheggi e magazzini possano aprire in primavera. [g. ga.]

A Pian di Poma

Sfregiato [illegible] una rissa

SANREMO. Un cittadino slavo sfregiato [illegible] bilancio [illegible] una ris[illegible] avvenuta sabato notte, poco dopo l'una, nella [illegible] camping [illegible] Pian di Poma. La Croce [illegible] è intervenuta su segnalazione del «113» per portare all'ospedale [illegible] giovane [illegible] 25 anni, Bogdan Vosnovic, che presentava una vistosa ferita di arma [illegible] taglio al volto.

I medici del Pronto soccorso che hanno medicato Vosnovic con l'applicazione di diversi punti di [illegible] avrebbero confermato che la ferita è stata provocata da un coltello. La rissa è scoppiata probabilmente per [illegible] questione di soldi al termine di una se[illegible] passata in compagnia [illegible] alcuni [illegible]zionali. La polizia [illegible]a indagando per rintracciare l'autore dello sfregio ma attualmente il lavoro degli inquirenti è avvolto [illegible]bo più stretto.

Intanto, polizia e carabinieri hanno intensificato l'attività [illegible] controllo della comunità di immigrati con autopattuglie nei pressi della stazione, una [illegible] calde della città. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

In coma da un mese

Il viaggio della [illegible] per [illegible] ragazza

SANREMO. Stefania Patteri, la ragazza di 16 anni di Arma [illegible] Taggia in stato di coma da circa un mese a causa di un arresto cardiaco nel corso di un'operazione chirurgica a [illegible] ginocchio, parte questa mattina per la clinica specialistica di Innsbruck dove sarà sottoposta ad una terapia neuroabilitativa.

La giovane da dicembre è curata dall'équipe [illegible] professor Ercolano Campagnoli, primario della Rianimazione dell'ospedale di Sanremo, che è riuscita ad [illegible] notevole miglioramento delle sue condizioni con la ripresa di tutte le facoltà vitali.

Il ricovero in Austria è stato possibile con la raccolta di fondi portata avanti da un Comitato [illegible] solidarietà. Il trasporto sarà effettuato da un'ambulanza della Croce Rossa con a bordo [illegible] anestesista del reparto Terapia intensiva. [g. ga.]

SANREMO

In vista del Festival

[illegible] Matteotti con i [illegible] marciapiedi

SANREMO. Nuovo look per i marciapiedi di via Matteotti, tradizionale ritrovo per il passeggio di sanremesi e turisti, davanti alle vetrine più belle della città. Il Comune ha infatti deciso di ripulire le piastrelle calpestate ogni giorno da centinaia di persone, sostituire quelle rotte, e restituire l'aspetto originario alle belle fioriere che fanno da cornice alla «vasca». Queste ultime, in cemento, sono annerite dal gas di scarico delle automobili, a tal punto da nascondere il candido colore sfoggiato al momento dell'installazione, quattro anni fa.

Gli amministratori hanno affidato alla ditta Liguria Appalti Service il compito di rifare il look a via Matteotti. L'intervento, che comporterà una spesa di circa 47 milioni, s'inquadra nelle iniziative per rendere più accogliente il centro cittadino in vista del Festival in programma a fine mese. [g. mi.]

Ieri è stato raggiunto un accordo tra il Comune e la società che gestisce i posti-auto sotterranei nel centro della città

Arrivano gli sconti anche nel nuovo parcheggio

Settecento lire in meno per la prima ora di sosta nei box di piazza Colombo

Finalmente è stato raggiunto un accordo sulle tariffe nel parking di piazza Colombo

SANREMO. Seguendo [illegible] filone dei saldi, che caratterizza l'attività commerciale in questo periodo, arrivano gli sconti anche per il [illegible] autoparcheggio sotterraneo di piazza Colombo, nel cuore [illegible] Sanremo. Ieri mattina, Comune e società [illegible] gestione hanno finalmente raggiunto l'intesa sulle tariffe, dopo forti contrasti, concordando sensibili riduzioni rispetto a quelle attuate in forma provvisoria nel primo [illegible] di apertura dell'impianto.

Ben 700 lire in [illegible] per la prima ora [illegible] sosta: [illegible] 1500. Confermati, invece, i prezzi per le altre due fasce: [illegible] lire per ogni ora compresa tra [illegible] seconda e la quinta; 1000 per chi si ferma oltre la settima. Ha prevalso, quindi, la linea dell'assessore alla Polizia amministrativa, Aldo Baggioli, che chiedeva agevolazioni soprattutto per gli automobilisti di passaggio: quelli che, con soste molto brevi, devono sbrigare commissioni in centro. «Rappresentano la maggioranza dei potenziali utenti, finora frenati dalle [illegible] lire iniziali. In que[illegible] modo, [illegible] stimola il turnover, fondamentale per allentare la morsa del traffico nei punti nevralgici della viabilità cittadina», sottolinea Baggioli.

Il primo mese [illegible] funziona[illegible] della struttura si è chiuso in rosso: a parte rare eccezioni, il posteggio è sempre largamente inutilizzato, pur essendo al centro della [illegible]appa viaria. Molti automobilisti preferiscono rischiare la multa o l'intervento del carro attrezzi, lasciando l'auto in doppia fila e nelle aree vietate, piuttosto che pagare [illegible] contestate.

L'accordo fra Comune e Sgp, società milanese che gestisce l'autoparcheggio (200 posti pubblici e altrettanti box privati), costruito e finanziato dalla ditta Pontello di Firenze, ha la validità di un [illegible]. Ora dev'essere ratificato dalla giunta (dimissionaria ma ancora in carica per l'ordinaria amministrazione), per arrivare alla firma [illegible] che regola gestione e utilizzo dell'impianto. Il parcheggio [illegible] aperto 24 [illegible] su 24, anche se chi vuole prelevare la macchina dopo l'una di notte e prima delle 7 del mattino, deve pagare 5 mila lire per diritto di chiamata notturna.

«Abbiamo comunque [illegible] non considerare la tariffa supplementare in occasione [illegible] eventi particolari, che richiedano ampia possibilità di posteggio, [illegible] il Festival, la rassegna della canzone d'autore, i concer[illegible] musicali», osserva l'assessore, che si prepara a varare il piano dei parchimetri, [illegible] il previsto aumento [illegible] prezzo di fermata [illegible] 400 a 1000 lire l'ora e la trasformazione di [illegible] di Nava (a ridosso del carcere) in area a pagamento. [g. mi.]

Il parco di Ventimiglia scelto dalla Regione per promuovere la Riviera

Gli Hanbury in seimila poster

Le foto a colori [illegible] esposte nelle più importanti fiere turistiche. «Il giardino della Mortola non è sufficientemente valorizzato». Segnaletica carente e tariffe troppo care. Un piano

VENTIMIGLIA. [illegible] rilanciare i giardini Hanbury, la Regione li ha scelti [illegible] immagine per il poster del [illegible] promuove la Riviera in Italia e all'estero.

«Il parco di Ventimiglia non è sufficientemente conosciuto - ha detto il commissario straordinario per l'Apt, Franco Di Cegno - nel quadro del rilancio della Riviera di ponente il ruolo degli Hanbury occupa [illegible] posizioni rilevante».

«Si tratta di un patrimonio ambientale di notevole prestigio, [illegible] solo per l'Italia ma per il mondo [illegible] Purtroppo, non sono conosciuti a sufficienza», conferma l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi. Il poster rappresenta [illegible] primo passo. Spiegano all'Apt: «Sono stati stampati tremila cartelloni grandi e altrettanti di dimensioni più ridotte». [illegible] suggestiva immagine panoramica a colori rappresenta uno dei parchi più ricchi e lussureggianti d'Europa. Le seimila foto saranno esposte negli stand delle più importanti fiere turistiche d'Europa e America, per essere poi esposte nelle agenzie di viaggi di tutto il mondo. Commenta Di [illegible]: «E' un'occasione irripetibile per i Giardini e per tutta la nostra [illegible] turistica».

L'anno [illegible] a rappresentare la Riviera [illegible] stato scelto uno scorcio [illegible] storico di Dolceacqua. Il castello dei Doria e il ponte sul fiume dovevano lanciare un preciso messaggio: «La Liguria non è solo mare e sole, ma offre anche [illegible] affascinante aspetto culturale e storico». Nel '91 Dolceacqua, ora Ventimiglia [illegible] gli Hanbury: un'occasione da sfruttare in fretta: a Genova, infatti, qualcuno ha già rivendicato il rilancio anche del Levante, e quindi i p[illegible] due anni il prestigio di apparire sul poster spetterà al [illegible] Carlo Felice e al Palazzo Savoia di Genova.

Non è la prima volta che si tenta il rilancio degli Hanbury [illegible] la carta dei dépliant informativi: un opuscolo era stato stampato lo scorso [illegible] in occasione dell'Euroameriflora di Genova. Trecentocinquanta mila copie in [illegible] lingue: italiano, francese, tedesco, spagnolo, inglese e giapponese. Inoltre, la Regione ha da tempo realizzato [illegible] prospetto, studiato dalla Pan Am e quattro Regioni italiane, per promuovere l'Italia negli Stati Uniti. Anche qui, il Giardino botanico della Mortola compare nel suo splendore.

Mentre si cercano di promuovere in tutto il [illegible] i giardini Hanbury, deve ancora [illegible] risolto il problema della mancanza di cartelli di indicazione [illegible] portino il turista a uno dei più bei parchi di flora mediterranea. «Mancano [illegible] gnali anche per gli scavi archeologici ed il [illegible] storico. Per i cartelli stradali non servono miliardi, ma anche in questo caso la città offre un'immagine trascurata. Prima di pronunciare [illegible] parole turismo certi amministratori dovrebbero prima preoccuparsi di risolvere questi problemi, piccoli ma molto importanti»: questo, in sintesi, il giudizio [illegible] operatori.

Il [illegible] che vuol visitare i giardini deve pagare un ingresso di 8 mila e 500 lire. L'ingresso per gli altri parchi, come a Villa della Porta-Bozzolo a Casalzuigno, a po[illegible] chilometri da Laveno, è di 5 mila lire. Nella Costa Azzurra il costo sarebbe ancora più basso. Nel Principato di Monaco inoltre le tariffe [illegible] differenziati e esistono agevolazioni per studenti, per persone che hanno superato i 60 anni e per i gruppi. Agli Hanbury è in[illegible] previsto [illegible] (4500 lire a testa) solo per gruppi che raggiungano le 20 persone, e solo in questo caso si può ottenere anche la guida. Questa «politica» poco popolare potrebbe [illegible] dovuta alla decisione di puntare ad un turismo selettivo, non di massa. Un'impostazione che molti non condividono: gli Hanbury potrebbero diventare un'immagine simbolo di Ventimiglia, in grado di rilanciare tutto il [illegible] turistico della [illegible].

Daniela Borghi

I giardini Hanbury di Ventimiglia: il biglietto d'ingresso costa 8500 lire (FOTO GATTI)

[illegible] CITTA'

[illegible]

Cassonetti dei rifiuti incendiati in via [illegible]

Incendi di cassonetti in via Bixio, la strada che costeggia la ferrovia. I piromani questa volta hanno colpito nella zona del porto, nella notte tra sabato e domenica. L'emergenza per i vigili del fuoco è scattata alle 23 e alla mezzanotte quando sono arrivate le segnalazioni dei contenitori per rifiuti in fiamme. Colpita diverse volte anche la zona di [illegible] Trento e Trieste. [m. p.]

DROGA

Weekend drammatico, salvati otto ragazzi

Emergenza overdose nel weekend. L'allarme per tossicodipendenti svenuti e incoscenti è scattato tra sabato e domenica [illegible] volte. I servizi di [illegible] stati svolti dalla Croce Rossa che ha provveduto al trasporto in ospedale dei traumatizzati. Non si sono comunque registrati ricoveri e tutti i giovani tossicodipendenti [illegible] stati dimessi dopo poche ore. L'aumento [illegible] overdose sarebbe da imputare all'immissione sul mercato di partita di sostanze stupefacenti poco tagliate. [g. ga.]

[illegible]

Moto contro auto, feriti due giovani

Incidente stradale ieri, poco dopo le 12,50, a Riva Ligure, sul rettilineo di Aregai. Una «Vespa», forse a causa di una manovra azzardata, è finita contro un'auto e i due giovani che erano a bordo sono [illegible] sbalzati dalla sella rotolando ripetute volte sull'asfalto. I feriti, Vito Campanino, 18 anni, residente a Riva Ligure in corso Villaregia 144, e Davide Iazzoni, 19 [illegible] abitante in via Aurelia a Santo Stefano al Mare, sono stati trasportati all'ospedale di Sanremo dalla Croce Rossa di Riva. I sanitari hanno riscontrato per i due giovani ferite guaribili in 15 e 20 giorni. [g. ga.]

[illegible]

Una raccolta di fondi per Lega anti-tumori

Si è svolto, nelle sale dell'hotel Royal, il 3° Torneo di bridge in favore della sezione provinciale della Lega per la lotta ai tumori. La gara (raccolti quattro milioni) ha visto prevalere i coniugi Salvanelli di Piacenza seguiti da Pappini-Moraglia (Milano-Pompeiana) e Colombo-Quaggio (Bordighera). Tra le coppie miste successo di Cassai-Oddo, in campo femminile prime Gandini-Canale. [g. ga.]

[illegible]

Cento milioni per rifare il [illegible] erboso

Il Comune di Sanremo spenderà 100 milioni per la manutenzione del manto erboso dello stadio comunale, del campetto soprastante e delle aiuole intorno all'impianto. La [illegible] è stata stanziata per garantire gli interventi [illegible] durante [illegible] l'arco dell'anno. L'appalto è [illegible] affidato alla ditta Longo. [g. mi.]

A Latte si aggrava la «guerra» fra bande di extracomunitari che rapinano gruppi di clandestini

Dieci furti al giorno, paura a Ventimiglia

Nuova rissa alla stazione davanti a centinaia di persone

VENTIMIGLIA. L'ultima ondata di clandestini è arrivata la scorsa settimana dal Bangladesh. Duecento pescatori stremati dalla fatica, respinti in Francia dalla polizia [illegible] zionale. Non è bastato. Febbraio ha portato [illegible] altre centinaia d'immigrati, sui sentieri della Mortola. A inseguirli, nelle loro [illegible] notturne, si rischia d'incontrare le bande di rapinatori algerini. Lo conferma allarmata la gente della frontiera: «E' una guerra tra poveri, una lotta sempre più accanita per la sopravvivenza».

Molti vivono nelle grotte, nei casolari abbandonati. Nascosti di giorno e in continuo movimento di notte. Si spostano da un punto all'altro del confine in cerca di africani e asiatici da derubare. I «passeur» li chiamano «sciacalli», sempre nel terrore di incontrarli: sono i banditi armati di coltelli e pistole, in agguato tra le rocce dei Balzi Rossi, nelle pinete di Grimaldi, sul passo della Morte, lungo le piste degli extracomunitari. Si tratta quasi esclusivamente di tunisini e algerini, specializzati nel rapinare i gruppi di clandestini in arrivo dalla Francia. «Gli accoltellamenti sono frequenti - conferma la polizia -. Soprattutto nei dintorni dell'autostrada, dove le reti [illegible] larghi buchi praticati dai nordafricani diretti alla frazione di Latte. Gli immigrati assaliti e feriti dai loro stessi compagni di sventura [illegible] chiedono aiuto, non si rivolgono neanche al pronto soccorso, nel timore di essere rispediti oltrefrontiera».

E' solo un capitolo del brulicare di extracomunitari intorno alla frontiera italo-francese. Miseria, fame, delusione sono gli ingredienti esplosivi che agitano il Maghreb di Ventimiglia. Le risse ormai non si contano. L'ultima, domenica, davanti alla stazione ferroviaria: una decina di immigrati sono venuti alle mani sotto gli occhi di un centinaio di persone. Sembra, per ragioni di commercio. I viaggiatori fermi nell'atrio si [illegible] allontanati di corsa, spaventati, quando hanno visto spuntare un coltello nelle mani di uno dei nordafricani. Solo l'arrivo di due pattuglie dei carabinieri è riuscito a porre fine allo scontro.

E' la cronaca di una «guerra» ampiamente annunciata: il mercato degli oggetti contraffatti si è rivelato un'autentica polveriera, [illegible] fonte di tensioni, e non solo fra i gruppi di nordafricani in concorrenza fra loro. Anche i commercianti della città di frontiera [illegible] in agitazione, chiedono sempre con [illegible] insistenza che i marocchini siano esclusi dal mercato del venerdì. Ma qualcun altro, dalle bancarelle, ricorda che «sarebbe meglio aiutarli, piuttosto che esasperarli».

Ultimo flagello: la droga. E' entrata da poco, nel giro [illegible] extracomunitari. E' il dato più allarmante: lo spaccio minaccia già di sostituirsi al furto, l'attività illecita più diffusa negli ambienti degli immigrati. Jahmal Ben Kaoul, di Tunisi, ha 28 anni, vive a Camporosso e fa il [illegible] a Sanremo. Racconta com'è riuscito a sopravvivere dall'89 fino a tre mesi fa, quando non aveva ancora un lavoro: «Vendevo orologi e accendini, me li forniva un napoletano. Una volta alla settimana andavo a prenderli a Genova. Ma tutti gli altri, i miei amici, rubavano ogni giorno e continuano a rubare, soprattutto nelle auto».

Jamal spiega la tecnica, sempre uguale. Si sceglie una zona isolata, il lungomare o una strada [illegible] periferia. Si spacca il deflettore di un'auto in sosta e si prelevano borse, autoradio, indumenti lasciati sui sedili. A Ventimiglia, l'allarme è costante: fino a dieci furti al giorno. [m. p.]

[illegible] CARABINIERI [illegible]

Tre arresti sul lungomare

Tre tunisini sorpresi in flagranza di furto, sul lungomare Nervia a Ventimiglia sono stati arrestati domenica mattina dai carabinieri del nucleo radiomobile dopo un breve inseguimento. Sarebbero stati due testimoni a dare l'allarme, due passanti insospettiti del trio che armeggiava intorno alle auto parcheggiate sulla passeggiata. Dopo aver spaccato i vetri di una vettura con il manico di un coltello, i tre - secondo le accuse - hanno prelevato una borsa lasciata sui sedili dal proprietario. Poi avrebbero ripetuto l'operazione su una macchina vicina, tentando di rubare una valigia. E' stato allora che la pattuglia dei carabinieri è intervenuta a sirena spiegate. Solo uno degli arrestati, [illegible] Lakhal, 25 anni, aveva il passaporto. Senza documenti gli altri due, entrambi di 20 anni. Oggi [illegible] processati per direttissima. Devono rispondere di furto aggravato e porto illegale di coltello. [m. p.]

A Bordighera

[illegible] aule alle scuole [illegible]

BORDIGHERA. Due interventi a favore delle scuole a Bordighera. Gli istituti interessati sono la scuola elementare «Gianni Rodari» di Piani di Borghetto e la [illegible] «Villa Felomena» di via Regina Margherita. Nel primo caso sono stati messi a disposizione 130 milioni per aumentare il numero delle aule per attività collettive.

Il problema era stato segnalato nello scorso giugno dalla direzione didattica di Bordighera. Gli alunni della scuola di via Pasteur, la struttura più recente tra le elementari di Bordighera, a lavori ultimati potranno contare su nuove aree per scopi ricreativi.

Alle [illegible] Villa Felomena [illegible] stati destinati [illegible] milioni per la sostituzione delle grondaie e pluviali, l'adeguamento igienico-sanitario e di sicurezza, come richiesto dalle vigenti disposizioni di legge. Sarà costruita una scala di sicurezza. Anche in qu[illegible] [illegible] è stato approvato il progetto. Gli interventi sono finanziati dal Comune. [d. b.]

Auto nella scarpata

Un cadavere carbonizzato a [illegible]

MENTONE. Clamorosi sviluppi [illegible] indagini per l'incendio che si [illegible] sviluppato nella notte tra sabato e domenica sulle alture di Mentone, al Colle de la Madone (le fiamme hanno distrutto due ettari di bosco): l'altra mattina i Vigili del fuoco hanno trovato il corpo carbonizzato di un [illegible] [illegible] ed una Ford Escort ridotta a un cumulo di lamiere annerite.

[illegible] quindi che all'origine del rogo ci sia la vettura, precipitata in fondo ad un vallone dopo un volo di un centinaio di metri. Solo dopo la perizia [illegible] dico-legale sarà possibile accertare se l'ignoto guidatore non sia rimasto vittima di un gesto criminoso, di un suicidio o dell'incidente stradale. Per risalire all'identità dell'uomo gli inquirenti [illegible] cercando di individuare il numero di matricola della vettura, operazione resa difficile dal calore del fuoco, che ha reso le incisioni quasi indecifrabili. Intanto si cercano nuovi testimoni che quella notte passavano [illegible] piccola strada. [d. b.]

I carabinieri bloccano incensurato di 22 anni: sequestrati 40 milioni

Operaio [illegible] per [illegible]

Vallecrosia, aveva 80 grammi di eroina

VALLECROSIA. Un insospettabile è stato bloccato dai carabinieri di Bordighera con ottanta grammi di eroina e alcune dosi di lattosio. Si tratta di Salvatore Fiorentino, 22 anni, nato a San[illegible] [illegible] residente a Vallecrosia, via Colonnello Aprosio, celibe, operaio, [illegible] Il giovane [illegible] da tempo sotto il controllo dei carabinieri. Anche se senza precedenti nel mondo degli stupefacenti, Fiorentino era stato notato più volte in compagnia di person[illegible] noti dalle forze dell'ordine.

Questi intensi contatti con giovani tossicodipendenti locali hanno insospettito gli inquirenti, che hanno aumentato i pedinamenti e gli appostamenti nei pressi dell'abitazione dell'operaio di Vallecrosia.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, il condominio di via Colonnello Aprosio [illegible] diventato da alcune settimane un punto di incontro frequ[illegible] da molti tossicomani di Vallecrosia. I militari hanno aspettato a fermare lo spacciatore quando ritenevano di coglierlo [illegible] un notevole quantitativo di eroina. E così è stato. Sabato, alle 13, l'operazione si è conclusa con l'arresto di Fiorentino per detenzione e spaccio di stupefacenti. Il giovane si stava aggirando nei pressi della [illegible] abitazione. Addosso gli sono stati rinvenuti 80 grammi di eroina, pari a circa 800 dosi e più di quaranta milioni di lire. Nascosti tra gli indumenti indossati non mancavano alcune dosi di lattosio, polvere utilizzata per «tagliare» l'eroina.

Il giovane si [illegible] ora nel carcere di Santa Tecla, a Sanremo, in attesa di giudizio. L'arresto di un ragazzo insospettabile conferma il fatto che l'estremo Ponente è una delle zone a più alta intensità di spaccio di droga. Come risulta dal bilancio 1991 della Finanza che opera sul valico di frontiera, l'area intemelia si è confermata [illegible] dei più importanti crocevia del traffico di stupefacenti. Complessivamente, in tutta la provincia, la Finanza ha sequestrato oltre [illegible] quintale e [illegible] di droga.

Nel periodo natalizio, a Bordighera, undici persone erano state [illegible] e altrettante denunciate in seguito a indagini che avevano permesso di sgominare un'organizzazione finalizzata al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti nel Ponente Ligure. Nel corso dell'operazione erano [illegible] recuperate due pistole e coltelli di uso non consentito. Nella «gang» anche alcuni insospettabili, tra cui, un barbiere e un commerciante. L'operazione, coordinata dalla procura della Repubblica, era partita dalla tenenza di Bordighera in collaborazione con Imperia e Sanremo. [d. b.]

Appuntamento dal 22 febbraio all'8 marzo dopo il forfait dell'anno scorso a [illegible] della Guerra del Golfo

[illegible] le feste galanti [illegible] i limoni

E' il tema della 58ª edizione della rassegna di Mentone

La Festa del limone di Mentone in una foto del 1938

MENTONE. «Le feste galanti»: questo il [illegible] della cinquantottesima edizione [illegible] «Fête du Citron», un appuntamento ormai fisso nel quadro [illegible] manifestazioni invernali di Mentone.

L'anno scorso, però, a causa della guerra del Golfo, la manifestazione non si era svolta, come era successo anche per il Festival internazionale del Circo di Montecarlo e il Carnevale di Nizza e per tante altre manifestazioni popolari che erano state annullate temendo eventuali azioni terroristiche.

Dopo un anno di pausa, è stata fissata [illegible] dell'edizione '92: da sabato 22 febbraio a domenica 8 marzo.

Tonnellate di agrumi, carri carichi di limoni e arance [illegible] nei corsi sulla passeggiata du Soleil. Il tema scelto per quest'anno, «Le feste galanti», riporterà all'atmosfera delle feste del diciottesimo secolo.

[illegible] limone» di Mentone è un appuntamento immancabile per i residenti della cittadina della Costa Azzurra, [illegible] soprattutto un momento importante per il turismo invernale.

Mentre [illegible] celebrerà il carnevale [illegible] i carri allegorici di cartapesta, a Mentone sarà, come [illegible] carnevale giallo-arancione. Le vie cittadine si coloreranno delle vivaci tinte degli agrumi, e il tipico profumo farà da scia ai carri.

La «perla della Costa Azzurra», come è stata soprannominata Mentone, è nota anche come città dei limoni. La tradizione vuole [illegible] la cittadina di frontiera sia legata al sapore aspro degli agrumi gialli: oltre alla «Fête du citron», è diventata celebre anche grazie all'«Eau de Menton», una fresca colonia dalla tipica fragranza dei limoni. [d. b.]

Ecco la hit-parade delle videocassette più noleggiate in Liguria

I lupi di Costner sempre in testa

Nella classifica delle vendite continua il dominio incontrastato del cartone animato disneiano «Fantasia». Seguono «Ghost», «Atto di Forza» e lo spassoso «Mamma, ho perso l'aereo»

SAVONA
NOSTRO [illegible]

«Balla coi lupi» è [illegible] film più noleggiato dai videoclub della Liguria. La pellicola, diretta ed interpretata da Kevin Costner, è preferita anche da chi vuole acquistare film in videocassetta. Nelle vendite, comunque, la parte del leone continua [illegible] farla «Fantasia», [illegible] film a cartone animati [illegible] Walt Disney. Il colosso americano [illegible] per immettere sul mercato due nuovi titoli.

Noleggio. Spiegano alla «F. Video» di Loano che con [illegible] «F.o.v.» [illegible] l'unica casa distributrice di videocassette della Liguria: «Il fe[illegible]eno "Balla coi lupi" è spiegato dal fatto che il film è un vero capolavoro. La gente continua a noleggiarlo. Le vendite non sono altissime perché trattandosi di un cofanetto con due [illegible]tte, ha un prezzo più elevato. Per il noleggio continuano ad essere richiesti anche "Fantasma" (Ghost), "Atto di Forza" [illegible] "Mamma, ho perso l'aereo", diventati oramai dei classici».

Numerose le novità previste per febbraio. Stanno infatti per [illegible] distribuiti, per il solo noleggio, «Risvegli» con Robert De Niro, «Dalla tana del serpente» con John Travolta, «Air America» [illegible] Mel Gibson e «Carabina Quigley» con Tom Selleck.

Vendita. Nella top-ten del film in vendita continua il dominio incontrastato di «Fantasia».

I titoli più [illegible]

1	FANTASIA	L. 39.900
2	GHOST	» 29.900
3	COFANETTO BALLA COI LUPI (2 CASS.)	» 39.900
4	TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA	» 39.900
5	LA SIRENETTA	» 39.900
6	MAMMA, HO PERSO L'AEREO	» 29.900
7	LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE	» 39.900
8	MAIGRET	» 29.900
9	LA TRILOGIA DI GUERRE STELLARI ([illegible] CASS.)	» 78.000
10	ROCKY II-III-IV	» [illegible]

I titoli più noleggiati

1	BALLA COI LUPI	6	SENTI CHI PARLA 2
2	GHOST	7	TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
3	ATTO DI FORZA	8	EDWARD MANI DI FORBICE
4	MAMMA, HO PERSO L'AEREO	9	LE COMICHE
5	FULL METAL JACKET	10	ROBOCOP [illegible]

Commentano [illegible] F. Video: «Questo successo, al di là del fatto che è l'ennesimo cartoon capolavoro anche per i collezionisti, è determinato dalla politica di vendita [illegible] dalla grande promozione fatta dalla Walt Disney. "Fantasia", che sta vendendo centinaia di migliaia [illegible] copie in tutta Italia, resterà in catalogo solo per un certo tempo. Sarà poi tolto dal mercato. La gente sa che questi film, com'è per la "Sirenetta", non si potranno trovare per molto tempo».

«Ghost» è richiesto anche per l'acquisto, così come «Tartarughe Ninja alla riscossa» e «Mamma, ho perso l'aereo». Nei prossimi giorni saranno in vendita al[illegible] due novità [illegible] Walt Disney «Dumbo» e «Robin Wood», due titoli destinati a salire presto ai vertici dei film più richiesti.

Il mercato. Il mercato dei video in Liguria dopo, la crisi del primo semestre dello sco[illegible] anno («La guerra del golfo ha influito molto sul noleggio» [illegible] alla «F. Video»), [illegible] è ripreso da settembre in coincidenza [illegible] l'uscita di nuovi prodotti. [illegible] mercato è comunque stabile [illegible] la vendita [illegible] videoregistratori ha avuto nel periodo natalizio la solita impennata. Resta molto alta la pirateria. Duplicare una cassetta è estremamente facile. Gruppi di persone acquistano in «società» certi titoli scambiandosi poi le cassette [illegible] un costo [illegible] poche migliaia [illegible] lire. Il fenomeno è difficile da quantificare e da individuare. Chi non conosce crisi è il mercato dei prodotti [illegible] luce rossa. Oltre un terzo del noleggio si basa sull'hard. [illegible] Liguria non ci [illegible] restrizioni per la vendita di questi film. A Torino, ad esempio, sono «fuori legge».

Kevin Costner in «Balla coi lupi»

Videobank. Il '91 è stato l'anno boom per i distributori automatici (Videobank) [illegible]. Oltre [illegible] Genova, questo sistema di noleggio 24 [illegible] 24 [illegible] stato introdotto o ampliato a Savona, Albissola, Finale Ligure, Loano, Albenga e Sanremo. Nel Levante [illegible] presente a Chiavari, Sestri Levante, Lavagna. Nel sistema Videobank (le macchine hanno [illegible] 200 a 500 titoli a disposizione) chi è munito dell'apposita tessera magnetica può noleggiare le cassette. I film a luce rossa rappresentano dal 40 al 60 per cento delle richieste a seconda delle [illegible] Nei capoluoghi, soprattutto a Genova, [illegible] porno ha molti estimatori.

Augusto Rembado

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Discobar [illegible] Sortilegio

Disco bar al Sortilegio club di via Mortula, [illegible] Diano. Stasera verrà inaugurata questa nuova formula di intrattenimento, che verrà riproposta con regolarità tutti i martedì e implica una «metamorfosi» [illegible] locale. [e. f.]

SANREMO
Un prestigiatore alla Liberty

Una nuova attrazione per [illegible] la «Liberty» del casinò [illegible] Sanremo: da qu[illegible] sera sul palcoscenico si esibisce «Magicus», al secolo Giovanni Anghisi, prestigiatore che associa la magia al cabaret. [g. ga.]

BORDIGHERA
Film in lingua originale

Cinema in lingua originale sta[illegible] [illegible] «Olimpia» [illegible] Bordighera. Per la rassegna «France Cinema» alle ore 21 [illegible] in programma la proiezione [illegible] «Nouvelle Vogue» di Jea Luc Godard con Alain Delon. Ingresso 5 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Contorsionisti canadesi

I quattro giovani contorsionisti canadesi del «Circo del Sole», e i trapezisti volanti di Pyongyang, della Corea del Nord, hanno vinto un «Clown d'Oro» al Festival internazionale [illegible] Circo di Montecarlo, che si è tenuto nel teatro tenda di Fontvieille. [d. b.]

[illegible]
Debutta Sergio Fantoni

Debutta questa sera, alle 20,30, al teatro «Genovese», la pièce «I soldi degli altri», [illegible] John Sterner, con Sergio Fantoni. Repliche fino al 16 febbraio. Ingresso lire 35 mila e 24 mila. [m. b.]

[illegible] DI [illegible]
Groovy canta al «Papagajo»

Continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo alla rhu[illegible] Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia. Per tutto [illegible] mese, si potrà ammirare lo scatenato cantante Groovy, affiancato da un tastierista che riserva particolare attenzione al «look», cambiando spesso gli abiti di scena. Gli spettacoli hanno inizio alle 21,30. [e. f.]

GENOVA
Simona Marchini al Margherita

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Margherita, il nuovo spettacolo di Simona Marchini «Una giornata della mamma». Ingresso lire [illegible] mila in galleria e 24 mila in platea. [m. b.]

Secondo incontro [illegible] Diano Marina nella sala «Don Piana»

Musica per gli studenti

I solisti del «Quintetto Franz Danzi» si esibiscono alle 16 per i ragazzi della scuola media «Umberto Novaro». In programma pagine di Mozart e Poulenc

Illustrazione dal volume «Music»

[illegible] Secondo incontro, a metà tra lezione di musica [illegible] concerto, alla sala parrocchiale Don Piana di via Lombardi e Rossignoli, a Diano Marina. I protagonisti [illegible] nuovo appuntamento, promosso dai Musicisti associati di Imperia, dalla biblioteca civica [illegible] dal Comune [illegible] Diano, saranno i solisti che compongono il Quintetto Franz Danzi, attesi oggi, alle 16. Per i ragazzi che frequentano [illegible] medie Umberto Novaro, sarà un'altra occasione per ammirare da vicino apprezzati strumentisti, avvicinandosi al mondo delle sette note in un modo più stimolante.

La formazione che proporrà «esempi in musica», illustrati dagli insegnanti Angela Novaro [illegible] Giuseppe Cuppone, comprende cinque artisti genovesi, che fanno parte di importanti orchestre e sono stati applauditi alla scorsa edizione del Festival cameristico [illegible] Cervo. Sono il flautista Gianluca Nicolini, Luigi Tedone, al fagotto, il clarinettista Roberto Carloni, Francesco Biraga, all'oboe, e Carlo Oneto (corno). Per l'occasione, [illegible] affiancati [illegible] pianista Antonio Rostagno, presidente del sodalizio organizzatore.

In scaletta, figurano immortali pagine di Mozart (Quintetto K452 [illegible] Mi bemolle maggiore) e di Francis Poulenc (Sestetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte). Il brano del compositore austriaco [illegible] scritto nel 1786, quando Mozart [illegible] al culmine della fama. Lo stesso autore considera il Quintetto K452 come una delle [illegible] opere più riuscite, per la raffinatezza e l'equilibrio tra i vari strumenti. La composizione di Poulenc permette invece agli esecutori di mettere in luce le loro doti virtuosistiche.

Commenta Rostagno: «Intendiamo fornire [illegible] ampio quadro delle varie forme espressive. Il prossimo martedì, gli ospiti d'onore [illegible] il soprano Cinzia Rizzone e [illegible] pianista Luca Brancaleon, che suoneranno brani [illegible] Schumann, Mozart e Rossini».

[e. f.]

[illegible] LOCALI

Sardegna Uno
13,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, [illegible]
15 — **Pallavolo**, BPS-Centro [illegible]
16,15 **Telepromozioni**
18 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 [illegible] **Inquieta**, telenovela
20 **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sistemo l'America e torno**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar
11 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv Flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,50 **natalie**, telenovela
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
20,30 **J.A. Martin fotografo**, film
22,30 **Tg Sera**, informazione
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

Canale 7
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
15,45 [illegible] **animali**
16 — **Replay**
19 — **Tg Liguria**
[illegible] **San Francesco**, documentario
21,55 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telegenova
13,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Shopping Center**
[illegible] **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Tg Notizie**, informazione quotidiana locale e nazionale
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Film**
22 — **Rubrica politica**, telefilm
23 — **Rubrica d'arredamento**
1 — **Tg Notizie**

Telecittà
13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv,s greatest hits**
17 — **Mtv,s Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv Prime**
19 — **Consulenza assicurativa**
19,10 **Andiamo al cinema**
19,15 **Telecittà notizie** telegiornale
[illegible] **Nightly business reporter**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,40 **Speciali elezioni**
21 — **Obiettivo Liguria**
22,05 **Telecittà flash**
22,10 **Speciale elezioni**
22,24 **Speciale spettacolo**

Videolina
13,15 **Telegiornale** [illegible]
15,15 **Film**
17 — **Bazar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Rassegna teatro sardo**
23,15 **Telegiornale** [illegible]
1,15 **La cintura [illegible] castità**, film

Grp
15 — **La corsara**, film
18 — **Un uomo due donne**, telefilm
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Pallavolo serie A2 femm.**
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
2 — **Per noi due il paradiso**, telefilm

Primantenna
[illegible] — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio Rock**
15,30 **The Cat**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di** [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,15 **Amando te**, telenovela
22,15 **The cat**, telefilm
23,45 **Gli occhi del gatto**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2,15 **Buona notte** [illegible]

Rete Azzurra
13 — **Promozionale di preziosi**
18,30 [illegible]
20,30 [illegible] **risotti e la milanese**
22,15 **Publirose**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 [illegible] **4 Notiziario**
13 — **Archivio d'arte**, documentario
13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4 notizi**[illegible]
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**
[illegible] **Tg4 notiziario**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **L'aprisatole**, rubrica con [illegible] Ca[illegible]
[illegible] — **Sport e Sport**
22,30 **Tg4** [illegible]**ziario**
23,30 **Speciale con noi**

Tele Sanremo
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Auto Tv**
16 — **Punto flash**
16,15 **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — [illegible] **sera**
19,15 **Punto sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,20 **Punto economia**
19,25 **Faccia a faccia**
20 — **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Controsalotto**, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto sport**
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Faccia a faccia**

Telesetar
12,30 **Samba d'amore**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, telenovela
14 — **Sport regionale**
18 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Big lottery**, telefilm
21 — **12° in campo**
23,20 [illegible]
23,30 [illegible], attualità

Mixer Tv
15,30 **Happy end**, telenovela
18,30 **La coda del diavolo**, film
[illegible] — **Rosa selvaggia**, novela
19 — **Savona news**
19,30 [illegible]
20,30 **Due maghi nel pallone**
22 — **Casalingo superpiù**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un affare con Mixer**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
Centrale Cineforum. Or.: in. 20,15/ult. 22,30. L. 8000/rid. 6000	**Fievel conquista il West** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20. *Cartoni animati*
Dante Lire 8000/rid. [illegible]	**Nightmare 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi [illegible] Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h. *Horror*
Imperia Lire 8000/rid. 6000	OGGI RIPOSO
Capitol Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8.000	OGGI RIPOSO
Cerri Or.: in. 18/ult. 22,30. Lire 5.000	**Film vietato [illegible] minori [illegible]**
Olimpia Spett. unico ore 21. Lire 5000/rid. 4000. Rass. «France Cinéma»	**[illegible] vague** di Jean-Luc Godard con Alain Delon, Domiziana Giordano (Francia '90) — Sul lago di Ginevra l'amore tra una donna bella e autoritaria e un uomo deluso dalla vita al punto di suicidarsi. N.V. 1h 28'. *Dramma esistenziale*
Cristallo Or.: 21,15. Lire 5.000/4500 rid. [illegible]	[illegible] RIPOSO
Dianese Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. 5000	OGGI [illegible]
[illegible] (estivo)	CHIUSO PER [illegible] STAGIONE
Ariston Tel. 0184/506.060. Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000; rid. 8.000	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44. [illegible]
Sanremese Tel. [illegible]0. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 8.000	**Nightmare 6 - [illegible] fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per [illegible] grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h. *Horror*
Orfeo [illegible] [illegible]333. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 8.000	**[illegible] schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'. *Thriller*
Tabarin Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 8.000	**Pensavo fosse amore, invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54. *Commedia*

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible]bo[illegible] T. 840.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30. Lire 8000	**Hot shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'. *Comm.*
Ritz Tel. 840.427. Or. 16,30/18,30/22,30. Lire 8000/6000	**Prova schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca [illegible] ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'. [illegible]
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20-22,20. Fest. cont. 16-22,20. Lire 7000/4000	**Harley [illegible] [illegible] Man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — [illegible] valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38'. *Avventura*
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. cont. 16-22,30. Lire 7000/4000	**Orchidea selvaggia 2** [illegible] Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49'. *Erotico*
Ondina Tel. 892.200. Or. 15,45/18/20,10/22,30. Lire [illegible]	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20. [illegible]
[illegible]**anese** Tel. 569.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000	**Harley Davidson e [illegible] Man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38'. *Avventura*
Perla Tel. 688.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30-22,30. Lire 7000/5000	**Pensavo fosse [illegible] invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h [illegible]. *Commedia*

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Una giornata della mamma.
Pol. Genovese: I soldi degli altri.
Teatro della Corte: Nathan il saggio.
Teatro della Tosse: The beast of the theatre.
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]
Ariston 1: Nightmare 6.
Ariston 2: Homicide.
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato.
Corallo 1: Mio padre, che eroe!.
Corallo 2: Homicide.
Grattacielo: Hot shots!
Lux: Papà, ho trovato un amico.
Manin: Johnny Stecchino.
Odeon: Terminator II.
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri.
Orfeo: Un medico, un uomo.
Palazzo: Lanterne rosse.
[illegible] 1: Paura d'amare.
[illegible] 2: Prova schiacciante.
[illegible] 3: Pensavo [illegible]e amore invece era un calesse.
Verdi: Donne con le gonne.
Centrale 1: [illegible] bestiali sulla [illegible]
Centrale 2: I sensi, il piacere, il sesso - Analità, la signora per bene.
Chiabrera: Special offer explosive.
Cristallo: [illegible] proibite [illegible] una casalinga.
Eldorado: Chiuso per restauri.

[illegible]
Amici [illegible] Cinema: Lo [illegible] di Ve[illegible].
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Oggi riposo.
[illegible] **club:** Oggi riposo.
Nickelodeon: Oggi riposo.

[illegible]
[illegible] **Siro:** Oggi riposo.

Una concitata fase del combattuto match tra Rari e Spandau: Milat e La Cava contro i tedeschi più forti, Raimann e Stamm

Pallanuoto: Savona in finale di Coppa Campioni, un traguardo storico

La Rari sul [illegible] d'Europa

Tutta la città [illegible] gli addetti ai lavori applaudono l'impresa dei ragazzi di Mistrangelo che oggi devono già tornare in vasca a Napoli con la Canottieri, per il recupero [illegible] A1

SAVONA. Festa grande. Domenica [illegible] al termine dell'appassionante e vittorioso incontro con lo Spandau che signifi[illegible] finale di Coppa dei Campioni, [illegible] autentico boato [illegible] salutato i biancorossi all'uscita dalla vasca. Il Savona contenderà [illegible] il più prestigioso trofeo continentale allo Jadran Spalato, che [illegible] seconda semifinale [illegible] a sua volta ribaltato il risultato [illegible] (9-11) battendo per 9-6 gli olandesi del Polar Bears.

Sul volto del presidente Giuseppe Gervasio [illegible] è vista la sofferenza patita per tutto l'incontro. Il numero [illegible] biancorosso al suono della sirena finale, ha commentato: «L'obiettivo è già raggiunto. Volevamo arrivare in finale e ce [illegible] fatta. Sappiamo che l'altra finalista [illegible] squadra molto forte, [illegible] auguriamo [illegible] mettere in bacheca la Coppa [illegible] Campioni».

Alla grande impresa della [illegible]ri, che porta [illegible] al centro dell'Europa, molti addetti ai lavori a far passerella a bordo vasca. L'ex «Caimano» Eraldo Pizzo, molto compassato: «Meritata la vittoria [illegible] Rari, [illegible] ha saputo tirare fuori la grinta al momento giusto». Gianni Lonzi, ex tecnico della Nazionale, [illegible] intervistato più volte da radio [illegible] private. Sul suo volto grande soddisfazione: «Il Savona ha [illegible] la vittoria, anche se all'inizio ci ha fatto soffrire le pene dell'inferno».

Seminascosto da [illegible] gruppo di tifosi biancorossi, il Commissario tecnico degli azzurri, Ratko Rudic. Il tecnico slavo è apparso molto contento sia del risultato che delle prove degli azzurri della Rari (Ferretti, Bovo, Petronelli e soprattutto Averaimo). Il portiere ha parato l'impossibile, [illegible] sempre più probabile che [illegible] Olimpiadi di Barcellona parta come titolare.

Sostiene Rudic: «La Rari ha saputo raddrizzare una partita, inizialmente tutta in salita. Certamente con lo Jadran sarà un'altra battaglia, e il Savona dovrà cercare di entrare in partita subito, [illegible] perdere [illegible] tempo. Sicuramente sarà una finale ricca [illegible] agonismo. La Nazionale? Spero di vedere un giorno la mia squadra giocare [illegible] questa Rari...». A spiare i campioni d'Italia anche il tecnico [illegible] Jadran, Neven Kovacevic. L'allenatore slavo, dopo [illegible] anni di permanenza [illegible] Posk Spalato, è alla seconda stagione di guida dell'altro club spalatino.

Ancora un trionfo per Claudio Mistrangelo, vero «inventore» del miracolo-Rari

Il primo anno, l'ultimo di Mirko Vicevic nello Jadran, ha vinto [illegible] campionato. E l'obiettivo di quest'anno per Kov[illegible]vic e la Coppa Campioni. Sul prossimo match [illegible] dichiarato: «La Rari [illegible] molto forte, anche se mi ha impressionato [illegible] più il suo pubblico. [illegible] spiace non giocar la finale a Spalato, dove po[illegible] anche noi contare su un buon numero [illegible] sostenitori. Di certo non giocheremo a Trieste [illegible]: l'[illegible] in finale [illegible] Spandau, non dovendo affrontare una squa[illegible] italiana. Credo che [illegible] di ritorno la giocheremo in Au[illegible] o in Ungheria. Sarà [illegible]munque una grande sfida». La prima finale a Savona il 15, 16 o 18 febbraio. Retour-match con ogni probabilità il [illegible]: la [illegible] candidata a ospitare [illegible] gara decisiva sembra Vienna.

Tra gli uomini politici, oltre all'assessore allo Sport Massi[illegible] Zunino, [illegible] sottosegretario agli Interni, Ruffino, arrivato [illegible] al presidente [illegible] Camera di Commercio, Andrea De Filippi. Ha detto Ruffino: «Questa impresa è un grande biglietto da visita per Savona». E poi tanti altri personaggi: dal presidente regionale della Fin, Coppitti, al delegato provinciale Fin, Zaro, all'ex arbitro internazionale, Pizzorno. E molta gen[illegible] fuori dall'ambito pallanuotistico: il presidente della Federcalcio savonese, Carmine Jannece, e l'allenatore del Savona Calcio, Corrado Orcino, grande tifoso della Rari e appassionato di pallanuoto.

Sugli spalti, a partita iniziata, sono arrivati anche molti fans del Savona Calcio: in gradinata Letimbro han dato il loro contributo di tifo. [illegible] gli stessi che prima di Savona-Cairese avevano esibito al «Bacigalupo», uno striscione [illegible] cui [illegible] scritto: «In bocca al lupo Rari». Il trait-d'union più bello [illegible] i due grandi avvenimenti sportivi d'una giornata magica.

[illegible] Pizzorno

FERRETTI [illegible]

SAVONA. Per [illegible] Rari [illegible] non c'è neanche il tempo di assaporare l'ultimo, esaltante e importantissimo successo in Coppa dei Campioni. La squadra di Claudio Mistrangelo è già [illegible] stasera a Napoli (inizio alle 20,15), alla piscina Scandone dove affronta la Canottieri, nel recupero della prima giornata di ritorno del massimo campionato.

La Rari, dopo la brillante ma [illegible] prestazione nella seconda semifinale con lo Spandau Berlino, è chiamata a un nuovo e [illegible] impegno contro la squadra di D'Angelo. L'incontro [illegible] diretto dagli arbitri siciliani Tornabene e [illegible]. Ieri la truppa biancorossa ha sostenuto un solo allenamento, in serata nella [illegible] di corso Colombo, e Mistrangelo [illegible] apparso abbastanza soddisfatto dallo stato di salute [illegible] suoi.

Contro la Canottieri Napoli ci [illegible] anche Massimiliano Ferretti. Il centroboa [illegible] Nazionale, nonostante il colpo ricevuto al timpano domenica [illegible] nella partita di Coppa dei Campioni, sarà presente alla classica sfida con i partenopei. Lo stesso giocatore sottolinea: «Risento ancora della botta all'orecchio, ma devo dare il mio contributo anche a Napoli. Vogliamo ritornare alla vittoria pure in campionato: la sconfitta di Roma è stato soltanto un incidente [illegible] perc[illegible]».

Mistrangelo invece dichiara: «Ci sarà da soffrire, ma ormai siamo abituati a [illegible] La Canottieri [illegible] sempre stata la nostra antagonista principale, e prevedo una gran battaglia alla Scandone. Speriamo di ripetere la grande partita dell'andata. [illegible] entrare in vasca con la stessa grinta e convinzione di sempre, e cercare [illegible] riprendere la [illegible] positiva, archiviando la prestazione di Roma».

La Rari partirà con un volo di linea dall'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova stamatti[illegible] alle 9,50. La [illegible]va biancorossa farà sosta all'Hotel S. Germano di Napoli per il pranzo, mentre il viaggio di ritorno sarà in treno: la società del presidente Gervasio ha prenotato [illegible] cuccette. La truppa bianco[illegible] tornerà a Savona mercoledì mattina. [r. p.]

Prime indicazioni sugli avversari da affrontare nella finale

I segreti dello Jadran

Vicevic presenta la sua ex squadra: «E' fortissima in ogni reparto ma i veri pericoli verranno da Simenc [illegible] da Bukic». Milat promette una grande prova

Ante Milat della Rari, visto da Ghiglione

SAVONA. Toni Milat è l'unico giocatore della Rari Nantes ad aver già vinto la Coppa dei Campioni. Era il 1980 e appena ventenne, il mancino della Rari vinse la prestigiosa competizione nelle file dello Jug Dubrovnik. Milat è ovviamente felicissimo di essere approdato [illegible] finale, anche se ammette: «Con lo Spandau [illegible] ho reso [illegible] [illegible]ei voluto. Spero davvero [illegible] rifarmi in finale. Lo Jadran [illegible] una squadra fortissima, composta in prevalenza da ex giocatori della Nazionale di Jugoslavia, e adesso è praticamente la vera selezione [illegible] Croazia».

Mirko Vicevic, l'altro straniero della Rari, in grande evidenza domenica [illegible] in corso Colombo quando ha realizzato ben 4 centri, [illegible] più da vicino lo Jadran Spalato: è la [illegible]cietà con la quale ha vinto lo scudetto slavo lo scorso anno. Vicevic: «La mia ex squadra è [illegible] molto forte. Era [illegible] candidata alla finale di Coppa dei Campioni alla vigilia del via alla manifestazione e non ha fatto altro che confermare tutte le sue qualità. [illegible] un allenatore molto preparato come Neven Kovacevic, [illegible] è una formazione fortissima in ogni reparto. Dovremo [illegible] [illegible] attenti, soprattutto, ai pericolosissimi Simenc e Bukic. Si tratta [illegible] due giocatori di altissima classe, già da anni in grande evidenza in campo internazionale con la Jugoslavia».

A proposito di Nazionale: Toni Milat prenderà parte alle Olimpiadi con la Nazionale di Croazia, mentre Mirko Vicevic sarà nella spedizione della Jugoslavia ai prossimi Giochi di Barcellona. Per l'Italia, Rudic ha ancora qualche giorno per decidere: sicuramente in Spagna dalla Rari andranno Ferretti, Averaimo e Bovo, mentre Paolo Petronelli aspetta a sua volta [illegible] conferma del tecnico slavo. I Cinque Cerchi, insomma, [illegible] coloreranno di biancorosso. [r. p.]

La vittoria sulla Fiorentina non ha cancellato le polemiche: e Bagnoli, furibondo, non parla

Il [illegible] e i giornali, urla del [illegible]

La società tace, tre quotidiani pubblicano [illegible] pagina bianca

GENOVA. Si sperava che la vittoria sulla Fiorentina dissolvesse la tensione. Ma [illegible] è così. Tutti contro tutti, in un clima nel quale i silenzi pesano [illegible] pietre. E pesano anche le pagine che 3 quotidiani genovesi avrebbero dovuto dedicare al Genoa e che - per la prima volta [illegible] uscite in bianco come lenzuoli: tazebao alla [illegible].

«La situazione - ammette Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento - [illegible] brutta e deli[illegible]. Ne abbiamo parlato, naturalmente a porte chiuse, [illegible] una riunione fra noi. C'è in giro una tensione eccessiva». Ma il calcio [illegible] è un gioco? [illegible] più. [illegible] calcio è diventato un enorme busi[illegible] [illegible] cui qualcuno toglie le si[illegible] alle bombe a [illegible]

A gettare benzina su un fuoco già divampante [illegible] han pensato, nel dopo partita, Osvaldo Bagnoli e Gianluca Signorini. Bagnoli, lamentando [illegible] certe sue dichiarazioni sarebbero [illegible] omesse o distorte («Io [illegible] mi sono impegnato a calmare gli animi al "Pio XII"», «Mi è stato fatto dire che noi ci marciamo») non è stato tenero con i cronisti. Abbiamo cercato di incontrarlo ieri. Niente [illegible] fare. Non parla nemmeno al telefono, e stupisce che, almeno, non [illegible] reazioni di critica [illegible] nei confronti di quel gruppetto di ultras che sta facendo il bello (poco) e il brutto (molto) nel Genoa.

Ieri, tra l'altro, [illegible] Nord si sono piovuti addosso slogan come questi: «Chi [illegible] salta è un cronista», «Standare un viola non è peccato». Bagnoli [illegible] ancora più [illegible] del solito. Qualcuno lo ha definito «lo Schopenhauer del calcio», per quella [illegible] innata vocazione alla tristezza. [illegible] anche, ironicamente, «Allegria», misurando i [illegible]oi stentati sorrisi. Pure Bagnoli, qualche [illegible] fa, aveva affrontato a muso duro [illegible] gruppo di facinorosi.

Ha agg[illegible] un carico da [illegible] Signorini. E' il solo autorizzato a parlare con i cronisti. Ma la decisione, è della società? Oppure [illegible] vero, come molti affermano, che il «silenzio» è un provvedimento preso dopo una lettera degli ultras? Si aspetta invano un intervento deciso di Spinelli, ma il presidente svicola: e non è [illegible] bu[illegible] politica. Dal vertice della società, poche parole e molte ambiguità.

Incredibili talune dichiarazioni di Signorini: «I tifosi [illegible] quelli che pagano noi e i cronisti». Da professionisti superpagati [illegible] sarebbero aspettati giudizi più cauti, più sereni. [illegible] c'era disagio, è chiaro che le epiccontese di Bagnoli e Signorini l'hanno aumentato: e sembra sempre più difficile [illegible] un equilibrio. Calcisticamente Genova [illegible] piazza tremenda, dove odio e amore si sovrappongono. Più attenta la Samp (però nel periodo della crisi, due noti giocatori cercarono di intimidire un telecronista), più aggressi[illegible] il popolo genoano che ha il Grifone stampato nel cuore. [illegible] non si capisce che c'entrino i cronisti: è un loro diritto-dovere dar le notizie di trasferimenti o malesseri di cui del resto vivono i quotidiani sportivi e certe trasmissioni televisive; [illegible] un loro diritto seguire gli allenamenti per riferirne ai lettori.

[illegible] perché questi improvvisi scoppi [illegible] violenza? Tenta [illegible] spiegazione la psicoterapeuta Giovanni Giacomo Giacomini: «C'è, evidentemente, una crisi di valori che trasferisce sui campi di calcio aggressione, desiderio di esser protagonisti in [illegible] so[illegible] che esclude. C'è una carica aggressiva fuorviante e infantile, [illegible] inseguimento dei miti del nostro tempo. C'è immaturità. Domina [illegible] filosofia del gregge: è l'aggregazione con altri a scaricar furori repressi».

Sulla Samp ha pesato ancora [illegible] volta la «fatal Verona»: città nella quale i blucerchiati han vinto una sola volta, nel '69. Ma la squadra si è risollevata, Boskov non si lamenta. Ma c'è un boccone amaro che non va giù: [illegible] rigore sbagliato da Mancini. Dagli 11 metri, in questa annata, 4 volte su 6 i rigoristi hanno fatto cilecca. E se i rigori li facessimo tirare a Pagliuca?

Guido Coppini

Skuhravy, due gol alla Fiorentina: ma la vittoria fa meno rumore delle polemiche

Interregionale: il derby ha promosso i biancoblù senza bocciare la formazione di Tarigo

Savona da C, Cairese da salvezza

Arcuri e Grenno d'accordo: «Ormai dovrebbe esser questione tra noi e l'Oltrepò». Il ritorno di Del Buono
Gli ospiti non si abbattono: «Con questa grinta possiamo farcela». E chiedono di giocare al vecchio «Rizzo»

Claudio Salamini in uscita: il portiere è stato il migliore nelle file della Cairese

SAVONA. Alla fine del derby, tutti concordi: il Savona ha le credenziali giuste per il salto di categoria mentre la Cairese, nonostante la sconfitta, ha dimostrato di avere la possibilità di raggiunger la salvezza. Savona e Cairese hanno [illegible] vita ad un incontro spettacolare, divertendo le 1500 persone che hanno assistito alla sfida. In tribuna d'onore [illegible] fatto la ricomparsa una vecchia conoscenza del calcio savonese: Marino Del Buono. L'imprenditore savonese era seduto a fianco del fedelissimo segretario biancoblù, Gaetano Ch[illegible] ai vecchi tempi della serie C.

Ha detto Del Buono: «Sono entrato nuovamente a far parte [illegible] consiglio del Savona, per dare una consulenza alla squadra della mia città. Spero in futuro di poter far entrare nel direttivo altre persone, che in passato erano già vicine al club». Sulla partita Del Buono ha detto: «Ho visto un Savona molto concentrato, e che ha meritato il [illegible]. La Cairese? Sul piano tecnico non è granché, anche se riconosciuto che ha lottato fino all'ultimo. E' stata sconfitta, ma è uscita a testa alta dalla sfida».

Il d.s. Pietro Arcuri [illegible] ha dubbi: «Rispetto alle ultime partite ho visto un Savona molto determinato. Abbiamo giocato un buon primo tempo, sfruttando tutte le occasioni. Nella ripresa siamo calati, subendo la reazione degli avversari. Positivo il ritorno in campo di Andrea Canu, anche [illegible] ho [illegible] un grande Peselli: ha chiuso le marcature, e offerto una bellissima palla a Gatti, quella del 2-[illegible]. Ed è stato un continuo pericolo per la difesa giallobiù».

Il presidente Enzo Grenno osserva: «Il risultato ha rispet[illegible] ampiamente le previsioni della vigilia. Ma sono anche convinto che se la Cairese giocherà con lo stesso agonismo fi[illegible] alla fine del torneo, possa farcela a raggiungere la salvezza. Questo torneo è molto equilibrato, e lo si nota dai risultati dell'ultima giornata. Il campionato? Credo sia un discorso tra noi e l'Oltrepò».

In [illegible] della Cairese non [illegible] fanno drammi. Il presidente Franco Pensiero: «In campo i miei ragazzi hanno dato il [illegible]simo, tenendo testa alla prima della classe. Non potevamo fare di più. Un plauso va a tutti i ventidue in campo, che hanno onorato questo derby giocato con grande impegno e senza eccessive scorrettezze».

L'allenatore [illegible] Tarigo ammette: «Il Savona è sicuramente di un altro pianeta. Abbiamo fatto il possibile per fer[illegible] la capolista, [illegible] non ci siamo riusciti. Non voglio far polemiche, ma non ho capito il perché del fallo dal limite dell'area, decretato dall'arbitro, in occasione del primo gol del Savona. Al di là del risultato, ho visto una Cairese viva che lotterà fino all'ultima giornata, anche se non sarà facile recuperare 4 punti di svantaggio».

Il d.s. gialloblù Carlo Pizzorno afferma: «La sconfitta era preventivata. La Cairese ha dato il massimo [illegible]ntro [illegible] prima della classe, e per noi questo è già un successo. Per riuscire nel miracolo-salvezza, dobbiamo assolutamente vincere contro le dirette concorrenti e cercare di ottenere più punti di quanto sia successo finora a Vesima».

A proposito del campo della Val Bormida: la Cairese ha chiesto ufficialmente alla Figc di poter giocare le prossime partite [illegible] al «Rizzo», anche se il Comune non pare intenzionato a concederle [illegible] campo, gestito dall'altra società cittadina, l'Aurora. Il presidente Pensiero aspetta una risposta da Roma, prima di incontrare il Comune.

Intanto è ufficiale: se il Savona dovesse vincere il proprio girone, giocherà gli spareggi contro la vincente del girone C. Il regolamento prevede incontri [illegible] andata e ritorno, ed eventuale «bella» in campo neutro. Attualmente in vetta c'è il Brescello, con gli stessi punti del Savona (32). I lombardi sono seguiti a [illegible] punto da S. Pietro e Crevalcore. Anche qui c'è molto equilibrio, anche se il rush finale pare riguardare queste tre.

Roberto Pizzorno

LE PAGELLE

Nessuno oltre il 6,5

SAVONA. **Viviani:** quand'è chiamato in causa mostra sicurezza, [illegible] colpe sul gol: [illegible],5. **Carrea:** un mastino, Pensiero deve girare al largo: 6,5. **Capurro:** 45' da dimenticare, poi [illegible] riprende e trova spazi: 6. **Falco:** interpreta all'antica il ruolo di libero, [illegible] va per il sottile: 6,5. **Valentino:** si muove da veterano, non spreca nulla: 6,5; [illegible] fa valere la sua potenza e si esalta dopo la splendida punizione-gol: [illegible],5. **Canu:** alcune pause comprensibili dopo la lunga [illegible]: 6. **Bocchi:** tampona, corre a perdifiato, ma gli [illegible] il cambio di marcia: 6. **Gatti:** [illegible] gol da incorniciare, un altro fallito per colpa del terreno: 6,5. **Barozzi:** è guard[illegible] a vista [illegible] l'esperienza lo sostiene, arretra e [illegible] rende utile: 6. **Peselli:** «rapinatore» in occasione [illegible] terzo gol, spalla ideale di Gatti: 6,5. [illegible] **Salamini:** un paio [illegible] prodezze, [illegible] può nulla sul gol: 6,5. **Pacifico:** mostra i denti a Peselli ma alla lunga perde il duello: 5,5. **Ferraro:** ha il cliente più difficile (Gatti) e [illegible] momenti-chiave si fa anticipare: 5,5. **Paterniti:** sotto tono, accusa il ritmo degli [illegible]: 5,5. **Vella:** un paio [illegible] ottimi calci piazzati a buona volontà gli fan strappare [illegible] sufficienza: 6. **Marenco:** vale il discorso di Paterniti: 5,5. **Grimaudo:** il più lucido e [illegible] dei suoi: [illegible],5. **Gaudiosi:** ha lottato senza incidere: 5,5. **Fissore:** nervoso, ha finito per [illegible] collaborare con Pensiero: 5,5. **Pensiero:** buone qualità, ma è troppo leggero: [illegible] **Pietrolungo:** [illegible] vena, spesso scavalcato: 5,5.

Fabrizio Gatti mentre cerca il colpo di testa vincente contrastato da 2 avversari

---

Scatta il Torneo delle Regioni dilettanti

Oggi a Sanremo debutta la Liguria

SANREMO. Sono 20 i giocatori convocati [illegible] selezionatore Giorgio Favara per la rappresentativa dilettanti ligure che, [illegible] oggi a giovedì, disputerà il concentramento «Nord Italia» [illegible] Torneo delle Regioni (ex Trofeo Barassi). I convocati sono, per il campionato di Eccellenza, Alessio e Bevilacqua (Sestrese), Luci (Ventimiglia), Meazzi (Pegliese) e Spatari (Sanremese); per la Promozione Erbini, Lazzini, Paganini e Rossi (Migliarinese) e Mattiuzzo (Canaletto); per la Prima Corrieri (S. Bartolomeo), Mantero (Fegino), Del Signore (Caperanal), Pastor (Bordighera) e Smeraldo (Carlin's); per la Seconda Cannavaro (Lagaccio), Merengone (Villapiana), Prestia (Multedo), Romagnone (S. Ampelio) e Raimondo (Riviera Fiori).

La formula scelta, di una selezione che rappresenti, con un numero fisso di giocatori, ben [illegible] categorie anche a scapito del livello tecnico, ha finito per fare in extremis vittime illustri [illegible]me Vernice della Sanremese che aveva partecipato a tutti gli allenamenti della selezione.

Il Torneo si svolgerà [illegible] tre [illegible]: il «Comunale» di Sanremo, lo «Sclavi» di Arma di Taggia e lo «Zaccari A» di Campo[illegible]. Sei le squadre in gara: Veneto, Lombardia e Piemonte Val d'Aosta nel girone A; Trentino [illegible] Adige, Friuli Venezia Giulia e Liguria nel girone B. Ogni giorno tre incontri, due fra squadre dello stesso girone, uno amichevole tra formazioni di gironi diversi.

Il programma di oggi vede (ore 15) Veneto-Lombardia allo Zaccari A, Trentino-Friuli allo Sclavi e Piemonte-Liguria a Sanremo; domani (ore 15) Lombardia-Piemonte allo Sclavi, Friuli-Liguria allo Zaccari A e Veneto-Trentino a Sanremo; giovedì (ore 14,30), infine, Veneto-Piemonte allo Zaccari A, Trentino-Liguria allo Sclavi e Lombardia-Friuli a Sanremo. Le prime due di ogni girone, insieme ad altre [illegible] rappresentative qualificate nei concentramenti «centro Nord» e centro Sud», saranno ammesse alla fa[illegible] finale. **[b. m.]**

Il pareggio di Lodi, il quinto consecutivo, infonde fiducia in chiave-salvezza alla compagine arancione

La Samm ha la forza dei nervi distesi

Casazza: «L'ambiente è sereno, le nostre chances sono buone»

Antonaccio (Samm) visto da Ghiglione

S. MARGHERITA. Cinque punti nelle ultime 5 gare con altrettanti pareggi, eppure la Samm non [illegible] a tirarsi fuori delle zone pericolose. Il campionato è sempre [illegible] equilibrato, con valori livellati, e anche quest'anno non si smentisce: sono 11 le squadre a giocarsi 6 posti-salvezza e [illegible] retrocessioni.

Ma l'undici [illegible] Giorgio Casaz[illegible] pa[illegible] con [illegible] vantaggio non indifferente: la tranquillità. «Sotto questo punto di vista [illegible] devo lamentarmi. Ho trovato un ambiente tranquillo, c'è la posibilità di lavorare con serenità, senza interventi esterni. E' compito nostro riuscire a tramutare questa tranquillità in punti sul campo ma le premesse [illegible] sono tutte, [illegible] fiducioso. Ora abbiamo un ciclo di 4 gare importanti perché affrontiamo squadre che in classifica ci equivalgono, con tre impegni in casa. In settimana rallenterò la tensione degli allenamenti, riducendo di una seduta per preparare lo sprint».

Casazza guarda già al futuro, a Crema domenica e poi Libarna (fuori), Pietrasanta e Cairese in casa. E spiega. «Ai ragazzi in settimana avevo detto che, a mio giudizio, sarebbe stata più difficile la partita col Crema anche se casalinga, che quella col Fanfulla. Domenica abbiamo visto la prima parte, e in effetti [illegible] tipo di gioco dei lodigiani [illegible] è adattato alla nostra manovra. Ho chiesto a Righetti e Antonaccio di stare attenti al fuorigioco, di giocare molto stretti sul centrocampo, e in effetti dopo 5' siamo andati in gol sfruttando il loro assetto difensivo. [illegible] Crema [illegible] una barriera davanti all'area, gli spazi [illegible] molto limitati».

Il pareggio di Lodi [illegible] stato conquistato anche senza l'apporto di un paio di uomini fondamentali come Bosetti e Podestà, e con l'uso parziale di Tovani e D'Agostino. Casazza punta l'attenzione verso altri fattori: «Bosetti [illegible] out, D'Agostino e Tovani non erano [illegible] migliori condizioni, e li ho dovuti sostituire. Rimane [illegible] reazione positiva del collettivo, allargato ai 16 uomini della rosa. [illegible] schierato dal primo minuto Antonaccio perché mi sembrava in buone condizioni e perché lo merita, avendo lavorato sempre in silenzio, [illegible] entusiasmo. Poter operare cambi e non risentirne [illegible] un grosso vantaggio che mi auguro decisivo. Già domenica dovrò variare la formazione: un paio di diffidati sono stati ammoniti. [illegible] vista la disponibilità di 16 uomini, questo mi turba relativamente».

Pagelle: Perola 6,5; Ruvo 6,5; Mosca 6,5; Pastine 6,5; Tovani 6 (Terrera 6,5); Merlo 6; Biancato 6; Paganelli 6; Righet[illegible] 6,5; D'Agostino n.g. (Di Somma 6,5); Antonaccio 6. All. Casazza 6,5. **[g. s.]**

[illegible] RAPALLO

Finalmente Dagnino

RAPALLO. «Un buon punto fino a un certo punto»: nella sede [illegible] Rapallo giocano agli scioglilingua per festeggiare lo scampato pericolo di Pietrasanta. Il pareggio [illegible] arrivato soprattutto grazie a un secondo tempo finalmente all'altezza. Nei primi 45' i bianconeri sono andati in svantaggio, ma i correttivi apportati [illegible] Casaretto nell'intervallo (Gandolfo della fascia in marcatura, dentro Capurro a spingere sulla destra) han prodotto gli effetti sperati: il golden boy Dagnino [illegible] infranto l'incantesimo segnando la [illegible] prima rete su azione. «Avremmo potuto anche raddoppiare sulle ali dell'entusiasmo», assicura Casaretto, [illegible] il pari non [illegible]quillizza: 4 squadre sono staccate ma [illegible] quintultimo posto è a un solo punto.

Pagelle: Brogi 6,5; Bellucci 5,5 (Capurro [illegible]; Galdolfo 6; Sassarini 6, Da Silva 6 (Devoto 5,5); Contini 6; Alessi 6; Scalzi 6; Di Maio 6; Dagnino 6,5; Monteforte 6. All. Casaretto 6. **[d. s.]**

Serie A1 di bocce: la squadra del presidente Chiappe non perdeva in casa da due intere stagioni

Per la Chiavarese è finita l'imbattibilità

Solo Sturla si salva nella giornata nera contro la Salvi Torino

Nicola Sturla, capitano della Chiavarese

In A1 clamoroso scivolone casalingo della Chiavarese che, dopo due intere stagioni di ininterrotti [illegible]i, è stata battuta 10-6 dal Salvi La Fissa Torino. Risultato giusto, che premia il miglior gioco dei torinesi e ha evidenziato la giornata-no di alcuni giocatori chiavaresi.

Desta clamore il fatto che a battere i campioni sia stata una squadra che, solo 8 giorni prima, aveva subito un cappotto in casa per mano del Veloce Pinerolo. Dalla giornata nera si è salvato solo Sturla, vincitore sia nel punto e tiro obbligato (25-21 con Vay) sia nel tiro tecnico (51-16 con Scapino); la terza vittoria per i locali l'hanno conseguita D'Agostini e Pastre in staffetta (74 su 84 contro il 53 su 68 di Francioli-Saccu).

Lino Bruzzone ha perso l'individuale (7-13 con Scapino), Aghem-Suini a coppie (8-11 con Baldo-Tonietta), D'Agostini-Losano-Pautasso (4-13 con Caviglia-Francioli-Salvi), Losano il tiro tecnico (41-44 con Caviglia) e D'Agostini [illegible] veloce (30/43 contro 32/42 di Saccu). Gli altri risultati: Pontese-Gaiero 4-12, Veloce-Valpellice 10-6, Nizza-Rivignanese 8-8. Classifica: Gaiero e Veloce p. 32; Chiavarese e Nizza 30; Salvi La Fissa 24; Rivignanese 22; Valpellice 12; Pontese 10.

In A2 gran prova di carattere della neopromossa Armese Simes, che [illegible] superato La Boccia Acqui (forte di 5 nazionali) con un netto 12-4, mettendo in mostra [illegible] buona tecnica, determinazione e agonismo. Più che soddisfacente l'esordio [illegible] sedicenne Carlo Accossato, cimentatosi con successo nella staffetta. [illegible] dettaglio delle sei vittorie pontine: 13-4 di Benetto-Costa-Roasio, 13-7 di Anfossi-Negro e 13-8 di Cappato nelle tre partite tradizionali; 52/72 per Accossato-Arnaldi nella staffetta contro 44/70; 33-30 per Benetto nel tiro tecnico; 21/33 per Longagnani contro 15/39 nel tiro progressivo veloce. Roso [illegible] perso il «pto» per 25 a 26; Cappato è stato superato 33-28 nel tiro tecnico.

Un pareggio che vale una vittoria per la Roverino in casa della Strambinese, lo squadrone che conta nelle [illegible] file 12 nazionali, tra i quali diversi azzurri: la squadra del presidente Paganelli ha sfoggiato gioco di prim'ordine, soprattutto per merito di Brunetto Littardi, tornato [illegible] gran giocatore di qualche tempo fa. Le 4 vittorie sono state di Degola (23-13 nel «pto»), Musso-Porata (13-11 a coppie) e Littardi (13-8 nell'individuale tradizionale e 46-41 nel tiro tecnico). Le altre: Bra-Auxilium 16-0, Chiavazzese-Cumianese 12-4. Classifica: Bra p. 38; Roverino e Strambinese 32; Armese 24; Chiavazzese 22; Boccia Acqui 16; Auxilium e Cumianese 14. **[g. tol.]**

Eccellenza: [illegible] Ventimiglia edizione-Pionetti ha esordito ad Arma nella maniera migliore

All'Argentina non piacciono i derby

Come con la Sanremese, i rossoneri battuti in casa

Per l'Argentina i derby, [illegible]cie se giocati allo «Sclavi», appaiono indigesti. Domenica quello con il Ventimiglia ha ripetuto, per certi aspetti, quello [illegible] la Sanremese del girone d'andata: stesso risultato (0-1 con gli ospiti vittoriosi), gol decisivo subito nel primo tempo anche per [illegible] errore difensivo, una prestazione a luci e ombre che ha evidenziato soprattutto il malanno [illegible] [illegible]pre: l'assenza, a centrocampo, di un uomo d'ordine che faccia ragionare la squadra nei momenti difficili.

Tutto bene invece per il Ventimiglia, che ora in classifica ha scavalcato proprio i rossoneri. Era una prova difficile, quella [illegible] frontalieri: arrivavano da due sconfitte consecutive e da una settimana agitata, che [illegible]eva visto il cambio della guardia in panchina tra Radio e Pionetti. La vittoria conferma, ancora una volta, la vecchia tradizione che vuole un risultato positivo a tenere a battesimo il nuovo tecnico. Ma sarebbe semplicistico risolvere la faccenda così.

Allo «Sclavi» il Ventimiglia [illegible] vinto perché ha giocato meglio e, soprattutto, [illegible] sbagliato meno. Una «fotografia» del match che, [illegible] sommato, è confermata dalle impressioni di Adria[illegible] Pisano, allenatore dell'Argentina: «La differenza l'ha fatta il valore tecnico degli avversari superiore [illegible] nostro. E poi il loro mestiere, anche se [illegible] fondo il Ventimiglia non può certo esaltarsi troppo per aver vinto con noi. Sono soddisfatto solo della nostra reazione nella ri[illegible] anche [illegible] poi, quando [illegible] rimasti con un uomo in più [illegible] campo, abbiamo fatto troppa confusione. Il nostro è certa[illegible] un passo indietro».

Non a caso, a fine partita, an[illegible] a bocce calde, ha fatto una violentissima ramanzina ai suoi nel chiuso degli spogliatoi. Pisano ha fatto anche un po' di autocritica: «Nel primo tempo ho sbagliato anch'io, ho messo in campo [illegible] formazione che ha fatto giocare troppo la palla agli avversari», ha detto. L'ha corretta nella ripresa inseren[illegible] il vivacissimo Iorace, ma forse era ormai troppo tardi.

A Ventimiglia facce soddisfatte. La faccenda-Radio [illegible] lasciato il segno, è ovvio, ma tutto il clan ha dato l'impressione di voler voltare pagina in fretta per chiudere un capitolo polemico che [illegible] [illegible] bene a nessuno. Sul campo la squadra si è mossa bene, anche con [illegible] [illegible] autorità. Il ritorno quasi all'efficenza migliore di Sergio Soncin ha [illegible] quella spinta sulla fascia sinistra che è mancata a lungo alla squadra: non a [illegible] il gol è nato da un suo cross, preciso, dalla sinistra, [illegible]tato poi dallo scontro [illegible] due difensori armesi. Soprattutto, a tratti, si è rivista la squadra capace di imporre il suo gioco anche [illegible] nella ripresa, [illegible]che prima di rimanere in dieci per l'espulsione [illegible] Nardini, ha dovuto soffrire non poco per contenere la vivacità dei padroni [illegible] [illegible] impegnati nella rincorsa al pari.

Enrico Pionetti, esordiente sulla panchina giallorossa, era soddisfatto: «Il derby ci ha dato forse le motivazioni giuste al momento giusto. Abbiamo disputato un bel primo tempo, [illegible] qualche giocata piacevole. In fondo la partita si è poi decisa sull'unico, [illegible] tiro in porta». Il tecnico non si è sbilanciato troppo, soprattutto in proiezione futura. Non aveva annunciato rivoluzioni e in campo, praticamente, ha mandato la stessa formazione di Radio.

E' andata bene, [illegible] l'innesto di Rodella inserito in extremis [illegible] posto dell'infortunato Saba. E' stato il colpo vincente: il gio[illegible] ha firmato il gol-vittoria durante una delle sue frequenti incursioni in avanti. Novità tattiche in futuro? «Qualche idea ce l'ho. Le stiamo provando. [illegible] ci vuol tempo». Tabelle? «Non servirebbero. Era importante far risultato ad Arma perché venivamo da due sconfitte. Vivremo domenica per domenica. La rosa è vasta e potremo toglierci qualche soddisfazione», ha concluso Pionetti. Le soddisfazioni più grosse, anche [illegible] nessuno lo dice, potrebbero [illegible] quelle legate alle visite al Foglia di Sestrese e Sanremese, regine del torneo. Il Ventimiglia, senza problemi di classifica, si divertirà a fare l'arbitro della volata-promozione.

Bruno Monticone

Lapa del Ventimiglia contrastato da Frontero, è una delle immagini più significative del derby

E CICHERO SI DEVE ACCONTENTARE

Quello di Vado, si sa, è un campo minato. La Sestrese di Gigi Bodi, la «Chittolina», ha perso poche domeniche fa l'imbattibilità in campionato. Quindi lo 0-0 che la Sanremese ha ottenuto domenica - per la cronaca il secondo pareggio [illegible] biancazzurri in 19 partite - contro una formazione tra le migliori, sul piano tecnico, di tutto il girone, può andare benissimo.

Purtroppo i conti, però, non [illegible]. Tirate le somme, la squadra è tornata a [illegible] senza il primato (la Sestrese, vittoriosa sulla Carcarese, è un punto sopra) con l'espulsione di Andrian e l'ammonizione [illegible] Baldisserri, già precedentemente richiamato, che priverà domenica la squadra di una grossa fetta di centrocampo, con l'espulsione dello [illegible] allenatore Cichero. Note [illegible] in una giornata nella quale la Sanre[illegible] ha [illegible] in mostra praticità e realismo sul [illegible] [illegible] un'avversaria pericolosa, che non fa mistero [illegible] voler entrare nel giro dell'alta classifica.

Cichero assolve la squadra a metà: «Un primo tempo insufficiente, decisamente meglio il secondo in cui abbiamo anche dovuto reggere il ritorno del Va[illegible] subendo la loro pressione, ma l'abbiamo fatto [illegible] bravu[illegible] dice. Inevitabili le polemiche sull'arbitro. La direzione del signor Vinciguerra [illegible] Carrara [illegible] scontentato tutti. Spiega Cichero: «L'arbitro ci ha un po' danneggiato. Io lavoro in setti[illegible] sul fuorigioco, poi bastano [illegible] paio [illegible] errori di segnalazione del direttore di g[illegible] per vanificare tutto. [illegible] ho nulla da dire sul gol annullato a Caru[illegible] probabilmente il fuorigioco c'era. Piuttosto non c'era niente di irregolare su [illegible] palla capitata a Piccareta che era scattato in buonissima posizione e poteva andare in gol. E lì che ci possiamo lamentare. Quanto a me, mi ha espulso perché [illegible] protestato per una gomitata ricevuta da Baldisserri».

Il pareggio di Vado costringe ora la Sanremese a inseguire la Sestrese, nei confronti della quale i biancazzurri han perso 3 punti in tre gare. Per concretizzare l'inseguimento la Sanremese avrà due gare interne consecutive: Busalla e Baiardo. In casa i matuziani appaiono quasi insuperabili. Solo la solita Sestrese ha portato via punti. Ma proprio il fattore campo [illegible] l'arma giusta per riagguantare rivali che non dan segni di cedimento. **[b. m.]**

Promozione: nel turno delle sorprese c'è soddisfazione nell'Arma Taggia, mentre la Dianese colleziona record negativi

L'Imperia 87 torna a rivedere la zona-primato

Il 3-0 sul Coalma e le disavventure delle «grandi» rilanciano i nerazzurri

[illegible]ino, allenatore dell'Imperia 87

Imperia 87 con il [illegible] in poppa, nel campionato di Promozione. La squadra di Alfredo Bencardino ha battuto anche la Coalma, portandosi a ridosso de[illegible] prime che a sorpresa hanno segnato il passo. Bene anche l'Arma Taggia, che ha sfiorato il successo esterno nello spareggio-salvezza [illegible] l'Albenga, mentre la Dianese ha dovuto incassare l'ennesima sconfitta.

Imperia 87. Dodici punti conquistati nelle ultime sette partite: una media da primato per la squadra di Bencardino, che alla fine di novembre si trovava sull'orlo della zona retro[illegible]e. La Coalma, vittoriosa all'andata, è stata liquidata al «Ciccione» con un [illegible] 3-0, firmato da Guido Calzia (una doppietta) e dal bomber Lanteri, al sesto sigillo stagionale.

Le contemporanee cadute di Loanesi S. Francesco e Finale Ligure, unite al pari interno del Varazze, hanno riacceso le speranze di ritorno dell'Imperia 87 fra le grandi del campionato (il [illegible]do posto, che dovrebbe valere ugualmente il salto di categoria, è ora a sole tre lunghezze). «Meglio però restare con i piedi per terra, continuando a vivere alla giornata», sottolinea il presidente Niclo Calcagno, che [illegible] il ripetersi degli errori di presunzione già purtroppo registrati nel [illegible] passato.

Aggiunge: «Senza assilli di classifica, la squadra si esprime [illegible] meglio. Certo, se tornasse a giocare Bencardino musica e obiettivi sarebbero diversi. [illegible] lui ha scelto di fare soltanto l'allenatore. In ogni [illegible] con l'imminente rientro di Costantini, [illegible] da [illegible] mesi, do[illegible] compiere ulteriori progressi».

Arma Taggia. Per 70 minuti, gli uomini di Fichera hanno cullato il sogno del colpaccio al «Riva». Il tempo [illegible] fra il gol iniziale di Menzione e il pareggio dell'Albenga. Sarebbero stati due punti d'oro per l'Arma Taggia, che avrebbe abbandonato il penultimo posto, scavalcando la [illegible] formazione ingauna.

Fichera la prende comunque [illegible] [illegible]a: «Inutile recriminare. Piuttosto è da condannare l'atteggiamento intimidatorio dei giocatori di casa, che hanno [illegible] falli a ripetizione. I miei ragazzi, che hanno incassato i colpi stringendo i denti, sono stati bravissimi a non [illegible]gire. Li elogio in blocco, per il [illegible] [illegible]. Purtroppo, però, mi ritrovo con quattro giocatori infortunati e in dubbio per la sfida di domenica [illegible] la Dianese». Il trainer armese, che lamentava nell'occasione diverse assenze, ha fatto esordire il giovane Sciorato, 18 anni, difensore.

[illegible] [illegible] squadra di Brilla sta collezionando record negativi. Contro il Quiliano, ha subito la quindicesima sconfitta e il 42° gol al passivo, fra l'altro molto [illegible] Peggio di così non potrebbe andare ai rossoblù che, ormai retrocessi, sperano a questo punto soltanto più di vincere almeno una partita. **[g. mi.]**

PRIMA CATEGORIA

Carlin's e Mallare contro gli arbitri

Arbitri nel mirino. Sono sott'accusa per i fatti di Mallare-Cogoleto (sospesa sull'1-1 dopo una serie di espulsioni) e Carlin's-Pietra (gol fantasma del pari ospite in zona Cesarini). Vicende che rischian di condizionare la lotta di vertice. Il presidente [illegible] Mallare, Natale Bertone, minaccia di ritirare la squadra se da Genova arriveranno pesanti sanzioni. Il club rossoblù contesta la decisione dell'arbitro Destro di Novi di sospendere la gara al 29' del secondo tempo per le proteste seguite alla concessione di un rigore alla capolista (espulsi tre giocatori locali). Il Mallare rischia lo 0-2 a tavoli[illegible] E' finita invece regolarmente la partita del «Comunale», con la Carlin's penalizzata da un grossolano errore del genovese Portato, che a 6' dalla fine ha visto un gol del [illegible] (quello del 2-[illegible] assolutamente inesistente: la palla calciata [illegible] Bona ha colpito la parte interna della traversa [illegible] è rimbalzata sulla linea, [illegible] dimostrato dalle immagini proposte da Telearcobaleno. Un errore che costa ai matuziani il secondo posto, e segue altri episodi contestati nel match con il Borghetto, p[illegible]i con pesanti squalifiche. «Non credo che gli arbitri siano prevenuti. Piuttosto è questione di incapacità: in 8 giorni [illegible] perso 2 punti importanti per colpa di clamorose sviste. Forse ci vorrebbe il commissario di campo», [illegible] il presidente [illegible] Gianni Tinelli. **[g. mi.]**

CALCIO [illegible] TUTTI I [illegible] DEL [illegible]

I REGIONALI

Sanremese facile

Under. Girone A: Sanremese-Armataggia 5-1; Dianese-Pegliese 0-8; Carcarese-Alassio 1-0; Albenga-Imperia 0-0; Argentina-Loanesi 1-0; Finale-Quiliano 3-0; Vado-Varazze 3-2. Classifica: Pegliese e Vado p. 25; Sanremese 23; Loanesi 21; Varazze 18; Imperia e Armataggia 17; Argentina 16; Finale 14; Carcarese e Albenga 13; Alassio 9; Quiliano 7; Dianese 5. **Girone B:** Cosmos-Coalma 2-2; Pontedecimo-Albaro 1-1; Olimpic-Baiardo 2-2; Busalla-N.S. Fruttuoso 2-1; Rivarolese-Ligorna 2-3; S. Olcese-Audace 1-2; Sestrese-Molassana 3-3. [illegible] riposato la Culmv. Classifica: Baiardo p. [illegible]1; Sestrese 24; Busalla 23; N.S. Fruttuoso [illegible] Pontedecimo 22; Olimpic 19; Audace e Molassana 18; Ligorna 17; Albaro 16; Culmv 15; Coalma e Cosmos 12; Rivarolese 9; S. Olcese [illegible]

Allievi. Girone A: Sampierdarenese-Sestrese 1-0; Imperia-Pegliese 0-4; S. Ampelio-Loanesi 2-2; Aurora-Merlino 1-0; Legino-Audace 1-3; Pontedecimo-Praese 1-1; [illegible]. Filippo-Ventimiglia 1-1. Classifica: Pegliese p. 32; Sestrese [illegible] Ventimiglia e Sampiedarenese 22; Pontedecimo 21; Imperia 20; Aurora e S. Filippo 18; Audace 16; Praese 15; S. Ampelio 12; Merlino e Legino [illegible]; Loanesi 7. **Girone B:** Varazze-Anpi Casassa 2-0; Savona-Cosmos 2-1; Carlin's-Città Finale 1-2; Sampdoria-Molassana 0-1; Baiardo-Argentina 1-1; Albaro-Rivarolese 0-0; Ligorna-Vado 0-3. Classifica: Molassana p. [illegible]; Sampdoria 31; Savona 29; Argentina 23; Baiardo e Vado 20; Albaro 17; Rivarolese 15; Città Finale 14; Varazze e Ligorna 13; Cosmos 12; Anpi Casassa 8; Carlin's 6.

Giovanissimi. Girone A: Merlino-Imperia 0-0; Argentina-Multedo 6-0; Praese-Busalla 7-1; Borgoratti-Cairese 0-2; Pegliese-Don Bosco 2-0; Sestrese-Sampierdarenese 0-4; Vado-Voltrese 1-0. Classifica: Sampierdarenese p. 31; Argentina e Pegliese 26; Vado 24; Don Bosco 21; Imperia, Praese e Cairese 20; Busalla 17; Voltrese 16; Merlino 13; Multedo 10; Se[illegible] 8; Borgoratti 0. **Girone B:** Anpi Casassa-Carlin's 1-5; Città Finale-Aurora 0-2; Genoa-Ligorna 6-0; Cosmos-Savona 0-3; Ventimiglia-Baiardo 0-0; Rivarolese-Albaro 3-5; Molassana-Pontedecimo 2-1. Classifica: Genoa p. 35; Ventimiglia 29; Savona e Molassana 25; Pontedecimo 22; Baiardo 20; Albaro e Rivarolese 19; Aurora 18; Ligorna 16; Carlin's 12; Anpi Casassa 9; Città Finale 4; Cosmos 0.

[illegible]

Ciao ciao Vallecrosia

Allievi: S. Ampelio-Riva Ligure 3-3; Vallecrosia-Bordighera 3-0; S. Bartolomeo-Dianese 0-2; Sanremese-Argentina 2-3. Ha riposato l'Ospedaletti. Classifica: Vallecrosia p. 24; Bordighera 18; Argentina 15; Sanremese 14; Dianese 12; Ospedaletti 11; S. Ampelio 8; Riva Ligure 6; S. Bartolomeo 4.

Giovanissimi: Riviera Fiori-Bordighera 0-2; S. Ampelio-Camporosso 1-0; Dianese-Imperia 1-0; Riva Ligure-Argentina 0-2; Matuzia-S. Bartolomeo 3-0; Sc Sanremo-Vallecrosia 1-2; Giovane S. Biagio-Sanremese 3-3. Classifica: Sanremese p. 26; Bordighera 22; [illegible]. Ampelio [illegible]1; Dianese 19; Riviera Fiori, Sc Sanremo e Camporosso 16; Imperia e Argentina 14; Giovane S. Biagio 13; [illegible]zia [illegible] Vallecrosia [illegible] [illegible] Bartolomeo e Riva Ligure 3.

Esordienti: Riviera Fiori-Bordighera 0-0; S. Ampelio-Ventimiglia 0-2; Dianese-Imperia 0-3; Riva Ligure-Argentina 0-3; Ospedaletti-S. Bartolomeo 5-0; Sc Sanremo-Dolceacqua 7-0; Giovane S. Biagio-Sanremese 0-0. Classifica: Ospedaletti p. 27; Imperia 25; S.C. Sanremo 23; Ventimiglia 21; Argentina 19; S. Bartolomeo 17; Riviera Fiori 16; Riva Ligure 11; S. Ampelio 9; Giovane S. Biagio 8; Dianese 6; Dolceacqua e Sanremese 5; Bordighera 4.

[illegible] junior: Ospedaletti B-Giovane S. Biagio 0-0; Ventimiglia B-Vallecrosia 1-2; Sanremese B-Sanremese A 0-3; Argentina-Ventimiglia A 0-0; Imperia-Ospedaletti A 1-4; Dianese-Carlin's 0-1. Classifica: Ospedaletti A p. 26; Carlin's Boys 22; Vallecrosia 21; Argentina e Sanremese A 18; Ventimiglia A 16, Dianese 14; Imperia e S. Ampelio 11; Ospedaletti B 8; Ventimiglia B 4; Sanremese B 0.

Seconda: il S. Ampelio ha rosicchiato un punto [illegible] capolista Cisano

Serranò lascia il Camporosso

Il tecnico s'è dimesso dopo il ko con la S. Filippo

E' saltata un'altra panchina in Seconda categoria: Franco Serranò ha dato domenica sera le dimissioni da allenatore del Camporosso. Una decisione che probabilmente Serranò meditava da [illegible]po, maturata dopo il ko [illegible]salingo dei rossoblù (2-4) [illegible] la modesta S. Filippo Neri. Serranò getta la spugna come già [illegible] fatto Chiuso con la Poggese 87 (poi sostituito da Pignotti), e parzialmente Borfiga all'Ospedaletti (dove aveva chiesto e ottenuto di essere affiancato [illegible] Agnelli). In questi giorni dovrebbe riunirsi il consiglio direttivo del Camporosso per decidere il sostituto.

Nove uomini. Per il Camporosso è stata una giornataccia. La [illegible] Filippo è riuscita a concludere vittoriosa [illegible] abbia finito la partita in soli no[illegible] uomini. I camporossini [illegible] no andati in vantaggio con Pavani, poi avevano subito il ritorno degli ospiti; il secondo gol dei rossoblù è stato segnato da Albanese.

Un punto. Il Sant'Ampelio è riuscito a rosicchiare un punto alla capolista Cisano San Giorgio, bloccata sul pareggio a Camerana. Ora i bordigotti [illegible] a tre lunghezze dalla capolista, ma soprattutto non sembrano intenzionati a mollare l'inseguimento. Hanno vinto a suon di gol (5-3) sul campo del Leca, con due doppiette di Predotti e Teti, e un gol di Fabio Rotella.

Grave incidente. Brutta giornata per il S. Stefano. Ha colto un buon pareggio sul campo dell'Auxilium Alassio (1-1, gol di La Cava), ma ha per[illegible] il libero Donadel. Il giocatore, al primo minuto di gioco, si è infortunato gravemente in un contrasto, fratturandosi [illegible] gamba.

Poker. Continua a vincere, invece, la Pietrabruna che sembra aver ritrovato in pieno i suoi mezzi. La squadra di Morinelli ha fatto suo, facilmente, il derby con la Pogg[illegible] 87: 4-0 con reti di Pastorino, Bianchino, Sabatucci (su rigore) e Arrigo.

Emozioni. Grandi emozioni, invece, nell'altro derby tra Ospedaletti e Riviera dei Fiori. Gli arancione sono tornati al [illegible] dopo un match rocambolesco: in vantaggio per 4-1 con reti [illegible] D'Amico, Ferrari e doppietta di Maiano fino all'83', hanno rischiato di farsi raggiungere da un Riviera dei Fiori rimasto, nel finale, in soli dieci uomini per l'espulsione di Ascheri.

Per gli imperiesi, che sullo 0-3 avevano segnato con Benini, sono andati ancora in gol nei minuti [illegible] Lepri e Fracchiol[illegible]. Un successo comunque importantissimo per l'Ospedaletti, che con il recupero del bomber Maiano sembra poter puntare [illegible] più [illegible] speranze alla salvezza. **[b. m.]**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

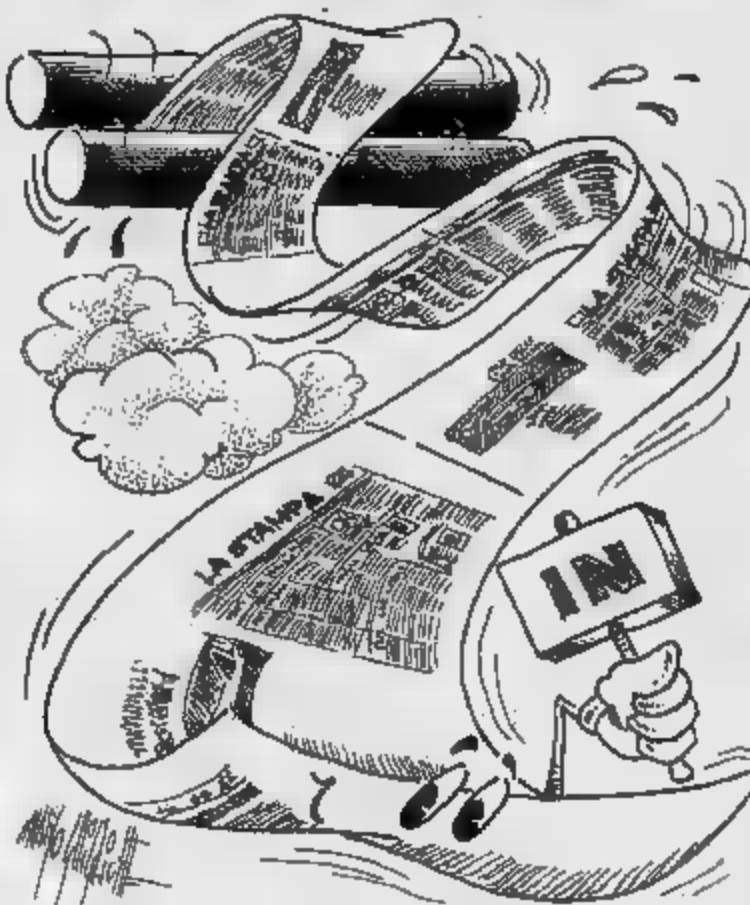
Martedì 4 Febbraio 1992 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

STAMPA IN, IL GIORNALE [illegible] CASA SENZA SOVRAPPREZZO

Il giornale consegnato a casa costa solo 1200 lire, come quello dell'edicola: con «Stampa In», il servizio [illegible] recapito gratuito de La Stampa a domicilio ogni mattina entro le 7,30, ha conquistato i savonesi. E da alcune settimane, con la nascita del «club In», aderire all'iniziativa è diventato [illegible] più vantaggioso. Con la tesserina personalizzata La Stampa ha voluto offrire ai propri [illegible] più affezionati tanti nuovi [illegible]vizi, tutti gratuiti [illegible] mente importanti. Ci sono sconti in alcuni dei più prestigiosi negozi di Savona e la possibilità di viaggiare a prezzi speciali con Alpitour.

Per la famiglia, inoltre si potrà contare sull'autosoccorso gratuito in Italia e all'estero, un servizio di consulenza veterinaria gratuita (24 ore al giorno), sconti nel noleggio di auto e furgoni Hertz [illegible] la tesseri[illegible] Agis-Endas, l'ingresso a prezzo speciale nei cinema di prima visione.

Per entrare a far parte del club, basta aderire a «Stampa In» con una semplice telefonata all'agenzia di via Guidobono (82.55.55) dove un incaricato è sempre a disposizione.

ALBENGA

L'altra notte

Tossicomane accoltella un [illegible]

L'episodio [illegible] avvenuto nel pronto [illegible] dell'ospedale. Ora [illegible] polemica sulla sicurezza in corsia.

A PAGINA 42

DEGO

Le lettere di Cesare

Il parricida «Sono pronto [illegible] pagare»

«Sono forte, non preoccupatevi per me», scrive ai familiari il ragazzo attualmente in carcere per omicidio.

[illegible] 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: Transitorio aumento degli annuvolamenti e rinforzo del vento per il transito marginale di un fronte freddo, che causerà deterioramenti generalizzati, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** miglioramento con cielo poco nuvoloso, [illegible] moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 70%, vento Ovest-Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb e tendenza in leggera flessione.

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	[illegible]	10
Savona	12	9
Imperia	13	9

[illegible]

Max: 9; min: 4. Temperatura del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,39. La **Luna** si leva alle 7,45 e cala alle 16,39 (fase crescente).

I dati [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

La burocrazia frena le nuove possibilità di sviluppo urbanistico della città

I binari non lasciano Savona

La «squadra rialzo» delle Ferrovie si è trasferita al parco Doria. Ultimata la nuova sede
Le aree di via Luigi Corsi, però, non saranno restituite al Comune in tempi brevi

SAVONA. La «Squadra rialzo» [illegible] Ferrovie è stata finalmente trasferita [illegible] parco Doria. Dopo quasi vent'anni [illegible] officine in cui vengono riparati i vagoni ferroviari hanno trovato sistemazione nella nuova sede e già da alcuni giorni meccanici ed elettricisti [illegible] lavoro nei moderni capannoni. Ma ci vorrà [illegible] tempo, prima che le Ferrovie cedano al Comune le vecchie aree che si estendono da via Luigi Corsi, lungo [illegible] sponda del Letimbro, sino a piazza [illegible] Popolo.

Spiegano i responsabili della «Squadra rialzo»: «I lavori di trasferimento sono [illegible]si ultimati [illegible] per cento degli operai è già in attività al parco Doria. La maggior parte del personale è invece ancora impegnato nel completamento del trasloco e nella sistemazione dei materiali delle vecchie officine. Ci vorrà ancora un [illegible] a ultimare il trasferimento di tutte le attrezzature. Per la dismissione delle aree e la cessione al Comune, invece, bisognerà attendere molto di più».

Il Comune per queste aree ha già ipotizzato [illegible] realizzazione di giardini, porticciolo turistico fluviale, piste ciclabili, parcheggi, strade di scorrimento. E i vecchi edifici delle ferrovie verrebbero riutilizzati per [illegible]nifestazioni culturali. Già da [illegible] paio d'anni gli amministratori comunali hanno anche previsto a bilancio uno stanziamento (1500 milioni) per trattare la cessione di parte delle aree. Ma sinora il negoziato con le Ferrovie è progredito lentamente. Il definitivo trasferimento a par[illegible] Doria rappresenta comunque un evento storico e il punto di partenza per qualsiasi trattativa sul rilascio delle aree ferroviarie.

La nuova sede della «Squadra rialzo» è molto ampia e funzionale. I capannoni hanno un'ampiezza tre volte superio[illegible] rispetto a quelli che fiancheggiano il Letimbro: 110 metri di lunghezza, per un'estensione di [illegible] binari, completamen[illegible] al coperto. Qui, entro poche settimane, prenderanno servizio oltre 100 operai, fra saldatori, tappezzieri, meccanici [illegible] elettricisti. A parco Doria, infatti, lavorerà la maggior parte degli operai, mentre alla stazione Mongrifone e [illegible] Savona-Mare, resteranno solo due piccole squadre, per le riparazioni più urgenti.

[illegible]

Le officine ferroviarie si sono trasferite ma i binari resteranno ancora a lungo

Ritardo vergognoso

Il «Pendolino» proprio non s'identifica con le Ferrovie italiane, va troppo veloce. La trasformazione in Ente del vecchio carrozzone statale non è riuscita a spazzare via le lentezze di un apparato burocratizzato alle radici.

I savonesi, purtroppo, ne san[illegible] qualcosa. Hanno pazientato quasi mezzo secolo per veder esaudito il loro desiderio di avere una [illegible] nuova e quindici anni almeno per il trasferimento della Squadra Rialzo.

Ma la cintura di ferro dei bi[illegible] continua, impunemente, a soffocare parte della città. Quanto tempo ancora Savona dovrà attendere per sfruttare tutte le aree dell'ex stazione Letimbro? Un interrogativo senza risposta, tenuto conto dei ritmi delle Ferrovie, decise a strappare al Comune una somma che gli amministratori savonesi ritengono superiore ai loro mezzi.

Si profila un lungo braccio di ferro, con trattative estenuanti e continui rimpalli di responsabilità. Un'area come quella dell'ex Squadra Rialzo potrebbe garantire un volto nuovo alla città: si parla di [illegible] «palarock», [illegible] parcheggi, di [illegible] porto turistico fluviale, di nuove aree verdi.

Savona nel Duemila: quante volte lo si sente dire? Considerate le lungaggini [illegible] cui, in genere, le iniziative vengono portate avanti c'è poco da sperare che per quella data la città sia molto diversa. Chi [illegible] la responsabilità dei [illegible], chi lascia i progetti in fondo ai cassetti, chi non si rimbocca le maniche dovrebbe vergognarsi. (i. p.)

Savona, truffati aspiranti attori?

Falsi provini per il [illegible]

SAVONA. Non c'è mamma che [illegible] sogni un avvenire di attore del cinema o della televisione, per i propri figli. Così, sarebbero centinaia i casi in cui i genitori hanno pagato fino [illegible] quattrini a riviste e organizzazzioni che promettono di spalancare le porte dello spettacolo ai loro figli.

Un fenomeno che ha interessato, in particolare, Savona e la Ri[illegible] di P[illegible]te. I risultati, però sono stati insoddisfacenti e, alla procura della Repubblica presso le preture, sono cominciati a giungere esposti e denunce.

Il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, ha disposto accertamenti e indagini a vasto raggio su questa vicenda, che sembra coinvolgere un [illegible] numero di persone e convogliare interessi cospicui. Il costo medio per un provino ai futuri attori e la pubblicazione delle loro foto, infatti costa mediamente oltre 700 mila lire.

E' la somma pagata dalla [illegible]dre di un ragazzo di Ceriale, che ha inviato alla procura della Repubblica di Savona, uno dei tanti esposti all'esame dell'autorità giudiziaria. Il contratto sottoscritto [illegible] donna, a prima vista, sembra redatto con la consulenza di legali molto esperti. E' [illegible] una non meglio identificata «Rassegna aspiranti attori italiani» e garantisce un provino al figlio e la pubblicazione della sua fotografia [illegible] periodici specializzati sul «Mondo artistico».

Secondo alcune indiscrezioni, provini e pubblicazioni [illegible] foto, però, non faciliterebbero le aspirazioni artistiche dei genitori e, ancor meno, quelle dei figli.

Servirebbero soltanto a convincere a sborsare le somme richieste alle persone che sottoscrivono i contratti. Da qui, il sospetto, che si tratti di un raggiro per incassare soldi.

La procura della Repubblica, non ha ancora ipotizzato accuse nei confronti delle persone che hanno proposto e ottenuto la firma dei contratti al centro dell'inchiesta. Per il mom[illegible] però, la polizia giudiziaria [illegible]vora per accertare la loro identità e se esistono legami sospetti con le riviste chiamate in cau[illegible] (b. b.)

Savona, i carabinieri lo hanno trovato agonizzante [illegible] una panchina

[illegible] muore nei [illegible]

Arrestato nell'89 perché bruciava i cassonetti

SAVONA. [illegible] hanno trovato riverso su una panchina, nei giardini di piazza delle Nazioni vicino alle Ammiraglie. Quando, ieri mattina, i carabinieri lo hanno soccorso, [illegible] ormai ag[illegible]nizzante. E' morto, tre ore dopo, nel reparto di Rianimazione del San Paolo, nonostante le disperate [illegible] dei medici. Si [illegible] conclusa così [illegible] triste storia [illegible] Giovanni Bonifacino, [illegible] anni, ex lavoratore portuale (era stato costretto a rinunciare al proprio impiego per un infortunio sul lavoro).

Gli ultimi anni della [illegible] vita li [illegible] trascorsi chiedendo invano agli amministratori [illegible]munali mezzi [illegible] sostentamento, la possibilità [illegible] trovare un nuovo lavoro e una casa dove poter abitare. La sua vicenda era venuta alla luce nell'89, quando, per vendicarsi dell'indifferenza del Comune, Giovanni Bonifacino aveva iniziato a bruciare i cassonetti. In poche settimane aveva dato fuoco a una decina di contenitori dell'immondizia nel centro e nella periferia della città. Gli agenti della squadra mobile lo arrestarono, mentre con un cerino in [illegible] stava per appiccare l'ennesimo incendio. Per quella storia fu poi condannato dal pretore a sei mesi di [illegible] con la condizionale. Al giudice Giovanni Bonifacino raccontò che aveva provocato gli incendi per vendicarsi del Comune che, a suo dire, non lo aiutava.

«Ma non era un delinquente - ricordano in questura -. Viveva da vagabondo, beveva, [illegible] rubava lo faceva solo per recuperare qualcosa da mangiare». Ultimamente Giovanni Bonifacino aveva trovato un posto dove dormire presso [illegible] Caritas, in via Mistrangelo. Preferiva trascorrere le notti sulle panchine dei giardini. Per chiarire [illegible] causa della morte, [illegible] disposta l'autopsia. (c. v.)

Giovanni Bonifacino, 38 anni

Ictus, aveva [illegible] anni

Morto a Imperia il ristoratore [illegible]

[illegible]. E' morto ieri all'ospedale di Imperia Agostino Salvo, [illegible] anni, una delle figure più note del turismo e della gastronomia non soltanto imperiese ma a livello nazionale e internazionale. Salvo era stato ricoverato da pochi giorni, dopo essere [illegible] colpito da [illegible] ictus cerebrale. E' spirato [illegible] le 13. Ha lasciato la moglie Ernestina, la figlia Angela in Calvi e quattro nipoti.

Come proprietario del ristorante «Cacciatori», dove era succeduto al padre Luigi che lo aveva aperto nel 1906, il popolare Agostino aveva imposto nel locale, insieme [illegible] la moglie Ernestina, un indirizzo di cucina che lo aveva qualificato [illegible] autentico padre della cosidetta «cucina mediterranea».

Una cucina impostata in massima parte sull'uso dell'olio d'oliva di cui egli [illegible] diventato un poco l'ambasciatore in Italia ed all'estero. (b. v.)

Polemica a Varazze

[illegible] artigiani [illegible] il Comune

VARAZZE. Gli artigiani che lavorano all'interno del porto di Varazze hanno presentato un esposto al sindaco, al prefetto, ai carabinieri per chiedere una revisione della disposizione di acquisto [illegible] tessere magnetica per [illegible] l'accesso al porto in automobile.

La sbarra, che è stata [illegible]tuita il 1 febbraio, si alza con l'introduzione di una scheda che viene venduta dal Comune al [illegible] di [illegible] mila lire, una cifra che gli artigiani, che hanno nelle loro aziende un cospicuo numero di dipendenti, giudicano troppo onerosa. Tra i firmatari dell'esposto, Vibio Mestron, Mario Martini, Sauro Bordoni. All'esposto, gli amministratori [illegible] Varazze rispondono che la tassa di 80 mila lire è «una tantum» dalla quale, in base alla [illegible] finanziaria, non si possono sottrarre le persone e gli enti economici che lavorano in porto. (a. z.)

Dimissioni del sindaco

Aperta la [illegible] [illegible] Sanremo

SANREMO. [illegible]ti minuti dopo la mezzanotte di domenica il sindaco di Sanremo Onorato Lanza, ha consegnato al segretario comunale le dimissioni sue e della giunta al gran completo sospendendo il dibattito sulla crisi che, [illegible] precedenza, aveva sconfinato [illegible] battibecchi anche accesi fra il capogruppo del pds, Carlo Burillà e alcuni [illegible] della maggioran[illegible] L'assessore dc Agostino Carnevale, in particolare.

Tutti dimissionari, ma tutti rigorosamente in carica [illegible] le stesse deleghe e, più o meno, gli stessi poteri di prima.

Adesso la maggioranza dovrà cercare [illegible] ricomporre [illegible] crisi. [illegible] entro 60 giorni Sanremo non avrà un [illegible] esecutivo ed un programma, scatterà lo scioglimento del Consiglio comunale e i sanremesi dovranno affrontare per la seconda volta in meno di otto anni le elezioni anticipate. (g. p. m.)

Il Consiglio superiore della magistratura ha deciso i trasferimenti

Tre nuovi giudici a Savona

Si tratta di Francesco Giovanni Meloni, Carla Pastorini e Luisa Anna Maria Carta che vanno ad affiancarsi agli altri 14 colleghi in servizio. Gli avvocati: «Colmate le lacune più gravi»

SAVONA. Tre nuovi giudici per il tribunale di Savona. Si tratta [illegible] Francesco Giovanni Meloni, Carla Pastorini, Luisa Anna Maria Carta, che sono stati nominati nell'ultima seduta del Consiglio superiore della [illegible]istratura. La notizia è stata comunicata dal vice presidente Giovanni Galloni, al sottosegretario agli Interni Ruffino.

«Un provvedimento impor[illegible] — ha detto il senatore Ruffino — che dovrebbe consentire la piena ripresa dell'attività nel tribunale di Savona che [illegible] potrà disporre dell'intera pianta organica». Ruffino, insieme con i rappresentanti dei legali del foro di Savona, negli ultimi due anni aveva più volte sollecitato il provvedimento.

Con l'arrivo dei tre nuovi magistrati, l'organico di Palazzo di giustizia salirà a 17: oltre al presidente Franco Becchino, lavorano a Savona i giudici Fiumanò, Dagnino, Avolio, Frascherelli, Zuccolini, D'Ovidio, Caiazzo, Aicardi, Russo, Parenti, Landolfi, Giorgi, Recupido.

La decisione [illegible] Csm è stata accolta con soddisfazione anche dal presidente del sindacato avvocati, Carlo Bortolotto: «Sapevamo che tre magistrati avevano presentato domanda di trasferimento per Savona. Il provvedimento del Consiglio superiore della magistratura consentirà finalmente di colmare [illegible] lacune del tribunale [illegible] Savona [illegible] [illegible] riprendere l'attività. Fra l'altro, uno dei tre giovani magistrati, Francesco Giovanni Meloni, è figlio di un giudice che lavorò per anni nel tribunale di Savona».

Uno dei tre nuovi magistrati andrà a completare il collegio penale del tribunale, mentre gli altri due verranno impiegati nella sezione civile. Dallo scorso autunno, infatti, [illegible] [illegible] di giudici ha costretto il presidente Becchino a sospendere tutte le udienze civili. Con l'arrivo dei nuovi magistrati, dovrebbe [illegible] ripristinata la normalità. Inoltre, nei giorni scorsi, la Corte d'appello di Genova, ha [illegible] l'applicazione di un giudice, per sbrigare [illegible] carico dei processi arretrati. [e. b.]

Il tribunale di Savona sarà potenziato dall'arrivo di tre nuovi magistrati

UN AVVOCATO AL COMANDO VIGILI

SAVONA. Girandola di incarichi a Palazzo Sisto. L'avvocato Agostino Folco al Comando dei vigili, l'ingegnere capo, Enzo Galliano all'Ambiente, il vice segretario, Michele Fazio, all'Anagrafe. Un vero e proprio terremoto organizzativo, cui gli amministratori sono stati costretti per venire incontro alle nuove disposizioni dello Statuto comunale, entrato in vigore ieri mattina.

L'articolo 41 dello Statuto, infatti, attribuisce alla figura del dirigente poteri di organizzazione, controllo e programmazione dell'attività dei settori di cui è incaricato, prevedendone anche la responsabilità civile [illegible] contabile. In Comune, tuttavia, esistono solo 8 dirigenti e molti settori sino a ieri erano affidati a funzionari di VIII livello. [illegible] tratta spesso [illegible] settori nevralgici per l'attività del Comune, come ad esempio, Anagrafe, polizia municipale, polizia amministrativa, Protezione civile. Poiché lo Statuto non consente che questi incarichi vengano ricoperti da funzionari e l'amministrazione non intende concedere altre promozioni, non restava che ridistribuire fra i dirigenti tutti i settori che risultano privi di un responsabile. Un'operazione complessa e un po' cervellotica, che presuppone nei dirigenti una versatilità sbalorditiva. Senza contare, che molti di essi si troveranno oberati di incarichi [illegible] responsabilità.

[illegible] vice segretario generale, Michele Fazio, per esempio, oltre a dover sbrigare la consueta mole di attività amministrativa, dovrà occuparsi dei servizi demografici e degli uffici di sindaco, vice sindaco e assessori. Il ragioniere capo, Francesco Delfino, oltre a tenere la complessa contabilità comunale, sarà responsabile della polizia amministrativa. L'ingegnere capo, Enzo Galliano, già responsabile dell'Ufficio tecnico, dovrà ora occuparsi anche [illegible] servizi legali e amministrativi, Ambiente, agricoltura [illegible] Protezione civile.

Un compito difficile anche per l'avvocato Agostino Folco, che oltre [illegible] dirigere l'Ufficio legale, sovrintenderà anche [illegible] polizia municipale. Sergio Ralto, [illegible]po settore della Pubblica istruzione, curerà anche sport, turismo e spettacolo. Infine, l'architetto Franca Benfereri, attuale dirigente incaricato dell'Urbanistica, [illegible] occuperà anche dell'Ufficio [illegible]. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

TRIBUNALE

Oggi riprende il processo per violenza a minorenne

Riprende oggi il processo a Andrea Invincibile, il giovane di 21 anni che deve rispondere dell'accusa di lesioni gravi nei confronti della fidanzata, L.G. La vicenda risale alla primavera '91 quando la ragazza fu violentata. Questa mattina dovrebbero essere prese in [illegible] [illegible] perizie mediche disposte dai giudici. [c. v.]

PRE[illegible]

Il giovane malato [illegible] Aids è entrato [illegible] [illegible]

Augusto Di Meo, 30 anni, il tossicodipendente malato [illegible] Aids condannato dal pretore [illegible] [illegible] mesi di reclusione perché era evaso dall'ospedale [illegible] Paolo, è ora a Marassi. Sabato scorso il giovane aveva cercato di fuggire una seconda volta dal reparto isolamento: [illegible] [illegible] strappato la flebo e aveva mandato in frantumi il vetro di una finestra. [c. v.]

[illegible]

«Ravera non è dottore»: esposto in procura

Il capogruppo della Lega Nord in Regione, Bruno Ravera, è stato denunciato alla Procura della Repubblica [illegible] Genova [illegible] consigliere comunale di Lavagna, Francesco Traldi, esponente del gruppo «Basta rubare!», perchè nel [illegible] di una trasmissione tv gestita dalla Lega Nord [illegible] apparsa con [illegible] immagini una didascalia dove il nome di Ravera seguiva il titolo di «dottore», pur non avendone diritto. [p. p.]

[illegible]

Golf in panne, mobilitati polizia e Vigili del fuoco

Allarme la notte [illegible] sull'autostrada Genova Ventimiglia all'altezza del viadotto [illegible] Pecorile. Un'auto, una Golf targata Genova, è [illegible] a lungo parcheggiata sul viadotto [illegible] alcun conducente a bordo. Si [illegible] temuto che qualcuno l'avesse abbandonata per tentare un gesto [illegible] buttandosi giù dal viadotto. Sono stati allertati i vigili del fuoco [illegible] Savona e la Polstrada. Dopo due ore di ricerche nella zona di Pecorile, si è scoperto che l'auto era in panne ed apparteneva ad [illegible] signora di Genova che l'aveva abbandonata in attesa di inviare, sul posto, un meccanico. [a. z.]

TEPPISMO

Tagliate le gomme a tre [illegible] in via S. Lorenzo

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra sera, in via San Lorenzo, i vandali hanno preso [illegible] mira [illegible] autovetture, alle quali [illegible] stato tagliate le gomme. L'ennesimo raid teppistico in [illegible] è stato scoperto ieri mattina dai proprietari delle auto che hanno presentato denuncia alla polizia. Nei giorni [illegible] erano state prese di mira le vetrine dei negozi di via Montenotte e piazza Diaz. [c. v.]

Furto ai Barbadoro

Rubano cibo e liquori arrestati

SAVONA. Due persone [illegible] state arrestate la scorsa notte dai carabinieri per furto. Sono un savonese senza fissa dimora, Fausto Barutto, 29 anni, [illegible] [illegible] polacco, Andrei Rogowiek, di 22. I due sono stati bloccati da una pattuglia del reparto radiomobile dopo che avevano rubato un paio di bottiglie di liquore e alcune confezioni di alimentari al bar dei bagni Barbadoro, in via Cimarosa. Que[illegible] mattina saranno giudicati [illegible] rito direttissimo [illegible] pretore di Savona, Maria Piera Vipiana.

Andrei Rogowiek è uno dei tre polacchi che nelle scorse settimane dormivano sotto una barca, [illegible]lla spiaggia del quartiere di Fornaci. La loro vicenda aveva commosso gli abitanti e i commercianti del rione, i quali [illegible] procurato loro vestiti e ogni giorno [illegible] rifornivano di cibo. Con i due connazionali, Andrei Rogowiek, si guadagnava i soldi lavando i vetri delle auto. Della vicenda dei tre polacchi si era anche occupata [illegible] «Croce rossa» di Savona. [c. v.]

Pescatore di Savona

[illegible] [illegible] 18 [illegible] di eroina

Orazio Lo Cascio

Ancora [illegible] arresto per droga dei carabinieri. E' un pescatore di [illegible] anni, Orazio Lo Cascio, abitante in corso Italia, che domenica pomeriggio è stato bloccato dai militari con 18 grammi di eroina. La droga era nascosta in un cassettino della sua auto. Altra droga è stata trovata nel [illegible] alloggio. [c. v.]

Costerà 12 milioni

Usl, un robot per le lezioni di soccorso

SAVONA. Un robot per le lezioni [illegible] [illegible] pronto soccorso al San Paolo. La VII Usl ha deciso di acquistare [illegible] manichino computerizzato per consentire lo svolgimento [illegible] attività didattica di pronto soccorso. I corsi saranno aperti [illegible] infermieri professionali, militi delle pubbliche assistenze, guard[illegible] mediche, ma anche [illegible] allenatori sportivi e insegnanti di educazione fisica.

Il robot fungerà da «cavia» e sarà sottoposto [illegible] tentativi di respirazione artificiale, massaggio cardiaco [illegible] altri interventi di primo soccorso. L'automa, che è dotato di un sofisticato si[illegible] computerizzato, è in grado di registrare le fasi dell'intervento di soccorso. Alla fine, il robot elabora una stampante in cui spiega se l'intervento di primo soccorso è stato eseguito correttamente.

Il manichino computerizzato, che verrà acquistato entro breve tempo da una ditta specializzata di Trezzano sul Naviglio (Milano), costa circa 12 milioni. [e. b.]

Bruciati oltre 150 quintali di fieno. In paese è iniziata la caccia al piromane

Una stalla distrutta dal fuoco

E' successo a Stella S. Bernardo: il cane di guardia ha dato l'allarme abbaiando furiosamente
Tratti in salvo mucche e vitelli. Carabinieri [illegible] pompieri [illegible] escludono l'ipotesi dell'incendio doloso

STELLA. Una stalla [illegible] proprietà di un allevatore della frazione San Bernardo, Mario Rebella, [illegible] anni, è rimasta gravemente danneggiata, la [illegible] notte, da un incendio di probabili origini dolose. Nel rogo è crollato il tetto e sono bruciati 150 quintali di fieno. Gli animali che si trovavano nella stalla (una dozzina fra mucche e vitelli) [illegible] stati, invece, tratti in salvo grazie al pronto intervento dell'allevatore.

Il grave episodio [illegible] avvenuto in località Groppo, poco prima delle 4. E' stato il cane che fa[illegible] la guardia alla stalla [illegible] attirare l'attenzione di Mario Rebella. Il suo continuo abbaiare ha svegliato l'allevatore che si è reso subito conto di quello [illegible] stava accadendo: la parte superiore della stalla era completamente avvolta dalle fiamme.

Con l'aiuto [illegible] altri contadini ha tratto in salvo le mucche e i vitelli. Nel frattempo qualcuno ha telefonato ai pompieri.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Savona ha evitato che la stalla andasse completamente distrutta. I danni sono comunque gravi. Nell'incendio è crollato, infatti, il tetto e [illegible] bruciati i covoni di fieno che erano accatastati nella parte superiore della costruzione. Il primo piano dove c'erano gli animali, è stato, invece, risparmiato dal [illegible].

Sulle cause dell'incendio sono ora in corso le indagini dei carabinieri. I primi accertamenti farebbero escludere l'ipotesi che le fiamme siano sta[illegible] provocate da [illegible] corto circuito. Sembra più attendibile la tesi che [illegible] [illegible] abbia origini dolose, anche se i vigili del fuoco non hanno trovato nessuna traccia [illegible] sostanze infiammabili. Gli inquirenti non escludono che il piromane possa aver utilizzato un semplice fiammifero. Dicono nella caserma [illegible] Stella: «Tutto [illegible] possibile. L'ora in cui si [illegible] sviluppato l'incendio alimenta senza dubbio [illegible] sospetto che qualcuno abbia volontaria[illegible] appiccato il fuoco. Però si tratterebbe ugualmente di un episodio senza spiegazioni: il proprietario della stalla non ha mai ricevuto minacce. E' un brav'uomo, benvoluto in paese da tutti».

Il rogo [illegible]lla scorsa notte non [illegible] comunque isolato. Nelle scorse settimane, sempre a Stella San Bernardo, alcuni convoni di fieno sono andati distrutti da incendi dolosi [illegible] i responsabili sono riusciti a farla franca. In paese ora c'è il timore della presenza di un piromane che si diverte ad appiccare il fuoco vicino alle ca[illegible] coloniche. C'è persino chi sospetta [illegible]he possa essere lo stesso individuo che nei mesi scorsi ha dato fuoco ai boschi di Stella, provocando danni incalcolabili all'ambiente. [c. v.]

ALBISSOLA MARINA

Lavori fermi allo stadio

ALBISSOLA M. La ditta Chiesa di Novi Ligure ha perso l'appalto per i lavori [illegible] adeguamento [illegible] campo sportivo e [illegible] loculi cimiteriali. Lo hanno annunciato gli amministratori del Comune dopo essersi accertati che allo scadere dell'ultimatum imposto alla ditta, i lavori non erano ripresi. Sarà necessario, ora, assegnarli ad un'altra impresa, attraverso [illegible] trattativa privata. Il [illegible] è [illegible] rescisso perché dal 1989, anno in cui [illegible] ditta Chiesa [illegible] vinto l'appalto, troppe interruzioni e inadempienze hanno contraddistinto [illegible] regolare procedere dei lavori, definitivamente arrestatisi nel gennaio '91 a [illegible] della [illegible] economica nella quale [illegible] l'azienda. La ripresa dei lavori era prevista per ieri. Un sopralluogo al campo sportivo e uno al cimitero hanno confermato che la rescissione del contratto era inevitabile. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Per «Giocanatura» [illegible] grazie dalla scuola

Sono portavoce di molti ragazzi che hanno visitato la mostra «Giocanatura» sul Priamàr. Un ringraziamento da parte loro, in quanto hanno veramente potuto acquisire elementi più che validi per discutere in classe [illegible] problematiche proposte. «E' bene che i mass-media offrano la possibilità agli studenti di avvicinarsi alla realtà quotidiana che non è fatta soltanto di cronaca nera», hanno commentato parecchi insegnanti. «Una delle attrazioni più belle della mostra - dicono Serena Fabbri [illegible] Elisa Busio, della media "B. Guidobono" [illegible] Savona - è stata una cupola dove si proiettava un cielo stellato. Ha affascinato molto tanti ragazzi». Riflessioni pure in merito alla frase [illegible] depliant illustrativo sulla [illegible]cessità della salvaguardia del nostro pianeta. «E' vero, l'uomo è infinitamente piccolo [illegible] fronte alla natura, anche se pensa di essere grande perchè ha soldi e potere. Ma il vero potere è la libe[illegible] di vivere "liberi" da tanti condizionamenti». Così il pensiero [illegible] [illegible] altro giovane scolaro. Grazie per questa forma d'intreccio tra mondo della scuola [illegible] realtà dell'informazione.

Mauro Ciarlo
media «Guidobono», Savona

Millesimo, la pioggia al posto del netturbino

Le modeste nevicate cadute su Millesimo hanno, al solito, impantanato le piazze [illegible] le vie del paese senza che nessuno si preoccupasse più di tanto del disagio degli abitanti; il sole [illegible] il vento, provvidenziali, hanno poi, a poco a poco, prosciugato gli acquitrini e asciugato [illegible] strade. Purtroppo, a ricordo, ci hanno lasciato polvere in abbondanza, ghiaino dappertutto e un pio desiderio di pulizia. Non [illegible] resta che sperare che l'indifferenza degli [illegible]ministratori comunali [illegible] al più presto debellata da una bella e abbondante pioggia. E dopo, continueremo ad aver fiducia solo in essa, come [illegible] [illegible] Comune.

Roberto Botto, Millesimo

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino [illegible] 822.[illegible] (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: [illegible] unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: [illegible] 344
Borghetto: 970.238
Laiguaglia: 690.231
Cariale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.524
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Sculli, via Crispi 61, tel. 812.491.
San Francesco, corso Tardy [illegible] Benech 106, tel. 800.402
Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a ser[illegible] aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, [illegible] Vinci 56, tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, [illegible] del Popolo, tel. 53.007
Albisola Superiore: *Giusta*, [illegible] [illegible]ini 193, [illegible] 480.243.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 38, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.623
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, [illegible]. 564.017.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 39, tel. 628.021
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 88[illegible].
Spotorno: *Citrinili*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mazzeira*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 971.26.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno).
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di [illegible] 580.72
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible] CIVILE

SAVONA 3 FEBBRAIO

[illegible] Erika Ratto, Valeria De [illegible]. Selenia Menini, Simone Gaggero Roberta Giannecchini, Anna Pelullo.

MORTI. Paolo Palermo, di 70 anni, residente a SAvona in via Servettaz 32/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.45 nella chiesa [illegible] San Paolo. Andreina Noceto, di 86 anni, residente a Savona in piazza Santuario 4; funerali oggi alle 76,55 nella basilica di Santuario. Giovanni Carai, di 91 anni, residente a Savona [illegible] via Briganti 41/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.45. Sergio Cigliutti, di [illegible] anni, residente a Savona in via Genova 24; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di S. Filippo Neri. [illegible] Fasci, di 79 [illegible], residente a Vezzi Portio in [illegible] Spotorno 15; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45.

[illegible]. Giuseppe Vegliante con Silvia Buoni. Ermanno Vignolo con Claudia Bicchi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Spotorno. Sarà presentata oggi in Regione l'istanza dei titolari degli stabilimenti balneari [illegible] ridurre [illegible] 60 per cento i canoni demaniali '92 a [illegible] dei danni economici conseguenti al disastro della «Haven».

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]
Loano, lezioni alla Croce rossa

«Rianimazione cardio-polmonare» [illegible] il tema della prima serata del corso di primo [illegible] in programma oggi alle 21 nella Sala conferenze dell'«Immacolata» in via dei Gazzi a Loano. Il corso, che proseguirà ogni [illegible]tedì fino al 17 marzo, è organizzato dalla Croce Rossa di Loano. Relatori saranno alcuni medici [illegible] Santa Corona di Pietra. [a. r.]

SAVONA
[illegible] scoperta del Monte Beigua

Venerdì prossimo, con inizio alle 15,30 nella Sala consiliare della Provincia in via Sormano 12 avrà luogo una serie di appuntamenti dedicati alla salvaguardia ambientale del parco regionale del Monte Beigua. S'inizierà [illegible] la presentazione di diapositive in dissolvenza dal titolo «Una passeggiata sul Beigua... attraverso le diapositive». Oltre la proiezione di immagini a colori, [illegible] prevista la presentazione del volumetto «La migrazione dei rapaci diurni attraverso l'area protetta del Monte Beigua», di Luca Baghino e, a seguire, la proiezione del film documentario «L'Alta Valle dell'Orba e le sue frazioni», realizzato dalla professoressa Biancangela Piz[illegible]. L'incontro [illegible] organizzato dal Comitato [illegible] coordinamento del Monte Beigua. [a. z.]

[illegible]
Corsi di ballo liscio

Corsi di ballo alla Società operaia di mutuo soccorso di Cairo Montenotte. In programma lezioni [illegible] liscio [illegible] danze latino-[illegible]. Il corso, che [illegible] [illegible] ogni mercoledì e giovedì sera nei saloni della Società in via Fratelli Francia, è aperto a tutti. [l. b.]

[illegible] LIGURIA
Mostra fotografica [illegible] Vado Ligure

Dal 7 febbraio, nella Sala attività culturali della Coop di Vado, sarà allestita la mostra fotografica itinerante «I muri raccontano», [illegible] raccolta di immagini che passa in rassegna dipinti e graffiti scoperti in città, paesi [illegible] campagne di tutta la Liguria. La mostra proseguirà fino al 7 marzo. [a. z.]

Genova, la donna aveva anche tentato di uccidere il figlio e di suicidarsi

Avvelenò la madre: 12 anni

Ridotta in appello la pena alla Malavasi

GENOVA. Marisa Malavasi [illegible] stata condannata ieri mattina a dodici anni [illegible] reclusione per avere avvelenato la madre e tentato d'uccidere il figlio, [illegible] resta ancora libera. Come per Gigliola Guerinoni [illegible] porte del [illegible] non si apriranno per lei finché la Cassazione non avrà messo la parola fine a questa vicenda. E i [illegible] difensori, gli avvocati Enrico [illegible] ed Emy Rosco, cercheranno di fare [illegible] gionare del tutto la donna dai supremi giudici sostenendo che gli psicofarmaci fatti ingerire all'anziana donna non [illegible] no direttamente la sua morte.

L'imputata era già stata condannata [illegible] 15 anni [illegible] carcere, con il rito abbreviato, l'11 dicembre [illegible] '90, [illegible] giudice dell'udienza preliminare Fiorella Giorgi del tribunale [illegible] Savona. Ieri si [illegible] svolto in corte d'assise d'appello il processo di secondo grado e i giudici hanno riconosciuto all'imputata la seminfermità mentale, pur in assenza di una perizia che avvalorasse questo aspetto della sua personalità. «La concessione della seminfermità - sottolinea l'avvocato Enrico Nan - mette in una nuova luce questo processo. L'omicidio della madre della Malvasi, anche volendo seguire l'impostazione dell'accusa, è stato soltanto il gesto di una donna disperata e con gravi turbe psichiche che già dieci anni prima aveva tentato il suicidio. I giudici hanno tenuto conto di questi elementi, perché non bisogna dimenticare che la stessa Malavasi bevve la pozione agli psicofarmaci».

L'imputata, nel dicembre [illegible] 1989, oberata di debiti [illegible] stressata da una nevrosi, decise di farla finita e di trascinare [illegible] sé l'anziana madre Italina Baracca [illegible] 70 anni e il figlio Alessio [illegible] 13. Il 9 dicembre di tre anni fa, dunque, mise in atto [illegible] suo proposito: avvelenò con degli psicofarmaci, forse il Tavor, il latte con la cioccolata che bevve insieme ai suoi congiunti prima del pasto. Tutti e tre fu[illegible] colpiti da un grave malore. Soccorsi, furono portati all'ospedale di Savona, [illegible] nonostante le cure la madre [illegible] Malavasi morì una ventina di giorni dopo.

«Il consulente medico dei giudici Sergio Sistarini - spiega l'avvocato Nan - ha sostenuto che l'assunzione di un alto concentrato di psicofarmaci è stata una concausa nella morte dell'anziana donna. Ma Italina Baracca aveva dei gravi problemi di salute, iperglicemia e morbo [illegible] Parkinson. Non [illegible] quindi possibile stabilire con certezza quale fu [illegible] causa [illegible] suo decesso. Inoltre, che interesse aveva l'imputata a sopprimere la madre? Nessuno, perché era l'uni[illegible] persona che [illegible] portava un reddito in casa, con la sua pensione di un milione al mese».

Ad accorgersi per primo di quello che era accaduto nella villetta della Malavasi, in via nazionale Piemonte 35 di località Maschio, era stato il medico di famiglia Paolo Vanara che, come ogni settimana, era andato a visitare la Baracca. Allarmato perché [illegible] rispondeva al [illegible] [illegible] campanello, nonostante fossero accese le luci della casa, si era avvicinato alla finestra della cucina e aveva visto la [illegible] paziente a terra. Aveva chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che dopo avere sfondato la porta d'ingresso [illegible]vevano soccorso madre e figlio e l'anziana donna.

Due gio[illegible] dopo, Marisa Malavasi, da tempo separata e ora divorziata da un vicequestore di polizia, era stata interrogata dal magistrato e aveva [illegible] [illegible] [illegible] trovarsi da circa un anno in gravi difficoltà finanziarie perché, a [illegible] dire, sarebbe stata vittima di una truffa. Raccontò che aveva accumulato debiti per circa duecento milioni di lire. Negli ultimi tempi, i creditori l'avrebbero perseguitata, tanto che lei, esasperata, aveva progettato di uccidersi e di togliere la vita anche alla madre e al figlio.

Attilio Lugli

Marisa Malavasi in primo grado era stata condannata a 15 anni di carcere

---

Storia e magia

Il medico di Nostradamus era di Cairo Montenotte

LA Val Bormida culla di magia e mistero? Pare proprio di sì. E non solo per i numerosissimi, insoliti episodi, emersi [illegible] antichi documenti o testimonianze, che si consumarono tra le mura del castello di Millesimo del Marchese Centurione o nella villa «maledetta» di Rocchetta di Cairo che ispirò «Morte in vacanza», celebre dramma dello scrittore Alberto Casella, da cui la Paramount trasse l'omonimo film.

Accanto a storie inquietanti, tuttora avvolte da [illegible] fitto alone di mistero, una curiosità che, ancora una volta, vede protagonista la Val Bormida. Nella Biografia di Nostradamus, il celeberrimo medico astrologo, viene ricordato che il [illegible] speziale e spagirico di fiducia era addirittura un farmacista di Cairo Montenotte. Un curioso e oscuro personaggio che forniva all'autore delle «Centurie» erbe e infusi per speciali e confezionare le sue misteriosissime pozioni.

Una curiosità forse sfuggita a molti ma [illegible] allo «Zonta club Valbormida» che, [illegible] [illegible] patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, ha promosso un corso di cinque lezioni [illegible] programma, a partire da dopodomani, ogni giovedì alle 20,45 nella biblioteca civica cairese, sino al 5 [illegible] Lezioni che saranno introdotte da una conferenza dal suggestivo titolo «In principio era Alchima - La scienza dell'anima e della Natura». In veste di relatore ci sarà il dottor Claudio Santi, omeopata, esperto psicoterapeuta e ipnologo savonese.

Un appuntamento aperto a tutti dove verranno approfonditi gli aspetti legati ai fenomeni definiti «paranormali». Sicuramente un forte richiamo per chi non resiste alla tentazione di introdursi, forse con un piz[illegible] di timore, in [illegible] affascinante mondo ancora in gran parte sconosciuto. Studiare insieme con i partecipanti questi argomenti che, se non altro, come sostengono allo «Zonta club», meritano un esame obiettivo e attento, libero da qualunque preconcetto, ma soprattutto con quel minimo di senso dell'umorismo sicuramente indispensabile [illegible] questi casi.

Argomenti sui quali da sempre l'opinione pubblica è divisa ma che negli ultimi dieci anni hanno risvegliato uno straordinario interesse, non più [illegible] scritto ai salotti o a personaggi bizzarri. Conferma [illegible] questa inversione di tendenza la grande attenzione di insigni scienziati e psicologi sulle «esperienze di confine» di coloro che, rimasti clinicamente [illegible] per giorni o mesi, sono poi tornati in vita.

[l. b.]

A Savona giallo [illegible] aula: durante l'udienza un uomo ascoltava con un amplificatore giudici e avvocati

«Confiscate tutti i beni dell'impero Fameli»

L'accusa chiede anche il pagamento di un miliardo di cauzione

L'imprenditore Antonio Fameli

SAVONA. Divieto di soggiorno per 5 anni [illegible] tutta la Liguria, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo, confisca dei beni e versamento di [illegible] cauzione di un miliardo di lire. Sono le richieste avanzate ieri dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi [illegible] confronti di Antonio Fameli, titolare di un impero mobiliare e immobiliare che si estende [illegible] Calabria, sua terra di origine [illegible] tutto il Nord Italia, a conclusione di una requisitoria durata oltre [illegible] ore e in[illegible] da un piccolo giallo: la scoperta di [illegible] persona che [illegible] corridoio vicino all'aula di udienza con [illegible] apparecchio amplificatore ascoltava gli interventi [illegible] giudici, avvocati e di Fameli.

L'uomo, Cesare Ravera, [illegible] anni, abitante a Diano Marino, [illegible] sostenuto [illegible] essere l'autista e factotum di Antonio Fameli: qualifiche smentite dall'imprenditore e dai suoi figli. Cesare Ravera, che non ha dato spiegazioni convincenti sul possesso dell'amplificatore, [illegible] [illegible] portato negli uffici della polizia giudiziaria, è stato identificato e rilasciato. L'amplificatore è stato sequestrato.

Il procedimento per l'applicazione delle misure antimafia, richieste dalla procura [illegible] Repubblica a [illegible] di Antonio Fameli, [illegible] è giunto alla quinta [illegible] si svolge in camera di consiglio ed è coperto dal segreto istruttorio. [illegible] si esclude quindi che nei confronti di Ra[illegible] inizi un procedimento.

Comunque, l'episodio è [illegible]blematico del clima di sospetto e di intrigo in cui si svolge [illegible] procedimento. Fameli però sostiene di essere [illegible] «perseguitato dalla Giustizia». Il procuratore della Repubblica Michele Russo e il suo sostituto Landolfi, autori delle indagini che lo accusano [illegible] contiguità con la 'ndrangheta, affermano che Fameli è un personaggio inquietante, anche se non è un mafio[illegible] e lo ritengono estraneo all'omicidio [illegible] Sabatino La Malfa, un delitto di stampo mafioso.

Le ragioni delle due parti in causa. Fameli sostiene che la sua estraneità ad attività illecite è già [illegible] dimostrata, 4 anni or sono, in un processo analogo, che si [illegible] concluso con il suo proscioglimento. Subito dopo, però, si sono iniziate le indagini [illegible] procuratore Russo e del [illegible] sostituto, Landolfi. La motivazione: Fameli non avrebbe mai interrotto i suoi rapporti [illegible] esponenti della 'ndrangheta.

E [illegible] nel [illegible] della sua requisitoria il giudice Landolfi ha sciorinato nomi di personaggi di spicco della 'ndrangheta, [illegible] i quali Antonio Fameli avrebbe continuato ad avere rapporti di affari: Momo Piromalli, i fratelli Mazzaferro, Giuseppe Stilo, Saverio Pirottina e Giuseppe Violi. Quasi tutti assassinati dalla mafia.

Alcuni, secondo l'accusa, sarebbero stati ospiti [illegible] Antonio Fameli presso l'hotel Majestic, [illegible] Borghetto Santo Spirito. Inoltre, il giudice Landolfi ha fatto riferimento [illegible] dossier del Sisde e del Gico che sostengono l'esitenza di rapporti fra Antonio Fameli e uomini delle [illegible]sche calabresi.

Antonio Fameli ha interrotto il giudice Landolfi con un perentorio: «Non è vero». Contro le veline del Sisde, che definisce «false», l'imprenditore ha già proposto ricorso alla Corte di Strasburgo. Poi una contestazione: «Perché avrei dovuto pa[illegible] tangenti alla 'ndrangheta, come afferma il giudice Landolfi, se ero in rapporti di affari con i capi delle cosche?». Domani, la parola passa ai difensori di Fameli. La prossima settimana, il verdetto dei giudici.

Bruno Balbo

Albenga, alle 10,30 cerimonia solenne per i militari morti nei campi di prigionia dopo il '43

L'ultimo viaggio [illegible] diciannove soldati liguri

Arrivano oggi le salme dei giovani sepolti in Germania Est

ALBENGA. Avevano tra i 24 e i 35 anni quando sono morti. Alle spalle storie drammatiche [illegible] guerra, prigionia, atrocità. Per più di quarant'anni sono stati sepolti nei cimiteri dell'ex Germania Est. Poi, nel corso del tempo, le loro salme sono state trasferite al cimitero di Redipuglia. Questa mattina un ultimo viaggio verso la sepoltura definitiva [illegible] cimiteri d[illegible] loro paesi [illegible] origine: termina così il peregrinare di 19 soldati liguri morti in Germania durante l'ultimo conflitto.

La cerimonia solenne, [illegible] tanto [illegible] onori militari, [illegible] svolge alle 10,30 alla [illegible] «Turinetto» di Albenga, sede del 72° battaglione «Puglie». Oltre agli onori delle armi [illegible] [illegible] urne [illegible] la benedizione religio[illegible] impartita da monsignor Mario Oliveri, vescovo di Albenga e Imperia. Dopo la cerimonia le salme saranno trasferite nei cimiteri dei paesi di origine. «Le salme vengono restituite ai famigliari dopo un difficile lavoro per superare gli ostacoli burocratici», spiegano i famigliari. E [illegible] famigliari presenti ad Alben[illegible] ce ne saranno parecchi: mogli, fratelli, sorelle, nipoti che per tutti questi anni hanno combattuto una guerra [illegible] leggi e regolamenti per riottenere almeno il diritto ad avere una tomba dove posare un fiore.

Luigi Piana, 27 anni nel 1944, era originario di Pallare. Lavorava come operaio nelle vetrerie di Altare quando era stato richiamato per andare [illegible] guerra. «Sappiamo che [illegible] morto [illegible] Zeithun, in un campo di prigionia. Quando abbiamo saputo che c'era un elenco dei dispersi nell'ex Germania abbiamo chiesto di poter trasferire la salma nella tomba di famiglia a Pallare», spiega Leontina Piana, sorella di Luigi.

Un reparto di bersaglieri sul fronte orientale nell'agosto del 1941

Ad Albenga questa mattina sarà presente Matilde Casa, un'anziana signora di Onzo. E' la vedova di Silvio Grasso. Aveva 35 anni quando venne fatto prigioniero. «Era con [illegible] suo reparto nella zona di Fiume quando, nel 1944, [illegible] fatto prigioniero dai tedeschi. Per [illegible] anno non ne abbiamo più saputo nulla poi, a guerra finita, un medico romano ci disse della morte di Silvio avvenuta a Wassun», racconta.

Cambiano i no[illegible] delle località, [illegible] campi di prigionia, ma le storie drammatiche dei 19 soldati sembrano identiche. Aldo Basso, 78 anni, abitante [illegible] Erli, è il fratello di Almo, 24 anni nel 1945. E' un altro dei militari che questa mattina verrà onorato [illegible] Albenga. «Almo è stato preso prigioniero dai nazisti a Vercelli durante la ritirata. Fu portato in Germania, dove morì di pleurite in prigionia» racconta Aldo Basso.

Da Stella Gameragna sarà questa mattina ad Albenga Virginia Delfino. Suo fratello, Antonio, aveva 25 anni nel 1944. La donna, [illegible]nte gli anni trascorsi, ha ancora in mente la scena del richiamo alle armi del fratello: «Aveva già fatto [illegible] militare. S[illegible] [illegible]dando [illegible] ogni mattina nei campi a lavorare quando [illegible] dietro le spalle sentimmo [illegible] [illegible] che chiamava Antonio. [illegible] i carabinieri che gli consegnarono il richiamo alle armi. Partì il giorno stesso per la Germania. Da allora [illegible] l'abbiamo più rivisto».

Tullio Panero, invece, aveva 24 anni nel 1945. «Era stato preso prigioniero dai tedeschi e portato in un campo di prigionia in Turingia», dicono i famil[illegible]ri che abitano ad Albenga in frazione San Fedele. Storie simili anche per gli altri morti liguri che oggi vengono onorati. I [illegible] nomi sono Alberto Boratti di Nervi, Flavio Gorziglia di Avegno, Aniello Di Scala di Genova, Luigi Crosa di Campomorone, Luigi Delucchi di Montoggio, Lorenzo Podestà [illegible] Giuseppe Sanguineti [illegible] Chiavari, Silvio Sanguineti di Zoagli, [illegible]useppe Allavena originario di Castelvittorio, Francesco Pagot di Sanremo, Eligio Piparo di Coldirodi, Giambattista Romano di Caramagna, Dino Carozzo di San Venerio e Annibale Carpanese nativo [illegible] Piana [illegible] Battolla.

[s. p.]

Il grave episodio nel pronto soccorso dell'ospedale: l'aggressore era in crisi d'astinenza

Infermiere ferito da un drogato

Albenga, rabbia e paura in corsia: «Proteggeteci»

ALBENGA. Un infermiere in servizio al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga [illegible] stato accoltellato nella [illegible] tra domenica e lunedì da [illegible] tossicodipendente rimasto, al momento, sconosciuto. Vittima dell'aggressione Ugo Mela, 28 [illegible], infermiere professionale abitante a Stellanello [illegible] frazione Borgonuovo. Le sue condizioni, per fortuna, [illegible] gravi. La ferita al fianco sinistro (gli sono stati dati 9 punti di sutura) guarirà in una ventina di giorni.

La sequenza dell'episodio [illegible] uguale a tante altre scene che quasi ogni notte si ripetono [illegible] pronto [illegible] di Albenga. A cambiare drammaticamente è l'epilogo. Sono le 3,30 quando la porta a vetri dell'ambulatorio [illegible] apre. Ad entrare è [illegible] giovane drogato, sui 25 anni, in crisi di astinenza. Nei locali ci sono Giacomo Calvo, medico [illegible] turno, e Ugo Mela. Il ragazzo chiede [illegible] fiala di [illegible]. Calvo e Mela tentano di calmarlo, gli spiegano che non [illegible] possibile dare [illegible] metadone, di rivolgersi al Centro di igiene mentale. Il tossicodipendente [illegible] vuole sapere. Si fa arrogante, violento. Mela lo affronta per allontanarlo ma [illegible] giovane lo colpisce al fianco sinistro [illegible] un oggetto accuminato, probabilmente un coltello. Mentre l'infermiere si [illegible] e prima che il medico [illegible] renda conto di [illegible] sia [illegible] il giovane drogato [illegible] ad uscire dall'ambulatorio e sparisce per i vicoli della vecchia Albenga.

Viene dato l'allarme. Al pronto soccorso arrivano i carabinieri del nucleo radiomobile che, dopo [illegible] fatti descrivere [illegible] giovane, cominciano [illegible] cercarlo. Ugo Mela, intanto, viene curato. [illegible] referto medico parla di una ferita da taglio. Le [illegible] condizioni non sono gravi e già ieri mattina l'infermiere ha potuto vedere le fotografie segnaletiche dei tossicodipendenti schedati. Impossibile sapere [illegible] l'uomo ha riconosciuto il suo aggressore [illegible] i carabinieri del nucleo [illegible]rativo, coordinati dal capitano Angelo De Luca, [illegible] convinti che si tratti di [illegible] tossicodipendente della [illegible] e sono ottimisti sulla possibilità STdi identificarlo [illegible] denunciarlo.

«Quanto [illegible] al collega Mela è gravissimo», dicono all'unisono i rappresentanti sindacali del Consiglio d'ente. E aggiungono: «Abbiamo chiesto un incontro urgente con il commissario straordinario dell'Usl perchè [illegible] problema del pronto soccorso sia risolto una volta per tutte. Episodi come quello [illegible] domenica notte, anche [illegible] non con epiloghi così gravi, capitano quasi ogni notte».

Già la scorsa primavera i sindacalisti avevano scritto [illegible] vertici dell'Usl chiedendo maggiore protezione per il personale del pronto soccorso. Gli ambulatori di primo intervento, infatti, [illegible] senza protezione e all'ospedale [illegible] Albenga manca un posto [illegible] polizia. «Nel giro di pochi mesi sono successi diversi [illegible] episodi gravi. Un tossicodipendente ha spaccato una sedia sul braccio di [illegible] medico, un'altro ha aggredito un'infermiera procurandole ferite all'ilio, un altro ancora ha mandato in frantumi [illegible] vetrate», si lamentano i sindacalisti.

Due anni fa [illegible] stata assunta, per i tre mesi estivi, una guardia giurata che, dalle [illegible] alle 6 del mattino, vigilava al pronto soccorso e [illegible] reparti. [illegible] esperimento che [illegible] avuto successo ma [illegible] sospeso per mancanza [illegible] denaro sufficente ad estendere [illegible] servizio anche negli altri mesi. «Sarebbe già positivo che venissero sistemate le porte d'ingresso. Attraverso [illegible] videocamera si potrebbe vedere chi [illegible] e, nei casi sospetti, chiamare i carabinieri prima che succedano fatti gravi. Domenica notte era di turno l'unico infermiere [illegible] in forza [illegible] pronto soccorso. Se ci fosse stata una donna forse non avrebbe avuto la prontezza di riflessi di scansarsi e limitare i danni fisici», concludono i rappresentanti sindacali.

[illegible] Pezzini

Il pronto soccorso di Albenga e Ugo Mela, [illegible] anni, l'infermiere accoltellato

SANTA CORONA

Chiesta l'istituzione del posto di polizia

PIETRA L. Da oltre vent'anni si parla dell'istituzione [illegible] un posto [illegible] polizia all'interno dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. [illegible] anche [illegible] realizzato [illegible] ufficio apposito per ospitare gli agenti. Questo progetto [illegible] si [illegible] mai concretizzato. Anche se i fatti verificatisi [illegible] notte, al pronto soccorso, non hanno mai [illegible] to toni drammatici, non mancano gli episodi che confermano l'esigenza della presenza di agenti all'interno del nosocomio. Spiegano [illegible] pronto soccorso ortopedico: «Capita di dover chiedere l'intervento dei carabinieri per l'arrivo di tossicodipendenti o ubriachi che [illegible] in escandescenza. Quattro anni fa un medico è stato percosso in una di queste circostanze. La presenza di uomini in divisa sarebbe un deterrente per certi individui male intenzionati». E' comunque in calo il [illegible] dei tossicodipendenti che si presentano, di notte, all'ingresso dell'ospedale.

All'interno del Santa Corona [illegible] un servizio di sorveglianza diurno che ha sventato, anche [illegible] recente, alcuni furti nei reparti. Di notte il controllo [illegible] affidato ai due addetti alla portineria che fanno da filtro agli ingressi. Non è un ruolo facile. Ci [illegible] stati alcuni casi di agressalo [illegible] con leggere conseguenze, negli ultimi dieci anni.

All'interno del nosocomio esiste anche un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Si tratta [illegible] un piccolo ufficio in [illegible] c'è [illegible] gran movimento di denaro in quanto vi vengono accreditati gli stipendi della stragrande maggioranza dei 2 mila dipendenti della V Usl. La banca era stata presa di mira in varie circostanze. [illegible] un tentativo di rapina ci fu anche un conflitto a fuoco nei viali dell'ospedale con l'uccisione di un malvivente da parte di un carabiniere. [a. r.]

Dopo l'aggressione con la spranga [illegible] una donna di 80 anni interviene il sindaco: «Non siamo ancora nel Bronx»

«Ceriale? La cittadina più tranquilla della Riviera»

Intenso lavoro dei carabinieri, ogni notte controlli sull'Aurelia e nei locali

CERIALE. L'aggressore di Chiara Tridegro, la pensionata ottantenne aggredita nella sua abitazione di via Padova a Ceriale, avrebbe le ore contate. I carabinieri di Ceriale, infatti, avrebbero in mano una serie di elementi per poter identificare e denunciare l'autore della rapina. Quali siano le carte in [illegible] no agli investigatori [illegible] coperto dal segreto istruttorio ma entro oggi dovrebbe scattare la denuncia. Nel frattempo le condizioni della donna sono notevolmente migliorate. Chiara Tridegro è stata dimessa dall'ospedale di Albenga.

A Ceriale non si parla d'altro. «Fatti di questa gravità [illegible] mai successi. Picchiare una pensionata per rubarle 700 mila lire. Dico però che Ceriale è una città a rischio [illegible] troppo anche se un po' di droga circola anche qui [illegible] in tutte le altre città. Non [illegible] un'isola felice [illegible] il Bronx», sottolinea il sindaco Ennio Balloni. [illegible] i dati statistici sembrano dargli ragione. A quasi un anno dall'istituzione della caserma dei carabinieri quella di venerdì è l'unica rapina, siappure impropria, avvenuta nel territorio ceriale. Anche durante l'estate non ci sono stati scippi o aggressioni come, invece, è successo [illegible] altre località della Riviera. Su venti reati denunciati nel mese di gennaio la maggior parte sono furti di portafogli e b[illegible] lasciate su [illegible] in sosta. E di sei dei reati denunciati [illegible] stati identificati e segnalati gli autori. I [illegible] di pattugliamento esterno, diurni e notturni, [illegible] più di due [illegible] giorno.

Nello [illegible] gli arrestati sono stati 6 e i furti, in totale, non h[illegible] raggiunto quota 187, una cifra [illegible] molto inferiore [illegible] quelle di altre cittadine rivierasche. «Merito di [illegible] situazione [illegible] anche dei carabinieri che sono a Ceriale da appe[illegible] 8 mesi. Anche se la caserma è chiusa fuori dagli orari di ufficio [illegible] la pattuglia controlla le strade facendo opera di prevenzione. C'è da dire, però, che in linea [illegible] massima [illegible] Ceriale ad [illegible] abbastanza tranquilla», sottolinea [illegible] il sindaco. [s. p.]

I carabinieri di Ceriale svolgono un'efficace prevenzione anti-malavita

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Raddoppiano i canoni dei bagni marini

I canoni demaniali per i bagni marini subiranno un [illegible] da [illegible] a 4 volte. La Capitaneria sta predisponendo le nuove tariffe. Oggi l'Associazione bagni marini s'incontrerà per affrontare il problema delle nuove tariffe. [e. b.]

CERIALE

Minorenne in bicicletta litiga con automobilista

Un minorenne è stato segnalato dai carabinieri alla pretura per danneggiamento. Il ragazzo, appassionato ciclista, ha avuto [illegible] diverbio con un automobilista e, dopo, è passato ai fatti colpendo [illegible] la [illegible] bicicletta, danneggiandola, l'auto [illegible] suo contendente. [s. p.]

[illegible] PORTIO

Spenti gli incendi [illegible] bosco nell'entroterra e [illegible] Vado

Dodici ettari di bosco sono andati distrutti nell'incendio divampato domenica sulle alture di Vezzi e di Vado, in regione Rocche Bianche. Sono intervenuti 30 forestali e Vigili del fuoco. [c. v.]

PIETRA LIGURE

Inviati alla procura i verbali [illegible] Consiglio

L'amministrazione ha inviato alla procura i verbali del Consiglio in cui è [illegible] approvato il piano commerciale. La giunta chiede al magistrato di verificare [illegible] nelle dichiarazioni della minoranza vi siano estremi di reato. [a. r.]

[illegible]

Scarichi abusivi all'Arma denunciate [illegible] persone

Il servizio igiene della V Usl ha denunciato due persone (il titolare di un ristorante e un privato) per la discarica di liquami dell'Arma. Il controllo era scattato per la segnalazione di alcuni turisti. [a. r.]

L'Usl rivela: «Mai fatto controlli, il nostro fonometro è guasto da tempo»

Campane, si riparte da zero

Borgio: smentito il Comune, perizie da rifare

BORGIO V. Il fonometro del servizio igiene della V Usl è in riparazione e quindi, [illegible] previsto sopralluogo notturno per verificare l'intensità del suono dell'orologio di San Pietro a Borgio Verezzi, [illegible] può [illegible] fatto. Contrariamente a quanto detto [illegible] Consiglio dall'amministrazione comunale, l'Usl non ha mai eseguito controlli.

Lo hanno confermato ieri i responsabili del servizio. «Anche se funzionasse, il nostro apparecchio, non sarebbe [illegible] que uno strumento [illegible] rilevazione attendibile perchè non [illegible] a norma [illegible] legge» precisano [illegible] l'Usl. Per questa verifica dovranno intervenire i tecnici del servizio della VII Usl di Savona dotati di un fonometro. La perizia [illegible] sarà valida solo [illegible] questo strumento risponderà alla normativa vigente.

La vicenda delle campane, che tante polemiche ha suscitato [illegible] Borgio, è dunque irrisolta. Al sindaco Enrico Rembado si erano rivolti alcuni privati che abitano [illegible] pressi [illegible] torre, chiedendo di sospendere, fra mezzanotte e le [illegible] mattina, il [illegible] «martellante» delle ore. Il primo cittadino aveva sospeso [illegible] suono in [illegible] verificarne l'intensità «nel rispetto [illegible] legge».

La sospensione ha provocato la reazione [illegible] molti cittadini. In 600, [illegible] iniziativa della locale Confraternita, hanno sottoscritto [illegible] petizione in cui si chiedeva al primo cittadino di ripristinare «la tradizione». Alcuni tecnici [illegible] ditta di manutenzione delle campane avevano provveduto, modificando un magnete, a ridurre l'intensità delle campane.

A questo punto era sufficiente una verifica ufficiale dell'Usl per riattivare il congegno. Da un paio di settimane si attende [illegible] Borgio questa perizia che però non [illegible] ancora [illegible] proprio perchè il fonometro dell'Unità sanitaria è da un paio di [illegible] in riparazione. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Cocaina dalla Sicilia

Bongiorni rimane in [illegible]

PIETRA L. Giancarlo Bongiorni, la moglie, Franca Prato, e la figlia Carolina, coinvolte nel traffico di [illegible] fra la Sicilia e il Ponente ligure per cui furono arrestate 13 persone, resteranno in carcere. Lo ha deciso il tribunale di Savona, cui il loro difensore di fiducia, Enrico Nan, aveva chiesto di rimettere in libertà i tre imputati o, in [illegible] bordine, di concedere loro gli arresti domiciliari.

L'ordinanza [illegible] tribunale di Savona è stata depositata ieri, presso la cancelleria penale. Secondo i giudici, gli elementi a carico delle due donne e di Giancarlo Bongiorni, sono gravi e le esigenze istruttorie ne giustificano la detenzione. [b. b.]

[illegible]

Polemiche con l'Apt

Hanbury chiusa ora il Comune ha un progetto

ALASSIO. Continuano le di[illegible] sulla chiusura della sala Hanbury, che in vent'anni ha ospitato più di un migliaio di manifestazioni. Il Comune, di fronte all'annosa richiesta dell'ex Azienda [illegible] soggiorno, affinchè fosse l'ente locale a subentrare per intero nella gestione (prima [illegible] a metà fra Azienda e Comune) ha risposto con la decisione di chiudere [illegible] sala. Pare che la giunta cercherà di superare le carenze di agibilità in modo da ridare [illegible] Alassio il suo «cuore» culturale. Intanto le serata musicale organizzata dall'Associazione lotta al cancro, che doveva svolgersi stasera alla Hanbury, [illegible] stata trasferita alla discoteca [illegible]. [s. p.]

[illegible]

Irregolarità edilizie

Solidarietà dc ai tre sindaci sotto inchiesta

LAIGUEGLIA. «Il direttivo dc riafferma la piena solidarietà ai propri amministratori e, nel contempo, invita tutta la cittadinanza e le forze politiche a riflettere sul clima instauratosi che tende ad avvelenare [illegible] vita del paese». Questa la presa [illegible] posizione del direttivo dc proprio alla vigilia dell'interrogatorio del sostituto procuratore della Repubblica dei tre ultimi sindaci - (Giuseppe Giuliano, Vincenzo Maglione e Domenico Maglione) che hanno ricevuto un «avviso di garanzia» in ordine [illegible] ad alcune pratiche edilizie. Pare che sia stata rinviata anche la decisione [illegible] all'affidamento della rielaborazione del piano regolatore (scaduto da 5 anni). [r. ar.]

Delitto di Dego: Cesare Giordano si rende conto di ciò che ha fatto ed è pronto a pagare

«Sono forte, non preoccupatevi per me»

Il giovane che ha ucciso il padre scrive ai familiari

[illegible] «Sono pronto a pagare. Qualunque sarà la condanna saprò accettarla: mi rendo perfettamente conto della gravità di [illegible] che ho commesso». E' un breve passo del carteggio tra Cesare Giordano, il giovane che ha ucciso il padre [illegible] un colpo [illegible] pistola, e i suoi familiari.

Lettere inviate puntualmente, quasi ogni settimana, al numero 1 di località Masirò, poco lontano da Dego, dove abitano il fratello, Daniele, [illegible] la madre. Lunghe lettere destinate [illegible] ogni componente della famiglia: per Cesare un modo per continuare a rimanere legato ai congiunti, per condividerne anche in questo momento i problemi, le ansie.

«Qui mi trovo bene, i compagni di cella e tutti gli altri mi hanno dimostrato grande solidarietà. Mi [illegible] forte. [illegible] preoccupatevi per me e per quello che sarà il mio destino. Sopporterò qualsiasi [illegible]». E altre frasi, dello stesso tenore, scritte con grafia chiara [illegible] ferma, che non tradisce emozioni.

Il 22 dicembre scorso sull'aia [illegible] questa cascina, a Bormiola di Dego, Cesare Giordano ha ucciso il padre a colpi di pistola

Dal [illegible] S. Agostino dove [illegible] rinchiuso ormai da 44 giorni, Cesare mantiene [illegible] i familiari uno stretto contatto epistolare: sinora, infatti, non gli è stato ancora [illegible] di poterli incontrare. E in queste lettere il giovane parricida racconta le sue giornate, le [illegible] sensazioni, i suoi pensieri. La detenzione [illegible] [illegible] ha fatto dimenticare nulla, neppure le piccole cose di ogni giorno, quelle di cui lui [illegible] si occupava.

Scrive [illegible] fratello: «Mi raccomando, abbi cura della casa, degli animali, controlla che tutto proceda bene». [illegible] ancora, come [illegible] nell'ultima missiva della scorsa settimana: «Ricordati [illegible] quel lavoro che dovevo fare: vedi se riesci a portarlo a termine». Accenna poi [illegible] piccole commissioni, [illegible] lavori lasciati in [illegible] sospeso che avrebbe dovuto fare lui stesso e di cui incarica il fratello.

Ed è sulle spalle di Daniele, il fratello minore, che ora pesa il fardello di una situazione difficile. Dice: «Dalle lettere di Cesare si capisce [illegible] suo stato d'animo. Si è messo una mano sulla coscienza: sa quello che ha fatto e pensa a ciò che andrà incontro. Ma questo [illegible] gli impedisce di continuare a interessarsi di noi, dei suoi amici». E a conferma delle parole [illegible] Daniele, Cesare in una delle tante missive sottolinea: «Ringrazio tutti: i miei colleghi [illegible] lavoro, i miei amici e tutte quelle persone che non [illegible] ma che hanno [illegible] [illegible] contributo per il mio caso. Ringrazio in particolare Livio Zampiccoli (titolare dell'officina dove lavorava Cesare, ndr) che si [illegible] così tanto interessato a me».

L'eco [illegible] gara di solidarietà, che sino questo momento ha permesso di raggiungere la somma di circa 11 milioni per aiutare nelle spese legali la [illegible] famiglia, nata spontaneamente, gli [illegible] giunta tra [illegible] mura del [illegible] [illegible] i colloqui con Roberto Suffia, suo avvocato difensore e le lettere [illegible] fratello e delle sorelle. «Sono commosso - scrive -. Ringrazio davvero tutti».

Cesare parla [illegible] moltissime cose; piccole [illegible] grandi. [illegible] non fa nessun [illegible] al motivo che lo ha portato ad uccidere il padre, Claudio, quel freddo pomeriggio di dicembre nel piazzale davanti al vecchio cascinale. «E' [illegible] argomento di cui sinora non ci ha ancora parlato», spiega Daniele.

Ventisette anni, questa l'età di Cesare, [illegible] voglia di vivere che un passato segnato da difficoltà, il lavoro a 14 [illegible] e i rapporti spesso difficili con il padre, non hanno mai, neppure per un attimo, smorzato. Ora l'attesa della discussione davanti [illegible] giudice per le indagini preliminari per conoscere quale sarà il [illegible] futuro. E, mentre le sue giornate trascorrono scandite dai ritmi [illegible] vita [illegible] carcere, Cesare non rinuncia a guardare avanti, fare progetti. In ogni [illegible] lettera, infatti, [illegible] mancano parole di speranza, che, nonostante tutto, [illegible] lo ha mai abbandonato. «Spero di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lavorare; di poter [illegible] [illegible] voi e con i miei amici. Certo, anche in qu[illegible] [illegible] so che ci saranno delle difficoltà ma le affronteremo insie[illegible] ricominciando daccapo, nella nostra casa».

E poi, frasi dolcissime per la madre alla quale è unito da un profondo legame, raccomandazioni a Daniele e alle sorelle. [illegible] anche qualche divertente battuta a conferma del suo carattere allegro. Per ogni componente della famiglia trova, in[illegible] argomenti diversi anche se a tutti raccomanda, ogni volta, «state tranquilli e non preoccupatevi per [illegible]».

Anche [illegible] [illegible] dunque, Cesare Giordano continua [illegible] avere, in un certo senso, il ruolo che, nonostante la giovanissima età, ha assunto [illegible] anni: quello di capofamiglia. Ed è con questo spirito che Cesare affro[illegible] i giorni che lo separano dalla discussione davanti al giudice delle indagini preliminari, che deciderà il capo d'imputazione e il rinvio a giudizio. Sarà un confronto drammatico durante il quale dovrà vivere attimo per attimo ciò che avvenne quel 22 dicembre nella casa colonica di Bormiola. L'accusa è di omicidio volontario. La difesa punta sulla legittima difesa o difesa putativa.

Lucia Bariocco

[illegible]

[illegible]

Recuperata refurtiva per cinque milioni

I carabinieri di Pontinvrea, in collaborazione con il nucleo operativo di Cairo hanno scoperto [illegible] centrale di smistamento [illegible] merce rubata, dietro la quale potrebbe nascondersi una delle bande che hanno effettuato decine di furti, l'ultimo sabato a Rocchetta [illegible] Cairo, in Val Bormida. Nell'abitazione [illegible] un diciottenne [illegible] stata trovata refurtiva per un valore [illegible] [illegible] milioni. [e. m.]

[illegible]

[illegible] decide sulla [illegible] [illegible] scuola elementare

Entro il giorno 15 si dovrebbe conoscere il destino delle elementari. La scuola, malgrado l'opposizione del Comune, rischia la chiusura per mancanza di alunni. Una situazione destinata a cambiare già il prossimo anno quando gli iscritti [illegible]anno [illegible] 5-6 unità. Il Provveditorato sta per decidere [illegible] lo farà anche per le elementari [illegible] San Donato e le materne delle Ville a Cairo, anch'esse destinate, per scelta del Comune, a sparire. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Polemiche all'interno [illegible] due sezioni del psi

Tre consiglieri comunali del psi, Franco Caruso, Pierluigi Formica e Bruno Pennino, in un documento confermano [illegible] clima di disagio in cui sarebbero costretti a operare [illegible] causa delle divisioni che contrappongono i socialisti di Cairo, organizzati in due sezioni. Il documento, firmato anche da altri esponenti di rilievo del psi, propone la creazione [illegible] un «partito aperto». [e. m.]

[illegible]

Nuovo segretario provinciale [illegible] Cisl-chimici

Il Consiglio generale della Cisl-chimici ha eletto Fiorenzo Timori nuovo segretario provinciale, in sostituzione di Andrea Barcellona, passato all'Etsi, l'ente per il tempo libero. Della segreteria provinciale dei chimici Cisl fanno parte Gianfranco Adonide, Giuseppe Nari, Aldo Marenco e Francesco Mara. [l. b.]

PALLARE

Approvata la costruzione [illegible] [illegible] guado sul Bormida

Interventi sulla viabilità, per un costo di 62 milioni. [illegible] Consiglio comunale ha approvato l'assunzione [illegible] un mutuo per lavori di sistemazione della strada che collega Mallarini a Ferriera e all'area sportiva e per [illegible] realizzazione di un guado sul Bormida. [l. b.]

A Bragno di Cairo si sono vissute 48 ore di grande ansia

Fugge, poi torna a casa

Giovane operaio del Comune non [illegible] rientrato in famiglia al termine del lavoro. Due giorni di affannose ricerche. Solo ieri il cessato allarme

Michele Astengo, 23 anni

CAIRO M. Per 48 ore non ha da[illegible] notizie di sè. Poi, ieri alle 16, la telefonata alla mamma: «Sono a Altare, ritorno a casa». [illegible] [illegible] conclusa così, felicemente, la vicenda di Michele Astengo, 23 anni, operaio del Comune di Cairo, residente a Bragno [illegible] via Italia 48. Terminato il lavoro sabato alle 13, [illegible] era tornato a casa e non aveva più dato notizie [illegible] sè. Era stata fatta la [illegible]gnalazione della scomparsa ai carabinieri. Le indagini [illegible] avevano dato risultati.

Michele Astengo, allontanatosi dal posto di lavoro sulla [illegible] Fiat 126 azzurra, sembrava essersi volatilizzato. Ieri [illegible] le ricerche sono state allargate a tutta la provincia. Si temeva ormai che Michele fosse stato vittima di una aggressione oppure fosse rimasto vittima di qualche grave incidente stradale. I controlli negli ospedali non ave[illegible] dato riscontri.

Il comando della polizia municipale di Cairo, che ha coordinato le indagini, ha allertato nella prima mattinata di ieri la Guardia forestale [illegible] i vigili del fuoco. Ore di ricerche intense e febbrili, [illegible]a risultato.

Nel pomeriggio, finalmente, la telefonata alla [illegible]glia e poi il ritorno a casa. [illegible]le Astengo probabilmente ha trascorso le due notti in Riviera, dormendo in [illegible]: [illegible] momento della scomparsa [illegible] poche [illegible]gliaia di lire in tasca. Restano oscuri, per ora, i motivi della fuga. [e. m.]

La risposta del sindacato ligure alla marcia di protesta degli agricoltori

Cengio replica ai piemontesi

Si sta preparando una manifestazione pro Acna

CENGIO. I sindaci della Val Bormida piemontese e i dirigenti di Rinascita [illegible] sono in[illegible] ieri sera [illegible] Cortemilia per discutere i particolari della manifestazione programmata [illegible] Cengio il giorno 23. In paese è previsto [illegible] concentramento di trattori che, condotti da agricoltori, parteciperanno alla manifestazione.

A Cengio è confermata l'intenzione del Consiglio [illegible] fabbrica di chiedere, per lo stesso giorno, l'autorizzazione [illegible] svolgere una contromanifestazione [illegible] Cortemilia, [illegible] difesa della fabbrica e per il risanamento della valle. Nel pomeriggio del [illegible] [illegible] Cengio sarà organizzato, inoltre, un convegno sulla dichiarazione di area a alto rischio ambientale e sul piano di risanamento.

Entro la settimana è attesa a Cengio la visita del presidente della Regione, Edmondo Ferrero [illegible] dell'assessore all'Ambiente, Fabio Morchio. A Genova [illegible] previsto [illegible] incontro tra le componenti liguri del Comitato Stato-Regioni, convocato per lunedì prossimo [illegible] Roma. La fabbrica, malgrado il momento negativo sul piano politico, sta attraversando [illegible] momento [illegible] espansione commerciale.

Sono richiesti in particolare prodotti quali il betanaftolo e le ftalocianine, che interessano alcuni mercati esteri. Alla fine della scorsa settimana una delegazione commerciale tedesca è stata in visita all'Acna. La Fulc e il consiglio di fabbrica si incontrano oggi [illegible] i dirigenti l'azienda per discutere il problema degli organici.

Intanto, la Uil regionale è tornata sulle dichiarazioni di La Malfa per ribadire [illegible] essere favorevole al risanamento dell'Acna. «Questa impostazione — spiega [illegible] segretario Floriano Cardini —, pur con l'avversione preconcetta dei piemontesi, ha sempre trovato attenzione nel governo, [illegible] solo nel ministero dell'Ambiente, ma anche in quello della Sanità e dell'Industria, nella Regione Liguria e negli enti locali e soprattutto un grande contributo [illegible] pri tutto, compreso l'on. De Martino, piemontese».

Conclude Cardini: «La situazione di risanamento [illegible] giunta ormai al 90 per cento, dati i grandi investimenti societari, [illegible] continueremo la nostra battaglia affinché si completi il [illegible]ano con l'impianto Resol. Ci spiace che La Malfa privilegi soluzioni pericolose».

Problemi anche sul piano giudiziario per l'Acna. E' stato fissato per il 23 aprile il processo in pretura a due dirigenti, Roberto Saroldi e Giancarlo Savorelli. L'accusa è di violazione della legge Merli per [illegible] stabilimento negli scarichi nel Bormida rilevato dall'Usl nell'agosto '88. [e. m.]

Ecco la hit-parade delle videocassette più noleggiate in Liguria

I lupi di Costner sempre in testa

Nella classifica delle vendite continua il dominio incontrastato del cartone animato disneiano «Fantasia». Seguono «Ghost», «Atto di Forza» e lo spassoso «Mamma, ho perso l'aereo»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

«Balla coi lupi» è il film più noleggiato dai videoclub della Liguria. La pellicola, diretta ed interp[illegible] da Kevin Costner, è preferita anche da chi vuole acquistare film in videocassetta. Nelle vendite, comunque, la parte del leone continua [illegible] farla «Fantasia», il film a cartone animati di [illegible]lt Disney. Il colosso americano sta per immettere sul mercato due nuovi titoli.

Noleggio. Spiegano alla «F. [illegible]deo» di Loano che con [illegible] «F.o.v.» è l'unica casa distributrice [illegible] videocassette della Liguria: «Il fe[illegible] "Balla coi lupi" è spiegato dal fatto che il film è un ve[illegible] capolavoro. La gente continua a noleggiarlo. Le vendite non sono altissime perché trattandosi [illegible] un cofanetto [illegible] due cassette, ha un prezzo più elevato. Per il noleggio continuano ad essere richiesti anche "Fantasma" (Ghost), "Atto di Forza" e "Mamma, ho perso l'aereo", diventati ormai dei classici».

Numerose le novità p[illegible] per febbraio. Stanno infatti per essere distribuiti, per il solo noleggio, «Risvegli» [illegible] Robert De Niro, «Dalla tana del serpente» con John Travolta, «Air America» con Mel Gibson e «Carabina Quigley» con Tom Selleck.

Vendita. Nella top-ten del film in vendita continua [illegible] dominio incontrastato [illegible] «Fantasia».

I [illegible] più [illegible]

1	FANTASIA	L. 39.900
2	GHOST	» 29.900
3	COFANETTO BALLA COI LUPI (2 CASS.)	» 39.900
4	TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA	» 39.900
5	LA SIRENETTA	» 39.900
6	MAMMA, HO PERSO L'AEREO	» 29.900
7	LE AVVENTURE [illegible] BIANCA [illegible] BERNIE	» 39.900
8	MAIGRET	» 29.900
9	LA TRILOGIA DI GUERRE STELLARI (3 CASS.)	» 78.000
10	ROCKY II-III-IV	» 29.900

I titoli più noleggiati

1	BALLA COI LUPI	6	SENTI CHI PARLA 2
2	GHOST	7	TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
3	ATTO DI FORZA	8	EDWARD MANI DI FORBICE
4	MAMMA, HO PERSO L'AEREO	9	LE COMICHE
5	FULL METAL JACKET	10	ROBCOP 2

Kevin Costner in «Balla coi lupi»

Commentano alla F. Video: «Questo [illegible], al di là del fatto che è l'annesimo [illegible] capolavoro anche per i collezionisti, è determinato dalla politica di vendita [illegible] dalla grande promozione fatta dalla Walt Disney. "Fantasia", che sta vendendo centinaia di migliaia di copie in tutta Italia, resterà in catalogo solo per un certo tempo. Sarà poi tolto [illegible] mercato. La gente sa che questi film, com'è per la "Sirenetta", non si potranno trovare per molto tempo».

«Ghost» è richiesto anche per l'acquisto, così [illegible] «Tartarughe Ninja alla riscossa» e «Mamma, ho perso l'aereo». [illegible] prossimi giorni [illegible] in vendita altre due novità della Walt Disney «Dumbo» [illegible] «Robin Wood», due titoli destinati a salire presto ai vertici dei film più richiesti.

Il mercato. Il [illegible] dei video in Liguria dopo la crisi [illegible] primo semestre dello scorso anno («La guerra del golfo ha influito molto sul noleggio» spiegano alla «F. Video»), [illegible] ripreso da settembre in coincidenza con l'uscita di nuovi prodotti. Il mercato è comunque stabile e la vendita di videoregistratori ha avuto nel periodo natalizio le solite impennate. Resta molto [illegible] la pirateria. Duplicare una cassetta è estremamente facile. Gruppi di persone acquistano in «società» certi titoli scambiandosi poi le cassette con un costo di poche migliaia di lire. Il fenomeno è difficile da quantificare e da individuare. Chi non conosce crisi è il mercato dei prodotti a luce rossa. Oltre un terzo del noleggio si basa sull'hard. In Liguria non ci sono restrizioni per la venduta di questi film. A Torino, ad esempio, sono «fuori legge».

Videobank. Il '91 è stato l'anno boom per i distributori automatici (Videobank) di cassette. Oltre [illegible] Genova, questo sistema di noleggio 24 ore su 24 è stato introdotto o ampliato a Savona, Albissola, Finale Ligure, Loano, Albenga [illegible] Nel Levante [illegible] presente a Chiavari, Sestri Levante, Lavagna. Nel sistema Videobank (le macchine hanno da 200 a 500 titoli a disposizione) chi [illegible] munito dell'apposita tessera magnetica può noleggiare la [illegible] I film a luce rossa rappresentano dal 40 al 60 per cento delle richieste [illegible] seconda [illegible] zone. Nei capoluoghi, soprattutto a Genova, il porno ha molti estimatori.

Augusto Rembado

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]
Si balla al Thenax

Alla discoteca «Thenax club» [illegible] Celle Ligure, [illegible] balla tutti i martedì, venerdì e domenica con la compagnia [illegible] affermati dj. Ogni sabato vengono organizzate feste [illegible] tema. [a. z.]

FINALE LIGURE
«Anima nera» al Caligola retrò

Serata black-soul dal titolo «Anima Nera» al martedì alla discoteca «Caligola Retrò club», [illegible] «Immagine» in via Aurelia a Finale Ligure. Il locale è aperto tutte le sere [illegible] domenica. [a. r.]

[illegible]
[illegible] con musica fusion

Musica fusion con la «Thomas Clasen band» questa sera al music bar «Flora» sul lungomare Bado. Il gruppo milanese ha in repertorio anche [illegible] jazz moderna. [a. r.]

LOANO
Liscio e revival

Ballo liscio e musica revival, pomeriggio [illegible] sera, [illegible] dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Liscio e revival Anni 60 anche al «Donna» e al «Biblò Paradise» in piazza Cadorna. [a. r.]

GENOVA
Debutta Sergio Fantoni

Debutta questa sera, alle 20,30, al teatro «Genovese», la pièce «I soldi degli altri», di John Sterner, con Sergio Fantoni, per la regia di Piero Maccarinelli. Ingresso lire 36 mila e 24 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Jazz agli Anni Trenta

Serata jazz, alle 23, [illegible] Club Anni Trenta [illegible] piazza Tommaseo con l'orchestra Claris. Tessera lire 5 mila. [m. b.]

[illegible]
Simona Marchini al Margherita

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Margherita, [illegible] nuovo spettacolo [illegible] Simona Marchini «Una giornata dalla [illegible]. Repliche fino al [illegible] febbraio. Ingresso lire [illegible] mila in galleria e 24 mila lire in platea. [m. b.]

[illegible]
Contorsionisti canadesi

I quattro giovani contorsionisti canadesi del «Circo del Sole», e i trapezisti volanti [illegible] Pyongyang, della Corea [illegible] Nord, hanno vinto un «Clown d'Oro» al Festival internazionale del Circo di Montecarlo. [d. b.]

Prosegue con successo la rassegna dei concerti d'inverno

[illegible] bretoni ad Albenga

Circa 200 appassionati l'altra sera hanno gremito la cattedrale di S. Michele
Il prossimo appuntamento sabato, nella chiesa di Monte Carmelo a Loano

Illustrazione [illegible] volume «Music»

[illegible] Musica bretone in Cattedrale: un successo. Sabato [illegible] si è inaugurata fra gli applausi la rassegna «Sei concerti d'inverno» organizzata dall'Associazione musicale Corelli, con il patrocinio della Provincia, del Comune e della Stampa.

Circa 200 appassionati l'altra sera hanno gremito la cattedrale di San Michele per assistere all'esibizione di Jean Baron (bombarda [illegible] ocarina) [illegible] Michel Ghesquiere (organo) che hanno presentato un programma di canti religiosi, canti di preghiera, marce e melodie bretoni. «Un bel concerto che ha entusiasmato gli esperti [illegible] musica tradizionale bretone - affermano gli organizzatori - ma che [illegible] destato anche vivo interesse negli spettatori che per la prima volta si accostavano [illegible] que[illegible] genere musicale».

Con questa rassegna, inoltre, l'associazione «Corelli» intende valorizzare gli antichi organi custoditi nelle chiese della provincia di Savona. Spiegano all'Associazione Corelli: «In questi concerti l'organo viene presentato non come solista, [illegible] unito ad altri strumenti, sia co[illegible] accompagnatore, sia [illegible] elemento principale in formazioni ampie, mettendo in risalto le sonorità di alcuni strumenti inusuali [illegible] solitamente poco sfruttati [illegible] Italia».

Il prossimo appuntamento della rassegna è previsto per sabato alle 17,45, nella chiesa di Monte Carmelo a Loano con l'orchestra [illegible] camera di Belluno. All'organo sarà impegnato il solista Claudio Caretta, direttore della scuola di musica «Sandi» di Feltre [illegible] autore di importanti concerti in Europa e negli Stati Uniti. L'orchestra [illegible] Belluno interpreterà brani di Bach, Haendel, Mozart [illegible] Haydn. [illegible] 15 febbraio, ad Alassio all'oratorio di Santa Caterina, Massimo Cialfi, Mauro Morini, (trombone) e Luca Mosar (organo) suoneranno brani di Frescobaldi, Kuhnau, Pesenti, Rossi.

Il quarto appuntamento di «Sei concerti d'inverno» sarà il 23 febbraio nella chiesa di San Pietro. [s. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore: 16,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.86 — Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
Nightmare [illegible] — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

Diana 1 — Tel. 825.714 — Ore 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 9000/6000
Harley Davidson [illegible] Marlboro [illegible] — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' [illegible]

Diana [illegible] — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire [illegible]
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure [illegible]. N. V. [illegible] 03' [illegible]

[illegible] 3 — Tel. 825.714. — Ore 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con [illegible] passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Eldorado — Or.: 15,30/17,15/18 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Hot shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Filmstudio — Tel. 398322. — Or.: 15,30/20,30 22,30 - Lire 5000
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. [illegible]. V. 1h 56' — Grottesco

Jolly — Tel. 850.570. Or.: [illegible] 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
AAA superdotate offresi

Salesiani — Or.: 16 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — T. 840.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30 — Lire 8000
Hot [illegible] — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa [illegible]) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.

Ritz — Tel. 840.427 — Or. 18,30/19,30/22,30 — Lire 8000/6000
Prova [illegible] — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20-22,30 Fest. cont. 16-22,20 — Lire 7000/4000
Harley Davidson [illegible] — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri [illegible] combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. [illegible] 1h 38' — Avventura

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,30 — Lire 7000/4000
Orchidea selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mon[illegible] prostituzione. V.M. 18 1h 49' — Erotico

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. cont. 14-22,30 — Lire 7000/5000
Film viet. ai min. di 18 anni

Ondina — Tel. 692.200. — Or: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2' — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Harley Da[illegible] [illegible] Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di [illegible]. V. 14 1h 38' — Avventura

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 — Lire 7000/5000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22 — Lire [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

Cin. Valleggia — Or.: 15 — Lire 3500 — [illegible]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno
13,15 Agenzia Rockford, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Pallavolo. BPS-Centro Matic
16,15 Telepromozioni
18 — Giudice di n[illegible], telefilm
[illegible] Adolescenza inquieta, telenovela
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — Mare moda e miti, rotocalco
[illegible] Sardegna giornale
[illegible] Sistemo l'America e torno, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telestar
11 — Amichevolmente con [illegible]
12,25 [illegible]a, teleromanzo
13,15 Tv [illegible], telegiornale
13,45 Marina, telenovela
15,45 I cento giorni di Andrea
16,50 Natalie, telenovela
18 — Agenzia Rockford, telefilm
19 — I cento giorni di Andrea
20,30 J.A. [illegible] fotografo, film
22,30 Tg [illegible], informazione
23 — Conviene far bene [illegible]
24 — Giudice di notte, telefilm

Canale 7
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,45 Cartoni animati
18 — Replay
18 — Tg Liguria
20,30 San Francisco, documentario
21,55 Andiamo [illegible] cinema
23,15 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria

Telegenova
13,30 Pomeriggio insieme
17,30 Shopping Center
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg Notizie, informazione quotidiana locale e nazionale
20,15 Speciale Tg
20,30 Film
[illegible] — Rubrica politica, telefilm
23 — Rubrica d'arredamento
1 — Tg Notizie

Telecittà
13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv,s greatest hits
17 — Mtv,s Coca Cola reporter
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 from 1
18 — Mtv Prime
19 — Consulenze assicurative
19,10 Andiamo al cinema
19,15 Telecittà notizie telegiornale
20 — Nightly business reporter
20,30 Speciale spettacolo
20,40 Speciali elezioni
21 — Obiettivo Liguria
22,05 Telecittà flash
22,10 Speciale elezioni
22,24 Speciale spettacolo

Videolina
13,15 Telegiornale sardo
15,15 Film
17 — Bazar
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Rassegna teatro sardo
23,15 Telegiornale sardo
1,15 La cintura di castità, film

Grp
15 — La corsara, film
[illegible] — [illegible] uomo due donne, telefilm
20 — Sanford & Son, telefilm
[illegible] Pallavolo serie A2 femm.
22,30 Confidenziale..., rubrica
[illegible] — Vinovo corre, rubrica
0,30 Il prigioniero di Amsterdam, film
2 — Per noi due il paradiso, telefilm

Primantenna
13 — Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Supermusic: Studio Rock
15,30 The Cat, telefilm
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartoni animati
18,45 Tgg
19,45 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
20,15 Amando te, telenovela
22,15 The cat, telefilm
22,45 Gli occhi del gatto
0,15 Film di mezzanotte e [illegible]
2,15 Buona notte con...

Rete Azzurra
13 — Promozionale di preziosi
18,30 M[illegible]
20,30 Un risott a la milanesa
22,15 [illegible]

Telecupole
12 — Il ritorno di Diana, telenovela
12,40 Tg4 Notiziario
13 — Archivio d'arte, documentario
13,30 La padroncina, telenovela
13,55 Tg4 notiziario
15,30 Il ritorno di Diana, telenovela
16 — Cara cara, telenovela
17 — C[illegible] animati
18 — La padroncina, telenovela
19 — Una pianta al giorno
19,25 Tg4 notiziario
20 — Geo, documentario
20,30 L'apriscatole, rubrica [illegible] Cestelnuovo
22 — Sport e Sport
22,30 Tg4 notiziario
[illegible] Speciale con noi

Tele Sanremo
12 — Punto flash
12,05 Ciranda de Pedra, telenovela
14 — Punto [illegible]
14,[illegible] Punto economia
14,30 Auto Tv
16 — Punto flash
18,15 Ciranda de [illegible], telenovela
[illegible] — Punto sera
18,15 Punto sport, [illegible] sui principali avvenimenti sportivi
19,20 Punto economia
19,25 Faccia a faccia
20 — Gioco di Colombo, quiz in [illegible]
20,30 Controsalotto, trasmissione di sport e varie attualità
22,30 Punto sera
22,40 [illegible]o sport
22,45 Faccia a faccia
0,15 [illegible] sera
0,30 Faccia a [illegible]

[illegible]
12,30 Samba d'amore, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Felicità dove sei, [illegible]
14 — Sport regionale
19 — [illegible] d'amore, novela
19,30 Zoom, attu[illegible]
20 — Big lottery, telefilm
21 — 12° in campo
23,20 Discoflash
23,30 Zoom, attualità

[illegible] Tv
15,30 Happy end, telenovela
1[illegible] La coda del diavolo, film
18 — Rosa selvaggia, novela
19 — Savona news
19,30 Cartoni animati
20,30 Due maghi nel pallone
22 — Casalingo superpiù
1 — Andiamo al cinema
1,15 Fai un affare con Mixer

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

[illegible]
Carlo [illegible] Oggi riposo.
[illegible] Margherita: Una giornata dalla mamma.
[illegible] I soldi degli altri.
Teatro della Corte: Nathan il saggio.
Teatro [illegible] The beast [illegible] the theatre.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Nightmare 6.
Ariston 2: Homicide.
Augustus: Maledetto il giorno che l'ho incontrato.
Corallo 1: [illegible] padre, che eroe!.
[illegible] 2: Homicide.
Grattacielo: Hot shots!
Lux: Papà, [illegible] un amico.
Manin: Johnny Stecchino.
Odeon: Terminator [illegible].
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri.
Orfeo: Un medico, un uomo.
Palazzo: Lanterne rosse.
Universale 1: Paura [illegible].
[illegible] 2: Prova schiacciante.
[illegible] Pensavo fosse amore invece [illegible] un calesse.
Verdi: Donne con le gonne.
Centrale 1: Scontri bestiali sulla strada.
Centrale 2: I sensi, il piacere, il sesso - Analità, la signora per bene.
[illegible] Special offer explosive.
[illegible] Analità proibite [illegible] casalinga.
Eldorado: Chiuso [illegible] restauri.

CINECLUB
Amici [illegible] Cinema: Lo [illegible] di Venere.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Oggi riposo.
[illegible] club: Oggi riposo.
[illegible] Oggi riposo.

[illegible]
San Siro: Oggi riposo.

Interregionale: il derby ha promosso i biancoblù senza bocciare la formazione di Tarigo

Savona da C, Cairese da salvezza

Arcuri [illegible] Grenno d'accordo: «Ormai dovrebbe esser questione tra noi [illegible] l'Oltrepò». Il ritorno di Del Buono
Gli ospiti non si abbattono: «Con questa grinta possiamo farcela». E chiedono di giocare al vecchio «Rizzo»

Claudio Salamini in uscita: il portiere è stato il migliore nelle file della Cairese

SAVONA. Alla fine [illegible] derby, tutti concordi: [illegible] Savona [illegible] le credenziali giuste per [illegible] salto di categoria mentre la Cairese, nonostante la sconfitta, ha dimostrato di avere la possibilità di raggiunger la salvezza. Savona e Cairese hanno dato vita ad un incontro spettacolare, divertendo le 1500 persone che hanno assistito alla sfida. In tribu[illegible] d'onore ha fatto la ricomparsa una vecchia conoscenza del calcio savonese: Marino Del Buono. L'imprenditore savone[illegible] era seduto [illegible] fianco del fedelissimo segretario biancoblù, Gaetano Chiarenza: come ai vecchi tempi della serie C.

Ha detto Del Buono: «Sono entrato nuovamente a far parte del consiglio [illegible] Savona, per dare una consulenza alla squadra della mia città. Spero in futuro di poter far entrare nel direttivo altre persone, che in passato erano già vicine al club». Sulla partita Del Buono ha detto: «Ho visto un Savona molto concentrato, e che [illegible] meritato il successo. La Cairese? Sul piano tecnico non è granché, anche se riconosciuto che ha lottato fino all'ultimo. E' stata sconfitta, ma è uscita a te[illegible] alta dalla sfida».

Il d.s. Pietro Arcuri [illegible] ha dubbi: «Rispetto alle ultime partite ho visto un Savona molto determinato. Abbiamo giocato un buon primo tempo, sfruttando tutte le occasioni. Nella ripresa siamo calati, subendo la reazione degli avversari. Positivo il ritorno in campo di Andrea Canu, anche se ho visto un grande Peselli: ha chiuso le marcature, [illegible] offerto una bellissima palla [illegible] Gatti, quella [illegible] 2-0. Ed è stato un continuo pericolo per la difesa gialloblù».

Il presidente Enzo Grenno osserva: «Il risultato ha rispettato ampiamente le previsioni della vigilia. Ma sono anche convinto che se la Cairese giocherà con lo stesso agonismo fino alla fine del torneo, possa farcela a raggiungere la salvezza. Questo torneo è molto equilibrato, e lo si [illegible] dai risultati dell'ultima giornata. Il campionato? Credo sia un discorso tra noi e l'Oltrepò».

In casa della Cairese non si fanno drammi. [illegible] presidente Franco Pensiero: «In campo i miei ragazzi hanno dato il massimo, tenendo testa alla prima della classe. Non potevamo fare [illegible] più. Un plauso [illegible] a tutti i ventidue in campo, che hanno onorato questo derby giocato con grande impegno e senza eccessive scorrettezze».

L'allenatore Bruno Tarigo ammette: «Il Savona è sicuramente di un altro pia[illegible]. Abbiamo fatto [illegible] possibile per fermare [illegible] capolista, [illegible] [illegible] ci siamo riusciti. Non voglio far polemiche, ma non ho capito [illegible] perché del fallo dal limite dell'area, decretato dall'arbitro, in occasione del primo gol [illegible] [illegible]vona. Al [illegible] là del risultato, ho visto una Cairese viva che lotterà fino all'ultima giornata, anche se non [illegible] facile [illegible]perare 4 punti [illegible] svantaggio».

Il d.s. gialloblù Carlo Pizzorno afferma: [illegible] sconfitta [illegible] preventivata. La Cairese ha dato il [illegible]no contro la prima della classe, e per noi questo è già un successo. Per riuscire nel miracolo-salvezza, dobbiamo assolutamente vincere contro le dirette concorrenti e cercare di ottenere più punti di quanto sia successo finora [illegible] Vesima».

A proposito del campo della Val Bormida: la Cairese ha chiesto ufficialmente alla Figc di poter giocare le prossime partite interne al «Rizzo», anche se il Comune non pare intenzionato a concederle il campo, gestito dall'altra società cittadina, l'Aurora. Il presidente Pensiero aspetta una risposta da Roma, prima di incontrare il Comune.

Intanto è ufficiale: se il Savona dovesse vincere il proprio girone, giocherà gli spareggi contro la vincente del giro[illegible] C. Il regolamento prevede incontri di andata [illegible] ritorno, ed [illegible]tuale «bella» in campo neutro. Attualmente in vetta c'è il Brescello, con gli stessi punti del [illegible]vona (32). I lombardi sono seguiti [illegible] [illegible] punto da S. Pietro [illegible] Crevalcore. Anche qui c'è molto equilibrio, anche se il rush finale pare riguardare queste tre.

Roberto Pizzorno

LE PAGELLE

Nessuno oltre il 6,5

SAVONA. **Viviani**: quand'è chiamato in causa mostra sicurezza, senza colpe sul gol: 6,5. **Carrea**: un mastino, Pensiero deve girare al largo: 6,5. **Capurro**: 45' [illegible] dimenticare, poi si riprende e trova spazi: 6. **Falco**: interpreta all'antica il ruolo [illegible] libero, non va per il sottile: 6,5. **Valentino**: si muove [illegible] veterano, non spreca nulla: 6,5; **Baldi**: fa valere la sua potenza e si esalta dopo la splendida punizione-gol: 6,5. **Canu**: alcune pause comprensibili dopo la lunga [illegible]: 6. **Bocchi**: tampona, corre a perdifiato, [illegible] gli manca il cambio di marcia: 6. **Gatti**: un gol da incorniciare, un altro fallito per colpa del terreno: 6,5. **Barozzi**: è guardato a vista ma l'esperienza lo sostiene, arretra [illegible] si rende utile: 6. **Peselli**: «rapinatore» in occasione del terzo gol, spalla ideale di Gatti: 6,5. CAIRESE. **Salamini**: un paio [illegible] prodezze, non può nulla sui gol: 6,5. **Pacifico**: mostra i denti a Peselli ma alla lunga perde il duello: 5,5. **Ferraro**: ha [illegible] cliente più difficile (Gatti) [illegible] nei momenti-chiave [illegible] [illegible] anticipare: 5,5. **Paterniti**: sotto tono, accusa il ritmo degli [illegible]: 5,5. **Vella**: un paio di ottimi calci piazzati e buona volontà gli fan strappare la sufficienza: 6. **Marenco**: vale il discorso di Paterniti: 5,5. **Grimaudo**: il più [illegible] [illegible] [illegible] dei suoi: 6,5. **Gaudiosi**: ha lottato [illegible] incidere: 5,5. **Fissore**: nervoso, ha finito per [illegible] collaborare [illegible] Pensiero: 5,5. **Pensiero**: buone qualità, ma è troppo leggero: 6; **Pietralungo**: [illegible] vena, spesso scavalcato: 5,5.

Fabrizio Gatti mentre cerca il colpo di testa vincente contrastato da 2 avversari

---

Scatta il Torneo delle Regioni dilettanti

Oggi a Sanremo debutta la Liguria

SANREMO. Sono 20 i giocatori convocati dal selezionatore Giorgio Favara per la rappresentativa dilettanti ligure che, [illegible] oggi a giovedì, disputerà il concentramento «Nord Italia» del Torneo delle Regioni (ex Trofeo Barassi). I convocati sono, per il campionato di Eccellenza, Alessio [illegible] Bevilacqua (Sestrese), Luci (Ventimiglia), Meazzi (Pegliese) e Spatari (Sanremese); per la Promozione Erbini, Lazzini, Paganini e Rossi (Migliarinese) e Mattiuzzo (Canaletto); per la Prima Conrieri [illegible]. Bartolomeo), Mantero (Fegino), Del Signore (Ceparana), Pastor (Bordighera) e Smeraldo (Carlin's); per la Seconda Cannavaro (Lagaccio), Merengone (Villapiana), Prestia (Multedo), Romagnono (S. Ampelio) e Raimondo (Riviera Fiori).

La formula scelta, di [illegible] selezione che rappresenti, con [illegible] numero fisso di giocatori, ben [illegible] categorie anche a scapito del livello tecnico, ha finito per fare in extremis vittime illustri come Vernice della Sanremese che aveva partecipato a tutti gli allenamenti della selezione.

Il Torneo si svolgerà su tre campi: il «Comunale» di Sanremo, lo «Sclavi» di Arma di Taggia» e lo «Zaccari A» di Campo[illegible] [illegible] le squadre [illegible] gara: Veneto, Lombardia e Piemonte Val d'Aosta nel girone A; Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia [illegible] Liguria nel girone B. Ogni giorno tre incontri, due fra squadre dello stesso girone, uno amichevole tra formazioni di gironi diversi.

Il programma di oggi vede (ore 15) Veneto-Lombardia allo Zaccari A, Trentino-Friuli allo Sclavi [illegible] Piemonte-Liguria a Sanremo; domani (ore 15) Lombardia-Piemonte allo Sclavi, Friuli-Liguria allo Zaccari A [illegible] Veneto-Trentino [illegible] Sanremo; giovedì (ore 14,30), infine, Veneto-Piemonte allo Zaccari A, Trentino-Liguria allo Sclavi [illegible] Lombardia-Friuli [illegible] Sanremo. Le prime due [illegible] ogni girone, insieme ad altre [illegible] rappresentati[illegible] qualificate nei concentramenti «centro Nord» e centro Sud», saranno ammesse alla fa[illegible] finale. [b. m.]

Il pareggio di Lodi, il quinto consecutivo, infonde fiducia in chiave-salvezza alla compagine arancione

La Samm ha la forza dei nervi distesi

Casazza: «L'ambiente è sereno, le nostre chances sono buone»

Antonaccio (Samm) visto da Ghigliano

S. MARGHERITA. Cinque punti nelle ultime 5 gare con altrettanti pareggi, eppure la Samm non riesce [illegible] tirarsi fuori d[illegible] zona pericolose. Il campionato è sempre stato equilibrato, con valori livellati, e anche quest'anno [illegible] si smentisce: [illegible] 11 le squadre a giocarsi [illegible] posti-salvezza [illegible] 5 retrocessioni.

Ma l'undici di Giorgio Casazza [illegible] parte con [illegible] vantaggio non indifferente: la tranquillità. «Sotto questo punto di vista [illegible] devo lamentarmi. Ho trovato un ambiente tranquillo, c'è [illegible] posibilità di lavorare [illegible] serenità, senza interventi esterni. E' compito nostro riuscire a tramutare questa tranquillità in punti sul campo ma le premesse ci sono tutte, sono fiducioso. Ora abbiamo un ciclo di 4 gare importanti perché affrontiamo squadre che in classifica ci equivalgono, con tre impegni in casa. In settimana rallenterò la tensione degli allenamenti, riducendo di una seduta per preparare lo sprint».

Casazza [illegible] già al futuro, a Crema domenica e poi Libarna (fuori), Pietrasanta [illegible] Cairese in casa. E spiega. «Ai ragazzi in settimana avevo detto che, a mio giudizio, sarebbe [illegible] più difficile la partita col Crema anche se casalinga, che quella col Fanfulla. Domenica abbiamo visto la prima parte, e in effetti il tipo di gioco dei lodigiani si è adattato alla nostra [illegible] Ho chiesto [illegible] Righetti e Antonaccio di [illegible] attenti al fuorigioco, di giocare molto stretti sul centrocampo, e in effetti dopo 5' siamo andati in gol sfruttando il loro [illegible] difensivo. Col Crema troveremo una barriera davanti all'area, gli spazi saranno molto limitati».

Il pareggio di Lodi [illegible] [illegible] conquistato anche [illegible] l'apporto di un paio di uomini fondamentali come Bosetti e Podestà, e con l'uso parziale di Tovani e D'Agostino. Casazza pun[illegible] l'attenzione verso altri fattori: «Bosetti [illegible] out, D'Agostino [illegible] Tovani non erano nelle migliori condizioni, e li ho dovuti sostituire. Rimane la reazione positiva del collettivo, allargato ai 16 uomini della [illegible]. Ho schierato dal primo minuto Antonaccio perché mi sembrava in buone condizioni e perché lo merita, avendo lavorato sempre in silenzio, con entusiasmo. Poter operare cambi e non risentirne è un grosso vantaggio che mi auguro decisivo. Già domenica dovrò variare la formazio[illegible]: un paio di diffidati sono stati ammoniti. [illegible] vista la disponibilità di 16 uomini, questo mi turba relativamente».

Pagelle: Perola 6,5; Ruvo 6,5; Mosca 6,5; Pastine 6,5; Tovani 6 (Terrera 6,5); Merlo 6; Biancato 6; Paganelli 6; Righetti 6,5; D'Agostino n.g. (Di Somma 6,5); Antonaccio 6. All. Casazza 6,5. [g. s.]

IL RAPALLO

Finalmente Dagnino

RAPALLO. «Un buon punto fino a un certo punto»: nella sede del Rapallo giocano agli scioglilingua per festeggiare lo scampato pericolo [illegible] Pietrasanta. Il pareggio [illegible] arrivato soprattutto grazie a un secondo tempo finalmente all'altezza. Nei primi 45' i bianconeri sono andati in svantaggio, ma i correttivi apportati da Casaretto nell'intervallo (Gandolfo dalla fascia in marcatura, dentro Capurro a spingere sulla destra) han[illegible] prodotto gli effetti sperati: il golden boy Dagnino ha infranto l'incantesimo segnando la sua prima rete su azione. «Avremmo potuto anche raddoppiare sulle [illegible] dell'entusiasmo», assicura Casaretto, ma il pari non tranquillizza: 4 squadre [illegible] staccate ma il quintultimo posto è a un solo punto.

Pagelle: Brogi 6,5; Bellucci 5,5 (Capurro 6); Galdolfo 6; Sassarini 6, Da Silva 6 (Devoto 5,5); Contini 6; Alessi 6; Scalzi 6; Di Maio 6; Dagnino 6,5; Monteforte 6. All. Casaretto 6. [d. s.]

Serie A1 di bocce: la squadra del presidente Chiappe non perdeva in casa da due intere stagioni

Per la Chiavarese è finita l'imbattibilità

Solo Sturla si salva nella giornata nera contro la Salvi Torino

Nicola Sturla, capitano della Chiavarese

In A1 clamoroso scivolone casalingo della Chiavarese che, dopo due intere stagioni di ininterrotti successi, è stata battuta 10-6 dal Salvi La Fissa Torino. Risultato giusto, che premia il miglior gioco dei torinesi e ha evidenziato la giornata-no di alcuni giocatori chiavaresi.

Desta clamore il fatto che a battere i campioni sia stata una squadra che, solo 8 giorni prima, aveva subito un cappotto in casa per mano del Veloce Pinerolo. Dalla giornata nera si è salvato solo Sturla, vincitore sia nel punto e tiro obbligato (26-21 con Vay) sia nel tiro tecnico (51-16 con Scapino); la terza vittoria per i locali l'hanno conseguita D'Agostini e Pastre in staffetta (74 su 84 contro [illegible] 53 su 68 di Francioli-Saccu).

Lino Bruzzone ha perso l'individuale (7-13 con Scapino), Aghem-Suini a coppie (8-11 [illegible] Baldo-Toniatta), D'Agostini-Losano-Pautasso (4-13 [illegible] Caviglia-Francioli-Salvi), Losano il tiro [illegible] (41-44 con Caviglia) e D'Agostini il tiro veloce (30/43 contro [illegible] [illegible] Saccu). Gli altri risultati: Pontese-Gaiero 4-12, Veloce-Valpellice 10-6, Nizza-Rivignanese 8-8. Classifica: Gaiero e Veloce p. 32; Chiaverese e Nizza 30; Salvi La Fissa 24; Rivignanese 22; Valpellice 12; Pontese 10.

[illegible] A2 gran prova di carattere della neopromossa Armese Simes, che ha superato La Boccia Acqui (forte [illegible] 5 nazionali) con un netto 12-4, mettendo in mostra buona tecnica, determinazione e agonismo. Più che soddisfacente l'esordio del sedicenne Carlo Accossato, cimentatosi [illegible] successo nella staffetta. Il dettaglio delle [illegible] vittorie ponentine: 13-4 di Benetto-Costa-Rosaio, 13-7 di Anfossi-Negro e 13-8 di Cappato nelle tre partite tradizionali; 52/72 per Accossato-Arnaldi nella staffetta contro 44/70; 33-30 per Benetto nel tiro tecnico; 21/33 per Longagnani contro 15/39 nel tiro progressivo veloce. Rosa ha perso il «pto» per 25 a 26; Cappato è stato superato 33-28 nel tiro tecnico.

Un pareggio che vale una vittoria per la Roverino in casa della Strambinese, lo squadrone che conta nelle sue file 12 nazionali, tra i quali diversi azzurri: la squadra del presidente Paganelli ha sfoggiato gioco di prim'ordine, soprattutto per merito di Brunetto Littardi, tornato il gran giocatore di qualche tempo fa. Le 4 vittorie sono state di Degola (23-13 [illegible] «pto»), Musso-Perata (13-11 a coppie) e Littardi (13-8 nell'individuale tradizionale e 46-41 nel tiro tecnico). Le altre: Bra-Auxilium 16-0, Chiavazzese-Cumianese 12-4. Classifica: [illegible] p. 38; Roverino e Strambinese 32; Arme[illegible] 34; Chiavazzese 22; Boccia Acqui 16; Auxilium e Cumiane[illegible] 14. [g. tol.]

PROMOZIONE

Promozione: la rilanciata squadra di Bencardino è temuta dal Varazze, ignorata dal Finale

All'orizzonte il pericolo Imperia 87

I nerazzurri possono insidiare le «grandi» savonesi

All'amara domenica [illegible] compagini capolista fa da contrasto la marcia sicura dell'Imperia 87, autrice [illegible] una tripletta [illegible] il Coalma. La compagine di Bencardino [illegible] a sole [illegible] lunghezze da Finale e Varazze, immediate inseguitrici delle Loanesi. Ma quale concrete possibilità hanno i nerazzurri di collocarsi al vertice e incrinare la «dittatura» savonese? E' questo l'interrogativo della quarta [illegible] ritorno, insieme a quello relativo alla [illegible] con il Quiliano che, corsaro a Diano, sembra aver consegnato [illegible] altri l'incomodo testimone.

L'Imperia c'è. L'allarme della minaccia della compagine di Bencardino è stato lanciato, in tempi [illegible] sospetti, dal presidente varazzino Bartoletti, che ha sempre creduto nelle sette vite dei ragazzi [illegible] Bencardino. [illegible] terremoto [illegible] domenica ha avvalorato la tesi del numero uno nerazzurro, che oggi afferma: «A questo punto non so se sia giusto continuare a parlare di campionato a tre. Le sconfitte di Loanesi e Finale, e il nostro non esaltante pareggio con [illegible] Culmv, hanno permesso alla truppa di Bencardino di ridurre il passivo. Ancora una giornata così e ci sentiremo il f[illegible] [illegible] collo. Bisogna stare in guardia».

Nessuno del resto avrebbe pensato che l'Imperia 87, dopo i deludenti risultati collezionati nella prima parte, potesse avere questo ritorno di fiamma. [illegible] il motivo della trasformazione è molto semplice ed [illegible] stesso tecnico Bencardino ad evidenziarlo: «Per molte settimane siamo scesi in campo privi di molti titolari. Così ci siamo trovati nei bassifondi assieme alle altre due rappresentative imperiesi, e tutti che ci [illegible] per tagliati fuori dal vertice. Poi però abbiamo iniziato a recuperare alcuni titolari, a [illegible] loro sono arrivati anche i primi confortanti risultati. [illegible] vogliamo proseguire la corsa».

A non credere nella metamorfosi nerazzurra è invece il Finale, che proprio dall'Imperia [illegible] ha subito l'unica sconfitta casalinga. Il presidente Salvetto: «Non ci fanno paura. Sì, i risultati parlano chiaro ma [illegible] punti non [illegible] recuperano tanto facilmente. La sconfitta con i nerazzurri è maturata in [illegible] domenica in cui a noi [illegible] andato tutto storto, a [illegible] per una loro manifesta superiorità».

Sonni tranquilli (almeno per il momento) per la Loanesi, [illegible] vantaggio ancora di 5 punti. Afferma Pier Carlo Meneghetti: «Nel calcio tutto è possibile. Certo sarebbe davvero incredibile se i nerazzurri riuscissero nell'impresa». [illegible] fine del torneo mancano ancora 11 giornate: l'Imperia ne giocherà in casa 5 ospitando tra l'altro Varazze (fra [illegible] turni), S. Olcese (1° marzo) e Finale (alla penultima giornata, [illegible] [illegible] aprile). Tra le [illegible] dovrà render visita solo alla Loanesi (29 marzo). Insomma sulla carta i ragazzi di Bencardino hanno tutti i requisiti per arrivar primi alla [illegible] Alle compagini savonesi non [illegible] altro che alzare la guardia.

E il Quiliano va. La compagine di Ghigliazza lascia ad Albenga e Arma Taggia [illegible] compito di contendersi la salvezza. [illegible] per il dirigente Giusto i tempi bui possono sempre tornare: «Guai a crederci in salvo. Il no[illegible] [illegible] un campionato difficile, in cui tutto può [illegible] [illegible] [illegible] discussione la domenica successiva. Certo, se continueremo a giocare [illegible] questa grinta, abbiamo buone possibilità di salvarci al più presto».

Una poltrona per due. Saranno dunque Albenga e [illegible] Taggia a contendersi fino all'ultimo la possibilità di rimanere in Promozione? Molti pensano di sì, e allora non resta che scrutare il cammino delle due squadre nelle giornate che decideranno il campionato. La compagine di Gualerzi deve affrontare in trasferta Audace, S. Olcese, Molassana, Coalma e Varazze e ricevere Finale, Alassio, Imperia, Loanesi, Dianese e, nell'ultima giornata, la Culmv.

L'Arma ha invece in casa partite impegnative con Varazze, S. Olcese e Loanesi, e chiuderà il torneo ricevendo il Quiliano. Almeno sulla carta, il compito più arduo spetta ai bianconeri, che dovranno ottenere in trasferta punti preziosi. Il presidente Gualerzi non dispera: «Tutto è possibile. In questa squadra credo, al contrario di altri che vengono allo stadio solo quando [illegible] lotta per la C. La verità è che proprio in questo momento bi[illegible] star vicini ai ragazzi». Locatelli potrà contare [illegible] prossime settimane sulla maggior freschezza di Buttu che, abbandonata la caserma di Nocera Inferiore, proseguirà il militare a Torino.

Guglielmo Olivero

ECCELLENZA

Grippo con rabbia, Piovano sereno

Alle notti agitate, trascorse tornando con la mente al campo, Grippo mister della Carcarese [illegible] ormai fatto l'abbonamento. Ma quella di domenica, con un rigore fallito dai suoi a tempo scaduto sul campo della Sestrese, è stata particolarmente convulsa, come ammette lo stesso tecnico: «Un altro punto regalato. Sbagliare un penalty all'ultimo min[illegible] lascia [illegible] [illegible] in bocca indescrivibile. E [illegible] che con un pizzico di fortuna in più potevamo essere in una posizione tranquilla. Invece adesso ci toccherà soffrire fi[illegible] all'ultima giornata». Sul piano [illegible] gioco pochi appunti possono esser mossi alla squadra, che ha giocato alla pari con la capolista. Grippo: «Sarebbe stato meglio ricever meno elogi ma avere un punto di più. Ora dobbiamo cercare di fare bottino pieno con il Pontedecimo». Ottima nella compagine di Bodi la prova di Altovino, ex Vado, autore della rete che ha deciso l'incontro. Anche se il risultato può far pensare il contrario, Vado-Sanremese non ha deluso. Per questioni di centimetri le squadre non sono riuscite a concretizzare le numerose occasioni capitate. Dice Piovano che, squalificato, ha seguito la partita dalla tribuna: «Ci ab[illegible] provato in ogni modo. Peccato, [illegible] solo la certezza di aver offerto sprazzi di ottimo calcio». Tutti i rossoblù meritano la sufficienza, ma un riconoscimento in più va a Guarisco e Buttiglieri. [g. o.]

Errera, a sinistra, quand'era alla Cairese: ora sta guidando il Quiliano alla salvezza

In Prima tensioni e accuse: Corbellini denuncia le condizioni dei campi di gioco

Il Mallare minaccia di ritirarsi

Dopo la sospensione del match col Cogoleto, il presidente Natale Bertone accusa: «Non siamo disposti a farci prendere in giro, se diamo fastidio togliamo il disturbo». Prosegue la serie positiva del Cengio

[illegible] si sono ancora placate [illegible] polemiche [illegible] Mallare-Cogoleto, testa-coda della seconda di ritorno sospesa ad un quarto d'ora dalla conclusione. L'episodio che ha portato l'arbitro Destro di Novi a sospendere le ostilità è scaturito a seguito di un rigore [illegible] ai genovesi che ha scatenato le proteste [illegible] padroni di casa.

Afferma il presidente del Mallare, Natale Bertone: «Già nel primo tempo il comportamento del direttore di gara ha lasciato a desiderare, visto che si [illegible] limitato ad [illegible] un giocatore genovese reo di aver sferrato un pugno a un no[illegible] giocatore. Poi, nella ripresa, dopo aver subito un gol in evidente fuorigioco, ci siamo visti fischiare contro un rigore inesi[illegible] E a quel punto era logico che qualcuno non fosse più in grado di controllare i nervi».

Adesso si attende la decisione [illegible] Giudice sportivo, anche [illegible] [illegible] lascia prevedere una sconfitta a tavolino per il Mallare. Rimane [illegible] ogni caso aperto l'interrogativo di [illegible] mai in queste categorie ci siano sempre più direzioni arbitrali insufficienti, che portano al verificarsi [illegible] simili episodi. Intanto il presidente del Mallare ha annunciato le dimissioni dalla squadra: «Noi non vogliamo farci prendere in giro da nessuno. E' già [illegible] po' di tempo che i direttori di gara [illegible] si comportano correttamente con noi. E allora, per evitare ulteriori problemi, è meglio togliere il disturbo».

Intanto prosegue la marcia del Cengio, secondo in classifica, che ha diviso [illegible] posta [illegible] il Bordighera. Il presidente Cavalleri: «An[illegible] una volta [illegible] [illegible] riusciti a far risultato, no[illegible] la formazione incompleta. Del resto è dall'inizio del campionato che [illegible] riusciamo ad allestire una formazione [illegible] completo. Basti pensare che la rete è stata segnata da Bagnasco, che faceva il suo rientro dopo una lunga assenza causata [illegible] frattura del polso».

Ottimo anche il comportamento del portiere che, con i locali in vantaggio per 1-[illegible] è riuscito a bloccare un rigore che avrebbe dato un volto diverso alla partita. Nonostante questo positivo risultato rimane difficile agganciare il Cogoleto: «Tutto è possibile, noi vogliamo crederci fino in fondo. Certo i genovesi continuano ad ottenere risultati positivi, e a rimanere ben [illegible] al comando».

Dodicesimo pareggio per lo Zinola Fornaci, questa volta a Voltri. «Cobra» Corbellini è soddisfatto: «L'importante è muovere la classifica, che è estremamente "corta". Infatti, se siamo a tre lunghezze dalla seconda, [illegible] anche [illegible] che il gruppo delle penultime è staccato di 6 punti». Ma c'è un'osservazione che Corbellini tiene a evidenziare: «Domenica ho avuto l'ennesima riprova che su que[illegible] terreni di gioco è impossibile far valere la tecnica. Il livello del nostro torneo [illegible] condizionato dallo stato in cui sono ridotti molti campi, che non consento[illegible] [illegible] eseguire gesti tecnici. E questo penalizza [illegible] torneo, [illegible] [illegible] ci sono formazioni [illegible] di[illegible] valore».

Infine, buon pareggio del Pietra sul campo della Carlin's. [illegible] ospiti han messo spesso alle corde la quotata compagine sanremese, molto insidiosa sul proprio terreno. Da notare che la giornata è stata caratterizzata [illegible] pareggi (ben 6) e da una sola vittoria interna, dall'Albisola sul Borgio. [g. o.]

Aldo Lupi, tecnico di un Cengio che comincia a sognare il salto in Promozione

In Terza duelli Conscente-Laigueglia e Sassello-Rocchetta

L'Altarese lancia la sfida

[illegible] doppietta di Urbinati ha abbattuto il Villapiana, e alimenta le speranze di mister Berruti: «Chi vuole vincere la Seconda dovrà fare i conti con noi»

[illegible] seconda [illegible] ritorno del girone B di Seconda categoria ha confermato il periodo di appannamento che attanaglia da qualche turno il Villapiana Don Bosco, raggiunto in [illegible] [illegible] classifica dall'Arenzano, e avvici[illegible] da altre [illegible] squadre: Altarese, Multedo e Legino.

Protagoniste della giornata [illegible] [illegible] [illegible] dubbio Altarese e Legino. La squadra di Berruti grazie a una doppietta del bomber Urbinati, ha fatto capi[illegible] chiaramente ai savonesi che il campionato è quanto mai aperto, e che la squadra di Altare sarà [illegible] delle protagoniste. Afferma Berruti: «Abbiamo disputato una buona partita. Sapevamo che per tornare in corsa dovevamo battere il Villapiana e così [illegible] stato. Ora, già dall'incontro [illegible] la Veloce, dobbiamo confermare i progressi delle ultime settimane».

Anche il Legino del presidente Carella, dopo un avvio in sordina, [illegible] lanciato [illegible] le [illegible] alte della classifica. Afferma [illegible] presidente verdeblù: «Forse [illegible] la Campese abbiamo preso più di quanto meritassimo, ma altre volte i punti [illegible] stati tolti a noi, e quindi la cosa si compensa. Comunque per centrare la promozione bisogna osare di più, soprattutto quando si gioca [illegible] squadre che sembrano più deboli: finora i punti gli abbiamo persi contro le "piccole"».

[illegible] girone A è sempre più Cisano. La squadra di Viviano Rolando [illegible] uscita indenne anche [illegible] difficile campo della Cameranese Saliceto, al termine di [illegible] gara molto combattuta. Soddisfatta la dirigenza della squadra piemontese: se ne fa portavoce il vicepresidente Bartolomei: «Siamo riusciti a bloccare la capolista, mettendola sovente in difficoltà. Per [illegible] [illegible] [illegible] la nostra, partita con l'obiettivo della sal[illegible] [illegible] a ridosso delle prime con una partita da recuperare è lusinghiero». Purtroppo c'è da registrare il brutto infortunio occorso a Rossi [illegible] S. Stefano: con ogni probabilità [illegible] sua stagione è finita.

[illegible] girone A di Terza, il Laigueglia aggancia la Conscente grazie a un inizio di girone di ritorno grandioso. Mariano, presidente della Conscente, sostie[illegible] che [illegible] Laigueglia ha solo approfittato del periodo-no della sua squadra: «E' un paio [illegible] settimane che non riusciamo più a metter la palla in rete. Anche col Balestrino Toirano abbiamo creato almeno sei palle gol nitidissime, ma abbiamo potuto esultare solo una volta. Appena questo periodo sfortunato passerà, torneremo solitari in testa alla classifica». Ma Dell'Oriente, tecnico del Laigueglia non [illegible] sta: «Abbiamo dimostrato, [illegible] a questo momento, [illegible] meritare la posizione che occupiamo. Anche quando [illegible] Conscente andava bene, noi siamo sempre stati lì. Penso che il campionato sia ancora aperto».

[illegible] girone B, intanto, [illegible] sempre più duello Sassello-Rocchetta. Le due squadre non sembrano aver più alcuna rivale. Anche il Celle di Barisone si è dovuto arrendere [illegible] Rocchetta di Cengio: «Sono stati superiori, [illegible] sicuramente il campionato». [m. no.]

Calcio femminile: in C il Varazze battuto 5-1

Il derby ha rilanciato l'Albenga verso l'alto

L'Albenga [illegible] [illegible] prima vittoria nel girone di ri[illegible] del campionato [illegible] C proprio in coincidenza con il derby di Varazze. La formazione di Marina Mascardi ha superato nettamente, 5-1 a Varazze, la squadra del presidente Berardinucci. Le reti delle albenganesi sono state di Cecilia Volpi, Baroni (2) e Maschio (2), il gol della bandiera delle padrone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] segnato da Pracchia.

Afferma Marina Mascardi: «Abbiamo attaccato per tutta [illegible] partita e sul risultato non c'è molto da dire. Loro si sono pre[illegible] alcune volte davanti alla nostra porta, ma non si [illegible] mai rese davvero pericolose tranne che nell'occasione del gol, [illegible] con un tiro da fuori [illegible] La partita [illegible] stata dura, con parecchi [illegible] da parte delle [illegible] ritengo più [illegible] inesperienza che per cattiveria».

[illegible] parte delle sconfitte non si cercano scuse, come ammette lo stesso Berardinucci: «E' il primo [illegible] che affrontiamo questa serie. Le ragazze, anche se s'impegnano sempre al massimo, difettano d'esperienza. E' un anno di transizione, ma penso che sul finire della stagione potremo anche toglierci qualche soddisfazione». Conclude la Mascardi: «Noi [illegible] far la corsa sulla Levante, ma allo stesso tempo [illegible] anche [illegible] attente a non farci raggiungere dalla Sampierdarenese [illegible] capace di bloccare il Baiardo che domenica sarà ad Albenga».

Così il 14° turno: Varazze-Albenga 1-5; Molassana-Levante 0-3; Spezia-Ghepardo 1-1; Baiardo-Sampierdarenese 1-1; Turano-Piani di Mommio 1-0; Sarzana-Samp 3-2. Classifica: Spezia e Sarzana p. 23; Baiardo 21; Samp e Ghepardo 18; Levante 15; Albenga 14; Sampierdarenese 12; Turano 10; Molassana 7; P. Mommio 6; Varazze 1. [m. no.]

CALCIO GIOVANILE: TUTTI I NUMERI DEL WEEK-END

[illegible]

Under, derby al Vado

Under. Girone A: Sanremese-Armataggia 5-1; Dianese-Pegliese 0-8; Carcarese-Alassio 1-0; Albenga-Imperia 0-0; Argentina-Loanesi 1-0; Finale-Quiliano 3-0; Vado-Varazze 3-2. Classifica: Pegliese e Vado p. 25; Sanremese 23; Loanesi 21; Varazze 18; Imperia e Armataggia 17; Argentina 15; Finale Ligure 14; Carcarese e Albenga 13; Alassio 9; Quiliano 7; Dianese [illegible].

Girone B: Cosmos-Coalma 2-2; Pontedecimo-Albaro 1-1; Olimpic Palmarese-Baiardo 2-2; Busalla-N.S. Fruttuoso 2-1; Rivarolese-Ligorna 2-3; S. Olcese-Audace 1-2; Sestrese-Molassana 3-3. [illegible] riposato la Culmv. Classifica: Baiardo p. 31; Sestrese [illegible]; [illegible] 23; N.S. Fruttuoso e Pontedecimo 22; Olimpic Palmarese 19; Audace e Molassana 18; Ligorna 17; Albaro 16; Culmv 15; Coalma e Cosmos 12; Rivarolese 9; Sant'Olcese [illegible]

Allievi. Girone A: Sampierdarenese-Sestrese 1-0; Imperia 87-Pegliese 0-4; Sant'Ampelio-Loanesi S. Francesco 2-2; Aurora Cairo-Merlino 1-0; Legino-Audace Campomorone 1-3; Pontedecimo-Praese 1-1; S. Filippo Neri-Ventimiglia 1-1. Classifica: Pegliese p. 32; Sestrese 29; Ventimiglia e Sampiedarenese 22; Pontedecimo 21; Imperia 20; Aurora Cairo e S. Filippo Neri 18; Audace 16; Praese 15; [illegible] Ampelio 12; Merlino e Legino 10; Loanesi 7.

Girone B: Varazze-Anpi Casassa 2-0; Savona-Cosmos 2-1; Carlin's Boys-Città di Finale 1-2; Sampdoria-Molassana 0-1; Baiardo-Argentina 1-1; Albaro-Rivarolese 0-0; Ligorna-Vado 0-3. Classifica: Mol[illegible]na p. 32; Sampdoria [illegible]1; Savona 29; Argentina 23; Baiardo e Vado 20; Albaro 17; Rivarolese 15; Città di Finale 14; Varazze e Ligorna 13; Cosmos 12; Anpi Casassa [illegible] Carlin's Boys 5.

Giovanissimi. Girone A: Merlino-Imperia 0-0; Argentina-Multedo 6-0; Praese-Busalla 7-1; Borgoratti-Cairese 0-2; Pegliese-Don Bosco 2-0; Sestrese-Sampierdarenese 0-4; Vado-Voltrese 1-0. Classifica: Sampierdarenese p. 31; Argentina e Pegliese [illegible]6; Va[illegible] 24; Don Bosco 21; Imperia, Praese e Cairese 20; Busalla 17; Vol[illegible] 16; Merlino 13; Multedo 10; Sestrese 8; Borgoratti 0.

Girone B: Anpi Casassa-Carlin's Boys 1-5; Città di Finale-Aurora 0-2; Genoa-Ligorna 6-0; Cosmos-Savona 0-3; Ventimiglia-Baiardo 0-0; Rivarolese-Albaro 3-5; Molassana-Pontedecimo 2-1. Classifica: Genoa p. 35; Ventimiglia 29; Savona e Molassana 25; Pontedecimo 22; Baiardo 20; Albaro e Rivarolese 19; Aurora 18; Ligorna 15; Carlin's 12; Anpi Casassa 9; Città Finale 4; Cosmos 0.

I PROVINCIALI

Sale la Finalborghese

Under. Girone A: Balestrino Toirano-Borghetto 0-1; Pietra Ligure-Borgio Verezzi 0-0; S. Filippo Neri-Laigueglia 2-0; Villanovese-San Bernardino [illegible]-1. Ha riposato l'Auxilium. Classifica: Borghetto p. 19; [illegible] Filippo [illegible] 15; Borgio Verezzi 12; Villanovese e Pietra Ligure 11; [illegible] Bernardino 9; Balestrino Toirano [illegible] Auxilium 3; Laigueglia 2.

Girone B: Don Bosco Varazze-S. Cecilia 2-1; Finalborghese-Villapiana Don [illegible] 1-0; Albisola-Cengio 3-0; Bragno-Cameranese Saliceto 2-1. [illegible] riposato [illegible] Legino. Classifica: Legino p. 16; Finalborghese 15; Villapiana Don Bosco 14; Cengio, Alb[illegible] e Don Bosco Varazze 8; S. Cecilia e Bragno 7; Cameranese Saliceto 3.

Allievi. Girone A: Auxilium-Soccorso 0-3; Don Bosco Varazze-Albisola 1-5; Laigueglia-Pontelungo 1-3; Quiliano-S. Filippo [illegible] 4-1; S. Bernardino-Alassio 0-6; S. Nicolò-Spotornese 2-0. Classifica: Albisola p. 28; Alassio [illegible]6; Soc[illegible] [illegible]4; Pontelungo 19; Don Bosco Varazze 16; Quiliano 15; S. Bernardino 13; Spotornese e S. Nicolò 12; Auxilium 8; Laigueglia 4; S. Filippo 1.

Girone [illegible]: Celle 90-Villapiana Don Bosco 1-4; Cengio-Millesimo 2-1; Lavagnola 78-Priamar 3-0; Legino-Cairese 0-1; S. Cecilia-Mallare 2-0; Zinola Fornaci-Cameranese Saliceto 0-0. Classifica: Cairese p. 28; Villapiana Don Bosco 25; Lavagnola 23; S. Cecilia 15; Cameranese Saliceto 13; Mallare e Cengio 10; Zinola Fornaci 9; Millesimo 8; Priamar e Celle 90 6.

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.

Entra, ti basta un attimo per accorgerti di essere ■ bordo di una grande automobile.

Bella, ricca ■ vivace, è l'unica 1400 a 3 o 5 porte che ti offre di serie il confort dell'aria condizionata ■ il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda lambda.

E questo, senza rinunciare alle prestazioni, grazie ai suoi 71 cavalli.

Anche la Fiesta più elegante ha la chiusura centralizzata, i nuovi sedili avvolgenti e gli alzacristalli elettrici. E in più tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia ti aspetta per una esaltante prova su strada.

L. 15.663.000 chiavi in mano (versione 3 porte).

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 4 Febbraio [illegible] n. 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

arredamenti franzini
PROGETTAZIONE ARCHITETTURA D'INTERNI
DOMODOSSOLA
Borgata Casa delle Rane, 7
Tel. [illegible] 43.045 - Fax [illegible]

NOVARA

Lettera di Togliatti

«Già [illegible] sapeva dell'ordine [illegible]»

Il colonnello Lanza, prigioniero in un campo di concentramento, conferma: [illegible] tutti sapevamo».

[illegible] 46

BOLETO

Arrestato il vigile

Un arsenale nascosto in [illegible]

Dei quattordici fucili che la guardia municipale e [illegible] fratello tenevano in casa, solo 5 erano in regola.

[illegible] 41

DA STASERA A NOVARA

Tieri e Lojodice recitano Eduardo

I due [illegible] portano in scena al teatro Faraggiana «Le bugie con le gambe lunghe», per la regia di Giancarlo Sepe. Lo spettacolo resterà in cartellone fino a domenica 9.

Pietro [illegible] A PAGINA 45

VARZO

Infortunio sul lavoro

Muratore muore schiacciato [illegible] pannello

La disgrazia in un cantiere a San Domenico. [illegible] vittima, [illegible] anni, abitava a Domo. Lascia la moglie e 4 figli.

A PAGINA 42

ARONA

Allarme per i furti

Saccheggiano le roulottes in riva al lago

Responsabili delle razzie nei depositi [illegible] spesso [illegible] e zingari, che vogliono procurarsi le «case».

A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione è in diminuzione. Una perturbazione [illegible] origine atlantica [illegible] avvicina alle regioni settentrionali [illegible] flusso di aria umida.

[illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso con possibili addensamenti [illegible] Venti: deboli settentrionali. Temperatura: leggero [illegible] nei [illegible] minimi. Visibilità: riduzioni dopo il tramonto e nelle prime [illegible] del mattino per [illegible] diffuse [illegible].

[illegible] **DEL TEMPO.** A partire [illegible] miglioramento [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

TEMPERATURE [illegible] NOVARA
Max: [illegible] min: -3; media: -1

[illegible] min: -16; media: -6

TEMPERATURE [illegible]
Torino 8 — Asti 8
[illegible] 10 — Aosta 11
Cuneo 10 — Vercelli 7

Il [illegible] alle 7,47 e tramonta alle 17,40.
La [illegible] si leva alle 7,48 e cala alle 19,39.

La crisi c'è, ma gli imprenditori non si arrendono

Industriali pensano a nuovi investimenti

NOVARA. L'area novarese appare toccata in maggior misura e con crescente diffusione dai fenomeni recessivi rispetto ai [illegible] passati. Allora prevaleva, più di oggi, una situazione [illegible] relativo vantaggio rispetto [illegible] resto del Piemonte. Siamo certo [illegible] preoccupati dell'evoluzione del quadro novarese».

E' questo, in estrema sintesi, il giudizio del presidente degli industriali Novaresi Alberto Macchi sui risultati dell'indagine congiunturale del primo trimestre di quest'anno. Gli imprenditori guardano con particolare attenzione anche alla debolezza del quadro [illegible] nazionale.

L'andamento della produzione industriale [illegible] invariato (saldo + 1,2) anche se siamo in presenza [illegible] valore minimo degli ultimi quattro anni. I settori più in [illegible] risultano essere quelli metalmeccanico e delle materie plastiche. Di segno positivo invece [illegible] previsioni, i saldi, nel comparti [illegible] e tessile. Risulta in peggioramento la situazione degli ordinativi totali (-10,6) addirittura inferiore alla media regionale. «Traiamo l'impressione che il perdurare delle difficoltà economiche tenda [illegible] erodere la maggiore [illegible] solidità dell'economia novarese».

La congiuntura «difficile» porta quale prima conseguenza prospettive negative per l'occupazione. Le imprese che prevedono riduzioni [illegible] lavoro sono infatti prevalenti (-4,6). «La situazione di Novara è meno grave, in senso relativo, [illegible] quanto sembrano testimoniare le cifre regionali in costante deterioramento [illegible] -14,6».

In questa realtà non certo incoraggiante, [illegible] sono tuttavia imprese (circa il [illegible] per cento) che hanno difficoltà a reperire mano d'opera specializzata. Aumenta però la percentuale di imprese (il 17,4 per cento) che intende ricorrere alla [illegible] integrazione guadagni. Anche qui i settori più colpiti risultano il metalmeccanico e [illegible] materie plastiche. La cassa integrazione tende ad assolvere [illegible] ruolo di ammortizzatore delle fasi di temporanea difficoltà aziendale.

[illegible] un quadro complessivo piuttosto deprimente, risulta incoraggiante la dinamica degli investimenti previsti per quest'anno. Quasi la metà delle imprese interpellate (il 48,3 per cento) è intenzionata ad effettuare investimenti sostitutivi; il 27,6 ha progetti [illegible] ampliamento. «Questa tendenza positiva novarese e piemontese si contrappone a quanto avviene in Italia. [illegible] ciò [illegible] deve trarre un giudizio positivo sugli [illegible] dell'economia subalpina per accelerare un processo di ripresa comunque non facile».

Da questo trimestre, l'indagine ha preso in considerazione anche le aree di sbocco della produzione industriale novarese sui mercati esteri. Così si prevede una penetrazione commerciale in crescita verso la Comunità Europea nel [illegible] plesso, [illegible] e il Giappone.

«Il panorama economico non [illegible] appare [illegible] tutto chiuso. Alle difficoltà congiunturali si [illegible] un [illegible] industriale che [illegible] nuove aree di sbocco e che continua ad investire ottenendo risultati».

Un'altra novità del lavoro di ricerca dell'Ain è costituito dalla prima indagine speciale sul tema [illegible] concorrenza e competitività per mettere in luce con chiarezza i fattori posti [illegible] base delle difficoltà delle imprese e [illegible] ed [illegible] la penetrazione sui mercati esteri. Si è scoperto così che per le imprese novaresi i fattori di competizione più rilevanti [illegible]: la qualità seguita [illegible] dall'immagine del prodotto e dell'[illegible], [illegible] rete di commercializzazione e dalle innovazioni migliorative [illegible] prodotto.

Renato Ambiel

Il presidente dell'Ain [illegible] Macchi

Galliate, auto sbanda e si schianta contro un muro in pieno centro

Muore sergente di Cameri

Non è [illegible] stata chiarita la dinamica dell'incidente. Pare che l'aviere fosse in fase di sorpasso. Il militare, che aveva 28 anni, è deceduto mentre lo portavano in ospedale

NOVARA. Ancora una giovane vittima della strada, e questa volta si tratta di un sottufficiale dell'Aeronautica in libera uscita. [illegible] Serra, 28 anni, in servizio alla base militare di Cameri. Domenica [illegible] attorno alle 23, a bordo della sua Citroën Diane, si trovava a Galliate [illegible] dirigendosi lungo via Ticino, verso il ponte che segna il confine fra Piemonte e Lombardia.

A [illegible] punto ha sorpassato una Renault 21 - condotta da Salvatore Franco, [illegible] anni, di Carano - che viaggiava nella sua stessa direzione. Non è [illegible] cora chiara la dinamica dell'incidente: [illegible] di fatto che la Citroën [illegible] la vettura [illegible] stava superando e poi, sbandando, è finita fuori strada andando a schiantarsi lateralmente contro [illegible] muro alla sinistra della sua direzione di marcia.

L'impatto assai violento ha provocato gravissime ferite e fratture [illegible] Serra.

Ai soccorritori è subito stato chiaro [illegible] il giovane [illegible] morente. E' stata comunque chiamata [illegible] una autoambulanza che ha tentato di portare il ferito all'ospedale Maggiore. La corsa, però, è [illegible] inutile: il sottufficiale è deceduto durante il tragitto.

Sull'incidente hanno aperto una inchiesta i carabinieri di Galliate. Al vaglio dei militari, accorsi [illegible] luogo dell'accaduto immediatamente dopo il fatto, [illegible] tutti i particolari [illegible] drammatico sorpasso che [illegible] concluso con la morte dell'aviere.

Mario Serra [illegible] nato a Codrongianus, in provincia di Sassari, 28 anni fa. A Cameri [illegible] arrivato nel 1984. Lavorava all'Rmv, il reparto manutenzione velivoli. Era stimato e benvoluto da tutti i commilitoni per il suo [illegible] aperto e gioviale. Abitava a Veveri, nella [illegible] logistica dell'aeronautica.

Aveva perso la madre da un paio di [illegible] ed [illegible] rientrato dalla Sardegna da poco tempo. A Codrongianos - dove c'è il padre dell'aviere e la fidanzata - la notizia della disgrazia ha destato [illegible] grande dolore.

Il corpo di Mario Serra si trova ora all'obitorio dell'ospedale di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria che probabilmente disporrà l'esecuzione dell'autopsia.

Subito dopo avrà luogo una cerimonia funebre nella cappella dell'aeroporto di Cameri. Quindi la salma dell'aviere verrà trasferita in Sardegna a bordo di un aereo militare.

Intanto all'ospedale Maggiore è ancora ricoverata Nicoletta Ferri, la diciottenne giocatrice [illegible] basket rimasta coinvolta nel terribile incidente [illegible] nella notte fra sabato e domenica scorsi e nel quale avevano perso la vita due giovani: Monica Minici, 17 anni, compagna di squadra [illegible] Nicoletta, e Roberta Giamberini, 20 anni, allenatore della stessa formazione: la Turbigo Basket.

L'auto sulla quale i tre viaggiavano - una Renault 21 - era condotta da Fabio Berra, [illegible] anni, anche lui, [illegible] gli altri, interessato alla squadra di basket lombarda. La macchina dei quattro giovani [illegible] finita violentemente [illegible] traliccio dell'Enel - ad Oleggio, a poche centinaia [illegible] dal ponte sul Ticino - e nell'urto è andata completamente distrutta. Anche in questo caso la dinamica [illegible] tutta da chiarire. I carabinieri di Oleggio sono impegnati nella ricostruzione dell'accaduto. Nell'incidente non sono state coinvolte altre vetture.

[r. s.]

Mario Serra, il [illegible]

Misterioso furto nel parco del monumento dedicato ai partigiani

Rubata fontana della Resistenza

A Cressa i ladri agiscono a colpi di piccone

[illegible] I ladri portano via a colpi di piccone la fontana simbolo [illegible] parco della Resistenza del Medio Novarese, [illegible] abbandonano sul posto i «ferri del mestiere».

Le picconate questa volta [illegible] state usate soltanto in senso metaforico, ma afferrate letteralmente contro il basamento della grande fontana in pietra che era stata posta al centro [illegible] Parco della Resistenza [illegible] Cressa.

Gli sconosciuti, almeno tre, hanno agito [illegible] notte, indisturbati. Lavorando di piccone hanno scalzato la fontana dal basamento e l'hanno portata via. Poi, hanno abbandonato vicino anche il piccone [illegible] cui [illegible] serviti per effettuare il colpo.

Il furto ha destato la reazione di tutto il paese, scelto fra i [illegible] comuni del [illegible] Novarese proprio per ospitare un parco che è il simbolo della lotta antifascista in questa [illegible] della provincia.

Anche il sindaco, Aligi Sottosi, non sa spiegare come sia stato possibile [illegible] trafugamento così complicato e «rumoroso» senza che nessuno si sia accorto di nulla, visto che i ladri hanno dovuto lavorare parecchio con il piccone.

[illegible] fontana è stata collocata nel parco sette anni fa, vicino ad un [illegible] che completa [illegible] l'intero complesso commemorativo. Per noi, che siamo un piccolo comune, è sempre stato un motivo d'orgoglio [illegible] stati scelti per ospitare il simbolo [illegible] ben 51 località. La ragione però è presto detta - osserva Sottini - ed è data dal fatto che Cressa è stata fra i centri più attivi durante la guerra partigiana ed ha dato parecchi martiri alla Resistenza».

Com'è [illegible] possibile portare via la fontana? «Questo resta un mistero. Quando abbiamo fatto posare l'opera, l'avevamo disposta in una [illegible] centrale [illegible] parco, e ben illuminata, e pensavamo che questo bastasse. Chi avrebbe supposto che sarebbe venuto qualcuno col piccone a scalzarla [illegible] basamento?».

La grande fontana è stata realizzata [illegible] scultore Giordano Camona, di Gravellona Toce, autore fra l'altro dello stemma in pietra della Provincia che campeggia a Novara.

«[illegible] perciò un monumento di valore - osserva il sindaco - e in questo caso penso proprio che non si [illegible] puro e semplice vandalismo, almeno me lo auguro, [illegible] di qualcuno che l'ha sottratta per poterne ricavare [illegible]».

La fontana simbolica verrà ripristinata? «Per [illegible] no - risponde Sottini - anche perché c'è sempre la speranza di poterla ricuperare, magari perché i ladri si potrebbero pentire e restituircela».

[m. g.]

Scatta il piano di risanamento, ieri un incontro sindacati-liquidatore

«Il consorzio agrario vivrà»

Dal 10 febbraio undici dipendenti in cassa integrazione. Il mangimificio di Cressa sarà riportato in attivo e in seguito venduto per garantire il posto di lavoro. Tutte le agenzie informatizzate

Vittorio Galli, liquidatore. A sinistra la sede [illegible] consorzio agrario

NOVARA. Consorzio agrario, fase due. Il piano di risanamento, messo in [illegible] dal commissario liquidatore, dottor Vittorio Galli di Novara, è già in fase avanzata e i particolari sono stati presentati ieri durante un incontro con le organizzazioni sindacali.

Per 16 dei 55 dipendenti dovrebbe scattare la cassa integrazione dal 10 febbraio. Il provvedimento potrebbe essere esteso ad altri 11 (mese di luglio) [illegible] solo se perdurassero le condizioni di necessità.

Vittorio Galli è fiducioso e vuole stringere i tempi: «L'azzeramento del disavanzo che si aggira su alcuni miliardi è possibile, con alcuni ritocchi e soprattutto impostando un piano manageriale. Non vogliamo parlare di soppressione dell'ente, [illegible] di rilancio. Io credo nella possibilità [illegible] portare il consorzio in attivo e nel più breve tempo possibile».

Il piano, in particolare, è basato su alcuni punti essenziali: eliminazione delle perdite nel settore mangimi, chiusura dell'attività negli alimentari, eliminazione delle perdite con la riorganizzazione nel settore della meccanizzazione; [illegible] zione dell'attività (amministrazione, commerciale, magazzino, officina e ricambi) in un unico complesso in San Pietro Mosezzo; informatizzazione di tutte le agenzie. Per quest'ultime è già stata avviata la fase di studio. In pratica i centri vendita disseminati nei paesi del Novarese saranno collegati con videoterminali alla sede centrale: il sistema meccanografico consentirà di sveltire le procedure e avvierà un dialogo interattivo con il cervello centrale.

Il mangimificio costituisce [illegible] obiettivo importante sul quale sono indirizzati gli sforzi del commissario liquidatore: «Vogliamo portare in pareggio questa struttura per poi alienarla. Non siamo ancora riusciti a individuare un partner interessato [illegible] di arrivarci nel giro di breve. Con la vendita potremo garantire il posto di lavoro ai dipendenti e allo [illegible] tempo sfoltire l'organico del consorzio. Il problema non è [illegible] facile soluzione, perchè il mangimificio è caratterizzato [illegible] mercato a carattere provinciale».

Nei prossimi giorni il progetto di risanamento sarà presentato dai sindacati ai dipendenti. Poi, il piano dovrebbe partire con- [illegible] Innanzitutto [illegible] ranno avviati colloqui con gli agenti per [illegible] riqualificazione tecnica basata su una diversa conoscenza di tutto il sistema, dalle procedure di acquisizione [illegible] merce alla vendita, sino ai rapporti con la clientela.

«Vogliamo ristabilire i contatti con gli agricoltori - [illegible] il liquidatore - e soprattutto riacquistare la loro fiducia. Il [illegible] deve restare un punto di riferimento costante».

[illegible] organizzazioni sindacali che nei giorni scorsi avevano diffuso una dura [illegible] protesta contro il progetto globale, Vittorio Galli risponde: «Il [illegible] sorzio non morirà. Questo [illegible] chiaro. Anzi, dopo il risanamento, partirà la fase di rilancio».

Entro la fine del '92?

«No, io spero molto pri[illegible]»

[g. f. q.]

[illegible] DALLA CITTA'

POLITICA

[illegible] per variare gli orari di negozi e servizi

Cambieranno gli orari in città. Ieri il consiglio comunale ha deliberato di attuare una consulta sul progetto «tempi e orari della [illegible]» che mira a rendere compatibili i tempi della maggior parte dei luoghi di lavoro [illegible] gli orari dei negozi, degli sportelli e dei [illegible] privati e pubblici. Verranno interpellati i quartieri, i dirigenti del settore e dei servizi e i soggetti coinvolti nella determinazione degli orari di lavoro, di svago e di servizi.

[illegible]

Rockwell, giovedì l'incontro al ministero del Lavoro

Giovedì alle 13 si terrà l'incontro sindacale Rockwell [illegible] ministero del Lavoro. Lo ha annunciato [illegible] Uilm che [illegible] ricevuto la comunicazione ufficiale firmata [illegible] sottosegretario al Lavoro Graziano Cio[illegible].

[illegible]

Sacro Cuore, domani si riunisce il consiglio

Domani, nella sede di [illegible] S[illegible] 20, si riunirà il consiglio del quartiere Sacro Cuore. All'ordine del giorno, le nomina del coordinatore della commissione Bilancio. Nuovo coordinatore anche per la commissione Sport, dopo le dimissioni rassegnate dal responsabile Pieralberto Preda. Seguirà, poi, la relazione [illegible] commissione Cul[illegible].

[illegible]

[illegible] i periodi [illegible] asciutta [illegible] canali irrigui

E' stato predisposto il programma di disattivazione degli imbocchi [illegible] canali di irrig[illegible]. Lo hanno comunicato le associazioni [illegible] e Ovest Sesia e la Coutenza Canali Cavour. Il periodo di asciutta scatterà lunedì 17 febbraio con la disattivazione [illegible] roggia Castellana e del cavo Gropello. Il progetto è stato realizzato per consentire l'esecuzione [illegible] urgenti lavori di manutenzione sui canali e sulle loro diramazioni. La rete verrà gradualmente riattivata a partire da lunedì 16 marzo.

[illegible]

Fedeltà [illegible] lavoro, a fine [illegible] si chiude l'iscrizione

Quarantesima edizione [illegible] «Premiazione della [illegible] al lavoro e del progresso economico» indetto dalla Camera di Commercio per l'anno 1992. E' [illegible]rvato [illegible] lavoratori che abbiano prestato almeno 30 anni di servizio nella stessa impresa e le imprese con almeno 35 anni di attività. In palio 175 medaglie d'oro. Per quest'anno [illegible] stati istituiti anche [illegible] p[illegible] in targhe d'argento per imprese che abbiano contribuito allo sviluppo dell'economia provinciale. Le domande di partecipazione devono [illegible] presentate alla Camera di Commercio entro la fine di febbraio.

Una strada dalla tangenziale alla dogana

Spariscono i Tir da Sant'Agabio

NOVARA. Sant'Agabio avrà la strada [illegible] collegamento fra la tangenziale ed il centro intermodale merci (Cim) in fase di realizzazione. Le operazioni di sdoganamento dei Tir avverranno [illegible] un'area di 22 mila metri quadrati all'interno del Cim. E' stata decisa anche l'acquisizione, [illegible] parte del Comune, di un'area [illegible] 17 mila metri quadrati [illegible] pressi [illegible] via Martino della Torre. Qui è prevista la realizzazione di [illegible] zona a verde che dividerà l'area residenziale da quella industriale. Per la piantumazione interverranno alcune industrie.

Si può ben dire che quella di ieri è stata, [illegible] Sant'Agabio, il quartiere di Novara più compromesso sotto il profilo ambientale, [illegible] giornata «storica». In mattinata, in un [illegible]ntro [illegible] dal prefetto Vittorio Jannelli, con l'intervento [illegible] sindaco Antonio Malerba dell'intendente Carlo Mondello [illegible] direttore [illegible] dogana Luigi Abensvoli e del presidente del Cim Franco Locatelli, era [illegible] raggiunto l'accordo per chiedere ufficialmente al Ministero lo spostamento della sezione doganale all'interno del Cim. La Dogana occuperà [illegible] mila [illegible] mila metri di piazzale in fase di realizzazione.

Nel pomeriggio poi il consiglio comunale ha votato all'unanimità (con la sola astensione del msi) il finanziamento per 445 milioni ed il progetto della strada di collegamento fra corso Trieste ed il Cim. La realizzazione è stata affidata in concessione alla società del Cim. [illegible] tratta di un collegamento di 1350 metri che potrebbe essere realizzato nell'arco di sei mesi. Ad opere completate il quartiere sarà liberato dall'insopportabile presenza dei Tir che transitano e sostano in tutte le vie adiacenti il corso Trieste in [illegible] di espletare le operazioni di sdoganamento. In consiglio comunale [illegible] presenti alcuni rappresentanti [illegible] comitato antinquinamento di sant'Agabio che sono parse visibilmente soddisfatte vedendo finalmente accolte alcune delle loro richieste.

[r. a.]

Il colonnello Dario Lanza di Novara, che fu prigioniero in Russia, parla della lettera di Togliatti

«E' vero, l'ordine era di annientarci tutti»

«Questa vicenda non ci stupisce. [illegible] prigionia sapevamo benissimo dell'intervento a nostro sf[illegible]» L'ufficiale del 54° fanteria della divisione Sforzesca oggi ricorda [illegible] amarezza quei terribili momenti

Un'immagine della tragica ritirata di Russia. [illegible] Don morirono molti novaresi

NOVARA. «Nella lettera di Togliatti di cui tutti parlano in questi giorni, non c'è niente di nuovo. Noi, che abbiamo [illegible]to quella vicenda sulla nostra pelle, lo sapevamo già allora, e lo abbiamo ripetuto per tanti anni, anche sulle riviste [illegible] combattenti: ma fino a poco tempo [illegible] possibile parlare di queste cose, mancava la volontà [illegible] ascoltarci».

Parla [illegible] amarezza il colonnello Dario Lanza, 75 [illegible], che oggi abita con la famiglia in via Alcarotti e dal '42 al '46 ha trascorso quattro anni in Russia con gli altri uomini con il [illegible] fanteria «Sforzesca». Novaresi erano anche alcuni componenti del 53° di Biella, ed il diciassettesimo artiglieria alpina, un reparto di cui però partì per la Russia solo il comando di reggimento: occorrevano soldati equipaggiati in modo moderno, [illegible] al reggimento novarese erano stati assegnati [illegible] i muli.

[illegible] trascorso in prima linea il periodo dal giugno al dicembre '42, poi [illegible] stato fatto prigioniero sul Don. Siamo partiti in 3500, se ne sono salvati poche centinaia» ricorda il colonnello Lanza.

La lettera [illegible] Togliatti non lo stupisce, anche se lo addolora: «Sono [illegible] due [illegible] di concentramento, a Kameskowo e Susdal. Del trattamento che abbiamo subito è meglio non parlarne: dei russi, della gente [illegible] quella zona ho un buon ricordo, era gente che [illegible] di darci [illegible] mano, [illegible] era il sistema che era terribile e voleva il nostro [illegible] Nei campi il programma nei confronti dei prigionieri era molto semplice, farci sparire tutti».

Lanza ricorda l'arrivo nel campo sotto la [illegible] di [illegible]ve e le epidemie che si diffonde[illegible] fra i prigionieri, dal colera al tifo petecchiale, «e chissà [illegible] qualcuna di quelle malattie [illegible] veniva diffusa appositamente per decimarci».

Come potevate sapere del comportamento di Togliatti? «Eravamo venuti a saperlo in prigionia, da altri italiani fuoriusciti, che conducevano una vita difficile. Sapevamo anche che la popolazione locale [illegible] poteva aiutarci: c'era la schedatura [illegible] ma[illegible] e nessuno po[illegible] accogliere prigionieri».

Quindi [illegible] infondate le voci che riferiscono di italiani rimasti in Russia definitivamente? «Era assolutamente impossibile fermarsi, [illegible] c'era la minima possibilità».

Perché solo oggi [illegible] pubblico questo episodio? «Perché prima [illegible] questi argomenti nessuno poteva parlare; [illegible], fortunatamente, è [illegible] nuovo possibile; speriamo che questo [illegible] anche al rimpatrio delle salme dei nostri soldati che si trovano [illegible] in Russia, [illegible] altro traguardo per cui ci battiamo [illegible].

Che cosa le è rimasto di quegli anni? «Sono esperienze che non si possono dimenticare. Ogni anno raduno i [illegible] uomini e ci troviamo per ricordare quei momenti; siamo più di 200, poi ci [illegible] i simpatizzanti, che hanno compreso il sacrificio [illegible] tanti soldati».

[illegible] Giordani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Brovello, minoranza [illegible] il [illegible]

Entro il [illegible] gennaio, come prevede la nuova legge, il sindaco avrebbe dovuto riunire il Consiglio comunale per discutere [illegible] «modalità e tempi [illegible] l'indizione [illegible] referendum per stabilire a quale Provincia il Comune di Brovello Carpugnino dovrebbe appartenere». Il sindaco, [illegible]ciando a recarsi in Prefettura per prendere visione delle firme raccolte [illegible] comitato pro Novara, ha richiesto di [illegible] una copia. Le firme il sindaco ha il diritto e il dovere [illegible] esaminarle con la massima riservatezza e discrezione, ma poi deve necessariamente pronunciarsi indicando se [illegible] autentiche o [illegible] di [illegible]guenza, se autentiche, dar corso al referendum richiesto.

Per quanto riguarda i costi del referendum non si deve preoccupare, perché il comitato è disposto anche ad accollarsi tutte le spese. la minoranza continuerà la propria «battaglia» per il trionfo della democrazia.

Carlo Motta
Fabrizio Del Zoppo
Giacomo Modini,
Brovello Carpugnino

Chiamate urgenti e zone [illegible] competenza

Il recente episodio del furto in un negozio [illegible] Premosello e del ritardato intervento dei carabinieri, mi spinge a sottolineare un'incongruenza che in passato è già stata causa di disguidi e contrattempi. Premosello dipende [illegible] carabinieri di Verbania, la cui zona di competenza arriva in valle Anzasca. Se a Premosello, Bannio Anzino, Macugnaga si forma il 112 rispondono i carabinieri di Domodossola, che invitano a rivolgersi a Verbania.

La [illegible] dei carabinieri di Premosello, come altre minori, vien disattivata dalle 19 alle 8,30 sucessive, [illegible] una segreteria telefonica invita a formare il 112 (che per distretto telefonico corrisponde [illegible] carabinieri di Domodossola). Perché non fare in modo che i numeri di emergenza 112, 113, 115 siano corrispodenti alle aree di competenza dei vari comandi di carabinieri, polizia, vigili del fuoco?

Lettera firmata, Premosello

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: [illegible]
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.063
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 90.500
Omegna: 0323 / 61900-63689
Gravellona: 0323 / 848558-855000
Stresa: 0323 / 33.360
[illegible] 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Chiabrera*, piazza Cavour 4, tel. 612.280, con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel. 452.781, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle [illegible]0 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà 20, tel. 0331/972.478
Borgo Ticino: Galavato, via Zanotti 11, tel. 90.282
Alzo di Pella: *Negri*, tel. 0322/969.142
Boca: *Marozzi*, piazza Matteotti 10, tel. 0322/87.271
[illegible] (Suna): *Antica Suna (Lambroni)*, via Troubetzkoy, tel. 0323/501.242
Ghiffa: *Lazzari*, corso Belvedere 195, tel. 0323/50.108
Cannobio: *Calalucci*, via O. Uccelli 18, tel. 0323/70.176
Gignese: *Cammaroni*, piazza Colla, tel. 0323/20.508
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322/219.186
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione 45, tel. 0324/37.117
Premosello: *Rosso*, via C. Libertà 13, tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/840.077
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0322/900.108.
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163/833.417

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Elonora Maria Spina, corso Risorgimento, 12; Rosita Damiano, via Pisacane, 2; Mirko Vittorio Parietti, [illegible] Risorgimento, 117; [illegible] Sabatino, Oleggio.
Federico Setti, baluardo La Marmora, 15; Sharon Levie, Biella; S[illegible] Brinni, Cameri; Pasquino Gabriele, [illegible] Romentino Pernate, 16; [illegible] Cibo Ottone, Cameri; Valentina Abbruscato, [illegible] Balossini, 7.
[illegible] Giuseppe Calinelle (1910), [illegible] Micca, 43; Anna [illegible] (1900), corso Vittoria, 12; Cesare Remigio (1931), via Grossi, 16; Serafina Pro[illegible] (1912), [illegible] Valsesia, 19; Angela Luoni (1898), via Sesalli, 16; Gino Fizzotti (1920), corso Milano, 45; Cesarina Gemme (1907), via Sottile, 6; [illegible] (1936), via Sforzesca, 71/B; Maria Andenna (1903), viale Giulio Cesare, 147. Rosa Raschellà (1900), [illegible] Torelli, 31; [illegible] Solaro (1912), via Pontida, [illegible] Calorina Camisio (1912), Romentino; Circe Pescarolo (1912), [illegible] Lazzarino, 10; Edgardo Parlamento (1906), via Lazzarino, 10; Leonardo Rosse (1918), via Unità d'Italia, 31; Celestina Colli (1902), via Valsesia, 45; Antonia Morgillo (1913), via Piazz D'Armi, 1/A; Domenico Morarino (1923), Ottiglio; Adelaide [illegible] (1901), via Lazzarino 10.

[illegible]

VOLONTARIATO

Tavola rotonda [illegible] Centro sociale

Si parlerà [illegible] volontariato giovedì al centro sociale di viale Giulio Cesare. «Volontariato tra azione e legislazione» è il tema proposto dal Centro studi «Giuseppe Donati». I lavori inizieranno alle 21. Al dibattito inter[illegible] Giuseppe Tosi, che illustrerà [illegible] attività della Caritas diocesana, Giuseppe Lumia, Ennio Galli, presidente del coordinamento delle associazioni volontarie novaresi, e Gianfranco Morgando, presidente regionale del Centro studi «Donati». Moderatore sarà Vincenzo Petrotto. Nel [illegible] dell'incontro verrà esaminata la nuova legislazione.

ANZIANI

Lavori d'arte con l'Unitre

Tra le iniziative dell'Università della Terza età, che [illegible] sede nei locali della Caritas diocesana in via San Gaudenzio 11, un labo[illegible] di operosità espressiva e creativa. Nel corso delle lezioni si apprendono i segreti della pittura, ceramica, ricamo. Le lezioni si concluderanno a ottobre con una mostra [illegible] lavori realizzati dagli iscritti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Unitre, da lunedì a venerdì dalle 15 alle 17,30, oppure tel. 399384.

[illegible]

Sulle nevi [illegible] Sci club

C'è tempo fino a giovedì per iscriversi alla gara di slalom gigante organizzata dallo Sci club Libertas e prevista [illegible] domenica 9 a Champoluc. Il [illegible] l'iscrizione è di 10 mila lire, la partecipazione alla gita 15 mila. Per informazioni è disponibile, dalle 17 alle 19, la sede dello Sci club, tel. [illegible]

LETTERATURA

Esoterismo e Divina Commedia

Incontro stasera alle 21 nella sala del co[illegible] Est Sesia [illegible] via Negroni 7, dove proseguono gli incontri con Roberta Pittaluga, che propone [illegible] lettura iniziatica della Divina Commedia. Nel corso della lezione verranno esaminati gli aspetti esoterici e simbolici del linguaggio dantesco, e un itinerario mistico tra le pagine del capolavoro.

Infortunio mortale in un cantiere a San Domenico di Varzo, vittima un operaio di Domo. Aveva 43 anni

Muratore schiacciato da un pannello

Era padre di 4 figli, salvi per miracolo i compagni

VARZO
DAL NOSTRO [illegible]

Ancora un infortunio mortale nei cantieri edili dell'Ossola. La vittima [illegible] un muratore [illegible] 43 anni, Gaetano Tabacchiera, abitante in via Galletti 18, a Domo. [illegible] sposato con Maria Candiano e padre di quattro figli, il maggiore dei quali ha diciotto anni.

L'operaio è rimasto schiacciato da un grosso pannello di ferro che, per [illegible] improvvisa raffica di vento, gli [illegible] rovinato addosso. E' [illegible] per sfondamento del torace e gravi lesioni interne. La disgrazia è avvenuta [illegible] mezzogiorno di ieri [illegible] San Domenico [illegible] Varzo, nota località sciistica ai piedi del Sempione. Gaetano Tabacchiera lavorava per un'impresa di Varzo che [illegible] eseguendo lavori [illegible] ristrutturazione dell'albergo «Genzianella» nel centro della stazione sportiva.

L'albergo, che si affaccia sulla piazza principale di San Domenico, dovrebbe essere trasformato in un moderno residence con piscina. Il cantiere era stato installato da poco, i lavori [illegible] erano iniziati ai primi di gennaio [illegible] la parziale demolizione [illegible] alcune vecchie strutture a lato dell'edificio principale.

Gaetano Tabacchiera e altri operai dell'impresa stavano eseguendo all'aperto alcuni lavori di scavo, probabilmente per la costruzione [illegible] piscina. Poco distante, sul muro dell'edificio, era stato adagiato un grosso pannello in ferro, del peso di parecchi quintali, che doveva servire per armare le nuove strutture. All'improvviso, [illegible] so accade in montagna, si è levato il vento. Una raffi[illegible] ha fatto cadere il pannello che [illegible] piombato sullo spiazzo [illegible] cui stavano lavorando i muratori.

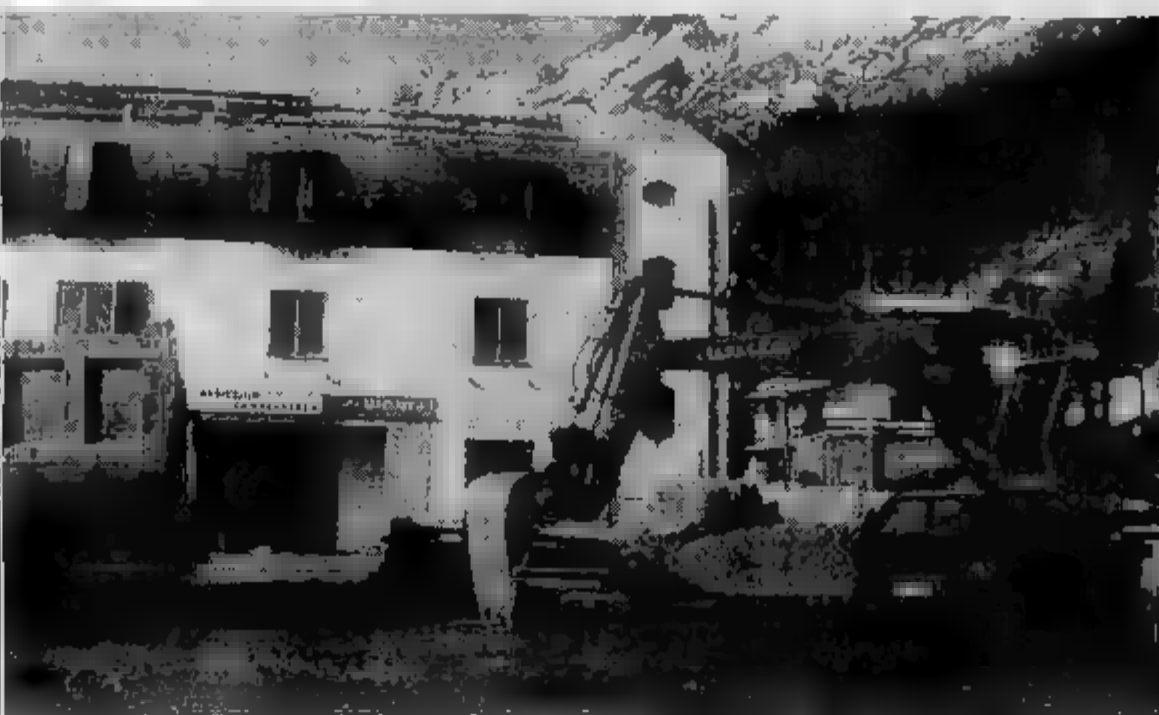
Poteva davvero essere una strage. Fortunatamente, alcuni operai erano fuori dalla portata del pannello, un paio [illegible] riusciti a mettersi in salvo con un balzo. Gaetano Tabacchiera, che era proprio sotto il pannello e per [illegible] più intento al proprio lavoro, non ce l'ha fatta. E' rima[illegible] schiacciato dalla pesante armatura metallica.

I compagni [illegible] lavoro gli si sono subito fatti attorno per soccorrerlo. Tutti assieme hanno sollevato l'armatura per liberare il corpo del muratore. A San Domenico c'è un'ambulanza della Pro Loco che ha subito portato Gaetano Tabacchiera all'Ospedale San Biagio di Domodossola.

I soccorsi [illegible] potevano [illegible] più tempestivi. Lo conferma Marco Pirotti, titolare di un ristorante vicinissimo al luogo dell'incidente, che [illegible] stato fra i primi [illegible] accorrere: «quando sono arrivato, dopo pochi minuti, l'ambulanza era già partita».

Purtroppo è stato tutto inutile. [illegible] muratore [illegible] arrivato in co[illegible] al San Biagio ed è deceduto subito dopo il ricovero; il primo referto parla [illegible] schiacciamento addominale. L'autorità giudiziaria ha comunque ordinato l'autopsia [illegible] dovrà stabilire le cause esatte del decesso. L'inchiesta sull'incidente [illegible] affidata ai carabinieri di Varzo che ieri hanno ascoltato le testimonianze dei compagni [illegible] lavoro della vittima. Avrebbero tutti confermato che il pesante pannello è caduto all'improvviso. Alcuni [illegible] loro, che [illegible] [illegible] stati investiti per un soffio, possono dire di aver visto la [illegible] in faccia.

Gaetano Tabacchiera è la quindicesima vittima di incidenti sul lavoro avvenuti negli ultimi anni nell'edilizia dell'Alto Novarese. Le troppe croci nei cantieri [illegible] indotto i sindacati [illegible] sollecitare l'intervento [illegible] magistratura per far rispettare le norme di sicurezza.

Adriano Valli

Il cantiere all'albergo Genzianella di San Domenico, dove è avvenuto l'incidente. Erano in corso lavori per trasformarlo in residence. Gaetano Tabacchiera, la vittima

Chiesto al ministero il trasferimento della concessione per le vecchie miniere della Valle Anzasca

A Pestarena [illegible] la «febbre dell'oro»

Secondo [illegible] memoriale dell'ingegnere tedesco René Bruck, direttore dello stabilimento estrattivo dal 1936 al 1947, i giacimenti auriferi erano e sono ancora da sfruttare. Nel 1961 arrivò la chiusura dopo uno scoppio che provocò la morte di quattro minatori

MACUGNAGA. Forse è la volta buona per la riapertura delle vecchie miniere d'oro di Pestarena, in valle Anzasca. La Sim, Società Italiana Miniere, di Iglesias (Cagliari), attuale concessionaria dello sfruttamento delle miniere del Lanchetto, nel comune di Ceppomorelli, e di Pestarena, in quello di Macugnaga, ha presentato un'istanza di trasferimento delle concessione.

Sul tavolo del ministero dell'Industria e della direzione generale delle miniere a Roma c'è un corposo dossier nel quale la Sim chiede che le concessioni siano cedute alla società ossolana «Miniere d'oro di Pestarena».

La società fa capo all'imprenditore edile ossolano Dario Cattaneo.

La società ossolana, in attesa di ottenere la concessione, ha già presentato il progetto di sfruttamento di queste miniere.

Non è la prima volta che in valle Anzasca - dove storia e leggenda sulle vecchie miniere si intersecano - rimbalza la [illegible]tizia dell'interesse per [illegible] riaperture di giacimenti chiusi da oltre 30 anni.

L'ultima volta se n'era parlato nel 1987, quando l'allora ministro dell'industria, Valerio Zanone aveva [illegible]ato un finanziamento di 2 miliardi di lire per la sistemazione e la ricer[illegible] dei giacimenti. Il finanziamento [illegible] stato concesso ad [illegible] società di settore che avebbe dovuto nascere come «joint venture» [illegible] il [illegible] minerario dell'Eni e la ditta Cattaneo di Domodossola. Le attività minerarie dell'Eni erano infatti [illegible] trasferite all'Agip che aveva [illegible] i giacimenti di Pestarena alla Sim, il braccio opertivo del gruppo.

Secondo l'imprenditore ossolano, già all'ora, nell'87, c'erano i presupposti per una ripresa dell'attività estrattiva dell'oro, sia pure su basi modeste rispetto al periodo bellico.

Allora lo sfruttamento delle miniere aveva ricevuto il [illegible]simo impulso per necessità di ricavare [illegible] ad ogni costo. Allo[illegible] a Pestarena lavoravano circa 800 minatori.

Tra il [illegible] [illegible] il 1947 direttore [illegible] Pestarena fu l'ingegner tedesco

Claudio Sonzogni

René Bruck, giunto in Anzasca dopo varie esperienze in Germania.

Bruck, alla sua morte, lasciò un libro dal titolo «La miniera d'oro di Pestarena e altri giacimenti auriferi italiani». Era [illegible] autentico memoriale nel quale ribadiva apertamente che «l'oro c'era e c'è ancora».

Tra il [illegible] ed il '61 si produssero circa 6.000 chilogrammi di [illegible]. Le miniere furono poi chiu[illegible] nel 1961, dopo un'ennesima tragedia dovuta [illegible] uno scoppio in galleria che provocò la morte di 4 minatori. Ufficialmente la azienda che l'aveva in concessione [illegible] c'e [illegible] c'erano più tracce d'oro. La verità [illegible] che la estrazione del prezioso metallo [illegible] era più convenien[illegible] Per l'economia della valle fu [illegible] duro colpo: almeno 300 per[illegible] persero lavoro.

Dagli Anni Sessanta, però, la [illegible] dell'oro» ha continuato a pulsare. «Sotto il Rosa c'è una vera cassaforte e [illegible] l'attuale prezzo dell'oro forse sarebbe giusto estrarlo» dice chi sostiene che esista un «filone» tra Alagna [illegible] Macugnaga. Ma tutt'oggi [illegible] valle aleggia una certa perplessità.

I più scettici sostengono che l'operazione, soprattutto per gli alti costi [illegible] riapertura delle miniere, non sarebbe economica. C'è anche chi sostiene che l'economica [illegible] valle non [illegible] trarrà granché beneficio.

[illegible] seguito con Dario Cattaneo tutta la pratica per la riapetture delle miniere - ammette Claudio Sonzogni, presidente della Comunità Montana Valle [illegible] - [illegible] non so se veramente si arriverà alla loro [illegible]pertura. Certo i sistemi [illegible] estrazione e lavorazione [illegible] più moderni e che di oro ce ne sia ancora lo confermano alcuni studi, [illegible] sostegno della tesi avanzata dal libro [illegible] compianto René Bruck. Ma la storia gio[illegible] contro quest'ipotesi. La valle Anzasca era chiamata la valle delle vedove per le continue morti in miniera [illegible] per la silicosi. Queste paure [illegible] [illegible]tore insito nella popolazione. E' impensabile poi spe[illegible] di garantire molti posti di lavoro [illegible] abitanti del posto; la manodopera sarà straniera: per gli anzaschini al massimo qualche incarico impiegatizio. Secondo il mio modesto avviso il futuro delle miniere d'o[illegible] va visto solo in chiave turistica, come g[illegible] avviene per la miniere della Guia, riaperta [illegible] pubblico dopo mezzo secolo».

Renato Balducci

IN BREVE

[illegible]

Candelotti [illegible] [illegible] rive dell'Isorno

Un centinaio di candelotti di dinamite è stato trovato sulle rive del torrente Isorno, che [illegible] vicino al paese. [illegible] Santabarbara, accuratamente nascosta, [illegible] stata scoperta dai carabinieri di Domodossola. I quasi 100 [illegible]delotti [illegible] dinamite che sono stati recuperati [illegible] tutti provvisti di relativa miccia e detonatore. E' materiale normalmente [illegible] nelle cave.

[illegible]

Festa patronale, nel 1991 raccolti 14 milioni

E' stato riconfermato il Comitato organizzatore della festa pa[illegible]le. Nel [illegible] della riunione della scorsa settimana, [illegible] è parlato anche del bilancio positivo della festa dell'anno scorso che ha consentito di donare ad enti [illegible] associazioni ben 14 milioni di lire.

DOMODOSSOLA

Fiamme ad [illegible] balcone e nel bosco [illegible] [illegible]

Due incendi hanno mobilitato i vigili del fuoco [illegible] Domodossola. Sabato notte sono accorsi per [illegible] incendio al balcone [illegible] una casa di Anzola. L'altro incendio si [illegible] verificato in un bosco [illegible] Beura Cardezza. [illegible] entrambi i casi le fiamme sono state spente [illegible]

[illegible]

Oggi un convegno sulla legge 181

Si terrà oggi alle 16,30, [illegible] palazzo san Francesco; un convegno indetto dalla Uilm dell'Alto Novarese. Tema dell'incontro: [illegible] legge 181, una occasione [illegible] il Verbano-Cusio-Ossola». E' la legge sulla riconversione delle fabbriche siderurgiche dismesse. Interverrà anche l'onorevole Filippo Fiandrotti, vicepresidente della commissione Attività produttive della Camera.

[illegible]

Richiesti [illegible] sulle [illegible] [illegible] Siama

Ci [illegible] prospettive [illegible] sblocco per la situazione delle [illegible] [illegible] Siama? Gli onorevoli Gianni Motetta, pds, e Franco Nicolazzi, psdi, hanno sollecitato una risposta al Cer per conoscere come mai la ristrutturazione degli immobili, oggi dello Iacp, langue da anni.

DOMODOSSOLA

Niente finanziamento ai pescatori ossolani

Niente soldi dalla Federazione pesca all'associazione sportiva dei pescatori ossolani. Al contrario dagli anni scorsi, l'Avpmo non otterrà il contributo finanziario, che [illegible] aggirava [illegible] 70 milioni di lire. [illegible] convenzione con la Fips verrà [illegible] solo a costo zero, cioè a scambio di tessere, permettendo la libera circolazione [illegible] pescatori.

Stasera [illegible] Torino si decide il futuro del Vco

Dibattito [illegible] Regione per la [illegible] provincia

DOMODOSSOLA. Febbrile attività in tutti i Comuni dell'Alto Novarese alla vigilia [illegible] dibattito conclusivo in consiglio [illegible]gionale sulla nuova provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola.

L'indicazione che giungerà [illegible] [illegible] da Torino è considerata decisiva: si tratta dell'ultimo passo prima del decreto finale del Governo che dovrebbe sancire in tempi brevi l'autonomia amministrativa dell'Alto Novarese.

Ieri si sono riunite tutte le giunte dei comuni con oltre [illegible] mila abitanti (Cannobio, Domodossola, Gravellona Toce, Omegna, Stresa, Villadossola [illegible] Verbania) per approvare il docu[illegible] unitario che [illegible] stato sottoscritto sabato pomeriggio a Villa. Nel documento, l'esplicita richiesta a Regione [illegible] Governo di istituire la nuova provincia con doppio capoluogo, Verbania e Domodossola. Una soluzione che dovrebbe porre fine alle diatribe fra i due maggiori centri del nord. Ma c'è anche la conferma della tripolarità della futura provincia [illegible] l'impegno, altrettanto esplicito e sottoscritto da tutti, per un insediamento «significativo» di servizi fra Gravellona [illegible] Omegna. Questa è una delle condizioni, ovviamente non la sola, per favorire un recupero dell'unità del Cusio.

Resta invece aperto il capitolo spinoso dei referendum in alcuni Comuni. Il comitato promotore della nuova provincia chiede alla Regione di non te[illegible] [illegible] perché l'amministrazione comunale di Omegna [illegible] votato l'adesione e non sem[illegible] più intenzionata a promuovere la consultazione popolare. Lo stesso discorso dovrebbe [illegible]lere per Belgirate [illegible] Brovello Carpugnino. «Ai sensi della legge sulle autonomie locali - af[illegible] [illegible] documento - non è in corso alcuna iniziativa referendaria in nessuno dei 77 Comuni [illegible] dovrebbero costituire la nuova provincia». Ieri sera era[illegible] pervenute via fax al municipio di Domodossola le delibere di giunta di tutti i maggiori comuni, da Verbania [illegible] Gravellona, da Cannobio a Villadossola con l'adesione ufficiale al doppio capoluogo. Alle 19 l'asses[illegible] regionale Enrico Nervieni, che aveva proposto al consiglio la delibera con doppia denomi[illegible] Verbania Domodossola come «condizione irrinunciabile» per l' Ossola, ha avuto un ultimo incontro con i sindaci della zona per verificare la situazione prima del dibattito odierno.

[a. v.]

Tieri e la Lojodice da stasera sono in [illegible] a Novara nella commedia di Eduardo De Filippo

Quelle bugie di Aroldo e Giuliana

Diretto da Giancarlo Sepe, l'allestimento offre uno spaccato della media borghesia napoletana nel dopoguerra rivelandone il falso perbenismo attraverso la storia di un modesto filatelico e di [illegible] moglie adultera

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dai colti trasformismi di Paolo Poli sui personaggi storici di Savinio al [illegible] di Eduardo De Filippo. Stasera al «Faraggiana» la stagione cittadina di prosa riprende infatti con uno dei capolavori meno frequentati del grande autore napoletano: [illegible] bugie con le gambe lunghe».

A portarla in scena, alle 21, sarà la Comunità teatrale italiana ch[illegible] gli interpreti principali schiera una delle coppie più ce[illegible] del palcoscenico nazionale, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

Lo spettacolo resterà in cartellone a Novara ogni sera fino domenica: mercoledì 5 è prevista anche una rappresentazione pomeridiana, alle 15,30, inserita nelle manifestazioni culturali per la Terza Età organizzate dal Comune in collaborazione con il Club Triventenni Aics e i Centri d'incontro.

E' la ripresa dell'allestimento, firmato da Giancarlo Sepe, che aveva caratterizzato l'anno comico '90: in settembre la commedia fu presentata in prima nazionale al [illegible] Manzoni di Milano, riscuotendo subito unanimi consensi di pubblico e di critica, successi poi confermati dalla tournée nelle principali «piazze» d'Italia. [illegible] che per gli attori, l'ennesimo lusinghiero riconoscimento per Sepe, regista che per la prima volta si cimentava con l'opera di Eduardo, avvalen[illegible] di Uberto Bertacca per le scene e dell'Harmonia Team per le musiche.

Scritta nel 1947, la commedia è ambientata [illegible] palazzina medio borghese napoletana nell'immediato dopoguerra. Aroldo Tieri veste i panni di Libero Incoronato, un modesto filatelico che divide l'alloggio con la sorella Costanza (Elisabetta Salvato). Vivono nell'indigenza e Libero, uomo onesto che ama Graziella, [illegible] prostituta (Tatiana Winteler), rinuncia a sposarla perché vuole prima trovare [illegible] marito per la sorella, affinché si sistemi con [illegible] benpensante (Nicola [illegible] Pinto), che però [illegible] accetterebbe una cognata dal passato discusso.

Accanto a loro abitano Olga (Giuliana Lojodice) e Benedetto Cigolella (Gianni Parisi), una coppia invadente e litigiosa che spesso finisce per coinvolgere Libero nelle loro vicende. Benedetto, piccolo industriale, è spesso fuori casa e Olga lo tradisce con un ufficiale americano. Questi la mette incinta, ma invece di assumersi le proprie responsabilità e sposarla, come le aveva promesso, fugge negli Stati Uniti. Il marito cornuto scopre tutto, ma per convenienza accetta la paternità illegittima e dà addirittura una festa per il battesimo del pargoletto. Nel ricevimento, che sarà un trionfo di menzogna, Libero decide così di vendicarsi di quella gente falsa e bugiarda: presenta a tutti Graziella, ragazza di vita, come sua fidanzata e, spacciandola per l'ereditiera di una famiglia aristocratica, li costringe ad accettare questa versione di «rispettabilità» e addirittura a congratularsi con lui.

Accanto al sodalizio Tieri-Lojodice recita un cast di attori che con i loro efficaci «caratteri» esaltano la coralità del lavoro: Gina Perna è Carmela, la portiera; Cristina, madre di Olga è interpretata da Clara Rindi; Julio Solinas veste i panni di Guglielmo Caputo, maschera di cinema ed Elisma Lupo è sua moglie, Angelina Trombetta.

Legato a Benedetto, il marito tradito della commedia, c'è un curioso aneddoto rivelato dallo stesso Eduardo agli amici proprio all'epoca della prima rappresentazione e reso pubblico in un'intervista a «Oggi»: «Esiste realmente: la guerra gli aveva dato, in un primo tempo, la ricchezza e poi gli ha tolto la moglie, innamorata di un ufficiale americano. Quando è venuto a sapere che la sua storia era stata messa in scena (la fortuna gli aveva già voltato le spalle) non ha intentato causa, come gli avevano consigliato, non ne ha fatto una speculazione, ha chiesto soltanto una poltrona».

Pietro Bonacchio

La celebre coppia del palcoscenico Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice è stasera al Faraggiana

[illegible] E NOTTE

NOVARA
Il magico flauto di [illegible]

Appuntamento [illegible] 21 al Brera, per [illegible] concerto [illegible] sica: ad esibirsi il celebre flautista Raimond Guiot, [illegible] gnato dalla camerata «Casella», proporrà musiche di Bach, Saint-Saens e Desenclos.

[illegible]
Domani il cineforum

Prenderà il via domani sera al cinema Ballardini, con il film «Johnny Stecchino», di e con Roberto Benigni, la nuova rassegna di cineforum organizzata dall'oratorio. In programma, dieci pellicole [illegible] produzione italiana e straniera: ogni proiezione verrà replicata per [illegible] sere, sempre alle 21. La tessera costa 25 mila lire, ogni singola proiezione 5 mila lire.

NOVARA
Un pittore all'Albertina

E' aperta, e proseguirà fino al 13 febbraio, la mostra del pittore milanese Savian, organizzata [illegible] comitato di quartiere Sacro Cuore e allestita alla barriera Albertina. Orario di apertura dell'esposizione, 9-12, 15-19.

[illegible]
Incontro al Caffè

Ricorda gli incontri letterari del 700 e 900 l'iniziativa [illegible] «Laboratorio di idee e pensieri» in programma [illegible] «Giglio bianco» di corso Roma. Il gruppo si riunisce al caffè una volta al mese per ascoltare le proposte di autori locali. Il protagonista di stasera è Dino Romano.

[illegible]
Comprendere la pittura

S'inizia stasera, nella sala consiliare, un [illegible] di introduzione e lettura della pittura mo[illegible]. S'inizia alle 21.

[illegible]
Blues per il «Babilonia»

Ancora tanta musica sul palco del «Babilonia Café Chantant» (via [illegible] Marta) dove [illegible] si esibiscono i «Soliti Idioti» (ore 22,30). [illegible] band del Milanese che propone un repertorio di rock [illegible] demenziale e coinvolgente.

Stasera a Domodossola concerto per il 500° della scoperta dell'America

Emozioni jazz dal Nuovo Mondo

Con il duo armonica-piano Granafei e Stern

DOMODOSSOLA. L'impresa della scoperta dell'America riecheggerà anche in Ossola. I cinquecento anni trascorsi da quando il navigatore Cristoforo Colombo approdò, con le sue tre [illegible] sulle sponde di quello che sarebbe stato poi chi[illegible] il continente americano, verranno ricordati con un ciclo di appuntamenti che prenderanno il [illegible] questa sera con un concerto musicale proposto proprio da due abitanti del «nuovo continente». Oltre alla musica sono poi previste altre iniziative di rilievo.

Il concerto di stasera, in programma per le 21 al teatro Galletti di Domodossola, permetterà di ascoltare due ottimi musicisti americani: Enrico Granafei e Peggy Stern.

A dire il vero, [illegible] è italiano di nascita: nativo di Lauria (Potenza) ha compiuto gli studi classici in Italia e poi, innamorandosi del jazz, ha deciso di lasciare la penisola. Una scelta di vita che lo porta a tra[illegible] negli [illegible] Uniti dove [illegible] sue eccellenti qualità lo portano ad [illegible] nei migliori [illegible] di New York. Qui, l'anno scorso, all'ombra di grattacieli della «Grande Mela» consegue, primo armonicista assoluto, la prestigiosa laurea presso la Manhattan School of Music. Una laurea che lo consacra tra i grandi [illegible] sound.

[illegible] molto diversa la storia musicale di Peggy Stern. La gio[illegible] pianista, dopo gli studi a Boston, approda al Jazz attraverso il Blues. Quello di Peggy è uno stile molto diverso da quello di altri jazzisti, [illegible] stile che le consente di alternare influenze e stili per un linguaggio fortemente personale. Durante la [illegible] carriera, molto intensa, la Stern si è esibita con alcuni dei più grandi musicisti della scena internazionale: tra questi Gary Peackok, Eddi Henderson, Mal [illegible] e [illegible] Konitz.

Il ciclo di appuntamenti, [illegible] colto sotto il titolo «Em[illegible] dal nuovo mondo», è stato organizzato dagli [illegible] alla cultura della Comunità Montana Valle Ossola e [illegible] domese.

«E' nostra intenzione - ha detto l'assessore [illegible] cultura del Comune di Domodossola, Piero Billari - sfruttare le Colombiadi per risvegliare l'interesse degli ossolani su problemi che attanagliano l'America, so[illegible]ttutto [illegible]ella del Sud. Non a caso in questo ciclo di manifestazioni, che vedranno mostre, dibattiti e conferenze, abbiamo in programma anche una [illegible] diapositive allestita da Carlo Kapoki e dal dottor Corrado Cattrini che offriranno uno spaccato delle misere condizioni di vita, specie dei bambini, in Colombia».

[illegible]

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158. Orario: 20,10/22. Lire 10.000/8000
Hot shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.676. Orario: 21. Lire 10.000/6000. Mart. fer. 6000/5000
Teatro: Le bugie con le gambe lunghe. Ingresso L. 28.000 la platea e L. 22.000 la galleria.

Vittoria — Tel. 23.395. Orario: 20,10; 22. Lire 10.000/6000
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Vip — Tel. 25.666. Orario: 20,30; 22,15. Lire 10.000/6000. Mart. fer. 6000/5000
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' [illegible]

Araldo — Tel. 474.625. Orario: 20,20/22,15. Lire 8000/6000. Lun. feriale 7000/5000
Marcellino pane e vino di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fr-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 38' Drammatico

S. Cuore — Tel. 455.454. Orario: 20/22,15. Lire 8000/6000
Matilda di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con S. Orlando, C. Benedetti (Italia '90) — Matilda è una donna attraente che desidera sposarsi, ma non è facile trovare marito a Napoli dopo tre fidanzati morti. N.V. 1h 29' Commedia

S. Andrea — Or.: 18. Lire 6000/4000 — RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45534. Or.: 16/20/22. Lire 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000 — RIPOSO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 6000/4000 — RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151. Orario: 20/22. Lire [illegible]
AAA superdotata offresi

Nuovo — Tel. 81.741. Orario: 20,15/22,15. Lire 9000
Nightmare 6 - La fine [illegible]lalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' Horror

Piccolo — Tel. 81.741. Orario: inizio 19,45/22,15. Lire 9000
Robin Hood - principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro eroità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ballardini — Or.: 14,30/18,15/20,30/22,15. Lire 4000 — RIPOSO

Corso — Tel. 240.853. Orario: 20,30/22,30. Lire 6000/4000
Film a luce rossa

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046. L. 8000/4000
Sala 1: Harley Davidson & Marlboro Man. Ore 20,30; 22,30
Sala 2: Robin Hood - Il principe dei ladri. Ore 21

Italia — Tel. 840.201. Or.: dalle 14 continuato. Lire 8000/5000 — RIPOSO

Cine Teatro — [illegible] 91183. Or.: 15,30/17,15/20,15/22. Lire 8000/6000 — RIPOSO

Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: dalle 14,30 continuato. Lire 6000/4000 — RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15. Lire 4000 — RIPOSO

Vittoria — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Film a luce rossa

Apollo — [illegible] Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30. Lire 8000/5000 — RIPOSO

[illegible] — Tel. 43.043. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000. Giovedì fer. L. 5000 — RIPOSO

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000. Mart fer. L. 5000
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Quando eravamo repressi di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani [illegible] si incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 20/22,15. L. 9000/6000/8000/5000
Paura d'amare di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Videonovara notizie
20 — Il tuttomusica
20,30 La diretta, attualità
22,30 Videonovara notizie
23 — Il [illegible]

VCO
18,45 La padroncina, novela
19,30 VCO Notizie
20 — Cacciasport
20,30 Tribuna elettorale
22 — Sport e sport
22,30 VCO Notizie
[illegible] Sport Time

ALTAITALIA TV
19,15 News edizione serale
20 — Continente news
20,30 Onda quiz
22,30 News edizione notte
23 — Pronto doctor
23,30 Mondiro, serial
0,30 News ultima edizione
1 — Perduto amore, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. Giulio Cesare 67. Lanterna rossa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. Johnny [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece era un [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Marcellino pane e vino. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Lanterna rossa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Le troppo donne di Bangkok. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a. Alchetti Mi sono persa a New York. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Terminator 2 Il giorno del giudizio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Toy [illegible] Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Quando eravamo repressi. Non vietato
ELISEO BLU p. Sabotino. Johnny Stecchino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. Mio padre che eroe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece era un calesse. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. La leggenda del re pescatore. Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Harley Davidson & Marlboro Man. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Po 30. Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Ap. 14,50; film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Nightmare 6 la fine. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG [illegible] c. Po [illegible]. Ore 18: Riccioli d'oro [illegible]. Ore 20,15; 22,30: La vita, l'amore, le vacche
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. Donne con le gonne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Prova schiacciante. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Boyz'n the hood [illegible] Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Oggi riposo. Domani Billy [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Paura d'amare. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Robin Hood principe dei ladri. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Subalpina. Fino alla fine del mondo. Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mediterraneo. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Hot Shots. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Cinecircolo Il Pungolo. Or.: 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 13 al Piccolo Regio Video Opera [illegible] spettacolo nel break di mezzogiorno. Per inf. tel. 8815.363/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 per Memoria e tradizioni [illegible] Ingresso [illegible] Per inf. tel. 8815.363/209/210.
ADUA c. Giulio Cesare 67. Oggi ore 20,45 [illegible]. Dall'11/2 Riflar, Dana, Vesa, di T. Bernhard regia di Carlo Cecchi.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 Pupi e dame da Luigi Pirandello, fuori abbonamento, ingresso gratuito per [illegible]
[illegible]NANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Anfitrione, regia di Massimo Castri. Abb. T.S.T.
[illegible] v. M. Cristina 71. Il dono [illegible] Prev. cassa 10-13 [illegible] Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Pensavo fosse amore invece... Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. Boyz'n the hood - Strade violente. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Donne con le gonne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. Tutte le [illegible] di Bob. V. O. [illegible] N. V. Or. 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. Paura d'amare. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Un medico, un uomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c.so V. Emanuele 11. Maledetto il giorno che ti ho incontrato. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Mio padre, che eroe! Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. The commitments. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE 2 v. Torino 30. Riff Raff. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ALLEN v.le [illegible] Johnny Stecchino. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. Gli amanti del [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. Prova schiacciante. Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. Papà ho trovato un [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. [illegible] 2. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Lanterna rossa. N. V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
EXCELSIOR Galleria del Corso. Robin Hood - Principe dei ladri. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] c. Vercelli 18. Robin Hood - Principe dei ladri. (N. V.). Or.: 19,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Hot shots! Or.: 15; [illegible] 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele [illegible] Toy Soldiers. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Quando eravamo repressi. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v.le Zugna 50. Bianca & Bernie nella terra... Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. I soldi [illegible] Or.: [illegible] 18,10; 20,20; [illegible]
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Nightmare 6 - La fine. Or. 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA [illegible] S. Radegonda 8. L'angelo con la pistola. Or. 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Prova schiacciante. Or.: 15; 16,50; 18,55; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Fino alla fine del mondo. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Johnny Stecchino. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Aiuto! Mi sono persa a New York. Or.: 15; 16,50; 18,25; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Nei panni di una bionda. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda [illegible] abbronzatissimi. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible] v.le Zugna [illegible] shots!. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. Hot Shots! Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. Fino alla fine del mondo. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Harley Davidson & Marlboro Man. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. Rapsodia in agosto. (N. V.). Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA. Arabella. Ore 20. Tur. C.
ARIBERTO. Riposo.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Scuola di teatro. Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. [illegible] canzone di Giorgio Gaber. Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. Non so se rendo preciso di e con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.
DELLA [illegible] v. Oglio 18. Riposo. Ore 21, fest. 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. [illegible] in [illegible] d'autore. Ore 21, fest. [illegible].
[illegible] v. [illegible] 1. L'avaro. Ore 21, fest. 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Bordello si nasce. Ore 20,30 fest. [illegible]
GRECO p. Greco 2. Eros, Bebe. [illegible].
LITTA c. Magenta 24. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.
NAZIONALE p. Piemonte 12. Il gioco delle parti. Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. Menalocale. Ore 21, fest. 16.
OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Frankie e Johnny al chiar di luna. Ore 20,30.
PORTA[illegible] c. Porta Romana 124. [illegible] alla notte. Ore 20,45, fest. 16,30.
SALA FONTANA v. [illegible] 21. In bocca al lupo. Ore 16.
SAN BABILA c. Venezia 2[illegible]. Ore 21, fest. 15,30/18,30.
[illegible] p. XXV Aprile 10. [illegible] 21, fest. 15,30.
[illegible] STUDIO v. Rivoli 6. [illegible] letto da G. Strehler. Ore 20,30.
VERDI v. Pastrengo [illegible]. Riposo.

Le società che hanno ceduto gli atleti al club bianconero adesso si sono rivolte alla Figc

I quattrini fantasma della Biellese

Giocatori pagati con assegni del Regno d'Albania

BIELLA. E' una storia di assegni scoperti e di banche inesistenti, di giocatori acquistati e non pagati [illegible] di milioni sottobanco. [illegible] pesante dossier riguardante la «Associazione sportiva Biellese srl» [illegible] sulle scrivanie di Roma, negli uffici della Lega dilettanti: in ballo c'è lo stesso futuro della gloriosa società bianconera (proprio quest'anno compie novant'anni), che ora sopravvive sotto la minaccia della radiazione.

La bomba è esplosa nei giorni scorsi, quando le società che [illegible] ceduto in estate alcuni giocatori alla Biellese si sono rivolte [illegible] Salvatore Fusco, responsabile piemontese della Figc. L'accusa [illegible] pesante: «Non abbiamo ancora ricevuto [illegible] lira per quei cartellini: vogliamo giustizia».

Soldi in realtà ne [illegible] ricevuti eccome, sotto forma di assegni. I titoli però o si sono rivelati scoperti, o addirittura fasulli, emessi da fantomatici istituti di credito [illegible] la Banca del Lago d'Orta [illegible] la Banca del regno di Albania.

«Ci avevano pagato con una serie di assegni [illegible] scadenze progressive - spiega Attilio Prandi, segretario dell'Intermonregalese, in credito per la cessione del centravanti Carlo Capobianco -. Ma con il passare dei mesi tutti si sono rivelati scoperti. Abbiamo preso contatti con gli altri club nelle nostre [illegible] condizioni, come l'Aosta, e abbiamo chiesto l'intervento della Federazione».

Un particolare: Capobianco da [illegible] mesi non [illegible] piede in campo, stanco di non aver ricevuto una lira [illegible] rimborsi spese. Come lui hanno fatto anche [illegible]ggiarin e Trebbi, provenienti dall'Aosta, Vigna, ex dell'Orbassano, [illegible] il secondo portiere Biffi, cacciato dall'albergo che lo ospitava perché nessuno aveva mai pagato il conto.

Chi [illegible] i protagonisti di questo incredibile caso? La «coppia» [illegible] questione è formata da Franco Quartaroli, conosciuto nell'ambiente come curatore fallimentare [illegible] squadre in dissesto, e Aldo David, agente teatrale di origini biellesi, le persone che [illegible] estate hanno rilevato la società (e i [illegible] debiti).

Proprio David avrebbe curato da vicino la campagna acquisti milionaria (era stata allestita [illegible] compagine che [illegible] brava in grado di vincere [illegible] ostacoli il campionato) [illegible] particolare i pagamenti ai direttori sportivi delle altre società.

[illegible] assegni sarebbero poi [illegible] consegnati alle «controparti» e in taluni casi portavano l'indicazione [illegible] una società «Milano costruzioni» il cui conto bancario, però, in autunno era stato estinto.

Ecco perché la linea difensiva di David, all'apparenza è inappuntabile. Lui non conferma né nega nulla, specifica solo un particolare: «La Biellese è un club dilettantistico e, a norma [illegible] regolamento, i trasferimenti di giocatori da società professionistiche come l'Aosta sono a pa[illegible] zero. [illegible] vedo quindi su che base costoro reclamino 250 milioni».

Ma a David difendersi non basta: «Questa gente riceve dalla regione Valle d'Aosta un miliardo e mezzo l'[illegible]. Se poi accettano assegni della Banca del regno d'Albania risalenti al 1934, vuol dire che non sono preparati commercialmente per gestire un simile patrimonio». [illegible] aggiunge sibillino: «La truffa non è come una rapina, dove ti puntano un'arma addosso. Per le truffe bisogna [illegible] in due: chi le inventa e chi le riceve». Ma allora gli assegni esistono? «Non c'è nessun assegno a [illegible] mio».

Una linea davvero inappuntabile: Aldo David infatti non è proprietario [illegible] alcuna azione della Biellese srl (socio di maggioranza [illegible] Quartaroli, mentre il resto dei titoli se lo dividono due sconosciute persone di Borgomanero) e neppure è tes[illegible] per la Figc.

Il suo operato, quindi, [illegible] può portare alla radiazione della squadra. Almeno per ora.

Giampiero Canneddu

Casadei e Floris in un contrasto durante il derby Biellese-Borgo (FOTO MANTOVANI)

Il capitano [illegible]

«Una storia che non ci interessa noi pensiamo solo ad allenarci»

BIELLA. «No, questa vicenda di assegni falsi o non coperti, non è [illegible] negli spogliatoi. Con tutti i guai di quest'anno, figurarsi se poteva incidere sul [illegible]stro rendimento. Diciamo che certe voci circolavano [illegible] tempo e le abbiamo sentite come tanti altri. [illegible] dalle supposizioni alla realtà si sa che [illegible] c'è di mezzo il mare. Ecco perché [illegible] storia che [illegible]guarda il trasferimento dei giocatori dell'Aosta [illegible] Biellese sotto il profilo sportivo non ci interessa». A parlare così è Fulvio Scaramuzzi, «capitano [illegible] lungo [illegible]so» [illegible] «bandiera» del club laniero.

«Certo è l'ennesima vicenda di un'annata fatta di colpi di scena [illegible] ripetizione - aggiunge Scaramuzzi -. Noi comunque, almeno quelli rimasti dalla squadra di partenza, pensiamo [illegible] allenarci e a scendere in campo la domenica. C'è chi come Tarullo e il sottoscritto che sapeva benissimo qual era la situazione ma che per "amor di bandiera" nel ricordo della grande Biellese che tanto ci ha d[illegible] ha deciso ugualmente di vestire la maglia bianconera. Noi [illegible] abbiamo visto [illegible] lire di rimborsi-spese, ma pazienza. Viviamo a Biella [illegible] abbiamo altre attività. Invece nei guai veri [illegible] alcuni compagni, i pochi rimasti, che arrivano da lontano. A loro vanno i miseri incassi delle partite casalinghe».

[illegible] nonostante l'evidente tensione [illegible] alcuni giocatori per le [illegible] promesse fatte [illegible] mai mantenute, Franco Quartaroli e Aldo David seguono ugualmente la squadra. Domenica sono [illegible] negli spogliatoi [illegible] Lamarmora per congratularsi con i bianconeri per il bel pareggio con il Borgosesia (1-1, [illegible] valsesiana in pieno recupero). Tutti attendono questa benedetta radiazione, ammesso che davvero la Federazione possa emettere una simile sentenza. (r. eyn.)

Fulvio Scaramuzzi

Capozucca [illegible] si stupisce

«M[illegible] con questa dirigenza non ho nulla a che vedere»

BI[illegible] Stefano Capozucca, per quindici anni bianconero in campo, poi general manager sotto le gestioni Maraviglia e Finotto [illegible] infine padre-padrone nelle ultime due stagioni, l'uomo che ha passato la mano dopo aver cercato inutilmente degli acquirenti in città (tutte le trattative all'ultimo istante non [illegible] andate in porto) [illegible] questa storia di assegni estranei non [illegible] stupisce.

«Vorrei però precisare che io [illegible] questa dirigenza [illegible] ho nulla a che vedere né a loro ho ceduto la società - commenta -. Erroneamente sono stato tirato in ballo un paio di volte. In realtà la [illegible] estate quando anche l'ultimo accordo con la cordata Azario, che pareva già fatto, è saltato, ho "passato" la Biellese all'Immobiliare Laura di Milano. Era il saldo di un debito che avevo con il proprietario di questa spa: mi aveva prestato dei soldi per continuare il campionato d'Interregionale. Il giorno in cui doveva presentarsi il nuovo responsabile è arrivato Quartaroli. Tutto qui».

E la [illegible] degli assegni all'Aosta? «Ne ho sentito parlare come tanti, [illegible] assolutamente non [illegible] quanto esiste di vero - aggiunge Capozucca -. La Biellese [illegible] un capitolo chiuso anche se in questa società ho trascorso venti anni della mia vita. Ora penso al Corsico, [illegible] club che mi ha dato l'incarico di direttore sportivo, e alla corsa allo spareggio per la C2». (r. eyn.)

Viola [illegible] il fallimento

«E adesso sto alla finestra a vedere che cosa accade»

BIELLA. E' [illegible] delle persone che ha in mano il destino della Biellese, passata e futura: è Antonio Viola, titolare di una delle principali agenzie assicurative, anche lui al centro [illegible] un'intricatissima vicenda finanziaria.

Il libero professionista, [illegible]ti, ha avviato una causa in tribunale nei confronti [illegible] duo Quartaroli-David per un prestito [illegible] milioni. «Questi soldi [illegible] serviti a saldare i rimborsi spese arretrati della passata gestione - ha spiegato -. In cambio [illegible] ottenuto [illegible] ricevute firmate [illegible] Biellese. In estate quando la società passa[illegible] [illegible] mano, i nuovi proprietari si [illegible] accollati i debiti. Da qui la decisione di rivolgermi ai magistrati per ottenere la restituzione del denaro. Ora sto alla finestra per vedere che cosa accade».

[illegible] nello stesso tempo l'assicuratore del capoluogo laniero è stato uno dei promotori della cordata che più volte ha tentato senza successo di rilevare la società, prima da Stefano Capo[illegible] e poi dalla dirigenza in carica. Ora, però, la possibilità [illegible] costituire un nuovo gruppo per acquisire «questa» [illegible] pare tramontata [illegible] meno [illegible] Viola non chieda e ottenga dal tribunale il fallimento della società bianconera.

In realtà si parla sempre con [illegible] insistenza di un'altra Biellese, in nessun modo legata all'attuale. A formare la dirigenza sarebbero imprenditori [illegible] liberi professionisti che metterebbero a disposizione del neo[illegible]to club (dovrebbe chiamarsi «Biellese '92») un cospicuo fondo finanziario.

Questo sodalizio, almeno per il momento, si dedicherebbe ad impiantare un settore giovanile [illegible] ormai [illegible] esiste più. Si tratterebbe [illegible] un primo passo verso la ricostituzione di una grande società. A patto che [illegible] vecchio club venga definitivamente cancellato. (r. eyn.)

Antonio Viola

DALLA VALLE SI [illegible]

Commenta Emilio Bertona, presidente dell'Aosta: non è [illegible] beffa, ma la verità

«Giuro, abbiamo solo risparmiato»

I quattro giocatori, esclusi dalla rosa degli atleti selezionati da Fossati, sono rimasti liberi di scegliere la squadra in cui proseguire l'attività. Per loro si sarebbero dovuti pagare 100 milioni

AOSTA. Doveva essere una settimana tranquilla per l'Aosta dopo il successo sull'Olbia e prima della ripresa del campionato, ma la programmata sosta della serie C ha riservato una sorpresa non certo gradita in casa rossonera: la vicenda del passaggio di alcuni giocatori alla Biell[illegible] che sarebbero stati pagati con assegni [illegible] coperti per un valore di 200 milioni.

«Non capisco come si possa parlare [illegible] importi che dobbiamo riscuotere quando non abbiamo nulla da ricevere dalla Biellese - afferma il presidente dell'Aosta Emilio Bertona -. Il pa[illegible]io dai dilettanti ai professionisti, giunto dopo [illegible] suc[illegible] ottenuto nell'interregionale, ha comportato una serie di operazioni ben definite dai regolamenti che abbiamo rispettato nel modo previsto. Il passaggio [illegible] Chiodini, Meggiarin, Ramundo e Trebbi è avvenuto [illegible] il [illegible] dei ragazzi e [illegible] una dichiarazione liberatoria, ma senza che tra noi e la Biellese venissero instaurati dei rapporti diretti».

«I giocatori passati in forza ai lanieri avevano svolto la prima parte della preparazione con Fossati, che aveva poi provveduto a fare delle scelte - aggiunge Bertona -. Quando [illegible] trattato di decidere la destinazione degli atleti che non rientravano tra quelli che rispondevano alle esigenze del tecnico, abbiamo lasciato liberi i ragazzi di scegliersi la società per proseguire l'attività a livello dilettantistico».

Il presidente dell'Aosta Emilio Bertona. La sua società [illegible] avrebbe avuto alcun contatto diretto con la Biellese. Ma i giocatori svincolati passati [illegible] squadra piemontese torneranno a fine stagione all'Aosta se [illegible] liquidati i costi dei cartellini. Per la società [illegible] comunque questa operazione vuol [illegible] un risparmio di 100 milioni

Si parla di alcuni assegni in vostro possesso [illegible] sconosciuta «Milano costruzione» e del «Regno di Albania» emessi da banche inesistenti, tutti girati da Franco Mei, risultato poi essere un [illegible] Aldo David. «Non abbiamo mai ricevuto assegni per i giocatori e, ripeto, non dobbiamo riscuotere nessuna somma dalla Biellese. L'unico rammarico è quello di vedere dei nostri [illegible] giocatori in una situazione delicata. Non [illegible] però colpa [illegible] se la loro scelta è caduta [illegible] una società afflitta [illegible] enormi problemi finanziari. Mi auguro che la situazione possa sbloccarsi e che i giocatori riescano a percepire i rimborsi spese che spettano loro».

Nessun «buco» o nessun «bidone» dunque per la [illegible] società, [illegible] soltanto beffa per Chiodini, Meggiarin, Ramundo e Trebbi. «Ai giocatori possono essere stati offerti consistenti rimborsi spese da parte della Biellese, però questi non sono problemi che ci interessano visto che una volta decisa la destinazione ognuno è stato libero di gestirsi a livello personale. Per quel che ci riguarda si può parlare di risparmio e non certo di perdita. Ci sono dei minimi tabellari a livello professionistico che ci avrebbero portato a dover ricompensare con oltre 100 milioni annui i giocatori che [illegible] stati tesserati per la Biellese».

Altre puntualizzazioni sulla vicenda giungono dal direttore sportivo Osvaldo Cardellina. «Abbiamo dovuto [illegible] preciso iter imposto dalle normative federali proponendo un contratto d'ufficio a tutti i giocatori che avevano vinto l'Interregionale, lasciando liberi coloro che erano proprietari del cartellino (Mastropasqua, Pistillo e Moras, ndr). La rosa [illegible] stata poi sottoposta all'allenatore che [illegible] provveduto a scegliere. Alcuni giocatori [illegible] si sono sentiti di rimanere come riserve, primi fra tutti Trebbi e Chiodini che erano confermati, ma hanno preferito cercarsi un'altra sistemazione a livello dilettantistico».

«In accordo con i giocatori è stata fatta la prevista rescissione consensuale del contratto - aggiunge Cardellina -. Se rien[illegible] tra i professionisti, i giocatori passati alla Biellese saranno di nuovo di proprietà dell'Aosta [illegible] nel caso di ritorno in [illegible] sia se [illegible] ceduti ad altra società di C2, C1, [illegible] oppure A. Confermo quanto detto [illegible] presidente: abbiamo risparmiato e [illegible] subito delle perdite». (s. b.)

Interregionale, ancora un risultato positivo per la squadra novarese

Sparta allunga la serie d'oro

Si avvicina al gruppo di testa che comincia ad accusare qualche battuta a vuoto
La rete del successo, dopo [illegible] lungo assedio, è [illegible] realizzata da capitan Masuero nella ripresa

NOVARA
NOSTRO [illegible]

Un gol «pesante» quello [illegible] segno domenica [illegible] capitan [illegible] suero. Di fatto ha proiettato lo Sparta in piena zona-primato. I cinque punti [illegible] ritardo dalla coppia Abbiategrasso-Seregno, sono infatti diventati quattro sulla prima e [illegible] sulla seconda. Il campionato inoltre è ancora lungo per consentire alla squadra allenata da mister Seghedoni di giocarsi tutte le carte di cui dispone. [illegible] sono tante; alcune (vedi Magnifico e Vitalone) sono ancora... coperte.

Presto, però, i due attaccanti dovrebbero cominciare a fare tanti gol. E a quel punto sarà davvero un problema per tutte le [illegible].

Domenica l'Ivrea ha approfit[illegible] lungo della difficoltà degli spartani ad andare a bersaglio. Dalla parte degli eporediesi si è schierata - a mo' di dodicesimo giocatore - anche la dea bendata: un palo nel primo tempo, una traversa nella ripresa e tantissimi palloni diretti in porta e usciti per un niente.

Ma alla fine Luciano Masuero ha rotto quello che era sembrato un incantesimo [illegible] negativo [illegible] la squadra spartana.

E la vittoria [illegible] stata davvero provvidenziale. Pensate: una delle due prime, il Seregno, ha perso inaspettatamente [illegible] casa del Vigevano; l'altra, l'Abbiategrasso, è stata costretta alla divisione della posta [illegible] Giaveno Coazze. Anche la Pro Vercelli [illegible] brillato e questo tentennamento [illegible] squadre che precedono lo Sparta ha sicuramente valorizzato al massimo la vittoria di Masuero e compagni.

Un altro [illegible] positivo per gli spartani è questo: anche se in serie positiva da 14 giornate, [illegible] squadra del presidente Santino Tarantola ha fatto solo intravedere le sue potenzialità. Sicuramente ha grossi margini [illegible] miglioramento. Mentre tutte le altre «grandi» - almeno [illegible] ai risultati di domenica - pare abbiano esaurito la grande carica iniziale. **[m. s.]**

Luciano Masuero ha rilanciato, col suo gol, lo Sparta verso l'alta classifica

IRIS OLEGGIO

[illegible] Una ghiotta occasione sprecata dall'Iris per tornare ad [illegible] vittoria che manca ormai da ben sei domeniche.

Nella trasferta di Busto Arsizio, che l'ha [illegible] contro una squadra con l'acqua alla gola, gli arancioni sono stati costretti a dividere la posta con gli avversari, fallendo un successo che avrebbero davvero meritato.

I padroni di casa hanno dimostrato un grande carattere, ma [illegible] squadra diretta da Giampiero Erbetta avrebbe dovuto mettere a segno il colpo del ko, invece di farsi infilare a soli dieci minuti [illegible] fine con un gol alquanto casuale.

[illegible] classifica, a tutti gli effetti, non cambia molto per l'Iris, [illegible] resta [illegible] e [illegible] punti di distacco dall'Abbiategrasso, l'attuale primatista del campionato.

Per domenica prossima [illegible] preannuncia un'altra battaglia: al Comunale oleggese, infatti, sarà di scena il Saronno, formazione che precede l'Iris di sole due lunghezze, e che sta tentando di inserirsi nei giochi della scalata al vertice. **[m. p.]**

BELLINZAGO

BELLINZAGO. Dopo una lunga serie positiva durata dieci giornate, si è infranta a Saronno l'imbattibilità dei gialloblù.

In casa bellinzaghese, però, non [illegible] recrimina e si [illegible] la superiorità degli «amaretti» che hanno davvero dato il massimo per cogliere l'occasione propizia di reinserirsi nella lotta al vertice.

L'allenatore Beppe Ticozzelli l'aveva detto esplicitamente: «Per [illegible] domenica non ci [illegible]. Classifica alla mano ce lo possiamo permettere».

Ma, purtroppo, le cose non [illegible] andate proprio per il verso giusto e, pur accettando [illegible] sfida a viso aperto, il Bellinzago [illegible] ha potuto resistere [illegible] forza d'urto del Saronno.

Ridotti [illegible] dieci per l'espulsione di Bellio, [illegible] partita [illegible] stata tutta in salita.

Domenica, quindi, si dovrà tornare subito a far punti. Questa volta dovrebbe [illegible] veramente l'occasione propizia. L'avversario di turno, infatti, è abbordabile: il Bellinzago si dovrà affrontare [illegible] il Nizza Millefonti, una squadra che naviga ormai in [illegible] acque. **[m. p.]**

IN BREVE

BASKET

In luce Recordget Borgomanero e Maya Omegna

La buona volontà e l'orgoglio non bastano alla [illegible] Novara per avere ragione del Bergamo, nella [illegible] giornata [illegible] ritorno [illegible] serie B2. Gli azzurri, dopo una continuo testa a testa, hanno ceduto solo nei minuti finali. Note positive in serie C per la Recordget Borgomanero: i biancoviola hanno regolato in scioltezza il Rho di quasi trenta punti e si portano a ridosso dalle posizioni di vertice. In serie D, nuovo successo per la Maya Omegna che resta a contatto con [illegible] prime della classe, [illegible] scivolano in [illegible] modossola (contro il Saluzzo) ed Acetati Verbania (contro il Bernareggio).

Trecate di goleada (4-0) sul campo della primatista

Il Trecate torna grande e va ad [illegible] un bel poker (0-4) il campo dell'Acqui, ex solitaria primatista della serie C femminile. Le biancorosse di Giuseppe Fornara, prevalendo nell'importante [illegible] diretto, hanno raggiunto in vetta le alessandrine. [illegible] un pareggio [illegible] alingo per il Dormelletto; costretto all'1-1 [illegible] il Pecetto di [illegible] classifica.

Le [illegible] appaiate in [illegible]

[illegible] Nuoto e Arona Nuoto ancora appaiate al vertice del precampionato [illegible] serie C. I novaresi hanno [illegible] in scioltezza il campo del Centro Nuoto Torino per 22-2, mentre l'Arona Nuoto è stato battuto [illegible] domicilio» dal [illegible] Torino per 12-11. La [illegible] classifica vede Novara Nuoto ed Arona [illegible] a 6 punti, seguite da Cus Torino a [illegible] e Centro Nuoto [illegible] a 0. Sabato prossimo le partite decisive: Novara Nuoto-Cus Torino e Centro Nuoto-Arona Nuoto.

VOLLEY

L'ultima d'andata si chiude trionfalmente per le tre novaresi

Pavic femminile in paradiso

E, tra i maschi, Ceppiratti e Ponti vittoriosi

NOVARA. Secondo [illegible] plein stagionale per il volley novarese di serie B. Ceppiratti, Ponti e Pavic femminile h[illegible] vissuto il classico sabato [illegible] leoni, centrando tre successi importantissimi.

La copertina della giornata spetta [illegible] diritto alle ragazze [illegible] Romagnano Sesia, che, nella [illegible] dell'Alba, seconda della classe e che [illegible] vittoria-aggancio, sono riuscite [illegible] spingere l'assalto. Simone Rizzon e compagne hanno sbancato [illegible] il campo langarolo [illegible] 3-0, ribadendo la loro indiscussa superiorità e dimostrando [illegible] ormai [illegible] per puntare diritte alla promozione. La prova del nove, insomma, è stata superata [illegible] estrema disinvoltura dalla squadra allenata da Paolo Milanesi, [illegible], davanti ad [illegible] correttissimi tifosi locali, senza le Seragiotto e la Negretti, ha davvero messo a segno l'acuto stagionale.

[illegible] dare maggiore risalto all'impresa [illegible], basti pensare che in tutte [illegible] sua pur breve storia (sei anni di attività agonistica alle spalle), l'Alba davanti al proprio pubblico non aveva [illegible] perso per 3-0.

Adesso, a fine girone d'andata, il Pavic guida la classifica a quota 24 punti, frutto di 12 vittorie su 13 partite, e già quattro lunghezze sulle seconde, Alba e Varese. Le porte della B1 sono davvero spalancate davanti alle romagnanesi che, a questo punto, questa inaspettata promozione [illegible] possono solo gettarla via.

Ma le soddisfazioni arrivano anche in campo maschile: in serie [illegible] il Ponti Romagnano ha sconfitto per 3-1 il quotato Belluno, facendo il paio con la vittoria ai danni del Carpi, altra «big» del girone, due settimane prima. I biancazzurri girano le boa di metà stagione a 10 punti, un bottino tutto sommato soddisfacente e che lascia intatte le loro speranze salvezza.

Bel colpo pure quello messo a segno dalla Ceppiratti Novara [illegible] è [illegible] a vincere lo scontro diretto a Chiavari per 3-0. Gli azzurri risalgono la corrente ma [illegible] non possono dirsi al riparo e nel girone di ritorno dovranno fare molto [illegible] più per mettersi definitivamente [illegible] Pinarolo la Ceppiratti torna in campo per giocare l'andata dei quarti di finale di Coppa della Lega. **[m. pia.]**

HOCKEY

Gli azzurri battono il Follonica (6-2) però [illegible] riescono [illegible] porre un freno alle polemiche

Novara vince, ma senza brillare troppo

In A2 i giovani della Rotellistica sconfitti a Castiglione

Alejandro Cairo difensore del Novara

NOVARA. Contro il Follonica la vittoria per il Novara era d'obbligo ma, ancora una volta, gli azzurri hanno dovuto faticare per far [illegible] il netto 6-2 finale. Specialmente nella prima parte, conclusasi sul 3 a 2, gli azzurri sono apparsi imprecisi e sfuocati. A sorpresa, [illegible] Battistella, aveva schierato Bernardini [illegible] posto dell'argentino Cairo. Le cose non hanno funzionato al meglio anche con il rientro di Cairo, a metà tempo, al posto di Bernardini.

[illegible] ripresa [illegible] entrato anche Rodriguez per Amato e nel finale [illegible] Amato per Crudeli e le [illegible] sono andate meglio con le ultime due reti. [illegible] i commenti a fine gara se non il riferimento del supplemento di lavoro cui sono stati sottoposti Rigo, Crudeli, Bernardini ed Amato a Roma per tutta la settimana. Ciò non toglie, però, che [illegible] il modesto Follonica qualcosa [illegible] più si doveva mostrare.

Non vale, quindi, parlare [illegible] «silenzio stampa» o fare polemiche st[illegible]: è la squadra che va rivista. E per rendersene [illegible] basta ricordare come [illegible] «costruita» la nuova formazione: la tanto conclamata «rivoluzione» ha portato a questi movimenti: di fronte alla cessione di un solo difensore, Fabio Chiarello, sono arrivati Rigo, Cairo e Ferrari; per quanto riguarda gli attaccanti ceduti, Marzella e Nunes, non è arrivato [illegible] nessuno. I conti [illegible] presto fatti e si vedono settimanalmente in pista quando [illegible] Amato è chiamato a svolgere da solo tutta l'azione offensiva.

Nel campionato di A2 i giovanissimi della Noel Rotellistica [illegible] non [illegible] nell'impresa di continuare la [illegible] sulla pista di Castiglione. Sono stati, purtroppo, sconfitti per 1 a 0 malgrado ogni tentativo per recuperare la rete di Maggi segnata all'8' del primo tempo. [illegible] peccato in [illegible] sabato prossimo è in programma la visita de[illegible] Salerno che [illegible] portato il suo vantaggio a quattro punti. I novaresi sono stati raggiunti al terzo posto dai [illegible] che hanno vinto a Scandiano. La lotta [illegible] tinuerà quindi a livello di «campanile» anche se Borrini e compagni cercheranno sabato prossimo di confermare il brillante esordio in questo nuovo campionato.

Liliano Lorenzi

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.

Entra, ti basta un attimo per accorgerti di essere a bordo di una grande automobile.

Bella, ricca e vivace, è l'unica 1400 a 3 o 5 porte che ti offre di serie il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda lambda.

E questo, senza rinunciare alle prestazioni, grazie ai suoi 71 cavalli.

Anche la Fiesta più elegante ha la chiusura centralizzata, i nuovi sedili avvolgenti e gli alzacristalli elettrici. E in più tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia ti aspetta per una esaltante prova su strada.

L. 15.663.000 chiavi in mano (versione 3 porte).

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

L'istituto di previdenza: non vale il contratto con l'Interimmobiliare

Bodo e Inps, guerra aperta

Rivelata dal sindaco la lettera in cui l'Ufficio di Vercelli contestava la sua «aspettativa» a carico della ditta di via Feliciano. L'esponente del psi ha inviato un ricorso a Torino

VERCELLI. La vicenda Bodo-Interimmobiliare si arricchisce [illegible] un [illegible] capitolo. E' di qualche giorno fa la notizia della convocazione del sindaco e dell'amministratore della società [illegible] Costa nell'ufficio del procuratore della Repubblica presso la Pretura Luigi Carli che sta conducendo le indagini di carattere penale. Adesso invece, in attesa di conoscere quali [illegible] le decisioni del magistrato, l'attenzione si sposta sul piano amministrativo.

Come [illegible] ricorderà, lo [illegible] novembre dalla sede provinciale Inps di Vercelli [illegible] stata spedita a Bodo una lettera che il sindaco ha sempre tenuto segreta, vietandone [illegible] visione anche ad alcuni consiglieri comunali d'opposizione che gli [illegible] chiesto espressamente di esaminarla. [illegible] [illegible] quella lettera? Nessuno lo ha mai saputo perchè Bodo si [illegible] sempre trincerato dietro un diplomatico «no comment» ammettendo solo di avere incaricato un legale di tutelarlo.

Adesso, invece, la vicenda comincia a chiarirsi. Siamo infatti venuti in possesso di una copia del ricorso che Bodo, assistito dall'avvocato Mario Vecchione di Torino, ha presentato al Comitato regionale dell'Inps. In sei pagine dattiloscritte è chiarito, finalmente, il contenuto di quella famosissima lettera (a proposito della quale erano state fatte le più svariate congetture) e sono esposti i punti chiave della difesa del sindaco.

[illegible] andiamo [illegible] ordine nel completare, con questo nuovo tassello, un puzzle estremamente complicato.

La lettera. Adesso si [illegible] [illegible]. Lo scorso 11 novembre l'Inps deliberò che il contratto tra Bodo e l'Interimmobiliare era improduttivo. «La sede provinciale Inps di Vercelli - si legge [illegible] ri[illegible] - [illegible] che il contratto "deve ritenersi improduttivo di effetti in quanto il lavoratore non ha mai prestato attività lavorativa subordinata [illegible] percepito la retribuzione"». Inoltre l'Inps affermò che erano «indebiti» i versamenti contributivi da [illegible] [illegible] Comune al sindaco. Immediatamente partì [illegible] famosissima lettera il cui contenuto, per evidenti ragioni (il livello della polemica era allora elevatissimo), Bodo [illegible] rivelò mai. Il sindaco, invece, ritenendo di avere ragione, si rivolse subito ad uno tra i migliori amministrativisti di Torino, l'avvocato Vecchione.

La difesa di Bodo. La tesi dell'Inps provinciale [illegible] Vercelli, secondo il sindaco ed il [illegible] legale, [illegible] [illegible] tutto infondata. Infatti - sostiene l'avvocato - l'ente previdenziale ritiene che il rapporto di lavoro non produrrebbe effetti perchè il dipendente non ha lavorato nè è stato retribuito (Bodo venne assunto lo scorso 12 aprile e lo stesso giorno si mise in aspettativa). «Ma - prosegue Vecchione - [illegible] rapporto di lavoro si costituisce con l'assunzione [illegible] lavoratore e nel momento in cui egli abbia accettato l'assunzione stessa. Affermare che per la sussistenza [illegible] contratto e per la sua produttività sia necessaria anche l'esecuzione dello stesso vuol dire ignorare tale principio fondamentale ed introdurre elementi di confusione».

La battaglia legale va così avanti. «Entro febbraio - ha detto [illegible] giorni scorsi il sindaco - il Comitato regionale dell'Inps dovrebbe discutere il mio ricorso. Io sono fiducioso».

Filippo Campisi

[illegible] IL [illegible] [illegible] [illegible]

Costa si è «autosospeso»

Non «dimissioni», ma «autosospensione». Lo precisa l'Associazione degli artigiani del Vercellese, aderente alla Cna, in una nota a commento della notizia apparsa domenica sul nostro giornale, in cui si diceva che il presidente Paolo Costa [illegible] rassegnato il mandato in attesa delle decisioni [illegible] magistratura sulla vicenda Bodo-Interimmobiliare. «Costa - dice la nota - non ha rassegnato le dimissioni, [illegible] ha chiesto di essere sospeso dall'incarico sino al completo chiarimento della [illegible] posizione». Paolo Costa [illegible] infatti il presidente della ditta di via Feliciano di Gattinara che [illegible] assunto il sindaco di Vercelli, per poi metterlo subito in aspettativa. Dopo la denuncia di Rifondazione comunista, il [illegible] [illegible] finito in Consiglio comunale [illegible] ora se [illegible] sta occupando la procura della Repubblica presso la Pretura. Il posto [illegible] Costa è stato preso provvisoriamente dal vicepresidente anziano dell'Associazione, Claudio Garella, su indicazione della presidenza e del Collegio dei garanti, d'intesa con il Comitato regionale della Cna.

Fulvio Bodo ha fatto ricorso a Torino contro le decisioni dell'Inps di Vercelli

IN CITTA'

ALPINI

Togliatti, [illegible] telegramma dell'Ana a Cossiga

Il presidente della sezione vercellese dell'Ana ha inviato un telegramma al capo dello Stato sulla vicenda della lettera di Togliatti dall'Urss sulla sorte dei prigionieri italiani nella seconda guerra mondiale. «Esprimiamo sgomento e dolore - scrive Sarazzi - e riconfermiamo il sacro ricordo dei nostri alpini caduti in Russia stringendo in [illegible] affettuoso abbraccio le famiglie».

CARNEVALE

[illegible] [illegible] goliardi l'anti-Bèla Majin

Gli studenti universitari vercellesi cui, secondo la tradizione, spettava eleggere la Bèla Majin, si forse sono risentiti perché il Comitato manifestazioni ha deciso, quest'anno, [illegible] nominare direttamente la compagna di Bicciolano, estromettendoli dalla scelta. Così hanno eletto una «anti-Bèla Majin», tale (e sedicente) Susanna Giglio. Si tratta, infatti, di un uomo. I goliardi hanno comunque annunciato che, [illegible] questa [illegible] Majin», parteciperanno come tutti gli altri anni al Carnevale benefico. La vera maschera della città sarà eletta giovedì sera al «Globo».

[illegible]

Si prepara il ricordo di [illegible] Destefanis

A poco più di un anno dalla morte, Vercelli ricorderà uno [illegible] suoi più bravi musicisti e insegnanti: don Dante Destefanis. Lo ha annunciato l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, anticipando che il 23 maggio tutte le Corali della diocesi interpreteranno musiche [illegible] don Dante. Il ricordo [illegible] sacerdote-musicologo è in fase [illegible] preparazione.

[illegible]

[illegible] [illegible] barista, denunciato per lesioni

Un giovane vercellese, Fabio Padilla, [illegible] anni, residente in piazza Medaglie d'oro, è stato denunciato a piede libero per lesione volontarie di lieve entità. L'altra [illegible] si è presentato nel bar Vogue chiedendo al titolare Giovanni Gaviglio di cambiargli [illegible] manciata di monete per 30 mila lire [illegible] tre banconote. Il barista ha rifiutato e il giovane [illegible] ha aggredito e picchiato.

VERDI

Bagnasco al posto di Mazzeri [illegible] Consorzio Comuni

Dovrebbe essere Gabriele Bagnasco a sostituire Giovanni Mazzeri, all'interno del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del territorio vercellese. L'ex esponente dei verdi, passato ora nelle file del partito socialista, nei giorni scorsi ha rassegnato nelle mani del presidente Emanuele Caradonna le dimissioni da consigliere per non falsare il rapporto tra maggioranza e minoranza essendo il psi nella coalizione che amministra l'ente.

Si punta su Scheda

I socialisti rinunciano alla Camera

VERCELLI. E' Roberto Scheda il candidato [illegible] psi vercellese al Senato. Il presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, il cui nome circolava da tempo, ha sciolto le [illegible] che ancora circondavano la propria candidatura nel [illegible] della «convention» del partito che si è svolta all'Hotel Modo.

Per la prima volta, in questa circostanza, il direttivo del psi [illegible] stato aperto anche alla stampa. «E' un modo per dimostrare a tutti che crediamo nella regola della chiarezza e della trasparenza» ha detto Scheda.

Poi lo stesso Scheda ha preci[illegible] le linee della propria campagna elettorale: «Non mi interessano i discorsi "contro". Voglio che si tenga conto delle [illegible] [illegible] che ho fatto nel settore del credito ed in altri campi e di quelle che restano da fare per la nostra comunità».

Per concentrare i propri sforzi su Scheda, il primo [illegible] i «big» a scendere in lizza per le prossi[illegible] elezioni, il psi ha deciso di non presentare candidati per la Camera. [r. s.]

Ordinanza di Alice

Stop ai camion [illegible] [illegible] la discarica

TRONZANO. Il sindaco di Alice, Pierangelo Bresciani, ha emesso l'altro giorno un'ordinanza che impedisce agli automezzi con peso superiore a duecento quintali di transitare sulla strada «dei vicinali», una piccola arteria in aperta campagna a qualche chilometro dal centro abitato.

Tutto questo per impedire il ripetuto passaggio dei camion che si recano alla cava appena aperta sul territorio [illegible] Comune [illegible] Tronzano.

«L'ordinanza - spiega il pri[illegible] cittadino del centro vercellese - non ha niente a che vedere [illegible] il timore di vedere aperta un'altra discarica. Le motivazioni [illegible] strettamente tecniche. I camion a pieno carico, percorrendo la stradina, passavano sopra [illegible] piccolo ponte che non è certo in grado di sopportare certe sollecitazioni: per evitare incidenti abbiamo dovuto prendere questa decisione. Non c'è alcun altro tipo di motivazione». [l. pro.]

Si è chiuso un anno di intensa attività per gli uomini del gruppo Guardia di Finanza di Vercelli

Scoperte evasioni fiscali per 24 miliardi

Venticinque alpinisti salvati dal soccorso alpino di Alagna

VERCELLI. Non si può proprio dire che l'anno scorso i contribuenti vercellesi siano stati molto onesti nelle loro «confessioni» al Fisco: non solo infatti si [illegible] «dimenticati» di dichiarare ricavi e proventi per oltre 13 miliardi [illegible] lire, [illegible] hanno arbitrariamente classificato sotto la [illegible] «costi e ricavi» altri [illegible] miliardi ed omesso di versare quasi [illegible] milioni per ritenute.

[illegible] molto meglio [illegible] andata per quanto riguarda l'Iva: [illegible] stati infatti evasi circa 3 miliardi e [illegible] di imposte, ai quali occorre aggiungere altri 134 milioni per violazioni varie. Queste cifre si ricavano dal consuntivo dell'attività svolta nell'ultimo anno dai reparti dipendenti dal Gruppo Guardia di Finanza di Vercelli che è articolato nei Nuclei di polizia tributaria e nelle Compagnie di Vercelli e Biella, nelle brigate di Cossato e Borgosesia e nel Distaccamento di Alagna Valsesia.

Con poco meno [illegible] 300 verifiche generali o parziali compiute fra i registri dei titolari [illegible] imprese commerciali e di lavoratori autonomi, le «Fiamme gialle» [illegible] tenente colonnello Lorenzo Lostia hanno identificato 18 evasori, [illegible] cui 10 totali. Complessivamente sono [illegible] [illegible] le persone denunciate all'autorità giudiziaria per violazioni delle [illegible] tributarie.

Ottimi risultati hanno fornito anche i cosiddetti «controlli su strada», vale a dire quelli sulle bolle d'accompagnamento della [illegible] viaggiante o nei confronti dei soggetti tenuti al rilascio della ricevuta o dello scontrino fiscale. I 2600 controlli effettuati hanno consentito di accertare 343 violazioni per casi [illegible] [illegible] viaggiante senza bolla d'accompagnamento o per altre violazioni nella stessa materia, mentre dei 6900 esercizi controllati ben 4749 avevano omesso di rilasciare [illegible] scontrino e [illegible] la ricevuta fiscale. Infine, sempre nel [illegible] degli esercizi pubblici, sono state contestate circa 41 mila altre irregolarità [illegible] vario tipo.

Il lavoro [illegible] Guardia [illegible] Finanza vercellesi nel settore delle imposte [illegible] fabbricazione ha poi fruttato la denuncia alla magistratura di tre persone ed il sequestro di circa 29 mila chilogrammi [illegible] prodotti petroliferi [illegible] e trasportati illegalmente. In materia di repressione [illegible] contrabbando, [illegible] perso[illegible] sono state denunciate e sequestrati [illegible] autoveicoli e circa [illegible] chili di tabacchi lavorati di provenienza [illegible] importati illegalmente in Italia.

Il consuntivo del colonnello Lostia elenca ancora l'arresto di due spacciatori che rifornivano la [illegible] del Ciglianese [illegible] [illegible] sequestro di 219 grammi di droghe pesanti; altri risultati di minore importanza ma [illegible] meno significativi hanno riguardato i settori delle imposte indirette sugli [illegible] ed il commercio abusivo di video e musicassette e di accendini.

Infine, [illegible] non [illegible] importanza minore, il salvataggio di 25 persone ferite o disperse nel gruppo [illegible] Monte Rosa, [illegible] in salvo dagli uomini del «Soccorso alpino» dipendenti dal distaccamento della Finanza di Alagna. [r. s.]

Il tenente colonnello Lostia e il maggiore Ales

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Necessario trovare soldi per gli anziani

[illegible] 25 anni [illegible] volontario alla San Vincenzo a favore di diver[illegible] strati [illegible] emarginazione sociale. Leggendo sui giornali locali quanto avviene nel settore dell'assistenza, provo estremo disagio nel vedere lo [illegible] di responsabilità tra l'Ussl 45 e il Comune [illegible] Vercelli a discapito degli anziani indifesi, specialmente per quanto riguarda l'assistenza domiciliare.

Con la mentalità di volontario, vedo la situazione nella realtà di rapporto umano e non burocratico [illegible] alcuni amministratori pubblici, nominati a presiedere le istituzioni solamente per titoli o, come si dice ora, [illegible] capacità manageriali. Perciò [illegible] riesco ad accettare che non sia data la priorità all'aiuto ai più bisognosi.

Faccio appello, nel nome della solidarietà umana e cristiana, perché possano recuperare e, [illegible] certo che [illegible] lo vogliono possono, i finanziamenti necessari e dimostrare la loro dignità di uomini preposti ad amministrare il bene pubblico a favore di tutti i cittadini.

Giulio Pretti, Vercelli

Incendio doloso, un rischio [illegible]

Sabato notte in piazza Cisterna ho visto levarsi delle fiamme. Non c'erano lampeggianti [illegible] pompieri, non c'erano carabinieri o forze dell'ordine e mi sono [illegible] che era un incendio che si stava sviluppando vicinissimo alle auto in sosta.

Ho attraversato la zona in [illegible] e ho visto che le fiamme, che ormai superavano i due metri [illegible] altezza, si alzavano da [illegible] bidone delle immondizie. C'era movimento di gente intorno e qualche minuto dopo sono arrivati i pompieri.

Era evidente che si trattava [illegible] un incendio doloso: qualche vandalo aveva appiccato il fuoco [illegible] bidone poco distante dalle auto. Per fortuna si è evitato [illegible] disastro. L'accaduto denota però [illegible] situazione veramente grave. E' possibile che in una società che dovrebbe essere civile esistano dei delinquenti che gratuitamente mettono a rischio l'incolumità degli altri?

Lettera firmata, Biella.

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.800; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti [illegible] e con [illegible] con ricetta medica urgente): *dott.ssa [illegible] Delleri*, via Lanza 7 (Municipio), tel. [illegible]

A [illegible] turno principale: *dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *farmacia San Paolo* [illegible] *dott.ssa Giulia[illegible] Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.5022. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 [illegible] presi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in [illegible] alla sera dei giorni feriali: fino alle ore 20,30.

Per gli altri Comuni della Provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Gattinara: dr. *Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi [illegible], [illegible]. (0163) [illegible]

Borgosesia: dr. *Giuseppe Corre*, [illegible] *Mellano* 36, tel. (0163) 22.258.

Biella (Cossila San Grato): dr. *Italo Cagna*, via Oropa 52, [illegible]. (015) 24.107.

[illegible] (Pavignano): [illegible] [illegible] *Dondoglio*, [illegible] Oglaro [illegible], tel. (015) 581.340.

Graglia: *dott.ssa [illegible] Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, [illegible]. (015) 53.188.

Benna: dr. *Erminio Zamboni*, via [illegible] Novembre 7, [illegible]. (015) 582.1102.

Lessona: [illegible]. *Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.884.

Rossa: *farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) [illegible]

Scopello: dr. *[illegible] Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.186

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible] [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [illegible]to: tel. (015) [illegible]; [illegible] tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 835.411; **S**[illegible] [illegible]. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 693.333; am[illegible]. 57.500; [illegible] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Valentina Pregnolato.
MORTI. Delfina Corna, [illegible] [illegible], pensionata.

BIELLA

NATI. Davide Bassini, Giulia Cariello.
MORTI. Edvige Dorato, 82 anni, pensionata; Margherita Mosca, [illegible] anni, pensionata; Renzo Spinei, [illegible] anni, pensionato.

ANDORNO MICCA

[illegible]. Patrick Bolzonella, Riccardo Amenta.

[illegible]

NATI. Alberto Tesio.
[illegible] Giuseppina Masera, 78 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cossato. La giunta comunale ha approvato il progetto per la costruzione della fognatura in frazione Conti. La spesa prevista è di circa 70 milioni.

RIN[illegible]

[illegible] moglie e la figlia del
geom. Italo Garzetti
non potendo [illegible] a tutti, ringraziano [illegible] [illegible] la dimostrazione [illegible] [illegible] ricevuta
— Vercelli, 4 feb[illegible] [illegible]

GLI [illegible]

[illegible]

All'Unitre a febbraio

Il calendario [illegible] appuntamenti dell'università della terza età ha in programma per il mese di febbraio i seguenti incontri: Quest'oggi alle 16,30 Italo Zamprotta parlerà della «Genesi del monoteismo nella XVIII dinastia egizia - parte prima». Giovedì sarà ospite [illegible] Di [illegible] [illegible] «Cristoforo Colombo, lo scopritore di un Nuovo mondo». La settimana seguente sempre Italo Zamprotta proseguirà il suo intervento sulla dinastia Egizia, che si concluderà poi martedì 18 con la [illegible] parte. Gaetano di [illegible] descriverà invece le civiltà precolombiane: gli Atzechi il 13, i Maya il 20 e i Canela il 25. Tutti gli incontri sono in programma in via Tripoli all'Ex Convitto biellese.

[illegible]

Il Carnevale «dal gadan»

Prende il via a Mongrando Curanuova, [illegible] venticinquesima edizione del «Carnevale [illegible] Gadan». Nei padiglioni allestiti al [illegible] sportivo comunale iniziano i festeggiamenti già da sabato con i tradizionali veglioni ed i balli mascherati. Domenica è in programma la distribuzione della fagiolata mentre lunedì [illegible] si ritrovano tutte le maschere biellesi.

[illegible]

A Firenze per una mostra

Il gruppo ricreativo socio culturale «Il Bruco» organizza in collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura [illegible] Comune, un'escursione di due giorni a Firenze per visitare [illegible] mostra di Gustav Klimt. Si parte sabato 7 [illegible] da Vallemosso e si rientra domenica sera. Per informazioni si telefo[illegible] allo 015-703363, solo ore serali a 703350. Le adesioni devo[illegible] [illegible] confermate entro il 15 febbraio.

[illegible]

Conferenza sul parco naturale

Proseguono gli incontri organizzati [illegible] Convivio, il movimento culturale del paese per la terza età. Nelle sale del Centro giovanile «G. Pastore», questo pomeriggio alle 15 si parlerà del «Parco naturale della Valsesia». Illustrerà gli aspetti più interessanti e le tematiche dell'area verde Stefano [illegible] Gasperis.

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Torre al Castello, Siena.
14 gennaio 1992.
h. 8,30 a.m.

TO 74650R

Torre al Castello, Italia. 20 km. a sud-est di Siena. Lunghezza percorso: 12 km. Prova speciale del Rally di Sanremo. Percorso ad alto coefficiente di difficoltà: rettilinei con dossi, alternati a curve e tornanti. Fondo stradale molto impegnativo: sterrato con sassi. Temperatura media invernale: +6°, al suolo +2°. Condizioni ambientali: possibilità di densi banchi di nebbia mattutini. Variazione altimetrica: da 200 a 332 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

VERSIONI CATALITICHE. DIESEL ECOLOGICO.

ESSERE LANCIA

Fanno ancora discutere a Mongrando i problemi dell'invaso sull'Ingagna

«Più controlli per la diga»

Il Comune ha chiesto di affiancare un altro gruppo di esperti a quello nominato dal Consorzio di bonifica. Esamineranno lo sbarramento nel periodo del collaudo

«La diga entrerà in funzione, questo ormai è inevitabile, almeno vogliamo certi che non comprometta in alcun modo la sicurezza». Dopo anni battaglie e polemiche per la dell'invaso torrente Ingagna, tra l'amministrazione comunale del centro biellese e il Consorzio di bonifica della Baraggia si prospetta inedito rapporto collaborazione.

E' questi giorni, infatti, la proposta la giunta Mongrando per istituire una commissione di esperti che controlli passo dopo passo la resistenza dello sbarramento e l'efficacia delle misure di sicurezza, affiancandosi così ai tecnici statali. Il gruppo di specialisti comunciare il lavoro fin dal giorno in cui nell'invaso inizieranno i collaudi.

«Non è un atto di sfiducia verso gli enti preposti a questi compiti - spiega il sindaco Massimo Guabello, da anni in prima linea contro la diga, che ha sempre definito "inutile e pericolosa" -. Vogliamo soltanto che sia riconosciuto il diritto della gente a sapere che accade pochi metri sopra le loro La commissione composta geologi, in grado di valutare i dati degli strumenti installati nei pressi dell'invaso e di sollecitare i provvedimenti necessari in d'emergenza. Lo stesso fatto che progetto sia stato radicalmente modificato durante la costruzione, conferma che i problemi esistono».

Lo sbarramento sul torrente Ingagna sopra Mongrando: i lavori sono ormai completati e presto si inizieranno i collaudi

L'idea, tema centrale di uno studio completo curato da Ferruccio Cossutta, è già stata pre alla «controparte storica», il Consorzio di Bonifica, in un incontro alla p un funzionario della Prefettura. «Con questo - precisa Guabello - la opinione sulla diga non cambia di una virgola: è un completo fallimento sia sul piano ambientale che quello economico, visto che i benefici portati al non serviranno a coprire nemmeno una minima parte di quanto speso per costruirla. Ma un conto è all'invaso, un altro è essere sicuri, una volta messo in opera, che resista».

Anche dal Consorzio di bonifica della Baraggia sono arrivati segnali pace. «Mi stupisce solo che la notizia sia stata divulgata - Carmelo Jacopino, responsabile dell'ente -. Per ora siamo a livello di proposta e molti particolari no ancora da discutere. Ma il Consorzio è aperto a ogni forma di trasparenza: se questo un modo per dare maggior tranquillità alla gente, siamo d'accordo. Certo, la commissione dovrà intralciare il lavoro degli esperti a cui la legge demanda questi compiti».

Aveva 49 anni e abitava da solo a Gaglianico

Geometra del Registro si è tolto la vita in casa

GAGLIANICO. Da qualche tempo soffriva di crisi depressive, l'ultima gli fatale. Ha legato una corda alla maniglia della porta, si è infilato il cappio al collo e si è lasciato cadere sul pavimento.

Così Piergiorgio Ranghino, 49 anni, geometra, è morto ieri nell'alloggio via Fiorita dove da una decina d'anni abitava da solo, d il divorzio dalla moglie. L'uomo era molto conosciuto sia in paese sia a Biella, dove lavorava all'ufficio del Registro di via Amendola. Per adesso non conosono i motivi del tragico gesto: i carabinieri di Candelo, coordinati dal maresciallo Santimone, hanno aperto un'indagine che è avvolta più stretto riserbo.

interrogativi su che spinto Piergiorgio Ranghino a suicidarsi sono quindi destinati a restare senza risposta, almeno sino a quando l'inchiesta non farà luce sulla triste vicenda.

Piergiorgio Ranghino

Piergiorgio Ranghino da qualche giorno non si presentava più al lavoro. In ufficio va fatto portare un certificato medico che gli concedeva un periodo di riposo, proprio a causa di un esaurimento nervo. Ieri mattina, verso le 6,30, l'uomo telefonato alla mamma, che abita poco lontano: se a pranzo vengo da te a mangiare a un boccone? Bene, per mezzogiorno sono lì».

le passate a il geometra non si è fatto vedere. Subito la donna ha pensato a un ritardo, provocato quale imprevisto. Così ha atteso ancora un po', convinta che prima o poi il campanello avrebbe suonato. Poi ha comin a telefonare a casa figlio per capire che cosa fosse successo. Ma dall'altro capo del filo no ha mai risposto.

Verso le 13 l'anziana ha chiamato la figlia Donatella. «Aspettavo Piergiorgio per ogi ma non è venuto. Vieni da me, prendi le chiavi di sua e vai a vedere», le ha detto ormai preoccupata. In pochi minuti la sorella di Piergiorgio Ranghino è andata dalla mamma, ha preso le chiavi dell'alloggio del fratello e infine ha raggiunto via Fiorita.

Una volta fronte all'ingresso cominciato a chiamare il fratello, ma l'alloggio sembrava disabitato. Così ha aperto e si è iniziata un'affannosa ri nelle stanze. Giunta da letto, è parsa fronte terrificante: il fratello era coricato pavimento, con corda al collo legata alla maniglia della porta.

donna è in strada, gridando aiuto. Qualcuno dei vicini ha telefonato ai carabinieri, che a loro volta hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa. Ma per il geometra non vi è stato più nulla da fare. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Elementari via Coda la prima classe

Rimarrà in funzione anche per il prossimo anno scolastico la prima elementare nella scuola di via Coda a Chiavazza. Dopo l'introduzione dei nuovi moduli che prevedevano la scomparsa della 1ª classe i genitori si lamentati con il provveditore Emanuele Niccolini. La protesta è stata accolta e il provveditore ha concesso un rinvio e sono chiuse le pre-iscrizioni per classi.

BIELLA

Norme antincendio al rione Oremo

Si stanno ultimando i lavori per l'adeguamento alle norme legge del salone del quartiere Oremo. La «friulana» verrà dotata di porte di sicurezza, riscaldamento, illuminazione e sistema di allarme.

BIELLA

Oggi Regione la nuova Provincia

gioca sul filo dei minuti in Regione l'istituzione della nuova Provincia di Biella. Dopo le sollecitazioni consiglieri biellesi Squillario e Bortolin l'assessore Enrico Nerviani ha convocato d'urgenza commissione competente. Nel frattempo dc e pds hanno sollecitato i rispettivi consiglieri ad assicurare il numero legale nella seduta odierna. Questa mattina il documento di approvazione esaminato dal Consiglio e infine trasmesso a Roma.

OCCHIEPPO SUPERIORE

Condannato a 2 mesi per guida senza patente

E' stato condannato a due mesi di reclusione e 25 mila lire di multa i benefici Giuseppe Pavignano, anni, residente in paese. Il giovane era stato sorpreso dai carabinieri alla guida una 500, alla richiesta di esibire la patente, aveva risposto: «Non posso perché non l'ho mai avuta». Ieri mattina è stato condannato in contumacia dal vicepretore onorario Giorgio Triban.

La federazione del partito ha presentato ieri i suoi uomini di punta per Camera e Senato

Ronzani e Fassino candidati per il pds

Una sottoscrizione finanzierà la campagna elettorale

BIELLA. La federazione biellese del pds presenta i suoi candidati alla Camera e al Senato e lancia una serie iniziative (sottoscrizione pubblica, comitato elettorale, garanti per la trasparenza dei fondi) che caratterizzeranno la prossima campagna elettorale.

I candidati, quelli già annunciati, vale a dire il deputato uscente Wilmer Ronzani per la e Piero Fassino per il Senato. In appoggio a Ronzani correranno anche Anna Maria Pizzoccaro, 36 anni, operaia, delegata sindacale del maglificio Bellia e consigliere comunale di Pettinengo, e Giuseppe «Poppy» Lucano, 46 anni, lavoratore autonomo, di Sagliano Micca.

Fassino, Ronzani e Lucano sono intervenuti ieri ad una conferenza stampa convocata dal segretario della federazione biellese Ezio Acotto, per illustrare programmi e strategie del pds biellese nella campagna elettorale che si aprirà ufficial il marzo.

Il nuovo per i biellesi è quello di Piero Fassino, anni, torinese, dirig nazionale del partito della quercia e da poco incaricato di seguire la politica del pds. Un aspetto sul quale il partito democratico sinistra conta molto per lanciare Fassino nel settore industriale biellese, sempre più proiettato nel mondo e interessato a stipulare accordi commerciali con i Paesi dell'Est. In prospettiva futura l'esponente torinese sarà destinato a prendere posto che fu di Claudio Napoleoni.

Il biellese Wilmer Ronzani (a sinistra) e il torinese Piero Fassino

Wilmer Ronzani, deputato dall'83, non bisogno di presentazioni. Per lui parlano il grande impegno speso nel a Roma tutte istanze Biellese. Lavoro che gli è valso un pubblico riconoscimento anche all'assemblea dell'industriali. E proprio facendo leva sul indubbio carisma politico, considerazione che per la prima volta l'ex poi si presenterà partito di governo, il pds intende proporre la un Comitato elettorale per la candidatura di Ronzani.

Intanto la federazione lanciato una sottoscrizione pubblica. Scopo: trovare 50 milioni per finanziare la campagna elettorale. Al prossimo consiglio comunale proposta l'elezione un comitato di garanti a tutela trasparenza dei fondi che i candidati useranno in campagna elettorale. [m. al.]

Morto schiacciato da due quintali di ferro durante le operazioni di carico di un camion

I funerali dell'imprenditore di Dorzano

Gli alpini e i motociclisti alle esequie dell'uomo di 28 anni

L'imprenditore Valerio Musso

DORZANO. folla commossa ha reso ieri pomeriggio l'e saluto a Valerio Musso, l'imprenditore edile di 28 anni, morto l'altro giorno in un raccapricciante infortunio sul lavoro.

Il feretro, poco dopo le 15, è stato trasportato a braccia dagli alpini in congedo, dai coscritti e dagli amici del paese, dalla casa della famiglia Musso, via Camargue, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo gremita di gente. Precedeva il mesto corteo formazione di motociclisti in rappresentanza dei motoclub del Biellese: Vale aveva la passione «cavallo d'acciaio» e partecipava alle attività delle sociazioni locali.

un giovane che amava la vita: aveva sempre sorriso per tutti - ha detto il parroco Luigi Salino all'omelia cercando di portare un po' di conforto agli affranti familiari-. Per questo aveva tantissimi amici non solo a Dorzano, anche nei paesi vicini».

La sua improvvisa scomparsa ha destato quindi grande impressione in tutto il basso Biellese. Valerio contitolare con il fratello Luigi della V.N.L., una ditta commerciale di prodotti per l'edilizia. Venerdì, nel tardo pomeriggio, stava caricando nel cortile della azienda un camion tondini ferro. Nell'operazione usava carroponte: la gru faceva la spo la catasta accessori e il pianale dell'automezzo.

Ad un tratto, cause in corso di accertamento, il carrello carico di tondini è aperto, rovesciando su Valerio Musso due quintali di pezzi di ferro. Alcuni operai che stavano lavorando poco distante, richiamati dallo schianto impressionante, sono subito accorsi e hanno trovato l'imprenditore semisepolto tondini.

Colpito capo, Valerio Musso era già privo conoscenza me dava segni vita. Gli operai hanno cercato prestargli i primi soccorsi mentre venivano avvisati i famigliari.

Con un'ambulanza dei volontari della Croce Cavaglià, giovane imprenditore trasportato vicino ospedale di Santhià. Ma purtroppo è tutto inutile: i medici del pronto non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Valerio lascia nel dolore il padre Bruno e la madre Elsa Pavignano.

Intanto i carabinieri Cavaglià hanno aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente. Dopo le prime indagini sono state formulate due ipotesi: un errore manovra dell'imprenditore o un improvviso guasto carrello carroponte. [m. al.]

Jannuzzo e il popolare comico all'Odeon di Biella

Bramieri con il gatto

Un micio di nome Bartali è il protagonista della «Foto di gruppo». Malinconica commedia sulla vita e le sue sorprese

BIELLA. Un pensionato introverso e malinconico, un giovane invadente e spregiudicato: fra due personaggi così è difficile immaginare qualsiasi dialogo, peggio una convivenza. Invece è quello che succede nella commedia «Foto di gruppo con gatto» in cartellone questa sera, alle 21, al teatro Odeon di Biella, al di fuori della stagione di prosa in abbonamento.

I protagonisti sono Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, rispettivamente nei panni di Amerigo e di Salvatore, mentre il gatto che compare nel titolo della commedia di Iaia Fiastri ed Enrico Vaime si chiama Bartali e si aggira sperduto in cerca di affetto o di qualche ragione di vivere come il suo padrone. E quando Bartali se ne va di casa, Amerigo, decide di farla finita. Sfiduciato, prende una corda e l'attacca al solido lampadario dell'appartamento.

Ma non è ancora venuto il suo momento. Si salva e, nello stesso tempo, fa irruzione nella sua vita come un uragano, l'effervescente, talvolta un po' cialtronesco Salvatore. Sopraffatto dalla personalità dell'ospite, il pensionato non riesce neppure a scacciarlo da casa. E sarà la sua fortuna perché per Amerigo s'inizia una vita diversa.

Tanto per cominciare si profila una tenera storia d'amore con la matura vicina di casa, Marisa Merlini (tornata alle scene da meno di un anno dopo aver subito un intervento alle corde vocali) e, nottetempo, il pensionato prende addirittura l'abitudine di frequentare il night, conosce una soubrette e l'aiuta a impalmare un buon partito.

«Lo spettacolo - ha detto Gino Bramieri dopo la prima - vuole suggerire che la vita ricomincia ogni mattina, che c'è sempre tempo per vivere la propria esistenza». E forse per la prima volta, sul palcoscenico compare un Bramieri che fa sorridere con la malinconia, mentre la comicità di Jannuzzo ha punte surreali. Con loro e Marisa Merlini recitano Simona Patitucci (la figlia di Amerigo), Patrizia Pellegrino (la cantante) e Tommaso Pernice (il Cameriere. La regia è di Pietro Garinei.

Gino Bramieri in una scena della commedia

Marco Conti

I MARTEDI' AL CINEMA

Due verità a confronto nell'eros di Bellocchio

GIORGIO Simonelli ha vinto la sua scommessa con i «Martedì al cinema». La settimana scorsa ha proposto un'opera «difficile» (regista finlandese, soggetto «demenziale»), ed ha fatto centro. «Leningrad Cowboys Go America» si è rivelato un film spassoso, colmo di idee, di spunti originali e di tanta malinconia.

Nei volti dei rassegnati musicisti della tundra, in cerca di improbabile gloria negli Usa, sembrava di cogliere lo sguardo rassegnato di un Buster Keaton, di fronte al destino crudele. E poi, una fotografia splendida (con scorci alla Hopper) e una colonna sonora acconcia per scandire il viaggio di una delle più spassose «band» della storia del cinema. Il nostro voto: 7 e mezzo.

E veniamo a stasera, con il quart'ultimo appuntamento di questi succosi «Martedì». Ogni anno arriva il film a forte connotazione erotica, quello che, sovente, divide il pubblico.

La scelta per il 1992 è caduta su «La condanna» di Marco Bellocchio, una produzione italo-francese del '91, interpretata da Vittorio Mezzogiorno, Claire Nebout e Andrzey Sewerin.

L'ennesima «provocazione» dell'ex ragazzo terribile del cinema italiano racconta di Sandra, una studentessa che si fa chiudere dentro un museo, dopo l'ora di chiusura, per ammirarne le opere d'arte. Anche un architetto ha avuto la stessa idea e tra i due si accende un gioco erotico molto complesso, dalle mille sfaccettature.

Al termine della notte ciascuno dei due racconta la «sua» verità, un po' alla «Rashomon», quando la ragazza denuncia l'uomo per violenza carnale.

Film di forte impatto emotivo, con scene erotiche che gli hanno procurato molti problemi, «La condanna» è destinato a far discutere il pubblico dei «Martedì», forse come non mai quest'anno.

Pubblico del «Nuovo Italia» che è comunque felice di farsi coinvolgere nelle «provocazioni» di Giorgio Simonelli così come nei quiz proposti dal nostro giornale.

C'è da dire che gli spettatori sono bravissimi. Un esempio. La settimana scorsa è bastato dire «...film del '54 di Visconti, tratto da una novella di Boito» perché, puntuale, si alzasse la mano con la risposta giusta: «Senso». Il «gioco» proposto da «La Stampa» si è dunque dimostrato molto gradito. Ricordiamo che, ogni sera, sono in palio libri di Reggiani, Rondolino, Vattimo, Rigoni Stern, Spadolini, Arpino, Ceronetti.

Come ormai gli spettatori sanno, proponiamo «identikit» dei vari film, partendo da domande generiche e andando verso l'obiettivo, sempre più messo a fuoco. Di solito, però, si fa centro al primo elemento.

Enrico De Maria

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Ore 15 spett. continuati — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 21,20 spett. unico Ingresso solo con tessera — **La condanna** *di Marco Bellocchio (Italia '91). Cinerassegna «I Martedì al Cinema»*

Principe — Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/8000 Or.: 19,30 — **Un medico, un uomo** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/8000 Or.: 19,30 — **Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.376 Lire 5000 Or.: 14,30 continuato — OGGI RIPOSO

Splendor — L. 7000/5000 Or.: 15/21,15 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Film vietato ai minori di anni 18

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 L. 8000/7000 Or.: 20,30/22

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 L. 8000/5000 Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 Ore 21/22,30 — OGGI RIPOSO

Ideal — Inf. orari (0161) 930.627 Lire 8000/5000 Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Orsa — Lire 5000/4000 Or: 14,30 spett. unico — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari (0161) 911.300 Lire 6000/4000 Or.: 15/16,30 — RIPOSO

Film vietato ai minori di 18 anni

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 Lire 7000

Impero — Inf. orari 015/22.736 Lire 10.000/9000 — **Orchidea selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 48' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 Lire 10.000/9000 — **Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Odeon — Inf. orari (015) 22.756 Ore 21 — **Foto di gruppo con gatto** *con Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini. Regia di Pietro Garinei*

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 L. 10.000 — **Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 Or.: 15/20,30/22,40 L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 Or.: 22 Spett. unico Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 787.261 Lire 8000/7000 Or.: 15 spett. continuati — OGGI RIPOSO

H. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 Lire 9000/7000 Ore 14,30/17/19,45/22 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 15 spett. continuati — OGGI RIPOSO

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

Sottoriva — Lire 7000/5000 Ore 20/22 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI
Febbraio al Globo

E' per giovedì, con inizio alle 22, il gran veglione di presentazione della Bela Majin, la regina del carnevale vercellese. E' una grande festa danzante che dà il via al Carvè Varsleis 1992. Sul palco suona l'orchestra di Mina Fassoli. Queste le altre serate del «Globo»: venerdì 7, in pedana l'orchestra di Vito Valente; sabato 8, il gruppo di Norberto e Mirko; domenica 9, Le Bazar. Giovedì 13, l'orchestra di Lucio Ramponi (Serata dedicata alle maschere del Barbon, del rione vercellese dell'Isola e di Caresanablot). Venerdì 14 si balla con Learco Gianferrari; sabato 15 in pedana il gruppo Bruno D'Andrea; domenica 16, l'orchestra di Paolo Cella; giovedì 20, serata di carnevale in discoteca con l'Ippica Vola; venerdì 21, è di scena Chiara e Magic Music; sabato 22, c'è Rodolfo Vivaldini con Cesare e gli Janita; domenica 23, suona Camillo Santamaria; giovedì 27, sul palco Beppe Nardi per la serata del carnevale dei rioni Biliemme e Porta Torino; venerdì 28, suona Gianni Devo; sabato 29, Giuliano Bergamini.

SANTHIA'
Fiorello in concerto

Sono in prevendita i biglietti per il concerto di Fiorello, il cantante imitatore, allo «Sporting Club» di Santhià per sabato prossimo. Questi i «punti» dove acquistare i biglietti nel Biellese e nel Vercellese: «Bli Blò» in piazza Vittorio Veneto a Biella. Nel negozio di dischi «Music Hall» di corso Abbiate, 112 a Vercelli. Fiorello durante il concerto, preceduto da una performance di technodance presenterà le canzoni dei suoi due recenti ellepì in cui ha imitato cantanti famosi.

VERCELLI
Gran Galà del Belvedere

Sabato, con un anticipo nel pomeriggio alla Casa di Riposo di piazza Mazzini, si svolgerà alle 21 al teatro di corso Randaccio 18 il «Gran Galà» per ricordare 150 anni di storia dell'oratorio salesiano. Parteciperanno alla serata i prestigiatori mister Hollis e mister Micky, il cabarettista Pippo Romano e l'orchestra Liscio Fantasia. Presenta Claudia Tugnolo.

Sul palco di Asigliano prosegue il festival di musica dal vivo

Da Milano per la «Notte rock»

Di scena il gruppo lombardo dei Tegent Hart

Entusiasmo e grande pubblico al Prisma

ASIGLIANO. E la notte rock continua, con la sfida fra bande organizzata da «La Stampa» sulla pedana della videobirreria «Prisma».

Si stanno alternando i gruppi lombardi a quelli piemontesi: sabato scorso sono stati in concerto i «Tegen Hart» provenienti da Milano, con un repertorio hard, new wave e progressive. Michele Chiapparini alla batteria, Roberto Leguiti, voce, Giorgio Leone alla chitarra e Paolo Leone al basso.

La formazione è nata da elementi provenienti da altre band e perciò il suono ha rappresentato un cocktail musicale dallo stile fusion. A scrivere le canzoni di «Tegent Hart» sono i fratelli Leone, la musica di Paolo e i testi di Giorgio. Nel curriculum della band c'è il demotape «Fighting with the fate», al quale ha fatto seguito un disco autogestito che porta sei brani sotto il titolo «Noise Underground». Questi i brani del 33 giri: «Flight to the Freedom», «Outlaw», «Fight in the Night», «Last Assault», «Lonely Suburb» e «Fading Horizon». In calendario per la «Notte giovane rock» si sono prossimamente i «Red Moutain», previsti per sabato.

I concerti rock del «Prisma», al di fuori della sfida, si svolgono invece ogni giovedì. Questa settimana suoneranno i «Mancastroppa»: chitarra e voce Silvano Coggiola, Luciano Mancastroppa al basso, Orazio Cherubin alla chitarra, Max Vescovo alla batteria, Gigi Beyla alle tastiere e Sergio Violino al sax.

Il locale di mister Holmes, al secolo Gianni Olmo, continua ad essere uno dei punti più caldi della scena per giovani: i fans del rock arrivano anche da fuori provincia, da Ivrea, Novara e dal Casalese.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le comiche 2.** Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Marcellino pane e vino.** Or.: 16,15; 18,00; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Le brave donne di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Aiuto!!! Mi sono perso a New York.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato
ELISEO BLU p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 16; 18,00; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Ap. 14,50; film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Ore 18: **Rischiose abitudini.** Ore 20,15; 22,30: **La vita, l'amore, le vacche**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade violente).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaizio 6. Oggi riposo. Domani **Billy Bathgate**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Festa d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mediterraneo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasco 12. **Cinecircolo Il Pungolo.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 13 al Piccolo Regio Video Opera **Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno.** Per inf. tel. 8815.383/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 per Memorie e tradizioni **Mi manda Lehár.** Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.383/209/210.
ADUA c. Giulio Cesare 67. Oggi, ore 20,45 **Flash.** Dall'11/2 **Ritter, Dene, Voss,** di T. Bernhard regia di Carlo Cecchi.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 **Pugi siamo** da Luigi Pirandello, fuori abbonamento, ingresso gratuito per gli abbonati.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Amerika**, regia di Massimo Castri. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. **Il circo invisibile.** Prev. cassa 10-13 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Al Sud dei Tropici**
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Mi chiamavano Requiescat... ma avevano sbagliato,** film
22,30 **Al Sud dei Tropici,** telefilm
23,30 **Daniel Boone,** telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg,** telefilm

Telecupole
19,25 **TG 4**
20 — **Geo,** documentario
20,30 **L'apriscatole,** trasmissione
22 — **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rubrica**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti,** rubrica
20,30 **Jazz band,** sceneggiato
21,30 **Atelier,** sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **La conquista di Luke,** telefilm

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Il terrore corre sul fiume,** film
22,15 **Colpo grosso,** quiz
23,05 **La violenza: quinto potere,** film
1 — **Colpo grosso,** quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Dr. Slump ed Arale,** cartoon
19 — **Carletto,** cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Amando te,** teleromanzo
21,15 **Police news,** telefilm
22,15 **American business English**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,35 **Martedì Sport**
23,55 **Textvision**

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20,30 **La bella e la bestia,** film
0,30 **Bosco salvato dalle acque**

Telebiella
20,10 **Maria,** telenovela
21,40 **Telefilm**
22,10 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Documentario**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathe
20 — **Ramato la strega,** cartoni
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch,** sport

Rete 9 Tai
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Fuoricampo**
21,45 **Il compagno B,** film
23 — **Calcio Asti Albese**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Calcio Asti Albese**
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
20 — **Sanford & Son,** telefilm
20,30 **Pallavolo A2 femminile: Gaisp Pinerolo - Accornero Savigliano**
22,30 **Confidenziale...,** rubrica
23 — **L'antologia del Cobra,** varietà
23,30 **Grp Monitor,** notiziario, replica
24 — **Vinovo corre,** rubrica
0,30 **Il prigioniero di Amsterdam,** film

Rete Canavese
20 — **Innamorarsi,** telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Codice rosso fuoco,** telefilm
21,30 **Cassie & Company,** telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Dopo il Sinodo»**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **J. A. Martin fotografo,** film
22,40 **Informa 7,** notiziario
22,50 **Notes,** intervista a...
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte,** telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7,** notiziario
1,15 **Varietà**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le società che hanno ceduto gli atleti al club bianconero adesso si sono rivolte alla Figc

I quattrini fantasma della Biellese

Giocatori pagati con assegni del Regno d'Albania

BIELLA. E' una storia di assegni scoperti e di banche inesistenti, di giocatori acquistati e non pagati e di milioni sottobanco. Il pesante dossier riguardante la «Associazione sportiva Biellese srl» ora è sulle scrivanie di Roma, negli uffici della Lega dilettanti: in ballo c'è lo stesso futuro della gloriosa società bianconera (proprio quest'anno compie novant'anni), che ora sopravvive sotto la minaccia della radiazione.

La bomba è esplosa nei giorni scorsi, quando le società che avevano ceduto in estate alcuni giocatori alla Biellese si sono rivolte a Salvatore Fusco, responsabile piemontese della Figc. L'accusa è pesante: «Non abbiamo ancora ricevuto una lira per quei cartellini: vogliamo giustizia».

Soldi in realtà ne avevano ricevuti eccome, sotto forma di assegni. I titoli però o si sono rivelati scoperti, o addirittura fasulli, emessi da fantomatici istituti di credito come la Banca del Lago d'Orta o la Banca del regno di Albania.

«Ci avevano pagato con una serie di assegni a scadenze progressive - spiega Attilio Prandi, segretario dell'Intermonregalese, in credito per la cessione del centravanti Carlo Capobianco -. Ma con il passare dei mesi tutti si sono rivelati scoperti. Abbiamo preso contatti con gli altri club nelle nostre stesse condizioni, come l'Aosta, e abbiamo chiesto l'intervento della Federazione».

Un particolare: Capobianco da due mesi non mette piede in campo, stanco di non aver ricevuto una lira di rimborsi spese. Come lui hanno fatto anche Meggiarin e Trebbi, provenienti dall'Aosta, Vigna, ex dell'Orbassano, e il secondo portiere Biffi, cacciato dall'albergo che lo ospitava perché nessuno aveva mai pagato il conto.

Chi sono i protagonisti di questo incredibile caso? La «coppia» in questione è formata da Franco Quartaroli, conosciuto nell'ambiente come curatore fallimentare di squadre in dissesto, e Aldo David, agente teatrale di origini biellesi, le persone che in estate hanno rilevato la società (e i suoi debiti).

Proprio David avrebbe curato da vicino la campagna acquisti milionaria (era stata allestita una compagine che sembrava in grado di vincere senza ostacoli il campionato) e in particolare i pagamenti ai direttori sportivi delle altre società.

Casadei e Florio in un contrasto durante il derby Biellese-Borgo (FOTO MANTOVANI)

Gli assegni sarebbero poi stati consegnati alle «controparti» e in taluni casi portavano l'indicazione di una società «Milano costruzioni» il cui conto bancario, però, in autunno era stato estinto.

Ecco perché la linea difensiva di David, all'apparenza è inappuntabile. Lui non conferma né nega nulla, specifica solo un particolare: «La Biellese è un club dilettantistico e, a norma di regolamento, i trasferimenti di giocatori da società professionistiche come l'Aosta sono a parametro zero. Non vedo quindi su che base costoro reclamino 250 milioni».

Ma a David difendersi non basta: «Questa gente riceve dalla regione Valle d'Aosta un miliardo e mezzo l'anno. Se poi accettano assegni della Banca del regno d'Albania risalenti al 1934, vuol dire che non sono preparati commercialmente per gestire un simile patrimonio». E aggiunge sibillino: «La truffa non è come una rapina, dove ti puntano un'arma addosso. Per le truffe bisogna essere in due: chi le inventa e chi le riceve». Ma allora gli assegni esistono? «Non c'è nessun assegno a nome mio».

Una linea davvero inappuntabile: Aldo David infatti non è proprietario di alcuna azione della Biellese srl (socio di maggioranza è Quartaroli, mentre il resto dei titoli se lo dividono due sconosciute persone di Borgomanero) e neppure è tesserato per la Figc.

Il suo operato, quindi, non può portare alla radiazione della squadra. Almeno per ora.

Giampiero Cannoddu

Il capitano Scaramuzzi

«Una storia che non ci interessa noi pensiamo solo ad allenarci»

BIELLA. «No, questa vicenda di assegni falsi o non coperti, non è entrata negli spogliatoi. Con tutti i guai di quest'anno, figurarsi se poteva incidere sul nostro rendimento. Diciamo che certe voci circolavano da tempo e le abbiamo sentite come tanti altri. Ma dalle supposizioni alla realtà si sa che sovente c'è di mezzo il mare. Ecco perché la storia che riguarda il trasferimento dei giocatori dell'Aosta alla Biellese sotto il profilo sportivo non ci interessa». A parlare così è Fulvio Scaramuzzi, «capitano di lungo corso» e «bandiera» del club laniero.

«Certo è l'ennesima vicenda di un'annata fatta di colpi di scena a ripetizione - aggiunge Scaramuzzi -. Noi comunque, almeno quelli rimasti dalla squadra di partenza, pensiamo solo ad allenarci e a scendere in campo la domenica. C'è chi come Tarello e il sottoscritto che sapeva benissimo qual era la situazione ma che per "amor di bandiera" nel ricordo della grande Biellese che tanto ci ha dato, ha deciso ugualmente di vestire la maglia bianconera. Noi non abbiamo visto una lira di rimborsi-spese, ma pazienza. Viviamo a Biella ed abbiamo altre attività. Invece nei guai veri sono alcuni compagni, i pochi rimasti, che arrivano da lontano. A loro vanno i miseri incassi delle partite casalinghe».

Ma nonostante l'evidente tensione con alcuni giocatori per le tante promesse fatte e mai mantenute, Franco Quartaroli e Aldo David seguono ugualmente la squadra. Domenica sono scesi negli spogliatoi del Lamarmora per congratularsi con i bianconeri per il bel pareggio con il Borgosesia (1-1, con rete valsesiana in pieno recupero). Tutti attendono questa benedetta radiazione, ammesso che davvero la Federazione possa emettere una simile sentenza. [r. eyn.]

Fulvio Scaramuzzi

Viola vuole il fallimento

«E adesso sto alla finestra a vedere che cosa accade»

Antonio Viola

BIELLA. E' una delle persone che ha in mano il destino della Biellese, passato e futuro: è Antonio Viola, titolare di una delle principali agenzie assicurative, anche lui al centro di un'intricatissima vicenda finanziaria.

Il libero professionista, infatti, ha avviato una causa in tribunale nei confronti del duo Quartaroli-David per un prestito di 126 milioni. «Questi soldi erano serviti a saldare i rimborsi spese arretrati della passata gestione - ha spiegato -. In cambio avevo ottenuto delle ricevute firmate dalla Biellese. In estate quando la società passava di mano, i nuovi proprietari si erano accollati i debiti. Da qui la decisione di rivolgermi ai magistrati per ottenere la restituzione del denaro. Ora sto alla finestra per vedere che cosa accade».

Ma nello stesso tempo l'assicuratore del capoluogo laniero è stato uno dei promotori della cordata che più volte ha tentato senza successo di rilevare la società, prima da Stefano Capozucca e poi dalla dirigenza in carica. Ora, però, la possibilità di costituire un nuovo gruppo per acquisire «questa» Biellese pare tramontata a meno che Viola non chieda e ottenga dal tribunale il fallimento della società bianconera.

In realtà si parla sempre con maggiore insistenza di un'altra Biellese, in nessun modo legata all'attuale. A formare la dirigenza sarebbero imprenditori e liberi professionisti che metterebbero a disposizione del neonato club (dovrebbe chiamarsi «Biellese '92») un cospicuo fondo finanziario.

Questo sodalizio, almeno per il momento, si dedicherebbe ad impiantare un settore giovanile che ormai non esiste più. Si tratterebbe di un primo passo verso la ricostituzione di una grande società. A patto che il vecchio club venga definitivamente cancellato. [r. eyn.]

Capozucca non si stupisce

«Ma con questa dirigenza non ho nulla a che vedere»

BIELLA. Stefano Capozucca, per quindici anni bianconero in campo, poi general manager sotto le gestioni Meraviglia e Finotto e infine padre-padrone nelle ultime due stagioni, l'uomo che ha passato la mano dopo aver cercato inutilmente degli acquirenti in città (tutte le trattative all'ultimo istante non sono andate in porto) di questa storia di assegni «strani» non si stupisce.

«Vorrei però precisare che io con questa dirigenza non ho nulla a che vedere né a loro ho ceduto la società - commenta -. Erroneamente sono stato tirato in ballo un paio di volte. In realtà la scorsa estate quando anche l'ultimo accordo con la cordata Azario, che pareva già fatto, è saltato, ho "passato" la Biellese all'Immobiliare Laura di Milano. Era il saldo di un debito che avevo con il proprietario di questa spa: mi aveva prestato dei soldi per continuare il campionato d'Interregionale. Il giorno in cui doveva presentarsi il nuovo responsabile è arrivato Quartaroli. Tutto qui».

E la storia degli assegni all'Aosta? «Ne ho sentito parlare come tanti, ma assolutamente non so quanto esiste di vero - aggiunge Capozucca -. La Biellese è un capitolo chiuso anche se in questa società ho trascorso venti anni della mia vita. Ora penso al Corsico, il club che mi ha dato l'incarico di direttore sportivo, e alla corsa allo spareggio per la C2». [r. eyn.]

E DALLA VALLE SI RISPONDE ALLO SCANDALO

Commenta Emilio Bertona, presidente dell'Aosta: non è una beffa, ma la verità

«Giuro, abbiamo solo risparmiato»

I quattro giocatori, esclusi dalla rosa degli atleti selezionati da Fossati, sono rimasti liberi di scegliere la squadra in cui proseguire l'attività. Per loro si sarebbero dovuti pagare 100 milioni

AOSTA. Doveva essere una settimana tranquilla per l'Aosta dopo il successo sull'Olbia e prima della ripresa del campionato, ma la programmata sosta della serie C ha riservato una sorpresa non certo gradita in casa rossonera: la vicenda del passaggio di alcuni giocatori alla Biellese che sarebbero stati pagati con assegni non coperti per un valore di 200 milioni.

«Non capisco come si possa parlare di importi che dobbiamo riscuotere quando non abbiamo nulla da ricevere dalla Biellese - afferma il presidente dell'Aosta Emilio Bertona -. Il passaggio dai dilettanti ai professionisti, giunto dopo il successo ottenuto nell'Interregionale, ha comportato una serie di operazioni ben definite dai regolamenti che abbiamo rispettato nel modo previsto. Il passaggio di Chiodini, Meggiarin, Ramundo e Trebbi è avvenuto con il consenso dei ragazzi e con una dichiarazione liberatoria, ma senza che tra noi e la Biellese venissero instaurati dei rapporti diretti».

«I giocatori passati in forza ai lanieri avevano svolto la prima parte della preparazione con Fossati, che aveva poi provveduto a fare delle scelte - aggiunge Bertona -. Quando si è trattato di decidere la destinazione degli atleti che non rientravano tra quelli che rispondevano alle esigenze del tecnico, abbiamo lasciato liberi i ragazzi di scegliersi la società per proseguire l'attività a livello dilettantistico».

Il presidente dell'Aosta Emilio Bertona. La sua società non avrebbe avuto alcun contatto diretto con la Biellese. Ma i giocatori svincolati passati alla squadra piemontese torneranno a fine stagione all'Aosta se non verranno liquidati i costi dei cartellini. Per la società rossonera comunque questa operazione vuol dire un risparmio di 100 milioni

Si parla di alcuni assegni in vostro possesso di una sconosciuta «Milano costruzione» e del «Regno di Albania» emessi da banche inesistenti, tutti girati da Franco Mei, risultato poi essere un certo Aldo David. «Non abbiamo mai ricevuto assegni per i giocatori e, ripeto, non dobbiamo riscuotere nessuna somma dalla Biellese. L'unico rammarico è quello di vedere dei nostri ex giocatori in una situazione delicata. Non è però colpa nostra se la loro scelta è caduta su una società afflitta da enormi problemi finanziari. Mi auguro che la situazione possa sbloccarsi e che i giocatori riescano a percepire i rimborsi spese che spettano loro».

Nessun «buco» e nessun «bidone» dunque per la sua società, ma soltanto beffa per Chiodini, Meggiarin, Ramundo e Trebbi. «Ai giocatori possono essere stati offerti consistenti rimborsi spese da parte della Biellese, però questi non sono problemi che ci interessano visto che una volta decisa la destinazione ognuno è stato libero di gestirsi a livello personale. Per quel che ci riguarda si può parlare di risparmio e non certo di perdita. Ci sono dei minimi tabellari a livello professionistico che ci avrebbero portato a dover ricompensare con oltre 100 milioni annui i giocatori che sono stati tesserati per la Biellese».

Altre puntualizzazioni sulla vicenda giungono dal direttore sportivo Osvaldo Cardellina. «Abbiamo dovuto seguire un preciso iter imposto dalle normative federali proponendo un contratto d'ufficio a tutti i giocatori che avevano vinto l'Interregionale, lasciando liberi coloro che erano proprietari del cartellino (Mastropasqua, Pistillo e Moras, ndr). La rosa è stata poi sottoposta all'allenatore che ha provveduto a scegliere. Alcuni giocatori non si sono sentiti di rimanere come riserve, primi fra tutti Trebbi e Chiodini che erano confermati, ma hanno preferito cercarsi un'altra sistemazione a livello dilettantistico».

«In accordo con i giocatori è stata fatta la prevista rescissione consensuale del contratto - aggiunge Cardellina -. Se rientreranno tra i professionisti, i giocatori passati alla Biellese saranno di nuovo di proprietà dell'Aosta sia nel caso di ritorno in rossonero sia se verranno ceduti ad altra società di C2, C1, B oppure A. Confermo quanto detto dal presidente: abbiamo risparmiato e non subito delle perdite». [s. b.]

Con il Nizza i bianchi hanno rischiato la prima sconfitta dell'era Tonelli

Pro2, dall'inferno al paradiso

Proteste dei torinesi per il rigore accordato ai vercellesi all'ultimo minuto ma il contatto con Burgato è stato netto. In avanti si è sentita l'assenza del bomber Sandri, squalificato

VERCELLI. Parafrasando un best seller che qualche anno fa furoreggiava nelle librerie, la Pro2 può tirare un grosso sospiro di sollievo ed esclamare: «lo meno male che me la sono cavata». Indubbiamente, mai come nella trasferta contro il Nizza l'undici tonelliano ha rischiato una clamorosa sconfitta forse immeritata, non foss'altro che per la mole di gioco e d'opportunità create dai bianchi, ma ad un certo punto del match inevitabile.

C'è voluta un'invenzione di Burgato per riequilibrare un incontro che sembrava stregato e mantenere i vercellesi in linea di galleggiamento con la C2. L'estroso fantasista bianco, mentre il cronometro stava terminando l'ultimo dei suoi giri, ha trasformato con olimpica freddezza un rigore che lui stesso si era procurato nel disperato tentativo di rimonta.

N. MILLEFONTI 2	
SACCULLO	6,5
FORNESI	6
DAL MAZZO	5,5
PALUMBO	6
MALTESE	6,5
FORTE	6
SESIA	7
VERONESE	5,5
ROCCA	6
(83' MIGLIORE)	s.v.
FERRETTI	6,5
G.C. GIOVINE	5,5
All.: MOSSO	6,5

PRO VERCELLI 2	
BECCARI	5,5
PIAGNI	6,5
FIORASO	6
DE FALCO	6
(75' GALLI)	6
BELLOPEDE	6,5
MARABOTTO	6,5
TASCA	6
BOLLINI	6
ALLONI	6
BURGATO	6,5
DELLAPINA	5,5
(82' TIENGO)	s.v.
All.: TONELLI	6,5

Arbitro: CASTELLI di Roma 6,5

Reti: 3' e 60' Sesia, 31' Marabotto, 90' Burgato (rigore). **Espulso:** Sesia. **Ammoniti:** Dal Mazzo, Bollini. **Spettatori:** 500, di cui 350 paganti. **Condizioni atmosferiche:** giornata soleggiata, terreno duro.

Il pareggio in extremis non è per nulla «piaciuto» ai nizzardi che, dimentichi di come i torinesi avevano impattato al «Robbiano», si lasciavano andare ad «esternazioni» poco felici all'indirizzo di arbitro, giocatori, dirigenti e tifosi bianchi.

Quanto all'episodio «incriminato» va sottolineato come, in casi del genere, la furbizia dell'attaccante nel procacciarsi il penalty e l'eventuale compiacenza arbitrale nell'accordarlo, viaggini di pari passo all'ingenuità dei difensori. Nel caso specifico Burgato si è incuneato in area, prima di essere affrontato e stretto da tre avversari: il classico rigore «cercato» ma non per questo «inventato», come invece sostenevano fans e dirigenti rossoverdi. Anche Giovanni Gino, indimenticato bomber dell'ultima promozione bianca in C2, ora valido direttore sportivo del Nizza, parlava di «concorso in colpa» nell'occasione discussa.

Inevitabilmente il rigore al 90' ha fatto passare in secondo piano il resto del match; un incontro che ha visto i bianchi sovente in difficoltà contro un Nizza che, in virtù del gol in entrata di Sesia ha potuto gestire con maggior lucidità il confronto. Senza Sandri e con Tasca a mezzo servizio, la Pro ha stentato parecchio a proporre schemi e giocate abituali. Soltanto nella parte finale della prima frazione di gara i bicciolani sono sembrati in grado di dare un «giro di vite» alle proprie iniziative, grazie alle invenzioni di Marabotto e Burgato, senza dubbio gli elementi più in forma dello scacchiere bianco.

Il furore agonistico dei bianchi si è però placato nella ripresa, complice il «jolly» pescato da Sesia, implacabile killer delle ambizioni vercellesi. Nonostante il nuovo svantaggio e qualche attimo di sbandamento nella retroguardia, la Pro ha avuto il grande merito di crederci sino in fondo. Quando si raddrizzano partite di questo genere, è opinione generale, significa che gli «dei del calcio» ti sono favorevoli. E questo è un buon segno alla vigilia degli scontri decisivi.

Piermario Ferrero

Dellapina contro il Nizza Millefonti ha mancato una favorevole occasione (FOTO CIAPPI)

FUORIGIOCO

Quel pizzico di fortuna che non guasta mai

NON c'è che dire, è davvero un nuovo corso quello che il timoniere Tonelli ha instaurato dalla tolda della nave dei bianchi: anche nella giornata meno propizia i vercellesi riescono non solo ad uscire indenni dal campo di gioco ma a ridurre lo svantaggio da Abbiategrasso e Seregno, al momento le principali rivali nella corsa al primato.

Sulla formazione milanese Bellopede e compagni hanno recuperato un punto in media inglese, classifica poco seguita ma autentico specchio della situazione, su quella brianzola una lunghezza in concreto. Unica nota «stonata» la vittoria casalinga del Corsico che, comunque, dopo i sei pari consecutivi, prima o poi doveva verificarsi.

Insomma, l'era Tonelli è accompagnata da quel pizzico di fortuna che oltre a non guastare mai, è indispensabile nelle grandi, e si spera, vittoriose rincorse. E' anche vero che sul campo torinese del Nizza la Pro ha offerto una prestazione collettivamente minore rispetto alle precedenti uscite. Ma del resto un calo di rendimento dei bianchi era facilmente prevedibile. L'essere riusciti nella giornata forse peggiore del nuovo corso non solo a non perdere punti ma a «guadagnarne» è un dato da sottolineare.

In ogni caso il campionato della Pro2 è giunto alla svolta decisiva: domenica il calendario presenta la grande occasione di poter rosicchiare, almeno in teoria, un'altra porzione di vantaggio a qualcuna delle rivali: i bianchi ospitano un Chieri ormai condannato mentre Abbiategrasso e Corsico sono impegnati in trasferta ad Ivrea e Giaveno, due campi non facili da espugnare. E chissà che il momento difficile del Seregno non venga ribadito da una Pro Patria, a sua volta, in ripresa.

Sarebbe un motivo in più per affilare nel migliore dei modi le armi in vista dell'imminente big-match di Abbiategrasso.

Roberto Eynard

Burgato ha realizzato il rigore del 2-2

IL DERBY DELL'ECCELLENZA

Pronostico sovvertito nell'atteso scontro: per i granata una mano dalla fortuna

Borgo, uno schiaffo da Biella

Prestazione incolore dei valsesiani che hanno rischiato la sconfitta. Arrondini: troppa confusione, le pause ci fanno male. Grinta super in casa bianconera. Nessuno pensa ai molti guai della società

BIELLA. Gli allenatori di calcio sono persone davvero strane. Prendiamo Gianmario Arrondini, un attimo dopo il fischio finale del match pareggiato al 91' dal suo Borgo con la Biellese grazie all'unico vero tiro in porta della ripresa. Tutti se lo attenderebbero sorridente, rilassato per lo scampato pericolo.

Invece no. Ancora nervoso come quando, dieci minuti prima, gridava dalle tribune a Maggioni di non andare a imbottigliarsi sulle fasce, si lascia sfuggire solo un timido sorriso, da sotto i baffoni. «Un buon brodino - esordisce -. Ho visto un discreto Borgosesia per i primi venti minuti, prima di subire il gol. Poi tanta confusione e poca lucidità, come del resto contro il Borgomanero. Comunque è un punto che ci dà coraggio: due sconfitte consecutive sarebbero state una brutta mazzata. Speriamo di non avere più pause nel torneo, visto che ci fanno così male».

Come dargli torto? I granata non hanno certo sfoderato una grande prestazione, lasciando alla Biellese anche la proverbiale grinta. Inutili le urla di Arrondini dalla tribuna, tanto forti da sentirsi ovunque nel tetro scenario degli spalti vuoti del Lamarmora (a proposito, probabilmente c'è stato il record stagionale d'incasso, ma grazie ai 150 calati dalla Valsesia). Con Maggioni, Bizzaro e Petrone pressoché nulli, l'attacco non ha mai infastidito Tarello e soci, mentre anche la difesa ha avuto i suoi attimi di sbandamento.

E la Biellese? Sembra che in casa bianconera le storie di crisi e di assegni fasulli non creino il minimo problema. Anzi, i giocatori sempre più ammirevoli per la loro opera di volontariato (anche se Tarello non ha potuto contare su Chiodini, assente ingiustificato) si battono con una determinazione che scaturisce da chissà dove. Un palmo sopra gli altri Veronese (ha cancellato Petrone), Casadei, l'eterno Scaramuzzi e l'inedita coppia di punte Grosso-Gradella, due incubi per Madaschi e Daniele Rabbi. [g. ca.]

Amarezza negli spogliatoi della Biellese dopo il pari al 91' del Borgo (FOTO MANTOVANI)

L'IMPRESA DELLA DOMENICA

Il netto successo di Strambino ha rilanciato il Trino

3 passi verso la salvezza

Entusiasmo nel clan azzurro che grazie ai due punti ha raggiunto la zona-sicurezza. Il d.s. Vermonti: «Una vittoria costruita negli spogliatoi»

TRINO. Gli azzurri di mister Seghezza l'avevano promesso: con il '92 vedrete una formazione «trasformata», in grado di raggiungere senza eccessivi affanni l'obiettivo della salvezza. Quelle che sembrano le classiche dichiarazioni «sotto l'albero» stanno invece trovando giusta conferma sui rettangoli di gioco. Dalla terz'ultima posizione di classifica in cui aveva terminato il cammino ascendente del torneo, il Trino ha compiuto un balzo degno di Larry Barrel che lo ha portato fuori dai gorghi della lotta per la sopravvivenza.

L'ultimo exploit è arrivato dalla trasferta di Strambino in quella che, alla vigilia, era stata definita come uno spareggio-salvezza. Sottolinea il d.s Piero Vermonti: «E' stata una vittoria voluta e "costruita" ancora prima di scendere in campo. Sapevamo che un successo avrebbe potuto garantirci tranquillità e sicurezza in vista del doppio impegno casalingo. I ragazzi hanno capito l'importanza del match ed hanno affrontato la Strambinese con la giusta concentrazione, "vendicando" la sconfitta patita all'andata».

Protagonisti dello 0-3 in terra torinese il bomber Jacovino, autore di una doppietta e Torretta che, nell'occasione, si è calato nei panni di Roby Baggio prendendo per mano la squadra. Spiega Vermonti: «Questo doppio successo ha dato morale e fiducia alla squadra, soprattutto ai giovani che, spesso, non riuscivano ad esprimersi secondo le proprie potenzialità. Il momento critico sembra essere superato, ora non ci resta che continuare su questa strada, senza lasciarci tradire da facili entusiasmi».

Nonostante i recenti successi, dunque, l'obiettivo del Trino resta quello della permanenza in Eccellenza: «La classifica è molto corta - afferma Vermonti -, quindi sarà bene raccogliere il maggior numero di punti per evitare spiacevoli sorprese. Per questo dovremo sfruttare al meglio i due impegni tra le mura amiche previsti dal calendario». [p. m. f.]

TORNEO REGIONI

TORINO. Inizierà questo pomeriggio l'avventura della Rappresentativa Piemonte e Valle d'Aosta al trofeo «Barassi». A Sanremo, contro i padroni di casa della Liguria, l'undici di mister Ezio D'Herin inaugurerà il suo ciclo di tre incontri nei quali è strutturata la prima fase del torneo.

Mercoledì la «Nazionale» piemontese affronterà la Lombardia sul terreno di Arma di Taggia, mentre giovedì scenderà in campo contro il Veneto. La formazione che al termine del «mini campionato» avrà totalizzato più punti staccherà il biglietto per la qualificazione al turno successivo che potrebbe disputarsi nel Novarese.

Tra i venti atleti «selezionati» in Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, figurano tre calciatori della provincia: Vezzoli dell'Incas Vigliano, Tonelli e Trabò del Cavaglià. [p. m. f.]

CALCETTO

Per squadre giovanili

A Pro e Audax il torneo Calcioinsieme

VERCELLI. La Pro Vercelli nella categoria pulcini e l'Audax Santa Rita tra gli esordienti hanno vinto la sesta edizione del trofeo «Calcioinsieme» organizzato dalla Polisportiva Scuole Cristiane.

La Pro Vercelli ha battuto nella finalissima per 3-2 le «Scuole», mentre l'Audax ha superato per 6-1 la formazione «A» delle Scuole Cristiane. Al torneo hanno preso parte otto squadre provenienti da Vercellese, Novarese, Biellese e Monferrato.

Alla cerimonia di premiazione erano presenti l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, e l'assessore allo Sport al Comune di Vercelli Giovanni Amerio. All'Anffas, come avviene per tutti i tornei organizzati dalle Scuole Cristiane, è stato devoluto l'intero incasso, mentre il Milan Club di Vercelli ha consegnato un milione e mezzo. [f. l.]

SLED DOG

Con 2 mila spettatori

A un valsesiano la prova di Alagna

RIVA VALDOBBIA. Si è corsa regolarmente, nonostante le avversità dello scarso innevamento, la seconda gara internazionale di sled-dog ed è stato un successo. Davanti a oltre 2 mila spettatori, sparsi lungo la pista Marmotta Rosa, si sono dati battaglia una quarantina di equipaggi e i tempi hanno sorriso anche agli specialisti valsesiani.

Nella categoria C, la più difficile per il gran numero d'iscritti, ha conquistato il successo il valsesiano Andrea Accardini, di Vocca, reduce dai campionati europei. Al secondo posto si è classificato l'aronese Danilo Simonetta, pure lui azzurro, che ha preceduto Roberto Accardini. Il diciottenne Riccardo Zuccoli, di Borgosesia, si è accontentato della sesta piazza, che gli ha comunque permesso di salire in quarta posizione nella classifica generale del campionato italiano. [g. ca.]

HOCKEY

Quotazioni gialloverdi in rialzo dopo la vittoria di Scandiano

L'Amatori sale al terzo posto

A segno Raed con una doppietta e Santangelo

Francazio in azione

VERCELLI. Vincendo per 3-2 il temuto incontro con lo Scandiano, ed approfittando contemporaneamente dello scivolone del Novara a Castiglione (sconfitto per 1-0), l'Amatori ha raggiunto gli azzurri al terzo posto della graduatoria a quota 30 punti, otto di distacco dalla capolista Lodi e quattro dell'Hockey Salerno vincitore per 8-1 sul Prato.

I gialloverdi hanno dovuto faticare parecchio per avere ragione di uno Scandiano che è in piena zona retrocessione: ha solo 12 punti, ed è al penultimo posto della graduatoria, per cui si batte con estrema decisione.

La squadra vercellese ha segnato nel primo tempo con Raed, ed ha portato a due le reti di vantaggio all'inizio del secondo tempo con Moreta. I vercellesi parevano dunque avviati ad una facile vittoria. Invece i gialloverdi hanno avuto un improvviso cedimento, che ha consentito ai mossiblù emiliani di portarsi sul 2-2.

E' stato un momento estremamente delicato, psicologicamente difficile per la squadra gialloverde. Ma una staffilata di Santangelo ha regalato all'Amatori la terza decisiva marcatura. I padroni di casa si sono rifatti minacciosi, ma Provera, in serata di grazia, ha tolto dalla «gabbia» un paio di reti già fatte, consentendo ai gialloverdi di concludere positivamente la trasferta.

Soddisfatto il vice presidente Vittorio Ferraresi: «Un Amatori che ha scacciato il mal di trasferta, battendosi con una volontà che speriamo lo contraddistingua nei restanti match esterni. Con questa vittoria siamo ritornati tra le grandi del campionato. Ora però non possiamo permetterci altri passi falsi».

Francesco Leale